LA STAMPA

ANNO 128. N. 237 • • MERCOLEDI' 31 AGOSTO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECEN-TRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 20; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Kune 9.5; DANIMARCA Kr. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS. 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 250; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA KR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.30; TURCHIA L.T. [illegible]; UNGHERIA [illegible] 215; USA $ 2.50

Sull'insurrezione fermata dal leader ora indaga la magistratura

Tiro incrociato su Bossi

La Lega si defila, Fini: Capitan Fracassa

ROMA. Tiro incrociato sul leader della Lega Umberto Bossi. Le sue dichiarazioni - «trecentomila in armi» - hanno suscitato le reazioni ironiche di alleati e nemici. Gianfranco Fini, segretario del msi, ha parlato di «una sortita da Capitan Fracassa». Il ministro dei Trasporti Fiori aggiunge: «In questa vicenda ci sono aspetti da chiarire, come quelli che riguardano Bossi e la sua complicità negli avvenimenti che ha riferito». Ma anche i leghisti prendono le distanze dal senatur. Marco Formentini, sindaco di Milano, ha spiegato: «Io sono entrato a far parte della Lega a partire dal 1990, non ho mai avuto sentore di rivoluzioni armate e in ogni caso nell'86 e nell'87 io non c'ero». I progressisti hanno presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno. E Bossi? Il senatur ancora in Sardegna se la prende con la giornalista dell'Ansa: «Mi ha frainteso». Ma l'agenzia fa sapere di avere una registrazione che conferma le dichiarazioni - «Ho sventato un'insurrezione» - del leader del Carroccio.

F. Martini e F. Poletti A PAG. 4

Il leader della Lega Umberto Bossi

BRIVIDI E RISATE

DI nuovo sulla «rivolta dei trecentomila bergamaschi», cui va senz'altro la palma estiva della più grossa, l'alloro annuale della più inverosimile e la gloria della più creativamente fantozziana, se non altro perché rievocare una rivolta montanara in costume da bagno, con bimbi e secchielli intorno, non è effettivamente da tutti.

Forse Umberto Bossi - «Umbertone», come ha preso a chiamarlo con qualche legittimità il presidente del Consiglio - voleva far bella figura. Ma, giocandosi questa minaccia scampata e retrodatata, è scivolato su un punto fondamentale: ciò che di grave, di violento, di pauroso non è successo, non fa quasi mai paura, fa ridere. E di più, fa ridere, se l'allarme a posteriori s'immagina costruito, gonfiato e drammatizzato ad arte da chi vuole presentarsi saggio, generoso e lungimirante. Se poi è confezionato con immagini, retorica e grandi numeri rischia di far sganasciare. In questo senso, «l'urlo di 300 mila uomini che rimbombava di valle in valle» è un perfetto scatenatore di comicità. Che provenga dal fondo del cuore - o sia recitato nel migliore dei modi - aumenta semmai l'effetto genuinamente umoristico e concede anzi al lettore o all'ascoltatore il gusto sadico di potersi beffare del ballista.

A quel punto la sensazione di incredulità non solo sull'ululato bergamasco, ma a proposito del-

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Annunciati controlli più rigorosi

Pensioni, giro di vite sugli invalidi fasulli

Dini: tagli per settemila miliardi Bene la lira, il marco scende a 1003

LA PROPOSTA DI TATARELLA

«Cinque saggi e regole nuove»

TELESE. Il ministro Tatarella (nella foto) chiede saggi per le nuove regole. «Ci vorrei Di Pietro, Romano, Panebianco e Manzella».

A. Minzolini A PAG. 2

ROMA. Primi provvedimenti del governo sulle pensioni. Ieri l'esecutivo ha annunciato un duro «giro di vite» contro i finti invalidi che percepiscono pensioni senza averne diritto. E i cinque enti che attualmente gestiscono le pensioni di invalidità saranno accorpati in uno solo, per evitare sprechi e sovrapposizioni. Sono solo linee generali, questa mattina i ministri interessati - Lavoro, Sanità, Tesoro - si rivedranno per approfondire. E' stata decisa, inoltre, la sospensione della tassa del 15% sui fondi pensione, fino al febbraio del '95, con l'obiettivo di rilanciare questi strumenti finora inutilizzati. Ancora incerta l'entità dei risparmi che potranno essere conseguiti in questo modo: ma potrebbero arrivare, se le verifiche saranno incisive, anche ai 7000 miliardi. Ieri, intanto, sui mercati finanziari la lira si è ancora rafforzata sul marco, tornando a sfiorare quota mille, sospinta dal rialzo del dollaro e anche dalla buona notizia dell'attivo commerciale.

F. Amabile, S. Luciano e A. Vigna ALLE PAG. 3 E 21

GLI USA E IL BABY BOOM

NON VOGLIAMO IMPORRE L'ABORTO

LA conferenza delle Nazioni Unite su popolazione e sviluppo, che comincia lunedì al Cairo, si propone di affermare la necessità che tutte le nazioni lavorino insieme per stabilizzare la popolazione mondiale, e mira ad approvare un giudizioso piano per raggiungere l'obiettivo. Benché ultimamente i resoconti di stampa si siano focalizzati soprattutto sulle controversie, la preparazione della Conferenza si è segnalata soprattutto per il vasto consenso che ha suscitato. Mentre una volta si sosteneva, da parte di qualcuno, che l'esplosione demografica non è un problema, adesso c'è una virtuale unanimità fra le nazioni sulla necessità prioritaria di affrontare le questioni della popolazione e dello sviluppo sostenibile.

Se si volesse tracciare un grafico della popolazione mondiale nel corso del tempo, si vedrebbe che più o meno 10 mila anni fa, cioè 200 mila anni dopo la comparsa del genere umano, la popolazione cominciò a crescere a seguito della rivoluzione agricola. All'epoca di Cristo essa raggiunse i 250 milioni. Mentre Colombo era per mare, toccò i 500 milioni; quando fu redatta la Dichiarazione d'indipendenza americana arrivò al miliardo. E alla fine della seconda guerra mondiale, quando venne alla luce la mia generazione, si raggiunsero i 2 miliardi.

Nei miei 46 anni siamo passati a 6 miliardi. E se sarò così fortunato da viverne per altri 46, vedrò il mondo arrivare a 9 miliardi.

Visto che ci sono volute 10 mila generazioni per toccare i due miliardi e poi nell'arco di una sola vita umana si passa da 2 a 9 miliardi, è chiaro che si tratta di un cambiamento traumatico.

Per metterla in un altro modo, stiamo aggiungendo l'equivalente di un altro Messico ogni anno, o di un'altra Cina ogni dieci anni.

Non sono tanto i numeri in sé a disturbare, quanto le conseguenze prevedibili, che ispirano all'America e a tutte le altre nazioni la consapevolezza dell'ur-

Albert Gore

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

GIULIETTO CHIESA

Armata Rossa, addio a Berlino

MOSCA. Oggi Kohl e Eltsin (nella foto) saluteranno a Berlino le truppe che sabato torneranno a Mosca. Parte l'Armata Rossa dalla Germania e dal Baltico. Mai, in tempo di pace, il mondo ha assistito a una simile ritirata. Solo dalla Germania se ne vanno gli ultimi scaglioni di sei armate, 390 mila uomini e 4116 carri. A PAG. 8

Si spezza la fune portante: una delle cabine precipita uccidendo il manovratore, l'altra si blocca

Terrore sul Bianco: cede la funivia, un morto

Courmayeur, ventitré turisti restano in trappola nel vuoto

Clinton a cena con Márquez

Il premio Nobel amico di Castro fa il mediatore sul futuro di Cuba?

di **Paolo Passarini** A PAGINA 9

Lady Golpe, «144» a rischio

Via telefono le verità della Di Rosa Il generale Monticone: arrestatela

di **Guido Tiberga** A PAGINA 4

Formiche nel letto del malato

Moribondo in ospedale a Livorno coperto di insetti e sporcizia

di **Francesco Gazzetti** A PAGINA 10

AOSTA. Tragedia sul ghiacciaio del Monte Bianco. Un cavo portante della funivia si è spezzato e una cabina che stava salendo ai 3200 metri del rifugio Torino è precipitata sulla montagna. L'incidente ha provocato una vittima, Franco Condoluci, 40 anni, assunto come dipendente stagionale e addetto «manovratore» agli impianti di risalita. Ma poteva essere una strage. I ventitré turisti, infatti, che stavano viaggiando nella cabina che procedeva in senso opposto sono rimasti bloccati all'interno della funivia sospesa nel vuoto per oltre mezz'ora, prima di essere salvati dagli uomini della protezione civile. Con un verricello sono stati calati a terra e portati poi a Courmayeur in elicottero. Un'altra cinquantina di turisti, tutti francesi, che stavano aspettando il loro turno per scendere dalla montagna sono stati recuperati dagli elicotteri di carabinieri e vigili del fuoco.

Del Boca e Macchiavello A PAGINA 5

I resti della cabina precipitata ieri sul Monte Bianco

Londra, si spacca lo storico sodalizio di «ghostbusters» che frequentò anche Dickens

Scisma nel mitico Club dei fantasmi

LONDRA

POVERI fantasmi inglesi! Sono inquieti, confusi. Si domandano, ansiosi: «Chi si occuperà più di noi? Chi verrà più a cercarci, a parlarci? Chi terrà vivo il nostro ricordo?». Li si capisce. Avevano un grande amico, il Ghost Club of Britain, un sodalizio serio, austero, che in 132 anni di vita aveva trasformato questo ramo del soprannaturale in una scienza. Ma adesso uno scisma ha spaccato il club, i lamenti degli spettri sono soffocati dalle chiassose, violente liti degli studiosi. Impauriti, i fantasmi si acquattano nei loro rifugi, fra le brume, ascoltano le accuse, le insinuazioni, osservano gli uomini divisi da ambizioni e sospetti.

Una premessa, anzitutto, per il lettore non inglese. Qui, i fantasmi sono una cosa seria. Fanno parte della geografia e della storia britannica, li si rispetta, li si ama. Ve ne sono più che in ogni altra nazione, migliaia e migliaia, non c'è borgo la cui guida ufficiale non menzioni la presenza di uno o più spiriti. Una «haunted house», una casa infestata dagli spettri, non è vista con orrore, è anzi ricercata. Un bel fantasma fa chic. Fino a poco tempo fa, il Ghost Club of Britain era unico al mondo; le sue riunioni attraevano illustri scienziati; le sue «indagini» erano leggendarie. Tra le più recenti, tre sono ricordate con ammirazione. Aveva scovato i fantasmi degli zingari in un villaggio del Kent; aveva appurato la presenza di spiriti in un casino di caccia elisabettiano; ed era sulla pista di una suora che appare ogni 28 luglio a Borley Rechtory nell'Essex.

Dieci mesi fa, la storica solidità del club cominciò a scricchiolare: e non per cose di fantasmi ma per un mondanissimo conflitto. Parecchi soci accusano Peter Underwood, un sessantenne scrittore di romanzi del soprannaturale, presidente del club da ben 33 anni, di essere troppo «autoritario», d'aver trasformato il circolo - che ebbe tra i suoi soci Charles Dickens e Aldous Huxley - in una «dittatura». E lo accusano altresì di aver sfruttato l'alta reputazione del club per i propri interessi privati, ovvero per vendere più copie dei suoi 30 libri. Opere tra le quali figurano «L'almanacco dei cacciatori di fantasmi» e un libro - «da leggere a letto» - sui vampiri.

Adesso Peter Underwood è stato espulso: ma, tutt'altro che sconfitto, ha formato una propria associazione, la Ghost Club Society. L'hanno seguito 80 dissidenti, convinti che il moncone, diretto da Bill Bellars, un ex militare di 75 anni, non sopravviverà a lungo. Ma anche Bellars non intende arrendersi. Ha subito avviato le ricerche per stabilire l'esistenza di uno spirito famoso ma elusivo, quello di un bimbo gettato da un balcone 300 anni fa. Impresa ardua, delicata. Come ricordano ambedue i club: «Non siamo ghostbusters, vogliamo solo trovarli questi fantasmi, non distruggerli».

Mario Ciriello

40831
9771122176003

OGGI

di Guido Ceronetti

Potrebbero esistere interi antimondi e antipersone composti di antiparticelle. Se però incontri il tuo anti-io non stringergli la mano! Svanireste entrambi in un grande lampo di luce.

Stephen Hawking
Dal Big-Bang ai Buchi Neri, 1988

Torino, dall'85 tre maternità con riposi, congedi e malattie sue e dei figli

Postina lavora 9 giorni in nove anni

Tutto regolare: l'Usl ha giustificato le assenze

TORINO. Per i 1200 postini di Torino è quasi una leggenda, un fantasma. Si chiama Maria Grazia Maio, 35 anni, di Benevento: in servizio da 12 anni, dal 1985 a oggi ha lavorato soltanto per nove giorni, dal 6 al 15 settembre 1993. Motivo? Tre gravidanze, la salute malferma sua e dei bambini, un trasferimento temporaneo di sei mesi, aspettativa, ferie. Per il direttore dei postini Cataldo Carvutto «è tutto legale, anche se in 38 anni di carriera non ho mai assistito a un caso simile». «Abbiamo fatto controlli, disposto visite fiscali. Niente: la signora Maio si è sempre mantenuta entro i limiti fissati dalla legge. Lo dimostrano i certificati della Usl». Polemica la Cisl: «La legge concede ai medici una larga discrezionalità nel rilasciare i certificati. Evidentemente quelli di Benevento sono stati di manica larga».

G. Dolfini IN CRONACA

«La politica monetaria deve essere al servizio del bene comune». Summit Berlusconi-Fazio

Fini frena An: Bankitalia è autonoma

«Ma le norme non sono eterne»

ROMA. La lira migliora. E alla Banca d'Italia si respira. Ma non solo per le minori tensioni sui cambi. Gianfranco Fini, leader di An, ha fermato gli attacchi contro il governatore Antonio Fazio. «Alleanza nazionale non ha mai voluto e non vuole limitare l'autonomia di Bankitalia» ha giurato al Tg2, frenando i ripetuti assalti dei fedelissimi, dal ministro dei trasporti Publio Fiori al sottosegretario al bilancio Antonio Parlato.

Ma è davvero finito il tiro al bersaglio di Alleanza nazionale contro Fazio? Per la verità, lo stesso Fini ha aperto un nuovo fronte, chiedendosi se sia giusto che tocchi a Bankitalia fissare il tasso di sconto. E' un dubbio gradito al presidente del consiglio Silvio Berlusconi, viste le critiche del ministro dei Rapporti con il parlamento Giuliano Ferrara, portavoce del governo. Venerdì scorso Berlusconi ha assicurato di voler rispettare l'autonomia di Bankitalia, poco amata dalla maggioranza. Come prova che non c'è nessuna guerra in corso, Berlusconi intende incontrare presto Fazio. Probabilmente lo farà la prossima settimana: entrambi sono in vacanza fuori Roma.

Ora Fini non esita a prendere le distanze dai suoi uomini accusandoli di aver fatto «qualche dichiarazione eccessiva» e di essere andati «sopra le righe». «Polemica chiusa» garantisce il leader di An, sostenendo addirittura che «forse» la polemica non è mai stata aperta» e sorvolando sulle accuse di Parlato sulla presunta esistenza di fondi occulti. E aggiunge: «L'autonomia è un concetto sacrosanto perché la politica monetaria deve essere al servizio del bene comune».

Teso a dimostrare di non voler intaccare competenze e ruolo della Banca d'Italia, lo stesso capo di Alleanza nazionale ha però aperto un nuovo caso. Interpellato dal «Messaggero», ha rilevato che il tasso di sconto fa parte della manovra di politica economica decisa da governo e Parlamento e perciò può non essere giusto «lasciare a Bankitalia la prerogativa esclusiva di stabilire» il suo livello.

Fini ha poi corretto il tiro, ricordando che «in passato» l'istituto centrale non aveva questa prerogativa e quindi nessuna regola «è eterna». Ma nella maggioranza e fuori l'intervento ha creato problemi. Puntualizza Ferrara: «La legge che assegna» alla Banca d'Italia il compito di fissare il tasso di sconto «va bene così com'è» anche se tutte le norme sono modificabili. Anche Pier Ferdinando Casini, coordinatore del Ccd, altro gruppo della maggioranza, si è risentito: teme che si indebolisca la Banca d'Italia. Protesta l'opposizione. «A questo governo farebbe comodo poter disporre di una leva come quella che manovra il tasso di sconto» rileva il deputato progressista Enzo Mattina, vice presidente della commissione bilancio. Drastico Nino Andreatta, capogruppo dei deputati popolari: «Il comportamento del governo Berlusconi per rozzezza e stolidità non ha precedenti nei rapporti tra autorità di governo e banche centrali».

All'interno del governo, c'è chi si ritiene soddisfatto del miglioramento della lira: sarebbe questa la prova che il 10 agosto non c'era bisogno del rialzo del tasso di sconto. Se vale la garanzia di Berlusconi sull'autonomia di Bankitalia e se è vero che Fazio non è in discussione, la prova di buona volontà delle due parti è attesa per la scelta (che tarda) del direttore generale della Banca d'Italia.

A turbare i sogni della maggioranza è sempre Ciampi. Per Fini una situazione sgradevole: Ciampi fu «proposto come leader dell'opposizione». Aggiunge Piero Broglia, Forza Italia: «Ciampi come De Benedetti, Agnelli e Bankitalia rappresentano quella lobby che ha giocato tutto sulla vittoria delle sinistre».

Roberto Ippolito

A sinistra, il Governatore Fazio. Sotto, Fini. In basso, da sinistra, Tatarella, Mastella e Casini alla festa del Ccd a Telese

Sondaggi

Scalfaro primo Sale Berlusconi

ROMA. Chi crede nei sondaggi, troverà qualche sorpresa in quelli diffusi ieri. Il presidente Scalfaro non solo si conferma il personaggio politico che ispira più fiducia agli italiani, ma il suo indice di popolarità sale di ben tredici punti in un mese, raggiungendo il 62 per cento. Anche Berlusconi «sale», di sette punti, e arriva al 53 per cento; ma soprattutto ottiene tra i dirigenti d'azienda un vistoso 98 per cento di gradimento come capo di governo.

Il primo sondaggio è stato realizzato dalla Cirm per *L'Europeo* e riguarda l'indice di gradimento dei politici. Questi i risultati: Scalfaro 62%; Berlusconi 53%; Fini 53% (sale di un punto); Bossi 24% (due punti in più). I leader dell'opposizione invece registrano un calo di popolarità: D'Alema (pds) e Buttiglione (ppi) si trovano accomunati nella perdita di quattro punti tra luglio e agosto: D'Alema è ora al 33% e Buttiglione al 20%.

Il secondo sondaggio nasce da un questionario spedito a un campionario di mille manager per conto del mensile *Capital* e della Cida, Confederazione dei dirigenti d'azienda. I risultati: l'85% dei manager italiani vorrebbe lavorare con Berlusconi, e il 98% di loro lo vede bene anche come premier. Il 28% degli intervistati ritiene che il male principale della nostra economia sia l'inefficienza della pubblica amministrazione, il 24% è preoccupato dall'eccessivo debito pubblico, il 15% dalle tasse e dalla politica economica. La principale disfunzione del nostro sistema politico è, per un 30%, la corruzione. Il 39% assegna il massimo della scorrettezza alla discriminazione per razza, sesso o religione. Tra gli altri dati significativi: il 53% chiede alla nuova dirigenza politica maggior senso di responsabilità, il 21% maggior competenza tecnica. Tra gli obiettivi di carriera prioritari c'è la partecipazione più attiva alle decisioni strategiche dell'impresa (48%). [Ansa-Agi]

RETROSCENA

IL TAVOLO DEI SAGGI

TELESE [Benevento]
DAL NOSTRO INVIATO

«Ci vorrebbe una commissione di saggi che studi e presenti al Parlamento una proposta sulle nuove regole nel sistema maggioritario. Dovrebbero dirci come bisognerebbe regolare i poteri forti, quali criteri rispettare per le nomine, come debbono comportarsi le cariche istituzionali in un sistema bipolare. Io ci metterei dentro gente come Sergio Romano, Angelo Panebianco, Antonio Di Pietro e Andrea Manzella. E ancora personaggi come Sartori, che è uomo al di sopra delle parti, o come il professor Massimo Severo Giannini, che per tutta la vita si è occupato di regole. Certo mi scoraggio quando penso che appena Storace e D'Alema dicono le stesse cose sul rapporto tra giornali e grandi gruppi, c'è subito un Vita nel pds che si alza e dice che non è vero. Ecco io spero che persone dalla spiccata sensibilità istituzionale come Augusto Barbera si facciano carico di questo problema, che è il primo dei problemi, nello schieramento progressista». E' quasi un fiume in piena il vicepresidente del Consiglio, Giuseppe Tatarella, mentre passeggiando nel giardino del Grand Hotel delle Terme di Telese dà voce all'offensiva della grande «pacificazione» che segue l'offensiva della «provocazione» condotta dagli uomini di An per tutto il mese di agosto.

Eh sì, dopo che Gianfranco Fini ha inviato una serie di messaggi a Massimo D'Alema, il numero due di An e del governo si incarica di scendere nel concreto: bisogna rifare le regole per stabilizzare la Seconda Repubblica, e per farle bisogna coinvolgere sul piano istituzionale»

«L'obiettivo finale è arrivare al presidenzialismo»

«Di Pietro per cambiare le regole»

Tatarella: con Romano, Panebianco, Manzella

anche Di Pietro e non solo lui. Per lanciare un'operazione del genere Tatarella ha scelto la «festa della Vela», organizzata quest'anno da Clemente Mastella al posto della vecchia Festa dell'Amicizia di Ceppaloni, messa in soffitta dopo l'addio ai popolari. Il palcoscenico è adatto per lo scopo. Il rituale, infatti, è uguale a quello delle vecchie Feste dell'Amicizia («E' solo più *chic* - dice al proposito Pierferdinando Casini, che insieme a Mastella forma la coppia del "gatto e la volpe" nel Ccd -: quando stava con De Mita Clemente organizzava Ceppaloni, io invece l'ho sgrezzato»), ed è l'ideale per lanciare un cambio di strategia. Inoltre, dal confronto con le altre anime del «polo delle libertà», emerge che questa voglia di trovare un *modus vivendi*, che venga accettato sia dalla maggioranza, sia dall'opposizione, non appartiene solo agli uomini di Fini, bersagliati dalle polemiche estive, ma anche a tutti gli altri. «E' un problema - sostiene Mastella - che va risolto: qui ogni volta che ti muovi ti becchi l'accusa di essere un lottizzatore. Invece, dobbiamo fissare un "metodo" che venga accettato anche dalle sinistre che un domani potrebbero andare al governo al nostro posto. Bisogna introdurre delle regole simili allo *spoil system* americano e per farlo c'è bisogno di un confronto con D'Alema e Buttiglione». Mentre Meluzzi di Forza Italia è d'accordo sulla necessità di affrontare l'argomento, ma storce un po' la bocca sull'uso dei «saggi»: «Dobbiamo stare attenti a non farli diventare dei "guru"».

Così a Telese tra una telefonata di Cossiga e una battuta al vetriolo contro Maroni che è andato alla festa di Leoluca Orlando disertando quest'appuntamento, l'offensiva della «pacificazione», sia pure tra qualche confusione, prende corpo. Naturalmente quello che si dà da fare di più è Tatarella. «Bisogna mettersi in testa - spiega - che il passaggio al sistema presidenziale è ormai inevitabile. Ecco perché il problema delle regole è essenziale: se si rafforza il potere esecutivo, bisogna rafforzare anche i poteri di garanzia. Ad esempio la Corte Costituzionale deve diventare fortissima, dobbiamo metterla in grado di arrivare ad una sentenza in pochi mesi. Dobbiamo confrontarci senza faziosità. Quando io ho posto il problema di Ciampi ho voluto dire le stesse cose che ha detto quello schizzinoso di La Malfa che si crede il figlio di Dio: Ciampi non può fare il governatore onorario di Bankitalia e essere nel contempo il riferimento di uno schieramento politico. Né bisogna giudicare con faziosità i discorsi della Pivetti. Siamo chiari: io non sono d'accordo con la tesi del partito del Papa perché se nascesse un partito del genere a me sicuramente mi farebbero segretario dell'altro partito, quello del diavolo; ma, detto questo, perché la Pivetti non può dire quello che pensa? Spadolini ha sempre parlato dei valori del Risorgimento anche se in Parlamento non tutti vi si riconoscevano, la lotti della storiografia "marxista", Ingrao dell'operaismo e, invece, la Pivetti non può dire quello che vuole. Per certa gente diventa Maria Goretti solo quando parla male di Berlusconi. Ma è possibile che il presidente della Camera per delle leggi aberranti può scegliere il Cda di un'azienda, ma non può dire quello che pensa?». Parla Tatarella e sul palco di Telese gli vanno dietro Mastella e Casini. «Bisogna - dice quest'ultimo - rivedere un po' tutto: il Csm, ad esempio, è un organismo regolato da una logica da sistema "proporzionale"».

Poi, come avveniva a tutte le feste di Ceppaloni, anche la giornata della «pacificazione» a Telese si conclude con una trovata di Mastella. Il ministro del Lavoro ha chiesto a Casini e a Tatarella di descrivere con una parola un personaggio. Il numero due del governo ha detto: «Berlusconi-cambiamento; D'Alema-giacobinismo; Bossi-un amico». Casini, senza fantasia, ha aggiunto: «Berlusconi-ricco; D'Alema-cattivo; Buttiglione-buono». No, a pensarci bene, tra Ceppaloni e Telese è cambiato ben poco.

Augusto Minzolini

PARIGI ALL'ITALIA

«Islamismo, un pericolo»

ROMA. Il ministro degli Interni francese Charles Pasqua in una intervista all'«Europeo» dopo l'arresto del terrorista Carlos, parla della sua crociata contro il terrorismo e l'integralismo islamico rivelando che «in tutta Europa esiste una minaccia». Nell'annunciare per settembre un incontro dei dodici europei sul pericolo dell'estremismo islamico, Pasqua ha avvertito che anche l'Italia corre la sua parte di rischi, in quanto «costituisce la via d'accesso in Europa dei tunisini». Riguardo alla situazione politica italiana il ministro francese ha raccontato la sua amicizia con Berlusconi («uomo sincero e di ampie vedute. Ha avuto successo nella vita professionale, è normale che si sia lanciato in politica») e non ha mancato di polemizzare con Fini («se vuole prendermi come modello ha ancora molta strada da fare»). [Asca]

DALLA PRIMA PAGINA

NON VOGLIAMO IMPORRE L'ABORTO

genza di affrontare questi sviluppi senza precedenti. Per quanto riguarda l'ambiente, il rapido aumento della popolazione contribuisce alla degradazione delle risorse naturali, al pari dei modelli di consumo dei Paesi sviluppati più stabili e più prosperi.

Dal punto di vista economico, ci sono senz'altro situazioni in cui la crescita della popolazione va a soddisfare la domanda di lavoro, e dunque diventa un fattore positivo; ma nel mondo in cui viviamo, quasi in ogni circostanza l'esplosione demografica non ha altro effetto che abbassare i salari rispetto al livello che avrebbero altrimenti.

L'attuale trend demografico ha mantenuto bassi e diseguali (a danno delle femmine) gli investimenti pro capite a favore dei bambini.

A livello individuale, la crescita della popolazione, l'alta fertilità e la mancanza di servizi sanitari di base sono fattori negativi per la salute e il benessere di milioni di donne e di bambini. Infine, la pressione demografica riduce la stabilità a livello internazionale. Basta guardare ai 20 milioni di rifugiati con cui il mondo ha a che fare.

Non si può affermare che la rapida crescita della popolazione sia sempre, di per sé, un fattore di instabilità per la società. Ma è il caso di notare che in Africa la nazione con la più alta densità demografica era il Ruanda. E quella con la più rapida crescita demografica è la Somalia. E che il Paese che cresce più rapidamente al mondo è l'Afghanistan, la cui popolazione raddoppierà nei prossimi dieci anni appena.

Il senso comune fa capire che un rapido e insostenibile aumento della popolazione rende più difficile a qualunque società e Paese risolvere qualsiasi problema.

E' ovvio che il mondo debba agire. Ma per ottenere consensi al Cairo, dobbiamo ammettere che bisogna affrontare con tatto un problema così pieno di implicazioni morali, filosofiche e religiose come l'aborto. Chiunque, in ogni angolo del mondo, desidera che l'aborto sia raro. Questo è lo scopo dell'America e dei gruppi femministi come della Chiesa cattolica, benché perseguito in modi differenti. Io credo che se meno donne decideranno che l'aborto è necessario, esso sarà meno frequente. Ma questa non è la situazione di oggi; ogni anno nel mondo ci sono 50 milioni di gravidanze indesiderate, che provocano 25 milioni di aborti. Ci sono nazioni intere, come la Russia, dove i contraccettivi di qualità non sono disponibili e dove ogni donna ha in media otto aborti nel corso della vita. E ogni anno ci sono nel mondo 200 mila donne che muoiono per aborti praticati in condizioni sanitarie inadeguate. Non possiamo nascondere questi fatti sotto al tappeto. Le donne meritano di meglio.

L'Amministrazione Clinton ritiene che rendendo disponibili i servizi più avanzati di pianificazione familiare e di assistenza sanitaria si ridurranno simultaneamente la crescita demografica e il numero degli aborti. Ma siamo consapevoli che sull'aborto i punti di vista delle varie nazioni sono diversi. Oggi 173 Paesi hanno leggi differenti che stabiliscono in quali circostanze l'aborto è permesso e in quali è vietato.

Crediamo che la decisione sull'accettabilità o no dell'aborto sia prerogativa di ogni Paese, nel quadro delle sue leggi e della situazione nazionale e coerentemente con gli standard di tutela dei diritti umani comunemente accettati. A seguito di negoziati, abbiamo aggiunto al testo paragrafi che esprimono chiaramente questi principi. Ci aspettiamo, e insisteremo in proposito, che questi principi siano affermati dal documento finale del Cairo.

Il rispetto per la sovranità nazionale non implica neutralità sulla questione. Aborriamo e condanniamo l'aborto imposto, che la coercizione sia fisica, economica, psicologica, politica o di altro genere. Non crediamo che l'aborto debba essere visto come un metodo di controllo delle nascite, benché sia troppo spesso usato così.

Voglio essere chiaro: la nostra Amministrazione ritiene che la Costituzione degli Stati Uniti garantisca ad ogni donna entro i nostri confini il diritto a scegliere, soggetto a limitate e specifiche eccezioni. Siamo incrollabilmente impegnati a difendere questo principio. Ma sgomberiamo il tavolo da un falso problema: gli Stati Uniti non hanno cercato né cercheranno di stabilire un diritto internazionale all'aborto.

La nostra opinione è che il mezzo più efficace di ridurre la crescita della popolazione e il ricorso all'aborto sia una strategia globale che renda disponibili quanto più ampiamente possibile le informazioni e i servizi relativi alla pianificazione delle nascite e alla salute riproduttiva, e che promuova lo sviluppo sostenibile, l'istruzione e la salute delle donne, la coesione delle famiglie, la salute dei bambini e che aumenti le probabilità di sopravvivenza di questi ultimi - perché se più bambini sopravvivono, il desiderio dei genitori di famiglie più ampie si riduce.

La vera peculiarità della Conferenza del Cairo è la misura in cui un nuovo consenso globale si è coagulato attorno a una visione sofisticata, multicomprensiva, ricca. Il punto in questione è realizzare una strategia umana sulla base di aspirazioni umane universali. Un approccio integrato a popolazione, ambiente e sviluppo è imperativo per la pace e la sicurezza, per la salute, il benessere e la qualità della vita. La nostra Amministrazione è determinata a venire incontro a questi bisogni. Anzi, siamo decisi a indicare la via da seguire.

Albert Gore
Vice Presidente Usa

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 80470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Martedì 30 Agosto 1994 è stata di [illegible] copie

Messa a punto la strategia: controlli a tappeto, sarà un unico ente a erogare gli assegni

Si apre la caccia agli invalidi fasulli

Il governo: quelli veri non avranno nulla da temere

ROMA. Un ente unico per tutte le pensioni di invalidità al posto dei cinque oggi competenti, criteri uniformi, indennità di accompagnamento legate al reddito, maggiore rigore in caso di cumulo di più pensioni, la possibilità di un'autocertificazione per definire le responsabilità dei beneficiari della pensione: sono le linee d'azione individuate nel corso del vertice interministeriale di ieri per la lotta contro i falsi invalidi.

Nulla di più è stato deciso nell'incontro. Per le cifre, i tempi e i dettagli dell'azione del governo tutto è rimandato ad un nuovo vertice: si terrà questa mattina e questa volta saranno presenti i tecnici dei ministeri interessati.

Certa invece la sospensione, fino al 1° febbraio 1995, dell'entrata in vigore dell'imposta del 15% sui contributi ai fondi pensione integrativi. Lo stabilisce un decreto legge firmato dal ministro del Tesoro Dini, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di lunedì che fa così slittare il precedente termine del primo luglio '94, a sua volta una scadenza già prorogata dal Governo a fine '93, in quanto il termine originario doveva essere il 1° gennaio '94. Insomma, una storia di «slittamenti». Nei giorni scorsi il ministro delle Finanze Giulio Tremonti ne aveva auspicato l'annullamento. Ed è quanto chiedono a gran voce Confindustria, Confcommercio, il presidente dell'Ina, Lorenzo Pallesi, e anche l'opposizione, che giudicano comunque positiva quest'ultima sospensione dell'imposta, come primo passo, ma non l'unico, per favorire lo sviluppo delle pensioni integrative.

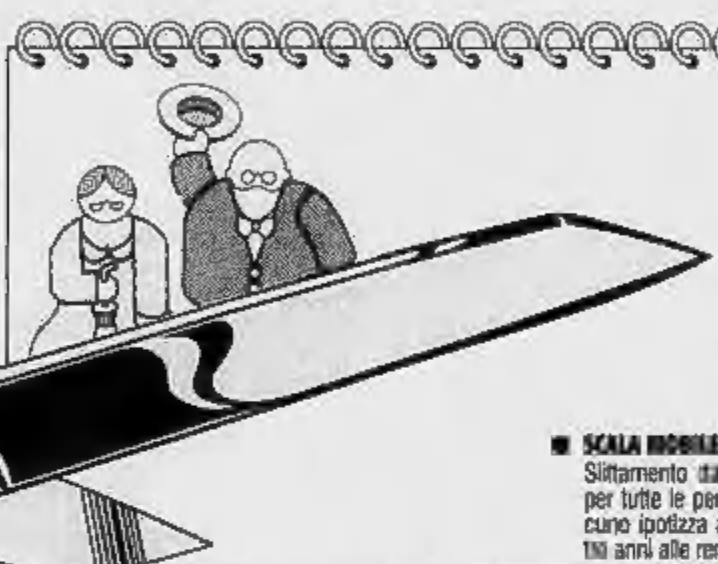
Ma tornando ai falsi invalidi, sembra per ora accantonata la proposta di An di un condono per chi si autodenuncia. Ieri è stato il ministro del Bilancio Pagliarini Lega a lanciare una nuova idea: destinare una parte del ricavato a «miglioramenti pensionistici», vale a dire ad eventuali incrementi nelle pensioni erogate. E' una proposta e il ministro del Tesoro, Dini, si è limitato a registrarla. Il problema di Dini in questo momento è un altro: ci sarà un ricavo? e, se sì, di quanto? «Il risparmio che ci potrà essere - ha infatti spiegato il ministro - è solo potenziale. Perciò nella Finanziaria per le pensioni civili prevederemo anche per il prossimo anno una spesa di 18 mila miliardi. E non faremo certo una Finanziaria basata sui risparmi che potranno venire dalle false pensioni. Il problema che ci poniamo è di vedere come frenare la dinamica della crescita delle pensioni di invalidità per il futuro».

In altre parole, come ha spiegato il ministro della Sanità, Raffaele Costa, «per ora giochiamo in difesa, per contenere l'emorragia che negli ultimi due anni ha portato le pensioni di invalidità erogate dal ministero dell'Interno da 12 mila a 18 mila miliardi. Sul passato, il governo punta su un aumento dei controlli. «Stiano tranquilli gli invalidi veri - ha rassicurato il sottosegretario alla presidenza, Gianni Letta -. Non faremo nessuna ingiustizia o persecuzione. Gli abusi ci sono stati nel passato e contro questi procederemo». I 15 mila controlli condotti quest'anno con «un organico di soli 164 medici», come ha spiegato Dini, dovrebbero diventare «almeno 30 mila l'anno, anche con nuove commissioni di controllo».

Le iniziative che il governo si appresta a prendere avranno tempi diversi. Lunghi per la riforma generale con l'unificazione dei criteri, dei metodi, e delle procedure e la creazione dell'ente unico. Già nella prossima finanziaria dovrebbero, invece, essere modificati gli attuali meccanismi delle pensioni di invalidità gestite dal ministero dell'Interno. Queste le intenzioni del governo, dunque, ma non sarà facile riuscire ad approvarle. Ieri a bocciare le decisioni dell'esecutivo è stato innanzitutto Giuliano Cazzola, ex sindacalista della Cgil e grande esperto di previdenza. Sull'ente unico ha avvertito: «Attenzione a non mettere insieme istituti con storie e ragioni differenti» e ha aggiunto che «sarebbe più opportuno assegnare la materia a uno di quelli già esistenti». Sul collegamento tra assegno di accompagnamento e reddito, ha ricordato che «una pronuncia della corte di Cassazione ha già escluso questa possibilità». Negativo anche il commento dei sindacati. Si respira aria di rottura, dunque, per questo il ministro del Lavoro Mastella, ha mandato loro un messaggio tranquillizzante: «Non è proprio il caso di disseppellire l'ascia di guerra. Con i sindacati è molto meglio vederci per cercare una soluzione».

Flavia Amabile

Sospesa fino a febbraio la tassa del 15% per i fondi pensione

Clemente Mastella. A destra, Sergio Cofferati

PENSIONI I TAGLI ALLO STUDIO

- **SCALA MOBILE**
  Slittamento da novembre a gennaio '95/ vale per tutte le pensioni pubbliche e private. Qualcuno ipotizza anche di dimezzare la scala per tre anni alle rendite più alte.
- **ETA' PENSIONABILE**
  Elevazione accelerata per i 60 e 65 anni. Non più di un anno ogni due, ma uno ogni anno e mezzo. In alternativa: 62 anni per gli uomini, 58 per le donne, con incentivi per chi va oltre.
- **PENSIONI DI ANZIANITA'**
  Diminuzione del 2% per ogni anno mancante all'età pensionabile, oppure elevazione da 35 a 40 anni del requisito retributivo. O un mix delle due operazioni. Gli statali dovranno dire addio alle baby pensioni.
- **RENDIMENTI**
  Riduzione del 2% per l'Inps dal 2% all'1,75%. Esempio: fino al '94 ogni anno di lavoro varrà il 2%, dal '95 l'1,75.
- **INTEGRAZIONE AL MINIMO**
  Si tornerebbe al passato. Tra le proposte: togliere l'integrazione con il reddito cumulato con il coniuge da valere, con gradualità, anche per le pensioni ante 1993.

Tabella aggiornata al gennaio 1994: le pensioni di invalidità in Italia (non sono disponibili i dati riguardanti i trattamenti erogati dal Tesoro e dall'Enpals e la relativa spesa annua):

CATEGORIA	NUMERO PENSIONI	SPESA ANNUA
MINISTERO INTERNO	1.391.000	15.000 miliardi
INPS	3.953.000	35.000 "
INAIL	1.500.000	7.200 "

IL CASO

LA BOMBA PREVIDENZA

Pensionati tra due fuochi e gli esperti danno forfait

ROMA DA una parte Dini il rigorista, che vuole risparmiare 2300 miliardi di spesa pensionistica nel '94 e 8500 nel '95; dall'altra Mastella il prudente, preoccupato di non far esplodere quella «polveriera pensioni» che - sono parole sue - «potrebbe essere per il governo assai peggio del decreto antimanette di luglio». E in mezzo - classico vaso di coccio - c'è lui, Onorato Castellino, da anni (e da tutti) considerato uno dei massimi esperti italiani in materia di previdenza, coordinatore di una commissione di 18 membri che dovrebbe fornire al governo, entro il 20 settembre, la pietra filosofale per «guarire» le pensioni da tutti i loro mali.

La commissione si riunirà venerdì prossimo, 2 settembre, e poi ancora il 12 e poi un'ultima volta - forse - il giorno 20. Ma una cosa è chiara fin d'ora: priva com'è di un mandato politico, non potrà e - comunque - non riuscirà a fornire al governo una soluzione «chiusa»: una ricetta, unica e sola, cioè, da adottare in blocco e senza discutere. Fornirà, invece, più di una soluzione, indicando per ciascuna effetti e conseguenze, pregi e controindicazioni: ma la scelta finale dovrà essere del governo. «E' sempre successo così - spiega Gino Giugni, ex ministro del Lavoro nel governo Ciampi e "padre", e membro, di tante commissioni -. Se un gruppo di esperti riceve dal governo un mandato preciso, quello di trovare le formule tecniche per tradurre in realtà un obiettivo politico già scelto, può farlo. Se riceve un mandato consultivo, e mi pare che questo sia il caso, non si sbilancia mai ad imporre un'unica verità».

Niente scorciatoie, dunque, per l'esecutivo: avrebbe volentieri passato ad altri l'amaro calice delle decisioni, ma, dopo il 20 settembre, dovrà rassegnarsi a berlo. Del resto la commissione Castellino era nata sotto i migliori auspici tecnici e i peggiori politici: il testo originario del decreto indicava il professore torinese come «presidente» del gruppo di lavoro, ma questa definizione era stata poi corretta in «coordinatore» per evitare malumori tra gli altri membri. Pazienza. Ieri, l'incomprensione con i sindacati: «Se il governo vuol far passare da questa commissione soluzioni preconfezionate ce ne andiamo», hanno detto in coro Alfiero Grandi, segretario confederale Cgil, e i suoi colleghi di Cisl e Uil. Magari ci fosse, una soluzione preconfezionata: i sindacalisti sanno che non c'è, ma ogni tattica è buona per stanare l'inafferrabile «controparte».

«Mi chiedono continuamente se ho intenzione di difendere i pensionati», racconta ai suoi collaboratori Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, la più forte delle tre confederazioni tra le «pantere grigie». «E certo che li difenderò, come no: sarà anche facile, visto che dentro il governo, sulla previdenza, ho già visto almeno tre posizioni differenti. Andando avanti così, sarà facile difendere i pensionati. Facile facile».

Già, tre posizioni differenti. Per Lamberto Dini, ministro del Tesoro, il «rigore» significa, sostanzialmente, rinunciare almeno in parte al gradualismo tipico di una riforma strutturale: per esempio alzando subito l'età pensionabile a 65 anni, le pensioni d'anzianità a 37-38 anni di servizio e bloccando le indicizzazioni. Non che Dini abbia mai dichiarato cose simili, ci mancherebbe. Ma senza rimedi di questa durezza, gli 8500 miliardi di risparmio previdenziale desiderati per il '95 non si troveranno mai. E Mastella? Il re di Ceppaloni, terra di invalidi, vede come il fumo negli occhi la prospettiva di colpire al ventre un pezzo significativo del suo elettorato. E la Lega? «Distinguiamo assistenza da previdenza - spiega il ministro Gnutti - sfrondiamo le pensioni finte e aboliamo le baby pensioni». Benissimo, per una riforma: ma quanti miliardi si otterrebbero, l'anno venturo, in questo modo? Pochi, pochissimi.

«C'è una mistificazione di fondo - ha commentato ieri, durante una riunione ristretta di segreteria, il nuovo leader Cgil Sergio Cofferati -. Si pretende di fare della previdenza il fronte d'azione essenziale per ottenere i risparmi necessari sulla finanza pubblica. Non è così. Proprio per niente».

E allora? «Allora non ho idea di cosa stia succedendo. Vedo soltanto un contrasto insanabile, dentro il governo, tra un'anima rigorista ed un'altra assistenzialista», osserva Giugni. «Un contrasto che esaspera perfino le opposizioni. Ho visto che Salvi, per il pds, enuncia una specie di "no pasaran" contro i possibili tagli alle pensioni. Se fossimo andati noi progressisti al governo, qualche taglio invece lo avremmo fatto. Ma con un interlocutore come quello che si ritrova, fatalmente l'opposizione alza il tiro».

Qualcuno, nei ministeri, evoca il «salvagente» dei fondi pensione: che proprio ieri si sono visti sgravare (almeno fino a febbraio '95) dai proibitivi carichi fiscali con cui erano nati (o meglio: abortiti). Ma su questa materia, se si salda la spaccatura interna al governo, si apre un baratro tra datori di lavoro e sindacati. Secondo Cgil, Cisl e Uil, nei fondi-pensione vanno investite anche e soprattutto le decine di migliaia di miliardi oggi accantonati nei bilanci delle società come «indennità di fine rapporto» (cioè le liquidazioni); secondo gli industriali, quei fondi devono restare dove sono, a fruttare insieme con tutta la tesoreria di ciascuna azienda. Ai fondi pensione devono andare prevalentemente contributi sottratti alla voragine della previdenza pubblica: come dire una soluzione diametralmente opposta. No, neanche questa sarà una strada facile.

Sergio Luciano

Cofferati

«Contrattazione o ce ne andiamo»

ROMA. «I sindacati abbandoneranno la commissione Castellino se dovessero avere conferma della loro sensazione: che cioè il governo intenda metterla nelle condizioni di indicare non le linee-guida della riforma previdenziale ma i veri e propri tagli alla spesa pensionistica». Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil, non ha dubbi: è dalla contrattazione tra le parti sociali - governo, sindacati, imprenditori - che deve scaturire una vera riforma previdenziale. Scorciatoie tecniche non possono esserne trovate. Da qui l'altolà alla commissione Castellino: o si va avanti nel lavoro tecnico di preparazione oppure divorzio, se si dovessero profilare «blitz» politici.

Ma, Cofferati, il sindacato non ha mai chiarito, finora, qual è la sua posizione sulla riforma pensionistica. Cosa aspettate?

«Cosa aspettiamo? Aspettiamo il governo. E' il governo che, finora, a parte il perenne rumore di fondo di dichiarazioni estemporanee, non ha chiarito la sua linea. Abbiamo soltanto registrato una serie di indiscrezioni. Inquietanti: ma pure e semplici indiscrezioni. Non tocca a noi prendere posizione per primi in sede politica».

Ma cosa vi aspettate dalla commissione Castellino?

«Che definisca le coordinate di una vera e propria riforma strutturale del sistema pensionistico, su cui poi le parti sociali possano trovare un accordo politico. Venerdì c'è una riunione della commissione: credo sia un appuntamento importante per capire in che direzione si sta procedendo».

Come giudica le decisioni di ieri sulle pensioni di invalidità?

«E' giusto distinguere severamente i finti invalidi da quelli veri, tagliare i primi e tutelare i secondi. Ma senza l'illusione che questa manovra, complessa e lunga, possa portare forti risultati a breve termine. Quanto al condono, è presto detto: è un'ipotesi inaccettabile oltre che impraticabile. La simulazione d'invalidità non è un fatto privato, ma una truffa che coinvolge strutture pubbliche. E qualunque formula di condono avrebbe risultati modesti e incerti».

In ogni caso, si aspetta molto dalle misure annunciate ieri in materia di pensioni d'invalidità?

«Vedremo in concreto il dettaglio di queste misure. Ma presumibilmente si tratterà di spiccioli». [s. luc.]

Indennità

Quasi 800 mila accompagnatori

ROMA. E' esploso clamorosamente, nel giro di dieci anni, il numero delle indennità di accompagnamento erogate dallo Stato a fini assistenziali. Questo indennizzo, integrativo o sostitutivo della pensione d'invalidità, viene concesso a chi è affetto da grave handicap motorio, indipendentemente dal reddito dichiarato.

I dati del ministero dell'Interno evidenziano un trend quasi esponenziale del fenomeno: dalle 520 unità del 1980, si passa alle 252.111 nel 1985, per arrivare 668.936 nel 1990. Un trend che non si è arrestato negli ultimi tre anni: dalle 659.996 del '91 si arriva a 691.549 nel '92 e a 788.185 nel '93. A ciò va aggiunto che il ministero del Tesoro, nell'indagine partita quest'anno sui falsi invalidi, ha rilevato che di quel 32,6% di invalidi fasulli sui 15 mila censiti, una buona parte, almeno il 10% godeva anche di una sostanziosa indennità di accompagnamento. [r. e.s.]

PENSIONI ELOB. **HANNO DETTO...**

«Io taglio, io no. I diritti mai»

Dini

MASTELLA: «Mi sembra che ci siano tutte le condizioni perché sulle pensioni si crei una miscela esplosiva pericolosissima per il governo. Sarà bene fare qualcosa al più presto». **(10 agosto)**.

«E' il momento delle decisioni, ma non ci sarà nessun esproprio dalle tasche dei pensionati. I diritti garantiti delle pensioni rimarranno; quanto alle pensioni di anzianità, anche in questo caso non c'è problema per chi ha maturato il diritto, mentre si pone più in generale il problema di questo istituto. Certo, fare le nozze con i fichi secchi è una cosa un po' complicata. Cercheremo una via d'uscita che ci auguriamo garantisca i diritti e non i privilegi» **(27 agosto)**

DINI: «Non toccheremo i diritti acquisiti dei pensionati e dei pensionandi» **(24 agosto)**

MASTELLA: «A chi rinuncia volontariamente alla pensione di invalidità, perché sa di non avere i titoli per riceverla, si consentirà di non pagare quanto indebitamente percepito sinora» **(24 agosto)**. «E' nostra intenzione tagliare le rendite d'oro. E poi la revisione totale delle pensioni di invalidità, blocco per il futuro delle baby-pensioni, probabile innalzamento a 40 anni per il trattamento di anzianità» **(23 agosto)**.

SPERONI: «Bisogna intervenire nel modo più equo, salvaguardando quanto già maturato dal lavoratore» **(11 agosto)**.

Scalfaro

PAGLIARINI: «In Norvegia, Paese più piccolo dell'Italia, con meno abitanti e risorse immense, vanno in pensione a 67 anni e ogni visita costa 100 corone, quasi 15 mila lire». «La priorità assoluta è l'eliminazione dei privilegi: penso in particolare alle pensioni di invalidità. E' necessario garantire assolutamente che si facciano dei controlli». «Non è una questione di età, l'importante è che la pensione sia in funzione dei versamenti effettuati» **(21 agosto)**.

Costa

COSTA: «No alla scure, basteranno la ragione e il diritto: si dovrà vedere se ritoccare la normativa ed in quali limiti» **(22 agosto)**

SCALFARO: «Toccare certi "diritti acquisiti" per riassestare i conti dello Stato aprirebbe una pagina molto preoccupante». «Siamo in agosto, certe affermazioni possono essere state favorite dal caldo». **(23 agosto)**

Agnese Vigna

Alleati e avversari contro il leader della Lega. Lui insiste, poi precisa: sono stato frainteso

«Bossi? Una sortita da capitan Fracassa»

E i giudici aprono un'inchiesta sui «300 mila in armi»

ROMA. Il comizio da spiaggia di Umberto Bossi è finito con una capriola. Dopo aver raccontato ai bagnanti di Porto Cervo che nel 1987 «trecentomila bergamaschi erano pronti a prendere le armi», ieri sera vista la mala parata, l'Umberto ha fatto retromarcia: «E' stato un errore del giornalista dell'Ansa e se la procura di Bergamo aprirà un'inchiesta sulle mie dichiarazioni non me ne frega un c... Che aprano un'inchiesta sui giornalisti che hanno dato la notizia...».

Ma l'agenzia Ansa ha spiegato di aver registrato le dichiarazioni di Bossi, che con la sua sparata sui «trecentomila bergamaschi in armi» si è procurato ieri un diluvio di dileggi che non dimenticherà facilmente. La nomenclatura leghista - Roberto Maroni, Marco Formentini - si è platealmente defilata, i nemici dell'Umberto hanno profittato dell'occasione per dargli del «comico» e dell'«ubriaco», mentre un vecchio capo missino come il bergamasco Mirko Tremaglia non ci ha pensato due volte a chiedere alla magistratura di indagare sulle dichiarazioni di Bossi: «I suoi sono vaneggiamenti estivi - dice il presidente della commissione Esteri della Camera - ma non dimentichiamoci che il codice penale prevede la punibilità di chi ha notizia di delitti contro lo Stato e non li denuncia». E da Bergamo arriva un'indiscrezione: la magistratura potrebbe aprire un'inchiesta sulle dichiarazioni di Bossi.

Ma quel che più deve aver bruciato al capo della Lega è stato il fuggi fuggi dei suoi amici. Roberto Maroni, leghista della prima ora diventato ministro dell'Interno - impegnato ieri in un incontro con il segretario di Stato vaticano Sodano - è restato in religioso silenzio, mentre il sindaco di Milano Marco Formentini si è scoperto novello Pilato: «Io sono entrato a far parte della Lega a partire dal 1990, non ho mai avuto sentore di rivoluzioni armate e in ogni caso nell'86 e nell'87 io non c'ero».

E se uno come Formentini preferisce defilarsi, i nemici di Bossi all'interno della Lega imbracciano il fucile e sparano al bersaglio grosso. Ecco Franco Rocchetta, presidente federale della Lega Nord: «Continuo a ricevere telefonate di gente che mi dice: Bossi ci fa vergognare di essere della Lega. Più che a Hitler nel suo bunker, Bossi mi fa pensare a Ludwig di Baviera nel suo mondo di sogni...». Una sortita quella di Bossi che ha aperto una specie di gara a chi trovava la battuta migliore per prendere in giro il capo della Lega, sbeffeggiato da amici e nemici. Da Gianfranco Fini («una sortita da capitan Fracassa...»), da Vittorio Sgarbi («oramai Bossi è soltanto un comico»), da Livio Caputo di Forza Italia («Il senatùr deve aver fatto un sogno e poi lo ha raccontato: un irresponsabile»), dal verde Edo Ronchi («in armi forse c'erano 3000 cacciatori»).

Un'orgia di battutine, ma anche qualche tentativo di capire i motivi della clamorosa sortita. Per un osservatore non del tutto sereno come il senatore Gianfranco Miglio è tutta una questione di esibizionismo: «Mi sembra una manovra per far parlare di sé, per rimanere a galla...». Esibizionismo, ma anche senso di onnipotenza a parere di Franco Castellazzi, ex leghista col dente avvelenato: «Penso che Bossi si stia divertendo, dice tutto quello che gli salta in testa, come prima, con la differenza che ora quel che dice ha ricadute incredibili». E Miglio annuisce: «E' vero, parla così anche per divertirsi». Tremaglia: «Tutti si chiedono perché l'ha fatto e non trovano risposta: i suoi cominciano a sospettare che ci sia qualche tara mentale...».

E la sinistra? Per ora nicchia, non se la sente di impallinare quel Bossi che gli fa comodo come cavallo di Troia. Ma l'unica mossa dei progressisti - un'interrogazione al ministro dell'Interno - può essere insidiosa: sarà infatti il leghista Maroni che dovrà rispondere ai quesiti posti dal presidente dei deputati progressisti Luigi Berlinguer, che tra l'altro chiede al ministro «se sia possibile ricostruire con esattezza il passaggio di carichi di armi per la Slovenia in territorio lombardo». Nella sua giornata nera l'unica conferma indiretta a Bossi arriva da Bruno Vespa: «Quattro mesi fa, dopo un'intervista tv - racconta l'ex direttore del Tg1 - Bossi mi disse: intorno al 1986 noi della Lega stavamo prendendo le armi».

Fabio Martini

Il leader della Lega Umberto Bossi ancora al centro di una polemica. Sotto, Franco Rocchetta, l'esponente leghista veneto in rotta con il «senatur»

Rocchetta: «Mi fa pensare a Ludwig di Baviera nel suo mondo di sogni» Formentini: «Mai avuto sentore di insurrezioni»

COSI' PARLO' IL SENATUR

22 GIUGNO 1992
«Se a Milano non si andrà ad elezioni anticipate in autunno ci sarà la sparatoria generalizzata». E Formentini: «Stiamo oliando i nostri kalashnikov»

2 SETTEMBRE 1992
«Sul fisco i nostri carri armati sono pronti»

23 SETTEMBRE 1992
«Barricate se il governo congela le elezioni di Monza e Varese»

18 NOVEMBRE 1992
«Se qualche generaletto fa un colpo di Stato glielo spazziamo via in tre giorni. Che ci va a far arrivare qualche camion di armi dalla Slovenia e dalla Croazia? ...Scherzi a parte»

23 SETTEMBRE 1993
«Siamo veloci di mano e di pallottole che da noi costano 300 lire... Se un magistrato vuole coinvolgere la Lega nelle tangenti sappia che la sua vita vale 300 lire»

DALLA PRIMA PAGINA

BRIVIDI E RISATE

l'intera insurrezione di valligiani, è del tutto pacifica, perfino scontata e rassicurante. Sul campo resta spazio, in pratica, solo per esercitazioni d'ilarità da parte di avversari, comprimari ed ex comprimari (notevole, per dire, il contrappunto dell'ex leghista Castellazzi secondo cui «le uniche armi che venivano imbracciate erano coltello e forchetta perché nelle osterie delle valli si mangia bene»).

A Bossi, salvatore misconosciuto, non rimane dunque che rifugiarsi nel quinto o sesto «chissenefrega» della primavera-estate 1994. L'importante è che il prevedibile sdegno non offuschi le indubbie risorse comiche del personaggio. E qui, senza scherzi né scherni, va giusto osservato che il *senatùr* è sicuramente un uomo di spirito, più o meno consapevole però, esprimendosi l'arguzia bossiana in modo poliedrico, surreale e perfino materico (vedi «l'anno del samurai», l'elogio del bergamotto e dell'ormai dimenticata «*gabina*» o quella reiscrizione d'ufficio all'università che poco s'accorda con il proposito di «imbiancare i capelli» al presidente della Repubblica con una davvero poco nobile reazione dell'organismo). Ma tant'è.

Più ragguardevole e curioso, anche se indubbiamente mortificante, il destino della pseudo epopea bergamasca: con tutta probabilità la leggenda verrà gentilmente depositata e quindi archiviata nella collezione di vane minacce postume e finti allarmi alla memoria, tutti prima o poi destinati a sfociare nei gorghi del ridicolo o del grottesco «all'italiana». Collezione, va notato, sempre più ricca.

Con le sue armi mai viste e i suoi piani di guerra che mai nessuno si prende la briga di mettere in pratica, la sceneggiatura di Bossi sembra infatti inserirsi a pieno titolo nel filone della farsa politica a sfondo golpistico cominciata nei primi anni Settanta con la calata di vecchietti e guardie forestali a Roma per un supposto colpo di Stato guidato da Borghese.

Da allora, con la più scientifica regolarità, ogni annunciata intimidazione all'ordine democratico - chè stragi, assassini e attentati terroristici, purtroppo, ci sono stati e non li annunciava nessuno - finisce per virare bruscamente verso il burlesco, il bizzarro, il brillante, il buffonesco, il pecoreccio.

Magari è un vizio nazionale, magari è anche un mezzuccio per esorcizzare le inquietudini. Ma certo fa impressione anche solo registrare che negli ultimi due-tre anni quando non è il «golpe patacca» previsto dal bugiardissimo Ciolini, è il «sexy golpe» denunciato da Donatella Di Rosa. Quando non si tratta dell'improbabile complotto anti-italiano rivelato dal profugo rumeno Donea (e dalla «dama nera del Sannio»), gustosissima versione provinciale del genere commedia minacciosa, si tratta dell'assalto a Saxa Rubra, con cacciabombardieri, lanciamissili e perfino sottomarini atomici organizzato da un certo pilota Marra per mettersi in mostra con la fidanzata che voleva scaricarlo.

I 300 mila immaginari bergamaschi sono dunque un po' troppi, ma in buona compagnia.

Filippo Ceccarelli

REPORTAGE

SORPRESA A BERGAMO

«Macché rivolta, Umberto ha preso troppo sole»

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

«Ce l'avevo sì, il fucile. A 8 anni, nel '45, sparavo già alle lucertole. Me l'avevano insegnato i tedeschi». Eccolo qui, cacciatori a parte, il leghista bergamasco in armi. Che Bossi pensasse a lui, ad Alessandro Sacristani, quando dalla Sardegna ha lanciato il grido: «Ce n'eran trecentomila pronti all'insurrezione armata»?

Ride Sacristani, tuta blu e polo in tinta, avanti e indietro tra gli stands della quinta «Berghem fest», sagra del Carroccio di Alzano Lombardo, qualche chilometro dalla città, giusto un tiro di schioppo. Ride e minimizza, imbarazzato da quelle focose rivelazioni del senatùr, suo Dio in terra da sempre, che hanno spiazzato tutti i leghisti della Val Brembana, Seriana, Cavallina e anche più in là, da dove...

Da dove un bel nulla, ripetono per l'ennesima volta dalla Questura di Bergamo, presa d'assalto dai giornalisti alla ricerca di una rivoluzione mancata, un tumulto, fosse anche una sassata. Parla il capo di gabinetto della Questura Tommaso Conte. Ogni due parole, una smentita: «Non risultano né rivoluzioni, né screzi, né all'epoca dei fatti dichiarati dall'onorevole Bossi né successivamente, né da parte dei leghisti né di altre forze politiche».

Possibile che nessuno sappia niente di trecentomila uomini armati? Gli abitanti della Bergamasca sono più o meno 900 mila, togliendo vecchi e bambini, uno su dieci in quell'86-87 che dice Bossi avrebbe dovuto prendere il fucile. E allora? Allora una parola definitiva la mette l'europarlamentare leghista Luigi Moretti, «io che ho portato la Lega a Bergamo», dice. E spiega, bellicoso: «Se noi decidiamo siamo pronti in 24 ore. Non in 300 mila, ma anche solo in 3 armati, non ci avrebbe fermato nessun leader della provincia di Varese».

Non da Varese, ma dalla Sardegna dove ancora si trova, Bossi puntualizza, spiega, aggiusta il tiro, e cerca al telefono l'onorevole Moretti. Non lo trova, l'eurodeputato è a Bruxelles. E da lì lancia il suo veleno: «Bossi ha preso troppo sole, straparla e offende i bergamaschi».

Offesi alla «Berghem fest» proprio no. Increduli, forse. «Ma sarà vero quel che dicono i giornali?», si chiedono tutti tra i tavoloni dove sfrigolano le salamelle, fonde la polenta taragna col formaggio, frizzica il vinello rosso. «I leghisti di Alzano Lombardo salutano la presidente della Camera Irene Pivetti», recita un cartello di augurio alla terza autorità dello Stato. E da qui sarebbe partita la rivolta? Qui, come dice Bossi, sarebbero spuntati i cannoni e gli aerei?

«E' che gli aerei sono a Ghedi nella base militare della bassa bresciana. Altre armi? Boh, quelle dei cacciatori», liquida svelto Angelo, barbetta e maglietta blu. Dal bancone della festa indica a tutti che «c'è il giornalista», ma poi si fa avanti e la butta sul pacifista: «Ma va là, va là, che la gente la guerra non la vuole».

«Secondo me l'Umberto la sa lunga, la sua è una strategia per mettere tutti sul chi va là. Ma adesso che c'è Maroni all'Interno siamo noi che controlliamo loro», spiega sicuro Daniele Belotti, funzionario leghista.

«Loro». E' la parola più usata tra le valli. Indica: lo Stato statalista, i teruni, gli extracomunitari che tornino al «loro» - appunto - paese, i segretari comunali «che qui son troppi quelli di Napoli», e gli altri «che qui si lavora e gli altri guadagnano».

«E' che i bergamaschi sono un popolo di lottatori. E Bossi vuol dire che la rivolta sarebbe scoppiata da qui, se mai ci fosse stata», analizza il giovane funzionario, polo rossa e giubbotto. Si chiede: «La rivoluzione se no la facevano i milanesi? E con cosa? Con i telefonini?». Poi si risponde: «Mi sa che se non c'era la Lega qui saltava fuori l'Ira, o l'Eta».

Pace e bene, vuole il popolo leghista delle valli. Anche a Cene, dieci chilometri (a due tiri di schioppo) da qui. Primo comune d'Italia con giunta e sindaco leghiste, 3500 abitanti, la sede della Lega di fronte al Municipio, il bar più in là, appena dopo la chiesa. E dietro il bancone c'è Renato Bazana, vice sindaco barista. «Sono diventato leghista per rabbia contro la burocrazia», dice subito. Vuoi vedere che...

E invece no. Spiega il vice sindaco: «C'era, c'era la rabbia contro Roma, ma da lì a prendere le armi... Il fatto è che qui tutti pensano al lavoro, si sentono derubati, brontolano brontolano ma stanno buoni. E poi guardi che gli extracomunitari li picchiano a Roma, al Sud, mica da queste parti».

Nessuna rivolta di popolo, da questi parti. Lo giura anche monsignor Andrea Spada, da sempre al timone dell'«Eco di Bergamo», importante quotidiano cattolico e osservatorio della zona. Dice: «Il mio giornale ha più di 100 anni, possibile che non sia arrivata nemmeno una segnalazione, una piccola voce? Trecentomila vuol dire tutte le valli, non sono noccioline. Bossi dice tante cose, ha detto anche questa, mi sembra ridicola».

«Ma sì, Bossi fa per dire», spiega Elviro Bortolotti, impiegato al comune di Cene, cugino del sindaco, adesso pausa caffè. Spiega: «Volevo solo dire: noi facciamo il nostro lavoro, che lo facciano anche gli altri. Qui non siamo in Alto Adige che mettono le bombe». Poi si ferma, smette di girare il cucchiaino e spara: «Certo che allora qualche bastonata a Craxi e Andreotti...».

Fabio Poletti

«Nell'87 a Craxi e Andreotti avremmo dato solo qualche bastonata»

IL CASO

IL «GIALLO» AL TELEFONO

«ADESSO basta: Donatella Di Rosa deve essere arrestata». Eraldo Stefani, l'avvocato del generale Franco Monticone, non usa mezzi termini per definire l'ultima iniziativa di Lady Golpe: il giallo dell'anno venduto a chiunque abbia un telefono e la voglia di ascoltare per la millesima volta - e per 2450 lire al minuto più Iva - questa strana storia a base di cassapanche piene di kalashnikov, amori contrastati, riunioni segrete aperte alle donne dei cospiratori, complotti di generali, ricatti sessuali, apparizioni di terroristi neri dichiarati morti da anni, denunce per truffa, libri verità e foto sexy su *Playmen*.

Qualche settimana fa, Luca Casonato, il giovane di Campoformido passato alla cronaca per essersi fatto sorprendere con la Di Rosa in una stradina buia, chiedeva «qualche milione» per raccontare ai giornali la sua verità. Lady Golpe, almeno, si accontenta di una linea telefonica a pagamento: «Benvenuto in questo nuovo, sconvolgente servizio - attacca il nastro del suo 144, gettonatissimo per tutta la giornata di ieri -. La mia vita da anni è stata tormentata da accuse, interrogatori, umiliazioni ed anche dal carcere. Mi sono trovata coinvolta in traffici d'armi, tentativi di colpo di Stato, faccende legate al terrorismo nero. E' giunto il momento di rendere pubblica quella verità che fa tanta paura...».

Donatella Di Rosa, alias «Lady Golpe»

Il generale: «La calunnia continua». La Di Rosa: «Ha paura»

Lady Golpe esterna al «144» Monticone: ora basta, arrestatela

Le «rivelazioni» della Di Rosa, in realtà, sono tutt'altro che nuove. Sono le stesse già uscite nella *Scatola nera*, il libro che la signora ha pubblicato qualche mese fa: Monticone che corteggia la Di Rosa, che le racconta di un progetto «per cambiare le cose in Italia», che la invita a vertici dove il generale Canino e altri illustri militari «si scambiano armi e denaro». «Sono le stesse farneticazioni che l'11 giugno scorso la procura di Udine ha archiviato come manifestamente infondate - dice Stefani -. Per questo quella donna deve essere arrestata: una richiesta di custodia cautelare era già stata presentata a luglio, ma il gip l'aveva respinta perché sembrava non ci fosse la possibilità di reiterare il reato. Ora invece la signora ha dimostrato che questa possibilità esiste: il nastro che ripete le accuse al generale Monticone è a tutti gli effetti una calunnia continuata nei confronti del mio cliente».

Franco Monticone e il suo avvocato rivedranno la Di Rosa il 5 ottobre, per la prima udienza di un processo che si annuncia incandescente. Lady Golpe, al telefonino, è furiosa. «Quei due mi vogliono in carcere perché hanno paura - taglia corto -. E poi Stefani è l'unico avvocato d'Italia che chiede gli arresti. Quello che dico al 144 l'ho già scritto in un libro che è stato presentato a giugno senza che nessuno muovesse un dito. Delle due l'una: o l'avvocato Stefani è analfabeta, o ha talmente pochi argomenti che preferisce farmi arrivare al processo in stato d'arresto».

Siamo di nuovo alle dichiarazioni di guerra. «Se Udine ha archiviato l'inchiesta - insiste la Di Rosa -, la procura militare di Roma non lo ha fatto. E neppure quella civile di Firenze. Qui l'unica cosa che è stata archiviata è il cervello dell'avvocato Stefani. Una cosa è certa: mi presenterò spontaneamente in Procura, non aspetterò di essere arrestata. Vogliono vedermi a terra, ma io non mi arrendo. Almeno fino a quando Monticone non troverà il coraggio per tagliarmi la gola».

Guido Tiberga

Per favoreggiamento

Resta in carcere l'avv. Berruti della Fininvest

MILANO. Il tribunale della Libertà ha respinto l'istanza di scarcerazione presentata dai difensori dell'avvocato Massimo Maria Berruti, in relazione all'accusa di favoreggimaneto. Nel giugno scorso Berruti avrebbe convocato nella sede del Milan l'ex maresciallo della Guardia di Finanza, Alberto Corrado, affinché avvertisse il colonnello Angelo Tanca di non confessare una tangente di 130 milioni avuta dalla Mondadori. Berruti, accusato anche di concussione, è in carcere dall'11 agosto scorso. I difensori, che proporranno ricorso in Cassazione, hanno commentato: «Il tribunale ha dovuto fare riferimento da un lato ad un orientamento giurisprudenziale minoritario, sorto ai tempi del vecchio codice, dall'altro, per sostenere la sussistenza del favoreggiamento, ad una sentenza del '70 superata di 20 anni». [Ansa].

Una delle cabine si è schiantata, intrappolati sull'altra 23 turisti

A destra la stazione di arrivo della funivia. Sotto due dei turisti bloccati nella cabina

Per mezz'ora nel vuoto prima dei soccorsi L'impianto era stato controllato 10 mesi fa

Morte e terrore sulla funivia del Bianco

Si è spezzato il cavo portante, ucciso un controllore

COURMAYEUR
DAL NOSTRO INVIATO

Si è spezzato un cavo portante della funivia del Monte Bianco e una cabina che stava salendo ai 3200 metri del rifugio Torino è precipitata sulla montagna. Una vittima, Franco Condoluci, 40 anni, calabrese trapiantato in Val d'Aosta da quando era bambino, assunto come dipendente stagionale (da maggio a ottobre) e addetto come «manovratore» agli impianti di risalita. Una sola vittima ma poteva essere una strage.

Ventitré turisti stavano viaggiando nella cabina che procedeva in senso contrario e sono rimasti penzoloni per mezz'ora prima di essere salvati dagli uomini della protezione civile. Con un verricello sono stati fatti calare a terra e portati poi a Courmayeur in elicottero. Un'altra cinquantina di turisti che stavano aspettando il loro turno per scendere dalla montagna sono stati recuperati dagli elicotteri dei carabinieri e dei vigili del fuoco. Sono tutti francesi della zona di Chamonix e facevano parte della medesima compagnia di villeggianti che avevano scelto il rifugio Torino come ultima scampagnata delle ferie di agosto.

Facce pallide di chi si è reso conto di avere schivato la morte per una manciata di secondi ma nessuna scena isterica. Anzi, dichiarazioni misurate e perfino composte. «Se ho visto l'incidente?», il turista strizza gli occhi per evitare i bagliori del sole e si asciuga il sudore dalla fronte. «Più che vederlo l'ho sentito. Uno schianto mi ha fatto voltare lo sguardo in quella direzione... In tempo per vedere un lampo delle lamiere che si schiantavano sulle rocce...». Gli altri villeggianti nemmeno quello perché stavano più indietro dove la visuale era coperta dalle palizzate della stazione della funivia. «Ma ci siamo accorti immediatamente che era successo qualche cosa di grave». Non c'è stato nessun grido e nessun allarme, ma d'improvviso il cicaleccio allegro di chi sta preparandosi per una scampagnata in alta quota è diventato silenzio di tomba. La cabina ha cominciato a procedere irregolarmente come saltando e poi si è bloccata ballando nel vuoto. Dall'altra parte le funi portanti che reggono il peso delle cabine hanno perso tensione e si sono afflosciate disegnando una pancia fra i piloni di sostegno.

L'incidente è avvenuto pochi minuti prima di mezzogiorno sul secondo tratto della funivia del Monte Bianco che da Pavillon porta in vetta al rifugio Torino. Il tempo si stava guastando e, come è abituale in montagna, una giornata limpida fino a poco prima stava coprendosi di nuvole che preparavano la tormenta. Perciò i turisti non salivano più fino ai 3200 metri mentre quelli che erano già sulla vetta stavano affollandosi per mettersi in coda e scendere per evitare il temporale. La corsa stava concludendosi. Tirava vento ma non con violenza tale da impedire la marcia della funivia. Le cabine erano già in vista delle stazioni d'arrivo. I sostegni di legno scuro di abete e i tetti chiari di lamiera. In quel momento la velocità viene ridotta al minimo per ragioni di sicurezza. Restavano da percorrere poco più di 160 metri.

«L'incidente è stato imprevedibile. Uno scricchiolio acuto come il sibilo di un treno e poi lo schianto dei tiranti che si spezzavano. La cabina è precipitata per ottanta metri, è rimbalzata due volte e si è infilata in un canalone di neve che attraversa longitudinalmente il costone della montagna. Le squadre di soccorso hanno impiegato sei ore per recuperare il corpo della vittima.

Un guasto? In un primo tempo si è diffusa la voce che si fosse staccato un perno agganciato al cavo principale provocando il crollo dell'impianto. Poi è sembrata più plausibile la versione secondo la quale è stato lo stesso cavo portante a cedere. Ma non esistono versioni in qualche modo ufficiali e, per la verità, non ci sono nemmeno conferme parziali di qualche particolare della disgrazia. La parola definitiva sulle cause dell'incidente dev'essere detta dai periti nominati dai magistrati della procura di Aosta che dovranno arrampicarsi fino ai tremila metri per esaminare i resti della cabina.

La direzione delle funivie del Monte Bianco ha diffuso un comunicato nel quale assicura che è stato realizzato ogni controllo utile per assicurare la sicurezza e l'efficienza degli impianti. In particolare il presidente, il conte Titta Gilberti, precisa che a novembre, come impone la legge, è stato realizzato il sopralluogo di verifica e non è stata riscontrata nessuna anomalia.

Ai responsabili delle Funivie sembra impossibile che la disgrazia possa essere stata provocata dal cedimento del cavo principale perché è un fascio di corde d'acciaio intrecciate tra loro e praticamente indistruttibili. «Com'è possibile - si domandano - che si rompa una fune capace di sostenere un peso dieci volte superiore al carico normale?». Obiezioni anche ragionevoli che, tuttavia, non bastano per individuare altri motivi dell'incidente.

Le funivie del Monte Bianco hanno trent'anni di vita, il massimo consentito. Con l'anno prossimo le cabine non avrebbero più potuto essere utilizzate e gli impianti avrebbero dovuto essere radicalmente rinnovati.

L'incidente di Courmayeur è il secondo in pochi anni che accade in Val d'Aosta. Il 13 febbraio 1983 una disgrazia all'ovovia di Champoluc era costata dieci vittime.

Lorenzo Del Boca

GENOVA

Speleologi bloccati in una grotta

GENOVA. Due ore di terrore, ma avventura a lieto fine per due intraprendenti minorenni - uno di 15, Riccaro Barbero di Genova, e l'altro di 17 anni, Alessandro Vernazza - i quali ieri pomeriggio si sono calati in una grotta in località «Isoverde», nell'entroterra di Genova, per una escursione speleologica. I due ragazzi nel primo pomeriggio, in compagnia di due amici ancora più giovani di loro, si sono apprestati a scendere nella grotta «Iso 2» che è particolarmente impervia, stretta, con passaggi di grande difficoltà. Gli escursionisti hanno però avuto il buon senso di lasciare in superficie gli amici più piccoli, i quali dopo alcune ore, visto che gli speleologi non davano più segni di vita, hanno dato l'allarme. I soccorsi sono scattati poco prima delle 19: sul posto si sono precipitati guardie forestali, vigili del fuoco con gli elicotteri, carabinieri, polizia. Da Firenze è giunta una squadra speciale di soccorso speleologico. Poco dopo le 21 i due ragazzi sono stati ritrovati stremati, fradici, ma sostanzialmente incolumi: avevano trovato forti difficoltà a risalire in superficie per le difficoltà della parete. Agganciati con funi e imbragati sono stati, con cautela, riportati in superficie e trasportati all'ospedale San Martino in osservazione. [p. l.]

I precedenti

Settanta vittime in quarant'anni

ROMA. Quello di ieri sul Monte Bianco è l'ultimo di una serie di gravi incidenti (due dei quali proprio sulla funivia del Monte Bianco) a cabinovie o impianti di risalita avvenuti in Italia. Ecco un riepilogo degli episodi più gravi degli ultimi quarant'anni.

10 agosto 1957. Vicino a Cogne (Valle d'Aosta), precipita una funivia adibita al trasporto di operai. Nell'incidente muore una persona e undici restano ferite.

29 agosto 1961. Sul massiccio del Monte Bianco (nella regione francese di Chamonix) un aereo militare taglia un cavo trainante della cabinovia che collega l'Aiguille du Midi alla Punta Helbronner: tre cabine precipitano e sei persone muoiono. Numerose persone trascorrono la notte bloccate nell'altra cabine sospese nel vuoto. Sono salvate il giorno dopo.

9 luglio 1966. Si spezza un cavo della stessa cabinovia, l'«Aiguille du Midi-Punta Helbronner», e tre cabine cadono: i morti sono quattro, i feriti quindici.

9 marzo 1976. Nei pressi di Cavalese (Trentino), precipita una cabina della funivia dell'Alpe Cermis in località Salanzada: le vittime sono 42, soltanto un passeggero si salva.

28 dicembre 1981. A Tarres (Alto Adige), si rompono i freni di servizio e d'emergenza della seggiovia: due morti e venti feriti.

13 febbraio 1983. A Champoluc (Valle d'Aosta), tre cabine dell'ovovia che porta al Crest precipitano da un'altezza di circa cinquanta metri: undici persone muoiono, una rimane ferita.

6 novembre 1985. Durante lavori di manutenzione e revisione, due cabine della funivia che collega Madonna di Campiglio al rifugio Spinale (Trentino) si schiantano contro le strutture delle due stazioni: un operaio muore, un altro rimane ferito.

4 gennaio 1988. A Val Nola (Alto Adige) la funivia che collega la valle alla montagna di «Merano 2000» parte con la porta aperta: tre ragazzi cadono o, secondo alcune testimonianze, si lanciano da un'altezza di quindici metri. Uno muore e altri due restano feriti.

28 agosto 1993. Un incendio divampato sul monte Solaro, ad Anacapri, investe una seggiovia. I passeggeri in preda al panico si lanciano nel vuoto per sfuggire alle fiamme. Per le ustioni una persona muore e dieci restano ferite. (Ansa)

A sinistra il cadavere del manovratore. Si chiamava Franco Condoluci, aveva quaranta anni. Era stato assunto come dipendente stagionale. A destra i turisti recuperati al rifugio Torino

TESTIMONIANZE

I TURISTI SALVATI

«La nostra vita appesa a un filo»

«Quei trenta minuti tra paura e speranza»

> «Abbiamo sentito un sibilo poi la nostra cabina si è bloccata oscillando violentemente»

COURMAYEUR

ABBIAMO sentito un sibilo accanto a noi. Poi la cabina della funivia si è bloccata oscillando violentemente. Quando il dondolio è diventato meno forte abbiamo guardato in su e ci siamo accorti che l'altra cabina non c'era più». Fradici per la pioggia che ha cominciato a cadere mentre venivano recuperati dai soccorritori, i ventidue alpinisti francesi rimasti bloccati con il manovratore sulla funivia del Monte Bianco sono rientrati a Chamonix nel tardo pomeriggio di ieri.

Tutti facevano parte della stessa comitiva: venti appassionati di montagna e due guide alpine di Chamonix. Ieri mattina avevano compiuto la traversata del ghiacciaio della Vallée Blanche, tra l'Aiguille du Midi e la Punta Helbronner, un itinerario non troppo difficile, che si svolge dai 3000 ai 3800 metri di quota e che richiede comunque una buona conoscenza della tecnica alpinistica e un'attrezzatura adeguata (scarponi, ramponi, corde e piccozze).

Poco dopo mezzogiorno il gruppo aveva preso la funivia per scendere a Courmayeur. Prima il breve tratto tra l'Helbronner e il rifugio Torino. Poi la discesa per il Pavillon. Ancora una decina di minuti e avrebbero raggiunto La Palud, dove c'era un pulmino ad attenderli per riportarli a Chamonix. Invece, a circa centosessanta metri dall'arrivo alla penultima stazione del percorso, lo schianto.

«Eravamo quasi arrivati al Pavillon - racconta Guy Boucher, uno degli alpinisti francesi rimasti bloccati - e stavamo commentando il fatto che le condizioni atmosferiche andavano peggiorando. La cabina stava cominciando a rallentare per entrare nella stazione. All'improvviso abbiamo sentito un gran rumore. Prima un colpo secco, poi un sibilo, come una gigantesca frustata. La funivia si è piantata. Per il contraccolpo la cabina è scesa con violenza di alcuni metri e ha cominciato ad andare avanti e indietro come un pendolo. Ci siamo aggrappati ai corrimano per non cadere. Eravamo appesantiti dagli zaini e stanchi per la gita della mattina».

«Qualcuno si è spaventato - aggiunge Boucher -, ma non c'è stato panico. Siamo tutti esperti alpinisti e siamo abituati a prendere le funivie. Quando il dondolio è diminuito non abbiamo impiegato molto tempo per capire cosa fosse successo. Il cavo più grosso di quelli paralleli ai nostri era a terra, in parte arrotolato nell'erba, a poca distanza da uno chalet. Abbiamo guardato a monte: l'altra cabina non c'era più».

«A metà percorso - dice Jeanne, compagna di escursione di Boucher -, quando abbiamo incrociato l'altra cabina, ho notato che dentro c'era soltanto il manovratore. Mi dispiace per quell'uomo. Io non ho visto nulla, è stato tutto così improvviso. Mi sono spaventata per un attimo quando la cabina ha fatto come un tuffo. Poi con i miei compagni abbiamo pensato soltanto al modo di scendere».

Le operazioni di soccorso sono scattate subito. Gli addetti della stazione del Pavillon hanno avvertito la Protezione civile e l'elicottero del Soccorso alpino di servizio a Courmayeur è decollato. «Dopo pochi minuti c'era già un elicottero che sorvolava la zona - spiegano i francesi -. Ci è stato spiegato che dovevamo calarci con il verricello. Per noi non è un'operazione difficile. Siamo abituati a salire e scendere le montagne con la corda. Inoltre eravamo tutti ben attrezzati, con l'imbragatura indosso e con una scorta di moschettoni».

Gli alpinisti francesi hanno prima calato i propri zaini; quindi, uno alla volta, sono scesi nel vuoto con la corda per una settantina di metri. Sotto la pioggia, hanno percorso a piedi il sentiero che costeggia il giardino botanico del Pavillon, uno dei punti «frustati» dal grande cavo della funivia. Pochi minuti di attesa nella stazione intermedia e sono saliti sulla cabina del tratto finale della funivia. Nel giro di un paio d'ore dal momento dell'incidente erano a La Palud.

Arrivati a valle sono tutti andati al bar di fronte alla stazione di partenza, per bere qualcosa di caldo e per riposarsi, in attesa di salire sul pulmino. Mentre erano seduti ai tavolini del caffè un'impiegata delle Funivie del Monte Bianco con un altoparlante ha annunciato piangendo: «Non c'è nessuna persona in pericolo. L'incidente ha coinvolto soltanto un nostro collega».

Giorgio Macchiavello

Il ministro replica: cercano propaganda, è indegno per una forza di governo

La Lega «spara» su Biondi

«Voleva liberare i tangentisti»

ROMA. E' arrivata agli insulti, la discussione sulla giustizia. Questa volta si è scatenata la Lega. Comincia dal primo mattino il portavoce Luigi Rossi, che bacchetta il ministro Ferrara pericolosamente incline a «debolezza ipergarantista». Segue comunicato dei gruppi parlamentari: «La Lega respinge il testo del decreto Biondi, che non nasconde un obliquo compromesso giuridico destinato non solo a legalizzare (ricorrendo al pretesto del sovraffollamento delle carceri, problema da discutere) la completa assoluzione e la rimessa in libertà dei massimi "ladri" del regime, ma anche a consentire percepibili manovre per il riciclaggio di vecchie canaglie».

Bordate micidiali. E' evidente che la Lega, nella battaglia che la destra ha avviato contro i garantisti, non vuole lasciarsi superare da nessuno. Torna nel coro leghista anche il senatore Miglio: «Sono d'accordo con Bossi. Quel provvedimento serve solo a far uscire i tangentisti dalla galera. E' la solita manfrina per far uscire i corrotti di Tangentopoli. Quanto a Biondi, come avvocato ha la mentalità tipica forense che è sempre dalla parte del reo. E' una deformazione professionale che lo spinge ad essere un perdonista». E aggiungeva il ministro Speroni: «Biondi non ha nessuna cambiale in bianco. Credo che abbia sbagliato momento politico, perché ora l'opinione pubblica è forcaiola. Non vorrei che scoppiasse una rivolta come successe con il decreto sulla carcerazione preventiva. Biondi pensi a far funzionare la macchina della giustizia e ad accelerare l'iter dei processi».

La polemica si fa dura. E Biondi è fuori di sé: «E' un grossolano abbaglio e una mistificazione propagandistica, indegni di un gruppo parlamentare che ha nel governo un vicepresidente del Consiglio e ministri, e che dovrebbe sostenere la maggioranza».

Già, la maggioranza. Proprio ieri si consultavano i calendari per individuare la probabile data del vertice.

Sennonché ci si è messa la Lega a sconvolgere questo quieto trantran. E la replica di Biondi non poteva essere più furibonda. A Bossi: «Quando sento dire che con il mio disegno di legge (non decreto) vengono scarcerati gli ultimi quattro-cinque tangentisti, mi chiedo se invece di un vertice di maggioranza non sia il caso di tenere un corso accelerato di diritto e di procedura penale». Ai gruppi parlamentari: «La mia proposta di un vertice sulla giustizia consentirà anche al gruppo parlamentare della Lega di approfondire temi che non conoscono o disconoscono. Quella dichiarazione è un falso ideologico, nel senso che travisa e tradisce la sostanza che presenta come un decreto legge e non come un disegno di legge e come tale di non immediata applicazione. Ed è un falso ideologico perché dimentica che su questo disegno di legge c'è stato un esame preliminare degli uffici legislativi della presidenza del Consiglio e del ministero degli Interni. E ricordo che incide su sentenze definitive per reati che escludono quelli contro la pubblica amministrazione e di mafia».

In serata, però, la Lega s'è ritrovata da sola nel suo affondo contro Biondi. Vittorio Sgarbi denuncia: «Siamo a una svolta autoritaria». Tiziana Parenti trancia sul nascere: «Sono chiacchiere da cortile. Un provvedimento si può anche criticare, ma è indegno attribuire intenzioni criminose a un rappresentante delle istituzioni. Un tempo si diceva che le istituzioni erano occupate dai partiti. Vediamo di non fare di peggio. Le istituzioni non possono diventare un terreno di scontro ideologico. E non è la prima volta che rappresentanti della maggioranza si mancano di rispetto». Il vicepresidente della Camera, La Russa (An), si schiera: «L'unica critica seria che si poteva muovere al provvedimento, la Lega non l'ha mossa. Ovvero che si tratta di un provvedimento tampone, immaginato con la logica della "pezza" e non del riordino complessivo».

Francesco Grignetti

A destra il ministro di Grazia e giustizia Alfredo Biondi, a sinistra Gianfranco Miglio

Spedite decine di lettere con l'immagine del Duce: «Vedremo se le sequestrano»

Francobollo contro il neofascismo

Un artista Usa: no ai ministri di An in Italia

C'è un francobollo con la foto del Duce che potrebbe invadere l'Italia a settembre. L'idea non è di qualche nostalgico del Ventennio e nemmeno di Pino Rauti o Teodoro Buontempo che non rinnegano i loro legami con Benito Mussolini. E' stato un artista di New York che ha deciso di stamparli per protestare contro la rinascita del fascismo in Italia e in Europa.

I francobolli del «valore» di 1500 lire ritraggono il Duce con l'elmetto da combattimento e non recano nessun'altra scritta. Spiega l'autore: «Il 1994, a cinquant'anni dalla sconfitta di Germania e Giappone, ha visto a sorpresa un ritorno del fascismo nella politica europea. E per la prima volta dalla Seconda Guerra Mondiale le elezioni hanno portato un partito neofascista nel Governo Italiano». Poi aggiunge: «Ho fatto quest'azione pensando a tutte quelle persone che sono state insensatamente macellate nella Seconda Guerra Mondiale. Dobbiamo batterci perché questo non accada più». Da qui l'idea del francobollo di protesta - Toporowicz ne ha realizzata una serie in Usa contro la diffusione massiccia di film sui serial killer - con l'avvertenza: «Se non riceverete le lettere con i francobolli significa che sono stati confiscati dalle Poste Italiane». [m. tr.]

Il francobollo del Duce realizzato da Maciej Toporowicz

Cacciari la attacca: cara Irene, bestemmi

La Pivetti: vorrei andare con il Papa a Sarajevo

«Io integralista? No, sono coerente» «Nessuna legge può contrastare Dio»

ROMA. Onorevole Pivetti, andrebbe a Sarajevo con il Papa? «Sì, se qualcuno mi proponesse di andarci, ci andrei».

Si conclude così l'intervista che il presidente della Camera ha dato al direttore del Giornale radio Rai, Livio Zanetti. E l'idea è stata subito caldeggiata dai genitori del presidente: «Ovunque la dovessero portare le sue responsabilità, sarebbe suo dovere andarvi».

Di fronte al profluvio di invettive di cui è stata fatta oggetto, la Pivetti non si è scomposta, anzi ha ribadito che il suo discorso a Rimini non è altro che la dottrina cattolica di sempre, senza nostalgie ma anche senza nuovismi.

«Ogni autorità viene da Dio», ha detto al Gr. E questo vale anche per le democrazie, tant'è che «la sovranità popolare trova legittimità nell'autorità di Dio e, trattandosi di cose di Dio, alle leggi di Dio si deve conformare». Lei non si spaventa - afferma - di essere considerata «fondamentalista» se questo vuol dire essere coerente. Non c'è legge che possa contrastare quella di Dio, dunque «la legge 194 sull'aborto un cattolico non l'avrebbe potuta firmare mai».

A contestare le sue tesi crociate ieri è sceso in campo un sindaco-filosofo, Massimo Cacciari, che l'ha inseguita fin dentro i meandri della teologia. E allora Irene sappia «che un partito che si richiama a Dio è una bestemmia. E' la logica della guerra di religione, dell'idolatria». «E' una pretesa prepotente - ha detto ancora Cacciari in una intervista al *Gazzettino* - subordinare la Città dell'Uomo ai principi che giustamente regolano la Città di Dio. I grandi pensatori cristiani, da Agostino a Tommaso, a Dante che piace tanto alla Pivetti, hanno sempre distinto i due ruoli». Fare confusione tra queste due «Città» secondo Cacciari è tipico dell'Islam che impone al fedele di essere «a un tempo uomo politico e religioso», ma «Gesù non è Maometto, combattente e uomo politico».

La signora Pivetti è accerchiata, non può rivolgersi neppure a destra, perché Gianfranco Fini che pure si dice cattolico e condivide «l'unità dei cattolici sui valori», ha fatto sapere che se nascesse un "partito del Papa" lui non ci si iscriverebbe, convinto come è che «sia finita la fase dell'unità politica dei cattolici».

Le polemiche di cui il presidente della Camera è oggetto, pare comunque che non stiano consolidando l'immagine pubblica (molti nemici ma anche molti fans), tant'è che l'associazione «Amici dello Spettacolo» ha proclamato Irene Pivetti «Donna dell'anno», dopo aver svolto un sondaggio tra tremila telespettatori di cinque grandi città e aver constatato che Irene era arrivata prima con il 45% dei voti, surclassando addirittura la conturbante Valeria Marini.

Irene Pivetti

Raffaello Masci

Pannella, Costanzo e Sgarbi difendono l'ex ministro

«Su De Lorenzo i giudici ora stanno esagerando»

ROMA. E' bufera sul caso De Lorenzo. Nell'edizione serale di «Studio Aperto» di ieri, Maurizio Costanzo, in un'intervista ha dichiarato: «Ho il sospetto, anzi la certezza che nei confronti dell'ex ministro De Lorenzo ci sia un accanimento giudiziario e giornalistico, principalmente giudiziario. Già una volta, a metà di agosto, mi sono domandato se per caso i magistrati di Napoli non fossero più bravi di quelli di Milano, perché quelli di Milano in realtà, malgrado l'esercizio talvolta improprio della custodia cautelare, hanno dimostrato di voler attaccare il sistema e non le persone. Mentre questi di Napoli, probabilmente più bravi di quelli di Milano, ho come l'impressione che vogliano attaccare le persone anziché il sistema. La vicenda di De Lorenzo deve far riflettere. Le notizie su di lui le conosciamo tutti, non conosciamo gli atti giudiziari, ma aspetto ancora conferme pubbliche sul fatto che quest'uomo possa essere ancora pericoloso».

Anche Vittorio Sgarbi si è detto «indignato per la censura alle sue dichiarazioni rese ieri a», dagli schermi di Italia Uno, ha usato parole di fuoco contro i giudici preannunciando due interrogazioni parlamentari al ministro Biondi contro i magistrati Occhiofino («Perché venga perseguito per non aver fatto arrestare tutti gli altri politici corrotti») e Di Pietro («per inadempienza, cioè per non aver anche lui richiesto l'arresto di De Lorenzo»). Il presidente della Commissione Cultura di Montecitorio ha aggiunto: «Siamo impotenti di fronte all'atteggiamento fascista e dittatoriale dei magistrati. Le due Corti di Cassazione con riferimento al precedente tribunale incompetente, avevano stabilito che De Lorenzo poteva andare agli arresti domiciliari. Si ha quindi una sentenza della Cassazione che dovrebbe essere preferenziale».

E infine Pannella: «Francesco De Lorenzo è vittima dei suoi complici ed esaltatori di ieri». Il leader radicale ha attaccato così la decisione dei magistrati di negare la rimessione in libertà all'ex ministro ed il modo con il quale «è stata data notizia: «Le motivazioni del tribunale del riesame - afferma - sono del tutto corrispondenti a una cultura condivisa da tutti i conservatori integralisti e giustizialisti. Dai cosiddetti verdi alla Pecoraro Scanio a tanta parte del pds-pci, ad an-msi, passando da quei giornali e da quelle tv che ci infliggevano De Lorenzo da mane a sera. Come si vede, il regime che da 40 anni mortifica e corrompe l'Italia viene protratto e rinforzato...». [r. i.]

Maurizio Costanzo ha accusato giornali e giudici per il caso De Lorenzo

Durante le missioni

Carta di credito per il governo Sì del Tesoro

ROMA. Ministri, sottosegretari e funzionari dello Stato, ai quali finora la ragioneria generale ha dovuto rispondere picche, presto potranno disporre della carta di credito per le spese sostenute nel corso delle missioni istituzionali. I problemi, giuridici e di contabilizzazione, che impediscono l'adozione del pagamento tramite tessera, stanno per essere superati. Ne dà notizia il ministero del Tesoro, precisando che già da tempo è stata individuata una soluzione tecnica, la cui forma giuridica è in fase di avanzata definizione.

La replica è arrivata dopo la diffusione di notizie di stampa che, nei giorni scorsi, sostenevano che la ragioneria generale dello Stato si era fermamente opposta alla concessione delle carte per i ministri, da utilizzare durante le loro missioni. [AdnKronos]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 27 AGOSTO 1994

Messina Giuseppina Federica; **Mazzetto** Simone; **Bongiovanni** Gabriele; **Ngandu** Bilume Mpungi; **Pace** Andrea; **Miel** Lorena; **Ferrone** Gianmaria; **Quaranta** Camilla; **Tobia** Dina; **Mangano** Sofia; **Gandino** Gianmattia; **Favale** Salvatore; **Iemma** Loris; **Pippia** Martina; **Giannotti** Stefania; **Teruzzi** Simone; **Vilona** Fabiana; **Marchiore** Federica; **Campi** Giulietta; **Pietraccini** Matteo; **Morando** Carolina; **Magelli** Matteo; **Spinnicchia** Luca; **Maddalena** Ilaria; **Brunod** Martina; **De Luca** Giulia; **Campano** Stefano; **Rubino** Rebecca; **Traversa** Filippo; **Cardinale** Alessia.

MORTI DENUNCIATI IL 27 AGOSTO 1994

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Ferraris** Maddalena ved. **Piatti**, a. 90, via Monastir 10.

Presso residenza: **Delcré** Concetta ved. **Levi**, a. 90, corso L. Einaudi 5; **Gioé** Giuseppe, a. 66, via Gorizia 63; **Laterza** Domenica ved. **Gentile**, a. 76, via Pomaretto 6/A; **Repole** Loredana, a. 35, corso Unione Sovietica 473; **Scalvenzo** Giuseppina, a. 64, via Tommaso Grossi 4.

Presso Ospedali: **Businaro** Maria, a. 63, Giovanni Bosco; **Campisi** Matteo, a. 79, Maria Vittoria; **Capello** Enrico, m. 7, Centro Traumatologico Ortopedico; **Carignano** Rosina ved. **Denzella**, a. 66, Mauriziano Umberto I; **Cimino** Carmelina, a. 24, Amedeo di Savoia; **Colombaro** Carlo, a. 84, Giovanni Bosco; **Di Cugno** Antonio, a. 56, Maria Vittoria; **Fratepietro** Giacomo, a. 82, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Longoni** Paolina ved. **Bermani**, a. 84, Maria Vittoria; **Martinotti** Natalina ved. **Agnello**, a. 88, Giovanni Bosco; **Mastero** Alessandro, a. 76, Amedeo di Savoia; **Mosca** Fiorenzo, a. 70, Giovanni Bosco; **Odlard** Aurelio, a. 69, Molinette; **Valle** Francesco, a. 85, Mauriziano Umberto I; **Zacchero** Francesco, a. 65, Molinette; **Zanon** Rita ved. **Gotta**, a. 80, Martini.

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Abbascia** Vincenza ved. **Pellegrino**, a. 70, Casa di Riposo «Istituto riposo per la vecchiaia»; **Levi** Giulio, a. 83, Casa di Riposo «Ebraica» di via Galliari 15; **Rigo** Marco, a. 80, Casa di Riposo «Opera Pia Lotteri».

Nati 30 - Morti 25

Cristianamente è mancata

Virginia Gribaldo ved. Torrero (Gina)

L'annunciano la sorella **Maria (Magnolia)**, i figli **Caterina, Rosina, Nino** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. A. Turiano, dott. Cravero, dott. Cavallo, signori medici e personale tutto del reparto Medicina 8-C ospedale Giovanni Bosco. Funerali l'1 settembre 1994 ore 8,15 parrocchia S. Margherita sui Colli, str. S. Vincenzo 146 con partenza dall'ospedale Giovanni Bosco alle ore 8. Non fiori ma offerte all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, corso Sebastopoli 288, Torino.
— **Torino**, 29 agosto 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Buda ved. Alizzi

Lo annunciano figli, nuore, generi, nipoti, fratelli, parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,15 parrocchia Beati Parroci.
— **Torino**, 29 agosto 1994.

E' mancata

Lucia Fessia ved. Bianco

Con profondo dolore l'annunciano le figlie **Gemma** e **Marisa** con le rispettive famiglie, il fratello **Francesco** e famiglia, nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 31 c.m. ore 15 parrocchia S. Ulderico (Ivrea) ore 16,45 Parrocchia di Rivara Canavese.
— **Ivrea**, 30 agosto 1994.

Pierpaolo, Alessandro, Enrico, Lucia e **Marco** ricordano con affetto la cara nonna **LUCIA**.
— **Ivrea**, 30 agosto 1994.

La Società **FIAT Auto S.p.A.** del **Gruppo FIAT - Dirigenti e Collaboratori tutti** - prende vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Attilio Cugnini per la scomparsa del padre signor

Guerrino Cugnini

— **Pomigliano**, 30 agosto 1994.

I **Dirigenti** ed i **Collaboratori FIAT Auto S.p.A.**, esprimono all'ing. Attilio Cugnini profondo cordoglio per la perdita del **PADRE**:

Sergio Asti
Diego Avesani
Paolo Belicchia
Franco Baratta
Alessandro Barberis
Paolo Beltramo
Antonio Bene
Carlo Bertone
Giorgio Bertotto
Francesco Boggio
Paolo Borioli
Pierluigi Bottero
Roberto Bottoni
Domenico Boveri
Luigi Bronsino
Gianfranco Bucciarelli
Paolo Cantarella
Alberto Caponera
Ferdinando Carassone
Michele Caruso
Probo Cecchi
Guglielmo Chiarle
Nunzio Chillè
Giovanni Chisotti
Roberto Ciardi
Franco Ciranni
Paolo Coda
Michelangelo Colombo
Antonio Colucci
Maurizio Comoglio
Tarcisio Condini
Marcello Cucchi
Renato De Angelis
Bruno De Luigi
Giancarlo De Pieri
Eduardo Esposito
Roberto Fani
Adolfo Ferrero
Carlo Ferraro
Cesare Fioramonti
Giovanni Fresia
Giuseppe Gelmi
Angelo Genta
Massimo Gentilini
Franco Giorda
Dino Grasso
Claudio Gualdi
Luciano Guasco
Stefano Iacoponi
Salvatore Labolfe
Alfredo Leggero
Guido Maina
Pietro Mariano
Giuseppe Mercurio
Paolo Montanari
Lorenzo Morello
Cesare Neirotti
Vincenzo Nervi
Giovanni Nespolo
Amedeo Olivieri
Antonio Pegano
Dario Pennacchione
Luigi Passaretta
Vincenzo Pellicanò
Francesco Perono
Alberto Pianta
Alessandro Piccone
Filippo Pierro
Eugenio Pollarini
Giuseppe Ragni
Antonio Renda
Augusto Roso
Pierluigi Sacco
Vittorio Saitta
Luigi Salvati
Adriano Sgarbanti
Alberto Sibille
Giancarlo Spelta
Carlo Stroppiana
Antonio Stromia
Elio Teleo
Ivan Torkar
Giovanni Tuiano
Mauro Utacco
Alessio Vannucci
Alessandro Vallotre
Giovanni Zandrino
Alessandro Zappulli.

GILDO caro sei stato un compagno meraviglioso e mi hai lasciato un vuoto incolmabile. Ti prego aiutami. Con amore **Elsa**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. ing. Gildo Biasi

Increduli e affranti dal dolore lo annunciano: la moglie **Elsa**, il fratello **Giammaria** con **Carla** e **Lorenza**, la suocera **Argentina Spinoglio**, cognati, nipoti, parenti e amici tutti. La cara salma partirà giovedì 1 settembre alle ore 10 dall'ospedale Santo Spirito di Casale Monferrato, alle ore 11,45 seguiranno i funerali in Torino parrocchia Ascensione (via Bonfante).
— **Torino**, 29 agosto 1994.

Più che un genero sei stato per me un caro figlio. **Mamma Argentina**.

I cognati **Lea** e **Piero** partecipano costernati e si uniscono commossi al dolore di Elsa e di quanti hanno conosciuto e amato il carissimo **GILDO**.

«Ciao zio. Non ti ho perso. Ora sarai per sempre il mio grande angelo custode. Ci manchi tanto», **Renza, Carla** e **Lorenza** sbigottite piangono commosse zio **GILDO** e il compagno con tanto affetto a papà e alla cara zia Elsa.

I nipoti **Monica, Marco** e **Lorenzo** piangono la prematura scomparsa del caro zio **GILDO** e partecipano commossi al grande dolore della zia Elsa.

La famiglia **Muzio** partecipa al dolore per la scomparsa dell'

Ing. Gildo Biasi

— **Torino**, 29 agosto 1994.

I **Condomini** di **via Guido Reni 210** partecipano all'immenso dolore della famiglia.

La **Soc. Tecnel** e i **suoi collaboratori** si associano all'immenso dolore della famiglia Biasi per la perdita del carissimo ing. **GILDO**. Lo ricordano con grande affetto e per la sua carica di umanità e amicizia.

Per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Gildo Biasi

partecipano con viva costernazione **Carmine** e **Giovanna Maglione** con i figli **Marco** e **Paolo** nel ricordo del carissimo fraterno amico.
— **Torino**, 30 agosto 1994.

Il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti**, **Impiegati** e i **Dipendenti tutti della Società Cramen Spa**, partecipano al profondo dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Gildo Biasi

— **Torino**, 29 agosto 1994.

Famiglia **Dezzani** partecipa commossa al dolore della signora Elsa Biasi per la scomparsa del caro ing. **GILDO**.

L'**Alc-Cad** col suo **Consiglio d'Amministrazione** partecipa al profondo dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Gildo Biasi

— **Torino**, 29 agosto 1994.

Natalia, Margherita, Alfredo Vaglio e famiglie si uniscono al grande dolore di Elsa e dei suoi cari.

La famiglia **Lugli** partecipa commossa.

Addolorati ricordano affettuosamente **GILDO**.

Carla e **Alessandro Ropolo**
Luca e **Stefania Ropolo**
Enrica Giusiano
Nidia e **Mira Rossi**
Benito e **Anna Rossi**
Piera Fassio
Mimmo e **Carmen Cucchi**.

Cleard Foresio Brenetti partecipa commossa al grande dolore di Elsa, Lea e famiglia.

Giovanni Demasi partecipa commosso al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Gildo Biasi

— **Torino**, 30 agosto 1994.

Germano, Livio, Giovanni, Gino uniti nel dolore a Elsa e Giammaria piangono il caro amico di tutta una vita.

Mario Cassini profondamente addolorato piange l'amico di sempre **GILDO**, compagno di elementari, ginnasio, liceo, politecnico, legato da 56 anni di sincera fraternità.

L'amore che ci ha unito non è riuscito a sconfiggere la morte.

ing. Giuseppe Abrescia

anni 46

Elena con l'amatissimo **Nicola**, i genitori **Elisabetta** e **Pietro**, la sorella **Anna** con **Piero, Massimiliano** e **Fabio**, la suocera **Maria**, la cognata **Margherita** con **Emanuele**, i parenti tutti lo piangono con infinita tristezza. Profonda gratitudine alla dott.ssa Laura Barla. Funerali giovedì 1 settembre ore 8,15 nella parrocchia San Pellegrino Laziosi.
— **Torino**, 29 agosto 1994.

Eraldo Nuccia Giorgio e **Adele** partecipano al dolore di Elena e famiglia.

E' andato all'incontro definitivo col Signore, il sacerdote

p. Giuseppe Archetto
della Congregazione della Missione

di anni 84

Insieme con i parenti, sono uniti nel dolore e nella preghiera i suoi **Confratelli**, le **Figlie della Carità**, le **Suore Nazarene**, le **Missionarie** e **Cooperatrici Vincenziane**, riconoscenti per la sua lunga, assidua e promotrica collaborazione missionaria svolta, oltre che in patria, soprattutto in Cina e in Madagascar. Il funerale avrà luogo giovedì 1 settembre alle ore 10 nella Chiesa della Visitazione (via XX Settembre 23).
— **Torino**, 30 agosto 1994.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ada Topino in Riccomagno

Addolorati lo annunciano: il marito **Guido**, i figli **Renata, Renato**, genero, nuora, nipote. Un particolare ringraziamento al medico di famiglia Biagio Laguzzi. Per orario funerali telefonare 889.773 dopo ore 9. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 30 agosto 1994.

Con sincero affetto partecipiamo al tuo dolore Renata, per la perdita della cara e dolce **MAMMA. Michele, Maria, Stefano** e **Cristina Rondolino**.

Partecipano al dolore di Renata e Renato gli amici:
Giuliana Leo Leonessa
Sandra Beppe Perata
Livia Achille Rattaro
Angela Vittorio Coda
Gabriella Ferrero.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Matilde Borello
ex panettiera

anni 86

L'annunciano il fratello **Lebrie Antonio** con la moglie **Elvira Tresso** e figli **Fiorenza, Luigi, Maria Antonietta** con rispettive famiglie; parenti tutti. Funerali in Front mercoledì 31 corr. ore 16,30 dall'abitazione via Desiofanis 10. Un ringraziamento particolare al dottor Roberto Chiurmenato ed al parroco don Falet per le cure prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Front**, 29 agosto 1994.

Ricordano il caro amico

Bruno Paisio

Luciano Allegra
Cristina Ansaldi
Mauro Basiglio
Francesca Berla
Maura Botto
Giancarlo Cerruti
Luigi Cerutti
Manuela Cerutti
Simona Cerutti
Beppe Di Chio
Paola Gemma
Adriano Lesca
Lisa Levi
Donatella Moreschi
Carla Ortona
Guido Ortona
Sandro Ortona
Daniela Pianciola
Silvia Sacerdote
Anna Segre
Angelo Terre
Mario Trucchi.
— **Torino**, 30 agosto 1994.

All'amico **BRUNO**. Ti ricorderemo sempre. **Sara, Nanni Passerini**.

Lucia Musizzano

La nostra piccola grande sorella ci ha lasciati. Ne danno la triste notizia: **Antonia, Piero, Gino** con **Giuseppina**, il nipote **Maurizio** e parenti. I funerali in Torre Mondovì, mercoledì 31 agosto, ore 16.
— **Torre Mondovì**, 29 agosto 1994.

E' mancata

Francesca Grandis ved. Pailardi

Lo annunciano il figlio **Dario** con **Elda, Luciana, Roberto** e **Luca**, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Marco Boasso. Funerali in Collegno giovedì 1 settembre ore 10 da via Moncenisio 15.
— **Collegno**, 30 agosto 1994.

Francesco Morizio partecipa commosso al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro amico

prof. Luigi Pettinati

— **Pinerolo**, 31 agosto 1994.

Famiglia **Valentino** si unisce al dolore della signora per la scomparsa del carissimo amico **PROF. PETTINATI**.

Mina Turbiglio Ceramelli e **Pepe Turbiglio** partecipano commossi al grande dolore.

ERRATA CORRIGE

Nell'adesione apparsa ieri 30 agosto su La Stampa «Amici nella vita e nella caccia»... del

prof. Luigi Pettinati

leggasi:
Gildo Accossato.

RINGRAZIAMENTI

La sorella con i familiari di

Mario Nigra

ringraziano sentitamente tutti quanti hanno partecipato con tanto affetto al grande dolore. Un particolare grazie agli **Amici dello Sporting** e **Soci del Circolo della Stampa**.
— **Torino**, 30 agosto 1994.

ANNIVERSARI

1974 1994

A vent'anni dalla scomparsa del loro caro

Guglielmo Vaudagna

moglie figli nipoti lo ricordano con immutato rimpianto.

1993 1° ANNIVERSARIO 1994

Emma Pandoli

La tua famiglia ti ricorda con tanto amore e tenero rimpianto. La Santa Messa verrà celebrata il 1° settembre alle ore 18,45 nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie - Crocetta.

Contro la Conferenza su Popolazione e Sviluppo riunione straordinaria alla Mecca della Lega islamica

Massima allerta al Cairo per i terroristi islamici

L'Onu difende la risoluzione «I religiosi che la criticano non l'hanno letta» Una corte egiziana respinge il ricorso degli integralisti

Pioggia di defezioni al Cairo

Via anche il Sudan, mezzo forfait di Ankara

IL CAIRO. L'integralista Sudan segue a ruota l'integralista Arabia Saudita nel boicottaggio islamico della conferenza del Cairo su Popolazione e Sviluppo. Il governo di Khartum ha annunciato il suo forfait motivandolo col fatto che la riunione promossa dall'Onu «porterà alla propagazione di valori immorali e irreligiosi». Il ministro sudanese per gli affari sociali Ali Osman Mohamed Taha, considerato il braccio destro del leader sunnita integralista Hassan el-Turabi, ha lamentato che la Conferenza si terrà sotto l'influenza degli Usa e ha dichiarato che «il vero obiettivo della riunione è di bloccare la crescita demografica islamica a vantaggio di Israele».

Le critiche sudanesi riecheggiano le denunce di vari esponenti integralisti che ritengono le bozze di risoluzione preparate per la Conferenza favorevoli all'aborto e a una educazione sessuale che a loro dire incoraggerebbe la pratica del sesso al di fuori del matrimonio.

Un tribunale egiziano ha intanto respinto una istanza di esponenti integralisti diretta a far saltare la Conferenza in base alla tesi che l'Egitto non può organizzare una riunione contraria ai principi islamici. Il giudice si è dichiarato incompetente. Contro la decisione sono insorti gli avvocati che hanno presentato un ricorso urgente: a loro giudizio «l'Egitto si è piegato alle pressioni del segretario dell'Onu Boutros-Ghali e del presidente americano Clinton, ignorando l'indignazione del popolo».

Senza boicottare la Conferenza Tansu Ciller, premier di un altro Paese islamico, la Turchia, ha annullato la sua partecipazione. Ha motivato la decisione con impegni parlamentari.

A Teheran due giornali vicini ai radicali musulmani hanno chiesto ieri alle autorità iraniane di boicottare la Conferenza. Domenica il ministro della Sanità, Ali Reza Marandi, aveva dichiarato che l'Iran parteciperà «per esprimere le sue posizioni contro il progetto di risoluzione».

Si è mossa persino la Lega musulmana. Una riunione straordinaria del Consiglio della Lega è stato indetto per sabato alla Mecca per discutere i documenti «licenziosi» del Cairo.

A Roma è stata consegnata a Scalfaro una lista di 200 mila firme di giovani cattolici italiani contrari alla risoluzione.

Invece a Pechino il ministro della pianificazione familiare signora Peng Peiyun, partendo per il Cairo, ha ribadito che la Cina «non accetterà critiche» alla sua linea demografica che prevede misure coercitive perché ogni coppia abbia un solo figlio.

Altra acqua al mulino dei sostenitori dell'aborto legale è venuta da una stima della International Planned Parenthood Federation, secondo cui sono cinque milioni all'anno gli aborti clandestini praticati nella sola Asia meridionale. L'organizzazione internazionale propone disponibilità di anticoncezionali e aborto legale come antidoto all'aborto clendestino.

Ma la più completa e veemente difesa del testo di risoluzione che verrà discusso al Cairo è stata fatta dal direttore dell'Undp e dell'Unic (due agenzie dell'Onu), l' italiano Costante Muzio. Il funzionario ha affermato che i giudizi negativi finora emersi sul documento preparatorio «sono dovuti a una non conoscenza del testo, o ad una sua cattiva lettura». «Siamo molto delusi - ha proseguito Muzio - perché ci siamo resi conto che in molti Paesi non è stato letto, neppure in Italia, e soprattutto non l'hanno letto i religiosi. Non proponiamo l'aborto come mezzo per limitare le nascite». **[e. st.]**

DALLA BOSNIA

«Il Papa verrà a Sarajevo»

SARAJEVO. Il primo ministro bosniaco Haris Silajdzic ha dichiarato che il Vaticano ha confermato la visita del Papa a Sarajevo. «Sì, abbiamo la conferma. E' un riconoscimento per tutti coloro che ancora credono in quello che la Bosnia simboleggia», ha affermato il premier in un'intervista all'Associated Press. Dal Vaticano, però, ancora nessuna dichiarazione ufficiale. Ieri dovrebbe essersi svolto il «vertice» tra Giovanni Paolo II, il segretario di Stato, card. Angelo Sodano, il ministro degli Esteri, Jean-Louis Tauran ed altri collaboratori del pontefice per valutare tutti gli elementi e prendere una decisione sulla «missione di pace» nella capitale bosniaca. [Agi-Ansa]

Il Papa ha rinnovato la sua invocazione ai Paesi della Conferenza «La famiglia è in pericolo»

IL CASO

IL GRIDO DEL PAPA

Il Vaticano: vediamo lo spettro di Hitler

CITTA' DEL VATICANO

TRA le minacce che la civiltà attuale presenta all'uomo, le più gravi e preoccupanti sono quelle inflitte alla famiglia, vale a dire al santuario stesso della vita umana», dice Giovanni Paolo II. E spara a zero, dai microfoni della radio vaticana, il capodelegazione della Santa Sede alla Conferenza del Cairo: «Lo spettro di passati regimi che si ritenevano sepolti si affaccia truce alla Conferenza». Il riferimento è alla Germania hitleriana. Nel mirino, ancora una volta, la bozza preparatoria della Conferenza. Se il documento passasse - ha detto mons. Renato Martino, osservatore permanente all'Onu, «le conseguenze sarebbero disastrose. Partendo dalle premesse del problema demografico e della capacità recettiva del Pianeta terra, fondate su basi empiriche, si delinea una nuova e aberrante missione morale, basata sulla necessità di limitare la popolazione, che porta questi nuovi missionari ad estremi come questi: o negare, contro ogni evidenza scientifica, che l'embrione sia umano, oppure, nel caso che lo ammettano, estendere il potere dello Stato fino al punto di decidere su chi deve vivere e su chi deve morire».

In realtà, leggendo le quasi 120 pagine del documento preparatorio delle Nazioni Unite, il pericolo non appre così evidente: si parla del «riconoscimento del diritto fondamentale di tutte le coppie e degli individui di decidere liberamente e responsabilmente il numero, la distanza e il tempo della loro prole, e di avere le informazioni e gli strumenti per farlo».

Mons. Martino ha affermato che la posizione della Santa Sede «non è quella della procreazione a ogni costo, ma di una paternità e maternità responsabili». Su questo punto non dovrebbero esservi dissensi con il Nord del mondo; e tuttavia il presule ha rilanciato il pericolo che si voglia proporre l'aborto come mezzo di regolamentazione delle nascite. Un'ipotesi che allo stato dei fatti non pare probabile. La seconda e definitiva bozza preparatoria infatti nel capitolo dedicato alla salute delle donne, e alla maternità sicura, afferma, a integrazione di un concetto espresso già nella prima bozza, che una maggiore attenzione alle necessità mediche delle adolescenti e delle giovani donne «potrebbe prevenire la grande percentuale di morbilità e mortalità materna, grazie alla prevenzione delle gravidanze indesiderate e ai conseguenti aborti effettuati in condizioni insicure. La maternità sicura, un concetto che non include la promozione dell'aborto come un metodo di pianificazione familiare, è stata accettata in molti Paesi come una strategia per ridurre la morbilità e la mortalità materna». Ma evidentemente questa esclusione esplicita non è sufficiente a placare i timori della Santa Sede. Il termine di «salute riproduttiva», usato nel documento, è una definizione dell'Organizzazione mondiale della sanità, «e include sia il concetto di pianificazione familiare che quello di aborto: quindi si deve concludere - secondo mons. Martino - che l'aborto è presente tutte le volte che si parla di salute riproduttiva».

Un aiuto per certi versi insperato viene alla Santa Sede nella battaglia del Cairo da ambienti cattolici che in passato hanno avuto rapporti difficili con Roma. «Nigrizia» nell'editoriale di settembre critica «l'idea claustrofobica per cui il pianeta Terra sarebbe assediato dai bambini», e ipotizza che il Nord del mondo tema «di perdere i propri privilegi». Anche mons. Martino tende a sdrammatizzare le previsioni di crescita, come d'altronde accade ormai da qualche mese in tutto il fronte cattolico. E viene dimenticato il rapporto dell'Accademia Pontificia delle Scienze, del giugno scorso: «Emerge l'esigenza di un contenimento delle nascite per evitare, come accadrebbe rinunciando alla nostra responsabilità verso le generazioni future, l'insorgere di problemi irresolubili».

Marco Tosatti

SCENARI

IL WORLDWATCH INSTITUTE

La popolazione cinese aumenta di 14 milioni l'anno
Sui bambini lo spettro della fame

«La Cina avrà fame e affamerà il mondo»

Dopo il 2000 assorbirà tutto l'export di cereali del pianeta

I prezzi saliranno alle stelle All'Africa non resterà un chicco

WASHINGTON

ALL'IMPROVVISO la Cina sta perdendo la capacità di nutrire se stessa. Quando questo succederà, comprometterà la disponibilità di cibo nel mondo intero, creando per la prima volta nella storia lo spettro di una penuria globale.

La popolazione cinese aumenta al ritmo di 14 milioni ogni anno. Anche i redditi stanno crescendo a ritmi da record, il che significa che i consumi di carne stanno aumentando anche più in fretta della popolazione, generando nuova domanda lungo tutta la catena alimentare. Quando i loro redditi crescono, una delle prime cose che fanno i poveri con il denaro extra è diversificare gli alimenti, passando da diete monotone, in cui cibi di base come il riso rappresentano il 70%, a più consumi di carne, latticini e uova.

Quando la riforma economica fu lanciata in Cina nel 1978, solo il 7% dei cereali veniva usato per nutrire animali. Nel 1990 la percentuale ora già salita al 20, per la massima parte destinata ai suini. Da allora la domanda di carne bovina e di pollame è ulteriormente cresciuta.

Più consumo di carne significa più consumo di cereali: 4 chili in più per ogni chilo di pollame in più, 4 per la carne di maiale e sette in più per ogni chilo di carne bovina. Se la produzione di cereali non si espande al ritmo della domanda, i prezzi salgono. In effetti, prima che il governo mettesse in vendita le sue riserve allo scopo di bloccare il panico montante, i prezzi dei cereali in Cina erano cresciuti del 41% nei primi due mesi del 1994.

Mentre si verifica quest'incremento della domanda, la capacità cinese di produzione precipita a causa della massiccia conversione di terreni fertili ad usi non agricoli. Nel vicino Giappone, la crescente domanda di cereali indotta dalla prosperità e dalla massiccia perdita di suolo fertile a causa dello sviluppo industriale hanno portato a una dipendenza dalle importazioni pari al 77% dei consumi. Adesso anche l'Imperatore mangia riso della California.

Se a rivolgersi al mercato mondiale del grano è una nazione di 120 milioni di persone, è un conto; ma è tutta un'altra faccenda se a farlo è un Paese di un miliardo e 200 milioni: tanto basterebbe ad assorbire tutto il surplus produttivo degli Stati Uniti e degli altri Paesi esportatori. I prezzi alimentari schizzerebbero all'insù ovunque. Questo incombente deficit cerealicolo sta sollevando una delle più gravi questioni che i leader mondiali abbiano mai dovuto affrontare: chi nutrirà la Cina?

Si potrebbe azzardare che la soluzione vada trovata nel vasto territorio cinese. Ma la maggior parte di quell'enorme massa di terra è arida, con una capacità produttiva concentrata in un'area relativamente ridotta - una fascia di valli fluviali costituente più o meno un terzo del Paese, presso le coste centrali e meridionali. Ma questa è anche la zona dove si addensa la massa della popolazione. Perciò vi sono in competizione la domanda di terra per case e strade e quella per i suoli agricoli.

Si calcola che la produzione cerealicola della Cina diminuirà di oltre il 20% fra il 1990 e il 2030. Il conseguente deficit sarà massiccio, pari a molte volte quello del Giappone. Nel 1990 la Cina produceva 329 milioni di tonnellate di cereali e ne consumava 335, con la differenza coperta da importazioni. Considerando solo l'aumento della popolazione, senza ipotizzare una crescita del consumo pro capite, la domanda cinese di cereali crescerà fino a 479 milioni di tonnellate nel 2030. La parallela caduta del 20% porterà la produzione a 263 milioni di tonnellate. In altre parole, anche se l'economia cinese in pieno boom non richiedesse una maggior domanda di carne, latticini e uova, nel 2030 ci sarebbe un deficit di 216 milioni di tonnellate di cereali.

Anche i cinesi stanno facendo calcoli analoghi. Il professor Zhou Guangzhao, che guida l'Accademia cinese delle scienze, osserva che se il Paese continua a dissipare i suoli agricoli e le risorse idriche in un incessante sforzo di industrializzazione, «la Cina dovrà importare 400 milioni di tonnellate di cereali. E temo che il tal caso neanche l'intero surplus americano potrà soddisfare i nostri bisogni».

Chi potrà offrire allora cereali su quella scala? La risposta è: nessuno. Dal 1980, le esportazioni mondiali di cereali sono stabili attorno ai 200 milioni di tonnellate, metà dei quali prodotti in Usa. Ma dato che nei prossimi 40 anni è previsto un aumento della popolazione Usa di 95 milioni, quasi tutta la futura produzione di cereali americani sarà richiesta in America.

Fra i pochi altri esportatori di cereali, l'Argentina è in grado forse di raddoppiare la sua quota fino a 8 milioni di tonnellate. Ma ciò sarà di poco aiuto. Nello stesso tempo, giganteschi deficit si apriranno in altre parti del mondo. L'Africa, in particolare, nel 2030 avrà bisogno di importare 250 milioni di tonnellate di grano, 10 volte l'import attuale.

Se questi divari si sviluppano come previsto, i crescenti prezzi degli alimenti provocheranno forzatamente drastici tagli nella domanda di cibo in tutto il mondo, riducendo i consumi sia fra i ricchi sia fra i poveri. Per i primi, ciò significherà diete meno ricche di grassi - e minori problemi cardiovascolari. Per centinaia di milioni di altri, i consumi crolleranno al di sotto del livello di sopravvivenza.

Lester Brown

Eltsin a Berlino per l'addio, migliaia di ufficiali non hanno casa e non sanno dove andare

Rimpatria l'Armata dell'Europa Rossa

Via da Germania e Baltico, il Continente senza soldati russi

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Oggi Kohl e Eltsin li saluteranno a Berlino. Sabato arriveranno a Mosca, gli ultimi duemila militari russi dalla Germania. Scenderanno alla stazione Bielorusskij, pulita e riverniciata per l'occasione, accolti con tutti gli onori: fiori, marce militari e lunghi discorsi delle autorità. Poi sfileranno per le vie centrali della capitale, acclamati dalla folla.

Ma dove andranno dopo questi uomini, festeggiati come dei trionfatori? Non lo sanno. Dal 1989, anno della rivoluzione democratica nei Paesi dell'ex Patto di Varsavia, in patria sono ritornati più di 700 mila militari. Assieme alle famiglie sono un milione 200 mila persone. La Russia, sprofondata nella crisi economica, non riesce a far fronte a questo esodo di proporzioni bibliche.

L'ex Urss aveva nella Germania dell'Est [illegible] mila militari. Più della metà, soldati di leva, torneranno a casa. Ma gli ufficiali non hanno dove tornare e nessuno li attende. Non rimarranno senza lavoro, almeno per il momento: molti temono la drastica riduzione dell'esercito promessa da Eltsin. Probabilmente verranno assegnati a qualche lontana guarnigione siberiana, dove lo stipendio (ormai in rubli e non più in marchi tedeschi) arriva regolarmente in ritardo di tre-quattro mesi.

Ma il loro vero dramma è che non hanno una casa e forse non l'avranno mai. In base al patto sul ritiro, firmato nel 1990, la Germania doveva finanziare la costruzione di 45 mila alloggi per gli ufficiali. Più di otto miliardi di marchi. La costruzione sarebbe dovuta terminare nel 1995, ma non è ancora iniziata e buona parte di quei soldi, nel frattempo, si è dileguata in direzione ignota. Quest'anno l'esercito è riuscito a strappare allo Stato 10 mila appartamenti. Ma in Russia ci sono già più di 200 mila ufficiali senza tetto, ai quali vanno ora ad aggiungersi quelli che ritornano dalla Germania e dal Baltico. I reggimenti già ritirati dagli altri Paesi dell'Europa dell'Est vivono accampati nelle tende. Nel migliore dei casi le famiglie degli ufficiali possono sperare di andare ad abitare in una caserma.

Probabilmente, ricorderanno con nostalgia le confortevoli cittadelle militari in Turingia o nel Brandeburgo. Anche i tedeschi avranno le loro gatte da pelare. Ricevono in eredità 270 mila ettari di terreni occupati dalle truppe ex sovietiche, che ricordano paesaggi lunari: danni ambientali calcolati in 25 miliardi di marchi (25 mila miliardi di lire), acque inquinate da sostanze tossiche, campi farciti di schegge di bombe e gatti e cani abbandonati che girano alla ricerca dei loro padroni.

I soldati eredi dei vincitori della guerra se ne vanno come ospiti indesiderati, cacciati in malo modo. I Paesi fratelli non sono più fratelli. Gli altri preferiscono non averli tra i piedi. E si capisce perché. Ora si sentono traditi e dimenticati e la fastosa cerimonia di sabato (per la quale si dice che il ministero della Difesa abbia speso una cifra sufficiente per costruire interi palazzi di alloggi) difficilmente potrà addolcire la pillola. Nulla di strano se alle elezioni di dicembre scorso l'ex Armata Rossa ha votato a schiacciante maggioranza per il nazionalista Zhirinovskij, che promette a ogni ufficiale russo una bella casa. Ieri ha dichiarato che il ritiro avrebbe dovuto essere rimandato almeno fino al 9 maggio del '95, cinquantesimo anniversario della vittoria sulla Germania.

Ma le armate del gruppo Ovest non sono composte solo di diseredati. I veri «vincitori» nella lotta per la sopravvivenza si portano dietro treni carichi di automobili tedesche e valigie piene di marchi. Andare a fare il servizio militare in Germania è sempre stato considerato l'apice della carriera. E poi è arrivato il giorno in cui, come per magia, i militari ex sovietici si sono svegliati nel capitalismo.

Vendita di uniformi, medaglie e altri gadgets dell'Armata Rossa sono stati i primi assaggi. Poi gli ufficiali delle forniture hanno fatto di meglio: sigarette e alcolici destinati alle truppe venivano subito venduti ai commercianti locali. E infine è arrivato il turno del comando: commercio di armi e macchine rubate. E tangenti da capogiro. Il comandante del gruppo Ovest, il generale Matvej Burlakov, ha sempre negato con indignazione qualsiasi accusa. Perfino i più irriverenti giornali russi sono stati costretti a tacere. Due mesi fa un alto funzionario della polizia tedesca aveva raccontato su *Moskovskie Novosti* che, con l'aiuto dei militari, la mafia russa si è costruita in Germania una struttura criminale di tutto rispetto. Il giornalista che aveva fatto quell'intervista, minacciato di morte, è stato costretto alla clandestinità. E ci è rimasto. E il generale Burlakov è diventato, nonostante numerose proteste, viceministro della Difesa. Complici, pare, due Mercedes regalate al ministro Graciov.

Così la *Komsomolskaja Pravda* ieri si chiedeva: «Perché festeggiare come un vincitore questo esercito di mercanti e corrotti?».

Oggi ritornano in Russia anche altri 90 mila uomini. L'Estonia e la Lettonia sono in festa. Per loro la Seconda guerra mondiale finisce oggi, dopo 44 anni dall'annessione all'Urss. La Russia aveva tentato di rinviare il ritiro per costringere le due repubbliche baltiche a rivedere le leggi sulla nazionalità che negano ai russi residenti quasi tutti i diritti civili. Ma alla fine Boris Eltsin ha dovuto cedere alle pressioni della Casa Bianca.

Altri 90 mila orfani della grande potenza. E da oggi in Europa non rimarrà un solo soldato russo.

Anna Zafesova

ANALISI

Da miles gloriosus a uomo qualunque

MAI, in tempo di pace, il mondo ha assistito a una ritirata di tali proporzioni. Solo dalla Germania se ne vanno gli ultimi scaglioni di sei armate, 390 mila uomini, con il corredo di 4116 carri armati. Liberano un territorio grande come la Saar, 270 mila ettari, trasformato in un paesaggio lunare di caserme abbandonate e cadenti, di terreni inquinati, di aeroporti inservibili. Se ne vanno con un modesto accompagnamento di fanfare, dopo essersi visto rifiutato l'onore di sfilare sotto la porta di Brandeburgo, dove passarono vittoriosi cinquant'anni fa.

Molti scriveranno che si compie oggi un evento storico: la sanzione della fine della guerra fredda, di un'epoca di antagonismi feroci, di confronto. Ed è così. C'è motivo di rallegrarsene. Ma, come sempre è avvenuto nella storia, è la dislocazione finale delle truppe che definisce i confini dei poteri. Il fatto che le truppe americane, pur ridotte, restano al loro posto, sul territorio tedesco e europeo, non fa che confermarlo.

Cala il sipario su un'intera epoca, mentre sulla scena ancora non sono pronte le quinte e gli sfondi per il prossimo spettacolo. La nuova carta dell'Europa è ancora da disegnare, così come quella di gran parte del mondo. E i due protagonisti diretti di questo esodo, russi e tedeschi, sono ancora alla ricerca di un loro posto nel mondo.

E quelli che se ne vanno non possono non avere la bocca amara. Lasciano sottoterra 600 mila morti e non hanno avuto una risposta alla domanda: chi erano? Occupanti o liberatori? Basta scorrere i giornali russi di questi giorni per trovare un senso generale di frustrazione, di sconfitta. Tutti capiscono, naturalmente, che questo esodo biblico era inevitabile, inesorabile, che non poteva essere procrastinato. Ma - sembrano dire - «il modo ancor m'offende».

Un conto, infatti, è disinnescare il cocktail esplosivo della presenza nel Baltico, andarsene all'inglese, senza salutare, da Paesi che furono occupati manu militari. Un conto è sopportare i rintocchi delle campane di Riga e di Tallinn che suoneranno il giubilo della liberazione. Altra cosa, per i russi, rendersi conto fino in fondo che è toccato loro il momento di diventare «normali», cittadini di una patria che, in pace, non ha truppe di stanza al di fuori dei propri confini.

E' difficile, per loro, essere normali. L'immensa ritirata dall'espansione dell'impero è finita. Ma la Russia si è raggrinzita tanto in fretta che le sue truppe sono rimaste pur sempre fuori dai suoi nuovi confini, intrappolate nei territori di quella che fu l'Unione Sovietica. E vi combattono altre guerre, talvolta sanguinose, presidiano frontiere labili ed esplosive, s'interpongono tra altri combattenti. Oppure restano ancorate nei porti del Mar Nero, che non si sa ancora - o non si sa più - se sono russi o ucraini.

Difficile essere normali in queste condizioni. Eppure si deve dare atto ai governanti di Russia di avere mantenuto la parola. E anche oltre. I tempi sono stati rispettati. Dal Baltico sono partiti anche senza avere ancora ottenuto le «garanzie» che chiedevano per i «russofoni», che rimangono con pochi o senza diritti. Dalla Germania dovevano andarsene alla fine dell'anno. Un regalo elettorale, generosamente ricompensato con 550 milioni di marchi, di Eltsin a Kohl, per il rinnovo di ottobre del Bundestag.

Un coraggio da encomiare. Perché la Russia ha certo bisogno degli investimenti tedeschi e della piena fiducia dell'Occidente, ma soprattutto perché chi torna non avrà dove andare. Centotrentamila ufficiali non avranno una casa decente in cui alloggiare con le loro famiglie. Per decine di migliaia ci sarà licenziamento o la pensione. Perduti tutti i privilegi e lo status di cui godettero all'estero formeranno un altro esercito di disperati, che in qualche modo bisognerà governare. L'Occidente, salutando i russi, non dovrebbe dimenticare la contraddittorietà dei loro sentimenti, l'incertezza della loro condizione.

Giulietto Chiesa

IL CASO

ARCHITETTURA E STORIA

La città museo del comunismo

Vietato toccare Chemnitz, nell'ex Ddr

BONN

SARA' la prima città-museo al mondo, e il suo compito - un ruolo imposto dal passato che l'ha segnata come fosse una persona, un uomo - sarà dimostrare una sconfitta. Diventare il segno fisico, marcato nello spazio, di un'epoca che si immagine sepolta perché rinnegato dalla storia. Chemnitz - una città [illegible] affacciata all'Erzgebirges - diventerà un monumento nel quale si vive, si lavora, si passeggia: ma niente più dovrà cambiare nel suo centro. La sua «architettura socialista», fatta di prefabbricati lugubri e di spazi eroici, dovrà mostrare per sempre com'era la vita «allora». Quando la Germania era divisa e insieme al Muro valevano altre norme, altri principi.

«Allora», negli anni della Ddr e del regime, le avevano cambiato nome: «Chemnitz» era diventato «Karl-Marx-Stadt», e per sanzionare la svolta le era stato imposto - in centro - il volto scolpito dell'eponimo, il più grande volto in pietra al mondo, dodici metri e mezzo d'altezza e largo tre. Con l'unificazione la città, che - assicurano gli annali - deve il suo nome alla pietra dura sulla quale è costruita, ha ritrovato le proprie origini; e soprattutto, ha cominciato ad attirare gli investimenti occidentali. Per questo, adesso, la sua amministrazione si ribella alla decisione della sovrintendenza artistica del Land. Il sindaco, Peter Seifert, teme che i quattrocento milioni di marchi già in arrivo per garantire lo sviluppo industriale della zona resteranno ad Ovest. «Chi avrà ancora interesse a portarli qui - argomenta Seifert - se la città resterà per sempre oppressa dai suoi sgarbi urbanistici?».

Ma la sovrintendenza insiste. Per testimoniare «gli anni del totalitarismo», Chemnitz dovrà conservare i prefabbricati di modello moscovita e krusciowiano: case sbiadite, quasi sempre grigie, che qualche greca colorata a grappolo non riesce ad animare. E poi l'Hotel «Kongress», un fabbricato alto 93 metri e rivestito a «nido d'ape». Il municipio, anch'esso ricostruito dopo le devastazioni della guerra. E dietro il gran volto di Karl Marx - opera dello scultore Lew Kerbel, Premio Lenin nel '75 - una muraglia di quattrocento metri quadri con una scritta in quattro lingue alla quale facevano visita le scolaresche, «Proletari di tutto il mondo unitevi».

Ai tempi di Honecker, la città era diventata «centro dell'edificazione del socialismo». E forse per questo adesso l'hanno scelta: perché concentra i principali segni di un'epoca conclusa. Resta il paradosso che Chemnitz sembra destinata ad incarnare, e che solo l'Est della Germania può rappresentare oggi in Europa: l'incontro di circostanze che sembrerebbero doversi contraddire, ma che in realtà convivono. Il desiderio, e l'impossibilità, di staccarsi dal passato.

Emanuele Novazio

Migliaia di richieste dagli ex territori italiani

Lubiana accusa: Roma ruba cittadini sloveni

ROMA. E adesso tra Roma e Lubiana scoppia la polemica dei «passaporti facili». Il governo sloveno accusa l'Italia di «violare il Trattato di Osimo e la fiducia tra i due Paesi» concedendo la cittadinanza ai residenti degli ex territori italiani con generosità sospetta.

«E' una contestazione insostenibile», replica la Farnesina, che in quest'ultima uscita degli sloveni vede soprattutto una mossa tattica alla vigilia di una nuova tornata di negoziati bilaterali.

Nel mirino di Lubiana c'è una legge italiana di due anni fa che consente agli ex cittadini italiani di riacquistare la cittadinanza (senza peraltro rinunciare a quella straniera), a condizione di presentare la richiesta entro il 16 agosto scorso.

La Farnesina assicura che alla fine soltanto un centinaio di sloveni otterrà la doppia cittadinanza, e soltanto dopo aver dimostrato di essere di etnia italiana. A Lubiana il governo la pensa diversamente: le richieste presentate entro il 16 agosto sono ben 1340 e altri 2800 nominativi sono già stati inseriti in una lista d'attesa nell'ipotesi di una proroga dei termini.

Il governo italiano sta effettivamente pensando ad una possibile proroga per permettere ai consolati italiani in tutto il mondo di accogliere le richieste di cittadinanza. E questa ipotesi ha messo in allarme Lubiana a tal punto che il viceministro degli Esteri Ignaz Golob ha presentato proteste formali al rappresentante italiano in Slovenia Luca Maestripieri.

«E' una manovra del tutto pretestuosa orchestrata a Lubiana nel tentativo di segnare qualche punto nei negoziati bilaterali», sostiene un diplomatico impegnato nelle trattative.

[a. d. r.]

ULSTER

Vento di pace tra l'Ira e il governo inglese

LONDRA. Dopo 25 anni di lotta armata i guerriglieri cattolici dell'Ira starebbero per deporre le armi, e la dichiarazione del cessate-il-fuoco sarebbe imminente. A dare il segnale per la tregua era stato l'altro giorno Gerry Adams, leader del partito nazionalista cattolico Sinn Fein, che per la prima volta ha detto che «esistono le condizioni per un accordo pacifico». In sostanza Adams aveva chiesto all'Irish Republican Army di fermare la guerra civile che da un quarto di secolo insanguina le sei contee e che è costata la vita a 3168 persone. La dichiarazione del cessate-il-fuoco sarebbe il frutto di pazienti negoziati segreti fra i governi di Londra, Dublino e il Sinn Fein. C'è stata inoltre una mediazione statunitense per mezzo di un inviato di Clinton. [Ansa]

L'incontro a Martha's Vineyard nella casa di un amico. Domani i colloqui Washington-L'Avana

Con la fine del maltempo ricomincia l'esodo da Cuba: zattere fotografate mentre salpano dalla spiaggia di Cojimar, vicino all'Avana

Il governo americano offrirà di accettare la quota di immigrati concordata: 27 mila

Una cena cubana per Bill e Gabo

Clinton vede García Márquez, il mediatore

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fidel Castro punta apertamente a trasformare i colloqui cubano-americani che inizieranno domani a New York per affrontare l'«emergenza immigrazione illegale» in qualcosa di molto più largo. Il governo americano pubblicamente scoraggia questa speranza, ma, attraverso canali diplomatici e vaghi accenni nelle dichiarazioni ufficiali, ha fatto capire che se Castro ha qualcosa di nuovo da dire sul futuro della democrazia a Cuba sarà ascoltato attentamente. Attraverso una singolare esperienza, Bill Clinton può forse avere avuto alcune anticipazioni sulle intenzioni del dittatore cubano.

Lunedì sera la famiglia Clinton, in vacanza a Martha's Vineyard, è stata invitata a cena dallo scrittore William Styron, un «insider» dell'isola che durante la vacanza dello scorso anno diventò buon amico di Hillary. Sorpresa: a tavola sedeva anche Gabriel García Márquez, vecchio amico di Castro e anche di Styron, che l'aveva invitato come ospite d'onore per la cena con i Clinton. Il premio Nobel colombiano è stato di recente a Cuba, dove ha usato la sua influenza su Fidel per far ottenere il visto di espatrio allo scrittore cubano Norberto Fuentes. L'autore di «Cent'anni di solitudine» mantiene stretti rapporti con Castro e solo pochi giorni fa aveva riaffermato la sua convinzione che si tratti di «un uomo molto colto, con alle spalle molte letture e un occhio attento a rilevare le contraddizioni». Non si sa ancora cosa Clinton e García Márquez si siano detti, ma secondo fonti dell'emigrazione lo scrittore avrebbe trasmesso al presidente americano un messaggio personale di «buona volontà» da parte del leader cubano.

Ma si vedrà da domani a New York se ci sono già le condizioni perché tra Stati Uniti e Cuba si possa sviluppare un dialogo che vada al di là di un problema significativo ma contingente come il controllo del flusso degli esuli. Cuba avrebbe desiderato fin dall'inizio un'agenda dei colloqui che includesse la possibilità dell'embargo americano ultratrentennale che la strangola. Ma ha fatto subito buon viso a cattivo gioco, quando gli americani hanno rifiutato e, a dimostrazione dell'impegno con cui si avvicina ai colloqui, ha nominato un capodelegazione di alto profilo. Si tratta del presidente dell'Assemblea Nazionale Ricardo Alarcón, già ministro degli Esteri e per lunghi anni rappresentante cubano all'Onu. Alarcón, oltretutto, ha già trattato in passato con gli Stati Uniti i problemi dell'immigrazione. Si troverà di fronte Michael Skol, viceministro degli Esteri con delega degli Affari Interamericani.

Il governo degli Stati Uniti non ha intenzione di offrire molto. In pratica rioffrirà di fare quanto si era già impegnato a fare in passato e non aveva fatto: permettere l'ingresso legale negli Stati Uniti a un numero di cubani vicino al tetto annuale concordato di 27 mila. L'anno scorso, attraverso i canali regolari, sono stati accettati 2700 cubani, il 10 per cento del tetto. In cambio Castro si dovrà impegnare attivamente a bloccare l'emorragia di profughi.

«Granma», il settimanale ufficiale del regime cubano, ha salutato i colloqui con queste parole: «E' arrivato il momento di trovare attraverso le turbolente acque dell'oceano il necessario buon senso politico e la flessibilità che consentano a Cuba di coesistere con gli Stati Uniti senza interferenze, pressioni o aggressioni». «Speriamo - continuava «Granma» - che questo segno positivo costituito dall'apertura dei colloqui sull'immigrazione non si fermi lì ma apra la possibilità per affrontare problemi più ampi che riguardano il prossimo futuro, come quello dell'embargo».

Mai accenno alle «turbolente acque dell'oceano» era stato più appropriato, visto il numero di cubani che hanno perso la vita nelle acque dello Stretto della Florida. La situazione è tutt'altro che sotto controllo. Il maltempo dei giorni scorsi aveva praticamente bloccato il flusso e gli americani cominciavano a sperare che, maltempo a parte, la minaccia di rispedire indietro gli esuli cominciasse a funzionare. Ma ieri, dal Malecón, il lungomare de L'Avana, si vedevano numerosissime zattere che avevano appena lasciato la spiaggia di Cojimar nella speranza di venir intercettate dalla Guardia Costiera americana prima di essere attaccate dai pescicani.

Paolo Passarini

PRESIDENZIALI

Quayle si candida per il '96

WASHINGTON. Dan Quayle, ex vicepresidente Usa, è sul punto di annunciare la sua candidatura alla «nomination» repubblicana per sfidare Clinton alle presidenziali del 1996. Al suo quartier generale di Indianapolis, nessuna conferma ufficiale: ma una fonte anonima a lui vicina, assicura che i piani per il grande rientro sono già pronti. Incoraggiato dalle buone vendite della sua autobiografia, l'ex «vice» di Bush vuole fare le cose per gradi: all'inizio, cioè nelle prossime settimane, apparirà al fianco di candidati repubblicani nelle elezioni «mid-term» di novembre per una serie di discorsi.

Per quanto riguarda il partito democratico, è stato beneficiato in vista delle elezioni politiche di 150 mila dollari dagli indiani Pequot, soldi incamerati con il gioco d'azzardo praticato nelle riserve. [Ansa]

Haiti

Ghali: resta solo l'invasione

WASHINGTON. Il segretario generale dell'Onu non vede margini per proseguire ancora i suoi tentativi volti a trovare una soluzione pacifica alla crisi di Haiti: un intervento armato nell'isola caraibica sotto la guida degli Usa - ha fatto intendere Boutros-Ghali pur senza invocarlo apertamente - potrebbe essere ormai l'unico mezzo a disposizione della comunità internazionale per indurre la giunta militare di Raoul Cedras ad abbandonare il potere.

«La decisione - ha detto ieri Ghali - spetta ora ai Paesi che hanno ricevuto dal Consiglio di sicurezza il mandato all'invasione. A questo punto, non è più competenza delle Nazioni Unite». Il segretario dell'Onu ha parlato con i giornalisti dopo aver riferito al Consiglio di sicurezza sul fallimento della missione del suo inviato Rolf Knutsson. «Non continuerò questo tentativo - ha aggiunto - a meno che non riceva un nuovo mandato del Consiglio in questo senso o che la situazione non cambi drasticamente ad Haiti». La risoluzione 940, approvata dal Consiglio il 31 luglio scorso, autorizza un gruppo di Paesi ad usare tutti i mezzi necessari per riportare al potere il presidente in esilio Jean-Bertrand Aristide. [Ansa]

PERSONAGGI

DA MACONDO A L'AVANA

L'attrazione fatale tra il Nobel e Fidel

Si chiamava «Casa de las Americas», una semplice rivista stampata a L'Avana; la aprivi e leggevi tanti nomi non ancora celebri: Amado, Vargas Llosa, Fuentes, García Márquez. E dietro di loro c'era il sussurro di un continente perduto, la rabbia dei «milionari di chitarre» che avevano finalmente trovato un eroe buono, Fidel. Sono passati mille anni e un grande naufragio: sulla zattera, a fianco del caudillo rosso e dei calcinacci della rivoluzione, è rimasto solo «Gabo».

Il viaggio comune di un Nobel e del rivoluzionario ingrigito dalle nevrosi del potere, la storia della loro amicizia, invece, non sono ancora finiti. Trentasei anni fa García Márquez, oscuro giornalista, con all'attivo solo un viaggio a Parigi, tra un po' di bohème e molti conti da pagare, fu folgorato da un uomo con la barba che prometteva di assaltare il cielo. Corse a L'Avana e si arruolò con quel negriero delle anime.

All'inizio era solo un giornalista de «La prensa latina», corrispondente in casa del «nemico», a New York. Poi, con il Nobel e la celebrità, è diventato il poeta che fa galoppare la sua rivoluzione nelle parole. Per Gabo la politica «è il gioco degli scacchi della realtà». E Castro è un giocatore straordinario: continuava a parlare di socialismo e spediva i dissidenti in galera, mandava mercenari in Africa e urlava contro l'imperialismo. Certo, il caudillo si adagiava sulle liturgiche obbedienze dei satrapi. Ma in mancanza di merce migliore al bazar dei miti, García Márquez si accontentava del Líder Máximo, e ha compiuto con lui il percorso a spirale dalla rivoluzione alla repressione.

«Con Castro parlo soprattutto di letteratura - raccontava beffardo quando gli chiedevano dei suoi rapporti con l'"orco de L'Avana" -, arrivo con una valigia di libri, di tutti i tipi, anche gialli. Una volta è stato sveglio tutta la notte a leggere Dracula, ma ama soprattutto Don Chisciotte».

Due anni fa lo scrittore ha sottoscritto un appello agli ultimi Guevara colombiani perché dessero l'addio alle armi. Ma per Castro ha continuato a fare il fedele globe-trotter, esorcizzando con qualche gioco di parole l'evidenza delle sue desolanti, impietose metamorfosi. E' ritornato perfino giornalista scrivendo mielosi reportage sui mercenari cubani in Angola e Mozambico. Ha cercato di convincere il Papa, in partenza per il Messico, a fare sosta a L'Avana. E quando i profughi smascheravano il gulag cubano, giurava che i detenuti non erano più di un migliaio. E aggiungeva definitivo, e lapidario: «Per me Castro e Cuba non sono un mito, sono la realtà».

Il presidente Clinton: la cena con García Márquez sembra il preludio di un'apertura a Cuba. Nella foto piccola, lo scrittore colombiano con l'amico Castro

Forse aveva ragione Carlos Franquí, che il paradiso di Castro l'ha provato sulla pelle: García Márquez è affascinato dal potere, vecchio e nuovo che sia, vede tutti i dittatori come popolari patriarchi, mentre sono soltanto favole di morte.

Adesso che Castro, come nelle sue fiabe allucinate, rischia di diventare un metafisico Robinson che lancia parole d'ordine a un'isola vuota, «Gabo» si inventa ambasciatore. Forse, prima o poi, rileggerranno insieme le pagine di «Cent'anni di solitudine»: quelle che descrivono il colonnello Aureliano Buendía che «dopo aver passato la vita a violare i patti con la morte e a rivoltarsi come un maiale nel letamaio della gloria, scopre con 40 anni di ritardo i privilegi della semplicità». E allora scende da cavallo e torna a Macondo, a costruire piccoli pesci d'oro.

Domenico Quirico

IL CASO

UNA GUERRA TRA POVERI

Gli indios volevano bloccare la distruzione dei campi dove coltivano la droga, loro unica risorsa

«Soldati, giù le mani dalla nostra coca»

Bolivia, battaglia fra esercito e contadini sulla via della capitale

Colpi di manganello e calci di fucile per disperdere i cocaleros

I coltivatori di coca protestano controllati dall'esercito

SAN PAOLO

Gli elicotteri dell'esercito avevano sorvolato per ore la zona, a bassa quota, minacciosi. Alla fine del pomeriggio, l'ordine di attaccare. Una pioggia di candelotti lacrimogeni, che nell'aria rarefatta delle Ande quasi bruciano i polmoni. Poi le cariche, violentissime, dei reparti anti-sommossa della polizia, a colpi di manganelli e di calci di fucile. E' stata dispersa così, lunedì sera, la pacifica marcia di protesta di un migliaio di contadini *cocaleros* boliviani e delle loro famiglie: indios armati solo di bastoni e di lance, donne con il tipico cappello a bombetta in testa e i figli di pochi mesi legati sulle spalle, tanti adolescenti. I tradizionali coltivatori di foglie di coca della regione di Chapare volevano arrivare a piedi sino a La Paz, distante più di 600 km, per chiedere la sospensione di una gigantesca operazione antidroga lanciata dal governo agli inizi di agosto.

«La polizia ci ha attaccato prima che facessimo cento chilometri, ci sono stati decine di feriti e di arrestati, compresi molti ragazzi - ha raccontato ai giornalisti un dirigente dell'associazione dei coltivatori di coca -. Ma non ci fermeranno, riprenderemo la nostra marcia, ci faremo sentire: il governo non può costringerci a crepare di fame».

Di cocaina si muore, nel Nord del mondo. Ma della coltivazione di foglie di coca, in America Latina sopravvivono milioni di contadini, di cui tra 500 e 700 mila solo in Bolivia. Il Paese andino è, dopo il Perù, il secondo produttore mondiale di foglie di coca e di pasta base di cocaina da raffinare: una produzione concentrata all'80% nelle fertili terre del Chapare, e che rappresenta un apporto all'economia boliviana stimato tra 350 e 500 milioni di dollari l'anno, quasi un decimo dell'intero prodotto interno lordo.

La marcia di protesta brutalmente interrotta lunedì è solo l'ultimo episodio di una escalation di violenza contro i *cocaleros* cominciata agli inizi degli Anni 90. Nel 1989, il governo dell'allora presidente Paz Zamora lanciò un piano di lotta al narcotraffico basato sulla parola d'ordine «coca por desarrollo» - coca in cambio di sviluppo - che prevedeva una politica di abbandono prima volontario e poi forzato delle coltivazioni di foglie di coca, controbilanciato dal crescente sostegno dello Stato allo sviluppo di colture alternative e alla commercializzazione dei prodotti agricoli. Ma coi cordoni del bilancio bloccati da una rigida politica neoliberista di blocco della spesa pubblica, del piano originario è rimasto solo l'aspetto repressivo. Dimenticando il problema di fondo: quella della coca è l'unica coltura redditizia per i contadini andini, che permette loro di guadagnare sino a 15 dollari al giorno, cinque volte di più di quanto ricaverebbero coltivando mais o fagioli. A partire dal 1991, allo sradicamento forzato delle colture e alla lotta contro i narcos hanno cominciato a prendere parte anche consiglieri militari Usa e reparti dell'esercito.

Nell'agosto 1993, Gonzalo Sanchez de Losada è succeduto a Paz Zamora, finito ironicamente in disgrazia sotto l'accusa di aver protetto durante il suo mandato uno dei principali narcos del Paese, Isaac Chavarria. L'avvicendamento alla presidenza non ha però rappresentato un cambiamento di rotta nella politica in relazione ai *cocaleros*. Preoccupato di mantenere buone relazioni con gli Usa - impegnati sin dai tempi di Bush in una sorta di guerra santa contro la droga in America Latina - il governo boliviano ha persino abbandonato ogni sforzo per far ritirare la foglia di coca dalla lista delle sostanze stupefacenti elaborata dall'Onu (il 20% delle coltivazioni di coca, secondo la millennaria tradizione andina, sono tuttora destinate al consumo legale, sotto forma di tè, alimento ed uso medicinale). Poco meno di un mese fa, il governo ha ordinato un'altra grande operazione antidroga nel Chapare. «E' un'intimidazione contro i coltivatori, non contro i narcos», hanno reagito le organizzazioni contadine, appoggiate dalla Chiesa. Le proteste, sinora, sono state pacifiche. Ma qualche mese fa, il leader dei *cocaleros* Evo Morales ha lanciato un duro avvertimento: «Il governo ci ha dichiarato guerra, e se i soldati distruggeranno i nostri campi, ci armeremo per fermarli». Adesso Morales è rinchiuso in un carcere, in sciopero della fame. E i suoi compagni, dicono a La Paz, sono pronti ad agire.

Gianluca Bevilacqua

Nuovo atto vandalico contro il patrimonio ambientale sardo: denunciato per furto allo Stato

Ruba stalattite, per souvenir

Turista in visita alle grotte di Cala Luna

NUORO
NOSTRO SERVIZIO

Una encomiabile abitudine quella di portarsi via un ricordo della terra in cui si va in vacanza, ma pessima se si tratta di qualcosa che appartiene al patrimonio naturale e soprattutto se per legge è vietato. La scorsa estate venne staccata la testa alla tartaruga di pietra simbolo della marina di Cala Girgolu, una delle zone caratteristiche di San Teodoro, sulla costa nord-orientale dell'isola. Fatto che suscitò sdegno in molti italiani amanti della natura. Ieri invece, sempre nella parte orientale, l'atto di vandalismo contro il patrimonio naturalistico dell'isola ha interessato una stalattite asportata da una grotta sul mare lungo la costa di Cala Luna, in territorio di Dorgali.

L'ingombrante souvenir, quasi 50 cm di lunghezza per un diametro compreso fra i 5 ed i 10 cm, è stato sequestrato dai carabinieri di Dorgali mentre si trovava nelle mani di un turista friulano di 27 anni in vacanza a Cala Gonone. L'uomo sarà denunciato per furto aggravato ai danni dello Stato, mentre gli inquirenti dovranno ora accertare, in base alle testimonianze di coloro che si trovavano assieme al giovane, se sia stato lui a spezzare la stalattite, in quel caso scatterà anche una denuncia per danneggiamento di beni ambientali. Il turista, comunque, si difende affermando di non esser stato lui a staccare la stalattite ma di averla trovata per terra. Avrebbe così deciso di prenderla senza pensare che potesse essere un reato, ma non ha fatto i conti con i suoi compagni di viaggio.

Ieri sera infatti, dopo la segnalazione di un altro turista che avrebbe assistito alla manovra di occultamento del lungo trofeo, i carabinieri sono dovuti intervenire. E così al rientro da una gita in barca a Cala Luna i carabinieri lo hanno fermato nel porto di Cala Gonone e perquisito. Gli hanno fatto aprire una sacca che teneva con sé ed avvolto in un asciugamento è spuntato fuori quello che l'impudente turista considerava già un trofeo.

Secondo i primi accertamenti pare che la stalattite non provenga dalla rinomata grotta del Bue Marino ma da una delle tante, ed ugualmente belle e suggestive, grotte che si aprono sul mare nei pressi della spiaggia di Cala Luna dove i turisti si recano in comitiva grazie ai battelli che effettuano regolari gite sotto costa. Dopo il rapporto alla magistratura sarà ora la pretura di Nuoro, competente per territorio, a dire l'ultima parola sulla vicenda.

Marco Aresu

Ma il giovane si difende «Non sono stato io a staccare il trofeo Era già per terra»

A destra la «tartaruga» decapitata lo scorso anno da un turista. A sinistra un'immagine di Cala Luna

Ma occorre anche maggior informazione per difendere le bellezze naturali

Pene più severe contro i predatori

Il turista friulano che si appropria di un pezzo di stalattite sottratto a una grotta del Golfo di Orosei e viene denunciato dai carabinieri apparentemente non ha molto in comune con quell'altro turista, Enrico Colavita, che lo scorso anno staccò la famosa «tartaruga» di Cala Girgolu per portarsela a casa come un trofeo. In quel caso ci fu il danneggiamento deliberato e spavaldo di un bene ambientale a scopo di furto. Oggi siamo di fronte a un comportamento meno chiaramente aggressivo, avvolto di dubbi. L'ignoto friulano ha staccato il pezzo di stalattite, 50 centimetri di lunghezza, oppure lo ha trovato a terra? Se è così, come doveva comportarsi? Avvertire la Soprintendenza competente?

Riconosciamolo: il cittadino non è minimamente informato in materia. Quanti conoscono l'esistenza delle leggi di tutela? Né si fa qualche opera di educazione, nella scuola come alla tv. Innumerevoli turisti in perfetta buona fede, che si ritengono amanti della natura e rispettosi dell'ambiente, potrebbero commettere reati analoghi. L'inasprimento delle pene per i furti ambientali (o in aree archeologiche) non può essere separato da una campagna educativa che chiarisca a tutti quali sono i doveri nei confronti di beni appartenenti alla collettività, diffondendo la cultura della tutela e del rispetto. Al contrario, oggi è diffusa l'incultura che porta a considerare la stalattite e la pietra antica «res nullius», come l'uccello impallinato dal cacciatore, come la stella alpina strappata in montagna. I turisti che scendevano sulla famosa spiaggia rosa dell'isola di Budelli muniti di sacchetti di plastica per portare a casa un po' di quella sabbia straordinaria commettevano un reato senza avvertire che il loro comportamento era semplicemente vandalico.

Maggiore severità e più informazione non soltanto per difendere le 18 mila grotte e caverne esistenti nelle isole e nella Penisola. Anche per difendere i Beni Culturali esposti alle aggressioni dei turisti imbarbariti che incidono i loro nomi sugli affreschi di chiese e cappelle non sorvegliate, sulle pareti di monumenti, su tronchi secolari.

Mario Fazio

C'erano le mogli

Per scherzo simulano assalto al bus

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Libano nella campagna veneziana? Dev'essere sembrato così a quel pullman di turisti svizzeri, quando sono saliti i due terroristi, vestiti di nero, con i passamontagna sul volto e armati di bazooka. La comitiva era appena uscita dal ristorante, stava per affrontare il lungo viaggio di ritorno dei pendolari del turismo, quando dai finestrini ha visto partire il proiettile: una cortina fumogena, un botto, l'autista che inchioda e apre le porte, i due che salgono e impartiscono ordini secchi in tedesco.

Sono arrivati anche i carabinieri e poteva finire in una sparatoria, se i due non si fossero tolti in fretta e furia i passamontagna, balbettando delle scuse. Il bazooka era un'arma giocattolo. E loro erano i mariti di due passeggere che avevano deciso quello scherzo di cattivo gusto per dare un'emozione in più alla faticosissima gita da carro bestiame. Le emozioni ci sono state comunque, ma per i due mariti, finiti in caserma per i verbali e la inevitabile denuncia: due persone normali, un pilota civile e un carrozziere, ma tanto incauti da non saper prevedere che lo scherzo poteva trasformarsi in tragedia.

Tutto comincia alle 18,30, a un incrocio di Santa Maria di Sala, sulla strada statale che conduce da Venezia a Padova. Mentre scoppia il putiferio del falso assalto, dalle finestre di una casa c'è chi assiste alla scena. C'è una festa di compleanno, in casa di Livio Muffato, e qualcuno degli ospiti vede i due terroristi armeggiare con quel bazooka. Telefonata al 112, partono quattro pattuglie del nucleo radiomobile e altrettante del reparto operativo. I carabinieri arrivano in tempo per osservare da lontano quella che sembra una scena degli anni di piombo. Mentre i due finti terroristi salgono a bordo, i militari si avvicinano con i giubbotti antiproiettile e circondano il pullman: al riparo delle gazzelle scintillano le mitragliette e le pistole; il tenente che comanda l'operazione si prepara già a trattare il rilascio degli ostaggi.

Ma ecco inaspettatamente che i due vestiti in nero alzano le mani e scendono dalla corriera per arrendersi. I carabinieri li immobilizzano e quelli si mettono a spiegare il loro scherzo: avevano lasciato il ristorante in auto, con la promessa alle mogli di riabbracciarsi in Svizzera, a Sargans, una cittadina del Canton Zurigo. «Volevo vedere che faccia avrebbe fatto mia moglie», ha spiegato uno dei due. Aveva pronta perfino la classica videocamera dei turisti, per riprendere le sue espressioni di stupore e di sconcerto.

Invece a raccontare la storia saranno le mogli e gli amici rideranno dei mariti, che si sono visti affibbiare le accuse di procurato allarme, mascheramento in periodo non carnevalesco e porto d'armi giocattolo senza tappo rosso. E adesso li aspetta un altro viaggio, questa volta dal pretore.

Mario Lollo

IL CASO

MALASANITA' IN TOSCANA

Dalla Toscana arriva la denuncia dell'ultimo caso di malasanità: un paziente aggredito dalle formiche nel letto dell'ospedale

La figlia del pensionato ha dato l'allarme: il letto era invaso dagli insetti

Assalito dalle formiche in corsia

Anziano ricoverato all'ospedale di Livorno

I parenti si sono rivolti alla magistratura
Già tre anni fa si verificò un caso analogo

LIVORNO

Lo hanno trovato immobile, agonizzante, prigioniero di un letto infestato da centinaia di formiche. E' successo a Livorno, nel reparto di Medicina Generale degli Ospedali Riuniti, immenso complesso nel cuore della città divenuto con il passare degli anni il monumento allo sfascio della sanità. Sua figlia non ci voleva nemmeno credere.

Lo aveva portato all'ospedale perché credeva che in nessun altro posto suo padre avrebbe potuto vivere serenamente gli ultimi giorni di vita. Vittorio Bergomi, 76 anni, era infatti un malato terminale, colpito da una grave forma del morbo di Alzheimer. Il suo corpo non reggeva più, la mente era sempre più offuscata, impossibile continuare un triste pendolarismo tra i medici ed il suo letto di casa.

Luciana, la figlia, aveva allora pensato di portarlo all'ospedale. Vigilanza medica 24 ore su 24, infermieri pronti ad aiutarlo, sembrava il posto giusto. Ma quelle crepe, i vetri rotti e mai sostituiti, le strutture fatiscenti erano invece lì ad accoglierla ogni santo giorno in cui andava a trovare il padre. E chissà se aveva letto o sentito alla tv dei sotterranei invasi da cimici e pulci, rifugio preferito di gatti e topi, ricettacolo di malattie e infezioni: no, forse non lo sapeva.

Ma un giorno l'ha scoperto da sola. Una mattina infatti, alle 6 quando il sole dei primi giorni di agosto batteva forte, Luciana si presenta in reparto per lavare e cambiare suo padre. Si avvicina al letto e nota una strana striscia sul pavimento. Non è né olio né vino. La striscia poi si muove, è una grossa fila di formiche che dal muro vanno verso il letto. Il fiato le manca. Sa già cosa potrebbe trovare sotto quei lenzuoli ma non ha il coraggio di alzarli. Un respiro, serve un gesto forte. Lentamente scopre il busto del padre e quando arriva al pube non può non gridare. Le formiche sono un'unica massa nera sulle parti intime, a decine hanno invaso anche le gambe finendo anche dentro i calzini.

L'urlo ha intanto richiamato due infermiere. Con il loro aiuto la donna riesce ad alzare il padre e a dare uno sguardo al materasso: altra visione infernale, altro conato di vomito. Le formiche erano su tutto il materasso, persino dentro le matasse di lana. Anche altri pazienti si lamentano, anche loro hanno dovuto spesso combattere con le formiche. Dopo le proteste, l'uomo viene portato in un nuovo letto dove il 21 agosto muore. Luciana Bergomi ora è intenzionata a portare la cosa in tribunale e pare voglia fare del caso l'oggetto di un esposto alla magistratura. Ma non è la prima volta che all'ospedale di Livorno accadono cose simili. Tre anni fa si verificò un caso simile a quello registrato qualche giorno fa: anche quella volta le formiche infestarono il letto di un anziano malato. Nei sotterranei dell'ospedale, invece, un anno fa, fu scoperta fra lo stupore generale una vera mummia. Dopo mesi di indagini si riuscì a sapere che era un reperto ottocentesco su cui i medici di inizio secolo si esercitavano. Tanti episodi, piccoli tasselli di un dramma chiamato malasanità.

Francesco Gazzetti

BRASILE

«Stop alle adozioni»

SAN PAOLO. Il sospetto che bambini brasiliani vengano adottati per estirpare loro organi da trapianto sta provocando il blocco delle adozioni internazionali da parte di alcuni giudici del Brasile. Il tribunale minorile di Recife, nel Pernambuco, ha sospeso a tempo indeterminato le adozioni da parte di coppie straniere. Fra settembre e dicembre dell'anno scorso aveva già fatto lo stesso, ma esclusivamente per gli adottanti italiani. Il giudice Bartolomeu Moraes, 40 anni, che ha firmato il provvedimento, ha motivato la sua iniziativa con i sospetti sollevati recentemente da un grande reportage del «Correio braziliense», il maggior quotidiano di Brasilia, circa l'aumento di adozioni di bambini handicappati fra gli 8 e i 12 anni. L'articolo ipotizzava che un traffico internazionale di organi da trapianto si nascondesse dietro queste anomale adozioni. [Agi]

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

SCACCHI
La partita, giocata in occasione delle Olimpiadi del 1974, proseguì con 1. Cg6! ed il Nero prese matto dopo 1. ...Rh6, 2. Dh6,Rf5, 3. Ae6 (oppure 3. Dh7) matto. Una conclusione lineare in una posizione affollata.

REBUS (9,7): Coll'E ricopresi D E = COLLERICO PRESIDI

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: A R B A

DAMA
Il Bianco vince giocando 1) 29-26,12x10, 2) 2-54, 30x14, 3) 9x20 16x32, 4) 5x30 e vince.

PAROLIERE
10 lettere: capriccino. 8 lettere: caprinere, giaccone, torneata, tornere. 7 lettere: cornica, cornicc, coroner, giacere, pacione, pepone, piccone, recinto, rientro, svenire, tornire, ventose, vergine. 6 lettere: capire, cenito, cerino, cinese, corica, corrica, corner, cornia, corneo, cornei, cornia, cornie, corone, ovento, pecere, paceri, ponere, rocchia, sereni, serono, serica, serico, serpar, serrati, sonica, sonico, svenia, svenire, tonica, tonico, torcia, tornei, tronica, tronico, venire, ventose. 5 lettere: aceri, acino, acori, apice, capire, censo, ceroli, cerei, cinto, conca, corto, corni, corne, corpo, crune, entro, erica, greca, greco, greco, icone, inno, nigré, nocca, onere, ovaie, onice, pacco, picca, picco, picco, piene, pieve, pinoli, pinto, preci, prese, preso, reine, ricca, ricco, rocca, rocce, ronca, ronco, rosee, rosei, secca, secco, sena, serie, serpi, serci, torce, tomi, tomo, toron, troni, trono, vento. Totale 114 parole

SESTO ACUTO
Dietro la porta rossa. La 2ª frase dice che la via per la Sala Grande è dietro la porta blu o dietro la porta rossa, la 3ª che è dietro la porta gialla; perché queste due frasi sono antitetiche, o è vera l'una o è vera l'altra. Ne consegue, poiché di frase vera ce n'è una sola, che la 1ª è sicuramente falsa, quindi la via non è né dietro la porta blu, né dietro la gialla. Ma ciò comporta la falsità pure della 3ª frase: è dunque vera la 2ª, e, non trovandosi dietro alla porta blu, la via per la Sala Grande deve trovarsi per forza dietro la porta rossa

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Trifase (7 punti); Sorsato (7 punti); Nebuloso (8 punti); Interiore (9 punti); Scatole (7 punti); Respiro (7 punti); Stazione (8 punti); Pittoresco (8 punti); Darsenile (8 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Filamento (9 punti); Ricavare (8 punti); Nobiltà (7 punti); Sbrinare (8 punti); Certosa (7 punti); Fattoso (7 punti); Sensitore (8 punti); Lasciato (7 punti); Rondone (8 punti). Totale = 138

	R	I	L	E	V	A	T	O		I	M	P	A	V	I	D	A		P	O	P	E
B	A	R	O	M	E	T	R	I	C	O		E	L	E	M	E	N	T	A	R	E	
O	B	E	R	O	N		E		R			A	O	R	I	S	T	O		S	N	C
N	A	N	O		T	A		G	A	V	A	R	N	I		E	I	N	A	U	D	I
O	N	E		T	O	S	C	A	N	E	L	L	I		A	R	C	O			O	B
M	O		P	E	T	T	O	R	I	N	A			A	N	T	A		M	A	L	I
I			A	L	E	A	R	D	O	A	L	E	A	R	D	I		C	I	M	A	
A		F	R	A	N	C	O	A	L	F	A	N	O			C	A	R	R	A	R	A
	S	O	M	M	E	I	L	L	E	R		T		E	R	O	D	I	A	D	E	
S	E	R	A	O			L	A	S	O	R	E	L	L	A		E	C	C	O		G
U	N	O		N	O	L	A	N	I		A	B	E	L	M	O	S	C	O		J	U
K	N		R	E	C	O	R	D		C	I	B	R	E	O		S	A	L	V	I	A
F	A	T	A		A	S	I		R	O	D	E	O		N	E	O		O	L	M	I

La ragazza ha 12 anni: viveva in un campo con il marito quindicenne. I nomadi: è la tradizione

Zingarella venduta in sposa per 40 milioni

Porto Torres, i genitori l'hanno ceduta a un'altra famiglia Rom

PORTO TORRES. Una zingarella di 12 anni è stata venduta e data in sposa per 40 milioni di lire. E' quanto è accaduto nelle scorse settimane al campo nomadi di Porto Torres dove si è celebrato il matrimonio fra un ragazzo Rom di 15 anni e la sposa bambina acquistata da un'altra famiglia Rom che abita nella zona di Ponticelli a Napoli. Sul fatto indagano i carabinieri di Porto Torres guidati dal capitano Fabrizio Polvani.

La sconcertante vicenda, che ha visto coinvolta la zingarella, è stata scoperta solo per caso grazie ad una signora di Porto Torres che ha trovato la piccola mentre vagava lungo la strada statale 131. L'ha rifocillata e tranquillizzata, e la zingarella le ha raccontato di essere stata rapita dalla sua casa di Napoli e di aver paura di alcune persone che l'avrebbero ripresa nel pomeriggio nello stesso punto in cui l'avevano lasciata. La donna avverte i carabinieri che fanno scattare una trappola. Si appostano lungo la strada quando, nel tardo pomeriggio, arriva una Fiat Tipo bianca con due zingari a bordo. Vengono fermati e portati in caserma e raccontano una storia diversa. «La ragazza - dicono - è la moglie di un giovane di 15 anni che abita nel campo nomadi di Porto Torres. L'ha sposata regolarmente, e nessuno l'ha rapita».

Una ragazzina nomade di 12 anni è stata venduta in sposa per 40 milioni dai suoi genitori a un'altra famiglia Rom

L'interrogatorio degli altri familiari che si trovano nel campo nomadi alla periferia della città chiarisce, in parte, la vicenda. Il padre del ragazzo, Jovanovic Ljubisa, di 50 anni, avrebbe pagato 40 milioni di lire per avere la bambina da una famiglia Rom di Napoli e per darla così in moglie a suo figlio. I genitori della zingarella avrebbero quindi acconsentito a vendere la figlia. Da allora i due sposi-bambini vivono in un baracca a Porto Torres.

Sembra una consuetudine ormai consolidata per gli zingari quella del matrimonio fra giovanissimi, ma la stessa guida spirituale degli zingari Dassikanè, il ceppo serbo di religione cristiano-ortodossa, di cui fanno parte i 70 Rom del campo, minaccia di scomunicarli. L'archimandita della chiesa ortodossa ha infatti ricordato loro che un simile matrimonio è severamente vietato dalla loro religione.

Oggi Stefania è tornata nella baracca di legno e pietre del suo sposo. I carabinieri non hanno potuto trattenerla oltre, lei consenziente, ed entrambe le famiglie legate da un contratto che ha visto 40 milioni di lire in cambio di una minorenne. Ma il capitano Polvani sulla vicenda degli sposi-bambini ha steso un particolareggiato rapporto inviato alla procura della Repubblica presso il tribunale dei minorenni. [m. a.]

Cresce l'allarme nelle città, ma sui provvedimenti di sindaci e questure infuria la polemica

Prostituzione, l'Italia si spacca

A Treviso finiscono sui giornali le targhe dei clienti

ROMA. Sull'amore a pagamento è scontro. A Milano le «lucciole» dividono poliziotti e giudici. I primi insistono nel sequestro vetture ai clienti delle prostitute, i secondi ritengono il provvedimento illegittimo. Ma non è solo Milano a dividersi sull'amore a pagamento. Tutta l'Italia è fiorire di iniziative per bloccare la prostituzione: da Rimini a Bolzano, Vercelli a Martinsicuro. Crociate e petizioni. Multe e ordinanze. E anche qualche trovata. Come a Susegana, nel Trevigiano. Il sindaco ha stabilito che farà pubblicare a pagamento sui giornali locali le targhe delle automobili sorprese in fase di abbordaggio o sosta nei luoghi deputati delle lucciole.

Squadre di vigili urbani, ente nascosti o mimetizzati, armati di penne e bloc notes, provvederanno a trascrivere i delle targhe e a consegnarli al sindaco che darà il «visto si stampi».

Questa sorta di colonna infame, secondo il sindaco Gianni Montesel, dovrebbe agire da deterrente per la prostituzione, bloccando la domanda e di conseguenza l'offerta del sesso a pagamento, fenomeno che a Susegana è cresciuto a dismisura.

Il Comune infatti attraversato da una strada di grande traffico, zona ideale per le signore e i signori della notte. Dapprima c'e le italiane, poi arrivati i transessuali, infine sono sbarcate nigeriane, albanesi e slave.

Il sindaco ha detto basta. Dopo introdotto i turni di notte per i vigili urbani nella frazione di Ponte della Priula, Gianni Montesel ha deciso sferrare l'attacco più duro nella zona a luci rosse nel cuore del Comune.

«Fino ad la forza pubblica operava allo scoperto, scoraggiando presenza i clienti e anche le lucciole, che venivano identificate e allontanate con foglio di via - spiega il sindaco -: questo sistema ha funzionato a Ponte della Priula, ma a Susegana, dove il fenomeno della prostituzione è meglio organizzato, non ha avuto grossi risultati.

Le prostitute infatti ne vanno per una settimana, dieci giorni, poi ritornano fino al prossimo foglio di . E poi le prostitute lavorano ormai scientificamente, hanno anche un avvocato di fiducia che interviene ogniqualvolta i provvedimenti restrittivi non siano giustificati. «Per questo è stato necessario pensare a qualcosa diverso, di più incisivo - spiega il sindaco battagliero -: i vigili a partire dalla prossima settimana nasconderanno e trascriveranno le targhe dei clienti. Dopodiché provvederemo a renderle pubbliche».

La pubblicità avverrà attraverso strumenti comunicazione assai più efficaci delle bacheche del paese: «Abbiamo pensato di prendere degli spazi a pagamento sui giornali locali e riportare il numero delle targhe trascritte - dice Montesel -. Il problema della prostituzione non affligge soltanto le grandi città ma anche piccoli centri, anzi qui è maggiormente . E' ora di correre ai ripari».

Tra le altre iniziative da segnalare anche quella di Mestre. Per contrastare l'afflusso nel quartiere a luce rossa, l'amministrazione comunale ha emesso un'ordinanza che vieta l'accesso in alcune strade della città alle persone non residenti se non munite di un apposito contrassegno sulle auto.

Maria Grazia Raffele

COME ...ENDERSI

- MULTE DA 200 MILA LIRE AI CLIENTI PER INTRALCIO ALLA CIRCOLAZIONE
- **MILANO** SE... A ... DELLE AUTO DEI CLIENTI
- **PRATO** LA POLIZIA MANDA UNA RACCOMANDATA A CASA DEI CLIENTI
- **TREVISO** PUBBLICAZIONE SUI GIORNALI DELLE TARGHE DELLE AUTO DEI CLIENTI
- CONTRASSEGNO (LIMITATO AI RESIDENTI) SULLE AUTO PER SCORAGGIARE L'INGRESSO NEL QUARTIERE A LUCI ROSSE
- **RIMINI** 1) VENGONO PUBBLICATI SUI GIORNALI I NOMI DEI CLIENTI. 2) MULTE A "LUCCIOLE" E CLIENTI PER RALLENTAMENTO DEL TRAFFICO
- **COLONNELLA E MARTINSICURO (Teramo)** 1) TICKET D'INGRESSO PER I CLIENTI. 2) "VIGILANTES" PER CACCIARE LE PROSTITUTE

"HIT" DELLE ... IN CINQUE CITTA'

TORINO: NIGERIANE E SENEGALESI

NIGERIANE, GHANESI, AVORIANE, ROMENE E POLACCHE. TRANSESSUALI BRASILIANI, PERUVIANI E ARGENTINI

ROMA: NIGERIANE, EX JUGOSLAVE E CECHE. TRANSESSUALI SUDAMERICANI

PALERMO: COLOMBIANE, NORDAFRICANE E ZINGARE. TRANSESSUALI NORDAFRICANI

BOLOGNA: AUSTRIACHE, POLACCHE, CECHE E GHANESI. VIADOS BRASILIANI

TOTALE PROSTITUTE: NEL 1986 ERANO CALCOLATE IN OLTRE 500 MILA.

COSI' ALL'ESTERO

GRAN BRETAGNA

Lucciola non è reato

Per i sudditi di Elisabetta prostituzione non è . Lo sono, però, l'adescamento e il «loitering», il passeggio lungo i marciapiedi. Lo nella grande Londra, che comprende anche i sobborghi cittadini, 3830 condanne e sono stati inviati 2314 ammonimenti (lettere che la polizia prostitute invitandole a desistere dalla loro attività, pena l'arresto nel caso fossero fermate una seconda volta). E i clienti? Nel caso «rarissimo» che siano pizzicati (lo si registrano 2 casi), la polizia invia loro lettera di ammonimento. [g. az.]

Stroncato il passeggio

Francia, godereccia Francia, patria di tante belle di giorno e di notte e di Madame Claude, la più «autorevole» maîtresse del mondo. Il fenomeno della prostituzione è abbastanza tollerato dalla gendarmeria. Tuttavia l'episodio più clamoroso risale a due anni fa, quando il sindaco Chirac fece sbarrare con catene gli accessi ai viali secondari del Bois de Boulogne. I clienti non poterono più raggiungere le loro «predilette» e, da allora, prostituzione nella zona è diminuita dell'80%. Ultimamente non si sono registrate grandi azioni repressive. [g. az.]

Cittadini vigilantes

Moralisti e bacchettoni per quanto riguarda il privato dei loro presidenti, ma del problema prostituzione gli americani non pare si preoccupino più di tanto. Le belle di strada non sono particolarmente perseguitate. Il fenomeno è invece gradito nelle cittadine di provincia, accaduto a volte, negli scorsi, che gli abitanti si organizzassero per fotografare i clienti, così da dissuaderli dal ritornare. E come dimenticare il di Heidi Fleis, e attualmente sotto processo, perché tenutaria un lussuoso bordello a Los Angeles che forniva squillo classe per noti attori di Hollywood. [g. az.]

IL CAPO DELLA ...

«Non siamo contro i giudici Combattiamo l'emergenza»

Il tribunale di Milano

«Stiamo usando tutti gli strumenti previsti dalla legge»

MILANO

RICAPITOLANDO. Poliziotti che bloccano i clienti delle lucciole e dopo averli denunciati per atti osceni in luogo pubblico, li rispediscono a casa a piedi senza l'auto sequestrata. E magistrati che dicono sì alla denuncia per atti osceni ma non alla convalida del sequestro dell'auto che, spiegano i giudici, non può essere considerata corpo del . Un bel pasticcio, non c'è che dire. Con l'ultimo atto (per ora) recitato dalle forze dell'ordine che, dopo il no dei magistrati, non sembrano per niente decisi a lasciar perdere col sequestro della vergogna. Conferma Nino Damato, della squadra mobile milanese: «Fino a quando avremo direttive precise dai magistrati, continueremo il nostro lavoro applicando tutte le misure previste dalla legge, compreso, quando opportuno, il sequestro dell'autovettura».

Cos'è, dottor Damato, piccola dichiarazione di guerra?

«Ma per l'amor di Dio, non ciamo a parlare di contrapposizioni: qui non c'è guerra tra polizia e magistratura, siamo tutti impegnati a combattere un fenomeno che negli ultimi tempi ha visto una forte recrudescenza. Siamo fronte, e credo solo a Milano, a una vera emergenza che l'immigrazione clandestina rendendo esplosiva: albanesi, nigeriani, nigeriane... Tutto questo, fra l'altro, ha prodotto un aumento di altri fenomeni criminali, furti, omicidi, che ci hanno costretti a operazioni di repressione decise».

D'accordo, ma i magistrati negano la possibilità del sequestro dell'auto e lei insiste: quando è il caso, dice, si può anche continuare col sequestro.

«Noi riteniamo di poter usare ancora questo strumento».

Quando?

«Quando un operatore riterrà opportuno farlo, l'auto verrà sequestrata. Certo, questo succederà solo fino a quando non ci saranno direttive precise. L'ideale sarebbe il varo di ve leggi più a fronteggiare il fenomeno».

Qualcuno parla di Medioevo.

«No comment».

Ci dica almeno se ci stati contatti con i giudici per concordare una linea d'intervento comune?

«Nessun contatto».

Nemmeno segnali?

«Noi siamo sempre pronti a far servare tutte disposizioni che ci vengono magistratura. Quando dal capo dell'ufficio arriverà una direttiva indirizzata a tutti gli ufficiali di polizia giudiziaria operanti sul territorio, noi ci adegueremo immediatamente».

Nel frattempo andate avanti con la vostra strategia, valutando caso per caso se il caso di denunciare il cliente solo per atti e se sequestrargli anche l'auto...

«Valuteremo caso per caso».

Cercando di evitare guerre...

«Senza nessuna guerra. L'unica guerra, ripeto, è quella che si deve fare insieme alla prostituzione».

Il ministro dell'Interno vi ha dato il suo appoggio.

«Ha detto che il sequestro può avere un valore deterrente e che può essere un metodo legale più efficace di altri».

, dottor Damato, quei chiacchieratissimi 11 sequestri hanno avuto effetto o no?

«Mi chiede si è vista gente del solito a caccia di lucciole?».

Proprio questo.

«Non c'è dubbio, a Milano negli ultimi due, giorni il fenomeno è diminuito moltissimo: l'effetto sequestro è stato forte, molto forte». [a. z.]

LA DIFESA DEL CANTANTE

«Belle di notte, sto con voi»

Ruggeri: i divieti sono sbagliati

IO credo che l'Italia stia ancora pagando l'effetto di una legge sbagliata, la Merlin». Enrico Ruggeri, il cantautore che nell'88 ha commosso le prostitute d'Italia il suo *Portiere di notte* (storia un giovane inserviente innamorato della ragazza che si porta i clienti in camera) e nel '91 è tornato sul tema *Trans*, non si scandalizza, né tenta difese d'ufficio: «La prostituzione esiste da migliaia di anni, sotto varie forme. E purtroppo esisterà sempre. Non dico purtroppo per moralismo, ma perché è evidente che chi va in cerca quei momenti non ha una vita sessuale felice».

Ruggeri non nasconde la simpatia umana per loro, le vite da marciapiede, e anche per ribadisce l'assurdità dell'idea di reprimere: «Sarebbe come proibire i pantaloni con le tasche ai ragazzi per evitare che si droghino: hai le tasche, non sai dove mettere la roba».

Dice Enrico Ruggeri: «Durante le tournées all'estero ho visto quartieri che vivono di prostituzione, dai bar ai night ai locali collegati, ma il tutto sempre all'interno di città civilissime. Penso ad Amburgo, a Colonia, dove puoi andartene in giro tranquillamente con i bambini, senza sorprese. E i luoghi deputati ai brividi sessuali vie chiuse, con cartelli che ti avvisano di quello che troverai».

No ai divieti, ma ripensamenti su leggi «sbagliate», dunque. Non è eccesso di romanticismo, una più letteraria che di cronaca quotidiana? «Non ho vissuto il periodo dei casini, sono troppo giovane, ma per quello che mi è arrivato attraverso la letteratura e il cinema mi sembra che lì tutto fosse più romantico, nel limite in cui di romantico si può parlare a proposito dell'amore mercenario. Forse la prostituta del mio *Portiere di notte* esiste più, o è una minoranza con pochi clienti. la realtà è e resta quella sempre: se c'è offerta è perché c'è domanda. Mi sembra di parlare come un direttore di marketing, però con questo dobbiamo fare i conti: se c'è molta offerta di sesso, è ovvio che le esibizioni diventino sempre più a tinte forti perché la concorrenza è tanta».

E quello spettacolo in strada turba molte persone, accende proteste, invoca provvedimenti anche duri: «Forse il problema è che so sempre più gli uomini. Forse il femminismo esasperato ha spaventato i nostri fratelli minori? Una sera ho avuto un incidente d'auto: hanno fatto una svolta improvvisa: avevano visto un travestito. Sono sceso, ma sull'arrabbiatura avuto il sopravvento lo stupore: erano due ragazzi sui diciotto anni, con la macchina di papà. sono chiesto che occhi guardavano le loro compagne di liceo».

Ruggeri ha scritto una canzone sulle prostitute

«Ma è giusto che i luoghi per il sesso mercenario siano separati dagli altri»

una parte i cittadini che protestano, dall'altra le vite da marciapiede. Come dividersi? «Quando c'è una diatriba, mi prendano le difese del più debole. Mi si può obiettare che il cittadino ora è debole, però la componente umana mi tocca più scandalo di seni al silicone sotto a un balcone.

Marco Neirotti

L'ANALISI

Un atto doveroso contro l'egoismo

NELLA città dove abito mi dicono che c'è «piazza degli scambisti» a un imbocco dell'autostrada: le coppie arri in auto e parcheggiano, dopo di che lui con un'altra lei e lei con altro lui per un'oretta, a provare la differenza. Venendo via da lì ed entrando in città, si scorre con l'auto accanto a una fila di ragazze e donne in offerta: da quando c'è la crisi si è ampliato l'orario di lavoro e si è abbassata l'età delle lavoratrici. In città c'era un gruppo di tre travestiti. Il padre di uno di loro si mai rassegnato ad messo al mondo un maschio e vederlo fare la donna. Lo osservava da lontano, e protestava: «Meglio nasceva ladro». Ma la vita del figlio apparteneva al figlio, che ne f quel che voleva. Di quei tre, è vivo (uno, scusate), due morti. Lo sapevano, lo accettato fin dall'inizio: e dunque va bene così. Un grande intellettuale francese amò una volta, una volta sola, ragazzino, e da quel momento cominciò a morire. Gli chiedevano: «Cosa farebbe se lo ritrovasse?», rispondeva: «Sarei molto dolce con lui». Anche questo va bene: se pur non avendola chiesta accetti la morte dopo che te l'han data, nessuno può obbligarti a farti giustizia: la tua giustizia è la tua morte.

Tutto cambia, però, se tu trasmetti malattia a chi non vuole ammalarsi. Se prima vuoi godere di tutto il sesso che trovi, e poi ne scarichi le conseguenze ambulatori, cliniche, Usl. O su tua moglie, o la tua compagna, o la tua amica, che non sa niente. Non credo che la quantità di malati-ammalanti, in questi crocchi di liberi sessuali, sia enorme come il nostro inconscio sospetta: quell'inconscio è, probabilmente, timore-desiderio del libero sesso, e quindi bisogna farci la tara. Però è certo che in molti di questi incontri il esplode: ieri uno, oggi due, domani quattro. Uno era un problema suo, quattro è un problema nostro. E il principio per cui uno possa andare a prostitute, impostare la vita sessuale come vuole, per scaricarne poi le conseguenze su tutti noi, non è più un principio sociale. E' un principio egoista. Una società che lo tollera, fa il proprio male. Una società che lo impedisca, fa il proprio bene. La polizia che va a controllare il mercato delle lucciole, compie un atto doveroso. Non è giusto sequestrare l'auto a chi va per lucciole (cosa c'entra l'auto?), ma il giusto sarebbe molto di più: trattare i partecipanti come elementi socialmente pericolosi. Una città che pratica questi controlli è ben amministrata. Una città che non ci pensa è male amministrata. Lo so, è un atto di emergenza, che in tempi normali sarebbe assurdo e iniquo. Ma il fatto è che in emergenza. Le lucciole, gli scambisti, i travestiti, non fanno soltanto quello che credono un loro interesse (questo han diritto a farlo): fanno anche quel che sappiamo un nostro disinteresse: e questo diritto non ce l'hanno. Uno può benissimo dire: «La mia gioia sessuale val più della mia vita»: è una sua valutazione, probabilmente esatta, gode e muore, va bene così. Ma se dice: «La gioia sessuale val più della vostra vita», allora la polizia deve fermarlo. Se no, che ci sta a fare?

Ferdinando Camon

Trapani, lo ha rivelato l'autopsia sul giovane che aveva bevuto una pozione contro il malocchio

«Torturato per 7 ore dal mago-killer»

Al giovane di Trapani il mago aveva fatto bere cinque litri di una [illegible]

Bastonato prima di morire

Adesso sarà incriminato per omicidio colposo
Nei guai anche i familiari che l'avevano difeso

TRAPANI. Quasi in un rito satanico, un giovane è morto dopo aver ingurgitato 5 litri di un intruglio fatto con acqua salata ed erbe bianche, ed aver ricevuto violente percosse in tutto il corpo per più di 7 ore per allontanare lo spirito del male. Luigi Perretto, 27 anni, pescatore di San Vito lo Capo ha perso la vita nel tentativo di sconfiggere il malocchio [illegible] l'aiuto di un mago di campagna. Un rito organizzato alle porte del 2000 dal guaritore alcamese Michele Lombardo insieme ai familiari del giovane per allontanare il malocchio che stava gettando sul latrice [illegible] la famiglia. Lo ha confermato l'autopsia eseguita sul corpo del giovane Perretto nell'obitorio del cimitero di Trapani [illegible] presenza del sostituto procuratore presso il tribunale di Trapani Gabriele Paci, titolare dell'inchiesta. Il mago è stato incriminato per omicidio. I familiari del ragazzo sono pure indagati per aver partecipato al rito satanico e per aver preso continuamente le difese del mago [illegible]. «E' gente vittima della superstizione - ha dichiarato il magistrato - sfruttata da persone che approfittano della loro ignoranza. In tutto il territorio il fenomeno sta assumendo proporzioni gravissime e pericolose. Il la gente guarda a questi maghi in modo bonario. Un approccio che [illegible] li affranca dalle condizioni di basso sottosviluppo in cui si trovano».

I risultati definitivi dell'esame autoptico effettuato sul corpo di Luigi Perretto si conosceranno tra due mesi, ma è stato lo stesso magistrato a confermare che la morte del giovane «non è comunque da attribuire a cause naturali». E' probabile che sia stata causata da insufficienza cardio-circolatoria dovuta allo stress fisico. Le indagini sono coordinate dal capo della squadra mobile di Trapani, Francesco Misiti e dal dirigente del commissariato di Alcamo Francesco Palermo Patera. Secondo la ricostruzione effettuata dagli inquirenti, la seduta dal mago sarebbe durata ininterrottamente dalle 22 di venerdì alle 5 dell'indomani mattina. E durante queste sette ore di autentico calvario il giovane sarebbe stato preso a calci e pugni per scacciare lo spirito maligno che [illegible] avrebbe invaso. [illegible] il ragazzo stesso ad indicare al guaritore i punti del corpo dove colpire. E tra pugni e acqua salata da ingurgitare la pressione circolatoria del giovane è salita al punto da far saltare anche alcuni vasi capillari. Un grosso ematoma è stato individuato nel cervello. Il guaritore, verso l'alba, avrebbe dichiarato che lo spirito maligno ormai non c'era più, il ragazzo [illegible] smesso di dimenarsi. Ma Luigi [illegible] entrando in [illegible]. Aveva problemi respiratori, parlava a fatica. E i parenti, piuttosto che correre in ospedale, si sarebbero rivolti ad un altro mago, alle 5 [illegible]. Quando si sono decisi a portarlo al pronto soccorso dell'ospedale di Alcamo, Luigi era già morto. «Si è sentito male in campagna mentre raccoglieva i meloni», hanno raccontato i genitori, in un primo momento. Ma i medici non hanno creduto alla loro versione e hanno denunciato tutto alla polizia. [illegible] fine la verità. A quanto pare la famiglia Perretto si sarebbe decisa a recarsi dal mago perché da qualche tempo il lavoro non [illegible] deva più. Padre e figlio avevano una barca di 13 metri, ma si pescava poco e poi varie volte la famiglia era rimasta vittima di incendi alle [illegible] pesca e ad un furgoncino. Non c'erano dubbi, qualcuno aveva messo il malocchio allo sfortunato Luigi.

Angelo Meli

«Città ostaggio dell'occulto»

La denuncia di un sacerdote «Nella rete politici e sportivi»

TRAPANI. «Moltissime persone credono nell'occulto e vanno dai maghi e cartomanti in [illegible] di esoteriche soluzioni ai loro problemi quotidiani. Solo quando finiscono i soldi, dissanguati dalle salatissime parcelle, vengono da noi. E nel segreto del confessionale cercano aiuto spirituale ed economico». Don Antonino Adragna, parroco della cattedrale di Trapani e vicario foraneo, da anni lotta inutilmente contro la superstizione e l'ignoranza che affliggono la sua città. «Anche politici, sportivi e industriali si rivolgono ai maghi con la massima abitudine - sottolinea Adragna -. Trapani è ancora una terra vergine, una città di mare aperta a tutti, qui la gente è materiale perché qui, più che altrove, mancano i modelli, i punti di riferimento, ma anche il senso della famiglia».

Una condanna ribadita pochi giorni prima della morte del giovane Perretto in una lettera aperta inviata ai fedeli e intitolata: «Trapani: città di maghi e cartomanti». Nella nota mons. Adragna stigmatizza l'abitudine dei trapanesi di ricorrere ai maghi e chiede aiuto alle istituzioni «che devono aiutare le famiglie, con [illegible] di volontariato ma anche con consultori e servizi di supporto».

«Basta vedere la pubblicità che maghi e cartomanti si fanno attraverso le televisioni locali del nostro territorio per capire quanto sia grave il problema», continua il prete. Gli spot sono a tutte le ore del giorno, e i frequentatori dell'occulto fanno parte di tutte le categorie sociali: «La cultura non ha nessuna influenza nel trattenere le persone dall'andare da questi imbroglioni». Una condanna ribadita periodicamente anche dal vescovo di Trapani, [illegible] Domenico Amoroso, e da tutto il clero, inutilmente.

In tutta la Sicilia [illegible] un centinaio i maghi autorizzati e diplomati che dispongono di studi e laboratori. **[a. m.]**

IL CASO

L'ANGOSCIA DI VIVERE

Lo studio di uno psichiatra sulle fobie degli italiani, dagli attacchi di panico al timore di malattie (cancro e Aids)

L'età si misura con la paura

Nei giovani la noia, nei vecchi le rapine

ROMA

SONO le paure dell'uomo del Duemila. Incubi che prendono le mosse dalle notizie che ci piovono addosso, senza soste, e ci danno l'impressione di essere indifesi di fronte al mondo. Si chiamano «cancro», «Aids», «violenza», «miseria», «solitudine», «noia». Patemi che ci tolgono il sonno e c'inducono a percepire la vita come una lotta esasperante. A descrivere questi stati d'animo, in crescita nel nostro Paese, è uno studio di Massimo Biondi, della Clinica Psichiatrica III, all'Università La Sapienza. Un medico particolarmente attento alle connessioni tra la psiche e il corpo.

[illegible] suo elenco di fobie, Biondi parla anche di «quelli che, [illegible] decina d'anni, sono stati classificati come attacchi di panico». [illegible] la paura di allontanarsi da casa, vissuta come rifugio estremo, di persone che chiedono di [illegible] sempre accompagnate; oppure il timore di viaggiare; o il terrore di salire su un aereo o una nave; l'angoscia di rimanere intrappolati nel traffico.

Ma quando tali stati d'animo devono ritenersi [illegible] e proprie malattie? «Quando sono molto intensi e, soprattutto, se si manifestano per un lungo periodo di tempo».

C'è una paura per ogni età, secondo Massimo Biondi. I giovani, per esempio, temono di star soli e di annoiarsi. E spesso si vedono gli effetti di questo tedio della vita, in azioni clamorose, come lo scaraventare sassi sulle auto in corsa.

Nella fascia d'età media, la paura che prevale è quella di ammalarsi e di morire, ma in vetta è il terrore di finire i propri giorni soffrendo per un tumore. Molti sostengono, infatti, di augurarsi una rapida fine: l'infarto è considerato la morte ideale. «Ma la mezza età - [illegible] lo psichiatra - si porta con sé anche la paura della perdita del benessere [illegible] mico, sebbene questa sia una fobia che aumenta o diminuisce a seconda del periodo storico che si sta vivendo».

La scrittrice Gianna Schelotto

E gli anziani? Deboli, poco protetti dalla società, spesso considerati «un peso», hanno soprattutto timore della violenza, delle aggressioni e delle rapine, è quella forza che, sia pure portata all'eccesso, sentono, a mano a mano, diminuire nella loro vita. Una [illegible] zione che alimenta un grave stato d'insicurezza.

Ma qualsiasi spettro, all'improvviso, si può aggredire e viviamo in una tensione continua, determinata dallo stress e dall'insoddisfazione. Ci [illegible] anche paure «minori», da quella del buio a quella di attraversare la strada, dall'improvviso e incontrollabile affanno al pensiero di rimanere chiusi in ascensore, alla fobia per le farfalle.

Gianna Schelotto ha raccolto una lunga teoria di paranoie, anche le più stravaganti (come quella dell'uomo che viveva nell'ossessione di non aver chiuso il contatore del gas), nel suo ultimo libro «Certe piccole paure» (Mondadori) e ne dà una spiegazione: «E' come se, scegliendo un aspetto, uno solo, del mondo che la circonda e convogliando su di esso tutto il carico dell'ansia, la psiche umana cercasse di sbloccare e di far defluire un'angoscia esistenziale che minaccia di salire oltre il livello di guardia». Paure, dunque, che ci mettono al riparo dall'angoscia più violenta di tutte: quella di vivere.

Daniela Daniele

Un particolare del quadro di Munch «L'urlo», simbolo delle paure

---

IN BREVE

Caracas, turisti italiani accoltellati e rapinati

CARACAS. Quattro turisti italiani in vacanza a Caracas sono stati aggrediti in pieno centro della capitale venezuelana da tre rapinatori che li hanno accoltellati e rapinati dei loro preziosi, denaro contante e due macchine fotografiche. Gildo Bernardo, [illegible] anni, e sua moglie Rossana, 57 anni, stavano passeggiando in compagnia dei figli Serena e Flavio per il Paseo El Calvario, quando sono stati aggrediti. I quattro sono stati ricoverati in ospedale, ma non sono in pericolo di vita. [Agi]

[illegible] Manette ai guidatori

GROSSETO. Due giovani grossetani [illegible] stati messi agli arresti domiciliari dal gip di Grosseto Alfredo Montagna per aver causato la morte, mentre facevano le [illegible] in auto, di tre amici. Nell'incidente (una delle due auto uscì di strada) avvenuto nella notte fra giovedì e venerdì alla periferia di Grosseto, sono morti M[illegible] Polo, 19 anni, Sara Giulianini e Vania Ginanneschi, entrambe di 18. I due giovani agli arresti sono Michele Giulianini, [illegible] anni, fratello di Sara, e Luca De Porsis, di 24. [Ansa]

La figlia «si pente» lui è li[illegible]

MARSALA. Giuseppe Aiello, 54 anni, muratore, padre di Piera, collaboratrice di giustizia (dopo l'uccisione del marito Nicolò Atria ha contribuito a smantellare le cosche del Belice), da tre anni è in regime di «disoccupazione forzata». L'uomo sostiene che nel momento in cui ogni datore di lavoro ha scoperto questa sua «discutibile» parentela è scattato il licenziamento o la [illegible] assunzione. Aiello, attualmente residente a Partanna, in passato aveva rifiutato la protezione del servizio centrale. Ora ha rotto gli indugi e chiede allo Stato un posto di lavoro. [Ansa]

Maxi-rissa in un bar tra militari e civili

SALERNO. Una maxirissa tra militari di leva e civili è scoppiata lunedì sera, poco prima di mezzanotte, in un bar del centro di Salerno. Il bilancio è di due feriti, quattro contusi e otto persone denunciate. Cinque soldati entrati nel bar Santa Lucia hanno notato due ragazze, alle quali hanno rivolto delle avances. Sono intervenuti i due fidanzati e un parente delle giovani donne e dalle parole si è passato ai fatti. La rissa è stata domata dagli agenti di tre Volanti. [Ansa]

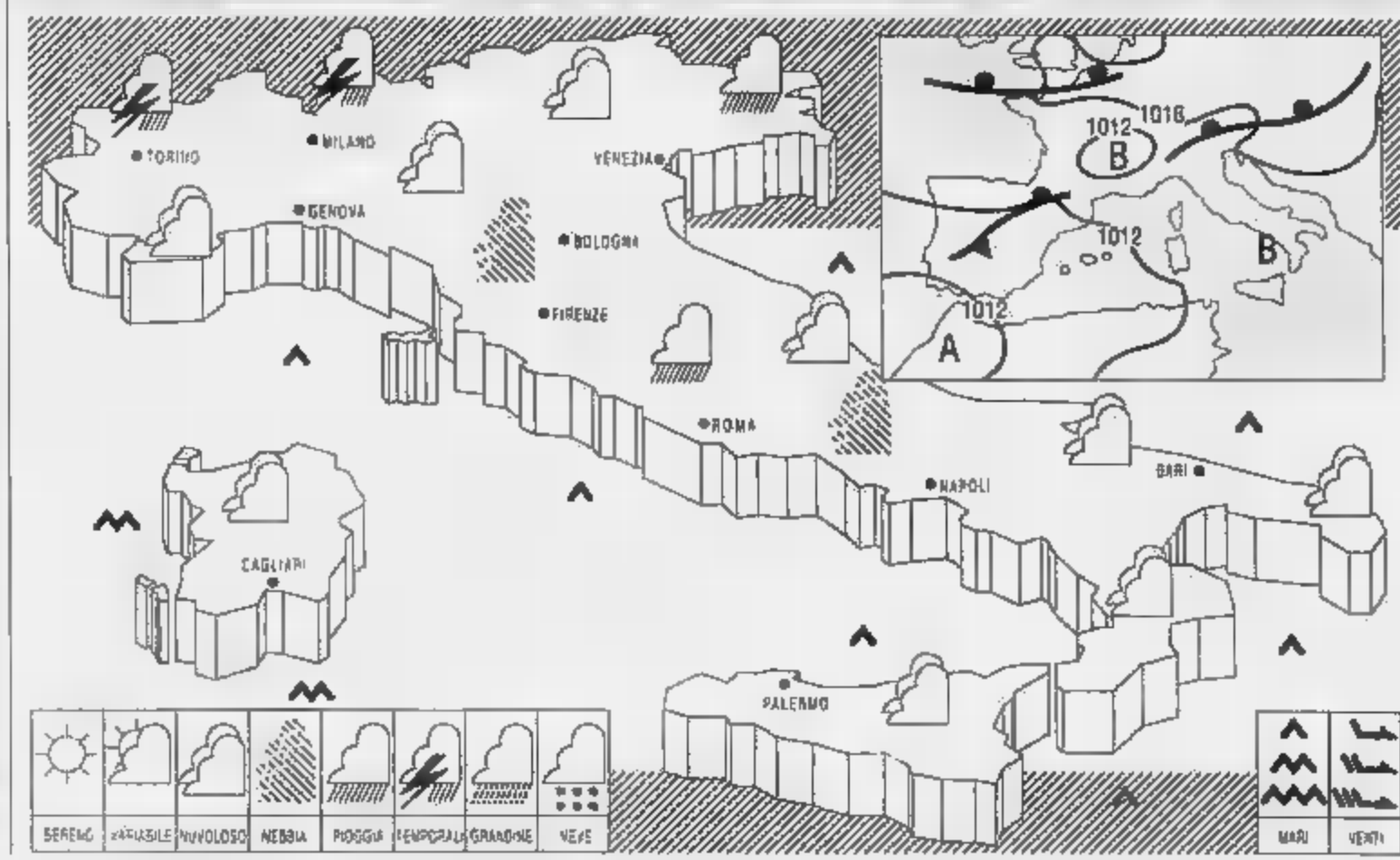
Nusco, tornano a casa i gemellini siamesi

NAPOLI. Sono tornati ieri a casa a Nusco, in provincia di Avellino, Mario e Beniamino Di Conza i gemellini nati siamesi con una grave malformazione e operati per la separazione chirurgica il 1° settembre scorso a Londra. Ad accompagnare i bambini a casa sono stati i genitori Angelo e Rosa Di Conza, in questi mesi ininterrottamente a Londra al capezzale dei bambini, e gli altri tre figli della coppia. [Ansa]

Nel Piacentino

Il sindaco ordina in [illegible] solo un [illegible] o un gatto

PIACENZA. Non più di un gatto o un cane per famiglia. La singolare norma è in vigore ad Agazzano, un [illegible] nelle colline piacentine. Il sindaco in questi giorni ha fatto affiggere un manifesto, con una diffida ai cittadini, ricordando che il consiglio comunale, il 15 giugno '[illegible] ha approvato il regolamento di igiene [illegible] in cui si stabilisce che le famiglie residenti nel centro urbano non possono tenere più di un animale. In caso di disobbedienza, è previsto il sequestro dell'animale e la sua custodia nel canile pubblico a spese del proprietario. La decisione del Comune è venuta dopo [illegible] lamentele di cittadini per il disturbo della quiete notturna. Ma Domenico Betti, della sezione piacentina della Lav, Lega anti-vivisezione non ci sta. Ha scritto una dura lettera al sindaco, sostenendo che la norma oltreché assurda può essere incostituzionale, limitando il diritto di proprietà. E già si preannuncia un ricorso al Tar. **[r. cri.]**

IL TEMPO

SITUAZIONE: sull'Italia la pressione è relativamente alta; correnti occidentali, umide e moderatamente instabili, lambiscono il settore alpino.
[illegible] sul settore nord-occidentale cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] precipitazioni, anche temporalesche, specie sui rilievi. Sul resto dell'Italia cielo inizialmente sereno; nel pomeriggio nuvolosità in aumento sulla Sardegna, sulla Toscana e, successivamente, sulle regioni nord-orientali. Foschie notturne sulle zone pianeggianti.
[illegible] stazionarie al Nord, in [illegible] aumento altrove.
VENTI: [illegible] meridionali sulle regioni di Ponente; deboli variabili, sul resto della Penisola.
MARI: generalmente [illegible] mossi; localmente mossi il [illegible] e il canale di Sardegna.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni centro-settentrionali nuvolosità variabile con locali [illegible] brevi [illegible], ulteriore [illegible]to della nuvolosità. Al Sud cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	18	28	Firenze	20	32	Bari	19	33
Verona	20	28	Pisa	20	32	Napoli	21	31
Trieste	23	30	Ancona	20	31	Potenza	19	32
Venezia	21	28	Perugia	20	31	S. M. Leuca	22	27
Milano	21	29	Pescara	16	30	R. Calabria	25	[illegible]
Torino	20	27	L'Aquila	[illegible]	30	Palermo	24	32
Cuneo	18	27	[illegible]	20	[illegible]	Catania	18	32
Genova	24	28	Roma Ciamp.	21	31	Alghero	18	36
Bologna	23	31	Campobasso	20	31	Cagliari	20	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	19	variabile	Lisbona	21	27	variabile
Atene	19	30	sereno	Londra	12	15	nuvoloso
Bangkok	24	32	pioggia	Los Angeles	21	31	sereno
Berlino	12	20	nuvoloso	Madrid	22	39	sereno
Bruxelles	10	19	sereno	Montreal	9	21	sereno
Bucarest	15	32	sereno	Mosca	11	19	nuvoloso
Budapest	15	24	sereno	New York	15	26	nuvoloso
Buenos Aires	13	21	sereno	Parigi	12	22	nuvoloso
Copenaghen	10	21	nuvoloso	Pechino	22	30	sereno
Dublino	7	18	sereno	Praga	20	31	sereno
Francoforte	7	21	nuvoloso	Rio de Janeiro	15	29	variabile
Gerusalemme	17	27	sereno	Sofia	12	31	sereno
Ginevra	14	23	nuvoloso	Sydney	14	18	nuvoloso
Helsinki	11	18	nuvoloso	Tokyo	27	33	sereno
Johannesburg	6	24	sereno	Varsavia	8	20	variabile
Il Cairo	23	35	sereno	Vienna	17	21	variabile

RACCONTI D'ESTATE

DAL NOSTRO INVIATO

L'ingresso degli artisti del Théâtre Odéon ■ affaccia sui giardini ■ Lussemburgo. Lungo il porticato neoclassico che circonda ■ costruzione, sul lato opposto all'entrate principale ■ ■ parigino, ■ apre un bugigattolo in legno attraverso il quale si accede agli uffici. Ed è di lì che si passa, in ■ infuocato pomeriggio d'estate, per raggiungere l'ufficio di Lluis Pasqual. E' una piccola stanza con ■ scrivania ■ qualche ■ dia, un divano con un ■ per gli attimi ■ riposo, le tre eliche di un grande ventilatore che pendono dal soffitto, le due finestre che danno sul Louxembourg.

Pasqual ha quarantadue ■ ni, corporatura minuta, tratti ■ volto precisi, grandi occhi scuri. Fondatore del leggendario Teatre Lliure ■ Barcellona, ■ tre stagioni è alla direzione del Théâtre de l'Europe all'Odéon, l'organismo voluto da Jack Lang, in cui il regista catalano ■ succeduto a Giorgio Strehler. La stagione passata, tutta ■ sul teatro russo, è stata un trionfo con *Claustrophobia* realizzato da Lev Dodin, con i *Villeggianti* di Gorkij e il *Roberto Zucco* ■ Koltès messi in ■ da Pasqual ■ (lo *Zucco* in russo e con attori russi). La prossima stagione punta i riflettori sul teatro inglese. Intanto nuovi impegni ■ defilano all'orizzonte di Pasqual: è stato designato responsabile della sezione teatro della Biennale di Venezia.

Ce n'è abbastanza anche per questo quarantaduenne, ancora ■ ragazzo, bulimico di lavoro ■ l'estate prossima farà *Traviata* con Muti a Salisburgo. La ■ avventura ■ incominciata vent'cinque anni fa quando, finito il liceo annunciò ■ padre fornaio di voler lasciare il paese per andare a Parigi. A quella fuga dalla Catalogna verso ■ grande Parigi ne succederanno altre. Ancora a Parigi, a Barcellona, in Italia. ■ è da quello strappo che comincia tutto. ■ scena si svolge a Reus, un paese di 60 mila anime a 102 chilometri di Barcellona, in fondo a una Catalogna già profondamente percorsa da fermenti libertari, ma sulla quale ■ stende ancora come una glassa opprimente il sonnifero del franchismo alla fine.

Perché proprio Parigi?

«Volevo andare ■ Parigi perché la Francia ■ la libertà. Sembrerà strano ■ questo concetto lo avevo imparato a scuola, una scuola franchista. Nella mia vita ■ stato fondamentale il fatto che Reus fosse ■ 102 chilometri da Barcellona. Il perché lo spiego dopo. Devo premettere ■ che all'epoca per andare in una buona scuola occorreva andare dai preti. ■ mio padre, che è un ■ molto semplice, con un grande senso biologico della libertà, quella che non si spiega, l'unica cosa che ha proibito a ■ madre ■ stato ■ io andassi ■ scuola ■ preti. Così frequentai la scuola pubblica. E ■ scuola pubblica franchista era il massimo ■ grigiore e del sordido. Nei libri grandi epoche della storia non esistevano. Scrittori importanti venivano ignorati. La seconda guerra mondiale era liquidata in cinque righe. Insomma un ■ disastro. In Catalogna però succedeva che i grandi intellettuali della Repubblica, quelli che non erano in esilio, che non erano stati uccisi o che erano usciti di prigione, avevano la possibilità di tornare ad insegnare. Non all'università, nei licei. E a ■ distanza di almeno cento chilometri da Barcellona. E Reus era a centodue chilometri. Così io ho avuto degli insegnanti ■ straordinari. La mia professoressa ■ francese ■ la figlia del ministro dell'Educazione pubblica sotto la Repubblica. La prima lezione ha ■ su un disco di Edith Piaf e ha detto: il giorno che sarete capaci ■ avere ■ emozione ascoltando e comprendendo ■ ultimo delle parole di questa canzone, allora avrete imparato il francese. Tutta la mia educazione in quel liceo era di questo tipo: un privilegio. Ci parlavano degli autori di cui non trovavamo scritto nulla nei libri. Ci dicevano del ■ della libertà che non ■. Molto di nascosto, ovviamente. E poi c'era Perpignan, la prima città francese oltre la frontiera, dove a sedici anni uno andava ■ comprare i libri, a vedere i film, anche porno. Le ■ si trovavano dunque, ■ a fatica: ■ una resistenza culturale».

Qui a destra, il regista Lluis Pasqual ■ della Biennale Teatro. Sopra Francisco Franco

«La Francia era la libertà. Ce lo insegnavano ■ scuola i professori perseguitati da Franco»

QUELLA VOLTA CON PAPA'. Così il grande regista catalano scoprì Parigi

LLUIS PASQUAL
Fuga da Franco al Moulin Rouge

E per viatico una somma di pesetas da spendere a Pigalle, riservate all'eros del giovane visitatore

Quest'ansia di libertà la sentiva anche in famiglia?

«Un po' sì. Mio padre faceva il fornaio. Nella casa in cui abitavamo c'era il negozio al pian terreno e ■ sopra tre piani dove abitava la famiglia. C'era sempre ■ caldo tremendo perché il camino del forno passava in mezzo alla casa. Questo faceva sì che io al contrario dei miei compagni, d'inverno, quando arrivavo ■ casa ■ scuola, per scaldarmi mi mettevo ■ a piedi nudi. Ma poi d'estate per andare a letto dovevi fare ■ doccia bollente: ■ l'unica maniera perché l'esterno sembrasse ■ po' più fresco. In famiglia eravamo mio ■ no, mio padre, mia madre, ■ zia, mia sorella ed io. Si parlava catalano nonostante i divieti. Per me lo spagnolo era la lingua della scuola. Il ■ ha ■ grande tradizione letteraria, ma ■ un delitto parlarlo. Il fratello di ■ padre è morto nella guerra civile a sedici anni. Era fra gli ultimi chiamati alla leva, quella dei ragazzini. E' morto tre giorni dopo ■ partito. Una settimana e finiva la guerra. Tornato la pace, mia nonna era stata sbattuta quindici giorni in galera perché aveva salutato in catalano un cliente che era entrato in negozio. L'accusa: comunista ■ separatista».

Giorgio Strehler

In questo ambiente familiare ■ con queste tradizioni ■ Lei annuncia che vuole andare a Parigi.

«E i miei mi dicono: vai. Parigi era un sogno raggiungibile, ■ ci volevano molti soldi. Io, dando lezioni private di latino, ero riuscito ■ metterne un poco da parte. Mia madre mi disse: quanti soldi vuoi? E mi diede il necessario. A casa il denaro si teneva in un cassetto e ciascuno prendeva secondo ciò ■ cui aveva bisogno. Un giorno ■ padre mi aveva spiegato: hai bisogno di soldi? guarda, ■ c'è il denaro per tutto. Per la farina, per l'olio, per vestirsi e per mangiare. Prendi di lì, ma soltanto quello che ti serve. Non ■ lo diceva ■ modo grave, filosofico, in maniera molto semplice».

«Dovevo prendere un treno e poi andare in aeroporto. ■ treno partiva alle undici di mattino. Mio padre era ■ a letto: da buon fornaio lavorava di notte. Salii a salutarlo e lui disse ■ mia madre: ho sete. Lei uscì per andargli a prendere dell'acqua. E allora lui aprì il cassetto ■ tirò fuori altre cinquemila pesetas. All'epoca non era poco, saranno cinquanta-sessantamila ■ ■ dunque quasi un milione. Mi guarda e ■ dice: tu sai perché te li do? E io: no. Ma ■ vai a Parigi, hai diciassette anni?... Per lui Parigi ■ qualche ■ di molto diverso da quello che immaginavo io. Era l'eros, ■ donne, il Moulin Rouge, Pigalle, il sesso. E quello fu il più intimo rapporto fra padre e figlio, da uomo a uomo, che ebbi con mio padre. Arrivai a Parigi e tre giorni dopo telefonai. E mio padre ■ chiese: com'è il Moulin Rouge?».

Incomincia così l'avventura francese. Musei, teatri?

«No. Incominciano le incomprensioni ■ la lingua. Io parla■ francese. Loro mi capivano. ■ quando parlavano loro ero io che non capivo ■ parola. Questi non si esprimevano come a Perpignan. Era un'altra lingua. Dal giorno dopo decisi di passare le giornate al cinema per imparare. Entrai ■ sala alle due e ne uscii dopo aver visto il film quattro volte. ■ non rimasi il per ■ lingua. Ero capitato in un cinema dove davano *Zeta* di Costa-Gavras. Quella storia contro i colonnelli greci era il film per ■. Era come se lo avessero fatto per uno spagnolo che arrivava a Parigi morto ■ fame e con poche idee su che cosa fosse la libertà».

Come passava le giornate?

«Vivevo in ■ stato di continua beatitudine. Facevo il più possibile la vita del parigino. Giri turistici, visite ai ■ soltanto qualche giorno della settimana. Altrimenti, andavo in giro. Dissipavo il ■ tempo. A diciassette ■ la vita è come l'eternità. Così trascorrevo le ore nelle librerie, nel cinema, ■ teatro. Ho visto *Hair*, ■ *sogno di una notte di* ■ *estate* di Peter Brook, il teatro della Mnouchkine, *Il giardino dei ciliegi* di Strehler. Andavo anche ■ vedere l'operetta ■ Luis Mariano allo Châtelet. Non ■ pevo ancora che mi sarei occupato di teatro. Rimasi a Parigi due mesi. Poi dovevo tornare per andare all'università. Ma mi dissi: Parigi per ■ deve diventare un'abitudine, ci devo tornare ■ anno, e così feci».

Ad ogni fuga seguiva ■ torno e ■. Poi venne l'università e il lavoro con un gruppo di amici ■ il quale incominciava a fare teatro. Nasce presto la passione per il teatro?

«La mia famiglia pur non essen■ ricca mi permetteva di fare ■ quello che volevo, non solo scappare a Parigi sotto il franchismo, ma andare a corsi di danza ■ ■ disegno. Anche fare teatro, se questo mi sembrava il mio futuro. I miei amavano molto il teatro. A Reus quando io ero piccolo c'erano tre sale. Uno era il teatro di lusso, rosso ■ dorato dove si andava una volta ogni tanto a vedere le cose speciali, ■ compagnie in tournée. Poi c'era■ due troupe amatoriali. Una faceva la zarzuela, l'operetta spagnola, ■ volte al mese. Quello che frequentavamo noi ■ ■ compagnia filodrammatica che ogni settimana metteva in scena un titolo diverso. I miei mi portavano tutte ■ domeniche. Facevano il repertorio catalano, quello spagnolo, Shakespeare, o magari cose leggere. Ogni titolo ■ provato una ■ e poi andava in ■ il sabato ■ la domenica. Otello faceva la profumiera, Otello era il falegname del paese».

Ma il teatro vero quando arriva?

«Con l'università. Ho incominciato a seguire una scuola di teatro dove presto mi hanno fatto tenere dei corsi. Poi ■ giorno mi hanno chiesto una regia per gli allievi dell'ultimo anno. Mi ■ detto: un testo di un altro? Non mi ■. Così me lo ■ scritto da ■. ■ osato chiedere di disegnarmi le scene al più grande scenografo spagnolo di allora, Fabià Puigserver. Era ■ un ragazzino che incomincia in Italia lo chiedesse ■ Frigerio o Damiani. Lui accettò e ■ spettacolo che doveva ■ presentato per tre giorni, restò in scena per tre anni e mezzo. Parlava di ■ insurrezione operaia all'inizio del secolo a Barcellona, la *Settimana tragica*, ■ fatto ■ rico. Nessuno si aspettava quel ■. Neanche la Guardia Civil che presidiava la sala. Io dieci giorni dopo partivo per ■ militare e Franco moriva. Ma lo spettacolo continuava ad essere replicato. E' da lì che è nato il Teatre Lliure di Barcellona».

Sergio ■

B A R N U M

LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Una Maddalena troppo bella sotto un Cristo troppo morto

Si chiamava Giovan Battista ■ Jacopo, ma lo chiamava■ il ■ Fiorentino. Pittore. Essendo nato nel 1494, adesso ■ si festeggia, approfittando della prodigiosa coincidenza che vide in quell'anno ■ altro genio e cioè il Pontormo. ■ festeggia soprattutto in Toscana, dove i due ■ guadagnavano il pane raccontando ■ modo loro di santi, martiri, madonne, angeli e dèi. Con un'idea inquieta, tutt'e due, di cosa fosse la bellezza, una ■ quelle idee che non sa riposare su se stessa ma deambula per i nervi e senza riuscire a dimorare in qualche olimpica immobilità ■ sperde (e disperde) in volti passaggi cose che si avvitano in una qualche fuga. E, nel fuggire, svaporano, per incidente, bellezza.

Così la notizia è che se uno prende la macchina e si fa un giretto tra Firenze, Empoli, Volterra, Sansepolcro, e giù da lì, può, se vuole, inanellarsi una serie ■ pale, quadri, affreschi che di quel due celebrano l'anomala grandezza. Viaggio che ■ fatto se non continuasse a sembrarmi, ■ gesto di guardar quadri, un piacere arrestato, interrotto, e, in fin dei conti, esasperante, per la ragione - che a ■ sembra inconfutabile e che cerco di spiegare ■ parole semplici - che il quadro la sua bellezza in gran parte se la tiene per sé (lo si sarà certo notato), te la annuncia e poi se la riprende, erigendo tra sé e lo spettatore un subdolo fossato che ti tiene a distanza, vietandoti il piacere di possedere davvero quello che ti sta offrendo. Così che ogni quadro è in definitiva una promessa ■ mantenuta, e ogni museo una intollerabile via crucis di promesse ■ non mantenute. E *davanti* ■ *quadro* ■ uno dei posti migliori in cui esperire il sentimento dell'impotenza.

Stando ■ le cose, guardare i quadri è un'attività che conviene centellinare, per non farsi travolgere da quell'impasto di goduria e frustrazione a cui solo ■ sottilmente perverse possono sopravvivere. Così ■ macchina l'ho presa, ma per finire davanti a un quadro, uno solo, per limitare i danni, e per combattere quella lotta silenziosa solo su un fronte. E dopo un bel po' di chilometri sono arrivato alla Pinacoteca di Volterra dove sai una scala, giri a destra, alzi lo sguardo e lui è lì. ■ quadro. La *Deposizione* del Rosso Fiorentino. Una meraviglia.

Già il titolo è bello. *Deposizione* è una parola dolcissima. ■ è un vero peccato che sia usata anche dal gergo giuridico e da quello storico (il re deposto). La sua stanca eleganza ■ rebbe riservata al gesto di staccare un Dio dalla ■ e forlo scendere, lentamente, fino a posarlo a terra. Deposizione. Nella vicenda evangelica inquadra un istante che ha del meraviglioso: mai un dio ■ ■ dio. E l'utopia cristiana più vicina all'annientamento. Il Cristo flagellato e crocifisso è una figura eroica, ■ Cristo ■ è già un mito: ma in quell'istante di transizione quello è ■ un cadavere che ■ da ■ le parti, tra le braccia di quelli lì ■ bilico sulle scale, pesante e fin■. Che ■ durato un minuto o un'ora, è quello il tempo in cui l'idea Risurrezione è stata poco più che un alito debolissimo. Doveva pensarla così anche il Rosso Fiorentino, se si prese la briga di togliere ■ quella triste procedura tutto l'alone sacro che avrebbe potuto avere e di raccontare una faccenda tremendamente complicata, con gente che urla, che sale e scende sui pioli delle scale, che imbraccia quel corpo come può, e pasticcia, e tribola, e si affanna. Ne mise quattro, lassù ad armeggiare, cinque col cadavere, e tutti e cinque li ■ posizioni che non avrebbero potuto durare un istante di più (*frames* ■ movimenti in bilico ■ un prima ■ ■ che non vedremo mai) ■ che pure sono ■ immobili da quasi cinquecento ■ come un eterno respiro mozzato, mai respirato, una memorabile ■ narrativa.

Uno ci passa un bel po' a girare ■ gli occhi in quel groviglio e a sentire (si sentono le urla ■ ■ ri, giurol, poi scende alla fascia inferiore del quadro, e lì trova un altro mondo. Maria, due donne che la sorreggono, Maddalena, Giovanni e ■ ragazzetto che tiene ■ scala. Maria ■ viso terreo, schiantata dal dolore (non ■ che un alito debolissimo, ■ Risurrezione). Giovanni ■ po' troppo in posa, con il viso tra le mani, e poi il ragazzetto che regge la scala ma come tutti quelli ■ reggono una scala non bada a quel che fa ma si gira a guardare, e quel che guarda è ciò che tutti avrebbero guardato, non la Madonna, non Giovanni, ■ croce: Maddalena. Sono sempre bellissime le Maddalene nelle deposizioni: macchie di rosso fuoco inginocchiate ai piedi della croce, esplose in un gesto di disperazione, coi capelli d'oro che fiammeggiano come un grido. Quella ■ Rosso Fiorentino è più composta ■ del normale, è come un urlo sottovoce. I capelli ■ tiene elegantemente raccolti sul capo, e tutto il dolore ■ disegna nel gesto con cui allunga le braccia cercando il corpo di Maria. Però, anche così, ■ me tutte le Maddalene, brucia: senza velo, con un vitino da vespa stretto da una fascia d'oro, e il vestito rosso che si apre sulla schiena e scopre pelle e pizzi, ■ braccia sottili, e quel po' di volto che s'intravede bello, di una bellezza nemmeno sfiorata dalla tragedia. Così bella per chi?, ■ sono sempre chiesto. ■ perché, così bella, in quell'istante?

La deposizione di Rosso Fiorentino

E il ragazzetto dalla scala guarda la donna

Alessandro Baricco

POLEMICA. Il «Times» attacca i musei italiani: troppo poco tempo per ammirare i capolavori

L'arte ha i secondi contati

«Barbari, pensano solo ai soldi»

C'[illegible] E' un inglese arrabbiatissimo: e bersaglio della sua rovente indignazione [illegible] l'Italia, che accusa di non voler «condividere correttamente con il resto del mondo» il meraviglioso retaggio artistico del Rinascimento. E' una protesta sconcertante, tanto più in quanto questo signore afferma che all'origine di questa «cinica politica» italiana vi [illegible] soltanto «ragioni monetarie». In parole più semplici, la nostra colpa sarebbe di non dare [illegible] visitatori il tempo necessario per ammirare e apprezzare le opere dei grandi maestri. Quale che [illegible] la fondatezza della denuncia, è una voce che non si può ignorare. E' quella di Richard Cork, critico d'arte [illegible] Times.

«Il genio [illegible] più di uno sguardo», grida il maestoso titolo sull'in[illegible] prima pagina della [illegible] dedicata alle Arti. «Scena del delitto», come la descrive Richard Cork, la città di Mantova. [illegible] critico visita la Camera degli Sposi, nel Palazzo dei Gonzaga, camera che egli aveva già ammirato negli Anni 60. «Restai allora per un'ora, nessuno mi impedì di fare due disegni, i visitatori pote[illegible] [illegible] nella stanza tutto il tempo che volevano». Questa volta, invece, [illegible] Cork «nessuno potè gustare [illegible] bellezza dei [illegible] «La guida ci diede soltanto 5 minuti, dopo di che tutti dovemmo usci[illegible]. Incredibile, ma vero». Il critico inglese obbedì, ma, a poco a poco, il suo «sbalordimento si trasformò in collera». «Come potevano essere [illegible]to presuntuosi, [illegible] amministratori del Palazzo, da decretare che la complessa opera [illegible] Mantegna fosse assimilabile in soli 5 minuti?». All'uscita, riferisce Cork, «la mia ira ribolliva più che mai, esigeva azio[illegible]. Il tenace inglese tentò di tornare indietro, [illegible] aggirò per il Palazzo ma alla fine si arrende: [illegible] si unisce ad un nuovo gruppo, per un'altra visita di 5 minuti alla Camera degli Sposi. La guida lo rimprovera «rumorosamente», per [illegible] sue soli[illegible] esplorazioni.

Cork [illegible] menziona altre esperienze simili; sostiene però che chi si reca alla Cappella dell'Arena, a Padova, per contemplare gli affreschi di Giotto, «è adesso costretto a guizzare disperatamente nella parte interna prima di dover fare una prematura partenza». Perché? «L'unica ragione sembra essere monetaria». «E' una politica cinica, che nuoce [illegible] fini stessi dell'arte. I grandi dipinti esig[illegible] tempo; [illegible] possono essere digeriti con uno sguardo. E se le autorità mantovane già [illegible] pronte ad imporre [illegible] limite [illegible] 5 minuti, cosa impedirà a loro di abbreviare ancor più queste visite negli anni a venire?».

Povero mister Cork! Tale è la sua esasperazione che l'infiamma fino a ispirargli [illegible] visione veramente allucinante. Così conclude il suo scritto: «Dobbiamo protestare adesso, subito. [illegible] non [illegible] faremo, le future generazioni non avranno forse che 30 secondi p[illegible] [illegible] la Cappella Sistina. E' [illegible] incubo, e bisogna impedire che diventi realtà, prima che mille gioie dell'arte si riducano soltanto ad un triste, fugace, baleno».

Mario Ciriello

«A Mantova la guida mi ha cacciato dopo 5 minuti»

F. [illegible] Sopra, la [illegible] [illegible] «Times» [illegible] destra il «San Sebastiano» [illegible] Mantegna

Critici al contrattacco

«Idiozie, bisogna proteggere i quadri»

Haskell: non leggo il Times, vivo felice. Sisinni: cinici noi? Stavolta esagerano

IL professor Francis Haskell, guru dell'arte e grande frequentatore dei [illegible] italiani, spegne la radio accesa nel suo studio [illegible] Oxford proprio mentre lo speaker sta leggendo le ultime, asciutte notizie. Al telefono fa una premessa: «Non leggo [illegible] Times [illegible] molti anni e, da allora, vivo felice. Quest'articolo mi convince che dovrò continuare nella decisione fino [illegible] fine dei miei giorni».

«Idiozie, solo idiozie - si scalda [illegible] professore -. Un paio d'anni fa ho portato mia moglie a Mantova appunto per mostrarle la *Stanza degli sposi*. Avrei potuto avere un trattamento preferenziale, ma [illegible] mo rimasti in adorazione solo [illegible] paio di [illegible]: sapevo, come dovrebbero sapere quelli [illegible] si occupano di arte come il signor Cork, che c'erano problemi di conservazione».

L'articolo del *Times* piomba come un fulmine nelle stanze della direzione generale del ministero dei Beni culturali e ambientali. Quella di Francesco Sisinni, chiuso nel [illegible] ufficio tutta l'estate per dimostrare che i musei funzionano [illegible] hanno le porte spalancate anche il giorno [illegible] Ferragosto. L'ambasciata italiana [illegible] Londra aveva provvedu[illegible] ad inviare per fax una copia dell'«atto d'accusa».

Sul tavolo di Sisinni [illegible] già [illegible] notato il numero di telefono del [illegible] vrintendente di Mantova: per chiarimenti immediati. Ma, [illegible], la lettura dell'articolo ha mostrato l'assoluta gratuità degli insulti di Cork.

[illegible] problema della *Camera degli sposi* - spiega Sisinni - è particolarmente serio ed il restauro lo ha be[illegible] evidenziato. I pochi minuti disponibili sono conseguenti all'obbligo di fare accedere un limitato [illegible] [illegible] visitatori per volta onde evitare il fenomeno della condensa, problema che si presenta anche per Giotto, per [illegible] *Cappella degli Scrovegni* [illegible] Padova e per Leonardo [illegible] *Cenacolo* di Milano. Ma uno studioso, [illegible] può sempre chiedere ed ottenere, per ragioni appunto di studio, una visita straordinaria».

Quel che brucia è quell'assurda accusa di «cinismo»: «Richard Cork certamente [illegible] i beni culturali italiani - continua Sisinni -, peccato che indulga a qualche luogo comune. E certamente va oltre misu[illegible] se quell'accusa di cinismo la rivolge anche agli operatori del settore ed in particolare del ministero dei Beni culturali ed ambientali che assicurano, tra mille difficoltà, [illegible] tutela [illegible] un così prezioso [illegible]ri[illegible]. Cork dovrebbe sapere - entra nei dettagli Sisinni - [illegible] la prima diffi[illegible]ltà è nella sproporzione tra il numero di beni che l'Italia detiene e [illegible] scarse risorse finanziarie, oltre ai carenti organici di personale [illegible] ministero: 100 [illegible] chiese monumentali, 50 mila castelli, [illegible] mila dimore storiche a fronte [illegible] [illegible] bilancio che oscilla intorno allo 0,20% di quello statale ed un organico pari ad un quarto di quello [illegible] cessario. Tuttavia, Cork [illegible] che non ha potuto visitare chiese e palazzi perché in [illegible]. Dunque, perché non prende nota dello sforzo di [illegible] immane recupero che sta restituendo al pubblico complessi monumentali importantissimi per la [illegible] e la civiltà? [illegible] parlo del Nord, dove la situazione [illegible]zialmente positiva è nota, ma mi riferisco al Sud, così poco o così malamente conosciuto. Il signor Cork ha visto, ad esempio, il miracolo della Certosa di Padula, il progressivo recupero di Pompei o della Reggia di Caserta, [illegible] delle chiese e in genere dei monumenti di Napoli? Lo sa Cork che i musei italiani sono oltre 3 mila, di cui oltre 600 quelli dipendenti dal ministero? Si è accorto della [illegible] del Sistema nazionale museale quale sistema di servizi? [illegible] dei restauri complessi e soprattutto dell'apertura al pubblico prolungata: 10 ore al giorno? Lo sa che il 15 agosto abbiamo registrato [illegible] soli musei a pagamento oltre 105 mila visitatori?».

[illegible] signor Cork questa volta ha esagerato. E allora che incassi il boomerang di ritorno lanciato dallo storico dell'arte Carlo Bertelli: «Sarebbe bene che i corrispondenti [illegible] *Times*, prima [illegible] lasciarsi andare [illegible] pregiudizi, andassero [illegible] vedere il modo indecente con cui sono esposti i *Trionfi* del Mantegna a Hampton Court. E' scandaloso, c'è un vecchissimo e rumorosissimo sistema di condizionamento dell'aria che non funziona. Alcune delle opere sono presentate [illegible] [illegible] cornice che vorrebbe riprodurre l'assetto di un tempo, altre in cornici d'oro. Inoltre, c'è una specie di rampa di truciolato che non si capisce a cosa serva. L'umidità e il caldo della sala, una vecchia serra, sono insopportabili e anche se nes[illegible]no ti caccia te ne vai perché non resisti».

Detto questo, continua Bertelli, «noi in Italia abbiamo problemi di [illegible] e di accoglienza che altri Paesi hanno risolto. E da noi si resta abbastanza indifferenti al problema. Sono perfettamente consapevole del fatto che la *Camera degli sposi* non può essere visitata da un pubblico numeroso senza interruzione, però bisogna dirlo [illegible] pubblico, [illegible] deve sentirsi privato di quello che sente come un diritto». Ma, [illegible] qui a bollarci dei peggiori «crimini», ne passa.

Pier Luigi Vercesi

LETTERE AL GIORNALE

Chi guadagna sulle pensioni e chi piange con l'Inno di Mameli

[illegible] speculare sui contributi

In questa nuova bufera di riforma della riforma, con grosse parole e minacce sulle pensioni, essendo prossimo ai 40 anni di servizio utile [illegible] fini del conseguimento della pensione, ho fatto i calcoli di quanto dovrebbe ammontare il [illegible] assegno mensile e prendendo tutte le buste-paga ho anche valutato i vari versamenti contributi[illegible] effettuati a valore reale nei vari anni.

Ho così appurato che i contributi versati con gli interessi al [illegible] [illegible] del 5% (e non al tasso dei Bot a Cct corrente nei vari periodi) e rivalutati secondo gli indici Istat, notoriamente inferio[illegible] alla [illegible] inflazione corrente, vanno a costituire un capitale i cui semplici interessi sono sufficienti a coprire la rendita vitalizia della mia pensione. Inoltre, in caso [illegible] [illegible], il capitale verrà interamente incamerato dall'ente pensionistico.

Viene pertanto [illegible] dubbio che tutto questo polverone sia sollevato per una ennesima speculazione, questa volta sulle spalle dei lavoratori, futuri pensionati, per [illegible] il disavanzo dello Stato coi contributi previdenziali e continuare a utilizzare questi soldi anche a fini assistenziali cioè come ammortizzatori sociali.

prof. Marco Perolli Ercolini
Sindacato nazionale autonomo medici italiani ospedalieri
Milano

Qualunquismo sui neri

Vorrei rispondere al signor Barbieri, che il 20 agosto condannava l'ipocrisia dei mass-media che, [illegible] suo parere, si schierano dalla parte dei neri in occasione di episodi [illegible] violenza quali quello verificatosi a Cagliari nei giorni scorsi, mentre ta[illegible] di fronte ai fatti di cronaca che vedono gli extracomunitari protagonisti di atti criminali, spaccio o stupro.

Tralasciando il fatto che, a [illegible] parere, tali fatti godono giustamente di ampia risonanza nelle cronache, ritengo [illegible] il signor Barbieri, [illegible] [illegible] sue parole, si renda l'ennesimo portavoce [illegible] trito qualunquismo che vuole fare di ogni erba un fascio, di ogni colore una bandiera.

Se considerassimo tutti i neri [illegible] potenziali ladri, spacciatori [illegible] stupratori, [illegible] ridurremmo alla stregua [illegible] coloro che, all'estero, considerano tutti gli italiani dei mafiosi e degli sfaticati. Se è [illegible] che diversi extracomunitari, una volta nel nostro Paese, rimangono invischiati nella criminalità, non per questo bisogna dare minor ri[illegible] ad atti di violenza xenofobe che, a mio parere, [illegible] in qualunque [illegible] ingiustificabili e vanno condannati, a prescindere dalla fedina penale e, soprattutto, dal colore della pelle della vittima.

Nell'episodio [illegible] Cagliari è stato perpetrato [illegible] atto di violenza gratuita nei confronti di [illegible] individuo indifeso, che è stato leso in quanto essere umano: il fatto che fosse nero o no è, [illegible] questo punto, del tutto secondario e irrilevante.

Finiamola [illegible] volta per tutte di dividere il mondo [illegible] bianchi e neri, piuttosto ricordiamoci che i delinquenti e gli onesti non si distinguono dal colore della pelle. La battuta del signor Barbieri, «lavoro nero - forse è per questo che si chiama così» in [illegible] non suscita affatto ilarità, ma solo una gran tristezza!

Annalisa Nissola
Casale Monferrato (Al)

Spadolini a Blob [illegible] [illegible] squallore

Sono apparse nei giorni scorsi due lettere di lettori che deploravano sequenze della trasmissione «Blob» [illegible] cui [illegible] vedeva Spadolini. Non ho visto quel Blob, ma il [illegible] commento è che ciò che Blob fa vedere, [illegible] scalfisce minimamente [illegible] che quella persona era, se era Spadolini! Se invece era Scognamiglio che parla [illegible] qualità [illegible] Presidente [illegible] Senato con [illegible] mano in tasca, allora scalfisce.

Perché è squallido far vedere Spadolini affranto dopo la delu[illegible] per la mancata elezione, non era forse quello un pezzo del[illegible] vita di Spadolini? Dov'è l'offesa?

Forse l'accostamento con altre immagini volgari o leggere?

[illegible] penso che le immagini di Spadolini a Blob, prese da qualsiasi momento della sua vita, sapendo chi era Spadolini, siano immagini che stritolino e disintegrino tutte le varie immagini messe prima o dopo, siano le tette della Marini o la faccia di Vittorio Sgarbi.

Carlo Astigiano
Albisola Mare (Sv)

RISPONDE O.d.B.

Pregiamo Del Buono, in una precedente occasione, analoga a quella per cui ora le scrivo, lei mi faceva cortesemente osservare che la prima selezione delle «Lettere [illegible] giornale» non è fatta [illegible], ma dalla redazione. Ne sono più che convinto, perché immagino quanto tempo dovrebbe dedicare se le toccasse di leggere tutte le lettere in arrivo ma - poiché conosco la sua correttezza - mi permetta di rilevare, ancora una volta, l'impressione mia e di [illegible] amici che la prima selezione venga effettuata con criteri non del tutto «imparziali»...

Gianni Sangalli, Torino

Importante è salvare il senso

GENTILE signor Sangalli, se [illegible] sbaglio (ma sbaglio spesso [illegible] volentieri), sono al quarto anno di conduzione di questa mia rubrichetta di corrispondenza, e a quella dose di pessimismo che è d'obbligo nel bilancio di ogni attività che si prolunghi nel tempo lei aggiunge un ulteriore motivo di perplessità. Con la [illegible] cortese lettera lei mi conferma, infatti, di non avere ancora capito (e sarà ancora colpa mia) quale [illegible] il funzionamento di domande e risposte in questa pagina del giornale. Non c'è [illegible] selezione delle lettere a [illegible] indirizzate da parte della redazione. Le lettere a me indirizzate arrivano tutte a [illegible] e, tra di esse, scelgo di volta in volta quelle da pubblicare e a cui rispondere più o meno pertinentemente.

Lei dice: «Non ci sappiamo spiegare diversamente la larghezza di ospitalità concessa alle lettere dei Testimoni di Geova [illegible] la "censura" sulle nostre lettere di risposta. Se poi, dopo vari tentativi, [illegible] pubblicata [illegible] nostra risposta alle accuse che sistematicamente i TdG rivolgono alla Chiesa cattolica, essi hanno subito lo spazio per una e più repliche. Emblematico, in proposito, quest'ultimo mese [illegible] lettere [illegible] Bertone 2-6; Bertone 14-6; Leone 23-6; Ciaccio 28-6; Guarino 3-7; Sarteschi 6-7 e forse qualche altra che mi è sfuggita. A questo punto meglio rassegnarsi! Ma ciò che non possiamo permettere è che [illegible] pubblichi una nostra risposta opportunamente "censurata" sino a stravolgerne completamente [illegible] senso e a farla risultare quasi argomento a favore delle loro tesi...».

Io non c'entro, gentile signor Sangalli, ma, dato che lei [illegible] acclude fotocopia di una lettera del suo amico Mulè con la evidenziazione dei tagli subiti nella pubblica[illegible] nelle «Lettere al giornale», posso assicurarle che il [illegible] non è completamente stravolto. Questo per tranquillizzarla sugli effetti su un lettore qualunque come sono io. Per il testo, si rivolga alla redazione. Io non posso influire sulla redazione (come la redazione non può influire [illegible] di me).

[illegible] [illegible] Buono

Chiesa cattolica [illegible] anglicani

Su *La Stampa* del 21 agosto leggo una lettera nella quale si auspica che i cristiani ritrovino nella Chiesa di Roma l'unità perduta, imitando quegli anglicani che stanno tornando nel cattolicesimo per reazione [illegible] l'ordinazione di donne sacerdote nella Chiesa di Inghilterra.

Sulla necessità che i cristiani sia[illegible] uniti, possiamo [illegible] tutti d'accordo. Sull'eventuale scomparsa della Chiesa anglicana nessuno piangerà. E' una struttura pateticamente anacronistica, [illegible] turita dalle velleità poligame di Enrico VIII che, [illegible] fronte [illegible] costumi sessuali odierni, [illegible] barzecole. Quello che [illegible] si capisce è il motivo per cui l'unità dovrebbe realizzarsi in seno alla chiesa cattolica, anche se questa rappresenta il frammento più consistente scaturito dalla demolizione del [illegible] delle origini al tempo dell'imperatore Costantino il Grande.

La regola del pesce grosso depu[illegible] [illegible] mangiare il [illegible] piccolo è [illegible] criterio puramente darwiniano. E non è nemmeno vero che la chiesa di Roma sia quella grande orchestra dove possono suonare tutti gli strumenti suscitando celesti armonie. Già vi si sentono troppe note stridenti [illegible] il Papa in carica non risparmia certo le bacchettate ai dissidenti. L'unità può invece essere perseguita riavvicinandosi alle origini del cristianesimo e, sotto questo aspetto, potrebbe ben darsi che una piccola comunità [illegible] più titoli per proporsi quale punto di aggregazione che una grande chiesa storica.

Tornando [illegible] origini cadrebbero molti steccati, non ultimo quello del sacerdozio femminile, per il semplice fatto che le comunità cristiane primitive [illegible] aveva sacerdoti. Così, rileggendo i testi biblici senza altro preconcetto che quello di emendare le proprie convinzioni, potrebbero [illegible] appia[illegible] molte altre divergenze di fede e ritrovata l'unità perduta.

Franco Rizzo, Torino

Fratelli [illegible] [illegible] lacrime

L'Inno di Mameli [illegible] sarà bello, i suoi [illegible] sapranno [illegible] megalomania, ma riesce a commuovermi perché mi ricorda il travagliato processo risorgimentale, dal 1815 al 1918, grazie al quale i nostri padri, con l'unità nazionale, riacquistarono la dignità di popolo, [illegible]ro indipendente l'Italia dagli stranieri, introdussero le garanzie costituzionali [illegible] difesa delle libertà e fecero rientrare il Papa nel Vangelo togliendogli il potere temporale.

Si pensa di sostituire *Fratelli d'Italia* con la marcia trionfale dell'*Aida* o [illegible] l'aria del *Nabucco* «Va pensiero... Oh mia patria [illegible] bella [illegible] perduta...». Le due opere sono di un grande compositore italiano, ma la nostra tradizione cos'ha da spartire col popolo egizio e con quello ebraico?

Oggi [illegible] un pazzo potrebbe avere nostalgie per l'elmo di Scipio e per l'impero romano, [illegible] riflettiamo sul funereo messaggio che parole, come «Oh mia patria sì bella e perduta» avrebbero sul nostro spirito. Nel secolo [illegible] quel messaggio fu utile per risvegliare le coscienze, in quanto l'accosta[illegible]to della condizione di servitù d'Israele a quella dell'Italia era evidente, [illegible] oggi sarebbe depri[illegible].

I nostri Azzurri non cantano l'Inno di Mameli perché nessuno lo ha loro insegnato e perché i politici, in tutt'altre faccende affaccendati, han fatto affievolire il sentimento nazionale ed hanno inculcato l'idea che patria fosse sinonimo [illegible] nazionalismo, laddo[illegible] Patria è impegno individuale nella società e solidarietà reciproca.

Se vogliamo proprio sostituire *Fratelli d'Italia*, cambiamolo [illegible] un altro [illegible] legato al ricordo [illegible] lotte per riconquistare la no[illegible] dignità [illegible] popolo. Secondo [illegible] andrebbe benissimo l'Inno di Garibaldi, nel cui v[illegible] spiccano: «Si scopron le tombe, si levano i morti, i martiri nostri [illegible] tutti risorti... Va fuori d'Italia, va fuori straniero, [illegible] fuori ch'è l'ora...». Simili parole farebbero meditare sui sacrifici compiuti dai nostri padri per lasciarci in eredità l'incommensurabile patrimonio d'indipendenza e di libertà.

Armando Pupella, Palermo

Theodor Adorno (qui accanto) tenne una corrispondenza piena [illegible] maldicenza con [illegible] cugino Walter Benjamin (più a destra)

Le lettere del filosofo [illegible] Benjamin: battute al veleno sulla Scuola di Francoforte

Adorno, ma che linguaccia

Austero nell'ufficialità infuocato nel privato

Bocciature, maldicenze, censure senza risparmiare nessuno

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Herbert Marcuse? Un «professore convertito, anche se zelante». Leo Loewenthal? Un «pericolo [illegible]: proprio «come Marcuse e le [illegible] opere». Gli altri colleghi dell'«Istituto per le ricerche sociali» di Francoforte, la famosa «Scuola» che tanto ha influenzato la cultura occidentale e che nel '68 divenne una leggenda, un mito? «Una preghiera al buon Dio: dai nostri amici proteggici tu». Nell'ufficialità solitamente austero, riservato e perfino timido, Theodor Wiesengrund - Adorno (quest'ultimo, il nome che finì per adottare, gli veniva dalla madre, figlia di un ufficiale còrso [illegible] ascendenze genovesi) arroventava la sua prosa nelle confidenze epistolari. Soprattutto [illegible] quando scriveva [illegible] Walter Benjamin - il grande intellettuale perseguitato dal nazismo che si uccise nel '40, suo collega e cugino - Adorno dimenticava le allusioni; assecondato volentieri, per la verità, dall'interlocutore.

E' il voluminoso carteggio che i due pensatori tedeschi si scambiarono fra il 1926 e il '40 - oltre 500 pagine, curate per l'editore Suhrkamp [illegible] Henri Lonitz in occasione del venticinquesimo anniversario della morte [illegible] Adorno - a far affiorare avversioni e maldicenze, stroncature [illegible] cen[illegible] velenose. Soprattutto la parte finora sconosciuta dell'epistolario, oltre la metà; ne è ricca. La «malalingua Adorno», [illegible]me lo definisce sullo *Spiegel* il critico Johannes Saltzwedel, non risparmia neanche il filosofo Ernst Bloch, vecchio amico dagli anni di Berlino: quando, nel 1934, quest'ultimo sposa in seconde nozze la giovane Karola, Adorno teme che «la ragazza piegherà [illegible] testa audace di Bloch sul marxismo volgare». Bloch, del resto, [illegible] correntemente giudicato «una fonte opaca e universalmente odiosa». Due anni dopo la conferma: «Il capovolgimento della corruzione del Fronte popolare in sciocchezze laboriose non può essere studiato meglio in nessun altro di quanto si possa fare in lui (Bloch)... Continuiamo [illegible] vederlo alla luce del motto: "Il posto più bello che ho sulla terra è il praticello intorno alla tomba dei genitori"» (in rima nell'originale).

Peggio ancora [illegible] l'obiettivo è Siegfried Kracauer, anch'egli della cerchia più vicina e antica. Per scoraggiare un'idea di Benjamin, la minaccia di Adorno è diretta: «Siegfried ne sarebbe entusiasta», gli scrive. E quando Kracauer pubblica un volume sul compositore Jacques Offenbach - che Adorno, autore di sofisticate riflessioni sulla musica, considera «macchiato [illegible] madornali errori» - la diagnosi è maligna: [illegible] libro [illegible] tanto orrendo da poter diventare un [illegible] mercantile». Per stroncare [illegible] «marxista eterodosso» Alfred Sohn-Rethel («un Tale Rebus», [illegible] lo definisce con un gioco di parole intraducibile), Adorno sceglie invece l'ironia mordace: «La nebbia di Londra, dove [illegible] trova adesso, è ancora tanto fitta che [illegible] gli riesce di passare da una stanza all'altra?». [illegible] poco dopo: «E' alla [illegible] frenetico [illegible] colui che ha inventato il lavoro, per ammazzarlo assieme a lui». [illegible] nuovo [illegible] gioco di parole, an[illegible] una freccia avvelenata col sarcasmo e con lo scherno.

Herbert Marcuse, qui a destra, era «un professore convertito, anche se zelante», secondo Adorno, mentre Ernst Bloch, qui sotto, era giudicato «una fonte opaca e universalmente odiosa»

Ma condividere irrisioni e malanimi serviva, forse, anche a rinsaldare una solidarietà a rischio. A smorzare la rivalità mai sopita - neanche mentre la Germania era trafitta dal nazismo - fra i due eroi riconosciuti di una «Scuola» che, ancora oggi, evoca movimento studentesco e critica della civiltà, ma [illegible] emigra[illegible] ebraica, Weimar, Terzo Reich, marxismo e psicoanalisi. Fra un [illegible] «acutissimo e profondo» [illegible] un altro «di mentalità tragico-savia, scontroso e selvatica» - come Thomas Mann definì Benjamin e Adorno, si[illegible] «vicino di [illegible] negli anni del confino volontario di Los Angeles - le rivalità segrete o manifeste non sparirono mai del tutto. Ancora [illegible] dieci anni dalla morte del cugino, Adorno [illegible] nascondeva che Benjamin [illegible] [illegible] conquistato «un'aureola [illegible] autorità» nonostante «il carattere esoterico dei suoi primi lavori e quello frammentario dei secondi». Nonostante «il rebus fosse [illegible] modello della [illegible] filosofia», e una filosofia «di intenzionale eccentricità».

Ma anche quand'era in vita, Walter Benjamin dovette pararsi spesso dagli attacchi dell'amico. Quelli di prediligere un «reali[illegible] figurativo», [illegible] [illegible] vicino a [illegible] «modo di pensiero troppo diretto e poco dialettico». Il filosofo berlinese preferiva [illegible] gene[illegible] smorzare: «Le mie riflessioni e quelle di Adorno- scrisse -[illegible] come fari che da due parti oppo[illegible] convergono sullo [illegible] oggetto». Una volta soltanto se n'ebbe a male; ma - precisò poi - a turbarlo fu soprattutto un senso di «tristezza». Quando Adorno affermò che i suoi «excursus materialistici» facevano [illegible] le [illegible] preoccupazioni «che si hanno per un nuotatore che [illegible] getta nell'acqua fredda con una grande pelle d'oca». Queste riflessioni, [illegible] [illegible] una lettera Benjamin, furono per lui «una botta».

[illegible] dietro questo dialogare alle volte sordo che, come [illegible] fiume sotterraneo, accompagna il confronto [illegible] un Paese tormentato e con se stessi, resta una realtà multiforme e aperta: la ricerca sociale, l'incontro [illegible] psicoanalisi e marxismo, le grandi riflessioni critiche sulla civiltà di [illegible]. L'epistolario inedito non aggiunge nulla: servirà più ai biografi che agli esegeti.

Emanuele Novazio

VATTIMO

Erano litigiosi ma geniali è l'occasione per riscoprirli

E' difficile che la pubblicazione di questo epistolario cambi la nostra immagine della Scuola di Francoforte [illegible] del significato filosofico dell'opera di Adorno e di Benjamin, che ne furono gli esponenti più geniali e teoricamente determinanti (più di Horkheimer, più di Bloch, che del resto si collocò [illegible]pre in una posizione distaccata).

Semmai, [illegible] volume che ora esce presso Suhrkamp potrà esser l'occasione per risvegliare l'interesse del pubblico intorno a un gruppo di pensatori che, dopo aver occupato il centro del dibattito culturale negli Anni [illegible] e 60 (con Herbert Marcuse profe[illegible] del movimento del '68), negli ultimi tempi ha conosciuto [illegible] minore fortuna, almeno nella cultura di massa, se [illegible] [illegible] vero [illegible] proprio oblio.

Ci [illegible] del resto molte condizioni perché si ritorni a leggere libri come i *Minima moralia* di Adorno o co[illegible] [illegible] saggio di Benjamin su *L'opera d'arte nell'epoca della [illegible] riproducibilità tecnica*. Quest'ultima opera è quella in cui è più evidente il contrasto delle posizioni dei due pensatori: Benjamin vede nell'avvento del [illegible] media (può cominciare [illegible] cinema; [illegible] oggi parlerebbe probabilmente della televisione) l'occasione per liberare l'esperienza estetica, e in generale la cultura, da quel feticismo dell'autentico che confina pericolosamente con il valore di mercato delle opere; e pensa [illegible] una contemplazione dell'arte che [illegible] simile alla «percezione distratta» di chi vive abitualmente [illegible] un ambiente esteticamente ricco piuttosto che all'attenzione quasi religiosa dei visitatori di musei. Ma Benjamin [illegible] all'inizio della guerra, mentre Adorno ha modo di conoscere, e odiare cordialmente, la civiltà mediatica americana: diffida perciò dell'utopia di Benjamin, pensa addirittura a una inevitabile vocazione totalitaria dei [illegible] media, [illegible] riafferma l'importanza [illegible] quell'«aura» quasi religiosa che circonda l'opera d'arte (e in genere qualunque valore di cultura) e che si esprime nelle difficoltà, nelle dissonanze, nella asperità delle avanguardie, a cominciare da quella musicale. Oggi non solo, e con qualche ragione, molti artisti guardano [illegible] distacco agli estremismi dell'avanguardia; ma anche tutto lo sfondo politico, [illegible] tensione rivoluzionaria antiborghese che l'animava sembra profondamente cambiata. O almeno lo sembrava, fino a che non abbiamo dovuto prender atto che forse il pessimismo di Adorno sulla cultura di massa [illegible] è poi così campato in aria, anche se non ci sentiamo di rinnegare del tutto l'utopia di Benjamin. E' soprattutto in questi termini che l'intenso rapporto intellettuale fra Adorno [illegible] Benjamin merita di [illegible]sere riguardato, e può offrire qualche lezione di viva attualità.

Gianni [illegible]

Per il nuovo romanzo qualche applauso e un'autorevole stroncatura: indegno di una dilettante

Bentornata Sagan, e vergognati

«E' una scrittrice penosa, goffa, sciatta e venale»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Che bidone l'ultimo libro [illegible] Françoise Sagan! E n[illegible] solo quello. Angelo Rinaldi, il critico letterario forse più celebre oltralpe, gli dedica su *L'Express* due pagine al vetriolo. Con stroncatura, retroattiva, della produzione recente (mica una bazzecola: con 40 volumi in mezzo secolo [illegible] prolifica romanziera sfiora [illegible] grafomania).

Un chagrin de passage (ed. Plon/Julliard) è nelle librerie da qualche giorno. Con gli altri 216 romanzi francesi che popolano [illegible] rentrée. Ma la notorietà della cinquantanovenne autrice richiama il pubblico. E la stampa asseconda volentieri il «fenomeno Sagan». A partire dal *Figaro Magazine* che le dedica una reverenziale intervista.

[illegible] né la compiacenza altrui [illegible] l'angosciosa trama (Matthieu, 40 anni, scopre che un tumore polmonare gli lascia solo 6 mesi) parrebbero commuovere Rinaldi. Che osserva: «Madame Sagan è scrittrice penosa, dal vocabolario indigente». (...) «Già a pag. 15 distrugge ogni suspense con goffaggine indegna d'una debuttante». Altra [illegible], la sciatteria. E l'impressione, nel leggerla, «che esegua, annoiandosi, [illegible] [illegible]messa». Morale: «la charmante artiste che [illegible] sembra ormai ridursi a una macchina stampa-soldi». Anche venale insomma. Tanto per [illegible] infierire. Come [illegible] accorgersi che «la regina è nuda?». «Un successo commerciale ormai automatico dispen[illegible] ormai la critica dall'esaminarne le opere» insinua lo stroncatore. In ogni caso, l'impigrisce il fatalismo. «La sua creazione più [illegible] fa schifo? Attendiamo la prossima. Ma [illegible] passano gli [illegible]» conclude. E, perfido, segnala alla pagina 142 un «"Lei è in ritardo" esclamò la donna dietro il suo chignon». Che salvo nei quadri cubisti orna la nuca, non il viso. [illegible] la penna ispirativa raggiunge [illegible] grottesco. Forse neppure la cocaina - musa cui Françoise Sagan cede spesso, come testimoniano i processi e le 15 perquisizioni, malgrado affermi «la mia unica droga si chiama Mitterrand» - è più quella di un tempo.

La scrittrice Françoise Sagan, stroncata da Angelo Rinaldi sull'Express

Enrico Benedetto

Pavarotti incontra gli amici

Luciano Pavarotti (foto), Bryan Adams, Andreas Vollenweider, Anita Baker, Andrea Bocelli [illegible] Giorgia, [illegible] tra i protagonisti dello spettacolo musicale «Dalla vita alla musica, [illegible] grande incontro», [illegible] Raiuno trasmetterà martedì 13 settembre alle 20,40 dal parco Novi Sad di Modena. Il concerto, si svolgerà nell'ambito del concorso ippico «Pavarotti international», giunto alla quarta edizione, che si svolgerà al club Europa [illegible] Modena da giovedì 15 a [illegible] 18 settembre. Accompagnato dall'orchestra del teatro Comunale di Bologna, diretta da Leone Magiera e Michael Kamen, Pavarotti si esibirà anche in duetti [illegible] [illegible] degli ospiti musicali della serata. Oltre a trasmet[illegible] [illegible] recital di Pavarotti, Raiuno seguirà anche il concorso ippico e il contorno di ospiti [illegible] mondanità in «Bordocampo», un programma quotidiano [illegible] onda [illegible] giovedì [illegible] sabato alle 18,20 e domenica alle 18.50, condotto [illegible] Gianni Minà.

Clarke abbandona i «Guns»

Il chitarrista Gilby Clarke, [illegible] annunciato che lascerà il gruppo hard rock «Guns n'Roses» (foto), per iniziare una carriera da solista. Clarke, che [illegible] entrato nei «Guns n'Roses» nel 1991 per sostituire Izzy Stradlin, ha già inciso da solo [illegible] disco, «Pawnshop guitar» che è stato accolto bene dalla critica [illegible] dal p[illegible]. L'uscita [illegible] «Guns n'Roses» sembra scaturita tuttavia [illegible] un disaccordo di fondo [illegible] Clarke e Axl Roses, l'imprevedibile leader del gruppo. Secondo voci che circolano da tempo, più volte Clarke sarebbe stato «licenziato» per poi ritornare a lavorare con il complesso. Il trentunenne chitarri[illegible] sembra tuttavia soddisfatto della scelta. «Mi sono sempre considerato un artista solista» ha detto. Clarke [illegible] ha mai partecipato alle decisioni artistiche [illegible] gruppo, prese solitamente [illegible] tre fondatori, Axl Roses, dal chitarrista Slash [illegible] dal bassista Duff McKagan. I tre tuttavia hanno approvato il suo disco.

A Bellinzona canteranno insieme le due «vecchie glorie» di un'epoca breve e incantata

Ma che colpa abbiamo noi

Shapiro e Vandelli rivali gemelli

BELLINZONA. [illegible] fine, si ha dovuto pensare [illegible] svizzero, Giorgio Fieschi, [illegible] mettere insieme i due esponenti più autorevoli [illegible] un'epoca breve e incantata, il beat italiano. Shel Shapiro [illegible] Maurizio Vandelli, il primo leader e [illegible] dei beneamati Rokes, il secondo leader [illegible] [illegible] della gloriosa Equipe 84, canteranno [illegible] suoneranno [illegible] sabato [illegible] per la prima volta e sarà [illegible] Bellinzona, due passi da Lugano, al settimo «Feedback», rassegna di musica dei '60 e '70 [illegible] ingresso gratuito che è diventata un luogo di culto per gli appassionati del genere [illegible] che ogni inizio settembre raccoglie in Piazza del Sole almeno trentamila persone, [illegible] parte giovanissimi.

Shapiro e Vandelli erano, nella metà dei Sessanta, più popolari di Jovanotti e Ramazzotti oggi. [illegible] erano soprattutto [illegible] Coppi e Bartali, [illegible] campioni amici/rivali, rappresentativi di un modo pressoché identico [illegible] intendere la musica, già divisa in Inghilterra fra Beatles e Rolling Stones. Sulla spinta del boom economico, si stava disegnando anche nella [illegible]cietà italiana un consumo giovanile autonomo in jeans e capelli lunghi, intriso della prima contestazione generazionale. «Vediamo un mondo vecchio che/ ci sta crollando addosso ormai/ Ma che colpa abbiamo noi?», cantava con [illegible] sua inevitabile pronuncia inglese Shel Shapiro nel '66, facendo sospirare le ragazzine; e con i Rokes, ormai naturalizzati italiani, vennero anche «Bisogna saper perdere», «E' [illegible] pioggia che va», «C'è una [illegible] espressione nei tuoi occhi». La [illegible] canzone aveva digerito Modugno e abbandonato i motivetti da parrocchia di Sanremo; [illegible] cominciata l'avventurosa scoperta del beat. L'Equipe '84 [illegible] i [illegible] impasti [illegible]ri non aveva niente da invidiare alle band straniere di cui, seguendo la moda del momento, Vandelli riprendeva il repertorio nella nostra lingua: «Quel che ti ho dato» [illegible] degli Stones come «La fine [illegible] libro», tradotta da «Time is on my side» [illegible] «Bang Bang» era [illegible] successo [illegible] Cher, ma capacità di reinvenzione andava riconosciuta [illegible] gruppo, poi autorevole esecutore battistiano: basti pensare a «29 settembre».

Tutte canzoni ancora molto conosciute, amate ed eseguitissime dovunque ci sia musica [illegible] vivo o karaoke. Ma, paragonata alla carriera dei cantanti e cantautori di oggi, quella dei Rokes e dell'Equipe 84 fu estremamente breve. Come spiega Shel Shapiro: «L'arrivo prorompente dei [illegible] ci fece diventare obsoleti, i cantautori e la canzone impegnata ci misero da parte». Gli altri gruppi rimasero e si [illegible] delle feste di piazza, Shapiro e Vandelli ap[illegible] la chitarra [illegible] chiodo e allargarono il campo d'azione. Le loro storie sono per molti v[illegible] simili: lavoro di produzione o sala di registrazione, poi la pubblicità. Shapiro compone musica per spot, mentre Vandelli fornisce spot completi, chiavi in [illegible] Ma entrambi non hanno mai del tutto abbandonato il primo [illegible]re: Shapiro ha fatto un'opera rock teatrale e scritto nuove, belle canzoni come «Per amore della musica»; Vandelli ha partecipato [illegible] [illegible] '93 [illegible] poi con Zucche[illegible] al supergruppo Sorapis.

Adess[illegible] il duetto a Bellinzona suona come un'occasione curiosa e [illegible] di rivisitazione di un periodo felice della musica; [illegible] forse, chissà, potrebbe trasfor[illegible] in un [illegible] punto di partenza. Perché i Grateful Dead in America possono cantare trent'anni e da noi [illegible] succede? «Perché la stampa continua [illegible] definirci dinosauri - risponde pole[illegible] Vandelli - In Italia è così. Mi ricordo quand'è uscito il secondo disco di Battisti, già tutti erano lì a dire: "Vedrai che il prossimo lo sbaglia"». A parte l'inevitabile passare del tempo, i cinquantenni Shapiro e Vandelli son rimasti uguali: il primo non ha rinunciato a capelli lunghi, jeans [illegible] collanine ed è in attesa di due gemelli dalla sua compagna Cristina Rivetti; il secondo ha una zazzera platino ed un immutato gusto per scherzi e sberleffi.

Del passato, sono anche stufi di parlare. Ma il pensiero vola inevitabilmente al Piper, capitale [illegible] beat italiano. Ricorda Shel: «Lo aprirono nel '65; c'eravamo [illegible] e l'Equipe, facevamo insieme jam session alle tre del mattino. Il Piper [illegible] il crocevia obbligato della società del tempo: venne Fellini con Giulietta Masina che mi chiese un autografo, io [illegible] da poco in Italia [illegible] non la riconobbi. Venivano il ministro Colombo, Nureyev e Veruska e Charlton Heston. I giornali di destra ci sfottevano: "Sono strani frutti di strani alberi", scriveva "Lo specchio" ipotizzando che fossimo gay per via dei capelli lunghi. [illegible] "Che colpa abbiamo noi?", nel '65, vendem[illegible] [illegible] mila copie in due mesi».

Com'erano i rapporti [illegible] l'Equipe?

«Buoni, però eravamo rivali. Noi, per via della lingua, capiva[illegible] [illegible] 70 per cento di quel che succedeva [illegible] ed [illegible] strano che fossimo noi, inglesi, [illegible] far canzoni a sfondo sociale, mentre l'Equipe era sui [illegible] d'amore».

Vandelli ricorda un episodio buffo: «Chiamarono l'Equipe al Piper, [illegible] felicissimi. Qual[illegible] [illegible] ci diede una notizia tremen[illegible]: "I Rokes parlano sul palco". Noi invece [illegible] zitti. Arrivammo e dicemmo soltanto: "Noi siamo italiani"».

Marinella Venegoni

Shel Shapiro (a sinistra) Maurizio Vandelli (sotto)

La favolosa «Equipe 84» (qui sopra), che [illegible] [illegible] impasti sonori non [illegible] nulla da invidiare alle band straniere

Uno è un ex Rokes, l'altro ex Equipe 84, uniti in scena al «Feedback», la rassegna che rivisita la beat generation

Celentano e rap

Jovanotti «Non sono un fasullo»

MILANO. Brutta cosa, invecchiare male; ci si inacidisce. Celentano spara stizzose bordate [illegible] il «modernismo». E s'attira rispostacce. A 56 anni [illegible] la prende con [illegible] rap: «Quattro mocciosi che ci rompono i coglioni, senza contare che [illegible] loro i primi a non [illegible] darci ai bei messaggi che danno; gran cazzate per ottenere un applauso in più», urlacchia nel suo ultimo, increscioso disco. I ragazzi, loro, lo lasciano urlacchiare. Sanno che [illegible] canizie - [illegible] la calvizie - meritan rispetto: «Non voglio commentare - si schermisce Lo[illegible] Cherubini [illegible] arte Jovanotti, che secondo alcuni sarebbe il principale bersaglio degli strali celentaneschi. - Il disco di Adriano ancora non l'ho ascoltato: sì, ho letto sui giornali di quel testo [illegible]ntro il rap, ma penso che sia ironico...». Non si direbbe: il Molleggiato (ma si può, continuare a chiamarlo così? Alla sua età?) vi accusa di [illegible]n aver [illegible] proprio nulla, che lui il rap lo faceva già vent'an[illegible] fa... Lorenzo non [illegible] fumino, lascia correre, però alla fine sbotta: «Vabbè, queste son cose che fanno [illegible]: quando uno non sa che cos'è [illegible] rap, dice che [illegible] parole dette a ritmo di musica. Bella scoperta, sarebbe! Anche i [illegible] di Dante si possono dire ritmicamente su una musica; se fosse così, il rap l'avrebbero inventato i cantastorie mill'anni fa. Il rap è una cultura. Musicale, [illegible] non solo. Tant'è che io non mi spaccio per rapper puro; un rapper puro è Af[illegible] Bambaataa».

Ecco, anche noi sospettavamo che Celentano non ci chiappi un gran che... «Io [illegible] voglio dir nulla contro Adriano: ho ripetuto cento volte che è [illegible] maestro, che "Prisencolinsinanciusol" è [illegible] canzone che mi ha influenzato tantissimo, gliel'ho riconosciuto, e allora che c'è che non va? E questa storia dell'insincerità... [illegible] conosce benissimo, sa che non [illegible] fasullo. Ma lui è un mago della comunicazione: per lanciare il disco si attacca agli arg[illegible] che fanno discutere». Difatti eccoci qui a strologarci su quelle povere [illegible] celentaniane, su quei testi abborracciati. Saggiamente, i «quattro mocciosi» se la ridono: «Cerca di farsi un po' di pubblicità - tagliano corto quelli del Sud Sound System. - I rapper sarebbero falsi? La mag[illegible] parte lavora per etichette indipendenti, guadagna poco e fa i concerti nei centri sociali. Lui becca i miliardi e va in tivù. E poi, saremmo "mocciosi"? Molti [illegible] noi son[illegible] laureati: Celentano non può dire la stessa cosa...».

I rapper autentici accolgono la stravagante sortita dell'anziano cantante - «[illegible] rap l'ho inventato io» - [illegible] divertito distacco. Dica un po' quel che gli pare: per quel che conta... I cecchettiani B-Nario, ben inseriti nel sistema industriale [illegible] musica, sono assai più cauti: «Fa male a prendersela con i giovani - minimizzano i due ragazzotti interpreti del fortunato brano "Battisti" -. Noi andiamo avanti nel discorso [illegible] rap iniziato da lui». Ovvero, Celentano [illegible] B-Nario uniti nella lotta: al peggio [illegible] c'è limite.

Spezza [illegible] lancia [illegible] favore di «Exterpator» anche [illegible] Ronnie: «Adriano è un grillo parlante - dice - [illegible] come tale dà fastidio. Anche stavolta ha colto nel vivo, vuole buttarsi nella mischia e ci riesce benissimo».

Fossero tutti qui i problemi: in fondo, chissenefrega di quel che Celentano pensa del rap. Piuttosto, preoccupano [illegible] dichiarazioni del cantante contro le lesbiche: «Il suo - dice Graziella Bertozzo, segretaria nazionale di Arci-lesbiche - è un attacco alle donne in generale: a lui piacciono quelle che [illegible] pensano. Ci vedo soltanto [illegible] gran paura dell'uomo di perdere il potere».

[illegible] Ferraris

Festival di Montreal: la figlia dell'attore italiano [illegible] di Catherine Deneuve racconta i genitori

Chiara Mastroianni: mia madre è un tipo tosto

Sono superstiziosa come mio padre, se un provino va male penso a lui

Chiara Mastroianni: «Mia madre all'inizio si è opposta, [illegible] voleva che [illegible] l'attrice. Mio padre [illegible] [illegible] uno è contento lui è contento»

MONTREAL. «Accarezzavo l'idea di fare cinema e mia madre all'inizio [illegible] è opposta. In quel caso non è stata l'attrice, ma la madre ad opporsi: sapeva che era un mestiere molto duro, soprattutto per le donne». La madre è Catherine Deneuve, la ragazza che parla con disponibilità, [illegible] accento francese, è Chiara Mastroianni, figlia [illegible] Marcello. «Dopo il primo film "Ma saison preferée" di André Techiné, mia madre ha cambiato atteggiamento. Perché ha capito che ero anche più cocciuta di lei, che quando vuole qualcosa, diventa molto tosta. Ha capito che non c'era niente [illegible] fare. Invece mio padre [illegible] è mai stato contrario perché è molto fatalista: [illegible] uno è contento, lui è contento». Nel film di André Techiné che ha segnato il debutto dell'illustre rampolla recitava anche la Deneuve, in qualità di madre anche nella finzione. E alla prima uscita mondana, durante il festival [illegible] Cannes '93, Chiara [illegible] tenuto a precisare che la presenza della madre nel film era «più rassicurante che inquietante»: «Volevo dire che anche gli altri attori giovani del film, dinanzi ad un'attrice famosa con la reputa[illegible] [illegible] essere una donna fredda, potevano rimanere impressionati. A [illegible] è andata bene perché la conoscevo. Era una persona in [illegible] di cui aver paura perché era [illegible] mia prima volta sul set. Avevo più paura di incontrare Daniel Auteuil, che di girare [illegible] [illegible] perché non lo [illegible]. Poi, dopo un po' che tutti ti fanno domande sul fatto che tua madre sia nel film ti viene da rispondere qualsiasi cosa, dicono: "Tua madre è inquietante?", io rispondo: "No, è rassicurante", ma non so neppure [illegible] lo penso davvero».

> «Vederli insieme mi sembra strano: non sono una coppia. Il mio primo ruolo è stato con Fellini, ma fu tagliato»

Chiara Mastroianni è al festival di Montreal per accompagnare il film «La belle étoile» di Antoine Desrosières, un film sull'apprendistato sentimentale di un ragazzo che finisce per amarla. La giovane attrice ha anche un ruolo nell'ultimo lavoro di Robert Altman sul mondo della moda. «Faccio [illegible] parte della schiava di Kim Basinger. Avevo paura di questa prova perché non avevo mai recitato [illegible] inglese e sapevo che [illegible] dovevo [illegible]che improvvisare. Ma Altman è veramente geniale, magico. Anche se sul set [illegible] vedevo pochissimo perché c'erano trenta attori». Chiara Mastroianni ha appena finito di girare, a Roma [illegible] Assisi, il film del giovane regista francese Xavier Beauvois, «N'oublie pas que tu va a mourir». E' anche reduce [illegible] una vacanza italiana a casa [illegible] papà Marcello, nella campagna vicino a Pistoia. «Vedo spesso papà - rivela Chiara -, che viene frequentemente a trovarci a Parigi. Ora che non abito più dalla [illegible] ho più oc[illegible] di vederla. Perché quando sei in casa sai che c'è la presenza e quindi non ti vedi mai. Ora invece che c'è la [illegible] c'è più bisogno di rivedersi. Ma quando siamo tutti [illegible] [illegible] mi fa strano di vederli insieme perché non li ho mai considerati una coppia. Forse [illegible] coppia cinematografica, anche se [illegible] ho [illegible] visto un loro film».

In che modo si sente influenzata dai suoi genitori?

«Sento molto forte l'influenza di mio padre, pur non essendo vissuta con lui: se faccio un provino [illegible] [illegible] male non me [illegible] prendo perché [illegible] ricordo le [illegible] parole e i [illegible] consigli. L'influenza di mia madre è più difficile da trovare perché sta in me, fa parte dell'educazione».

Qual [illegible] la sua massima ambizione?

«E' come una forma di superstizione, [illegible] in questo sono come mio padre: non voglio che il cinema diventi la [illegible] vita. Non è che mi sveglio [illegible] notte e mi dispiace [illegible] non aver interpretato Ofelia... Però poi quando vedo le altre attrici che ci tengono tanto, allora mi dico: "Forse sono una parassita". Non voglio vivere questo mestiere come un'angoscia, ma come un gioco».

Sua madre l'ha portata mai con lei sui set?

«Mi portava solo durante le vacanze, perché [illegible] molto rispettosa della scuola. Mi sarebbe piaciuto [illegible] mi avesse portato [illegible] più e spesso mi mancava... Ma si sa, quando sei piccolo, [illegible] hai [illegible] [illegible] [illegible] tempo che passa e anche due giorni ti sembrano sempre due settimane».

Si ricorda il primo set in cui l'ha portata?

«Forse non è il primo, ma è quello che più mi ha colpito: "La città delle donne" di Federico Fellini, per le scenografie veramente fantastiche. Fellini mi fece fare [illegible] comparsa ma solo più tardi mi [illegible]corsi che tagliò il mio pezzo».

[illegible] Bisogni

«Wolf», il film di Nichols che sarà proiettato a Venezia, potrebbe essere l'inizio di un revival

In compagnia dei lupi (mannari)

Effetti speciali e trucchi di Hollywood

Tra gli italiani da ricordare «Mal di luna» dei fratelli Taviani

UNA delle cose più belle girate dai fratelli Taviani, nella loro lunga carriera di cineasti attenti alla realtà sociale e politica, alle implicazioni ideologiche dei fatti, a un realismo «metafisico» impregnato di idealità, è probabilmente un piccolo film, fuori degli schemi di quel realismo, tutto giocato sull'attesa di qualcosa di irreparabile, di misterioso. Si intitola «Mal di Luna», è tratto da una novella di Pirandello, è un episodio del film antologico «Kaos» del 1984. Vi si racconta di un uomo affetto da licantropia, che nelle notti di Luna piena diventa «lupo» e fa fuggire la giovane moglie. Un racconto evanescente, allusivo, in cui la mostruosità pare implicita all'ambiente, alle cose, ai personaggi: una meditazione sulla vita, sulla malattia, sulla morte. L'esatto contrario dei film hollywoodiani sull'uomo-lupo, dove la mostruosità non può che essere esplicita, lo spettacolo non può che basarsi sugli effetti speciali. L'esatto contrario di «The Wolf» di Mike Nichols con Jack Nicholson, che da Venezia invaderà presto i nostri schermi. Perché la discrezione dei Taviani richiede uno spettatore altrettanto discreto, laddove il grande cinema spettacolare vuole catturare l'attenzione del pubblico con piatti forti, immagini esemplari, sequenze mozzafiato, trucchi spaventosi. Così il cinema di Hollywood, che già si era appropriato dei vari Dracula e Frankenstein e King Kong e altri mostri naturali o artificiali, non poteva trascurare, tra le varie mostruosità, la licantropia, facendone tuttavia, più che una malattia, un'occasione, ancora una volta, di spaventevole truccheria. Ma all'uomo-lupo, in verità, era arrivato tardi; molti anni dopo gli altri «mostri». Come

Nella foto a sinistra Jack Nicholson in «The Wolf», che andrà a Venezia. A destra Lon Chaney jr., uomo lupo degli Anni Trenta

se le case di produzione hollywoodiane avessero un certo timore a trattare un tema che più direttamente coinvolgeva la vita quotidiana delle persone: un tema che non poteva che interpretare la mostruosità come la conseguenza di uno stato di infermità. Ed solo nel 1941, in piena seconda guerra mondiale, che l'uomo-lupo ebbe il suo proprio film (se si esclude un cortometraggio del 1934), «Werewolf of London», interpretato da Henry Hull): «The Wolf Man», appunto, diretto da George Waggner e interpretato da Lon Chaney jr. nella parte di Lawrence Talbot, l'uomo-lupo, nonché da Claude Rains, Warren William, Bela Lugosi. Un film mediocre, ma certamente affascinante per quell'ambiguità di fondo, quella duplicità del personaggio, che introduceva nella tradizione del cinema fantastico-mostruoso un elemento di maggiore inquietudine. Tanto che, a quel primo film, fecero seguito altri, come «Frankenstein Meets the Wolf Man» (1943) di R.W. Neill, «House of Dracula» (1945) di E.C. Kenton, sino al parodistico «Abbott and Costello Meet Frankenstein» (1949) di C.T. Barton, con Gianni e Pinotto: tutti interpretati dal volenteroso Chaney jr., il di tutto di quelle doti interpretative che avevano reso famoso, negli anni del muto, il padre Lon Chaney.

Così l'uomo-lupo di Hollywood divenne una specie di *serial*, non raggiungendo mai le dimensioni spettacolari e drammaturgiche degli altri mostri cinematografici. Perse in originalità quello che andava guadagnando in popolarità (e divenne anche un piccolo divo della televisione). Fu l'Europa invece a riprenderne le avventure, in un diverso clima culturale e ambientale. Nel 1961 la Hammer Films britannica produsse «Curse of the Werewolf», diretto da Terence Fisher e interpretato da Oliver Reed, uscito in Italia col titolo «L'implacabile condanna». Un lupo mannaro diverso, più inquietante, a cui il giovane Reed, alle sue prime armi, conferisce una dimensione tra l'orrido e il patetico, il mostruoso e il sentimentale. Ma siamo sempre nell'ambito del cinema dell'orrore, secondo gli schemi propri della Hammer e di Fisher. Schemi che saranno, almeno in parte, sovvertiti dal regista americano John Landis (quello dei «Blues Brothers» e di «Animal House»), che a Londra dirigerà nel 1981 «Un lupo mannaro americano a Londra», in cui gli elementi parodici si mescolano ad alcuni momenti di autentico horror. Ma siamo ormai lontani dalla favola dell'uomo-lupo e da quel sottile fascino del macabro che aleggiava nei primi, ingenui, film hollywoodiani girati negli Anni Quaranta. Ora Hollywood torna sui suoi passi, e riprende il filo interrotto dell'antica leggenda. Si cimentano un regista come Nichols e un attore come Nicholson. Potrebbe essere l'inizio di un revival.

Gianni Rondolino

Il via col Postino di Troisi

Da domani il Festival, l'ultimo nel vecchio Palazzo del cinema

VENEZIA. Oggi Gillo Pontecorvo annuncerà che i film in concorso per il Leone d'Oro sono 19 e non 18: complessivamente diventano 188 (compresi quelli del «club degli esclusi») i titoli proposti nell'ambito della Mostra '94. Non sono conteggiate le opere della Settimana Internazionale della Critica che saranno presentate al Cinema Astra, al di fuori del cerimoniale della Biennale. L'ultimo arrivato, nella sezione ufficiale, è un film di Hong Kong, «Donxie xidu»: è del regista Wong Kar-Wai ed è considerata l'opera più spettacolare e di maggiore impegno produttivo finora realizzata a Hong Kong.

Domani dunque prende il via, al Lido, la 51ª edizione della Mostra veneziana che quest'anno, dopo la serata di gala a Venezia, si concluderà al Palazzo del Cinema con la telecronaca su Raiuno di Vincenzo Mollica: la cerimonia della premiazione comincerà alle 19,15 di lunedì 12 settembre, a cui seguirà, per i telespettatori il Tg1, e per il pubblico in sala, un film «a sorpresa»: il 189°. La decisione di non trasferire a Venezia il galà della premiazione ha per una volta tanto messo d'accordo la Biennale, che negli ultimi anni aveva deprecato l'improvvisazione e i contrattempi della ripresa televisiva («basta con la notte dei Leoni» dichiarò lo scorso anno Rondi) e la sovrintendenza ai Beni Culturali restia a rimettere il Palazzo Ducale a disposizione.

Con la cerimonia della premiazione di quest'anno si darà l'addio al vecchio e glorioso Palazzo del Cinema del Lido poiché subito dopo cominceranno i lavori di riammodernamento, finanziati attraverso un contributo straordinario di 7 miliardi già stanziato dalla Presidenza del Consiglio attraverso il ricavato dell'8 per mille delle denunce dei redditi. Nonostante Pontecorvo non nasconda tranquillità e sicurezza, si attendono con trepidazione gli arrivi dei giurati e in particolar modo della giovane attrice americana Uma Thurman che sarebbe impegnata in una calda love-story nei dintorni di Londra con Richard Gere. Soltanto oggi dovrebbe arrivare la prima ed unica copia de «Il postino» finora stampata a Cinecittà. Il film, con l'ultima interpretazione di Massimo Troisi, verrà proiettato domani sera - fuori concorso - in anteprima. Un omaggio che dovrebbe riunire al Lido parecchi giovani attori che hanno avuto occasione di recitare in teatro e al cinema con Troisi: invitati Enzo De Caro, Lello Arena, Giuliana De Sio, Pamela Villoresi, Francesca Neri. A differenza di parecchi altri film veneziani, «Il postino», regista Michael Radford, non uscirà nelle sale contemporaneamente all'anteprima del Lido, poiché si vuole verificare prima l'accoglienza della critica.

Ernesto Baldo

TIVU' & TIVU'

Don Pasquale, non se la prenda e salga sul «Palcoscenico»

COM'E' gentil, la notte a mezzo april», canta Ernesto alla sua bella, che si chiama Norina ma anche, con [illegible] agile cambio di identità, Sofronia. La vuole sposare, e con i soliti intrighi del melodramma, alla fine ci riuscirà: [illegible] vecchio Don Pasquale dovrà rassegnarsi [illegible] essere beffato dai più giovani. Potrà soltanto fare, come [illegible] dice, buon viso a cattivo gioco, e sceglierà il perdono come unica soluzione. L'opera di Donizetti diretta da Riccardo Muti, orchestra e [illegible] della Scala [illegible] Milano, è andata in onda l'altra sera su Raidue per «Palcoscenico». Nelle acque stagnanti estive, la rassegna è stata un piccolo faro, se non altro [illegible] differenze. Magari l'audience non premia, ma trovare qualcosa che [illegible] sia il solito film dato mille volte [illegible] sempre meglio che non trovare nulla. Tanto più che su questo «Palcoscenico» sfilano allestimenti di pregio.

Le opere liriche difficilmente hanno successo [illegible] tv, [illegible] parte casi particolari come fu la «Tosca», kolossal con Placido Domingo, spettacolo beneficiato di un fortissimo battage pubblicitario. Chi ama la lirica non si trova a proprio agio, [illegible] tutti quei primi piani sui cantanti che falsano [illegible] prospettive: chi non l'ama, non l'ama e basta, e [illegible] sarà la televisione a fargli cambiare [illegible]. Eppure, quel «Don Pasquale» [illegible] lunedì [illegible] così incantevole, così gradevole, [illegible] così immediata comprensione, che anche i non adepti al[illegible] setta dei melomani potevano trarne motivi di [illegible]to, se non di divertimento. Sì, le storie sono sempre tirate per i capelli: in questo caso, poi, par[illegible] il librettista Ruffini ritirò [illegible] firma, contrariato per [illegible] eccessive modifiche apportate al testo dal musicista. E [illegible] il 4 gennaio del 1843 l'opera andò in scena a Parigi, al Théâtre des Italiens, sotto l'intera responsabilità donizettiana: era una commedia musicale borghese che inaugurò, dicono gli esperti, il genere comico-sentimentale. Ma queste [illegible] teorie: la pratica è che Nuccia Focile, Ferruc[illegible] Furlanetto, Lucio Gallo, Gregory Kunde e Claudio Giombi erano deliziosi da ascoltare, e anche simpatici da vedere, con le loro smorfie e le bocche strette. Dalla settimana prossima, Raidue trasmetterà un ciclo dedicato [illegible] teatro di Eduardo: sono cominciati gli spot, schegge tratte da «Questi fantasmi», «Natale in casa Cupiello», «Napoli milionaria», l'elogio alla caffettiera napoletana, «a da passà a nuttata», piccole meraviglie classiche che meno male una rete manda in onda. Oltre tutto in prima [illegible]. Minoli prenderà anche gratifiche milionarie, [illegible] ci informano le cronache, [illegible] almeno è l'unico che osa con teatro e lirica.

Il programma più seguito, l'altra sera, è [illegible] un film che faceva sognare, «Un angelo [illegible] quattro soldi», [illegible] Paul Hogan, l'attore australiano che gli spettatori ricordano dormire per terra vicino al letto in «Mister Crocodile Dundee». Quello che andava al bar a raccontare i fatti suoi, ed era la sua psicoanalisi personale. L'«Angelo» è stato seguito da oltre 5 milioni e mezzo di persone; 4 milioni [illegible] mila hanno invece ripassato la storia delle Midway, con la complicità di Toshiro Mifune, Henry Fonda e James Coburn. Sempre sulla breccia, quei vecchiacci.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un viaggio drammatico

Sofia Loren, nel cast [illegible] del film «Cassandra Crossing», [illegible] onda alle 20,15 su Raitre

[illegible] BUONA E [illegible] CATTIVA SORTE
1989, alle 20,40 su Raidue; dur: 90'

Allo scrittore Sean (Robert Hays) capita un'avventura [illegible] lieti risvolti. Infatti caccia un tipo che importuna una affascinante ragazza ma cinque settimane dopo si ritrova sposato con la stessa. L'aveva incontrata per la prima volta nella biblioteca di Washington. Dopo sposati le traversie proseguono fra agguati, inseguimenti e anche un delitto. L'ignaro marito se la vede brut[illegible] finché scoprirà che la moglie [illegible] un agente della Cia che deve compiere un'ultima missione.

CASSANDRA CROSSING
1977, alle 20,15 su Raitre; [illegible]: 122'

E' un film del filone catastrofico con un cast di divi: Ava Gardner, Martin Sheen, Burt Lancaster, Lionel Stander, Alida Valli, Richard Harris e Sofia Loren. La vicenda comincia [illegible] due terroristi che [illegible] di fare esplodere una bomba nel palazzo dell'Organizzazione della Sanità [illegible] Ginevra. Sono scoperti ma infettati da un virus sconosciuto. Uno dei due riesce [illegible] fuggire e si rifugia sul [illegible] che [illegible] Stoccolma. Il colonnello dei servizi segreti lo insegue ed è convinto che l'unica [illegible] giusta sia quella di far deragliare il treno che dovrà passare su un ponte pericolante, appunto il «Cassandra crossing». Sul convoglio c'è però [illegible] dottor Chamberlain (Richard Harris) con l'affascinante moglie (Sofia Loren). L'uomo scopre il piano terribile [illegible] colonnello e [illegible] con l'aiuto della Loren, di salvare i passeggeri [illegible] virus e dalla catastrofe ferroviaria.

LA SEDIA [illegible]
1982, [illegible] 22,45 su Raitre; dur: 100'

Genere drammatico. Un condannato a morte sulla sedia elettrica s'impegna nel tentativo i far commutare la sentenza in ergastolo. Anche se vegono raccontate vita e legame sentimentale [illegible] condannato, le vere protagoniste del film diretto da Lawrence Schiller e interpretato da Tommy Lee Jones, Rosanna Arquette ed Eli Wallach, sono le pastoie burocratiche e le infinite procedure legali del sistema giudiziario americano.

PRENDILA, E' MIA
1963, alle 10 su Canale 5

Un [illegible]no mite ha [illegible] figlia ribelle e contestatrice che non gli dà mai la possibilità d'essere tranquillo. La ragazza (Sandra Dee) va a Parigi per studiare pittura [illegible] il genitore (James Stewart) decide di seguirla. Sarà questa iniziativa [illegible] procurargli altre gravi preoccupazioni.

L'ALLENATORE NEL PALLONE
1984, alle 20,30 su Italia 1; dur: 98'

Oronzo Canà è l'allenatore oriundo al quale la squadra di calcio neopromossa in serie A, s'affida per [illegible] gloria. L'uomo acquista il brasiliano Aristoteles che la porta ad un avvio strabiliante. Ma il presidente all'ultima partita (quella della salvezza), avverte l'allenatore che non vuole vincere bensì retrocedere, perché economicamente più conveniente. [illegible] parte dell'allenatore Lino Banfi e poi Gigi e Andrea.

ANTENNA

[illegible]
Da oggi [illegible] sabato sfilata di belle ragazze: venerdì e sabato con *Miss Italia*, stasera con *Bellissima* (da Gabicce, sponsor il settimanale «Grazia», presentano Alberto Castagna e Luana Colussi, partecipa anche Uriana Capone, vincitrice l'anno scor[illegible], chi vuole votare da casa componga il 144-000-999, la chiamata costa [illegible] lire circa). *Scanner* ricostruisce uno spettacolare «war game» messo in scena da un gruppo di volontari americani ed europei per ricostruire lo sbar[illegible] in Normandia (il documentario [illegible] intitola «Il signor Rossi prese il fucile», in omaggio - crediamo alla signora Moratti), su Tmc chiude il *Tappeto Volante* (ore 23), [illegible] Luciano Rispoli, Melba Ruffo, Rita Forte. Ospite la brasiliana Lilian Ramos.

[illegible]
La prossima trasmissione di Castagna (in onda dal 19 settembre) è uno sviluppo, in fondo, [illegible] vecchio *Sarà vero?* Una persona qualunque verrà posta di fronte a una circostanza insolita (esempio [illegible] Castagna: trovare sul proprio estratto conto cento milioni in più) [illegible] in studio familiari ed amici [illegible] personaggio dovranno indovinare il suo comportamento. Il comportamento della persona prescelta sarà filmato di nascosto, in modo da dare al programma anche un sapore di candid camera [illegible] *Scherzi a parte*. Titolo della trasmissione: *Complotto di famiglia*. Casta[illegible] dice che sono [illegible] previste 140 situazioni, alcune delle quali così imbarazzanti che forse non sarà possibile portarle in video. Quanto [illegible] *Stranamore* dovrebbe riprendere a metà ottobre.

[illegible]
«Ho nuove idee e [illegible] sembrano buonissime, [illegible] ormai, anche quando senti di aver avuto un'idea originale, poi scopri che i giapponesi fanno la stessa [illegible]sa da sei mesi».

[illegible]
Uriana deriva da Uria, cioè Oria, piccolo antichissimo paese delle Puglie in provincia [illegible] Lecce.

PAILLETTES
Invece di pretendere la conduzione di un talk-show - come la totalità delle belle donne televi[illegible] - Uriana Capone ha detto che [illegible] suo sogno [illegible] un varietà tutto lustrini e paillettes, di quelli che lei [illegible] ha mai visto d[illegible] vero, ma che ha scoperto tramite *Schegge* (Della Scala, eccetera).

[illegible]
In America è in atto la «guerra dei processi», cioè la battaglia per accaparrarsi il diritto [illegible] trasmettere in diretta le udienze dei processi a O.J. Simpson e quello di Heidi Fleiss, la maîtresse dei divi (che adesso sarebbe in precarie condizioni di salute per il progredire dell'anoressia). La questione non è [illegible] i processi vadano o no trasmessi in tv, [illegible] quale dei due convenga prendere (quale avrebbe più audience?) [illegible] se si possano [illegible] no coprire integralmente: nessun problema per la costa occidentale, ma sulla East Coast, a causa della differenza d'orario, le sedute andrebbero in onda alle otto di sera, cioè nel prime time, sconvolgendo i palinsesti molto consolidati delle reti.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Ruffo

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (3212832); 7 (18-32); 7,30 (1219); 8 (2948); 8,30 (8219); 9 (7108); 9,30 (4052257); 10 (87783); 11 (3137681); 12,30 (70122); 13,30 (9677); [illegible] (74-754); [illegible] (734); 23 (35431); 0,30 (13174159)

- **6,45 Uno mattina - Estate**, attualità (0)
- [illegible] [illegible] mondo, [illegible] film (6923988)
- **10 — La legione [illegible] dannati**, film guerra di Umberto Lenzi (Italia, '69). Con Jack Palance, Tom Hunter, Curd Jurgens [illegible]
- **11,35 Verde mattina**, attualità (8272-412)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm. *Omicidio sull'isola* (7655141)
- **14 — Mi ritorni in mente - Flash**, varietà (34219)
- **14,10 Il cielo può [illegible]**, film fantastico di Ernst Lubitsch (Usa, '43). Con Gene Tierney, Don Ameche, Charles Coburn (2637851)
- **16,10 Solletico - Vacanze**
- — **Hanna & B[illegible] robot**, cartoni (9172280)
- **17,05 Gli Antenati**, cartoni (709899)

SERA

- **18,20 Spazio: 1999**, telefilm. *Il dominio del Drago* (1618870)
- **19,05 [illegible] ritorni in mente**, varietà con [illegible] Ronnie. *L'ospite di oggi è il cantante Edoardo Vianello* (27-5267)
- **20,30 Tg 1 - Sport** (24141)
- **20,40 [illegible] frontiere**, [illegible]. Regia [illegible] George Papadakis (154851)
- **22,10 Viaggi d'estate**, attualità di Roberto Gandus. Con Antick e Cristiana (8553764)
- [illegible] **Anteprima [illegible] «Miss Italia '94»**, varietà con Carlo Conti. Da Riolo Terme (RA) (8574257)
- **22,40 Tg1 sport**, cerimonia camp. mond di nuoto da Roma **Stelle d'acqua**, varietà con Antonella Clerici. Da Roma (3866948)
- [illegible] **Venezia cinema [illegible]** (91081)
- **0,40 Uno più uno**, [illegible] (8016-975)
- **1,30 Breve gloria di [illegible] Mifflin**. Regia di Anton [illegible] Majano (8118352)
- **2,40 Tg1** (95989913)
- **2,45 Senza rete**, varietà (6475738)
- **4,05 Tg1** (67110875)
- **4,10 Calcio. Paris St. Germain-Juventus**. Coppa Uefa 1992 (20-54265)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (6764073); 11,45 (9646702); [illegible] (10308); 17,15 (6525239); 19,45 (7703238); 23,20 (2979306)

- [illegible] **Videocomic**, varietà (1073)
- **7 — Euronews**, attualità (16431)
- **7,10 Mille capolavori** (2691957)
- **7,20 [illegible] storie! - [illegible] regno [illegible]** (3567325)
- **8,10 Dinosauri tra noi**, telefilm (75-88783)
- [illegible] **Don Coyote e Sancho Panda**, [illegible] (7881580)
- **9,25 Antenati**, cartoni [illegible]
- [illegible] [illegible]e, telefilm (8160238)
- [illegible] [illegible] **ama**, [illegible] opera (6167306)
- **11,50 I suoi primi 40 [illegible]**, attualità (7172493)
- **12,05 La clinica della Foresta Nera**. *Una giornata indimenticabile*, telefilm (6268219)
- **14,10 [illegible] Barbara**, soap opera (81832)
- **14,55 [illegible] - Le repliche**, soap opera (620783)
- **15,20 Ulisse**, film avventura [illegible] Mario Camerini (Italia, '54). Con Silva[illegible] Mangano, Kirk Douglas, Anthony Quinn, Rossana Podestà (3737412)

[illegible]

- **18,10 Tg2 - Sportsera** (813851)
- **18,25 [illegible] con «Sereno variabile»**, attualità (9885122)
- **18,35 Il commissario Koster**, telefilm. *La fine [illegible]* (4283-948)
- **20,20 Se io fossi... Sherlock Holmes**, quiz (2366532)
- **20,40 Nella buona e nella cattiva sorte**, film avventura con Robert Hays. Kim [illegible] (226141)
- **22,30 Istantanea**, varietà. Con Dario Vergassola. Regia [illegible] Roberto Capanna (39948)
- **23,40 Scanner - Dietro la cronaca**, documenti (7235899)
- **0,25 Pugilato**. [illegible] **Paolo Pizzamiglio**. Campionato [illegible] pesi superwelter. Da Cagliari (8806246)
- [illegible] **La iena**, film orrore. [illegible] Robert Wise (Usa '45). Con Boris Karloff, [illegible] Lugosi (8115623)
- **2,45 Sanremo Compilation** (2564-197)
- **3 — Accadde [illegible] Damasco**, film commedia. Di José Lopez-Rubio, Primo Zeglio (Spagna '42). Con Paola Barbara (3000325)
- [illegible] **L'ippocampo**, prosa ('66). Con Paolo Ferrari (61377468)

RAITRE

Telegiornale: 12 (76851); 14 (8702); [illegible] (235); 19,30 (42509); [illegible] (54948); 0,30 (7946197)

- [illegible] **Lettrarete - Spazio Estate - Sapere**, documenti (1828870)
- **7,15 Euronews** (1778325)
- **7,30 Passaporto** (9615)
- **8 — Chimica in [illegible]** (1664-677)
- [illegible] **Arte** (4798054)
- [illegible] **Pagine italiane in 500 cicli di vita [illegible]** (9920344)
- **10,15 Profili [illegible] protagonisti** (2240-309)
- **11 — Gli anniversari** (3166073)
- **11,45 [illegible] e Tomaso e...** (7177-948)
- [illegible] **Zanna bianca e il cacciatore solitario**, film avventura, di Alfonso Brescia (Italia, '76). Con Robert Wood (3980581)
- **14,30 Schegge jazz**, musicale (44-698)
- **14,50 Caramelle**, varietà (308870)
- **15,20 Derby**, sport. Automobilismo. **Rally [illegible] 1000 laghi - [illegible] One Ton Cup** (3474581)
- **16,15 Rafting**, camp. mond. (641696)
- **16,30 Viaggetto sul Po**, documenti (99580)

[illegible]

- **17,30 Le [illegible] del male**, [illegible] [illegible]matico di Abraham Polonsky (Usa, '48), con John Garfield (8719702)
- **18,45 Tg3 Sport** (820141)
- **19,50 Blob Soup**, varietà (738141)
- **20,15 Cassandra Crossing**, [illegible] Sofia Loren, Richard Harris (8716-280)
- [illegible] **La sedia elettrica**, film drammatico [illegible] Lawrence Schiller (Usa, '82). Con Tommy Lee Jones, Rosanna Arquette. 1ª visione tv (1674509)
- **1 — Fuori orario**, varietà (7847826)
- **1,30 Blob**, varietà (7940613)
- **2 — Tg3 - Notte/Edicola** (7941842)
- **2,30 Cartolina musicale** (6776081)
- **2,45 L'albergo degli equivoci**, film commedia (Germ., '36). Con Hans [illegible] (8480607)
- **4,05 Le spie di Napoleone**, film avventura (Germ., '36). Con K. Ludwig Diehl (9087807)
- **5,25 Civiltà delle cattedrali**, documenti (5532265)
- **5,35 Jazz club** (7436333)
- [illegible] **Tg3-Notte** (52526178)

CANALE 5

Tg5: 13 (1236); 20 (5702); [illegible] (87772)

- **8,30 Tg5 - Prima pagina**, attualità (94887783)
- **9,15 Arca di Noè**, attualità [illegible] Licia Colò (1369581)
- **10 — Prendila, è mia**, [illegible] commedia di Henry Koster (Usa, [illegible]). Con James Stewart, Sandra Dee (4784344)
- **12 — Sì o no**, quiz. Con Claudio Lippi. Regia [illegible] Cesare Gigli (14325)
- **13,30 Beautiful**, soap [illegible]. Con Ronn Moss (4325)
- **14 — Forum estate**, attualità. Con Ri[illegible] [illegible] Chiesa, [illegible] Uchori, Fabrizio Bracconeri. Regia Elisabetta Nobiloni Laloni (94561)
- **15 — Pappa e... ciccia**, telefilm (47-02)
- **15,30 Otto sotto un tetto**, telefilm (4581)
- **16,15 Le voci [illegible] [illegible]**, cartoni (364306)
- [illegible] **La pazza storia dell'uomo**, telefilm [illegible]
- **17 — Po[illegible] Rangers**, telefilm (73-581)
- **17,30 Batman**, cartoni (2493)

[illegible]

- **18 — [illegible] Il prezzo è giusto**, quiz, condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (83431)
- **19 — La [illegible] della fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno, Paola Ba[illegible]. Regia di Mario [illegible] (82-57)
- **20,30 [illegible] [illegible]**, [illegible] Alberto Castagna, Luana Colussi (6802801)
- **23 — Il ritorno di Missione impossibile**, telefilm. *Fantasmi [illegible] passato* (29219)
- **0,15 Agente speciale**, telefilm. *Amnesia* (3810333)
- **1,15 Arca di Noè**, attualità (7763804)
- **2 — Tg 5 - Edicola** (1874246)
- **2,30 Arca di Noè**, attualità con Licia Colò (1882265)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (1883994)
- [illegible] **Otto sotto un tetto**, telefilm (1888081)
- **4 — Tg 5 - Edicola** (1887710)
- **4,30 Pappa e... ciccia**, telefilm (63-47284)
- **5 — Tg5 - Edicola** (6348813)
- **5,30 Arca [illegible] [illegible] - Itinerari**, attualità (6316772)
- **6 — Tg 5 - [illegible]** (58520246)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9558344); 14 (3696); 18,30 (6431)

- **6,30 Sorridete con Ciao ciao**, cartoni (94886054)
- **9,20 Hazzard**, telefilm (65702)
- **10,30 Starsky [illegible] Hutch**, telefilm (37-290)
- **11,30 [illegible]**, telefilm (3637870)
- **12,30 [illegible] e [illegible]**, attualità (46-677)
- **12,40 Studio sport** (6897615)
- **12,45 Spank tenero rubacuori**, cartoni (3463870)
- **13,20 Ciao ciao Mix** (1377141)
- **13,30 The [illegible] Ghostbusters**, cartoni (52141)
- **13,55 Ciao ciao [illegible]** (4537306)
- **14,30 Pillole [illegible] «Festivalbar»**, musicale (21257)
- **14,35 Il mio amico Ultraman**, telefilm. *La super forza* (989948)
- **15 — Meraviglioso batticuore**, film [illegible] Howard Deutch (Usa '87), con Eric Stoltz, Lea Thompson, Mary Stuart Masterson (18632)
- **17 — Baywatch**, telefilm. *Il trofeo* (85-126)
- **17,55 Wrestling report**, sport (3513-431)

[illegible]

- **[illegible] — I miei due papà**, telefilm. [illegible] *bianche* (64898)
- **18,25 Pillole [illegible] «Festivalbar»**, musicale (3501696)
- [illegible] **Baby Sitter**, telefilm. *Un [illegible] per tutte le stagioni* (9783)
- **19 — Genitori in blue jeans**, telefilm. *Circolo vizioso* (4832)
- **20 — Mai dire tv**, varietà con La Gialappa's Band (3344)
- **20,30 L'allenatore nel pallone**, film con [illegible] Banfi, Andrea Roncato, Gigi Sammarchi (30412)
- **22,30 Festivalbar '94** (4906257)
- [illegible] **Starsky [illegible] Hutch**, telefilm (27-11307)
- **1,40 A-Team**, telefilm (7023307)
- **2,30 Baywatch**, telefilm (4113555)
- **3,20 [illegible]**, telefilm (4117371)
- **4,30 Starsky & Hutch**, telefilm (41-93791)
- **5,30 Il mio amico Ultraman**, telefilm (6349642)
- **6 — Genitori in [illegible] jeans**, telefilm (58528888)

RETE 4

Tg4: 11,30 (6947054); 13,30 (5615); 19 (580); 23,45 (6325734)

- **7,45 Love [illegible]** telefilm (5010615)
- **8,30 Buona giornata**, varietà (4026-290)
- [illegible] **Pantanal**, telenovela (9558431)
- **9,45 Guadalupe**, telenovela (2250-965)
- **10,30 [illegible]**, telenovela (71122)
- **11,40 Antonella**, telenovela [illegible] Luisa Luque (8080580)
- **12,05 Gioco [illegible] coppie Beach**, quiz (6288615)
- **13 — Sentieri**, soap op. 1ª parte (25-28)
- **14 — Sentieri**, soap op. 2ª parte (34-677)
- **15 — Topazio**, telenovela (9308580)
- **16,40 Diritto [illegible] [illegible]**, telenovela (3809141)
- **17,10 Principessa**, telenovela (6723-[illegible])

[illegible]

- **18 — Perdonami**, attualità (16257)
- **19,30 La casa nella prateria**, telefilm *Ti dirò arrivederci* (4306)
- **20,30 Candidato all'obitorio**, film poliziesco con Charles Bronson (3180509)
- **22,30** Marlon Brando l'indimenticabile [illegible]: **I giovani leoni**, film drammatico di [illegible] Dmytryk (Usa '58) con Marlon Brando, [illegible] Martin (3020035)
- **1,45 Rassegna stampa** (2905623)
- **2 — Top Secret**, telefilm (2627851)
- **2,55 Mannix**, telefilm (7119197)
- **3,45 Rassegna stampa** (1182352)
- **3,55 Love Boat**, telefilm (4701536)
- **4,40 [illegible] cuori in affitto**, telefilm (40-29994)
- **5,10 Love Boat**, telefilm (2816420)
- **6 — Rassegna stampa** (27517)
- **6,10 [illegible]**, telefilm (8169739)
- **7 — Top Secret**, telefilm (24645913)

[illegible] RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 13,30; 13; 14; 15; 15,30; [illegible] 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5,30
[illegible] Radio anch'io - Pomeridiana. Il pomeriggio di Radiouno; 16,30 Express; 17,44 [illegible] e camion; - Ogni sera. Un mondo di musica; 19,21 Ascolta, si fa sera; 20,25 Calcio: Coppa Italia - Ogni [illegible]. La musica di ogni [illegible]; 2,05 [illegible] nota [illegible].

[illegible]: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 19,30; 22,10
6-9,33 Il buongiorno di Radiodue; 8,04 Giocchi esclamativi; 8,15 Chidovecomequando; 8,52 Un muro di parole; 9,15 Magic moments; 9,33 Speciale estate; 9,48 I tempi delle mele; 10,41 La luna di Traverso; 12,10 Gr Regione; 12,52 Titti; 14,08 Trucioli; 14,15 Ho i miei buoni motivi Estate; 16,40 I di dell'ozio; 17,10 [illegible] [illegible] [illegible] 17,30 Gr - Giovani; 18 Ridate dal sottoscala; 18,30 Titoli anteprima Gr; [illegible] Trucioli; 20,12 Dentro la sera; 21,40 I dì dell'ozio; 22,15 Planet rock; 24-6 Rainotte

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,30
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9,01 Appunti di volo; 11,30 Opera [illegible] confini; 13,15 Ricordando Sciascia. A ciascuno il [illegible]; 13,45 Concerto sinfonico; 15,30 Un'estate americana; 16 On the road; 17,10 Note di viaggio, prima parte; 17,35 Futura; 18 Note di viaggio, seconda parte; 19,04 Il caffè; 20-24 Radiotre suite - Il cartellone; 20,30 Charlie Parker All Stars Tribute Quintet; [illegible] Il Purgatorio di Dante; 24-6 Radiotre [illegible] [illegible]

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (57696); 18,45 (176832); [illegible] (4425783); 22,30 (6577); 0,30 (1166-807)

- **7 — Euronews** (5655344)
- **8,30 He Man**, cartone (1661)
- **9 — Batman**, telefilm (2290)
- **9,30 L'impareggiabile Lady Gomma**, cartone (2877)
- **10 — Natura amica** (3306)
- **10,30 Pow Wow**, [illegible] (8144-257)
- **10,40 Tre donne intorno al cor** (2423412)
- **11,50 Sale, pepe e fantasia** (2614509)
- **12,30 Dallas**, [illegible] (11162)
- **13,30 Tmc Sport** (9493)
- **14,05 Scorciatoia per l'inferno**, film (8763783)
- **16 — Le mille e una notte [illegible] tappeto volante**, replica (54501[illegible])
- **17,45 Appunti disordinati [illegible] viaggio** (5768986)
- **19 — Operazione pesce palla**, giochi (1086)
- **19,30 Agente speciale 86: un disastro in licenza**, telefilm (2847)
- **20 — He Man**, cartone (56238)
- **20,30 Australia**, film (34236)
- **23 — Le mille e una notte del tappeto volante** (86035)
- **0,40 Crono - Tempo di motori** (7400307)

TELE +1

- **16,45 Disappearing [illegible] world** (8634832)
- **17,40 Wings [illegible] the gulf** (73-93238)
- **18,45 Tacchi a spillo**, film (60-44572)
- **20,40 Guardia del corpo**, film
- **22,50 Basic instinct** (66358986)

TELE +3

- **23 — Signore e signora Smith** (692865)
- **1 — Signore e signora...** (73-945517)

TELE +2

- **9 — +2 Gallery**
- **11 — Tennis**. U.s. Open (25-08388)
- **13,30 Sportime** (446764)
- **14,30 Rally**, c.to mondiale (2890-06)
- **16 — Tennis**, U.s. Open (9476-72)
- **17 — Tennis**, da Flushing Meadows (New York): telecronaca Rino Tommasi. [illegible] corso [illegible] programma Telesport (53577648)
- **22 — Tennis**, U.S. Open - (R) (54722073)
- **1,15 Tennis**, U.S. Open da Flushing Meadows (288462-30)

VIDEOMUSIC

- **17,30 Arezzo Wave** (387412)
- **[illegible] — [illegible] mito**, monografie (477500)
- **20 — Segnali di fumo** (537702)
- **20,30 Mix classici** (372615)
- **[illegible] — [illegible]**, special (584235)
- **22,30 Soul asylum**, concerto (31380870)

RETE A

- **19,15 Shopping club** (4740-783)
- **20,15 [illegible] club** (6075851)
- [illegible] **[illegible] club** (26801)
- **22 — Shopping club** (702240-54)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati [illegible] al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [illegible] numero [illegible] assistenza (02) 210.738.70.

Dicitura del Copyright
ShowView è un [illegible] utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [illegible] 19[illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
[illegible] 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete [illegible] 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

«Tre di cuori» con la Fenn e Baldwin, regia di Bogayevicz

Il gigolò è innamorato donne lasciatelo stare

AVVENTURE e disavventure di un nuovo «American gigolò», ma niente a che vedere [illegible] il bel film di Paul Schrader: anche perché William Baldwin, protagonista di «Tre di [illegible]», non può certo competere con Richard Gere. Il divo buddista campa ancora di rendita sulla fama di simbolo erotico che gli creò quel ruolo «scandaloso»; mentre [illegible] buon William (l'abbiamo visto accanto [illegible] Sharon Stone [illegible] «Sliver») non è neppure all'altezza del più sexy fratello Alec di [illegible] sembra la fotocopia.

Fiore all'occhiello [illegible] un'agenzia di «accompagnatori», gestita dal tenutario Mickey (lo impersona Joe Pantaliano, facendo il verso a Joe Pesci), Joe con le donne non sbaglia mai: [illegible] come consolarle, farle sentire belle, eccitarle, il tutto senza coinvolgersi. Ma un giorno [illegible] uno strano incarico. Dopo averlo affittato come fidanzato per tranquillizzare i genitori in occasione del matrimonio della sorella, Connie (Kelly Lynch) confida [illegible] Joe le sue pene sentimentali: l'amichetta l'ha lasciata, lui non potrebbe tentare qualcosa per riavvicinarla a lei? Idea infausta perché la dolce Ellen (è la Sherilyn Fenn di «Boxing Helena») viene sedotta [illegible] a [illegible] volta seduce il seduttore, convincendolo a cambiar vita. E anche il prezzo della svolta [illegible] caro da pagare, l'amore vincerà.

Bisogna dar atto al regista Yurek Bogayevicz di trattare con [illegible] soft gli argomenti potenzialmente scabrosi della storia: nonostante [illegible] rapporto lesbico destinato ad avere la riprovazione di Adriano Celentano, la professione di stallone a pagamento del protagonista e qualche telefonatina piccante, «Tre di cuori» è una commedia romantica. Peccato che [illegible] pure insulsa.

[s. le.]

Sherilyn Fenn

TRE DI [illegible]
[illegible] Yurek Bogayevicz
[illegible] William Baldwin
Sherilyn Fenn, Kelly Lynch
Usa 1994, commedia
Holiday [illegible] **Gregory** di Roma;
Astra [illegible] Milano;
Studio [illegible] di Torino

Nolte: [illegible]

E' un allenatore in «Basta vincere» di Friedkin con Mary McDonnell

Nick Nolte (classe 1941) è [illegible] dei più carismatici attori hollywoodiani

OGGI Nick Nolte (classe 1941) è uno dei più carismatici attori hollywoodiani, oriundo della magica Omaha (Nebraska) che conta fra i suoi figli Henry Fonda, Montgomery Clift e Marlon Brando: dopo un'intensa carriera teatrale si è trasferito nel cinema dove impersona gli eroi e gli antieroi, passando dall'«action moovie» al dramma intimista o addirittura alla commedia. Nel recente [illegible] «Una figlia in carriera», dove interpreta un attore, [illegible] nostro confessa (anche a titolo personale?) che il [illegible] sogno è di rifare [illegible]. Deeds, il personaggio di Gary Cooper in «E' arrivata la felicità». Nell'attesa William Friedkin, regista di buona mano anche se un po' decaduto dopo la pioggia di Oscar che si riversò su «Il braccio violento [illegible] legge», mette [illegible] divo al centro [illegible] [illegible] dramma sportivo, «Basta vincere». Allenatore di una squadra universitaria di basket, Nolte rischia [illegible] posto perché [illegible] dispone di atleti validi. Negli Usa una legge severissima proibisce [illegible] pagare i dilettanti del campionato studentesco, ma le pastette ci [illegible] e ogni tanto vengono fuori. Quando l'allenatore va in giro a [illegible] tipi tosti, qualcuno mette giù richieste spropositate: la casa, il trattore per il babbo rurale [illegible] altro. Benché [illegible] protagonista [illegible] attesti su [illegible] linea tipo «mani pulite», dietro le sue spalle i responsabili della squadra tramano e pagano. E quando scoppia il pateracchio che potrà fare il «coach», colpevole senza colpa? Tutto nel film è prevedibile, a cominciare dagli sviluppi del rapporto sentimentale con una [illegible] moglie impersonata da Mary McDonnell, però gli americani pare si siano divertiti [illegible] riconoscere sul campo e in panchina un piccolo Gotha [illegible] basket.

[illegible]. le.]

[illegible]
di William Friedkin
con Nic Nolte, Mary McDonnell
J.T. [illegible]
Drammatico: Usa 1994
Cinema **Savoy** [illegible] di Roma;
Tiffany di Milano;
[illegible] di Torino

Mimmo ritorna

Modugno un disco postumo

ROMA. Domenico Modugno torna a cantare. La [illegible] di «Mister Volare» scalerà di nuovo l'hit parade, probabilmente a Natale. Modugno, prima di morire, [illegible] infatti inciso diverse canzoni con altri artisti. Un progetto che l'aveva entusiasmato.

La conferma giunge dal produttore Michele Torpedine e dal figlio [illegible] Mimmo, Massimo Modugno.

«Nei prossimi giorni presenteremo ufficialmente l'inedito di Modugno - spiega Torpedine - si tratterà di studiare bene tempi e modi per far uscire questo disco. Non vogliamo che si parli in alcun modo di speculazioni».

Il disco postumo contiene alcune canzoni incise da Modugno poco prima di morire; [illegible] tratta [illegible] duetti con altri artisti, quali Bennato, Gianna Nannini, Concato, Paoli.

«Papà aveva già registrato molto materiale per questo disco [illegible] i più grandi cantanti italiani - spiega Massimo Modugno - sono duetti delle canzoni più celebri di mio padre. Lui era veramente entusiasta di questo progetto, [illegible] parlava con grande orgoglio. Purtroppo, però, ci sono an[illegible] molti problemi [illegible] [illegible] vere: il lavoro non era ancora stato completato e dobbiamo soprattutto trovare il modo giusto per fare la beneficenza affinché i soldi vadano ad aiutare una delle cause per cui si [illegible] battuto papà. Avevamo pensato al Ruanda: ma io preferirei che il denaro [illegible] [illegible] qualche associazione in Italia. Mi sembra [illegible] modo giusto per ricordare mio padre: lui era molto legato al nostro Paese, rifiutò un contratto favoloso in America perché voleva lavorare qui [illegible] noi».

STASERA [illegible]

[illegible] - A **Pescia** (Pistoia), nella Villa La Guardatoia, ore 21,15, è in programma un concerto del Quartetto Monk di Mario Tavella [illegible] pagine di Monk, Porter [illegible] Reinhardt. [illegible] **Portogruaro**, Duomo, [illegible] 21, alcuni musicisti che partecipano al Festival «Estate Musicale» in un programma dedicato a Brahms e Schubert. A **Fabbriche di Careggine** (Lucca), lago di Vagli, ore 20, concerto sinfonico con l'Orchestra Modigliani di Livorno diretta [illegible] Gianpaolo Mazzoli e il chitarrista venezuelano Alirio Diaz. A **Città di Castello** (Perugia), il Festival delle Nazioni propone nella chiesa di San Francesco, 21,15, il Munchner Philharmonische Solisten [illegible] un repertorio di Strauss e Mozart. Dirige Wolfgang Schroder. A **Senigallia** (Ancona), nella chiesa del[illegible] Maddalena, 21,15, chiusura degli Incontri Internazionali Giovani Pianisti con il concerto dei cinque vincitori delle varie categorie.

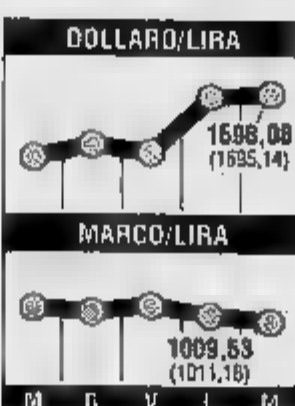
TEATRO - A **Gibellina**, Palazzo Di Lorenzo, [illegible] 21, il Laboratorio di drammaturgia delle Orestiadi [illegible] del Teatro Biondo di Palermo in «Totò Vicè e l'angelo delle lanterne», di Franco Scaldati, con Melino Imparato, Enza Rappa. Messinscena [illegible] Antonella Di Salvo [illegible] lo stesso Scaldati. A **Sirolo** (Ancona), Teatro alle Cave, 21,30, chiusura della [illegible] edizione [illegible] spettacoli estivi con Davide Riondino in «Solo con un piazzato bianco». A **Rovereto**, Castello, 21,30, ultimo allestimento di «Come gocce di una fiumana», diretto e interpretato da Marco Baliani. A **Pietra Ligure**, piazza XX Settembre, ore 21, «La notte delle favole», impianto scenico di Emanuele Luzzati, musiche e canzoni di Giampiero Alloisio, regia di Tonino Conte. Repliche fino al 5 settembre. Ad [illegible], per la [illegible] «Castelli in aria», è in programma alla Rocca Maggiore, 20,30, «Roman de Fauvel», [illegible] spettacolo a cura [illegible] un gruppo dalla curiosa, ampia sigla: la Magnifica Par[illegible] de Sotto del Kalendimaggio. A [illegible] (Padova), nella Villa Beatrice d'Este, [illegible] 20,30, appuntamento [illegible] «Sacro e profano», rappresentazione diretta da Nin Scolari con spunti tratti dalle opere di autori del Trecento. Con Eros Vittadello, Elisabetta Antonucci, Gianluigi Leonardi. A **Cetona** (Siena), giardino Scuola Materna, 21,30, la compagnia 2 Kappa in «La comme[illegible] delle facce», scritta e diretta da Uberto Kovacevic. A **Ivrea**, nel cortile di piazza Ottinetti, ore 21,30, il Teatro degli Immediati in «Gofatansogn», [illegible] Silvia Giolito, Sabrina Marsili, regia di Antonello Mendolia.

DANZA - A **Taormina**, nel Teatro Antico, alle ore 21,30, è in programma lo spettacolo del Balletto dell'Opera di Lyon che eseguirà «Romeo [illegible] Giulietta», coreografia di Angelin Preljocaj, scene e costumi firmati da Enki Bilal.

[illegible] - All'Arena di **Verona**, ore 21, è in programma la replica del «Nabucco» [illegible] Verdi, un classico nella stagione estiva della città veneta. Orchestra e Coro dell'Ente Lirico Arena, dirige Jan Lathan-Koenig. Il maestro del Coro [illegible] Armando Tasso, [illegible] regia è di Gianfranco De Bosio. Gli interpreti principali sono Renato Bruson, Bonaldo Giaiotti, Monica Pick-Hieronimi.

POP ROCK & JAZZ - I [illegible] e gli Africa Unite saranno a [illegible] (Asti); Stadio a **Modena**. Edoardo Bennato terrà concerto a [illegible] (Nuoro). Rossana Casale a **Mantova**; Enrico Pieranunzi Quartet a **Bologna**. Prosegue l'intensa programmazione del Festival Jazz [illegible] (Trapani). Di scena, dalle 16,30, Mario Bellavista Trio, Animali Marini Quartet, Trapani Jazz Orchestra, Antonello Salis Trio [illegible] la band di Gegè Telesforo. Per informazioni si può telefonare [illegible] numero 0923/972.264.

Seduta «svogliata» in Borsa

Seduta apatica e priva di spunti. I volumi si confermano scarsissimi in [illegible] completa [illegible] compratori e ai due indici di Borsa non rimane che chiudere in flessione. Influenzata fin dall'apertura dalla debolezza del future, Piazza Affari [illegible] visto svilupparsi una seduta all'insegna della svogliatezza, presenza ormai consueta fra le corbeilles elettroniche. [illegible] mercato rimane in attesa di segnali concreti [illegible] parte [illegible] governo e gli investitori esteri si tengono per [illegible] ben distanti, più preoccupati dal mercato monetario che da quello azionario. [illegible] sostanza, gli investitori attendono la nuova finanziaria. I titoli più scambiati nella giornata si contano quindi sulle dita [illegible] una mano. Fra questi, le Montedison, che hanno visto [illegible] sul circuito 10 milioni di pezzi. [illegible] scambiate anche [illegible] Olivetti risultate penalizzate anche [illegible] della decisione della Compaq di tagliare i prezzi dei computer anche [illegible] Europa.

Cct a ruba, rendimento al 10%

Una domanda più che doppia rispetto all'offerta ha contrassegnato ieri l'asta per i Cct proposti nella misura di 5500 miliardi. Il rendimento netto [illegible] scaturito dalle condizioni di aggiudicazione è pari al 10% (non era stato più toccato dal giugno 1993), contro [illegible] 9,41% dell'asta precedente (il rendimento lordo [illegible] dell'11,38% ed il prezzo di aggiudicazione [illegible] stato pari a 96,30). I Cct offerti ieri sono una tranche dell'emissione settennale [illegible] scadenza 1/8/2001. Le richieste, incentivate dalla recente crescita dei rendimenti dei titoli [illegible] Stato dopo l'aumento del tasso di sconto, sono ammontate a ben 11.378 miliardi [illegible] lire. Il rendimento [illegible] è [illegible] calcolato ipotizzando che le cedole semestrali suc[illegible] alla prima (pari al 4,50% nominale) [illegible] attorno al 5,10% (in base all'andamento dei Bot). Interamente collocato anche l'importo di 275 miliardi di Cct riservato agli operatori «specialisti».

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì [illegible] Agosto 1994

Bilancia commerciale record nei primi sei mesi. Ma Salomon avverte: attenti all'inflazione

La lira torna a sfiorare quota mille

E il «made in Italy» continua a correre sui mercati

MILANO. Aiutata dal dollaro, che [illegible] rallenta la [illegible] marcia sul supermarco, e dai dati positivi che arrivano dal fronte [illegible] conti [illegible] l'estero, la lira è tornata sotto quota 1005 rispetto alla moneta tedesca. Nelle ultime battute, ieri pomeriggio, ha persino spuntato offerte d'acquisto fino a 1.003 per un marco contro 1.009,53 alla rilevazione Bankitalia. Ed è andata bene anche contro il dollaro, spinto a 1.594,60 (1.598,08 Bankitalia), benché il biglietto verde abbia tenuto duro contro il marco nei pressi del fixing di Francoforte: 1,5795 marchi contro 1,58. Alcuni operatori ieri [illegible] erano persin giunti a scommettere per oggi [illegible] lira a quota mille. La lira, insomma, [illegible] riuscita ad annullare la perdita accumulata rispetto [illegible] marco nella bufera [illegible] Ferragosto ed è riuscita a tornare [illegible] livelli del 10 agosto, precedenti cioè al rialzo del tasso di sconto.

Tutto questo, [illegible] diceva, mentre continuano a migliorare i conti con l'estero. Dopo quella dei pagamenti, anche la bilancia commerciale valutaria (transazioni di importo superiore a 20 milioni di lire registrate dall'Ufficio Italiano Cambi) a giugno ha segnato un [illegible] positivo pari a 2.217 miliardi, dato dalla differenza fra incassi per 21.459 miliardi e pagamenti per 19.242. [illegible] giugno del '93 il saldo era di 616 miliardi, mentre lo scorso mese di maggio si era attestato sui 776. [illegible] primi [illegible] il saldo attivo [illegible] stato di 4607 miliardi contro un deficit di 2.071 [illegible] periodo del 1993.

I dati cumulati per i primi sei mesi del 1994 danno incassi per 118.364 miliardi [illegible] pagamenti per 113.757. In particolare, per quanto riguarda i dati relativi agli scambi con i soli Paesi comunitari, gli incassi si sono attestati nello [illegible] periodo a 60.474 miliardi ed i pagamenti [illegible] 61.273, [illegible] saldo negativo [illegible] 799 miliardi (-4.932 nel primo semestre '93).

Sul miglioramento complessivo, informa l'Ufficio italiano cambi, ha inciso soprattutto il settore dei prodotti meccanici con [illegible] saldo positivo nel semestre [illegible] 4.002 miliardi per i Paesi Ue e [illegible] 8.468 per quelli extracomunitari. A livello [illegible] singoli Paesi, il migliore andamento della bilancia commerciale valutaria si è registrato con la Germania (+1.733 miliardi), gli Usa (+3.114) ed il Giappone (+417). Segno, insomma, che il made in Italy, aiutato anche dalla «liretta», continua a tenere banco sui mercati internazionali.

Siamo dunque fuori dal tunnel. La Salomon Brother dice [illegible] no: la debolezza della lira rimane [illegible] maggiore rischio per [illegible] miglioramento dell'inflazione, che dovrebbe risalire gradualmente, verso il 4 %, nel [illegible] del prossimo anno. Secondo la banca americana [illegible] costo della vita dovrebbe aver ormai raggiunto la punta minima e via via che l'economia si riprende (in particolare nel settore delle esportazioni), prezzi e salari diventeranno sempre più sensibili [illegible] movimenti della lira. Nel medio termine, le prospettive inflazionistiche dipenderanno dagli sviluppi sul fronte fiscale e salariale. Gli investitori - aggiunge la Salomon - [illegible] che un fallimento nel tentativo di ridurre gli squilibri fiscali [illegible] modo decisivo indebolisca la lira, spingendo in alto l'inflazione. Eventuali aumenti dei [illegible] per contenere l'inflazione aggraverebbero invece il costo del debito, facendo peggiorare gli squilibri fiscali piuttosto che aiutare la lira. Anche eventuali rialzi delle impo[illegible] indirette, spingerebbero [illegible] rialzo i prezzi e si rifletterebbero nelle pressioni salariali. Finora l'abolizione della scala mobile ha ridotto il rischio [illegible] spirale prezzi-salari mentre l'alta disoccupazione ha [illegible] a freno la crescita salariale. Quindi il vero test per il [illegible] sistema salariale - conclude [illegible] Salomon - potrà avvenire soltanto con la ripresa dell'economia ed il conseguente aumento del potere contrattuale dei sindacati. [r. e. s.]

IL CASO

UN PARCO DA BRIVIDI

In due giorni i titoli hanno perso il 15%. Conti in rosso profondo, visitatori in calo

Topolino cade sulle montagne russe

Un'ondata di vendite travolge Eurodisney in Borsa

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

IL TONFO DI [illegible] (Quotazi[illegible] in franchi a Parigi)

16, 15, 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8 — 18, 24 giu. — 1, 8, 13 lug., 22, 29 — 5, 12 ago., 19, 26, 31 — 7,55

«A Eurodisney l'unica attrazione che funziona davvero sono le Montagne Russe», scherzano in Borsa. Basta osservare i grafici con le quotazioni del titolo. Impennate, tonfi, brevi requie per non infierire sui cardiopatici e poi giù, nuove discese scavezzacollo da percorrere a occhi chiusi. Il brivido che il grande parco parigino eroga [illegible] parsimonia ai sempre meno numerosi piccoli frequentatori [illegible] spande [illegible] dovizia fra babbi [illegible] nonni azionisti. I quali, dopo una prima dose lunedì, anche ieri trovavano ad attenderli la loro brava razione di avventure, [illegible] senza [illegible] proverbiale lieto fine disneyano.

L'azione che al lancio - nell'89 - valeva 72 ff (massimo exploit, tre anni più tardi, 165) - ha chiuso su 9,10. Miracolata da un rialzo finale (la mattina era a 7,55). E già l'altro ieri aveva perso il 12,6 %. Minimo storico e capolinea (provvisorio) della corsa agli inferi chez Topolino.

L'azienda esige dalla Cob - [illegible] Consob transalpina - un'indagine per individuare gli specula[illegible]ri. Con 10 milioni [illegible] titoli che hanno cambiato tasca in neppure ventiquattr'ore, la vigilanza è doverosa. Ma gli uomini dal guadagno facile rimangono nell'ombra, l'istigatore ha già un nome: Nigel Reed. Analista presso la Paribas Capital Market londinese, è l'uccellaccio del malaugurio più temibile che Eurodisney si ritrovi dinnanzi. Prima ancora che fosse possibile acquistarli, e malgrado l'ottimismo generale, predicava: «Quei titoli scottano, bisogna disfarsene». Da allora, la sindrome Cassandra ne fa [illegible] eurodisneyologo ascoltatissimo.

Ebbene, venerdì scorso l'agenzia «Reuter» pubblica un'informazione confidenziale secondo cui il guru affermerebbe a quattr'occhi: «Il valore reale della cedola è franchi 1,60». Vale a dire men che nulla. Sbruffonata? Per dirlo bisognerebbe attendere le cifre sulle frequentazioni estive '94. Ma il grande complesso turistico-alberghiero non le vuole scucire. Da Marne-la-Vallée giunge solo un cupo silenzio-stampa. Rendez[illegible] per novembre, non prima. La reticenza (e il rilevamento del direttore finanziario Michael Montgomery appena due settimane fa) lasciano presagire il peggio. I visitatori furono 9,8 milioni nel '93, una cifra già largamente deficitaria per l'im[illegible] macchina Eurodisney la cui velocità [illegible] crociera in base alle rosee aspettative iniziali doveva [illegible] fra 14 e 17. L'esercizio primaverile registrava un sinistro -6% (con perdite per oltre 400 miliardi già messe in bilancio), che gli sconti tariff[illegible] rendono ancor più amaro. Se Reed azzarda quotazioni [illegible] lontane dallo Zero - [illegible] suo caritatevole collega, Jean-René Bernes, suggerisce [illegible] ff - vi devono essere ragioni precise. Cioè una fuga [illegible] notizie sulle assai deludenti presenze effettive. Philippe Bourguignon poteva smentirlo, ieri pomeriggio. Ma l'amministratore [illegible] n'è ben guardato, limitandosi [illegible] di[illegible]: «Non considerateci alla stregua di un box-office cinematografico: Una ristrutturazione strategica [illegible] quella messa in cantiere produce risultati sul medio-lungo termine». E per uscire dal rosso, conferma, bisognerà aspettare quantomeno fino al '96.

La crisi, insomma, non è ancora dietro le spalle. Le prospettive divengono anzi man mano più nere, e gran [illegible] degli istituti bancari creditori che sottoscrissero la recapitalizzazione pre-estiva.

Unico motivo di sollievo per Eurodisney - si fa per dire - è il [illegible] essere più l'unica pecora nera in casa Mickey, macchia indelebile nel successo planetario che incontra la casa madre. Be', monsieur Bourguignon può esultare. In California roghi boschivi, terremoti e disordini sociali (a Los Angeles) tengono lontana la clientela dal primo Disney World. In Florida va ancora peggio. Tra gli autorevoli boicottatori troviamo - [illegible] malgrado - Fidel Castro. Grazie [illegible] líder máximo la [illegible] esuli cubani in libera fuga verso Miami rende [illegible] litorale, sott'accusa anche prima per una [illegible] criminalità da immigrazione, terra inaffidabile. O comunque ne compromette l'immagine presso il disneyofilo tipo (famiglie a mezzi, una tipologia che [illegible] bazzica invece - tra i francesi - Marne-la-Vallée). [illegible] in Virginia il Memorial Park della storia Usa non decolle: gli investimenti n[illegible] sono enormi, ma oltre al miliardino di dollari da sborsare, l'impero Disney teme la guerra che storici [illegible] Verdi inc[illegible] portano avanti contro l'iniziativa. Aggiungiamoci pure le vicissitudini personali. Il «boss» - Michael Eisner - vittima di infarto, il suo vice Frank Wells muore in elicottero. E il terzo nella linea dinastica, Jeffrey Katzenberg che, forse per scaramanzia, lascia la «grande famiglia». Davvero la congiuntura non sembra propizia.

Ci vorrebbe la lampada di Aladino. [illegible] altri sceicchi come al-Walid ben-Talal ben-Abdulaziz al-Saudi, che [illegible] dice interessato a rilevare Eurodisney acquistandosene il 25%. Ma l'atmosfera oggi [illegible] greve. Non rimane che aggiungere il Castello Disincantato alle altre giostre.

Enrico Benedetto

BENZINA

Cala di 8-9 lire il litro

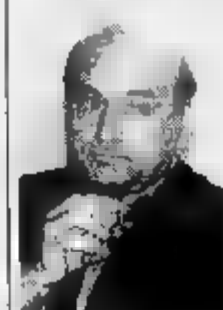
ROMA. Il caro-benzina che ha accompagnato gli italiani nell'esodo estivo sembra scongiurato [illegible] rientro [illegible] sta svolgendo all'insegna della diminuzione [illegible] prezzi dei carburanti. Placate le turbolenze sui mercati internazionali che avevano spinto al rialzo le quotazioni [illegible] petrolio, i prezzi di super, [illegible] piombo e gasolio, continuano a scendere. I ribassi [illegible] prezzi «consigliati» operati la scorsa settimana dalle compagnie petrolifere hanno [illegible] portato ad una riduzione del costo dei carburanti da autotrazione [illegible] circa 8-9 lire al litro. La super è così passata [illegible] 1739 lire dell'inizio della scorsa settimana ad un prezzo medio di 1731 lire. Otto lire in meno anche per la senza piombo che è passata dalle 1624 lire della settimana scorsa a 1616 lire mentre ancora più consistente, anche se di poco, il ribasso del prezzo del gasolio, calato di 9 lire (1225 lire al litro contro le 1234). Le quotazioni attuali comunque - sottolineano gli operatori del set[illegible] - dovrebbero subire ulteriori riduzioni nei prossimi giorni.

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Dalle Generali alla Fondiaria

Luigi Molinari (nella foto) lascia le Assicurazioni Generali per assumere incarichi di vertice nel Gruppo Fondiaria. Le Generali hanno definito [illegible] accordo con lo [illegible] Molinari, le modalità della [illegible] dal gruppo [illegible] Trieste, ove ricopriva la carica di direttore generale responsabile della direzione per l'Italia. Il nuovo direttore generale delle Generali verrà nominato in occasione del prossimo consiglio di amministrazione, convocato a Venezia [illegible] 22 settembre. La nomina ufficiale [illegible] Molinari ai vertici delle [illegible] maggiori compagnie del gruppo Fondiaria (Fondiaria Assicurazioni, La Previdente e Milano Assicurazioni) dovrebbe invece avvenire domani in occasione della riunione dei consigli di amministrazione delle tre società. Secondo indiscrezioni Molinari dovrebbe assumere la carica [illegible] presidente delle tre compagnie, al posto di Alberto Mario Ferrari.

[illegible] IRI

Dismessi 26.800 miliardi

L'Iri ha incassato 26.800 miliardi [illegible] lire dalle privatizzazioni nel periodo 1983-luglio '94, di cui 6810 miliardi dall'inizio [illegible] '92 e circa 20 mila miliardi (a prezzi '92) nel decennio precedente. E' quanto emerge da una stima aggiornata dei tecnici [illegible] all'ultima dismissione firmata, quella della Acciai Speciali Terni (Ast) ceduta per 600 miliardi alla cordata italo-tedesca Agarini-Falck-Riva-Krupp e in attesa di privatizzare l'ultimo ramo Sme (Gs-Autogrill) e la Stet. Nel periodo 1983-1992 [illegible] totale incamerato è stato di 16.160 miliardi, «rettificato» a prezzi [illegible] in 20.070 miliardi, mentre dal 1993 al luglio di quest'anno [illegible] state varate operazioni che [illegible] dalla «cessione di aziende e di rami o pertinenze aziendali» alla vendita di [illegible] di maggi[illegible] e/o [illegible]trollo» per un totale di 6810 miliardi (nella foto Michele Tedeschi).

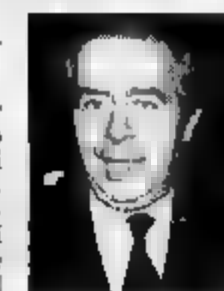
INA

Arrivano i «call warrant»

La Paribas Markets Group Ltd, società leader nel campo dei prodotti derivati, ha annunciato ieri l'emissione di un «call warrant» sui titoli Ina (nella foto [illegible] presidente Lorenzo Pallesi). L'operazione si sostanzia nell'offerta, al prezzo indicativo di 550 lire cadauno, dei diritti d'acquisto [illegible] futuro di azioni Ina (da far valere nei prossimi 18 mesi) [illegible] prezzo d'esercizio [illegible] 2400 lire. L'operazione rappresenta un importante segnale di fiducia nei confronti della potenzialità dei titoli dell'Ina ed è il primo prodotto derivato costruito stimando la volatilità del titolo [illegible] di una serie storica significativa. L'emissione dei warrant che [illegible] diritto all'esercizio di una opzione «call» è il chiaro segnale della fiducia che Paribas ripone nel mercato azionario italiano e nella possibilità di superare la fase di incertezza.

[illegible] ONDULATO

Smurfit si espande in Italia

Nuovi acquisti [illegible] Europa e in Italia per la Jefferson Smurfit. Dopo aver conquistato il settore cartario della Saint Gobain, di cui fa parte la Sisa di Asti, ieri il gruppo irlandese ha comunicato di aver raggiunto un accordo per entrare con una quota del 27,5%, destinata in seguito a salire, nella società cartaria austriaca Nettingsdorfer, quotata alla borsa di Vienna e che possiede, tra l'altro, cinque impianti di produzione di cartone ondulato [illegible] Italia (in Veneto, Marche, Emilia Romagna e Puglia).

Accordo storico tra i due re della difesa: missili nucleari, jet e satelliti

Nasce il «gigante» delle armi

Megafusione Lockheed e Martin Marietta

WASHINGTON. Fusione storica nel campo della difesa. La Lockheed e la Martin Marietta, le due società statunitensi leader nel settore, sono vicine a un accordo per la fusione che dovrebbe d vita ad un vero e proprio colosso nel campo aerospaziale, con interessi anche in materia energetica e con vendite annuali stimate intorno al miliardi di dollari (circa 37 mila miliardi di lire).

Lo hanno annunciato ieri a Washington i vertici delle due società precisando che transazione di Bethesda - la città del Maryland che diverrà il quartier generale della nuova Lockheed Martin Corporation - dovrà essere approvata dall'assemblea degli azionisti della Lockheed, che riceveranno 1,63 azioni della nuova compagnia in cambio di ciascuna delle loro azioni originarie.

La Lockheed Martin - nata da quelle che furono agli inizi due diverse compagnie aeree - impiegherà centosettantamila lavoratori, continuando produzione di missili nucleari, jet combattimento, satelliti e satelliti spia, e reti informatizzate. A dirigerla andrà presidente e amministratore delegato della Lockheed, Daniel M. Tellep, mentre in un secondo momento ci sarà il cambio della guardia, portando ai vertici della nuova società il presidente della Martin Marietta, Norman R. Augustine.

«La fusione - a detta dei due dirigenti - darà modo al governo statunitense di ridurre i costi nel settore della difesa, utilizzando le strategie sinergiche per diversificare le opportunità mercato».

L'annuncio della fusione da dieci miliardi dollari tra la Lockheed e la Martin Marietta ha infiammato la speculazione. A Wall Street titolo della Lockheed è quotato nelle prime battute in rialzo del 12,52 per cento a 74,12 dollari mentre la Martin Marietta è stata indicata in leggero calo, dello 0,77 per cento a 47,6 dollari. Tra l'altro, il vivace movimento su questi due titoli si è propagato con rapidità anche agli altri valori del settore della difesa, dalla Loral (+5,25% 42,50 dollari) alla Northrop (+3,80% a 44,25), alla Donnel Douglas (+1,49% a 118,87 dollari).

Nel frattempo la megafusione che alcuni operatori hanno definito storica, non è passata inosservata agli esperti nella valutazione dei crediti della Moody's. L'agenzia statunitense di rating ha infatti già messo sotto osservazione i debiti della Lockheed e della Martin Marietta nella prospettiva di un'eventuale revisione al rialzo. La Moody's ha reso noto che la decisione potrebbe interessare circa tre miliardi dollari di debito sul lungo termine.

La Lockheed ha legato il suo nome a maxi scandalo delle tangenti degli ni Settanta che coinvolse statisti di mezzo mondo tra cui l'allora premier giapponese Tanaka ed esponenti del governo italiano, come ministro della Difesa Tanassi. Una vicenda che portò alla luce un sottobosco politico-clientelare per favorire l'acquisto di 14 aerei militari da trasporto Hercules C-130, preferiti a più conveniente offerta italo-francese. La Lockheed in questi ultimi anni ha risentito dei tagli ai budget militari, perdendo anche il ruolo di maggior contrattista americano fornitore del Pentagono. Ora la maxifusione ridare nuove postive prospettive alla società.

FLASH

colloca obbligazioni in

L'Eridania Beghin-Say, polo agroindustriale della Montedison, l'assistenza della banca Usa Cs First Boston, ha collocato presso investitori istitu statunitensi obbligazioni per complessivi 164 milioni dollari valore in due emissioni: la prima, di 139 milioni, scadenza a anni e la seconda, di 25 milioni, a 12 anni.

Fochi: sottoscritto capitale

L'aumento di capitale della Filippo Fochi spa ha trovato il favore degli azionisti che hanno sottoscritto 37.263.930 azioni sulle 37.280.979 offerte. Risulta pertanto sottoscritto il 99,95% del capitale, mentre rimaste inoptate 17.049 azioni pari ad altrettanti diritti. In conformità a quanto dispone la legge, questi diritti saranno offerti sul sistema telematico delle borse valori italiane dalla Intereuropa Sim spa, il 5,6,7,8 e 9 settembre.

Popolare Novara in Cofilp

Sale quota della Banca Popolare di Novara nella Compagnia Finanziaria Ligure piemontese. La banca novarese, infatti, secondo quanto ha comunicato alla Consob, ha portato la partecipazione nella Cofilp dal 55,42% al 61,41%.

Napoli Ventriglia resta

Sarà convocata entro settembre l'assemblea della Fondazione Banco di Napoli per completare le nomine dei consiglieri di amministrazione. Il direttore generale, Ferdinando Ventriglia, dimessosi il 20 luglio scorso, rimarrà in carica fino al 31 ottobre. Il ministro Tesoro, Dini, lo ha pregato di rimanere al suo posto fino all'approvazione del bilancio preventivo. A quel punto si penserà alla sostituzione di Ventriglia, è rima solo la presidenza del Banco di Napoli International.

Usa: arriva carta universale

La World Telecom, un'impresa californiana di telecomunicazioni, ha lanciato la nuova telefonica prepagata utilizzabile in tutto il mondo. Si chiamerà Amerivox Transworld, e avrà costo iniziale di 30 dollari. La carta potrà inoltre re rinnovata richiesta, di altri 30, 50, 100 o 250 dollari alla volta. Allo stato attuale, sostiene la società telecomunicazioni, esiste nessuna altra carta che offre un servizio così vasto, assieme alla possibilità di un rinnovo.

«GAUCHE» ALL'ATTACCO

Il premier cambia strada: ricompreremo il 20 per cento della Volvo

«Renault resterà francese»

Balladur: lo Stato terrà il 51 per cento

PARIGI. Il governo francese vuole ricomprare la quota di minoranza della Renault acquistata dalla Volvo di modo che la casa automobilistica «torni ad essere nuovamente francese». ha dato notizia il primo ministro Eduard Balladur nel corso di un'intervista radiofonica.

«Dopo che Parigi sarà entrata nuovamente in possesso di quel 20% venduto alla casa dai socialisti, una quota di minoranza del capitale Renault sarà venduta ai francesi e ai dipendenti», ha detto il premier. «Dopo di - ha aggiunto Balladur riferendosi alla privatizzazione della casa automobilistica - vedremo che tipo di accordo la Renault dovrà fare con chi».

Il premier francese, forse intimorito dalle reazioni della sinistra, pronta a fare una vera crociata contro questa privatizzazione, ha confermato che lo stato francese conserverà, almeno in un primo tempo, 51% del gruppo automobilistico. «Mi avete mai sentito dire che volevo privatizzare Renault al 100% o al 60%?», ha sottolineato Balladur. «Lo Stato resterà comunque, nell'attuale periodo, maggioritario. Solo in seguito vedremo come evolvono le e che tipo di accordo Renault debba fare e chi per assicurarsi l'avvenire».

Da Goeteborg, dove ha sede la Volvo, sono giunte le prime reazioni della casa svedese. «Volvo è favorevole alla privatizzazione di Renault» ha indicato Knut Lehmen, il portavoce del gruppo, aggiungendo che non è stata presa una decisione sulla cessione della quota. La Volvo non intende pronunciarsi in proposito «finché lo Stato francese non rà presentato una valutazione del prezzo». All'inizio di agosto, la casa francese aveva reso noto che in base all'accordo di «liquidazione» raggiunto all'inizio dell'anno tra Renault e Volvo, dopo il fallimento del progetto di fusione, il gruppo svedese si assocerà all'apertura del capitale di Renault, cedendo una quota del 12%, la privatizzazione avverrà entro 30 novembre. Nel caso questa data venga superata, Renault e Volvo si sono impegnati a ridiscutere l'accordo. (a. vig.)

ESSO ITALIA

Ruggirà per altri 50 anni

ROMA. «Il tigre nel ruggirà per almeno altri 50 anni. La Esso italiana, infatti, non si scioglierà il 20 maggio del 1995, come stabilito nel 1891 dai soci fondatori, ma continuerà rifornire gli automobilisti italiani fino al 31 dicembre 2046, distribuendo da subito utili agli azionisti. La proroga è stata decisa soci riunitisi ieri a Roma seduta straordinaria che hanno annullato clausola posta nello statuto originario per mere ragioni diritto societario. I soci hanno anche deliberato l'incremento della riserva straordinaria da 40 a 124 miliardi di lire e la parziale distribuzione agli azionisti della riserva straordinaria per miliardi, pari all'utile 1993. Hanno confermato la nomina vicepresidente della società di Brian Adrian Maher, sostituzione V.C. Hennessy.

Il premier francese Balladur

Oggi Zandano riunisce il consiglio d'amministrazione dell'istituto torinese: risposta decisiva

«S. Paolo paghi in contanti e la Bnc sarà sua»

Fiori rilancia: servono mille miliardi, l'offerta è di novecento

BOLZANO. L'ultimo capitolo della Bnc-story potrebbe scriversi già oggi. «Se il San Paolo ci offre mille miliardi e paga cash, allora la partita sulla Bnc si può dire chiusa», così assicura ministro dei Trasporti, Publio Fiori, lanciando più di un messaggio ai vertici dell'istituto di credito di Torino che proprio oggi riunisce proprio consiglio di amministrazione. Ovviamente, all'ordine del giorno ci sarà la valutazione della controproposta avanzata dall'esponente del governo. Resta da vedere quindi la disponibilità o meno del San Paolo a far salire la propria offerta in cash cento miliardi in più rispetto quella iniziale.

Sfumate le altre due offerte, quelle della Cassa di Risparmio di Bologna e dell'Iccri? Sembra di capire di sì. Il ministro Alleanza nazionale ha puntualizzato che l'offerta della Cassa di Risparmio di Bologna formale, mentre l'Iccri ha valutato la Bnc 1200 miliardi, quindi è certamente interessante».

Ma poi il ministro ha insistito sulle maggiori chances dell'Istituto torinese: «Il San Paolo l'ha valutata 900 e paga cash la Banca Nazionale delle Comunicazioni è sua». Insomma, è un problema di modalità pagamento e stabilire quale sarà la sorte della Banca Nazionale delle Comunicazioni.

Tuttavia, qualora la Bnc andasse al San Paolo o all'Iccri (ma quest'ultima ipotesi è praticamente tramontata comunque coinvolge anche Bankitalia), al ministero del Tesoro andrebbe la metà della valutazione, in quanto verrebbe alienato solo il cinquantun per cento del capitale della banca. Soddisfatta Fiba-Cisl per queste assicurazioni del ministro dei Trasporti d'intesa col ministro del Tesoro. «La decisione adottata di cedere, comunque, solo il 51% della Bnc garantisce l'autonomia dell'istituzione creditizia e dei 1200 dipendenti del gruppo, anche se la Banca Nazionale delle Comunicazioni sarà in proprietà per una quota di maggioranza di un altro più forte partner creditizio». La Fiba Cisl, proprio su questo punto, ha portato avanti la sua battaglia, «indipendentemente da ogni argomentazione politica».

Gianni Zandano presidente dell'Istituto San Paolo interessato all'acquisto della Banca Nazionale Comunicazioni

Per ora, comunque, unica cosa certa è che il ramo assicurativo della Banca delle Comunicazioni non verrà ceduto. «La Bnc Assicurazioni - ha sottolineato ministro Fiori - resterà alle Ferrovie così da creare anche un fondo pensioni per i lavoratori i ferrovieri».

Piuttosto abbottonato l'amministratore delegato delle Ferrovie Lorenzo Necci che sulla vicenda si è limitato a puntualizzare: «La Banca nazionale delle comunicazioni - ha detto il top-manager - ha bisogno di un partner forte: decida comunque governo l'azionista di maggioranza. Le Ferrovie - ha concluso - non fanno politica creditizia, anche per i limiti che ci impone la legge». (st. c.)

DAL 29 AGOSTO AL 17 SETTEMBRE

Salvo esaurimento scorte

Sconto 33%

LE FRESCHE OCCASIONI!

	1 PEZZO	3 PEZZI
TRITATO POMODORO E BASILICO KNORR [illegible] 420 g	2670 al kg L. 6357	5340 al kg L. 4238
POMODORISSIMO S. ROSA bottiglia 700 g	1790 al kg L. 2557	3580 al kg L. 1705
POLPAPIÙ CIRIO confezione 3x400 g	3180 al kg L. 2650	6360 al kg L. 1767
TONNO OLIO DI [illegible] AS DO MAR confezione 3x80 g	4980 al kg L. 20750	9960 al kg L. 13833
ANTIPASTO PO [illegible] 160 g	1820 al kg L. 11375	3640 al kg L. 7583
OLIPAK/OLIVOLI' SACLÀ buste da 100 a 120 g gocc. da 75 a 100 g	1040 al kg L. 13867	2080 al kg L. 9244
SNACK DIXI S. CARLO busta 65 g	1000 al kg L. 15385	2000 al kg L. 10256
[illegible] SFOGLIATELLO normale/albicocca sacchetto 200 g	3360 al kg L. 16800	6720 al kg L. 11200
CAFFE' [illegible] TRADIZIONE ROSSA [illegible] 250 g	3140 al kg L. 12560	6280 al kg L. 8373
PAN CARRÈ MARCASI' pacco 20 fette - 330 g	920 al kg L. [illegible]	1840 al kg L. 1859
MORTADELLINA FELSINEO confezione 500 g	6700 al kg L. 134[illegible]	13400 al kg L. 8933
BRIE [illegible] confezione 200 g	3300 al kg L. 16500	6600 al kg L. 11000
GRAN RISOTTO FLORA confezione 1 kg	4370 al kg L. 4370	8740 al kg L. 2913
PASTA [illegible] SEMOLA ALBADOR[illegible] pacco 1 kg	1720 al kg L. 172	3440 al kg L. 1146
TAGLIATELLE/TAGLIERINI BARILLA vaschetta 250 g	2850 al kg L. 11400	5700 al kg L. 7606
PASTA RIPIENA RANA vaschetta 250 g	3990 al kg L. 15960	7980 al kg L. 10640
GNOCCHI CASERECCI RANA vaschetta 500 g	2840 al kg L. 5680	5680 al kg L. 3787

	1 PEZZO	3 PEZZI
OLIO EX. VERGINE DI OLIVA DELIZIA CARAPELLI bottiglia [illegible] ml	6920 al litro L. 9227	13840 al litro L. 6151
ACQUA S. [illegible] LIEVEMENTE FRIZZANTE bottiglia 1500 ml	870 al litro L. 580	1740 al litro L. [illegible]
ACQUA NATURALE BOARIO bottiglia 1500 ml	720 al litro L. [illegible]	1440 al litro L. 320
VINI FRIZZANTI [illegible] LIA [illegible] 75 cl	3950 al litro L. [illegible]	7900 al litro L. 3511
BIRRA [illegible] bottiglia 66 cl	1540 al litro L. 2333	3080 al litro L. [illegible]
[illegible] SPLUGEN lattina 33 cl	890 al litro L. [illegible]	1780 al litro L. 1798
BIBITE S. [illegible] assortite bottiglia 1500 ml	1740 al litro L. 1160	3480 al litro L. 773
SUCCHI DI FRUTTA YOGA gusti assortiti [illegible] 3x200 ml	1670 al litro L. 2783	3340 al litro L. [illegible]

MARCASÌ
La nostra linea di prodotti selezionati per offrire ai clienti QUALITÀ & RISPARMIO

	1 PEZZO	3 PEZZI
JOCCA KRAFT vaschetta 200 g	3190 al kg L. 15950	6380 al kg L. 10633
PHILADELPHIA KRAFT salmone/erbe confezione 150 g	3950 al kg L. 26333	7900 al kg L. 17556
MOZZARELLA S. LUCIA busta 125 g	2030 al kg L. [illegible]	4060 al kg L. [illegible]
[illegible] LOCATELLI bicchiere 300 g	3230 al kg L. 10767	6460 al kg L. 7178
YOGURT MANDRIOT assortiti alla fru[illegible] confezione 2x125 g	1970 al kg L. 7880	3940 al kg L. 5253
DESSERT PANNA COTTA PARMALAT gusti assortiti confezione 2x115 g	2280 al kg L. 9913	4560 al kg L. 6609
BUONDI' MOTTA normale/albicocca pacco 320 g	4340 al kg L. 13563	8680 al kg L. 9042
SFOGLIATINE TONELL[illegible] vaschetta 200 g	1560 al kg L. 7800	3120 al kg L. 5200
CIUFFOLOTTI/PETIT PAVESI pacco 340/500 g	2990 al kg L. 8794	5980 al kg L. 5863

	1 PEZZO	3 PEZZI
[illegible] BISCONOVA sacchetto 400 g	2340 al kg L. [illegible]	4680 al kg L. 3900
[illegible] GELATO MARCASI' gusti assortiti vaschetta 500 g	[illegible]780 al kg L. [illegible]	9560 al kg L. 6373
FILETTI DI [illegible] scatola 400 g	8270 al kg L. 20675	16540 al kg L. 13783
[illegible] DI MERLUZZO ARENA scatola 12 pezzi - 300 g	4580 al kg L. [illegible]	9160 al kg L. 10178
SPINACI SURGELATI FINDUS scatola 450 g	2660 al kg L. 5911	5320 al kg L. 3941
PATATE SURGELATE PREFRITTE MARCASI' busta 1 kg	[illegible]80 al kg L. 2780	5560 al kg L. 1853
TOVAGLIOLI REGINA pacco 50 pezzi	1420	[illegible]
CARTA IGIENICA SCOTTEX SALVASPAZIO pacco 10 rotoli	3990	7980
SHAMPOO VIVIDOP assortito flacone 400 ml	[illegible]	6180
BAGNO SCHIUMA VENUS tipi assortiti flacone 500 ml	6140	[illegible]
LANZA LAVATRICE E/15 valigetta 4 kg	12360	24720
LANZA BUCATO pacco 360 g	[illegible]	3180
SACCHETTI GELO CUKI misure assortite	2490	4980
ALLUMINIO CUKI rotolo [illegible] metri	[illegible]	8440
PULICASA SPONTEX confezione [illegible] pezzi	2140	4280

Oltre 100 Supermercati al Vostro servizio

Per trovare il tuo DI'perDI' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati" oppure telefona al n. (011) 4242021.

GPL immagine & pubblicità

POVERA [illegible] HA LA CELLULITE

NEW YORK. Secondo il «New York Post», la tennista Monica [illegible] (foto) [illegible] irriconoscibile per la cellulite [illegible]mulata in diciotto mesi di inattività, perché ha cominciato [illegible] mangiare cibi grassi e molti [illegible]ci. L'ex [illegible] uno al mondo [illegible] scende più in campo da quando fu ferita in Germania.

[illegible] ADDIO [illegible]

NAPOLI. Si è conclusa [illegible] sera la lunga trattativa fra Ferlaino (foto) e i suoi soci del Napoli. Dopo essere stato per venticinque anni il padrone [illegible] club azzurro, il presidente [illegible] due scudetti [illegible] Maradona [illegible] in società [illegible] un simbolico 1 per 100 ed è quindi [illegible] dal comando.

OGGI IN TV

9,00	+ 2 gallery	Tele + 2
11,00	**Tennis.** Us Open (r)	Tele + 2
12,40	Studio sport	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	Sportime	Tele + 2
14,30	**Rally.** Mondiale	Tele + 2
15,00	**Tennis.** Us Open (r)	Tele + 2
15,20	Tgs Derby. **Auto.** Da Jyvaskyla (Finlandia): Rally 1000 Laghi. [illegible] Mondiale One Ton Cup	Raitre
16,15	Rafting. Campionati mondiali	[illegible]
17,00	**Tennis.** Us Open. Durante il collegamento: Telesport	Tele + 2
[illegible]	Wrestling report	[illegible]
18,10	Tgs [illegible]	Raidue
18,45	Tg3 Sport	Raitre
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg1 sport	Raiuno
22,00	**Tennis.** [illegible] Open (r)	[illegible]
22,[illegible]	Sportsera	Svizzera
22,10	Tgs Mercoledì sport: [illegible] di apertura dei Mondiali di [illegible] a [illegible]	Raiuno
0,25	**Boxe.** Da Cagliari: Clarante-Pizzamiglio, campionato italiano superwelter	Raidue
0,40	Crono, tempo di motori	[illegible]
1,15	Tennis: Us Open	Tele + 2
4,10	**Calcio.** Coppa dei Campioni 1992: Paris St. Germain-Juventus	[illegible]

Le partite di andata del secondo turno di Coppa Italia lanciano le squadre di A verso il campionato

Juve al Delle Alpi contro il Chievo ancora senza Vialli Il tecnico juventino non crea illusioni «Siamo in ritardo tifosi pazientate»

Il sampdoriano Mancini esulta [illegible] questa immagine si è chiusa, [illegible] aprile, l'ultima Coppa Italia (i blucerchiati s'imposero sull'Ancona). A fianco Lippi, [illegible] debutto

Calcio da grandi

Lippi: è il momento delle sorprese

Irrompe la Coppa Italia (secondo turno, andata) a cancellare l'estenuante sequela di amichevoli che sembrano fatte appo[illegible] per gettare fumo negli occhi dei tifosi. Dopo [illegible] mese e mezzo di sfide balneari, ecco un primo assaggio di calcio vero, anche [illegible]le [illegible] vogliamo, visto che [illegible] da questo momento in poi che cadono le illusioni e [illegible] tirano le prime somme. Quindi Coppa Italia [illegible] banco [illegible] prova per il campionato e come verifica di ambizioni e strategie.

Fra le squadre più [illegible] dopo un agosto luci ed ombre, c'è la Juventus di Marcello Lippi. L'erede di Trapattoni non ha esitato ad accettare la panchina [illegible] tecnico più decorato del mondo [illegible] sa benissimo di essere nel mirino della critica. Esperienza affascinante quella che [illegible] vivendo [illegible] Paul Newman della Versilia, ma anche rischiosa perché, come riconosco, «qui non ti danno tempo, vogliono vincere subito».

Ed [illegible] proprio per questo che le prime uscite della nuova Juve hanno suscitato [illegible] contrastanti. Il passaggio dall'euforia che ha accompagnato la partita di Parma, alla delu[illegible] del dopo Marsiglia e giorni seguenti è stato fulmineo. Saranno anche gli scherzi del calcio d'agosto, ma il fatto che lo stesso Lippi parli [illegible] «Juve [illegible] ritardo» significa che per ora i programmi della vigilia non sono stati rispettati, anche se ci si affanna a precisare che i problemi di condizione rientrano nella norma.

Il tecnico bianconero voleva offrire già [illegible] contro il Chievo [illegible] assaggio di Juve vera, invece neppure per il debutto di fronte [illegible] tifosi al Delle Alpi Lippi potrà contare sulla squadra che nelle intenzioni dovrebbe essere destinata a stupire. Tutta colpa della caviglia [illegible] Vialli che sembrava guarita e che invece, a meno di sorprese, costringerà il Gianluca a saltare l'appuntamento [illegible] il Chievo, [illegible] della spalla di Peruzzi, che sarà tenuto a riposo precauzionale. Quel Vialli che zoppica è un po' l'emblema della nuova Juve che va avanti con impreviste sofferenze. Così dopo i guasti di Verona, adesso [illegible] paura anche questa neo promossa in serie [illegible].

Il meno preoccupato è proprio Lippi: «Errori ne commettiamo ancora molti, troppi, ma vedrete che alla fine avrò ragione io. Questa è una squadra di grandi potenzialità e [illegible] sono certe sbandate che mi fanno cambiare opinione. Io devo guardare lontano, non posso rivedere i programmi soltanto perché si perde a Marsiglia o si pareggia [illegible] Verona. Avessi voluto [illegible] una Juve pimpante già adesso, [illegible] puntato su una preparazione diversa, ma da anni [illegible]guo lo stesso metodo e vado avanti su questa strada. Soltanto lavorando duramente [illegible] raggiunge una condizione [illegible] tiene nel tempo».

Il debutto al Delle Alpi non può comunque passare come un fatto normale. Lippi lo [illegible] bene e per questo ci tiene a non sfigurare. [illegible] del [illegible] i [illegible] dirigenti non sembrano disposti ad accettare altre cadute [illegible] parte di [illegible] squadra su cui h[illegible] [illegible] molto. Della nuova Juve i tifosi sanno già molto e infatti qualcuno mugugna perplesso, [illegible] anche questo rientra, secondo il tecnico bianconero, nella logica delle cose: «Come sempre manca il [illegible] della misura; euforici dopo Parma, depressi dopo Verona. Noi ci teniamo a destare una buona impressione stasera, ma [illegible] c'è da stupirsi se in campo si vedrà una Juve [illegible] in ritardo. Ci servono altre due settimane almeno». Siamo già [illegible]li sconti di fine estate: doveva essere di un mese il periodo [illegible] attesa e non abbiamo motivi per credere che Lippi [illegible] bugiardo. Anche quando [illegible]: «Non si è mai parlato di un ritorno sul mercato. La squadra [illegible] questa e va bene così».

Rischia la Juve, ma sono [illegible] tanti a doversi guardare da questo primo turno di coppa. Gli scivoloni [illegible] dietro l'angolo, [illegible] parte l'inossidabile Milan, anche [illegible] Parma col Perugia, [illegible] Napoli [illegible] l'Andria e la stessa Samp [illegible] [illegible] Vicenza devono stare all'erta. Lippi si sente in buona compagnia: «Molte squadre contro le grandi giocano la partita della vita. Anch'io sfiorai il colpo grosso con la Lucchese contro la Roma [illegible] Bianchi, che vinse soltanto al novantesimo. Attenti alle [illegible]prese. Nella storia recente della Juve c'è già un Venezia. Mi pare che basti».

Fabio Vergnano

L'ANTICIPO

Lazio-Modena 5-0

[illegible] E' Coppa Italia, eppure sembra un allenamento. Troppo forte la Lazio per il Modena. Due gol nel primo tempo (25' Negro [illegible] 42' Venturin, con la complicità [illegible] portiere Bandieri), poi [illegible] doppio Signori (47' [illegible] 75') e Casiraghi (87') siglano il 5-0. E agli applausi [illegible] mescola il solito coro anti-Sacchi.

I canarini di Ferruccio Mazzola vorrebbero costruire una diga [illegible] centrocampo, [illegible] ci riescono. I biancazzurri provano gli schemi, con la sicurezza di chi [illegible] che il gol prima o dopo deve arrivare. Signori indossa un'insolita maglia numero [illegible] ed esibisce la fascia di capitano: per completare [illegible] novità [illegible] cannoniere bada più a lanciare i compagni che puntare direttamente al gol. Ma va [illegible] segno lo s[illegible] due volte. [illegible] Chamot, in grande crescita Favalli, Winter e Casiraghi, [illegible] mastino [illegible] sempre Venturin, in evidenza anche Di Matteo.

BERGKAMP E [illegible] FERMI AI BOX

[illegible] (ore 20,30 a Carrara, arbitro Bolognino). La detentrice della Coppa Italia è priva di [illegible] titolari: gli infortunati Mellli, Serena e Mannini e gli squalificati Platt, Invernizzi e Maspero. Bertarelli punta con Mancini, Salsano per Platt e Sacchetti per Serena i cambi decisi da Eriksson.

Fiducia a Pancev

MILAN-PALERMO (20,30, Rosica). Rientrano Panucci [illegible] Sordo. Baresi e Rossi in panchina. Ancora fuori Desailly e Massaro. Boban è già in Croazia. Savicevic e Maldini forse gi[illegible] in campionato.

PADOVA-[illegible] (20,30, Pairetto). Tra i veneti ko Franceschetti [illegible] Vlaovic. Bianchi [illegible] fiducia a Pancev e Sosa. Non ci sono Bergkamp (mal di schiena) [illegible] Fontolan, infortunato. Bergkamp rinuncia [illegible] Lussemburgo-Olan[illegible]care domenica a Torino.

[illegible] (20,30, Pacifici). L'interrogativo è Biagioni. Accetterà la decurtazione di stipendio e firmerà? Se sì, gioca.

CAGLIARI-ATALANTA (20,30, Beschin). Il presidente Cellino vuole la Coppa Italia. Ha deciso di non cedere né Firicano (assente per infortunio, [illegible] suo posto [illegible] libero Herrera) né Pusceddu (oggi [illegible] campo).

[illegible] (20, Rodomonti). Benarrivo [illegible] il problema di Scala. E' infortunato, salterà anche la prima di campionato, inoltre come Castellini [illegible] squalificato. Co[illegible] è rientrato ieri dai funerali di Rui Filipe, poi co[illegible] Brolin dopo [illegible] Coppa Italia risponderà alla convocazione in nazionale.

[illegible] (20,30 [illegible] Verona, Amendolia). Viola in emergenza sul neutro di Verona. Quattro squalificati: Cois, Batistuta, Carnasciali [illegible] Bruno. Tre infortunati: Di Mauro, Scalabrelli e Di Sole. In campo Robbiati e Pioli, [illegible] scelta dettata ma che non dispiacerà [illegible] Cecchi Gori. [illegible] tifosi toscani seguiranno la squadra.

Oliseh aspetta il transfert

BARI-PIACENZA (20,30, Cinciripini). Materazzi ha deciso di puntare sulla coppia Protti-Guerrero. Annoni è squalificato. Tra gli emiliani un dubbio per Cagni. Chi fra Inzaghi e Pio[illegible] al fianco di De Vitis?

Il giapponese Miura

[illegible] (20,30, Cardona). Infortunati gli stranieri Cruz e Boghossian, libero Grossi, c'è Buso. Nell'Andria assente Amoruso, in dubbio Massara.

[illegible] (20,30, Brignoccoli). [illegible] assenze tra i lombardi: Sclosa, con il ginocchio [illegible] in disordine e Garzja impegna[illegible] a risolvere gli ultimi problemi [illegible]tuali con la Roma.

CESENA-GENOA (20,30, Nicchi). Skuhravy [illegible] sempre ko. Delli Carri [illegible] squalificato. Scoglio vara in attacco [illegible] tandem tra il giapponese Miura e Nappi.

FIORENZUOLA-ROMA (17,45, Dinelli). Fonseca [illegible] afflitto da problemi muscolari, [illegible] [illegible] posto Muzzi, il giovane Totti va in panchina. Squalificato Carboni.

REGGIANA-BRESCIA (20,30, Cesari). La società emiliana attende [illegible] [illegible] Liegi [illegible] transfert per Oliseh. Se arriva entro stamane il nigeriano gioca, altrimenti spazio a Cozza. Futre è ancora out, salterà anche il debutto di campionato col Napoli, [illegible] [illegible] posto Mateut. Nel Brescia squalificati Domini e Giunta, infortunati Borgonovo, Sabau e Lerda. Lucescu è senza cinque titolari, dunque.

[illegible] (20,30, Bonfrisco). Vialli al [illegible] per cento non gioca, farà un ultimo provino [illegible] ma la caviglia destra non è guarita. Anche Peruzzi non rischierà, in campo Rampulla.

[illegible] si gioca domani (20,30, Treossi) per esigenze tv.

REPORTAGE

[illegible] IL PALLONE NON E' [illegible]

La prodigiosa favola del Chievo dove è proibito fare debiti [illegible] [illegible] sabato ci si riposa

«Abbiamo [illegible], giocare in B»

Nel Gotba del calcio con 3000 abitanti e 200 abbonati

Garonzi (a lato) ex presidente del Verona, lanciò il Chievo verso la C a metà degli Anni Ottanta

VERONA

Si può cambiare una squadra per ambizione e si può mantenerla uguale per affetto. Tra i due opposti a Chievo hanno scelto di tirare avanti così com'erano perché - dicono - sul più bello non si può dare un calcio a chi ti ha aiutato ad arrivare dove sei. E con questa delicatezza [illegible] gi la [illegible] Cenerentola contenderà alla Juventus [illegible] qualificazione in Coppa Italia e d[illegible] comincerà contro l'Atalanta [illegible] prima avventura in [illegible] B.

Nel calcio deflagrato Chievo [illegible] un'immagine abnorme, come [illegible] bel podere di campagna nel cuore di Manhattan. Sa di pane fat[illegible] in casa e di conti tenuti a mano sul vecchio libro mastro, an[illegible] se gratta gratta scopri [illegible] qui le auto di grossa cilindrata e i telefonini cellulari e i computer per calcolare l'Iva. [illegible] [illegible] questa sia una delle [illegible] società migliori d'Italia rimane un'anomalia. O una via di salvezza.

Il posto è minuscolo. Non [illegible] ricordiamo uno così piccolo che [illegible] portato la [illegible] squadra in serie B. Venti strade attorno alla p[illegible] che definiscono principale, per il solo motivo che [illegible] l'unica. Da una parte l'Adige, che proprio qui è frenato da una diga. Dall'altra il [illegible] di Verona «di cui vogliono far credere che siamo una frazione e amministrativamente lo siamo. Ma nessuno [illegible] sia nato a Chievo dirà mai di essere un veronese», spiega Luca Campedelli, 25 anni, il più giovane dei presidenti di A e [illegible] B. Con un [illegible] di [illegible] abitanti [illegible] una media di 700-800 spettatori per partita come si può arrivare in alto e senza debiti? La curiosità [illegible]ce [illegible] confronto con i club che cadono come mosche nella ragnatela dell'insolvibilità, dell'Irpef non pagata, del fallimento. Come si fa? Bisogna tornare [illegible] quel profumo di pane e di conti fatti a mano. Mai una spesa superflua. I denari guadagnati messi da parte per fronteggiare [illegible] stagioni della grandine. Nelle prossime settimane il Chievo incasserà almeno otto miliardi tra [illegible] contributo della Lega e la quota dei contratti televisivi che spettano a chi arriva in serie B. «Mai visti tanti [illegible] - ammette Danesi, uno [illegible] dirigenti storici - incassiamo in una volta sola quello che prendevamo in dieci anni». Colpiti da improvvisa ricchezza si può perdere la testa. «Noi invece chiudiamo [illegible] campagna acquisti con 300 o 400 milioni di passivo».

E il resto? In [illegible]. «Se dovessimo retrocedere non vogliamo trovarci in difficoltà con [illegible] ch[illegible] [illegible] potremmo affrontare», dice Campedelli che attraverso la Paluani è anche lo sponsor. Dopo la scomparsa di Saverio Garonzi, l'ex presidente del Verona, i Campedelli e Guglielmi, un altro imprenditore della zona, hanno sempre coperto i debiti di [illegible] gestione casereccia. «Il problema del calcio [illegible] che in troppi hanno fatto i passi più lunghi della gamba - spiega -. Non credo che [illegible] pallone stia scoppiando, ma certo si [illegible] avvicinati [illegible] quel momento». Così a Chievo procedono ai propri ritmi. L'ingaggio più alto non supera i [illegible] milioni e per affrontare il salto dalla C1 si sono fatti pochissimi ritocchi. Nessun marpione di categoria. «Chiedo[illegible] molti [illegible]di, ma non sono sempre disposti al sacrificio».

[illegible]glio i giovani o quelli abituati a sudarsi il pane nell'Interregionale, [illegible] massimo in C. «Non possiamo spendere un miliardo per un giocatore - afferma Campedelli - sembra una cifra ridicola ma un miliardo lo investiremmo solo per un giocatore capace di trasformare la squadra e non ne vediamo. Continuiamo con i nostri». Anche per riconoscenza. «C'è gente che ha dato l'anima fin dalle categorie più basse e dovremmo togliergli la soddisfazione [illegible] giocare in B?».

Malesani, l'allenatore, è in perfetta sintonia. Giovane, innovatore. Lui [illegible] di quelli che credono al collettivo, al calcio spettacolare e offensivo, al lavoro, alla responsabilizzazione. E' l'unico tecnico al mondo che il sabato prima delle partite concede [illegible] giorno [illegible] riposo «perché - spiega - serve a scaricare [illegible] [illegible]sione e il lavoro della settimana», in compenso fa lavorare duro la domenica mattina. Di ritiri neppure a parlarne, controlli m[illegible] che mai. Tanto al Chievo ci sono due giocatori per ogni ruolo e se uno scade di forma perde il posto.

Una storia che [illegible] senza l'ambizione di insegnare qualcosa, ma con la voglia di richiamare il pubblico che non c'è ancora. «L'anno [illegible] in [illegible] paio di occasioni abbiamo avuto venti mila spettatori [illegible] [illegible] di [illegible]terci, perché facciamo un calcio che piace e proveremo a farlo pure con la Juve. Dopo tanti anni abbiamo riprovato la campagna abbonamenti: duecento persone. Poche? Per noi no. L'ultima volta [illegible] [illegible] abbonati in dieci, ci avevamo rimesso persino i soldi delle tessere».

Marco Ansaldo

A -4

La nuova e affascinante sfida dell'allenatore milanista

Fabio Capello (foto grande) ha ritirato a Firenze il premio intitolato a Rocco «Altri due scudetti col Milan poi andrò all'estero» In basso, Ruud Gullit

CAPELLO

due scudetti e me ne vado

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Altri due scudetti [illegible] me ne vado. Fabio Capello sorride e si tocca. Ne ha già vinti tre, [illegible] il suo contratto scade nel 1996. L'idea, conferma, è quella di mollare tutto e andare all'estero: gli [illegible]detti esistono anche lì. E' reduce da [illegible] blitz a Firenze. Gli hanno consegnato il premio Nereo Rocco-un uomo per lo sport. E [illegible] partiamo proprio dal Paron.

Capello, [illegible] [illegible] sarebbe di Rocco, oggi?

«Già immagino i saputelli: ah, Rocco, quello del catenaccio. Suonato. Sorpassato. Bello. Il [illegible] Milan divertiva, e come. Purtroppo, i luoghi comuni contano più delle persone fuori del comune. Si fidi: i personaggi alla Rocco non hanno epoca».

[illegible] Mondiale al campionato.

«Non aspettiamoci lo stesso calcio».

Si spieghi meglio.

«In America faceva un gran caldo: per questo, ritmi bassi. [illegible] il calcio odierno è più aggressivo e più veloce. In America ha vinto l'esperienza, non il talento, tanto è vero che, per la prima volta, non è nata nessuna stella».

E sul piano tattico?

«Il trionfo del contropiede. E dell'organizzazione. Penso [illegible] Brasile: ha vinto quando ha tolto Raí, un artista, e inserito Mazinho, un operaio».

Domenica [illegible] comincia.

«Sarà il torneo più equilibrato e tremendo dell'ultimo decennio».

Ad agosto sono sempre tutti equilibrati. Poi, [illegible] [illegible]...

«So a cosa allude: alle fughe del Milan. Non questa volta. In giro c'è molta voglia di fare».

Metta in fila la concorrenza.

«Sampdoria, Parma, [illegible] romano, la Juve. Citate in ordine sparso, non per diplomazia ma a ragion veduta: siamo legati ai giocatori, la differenza la fanno loro».

[illegible] dimenticato l'Inter.

«Non l'ho dimenticata: più semplicemente, la colloco un gradino sotto. Bianchi sta lavorando bene, nell'ombra: [illegible] invidio».

Vincerà la squadra che...

«Saprà gestirsi meglio a centrocampo. E' il settore cruciale. Giocatori che sappiano attaccare e difendere: non è una moda, [illegible] un'esigenza. L'ha capito anche Savicevic. Tre attaccanti sono un lusso. A meno che tutti, a turno, [illegible] si sacrifichino. E' quella che chiamo la filosofia del collettivo. Filosofia alla quale devono adeguarsi tutti, a partire da Baggio. Si figuri che, a Boston, ho visto correre persino Maradona».

Ci descriva i suoi Milan.

«Il primo aveva i tre olandesi e non doveva pensare che al campionato. Uno spettacolo. Il secondo perse Van Basten a metà strada, e ciononostante arrivò [illegible] titolo e alla finale di Coppa. Grandissimo anche quello. Il terzo, senza olandesi, è stato il trionfo della vecchia guardia e di Desailly. Il quarto mi auguro che possa diventare [illegible] Milan dei giovani: Albertini, Panucci, Simone. Da trascinati a trascinatori».

Le ultime [illegible] Lentini?

«Lavora. Si impegna. Non è vero che sia poi così indietro».

E su Van Basten?

«E' ad Amsterdam. Non ci resta che pregare».

Facciamo finta che [illegible] grande Juve degli Anni Settanta, la sua Juve, e il Milan di Berlusconi siano realtà contemporanee: chi avrebbe il sopravvento, in campo e [illegible] mercato?

«Sarebbe una bella gara».

Berlusconi presidente del Consiglio [illegible] [illegible] Milan: un vantaggio, [illegible] peso?

«Un peso, temo. [illegible] non addirit[illegible] un handicap. Quando vinci per k.o., come nelle ultime stagioni, nessun problema. Ma dal momento che stavolta prevedo un arrivo in volata, chi mi garantisce che pur di ostacolarci non tireranno fuori la storia del Berlusconi premier? Forse che [illegible] passato non ci accusavano di [illegible] spinti dalle tv?»

«Vedo una stagione tremenda e nelle mani degli arbitri, con arrivo in volata»

Un consiglio ai «caschi blu» [illegible] Casarin.

«Fischiare poco, [illegible]e ai Mondiali. Più equilibrio c'è, più l'arbitro diventa decisivo: [illegible] lo mettano bene in testa».

I tre punti?

«Per lo scudetto, non cambieranno nulla. Per la salvezza, qualcosa probabilmente sì».

Gullit?

«Di solito la trafila è: centravanti, centrocampista, libero. Ruud ha fatto esattamente il contrario: libero, centrocampista, attaccante. Un [illegible] unico al mondo».

Baresi [illegible] la nazionale. Preoccupato?

«Per niente. Franco non [illegible] un pivello, [illegible] lui come regolarsi».

La scommessa Savicevic è vinta?

«Direi proprio di sì. Dejan si è re[illegible] conto che il calcio [illegible] Milan richiede determinati sacrifici. E poi, [illegible] in questi anni non abbiamo fatto altro che ricostruirlo fisicamente. [illegible] fosse rimasto a Belgrado, ridotto [illegible] m'era, e [illegible] quel popo' di punture che gli facevano, a quest'ora avrebbe già smesso».

I giovani rampanti.

«Fra i portieri, Toldo della Fiorentina (e del Milan: è in comproprietà). Più in generale, Del Piero».

Lei ha accusato la [illegible] - e, di conseguenza, la Fininvest - [illegible] trasmettere troppo calcio.

«Al tempo. L'anno dei mondiali [illegible] sempre un anno anomalo. A Los Angeles si è chiuso [illegible] 17 luglio. Bene, bastava un mese di tregua, solo un mese. E invece no: tre giorni dopo, il video era già occupato, invaso».

Stadi sempre più vuoti: il suo pensiero?

«Bisogna abbassare i prezzi. La crisi tocca anche il Milan, vero: abbiamo abituato troppo bene i tifosi. Al ritorno [illegible] Atene, dopo aver rivinto [illegible] Coppa [illegible] demolito il Barcellona, [illegible] [illegible] n'erano che un centinaio. A Torino, con la Juve di mezzo, sarebbero [illegible]ra lì».

Roberto Baggio uomo decisivo o uomo squadra?

«Uomo decisivo: [illegible] sempre a rimorchio della squadra».

Tornerete sul mercato?

«Per adesso, no. Punto a "riacquistare" Massaro, che è fermo dai Mondiali».

Capello, non ha paura che i rivali abbiano più stimoli?

«E' la [illegible] domanda che mi fece l'estate scorsa».

Roberto Beccantini

LE TATTICHE

SQUADRA	MODULO	MARCATURA
BARI	5-3-2	ZONA MISTA
BRESCIA	5-4-1	ZONA MISTA
CAGLIARI	4-4-2	ZONA
CREMONESE	5-4-1	ZONA MISTA
FIORENTINA	4-4-2	ZONA
FOGGIA	4-3-3	ZONA
GENOA	5-3-2	ZONA MISTA
INTER	4-4-2	ZONA MISTA
JUVENTUS	5-3-2	ZONA MISTA
LAZIO	4-3-3	ZONA
MILAN	4-4-2	ZONA
NAPOLI	5-3-2	ZONA MISTA
PADOVA	4-4-2	ZONA
PARMA	5-3-2	ZONA
REGGIANA	4-5-1	ZONA
ROMA	5-3-2	ZONA MISTA
SAMPDORIA	4-5-1	ZONA
TORINO	5-3-2	ZONA MISTA

ZONA: in fase difensiva i giocatori curano il settore di propria competenza.
ZONA MISTA. I difensori centrali, normalmente due, marcano a uomo le punte.

MAZZONE E' IL VETERANO

ALLENATORE	CLASSE	SOCIETA' (anno di arrivo)	RUOLINO IN SERIE A: PANCHINE	SCUDETTI	UEFA	ESONERI
BIANCHI Ottavio	1943	INTER (dal '94)	268	1	4	-
CAPELLO Fabio	1946	MILAN (dal '91)	107	3	1	-
CATUZZI Enrico	1942	FOGGIA (dal '94)	-	-	-	-
ERIKSSON Sven Goran	1948	SAMPDORIA (dal '92)	[illegible]	-	1	1
GUERINI Vincenzo	1953	NAPOLI (dal '94)	64	-	-	-
LIPPI Marcello	[illegible]	JUVENTUS (dal '94)	119	-	1	1
LUCESCU Mircea	1945	BRESCIA (dal '91)	[illegible]	-	-	-
MARCHIORO Giuseppe	[illegible]	REGGIANA (dal '88)	127	-	1	3
MATERAZZI Giuseppe	1946	BARI (dal '92)	[illegible]	-	-	-
MAZZONE Carlo	1937	ROMA (dal '93)	435	-	2	2
RAMPANTI Rosario	[illegible]	TORINO (dal '94)	-	-	-	-
RANIERI Claudio	1951	FIORENTINA (dal '93)	77	-	1	1
SANDREANI Mauro	1954	PADOVA (dal '92)	-	-	-	-
SCALA Nevio	1947	PARMA (dal '89)	136	-	2	-
SCOGLIO Francesco	1941	GENOA (dal '93)	58	-	-	1
SIMONI Luigi	1939	CREMONESE (dal '92)	184	-	-	-
[illegible] Oscar	1947	CAGLIARI (dal '94)	-	-	-	-
ZEMAN Zdenek	1947	LAZIO (dal '94)	102	-	-	-

Rampanti: [illegible]

Il tecnico del Toro all'esordio «Ho tanti esami da superare»

Rampanti ha 45 anni Non è il più giovane allenatore in serie [illegible] (lo batte Ranieri) [illegible] esordisce nel calcio prof

TORINO. Tre domande a Serino Rampanti, classe '49. [illegible] è il più giovane in assoluto (Ranieri ha 42 anni) ma è il volto [illegible]: dalla Primavera al[illegible] A. Che cosa si prova a esordire?

«E' quasi un sogno. Vivo que[illegible] vigilia ripetendomi che [illegible] mia sarà davvero una difficile scalata. Non mi sento [illegible] [illegible] allenatore [illegible] [illegible] A, e così sarà fino a quando non avrò superato gli esami, quelli che solo le partite ufficiali, il campionato, posso[illegible] dare. Mi conforta il pensiero che non sono il primo a vivere queste sensazioni. Per tutti c'è stato un debutto».

Cosa pensa dei suoi colleghi, così vincenti, smaliziati, presunti maghi? «Eccezionale Capello, tre scudetti in tre [illegible]. Pragmatico Bianchi, incide sui giocatori. Falso burbero Mazzone, dietro la scorza c'è la cultura. Promessa mantenuta Scala».

E lei come si definisce? «Un tipo alla Trap, [illegible] piace la serietà di uno come lui, da tanti anni nel calcio. Sono un po' schivo, ma [illegible] ho paura di affrontare [illegible] nuove realtà». [f. bad.]

CALCIO FLASH

Orbassano: il Toro [illegible] la gabbia [illegible]

TORINO. Doppia seduta d'allenamento per il Torino a Orbassano. Rampanti ha utilizzato [illegible] vecchia gabbia fatta costruire da Maifredi. Domani a Monza torna Silenzi. Gioca anche Cristallini che, per squalifica, salterà l'esordio [illegible] campionato [illegible] l'Inter.

[illegible] insorge [illegible] Lega [illegible]

PANTELLERIA. Pantelleria insorge contro la Lega dilettanti. Da tre anni l'isola ha una squadra, la Pantera, che partecipa al campionato di II categoria. A facilitarne l'attività era stato l'inserimento nel girone di Trapani, raggiungibile con un volo dal prezzo contenuto. Ora la Lega ha comunicato che dal 2 ottobre, data d'inizio del campionato, la squadra farà parte del girone [illegible] Palermo. «Vuol dire rientrare il lunedì, quindi pernottare in albergo. Chi ce li dà i soldi?», dice il sindaco Di Marzo. «Per noi è la fine del calcio».

Mancini (Sampdoria) [illegible] stilista

GENOVA. Nello stemma è raffigurato Mancini, sorridente. A fa[illegible] da [illegible] una scritta: «Born to be a number ten» (nato per essere un numero 10). E' questo [illegible] logo che da [illegible] sarà su una serie di magliette, cappellini e giubbotti firmati dal capitano della Samp. Per ora l'offerta è destinata ai tifosi blucerchiati ma, ha spiegato il giocatore, [illegible] è escluso che il nostro impegno possa allargarsi».

Farina: [illegible] l'esposto contro [illegible]

ROMA. L'ex presidente e socio di maggioranza [illegible] Modena, Farina, ha presentato alla Procura della Repubblica un esposto di [illegible] pagine contro Matarrese [illegible] tutti quanti «in concorso con lui possono [illegible]sersi resi responsabili dei reati di abuso e omissione d'atti d'ufficio». In particolare Farina [illegible] è soffermato sul [illegible] Casillo (Salernitana e Foggia). Un presidente [illegible] può avere più di una società».

SPORT E SOCIETA'

Un'allarmante e severa radiografia evidenzia i difetti del calciofilo-tipo

Il tifoso? Ignorante e violento

«Adora la squadra e la tv, non ha altri valori»

ROMA. Tifoso del calcio? Brutta razza, con [illegible] cultura da sottosviluppo. Questo, almeno, è l'identikit - decisamente severo, forse troppo - tracciato dal Centro Ricerche Sociali Iter. Il tifoso «tipo» è maschio, ha la licenza media (ma uno su cinque ha fatto solo le elementari o addirittura è analfabeta), legge esclusivamente quotidiani sportivi, non sa praticamente cos'è un libro. In compenso è ferratissimo sulle trasmissioni tv. E, curiosamente, non prati[illegible] [illegible] sport.

Un ritratto davvero desolante. Sempre che rispecchi veramente l'identikit-tipo dell'appassionato di calcio. Leggiamo i numeri. Per quanto riguarda il curriculum scolastico, il 61,4% non va oltre la licenza media; il 19,9% è in possesso soltanto della quinta elementare o privo di qualsiasi titolo scolastico. [illegible] 16,2% ingrossa le file dei disoccupati, il 32,6% deve accontentarsi di un lavoro precario.

I valori veri? Eccoli: la squadra del cuore è sinonimo di fede religiosa per il 41,6%, di amore per il 25,5% [illegible] di affetto per [illegible] 16,1%. Il 12,1% è iscritto a un club organizzato, [illegible] 22,2% è sempre presente allo stadio e il 6,4% non manca di seguire i propri beniamini anche in trasferta.

La tv batte alla grande la lettura, con l'unica resistenza opposta dai quotidiani sportivi, acquistati dal 62,3%. Ma solo il 5,9% legge un giornale d'informazione e nell'arco di un anno appena due tifosi su cento decidono di sfogliare un libro. Ma ben il 77,3% segue con passione il piccolo schermo, [illegible] i programmi sportivi che entusiasmano il 41,6% dei tifosi studiati un gradimento irraggiungibile da qualsiasi altro tipo di trasmissione.

Se l'84,5% condanna la violenza (però preoccupa il 15,5% che l'assolve), il 42,1% la giustifica, ma soltanto [illegible] risposta [illegible] tifosi dell'opposta fazione e il 19,4% se indirizzata contro le «provocazioni» delle forze dell'ordine. Infine, soltanto il 38,4% dei tifosi viscerali pratica uno sport. Estroverso, esibizionista, irrazionale, con forti esigenze di autoaffermazione: ecco la sintesi del tifoso tipo.

A questa specie allarmante, [illegible] contrappongono altri 3 tipi analizzati: lo sportivo (appassionato ma non fanatico, il 28,7% di sesso femminile, il 21,2% diplomato, [illegible] 57,4% legge giornali non sportivi, il 6% almeno un libro, il 91,9% condanna la violenza) e l'esteta (l'11,2% laureato, [illegible] 39,4% diplomato, l'89,4% legge giornali, il 43,7% non segue la tv). Poi c'è l'indifferente: in equilibrio fra maschi e femmine (che sono il 47,9%), considera il calcio noioso (79,4%) quando [illegible] addirittura corrotto (11,5%). [r. c.]

L'IDENTIKIT

TITOLO STUDIO	
Oltre 3ª media	18,7%
Fino alla 3ª media	61,4%
Nessun [illegible] o fino alla 5 elementare	analfabeti 19,9%
LETTURE	
Quotidiani informaz.	5,9%
Quotidiani sportivi	62,3%
Libri (1 all'anno)	2%
PROGRAMMI TV	
Li guardano tutti	77,3%
[illegible] quelli sportivi	41,6%
IL CALCIO SINONIMO DI	
Fede religiosa	41,6%
Amore	25,5%
Affetto	16,1%
[illegible] LA SQUADRA	
Sempre, in [illegible]	22,2%
Anche in trasferta	6,4%
VIOLENZA	
La [illegible]	84,5%
La assolve	15,5%
La giustificano come risposta ad altri tifosi	42,1%
La giustificano contro le "provocazioni" delle forze [illegible]	19,4%
PRATICANO UNO SPORT	
Abitualmente	38,4%

IL CASO

Telefonata [illegible] tregua

Signori [illegible] [illegible] «Pronto [illegible] tornare in Nazionale»

ROMA. Un'ora ieri mattina, trenta minuti nel pomeriggio. Due lunghe telefonate, tra Beppe Signori e Arrigo Sacchi. La difficile convivenza tra [illegible] e il capocannoniere è stata il tormentone dei Mondiali [illegible] dell'estate. Il dibattito è finito con la «vittoria» di Sacchi e [illegible] Signori che risponde obbedisco alle richieste del ct. In realtà è solo una tregua, la rivolta è prossima.

[illegible] comincia [illegible] un lungo vertice tra Zeman, Signori e il procuratore Damiani. Poi la telefonata decisiva. Con il giocatore piazzato sulla tribunetta di Tor di Quinto, telefonino all'orecchio, colloquio interminabile con la squadra sul pullman in partenza per [illegible] ritiro. Nessuna dichiarazione del [illegible] laziale, per lui ha parlato Damiani: «Beppe ha dato a Sacchi le massime garanzie di comportamento. Nessuna polemica, [illegible] bene che per giocare deve accettare le scelte di Sacchi».

La Fia conferma la squalifica per due corse

Schumacher: sono ko Addio alla Benetton?

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Condanna senza attenuanti. Pallido [illegible] un cencio, distrutto psicologicamente, trattenendo a stento le lacrime, Michael Schumacher ieri alle 19,30 ha appreso [illegible] giudici della Fia che dovrà saltare le prossime due gare del M[illegible] di F1 (sarà sostituito dal finlandese Lehto). Vedrà i Grandi Premi d'Italia (11 settembre a Monza) e del Portogallo [illegible] Estoril il 25 dello stesso mese) in tivù o dai box Benetton.

La sentenza del tribunale d'appello composto [illegible] giudici Van Rosmalen (Olanda), Koussis (Grecia), Macedo Cunha (Portogallo) e Dahlstrom (Svezia) è stata durissima. In pratica, è stata confermata in ogni particolare la pena inflitta al pilota tedesco dal Consiglio mondiale il 26 luglio. Dopo avere udito tutte le testimonianze, compresa quella dell'imputato, i quattro giudici hanno respinto le spiegazioni ricevute, ritenendole assolutamente [illegible] attendibili.

In verità la difesa del venticinquenne campione di Kerpen è stata superficiale [illegible] se vogliamo, risibile. Ha sostenuto ancora di [illegible] avere visto la bandiera [illegible] esposta a Silverstone e [illegible] avere scambiato il [illegible] 5, che [illegible] quello della [illegible] vettura, con i secondi di penalità. Anche la tesi secondo la quale i commissari sportivi avrebbero dovuto rifare la partenza inserendo la Benetton [illegible] tedesco in ultima posizione, dopo che aveva superato Hill nel giro di schieramento, non è [illegible] accettata, in quanto non conforme al regolamento.

I giudici, nel dispositivo della sentenza, hanno anche ritenuto non influente il fatto che [illegible] penalità dello «stop and go» sia stata comunicata alla Benetton in ritardo. Secondo il loro parere il pilota avrebbe dovuto comunque [illegible] all'ordine [illegible] rientrare ai box quando ha visto [illegible] segnale apposito. Per tale moti[illegible] è stata confermata anche la multa [illegible] [illegible] mila dollari (circa 800 milioni) alla squadra che ha ritirato il proprio appello. Così Michael ha già perso 16 punti (6 del secondo posto a Silverstone e 10 di Spa) e in più dovrà concedere due gare di vantaggio al rivale Hill. Ma il titolo iridato non dovrebbe sfuggirgli. Al di là di tutto è stato il migliore.

E adesso? «Sono distrutto - ha dichiarato con un [illegible] di voce Schumacher -. Ho la testa vuota, non posso pensare a nulla. Né al campionato né al mio futuro. Non ho mai [illegible] un momento così. E pensare che ero ottimista. Avevo fiducia in una riduzione. Invece [illegible] stati spietati. Anche per la gara di domenica a Spa. Non credo che l'abrasione della plancia posta sotto la vettura mi abbia favorito. Avevo vinto perché ero andato più forte di tutti».

Poi ha continuato: «Ora non so [illegible] farò in questi giorni. Erano previsti dei test, ma ne vale la pena? Giudicate voi [illegible] è giusto tutto quello che mi è successo. Io comunque rispetto la decisione. Ma sono in stato di choc. Non ho neppure telefonato a casa [illegible] alla Benetton. Non ci posso credere».

Schumacher si era presentato, [illegible] mattinata, alle 9,35 [illegible] place de la Concorde, accompagnato [illegible] Pat Simmod della Benetton, dall'avvocato David Mills e dal [illegible] manager Willy Weber. Era uscito, da una porta secondaria, per sfuggire all'assalto di [illegible] ramen, fotografi, cronisti, e di un centinaio di curiosi e fans che lo attendevano sul portone della [illegible] della Fia. Scuro in volto, era tornato [illegible] albergo per attendere la sentenza.

All'arrivo, [illegible] scambiato poche parole [illegible] i presenti: [illegible] saputo della squalifica in Belgio alle 22 di domenica a casa di amici. Non voglio fare commenti [illegible] questa vicenda, spero soltanto [illegible] che [illegible] influisca sulle decisioni dei giudici per Silverstone. Ho dormito tranquillo, ho la coscienza a posto». Il pilota si sente più vittima che protagonista dei fatti spiacevoli che lo hanno coinvolto. Si è addirittura ipotizzato di un «divorzio» dalla Benetton, che Michael riterrebbe l'unica responsabile della situazione.

Vero o falso? A un giornalista che viene considerato [illegible] dei suoi migliori amici e confidenti, Schumi ha detto: «Non m'interessano né il denaro né i miti. Io voglio vincere le g[illegible]e e [illegible] titolo mondiale. Secondo quello che so, il motore Renault è il migliore del momento, il più competitivo. Correrò con una vettura che disporrà di questo propulsore, qualunque [illegible] accada».

Quindi o rimarrà alla Benet[illegible] - anche se il suo agente Willy Weeber si è informato presso alcuni avvocati per [illegible] [illegible] è possibile interrompere il [illegible] tratto che lega il pilota alla scuderia anglo-italiana - o al massimo potrebbe puntare alla Williams. Anche se questo eventuale passaggi[illegible] metterebbe in difficoltà Nigel Mansell per il [illegible] rientro nel 1994.

Fra l'altro proprio ieri la Williams ha annunciato ufficialmente che il pilota inglese correrà gli ultimi [illegible] [illegible] Premi in programma quest'anno (Jerez, Suzuka e Adelaide). La Ferrari, [illegible] avrebbe sondato il terreno [illegible] Schumacher, si sarebbe comunque sentita rispondere negativamente, per il momento.

Cristiano Chiavegato

Figlio batte padre

Il record è Ottoz

[illegible] Dopo 24 anni il figlio batte il padre. Laurent Ottoz, nato a Brescia nel 1970, sulla pista di Berlino corre i 110 ostacoli in 13"42 e conquista [illegible] primato italiano: 4/100 meglio [illegible] quanto aveva fatto Eddy nella finale olimpica di Città del Messico il 17 ottobre 1968. Da almeno due anni Laurent cercava di battere il padre, responsabile del settore ostacoli della Federazione e [illegible] allenatore. Ottoz si è classificato 2° nella «serie B», battuto dal cubano Valle in 13"33. Laurent ha ottenuto questo primato lontano dal papà, rimasto in Italia. Di quel mitico 1968 ora resta il primato italiano [illegible] salto triplo (17,22) di Gentile.

Nel Golden Four berlinese il premio di un lingotto d'oro di 20 kg (400 milioni) è stato diviso fra l'ostacolista britannico Jackson, vincitore con 13"02, miglior tempo dell'anno al mondo, e il saltatore in lungo Powell (8,20). Nel 1500 4° Di Napoli. Lambruschini non [illegible] [illegible] presentato.

Bubka ha fallito il tentativo mondiale nell'asta a 6,15 (stop a 6,05). Nei 100 primo Mitchell con 10" su Drummond (10"01) e Christie (10"02).

[a. m.]

Tennis: all'Us Open una caduta di stelle

Nargiso e Pesco ko
Pozzi elimina Furlan
[illegible] vince Gaudenzi

Becker e Ivanisevic (sopra): il volto deluso degli sconfitti

Dopo Ivanisevic cade anche il tedesco battuto da Reneberg

Becker, botto numero 2

Boris snobba l'avversario e al quinto set [illegible] in tilt al tie-break decisivo
Il croato: ogni volta che vengo a giocare in America mi si blocca il cervello

[illegible] YORK. Pronti via, e due dei favoriti per la vittoria nell'U.S. Open [illegible] già fuori. Con Pete Sampras in pessime condizioni di salute (gli organizzatori gli hanno generosamente con[illegible] un giorno extra di riposo, debutterà soltanto oggi contro Ullyett), erano salite parecchio le quotazioni di [illegible] Becker e di Goran Ivanisevic, ma né il tedesco né il [illegible] sono riusciti a sopravvivere alla prima giornata del torneo.

Due gran botti, certo, ma in un [illegible] modo qualcosa di simile la si poteva anche prevedere. Ivanisevic in particolare, a dispetto della sua testa di serie numero due, si sapeva vulnerabile su questi campi, sui quali non ha mai combinato nulla di buono. In sei partecipazioni all'U.S. Open non è mai andato oltre il quarto turno, l'anno scorso è volato fuori al secondo, e quest'an[illegible] [illegible] riuscito [illegible] fare ancora peggio. Goran ha più [illegible]lte detto di [illegible] sopportare l'America, di disprezzarne lo stile di vita, le abitudini e soprattutto il cibo, dal quale si sente avvelenato. Stavolta però il bomber croato non dà la colpa all'America [illegible] al [illegible] torneo-tritaossa, ma solo a se [illegible]: «Ogni volta che vengo qui, [illegible] un certo punto [illegible] cervello [illegible] si blocca [illegible] non so più che cosa fare. Mi sento confuso, per[illegible] Ivanisevic ha proseguito il [illegible] show post-match sparando addosso a [illegible] stesso («l'infortunio all'anca non c'entra, [illegible] [illegible] solo infortunato al cervello»), al [illegible] debole («se gioco sempre così male l'anno prossimo mi iscrivo al torneo femminile, ma non è detto che riesca a vincere nemmeno quello») e al suo avversario («giocando decentemente [illegible] esiste che io possa perdere da quello là»). Quello là sarebbe il tedesco Markus Zoecke, bombardiere simil-Ivanisevic (è altro due metri e tira servizi a 200 e passa all'ora) ma molto meno noto: è solo numero 68 del mondo, potrebbe anche fare strada nel [illegible]tore di tabellone lasciato sguarnito dai due calibri più [illegible]. Dal quarto basso infatti è già sparito anche Boris Becker, intrappolato in una lunga maratona [illegible] l'americano Richey Reneberg. Arrivato a Flushing caricato da due vittorie nel circuito estivo americano, dato da tutti [illegible] il più probabile anti-Sampras, il tedesco ha commesso [illegible] dei suoi soliti errori [illegible] presunzione, sottovalutando un avversario che, [illegible] questa superficie, vale più del suo attuale numero [illegible]. Quando si [illegible] trovato sotto [illegible] set a zero, Becker ha cominciato a lottare, ma la salita era già diventata troppo dura: ha rimontato, è arrivato [illegible] quinto, ma [illegible] andato in riserva proprio nel tie-break decisivo, che Reneberg ha fatto suo per 7-5. Nella [illegible] [illegible] [illegible] tabellone dove si stanno aprendo delle voragini, [illegible] un po' di fortuna potrebbe inserirsi Gianluca Pozzi, che ha distrutto Renzo Furlan - pur fresco [illegible] sua [illegible] classifica, che lo vede al numero [illegible] - lasciandogli solo dieci game in tre rapidi set: 6-2, 6-4, 6-4. Derby a parte, abbiamo perso per strada Pescosolido, disastroso contro [illegible] svedese Apell, numero 82, e Nargiso, che ha fatto ancor peggio contro il mediocre Roger Smith. Gaudenzi ha battuto Albert Ghang 7-6, 6-1, 7-6. Passa il primo turno [illegible] Sandra Cecchini, molto brillante contro la tedesca Meier.

Alessandro De Giorgi

SPORT **FLASH**

Baglioni inaugura i Mondiali di nuoto

ROMA. Con la cerimonia di apertura cominciano [illegible] [illegible] Roma i Mondiali di nuoto, pallanuoto, sincronizzato, tuffi e gran fondo che si concluderanno domenica 11. L'atteso vernissage è affidato [illegible] una stella della canzone, Claudio Baglioni, autore e interprete del brano «Acqua nell'acqua» che rappresenterà l'inno della manifestazione. Da domani, poi, cominceranno le gare, con la pallanuoto femminile (c'è anche Italia-Nuova Zelanda) [illegible] i [illegible] (Lorenzini e Miranda [illegible] 1 metro, la D'Oriano dalla piattaforma). [illegible] contendersi gli oltre 40 titoli iridati in palio scenderanno in [illegible] qua quasi 1400 atleti, in rappre[illegible] di 102 nazioni. Ben 238 risultano [illegible] i giudici e gli arbitri, [illegible] gli addetti [illegible] gestione logistica, addirittura 1320 gli operatori dei mass-media, tra giornalisti, [illegible] radiotelevisivi, fotografi [illegible] tecnici. Nel nuoto mancherà qualche nome di prestigio (l'ungherese Darnyi si è ritirato, [illegible] russo Sadovyi ha dato forfait, lo statunitense Jager ha bisticciato con la propria federazione), ma basteranno [illegible] nobilitare questi Mondiali i vari Popov, Perkins, Holmertz, Lopez Zubero, Namesick, la Thompson, la [illegible] Almsick [illegible] la Egerszegi. Proprio quest'ultima, però, ha annunciato che non parteciperà ai 400 misti per le [illegible] condizioni [illegible] forma [illegible] ottimali dopo un'influenza.

[illegible] Bugno [illegible]

MILANO. Ieri, presso il servizio di tossicologia dell' Istituto di [illegible]dicina legale [illegible] Milano, è avvenuto l' incontro tra Gianni Bugno, il professor Franco Lodi [illegible] Gianluigi Stanga per programmare la linea difensiva in vista della controanalisi per il caso di doping. All' incontro era presente anche l' avvocato Agostino Guardamagna che cura gli interessi [illegible] Team Polti [illegible] del corridore. [illegible] termine della riunione è stata inoltrata alla Federciclo la richiesta di controanalisi che, presumibilmente, [illegible]no fissate per venerdì mattina.

Assassinato [illegible] Sofia il n.1 dello sport

[illegible]A. Tsvetan Tsvetanov, 46 anni, presidente dell'Unione degli Sport (il massimo organo sportivo nazionale), è stato assassinato ieri mattina nel quartiere Iztok di Sofia. Tsvetanov era stato coinvolto in ripetute vertenze con società di assicurazione private che danno lavoro [illegible] [illegible] atleti, [illegible] particolare lottatori, [illegible] che [illegible] sospettate di fare da paravento a organizzazioni di malaffare specializzate in estorsioni, gioco d'azzardo e contrabbando.

PARIGI

I PROBLEMI DI SAMARANCH

PARIGI

QUASI 3000 fra i massimi personaggi del mondo dello sport, compresi alcuni atleti, sono riuniti a discutere, per i cent'anni del Cio, il futuro del loro amore. Parigi ha messo 24 miliardi [illegible] un'organizzazio[illegible] precisa e sontuosa.

In una fantastica aula magna di un megacentro-convegni Samaranch, presidente del Cio, ascolta per quattro giorni gli interventi di 460 esperti di tutto il mondo. Tanto bla-bla-bla, ma alla fine qualcosa da strizzare per l'esecutivo del Cio, in chiave di nuovi programmi olimpici.

I giornalisti sono pericolosamente in sandwich fra l'abbuffata solenne e l'indigestione tragica [illegible] parole. [illegible] tentiamo il gioco di proporre ai grandi dello sport il tremendo contrasto: siamo a Parigi per parlarci addosso di uno sport meraviglioso, aulico, bello, ricco, [illegible] forte, poetico, nell'anno cominciato con [illegible] telenovela sporca delle due pattinatrici americane e andato avanti [illegible] la morte di Senna, i pasticci [illegible] i millimetri di Schumacher, il doping di Maradona, lo sciopero [illegible] baseball Usa, [illegible] pipì di Indurain e [illegible] Bugno, se si vuole anche le accuse di omicidio a O.J. Simpson, per non dire dello Strapaese Italia col [illegible] malcalcio.

Quale è lo sport, questo di Parigi o quello del resto del mondo? [illegible] può essere un'intesa, un contatto fra le due situazioni? Non recitiamo, qui a Parigi, una favola per marpioni o per deficienti?

Mario Pescante presidente [illegible] Coni: «Molto semplicemente lo sport, che è una [illegible] bella, teoricamente pulita, proprio perché ha scoperto di [illegible] grande si è dato delle leggi. Prima, ammettiamolo, si scherza[illegible]. Le leggi portano anche inconvenienti, come quelli del doping: [illegible] [illegible] necessarie, sono [illegible] prezzo da pagare alla grandezza».

Donna De Varona, grande nuotatrice statunitense negli Anni Sessanta [illegible] ora giornalista di punta della Abc, si [illegible] choc[illegible]: «Io credo che nel cosiddetto sport ci sia ancora un diciamo ottanta per cento di buono, e che questi congressi, queste cerimonie possano essere accettabili. Ma sono perplessa sulla parola sport: [illegible] sono stata clamorosamente tradita dalle nuotatrici della Germania Est, le credevo tutte fenomeni ed [illegible] tutte drogate, ora ho paura [illegible] entusiasmarmi delle cinesi».

Carraro, membro italiano del Cio: «Lo sport è diventato un mondo enorme: e questo significa instaurazione di regole, di leggi, fra confusioni e stridori». Un mondo i cui esponenti massimi magari si drogano: «il doping dei campioni controllati dai medici mi preoccupa di meno di quello dei giovani che li imitano, [illegible] l'influsso della pubblicità che oggi propone soprattutto scorciatoie: per farsi crescere i capelli, per dimagrire, per avere una bella pelle, per avere grandi muscoli».

Nebiolo, l'altro nostro del Cio: «Certe regole sono colpi necessari per governare [illegible] mondo sempre più grande [illegible] importante». E' ottimista: «Il contrasto fra questa Arcadia [illegible] Parigi e certe brutture esiste, [illegible] a colpi [illegible] regole viene eliminato, o viene perlomeno ridotto. Special[illegible] dall'atletica, che guida tutto il movimento sportivo».

Il mondo sportivo insomma non sembra voler accettare e meno che [illegible] legittimare l'estraneità [illegible] congresso del centenario con la realtà dei tempi; e viceversa. Roberto Parienté, sino all'altro giorno direttore [illegible] l'Equipe, ci ha parlato di «lotta dura, [illegible] [illegible] fare ad ogni costo, per dare regole allo sport ingrandito». E ci ha chiesto: «D'altra parte, [illegible] si potrebbe fare d'altro?».

«Va bene così - dice Emil Zatopek, uno dei massimi campioni di ogni tempo -. Si parla di etica, [illegible] [illegible] comunque a milioni di persone, specie giovani. Lo sport praticato dai grandi è un'altra cosa? Forse, ma lo si può cambiare: [illegible] poi attenzione, i campioni [illegible] [illegible] non sono tutti [illegible] come Sergei Bubka».

[illegible] Ormezzano

Tremila dirigenti [illegible] atleti celebrano il centenario del Comitato olimpico

Sport, tra le favole e i mostri

Pescante: doping, adesso non si scherza più

I sottili confini tra lecito [illegible] proibito

ROMA. Doping: nel momento della grande confusione è indispensabile parlare [illegible] chiarezza. Vediamo il [illegible] [illegible] Indurain. Il medicinale usato è, per dichiarazione di Miguel, il Ventolin, che contiene [illegible] «salbutamolo». [illegible] è [illegible] prodotto «beta2agonista» (per la cura dell'asma e dei disturbi respiratori) espressamente [illegible] dallo [illegible] Cio [illegible] quanto appartenente alle categorie delle «amine simpaticomimetiche», considerate stimolanti.

La normativa del Cio [illegible] delle federazioni internazionali lo proibisce, consentendone l'uso unica[illegible] [illegible] forma [illegible] aerosol e dietro prescrizione medica. Il Ventolin viene posto in commercio in pastiglie, in sciroppo, in compresse effervescenti (tutti prodotti vietati) e come aerosol (è pertanto consentito, purché prescritto). Il Cio, nella persona del presidente della commissione medica principe De Merode, sostiene che Indurain ha assunto la medicina vietata per curare l'asma, la Federciclismo francese fa intendere che il dossier presentato dal campione spagnolo non è sufficiente per scagionarlo da eventuali colpe.

A questo punto è urgente solo sapere se Indurain ha preso una sostanza lecita (Ventolin tramite aerosol e per curarsi) o una proibita (lo stesso Ventolin in altra forma e per aiutarsi illecitamente). Lo spartiacque tra ciò che è vietato e ciò che è lecito è in tale [illegible] sottile ma molto chiaro.

(v. l.)

La nuova e affascinante sfida dell'allenatore milanista

Fabio Capello (foto grande) ha ritirato a Firenze il premio intitolato a Rocco «Altri due scudetti col Milan poi andrò all'estero». In basso, Ruud Gullit

CAPELLO due scudetti e me ne vado

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Altri due scudetti e me ne vado. Fabio Capello sorride e [illegible] tocca. Ne ha già vinti tre, e [illegible] contratto scade nel 1996. L'idea, conferma, è quella di mollare tutto e andare all'estero: gli [illegible]detti esistono anche lì. E' reduce [illegible] un blitz a Firenze. Gli hanno consegnato il premio Nereo Rocco-un uomo per [illegible] sport. [illegible] noi partiamo proprio dal Paron.

Capello, che ne sarebbe di Rocco, oggi?
«Già immagino i saputelli; ah, Rocco, quello [illegible] catenaccio. Suonato. Sorpassato. Balle. Il [illegible] Milan divertiva, e come. Purtroppo, i luoghi comuni contano più delle persone fuori del comune. [illegible] fidi: i personaggi alla Rocco non hanno epoca».

Dal Mondiale al campionato.
«Non aspettiamoci lo stesso calcio».

[illegible] spieghi meglio.
«In America faceva un gran caldo: per questo, ritmi bassi. Ma il calcio odierno è più aggressivo e più veloce. In America ha vinto l'esperienza, non il talento, tanto è vero che, per la prima volta, non è nata nessuna stella».

E sul piano tattico?
«Il trionfo del contropiede. E dell'organizzazione. Penso al Brasile: ha vinto quando ha tolto Raí, [illegible] artista, e inserito Mazinho, un operaio».

Domenica si comincia.
«Sarà il torneo più equilibrato e tremendo dell'ultimo decennio».

Ad agosto sono sempre tutti equilibrati. Poi, a marzo...
«So a cosa allude: alle fughe del Milan. Non questa volta. In giro c'è molta voglia di fare».

Metta in fila la concorrenza.
«Sampdoria, Parma, le romane, la Juve. Citate in ordine sparso, non per diplomazia ma a ragion veduta: siamo legati ai giocatori, la differenza la fanno loro».

Ha dimenticato l'Inter.
«Non l'ho dimenticata: più semplicemente, la colloco [illegible] gradi[illegible] [illegible]. Bianchi sta lavorando bene, nell'ombra: lo invidio».

Vincerà [illegible] squadra che...
«Saprà gestirsi meglio a centrocampo. E' il settore cruciale. Giocatori che sappiano attaccare e difendere: non è una moda, è un'esigenza. L'ha capito anche Savicevic. Tre attaccanti sono un lusso. A meno che tutti, a turno, non si sacrifichino. E' quello che chiamo la filosofia del [illegible]llettivo. Filosofia alla quale devono adeguarsi tutti, a partire da Baggio. Si figuri che, a Boston, ho visto correre persino Maradona».

Ci descriva i [illegible] Milan.
«Il primo aveva i tre olandesi e non doveva pensare che al campionato. Uno spettacolo. Il secondo perse Van Basten a metà strada, e ciononostante arrivò al titolo e alla finale di Coppa. Grandissimo anche quello. Il terzo, senza olandesi, è stato il trionfo della vecchia guardia e di Desailly. Il quarto [illegible] auguro che possa diventare il Milan dei giovani: Albertini, Panucci, Simone. Da trascinati a trascinatori».

Le ultime su Lentini?
«Lavora. Si impegna. Non è vero che sia poi [illegible] indietro».

E su Van Basten?
«E' ad Amsterdam. Non ci resta che pregare».

Facciamo finta che la grande Juve degli Anni Settanta, la sua Juve, e il Milan di Berlusconi siano realtà contemporanee: chi avrebbe [illegible] sopravvento, [illegible] campo e [illegible] mercato?
«Sarebbe una bella gara».

Berlusconi presidente del Consiglio e del Milan: un vantaggio, un peso?
«Un peso, temo. Se non addirittura un handicap. Quando vinci per k.o., come nelle ultime stagioni, [illegible] problema. Ma dal momento che stavolta prevedo un arrivo in volata, chi [illegible] garantisce che pur di ostacolarci [illegible] tireranno fuori la storia del Berlusconi premier? Forse che in passato non ci [illegible] di essere spinti dalle tv?»

Un consiglio ai «caschi blu» di Casarin.
«Fischiare poco, come ai Mondiali. Più equilibrio c'è, più l'arbitro diventa decisivo: se lo mettano bene in testa».

«Vedo una stagione tremenda e nelle mani degli arbitri, con arrivo in volata»

I tre punti?
«Per lo scudetto, non cambieranno nulla. Per la salvezza, qualcosa probabilmente sì».

Gullit?
«Di solito la trafila è: contravanti, centrocampista, libero. Ruud ha fatto esattamente il contrario: libero, centrocampista, attaccante. Un caso unico al mondo».

Baresi e la nazionale. Preoccupato?
«Per niente. Franco non è un pivello, sa lui come regolarsi».

La scommessa Savicevic è vinta?
«Direi proprio di sì. Dejan si è reso conto che il calcio del Milan richiede determinati sacrifici. E poi, sinceramente: in questi anni non abbiamo fatto altro che ricostruirlo fisicamente. Se fosse rimasto a Belgrado, ridotto com'era, e con quel popo' di punture che gli facevano, a quest'ora avrebbe già smesso».

I giovani rampanti.
«Fra i portieri, Toldo della Fiorentina [illegible] del Milan: è in comproprietà. Più in generale, Del Piero».

Lei ha accusato la tv - e, di conseguenza, la Fininvest - di trasmettere troppo calcio.
«Al tempo. L'anno dei mondiali è sempre un anno anomalo. A Los Angeles si è chiuso il 17 luglio. Bene, bastava un mese di tregua, solo un mese. E invece no; tre giorni dopo, il video era già occupato, invaso».

Stadi sempre più vuoti: [illegible] suo pensiero?
«Bisogna abbassare i prezzi. La crisi tocca anche il Milan, vero: abbiamo abituato troppo bene i tifosi. Al ritorno da Atene, dopo aver rivinto la Coppa e demolito il Barcellona, non ce n'erano che un centinaio. A Torino, con la Juve di mezzo, sarebbero ancora lì».

Roberto Baggio uomo decisivo o uomo squadra?
«Uomo decisivo: ma sempre a rimorchio della squadra».

Tornerete sul mercato?
«Per adesso, no. Punto a "riacquistare" Massaro, che è fermo dai Mondiali».

Capello, non ha paura che i rivali abbiano più stimoli?
«E' la stessa domanda che mi fe[illegible] l'estate scorsa».

Roberto Beccantini

LE TATTICHE

SQUADRA	[illegible]	MARCATURA
BARI	5-3-2	ZONA MISTA
BRESCIA	5-4-1	ZONA MISTA
CAGLIARI	4-4-2	ZONA
CREMONESE	5-4-1	ZONA MISTA
FIORENTINA	4-4-2	ZONA
FOGGIA	4-3-3	ZONA
GENOA	5-3-2	ZONA MISTA
INTER	4-4-2	ZONA MISTA
JUVENTUS	5-3-2	ZONA MISTA
LAZIO	4-3-3	ZONA
MILAN	4-4-2	ZONA
NAPOLI	5-3-2	ZONA MISTA
PADOVA	4-4-2	ZONA
PARMA	5-3-2	ZONA
REGGIANA	4-5-1	ZONA
ROMA	5-3-2	ZONA MISTA
SAMPDORIA	4-5-1	ZONA
TORINO	5-3-2	ZONA MISTA

ZONA. [illegible] fase difensiva i giocatori [illegible] il settore di propria competenza.
ZONA MISTA. I difensori centrali, normalmente [illegible] due, [illegible] e [illegible] le punte.

MAZZONE E' IL VETERANO

ALLENATORE	CLASSE	SOCIETA' (anno di arrivo)	RUOLINO IN SERIE A PANCHINE	SCUDETTI	UEFA	ESONERI
BIANCHI Ottavio	1943	INTER (dal '94)	268	1	4	-
CAPELLO Fabio	1946	MILAN (dal '91)	107	3	1	-
CATUZZI Enrico	1942	FOGGIA (dal '94)	-	-	-	-
ERIKSSON Sven Goran	1948	SAMPDORIA (dal '92)	220	-	1	1
GUERINI Vi[illegible]	1953	NAPOLI (dal '94)	64	-	-	-
LIPPI Marcello	1948	JUVENTUS (dal '94)	119	-	1	1
LUCESCU Mircea	[illegible]	BRESCIA (dal '91)	58	-	-	-
MARCHIORO Giuseppe	[illegible]	REGGIANA (dal '88)	127	-	1	3
MATERAZZI Giuseppe	1946	BARI (dal '92)	98	-	-	-
MAZZONE Carlo	1937	ROMA (dal '93)	435	-	2	2
RAMPANTI Rosario	1949	TORINO (dal '94)	-	-	-	-
RANIERI Claudio	1951	FIORENTINA (dal '93)	77	-	1	1
SANDREANI Mauro	1954	PADOVA (dal '92)	-	-	-	-
SCALA Nevio	1947	PARMA (dal '89)	136	-	2	-
SCOGLIO Francesco	1941	GENOA (dal '93)	58	-	-	1
SIMONI Luigi	1939	CREMONESE (dal '92)	184	-	-	-
TABAREZ Oscar	1947	CAGLIARI (dal '94)	-	-	-	-
ZEMAN Zdenek	1947	LAZIO (dal '94)	[illegible]	-	-	-

Rampanti: che emozione

Il tecnico del Toro all'esordio «Ho tanti esami da superare»

Rampanti ha 45 anni Non è il più giovane allenatore in serie A (lo batte Ranieri) ma esordisce nel calcio prof

TORINO. Tre domande a Serino Rampanti, classe '49. Non è il più giovane in assoluto (Ranieri ha 42 anni) ma è il volto n[illegible]: dalla Primavera alla A. Che cosa si prova a esordire?

«E' quasi un sogno. Vivo queste vigilie ripetendomi che la [illegible] sarà davvero una difficile scalata. Non mi sento ancora un allenatore di serie A, e così sarà fino a quando non avrò superato gli esami, quelli che solo le partite ufficiali, il campionato, possono dare. Mi conforta il pensiero che non sono il primo a vivere queste sensazioni. Per tutti c'è stato un debutto».

Cosa pensa dei suoi colleghi, così vincenti, smaliziati, presun[illegible] maghi? «Eccezionale Capello, tre scudetti in tre anni. Pragmatico Bianchi, incide sui giocatori. Falso burbero Mazzone, dietro la scorza c'è la cultura. Promessa mantenuta Scala».

E lei come si definisce? «Un tipo alla Trap, mi piace la serietà di uno come lui, da tanti anni nel calcio. Sono un po' schivo, ma [illegible] ho paura di affrontare la nuova realtà». [f. bad.]

CALCIO FLASH

Orbassano: il Toro usa la gabbia di [illegible]

TORINO. Doppia seduta d'allenamento per il Torino a Orbassano. Rampanti ha utilizzato la vecchia gabbia fatta costruire da Maifredi. Domani a Monza torna Silenzi. Gioca anche Cristallini che, per squalifica, salterà l'esordio in campionato con l'Inter.

Pantelleria insorge [illegible] la Lega dilettanti

PANTELLERIA. Pantelleria insorge contro la Lega dilettanti. Da tre anni l'isola ha una squadra, il Pantera, che partecipa al campionato di II categoria. A facilitarne l'attività era stato l'inserimento nel girone di Trapani, raggiungibile con un volo dal prezzo contenuto. Ora la Lega ha comunicato che dal 2 ottobre, data d'inizio del campionato, la squadra farà parte [illegible] girone di Palermo. «Vuol dire rientrare il lunedì, quindi pernottare in albergo. Chi [illegible] li dà i soldi?», dice il sindaco Di Marzo. «Per noi è la fine del calcio».

[illegible] (Sampdoria) diventa [illegible]

GENOVA. Nello stemma è raffigurato Mancini, sorridente. A fare da cornice una scritta: «Born [illegible] be a number ten» (nato per essere un numero 10). E' questo il logo che da oggi sarà su una serie di magliette, cappellini e giubbotti firmati dal capitano della Samp. Per ora l'offerta è destinata ai tifosi blucerchiati ma, ha spiegato il giocatore, «non è escluso che il nostro impegno possa allargarsi».

Farina: ecco l'esposto contro [illegible]

ROMA. L'ex presidente e socio di maggioranza del Modena, Farina, ha presentato alla Procura della Repubblica un esposto di 40 pagine contro Matarrese e tutti quanti «in concorso con lui possono [illegible]sersi resi responsabili dei reati [illegible] abuso e omissione d'atti d'uffi[illegible]». In particolare Farina si è soffermato sul «caso Casillo (Salernitana e Foggia). Un presidente non può [illegible] più di una società».

SPORT E SOCIETA'

Un'allarmante e severa radiografia evidenzia i difetti del calciofilo-tipo

Il tifoso? Ignorante e violento

«Adora la squadra e la tv, non ha altri valori»

ROMA. Tifoso del calcio? Brutta razza, con una cultura da sottosviluppo. Questo, almeno, è l'identikit - decisamente severo, forse troppo - tracciato dal Centro Ricerche Sociali Iter. Il tifoso «tipo» è maschio, ha la licenza media (ma uno su cinque ha fatto solo le elementari o addirittura è analfabeta), legge esclusivamente quotidiani sportivi, non sa praticamente cos'è un libro. In compenso è ferratissimo sulle trasmissioni tv. E, curiosamente, [illegible] pratica nessuno sport.

Un ritratto davvero desolante. Sempre che rispecchi veramente l'identikit-tipo dell'appassionato di calcio. Leggiamo i numeri. Per quanto riguarda il curriculum scolastico, il 61,4% non va oltre la licenza media; il 19,9% è in possesso soltanto della quinta elementare o privo [illegible] qualsiasi titolo scolastico. Il 16,2% ingrossa le file dei disoccupati, il 32,5% deve accontentarsi di [illegible] lavoro precario.

I valori veri? Eccoli: la squadra del cuore è sinonimo di fede religiosa per il 41,6%, di amore per il 25,5% e di affetto per il 16,1%. Il 12,1% è iscritto a un club organizzato, il 22,2% è sempre presente allo stadio e il 6,4% non manca di seguire i propri beniamini [illegible]che in trasferta.

La tv batte alla grande la lettura, con l'unica resistenza opposta dai quotidiani sportivi, acquistati dal 62,3%. Ma solo il 5,9% legge un giornale d'informazione e nell'arco di un anno appena due tifosi su cento decidono di sfogliare un libro. Ma ben il 77,3% segue con passione il piccolo schermo, con i programmi sportivi che entusiasmano il 41,6% dei tifosi studiati: un gradimento irraggiungibile da qualsiasi altro tipo di trasmissione.

Se l'84,5% condanna la violenza (però preoccupa il 15,5% che l'assolve), il 42,1% la giustifica, ma soltanto come risposta ai tifosi dell'opposta fazione e il 19,4% se indirizzata contro le «provocazioni» delle forze dell'ordine. Infine, soltanto il 38,4% dei tifosi viscerali pratica [illegible] uno sport. Estroverso, esibizionista, irrazionale, con forti esigenze di autoaffermazione: ecco la sintesi del tifoso tipo.

A questa specie allarmante, si contrappongono altri 3 tipi analizzati: lo sportivo (appassionato ma non fanatico, il 28,7% di sesso femminile, il 21,2% diplomato, il 57,4% legge giornali non sportivi, il 6% almeno un libro, il 91,9% condanna la violenza) e l'esteta (l'11,2% laureato, il 39,4% diplomato, l'89,4% legge giornali, il 43,7% non segue la tv). Poi c'è l'indifferente: in equilibrio fra maschi e femmine (che sono il 47,9%), considera il calcio noioso (79,4%) quando non addirittura corrotto (11,5%). [r. c.]

L'IDENTIKIT

TITOLO STUDIO	
Oltre 3ª media	18,7%
Fino alla 3ª media	61,4%
Nessun titolo, analfabeti o fino alla 5 elementare	19,9%
LETTURE	
Quotidiani informaz.	5,9%
Quotidiani sportivi	62,3%
Libri (1 all'anno)	2%
PROGRAMMI TV	
Li guardano tutti	77,3%
Solo quelli sportivi	41,6%
IL CALCIO SINONIMO [illegible]	
Fede religiosa	41,6%
Amore	25,5%
Affetto	16,1%
SEGUE LA [illegible]	
Sempre, in casa	22,2%
Anche in trasferta	6,4%
VIOLENZA	
La condanna	84,5%
La assolve	15,5%
La giustificano [illegible] risposta ad altri tifosi	42,1%
La giustificano contro le "provocazioni" delle forze dell'ordine	19,4%
[illegible] UNO SPORT	
Abitualmente	38,4%

IL [illegible]

Telefonata [illegible] tregua

Signori a Sacchi «Pronto a tornare in Nazionale»

ROMA. Un'ora ieri mattina, trenta minuti nel pomeriggio. Due lunghe telefonate, tra Beppe Signori e Arrigo Sacchi. La difficile convivenza [illegible] ct e il capocannoniere è stata il tormentone dei Mondiali e dell'estate. Il dibattito è finito con la «vittoria» [illegible] Sacchi e [illegible] Signori che risponde obbedisco alle richieste del ct. In realtà è solo [illegible] tregua, la rivolta è prossima.

Si comincia con un lungo vertice tra Zeman, Signori e il procuratore Damiani. Poi la telefonata decisiva. Con il giocatore piazzato sulla tribunetta di Tor di Quinto, telefonino all'orecchio, colloquio interminabile [illegible] la squadra sul pullman in partenza per il ritiro. Nessuna dichiarazione del [illegible] laziale, per lui ha parlato Damiani: «Beppe ha dato a Sacchi le massime garanzie di comportamento. Nessuna polemica, [illegible] bene che per giocare deve accettare le scelte di Sacchi».

La Fia conferma la squalifica per due corse

Schumacher: sono ko Addio alla Benetton?

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Condanna senza attenuanti. Pallido come un cencio, distrutto psicologicamente, trattenendo a stento le lacrime, Michael Schumacher ieri alle 19,30 ha appreso dai giudici della Fia che dovrà saltare le prossime due gare del Mondiale di F1 (sarà sostituito dal finlandese Lehto). Vedrà i Grandi Premi d'Italia (11 settembre a Monza) e del Portogallo (Estoril il 25 dello stesso mese) in tivù o dai box Benetton.

La sentenza del tribunale d'appello composto dai giudici Van Rosmalen (Olanda), Koussis (Grecia), Macedo Cunha (Portogallo) e Dahlstrom (Svezia) è stata durissima. In pratica, è stata confermata in ogni particolare la pena inflitta al pilota tedesco dal Consiglio mondiale il 26 luglio. Dopo avere udito tutte le testimonianze, compresa quella dell'imputato, i quattro giudici hanno respinto le spiegazioni ricevute, ritenendole assolutamente non attendibili.

In verità la difesa del venticinquenne campione di Kerpen è stata superficiale e, se vogliamo, risibile. Ha sostenuto ancora di non avere visto la bandiera nera esposta a Silverstone e di essere scambiato il numero 5, che è quello della sua vettura, con i secondi di penalità. Anche la tesi secondo la quale i commissari sportivi avrebbero dovuto rifare la partenza inserendo la Benetton del tedesco in ultima posizione, dopo che aveva superato Hill nel giro di schieramento, non è stata accettata, in quanto non conforme al regolamento.

I giudici, nel dispositivo della sentenza, hanno anche ritenuto non influente il fatto che la penalità dello «stop and go» sia stata comunicata alla Benetton in ritardo. Secondo il loro parere il pilota avrebbe dovuto comunque obbedire all'ordine di rientrare ai box quando ha visto il segnale apposito. Per tale motivo è stata confermata anche la multa di 500 mila dollari (circa 800 milioni) alla squadra che ha ritirato il proprio appello. Così Michael ha già perso 16 punti (6 del secondo posto a Silverstone e 10 di Spa) e in più dovrà concedere due gare di vantaggio al rivale Hill. Ma il titolo iridato non dovrebbe sfuggirgli. Al di là di tutto è lui il migliore.

E adesso? «Sono distrutto - ha dichiarato con un filo di voce Schumacher -. Ho la testa vuota, non posso pensare a nulla. Né al campionato né al mio futuro. Non ho mai vissuto un momento così. E pensare che ero ottimista. Avevo fiducia in una riduzione. Invece sono stati spietati. Anche per la gara di domenica a Spa. Non credo che l'abrasione della plancia posta sotto la vettura mi abbia favorito. Avevo vinto perché ero andato più forte di tutti».

Poi ha continuato: «Ora non so cosa farò in questi giorni. Erano previsti dei test, ma ne vale la pena? Giudicate voi se è giusto tutto quello che mi è successo. Io comunque rispetto la decisione. Sono in uno stato di choc. Non ho neppure telefonato a casa e alla Benetton. Non ci posso credere».

Schumacher si era presentato, in mattinata, alle 9,35 in place de la Concorde, accompagnato da Pat Simmod della Benetton, dall'avvocato David ... e dal suo manager Willy Weber. Era uscito, da una porta secondaria, per sfuggire all'assalto di giornalisti, fotografi, cronisti, e di un centinaio di curiosi e fans che lo attendevano sul portone della sede della Fia. Scuro in volto, era tornato in albergo per attendere la sentenza.

All'arrivo, aveva ... poche parole con i presenti: «Ho ... squalifica in Belgio alle 22 di domenica a casa di amici. Non voglio fare commenti su questa vicenda, spero soltanto che non influisca sulle decisioni dei giudici per Silverstone. Ho dormito tranquillo, ho la coscienza a posto». Il pilota si sente più vittima che protagonista dei fatti spiacevoli che lo hanno coinvolto. Si è addirittura ipotizzato ... di un «divorzio» dalla Benetton, che Michael riterrebbe l'unica responsabile della situazione.

Vero o falso? A un giornalista che viene considerato uno dei suoi migliori amici e confidenti, Schumi ha detto: «Non m'interessano né il ... i miti. Io voglio vincere le gare e il titolo mondiale. ... quello che so, il motore Renault è il migliore del momento, il più competitivo. Correrò con una vettura che disporrà di questo propulsore, qualunque cosa accada».

Quindi ... rimarrà alla Benetton - anche se il suo agente Willy Weber si è informato presso alcuni avvocati per sapere se è possibile interrompere il contratto che lega il pilota alla scuderia anglo-italiana - o ... massimo potrebbe puntare alla Williams. Anche se questo eventuale passaggio metterebbe in difficoltà Nigel Mansell per il suo rientro nel 1994.

Fra l'altro proprio ieri la Williams ha annunciato ufficialmente che il pilota inglese correrà gli ultimi 3 Gran Premi in programma quest'anno (Jerez, Suzuka e Adelaide). La Ferrari, che avrebbe sondato il terreno con Schumacher, si sarebbe ... sentita rispondere negativamente, per il momento.

Cristiano Chiavegato

ATLETICA

Figlio batte padre

Il record è Ottoz

BERLINO. Dopo 24 anni il figlio batte il padre. Laurent Ottoz, nato a Brescia nel 1970, sulla pista di Berlino corre i 110 ostacoli in 13"42 e conquista il primato italiano: 4/100 meglio di quanto aveva fatto Eddy nella finale olimpica di Città del Messico il 17 ottobre 1968. Da almeno due anni Laurent cercava di battere il padre, responsabile del settore ostacoli della Federazione e suo allenatore. Ottoz si è classificato 2° nella «serie B», battuto dal cubano Valle in 13"33. Laurent ha ottenuto questo primato lontano dal papà, rimasto in Italia. E quel mitico 1968 ora resta il primato italiano di salto triplo (17,22) di Gentile.

Nel Golden Four berlinese il premio di un lingotto d'oro di 20 kg (400 milioni) è stato diviso fra l'ostacolista britannico Jackson, vincitore con 13"02, miglior tempo dell'anno al mondo, e il saltatore in lungo Powell (8,20). Nel 1500 4° ... Napoli. Lambruschini non si è presentato.

Bubka ha fallito il tentativo mondiale nell'asta a 6,15 (stop a 6,05). Nei 100 primo Mitchell con 10" su Drummond (10"01) e Christie (10"02). [a. m.]

Tennis: all'Us Open una caduta di stelle

Nargiso e Pesco ko Pozzi elimina Furlan e vince Gaudenzi

Becker e Ivanisevic (sopra) il volto deluso degli sconfitti

Dopo Ivanisevic cade anche il tedesco battuto da Reneberg

Becker, botto numero 2

Boris snobba l'avversario e al quinto set va in tilt al tie-break decisivo
Il croato: ogni volta che vengo a giocare in America mi si blocca il cervello

NEW YORK. Pronti via, e due dei favoriti per la vittoria nell'U.S. Open sono già fuori. Con Pete Sampras in pessime condizioni di salute (gli organizzatori gli hanno generosamente concesso un giorno extra di riposo, debutterà soltanto oggi contro Ullyett), erano salite parecchio le quotazioni di Boris Becker e di Goran Ivanisevic, ma né il tedesco né il croato sono riusciti a sopravvivere alla prima giornata del torneo.

Due gran botti, certo, ma in un certo modo qualcosa di simile la si poteva anche prevedere. Ivanisevic in particolare, a dispetto della sua testa di serie numero due, si sapeva vulnerabile su questi campi, sui quali non ha mai combinato nulla di buono. In sei partecipazioni all'U.S. Open non è mai andato oltre il quarto turno, l'anno scorso è volato fuori al secondo, e quest'anno è riuscito a fare ancora peggio. Goran ha più volte detto di non sopportare l'America, di disprezzarne lo stile di vita, le abitudini e soprattutto il cibo, dal quale si sente avvelenato. Stavolta però il bomber croato non dà la colpa all'America e al suo torneo-tritatutto, ma solo a se stesso: «Ogni volta che vengo qui, a un certo punto il cervello mi si blocca e non so più che cosa fare. Mi sento confuso, perso». Ivanisevic ha proseguito il suo show post-match sparando addosso a se stesso («l'infortunio all'anca non c'entra, forse sono solo infortunato al cervello»), al sesso debole («se gioco sempre così male l'anno prossimo mi iscrivo al torneo femminile, ma non è detto che riesca a vincere neanche quello») e al suo avversario («giocando decentemente non esiste che io possa perdere da quello là»). Quello là sarebbe il tedesco Markus Zoecke, bombardiere simil-Ivanisevic (è altro due metri e tira servizi a 200 e passa all'ora) ma molto meno noto: è solo numero 68 del mondo, potrebbe anche fare strada nel settore di tabellone lasciato sguarnito dai due calibri più ... Dal quarto basso infatti è già sparito anche Boris Becker, intrappolato in una lunga maratona con l'americano Richey Reneberg. Arrivato a Flushing caricato da due vittorie nel circuito estivo americano, dato da tutti come il più probabile anti-Sampras, il tedesco ha commesso uno dei suoi soliti errori di presunzione, sottovalutando un avversario che, se questo superficie, vale più del suo attuale numero 48. Quando si è trovato sotto due set a zero, Becker ha cominciato a lottare, ma la salita era già diventata troppo dura: ha rimontato, è arrivato al quinto, ma è andato in tilt proprio nel tie-break decisivo, che Reneberg ha fatto suo per 7-5. Nella stessa zona di tabellone dove si stanno aprendo delle voragini, con un po' di fortuna potrebbe inserirsi Gianluca Pozzi, che ha distrutto Furlan - per fresco della sua nuova classifica, che lo vede al numero 45 - lasciandogli solo dieci game in tre rapidi set: 6-2, 6-4, 6-4. Derby a parte, abbiamo perso per strada Pescosolido, disastroso contro lo svedese Apell, numero 82, e Nargiso, che ha fatto ancor peggio contro il mediocre Roger Smith. Gaudenzi ha battuto Albert Chang 7-6, 6-1, 7-6. Passa il primo turno invece Sandra Cecchini, molto brillante contro la tedesca Meier.

Alessandro De Giorgi

SPORT FLASH

Baglioni inaugura i Mondiali di nuoto

ROMA. Con la cerimonia di apertura cominciano stasera a Roma i Mondiali di nuoto, pallanuoto, sincronizzato, tuffi e gran fondo che si concluderanno domenica 11. L'atteso vernissage è affidato a una stella della canzone, Claudio Baglioni, autore e interprete del brano «Acqua nell'acqua» che rappresenterà l'inno della manifestazione. Da domani, poi, cominceranno le gare, con la pallanuoto femminile (c'è anche Italia-Nuova Zelanda) e i tuffi (Lorenzini e Miranda da 1 metro, la D'Orieno dalla piattaforma). A contendersi gli oltre 40 titoli iridati in palio scenderanno in acqua quasi 1400 atleti, in rappresentanza di 102 nazioni. Ben ... risultano invece i giudici e gli arbitri, 818 gli addetti alla gestione logistica, addirittura 1320 gli operatori dei mass-media, ... giornalisti, commentatori radiotelevisivi, fotografi e tecnici. Nel nuoto mancherà qualche nome di prestigio (l'ungherese Darnyi si è ritirato, il ... Sadovyi ha dato forfait, lo statunitense Jager ha bisticciato con la propria federazione), ma basteranno a nobilitare questi Mondiali i vari Popov, Perkins, Holmertz, Lopez Zubero, Nemesick, la Thompson, la Van Almsick e la Egerszegi. Proprio quest'ultima, però, ha annunciato che non parteciperà ai 400 misti per le sue condizioni di forma non ottimali dopo un'influenza.

Ciclismo: Bugno venerdì controanalisi

MILANO. Ieri, presso il servizio di tossicologia dell'Istituto di medicina legale di Milano, è avvenuto l'incontro tra Gianni Bugno, il professor Franco ... e Gianluigi Stanga per programmare la linea difensiva in vista della controanalisi per il caso di doping. All'incontro era presente anche l'avvocato Agostino Guardamagna che cura gli interessi del Team Polti e del corridore. Al termine della riunione è stata inoltrata alla Federciclo la richiesta di ... analisi che, presumibilmente, saranno fissate per venerdì mattina.

... a Sofia il n.1 dello sport

SOFIA. Tsvetan Tsvetanov, 45 anni, presidente dell'Unione degli Sport (il massimo ... sportivo nazionale), è stato assassinato ieri mattina nel quartiere Iztok di Sofia. Tsvetanov era ... coinvolto in ripetute vertenze con società di assicurazione private che danno lavoro a ex atleti, in particolare lottatori, e ... sono sospettate di fare da paravento a organizzazioni di malaffare specializzate in estorsioni, gioco d'azzardo e traffico.

PARIGI

I PROBLEMI DI SAMARANCH

Tremila dirigenti e atleti celebrano il centenario del Comitato olimpico

Sport, tra le favole e i mostri

Pescante: doping, adesso non si scherza più

PARIGI

Quasi tutti fra i massimi personaggi del mondo dello sport, compresi alcuni atleti, sono riuniti a discutere, per i cent'anni del Cio, il futuro del loro amore. Parigi ha messo miliardi in un'organizzazione precisa e sontuosa.

In una fantastica aula magna di un megacentro-convegni Samaranch, presidente del Cio, ascolta per quattro giorni gli interventi di 450 esperti di tutto il mondo. Tanto bla-bla-bla, ma alla fine qualcosa da strizzare per l'esecutivo del Cio, in chiave di nuovi programmi olimpici.

I giornalisti sono pericolosamente in sandwich fra l'abbuffata solenne e l'indigestione tragica di parole. Qui tentiamo il gioco di proporre ai grandi dello sport il tremendo contrasto: siamo a Parigi per parlarci addosso di uno sport meraviglioso, aulico, bello, ricco, sano, forte, poetico, nell'anno ... to con la telenovela sporca delle due pattinatrici americane e andato avanti con la morte di Senna, i pasticci e i millimetri di Schumacher, il doping di Maradona, lo sciopero del baseball Usa, le pipì di Indurain e di Bugno, se si vuole anche le accuse di omicidio a O.J. Simpson, per non dire dello Strapaese Italia col suo malcalcio.

Quale è lo sport, questo di Parigi o quello del resto del mondo? Ci può essere un'intesa, un contatto fra le due situazioni? Non recitiamo, qui a Parigi, una favola per marpioni o per deficienti?

Mario Pescante presidente del Coni: «Molto semplicemente lo sport, che è una cosa bella, teoricamente pulita, proprio perché ha scoperto di essere grande si è dato delle leggi. Prima, ammettiamolo, si scherzava. Le leggi portano anche inconvenienti, come quelli del doping: ma è necessario, sono un prezzo da pagare alla grandezza».

Donna De Varona, grande nuotatrice statunitense negli Anni Sessanta e ora giornalista di punta della Abc, si dice choccata: «Io credo che nel cosiddetto sport ci sia ancora un diciamo ottanta per cento di buono, e che questi congressi, queste cerimonie possano essere accettabili. Sono perplessa sulla parola sport: io sono stata clamorosamente tradita dalle nuotatrici della Germania Est, le credevo tutte fenomeni ed erano tutte drogate, ora ho paura a entusiasmarmi delle cinesi».

Carraro, membro italiano del Cio: «Lo sport è diventato un mondo ...: e questo significa instaurazione di regole, di leggi, fra confusioni e stridorìe. Un mondo i cui esponenti massimi magari si drogano: «Il doping ... campioni controllati dai medici mi preoccupa di meno di quello dei giovani che li imitano, sotto l'influsso della pubblicità che oggi propone soprattutto scorciatoie: per farsi crescere i capelli, per dimagrire, per avere una bella pelle, per avere grandi muscoli».

Nebiolo, l'altro nostro del Cio: «Certe regole sono colpi necessari per governare un mondo sempre più grande e importante. E' ottimista: «Il contrasto fra questa Arcadia di Parigi e certe brutture esiste, ma a colpi di regole viene eliminato, o viene perlomeno ridotto. Specialmente dall'atletica, che guida tutto il movimento sportivo».

Il mondo sportivo insomma non sembra voler accettare e ... che mai legittimare l'estraneità del ... del centenario con la realtà dei tempi; e viceversa. Roberto Pariente, sino all'altro giorno direttore de l'Equipe, ci ha parlato di «lotta dura, ma da fare a ogni costo, per dare regole allo sport ingrandito». E ci ha chiesto: «D'altra parte, cosa si potrebbe fare d'altro?».

«Va bene così - dice Emil Zatopek, uno dei massimi campioni di ogni tempo -. Si parla di etica, ... comunque a milioni di persone, specie giovani. Lo sport praticato dai grandi è un'altra cosa? Forse, ma lo si può cambiare: e poi attenzione, i campioni di oggi non sono tutti ... Sergei Bubka».

Gian Paolo Ormezzano

CASO INDURAIN

I sottili confini tra lecito e proibito

ROMA. Doping: nel momento della grande confusione è indispensabile parlare con chiarezza. Vediamo il caso di Indurain. Il medicinale usato è, per dichiarazione di Miguel, il Ventolin, che contiene il «salbutamolo». Esso è un prodotto «beta2agonista» (per la cura dell'asma o dei disturbi respiratori) espressamente vietato dallo stesso Cio in quanto appartenente alle categorie delle «amine simpaticomimetiche», considerate stimolanti.

La normativa del Cio e delle federazioni internazionali lo proibisce, consentendone l'uso unicamente in forma di aerosol e dietro prescrizione medica. Il Ventolin viene posto in commercio in pastiglie, in sciroppo, in compresse effervescenti (tutti prodotti vietati) e come aerosol (è pertanto consentito, purché prescritto). Il Cio, nella persona del presidente della commissione medica principe De Merode, sostiene che Indurain ha assunto la medicina vietata per curare l'asma. La Federciclismo francese intendere che il dossier presentato dal campione spagnolo non è sufficiente per scagionarlo da eventuali colpe.

A questo punto è urgente solo sapere se Indurain ha preso una sostanza lecita (Ventolin tramite aerosol e per curarsi) o una proibita (lo stesso Ventolin in altra forma e per aiutarsi illecitamente). Lo spartiacque tra ciò che è vietato e ciò che è lecito è in tale caso sottile ma molto chiaro. [v. l.]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 31 Agosto 1994 ■ 29
via Marenco 32, telefono 65.681

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
tel. 011/307118 e 0121/352262
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

Tram fermi, semafori e ascensori bloccati nell'area fra corso Francia e Porta Nuova

Black-out, paura per 30 mila

Venti minuti senza corrente elettrica
Un fulmine ha colpito l'elettrodotto

Scena tipica [illegible] black-out: il semaforo si spegne all'improvviso e agli incroci il traffico precipita nel [illegible]

Quindici minuti di «black out» elettrico - ma i tecnici preferiscono chiamarlo «disservizio» - ieri mattina nella zona Sud Ovest della città. L'interruzione di corrente, che ha interessato circa 30 mila utenti sparsi in un'area ampia a Sud di corso Francia e ad Ovest della linea ferroviaria che [illegible] capo a Porta Nuova - è avvenuta nella [illegible] dell'Azienda energetica municipale fra le 9,02 e le 9,17.

Oltre alle utenze private si sono fermati anche i tram, mentre i semafori sono rimasti spenti provocando qualche ingorgo. Solo alle 9,30, dopo un periodo di «giallo lampeggiante», hanno ripreso gradatamente a funzionare secondo la programmazione prevista.

«Per fortuna - dicono alle Centrale dei vigili urbani - avevamo delle pattuglie in zona ed i disagi sono stati limitati». Le vetture tranviarie si sono bloccate, ma grazie all'apertura pneumatica delle porte i passeggeri che avevano fretta o che erano prossimi alla destinazione sono potuti scendere per proseguire a piedi. Gli altri hanno pazientato. I vigili del fuoco hanno ricevuto soltanto due chiamate per liberare persone rimaste chiuse negli ascensori bloccati: «Nulla di anormale, per noi: l'interruzione è durata così poco che non ci sono stati grossi problemi di intervento».

All'Azienda energetica municipale il responsabile della distribuzione, Alberto Stura, spiega che non si è trattato di un «black out» come quello che ha interessato il Sud il 24 agosto. In sostanza si è trattato di un guasto localizzato, ma non di un «collasso» del sistema elettrico interconnesso, una situazione questa più grave, perché può innescare una reazione a catena mandando fuori servizio aree ben più vaste.

E' accaduto che durante un temporale in Valle dell'Orco, ieri mattina, un fulmine si è abbattuto sull'elettrodotto a 130 mila volts che alimenta la [illegible] di distribuzione Sud-Ovest, in via Guido Reni. Per questo è scattato l'interruttore di sicurezza che ha interrotto l'erogazione e sono quindi rimasti senza alimentazione tutti gli utenti, circa 30 mila sui 250 mila dell'Aem a Torino, tutti quelli che dipendono dalla cabina Sud-Ovest.

Per il tecnico dell'Aem «è un evento spiacevole ma possibile»: [illegible] sempre è possibile ripristinare immediatamente l'erogazione, anche ricorrendo a interconnessioni [illegible] altre linee, perché occorrono dei controlli sulle cause. Da Alberto Stura vengono due consigli: «Primo: non prendere gli ascensori immediatamente dopo la reimmissione di corrente, ma attendere qualche minuto. A volte può capitare che la rete in sovraccarico faccia nuovamente [illegible] le sicurezze. Secondo: aspettare anche a rimettere in funzione gli elaboratori elettronici per evitare spiacevoli sorprese». Per chi lavora con computer vale comunque la regola aurea di dotarsi di un gruppo di continuità o anche solo [illegible] batteria tampone. In caso di «disservizio» o di «black out» non ci saranno problemi.

[illegible]

IN PRIMO PIANO

Mamma-postina record di assenze

Un record e [illegible] leggenda. E' la postina-fantasma Maria Grazia Maio, 35 anni, contrada Torre Alfieri, Benevento, assunta a Torino 13 anni fa. In questo tempo è riuscita a distribuire poche lettere; in compenso però, nonostante la salute cagionevole, è riuscita a diventare madre di tre bambini (a loro volta di salute cagionevole). A Torino ha lavorato i primi tre anni (con [illegible] giorni di [illegible]za) e dal 1985 ha timbrato soli nove giorni. «E' tutto legale» dice il direttore dei postini.

G. Dolfini A PAG. [illegible]

Scoperta durante [illegible] disinfestazione a San Mauro: le persone punte sono tenute sotto osservazione

«Anche a Torino la zanzara-tigre»

Allarme dei medici: trasmette febbri e malattie virali

DOPO Genova, Padova, Pisa e Brescia, la zanzara «tigre» è arrivata anche a Torino. E' stata scoperta nei giorni scorsi a San Mauro in un deposito di pneumatici. Pericolosa, temutissima, capace di trasmettere febbri e malattie virali. L'università di Genova ha confermato che si tratta dell'insetto tropicale che arriva dal Sud-Est asiatico. Numerose persone di San Mauro [illegible] già state punte ed ora [illegible] sotto osservazione medica.

Quando l'insetto aggredisce (spesso anche di giorno) può trasmettere malattie. Una di queste è affine alla febbre gialla, nota [illegible] «dengue» o febbre «rompiossa». Provoca dolori alle articolazioni, cefalea e sintomi eguali all'influenza. Nella forma più grave (che fortunatamente è la meno comune) può provocare emorragie, stato di prostrazione, choc e, nei casi estremi, anche la morte.

La puntura è pericolosa anche per gli animali. Nei cani causa una filariosi, cioè un'infezione di sottilissimi vermi parassiti [illegible] allo stato larvale, invadono il sangue, che, infettato, raggiunge il [illegible]. Nell'uomo invece provoca dei noduli sottocutanei e polmonari. Secondo il professor Enrico Stella dell'Università di Roma queste zanzare sono «un vettore ideale per le microfilarie che colpiscono gli animali e l'uomo».

La scoperta dell'insetto è av[illegible] durante la disinfestazione di un magazzino-deposito di gomme per auto. Sono stati i tecnici della società «Siad» (Società italiana antiparassitari disinfezioni e disinfestazioni) a scoprire che le zanzare erano le temute «tigri».

Spiega Fabio Carcano della Siad: «Appena le abbiamo viste ci è venuto il sospetto del pericolo. Abbiamo isolato alcuni [illegible]plari, quindi li abbiamo spediti al biologo Walter Reineri di Genova, che da tempo si occupa di questo insetto». E da Genova è arrivata la conferma.

Della presenza della zanzara è stato informato l'«Osservatorio malattie delle piante» di [illegible] Grosseto 71 e la Regione. «Abbiamo avvertito l'Usl di S. Mauro e di Torino - precisa Carcano - in modo che i responsabili dell'Igiene del territorio possano prendere le opportune precauzioni». Contemporaneamente un telex è partito per il ministero della Sanità.

E così anche la zona di S. Mauro e di Torino è finita nel dossier delle aree a rischio per i nugoli delle «tigri» tropicali, il cui nome scientifico è «Aedes Albopictus». La presenza della [illegible] che è striata come [illegible] tigre, desta preoccupazioni dal punto di vista sanitario soprattutto a causa della sua aggressività.

I primi esemplari giunsero dal Sud-Est asiatico agli Stati Uniti nell'acqua che ristagnava in [illegible] carico di gomme per auto caricate sulle navi. In tre anni la zan[illegible] ha raggiunto l'Europa ed è [illegible] segnalata nel porto di Genova dopo lo sbarco di un carico di pneumatici.

Nel supplemento di «Tutto[illegible]» di oggi, l'identikit dell'insetto-killer.

Giuliano Dolfini

COME DIFENDERSI

DOVE SI TROVA	CHE FARE
PNEUMATICI USATI	NON ABBANDONARLI, MA SMALTIRLI
RECIPIENTI VARI	NON ABBANDONARLI, METTERLI NEI CASSONETTI DEI RIFIUTI
FOSSI, CANALETTI E POZZANGHERE	[illegible] OSTACOLARE LE ACQUE, ELIMINARE LE [illegible]
GRONDAIE	[illegible] IL DEFLUSSO DELLE ACQUE
SOTTOVASI	RICAMBIO FREQUENTE DELL'ACQUA
LAVELLI	VUOTARLI E CAMBIARE L'AC[illegible]
FONTANE	IMMETTERE PESCI DIVORATORI DI LARVE

Castellari

Niente giallo in obitorio

Nessun nuovo giallo intorno alla morte di Sergio Castellari (nella foto), il dirigente delle Partecipazioni Statali, ritrovato morto vicino a Roma il 23 febbraio. Sono stati due degenti del reparto psichiatrico dell'ospedale San Luigi di Orbassano a entrare nell'obitorio. Per fare che cosa? «Volevamo vedere come era il colore dei morti».

I. Barbiero A PAG. 30

Nichelino

La strana vita di Mr. Nessuno

Quattro identità per l'uomo del mistero (nella foto): Luciano Furlan a Ventimiglia, Sima Bailo a Norimberga, Cesare Kalmeta in Austria. E Cesare Calzavara a Nichelino, dov'è morto un anno fa. Le indagini sono partite dopo la scoperta che nessun Calzavara era nato a Mestre il 28 aprile 1917, come risultava invece dall'ultima carta d'identità.

N. Pietropinto A PAG. 31

PERSONAGGIO

LE BELLE IN GARA

Venerdì e sabato a Salsomaggiore la sfida di Anna Sartoris

Una moglie formato miss Italia

La torinese finalista: «Ragazzi, che stress»

Miss Piemonte **Anna Sartoris** segno zodiacale Leone

I fotografi, ieri, l'hanno ritratta così: costume da bagno, capelli biondi e tacchi alti, la fascia di miss Piemonte sulla spalla destra, un giovane con occhiali scuri canottiera e jeans che la accompagnava per le strade di Salsomaggiore.

Un giovane? E chi? La guardia del corpo, il «gorilla», lo «sceriffo» di Anna Sartoris, [illegible] anni, la grande speranza torinese per il titolo di Miss Italia '94.

In questo concorso che da 55 anni laurea la più bella del Belpaese e che da undici si svolge a Salsomaggiore Terme, sulle colline [illegible] dividono Parma da Piacenza, la signora Anna Sartoris ha buone carte da giocare.

Figlia di un primario dell'ospedale Molinette che è anche docente universitario, sposata da tre anni con Agostino Neirotti, medico dentista di una decina d'anni più anziano di lei, è salita per caso sul carrozzone di Miss Italia. «Qualche mese fa nello showroom di corso Re Umberto dove lavoro è entrato il responsabile regionale del concorso - racconta -. Mi ha squadrata un po', due domande e poi mi ha detto: sei bella e simpatica, perché non provi a fare qualche serata? E mio marito? ho risposto io. Tuo marito se vuoi te lo porti dietro: da quest'anno a miss Italia prendono anche mamme e mogli».

Una proposta interessante. Una gara. Lei, il suo stile, la sua femminilità. Lei contro tutte le altre. «Non ho accettato subito, ero imbarazzata, ho pensato ai miei genitori, a quel che avrebbero detto. E alla fine ho deciso per il sì».

Anna ha cominciato a sfilare. Ed è arrivata subito in alto. Un [illegible] dietro l'altro: Cuneo, Vercelli, Asti, Novara. Tanto che, per consentire alle altre ragazze un piazzamento, ai primi d'agosto, l'hanno costretta ad andarsene in ferie.

In quarantamila hanno partecipato al concorso. E dopo circa 900 selezioni sono rimaste in sessanta. S[illegible] bellissime donne pronte allo scontro decisivo: venerdì e sabato sera, davanti a una giuria dove ci sono Giorgio Albertazzi, Dalila Di Lazzaro, Gianni Minà, Lina Wertmüller e altri vip. Una finalissima, sabato, dove le concorrenti [illegible]nno ridotte a quaranta, perché venti di loro usciranno di scena nella pre-finale di venerdì.

Fidanzati, mariti e genitori aspettano col fiato sospeso. E tra loro c'è anche lui, Agostino. Che veda la bella moglie sfilare in passerella e forse finisce per essere un po' preoccupato.

Signora Sartoris è geloso suo marito? «Ma no, è il mio manager: mi ha seguita [illegible]que per il Piemonte nelle serate di selezione. E poi ha la massima fiducia in me».

Come [illegible] state le selezioni? «Faticose».

Si è fatta qualche amica? «Fra le ragazze non c'è quella grande [illegible]. Comunque questa, per me, è la prima e ultima volta: nel '95 avrò 27 anni e sarò fuori età».

Ma c'è sempre il concorso di Lady Italia... «No, grazie, mi è già bastata quest'esperienza».

E' così dura la vita della miss? «Durissima: stress e fatica, si dorme quattro ore a notte, si perdono chili».

Dunque? «Molto meglio fare la moglie...».

Marco Piatti

BORGARO T.SE (TO)
VIA LANZO, 42
TEL. (011) 4500150

APERTO LA DOMENICA

PIANEZZA (TO)
VIA SUSA, 52
TEL. (011) 9679595

VI OFFRIAMO QUATTRO OCCASIONI IRRIPETIBILI PER UN'ESTATE INDIMENTICABILE.

Allacciate le cinture, l'estate è partita. E sotto il sole ci sono già quattro grandi proposte Autoingros. Leggete qui sotto, scoprirete che con anticipi minimi e pagamenti comodissimi potrete partire subito verso le vacanze a bordo di una nuova Fiat, quella che preferite. Dalla piccola grande Cinquecento alla simpaticissima Panda, dall'intramontabile Uno alla nuovissima Punto, da Autoingros la Fiat dei vostri desideri vi aspetta a condizioni eccezionali. Quanto tempo avete per fare la vostra scelta? Non avete neppure un minuto da perdere, le offerte sono valide solo fino al 31 agosto e solo sulle vetture disponibili in sede.

CINQUECENTO 704 CAT

specchio destro, antifurto elettrico, appoggiatesta, tergilunotto, sedili ribaltabili

10.650.000

possibilità di pagamento con L. 1.600.000 di anticipo e 36 rate da L. 274.000

spesa complessiva in 3 anni: **11.464.000**

UNO START 1.0 i.e. 3P

specchio destro, antifurto elettrico, 5^a marcia, appoggiatesta, sedili ribaltabili

PUNTO 55 SUPER CAT

5^a marcia, cristalli atermici, vetri posteriori a compasso, barre laterali di sicurezza

13.700.000

possibilità di pagamento con L. 2.050.000 di anticipo e 36 rate da L. 350.000

[illegible] **14.650.000**

15.350.000

possibilità di pagamento con L. 2.600.000 di anticipo e 48 rate da L. 299.000

spesa [illegible] in 4 anni: **16.952.000**

PANDA 1.0 i.e. CAT

specchio destro, 5^a marcia, antifurto elettrico, appoggiatesta e lunotto termico

12.600.000

possibilità di pagamento con L. 1.900.000 di anticipo e 48 rate da L. 253.000

spesa complessiva in 4 anni: **14.044.000**

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

Il contratto alla luce del sole

I CONCESSIONARI AL SERVIZIO DEI CLIENTI

Notaio in sede.
10.000 mq di esposizione.
Servizio di carrozzeria.
Magazzino ricambi originali.
Soluzioni finanziarie esclusive.
Stazione diagnosi computerizzata.

FIAT

Escluse spese SAVA L. 250.000 e A.R.I.E.T. L. 120.000 - TAN 6%

BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL 011/450.01.50 - PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL 011/ 9679595

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 31 Agosto 1994
via Marenco 32, telefono 65.681

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
tel. 011/307116 e 0121/352262
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

Tram fermi, semafori e ascensori bloccati nell'area fra corso Francia e Porta Nuova

Black-out, paura per 30 mila

Venti minuti senza corrente elettrica Un fulmine ha colpito l'elettrodotto

Scena tipica da black-out: il semaforo si spegne all'improvviso e agli incroci il traffico precipita nel caos

Quindici minuti [illegible] «black out» elettrico - [illegible] i tecnici preferiscono chiamarlo «disservizio» - ieri mattina nella zona Sud Ovest della città. L'interruzione di corrente, che ha interessato circa 30 mila utenti sparsi in un'area ampia a Sud di corso Francia e ad Ovest della linea ferroviaria che fa capo a Porta Nuova - è avvenuta nella rete dell'Azienda energetica municipale fra le 9,02 e le 9,17.

Oltre alle utenze private si sono fermati anche i tram, mentre i semafori sono rimasti spenti provocando qualche ingorgo. Solo alle 9,30, dopo un periodo di «giallo lampeggiante», hanno ripreso gradatamente a funzionare secondo la programmazione prevista.

«Per fortuna - dicono alla Centrale dei vigili urbani - avevamo delle pattuglie in zona ed i disagi sono stati limitati». Le vetture tranviarie si sono bloccate, ma grazie all'apertura pneumatica delle porte i passeggeri che avevano fretta e che [illegible] prossimi alla destinazione sono potuti scendere per proseguire a piedi. Gli altri hanno pazientato. I vigili del fuoco hanno ricevuto soltanto due chiamate per liberare persone rimaste chiuse negli ascensori bloccati: «Nulla di anormale, per noi: l'interruzione è durata così poco che non ci [illegible] stati grossi problemi di intervento».

All'Azienda energetica municipale il responsabile della distribuzione, Alberto Stura, spiega che non si è trattato di un «black out» come quello che ha interessato il Sud il [illegible] agosto. In sostanza si è trattato di un guasto localizzato, ma non di un «collasso» del sistema elettrico interconnesso, una situazione questa più grave, perché può [illegible] reazione a catena mandando fuori servizio aree ben più vaste.

E' accaduto che durante [illegible] temporale in Valle dell'Orco, ieri mattina, un fulmine si è abbattuto sull'elettrodotto a 130 mila volts che alimenta la stazione di distribuzione Sud-Ovest, in via Guido Reni. Per questo è scattato l'interruttore di sicurezza che ha interrotto l'erogazione e sono quindi rimasti senza alimentazione tutti gli utenti, circa 30 mila sui 250 mila dell'Aem a Torino, tutti quelli che dipendono dalla cabina Sud-Ovest.

Per il tecnico dell'Aem [illegible] un evento spiacevole [illegible] possibile»: non [illegible]pre è possibile ripristinare immediatamente l'erogazione, anche ricorrendo a interconnessioni [illegible] altre linee, perché occorrono dei controlli sulle cause. [illegible] Alberto Stura vengono due consigli: «Primo: [illegible] prendere gli ascensori immediatamente dopo la reimmissione di corrente, ma attendere qualche minuto. A volte può capitare [illegible] la [illegible] in sovraccarico faccia nuovamente scattare le si[illegible]. Secondo: aspettare anche a rimettere in funzione gli elaboratori elettronici per evitare spiacevoli sorprese». Per chi lavora con computer vale comunque la regola aurea di dotarsi di un gruppo di continuità o anche solo di una batteria tampone. In [illegible] di «disservizio» o di «black out» non ci saranno problemi.

IN PRIMO PIANO

Mamma-postina record di assenze

Un record e [illegible] leggenda. E' la postina-fantasma Maria Grazia Maio, 35 anni, contrada Torre Alfieri, Benevento, assunta a Torino 13 [illegible] fa. In questo tempo è riuscita a distribuire poche lettere. In compenso però, nonostante la salute cagionevole, è riuscita a diventare madre di [illegible] bambini a loro volta di salute [illegible]le). A Torino ha lavorato i primi tre anni (con 251 giorni di [illegible]za) e dal 1985 ha timbrato soli [illegible] giorni. «E' tutto legale» dice il direttore dei postini.

G. Dolfini A PAG. 39

Scoperta durante una disinfestazione a San Mauro: le persone punte sono tenute sotto osservazione

«Anche a Torino la zanzara-tigre»

Allarme dei medici: trasmette febbri e malattie virali

Da Genova, Padova, Pisa e Brescia, la zanzara «tigre» è arrivata anche a Torino. E' stata scoperta nei giorni scorsi a San Mauro in un deposito di pneumatici. Pericolosa, temutissima, capace di trasmettere febbri e malattie virali. L'università di Genova ha confermato che si tratta dell'insetto tropicale che arriva dal Sud-Est asiatico. Numerose persone di San Mauro sono già state punte e ora sono sotto osservazione medica.

Quando l'insetto aggredisce (spesso anche di giorno) può trasmettere malattie. Una di queste è affine alla febbre gialla, nota come «dengue» o febbre «rompiossa». Provoca dolori alle articolazioni, cefalea e sintomi uguali all'influenza. Nella forma più grave (che fortunatamente è la meno comune) può provocare emorragie, stato di prostrazione, choc e, nei casi estremi, anche la morte.

La puntura è pericolosa anche per gli animali. Nei cani causa una filariosi, cioè un'infezione di sottilissimi vermi parassiti che allo stato larvale, invadono il sangue, che, infettato, raggiunge il cuore. Nell'uomo invece provoca dei noduli sottocutanei e polmonari. Secondo il professor Enrico Stella dell'Università di [illegible] queste [illegible] «un vettore ideale per le microfilarie [illegible] colpiscono gli animali e l'uomo».

La scoperta dell'insetto è avvenuta durante la disinfestazione di un magazzino-deposito di gomme per auto. Sono stati i tecnici [illegible] società «Siad» (Società italiana antiparassitari disinfezioni e disinfestazioni) a scoprire che le zanzare erano le temute «tigri».

Spi[illegible] Fabio Carcano della Siad: «Appena le abbiamo viste ci è venuto il sospetto del pericolo. Abbiamo isolato alcuni esemplari, quindi li abbiamo spediti al biologo Walter Reineri di Genova, che da tempo si occupa di questo insetto». E da Genova è arrivata la conferma.

Della presenza della zanzara è stato informato l'«Osservatorio malattie delle piante» di corso Grosseto 71 e la Regione. «Abbiamo avvertito l'Usl di S. Mauro e di Torino - precisa Carcano - in modo che i responsabili dell'Igiene del territorio possano prendere le opportune precauzioni». Contemporaneamente un telex è partito per il ministero della Sanità.

E così anche la zona di S. Mauro e di Torino è finita nel dossier [illegible] a rischio per i nugoli delle «tigri» tropicali, il cui nome scientifico è «Aedes Albopictus». La presenza della zanzara, che è [illegible] una tigre, desta preoccupazioni dal punto di vista sanitario soprattutto a [illegible] della [illegible] aggressività.

I primi esemplari giunsero dal Sud-Est asiatico agli Stati Uniti nell'acqua che ristagnava in un carico di gomme per auto caricate sulle navi. In tre anni la zanzara ha raggiunto l'Europa ed è stata segnalata nel porto di Genova dopo lo sbarco di [illegible] co di pneumatici.

[illegible] supplemento di «Tuttoscienze» di oggi, l'identikit dell'insetto-killer.

Giuliano Dolfini

La zanzara tigre ha raggiunto il Piemonte

COME DIFENDERSI

DOVE SI TROVA	CHE FARE
PNEUMATICI USATI	NON ABBANDONARLI, MA SMALTIRLI
RECIPIENTI VARI	NON ABBANDONARLI, METTERLI NEI CASSONETTI DEI RIFIUTI
FOSSI, CANALETTI E POZZANGHERE	NON OSTACOLARE LE ACQUE, [illegible]
GRONDAIE	AGEVOLARE IL DE[illegible] DELLE ACQUE
SOTTOVASI	RICAMBIO FREQUENTE DELL'ACQUA
LAVELLI	[illegible] E CAMBIARE L'ACQUA
FONTANE	IMMETTERE PESCI [illegible] DI [illegible]

INDAGINI

Castellari

Niente giallo in obitorio

Nessun nuovo giallo intorno alla [illegible] di Sergio Castellari (nella foto), il dirigente [illegible] Partecipazioni Statali, ritrovato morto vicino a Roma il 23 febbraio. Sono stati due degenti del reparto psichiatrico dell'ospedale San Luigi di Orbassano a entrare nell'obitorio. Per fare che cosa? «Volevamo vedere come era il colore dei morti».

I. [illegible] A PAG. 39

Nichelino

La strana vita di Mr. Nessuno

Quattro identità per l'uomo del mistero (nella foto): Luciano Furlan a Ventimiglia, Sime Bailo a Norimberga, Cesare Kalmeta in Austria. E Cesare Calzavara a Nichelino, dov'è mo[illegible] un [illegible] fa. Le indagini sono partite dopo la scoperta che [illegible] Calzavara [illegible] nato a Mestre il [illegible] aprile 1917, come risultava [illegible] dall'ultima carta d'identità.

M. Pietropinto A PAG. [illegible]

PERSONAGGIO

LE BELLE IN GARA

Venerdì e sabato a Salsomaggiore la sfida di Anna Sartoris

Una moglie formato miss Italia

La torinese finalista: «Ragazzi, che stress»

Miss Piemonte **Anna Sartoris** segno zodiacale Leone

I fotografi, ieri, l'hanno ritratta così: costume da bagno, capelli biondi e tacchi alti, la fascia di miss Piemonte sulla spalla destra, un giovane [illegible] occhiali scuri canottiera e jeans che la accompagnava per le strade di Salsomaggiore.

Un giovane? E chi? La guardia del corpo, il «gorilla», lo «sceriffo» di Anna Sartoris, 26 anni, la grande speranza torinese per il titolo di Miss Italia '94.

In questo concorso che da [illegible] laurea la più [illegible] del Belpaese e che da undici si svolge a Salsomaggiore Terme, sulle colline che dividono Parma da Piacenza, la signora Anna Sartoris ha buone carte da giocare.

Figlia di un primario dell'ospedale Molinette che è anche docente universitario, sposata da tre anni con Agostino Nelrotti, medico dentista di una decina d'anni più anziano di lei, è salita per caso sul [illegible] di Miss Italia. «Qualche mese fa nello showroom di corso [illegible] Umberto dove lavoro è entrato il responsabile regionale del concorso - racconta -. Mi ha squadrata un po', due domande e poi mi ha d[illegible]: [illegible] bella e simpatica, perché non provi a fare qualche serata? E mio marito? ho risposto io. Tuo marito se vuoi te lo porti dietro: da quest'anno a miss Italia prendono anche [illegible] mogli».

Una proposta interessante. Una gara. Lei, il suo stile, la sua femminilità. Lei contro tutte le altre. «Non ho accettato subito, ero imbarazzata, ho pensato ai [illegible] genitori, a quel che avrebbero detto. E alla fine ho deciso per il sì».

Anna ha cominciato a sfilare. Ed è arrivata subito in alto. Un [illegible] dietro l'altro: Cuneo, Vercelli, Asti, Novara. Tanto che, per consentire alle altre ragazze un piazzamento, ai primi d'agosto, l'hanno costretta ad andarsene in ferie.

In quarantamila hanno partecipato al [illegible] E d[illegible] circa 900 selezioni sono [illegible] in sessanta. Sessanta bellissime donne pronte allo scontro decisivo: venerdì e sabato [illegible], davanti a una giuria dove ci sono Giorgio Albertazzi, Dalila Di Lazzaro, Gianni Minà, Lina Wertmüller e altri vip. Una finalissima, sabato, dove le [illegible]correnti saranno ridotte a quaranta, perché venti di loro usciranno di scena nella pre-finale di venerdì.

Fidanzati, mariti e genitori aspettano col fiato sospeso. E tra loro c'è anche lui, Agostino. Che vede la bella [illegible] sfilare in passerella e forse finisce per [illegible] po' preoccupato.

Signora Sartoris è geloso suo marito? «Ma no, è il mio manager: mi ha seguita ovunque per il Piemonte nelle serate di selezione. E poi ha la massima fiducia in me».

Come [illegible] state le selezioni? «Faticose».

Si è fatta qualche amica? «Fra le ragazze non c'è quella grande amicizia. Comunque questa, per me, è la prima e ultima volta: nel '95 avrò 27 anni e [illegible] fuori età».

Ma c'è sempre il concorso di Lady Italia... «No, grazie, mi è già bastata quest'esperienza».

E' così dura la vita della miss? «Durissima: stre[illegible] e fatica, si dorme quattro ore a notte, si perdono chili».

Dunque? «Molto meglio fare la moglie...».

Dal 1985, con la nascita del primo figlio, è praticamente sparita: ma la legge è dalla sua parte

Record di assenze per la mamma-postina

In nove anni ha lavorato nove giorni

Per i 1200 postini di Torino è quasi una leggenda, un fantasma cui nessuno riesce a dare un volto. Si chiama Maria Grazia Maio, 35 anni, contrada Torre Alfieri 78, Benevento. [illegible] 13 anni di servizio l'hanno vista di rado distribuire la corrispondenza. Anzi, n[illegible] la [illegible]sce. [illegible] Torino ha lavorato i primi tre anni (con 251 giorni di assenza). Poi è quasi «scomparsa»: dal 1985 ha timbrato [illegible] cartellino per soli nove giorni. L'ultima sua presenza è di un anno fa, dal [illegible] al 15 settembre. «E' tutto legale - afferma il direttore dei postini di via Nizza 10, Cataldo Carvutto -, ogni assenza è sempre stata giustificata dall'Usl 5 di Benevento».

Maria Grazia Maio venne as[illegible] come postina il 26 marzo 1982 presso il centro distribuzione di corso Tazzoli 235, a Mirafiori Sud. Dal suo ruolino di presenza [illegible] primi [illegible] mesi di lavoro risulta malata 37 giorni. Nell'83 raggiunge [illegible] 85 giorni, fra malattia e congedo straordinario. Poi un crescendo inarrestabile: 125 giorni nell'84. «E dal 1° gennaio '85 non l'abbiamo più vista, salvo una settimana l'anno [illegible] precisa il direttore.

Cosa è accaduto? La postina si è sposata con Aldo Iavolella ed è entrata nel periodo di maternità, [illegible] riposo pre-parto. Con la nascita e l'allattamento della prima figlia, partorita il 14 ottobre 1985, altri 16 mesi di riposo. Quindi sono cominciati i certificati medici per malattie [illegible] e della bambina.

Il direttore delle Poste torinesi **Cataldo Carvutto**: «Abbiamo effettuato accertamenti [illegible] visite fiscali. La [illegible] postina è dalla parte della ragione»

Due anni dopo, l'8 settembre 1987, nasce [illegible] altro figlio. Racconta un collega della donna: «Altri 16 mesi di riposo e ulteriore raffica di certificati che attestavano malattie [illegible] la necessità [illegible] assistere il bimbo, anche lui [illegible] salute malferma. Insomma [illegible] ha accumulati per circa 500 giorni, facendo pure le ferie».

Ma la salute cagionevole non ha impedito alla postina di mettere al mondo un terzo rampollo, che è nato nel '91. «Quindi altri mesi di maternità ed ulteriori certificati medici - spiega Carvutto -, tutti i controlli fiscali da noi disposti hanno confermato le condizioni della donna. Sovente la sua [illegible] era giustificata come necessità [illegible] assistere l'ultimo figlio, che aveva problemi psicologici. Insomma l'assenza [illegible] mamma poteva causare [illegible] trauma psichico».

Il ruolino [illegible] marcia della postina campana comprende anche un trasferimento temporaneo, [illegible] a dicembre del '92, alla direzione Provinciale di Benevento. «Non so cosa sia accaduto in quella sede» precisa il direttore. Poi il ritorno a Torino, dove ha «lavorato» dal 6 al 15 settembre del '93. Quindi altra raffica [illegible] mutua [illegible] congedo straordinario. [illegible] «dulcis in fundo» [illegible] 17 marzo [illegible] la Maio si è messa in aspettativa. Questa volta [illegible] stipendio.

Vive a Benevento
Tre bimbi e problemi di salute la tengono lontana da Torino
Il direttore: «Mai visto nulla di simile in 38 anni di servizio»

«In 38 anni di servizio mai visto nulla di simile - sbotta Carvutto -, però tutto è ineccepibile. Altrimenti sarebbe già [illegible] cacciata. Nel periodo [illegible] assenza però lo stipendio era ridotto». «Conosciamo bene il [illegible] - conferma Antonietta Bruno, caporeparto amministrativo e contabile -, abbiamo [illegible] fascicolo spesso [illegible]».

Come si [illegible] la postina-fantasma? Al telefono di Benevento risponde la [illegible] «E' al mare con [illegible] marito e i figli. Non conosco la località. Forse torna venerdì [illegible] sabato». Ma che ci fa al mare? «I bambini hanno la bronchite».

[illegible]

I SINDACATI

«Non è colpa nostra, ma dei medici»

Com'è possibile che una persona in 10 anni lavori solo una settimana e venga pagata come se avesse lavorato sempre? Franco Panzella, della segreteria torinese della Cisl, dice che è possibile: «Lo consente la legge. La legislazione offre alle lavoratrici questa possibilità». Non lo sembra ingiu[illegible] il fatto che ci sia gente che perde [illegible] posto di lavoro, dipendenti che vengono iscritti nelle liste di mobilità, persone che vengono licenziate, disoccupati senza reddito [illegible] famiglie [illegible] da [illegible] parte e dipendenti pubblici che lavorano, retribuiti, sette giorni in dieci [illegible] dall'altra? «Indubbiamente la situazione lascia perplessi. Adesso però nelle Poste le regole [illegible]mbieranno, [illegible] potrà più essere così. Questa attuale è una legislazione d'avanguardia, che tutto [illegible] mondo ci invidia». Non [illegible] primato di cui andare fieri... «La legge tutela chi [illegible] male, però lascia una certa discrezionalità ai medici ed è questo il problema. Sbagliano gli organismi di controllo».

Favori una radio?

Arrestato lo «sceriffo» dell'etere

Un funzionario delle Poste [illegible] finito [illegible] per abuso in atti d'ufficio. E' Biagio Del Monaco, 40 anni, [illegible] degli uomini di punta del Circolo delle Costruzioni, [illegible] regionale del ministero delle Telecomunicazioni, incaricato di realizzare il piano di riordino delle frequen[illegible] radio. Del Monaco è una specie di ispettore, [illegible] negli ultimi tempi si [illegible] molto impegnato proprio nel cercare una soluzione al [illegible] che da sempre regna nel mondo delle radio private, un mondo dove la legge è rimasta per tanto tempo lettera morta.

Stando all'accusa che l'ha portato alle Vallette, avrebbe danneggiato una delle emittenti locali, la M.G. Radio che l'ha denunciato. Poco [illegible] nulla si sa su questa vicenda che ha lasciato sbigottiti vari operatori delle network con i quali Del Monaco ha lavorato negli ultimi due [illegible].

Il funzionario è [illegible] uno dei beneficiari del decreto Biondi: arrestato una prima volta era tornato a casa, poi è rientrato in cella per [illegible] ordine di custodia cautelare firmato dal gip Marilinda Mineccia. Il suo fascicolo è passato su vari tavoli della procura: [illegible] prima [illegible] pm Patrono, eletto al Csm, poi è passato al procuratore aggiunto Maddalena e infine, [illegible] solo da ieri, alla dottoressa Enrica Gabetta.

Del Monaco è stato interrogato nei giorni scorsi, presente il difensore Roberto Macchia. Al magistrato avrebbe spiegato: «Sono stato incaricato di applicare la normativa [illegible] '90, quella che prevede un riordino delle frequenze. Per arrivare a questa riorganizzazione dell'etere abbiamo invitato le radio che avevano più frequenze [illegible] rinunciare a qualche canale. Ci sono stati vari incontri e si è trovata una soluzione [illegible] uno sfoltimento delle frequenze». Che [illegible] passate dalle precedenti 102 alle attuali 75.

A metterlo nei guai è stata una denuncia presentata da M.G. Radio che si [illegible] ritenuta danneggiata dal funzionario. Non si [illegible] bene di quale danno si tratti, e se, come pare, Del Mo[illegible] abbia favorito altri network. Contro di lui ci sarebbero anche alcune intercettazioni telefoniche dal significato un po' dubbio. Impegnato politicamente [illegible] sinistra [illegible] nel sindacato, [illegible] Monaco parlerebbe in [illegible] telefonata di una trattativa di lavoro. Accennerebbe al licenziamento di una dipendente, farebbe riferimento ad una percentuale (di denaro?) che potrebbe aver indotto [illegible] errore, secondo il [illegible] difensore, i magistrati. L'avvocato Macchia ha presentato istanza di scarcerazione, ma è probabile che prima [illegible] esprimere il suo parere il pm Gabetta voglia interrogare il funzionario.

L'arresto ha lasciato il segno. Carlo De Giacomi, presidente della Ferp (federazione emittenti radiofoniche piemontesi) che ha realizzato con il funzionario [illegible] piano [illegible] riordino [illegible] frequenze, dice: «Ha lavorato con coraggio e forse [illegible] pestato i piedi [illegible] qualcuno».

UN MISTERO [illegible]

Da [illegible] finestra i malati [illegible] mente [illegible] entrati nella stanza dove sono conservati i resti

Nessun giallo sul tentativo di trafugare i reperti a disposizione del perito legale

«Volevamo vedere com'è un morto»

Malati di mente cercavano i resti di Castellari

Il perito **Carlo Torre** e il luogo dove fu ritrovato il corpo

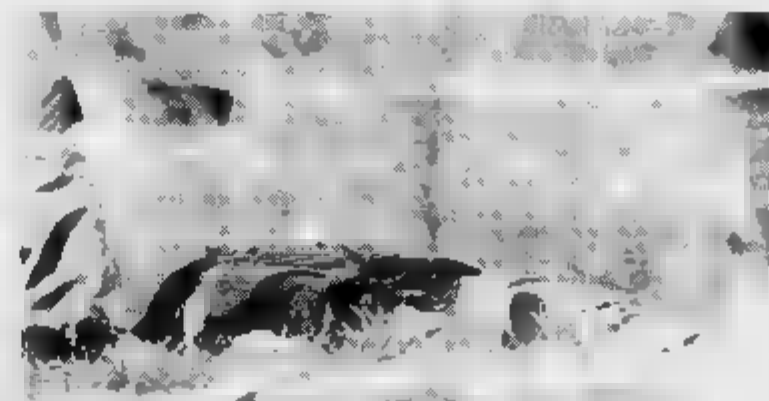
NESSUN giallo, [illegible] mistero. A penetrare nell'obitorio dell'ospedale San Luigi di Orbassano in cerca dei resti di Sergio Castellari, l'ex dirigente delle Partecipazioni Statali ritrovato cadavere sulla sommità di una collina di Sacrofano, il 23 febbraio di un anno fa, [illegible] stati due malati ospiti del repartino psichiatrico. «Volevamo vedere il colore dei morti» si sono giustificati [illegible] esterrefatti carabinieri.

Uno di loro, pochi giorni prima, si era già reso protagonista [illegible] un episodio analogo. Si era allontanato dal repartino e con un amico, pure lui con problemi di salute mentale, avevano raggiunto Farigliano, nel Cuneese, erano entrati nel cimitero, avevano spaccato lapidi e loculi e poi si erano addormentati fra le tombe.

La soluzione di quello che era stato definito l'ennesimo giallo che circonda [illegible] morte [illegible] Castellari arriva il giorno dopo la decisione del procuratore aggiunto di Roma, Ettore Torri, di aprire un fascicolo, [illegible] aggiungere al già ampio dossier sulla morte del [illegible]rigente, per indagare su tutta una serie di episodi che sembrano essere stati «costruiti» per creare un'atmosfera di mistero attorno a una vicenda già [illegible] di episodi oscuri.

Si temeva un tentativo di depistare le indagini

Ad esempio, quando fu rubato un computer al Policlinico Gemelli di Roma si ipotizzò - ma l'ospedale smentì - che fossero sparite anche le memorie contenenti l'esito delle indagini sulla morte di Castellari. Infine, il tentativo di trafugare i resti del corpo del dirigente delle Partecipazioni Statali prelevate dai professori torinesi, Carlo Torre e Roberto Testi, per compiere [illegible] perizie e stabilire [illegible] cause della morte (suicidio o omicidio?) [illegible] conservati nell'ospedale di Orbassano.

Le indagini dei carabinieri del Nucleo operativo torinese hanno permesso di fugare almeno uno dei misteri. I due responsabili dell'incursione notturna nelle sale dell'obitorio del San Luigi sono stati denunciati per danneggiamento.

Uno dei due malati ha spiega[illegible]: «Più volte ho pensato al suicidio e [illegible] morto non l'avevo mai visto. Volevo vederne uno, vedere come sarei diventato e di che colore».

Poi si [illegible] dilungato a spiegare com'erano riusciti ad entrare nei locali dell'obitorio. «Prima abbiamo divelto la zanzariera - ha raccontato - e con [illegible] pietra abbiamo rotto il vetro. Per evitare di tagliarci con le schegge abbiamo preso un tubo di ferro ed abbiamo allargato il foro. Per entrare, poiché [illegible] finestra era alta, ci siamo aiutati con una cassetta della frutta».

Il compagno ha confermato a monosillabi il racconto dell'amico e poi è scoppiato [illegible] piangere chiedendo ripetute volte scusa «per il fastidio provocato».

I due malati non sapevano che [illegible] una delle celle frigorifere, la numero 7, dentro un barattolone bianco contraddistinto da una striscia [illegible], c'erano i resti dell'ex direttore del ministero delle Partecipazioni Statali.

«Ossa? Siamo andati lì per vedere i morti tutti interi, ma [illegible] ne abbiamo trovati - ha spiegato il più ciarliero dei due -. Abbiamo aperto un po' di celle frigorifere e, delusi, ci siamo dedicati [illegible] contenuto di scatole e barattoli, trovando solo resti. Non si resisteva dalla puzza e siamo andati via. Adesso che vi ho raccontato tutto, fate anche a me le foto [illegible] mi mettete sul giornale domani?».

A smascherare la bravata dei due malati è stato l'intuito [illegible] un ufficiale dell'Arma che, perplesso di quanto accaduto, ha chiesto se al San Luigi c'era un reparto di malati psichici. Quando ha scoperto che uno degli ospiti [illegible] agosto si era reso protag[illegible]sta di un'altra profanazione, l'indagine è andata in discesa.

Ivano Barbiero

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 31 Agosto

PREVISIONI

[illegible]

IERI

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	29,2
MINIMA	19,5
UMIDITÀ (ore 14)	55%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	38,4 mm
MEDIA (1913 [illegible]	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	26,9	MINIMA	19,0
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1980

UN ANNO FA

MASSIMA	25,5	MINIMA	13,5

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 49 minuti, tramonta alle ore 20 e 9 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 11 minuti, cala alle ore 16 e 31 minuti

Luna nuova 7 agosto ore [illegible]
Primo quarto 14 agosto ore 8
Luna piena 21 agosto ore 9
[illegible] quarto 29 agosto ore 9

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

«Tante soluzioni alternative per [illegible] farmaco che [illegible] si trova» - «Dobbiamo finirla [illegible] lamentarci ogni volta che prendiamo [illegible] multa [illegible]crosanta» - «Senza orario i tram di agosto?» - «Il Mimmo torinese»

Un lettore ci scrive:

«Essendo farmacista ho letto con grande interesse la polemi[illegible] sul farmaco «introvabile» e ci tengo a precisare:

«1) Il farmaco in questione non è poi così introvabile dal momento che non solo io ne posseggo tre scatole, ma trovandomi a cena ieri sera con due colleghi ho scoperto che anche loro ne [illegible] ancora in possesso, per cui deduco che la ricerca del paziente non sia stata poi così affannosa [illegible] forsennata.

«2) Qualora realmente non si trovasse il farmaco in questione, qualsiasi farmacista potrebbe consigliare al paziente [illegible] usare uno degli altri quattro farmaci esistenti in commercio prodotti da altre ditte con formula [illegible] dosaggio identici.

«3) Qualora il paziente non trovasse nessuno dei farmaci in questione potrebbe usare anziché l'Aminomal R l'Aminomal normale aumentando la dose giornaliera per ottenere effetti analoghi.

«4) Qualora anche quest'ultima ipotesi fosse irrealizzabile suggerirei al paziente di lasciarsi prescrivere da qualsiasi medico, in assenza del curante abituale, uno qualunque dei farmaci (più di cento circa) [illegible] formula diversa dall'Aminomal ma con effetti terapeutici analoghi se non riproducibili. Conclusione: forse l'assessorato alla Sanità potrebbe evitare di perdere tempo in una simile inchiesta e dedicarlo [illegible] più importanti e più gravi che tutti sappiamo non gli mancano».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«E' forse doveroso ricordare a Savino Carella che [illegible] lamenta della multa inflittagli dai vigili malgrado il [illegible] basso reddito, che non è il solo a trovarsi in gravi situazioni economiche, [illegible] il nostro conto corrente nulla ha che vedere con il comportamento stradale e civico.

«E' ora di finirla di piangere sempre sui nostri misfatti, l'italiano per natura purtroppo è indisciplinato e incivile; ci lamentiamo se ci multano perché con l'auto infrangiamo le regole, ci scandalizziamo [illegible] ci beccano a buttare per terra le cartacce [illegible] se i nostri boschi son pieni di rifiuti e le campagne discariche a cielo aperto di detriti, materassi, mobili ecc... per noi è normale amministrazione.

«Insomma, caro italiano, l'importante è cambiare mentalità e il nostro portafoglio più nessuno... toccherà».

Luciano Capece

Una lettrice ci scrive:

«Trovandomi quest'anno, per la prima volta, [illegible] lavorare nel mese di agosto e dovendo usare i [illegible] pubblici per recarmi al lavoro, vorrei segnalare i disagi a cui sono andata incontro.

«Usufruisco [illegible] linee 17-17 sbarrato per raggiungere piaz[illegible] Carducci: fino a fine luglio recandomi alla fermata di c.so Sebastopoli alle 13,35, non avevo problemi di attesa in quanto nel giro di 10 minuti al massimo, passavano entrambi gli autobus.

«Il 1° agosto scopro che [illegible] linea 17 è sospesa fino a fine [illegible]se, l'attesa per il 17 sbarrato dura esattamente 25 minuti. Chiedo spiegazioni all'autista e mi viene detto che l'orario [illegible] [illegible] ridotto. Telefono per protestare all'Atm [illegible] mi viene ribadito che il 17 sbarrato passa ogni quarto d'ora. Ma in tutto il mese non ho ancora capito gli orari dei [illegible] visto che cambiano ogni giorno. La [illegible] alle 18 è la [illegible] cosa, non un orario preciso, si passa da un'attesa di [illegible] minuti ad una di [illegible] minuti e più fino alla mezz'ora. Anche gli orari sono andati in ferie?».

Nadia Molinari

Un lettore [illegible] scrive:

«A completamento della lettera del 14 agosto può essere interessante, per quanti hanno apprezzato la figura di Domenico Modugno artista e uomo politico, venire a [illegible] di [illegible] altro tassello del suo lontano periodo torinese, di cui si sollecitavano testimonianze [illegible] ricordi.

«Fino a metà degli Anni 60 esisteva in via dei Quartieri, nel tratto tra via del Carmine e via S. Domenico, una piccola semplice trattoria familiare dove, così era fama nella zona, soleva spesso pranzare Modugno, talvolta già cimentandosi [illegible] cantate con chitarra.

«Avendo avuto occasione più di recente, nell'87, in coincidenza con la campagna elettorale delle politiche, di incontrare Modugno sul palco [illegible] comizio di chiusura di Pannella a Torino, trovandoci ambedue candidati della stessa lista, ebbi modo [illegible] ricordargli tali episodi e chiedergli ricordi in merito.

«La turbolenza della circostanza e della situazione gli impedì di approfondire a lungo, ma quello che ricorderò tutta la vita è il calore ed il trasporto [illegible] cui mi salutò e mi intrat[illegible]».

Giuseppe Bonino

Falsa la carta d'identità, non è bastato riesumare il corpo [illegible] confrontare le impronte

La strana vita del signor Nessuno

Morto da un anno, ma è ancora senza nome

Cesare Calzavara, classe 1917, ebanista: un anno fa un uomo che portava quel nome è morto in un alloggio popolare [illegible] Nichelino. Stroncato da un infarto. Ma non era nato a Mestre come sta scritto sulla [illegible] d'identità, e [illegible] tutti i conoscenti credevano. [illegible] cominciare dalla sua convivente che gli è [illegible] accanto per [illegible] di trent'anni. Da dove veniva, allora? E il suo nome era proprio quello [illegible] un altro? Chi si nascondeva dietro quella identità? Dodici mesi di indagini non [illegible] servite a sciogliere i dubbi: il mistero continua, anzi si infittisce.

Un mistero iniziato ai primi di settembre scorso quando Livia Sbiroli denunciò la [illegible] dell'uomo e mostrò la carta d'identità da cui risultava che il defunto era nato [illegible] Mestre il 28 aprile 1917. I carabinieri informarono il Comune veneto perché venisse annotato il decesso nel certificato [illegible] nascita. E allora scoppiò il caso. Da Mestre informarono Nichelino: «Nessun [illegible] Calzavara risulta nato nel nostro Comune. E comunque nel 1917 [illegible] impossibile perché allora Mestre non [illegible] ancora Comune, ma rientrava nel territorio [illegible] Venezia».

A Nichelino qualcuno volle vederci chiaro. I carabinieri incominciarono le indagini e scoprirono che la carta [illegible] identità era [illegible] rubata in provincia di Cuneo. [illegible] procuratore aggiunto Diego Amore ordinò la riesuma[illegible] del cadavere, si presero le impronte digitali, venne fatto il Dna. Ma il mistero non si chiarì. Anzi, si scoprì che un uomo con quelle impronte digitali era [illegible] fermato negli [illegible] nei posti più disparati, dalla Francia, alla Germania, sempre [illegible] un [illegible] diverso, sempre [illegible] un'identità falsa: [illegible] Luciano Furlan a Ventimiglia, Sime Bailo [illegible] Norimberga, Cesare Kalmeta in Austria.

Perché quel mistero? Cosa aveva da nascondere? A un certo Cesare Calzavara è intestata una fedina penale quasi immacolata, si parla di un'accusa di sottrazione di beni pignorati. Un'imputazione da niente, che non giustifica certo l'uso di un falso nome e tutte le bugie che l'«ebanista» ha raccontato alle sue donne, la moglie e la [illegible]. Ma era falso anche quel mestiere, non ha mai fatto l'ebanista, [illegible] un [illegible] (avrebbe lavorato in vari ristoranti), anche se quando parlava delle [illegible] origini la sua fantasia faceva voli inimmaginabili. Raccontava di essere un profugo slavo, parlava di una madre turca, dama di compagnia di [illegible] contesse, di un padre serbo, molto severo, comandante di una nave, di [illegible] laurea in Economia e Commercio [illegible] riconosciuta in Italia.

I punti fermi nella sua vita misteriosa sono ben pochi: c'è [illegible] moglie con la quale è vissuto a Milano dove ha gestito [illegible] pensione, alla quale non ha lasciato certo bei ricordi: [illegible] donna si mostra ancora così rancorosa [illegible] suoi confronti: «Con me è stato [illegible] farabutto. Rubava i soldi dalla cassa, prima di andarsene mi ha pre[illegible] oltre un milione [illegible] un brillante grosso così». C'è [illegible] donna con cui [illegible] scappato dal capoluogo lombardo per girovagare prima [illegible] Novara, Cremona, Mantova e approdare infine [illegible] Nichelino e c'è [illegible] figlio Mirko che [illegible] ha 18 anni e [illegible] il padre non ha mai voluto riconoscere.

Calzavara alias Furlan, alias Kalmita diceva di avere un cugi[illegible] maresciallo dei vigili [illegible] Novara. Ma neppure da [illegible] è arrivata [illegible] conferma pr[illegible]. Al magistrato Amore che chiedeva lumi hanno risposto: «C'è [illegible] un Calzavara vigile ma è morto dieci anni fa». «Ma quale vigile - ha spiegato la convivente [illegible] Procura - era un nostro ospite a Zara». Zara? Altro punto immerso nella nebbia del mistero: [illegible] ci faceva [illegible] Calzavara? Parlava anche di due sorelle, diceva che una era sposata con un primario, altre bugie, altre fantasie.

Resta il mistero [illegible] un uomo che per decenni è vissuto in clandestinità: un [illegible] che non risulta iscritto in nessuna anagrafe, che non ha mai votato, non ha mai beneficiato dell'assistenza sanitaria, né di contributi per la pensione. Un person[illegible] «inesistente» per la società.

Ma in Procura [illegible] vuol chiudere per sempre il fascicolo intestato al [illegible] nome (con tanto di punto interrogativo accanto) senza [illegible] chiarito almeno in parte il mistero, [illegible] aver aperto [illegible] spiraglio [illegible] luce in quella nebbia fitta che [illegible] la vita di «Cesare Calzavara». Per il dottor Diego Amore [illegible] una sfida lanciata dal misterioso personaggio, una sfida che il magistrato [illegible] è per nulla disposto a perdere: «Cercheremo ancora, di pazienza [illegible] abbiamo tanta».

Nino Pietropinto

Cesare Calzavara in [illegible] foto [illegible] '75 e (sopra) in una più recente. Sotto, la convivente Livia Sbiroli

L'ULTIMA DONNA

«Se era un truffatore ha fregato anche me»

«L'ho accudito per 25 anni poi ho scoperto che era un altro Ma il nome è quello giusto»

Livia Sbiroli, nata in Puglia [illegible] Fasano) nel 1936, è una donna bassa di statura. Occhiali, capelli corti e biondi, nel 1960 ha avuto due gemelli, Domenico e Bartolomeo, a Bari. Si è trasferita a Torino nel 1983. Il terzo figlio, Mirko, ha 18 anni ed [illegible] nato dall'«uomo-ombra», Cesare Calzavara alias non-si-sa-chi. Livia Sbiroli ha vissuto con lui per 25 anni: eppure, dice di non aver mai saputo che il suo uomo avesse una falsa identità. Si è appena trasferita in un nuovo appartamento, [illegible] Borgo San Paolo. Le pareti azzurre sono dipinte di fresco. Le stanze sono ingombre di scatoloni, il trasloco da Nichelino [illegible] di una settimana fa.

E' passato un anno. Cosa pensa, di lui, ora?

«Mah, cosa vuole. Mio figlio non ne vuol più sentir parlare di questa storia. E neanch'io. Capisce, mi sono presa una fregatura colossale».

Fregatura? Ma davvero [illegible] ha mai sospettato nulla?

«L'ho accudito per 25 anni, e poi ho scoperto questo pasticcio quando [illegible] morto. Davvero, non sapevo nulla. D'altra parte, [illegible] stata [illegible] a far scoprire tutto. Ho presentato in Comune la sua carta d'identità, in cui risultava nato a Mestre il 28 aprile 1927. Le pare che [illegible] avrei fatto, se avessi saputo che il documento era falso? Ma si rende conto? Ho speso pure nove milioni per il funerale. Se sapevo di seppellire chissà chi, col cavolo che spendevo tutti quei soldi».

Com'è possibile? Lui non ha mai fatto trapelare niente?

«Non voleva mai presentarsi all'ospedale. Ha avuto quattro infarti, e voleva sempre andare da medici a pagamento. Io gli dice[illegible] ogni giorno [illegible] iscriversi all'Usl, ma non c'era verso. Come potevo sospettare questo? Sapesse quanto ci ho pensato. Poteva confidarsi almeno con mio figlio. Invece niente, mai una parola».

Perché Cesare [illegible] avrebbe tenuto nascosta una parte così importante di sé?

«Non lo so. [illegible] ci ho pensato e ripensato per [illegible] anno, e un'idea [illegible] la [illegible] fatta. [illegible] un soldato dell'esercito italiano, in Jugoslavia. So che si era tagliato le vene, pur di essere congedato. Ha disertato: [illegible] fuggito, ed è tornato in Veneto dov'era nato. Per questo si nascondeva: aveva paura [illegible] [illegible] punito. Pochi giorni fa, prima d[illegible] trasloco, ho svuotato tutti i cassetti: non [illegible] crederà, ma di lui non ho trovato niente. Zero. Non un documento, [illegible] lettere».

Secondo lei qual era il [illegible] vero nome?

«Cesare Calzavara, ne sono sicu[illegible]. La sua identità corrisponde a quella di un uomo di dieci [illegible] esatti più vecchio, nato a Mestre il 28 aprile 1917. Lo hanno accertato anche i carabinieri; era figlio di Alessandro Calzavara e di Gertruda Mazzolei. C[illegible], nel 1976, mi disse che era morta sua madre. Ha detto che si chiamava proprio così, Gertruda. Si è procurato un documento rubato: [illegible] ci ha fatto scrivere sopra i suoi dati veri. [illegible] è solo ringiovanito di dieci anni».

Che sentimenti prova per lui?

«Era un uomo buono: [illegible] mi ha mai mancato di rispetto, né ha mai portato [illegible] casa gente poco raccomandabile. Provo una rabbia tremenda. Non sono mai andata a trovarlo al cimitero, [illegible] ho voluto nemmeno appendere in casa una sua fotografia. Mi ha sedotta e bidonata. Eppure, [illegible] pochino, [illegible] manca».

Giovanna Favro

Quel «mostro» del geco non è pericoloso

Ma la Liguria e, in particolare, Ceriale, ha avuto una recente invasione di «mostri»? Sembra uno scherzo, ma così si direbbe dalle gri[illegible] di aiuto di Carmela Volpe D'Arino che scrive: «Siamo [illegible] gruppo di famiglie che con molti sacrifici ci siamo costruiti in quel di Ceriale delle piccole casette [illegible] giardino. Vi [illegible] perché tutti noi siamo preoccupati [illegible] vorremmo trascorrere in serenità le nostre ferie, s[illegible] l'incubo dei "mostri" che si aggirano [illegible] muretti di recinzione, sulle pareti della casa [illegible] ce ne siamo ritrovati uno, l'anno scorso, anche in cucina. Qui [illegible] chiamano geco, dicono che [illegible] sono pericolosi. Ma come [illegible] fa ad [illegible] tranquilli? [illegible] [illegible] piante o prodotti che li tengono lontani?».

Strano, [illegible] vero; c'è ancora chi si terrorizza di un mansueto geco e lo teme come «mostro». Cerchiamo di rassicurare la lettrice ricordando, in breve, quello che era stato pubblicato qualche anno fa nell'inserto di La Stampa «Tuttoscienze» a firma di un esperto come Giusto Benedetti.

Spiegava [illegible] direttore dell'ex [illegible] di Torino: «Si tratta di un grazioso [illegible] della famiglia dei geconidi: lungo mediamente una dozzina di centimetri, ha [illegible] pelle vellutata, una grande testa e grandi occhi. Possiede cioè tutte quelle caratteristiche "infantili" che, secondo Lorenz, concorrono a renderci simpatico un animale. Così non è e al geco vengono attribuite dalla [illegible] popolare nequizie d'ogni sorta: il suo [illegible] sarebbe velenoso, la [illegible] urina fortemente corrosiva, il semplice contatto con la sua pelle produrrebbe ulcere [illegible] vesciche».

Nulla di vero, naturalmente, quindi la lettrice guardi il geco con maggior simpatia: è un po' bruttino, ma mostro [illegible] è, pericoloso tanto meno. Spiega Giusto Benedetti: «Di abitudini prevalentemente notturne, [illegible] cibo di piccoli ragni, di falene, [illegible] moscerini, [illegible] zanzare e in genere di tutti quegli animaletti che di [illegible] gravitano [illegible] alle fonti di luce. Per questo motivo [illegible] facile vedere il geco vicino [illegible] corpi illuminanti, saldamente fissato, contro ogni logica gravitazionale, a lisce pareti verticali o addirittura a soffitti.

«La capacità di aderire a qualsiasi tipo di superficie è una delle caratteristiche peculiari del geco, anzi di tutti i gechi di questo mondo (ne esistono 670 specie). Questa straordinaria facoltà è dovuta non alla secrezione di sostanze [illegible] da parte delle dita, come comunemente si crede, ma a [illegible]golare morfologia delle stesse. Le dita sono infatti provviste di una serie di cuscinetti lamellari, ciascuno dei quali reca una miriade di minuscoli uncini; quindi un duplice sistema di "ancoraggio": da [illegible] lato i cuscinetti lamellari che fungono da ventose, dall'altro i microuncini che permettono l'appiglio anche alle più piccole asperità del substrato.

«Quando [illegible] geco si muove lungo [illegible] parete verticale o su un soffitto, i microuncini funzionano esattamente come le unghie di un gatto che si arrampica su un albero, vengono cioè alternativamente conficcati ed estratti. L'operazione si svolge con eccezionale rapidità [illegible] [illegible] consente all'animale di muoversi piuttosto velocemente [illegible] qualsiasi tipo [illegible] superficie. Qualora la velocità [illegible] fosse sufficiente per sfuggire ai nemici, il geco ha a disposizione un altro mezzo di difesa: è in grado di "abbandonare" la coda, grazie a particolari punti di frattura posti sulle vertebre caudali. Ciò fa sì che l'aggressore venga distratto per un istante (la coda, [illegible] volta staccata, continua a muoversi) dando tempo al geco di [illegible] rifugio in una buco o in una fenditura».

Inutile pensare [illegible] piante che impediscano [illegible] geco di avvicinarsi alle case, altrettanto inutile averne paura. Non fa alcun male. E' soltanto un po' brutto. Basta abituarsi a questi «mostri» buoni e dimenticare il [illegible]me autentico: Tarentula Mauritanica, insomma [illegible] tarantola, [illegible] che non ha nulla a che spartire con il ragno velenoso (questo sì cattivo) che chiamiamo comunemente tarantola.

Simonetta

In via Filadelfia

Uomo [illegible] [illegible] anni precipita dal balcone

[illegible] uomo di 94 anni è morto, ieri mattina, dopo essere precipitato dal quarto piano. Marcellino Accornero, 95 anni il prossimo ottobre, stava leggendo il giornale sul piccolo balcone verso il cortile del palazzo di via Filadelfia 42 dove abitava con figlia, genero e nipote. Malgrado l'età avanzata godeva di un'ottima vista e la lettura [illegible] la [illegible] principale occupazione.

Come ogni mattina [illegible] atteso l'arrivo di quotidiani e riviste e si era sistemato sul balconcino. La tragedia [illegible] avvenuta mentre era solo in casa; figlia e genero erano usciti per la spesa. Probabilmente si è sporto e un improvviso malore ne ha determinato la caduta. Un terribile volo di oltre dodici metri conclusosi nel cortile dell'edificio. Era rientrato la sera precedente dalle vacanze trascorse con la famiglia e la consuocera nel paese di origine, a Montemagno in provincia di Asti.

Comune, progetti per rilanciare le attività culturali tra il Po e piazza Castello

Il cinema nel ventre della Mole

Un quartiere con teatro, tv ed «expocittà»

Mole e dintorni, un quartiere per il cinema, ma [illegible] solo per [illegible]. Si parte [illegible] [illegible] progetto esecutivo per il restauro del monumento-simbolo della città. L'incarico [illegible] stato affidato ieri dalla giunta. Con una spesa di 22,5 miliardi si ricaverà, utilizzando il ventre che porta al tempietto, la sede di un'esposizione permanente di richiamo internazionale.

[illegible] progetto per rilanciare le attività che avevano visto i natali nella nostra città prevede l'utilizzo di altri importanti centri. Nelle sale del Massimo saranno programmate [illegible] di pellicole «indimenticabili». Al Palaz[illegible] degli Stemmi [illegible] ospitate direzione, biblioteca, fototeca e videoteca. La regia Cavalleriz[illegible] sarà ristrutturata e riservata a rassegne per «Torino Capitale», cioè un susseguirsi di esposizioni su ruoli, vocazioni, attitudini, passati, presenti e futuri del capoluogo piemontese. E' una visione che mira più a proiettare la città del Duemila che quella dei secoli scorsi.

Una risposta anche alla Lega Nord che propone un museo del Piemonte?

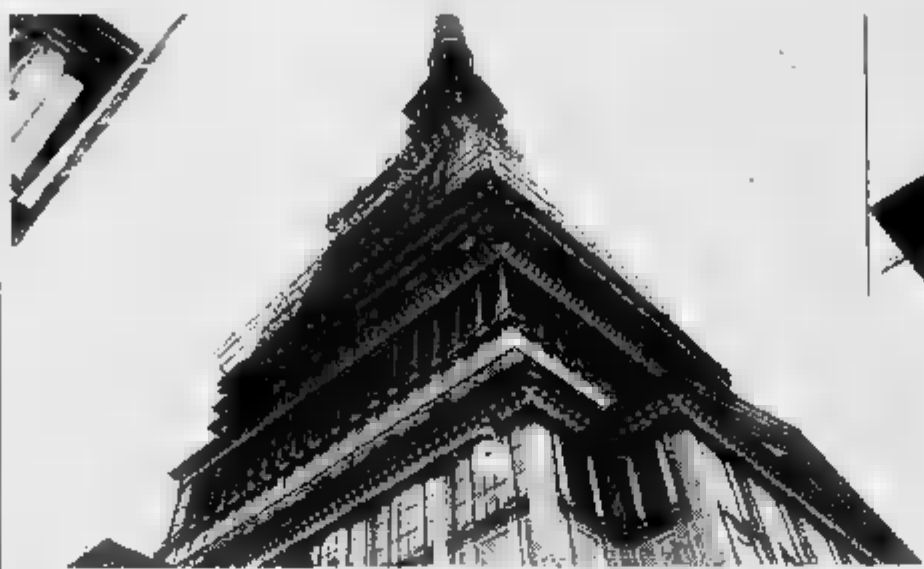
«No, se [illegible] pensava a un museo statico. Sì, [illegible] si vuole superare - spiega l'assessore alla Cultura, Ugo Perone - la caratteristica di città museale. Le esposizioni de[illegible] poter offrire stimoli per leggere Torino anche in funzione futura. La città è già museo di se stessa, sarebbe limitativo riunire reperti in determinati luoghi».

Nella nuova «expocittà» sono situati il Regio, la Rai, l'Auditorium, [illegible] teatro Gobetti (per cui è stato già deliberato il finanziamento di 12 miliardi per la ristrutturazione). Ma, nella volontà della giunta, [illegible] sarà concentrata solo tra piazza Castello, via Po, il fiume e [illegible] San Maurizio. Avrà due appendici in periferia: al mausoleo della Bela Rosin, a Mirafiori, e sull'area Fert, a Lucento-Madonna di Campagna. Il primo diventerà un planetario, il secondo [illegible] centro polifunzionale, dove associazioni culturali giovanili promuoveranno manifestazioni teatrali, concerti, produrranno film, video.

Torniamo alla Mole. A giugno la commissione aveva approvato, a maggioranza, [illegible] progetto di massima per il restauro, ieri la giunta [illegible] affidato l'incarico esecutivo agli architetti Antes Bortolotti, dirigente della XVI ripartizione del Comune, Gianfranco Gritella, agli ingegneri Vittorio Nascè e Paolo Napoli.

La proposta è di riportare l'interno alle concezioni antonellia[illegible]. Saranno, ad esempio, eliminati i finti pilastri eretti in [illegible] secondo tempo. Il piano d'ingresso sarà riservato a una mostra permanente sull'Antonelli. Sul lato di via Riberi (che sarà chiusa al traffico automobilistico) saranno allestiti servizi di ristorazione e del tempo lib[illegible]. Dal piano terra alla volta saranno realizza[illegible] rampe che, per quindici metri di dislivello, introdurranno alla rassegna sul precinema (dalle lanterne del 1600 alle luci del 1900) e quindi al museo del cine[illegible] vero e proprio.

Il preventivo di spesa è di 22,5 miliardi, ma la giunta confida anche nel contributo di sponsor privati. [illegible] tutto filerà liscio, i lavori potrebbero iniziare nel maggio '95 (anno in cui si celebrerà il centenario del cinema). Entro il 97 l'inaugurazione della nuova Mole.

Luciano Borghesan

Il Comune spenderà 22,5 miliardi [illegible] ricavare all'interno della Mole la sede di una esposizione permanente di richiamo internazionale. Ieri la giunta ha [illegible] la realizzazione del progetto esecutivo per il [illegible]

Targhe, il pds rivuole il «TO»

Appello in Regione nonostante l'Unità

Pds con targa o senza? Il quesito su cui [illegible] dibatte appassionatamente nella Quercia indecisa se [illegible] perare [illegible] meno [illegible] formula partito ha anche un risvolto automobilistico. Sul tema delle nuove targhe alfanumeriche [illegible] pds piemontese [illegible] pensa in un modo, l'Unità in un altro. Una settimana fa l'organo del pds [illegible] pubblicato nella copertina dell'inserto culturale un articolo di Fulvio Abbate in cui [illegible] sosteneva che «preferire [illegible] vecchie targhe alle [illegible] è un po' come rimpiangere [illegible] sussidiario...». La conclusione, pur se non celebrativa, era: «noi tutto [illegible] siamo contenti».

Ma Luigi Rivalta, già vicepresidente delle giunte di sinistra in Regione, [illegible] attuale vicecapogruppo del pds, non condivide (o non aveva letto il giornale diretto da Veltroni?). Ieri, Rivalta ha proposto di reinserire i riferimenti territoriali nelle nuove targhe alfanumeriche degli autoveicoli dando «rilievo primario all'indicazione relativa alla regione di appartenenza». Il documento sarà discusso in consiglio regionale. Rivalta [illegible] che la targa [illegible] riferimento territoriale ha avuto effetti positivi sul piano tecnico [illegible] amministrativo, [illegible] pure su quello culturale favorendo una mentalità di identifica[illegible] della gente [illegible] il proprio ambiente di vita. E l'«autodichiarazione regionale», per Rivalta, [illegible] [illegible]portante anche perchè «occorre tenere [illegible] della oltre ventennale istituzione delle Regioni [illegible] della prospettiva che la Repubblica italiana si trasformi presto in Repubblica federativa delle Regioni».

Abbate sull'Unità inutilmente [illegible] avvertito i compagni che ai «valori storici» studiati sul [illegible]diario si uniscono anche i «luoghi comuni» che fanno ricordare «Roma, ladrona e parassita» o «To, falsi [illegible] cortesi». A Rivalta il «To» andava bene. Non è possibile? Che sia almeno «Piemonte».

La rivoluzione al Viminale «tocca» Torino

Il questore Ferrigno trasferito a Milano?

«Ho già ricevuto tanti complimenti ma dal ministero nessuna notizia»

Nel suo ufficio [illegible] primo piano [illegible] corso Vinzaglio, il questore di Torino Carlo Ferrigno ha trascorso la giornata [illegible] ieri sempre al telefono o quasi. L'hanno chiamato [illegible] tutta Italia: «Allora, è vero? Vai a Milano?». «Ho saputo, complimenti». «Hai fatto un ottimo lavoro, te lo meritis: «A quando la nomina ufficiale?». Ma la telefonata più attesa, quella del ministro dell'Interno Roberto Maroni, per il momento non è ancora arriva[illegible]. Questione di ore? O di giorni? «Le assicuro che non ne so nulla», risponde lui, [illegible] non si capisce se dica sul [illegible] e se la sua sia solo diplomazia.

Una [illegible] [illegible] certa: il suo nome [illegible] su tutti i giornali. Il titolo è: «Scelti i questori di Milano e Roma». Sotto, nei [illegible] che raccontano la svolta [illegible] Viminale - Francesco Masone capo della polizia al posto di Parisi, Achille Serra e Gianni [illegible] Gennaro [illegible] - si parla di Ferrigno come possibile, anzi probabile [illegible] di Serra ai vertici della Questura meneghina. Un posto che, dopo gli avvenimenti che hanno trasformato la città lombarda nel punto di riferimento politico e giudiziario della Seconda Repubblica, fa entrare [illegible] diritto chi lo occupa nell'elenco dei nuovi potenti d'Italia.

Il questore **Carlo Ferrigno**

Certo Ferrigno ha tutti i titoli per stare in pole position. Dirigente superiore in attesa della promozione a direttore generale, è stato vice questore vicario di Torino dal 1985 all'88 dopo [illegible] carriera nelle file dell'antiterrorismo (a Genova e Roma, negli [illegible] caldi della lotta armata). Una parentesi come direttore della polizia ferroviaria della Toscana, poi la nomina a questore di Messina («Abbiamo arrestato molti latitanti, tra i quali Nitto Santapaola»). [illegible] infi[illegible] il ritorno [illegible] Torino, «la città dove vive la mia famiglia», in questo ufficio pieno di targhe e riconoscimenti dove il telefono non smette per un attimo di squillare.

Ferrigno posa per l'ennesima volta la cornetta. Dica la verità, dottore: le piacerebbe andare a Milano? «Posso negarlo?». No. «E allora diciamo di sì. Ma guardi che [illegible] [illegible] il primo a stupirmi di quello che riportano i giornali. Dal [illegible]nistero [illegible] ho davvero avuto comunicazioni, [illegible] ufficiose né tantomeno ufficiali». Teme che alla fine uscirà un nome [illegible] [illegible]presa? «Le ripeto: non lo so. Ma sono tranquillo: Torino mi piace, in quest'ultimo anno penso di [illegible] lavorato bene. Dovessi restare ancora qui non ne farei una malattia. Davvero, [illegible] A parte [illegible] vicinanza alla [illegible] famiglia, a Torino ho trovato [illegible] ambiente professionalmente pieno [illegible] stimoli».

Gianni Armand-Pilon

Via Saluzzo in guerra contro un locale frequentato da extracomunitari

La birreria della discordia

«Chiasso e puzza con quegli africani»

«Senta che puzza viene dal marciapiede... Quelli là, gli africani, i clienti del "Lampione Blu", [illegible]biano largo Saluzzo per una latrina. Uno apre la finestra e che cosa vede? Uomini [illegible] donne che fanno i loro comodi tra le macchine, oppure scambiano le [illegible] per camere da letto, indifferenti a tutto. La notte è [illegible] schiamazzo continuo, [illegible] si può chiudere occhio». [illegible] sfoga [illegible] il macellaio Paolo Lenci di largo Saluzzo. Si sfoga a [illegible] [illegible] centinaia di abitanti di un angolo di San Salvario, che né i lampioni [illegible] stile né le aiuole sono riusciti a riqualificare.

Gli abitanti di via Saluzzo sono furibondi [illegible] i clienti africani del «Lampione blu» «Orinano in strada e fanno i loro comodi tra [illegible] auto» Nella foto piccola, il gestore **Francesco Caruso** «La maggior parte dei clienti sono educati»

«Avevamo già i drogati - spiega il commerciante -, gli spacciatori marocchini o tunisini. Da un mese sono arrivati nigeriani e ghanesi e di notte non si dorme».

Lunedì [illegible] delegazione [illegible] abitanti della zona si è recata dai carabinieri di via Madama Cristina per [illegible] una soluzione e ritrovare il sonno perduto. «Ci hanno detto [illegible] fare una raccolta [illegible] firme - dice Gaetano Casà - e presentarle all'amministratore di via Saluzzo 23. Speriamo serva a qual[illegible]. Un altro abitante della [illegible] (un autotrasportatore che anni fa ha dovuto spostare [illegible] sua attività perché «troppo rumorosa») le fa eco: «A settembre i nostri figli andranno a scuola, non possono certo addormentarsi alle 4 [illegible] adesso».

La presenza dei bambini offre l'occasione per toccare un altro tasto dolente. «Anche il parroco ha i suoi problemi. La gradinata e gli angoli della chiesa sono diventati il gabinetto dei nordafricani. La domenica mattina don Piero deve alzarsi alle quattro per ripulire e far trovare [illegible] situazione decente a noi che arriviamo con i [illegible] figli».

Don Piero Gallo è stato missio[illegible] [illegible] Africa. Tornato a Torino due anni fa aveva accolto con entusiasmo l'impegno in una realtà complessa e multirazziale come San Salvario. Sono numerose le iniziative [illegible] sostegno agli immigrati intraprese dal sacerdote, come numerose sono quelle per mettere in contatto gli abitanti torinesi con quelli appartenenti ad altre nazionalità. La scorsa pri[illegible] [illegible] Piero [illegible] accolto in chiesa un'assemblea sui problemi del quartiere alla quale partecipò il sindaco Castellani. Qualcuno ieri ha detto: «Il sindaco aveva parlato di verifiche. Come [illegible] mettiamo [illegible] i problemi [illegible] [illegible]vamento, come l'apertura del "Lampione Blu"? Domenica notte si sono presi a bottigliate, un ragazzo è rimasto ferito».

[illegible] titolare del locale sotto accusa: «Parlare ad alta voce - dice Francesco Caruso, un tecnico che ha girato il mondo lavorando per [illegible] multinazionali [illegible] petrolio - è tipico degli africani: sono abituati agli spazi aperti, trasferiscono qui [illegible] loro abitudini. Quanto all'usare [illegible] gabinetto e non la strada, rico[illegible] che è [illegible] situazione indecorosa... Io li richiamo all'ordine, la maggioranza è educata e mi ascolta. [illegible] non posso controllare tutti. Questo locale è il loro unico punto [illegible] ritrovo in città: vengono qui per incontrarsi, sentire [illegible]ca, chiacchierare».

Fino a [illegible] molto tempo fa (sempre in San Salvario) Caruso aveva un circolo che è [illegible] chiuso per problemi di ordine pubblico. «Ho passato un [illegible] di guai, ma non mi rassegno. Gli africani hanno bisogno di un locale e io ho chiesto più volte al Comune di aiutarmi a trovare un posto adatto, che non disturbi nessuno. Non mi hanno mai risposto. In ogni caso questa è gente tranquilla, pulita: i litigi sono eccezionali e [illegible] droga [illegible] ne circola».

Per i ragazzi nigeriani, ghanesi, togolesi che affollano il «Lampione Blu» [illegible] proteste sono segno di intolleranza. «Molti torinesi ci sfruttano, ci affittano stanze a 700 mila lire, poi però protestano se facciamo un po' di chiasso. Eppure nei nostri Paesi noi [illegible] rispettiamo, anche [illegible] sovente si arricchiscono sulla nostra pelle».

Maria Teresa Martinengo

Iniziativa dell'Ordine contro gli abusivi: partono le denunce alla Procura

Psicologi, la caccia ai cialtroni

In Piemonte solo 1500 persone abilitate alla professione
Alle loro spalle, [illegible] fitto sottobosco di maghi e veggenti

Tra freudiani [illegible] junghiani, una nuova razza [illegible] psicologi si sta f[illegible]do largo attraverso la pubblicità sulle televisioni private e le inserzioni a pagamento sulle Pagine Gialle. Sono gli «psicologi» che si rifanno alla scuola dei cialtroni. Niente [illegible] che vedere naturalmente [illegible] i medici veri, seri. Ma per molti pazienti non è sempre facile distinguere gli uni dagli altri, e il rischio di cadere nelle mani [illegible] un incompetente (quando va bene) è reale.

Per questo motivo, il neonato Ordine degli psicologi del Piemonte ha deciso di intraprendere un'azione destinata a mettere sottosopra [illegible] mondo di chi «esercita» abusivamente: chiunque si sia appropriato del titolo di psicologo [illegible] esserlo sarà denunciato alla magistratura.

Il presidente dell'Ordine, Eugenio Calvi, ha ordinato ag[illegible] uffici una prima ricerca sulle «Pagine Gialle» e su altre pubblicazioni che raccolgono questo genere di inserzioni. Nel volume della Seat, sotto [illegible] voce «psicologi» ci sono due pagi[illegible] di nomi, indirizzi e promes[illegible]. «Molti - spiega il dottor Mauro Venturello, consigliere - sono colleghi seri. Ma molti altri non hanno nulla a che vedere con la professione. Presto riceveranno copia della de[illegible] per usurpazione di titolo che presenteremo in Pro[illegible]».

In quelle pagine, aggiunge il consigliere dell'Ordine, ci sono poi psicologi abilitati che cercano [illegible] richiamare l'attenzione dei lettori con messaggi pubblicitari non autorizzati. La scure dell'Ordine si abbatterà anche su di loro: «Nei loro confronti, procederemo con una diffida, ricordando che sulle manchette pubblicitarie possono figurare solo le generalità, l'indirizzo e i titoli di studio conseguiti».

Da quando si è formato il primo consiglio di questo nuovo Ordine professionale - qualche [illegible] fa - [illegible] state decine le telefonate arrivate in sede. «Sono in cura da quel dottore: posso sapere se è davvero psicologo?». «Un medico mi ha consigliato una terapia piuttosto strana: [illegible] può farlo?». «Nello studio che frequento settimanalmente ci [illegible] no i muri tappezzati di diplomi e attestati: non sono convinta che [illegible] specialità citate esistano davvero, potreste controllare anche voi?».

Quando sull'agenda della segreteria dell'Ordine il numero delle chiamate era tale da confermare l'esistenza di un fitto sottobosco popolato da maghi, veggenti e cialtroni d'ogni ge[illegible] il presidente Calvi ha capito che [illegible] aveva alternati[illegible] l'unico modo per stroncare il fenomeno era prendere l'iniziativa. Da un lato [illegible] la magistratura. Dall'altro, [illegible] la pubblicità, come dire lo stesso strumento che ha fatto la fortuna di decine [illegible] falsi psicologi.

In questi giorni di fine agosto, l'Ordine ha preso contatti con una [illegible] di agenzie. Obiettivo: informare il pubblico, fargli [illegible] che esiste un Ordine (1500 iscritti in Piemonte), e che quello è l'unico organismo che riconosce i veri psicologi. Tra qualche tempo, capiterà di aprire questo e altri giornali e trovare una pagina con i nomi di tutti gli iscritti. «Così - continua il dottor Mauro Venturello - [illegible] ci potranno essere dubbi: [illegible] il nome di un sedicente "psicologo" non è nell'elenco, significa che quella persona non è abilitata a svolgere [illegible] professione. Chiunque si imbatta in lui, sappia che è nei suoi diritti denunciarlo alla magistratura». [g. a. p.]

UNIVERSITA'

Già 800 per trecento posti

L'ultima statistica elaborata dalla direzione delle segreterie studenti dell'Università indica che fino a venerdì [illegible] erano 800 gli aspiranti psicologi preiscritti al test di selezione del 17 settembre. Le preiscrizioni si chiudono oggi. Per la prima volta dall'avvio del corso di laurea più gettonato dell'Università torinese - cinque anni fa - le matricole non saranno più migliaia. In totale, il curriculum di studi (della facoltà di Magistero) per seguaci di Freud e Jung è arrivato lo scorso anno accademico [illegible] toccare il tetto di oltre novemila iscritti: un successo insostenibile per le esigue strut[illegible] e per le insufficienti risorse di docenza [illegible] disposizione. Per non illudere migliaia di ragazzi e offrire loro un servizio inadeguato, il consiglio di corso di laurea ha richiesto all'inizio dell'estate l'introduzione «d'emergenza» del numero chiuso a trecento.

Eugenio Calvi, presidente regionale dell'Ordine; studenti [illegible] segreterie

I primi risultati delle necroscopie

Viverone, annegate tre delle 4 vittime

I bambini non avevano il salvagente
Fuori pericolo Katiuscia, ora al Cto

Annegati. Tre delle quattro vittime della sciagura [illegible] domenica a Viverone sarebbero morte annegate: una soltanto per le ferite riportate nello schianto. A questa conclusione sarebbero giunti i periti Martini e Tumietti che ieri, all'ospedale di Ivrea, hanno eseguito la perizia necroscopica [illegible] Samanta [illegible] Giuseppe Mammoliti, Luana Monaciel[illegible] e Crocefissa Giardina vittime dell'incidente tra un motoscafo e un gommone sul[illegible] acque del lago. I tre bambini, storditi dallo scoppio delle camere d'aria del gommone e feriti, sarebbero finiti in acqua [illegible] annegati in pochi istanti. Crocefissa Giardina, invece, avrebbe sbattuto violentemente il capo contro la prua [illegible] motoscafo. Ricovera[illegible] in ospedale a Ivrea è morto prima che l'équipe medica del 118 [illegible] caricasse sull'elicottero.

Gli esiti ufficiali dell'autopsia si conosceranno soltanto [illegible] 60 giorni. Poche, comunque, saranno le novità rispetto a quanto era già stato accertato domenica da carabinieri e vigili del fuoco. Un eventuale esame tecnico sui natanti, adesso sotto sequestro nella caserma carabinieri di Cavaglià, accerterà l'esatta dinamica dello scontro e il funzionamento dei comandi.

Intanto migliorano le condizioni [illegible] feriti. Leonardo Monaciello, padre [illegible] Luana, una delle vittime, è stato dimesso ieri pomeriggio dall'ospedale di Ivrea dov'era [illegible] sottoposto ad un delicato intervento chirurgico [illegible] braccio sinistro. [illegible] era fatto [illegible] soltanto nella tarda serata di domenica dopo che i vigili del fuoco [illegible] riusciti a recuperare anche il cadavere di sua figlia. Prima, con il braccio sanguinante, [illegible] volto [illegible] bende e cerotti, aveva controllato dalla riva tutte le operazioni di soccorso e aveva rifiutato le cure dei medici del 118. Non è più in pericolo di vita nem[illegible] Katiuscia Giorgio, che ieri è stata trasferita dall'ospedale di Santhià al Cto di Torino. Ha una brutta frattura alle gambe e avrà ancora bisogno di intense cure, ma se la caverà. In giornata, le salme delle vittime saranno trasferite a Collegno e Grugliasco, dove abitano [illegible] famiglie Mammoliti, Giorgio e Monaciello. La data dei funerali non è ancora stata fissata. [l. pol.]

Marco Salmi ha salvato la madre

Il ministro al congresso Snals: insegnamenti liberi da ideologie contrapposte

«Dal '95 [illegible] scuola fino [illegible] 15 anni»

D'Onofrio: e la privata alla pari della statale

Il ministro della Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio è intervenuto ieri al consiglio nazionale [illegible] Snals che [illegible] è svolto al Jolly Ambasciatori. Occasione per riflettere sui molti temi della politica scolastica, a iniziare da uno dei più attuali: la parità tra pubblico e privato.

Signor ministro, ha letto La Stampa? Abbiamo titolato: «Piange [illegible] scuola privata», parlando delle difficoltà [illegible] calo del 20 per cento degli iscritti negli istituti legalmente riconosciuti. Piange anche lei?

«Io non piango affatto. Quel problema può essere risolto soltanto con la riforma della scuola media superiore. Senza un rinnovamento globale che metta a punto le priorità di intervento non si esce dalla vecchia logica. Credo che occorra prima di tutto far ritrovare un equilibrio alla scuola pubblica e ritrovare un insegna[illegible] autenticamente libero [illegible] ideologie e culture contrapposte».

Di riforma della scuola [illegible] dia superiore ha parlato ogni suo predecessore: lei quando agirà?

«Il progetto sarà pronto per fine [illegible]mbre. Entro il [illegible] gennaio il Parlamento dovrà approvare la legge. Soltanto così potrà partire il rinnovamento con l'anno scolastico 1995».

Crede veramente che [illegible] nuova scuola sarà migliore dell'attuale?

«Non ho una formula magica. La strada [illegible] percorrere dovrà emergere dalla discussio[illegible]. So tuttavia che si comincerà con l'innalzamento dell'obbligo. A 15 anni dal settembre '95, a 16 successivamente. Mentre andranno ad esaurimento i corsi già iniziati. Occorre elevare la qualità [illegible] scuola [illegible] dovrà avere come obiettivo centrale lo studente. Intendo di[illegible] che verranno definiti nuovi standard di qualità per tutti. La scuola privata dovrà adeguarsi [illegible] essi se vorrà ottenere la parità».

La riforma dovrà essere approvata dal Parlamento entro gennaio

Il ministro Francesco D'Onofrio [illegible] Jolly Ambasciatori

Le scuole legalmente riconosciute già oggi sono sottoposte a controlli.

«Le norme risalgono al 1942. Sono inadeguate. In futuro la scuola privata dovrà essere veramente alla pari con quella di Stato. Credo che livelli qualitativi alti ci siano già in parecchie istituzioni cattoliche».

Come ed a chi andranno gli aiuti? Direttamente alle famiglie? Alle scuole private?

«Sarebbe poco serio fare ipotesi adesso. Le modalità per consentire alle famiglie una scelta libera [illegible] una scuola libera, dovranno emergere dalla discussione che porterà alla legge di riforma. E mi ripeto: non verrà favorita la scuola privata in generale. Gli standard qualitativi dovranno [illegible] davvero all'altezza di da[illegible] la [illegible]ssa formazione che offre la scuole di Stato. E si dovrà evitare la contesa degli studenti fra le diverse istituzioni».

Come, [illegible] e chi stabilirà i parametri?

«Prima si discute poi si decide».

Maria Valabrega

PUBBLICITA' [illegible]

Spot per salvare il Carlo Alberto

Torna il rischio-chiusura del collegio

UN miracolo per salvare il Real Collegio Carlo Alber[illegible] di Moncalieri: ci provano [illegible] comitato genitori dell'Agesc [illegible] gli [illegible] allievi che ieri sera si [illegible] riuniti per ragionare [illegible] come raggiungere il traguardo che sembrava toccato e che ora si allontana. Forse definitivamente. A meno di un miracolo, appunto.

Pochi iscritti, tante spese lo scorso gennaio, avevano indotto il Capitolo generale di Padri Barnabiti ad annunciare che i corsi sarebbero proseguiti soltanto fi[illegible] ad esaurimento delle attuali classi elementari, medie inferiori, liceo classico [illegible] scientifico. L'impegno delle famiglie, degli ex allievi e di quanti volevano salvare una istituzione che in 150 anni ha lasciato [illegible] segno profondo, avevano fatto sospendere quella decisione. Il 18 agosto [illegible] doccia fredda: si possono accettare le iscrizioni ancora per quest'anno scolastico, dal prossimo comincia l'agonia.

L'avvocato Marco Ronco, vice presidente regionale dell'Agesc e presidente del Comitato di salvezza per il Carlo Alberto: «Si sono impegnati ad aiutarci i presidenti regionali Brizio e Spagnuolo, l'Unione Industriale e l'Api. E' in programma l'affitto dell'ala Est dello storico edificio del Collegio alla Scuola di Amministrazione aziendale. L'operazione ha tempi non brevi. Forse per questo i Padri Barnabiti si sono spaventati. E nel corso del Capitolo generale hanno preso la loro drastica decisione. Una autentica [illegible]nta. Speravamo di ave[illegible] almeno un anno di tempo per riuscire a risollevare le [illegible] del Carlo Alberto. Ora chiediamo che ci [illegible] ridato quel tempo rinviando la decisione di chiusura».

Le famiglie [illegible] gli ex allievi hanno raccolto circa 150 milioni da distribuire come borse di studio. E' in corso [illegible] campagna promozionale con spot nei [illegible]. «I miracoli hanno bisogno di qualche tempo per realizzarsi - di[illegible] Marco Ronco -. Noi non ci arrendiamo».

Il Carlo Alberto ha chiuso l'anno scolastico '93-'94 con 250 allievi. Ricomincia a settembre con 225. Deve rinunciare per mancanza di iscritti alla quarta ginnasio. Avrà ancora [illegible] prima elementare, una prima media ed una prima classe di liceo scientifico. Le [illegible]tte vanno da 2 milioni 400 mila l'anno per l'elementare a [illegible] milioni 260 mila per la media [illegible] a 4 milioni 725 mila per le superiori. Forse alcuni rinunciano ad iscriversi per timore [illegible] scuola tanto esclusiva? «Un errore. Si è adeguata ai tempi. Ha anche aperto le porte alle ragazze. Tra l'altro ha una biblioteca di 40 mila volumi e un osservatorio astronomico». [m. val.]

Le famiglie [illegible] gli ex allievi hanno già raccolto 150 milioni per salvare il collegio che quest'anno [illegible] 225 allievi rispetto ai 250 del '93-'94. Ma le spese per i padri Barnabiti sono troppe

CACCIA

Stamane protesta degli ambientalisti

Le associazioni ambientaliste protestano per il nuovo calendario venatorio che la giunta regionale dovrebbe deliberare oggi. «E' molto più permessivo di quello in vigore - sostengono - perché le specie cacciabili di[illegible]rebbero una quindicina in più. E' inconcepibile che a distanza di [illegible] due mesi dall'approvazione del calendario ve[illegible] ne [illegible] fare un altro». «Tutto falso - replica l'assessore regionale alla Caccia, Lido Riba - gli ambientalisti vogliono [illegible] inutili allarmismi. Quello che dovremmo deliberare è un documento [illegible] attuazione della legge approvata nel luglio [illegible]: [illegible] specie cacciabili resteranno 33, [illegible] una di più. Quello piemontese - aggiunge Riba - è il calendario più ambientalista del Nord Italia: nelle altre regioni le specie cacciabili sono 57». A mezzogiorno in piazza Castello, davanti alla sede della Regione, si svolgerà [illegible] presidio di protesta dei Verdi.

[illegible]PI

Ida Vana, nuovo [illegible] dei Giovani Imprenditori

Nuovo presidente per il gruppo Giovani imprenditori dell'Api (Associazione piccole [illegible] medie industrie) di Torino e provincia. Si tratta [illegible] Vana, amministratore delegato della Selet-Sensor. Ida Vana, laureata in Economia e Commercio e primo presidente donna dei giovani industriali dell'Api, succede a Carlo Cavezzale, nominato consigliere nazionale dei Giovani Imprenditori Confapi.

[illegible]

Con spranghe e bastoni algerini contro marocchini

Quattro nordafricani sono finiti prima in ospedale (dove li hanno medicati per ferite varie in tutto il corpo guaribili fra gli 8 e i 10 giorni) e poi in carcere [illegible] l'accusa di rissa aggravata. L'altra notte, verso le 2, in un alloggio al primo piano di via Belfiore 49, Ali e Rabah Benchouk, [illegible] e 23 anni, entrambi algerini, si sono scontrati [illegible] bastoni e spranghe di ferro con Amed Azizi, 26 [illegible], marocchino, pure lui con domicilio in via Belfiore 49, e Nordin Boafia, algerino.

[illegible]

In carcere immigrato per traffico di sigarette

Ventotto chili di sigarette [illegible] contrabbando hanno fatto finire in carcere per contrabbando Mohamed Mardi, marocchino [illegible] 27 anni, via Usseglio 15.

La Corte dei conti indaga sul cupolone da 500 milioni mai finito in zona Coppina

Chivasso, quattro sindaci nei guai

Per «l'igloo dello spreco»

Cinque ex amministratori di Chivasso, tra cui 4 sindaci, sono nel mirino della procura generale della Corte dei conti. Devono rispondere dei 500 milioni spesi per erigere nel 1980 il «cupolone-igloo» di via Ajma, nel quartiere Coppina. Mai ultimato, è in rovina. [illegible] fare scattare l'inchiesta [illegible] stato un esposto spedito l'anno [illegible] dal capogruppo consiliare della Lega Nord, Marino Bertolino, [illegible] denuncia: «Lo stato d'abbandono e lo spreco di denaro pubblico».

I sindaci Livio Riva Cambrino, Pierino Camoletto, Renato Cambursano, [illegible] Ardito e l'assessore all'Urbanistica Luciano Felicetti, hanno già ricevuto una lettera del vice procuratore generale [illegible] Passio. Li invita entro 30 giorni «a fornire le proprie deduzioni e i documenti ritenuti utili ai fini delle contestazioni», per un'opera costata 413 milioni [illegible] lire. Ai quali si aggiungono 13 milioni per manutenzione straordinaria. Non è da escludere che la vicenda possa avere strascichi giudiziari.

I commenti sono imbarazzati. Livio Riva Cambrino è seccato: [illegible] sono più sindaco, non ho niente da dire». Pierino Camoletto [illegible] giustifica: «Non posso rispondere di quello che altri hanno fatto prima di me. Il cupolone della Coppina è stata un'eredità. Io sono tranquillo». Bruno Ardito, l'ultimo sindaco prima delle amministrative del 21 novembre '93: «Al momento non ho niente di nuovo da dire. Già il 15 maggio dello scorso anno ho risposto con una dettagliata relazione alla prefettura, evidenziando nei dettagli l'iter delle pratiche».

E l'attuale sindaco Francesco Lacelli che cosa dice del «fungo dello spreco»? «Proprio l'altro giorno ho notato che il cupolone sta andando a pezzi. [illegible] prossima giunta discuteremo [illegible] risanarlo e destinarlo a scopi sociali».

Il «fungo», o meglio l'«igloo», venne incominciato nella primavera del 1980. L'ingegner Caviglia concepì una struttura in [illegible] mento armato, alta 10 metri, per 38 di diametro. Avrebbe dovuto accogliere un centro polivalente di servizi [illegible] il quartiere Coppina, allora in fase d'espansione. Accanto sorse un altro fabbricato, destinato a ospitare negozi. Il cupolone di volta in volta avrebbe potuto trasformarsi in locale per riunioni, cinema, teatro, palestra o punto d'incontro. Tutti sogni: [illegible] sporcizia oggi è l'unica realtà in ogni angolo. Sono stati sfasciati i vetri e distrutti i servizi igienici. La cupola accoglie un parcheggio. Nel 1984 la giunta aveva deliberato di cederla in uso all'Usl [illegible] perché la trasformasse in centro socio-terapeutico. Ma è rimasta un'idea.

Diego Andri

PARCHEGGI A IVREA

La Standa ora li rimborsa

La prima risposta al pagamento dei parcheggi a Ivrea, in vigore da lunedì, è del supermercato Standa, a pochi metri dalla grande (e tassata) piazza Freguglia. Da oggi chi spende almeno [illegible] mila lire può farsi rimborsare le 1000 lire richieste per un'ora di sosta. «E' sufficiente - spiega il direttore Celestino Zoccheddu - che i clienti [illegible] presentino [illegible] lo scontrino e il biglietto del parchimetro. I soldi della sosta saranno subito restituiti». Altri commercianti non escludono di fare altrettanto. «Al più presto - dice Aldo Cossavella, presidente dell'Ascom - valuteremo questa possibilità». E aggiunge: [illegible] condivido questi parchimetri. Chi usa spesso l'auto rischia [illegible] pagare più [illegible] un milione l'anno, una cifra eccessiva». Pds e Verdi chiedono una revisione del piano. Lega [illegible] e Alleanza Nazionale hanno raccolto centinaia di firme contro i parchimetri.

Esposto della Lega Nord per il grande impianto, lasciato nell'abbandono

Per la seconda volta in [illegible] mese danneggiata la conduttura dell'acquedotto

Tubo rotto, via Tripoli senz'acqua

Altro incidente nel cantiere del teleriscaldamento

Ennesima emergenza acqua ieri [illegible] in via Tripoli. Per la seconda volta in un mese un tubo dell'acquedotto è saltato a causa dei lavori in corso per il teleriscaldamento (incidente analogo è capitato il 5 agosto). Per le centinaia di famiglie che abitano nella strada, molte delle quali appena tornate dalle vacanze, un'altra [illegible] all'asciutto. L'incidente è avvenuto verso le 18, [illegible] la squadra [illegible] pronto intervento dell'Acquedotto Municipale è giunta soltanto alle 20,45, dopo due ore e tre quarti. Nel frattempo, il [illegible] strada allagata e quindi chiusura al traffico, passaggi pedonali sbarrati per pericolo di frane, gente affacciata ai balconi in [illegible] degli eventi. «Non [illegible] possibile - commenta un'abitante - è la seconda volta che capita una cosa del genere nel giro di un [illegible]. Che cosa è successo? Risponde un lavoratore dell'Antonelliana, la ditta che esegue gli scavi: «Avevamo richiuso la buca e [illegible] aperto la strada [illegible] traffico. So[illegible] passate alcune auto ed è cominciata a fuoriuscire l'acqua, abbiamo subito richiuso la strada al traffico». Quale la causa? «Si tratta dello stesso tubo che si era rotto a inizio mese. Noi non abbiamo [illegible] nulla. Forse [illegible] stato riparato male [illegible] è vero che sono bastate alcune vibrazioni per farlo [illegible] nu[illegible] saltare».

Ma all'Acquedotto municipale la pensano diversamente: «Quella ditta ci fa disperare», dicono. [illegible] mai siete giunti così in ritardo? «Ci hanno avvisato alle 19,30». «Non è vero - ribattono i lavoratori [illegible] cantiere - abbiamo telefonato alle 18,30». Fatto [illegible] che i lavori [illegible] protratti fino a [illegible] zanotte, quando è stata ripristinata l'erogazione dell'acqua.

Appello del sindaco di Bardonecchia

«Sos in Valle Stretta La strada è pericolosa»

Il Comune vorrebbe ripavimentarla Ma è francese e da Parigi dicono no

«Lasciateci asfaltare la strada di Valle Stretta. Perché è diventata impercorribile e pericolo[illegible]». Il sindaco [illegible] Bardonecchia Alessandro Gibello e l'assessore all'Agricoltura Carlo Lantelme sono [illegible] a lanciare un appello [illegible] ministero dell'Ambiente francese. Perché la «dolomi[illegible] Valle Stretta, pur essendo proprietà del Comune, [illegible] trova oltre confine e i francesi vogliono che la carreggiata rimanga com'è, in terra battuta.

La vicenda di questa arteria è vecchia ormai [illegible] ventina di [illegible]. Risale a quando [illegible] asfaltato il suo tratto più ripido, quello iniziale, fin oltre [illegible] parete dei Militi. [illegible] allora il Comune di Bardonecchia ha provveduto a «rattoppare» le buche, provocate dal disgelo e dalla pioggia. Ora però i rappezzi non tengono più. E' necessario rifare il manto d'asfalto.

Il sindaco **Alessandro Gibello**

Ma ecco la sorpresa: il ministero dell'Ambiente francese, un anno fa ha classificato l'uso delle belle m[illegible] della zona e ha deciso che la strada di Valle Stretta può andare bene anche [illegible] essere riasfaltata. Insomma deve [illegible] in terra battuta. Perché ritenuta più compatibile con il territorio circostante. Pertanto le riparazioni di buche e curve, secondo i francesi, devono [illegible] fatte solo con ghiaia e terra.

«Già l'anno scorso eravamo pronti per fare dei rappezzi» ricorda l'assessore Carlo Lantelme. «Speravamo di fare i lavori quest'anno. Invece niente. [illegible] classificazione del territorio effettuata dai francesi prevede solo una strada sterrata. E dire che anche il Comune di Nevache, che ha giurisdizione sulla Valle Stretta, sarebbe d'accordo a sistemare la strada, che è molto frequentata».

Bardonecchia per correre ai ripari ha fatto pervenire al ministro francese dell'Ambiente Barnier un dossier. Lo ha consegnato il sindaco di Modane, amico del ministro. Il documento è accompagnato da una richiesta formale per sistemare la strada di Valle Stretta, che porta ai rifugi Terzo Alpini del Cai e a quello privato dei Re Magi.

Nel progetto presentato si prevede la realizzazione di un campeggio, posteggi auto per 400 vetture, raccolta rifiuti e segnaletica dei sentieri. Nella zona vi è anche una riserva privata [illegible] pesca, nel torrente che [illegible] fondo valle. Già il consorzio allevatori [illegible] Les Arnauds, frazione [illegible] Bardonecchia, ha fatto installare cartelli segnalatori dei pascoli lungo la Valle Stretta.

«E' un riordino necessario - dicono a Bardonecchia - visto che qui l'ambiente [illegible] sempre è rispettato nel modo dovuto. Dobbiamo sempre intervenire per richiamare i gitanti».

[g. dol.]

Basket: dopo il torneo di Rapallo, i torinesi domani al Ruffini

Francorosso con i cerotti

Esordio in Coppa Italia contro Roma

Un po' in sordina rispetto ai clamori che accompagnano l'inizio della stagione calcistica, la pallacanestro [illegible] appresta a inaugurare ufficialmente la propria annata. Tra domani e domenica, infatti, verrà disputato con partite di andata [illegible] ritorno il primo turno della Coppa Italia. Vi è impegnata anche la Francorosso, che dovrà vedersela contro Roma, una ex «grande» che però quest'anno è rimasta in serie A1 soltanto grazie alla fusione [illegible] Desio e che ha poi rilevato da Arese la sigla Teoromatour.

La squadra torinese disputerà [illegible] primo match sul proprio campo di Parco Ruffini (ore 20,30, ingresso gratuito per gli abbonati). Inutile dire che la squadra allenata [illegible] Guerrieri cercherà non solo di vincere ma anche di distanziare nel punteggio la formazione capitolina per andare poi domenica [illegible] Roma (ore 20,30) con un sufficiente margine di tranquillità.

Tuttavia le condizioni fisiche di alcuni fra i giocatori torinesi [illegible] sono ottimali. Laconico il commento del coach: «Fino a questo momento non [illegible] stati fortunati. Nel corso della preparazione quasi tutti i giocatori hanno avuto [illegible] turno problemi fisici e, nelle poche amichevoli fin qui disputate, non ho quasi mai potuto mettere [illegible] campo la formazione che ho in mente. Abbiamo lavorato molto, questo è certo. Adesso si tratta [illegible] recuperare la salute [illegible] di continuare con calma».

D'obbligo, [illegible] questo punto, un'occhiata all'infermeria: Valente è affetto da tracheite, Masper è stato fermato dal medico perché accusa forti dolori alla schiena in seguito ad un'ulteriore fase [illegible] crescita: entrambi dovrebbero però essere recuperati per la partita [illegible] domani sera. Jacomuzzi, reduce dall'operazione a una caviglia, rientrerà soltanto [illegible] fine settembre, mentre Prato accusa un risentimento alla coscia sinistra (si teme uno stiramento) in seguito ad un contatto durante la partita che la Francorosso ha disputato lunedì sera [illegible] Rapallo contro Verona nella prima giornata del Memorial Marco Orio.

Considerate le precarie condizioni fisiche [illegible] gran parte dei lunghi, diventa comprensibile la débâcle dei cestisti torinesi contro i veneti (57-87), che del resto soltanto tre mesi fa disputavano la semifinale scudetto. Tuttavia almeno fino all'infortunio di Prato, la Francorosso ha messo [illegible] mostra un basket piacevole, fatto di intensità difensiva e di ottimi schemi per sfruttare soprattutto le doti del bosniaco Firic. Quest'ultimo però, dopo un avvio di partita davvero promettente durante il quale aveva più volte battuto i diretti avversari, è sparito letteralmente di scena. Guerrieri, tuttavia, ha piena fiducia nelle doti del suo straniero: «Quello che [illegible] successo contro Verona conta poco [illegible] nulla, perché una giornata storta può capitare [illegible] chiunque. Firic [illegible] un ragazzo sul quale sono sicuro di [illegible] sbagliare: tira e passa molto bene, coinvolgendo i compagni. E' il giocatore giusto per noi». Le note positive sono così legate [illegible] minuti iniziali di Prato, preciso al tiro e reattivo al rimbalzo, e al prodigarsi di Trevisan e Carchia.

Ieri sera, infine, nella finale per il terzo posto è arrivata un'altra sconfitta, questa volta contro Cantù (60-81). Proprio Fi[illegible] ha deluso [illegible] le attese, segnando la miseria di 2 punti (in contropiede), sbagliando molto al tiro e perdendo sei palloni. Sempre assenti Valente, Masper, Jacomuzzi e con Prato ko, la Francorosso ha vissuto degli sprazzi di Buzzavo (21) e Carchia (14), troppo poco però per evitare l'ultimo posto finale nel torneo ligure.

Domenico Lataglìata

Fabrizio Valente, capitano della Francorosso, lamenta [illegible] fastidiosa tracheite

Ciclismo: domenica 11 settembre in Piemonte il campionato italiano dei «puri»

Pino Torinese capitale dei dilettanti

Su un bel circuito di collina si assegna il tricolore

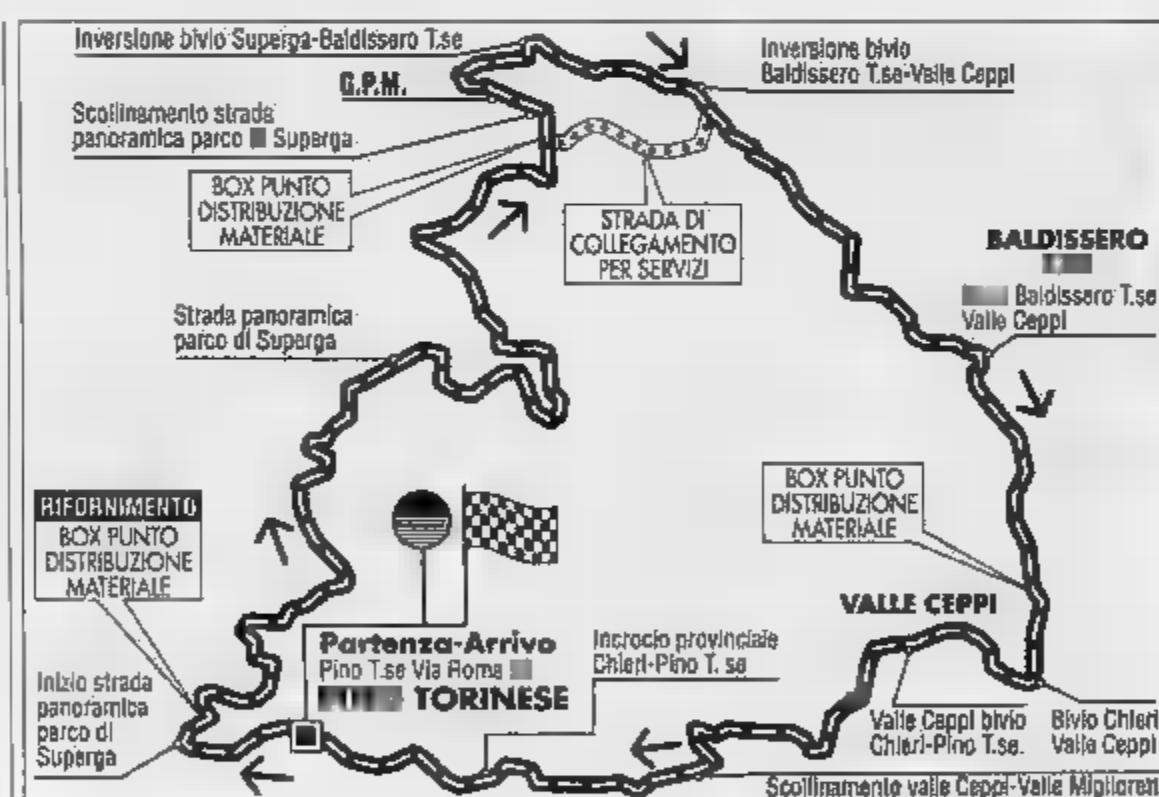
Le strade delle colline saranno lo spettacolare te[illegible] di gara del campionato italiano riservato [illegible] dilettanti, in programma [illegible] a Pino Torinese il prossimo 11 settembre. Vediamo, a dieci giorni [illegible] distanza, di anticiparne le caratteristiche.

I dirigenti del locale Ciclo Club, capeggiati dal presidente Franco Bosco [illegible] Giulio Gilardi (autentico factotum dell'organizzazione), stanno lavorando con grande impegno e da parecchi [illegible] per ospitare degnamente la prova tricolore dei «puri», che torna in Piemonte dopo dodici anni e che vedrà alla partenza tutto il meglio del ciclismo cadetto nazionale, compresi ovviamente i sei azzurri che la settimana scorsa hanno disputato, peraltro senza troppa fortuna, la prova iridata in Sicilia.

Il percorso della gara (vedi cartina a fianco) si snoderà [illegible] 10 giri di un circuito lungo 17,6 km, per complessivi 176 km. Dopo la partenza (prevista per le ore 10) dal centro di Pino in direzione Torino, i corridori svolteranno a destra sulla strada panoramica di Superga e affronteranno la dolce salita che conduce al Colle. Seguirà la lunga (e a tratti tortuosa) discesa verso Valle Ceppi e Valle Miglioretti, dopodiché i concorrenti riprenderanno a salire verso il traguardo di Pino.

Si tratta di un circuito indubbiamente impegnativo, senza dislivelli da capogiro ma praticamente privo di tratti pianeggianti. In totale i concorrenti percorreranno circa 60 chilometri di salita. Un tracciato nervoso e spettacolare, dunque, che dovrebbe laureare [illegible] degno campione d'Italia e che non mancherà [illegible] richiamare lungo le strade della corsa un gran numero di appassionati.

Come nelle precedenti quattro edizioni, anche quest'anno la gara di Pino Torinese sarà intitolata alla memoria del calciatore Gaetano Scirea, indimenticabile capitano della Juventus e della Nazionale, nell'ambito di [illegible] connubio fra i due sport più popolari. In tal senso, durante la presentazione della prova tricolore, gli organizzatori hanno voluto sottolineare il particolare legame tra calcio e ciclismo con un commosso ricordo anche del Grande Torino, considerato che la corsa transiterà 10 volte da Superga.

Ma non basta. Tra i numerosi sponsor [illegible] 5° Memorial Scirea spicca anche la Bongioanni, l'azienda cuneese produttrice di caldaie [illegible] cui marchio da questa stagione figura sulle maglie granata [illegible] Torino Calcio [illegible] che da [illegible] vita sponsorizza squadre ciclistiche di dilettanti: per molti anni la Fossano, dall'anno scorso la Brunero di Ciriè.

E proprio la Brunero Bongioanni Boeris scenderà in gara nella prova tricolore con i suoi migliori effettivi, per tenere alta la bandiera del ciclismo piemontese. Il suo uomo di punta [illegible] l'azzurro Marco Rollini, per il quale la corsa di Pino Torinese costituirà l'ultimo importante obiettivo prima del passaggio al professionismo, nel '95 con i colori della Mapei al fianco di Rominger e Bortolami. Il forte team canavesano, che in questa stagione ha già collezionato 22 vittorie, potrà comunque disporre di altre preziose pedine, come il valsusino Claudio Ainardi, il biellese Andrea Faluon e il varesino Stefano Garzelli.

Alla gara parteciperanno 207 dilettanti in rappresentanza di tutte le regioni italiane: ognuna di queste schiererà un num[illegible] [illegible] corridori proporzionale ai tesserati residenti sul proprio territorio.

Franco Bocca

SPORT **FLASH**

Juve-Chievo, i prezzi dei biglietti

Per Juventus-Chievo di [illegible] (20,30) al Delle Alpi, i prezzi dei biglietti vanno dalle [illegible] mila lire per la tribuna extra (1° e 2° anello), alle 50 mila della tribuna est, alle 40 mila della tribuna ovest famiglia, fino alle 20 mila per le due curve.

Ciclismo: vince la Ferrero

Ottimo comportamento della torinese Roberta Ferrero nella «Due giorni della calzatura», svoltasi vicino ad Ascoli Piceno. La 23enne atleta di Rivalta si è imposta per distacco nella prima frazione (2ª a 50" la Faccini) ed è giunta [illegible] nella seconda, vinta dall'azzurra Luperini.

Ippica: duello tra [illegible]

Due trottatori americani monopolizzano il pronostico del Premio Emilia, clou del convegno di stasera all'ippodromo [illegible] Vinovo (inizio delle corse alle ore 20,45). Bolivar Kosmos e Meadowbranch Hope hanno infatti titoli migliori anche se gli indigeni Obert [illegible] Casel, Olar e Mon Dream non partono battuti.

Golf: Molinari primo a [illegible]

Domenica si è svolta la Coppa Comune di Sestriere, [illegible] buche stableford: in 1ª categoria, premio lordo per Edoardo Molinari (Torino) con 31 punti, mentre nel netto ha vinto Andrea Pininfarina (Torino) [illegible] 41, davanti ad Andrea Noppi (Stupinigi) e Luca Ferrero (Roveri).

Rally: Russo [illegible] Pistarino leader

Nonostante il ritiro durante [illegible] Rally delle Alpi Orientali (vinto dall'austriaco Gottlicher), i piloti torinesi Gianni Russo [illegible] Lucio Pistarino su Renault Clio Williams, guidano la classifica del campionato Promozione Rally. Russo ha 38 punti contro i 30 del novarese Zucchetti.

Tre tradizionali appuntamenti serali a Beinasco

Mozart (a fianco) e Franz Liszt fra gli autori che saranno eseguiti [illegible] festival di Beinasco

L'ottava edizione s'inizia martedì 6 (a scopo benefico) con brani di Mozart in [illegible] parco comunale

«Voglie» [illegible] settembre con musica e polifonia

La grande kermesse di Settembre Musica non assorbe tutta la voglia di fare e ascoltare musica dei torinesi: perciò, accanto alla rassegna maggiore, fioriscono le attività delle associazioni e dei Comuni della cintura. E' il caso dell'assessorato alla Cultura di Beinasco, da otto anni coraggioso promotore, insieme alla Fondazione per la Ricerca sul Cancro, di una stagione concertistica che dopo l'inaugurazione estiva proprio a settembre raggiunge il momento [illegible] maggiore intensità.

Martedì 6 alle 21 nel parco comunale di Borgaretto, i riflettori si accenderanno sulla giovane orchestra [illegible] Teatro San Giuseppe di Torino che presenta un programma interamente dedicato al genio mozartiano. Sotto la direzione [illegible] Mauro Cordiano e con la partecipazione del pianista Claudio Voghera, verranno eseguiti i due concerti [illegible] pianoforte e orchestra K271 e K449 che, pur accomunati dalla [illegible] tonalità - il mi bemolle maggiore - sono irrimediabilmente divisi dall'epoca compositiva e dalla temperie sentimentale. La [illegible] rata si conclude con [illegible] celebri note della sinfonia in La Maggiore K201. Il secondo appuntamento della manifestazione vede protagonista la polifonia [illegible] rinascimentale e tardoromantica. La religiosità solenne delle pagine di Pier Luigi Da Palestrina e Orlando Di Lasso e la profondità del pensiero musicale di Brahms e Liszt verranno interpretate giovedì [illegible] nella Chiesa di San Giacomo in Beinasco da una delle corali piemontesi più seguite dal pubblico specialistico: quella di Sommariva Bosco, guidata dal [illegible] abituale direttore Claudio Chiavazza.

Il breve festival si conclude alle [illegible] di venerdì 23 presso [illegible] Chiesa di Sant'Anna con un altro gruppo polifonico, la Corale Dissonanze diretta da Paola Da Faveri. Impegnato - come indica chiaramente il nome, che si rifà [illegible] [illegible] espediente estetico tipico dell'epoca - nella divulgazione delle opere maggiori soprattutto di scuola fiamminga, il gruppo si esibisce in un concerto che comprende sia le pagine di straordinario vigore di Schütz, Bach e Di Lasso, sia le armonie cristalline [illegible] Mozart, per cedere successiva[illegible] il passo al robusto romanticismo di Saint-Saëns e per concludersi con la religiosità genuina ed un poco ammiccante degli spirituals. Per informazioni: 011/349.95.34.

[illegible] Ferrero

Colloquio con l'inossidabile Paolo Poli, [illegible] artista raffinato

Una malinconica allegria

L'attore fiorentino tornerà a Torino per l'imminente nuova «stagione» E' vicino ai 65 anni: «Rileggo Don Chisciotte che è il libro di [illegible] vecchio»

Poli afferma di essere arrivato [illegible] «Don Chisciotte» perché è stufo della cattiva letteratura

Paolo Poli ha una malinconia allegra. Dopo [illegible] stato [illegible] Carignano con «La leggenda di San Gregorio»: stesso successo di un anno fa, stesso entusiasmo. Una signora [illegible] ha detto: «Per due ore ho dimenticato i miei guai». Come se «La leggenda di San Gregorio» fosse una rivistina disimpegnata, uno scherzo grasso, e non parlasse invece di incesti, di cupe atmosfere nordiche, di contrizioni della carne e dello spirito. Ma lo fa con la distanza della favola, perciò diverte. Dice l'attore: «Così allontanata nel tempo non fa soffrire. Anche la "Traviata" veniva allontanata nel Settecento, come per dire che nell'Ottocento le puttane non esistevano e si poteva stare tutti più tranquilli».

Poli è allegramente malinconico. Dice di cominciare a sentirsi vecchio. Lo guardi e ti chiedi se non stia scherzando. «Ma sì, è vero. Anche questo spettacolo ne è un segno: quando si diventa anziani si sente il bisogno di ritornare alla stagione felice dell'infanzia. E' dell'infanzia che ho nostalgia, non della giovinezza; la giovinezza è un momento triste, solo da giovani [illegible] pensa al suicidio».

Avvicinandosi ai 65 anni, Poli si è messo a leggere o a rileggere il «Don Chisciotte», che è «il libro d'un vecchio. A quest'età si tira all'utopia, si pensa alla casa col portico e ai nipotini che giocano col cane. Mi viene in mente "L'uomo del Sud" di Renoir, dove c'è una casa, un portico, una tempesta che distrugge tutto e loro ricominciano da capo». E' arrivato al «Don Chisciotte» perché stufo della cattiva letteratura e per attrazione fatale. «Preferisco un personaggio come lui e un'epoca come la sua a questi nostri anni in cui si chiede a una pornodiva di risolvere la crisi economica e a un politico di raccontare barzellette».

E qui Poli si scatena. Con la scusa della letteratura improvvisa uno show che, se fatto in palcoscenico, tirerebbe cinque minuti di applausi. Parla di Dante, difendendo Gassman e condannando Benigni («che vergogna, come si fa a dire che Dante era un trombatore e basta?»), parla di Manzoni, ottimo narratore e pessimo romanziere, anticipatore del Concordato e di molti vizi odierni: «Il baronetto coi picchiatori mi ricorda Mussolini e i manganelli con cui si convincevano gli operai a diventare più sobri. Io ho visto quelle cose. Ho visto anche [illegible]tler. Avevo nove anni e lo accolsi alla [illegible] [illegible] Firenze agitando la bandierina. Doveva [illegible] serci anche mio padre, che era carabiniere, [illegible] aveva il busto così stretto che svenne».

Quindi cerca l'Italia di oggi nei libri del passato. «Trovo che "Pinocchio" sia fra i più preziosi per capire la nostra epoca con i suoi giudici, le sue volpi, le sue crudeltà. Dai tempi di Collodi le cose [illegible] [illegible] molto cambiate. Se malamente siamo riusciti a raggiungere l'unità, è perché a Nord e a Sud c'era un'unità nel peccato. E anche nell'orrore. Pensiamo alla tv. Ora tutti dicono: occhei, favoloso, mitico. E' [illegible] morte dei dialetti. Mussolini aveva osteggiato i dialetti, ma quando girarono "Scipione l'Africano" chiamarono il forlivese Carlo Ninchi».

Non pensa di raccontare quest'Italia [illegible] futuro? «Credo di no. Lo spettacolo deve affezionare le per[illegible] a un ordine di idee. Il Novecento è [illegible] secolo del dubbio, dell'incertezza. L'Ottocento è [illegible] secolo [illegible]ella chirurgia: inventò il Sacro cuore di Gesù, che mi fa pensare all'oncia di carne di Shylock. A me piacciono le cose come dovrebbero essere, mi piace [illegible] le cose nascoste nell'uomo. Sono un narratore come Fo, come Eduardo, come certi pessimi professori pirandelliani che credono di poter spiegare tutto. E così adesso, con la mia autorità di vecchio, la gente mi ascolta per due o tre minuti. Ma [illegible] sento sereno. La vecchiaia è più bella, soprattutto perché gli altri si aspettano meno [illegible] te».

Che spettacolo «ideale» nei suoi progetti? «Non ho deciso nulla. Avrei anche voglia di piantarla. Ma ho una pensione troppo piccola. Sono stato quasi sempre un capocomico. Tutto ciò che guadagnavo [illegible] investivo nel [illegible]. Ora posseggo riflettori, scenografie rosicchiate dai topi e nient'altro». Recrimina? «Ma no. Ho fatto un mestiere che mi [illegible] portato [illegible] mezzo alla gente». [illegible] c[illegible] si sente? «Garibaldino».

Osvaldo Guerrieri

SCUOLE DI MUSICA

CENTRO JAZZ TORINO: Iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. via Pomba 4. Tel. (011) 884 [illegible].

RITROVI

CHALET: ore 15,30 e 21 Philadelphia. Tel. 668 8777.
CLUB 84: chiuso. Domani 15,30 Rocky. Ore 21 Uscio Doc con Gli Harmony.
DU PARC ESTIVO: una tavolozza di colori, luci e fiori. Ore [illegible] Punto [illegible].
FRENZY (v. Gosetti 9, Ivrea): Anni 60-70.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato [illegible] 15-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4641 - 661.5166.
[illegible] **GIARDINO:** [illegible] 15,15 pomeriggio insieme.
RISTORANTE [illegible] (Pinerolo): ce[illegible] con orch., dehors. T. 0121 374.115.

TRAME

ACE VENTURA L'ACCHIAPPANIMALI. Successo [illegible] americano narra di un bizzarro detective privato specialista nel ritrovare cani e animali domestici impegnato a [illegible] la mascotte di una squadra di football americano. Lui è il nuovo astro Jim Carrey **[Lux e Etoile]**

AVIK E ALBERTINE. Dopo «Rapa Nui», un altro luogo «da favola» per Jason Scott Lee: un villaggio [illegible]. Anche in questo caso il suo personaggio è al centro di una contrastata storia d'amore. **[Eliseo Grande]**

BASTA VINCERE. Nick Nolte è un imprensibile allenatore di una squadra di pallacanestro in crisi che [illegible] rinforzi senza [illegible] utilizzare i fondi destinati agli studenti. **[Doria]**

UNA BIONDA SOTTO SCORTA. A due ufficiali della Marina americana viene affidato un incarico: riportare alla base un recluso del centro di detenzione militare. Il soggetto è un'avvenente signorina. **[Eliseo Rosso]**

LA CASA DEGLI ANGELI. [illegible] in Svezia, il film descrive l'ostilità degli abitanti di un paese nei confronti dei nuovi proprietari della «casa degli angeli». **[Massimo Uno]**

IL CLIENTE. Un ragazzino assiste al suicidio di un avvocato [illegible] l'esistenza: la mafia vuole ucciderlo, i federali lo cercano. Al suo fianco, un'avvocatessa. Successo americano, è il terzo film tratto da un best-seller di John Grisham («Il socio», «Il rapporto Pelican») **[Ambrosio, Eliseo, Olimpia]**

DEMOLITION MAN. Fantastoria con Sly Stallone poliziotto e Wesley Snipes criminale per il debutto di Marco Brambilla. **[Ambrosio]**

DONNE SENZA TRUCCO. Una giovane e promettente regista tedesca, Katja von Garnier, per un mini-film sorridente su due donne e la loro ricerca del «principe azzurro», tra solitudine, risate e parecchia autoironia. **[illegible]**

DOPPIA AZIONE. Ripresa di un discreto successo dello scorso anno con Christopher Lambert e Mario Van Peebles alle prese con una potente organizzazione criminale. **[Capitol]**

FATAL INSTINCT. Dopo «Il mistero del cadavere scomparso», il regista americano Carl Reiner si cimenta in un'altra parodia. Il bersaglio questa volta sono i thriller erotici alla «Basic Instinct» **[Ambrosio Multisala]**

UNA FIGLIA IN CARRIERA. Attore caratterista a Hollywood, Matty Hobbs (Nick Nolte) è senza lavoro. L'ex moglie gli affida la vivace figlia di 6 anni (l'esordiente Whittni Wright). Commedia di James L. Brooks («Voglia di tenerezza», «Dentro la notizia») **[illegible]**

FILM ROSSO. Incontro tra Jean-Louis Trintignant giudice in pensione e la Jacob, indossatrice bella e inquieta. Amore, caso, pietà, «fraternità», vita guardata e vissuta. Terzo e ultimo colore per Kieslowski dopo «Film blu» e «Film bianco». **[Centrale]**

FREAKED - SGORBI. All'apice della carriera, il divo Ricky Coogan diventa dietro lauto compenso testimonial di un prodotto ritenuto pericoloso. Conseguenze horror con mostri a due teste. Nel cast figura Randy Quaid, il rivale di Tom Cruise in «Giorni di tuono». **[Arlecchino 200]**

FUGA DA ABSOLOM. Anno 2022. Absolom è un'isola sconosciuta dove vengono mandati i detenuti pericolosi. Fra questi, un capitano dei marines che intende fuggire per dimostrare la sua innocenza. Lui è Ray Liotta («Quei bravi ragazzi»). Tratto dal romanzo di fantascienza «The penal colony» di Richard Herley, è diretto dal neozelandese [illegible] Campbell («Legge criminale»). **[Adua 400 e Nazionale]**

GIOCHI PERICOLOSI. Noto per essere stato il pugile avversario di Sly Stallone in «Rocky IV», Dolph Lundgren è ora un campione di pentathlon della Germania Est che, alle Olimpiadi di Seul, cerca di fuggire dalla patria. **[Ideal]**

NELLA GIUNGLA DI [illegible]. [illegible] di «New Yack City» e «Strade violente», un'altra drammatica storia ambientata in un ghetto. Teatro delle violenze, Los Angeles. Il film s'impernia su un giovane che cerca, non senza difficoltà, di perseguire l'onestà. **[Cristallo]**

L'INFILTRATO. L'agente Saxon (Charlie Sheen), sezione antinarcotici, riesce ad entrare a far parte di una pericolosa banda di motociclisti. Obiettivo: [illegible] i traffici illeciti (droga e armi). **[C. Chaplin 1]**

PADRE DAENS. Opera prima di Stijn Coninx, è ambientato alla fine del 1800 in Belgio e racconta di un parroco che si schiera, nonostante la perplessità dei vertici ecclesiastici, a fianco degli sfruttati operai delle industrie tessili. Candidato all'Oscar nel 1993 quale miglior film straniero. **[Nazionale 2]**

UNA PALLOTTOLA SPUNTATA 33 E 1/3. Terzo capitolo delle demenziali indagini del tenente Drebin impersonato da Leslie Nielsen. Questa volta all'Iconta killer mercenari **[Fiamma]**

PAPA' TI AGGIUSTO IO. Commedia americana con l'enfant prodige Macaulay Culkin («Mamma ho perso l'aereo») che cerca di riportare il padre Ted Danson («Tre scapoli e un bebè», «Made in America») esperto in furti e rapine sulla retta via. **[Vittoria]**

PHILADELPHIA. Il promettente avvocato Andrew Beckett (Tom Hanks, premio Oscar) è malato di Aids. Lo studio legale ove lavora lo licenzia per scarso rendimento. Lui intraprende una causa contro l'ex datore di lavoro. **[Eden]**

PERDIAMOCI DI VISTA. Commedia di Carlo Verdone sul successo e declino di un divo della «tv sulle disgrazie» **[Ambra]**

LA REGINA MARGOT. Kolossal francese cinquecentesco, si apre con il matrimonio politico tra una regina cattolica e un re protestante. Pochi giorni dopo, comincia la sanguinosa guerra tra le opposte fazioni. **[Arlecchino]**

SCUOLA DI POLIZIA - MISSIONE A MOSCA. Torna sugli schermi il bizzarro gruppo di poliziotti guidati dal comandante Lassard. In questo [illegible] film della serie devono catturare un pericoloso criminale internazionale. **[Reposi]**

SENZA PELLE. Un ragazzo psicotico (Kim Rossi Stuart) irrompe nella quieta vita di un conducente d'autobus (Massimo Ghini), della convivente (Anna Galiena) impiegata alle poste e del loro bambino. **[C. Chaplin 2]**

TRE DI CUORI. [illegible] ragazza che ama, la bella Connie ha bisogno di un accompagnatore per andare al matrimonio della sorella. L'agenzia a cui si rivolge le fornisce l'atletico Joe. **[Studio Ritz]**

TRIPLO GIOCO. Un cast eccellente (Gary Oldman, Lena Olin, Annabella Sciorra, Juliette Lewis) per un noir imperniato su Jack Grimaldi, corrotto tenente di polizia avido di denaro e di donne. **[illegible]**

L'ULTIMA SEDUZIONE. Linda Fiorentino («Fuori orario») in versione «dark lady»: sposata a un trafficante di droga, fugge con il denaro. Si trasferisce in provincia dove cambia identità ma il marito non demorde e continua a cercarla. **[King Kong]**

Concerto del cantautore milanese sabato sera al campo sportivo di Narzole

In viaggio con Finardi e Acustica

Gusto e raffinatezza, «canto solo i brani che amo»

CUNEO. Chiusa l'esperienza [illegible] «Acustica» Eugenio Finardi ha deciso di tornare a «girare» la Penisola con un nuovo spettacolo: «Tuttisuccessi». Nel Cuneese farà tappa sabato sera (ore 21,30) a Narzole, dove nel campo sportivo comunale è stato allestito un palcoscenico. L'artista proporrà le sue [illegible]ni più famose come: «Dolce Italia», «La Favola», «Wil Coyote», «Le ragazze di Osaka», «Extraterrestre», e l'elenco potrebbe ancora continuare. Un repertorio di successo dunque quello proposto da Finardi, tutto dedicato ai suoi fans, ma anche a quei giovanissimi che hanno imparato ad apprezzarlo solo di recente.

Ma facciamo un passo indietro. L'ultimo album «Acustica», ha rappresentato per il cantautore milanese un percorso importante, che gli ha permesso [illegible] riprendere e rilanciare le can[illegible] - sue e di altri - che ha amato di più; [illegible] scomporle e ricomporle con un gusto e una raffinatezza degne [illegible] nota. Spiegava Finardi in un'intervista: «E' bello confrontarsi, sentirsi liberi di cantare le canzoni che amo, ma che [illegible] ho scritto. "Acustica" me lo ha finalmente permesso».

Da questa esperienza è nata l'idea - che è anche [illegible] scommessa - di tornare a proporre [illegible] nella maniera più tradizionale, il tutto con l'aggiunta di qualcosa di speciale: la voglia [illegible] rischiare; di confrontarsi, di misurarsi con quest'Italia che, apparentemente, ha messo quelli come lui [illegible] minoranza. Misurarsi per poter capire. Per conoscere e dialogare. Per stare in mezzo alla gente, alla ricerca di segnali chiari e di stimoli nuovi, senza paura di apparire troppo popolare o, peggio, troppo poco d'élite.

Eugenio Finardi porta in giro per l'Italia «Tuttisuccessi» e il suo ultimo brano «Acustica»

Eugenio Finardi sa benissimo di essere da anni un cantautore [illegible] da molti, anche [illegible] chi non la pensa come lui. Non si sottrae al confronto, anzi, lo cerca, gli [illegible] incontro, sicuro com'è che sarà [illegible] altro stimolo per lui, alla sua musica, alla sua carriera. Sarebbe bello che, anche in questo caso - come già [illegible] per «Acustica» - dopo Finardi anche molti suoi colleghi tornas[illegible] a fare musica d'autore in [illegible] alla gente. A tutta la gente.

Il biglietto per assistere al concerto costa 20 mila lire, è in prevendita nei principali negozi di dischi del Cuneese; è inoltre possibile acquistarlo alla cassa del campo sportivo, la sera stessa.

Nadia Conte

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Freaked - Sgorbi**, di T. Stern e A. Winter, con R. Quaid, B. Shields. Non viet. Usa '94 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Ingr. [illegible], rid. 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Fuga da Absolom**, di M. Campbell con Ray Liotta, K. Dillon, S. Wilson. Non viet. Usa '94 1h [illegible]. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, rid. 7000.

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800 **(vedi teatri)**.

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. **(vedi teatri)**.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Fatal Instinct**, di C. Reiner, con A. Assante. Usa '94 1h 35. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Aria cond. Ing. 10.000, Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. **Il cliente**, di J. Schumacher, con S. Sarandon, T. Lee Jones. Usa '94 2h 6' Non viet. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Demolition man**, di M. Brambilla, con S. Stallone. Usa '93 1h 54'. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **La regina Margot**, di Patrice Chereau con Verna Lisi, Isabelle Adjani, Michel Bosè. Fra '94 2h 25'. Or. 16,45; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Doppia azione**, di Deran Serafin con C. Lambert, M. van Peebles. Usa '93. Col. Non viet. 1h 35'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000, Agis 7000.

CENTRALE v. C. [illegible] 27. Tel. 540.110. **Film rosso**, di K. Kieslowski, con Irène Jacob, Jean-Louis Trintignant. Pol. '93. 1h 45'. Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Telef. 4[illegible]723. **L'infiltrato**, di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino. Usa '94, 1h 30'. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/E. [illegible] 436.0723. **Senza pelle**, di A. [illegible], con A. Galiena, M. Ghini, K. Rossi Stuart. Italia '93, 1h 30', Non viet. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35. Ingr. 10.000, Agis 7000.

CRISTALLO via Goito 5. Telefono 650.7100. [illegible], di A. & A. Hughes, con T. Turner, J. Pinkett. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[illegible] Gramsci 9. Tel. 542.422. **Basta vincere**, di [illegible] Friedkin, con Nick [illegible], [illegible] McDonnell. Col. [illegible] viet. Usa [illegible] 45'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Avik e Albertine**, di Vincent Ward, con Jason Scott Lee, Anne Parillaud. Non viet. Usa '93 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.0[illegible].

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. [illegible]. **Il cliente**, di Joel Schumacher con Tommy Lee Jones, Susan Sarandon. Usa '94 2h 6' Non viet. Aria cond. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible], rid. 7000

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Una bionda sotto scorta**, di Dennis [illegible] con T. Berenger, E. Eleniak. Usa '94, 1h 42'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condiz. Ingr. 10.000, rid. 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Nel nome del padre**, di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson. G.B. '93. 2h 13' Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

EDEN c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Philadelphia**, di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, A. Banderas. Usa '93, 1h 59' [illegible]. 20; [illegible]. Ingr. [illegible] rid. 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**, di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young. Usa '94. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

FARO v. Po 30. Tel. 817.3323 **(chiuso per ferie)**.

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.2057. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale**. Usa '94, 1h 14'. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Giochi pericolosi**, di B. Malmuth, con D. Lundgren, D. S. R. Coleman. Usa '94 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5996. **L'ultima seduzione**, di John Dahl con Linda Fiorentino, Peter Berg, Bill Pullman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Donne senza trucco**, di K. von Garnier con K. Reimann, N. Kronjager. Ger '92 1h 15'. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, Agis 7000.

LUX Gal. S. Federico [illegible]. 541.283. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**, di Tom Shadyac, con Jim Carrey. Col. Non viet. [illegible] '94 1h 26'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000, Agis 7000

MASSIMO UNO v. Montebello 8. Tel. 817.1048. **La casa degli angeli**, di C. Nutley, con H. Bergstrom, R. Wolff, Sven Wollter. Sve '93 120'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Fuga da Absolom**, di Martin Campbell, con R. Liotta, K. Dillon, S. Wilson. Usa '94 1h 55'. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, rid. 7000

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Padre Daens**, di Stijn Coninx, con [illegible] Decleir, Gérard Desarthe. [illegible] '94 2h 15' [illegible] viet. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, rid. 7000

NUOVO ODEON v. Vernazza 8. Tel. 749.2362. **Mister Hula Hoop**, di J. Coen con T. Robbins, J.J. Leigh, P. Newman. Usa '93 1h 52'. Or.: 20,20; 22,30. Ing. 10.000, rid. 7000.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.[illegible]. **Il cliente**, di Joel Schumacher con Susan Sarandon, Tommy Lee Jones. Usa '94 2h 6' [illegible] cond. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Triplo gioco**, di Peter Medak con G. Oldman, L. Olin, A. Sciorra, J. Lewis. Usa '94 1h 35'. [illegible] 14. Aria cond. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Scuola di polizia - Missione a Mosca**, di A. Miller, con G. Gaynes. Usa '94 1h 23'. Non viet. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. [illegible] 10.000, Agis 7000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Una figlia in carriera**, di James L. Brooks con N. Nolte, T. Ullman, W. Wright. Usa '94 1h 55'. Non viet. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0160. **Tre di cuori**, di Y. Bogayevicz con W. Baldwin, K. Lynch, S. Fenn. Usa '94 1h 43'. [illegible] 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

VITTORIA v. Roma 356. Tel. 562.1789. **Papà ti aggiusto io**, di H. Deutch con M. Culkin, T. Danson. Usa '94 1h 50' N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000, Agis 7000.

GIORNI D'ESTATE

FORUM KING KONG v. dei Partigiani [illegible] film: **Trappola d'amore**, di Mark Rydell. Ingresso L. 7000

IPPOPOTAMO ZOOMUSICALE (Ex Zoo Comunale), corso Casale. Ore 22: «Videobanda»: **Trance**, a cura di Bmg Video. Ingresso libero

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, cortile di viale Boiardo angolo corso Massimo d'Azeglio (tel. 650.3203). Ore 22 film: **Il figlio [illegible] Pantera Rosa**, di B. Edwards. Ingresso L. 7000.

JAZZ A PALAZZO Giardini di Palazzo Reale, ingresso da viale Partigiani. Ore 22: **Laboratorio della voce**. Ingresso gratuito.

MURAZZI DEL PO (Palco dell'Imbarcadero). Ore 19 letture: **Horror, racconti di mezzanotte**. Ingresso libero

CORTILE SAN FILIPPO via Maria Vittoria 5. Dalle ore 21,30: **Paola Dosio**, musiche di Bach e figli per clavicembalo e due flauti. Ingresso libero.

TERRAZZA SUL PO corso Moncalieri 18. **Attività sportive e ricreative**. Ingresso gratuito.

LA SOLITA ESTATE (dai 55 anni in su!).

ARENA METROPOLIS - Torino Esposizioni. Incontri culturali: **Anni 50: noi c'eravamo**, a cura di E.T.R.A. Ingresso libero.

ALTRE VISIONI

[illegible] via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136. Cinema Aiace. Impianti stereo e geodyne per audiolesi. Chiusura estiva. Riap. in ottobre.

ARALDO (riposo)

[illegible] (chiuso per ferie).

NUOVE [illegible] via Sansovino ang. [illegible] Venaria. Tel. 226.5313. Ore 22. **Maniaci sentimentali** di S. Izzo con R. Tognazzi, B. De Rossi

[illegible] piazza Santa Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **(chiuso per ferie)**.

CARDINAL MASSAIA BORGHIERE v. C. Massaia 104. T. 257.881 **(riposo)**. Vedi Teatro.

MASSAUA p.za Massaua. Riapertura sabato 3 settembre con **Jurassic Park** di S. Spielberg.

VALDOCCO via Salerno 12. Tel. 522.4279 **(riposo)**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Il segreto di Maurizia**, con Maurizia Paradiso, Stefan Kramer. [illegible] Viet 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] PUSSYCAT corso P. [illegible] 31. Tel. 484.621. **A... bagnata**, con Moana Pozzi, Jessica Rizzo. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] R. Margherita 106. [illegible] 521.2385. **[illegible] tuo marito**, con E. Faria, M. Jose. Col. Viet. 18. Ap.: 10; ultimo spett. ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione **Passioni lussuriose di una coppia infedele**, con Savannah, P. J. Spark. Ap. 10,30; ultimo 22,30.

[illegible] largo G. Cesare 105. Tel. 248.7974. 1ª vis.. **Sheila segretaria bottoiara**, con Sheila, Myrna e Max. Col. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. [illegible]. 1ª visione: **Le ragazze della notte**, con P. Penn, V. Hart. Aper. 14,[illegible]; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.2092. **P. come pubertà**. Ap. 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE [illegible] S. Donato 40. Tel. 487.765. **Non [illegible] Lucy**. Ap. 15; [illegible] 22,30. Ingr. L. 7000

SPEZIA v. Nizza [illegible]. T. 696.3617. **Grazie [illegible]**. Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] MOVIE via Cibrario 68. Tel. 749.2907. Prima visione: **Tutta una vita**, con Angelica Bella, Vera Wright. Viet. 18. Ap. ore 16; ult. 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
[illegible] di Lietta Tornabuoni

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche curato da Lietta Tornabuoni va in vacanza. Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica il 2 settembre. Ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso.

144 660919

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO SPORTIVO: riposo

AVIGLIANA
[illegible]: riposo

BARDONECCHIA
[illegible]: **Jurassic Park**

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie

CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo

CASCINE VICA
[illegible] BOSCO: riposo

[illegible]
S. SICARIO: riposo

[illegible]
MARILYN: riposo
[illegible]: **Il aggiusto io**

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: **Ace Ventura l'acchiappanimali**
POLITEAMA: riposo

[illegible]
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: [illegible]
REGINA DUE: riposo
STUDIO LUCE: [illegible]

[illegible]
MARGHERITA: riposo

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
[illegible]: riposo

IVREA
[illegible] ESTATE: Teatro: [illegible]

[illegible]
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG [illegible]: riposo

[illegible]
VITTORIA: riposo

[illegible]
[illegible]: riposo

PIANEZZA
NOTTI D'ESTATE IN S. PANCRAZIO: **Per amore solo per amore**

PINEROLO
HOLLYWOOD: [illegible]
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Fuga da Absolom**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Papà ti aggiusto io**
RITZ: **Una figlia in carriera**

RIVOLI
GIOIELLO: riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

[illegible] TORINESE
[illegible]: riposo

SUSA
CENISIO: [illegible]

[illegible]
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO Piazza Castello 215. Tel. [illegible]. Venerdì 9 settembre ore 21 serata di gala in onore del maestro Cesare [illegible] per il suo 90° compleanno. Partecipano P. Poli e M. Vukotic. Orchestra del Teatro Regio diretta da M. Rota. Coordinamento artistico di M. Scaglione. Posto unico L. 10.000. Biglietteria [illegible] 13-18,30. [illegible] 8815.241/242

PICCOLO REGIO Piazza Castello 215. [illegible]

[illegible] Corso Giulio Cesare 66. Tel. 248.2276/7571. **Il Gruppo [illegible]**. Da settembre inizio campagna abbonamenti stagione 1994-95.

[illegible] Via Casalborgone 16A. Telefono 819.3529. [illegible] ottobre nuova stagione [illegible] **d'Alfa: Rivista, comico, musicale, prosa, musica e teatro per [illegible]**. Informazioni e prenotazioni telefono 819.3529 - 819.5803.

[illegible] Via [illegible] 77. Tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno-star. Precede film. [illegible] stagione 1994-95. Ingresso vietato ai minori di anni 18. Or. film 15 e 21. Or. spettacoli: 17,30 e 22,30

ALFIERI Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello [illegible] abbonamenti '94-'95.** Paglai-Gassman, [illegible] Bucci, Massimini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Beruschi, Columbro, De Filippo, Pilobolus, Tedeschi. Teatro di Settimo e [illegible] Festival dell'Operetta. Bigl. da lun. a sab. 9-13 e 15-19.

ARALDO Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per informazione contattare gli uffici [illegible] Teatro dell'Angolo. Tel. 482.343 - 489.576

[illegible] Riposo.

[illegible] Piazza Carignano 6. Telefono 537.998. [illegible]**ione in abbonamento [illegible]**. Dal 2 settembre riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal [illegible] al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso

[illegible] Via M. Cristina 71. Telefono 669.8034. **Abb. Arcobaleno**: N. Manfredi, A. Brachetti, **Buonanotte Bettina**, di Garinei e Giovannini; E. Ruggeri, R. Paganini in **Un americano a Parigi**; Gleijeses, Morante, Sanda in **Le relazioni pericolose**; Dario Fo Comp. [illegible] Rame in **Dolci vizi al Foro**. Inf. telefono 669.8034.

ERBA Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbonamento a posto fisso. [illegible], ore 20-23.

GIANDUIA TEATRO - MARIONETTE LUPI. Dal 9 ottobre ogni domenica **Peter Pan**. Dal 20 novembre ogni [illegible] **nella roccia**. Il Museo della Marionetta è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre.

[illegible] «G. VERDI». Orchestra filarmonica di Torino. **Stagione Sinfonica '94-'95.** Rinnovo abbonamenti prorogato fino al 10 sett. Assegnazione nuovi abbonamenti dal 13 sett. Giorni dei concerti: lunedì e martedì. Inform. tel. 530.963 - 561.7853

JUVARRA Via Juvarra 15. Telefono 540.675. Stagione 1994-95. Da metà settembre inizio della rassegna **Torino Città Spettacolo**: i migliori artisti e i migliori spettacoli dell'area torinese.

[illegible] p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **Stagione 1994-95.** Artisti in cartellone con possibilità di eventuali variazioni. [illegible], Nino Castelnuovo, Caterina Costantini, Lucia Poli, [illegible] Aspinall, Flavio Bucci, Giuseppina Di Martino.

TEATRO NUOVO C. [illegible] D'Azeglio 17. [illegible] tel. 655.552. Inf. tel. 669.0668. **Il gesto e l'anima**. Campagna abbonamenti '94 - '95. **La danza in palcoscenico**. [illegible] tel. 669.0668.

TEATRO ARNELLI Tel. 437.6290

FESTIVAL DEL NUOVO TEATRO Riposo.

[illegible] DI [illegible]

STALKER TEATRO Riposo

CITTA' DI MONCALIERI Cascina delle Vallere. Corso Trieste. Riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible]: 19 Casa Nadia, attualità; 20 Tg8; 20,30 Assassino dentro [illegible], tv movie; 22,30 Salto nel buio, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 Astro, oroscopo; 24 Superzap, varietà; [illegible] I ragazzi del sabato sera, telefilm; 1 Un dottore per tutti, telefilm; 1,30 Salto nel buio, telefilm

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una serata a piazza di Spagna, varietà; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, musicale; 1 Canta Italia, musicale; 2 Tg 4

[illegible]: 19 Orchestra compilation, musicale; 20 Trentaminuti; 20,30 Telesport; 21,30 Soul night; 22,30 Trentaminuti; [illegible] Nite Video; 1 The bold one, telefilm

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Alice, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Amore tra i ladri, tv movie; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,30 Un'astrologa [illegible] amica, rubrica; 23,55 Le signore di Hollywood, telefilm; 0,55 Notte italiana, varietà

PRIMANTENNA: 19 Piccolo detective Baccini, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Balla comigo - Destini, teleromanza; 21,30 Congiura [illegible] spie, film

QUINTA RETE: 19,30 Ikkushan, cartoni; [illegible] Torino magica; 20,30 Mishima, film; 22,30 Un salto nel buio, telefilm; 23,30 I colori della notte; 1,30 Notturno

[illegible] RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,30 Ghost [illegible], film tv; 22,15 Skazzacke [illegible] ..2,30 Vizi privati; 0,15 La lampada di Aladino, spettacolo; 1,30 [illegible] Music; 2,15 Notte Zapping

QUADRIFOGLIO: 19,30 Estate a soqquadro, varietà; 20,30 Fiori di zucca, film; 22,30 [illegible] Pink, varietà; 22,45 La croce di ferro, film; 1,30 Sexy stars, varietà

RETE [illegible]: 20,25 Telegiornale [illegible] 20,50 Università Cattolica; 21,10 La rivincita di Tarzan, film; 22 Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9; 23,25 Università Cattolica; 23,30 Arriva Maxi Dog, telefilm; 23,55 Skyways, telefilm, 0,25 Uno strano investigatore, telefilm

[illegible]: [illegible] Business news; 20,45 Pallacorda, talk show; 21,45 Emporio tv; 22,15 Business news

[illegible]: 19,30 Edgar Wallace, telefilm; 20,30 Troppi mariti, film; 22 Dietro la porta chiusa, film; 1 L'avventuriero dei due mondi, film

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela; 21 Le carte parlano; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Speciale Telesu: Nero bollente; 19,25 Domani [illegible] lebriamo; 19,30 Il regionale; [illegible] Cartoni animati; [illegible] Tenero [illegible], film; 22,30 Speciale Telesu: Mangio dunque sono; 23 Il regionale

RETE 7 PIEMONTE: 20,30 Il mistero dei tre, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and soda, varietà; 23,40 Informa 7; 24 Sexy and Soda, varietà; 1,15 Informa 7; 1,35 Sexy and soda, varietà; 2,15 Informa 7

[illegible]: 14 Dottori con le ali, [illegible]film; 20,30 Gli inafferrabili, telefilm; 21,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario

TIEFFE 9: 19,40 Tg 9; 22,00 Le auto della settimana; 23,15 Le stelle stanno a guardare; 0,45 Sexy party

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,05 Cronache sociali (replica). 21 La ragazza della 5ª strada, film; 22,30 Cartomanzia; 23,50 Videogiornale; 0,20 I diritti dell'uomo (replica)

SESTA [illegible]: 19,30 Hela super girl, cartoni animati; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Piemonte in piazza, tras. folk; 23,30 Ai confini della realtà, telefilm; 1 La voglia matta

Teletime: 19,40 Austria imperiale, documentario; 21,30 Tg Time + Telenews; [illegible] Eischeid, telefilm; 23,45 New Excelsior; 0,45 TeleTime by night

[illegible]: 19,30 Tg nazionale; [illegible] Arbegas, cartoni animati; 20,30 Pericolo in agguato, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 California, serial; 1,30 Electric blue

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-15.

Armeria Reale (telef. 5[illegible]): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. [illegible]: 9,30-12; 15-18. Chiuso al [illegible] (Fino al 30/8)

[illegible] (p. [illegible] 191, tel. 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20

Experimenta '94 - Da Leonardo alle stelle. V.le Settimio Severo 63, tel. 660.[illegible]. Da mar. a ven. 16-24. Sab. 10-24, dom. 10-20.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, informazioni e visite guidate tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab. 9-19, [illegible] 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Galleria. Mostra «Robert Rauschenberg e la serigrafia Pop» fino al 18/9.

[illegible] Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011 812.8114): Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito.

[illegible] Antonelliana (v. [illegible] 20, tel. 817.20 80): [illegible] 10-19; fest. 10-13 e 14-[illegible]. Lun. chiuso

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666): Tutti i giorni ore 10-18,30. Chiuso [illegible]

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. pom. visite guidate dalle 15,30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. [illegible] lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256): Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). [illegible], sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. [illegible] «K2 Millenovecentocinquantaquattro». Fino all'11/9

Museo Naz. del Risorg. [illegible] (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): [illegible] 18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. [illegible] 10 visite guidate gratuite.

[illegible] Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. [illegible] ore 9-[illegible]

[illegible] Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario: mar., [illegible] 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17

[illegible] Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Tutti i giorni aperto dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì.

[illegible] Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom. 14,30-18,30. [illegible], gratuito. Feriali scuole su prenotazione.

Palazzina Mauriziana di [illegible] - [illegible] d'arte e di [illegible] (Stupinigi, tel. 358.1220). [illegible] 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.

Palazzo [illegible] (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or. 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE [illegible] Via Pomba 23. [illegible] 562.3313. Chiuso. Riapertura [illegible] 1° settembre [illegible] iscrizioni [illegible] di lingua francese annuali e intensivi)

[illegible] DUE Via [illegible] 8. Telefono 817.1048. [illegible] collezioni del Museo del cinema. Il nuovo cinema [illegible]: **Stammheim** di R. Hauff, con U. Tukur, T. Affolter. Ore 18,30-20,30. **Dove [illegible] le formiche [illegible]** di W. Herzog, [illegible] B. Spence. [illegible] Manka. Ore 18,30-22,30

[illegible] TRE Via [illegible] 8. Telefono 817.1048. Le collezioni del Museo del cinema: Autori del cinema francese. **Vergine taglia 36** di C. Breillat con D. Zenlouf, E. Chicot ore 16,30. **Ai nostri amori** di M. Pialat con S. Bonnaire ore 20,30. [illegible] **Il [illegible]chea**, di Chabrol con J.-L. Trintignant ore 18,[illegible]

BENTORNATI DALLE VACANZE!

UNO STREPITOSO 3x2 VI ASPETTA DA

SUPERMERCATI

OFFERTA VALIDA DAL 25 AGOSTO AL 10 SETTEMBRE

TORINO - Via Gorizio 82 P - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13 - Via Stradella 184/2 P - Via Genova 197 P - ALPIGNANO - Via Cavour 127 P - AOSTA (Pollein) - Loc. Autoporto 3 P - AVIGLIANA - C.so Laghi 84, Centro Le Torri P - BIELLA - Corso Europa 14 P - CUNEO - Corso IV Novembre 19 P - GRUGLIASCO - Via Spanna, Centro Le Serre P - IVREA - Via Circonvallazione 54 P - PARMA - Viale Piacenza 25/A P - SALUZZO - Via Torino P - VERCELLI - Via XX Settembre 41

ECCO ALCUNE DELLE OFFERTE 3x2 CHE POTRAI TROVARE

ACQUA VERA
naturale, bottiglia l 1,5
1 pezzo 740 — 3 pezzi **1480**

BIRRA NASTRO AZZURRO
bottiglia cl 66
1 pezzo al l L. 2545 1680 — 3 pezzi al l L. 1697 **3360**

PASTA AGNESI
pacco Kg 1
1 pezzo 2640 — 3 pezzi **5280**

THE STAR
filtri 20, scatola g 35
1 pezzo al Kg L. 65143 2280 — 3 pezzi al Kg L. 43429 **4560**

4 SPEEDY PIZZA RUSTICA FINDUS
confezione g 280
1 pezzo al Kg L. 15893 4450 — 3 pezzi al Kg L. 10595 **8900**

YOGURT YOPLAIT
assortito; confezione 2x125 g
1 pezzo 2050 — 3 pezzi **4100**

YOGURT ALA
assortiti alla frutta, confezione 2x125 g
1 pezzo 1160 — 3 pezzi **2320**

MOZZARELLA VALLELATA GALBANI
vaschetta g 125
1 pezzo al Kg L. 17200 2150 — 3 pezzi al Kg L. 11467 **4300**

CARTA IGIENICA TENDERLY
pacco rotoli 10
1 pezzo 4250 — 3 pezzi **8500**

BISCOTTI FROLLINI MARCASI'
assortiti, pacco g 350
1 pezzo al Kg L. 5400 1890 — 3 pezzi al Kg L. 3600 **3780**

TONNO MARCASI'
olio di oliva, confezione 3x80 g
1 pezzo al Kg L. 12417 2980 — 3 pezzi al Kg L. 8278 **5960**

Iniziativa dell'Ordine contro gli abusivi: partono le denunce alla Procura

Psicologi, la caccia [illegible] cialtroni

In Piemonte solo 1500 persone abilitate alla professione
Alle loro spalle, un fitto sottobosco di maghi e veggenti

Tra freudiani o junghiani, una nuova razza di psicologi si sta facendo largo attraverso la pubblicità sulle televisioni private e le inserzioni a pagamento sulle Pagine Gialle. Sono gli «psicologi» che si rifanno alla scuola dei cialtroni. Niente a che vedere naturalmente con i medici veri, seri. Ma per molti pazienti non è sempre facile distinguere gli uni dagli altri, e il rischio di cadere nelle mani di un incompetente (quando va bene) è reale.

Per questo motivo, il neonato Ordine degli psicologi del Piemonte ha deciso di intraprendere un'azione destinata a mettere sottosopra il mondo di chi «esercita» abusivamente: chiunque si sia appropriato del titolo di psicologo senza esserlo sarà denunciato alla magistratura.

Il presidente dell'Ordine, Eugenio Calvi, ha ordinato agli uffici [illegible] prima ricerca sulle «Pagine Gialle» e su altre pubblicazioni che raccolgono questo genere di inserzioni. Nel volume della Seat, [illegible] la voce «psicologi» ci sono due pagi[illegible] di nomi, indirizzi e promesse. «Molti - spiega il dottor Mauro Venturello, consigliere - sono colleghi seri. Ma molti altri non hanno nulla a che vedere con [illegible] professione. Presto riceveranno copia della denuncia per usurpazione [illegible] titolo che presenteremo in Procura».

In quelle pagine, aggiunge il consigliere dell'Ordine, ci sono poi psicologi abilitati che cercano di richiamare l'attenzio[illegible] [illegible] lettori con messaggi pubblicitari non autorizzati. La [illegible]cure dell'Ordine [illegible] abbatterà anche su di loro: «Nei loro confronti, procederemo con una diffida, ricordando che sulle manchette pubblicitarie possono figurare solo le generalità, l'indirizzo e i titoli di studio conseguiti».

Da quando [illegible] è formato il primo consiglio di questo nuo[illegible] Ordine professionale - qualche [illegible] fa - sono state decine le telefonate arrivate in sede. «Sono in cura da quel dottore: posso sapere se è davvero psicologo?». «Un medico mi [illegible] consigliato [illegible] terapia piuttosto strana: ma può farlo?». «Nello studio che frequento settimanalmente ci sono i muri tappezzati di diplomi [illegible] attestati: non sono convinta che le specialità citate esistano davvero, potreste controllare anche voi?».

Quando sull'agenda della segreteria dell'Ordine il numero delle chiamate era tale da confermare l'esistenza [illegible] un fitto sottobosco popolato da maghi, veggenti e cialtroni d'ogni genere, il presidente Calvi ha capito che [illegible] aveva alternative: l'unico modo per stroncare il fenomeno era prendere l'iniziativa. Da un lato con la magistratura. Dall'altro, con [illegible] pubblicità, come dire lo stesso strumento che ha fatto la fortuna di decine di falsi psicologi.

In questi giorni di fine agosto, l'Ordine ha preso contatti con una serie di agenzie. Obiettivo: informare il pubblico, fargli sapere che esiste un Ordine (1500 iscritti in Piemonte), e che quello è l'unico organismo che [illegible] i veri psicologi. Tra qualche tempo, capiterà di aprire questo [illegible] altri giornali e trovare [illegible] pagina con i nomi [illegible] tutti gli iscritti. «Così - continua il dottor Mauro Venturello - non ci potranno [illegible] dubbi: se il nome di un sedicente "psicologo" non è nell'elenco, significa che quella persona non è abilitata [illegible] svolgere la professione. Chiunque si imbatta in lui, sappia che [illegible] nei suoi diritti denunciarlo alla magistratura».

[g. a. p.]

UNIVERSITA'

Già 800 per trecento posti

L'ultima statistica elaborata dalla direzione delle segreterie studenti dell'Università indica che fino a venerdì scorso erano 800 gli aspiranti psicologi preiscritti al test di selezione del 17 settembre. Le preiscrizioni si chiudono oggi. Per la prima volta dall'avvio del corso di laurea più gettonato dell'Università torinese - cinque anni fa - le matricole non saranno più migliaia. In totale, il curriculum [illegible] studi (della facoltà [illegible] Magistero) per seguaci di Freud e Jung è arrivato lo scorso anno accademico a toccare [illegible] tetto di oltre novemila iscritti: un successo insostenibile per le esigue strutture e per le insufficienti risorse di docenza a disposizione. Per non illudere migliaia di ragazzi e offrire loro un servizio inadeguato, il consiglio di corso di l[illegible]a ha richiesto all'inizio dell'estate l'introduzione «d'emergenza» del numero chiuso a trecento.

Eugenio Calvi, presidente regionale dell'Ordine; studenti alle segreterie

I primi risultati delle necroscopie

Viverone, annegate [illegible] delle 4 vittime

I bambini non avevano il salvagente
Fuori pericolo Katiuscia, ora al Cto

Annegati. Tre delle quattro vittime della sciagura di domenica a Viverone sarebbero morte annegate; una soltanto per le ferite riportate nello schianto. A queste conclusione sarebbero giunti i periti Martini e Tumiatti che ieri, all'ospedale di Ivrea, hanno [illegible]guito la perizia necroscopica su Samanta [illegible] Giuseppe Mammoliti, Luana Monaciello e Crocefissa Giardina vittime dell'incidente tra un motoscafo e un gommone sulle acque del lago. I tre bambini, storditi dallo scoppio delle [illegible]mere d'aria del gommone e feriti, sarebbero finiti [illegible] acqua [illegible] annegati in pochi istanti. Crocefissa Giardina, invece, avrebbe sbattuto violentemente il capo contro la prua del motoscafo: Ricoverata in ospedale [illegible] Ivrea è morta prima che l'équipe medica del 118 la caricasse sull'elicottero.

Gli esiti ufficiali dell'autopsia si conosceranno soltanto tra 60 giorni. Poche, comunque, saranno le novità rispetto a quanto era [illegible] stato accertato domenica da carabinieri [illegible] vigili del fuoco. Un eventuale esame tecnico sui natanti, [illegible] sotto sequestro nel[illegible] caserma carabinieri di Cavaglià, accerterà l'esatta dinamica dello scontro e il funzionamento dei comandi.

Intanto migliorano le condizioni dei feriti. Leonardo Monaciello, padre di Luana, una delle vittime, è stato dimesso ieri pomeriggio dall'ospedale [illegible] Ivrea dov'era stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico al braccio sinistro. Si era fatto ricoverare soltanto nella tarda serata di domenica dopo che i vigili del fuoco [illegible] riusciti a recuperare anche [illegible] cadavere di sua figlia. Prima, con il braccio sanguinante, avvolto da bende e cerotti, aveva controllato dalla riva tutte le operazioni di soccor[illegible] e aveva rifiutato le cure dei medici del 118. Non è più in pericolo di vita nemmeno Katiuscia Giorgio, che ieri è stata trasferita dall'ospedale di Santhià al Cto di Torino. Ha [illegible] brutta frattura alle gambe e avrà [illegible] bisogno di intense cure, ma se la caverà. In giornata, le salme delle vittime [illegible] trasferite a Collegno [illegible] Grugliasco, dove abitano le famiglie Mammoliti, Giorgio e Monaciello. La data dei funerali [illegible] è ancora stata fissata.

[l. pol.]

Marco Salmi ha salvato la madre

Il ministro [illegible] congresso Snals: insegnamenti liberi da ideologie contrapposte

«Dal '95 [illegible] scuola fino a 15 anni»

D'Onofrio: e la privata alla pari della statale

Il ministro della Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio è intervenuto ieri al consiglio nazionale del sindacato autonomo Snals che si è svolto al Jolly Ambasciatori. Occasione per riflettere sui molti temi della politica scolastica, a iniziare da uno dei più attuali: la parità tra pubblico [illegible] privato.

Signor ministro, ha letto [illegible] Stampa? Abbiamo titolato: «Piange la scuola privata», parlando delle difficoltà causate dal calo [illegible] 20 per cento degli iscritti negli istituti legalmente riconosciuti. Piange anche lei?

«Io non piango affatto. Quel problema può essere risolto soltanto con la riforma della scuola media superiore. Senza un rinnovamento globale che metta a punto [illegible] priorità [illegible] intervento non [illegible] esce dalla vecchia logica. Credo che occorra prima di tutto far ritrovare un equilibrio alla scuola pubblica e ritrovare un insegnamento autenticamente libero da ideologie e culture contrapposte».

Di riforma della scuola [illegible] dia superiore ha parlato ogni [illegible] predecessore: lei quando agirà?

«Il progetto sarà pronto per fine settembre. Entro [illegible] 31 gennaio il Parlamento dovrà approvare la legge. Soltanto così potrà partire il rinnovamento con l'anno scolastico 1995».

Crede veramente che la nuova scuola sarà migliore dell'attuale?

«Non ho una formula magica. La strada concreta da percorrere dovrà emergere dalla discussione. So tuttavia che si comincerà [illegible] l'innalzamento dell'obbligo. A 15 a[illegible] dal settembre '95, [illegible] 16 successivamente. Mentre andranno [illegible] esaurimento i corsi già iniziati. Occorre elevare la qualità della scuola che dovrà [illegible] come obiettivo centrale lo studente. Intendo dire che verranno definiti nuovi standard di qualità per tutti. La scuola privata dovrà adeguarsi ad essi se vorrà ottenere la parità».

Le scuole legalmente rico[illegible] già oggi sono sottoposte a controlli.

«Le norme risalgono al 1942. Sono inadeguate. In futuro la scuola privata dovrà essere veramente alla pari con quella di Stato. Credo che livelli qualitativi alti ci siano già [illegible] [illegible]recchie istituzioni cattoliche».

Come [illegible] a chi andranno gli aiuti? Direttamente alle famiglie? Alle scuole private?

«Sarebbe poco serio fare ipotesi adesso. Le modalità per consentire alle famiglie una scelta libera in una scuola libera, dovranno emergere dalla discussione che porterà alla legge di riforma. E [illegible] ripeto: non verrà favorita la scuola privata in generale. Gli standard qualitativi dovranno essere davvero all'altezza di dare la stessa formazione che offre la scuola di Stato. E si dovrà evitare la contesa degli studenti fra le diverse istituzioni».

Come, quando e chi stabilirà i parametri?

«Prima si discute poi [illegible] decide».

Maria Valabrega

La riforma dovrà essere approvata dal Parlamento entro gennaio

Il ministro Francesco D'Onofrio ieri al Jolly Ambasciatori

PROVINCIA FLASH

BANCHETTE

A 71 anni perde [illegible] sull'autostrada Torino-Aosta

Teresa Faccio, 71 anni, residen[illegible] a Ivrea in via Giolitti 1, è morta ieri mattina [illegible] un incidente stradale sull'autostrada Torino - Aosta, all'altezza dello svincolo per Santhià. L'auto su cui viaggiava, una Fiat Ritmo, condotta dal marito Giovanni Cerutti, 72 anni, di Banchette, via Castellamonte 39, è finita fuori strada. La donna [illegible] morta sul colpo. [illegible] marito [illegible] in gravi condizioni al Cto.

[illegible]

[illegible] schianta contro un Tir E' in gravi condizioni

Giancarlo Greco, 24 anni, [illegible]dente a Pinerolo in via Podgora 51/a, è grave alle Molinette [illegible] Torino in seguito [illegible] un incidente accaduto ieri alle 7,30 [illegible] Bardonecchia. Alla guida di una Fiat Uno viaggiava in direzione del traforo del Frejus, insieme al padre Filippo. All'improvviso ha invaso la corsia opposta ed è finito [illegible] un Tir inglese diretto [illegible] Oulx. Filippo Greco guarirà invece in 5 giorni.

IVREA

Il commissario Stancari ha [illegible] «vice» in Comune

Giovanni Russo e Anna Maria Mazzoccoli sono i due subcommissari nominati dalla Prefettura per il Comune [illegible] Ivrea. Affiancheranno il commissario prefettizio Paris Stanc[illegible]i fino alle prossime elezio[illegible]i amministrative, previste a novembre.

IVREA

Scontro frontale fra auto dopo un sorpasso: [illegible] feriti

Scontro frontale fra due auto, l'altra sera, sul ponte XXV Aprile all'altezza di via Torino. Massimiliano Pasino, 24 anni, di Ivrea, che stava superando un trattore alla guida della sua Innocenti Mini ha riportato fratture ed escoriazioni guaribili [illegible] 40 giorni. Ferite più lievi per gli occupanti dell'altra vettura, [illegible] Simon Horizon: Giorgio Molinatti, 24 anni, di Banchette, [illegible] Silvia Giglio Tos, [illegible] anni, di Burolo.

[illegible]

Ladro d'auto inseguito preso e condannato

Paolo Brunello, 24 anni, residente a Settimo, borgata Paradiso 74, l'altra notte dopo un inseguimento [illegible] [illegible] arrestato dai carabinieri per il furto di una Ford Escort presso l'Iperpesca di corso Piemonte 1, autoporto Pescarito di San Mauro. Il giovane, [illegible] ha patteggiato in pretura [illegible] Torino le condanne [illegible] [illegible] mesi [illegible] reclusione.

PUBBLICITA' NEI CINEMA

Spot [illegible] salvare il Carlo Alberto

Torna il rischio-chiusura del collegio

UN miracolo per salvare il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri: ci provano il comitato genitori dell'Agesc [illegible] gli [illegible] allievi che ieri sera [illegible] sono riuniti per ragionare su come raggiungere il traguardo che sembrava toccato [illegible] che ora si [illegible]. Forse definitivamente. A meno di un miracolo, appunto.

Pochi iscritti, tante spese lo scorso gennaio, avevano indotto il Capitolo generale di Padri Barnabiti ad annunciare che i corsi sarebbero proseguiti soltanto fino ad esaurimento delle attuali classi elementari, medie inferiori, liceo classico [illegible] scientifico. L'impegno delle famiglie, degli ex allievi e di quanti volevano salvare una istituzione che in 150 anni ha lasciato un segno profondo, avevano fatto sospendere quella decisione. Il 18 agosto la doccia fredda: si possono accettare le iscrizioni ancora per quest'anno scolastico, dal prossimo comincia l'agonia.

L'avvocato Marco Ronco, vice presidente regionale dell'Agesc e presidente del Comitato di salvezza per il Carlo Alberto: «Si sono impegnati ad aiutarci i presidenti regionali Brizio e Spagnuolo, l'Unione Industriale e l'Api. E' in programma l'affitto dell'ala Est dello storico edificio del Collegio allo Scuola di Amministrazione aziendale. L'operazione ha tempi non brevi. Forse per questo i Padri Barnabiti si sono spaventati. E nel corso del Capitolo generale hanno preso la loro drastica decisione. Una autentica mazzata. Speravamo di avere almeno [illegible] [illegible] di tempo per riuscire a risollevare le sorti del Carlo Alberto. Ora chiediamo che ci sia ridato quel tempo rinviando [illegible] decisione di chiusura».

Le famiglie e gli [illegible] allievi hanno raccolto circa 150 milioni da distribuire come borse di studio. E' in [illegible] una campagna promozionale [illegible] spot nei cinema. «I miracoli hanno bisogno [illegible] qualche tempo per realizzarsi - di[illegible] Marco Ronco -. Noi non ci arrendiamo».

[illegible] Carlo Alberto ha chiuso l'an[illegible] scolastico '93-'94 con 250 allievi. Ricomincia [illegible] settembre con 225. Deve rinunciare per mancanza di iscritti alla quarta ginnasio. Avrà ancora una prima elementare, una prima media ed una prima classe di liceo scientifico. Le rette vanno da 2 milioni 400 mila l'anno per l'elementare a 4 milioni 260 mila per la media [illegible] [illegible] 4 milioni 725 mila per le superiori. Forse alcuni rinunciano ad iscriversi per timore di una scuola tanto esclusiva? «Un errore. Si è adeguata ai tempi. Ha anche aperto le porte alle ragazze. Tra l'altro ha una biblioteca di 40 mila volumi e un osservatorio astronomico».

[m. val.]

Le famiglie e gli ex allievi hanno già raccolto 150 milioni per salvare il collegio che quest'anno avrà [illegible] allievi rispetto ai 250 del '93-'94. Ma le spese per i padri Barnabiti sono troppe

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78, Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER FERIE

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
La giungla di cemento — di T.H. Brothers, con T. Turner, J. Pinkett, C. Dutton (Usa '94) — Un ragazzo di strada coinvolto in furti e traffico di droga tenta di riscattarsi grazie all'aiuto di una ragazza madre e di un professore. N. V. 1h 35' Drammatico

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 17,30/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Giochi pericolosi — di M. E. Caan, con D. Lundgren, D. Soul, R. Mosley (Usa '94) — Un atleta della Germania dell'Est durante i Giochi di Seul riesce a fuggire in Usa. Anni dopo il suo allenatore comincia a perseguitarlo per vendicarsi. N. V. 1h 40' Dramm.

Ariston — v. Cicerone [illegible], Tel. 321.259, Or.: 17,30/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26'

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
La giungla di cemento — di T.H. Brothers, con T. Turner, J. Pinkett, C. Dutton (Usa '94) — Un ragazzo di strada coinvolto in furti e traffico di droga tenta di riscattarsi grazie all'aiuto di una ragazza madre e di un professore. N. V. 1h 35' Drammatico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10000
Degenerazione

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,15/18,55/20,35/22,30, Ingr. 10000
Marie — di M. Handwerker, con M. Gilain, A. Sigone (Bel. '94) — Una ragazza incinta salva dall'orfanotrofio il figlio di uno spacciatore ucciso e lo accompagna dalla madre in Portogallo. Miglior film al Festival di Giffoni. N. V. 1h 30' Dramm.

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
La notte che non [illegible]

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
La strategia della lumaca — di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' Commedia

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17,30 **Tom e Jerry**. L. 7000
DEI PICCOLI SERA: ore 21,30 **Bad Boy Bubby**. L. 8000

Eden — [illegible] Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245, Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia; un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Triplo gioco — di P. Medak, con L. Olin, G. Oldman, A. Sciorra (Usa '94) — Un sergente della polizia corrotto, in affari con un boss mafioso, resta coinvolto in un pericoloso intrigo con una delinquente russa V. M.14 1h 35' Thriller

Empire 2 — v.le Esercito 44, [illegible], Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Uno sporco affare — di A. Peterson, con E. Roberts, M. Rooker, L. Anthony (Usa '94) — Un poliziotto, la sua donna e un esperto di computer tentano di rubare la mazzetta versata dalla mafia a un politico. Ma fra i tre l'intesa si complica. N. V. 1h 40' Azione

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 16,30/18,30/[illegible]/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Avik e Albertine — di V. Ward, con con J. S. Lee, A. Parillaud, P. Bergin (Usa '93) — Un vecchio eschimese vive nel ricordo di un amore di gioventù. Un giorno, in un bar, riconosce in una ragazza la figlia della donna di cui era innamorato... N. V. 1h 45'

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986.
CHIUSURA ESTIVA

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Papà ti aggiusto io! — di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' Comm.

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSO PER LAVORI

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 18,15/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il marito della parrucchiera — di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90) — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' Comm. dramm.

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma Storico

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Una figlia in carriera — di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kerner (Usa '94) — Un attore caratterista, in difficoltà col lavoro, viene abbandonato dalla moglie che gli scarica inaspettatamente anche la figlioletta di sei anni. N. V. 1h 55' Commedia

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 16,45/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Basta vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' Comm.

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare — SALA UNO, Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,50/19,40/22,30, Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma Storico

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Fatal instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato lattito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35'

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Una figlia in carriera — di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kerner (Usa '94) — Un attore caratterista, in difficoltà col lavoro, viene abbandonato dalla moglie che gli scarica inaspettatamente anche la figlioletta di sei anni. N. V. 1h 55'

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Avik e Albertine — di V. Ward, con con J. S. Lee, A. Parillaud, P. Bergin (Usa '93) — Un vecchio eschimese vive nel ricordo di un amore di gioventù. Un giorno, in un bar, riconosce in una ragazza la figlia della donna di cui era innamorato... N. V. 1h 45'

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ruby in paradiso — di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' Comm.

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 18/19,30/21/22,30, Ingr. 10.000
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' Commedia

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
32 piccoli film su Glenn Gould — di François Girard, con Colm Feore (Canada 93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' Biografico

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Tre di cuori — di Y. Bogayevicz, con W. Baldwin, K. Lynch, S. Fenn (Usa '94) — Equivoci a catena per un'infermiera che, dopo essere stata piantata dalla sua amante, assume un gigolò che l'aiuti a riconquistare la donna. N. V. 1h 43' Comm.

Holiday — [illegible] Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Tre di cuori — di Y. Bogayevicz, con W. Baldwin, K. Lynch, S. Fenn (Usa '94) — Equivoci a catena per un'infermiera che, dopo essere stata piantata dalla sua amante, assume un gigolò che l'aiuti a riconquistare la donna. N. V. 1h 43'

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Ingr. 17,30/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

King — via Fogliano 37, Tel. 862.057.32, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Fatal instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato lattito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,50/19,40/22,30, Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma Storico

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Papà ti aggiusto io! — di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' Comm.

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 18/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 18/20,20/22,30, Ingr. 10.000
La casa degli angeli — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo del Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre senatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Nuovo Sacher — Lgo Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 8000
Vedi Arena

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.5568, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Sleepless in Seattle (Insonnia d'amore) — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
L'ultima seduzione — di J. Dahl, con L. Fiorentino, P. Berg, B. Pullman (Usa [illegible]) — Una giovane moglie commette un furto legato allo spaccio di droga. E' costretta a nascondersi, ma ordisce un altro intrigo diabolico. N. V. 1h 43' Thriller

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
PROSSIMA RIAPERTURA

[illegible] — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Doppia azione — di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer. N. V. 1h 35' Avvent.

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883, Ore 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45'

Rouge et Noir — v. Salaria 31, [illegible], Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Doppia azione — di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer. N. V. 1h 35' Avvent.

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4849, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Fuga da Absolom — di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2022: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' Fantavventura

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 1[illegible]
Alla deriva

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 8000
Basta vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' Comm.

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: [illegible].30, Ingr. 10.000
Scuola di polizia - Missione a Mosca — di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' Comico

Savoy sala 3 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi [illegible]. N. V. 1h 59' Drammat.

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.8806, Or.: 17,15/19/20,35/22, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

IL TACCUINO

[illegible] - **Arena Esedra** (via del Viminale 9), [illegible] 21, «The baby of Maçon», di Peter Greenaway, con Julia Ormond, Ralph Fiennes. Alle 23 «Toto le héros», di Jaco van Dormael, con Michel Bouquet, Mireille Perrier. La programmazione continua fino all'11 settembre.

[illegible] - Al [illegible] **Village** (via Libetta 13), jazz con Lucio Turco Quartet. A [illegible] **Miami** (via Trionfale 151), Annamaria Vinci e la sua band in pezzi degli anni '60. Al laghetto di **Villa Ada** (via di Ponte Salario), per «Roma incontra il mondo», [illegible] del brasiliano José Luis Galia.

UIF - Il folclore del Perù e le tradizioni creole cantate da Edith Barr a piazzale Nervi per il **Latinoamericano** [illegible] (21,30). La cantante è accompagnata da quattro musicisti e una coppia di ballerini.

[illegible] - Al **Teatro di Marcello** prosegue la stagione estiva del Tempietto che propone un ricco calendario di appuntamenti per tutto il mese di settembre. Alle 21 il pianista Paolo André Gualdi presenta un programma con sonate di Beethoven, Chopin, Rachmaninov.

[illegible] - Oltre all'attività musicale il **Tempietto** organizza cicli autunnali di lezioni di pittura a frequenza settimanale. Le iscrizioni sono aperte, per informazioni telefonare al 481.48.00.

[illegible] - All'anfiteatro della [illegible] (Gianicolo), fino all'11 settembre, continuano le repliche di «Miles gloriosus» di Plauto. Lo spettacolo è messo in [illegible] dalla compagnia La Plautina [illegible] gli attori Patrizia Parisi, Rita Italia, Federico Gigli, Gianni Pallavicino. La regia è di Sergio Ammirata. Al **Giardino degli** [illegible] (via Santa Sabina), «Anfitrione di Plauto», spunti [illegible] in questa farsa di Ghigo De Chiara e Fiorenzo Fiorentini. Sul palco Denny Cecchini, Emanuela Bruzzesi, Gigi Bonos e lo stesso Fiorentini che firma pure la regia.

FORMIA - Dopo il concerto di ieri con Arlo Guthrie, uno dei più famosi folk singer americani, figlio del leggendario Woody, la rassegna «Il Castello Armonico» prosegue [illegible] «La magia della memoria», concerto di Gianni Berilli con i Psalterium. Si tratta di uno spettacolo all'insegna della ricerca, con interpreti conosciuti nell'ambito della musica popolare soprattutto nel sud del Lazio e che appartiene alla scuola di Ambrogio Sparagna. Appuntamento in piazza **Castello** ore 21,30.

Fiorenzo Fiorentini

TORBELLAMONACA - Anche a settembre prosegue l'attività a **Tor Bella Monaca** organizzata dall'associazione Beat '72. Dopo la programmazione cinematografica spazio al teatro con una serie di interessanti proposte. Il calendario si apre domani con «Percorso di un'anima», di Giampiero Rossi, tratto da Strindberg e Schnitzler, con replica il 2. Il titolo successivo, il 3 e 4, è per i ragazzi, «Gossù l'orso blu», di Orazio Alba, regia di Salvatore Santucci. Il 7 e l'8 «Er monno è fatto a scale» e lo shakespeariano «Sogno di una notte di mezza estate», regia di Giuseppe Cantagallo e Katia Sfgregola-Antonino Lucantonio. Altri titoli sono «Buon compleanno Teo», di Roberta Nicolai (il 9 e 10), «Pirandello e le donne», adattamento e regia di Torricella (il 16 e 17), «Doppio legame» di Maria Pia Regoli (il 18 e il 19). Rappresentazioni finali «Bronx sugar blues», di Gianni Maraté, regia di Montefusco (26 e 27) e il musical «Jesus Christ Superstar» [illegible] al 1° ottobre. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Visite a domicilio.** Ingr. [illegible].
[illegible] **EROTIC** via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.
[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono [illegible]. **Film per** [illegible] Or.: 16; 22,30. Ingresso [illegible]
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per** [illegible] Ingresso [illegible].
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Porca e selvaggia.** Or.: 15,30; [illegible]. Ingr. 4000.
[illegible] l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingresso 5000.
[illegible]T via Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Orario: 11; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Orario: 11; 23. Ingresso 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.
[illegible]**AUDIO** via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono [illegible].6021. Riposo.
[illegible] via Publio Valerio [illegible] telefono 748.4644. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni [illegible], telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.8841. Riposo.
[illegible] via Etruschi [illegible], telefono 495.7762. Orario: 16,30; 22,30. Ingresso [illegible].
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. Ore 20; 22,45 [illegible] **concubina.** Ore 20,30; 22.30 **Sommersby.** Ingr. L. [illegible].

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705.
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167.
[illegible] passeggiata del Gianicolo, t. 57.50.827. Ore 21,15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta **Miles gloriosus**, di Plauto, di Sergio Ammirata.
[illegible] piazza S. Maria [illegible] 5, telefono [illegible].
ATENEO [illegible] viale delle Scienze 3, tel. 445.5332.
ARGOT via [illegible] Grande 21, telefono 581.4023.
AUT-AUT via degli Zingari 52, tel. 47.43.430.
AVILA Corso D'Italia 37, tel. 844.3415.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932.
COLOSSEO RIDOTTO [illegible] **A** v. Capo d'Africa 5/a, telefono [illegible].4932.
COLOSSEO RIDOTTO [illegible] **B** via Capo d'Africa 5/a, [illegible]
DEI COCCI via Galvani 69, tel. [illegible]
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. 687.7068.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 23, telefono 687.7068.
[illegible] **LO STANZIONE** via Grottapinta 18, telefono 687.1639.
[illegible] via Sicilia 59, tel. 48.16.598 - 47.43.564. Campagna abbonamenti 1994/95. Renato Campese, Ennio Coltorti, GM. Tognazzi, Grazia Scuccimarra, Edy Angelillo, Orazio Bobbio, Angela Pagano, Cinzia Leone, Alessandro [illegible]n, Antonio Tsiuti. [illegible] 28/9: **Corruzione a Palazzo di** [illegible] **zia.**
DELLE [illegible] **FOYER** via Sicilia 59, tel. 481.6598.
[illegible] via Forlì 43, tel. 4423.1300.
DE' SERVI via del Mortaro [illegible] (largo Chigi), tel. 679.5130.
SALA [illegible] via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. È aperta la Campagna Abbonamenti '94/95.
[illegible] Capo D'Africa 32, tel. 709.6406.
[illegible] **QUIRINO** via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Rinnovo abbonamenti stagione 1994/95. Dal [illegible] al 20 settembre orario 10/19, esclusa la domenica.
STI [illegible] **VALLE** via del Teatro [illegible] 23, tel. 6880.3794.
EUCLIDE p.za [illegible] 34/a, tel. 80.82.511.
[illegible] via Camilla 44, tel. 788.77.21.
[illegible] delle Fornaci 37, telefono 637.2294. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni, tel. 637.2294.
[illegible] **ARANCI** via [illegible] Sabina (Aventino), tel. 575.7488. Ore 21 **Anfitrione di Plauto** di F. Fiorentini e G. de Chiara, con F. Fiorentini e la sua Compagnia. Ultimi giorni.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413.
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA [illegible] Montevecchio 5, tel. 68.79.419.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867.
MANZONI via M. [illegible] 14, telefono 322.3634
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. Campagna abbonamenti 1994-95. Or.: 10-13 e 15-19. Domenica riposo
[illegible] **ESPOSIZIONI** [illegible] **TEATRO** via Nazionale 194, tel. 48.85.465.
PARIOLI via G. [illegible] 20, tel. [illegible]. Sala A: Campagna abbonamenti 94/95. Rinnovi dal [illegible] al 23 settembre. Ufficio promozioni tel. 807.0954 - 807.0960. [illegible] B: Dal 5 settembre ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.**
[illegible] via Sistina 129, tel. 482.6841. Campagna abbonamenti 1994/95. Gassman, La Rancia, De Sica, Leganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì e venerdì 10/18.
[illegible] vicolo dei Panieri [illegible], tel. [illegible].
TEATRO [illegible]**E** v. Celsa 6, tel. 679.7270
PALAZZO [illegible] **ESPOSIZIONI** via Nazionale 194, telefono [illegible]
[illegible] dei Filippini, tel. 654.8735.
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, telefono 578.0480
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Campagna abbon. 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19. Telefono botteghino 688.046.01-2. Telefono abbonamenti [illegible]. Domenica riposo.
[illegible] **DI** [illegible] **TEATRO TOR**[illegible] via degli Acquasparta 16, tel. 6880.5890.
[illegible] **SPERONI** via Speroni 13; tel. 411.2287
[illegible] via Nazionale 183, tel. 488.2114. Abbonamenti stagione 1994-95. Rinnovo abbonamenti dal 1° al 23 settembre; nuovi abbonamenti [illegible] 28 settembre.
[illegible] **PICCOLO** [illegible] via Nazionale 183, telefono 488.2114.
[illegible]**ICO** piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 396.2635.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 36.11.501
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, telefoni 574.3089 - 575.6211.
[illegible] piazzale Nervi. Riposo
TEATRO STABILE [illegible] via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Aperta campagna abbonamenti stagione [illegible] Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammett, I. Asimov, G. Si[illegible] P. Hamilton. Informazioni tel. 30.311.335
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Riposo.

Al «Canguro Music», gruppi e solisti

Tutta musica dal vivo nel ricco hinterland

Per chi va a San Colombano al Lambro anche pizzeria, paninoteca e gelateria

MILANO. Ricomincia la stagione musicale e anche i piccoli club come il Canguro Music Box di San Colombano al Lambro (Mi) si danno da fare per mettere insieme gruppi e solisti.

Nato come semplice birreria, il Canguro è uno dei locali dell'hinterland milanese dove si ascolta buona musica e dal vivo.

Aperto dal martedì alla domenica, dalle ore 16,00 alle 03,00, il locale è un punto di riferimento a «divertimento multiplo». Al Canguro, oltre ad ascoltare musica dal vivo (gruppi italiani e stranieri e qualche giovane band che muove i primi passi con le cover di pezzi famosi) ci si può divertire in molti modi. Ci sono addirittura nove tavoli da biliardo e un numero infinito di videogiochi tanto che le ultime comunicazioni degli addetti del locale parlavano di trenta videogames già installati e altri ancora da piazzare.

C'è poi anche un servizio pizzeria-paninoteca-gelateria e tutto ciò che riguarda il dopo per permettere al pubblico di rifocillarsi: una birra 5 mila lire, nel weekend mila; un cocktail costa 10 mila lire e week-end 12 mila.

Il locale di San Colombano è dotato anche di un parcheggio ampio e gratuito. Ma veniamo al programma di questo mese di settembre che si preannuncia interessante e pieno di nomi che, partiti in sordina, proprio durante l'estate si sono costruiti una certa popolarità.

Il settembre aprirà la stagione il gruppo degli Animali Rari (ingr. 15 mila) seguito l'8 dalle preselezioni di Rock Targato Italia (ingr. libero). Venerdì sarà la volta degli Scomunica (ingr. libero) mentre Sabato gli amanti del blues potranno applaudire il dei Bluesmobile (ingr. 15 mila). Niente musica sino a venerdì 16 settembre per preparare bene l'avvento dei Negrita (ingr. 12 mila) in tournée per l'Italia da oltre due mesi. Sabato 17 saliranno sul palco gli Animali Rari (ingr. 15 mila) e venerdì 23 i Rats (ingr. 12 mila). Sabato toccherà ai Rosso Vivo (ingr. 12 mila) e mercoledì ai Terrorvision ingr. mila). Il mese musicale del Canguro sarà chiuso venerdì dei Rosso Maltese (ingr. 10 mila). Ricordiamo che tutti i concerti inizieranno prima delle 22,30.

L'indirizzo del Canguro Music Box è V.le Milano, e per informazioni potete chiamare il numero 0371/89285 o, con lo stesso prefisso l'89042. Per raggiungere il locale da Milano bisogna prendere l'Autostrada per Bologna ed uscire a Lodi da lì ci indicazioni abbastanza chiare. [L. d.]

Buoni gruppi a prezzi modici

Le iniziative della pay tv per la Mostra del Cinema

Più Venezia a Tele+

Oltre cento ore d'informazione

Oliver Stone, uno fra i protagonisti che saranno davanti alle telecamere di Tele+

MILANO. Dal 1° settembre e per i giorni durante i quali si svolgerà la cinquantunesima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, Tele+3 e Tele+1 realizzeranno in coproduzione la società Eta Beta «Tele+ Venezia - La televisione del cinema».

Piero Crispino, direttore due reti (Tele+1 e 3), l'amministratore delegato di Eta Beta Roberto Baratta e il regista Alessandro D'Alatri hanno incontrato la stampa per spiegare cosa accadrà durante i giorni della rassegna

«La prima pay tv italiana - ha detto Crispino - non poteva mancare all'appuntamento con la Mostra e la collaborazione con il direttore Gillo Pontecorvo mi ha stimolato ancor di più nel perseguire un obiettivo che ho in mente da quando ho preso il posto di Roberto Giovalli alla guida dell'unica televisione dedicata al cinema del nostro Paese. Inoltre, quando mi incontrai con Roberto Baratta Eta lo maggio si parlò della realizzazione di un progetto chiamato «televisione del cinema». A me venne spontaneo pensare a Tele+ come dell'interlocutore privilegiato per un'iniziativa del genere ed oggi eccoci qui a raccontarlo».

Il risultato di quell'incontro è tutto nei numeri scritti nella cartellina stampa. Cento ore di informazione in diretta (in chiaro su Tele+1 e Tele+3) per seguire tutti gli avvenimenti più importanti della Mostra come le conferenze stampa. anche rubriche e interviste, collaborazioni con la «Finestra sulle immagini», l'organizzazione della seconda edizione del premio «Giovani Leoni» per il miglior cortometraggio (al vincitore la direzione tv assegno di 10 mila dollari) e, in contemporanea su Tele+1, la trasmissione di alcune opere in cartellone tra cui l'ultimo lavoro di Wim Wenders intitolato «Arisha, The Bear, and The Stone Ring».

Bruno Restuccia della redazione cinema di Tele+ ha scelto e montato dodici videoclip realizzati grazie alla collaborazione con l'Istituto Luce, con immagini tratte dai cinegiornali sulla Mostra dal al 1964. Crispino ha comunicato anche la collocazione oraria degli spazi veneziani. «Per tutta la durata della manifestazione ci saranno quattro appuntamenti quotidiani - tre su Tele+3 (alle 10,30, 17,30 e 22,00) e uno su Tele+1 (in chiaro alle 20,00). Gillo Pontecorvo ci ha un'intervista andata in onda, in anteprima, martedì agosto 22,25 su Tele+1 dove ha raccontato tutti i retroscena, le motivazioni e il lavoro che dietro l'organizzazione di una Mostra di interesse internazionale come quella di Venezia. Inoltre ci hanno già confermato la presenza davanti alle nostre telecamere tutti i protagonisti principali di questa 51ª edizione, da Oliver a Philippe Noiret.»

Tornando al premio dei «Giovani Leoni» la giuria assieme a D'Alatri ci i giornalisti Mariuccia Ciotta del *Manifesto*, Oscar Iarussi della *Gazzetta del Mezzogiorno*, Marco Olivetti de *La Repubblica* e lo sceneggiatore Franco Bernini («Sud», «il portaborse», «Un'altra ecc.ecc.).

Piero Crispino pur ammettendo che lo sforzo operato dalle due reti Tele+ per la Mostra è di proporzioni gigantesche ha detto: «E' la prima volta che una televisione italiana segue in questo modo la Mostra veneziana e siamo contenti di esserci imbarcati in questa avventura. Alla fine dei dodici giorni tireremo le somme ma fin d'ora posso dire che stiamo facendo il possibile per assicurare al pubblico un ottimo servizio».

Luca Dondoni

Venezia, Mau Mau

Un concerto inaugura la Mostra

VENEZIA. Sarà un concerto a tenere a battesimo la Mostra del Cinema di Venezia che aprirà i battenti domani al Lido. Proprio domani alle 21,30, nel piazzale di fronte al Casinò, a due passi dal Palazzo del Cinema, si esibiranno i Mau Mau, protagonisti di una tournée in Italia che sta riscontrando un inaspettato successo. Il concerto sarà anche ripreso e trasmesso in diretta da Videomusic.

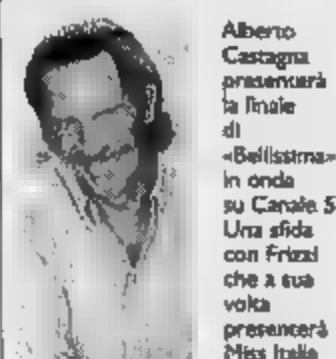
Come trio acustico composto da Luca Morino, Fabio Barovero e Bienvenu Nsongan, il gruppo nasce nel ma presto la tribù dei Mau Mau coinvolge altri musicisti portando la formazione a sette elementi. Arrivano Valerio Corzani al basso e balafon, Davide Rossi violino, Davide Graziano alla batteria e alle percussioni, Andrea Ceccon con tromba, requinto, chere.

Se i Pitura Freska fanno nel dialetto il cavallo di battaglia della propria musica, i Mau Mau fanno la medesima operazione utilizzando il piemontese e iniziando proprio dal che si sono dati e che in Piemonte si usa per definire straccioni, vagabondi e comunque persone che appartengono a e culture diverse.

La musica dei Mau Mau è frutto di un'allegra contaminazione di generi: elementi della tradizione popolare regionale, come i testi in piemontese e la strumentazione da osteria, si fondono con echi dall'Andalusia e dal Medio Oriente, arricchiti da esperienze musicali moderne come il rap, il pop arabo e africano, le composizioni che per protagoniste uniche hanno le percussioni. I testi parlano di migrazioni, povertà, periferie urbane, viaggi e convivenze difficili.

Il gruppo ha all'attivo decine di dischi e compilation, ultimo in ordine di tempo l'album uscito lo scorso aprile, il «Bèsa Paradis» e portato in tournée in tutto il mondo. [m. p.]

A Gabicce Mare

Bellissima stasera la finale

Alberto Castagna presenterà la finale di «Bellissima» in onda su Canale 5 Una sfida con Frizzi che a sua volta presenterà Miss Italia

GABICCE. Ventisei ragazze fra i 15 e i 22 anni - minimo un metro e 70 d'altezza, taglia 40/42 - si contenderanno stasera nello scenario «Antica Roma» della discoteca «Baia imperiale» di Gabicce mare, in provincia di Pesaro, il titolo di «Bellissima '94», in una finale che sarà trasmessa in diretta da Canale 5 alle 20,30. Le ragazze, selezionate fra circa mila concorrenti, provengono un po' da tutta Italia e dal agosto sono impegnate a tempo pieno in stage di danza, canto, dizione e portamento. A presentare le loro esibizioni sarà stasera Alberto Castagna, affiancato da Luana Colussi: «Non miss - ha detto il giornalista-conduttore - e non sarà una nuova gara televisiva tra me e Fabrizio Frizzi, che venerdì e sabato prossimi su Raiuno condurrà le finali di Miss Italia». Durante la serata una serie di selezioni ridurrà a otto le 26 finaliste. L'ultimo giudizio sarà emesso da una giuria presieduta da Angelo Frontoni e composta da Riccardo Gay, Piero Gemelli, Diego Della Palma ed Enrico Vanzina. Anche il pubblico tv potrà dire la sua, utilizzando una linea telefonica 144. Alla vincitrice andrà un contratto di un la «Riccardo Gay Model» e Canale 5.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Fuga Absolom** (1ª vis.). Or.: 15,20; 17,40; 22,30. Ingr. 7000.
ANTEO via Milazzo tel. 659.7732. **Padre Daens**. Or.: 17,20; 19,50; 22,30. Ingresso 7000.
APOLLO Cristoforis 2. **L'infiltrato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; Ingresso 7000.
Tunisia 11, tel. **Ace Ventura**. Or.: 20,30; Ingresso 7000.
ARISTON Galleria del Corso 1, tel. 7602.3906. **Donne trucco**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.
S. Pietro all'Orto tel. 7600.1214. Il . Or.: 15; 17,30; ; 22,30 Ingresso 7000.
ASTRA Vittorio Emanuele II, tel. **cuori** 1ª visione. Or.: 15,15; 17,40; 22,30. Ingresso
CAVOUR p. Cavour 659.5779. **Giochi pericolosi** (1ª vis.). 20,15; 22,30. Ingr.
COLOSSEO ALLEN viale Montenero 84, tel. 5990.1361 **Film** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso
COLOSSEO Sala CHAPLIN viale Montenero 84, tel. 5990.1361 **L'ultima seduzione**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000.
COLOSSEO VISCONTI viale Montenero 84, 5990.1361. **Il cliente** (1ª vis.). ; 17,30; 20; 22,30 Ingresso
CORALLO l.go Corsia Servi 9, t. 7602.0721 **l'acqua e il cioccolato**. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.
CORSO Galleria Corso, 7600.2184. **Scuola di polizia**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso
ELISEO via Torino 64, tel. **La casa degli angeli**. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.
EXCELSIOR Corso 4, telefono 7600.2354. **Ventura l'acchiappanimali**. Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso
MAESTOSO piazzale 39, tel. **Ace Ventura l'acchiappanimali** Or.: ; 16,50; 18,40; ; 22,30. Ingresso 7000.
Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Basta vincere**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Leggende erotiche cinesi** 1ª vis. V. M. 18 Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 7000.
METROPOL viale Piave 24, tel. 799.913 **Tre di** Or.: 15,15; 17,40; ; 22,30 Ingr.
MIGNON Galleria del Corso 4, tel. 780.223. **Triplo gioco**. Or.: 15,45; 20,15; 22,30. Ingr.
NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.0048. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.
NUOVO via Terraggio , tel. **Caro diario**. Or.: 18; 20,20; 22,30. Ingresso
ODEON Multis. - via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Fatal Instinct**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. L.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8, tel. . **La regina Margot** (1ª vis.). Or.: 18,25; 19,25; 22,25. L. 7000.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **figlia in carriera** (1ª vis.). Or. 15,15; 17,40; 20; 22,35. Ingresso
5 4 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Sol Levante**. Or.: ; 17,25; 19,50; 22,30. Ingresso 7000.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **L'inferno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 7000.
ODEON 5 6 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,15; 17,35; ; 22,35. Ingresso 7000.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35 Ingresso 7000
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547 - **Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,30; 17,50; ; 22,35. Ingresso 7000
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Demolition man**. Or. 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35 Ingresso 7000.
5 Sala 10 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **che resta del giorno**. Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingresso 7000.
via Coni Zugna **Fatal Instinct**. Or.: 16; 18,10; 20,20; Ingr.
PASQUIROLO via Vittorio Emanuele 28, tel. 7602.0757 **Papà il gigiusto** (1ª vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.
PRESIDENT largo Augusto 1, 7602.2190. **L'ultima seduzione**. 1ª visione. Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.
SPLENDOR viale Gran Sasso , tel. 236.6124. **L'infiltrato**. Or.: 20,10; 22,30. Ingresso 7000.
TIFFANY Buenos Aires 39, tel. 2951.3143. **vincere**. Or.: 20,10; Ingresso 7000
VIP via Torino tel. 8646.3847. **pelle**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 7000
ESTIVE Arianteo - Rotonda Besana - v. Besana 12, tel. 55015646 **El mariachi**. V. M. 14 Or. 21,45 Ingresso 8000.

TEATRI

SCALA della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 76.00.17.55. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 83.75.896. Fine stagione.
CARCANO c. di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Riposo
CIAK Sangallo 33, tel. 7611.1015. Chiusura estiva.
CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 89.51 22. Fine stagione.
DELLA via Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Aperte prenotazioni.
FIERA Tensostruttura Piazza Italia Ingresso Porta Meccanica, v. Spinola. Inf. tel. 2613207/4997781. Riposo.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, 869.3859. Fine stagione.
FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Fine stagione.
LIRICO via Larga 14, telefono 86.64.16. Fine stagione.
LITTA c. Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni , telefono 7600.0231. Fine stagione.
NAZIONALE piazza Piemonte 12, tel. 4800.7700. Fine stagione.
piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/7. Fine stagione.
OLMETTO Olmetto 8/A, telefono 875.185. Fine stagione.
OSTERIA DEL TUBETTO Alzaia Naviglio 286, per inf. tel. 843.78.43. Ore Spring Time jazz band.
OUT-OFF Duprè 4, telefono . Fine stagione.
PARCO v. Crescenzago/v. Feltre. Inf. Appl .905.45. Riposo.
PIAZZA DUOMO per informazioni tel. 481.35.53. a cielo aperto. 21 **chantant**, musica leggera, jazz e
PICCOLO via Rovello 2, telefono 87.76.63. Fine stagione.
PICCOLO T. Rivoli tel. 86.13.30. Fine stagione.
c. Venezia 2, telefono 76.00.29. Fine stagione.
piazza XXV Aprile, telefono 29.00.67.67. Fine stagione.
TDI ELFO via C. Menotti 11, tel. 71.67.91. Fine stagione.
SOCIETA' v. Daverio 7, telefono 5518.7242. Estate chiostri 94. Riposo.
VILLA BICOCCA ARCIM- viale Sarca . Inf. tel. .20. Riposo.
VILLA via Terruggia 14, tel. 716.791. Milano Oltre/Milano a cielo aperto. Riposo.
v.le Alfieri 21, tel. 669.825.51. **Suoni** a Villa Litta 101 Network. Per inf. 6698.2551/2. Riposo.
VILLA via Palestro per informazioni tel. 480.170.50. Riposo.
VILLA SCHEIBLER via Lessona 43/10 Inf. 1. 488.502.23. Riposo.
VILLA SIMONETTA v. Stilicone 32. Informazioni telefono 8136123. 13+13. Riposo.
ACQUATICA v. Airaghi 61, tel. 4820.0134. Dalle cucina criolla, musica e danze con il gruppo **Jota Jota**.

MIGNON

Tre donne pericolose, ma è solo un gioco

Un poliziotto corrotto e una spietata dark lady per questo bel «noir» tutto americano anche se il regista, Medak, viene dall'Est. Nel cast un bravo Gary Oldman e anche Lana Olin.

RITROVI

AL piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30 Piano bar, discoteca.
MEDIO via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina e musica cubana.
CA' via Lodovico il Moro 117. T. 8912.5777. Ore **condizionata** con F. Oreglio, il pianoforte V. Mancino, canzoni di V. Lo Iacono.
NOBEL via A. Sforza . Telefono 8951.1746. Chiusura estiva.
via Lodovico il 119. Telefono . Ore Quintet Brio Stefano.
DERBINO CABARET via dei Missaglia 46/3b. Tel. 84.64.731. Ore 15,30 Ballo liscio.
PARLANTE LIVE MUSIC Naviglio Grande 36. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 Gigi Cifarelli Group.
A v. Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Chiusura estiva.
MIDLAND DISCO BAR piazzale Biancamano 2. Telefono 655.1532. Chiusura estiva.
v.le Ortles 62. 6521.0905. Ore 21,30 Free karaoke.
ON STAGE galleria Manzoni. Tel. - 7602.1071. Chiusura estiva.
via A. Sforza 49. Telefono 839.1874. Ore 22,30 Banda Clementi.
via 52. Telefono 6950.1007. Fine stagione.
l.go Corsia Servi . Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy**
ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Chiusura estiva.
TROPICAL v. Molino delle Armi . Tel. 5831.3584. Chiusura estiva.

D'ESSAI

via Ariosto 16. . L. 7000 **omicidio a** . W. Allen, D. Keaton, A. Regia W. Allen.
1 via Torino 30. T. L. 20,10; 22,30. **Una pura formalità**. Depardieu, Polanski. Regia G. Tornatore.
2 via Torino 30. Telefono . L. ore 20,10; 22,30 **Nel nome del padre**. E. Thompson.
- S. M. BELTRADE via Oxilia 10. Telefono 2682.0592. Chiusura estiva.
AMICIS via De Amicis 34. Tel. 8645.2716. L. **Henry - Pioggia di** . M. Rooker, T. Arnold. Regia di J. McNaughton, v.m. 18 e **Le rapina**. H. , T. Roth, C. Penn. Regia Q. Tarantino, v. m. 18.
MEXICO v. Savona 57. T. 489.5102. L. 7000. Or 20; 22,30. Rassegna: Omaggio a Kenneth Branagh astro nascente del cinema britannico **Molto rumore per nulla**, K. Branagh, E. Thompson. Regia K. Branagh.
c. di Porta Ticinese 45. Chiusura estiva.
via Pacinotti 6. Tel. . L. 7000. Or.: ; 22,15. **Philadelphia**. T. Hanks, D. Washington. Regia J. Demme.
BOSCO via M. Gioia . Telefono 603.042. Chiusura estiva.
CINETECA DEL PALAZZO via Manin 2/a. T. 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**
AMBRA via Clitumno ang. via Padova. Tel. . **Luci**
ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci**
corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura 13. **Luci rosse.**
viale Montenero . Lire . **Luci rosse.**
ATLAS via Sansovino . Lire 10.000. **Luci rosse.**
via Paolo Sarpi . Lire . Apertura 10,30. **Luci rosse.**
CIELO viale Premuda 40. Lire 12.000. Apertura ore 16. **Luci rosse.**
via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci**
via F. Filzi 5. Lire 12.000. Apertura 13.
DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci**
via Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**
HERMES via C. Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film.**
LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci**
LORETO via Deledda 10. Lire 10.000.
via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**
via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**
ZODIACO via Padova 179. Lire . Apertura ore 14. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Riposo.

BOLOGNA
[illegible] COMUNALE. Vendita abbonamenti **Balletti d'autunno '94** (25 ottobre - 15 marzo).
[illegible]TRO DUSE. Riposo.
[illegible] DI VITA via del Pontelungo 7, telefono 619.5777. Riposo.
TEATRO SAN MARTINO via Oberdan 25, telefono 224.671. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, telefono 235.288. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via M. D'Azeglio 41, telefono 648.47.24. Riposo.
AULA ABSIDALE [illegible] SANTA LUCIA. Riposo.
[illegible]ATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, telefono 533.074. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo.
CORTILE DELL'ARCHIGINNASIO. «Bologna sogna», rassegna jazz: [illegible] 21,30 concerto **Enrico [illegible] Quartet.** Domani **Bosso Quintet.** Venerdì **Sottospiritual.** Sabato **Impossibili Quintet.** Domenica **Nomos Quartet.** 5/9 **Vodi Jazz Quintet.** 6/9 **Trio [illegible] - John Taylor - Palle Danielsson.**
[illegible] VICOLO BOLOGNETTI. Rassegna «6 [illegible] 2000 - Differenze»: ore 22 concerto jazz **[illegible]ko Sabatini trio.**
VILLA DELLE ROSE, via Saragozza 230. Prosegue fino al 16 settembre la mostra **Fotog[illegible] e storie** di Wim Wenders.
MUSEO CIVICO MEDIOEVALE, via Porta Castello 3. «Bologna sogna»: fino a domenica **Festa al Castello.** Ore 21,15 **Contaminazioni. La musica antica del domani.** Ore 22 **J. S. Bach** due suite per violoncello. 5-10 settembre, **La fantastica ed eroica operetta di via Pratello** [illegible] Gianfranco Rimondi.
SALA EUROPA: 27 settembre concerto **Grandmothers of Invention.** 3 novembre concerto **David Byrne.**
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **Intrattenimento e jazz.**
[illegible] LIVE [illegible] & [illegible]. Ore 21,30 **Ruvido sexy comic circus,** con Vito, Rob[illegible] Malandrino, Paolo Maria Veronica. Repliche, domenica esclusa, fino al 15 settembre.
[illegible] DEI PINI. Via Emilia Ponente 485: 1-16 settembre, **Borgo Mediterraneo,** i suoni, le parole le storie della cultura popola[illegible].
[illegible] NORD. Fino al [illegible] settembre festival Unità. 7/9 concerto **Andrea Mingardi.** 12/9 **Enzo Jannacci,** 15/9 **Dario [illegible]** in **Mistero Buffo n. 2;** 19/9 Concerto **Francesco Guccini.** Tutte le sere **[illegible] Ruggeri** con Gemelli Ruggeri, TrioReno, Roberto Citran e Band Danni Permanenti; ospiti: Vito, Daniele Luttazzi, Stefano Nosei, Diego Parassole, Paolo Hendel, David Riondino, Anto[illegible] Fassari, Maurizio Milani, Silvio Orlando e Fabio Fazio.

CASALECCHIO DI [illegible]
NUOVO PALASPORT. 15 ottobre **Concerto Adriano Celentano.**

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Riposo.

CAVEZZO
VILLA DELFINI. Riposo.

CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Riposo.

FERRARA

IMOLA
[illegible] Riposo.
ROCCA SFORZESCA. Riposo.

MIRANDOLA
[illegible] NUOVO. Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
STORCHI. Riposo.
[illegible] NAZIONALE DELL'UNI[illegible]. Anfiteatro: sabato spettacolo **Dario Fo.** 6/9 **Arrested Development.** 10 **Van Morrison.** 12 **Umberto T[illegible]** 17 **Pink Floyd.** Arena Centrale (ingresso gratuito): ore 21 concerto **Stadio,** venerdì **Ray Gelato.** 7/9 **Walkabouts.** 11/9 **Nomadi.** 14 **Toad the wet sprocket.** 15 **Gan[illegible].** 16 **Todd Rundgren.** 18 **Almamegretta.**

NONANTOLA
VOX. Riposo.

PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.

REGGIO [illegible]
TEATRO VALLI. Riposo.

SASSUOLO
[illegible]. Riposo.
TEATRO CARANI. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

[illegible] via San Felice 28. Or.: fer. 20,40, fest. [illegible] 17,30 ult. 22,30. **Senza pelle.** Con M. Ghini, Kim Rossi Stuart. Regia Alessandro D'Alatri. Rid. Agis.
ADRIANO [illegible] via S. Felice 52, t. 555.127. Chiusura estiva.
APOLLO via XXI Aprile 8. Riapertura sabato 3 settembre con il film **[illegible] (Questa mia vita).**
ARCOBALENO 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. Or.: fer. e fest. 18, [illegible]. spett. 22,30. **Giochi pericolosi.** Regia B. Malmuth.
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, tel. 265.628. Fer. e fest. ap. ore 16, ult. [illegible]. 22,30. **Una figlia in carriera.** Regia J. Brooks.
[illegible] via Lame 57, telefono 522.285. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Fatal Instinct.**
CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, [illegible]. ult. 0,30, **Il cliente.** Regia J. Schumacher.
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, tel. 24.830. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Mr. Hula Hoop.** Regia J. Coen.
CAPITOL 3 via Milazzo 1, [illegible]. 248.288. Or.: fer. e fest. 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30. **Donne senza trucco.** Regia K. Von Garnier. Al film è abbinato il documentario [illegible]
CASTIGLIONE piazza piazza Castiglione 3.
CINEMA TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231.836.
CORALLO via Sardegna 15, [illegible]. 542.701. Riposo. Da domani: **Chi[illegible].**
[illegible] via Azzogardino 61, telefono 555.583. Or.: fer. 20,30, 22,30; sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **[illegible] vincere.** Regia di W. Friedkin
[illegible], Prossima inaugurazione
[illegible]OSSO[illegible] via Lincoln 3, telefono 540.145. Riapertura venerdì 2 settembre.
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Or.: 20,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Papà ti aggiusto io.**
GIARDINO via Oriani 37/2, [illegible] 343.441. Fer.: 20,30; 22,30; festivi: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Tre [illegible] cuori.** Regia Y. Bogayevicz.
IMPERIALE via Indipendenza 5, tel. 223.73. Fer.: 20,30; 22,30; fes. 17; 18,45; 20,30; 22,30. Rid. giovani [illegible] anziani escluso ult. spett. **Ace Ventura.** Regia Tom Shadyac.
ITALIA NUOVO via M. [illegible] Lepido 222, telefono 401.357. Chiusura estiva.
JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. Riposo.
[illegible] via Monari 3, telefono 228.804. Riapertura venerdì 2 settembre con il film **Blown Away - Follia esplosiva.**
MARCONI via Saffi 58, telefono 649.2374. Or.: fer. 19; 22,20. Fest. 15,30; 19; 22,30. **America oggi** di R. Altman. Rid. Agis.
MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or.: fer e fest. 16; ult. 22,30. **Triplo gioco.**
METRO[illegible] via Indipendenza 38. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Scuola [illegible] polizia: Missione a Mo[illegible]** Regia Alan Metter.
[illegible] via Venturoli 30, telefono 341.921. Or.: [illegible]. 19; 22,20; fest. 15.30; 19; 22,20. **Schindler's list.** Regia Steven Spielberg.
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il cliente.** Regia Joel Schumacher.
[illegible] 2 [illegible] Nosadella 21; telefono 331.506. Riduzioni Agis. Feriali 20,10; 22,30. Festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Fearless - Senza paura.** Regia Peter Weir.
NUOVO BETTEBELLO via Nosadella 21, tel. 331.506. Riposo.
NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, telefono 331.099. Riposo.
ODEON SALA A piazza Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. **L'ultima seduzione.** Regia J. Dahl.
ODEON SALA B piazza Mascarella 3, [illegible]. 227.916. Or.: fer. 20,15; 22,30; fest. 16; 18,05; 20,15; 22,30. **La casa degli angeli.** Regia C. Nutley.
ODEON SALA C piazza Mascarella 3, [illegible]. 227.916. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **Ruby in paradiso.** Regia V. Nunez.
OLIMPIA via A. Costa [illegible], tel. 614.2084. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **[illegible].** Regia S. Izzo. Rid. Agis.
PERLA via [illegible]. Donato 34, telefono 2412. Chiusura estiva.
RIALTO STUDIO 1 via [illegible] 19, telefono 227.926. Orario: fer. 20,30; 22,30; fest. 18,30; 20,30; 22,30. Riduzioni Agis. **Film [illegible]** di Krzysztof Kieslowski.
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, tel. 227.926. Prossima riapertura.
ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, telefono 347.470. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Avik e Albertine.** Regia Vincent Ward. [illegible]. Agis.
SMERALDO via Toscana 125, tel. 473.958. Or.: Feriali 20,30; 22,30. Festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Giovani, carini e disoccupati.** Regia Ben Stiller.
TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5. telefono 585.253. Riapertura ven. 2/9 con il film **Baby Birba.**
CINEMA ESTIVI
ARENA PUCCINI via S. Serlio 25/2, telefono 377.605. Ore 21,15 unico spett. **Film bianco** di Krzysztof Kieslowski.
ARENA TIVOLI via Massarenti 418, telefono 532.417. Or.: 20,30; 22,30. **Misterioso omicidio a Manhattan** di e con Woody Allen.
PARROCCHIALI
ALBA via Arcoveggio 3; telefono 352.906. Riposo.
ANTONIANO via Guinizelli 3, telefono 3467. Chiuso per rinnovo locali.
[illegible] via Bellinzona 6, telefono 434.352. Chius. estiva.
[illegible] via Matteotti 25, telefono 372.408. Chiusura estiva.
ORIONE via Cimabue 14, telefono [illegible]. Riposo.
[illegible] via Massarenti 418, tel. 5324. Or.: 20,30; 22,30. **Misterioso omicidio a Manhattan** di e con Woody Allen.
CINECLUB
LUMIERE via Pietralata 55/A, tel. 523.539. Ore 20,20 **La doppia vita di Veronica** di Krzysztof Kieslowski. Ore 22,30 **La strategia della lumaca** di Sergio Cabrera.
LUCI ROSSE
ACTOR'S STUDIO. Or.: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **T[illegible] sessuali di una minorenne.** V.M. 18. Riduzioni.
CONTINENTAL. Fer. e fest. 15; ultimo spett. [illegible]. Rassegna hard. **L'infermiere e l'analista** con D. [illegible] Clair, J. P. Armand. Regia G. Gregory. V.M. 18. Rid. Agis.
MINERVA. Fer. e fest. 15; ult. spett. 22,30. **Tutto... sottomissione.** Regia B. Mitchell. V.M. 18.
[illegible].: fer. 16; fest. 15: ult. spett. 22,30. **[illegible] insieme.** V.M. 18. Riduzioni.

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono 93.300. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Fug[illegible] Absolom.**
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Basta vincere.**
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Papà ti aggiusto [illegible]**
APOLLO 3 via Mair 69/p, telefono 762.002. [illegible].: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Tre di cuori.**
ARENA NUOVO. Ore 21,30 **Schin[illegible] list.**
DIANA. Chiusura estiva.
EMBASSY. Riposo.
MANZONI via Mortara 173, telefono 209.981. Or.: fer. e fest. 20,30; 22,30. Rassegna: **Geronimo.**
R[illegible] [illegible] Turco [illegible] telefono 206.879. Riposo.
RIVOLI via Boccaleone 20, telefono 206.580. Or.: fer. 20,30; fest. 16; ult. spett. 22,30. **Fatal Instinct.**
S. BENE[illegible] via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
SALA BOLDINI. Chiusura estiva.

MODENA

ADRIANO [illegible] Selmi, telefono 219.141. **Donne e animali.**
[illegible] v.le Tassoni 8, tel. 211.712. **Papà ti aggiusto io.** Or.: fer. 18; fest. 16; ult. 22,30.
[illegible] via Rismondo [illegible]. **Fuga da Absolom.** [illegible].: fer.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Una figlia in carriera.**
E[illegible] vicolo Albergo 8, telefono 225.167. **Donne senza trucco.** Orario: feriali 21; 22,30; festivi 17,30; 19; 21; 22,30.
FILMSTUDIO: 7B. Or.: 20,30; 22,30. **Bad boy Bubby** un film di Rolf De Heer con Nicholas Hope.
METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102. Chiuso per lavori.
MICHELANGELO v. Giardini 257, telefono 343.662. Chiusura estiva.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, [illegible]. 33.35.52. **Basta vincere.** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Malmusi 52, telefono 225.713. **Il cliente.** Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. **Scuola di Polizia: missione a Mosca.** Regia Alan Metter. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
RAFFAELLO via Formigine 380, telefono 357.502. Or.: feriali 20,35; 22,30; festivi 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Regia Tom Shadyac.
[illegible] via Modonella 6, telefono 222.273. Or.: 20,30; 22,30. Festivi ap. 16,30. **[illegible] Instinct.** Regia Carl Reiner.
[illegible] ESTIVO [illegible] Sigonio 390, [illegible]. 306.354. Ore 21,15. **Rapa Nui.**

IMOLA

ASTORIA. Il cliente
CENTRALE via Emilia 210; telefono 23.634. Riposo.
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. **Giovani, carini e disoccupati.** Orario: 20,30. Spettacoli festivi ore 16,30.
JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. Ore 15,30; 22,30. Film per adulti.
[illegible] via Aldrovandi 27, telefono 23.592. **Fuga da [illegible]** Orario: 16-22,30.
[illegible] MODERNISSIMO. Ore 20,30; 22,30. **Il segreto del bosco vecchio.**

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, telefono 233.216. Apert. ore 20, ult. spett. 22,30 **Il cliente.**
ASTRA piazzale Volta 15, telefono 582.178. Chiusura estiva.
[illegible] ASTRA via Rondizzoni 1, tel. 582178. **C'è Kim Novak al telefono.**
CAPITOL via Petrarca 11/o, telefono 33.218. Ap. ore 20,30, ult. spett. 22,30. **Che aria tira lassù?**
LUX SALA 1 piazzale Bernier 1, tel. 237.525. Ore 20,40; 22,20. **Fatal Instinct.**
LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, tel. 37.625. Ore 20,30; [illegible]. **Papà ti aggiusto io!**
ORFEO via Oberdan 5, telefono 230.203. Riposo.
PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, telefono 285.309. Chiuso.
[illegible] via Tanara 5, telefono 230.028. **Giochi pericolosi.** Orario: feriale 20,30; 22,30; festivo 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Trento 4, telefono 771.205. **[illegible] di polizia.** Or.: 20,45; 22,30.
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, tel. 230.476. Riposo.
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, tel. 230.476. Riposo.

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24.655. Riposo.
CORSO corso Vitt. Emanuele II 81, tel. 21.985. Chiusura estiva.
IRIS corso Vitt. Emanuele II 49, tel. 334.175. **Il cliente.**
[illegible] l.go Matteotti 15, telefono 25.728. Riposo.
POLITE[illegible]MA via San Siro 7, tel. 25.840. **Fatal Instinct.**
[illegible] RITZ via San Siro 7, tel. [illegible]. **Una figlia in carriera.**
POLITEAMA VIP via S. Siro 7, tel. 25.840. **Fuga da Absolom.**
PRESIDENT via Manfredi 30, tel. 458.2164. Riposo.

REGGIO EMILIA

[illegible] CORSO corso Garibaldi 12, [illegible]. 30.796. **Doppia azione.** Orario: feriale 20,30; festivo 16; ultimo spettacolo 22,30.
ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, [illegible]. 430.864. **Fuga da Absolom.** Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. **Triplo gioco.** Orario: feriale 20,30; festivo 16; ultimo spettacolo 22,30.
[illegible] 1 via San Rocco 8, telefono 436.6[illegible]. Riposo.
AMBRA 2 via San Rocco 8, telefono 435.657. Riposo.
SOL[illegible] via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. Riposo.
CAPITOL via Zandonai 2, telefono 74.247. Chiusura estiva.
D'ALBERTO 1 via Em. San Pietro 17, telefono 439.289. **Il [illegible].** Or.: fer 20; fest. 16; ult. spett. 22,30.
D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, tel. 439.289. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Orari: feriale 20,30; festivo 16; ult. 22,30.
OLIMPIA via Tassoni, tel. 292.694. Or.: 20,30; 22,15. **La casa degli angeli.**
VERDI. Or.: fer. e fest. 20,30; 22,30. **Papà ti aggiusto io.**

IN [illegible]

ALBINEA
APOLLO: Mister Wonderful

[illegible]
ARGENTA ESTIVO: riposo

[illegible]
ASTRA: Giovani, carini e disoccupati
STAR: Fatal Instinct

[illegible]
ARGENTINA: venerdì riapertura

[illegible] VAL D'[illegible]
CRISTALLO: Donne senza trucco
FARNESE: Cronisti d'assalto

CARPI
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA 70: riposo

[illegible]
NUOVO ROMA: riposo

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Ptw - Fuck The World

CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo

CORREGGIO
CRISTALLO: sabato riapertura

[illegible]
CORSO: riposo
CRISTALLO: prossima riapertura

GUASTALLA
CENTRALE: Il cliente

LAGARO
VITTORIA: Palle in canna

LIDO ESTENSI
[illegible]: [illegible] 21,30 **L'uomo senza volto**
DUCALE A: ore 20-22,30 **Ace ventura - L'acchiappanimali**
DUCALE B: [illegible] 20-22,30 **Un mondo perfetto**

LIDO NAZIONI
JOLLY: Beethoven II

LOIANO
VITTORIA: riposo

MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riapertura venerdì 2 settembre

PAVULLO
GIARDINI: riposo

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: chius. estiva
KURSAAL: Il cliente
ARENA LUX FERROVIERI: riposo

SALSOMAGGIORE
[illegible] NUOVO: Molto rumore per nulla

[illegible]
GIADA: Il cliente

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva

SASSUOLO
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: prossima riapertura

SAVIGNANO SUL [illegible]
BRISTOL: chiusura estiva

[illegible]
BELVEDERE: [illegible]

VERGATO
NUOVO: riposo

VI[illegible]
LA [illegible] [illegible] 21,15 [illegible]

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[illegible] v. Matteotti 6/B, telefono 940.308. **L'uomo [illegible] volto.** Or.: 20; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Luce rossa.** Or.: 15,30.

PADOVA

ALTINO v. Altinate 1, tel. [illegible]. **Basta vincere.** Ap. 18.
[illegible] via Reni 2, tel. 800.820. **Fatal Instinct.** Ap. [illegible] 17,30.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.07. **L'ultima seduzione.** Or.: 20; 22,15.
BIRI p.le Stanga, tel. 778.169. Chiuso.
[illegible] via Cassan [illegible], tel. 675.20.87. **[illegible] l'acqua per il cioccolato.** Ap. [illegible].
QUIRINETTA p. Insurrezione, [illegible]. 875.1680. **[illegible] Ventura...** Ap. 18.
[illegible] v. Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. **Fuga [illegible] Absolom.** Ap. 18.
CONCORDI via S. Martino e Solferino, tel. 875.[illegible] **Il cliente.** Or.: 18; 20; 22,30.

ROVIGO

[illegible]O corso del Popolo 150, telefono 29.660. Riapertura venerdì 2.
ODEON via Manzoni 18, tel. 24.837. Oggi e domani riposo.

TREVISO

[illegible] [illegible] Carlo Alberto 14, tel. 542.611. **Luce r[illegible].** Ap. 18,30.
EDISON vicolo XX Settembre 43, tel. 542.330. **Il cliente.** Ap. 18
EDERA p. Martiri [illegible] Belfiore, telefono 300.224. **Un incantevole apri[illegible].** Or.: 20; 22,15.
CORSO c. del Popolo 28, telefono 549.322. Riposo.
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Ace Ventura...** Ap. 17.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **[illegible] vincere.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.
PICCOLO EDERA p. Martiri [illegible] Belfiore 2, [illegible]. 300.224. **Misterioso omicidio a [illegible].** Or.: 20; 22,15.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. Chiuso.
[illegible]. Cronisti d'assalto. Or.: 21.
[illegible]. I [illegible] moschettieri. Or.: 18,30; 18,20; 20,10; 22.
OLIMPIA [illegible] San Marco 1094, tel. [illegible]0.54[illegible]. **[illegible] questo non si parla.** Or.: 17; 19; 21,15.
RITZ S. Marco 617, telefono [illegible]. **Leggende [illegible] cinesi.** Or.: 16,30; 18,15; [illegible] 21,45.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.0322. **Fuga da Absolom.** Or.: 17,30; 19,50; 22.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, tel. 530.320. **Fatal Instinct.** [illegible].: 18; 20; 22.
VITTORIA p. Vittoria [illegible], telefono [illegible]. **La regina Margot.** Ore 19,30; 22.

MESTRE

MIGNON via Carducci, tel. [illegible]. **Ace Ventura - L'Acchiappani[illegible].** Or.: 20,30; 22,15.
ARENA [illegible] Un mondo perfetto. Ore 21.
[illegible] viale [illegible] Marco, telefono 531.7885. **Fuga da Absolom.** Or.: 20; 22,15.
CORSO viale del Popolo 30, telefono 9[illegible]. **Il cliente.** Or.: 20; 22,15.
DANTE D'ESSAI [illegible] Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Matinè.** Orario: 20; 22.
ARENA [illegible] Ferretto. **[illegible] pelle.** Ore 21.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,15.
[illegible] 2 via Palazzo 31, tel. 971.444. **La regina Margot.** Or.: 19,30; 22,15.
[illegible] corso Del Popolo 30, telefono 955.722. **[illegible] Instinct.** Or.: 20,30; 22,15.

VERONA

ASTRA [illegible] Oberdan 13, telefono [illegible]. Or.: 16; 20; 22,15.
CORALLO via 4 Spade 19, telefono [illegible]. **Ace Ventura - L'Acchiappanimali.** Or.: 17; 18,50; 20,30; 22,15.
FIUME via Cere, tel. 8002.050. **My life.** Or.: 18; 20,10; 22,15.
[illegible] via Roma 3, telefono 596.826. **Fuga [illegible] Absolom.** Or.: 18; 20; 22,15.
MARCONI via Mazzini 15, tel. 594.708. **L'ultima seduzione.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.
[illegible] piazza Viviani 10, tel. [illegible]. **La regina Margot.** Or.: 17; 19,40; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. Chiuso.
[illegible] p.za Bra, tel. [illegible]. **[illegible] Instinct.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.

VICENZA

A[illegible] Giard. Salvi, tel. 544.146. **Philadelphia.** Or.: 18; 20; 22,15.
CORSO c. Fogazzaro, telefono 321.920. **Fuga da Absolom.** Or.: 18; 20; 22,15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **[illegible] vincere.** Ap. 18; 20; 22,15.
ODEON [illegible] Gorgni. Tel. 543.492. Chiuso.
[illegible] viale Verdi 6, telefono 321.420. **Il cliente.** Or.: 18; 20; 22.
[illegible] strada Filippini 5, telefono 321.909. **[illegible] Instinct.** Ore 17,30; 19; 20,30; 22,15.

TRIESTE

ARISTON - ARENA via Gessi 14, telefono 304.222. **Il banchetto [illegible].** Ore 21.
EXCELSIOR [illegible] Muratti 2, tel. [illegible]. **[illegible] Ventura - L'Acchiappanimali.** Ore 17.45; 19,15; 20,45; 22,15.
[illegible] viale [illegible] Settembre 35, tel. 66.24.24. **Il cliente.** Or.: 16; 18; 20; 22.
[illegible] v.le XX Settembre 37, tel. 636.495. **Luce rossa.** Ap. 16.
NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[illegible] 2 viale XX Settembre [illegible], telefono 635.163. **[illegible] Instinct.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **[illegible] vincere.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 4 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Jurassic Park.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Donne senza trucco.** Ap. 17,30; 19; 20,30; 22.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini [illegible] t. 26.868. **Luce rossa.** Ap.: 18.
[illegible] MORO Cordenons, tel. 932.725. Chiuso.
ZERO - [illegible] GRANDE. piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.[illegible]. Venerdì 2 settembre **Vivere.**
ZERO - SALA PAS. piazza Maestri del Lavoro 3, [illegible] (0434) 520.404. Venerdì 2 settembre **[illegible] pura formalità.**
RITZ CORDENONS piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Il cliente.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
VERDI v. C. Battisti 2, tel. 28.212. **Fuga [illegible] Absolom.** Or.: 18; 20; 22.

UDINE

ARISTON via Aquileia, [illegible]. 504.464 - 297.497. **Il cliente.** [illegible].: 17,30; 19,45; 22.
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. Chiuso.
[illegible] [illegible] Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Fatal Instinct.** Or.: 18; 20; 22.
CRISTALLO piazzale Cella, tel. 501.258 - 297.497. Chiuso.
FERROV. D'ESSAI via Cernaia, tel. 504.874 **Il sogno della farfalla.** Or.: 20; 22.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Fuga da Absolom.** Or.: 18; 20; 22.
PUCCINI v. Savorgnana, t. 295.635. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 17,30; 19,05; 20,40; 22,15.

TEATRI

[illegible] E MESTRE
[illegible] TONIOLO: piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
[illegible] SANTA [illegible] PIETA'.
[illegible] MADDALENA.
LA [illegible]ENICE Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161.
[illegible] Corte del T. San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. 18 ottobre **Gente di facili costumi,** di e con N. Manfredi.

[illegible]
AUDITOR[illegible] POLLINI. 18 ottobre ore 21 XXVI Stagione concertistica. [illegible] l'Operetta [illegible] pianoforte E. Lanza.
[illegible] Oggi ore 21,30 cabaret con Dodi, Franzoni, Rossi.
PIAZZETTA S. NICOLO'. Oggi ore 21,30 Casotto e Varsori in **Compagni di Branco.**
[illegible] MEDIEVALE DI POZZO[illegible]. «Musicarcaica». Sabato 3 ore 21 **Consort Veneto** in [illegible].

[illegible]
[illegible]. Domani [illegible] 21 Mario Zucca in **Tempi supplementari.**
PIAZZA [illegible]I SIGNORI. 2 settembre ore 21 **Beppe Grillo.**
TEATRO EDISON. Venerdì 9 [illegible]tembre ore 21 Enzo Jannacci in **Pensione Italia.** Inf. (0423) 23.898.
[illegible] (telefono 0422 410,130). [illegible] settembre **[illegible] ballo in maschera,** di G. Verdi, dirige D. Renzetti.
CHIESA S. GOTTARDO (Asolo). Venerdì 2 ore 21 Sestetto dei Filarmonici di Berlino in concerto. Musiche [illegible] Strauss, Schönberg, Brahms.

VERONA
[illegible] Oggi ore 20 **Nabucco,** [illegible] G. Verdi.
TEATRO FILARMONICO. [illegible] settembre Royal Concertgebouw [illegible] Amsterdam in concerto.

[illegible]
VERDI: Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. [illegible] settembre Lilia Zilberstein [illegible] pianoforte; [illegible]. Gerzenberg [illegible] tromba.

LE TV PRIVATE

TC [illegible]

13 — Giotto, notiziario
13,20 Scrupoli, miniserie
[illegible] Ogginotizie, notiziario
14,45 Casa Nadia, rubrica
15,30 Un'astrologa per amica, rubrica
16 — [illegible]
17,30 Superamici, cartoni
18 — [illegible] Beach, telefilm
19 — Giotto, notiziario
19,30 Alice, situation comedy
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Amore tra i ladri, film
22,30 Notte italiana, gioco sexy
23,30 Ogginotte, notiziario
[illegible] Un'astrologa per amica, rubrica
0,15 Alice, situation comedy
1,15 Notte italiana, gioco sexy (R)

Telescirocco

12 — Luci della notte, varietà
[illegible] Piazza di Spagna
14 — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
16,15 La ribelle, novela
19,25 TSI, telegiornale
[illegible] XII Premio [illegible] genese, spettacolo
22,30 TSI, telegiornale
23 — Piazza di [illegible]

[illegible] Video Calabria

12,45 Salotti da..., rubrica
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Tengo famiglia, rubrica
18,30 Amici animali, rubrica
[illegible] [illegible] regionale
19,30 Estate a soqquadro, varietà
20,30 Fiori di zucca, film
22,15 Notiziario regionale
[illegible] La croce di ferro, film

Telereggio

11,30 Bob e Bobette, cartoni animati
13 — Oretredici, attualità
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Sbizt, giochi in tv
19,30 Videogiornale
20,30 Servizi speciali del Vg
[illegible] Videogiornale

Tele+2

11 — Tennis - U.S. Open (R)
13,30 Sportime
14,30 Rally - Campionato Mondiale
16 — [illegible] - U.S. Open (R)
17 — Tennis - U.S. Open, in diretta Telesport
22 — Tennis - U.S. Open (R)
1,15 Tennis - U.S. Open, in diretta

Tele [illegible]

14,30 Telefilm
15,15 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
18,15 Per Elisa, telenovela
19 — Andiamo al cinema
19,15 Avenida Paulista, novela
20,10 Vg sera, notiziario
[illegible] Film
22,30 Vg sera, notiziario
[illegible] Benson, telefilm

Teletna

13 — Time Out, telefilm
14 — Sicilianuno, notiziario
14,30 Anime ferite, film
16 — Superclassic's cartoni
16,25 Non mangiate le margherite, telefilm
17,15 Proposte commerciali
18,15 Time Out, telefilm
19,30 Nel corso del [illegible]
20,15 [illegible]sera, [illegible]
20,30 [illegible] prima pagina, film
23 — Sicilianotte, notiziario
23,20 Capitan Nice, telefilm
23,50 [illegible]

Canale [illegible]

13,25 Cartoni animati
14 — Vg 21, notiziario
19,30 Cartoni animati
[illegible] Vg 21 flash
20,30 Film
22 — Codice tre, telefilm
23 — Vg 21, notiziario
[illegible] [illegible]
1 — Vg 21 flash
1,30 Film

Tele+1

11,20 Fratelli e sorelle, film
13,05 L'ultimo dei Mohicani, film
15 — Il mitico viaggio, film
16,40 + 1 news
16,45 Disappearing World
[illegible] Wings over the gulf
18,45 [illegible] a spillo, film
20,40 Guardia del corpo, film
[illegible] Basic instinct, film
1 — Un giorno di ordinaria follia, [illegible]
3 — Rassegna di cortometraggi
4,35 Quasi incinta, film

[illegible]

11,05 Bella Italia
13,50 [illegible]
14,15 Videogiornale
14,40 Ragusa a tavola
15,30 Cartoni animati
18,30 [illegible]
19,45 Videogiornale
[illegible] Opinion leader
[illegible] Videogiornale
23,10 Al lupo al lupo
0,10 La lampada di [illegible]

[illegible] T.C.I.

13 — Maria Maria, [illegible]
14 — Ogginotizie
15,15 Dottore per tutti, telefilm

TELEJONICA

Quella [illegible] d'amore che commosse gli Anni 60

«Love Story» in [illegible] alle 20,45, diretto da Arthur Hiller con Ryan O'Neal, Ali MacGraw (foto). Uno studente figlio di papà s'innamora di una ragazza italiana disinibita. Si sposano: lui continua a studiare e a litigare col padre. Lei muore a 24 [illegible]. Versione dignitosa dell'omonimo caramelloso [illegible]manzo di Eric Segal.

15,45 I [illegible], telefilm
18,15 [illegible]ciali
18,15 Cartoni animati
19,30 Oggisera, notiziario
[illegible] [illegible], film tv
22,30 Ogginotte, notiziario
23 — Salto nel buio, telefilm
23,30 Dottore per tutti, telefilm
24 — Informazione ieri
0,15 Lotta negli abissi marini, film
2 — Salto nel buio, telefilm
2,30 Dottore per tutti, telefilm
3 — Assassinio dentro casa, film tv

TRM Odeon

12 — Speciale spettacolo
12,10 Aglio, olio e peperoncino
12,25 Rosa tv, [illegible]
12,45 Salotti da..., rubrica
13,15 Pianeta Terra estate, rubrica
13,50 Andiamo al cinema
14 — [illegible] regionale
14,30 Pomeriggio [illegible]
16,45 Speciale spettacolo
17 — Tengo famiglia, talk show
18,30 Amici animali, rubrica
19 — Informazione regionale
19,30 Estate a soqquadro, varietà
20,30 Fiori di zucca, film
22,15 Informazione regionale
22,30 Andiamo al cinema
22,45 La croce di ferro, film

Vuellesette

13 — Veronica, telenovela
14 — Cinquestelle news
14,30 Gulliver
16 — Maxivetrina, rubrica
16,15 FBI, telefilm
17,15 Maxivetrina, rubrica
17,20 Luci della notte, musica
18,30 Piazza di Spagna, spettacolo
19 — Cinquestelle news
20,30 [illegible] telefilm
21,30 Una serata a piazza di Spagna
[illegible] Cinquestelle news
[illegible] Pianeta calcio, rubrica sportiva
23,45 Le stagioni [illegible] nostro amore, film
1,25 Veronica, telenovela

TV Agrigento

10,55 Ryu il [illegible] delle caverne, [illegible] animati
11,25 Torlton, [illegible]
13 — Commerciale
13,30 Madison spose
14,05 Notiziario
14,40 India fantasma, documentario
16 — Supermusic Studio Rock
17 — Notiziario
17,30 [illegible] detective, cartoni
17,45 Ryu il ra[illegible] delle [illegible], cartoni animati
18,15 Piccolo detective, cartoni
18,30 Torlton, [illegible]
18,50 Tgg special, informazione
19,05 Balla Comigo, [illegible]

LE TV PRIVATE

20,05 Notiziario
20,40 Congiura di spie, film
22,45 Notiziario
23,15 Vip mania, culturale
0,05 Calabrone [illegible]
0,35 Notiziario
1,15 Zoccoletti olandesi, film
2,40 Il mago, telefilm
3,35 Supersix motori
4 — [illegible] d[illegible] Stati Uniti

[illegible]

12 — Gira la ruota, varietà
14 — Match music, rubrica musicale
14,30 Sicilianuno, notiziario
15 — Cartoni animati
15,50 Proposte commerciali
17 — Luci nella notte, varietà
18 — Piazza di Spagna, varietà
19 — Proposte commerciali
19,30 Veronica, telenovela
20,30 FBI, telefilm
22,30 Siciliasera, notiziario
22,50 Match music, rubrica musicale
0,20 Proposte commerciali
0,55 Telefilm

Videomusic

11 — The mix, rotazione video
13,30 Arrivano i nostri
14,30 VM giornale flash
14,35 The mix, rotazione video
17,30 Arezzo wave: Noir Desir
18 — Zona rollo, monografia
18,30 Mix slow
19,30 VM giornale
[illegible] Segnali di fumo
[illegible] Mix classici
22 — Roxette, special
22,30 Soul Asylum, concerto
23,30 VM giornale
24 — I video della [illegible]

TG Sicilia

10 — Un'astrologa per..., rubrica
13,15 Scrupoli, miniserie
14,15 Casa Nadia
15 — Un'astrologa per..., rubrica
17,30 L'uomo Tigre, [illegible]
18 — China Beach, telefilm
19 — Tg 7, telegiornale
[illegible] Alice, situation comedy
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Amore tra i ladri, film
[illegible] [illegible] italiana, gioco
23,50 Un'astrologa per..., rubrica
24 — Le signore di Hollywood, miniserie
1 — Notte italiana, gioco
[illegible] Crazy dance, [illegible]

Tele+3

11 — Concerti di musica classica
13 — Il signore e la signora Smith, film
15 — Il signore e la signora Smith, film
17 — + 3 news
17,05 Il signore e la signora [illegible], film
19 — Concerti di musica classica
21 — Il lago dei cigni, balletto
23 — Il signore e la signora Smith, film
1 — Il signore e la signora Smith, film

Telespazio [illegible]

13,30 Maria Maria, teleromanzo
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
[illegible] Promozionali
18,35 Maria Maria, teleromanzo
19,30 Telegiornale
20 — Meeting point, redazionale
20,30 Rubrica
22,30 Filo diretto, rotocalco (R)
23,30 Telegiornale
0,45 Telefilm
1,30 Film

Telejonica

[illegible] Lo scapolo, [illegible]
10,15 Affari in tv
13,40 Tg, notiziario
14,10 Pranzo alle otto, film
16,50 Affari in tv
18,50 Truck driver, telefilm
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 Love story, film
22,45 La voce della Sicilia
[illegible] Tg notte, notiziario

TMC

9,30 Cartoni animati
10,30 Pow Wow, cartoni
11,20 Corpo a corpo (R)
11,50 Sale, pepe e fantasia
12,30 [illegible], telefilm
14 — Telegiornale flash
14,05 Scorciatoia per l'inferno, film
16 — Le mille e una notte del «Tappeto volante», varietà (R)
17,45 Appunti disordinati di viaggio
18,45 Telegiornale
19,15 Ai confini dell'Arizona, telefilm
20,15 Cartoni animati
20,25 Telegiornale flash
[illegible] Australia, film
22,30 [illegible]
23 — Le mille e una notte del «Tappeto volante», varietà
0,30 Telegiornale
0,40 Crono - Tempo di motori
1,25 CNN news

[illegible] Uno

10,10 Rosa de Lejos, novela
[illegible] Prima pagina, notiziario
17,40 Cartoni animati
19 — Tgg special
19,35 Prima pagina, [illegible]
20[illegible] Cartomanzia
[illegible] Congiura di spie, film
23,35 Vizi privati... pubbliche visioni
[illegible] Prima pagina, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

SPETTACOLI SICILIA E CALABRIA

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Inf., a P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: Informazioni tel. 581.222 - 324 483; 10-13/17-20.
TEATRO [illegible] telefono (091) 60,53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatés. Inf. e pren. tel. 341.453.
[illegible] **TEATRO BIONDO:** tel. 582364.
TEATRO [illegible] Vito Zappalà. Mondello - Tel. 6841922. **«Quattrorisate [illegible] Patapuffete Show».**

[illegible]

[illegible] CONVENTO: tel. 63.72.426
AL VANITA': via del Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) [illegible] - 0330 663 451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.
PICCOLO [illegible] tel. 320.404.
[illegible] via Lombardia 25. Inf. tel. [illegible].
TEATRO CRYSTAL (tel. 091 671.0494).
[illegible] **MADISON** (tel. 545.740).
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, [illegible]. 637.5611-637.4384; Prod. Avin.

CABARET [illegible]

AL CASTELLO: S. [illegible] L'Arena (Trabia), tel. 812.5045. Dal 27 luglio: **Tutti i martedì «A tutto riso»**, rassegna del Cabaret con Mary Cipolla, Gianfranco Jannuzzo, I Cavernicoli, I Travagini, Toti e Totino, I Treeunquarto. **Tutti i mercoledì «Paese serio»**. Cabaret di Bianca e Nonfa con Beda Caglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nania e Massimo Melodia.
AL NESPOLO: Trabia SS 113 km [illegible]. **Carista e Calò.** Locale climatizzato. Prenotare 812.5365.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 317.148.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 312.918.
DA [illegible] via Conte Ruggero 48. Ore 21. [illegible] e cabaret [illegible] Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.478.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle [illegible] 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.962.

MESSINA

[illegible]

[illegible] **MUSICALI RIUNITI** per informazioni tel. 342.020.
[illegible] concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.
TAORMINA: [illegible] Gitana [illegible] Los Reyes e la partecipazione [illegible] chitarrista Manitas de Plata. Sabato 27 agosto alle 21,30 nel Teatro Antico.
[illegible] **ARTE: Romeo** [illegible] di Serghei Prokofieff; Balletto dell'Opera di Lione con le coreografie [illegible] Angelm Preljocaj. Mercoledì [illegible] agosto e giovedì 1° settembre nel Teatro Antico [illegible] 21,30. Per informazioni tel 0942/21142.

[illegible]

VITTORIO [illegible] tel. 345.233.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

[illegible]
ARENA [illegible] **Fearless senza paura**
RIPOSTO
ARENA [illegible] **Le avventure di Huck** [illegible]
TRECASTAGNI
METROPOL[illegible] **Una pallottola spuntata 33 1/3**

MESSINA

LETOJANNI
[illegible]**ONDO: Due irresistibili brontoloni**
ROMETTA MAREA
ARENA DELLA VILLA: L'innocenza del diavolo

PALERMO

[illegible]
ARENA LA CONCHIGLIA: Quattro sotto zero
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Nel [illegible] **del padre**
PORTICELLO
ARENA PARADISO: L'età dell'innocenza
[illegible]
ARENA FLOREAL: L'ombra [illegible] **lupo**
[illegible]
[illegible]**RE: Addio mia concubina**
TRAPPETO
[illegible] **CIAMMARITA: Nel** [illegible] **del padre**
CAPACI
ARENA KENNEDY: Giovanni Falcone

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA [illegible] **La casa degli spiriti**

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano
v. C. Colombo 38 · Tel. 637.802 · Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

[illegible]
salita Matteotti 10 · Tel. 21.804 · Cinema-Teatro
CHIUSURA ESTIVA

Bellini
v. Gioberti 3 · Tel. 25.905
Film per adulti

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 · Tel. 26.056
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8 · Tel. 373.760 Cineclub · Or.: 17,30/22,30 · **Ing. 8000; rid. 6000**
[illegible] vincere
di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

Tiffany
v. F. Agnini (trav. v. Umberto) · [illegible]. 325.227 · Or.: 17/22,30
Papà ti aggiusto io
di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo [illegible] vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' **Comm.**

Ariston
v. Balduino 17 · Tel. 441,717 · Or.: 18/20,15/22,30 · Cinerassegna
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 16 · Tel. 508.471 · Or.: 16,30/22,30
Fatal instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, [illegible] Nolligan (Usa '94) — Guai per un poliziotto e avvocato fallito [illegible] preso [illegible] moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. [illegible]

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49 · Tel. 502.660 · Or.: 16/22,30
CHIUSO PER RINNOVO

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19 · Tel. 316.699 · Or.: 16,30/22.30 · **Ing.** [illegible] **rid.** [illegible]
Fuga da Absolom
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge [illegible] terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' **Fantavventura**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a · Tel. 492.949 · Or.: 16/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 256 · Tel. 325.210 · Or.: 16/22,30 · **Ing. 8000; rid. 6000**
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v. Filippo Corridoni 19 · Tel. 328.324
CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE

Ritz
v. Ibla 5 · Or.: 17,30/22
CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15 · Tel. 417.064 · Or.: 17,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Super. Grivi
p. Ghisleri 2 · Tel. 500.803
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Aurora
v. XXVII Luglio 70 · Tel. 718.685 · Or.: 16/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Lgo Seggiola, is. 168 · Tel. 716.286 · Or.: 16/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
v. degli Amici, is. 242 · Tel. 716.038 · [illegible]: 16/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. S. Martino 336 · Tel. 292.57.98 · Or.: 18,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Peculio Frumentario · Tel. 717.348
CHIUSO: FUNZIONA L'ARENA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari [illegible] · Tel. 329.246 · Or.: 18,30/20,30/22,30
Una bionda sotto scorta
di D. Hopper, con T. Berenger, [illegible]. Elwiak, [illegible]. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un [illegible] prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' **Commedia**

Ariston
v. Pirandello 5 · Tel. 625,6547 · Or.: 18/20,30/22,30
Fuga [illegible] Absolom
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione [illegible] e dove regnano [illegible] e arbitri N. V. 1h 55' **Fantavventura**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12 · Tel. 382.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30 · **Ing. 10.000**
Tre di cuori
di Y. Bogayevicz, con W. Baldwin, K. Lynch, S. Fenn (Usa '94) — Equivoci a [illegible] per un'infermiera che, dopo essere stata piantata dalla sua amante, [illegible] un gigolò che l'aiuti a riconquistare la donna. N. V. 1h 43' **Comm.**

Aurora
V. Tommaso Natale 177 · Tel. 533.192 · Or.: 21/23
CHIUSURA ESTIVA

Fiamma
L.go degli Abeti 6 · Tel. 625 1869 · Or.: 18/20,10/22,30 · **Ing. 10.000**
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32 · Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Igiea Lido
v. Amm. Rizzo 13 · [illegible]. 545.651 · Or.: 18,20/20,30/22,30 · Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte [illegible] · Tel. 625.8974 · Or.: 18,10/20,20/22,30 · **Ingr. 10.000**
CHIUSURA ESTIVA

Rouge [illegible] Noir
p. Verdi 82 · Tel. 587.288
[illegible] instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, R. Nolligan (Usa '94) — Guai per un poliziotto e avvocato fallito [illegible] prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Nazionalino
via E. Amari 166 · Tel. 588.290 Or.: 17 18,45/20,30/22,30' · Ingr. [illegible]
Major League
di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen (Usa '94) — I goffi a [illegible] Cleveland Indians, dopo i passati miracoli, [illegible] preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita decisiva. N. V. 1h 45' **Commedia**

RAGUSA

La Licata
v.le Tenente Lena 10 · Tel. 621.052 · Or.: 17,30/23
Film per adulti

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12 · Tel. 61.149
CHIUSURA [illegible]

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12 · [illegible] 539.760
[illegible]USURA ESTIVA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
[illegible] 02 · Tel. 741.241
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. XX Settembre 16 · Tel. 725.904
CHIUSURA ESTIVA

Masciari
p. Lo Pera · Tel. 724.875
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Citrigno 1
v. Adige · Tel. 250.065 · Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Citrigno 2
v. Adige · Tel. 250.065 · Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1
SS [illegible] bis (Rende) · Tel. 33.912 · [illegible]: 18/20/22.30
L'infiltrato
di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino, [illegible]. Madsen (Usa '94) — Un agente, a rischio della propria pelle, si infiltra in una banda di delinquenti per indagare su un traffico di droga e armi N. V. 1h 30' **Thriller**

Garden 2
SS 19 bis (Rende) · Tel. 33.912 · Or.: 18/20/22,30
A Beverly Hills signori si diventa
di P. Spheeris, con D. Bader, D. Coleman, B. Ebsen (Usa '94) — Una famiglia di bifolchi montanari [illegible] nella palude dietro casa il petrolio e si trasferisce tra gli snob di Beverly Hills... con qualche problema. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] 3
SS 19 bis (Rende) · Tel. 33.912 · Or.: 18/20/22,30
[illegible] vincere
di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

Isonzo
v.le Isonzo 15 · [illegible] 27.605

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita · [illegible]. 28.650
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59 · Tel. 20.042
CHIUSURA ESTIVA

Comunale
c. Mazzini · Tel. 23.962
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon
v. Vittorio Veneto · Tel. 698.168
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
v. S. Caterina 163 · Tel. 45.373 · Or.: 16/18/20/22 · **Ingr.** [illegible] **rid.** [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
c. Garibaldi 356 · Or.: 16/18/20/22 · **Ingr. 8000**
Film per adulti

Nuova Pergola
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. [illegible] V. 1h 40 **Giallo comico**

VIBO VALENTIA

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

Valentini
v. D'Alessandria · Tel. 41.183
CHIUSURA STAGIONALE

ARENE

CATANIA

Adua
v. S. Nicolò al Borgo · Or.: 20,30/22,30
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, [illegible] Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia [illegible] una coppia in crisi, amici e parenti si [illegible] a [illegible] fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Argentina
v. Vanasco,10 · Tel. 322 030 · Or.: 20,45/22.45
Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Pondani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. [illegible] **Commedia**

Capitol
via Vicenza 16 · Tel. 506,471
CHIUSO

[illegible]
v. S. Nicolò al Borgo · Or.: 20,30/22,30
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti [illegible] di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Miramare
v. Messina 335 · Or.: 20,30/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

[illegible]

Aurora
v. T. Natale 117 · Tel. 533.192 · Cineclub
[illegible] sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover [illegible] i conti con incertezze [illegible], frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Odeon
Mondello · Or.: 21/23
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern [illegible] '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio [illegible] bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Favorita
v.le Resurrezione 10 · Tel. 671.02.80 · Or.: 21/23,15; fest. 16/22,30
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il [illegible] papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

[illegible] Sirenetta
Valdesi - Mondello · Ore 21,15
Festa in [illegible]a Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

[illegible]

Sciascia
v. Lungomare 22 · S. Leone · Tel. 0922/412.181
Fatal Instinct
[illegible] C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible]

Green Sky
S.S. 113 km [illegible] · [illegible]. 090/325.103 · Or.: 20,30/22.40
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. [illegible], [illegible]. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. [illegible] **Drammatico**

[illegible]
Via Frumentario · Tel. 090/711.809 · Or.: 20.30/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino [illegible]
v. Nuova 2 - Casuzze · Fraz. S. Croce Camerina · Or.: 20.30/22,40
Il socio
di S. Pollack, [illegible] T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano [illegible], ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

CALTANISSETTA

Impero
p.zza Garibaldi, 4 · Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

TRAPANI

Delta Vittoria
Via San Rocco 1 · Erice · Or.: 20,30
PROSSIMA APERTURA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 31 Agosto 1994 · Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Domani s'iniziano gli esami di riparazione: non ce ne saranno altri

Scuola, ultimi 2800 rimandati

Nelle superiori di Alessandria in mille devono affrontare le prove. A Casale sono circa 650
I maggiori «inciampi» per matematica, italiano e lingue. Il record negativo è all'Itis Volta

ALESSANDRIA. Sono duemilaottocento gli studenti in provincia chiamati ad affrontare, da domani, gli ultimi esami di riparazione, prima della storica svolta voluta dal ministro D'Onofrio. Ad Alessandria la cifra sfiora il migliaio, scendendo da una punta [illegible] di [illegible] all'Itis Volta ai 56 del liceo classico Plana.

Le percentuali, sostanzialmente stabili, non riservano variazioni [illegible] rilievo.

Matematica è in testa alla lista delle materie che hanno costituito l'incubo estivo di molti: all'istituto tecnico per geometri «Nervi» la materia ha interessato il ventisei per cento dei rimandati, mentre all'Itis «Volta» la percentuale sfiora la metà, anche se nel biennio è fisica ad aver mietuto più vittime.

Matematica è in testa all'elenco delle materie da riparare anche alle magistrali «Saluzzo» (un primato insidiato solo da inglese), mentre al liceo scientifico Galilei è [illegible] latino l'ostacolo più duro: [illegible] tra gli studenti [illegible] primo anno le due materie viaggiano a braccetto, perché a giugno molti si sono visti affibbiare l'accoppiata.

Molti i rimandati in matematica

Gli aspiranti ragionieri del «Vinci» zoppicano soprattutto [illegible] inglese: questo è il dato che emerge dai tabulati, che segnalano anche la necessità, per [illegible] studente su sei, di rimediare [illegible] gli esami [illegible] settembre. Matematica e italiano vengono dopo, mentre l'equilibrio è quasi perfetto tra il numero degli studenti che devono riparare una, due e tre materie.

A **Casale** sono circa [illegible] gli studenti delle superiori che dovranno sostenere gli [illegible] di riparazione, gli ultimi nella storia della scuola italiana. A questo appuntamento ancora una volta le materie che hanno fatto inciampare [illegible] più [illegible] latino, italiano e matematica. L'istituto tecnico Sobrero conta il maggior numero di rimandati (214), 96 dei quali nel biennio, 65 [illegible] terza e 53 in quarta.

Brunello Vescovi

Riforma: [illegible] favorevoli

«Per noi è la fine dell'angoscia se arrivano i corsi di sostegno»

Saranno gli ultimi [illegible] settembre

ALESSANDRIA. «Ben venga la riforma». E' unanime il coro degli studenti, alla vigilia degli esami di riparazione che - salvo imprevedibili colpi [illegible] - dovrebbero [illegible] davvero gli ultimi. Più [illegible] un parere lungamente meditato sembra un grido di liberazione: [illegible] l'abolizione degli esami finirebbe l'angoscia con cui tanti studenti a giugno si accostano ai «tabelloni» per leggere l'atteso verdetto dei docenti. Ma sull'alternativa (i non meglio precisati «corsi di sostegno» durante l'anno) qual è l'opinione?

«Penso che servirebbero, [illegible] prattutto se tenuti dagli stessi insegnanti del [illegible] - è il parere di Benedetta Buzzi, studentessa delle magistrali Saluzzo -. Il professore che segnala l'alunno come debole in una disciplina è anche quello che può, meglio [illegible] ogni altro, suggerire la cura per portarlo alla sufficienza».

Ma anche [illegible] rimandati può servire: «Non mi aspettavo matematica - confessa Benedetta -. E' stata [illegible] doccia fredda, ma [illegible] po' di ripasso estivo [illegible] mi ha fatto male. Senza la "frustata", forse non avrei [illegible] i libri. Invece, ora mi sento più [illegible] cura, anche per affrontare il nuovo anno».

Elena Russo, allieva dell'istituto per geometri «Nervi», condanna senza mezze misure l'attuale formula: [illegible] prossimi giorni dovrà riparare topografia e matematica, [illegible] a suo avviso «in un mese non si fanno miracoli: c'è chi fa il possibile e chi s'affida alla benevolenza degli insegnanti, [illegible] in sostanza l'esame di settembre [illegible] ha molto senso». E un'altra studentessa del «Nervi», Valentina Zaio, si dichiara in sintonia con Elena: «Con la riforma sarà chiaro anche un altro fatto - dice -: chi ha [illegible] volontà di recuperare, e lo dimostrerà nei corsi pomeridiani, e chi no. Giustamente quest'ultimo non avrà prove d'appello. Con i corsi di sostegno la scuola getta un salvagente. Chi [illegible] raccoglie sarà bocciato».

Dallo scientifico «Galilei» arriva la [illegible] di un'«abbonata» agli esami settembrini: Elisa Tartuferi [illegible] l'emotività, che limita sempre [illegible] suo rendimento durante le interrogazioni. Ma la volontà non [illegible]: lo scorso anno ha riparato quattro materie, quest'anno è alle [illegible] con latino e fisica. «Studiare d'estate è duro - dice -, occorre costanza, [illegible] prendendo lezioni ho acquisito sicurezza. Chissà che succederà [illegible] le [illegible] regole, se a fine anno qualche studente "zoppicherà" in più di una materia?».

Ci sono anche studenti, che, nonostante la promozione a giugno, decidono di tagliare i ponti col passato. Arianna Palerma ha deciso di lasciare il «classico» per [illegible] magistrali: per lei si preannuncia comunque un [illegible] me settembrino per essere ammessa al terzo anno. «Accetto tutto - dice -, ma di greco non ne voglio più sapere». [illegible] gli [illegible] riparazione? «Una barzelletta: d'estate mandi a memoria quattro nozioni e poi incroci le dita».

[b. v.]

EMERGENZA LAVORO

Rallentano le assunzioni

Brutte notizie per i disoccupati. La [illegible] e la burocrazia rallentano ulteriormente le assunzioni. Penalizzati sono soprattutto i giovani.

A PAGINA 32

GRIGI [illegible] COPPA

Oggi il ritorno con l'Aosta

Alle 20,30 la sfida allo stadio «Puchoz», mentre i tifosi (nella foto) attendono l'arrivo di un centrocampista, promesso da patron Amisano. [illegible]

Tortona, l'incidente ieri mattina: il ragazzo è spirato in serata. Correva per la società Ciria di Varzi

Travolto [illegible] si allena, [illegible] ciclista

Tamponato da un'auto a Castellar Ponzano: aveva 17 anni

TORTONA. Un ragazzo [illegible] 17 anni è spirato ieri sera nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria, dove era stato ricoverato in mattinata dopo essere stato investito da un'automobile. L'incidente è avvenuto lungo la statale 35 dei Giovi, a Castellar Ponzano, nelle [illegible] di Tortona. La vittima è Gabriele Migliano e abitava in città in [illegible] Alessandria 123, interno 6. Era stato uno dei ciclisti del veloce club tortonese «Sarse Coppi».

Proprio in bicicletta il ragazzo ieri mattina stava percorrendo la statale per Genova, con direzione Tortona-Villalvernia. All'improvviso, alle sue spalle è sopraggiunta la Mercedes di proprietà della casalinga Maria Rosa Bertora, 74 anni: la vettura lo ha travolto. Al volante c'era il marito dell'anziana, Angelo Vaccari, 76 anni. La coppia abita a Carezzano in via Vittorio Veneto 1. Le cause dell'incidente sono ancora al vaglio dei carabinieri di Tortona, intervenuti per i rilievi di legge.

Il tamponamento è avvenuto intorno alle 10,15. Per l'urto, il g[illegible] è stato sbalzato al [illegible]lo ed ha battuto violentemente il capo sull'asfalto. Tempestivamente [illegible] arrivati i soccorsi: con un'autoambulanza della Croce rossa, Gabriele Migliano è stato trasportato all'ospedale di Tortona.

I medici del pronto [illegible]so, constatata la gravità delle sue condizioni, ne hanno disposto il trasferimento immediato al reparto rianimazione dell'ospedale [illegible] Alessandria: il ferito presentava, tra l'altro, una grave emorragia cerebrale. Purtroppo, a nulla sono valsi gli sforzi dei medici: [illegible] ragazzo ha cessato di vivere in serata.

La statale dei Giovi, a Castellar Ponzano, dov'è accaduto l'incidente. Gabriele Migliano (nella foto) [illegible] 17 anni

Gabriele Migliano [illegible] piuttosto [illegible] nel mondo del ciclismo provinciale. Era cresciuto sportivamente nel veloclub tortonese, società che quest'anno aveva lasciato per fare un'esperienza [illegible] nella Ciria di Varzi. Il giovane partecipava a gare nella categoria juniores e aveva anche ottenuto buoni piazzamenti.

«Nonostante avesse lasciato la nostra società - dice Gian Carlo Armano, del veloclub tortonese -, Gabriele continuava ad allenarsi con i nostri ragazzi. E credo che al momento dell'incidente fosse proprio in compagnia di uno dei portacolori del veloclub».

Migliano, dopo le scuole medie aveva frequentato per un [illegible] l'istituto «Fermi», poi aveva lasciato la scuola per dedicare ogni sforzo a sfondare nel mondo del ciclismo. Una passione che ieri mattina gli è costata la vita.

Maria Teresa Marchese

IL CASO

LA [illegible] [illegible] VOCAZIONI

La religiosa-infermiera vincenziana adesso presta servizio a Milano: proteste nel quartiere

Il Norberto Rosa perde il suo «angelo»

Trasferita suor Graziella: aiutava malati, anziani e derelitti

L'«ANGELO del Norberto Rosa» lascia la città. La suora della congregazione delle Figlie della Carità che si occupa dell'assistenza ad anziani, malati, emarginati e tossicodipendenti nel quartiere periferico deve raggiungere Milano. Suor Graziella riprenderà il [illegible] servizio [illegible] infermiera professionale nella metropoli. In città, non avverrà alcun avvicendamento.

«Inutile creare illusioni - dice don Giovanni, parroco di San Baudolino presso cui era attiva la religiosa -: a causa della [illegible] vocazioni, molti servizi offerti da religiosi devono essere sospesi e persino molti istituti devono essere chiusi, perché ad abitarli non restano che anziani. E' un problema generale, non limitato a questa dolorosa circostanza e tantomeno ad Alessandria».

Per quel che ci riguarda - prosegue don Giovanni - pos[illegible] [illegible] contenti che sia stata evitata la paventata chiusura [illegible] Casa Sappa; ma non si può sperare [illegible] mantenere [illegible] servizio [illegible] assistenza domiciliare finora garantito dalle vincenziane. «Su questo punto la visitatrice è stata chiara - dice il parroco -: mancano [illegible] religiose, il trasferimento previsto è necessario per assicurare il servizio dell'ambulatorio [illegible] Milano».

Fino [illegible] ad Alessandria, le Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli hanno garantito, tra l'altro, l'assistenza domiciliare a persone anziane, so[illegible] e bisognose. «Suor Graziella assisteva [illegible] o 400 persone - dice qualche abitante della [illegible] - [illegible] una generosità e [illegible] abnegazione ammirevoli. E andava oltre ai [illegible] compiti istituzionali: di sera, percorreva le strade del quartiere, intorno a via Gandolfi, e avvicinava i derelitti per portare loro assistenza e conforto. Non si limitava a prestare [illegible] e soccorso, [illegible] offriva un sostegno morale e anche economico a chiunque ne avesse bisogno».

Una tale dedizione [illegible] servizio ha creato [illegible] seguito. «Io non [illegible]no credente - di[illegible] una abitante della zona -, ma rispetto simili esempi». «Suor Graziella è stata [illegible] nel suo [illegible] da un gruppo di signore che abitano nel quartiere - dice don Giovanni -. Speriamo che [illegible] queste laiche proseguano l'opera fino [illegible] oggi prestata dalle suore di San Vincenzo. In ogni caso, [illegible] verrà a mancare l'assistenza domiciliare specializzata, a Casa Sappa resterà aperto l'ambulatorio».

Margherita Rubino

CARDINAL CANESTRI

In pensione più tardi?

ALESSANDRIA. Il cardinale Giovanni Canestri, alessandrino d'origine (e il fratello, monsignor Carlo, è vicario generale del vescovo di Alessandria), potrebbe veder prorogato il proprio mandato [illegible] arcivescovo di Genova. Il cardinal Canestri, come prevede il Codice di diritto canonico, aveva rimesso l'incarico nelle mani [illegible] Papa il 30 settembre '93, al [illegible]pimento del 75° anno [illegible] età. L'altro giorno in occasione [illegible] tradizionale pellegrinaggio alla Madonna della Guardia, ai giornalisti che gli chiedevano con insistenza se [illegible] vare le voci di un prolungamento del mandato per un altro anno, il cardinal Canestri ha risposto: [illegible] resterei volentieri, [illegible] dipende [illegible] volere di Dio, se mi [illegible] la salute, e da quello del Papa». Negli ambienti genovesi viene dato [illegible] lo slittamento della «pensione», anche perché il cardinale ha già da tempo [illegible] pubblico il calendario pastorale '94/95 che comprende, tra l'altro, una serie [illegible] suoi impegni ufficiali: a settembre sarà [illegible] Terrasanta e nel marzo '95 animerà un convegno sulla famiglia.

[m. ru.]

Il cardinale Giovanni Canestri

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] locali precipitazioni, anche temporalesche, specie sui rilievi.
[illegible] Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Nuvolosità variabile con locali addensamenti; [illegible] serata aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD [illegible]
Max: **30**; min: [illegible] media: **24**

UN ANNO FA
Max: [illegible],4; min: 9,1; media: **17,3**

[illegible]
Torino [illegible]; Aosta **25**; Cuneo **28**; Novara **29**; Vercelli [illegible]; Asti **31**.

Crisi e burocrazia fanno rallentare ancora l'occupazione in provincia

In calo i contratti per i giovani

Ci sono più di 24 modalità di assunzione agevolata, ma non si sa quale scegliere. In discesa costante l'applicazione della «formazione lavoro»: dall'85 ad oggi, ha perso il 70 per cento

ALESSANDRIA. Come se [illegible] bastasse la crisi economica, [illegible] [illegible] rallentare le assunzioni dei giovani ci [illegible] mette la burocrazia.

Le aziende si trovano di fronte a troppe offerte di tipi di contratti per l'avviamento al lavoro dei giovani [illegible] spesso non sanno decidere quale scegliere. Inoltre sono [illegible] [illegible] [illegible] un piano definitivo, di un disegno di legge su tutta l'occupazione.

«Sono più di ventiquattro le modalità di [illegible] per il primo avviamento al lavoro - commenta Michele Moretti dell'osservatorio regionale del mercato [illegible] lavoro - ed è facile intuire [illegible] difficoltà di un datore [illegible] lavoro che si trova [illegible] dover scegliere la forma più conveniente di contratto».

Una delle soluzioni già [illegible] campo [illegible] una decina d'anni è il contratto di formazione lavoro, il cfl, che permette di assumere giovani alla prima esperienza lavorativa con una riduzione [illegible] di salario che di contributi. I cfl sono diminuiti dall'85 a oggi del settanta per cento.

In leggero aumento invece, confrontando i dati del primo semestre dell'anno scorso (erano 765) con lo stesso periodo di quest'anno (927). Solo nell'88 s'era registrata un'impennata dei progetti e conseguenti assunzioni in formazione lavoro, con 7071 giovani inseriti nel mondo del lavoro. Poi il trend è sempre rimasto negativo.

Lavoro, meno speranze per i giovani

Se poi si analizza il dato del mese di luglio la situazione è ancora in calo. «Non credo che esista il problema della burocrazia - sostiene Silio Simeone della Cisl - ma c'è una crisi diffusa. A luglio ci sono stati 145 avviamenti al lavoro su progetti di contratti formazione lavoro, rispetto ai circa 300 della media mensile registrata negli anni scorsi. Senza contare che in taluni periodi si è raggiunta la quota di 600 al mese. Questa soluzione [illegible] avviamento al lavoro è in diminuzione da quando le aziende possono collocare persone in mobilità risparmiando il 25 per cento [illegible] contributi e avendo personale già preparato».

Articolato invece, il giudizio di Francesco Barbieri della Cgil: «L'offerta di strumenti per collocare al lavoro i giovani supera la domanda - osserva il sindacalista - [illegible] ci sono alcune ditte che non conoscono tutte le possibilità per abbattere il costo del lavoro, per esempio la normativa che prevede il pagamento di solo [illegible] 50 per cento [illegible] contributi per coloro che sono iscritti [illegible] due anni al collocamento. C'è però anche la difficoltà produttiva, le aziende hanno bisogno una politica industriale».

Dall'Api, l'associazione piccole industrie che riunisce 450 aziende, dichiarano di essere in attesa delle nuove normative e soprattutto dell'approvazione del disegno di legge Mastella. «Ci sono già le norme [illegible] tipo agevolativo per chi assume giovani - commenta Riccardo Scalzi dell'Api -, come i salari d'ingresso, ma le aziende attendono un quadro definitivo in tema di occupazione».

Antonella Mariotti

[illegible] i contratti [illegible] formazione [illegible] lavoro

	1° [illegible] '93	1° [illegible]. '94
ALESSANDRIA	229	294
ACQUI TERME	34	[illegible]
CASALE	246	212
NOVI	115	226
OVADA	20	40
TORTONA	91	109
VALENZA	30	59

Elaborazioni dell'Osservatorio regionale mercato del lavoro [illegible] dati dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Pensionati

Raccolta firme per una legge

ALESSANDRIA. Iniziative dei pensionati per salvaguardare i diritti. Le federazioni pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl [illegible] Uilp-Uil hanno predisposto [illegible] legge di iniziativa popolare sul «riordino dell'assistenza sociale, istituzione [illegible] un assegno sociale per i soggetti anziani e di un assegno di inabilità». Per sostenere la proposta si raccolgono [illegible] firme in tutte le segreterie comunali, alle quali ci si può rivolgere in orario d'ufficio.

«Quello che più preoccupa [illegible] le voci di cambiamenti in peggio, che allarmano i pensionati inutilmente», sostengono il segretario della Fnp-Cisl Angelo Baravalle [illegible] il segretario aggiunto Giovan Battista Campora. Proseguono: «Sono più di centomila i pensionati in provincia, bisognerebbe trattare il problema con più responsabilità». Come già da più parti auspicato anche la Fnp-Cisl sostiene la divisione del settore assistenziale da quello previdenziale. [a. m.]

[illegible] BREVE

UNIVERSITA'

In chiusura le iscrizioni per i diplomi in ingegneria

Si chiudono venerdì le iscrizioni ai diplomi universitari in ingegneria elettrica e meccanica attivati ad Alessandria dal Politecnico di Torino. Si tratta [illegible] tre anni di corso, le lezioni sono tenute nella sede di viale Michel e all'Itis «Volta». Per informazioni ci si può rivolgere tutte le mattine [illegible] numero 0131/226966 oppure allo 0131/222919. [a. m.]

INCENDIO

[illegible] a fuoco una baracca sulle rive [illegible] Bormida

Una baracca utilizzata come ritrovo è [illegible] distrutta da un incendio. La piccola costruzione si trovava sulle rive del Bormida, sotto il ponte della statale 10 per Genova, vicino ad Alessandria. L'altra sera, i vigili del fuoco hanno domato le fiamme in circa due [illegible]. [m. ru.]

LAVORI IN [illegible]

Buca in via Marengo per perdita della rete Amag

Strada dissestata ad Alessandria, in via Marengo, all'altezza del civico 64. Ieri si è reso necessario un intervento dell'Amag per bloccare una perdita. [m. ru.]

COMUNE

A Valenza decise più spese per i supplenti [illegible] scuole

Per supplenze del personale ausiliario e insegnante negli asili e le scuole comunali, il Consiglio comunale di Valenza ha [illegible]eliberato [illegible] aumento di spesa di [illegible] milioni, che porta il totale delle uscite a 204 milioni. [r. c.]

Alla Telecom

Un arbitro per bollette contestate

ALESSANDRIA. Bollette impazzite? allacci mancati? [illegible] ancora: ritardi negli interventi, errori nell'elenco abbonati, [illegible] cambi numero contestati? L'Unione europea contribuirà con 95.680 Ecu a risolvere le controversie tra gli utenti e la neonata Telecom Italia.

Da qualche tempo, anche ad Alessandria, le controversie telefoniche [illegible] risolte con la procedura di «conciliazione ed arbitrato»: [illegible] rappresentante della Telecom e uno delle associazioni dei consumatori analizzano i reclami e risolvono i casi senza ri[illegible] alle vie giudiziali. Se insoddisfatto dell'esito, quando la [illegible] in contestazione non supera i tre milioni, l'utente può ri[illegible] in appello ad un arbitro designato concordemente da Telecom e associazioni.

La procedura è stata particolarmente apprezzata dal parlamento europeo che la giudica un valido strumento per facilitare l'accesso dei cittadini alla giustizia. Il finanziamento dell'Unione europea servirà, dunque, a incentivare l'esperimento e a coprire i costi sostenuti da circa [illegible] rappresentanti regionali delle associazioni dei consumatori che collaborano all'iniziativa. «E per [illegible] prima volta - dicono alla filiale Telecom di Alessandria - spese e compensi [illegible] pagati con assegni in Ecu, per abituare gli italiani alla futura moneta europea». [m. ru.]

Ha 15 anni

[illegible] aggrava dopo l'urto fra [illegible]

ALESSANDRIA. Doveva guarire in [illegible] giorni dalle ferite riportate in [illegible] incidente; l'altra notte è stato operato d'urgenza per la perforazione dell'intestino. Daniele Malfettani, 15 anni, abitante a Valmadonna, in via Porcellana 19, è ora ricoverato all'ospedale infantile [illegible] Alessandria [illegible] prognosi riservata.

Domenica, verso le 18.15, il giovane procedeva su un motociclo Fantic, dalla provinciale 494 verso Alessandria. Ha attraversato l'incrocio tra via Forlanini e via Alessandria con [illegible] verde, ha svoltato a sinistra per dirigersi [illegible] Valmadonna, e si è fermato per dare la precedenza a destra. Ripartendo, [illegible] ha visto sopraggiungere la Vespa 125 condotta [illegible] Mirco Accornero, 34 anni, Valenza, strada Doglia San Zeno 11. Nello scontro Accornero ha riportato fratture ed escoriazioni guaribili in un mese; [illegible] passeggera, Ilaria Campese, di 33, pure strada Doglia 11, ha subito contusioni ed escoriazioni. Malfettani è stato ricoverato per escoriazioni; nella notte, l'emergenza. [m. ru.]

Era usato per il soccorso subacqueo

[illegible] gommone Appello dalla Cri

ALESSANDRIA. Furto per decine di milioni [illegible] dopolavoro ferroviario, nella sede di motonautica in via Casalbagliano, dove sono custoditi i motori degli appassionati di motonautica e anche il motore per il gommone della Croce rossa, che da un paio d'anni aveva istituito [illegible] gruppo dei volontari del soccorso subacquei. La Cri cittadi[illegible] è l'unica in Piemonte ad avere una sezione denominata «Nucleo salvamento [illegible] acqua», con tanto [illegible] sub specializzati.

«Il problema più difficile [illegible] è recuperare il denaro per sostituire il motore rubato - dice il vicepresidente della Cri Dante Ferraris - così lanciamo un appello sia [illegible] ladri, perché lo riconsegnino visto l'uso che se ne faceva, sia a coloro che hanno un motore che magari non usano. Potrebbero donarlo al gruppo dei volontari».

L'apparecchiatura della Cri consisteva nel motore Johnson 25 cavalli e nell'attrezzatura da salvataggio [illegible] la borsa nautica per il gommone usato in caso d'emergenza.

E' stato rubato il gommone della Cri

Ora dalla sezione di corso Lamarmora chiedono ai cittadini [illegible] aiuto per riacquistare l'attrezzatura. «Sarebbe [illegible]ria una sottoscrizione - dicono dalla Cri - non possiamo permetterci [illegible] spesa di diversi milioni». [a. m.]

La giunta dice no a un nuovo insediamento commerciale di 14.500 metri quadrati

«Alessandria 2000» non convince

Ora se ne discuterà in Consiglio. L'ultima parola spetterà alla Regione. E' stata però respinta la richiesta della minoranza di dequalificare l'area, attualmente destinata ad attività produttive

ALESSANDRIA. La giunta comunale esprime parere negativo alla richiesta del nullaosta regionale presentata da «Alessandria 2000», una società a responsabilità limitata con sede a Pieve del Cairo (Pavia), per dare vita in località Chiozzo a un centro commerciale di [illegible] 14.500 metri quadrati. La delibera è stata discussa dalla commissione consiliare attività economiche presieduta da Giovanni Lumiera e approvata [illegible] maggioranza. Ora sarà portata in Consiglio comunale.

La minoranza ha espresso voto contrario perché chiedeva che venisse proposto all'asses[illegible] all'Urbanistica Morettini [illegible] dequalificare l'area su cui dovrebbe sorgere il richiesto centro commerciale: se non sarà destinata ad attività produttive la Regione, alla quale compete rilasciare o no il nullaosta, non potrebbe concederla.

Nuovi insediamenti commerciali ad Alessandria? Se ne discuterà in Consiglio

L'area interessata all'operazione della società «Alessandria 2000» sorta nel '90 e che, secondo quanto era stato detto allora avrebbe dovuto dare vita non solo [illegible] un centro commerciale ma a un serie di iniziative, [illegible] quella che, dal platano di Napoleone, si estende verso [illegible] D3, al [illegible] là della tangenziale. Nel vecchio piano regolatore [illegible] [illegible] agricola, nel nuovo però, non ancora ultimato, la destinazione è per attività produttive.

La richiesta della società è stata avanzata alla Regione nel febbraio scorso, ad aprile e [illegible] giugno l'assessorato regionale al Commercio ha chiesto [illegible] parere al Consiglio comunale alessandrino. Parere che comunque non è vincolante: l'ultima parola spetta alla Regione.

Nella delibera la giunta fa presente che il centro commerciale «Alessandria 2000» prevede, [illegible] un'area di 15.440 metri quadrati, un ipermercato [illegible] 5490 metri quadrati, esercizi alimentari per 300 metri quadrati, [illegible] del settore abbigliamento per 1600 metri quadrati, esercizi non alimentari per 1050 metri quadrati e altri esercizi di medie superfici per seimila metri quadrati.

Un complesso, [illegible] la giunta, che influirebbe negativamente, data la sua ampiezza, sull'economia della rete distributiva esistente, tenuto conto, tra l'altro, che dall'80 al '91 in Alessandria [illegible] sorti centri commerciali per 18.780 metri quadrati. Presidente [illegible] «Alessandria 2000», capitale sociale 10 miliardi, è Federico Radice Fossati, 46 anni, di Mezzana Bigli (Pavia). Consiglieri [illegible] Luigi e Paolo Dallera di Mezzana, Giovanni Paolo Gioi [illegible] Arturo Bastianello, di Venezia. [fra. mar.]

LETTERE [illegible]

«Signora sindaca vogliamo [illegible] parco»

Lettera aperta a Francesco Calvo, sindaca di Alessandria. Ci rivolgiamo a lei in quanto sindaca al femminile [illegible] non al maschile, accogliendo le raccomandazioni della Commissione nazionale per la realizzazione della parità tra uomo [illegible] donna (istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri). Ci auguriamo che questo gesto sia da lei ben accolto.

Scriviamo in riferimento [illegible] notizie diffuse dai mezzi di informazione che vorrebbero l'imminente ubicazione del servizio [illegible] elisoccorso per la provincia nell'ex-piazza d'armi.

Non si può dimenticare che da tempo [illegible] in corso iniziative per chiedere la smilitarizzazione della ex-piazza d'armi e la realizzazione in suo luogo di un grande parco naturale (per una superficie oscillante tra i 40 e gli 80 ettari).

In passato il Comune, oltre a destinare la zona ad area verde, aveva commissionato all'Ipla di Torino un progetto di parco, agli atti dell'amministrazione. Oltre 1000 persone hanno sottoscritto nell'ultimo anno una petizione per chiedere la smilitarizzazione dell'area. L'amministrazione comunale non ha ancora risposto, mentre pare invece appoggiare i progetti dell'aeroclub «Bovone» che gestisce da tempo una parte considerevole dell'area.

La scelta di ubicare l'elisoccorso nelle strutture dell'Aeroclub, qualora venisse confermata, è molto discutibile in quanto complicherebbe e ritarderebbe ulteriormente la realizzazione del parco.

Le chiediamo di trovare rapidamente un'altra ubicazione per l'eliso[illegible]. Ad esempio si potrebbe prendere in considerazione l'area attrezzata già di proprietà comunale, attigua alla ex piazza d'armi (angolo viale Milite Ignoto-viale Michel), ancora più vicina all'ospedale e che ha già tutte le infrastrutture essenziali.

Le chiediamo comunque di [illegible] procedere con l'ubicazione dell'elisoccorso in piazza d'ar[illegible], dando indicazioni positive per la realizzazione del parco.

Comitato per il Parco Gandhi
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: [illegible] Rossa 252.242, Croce Verde [illegible]
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
[illegible]o: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo [illegible] [illegible] [illegible] Rossa [illegible].529
Cabella Ligure: Croce Verde [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 462.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 855.755
Cerrina: C[illegible] Rossa [illegible]
[illegible] [illegible] Verde 791 [illegible]
Gavi: Croce [illegible] 642.26[illegible]
Novi Ligure: Croce Rossa [illegible]
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.638.

FARMACIE [illegible] TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno (diurno e notturno) Villoslo, via Mazzini 17, tel. 254.712. Orario diurno: dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate); orario notturno: [illegible] farmacia svolge [illegible] per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 21,30 [illegible] 9 del giorno [illegible]. Negli altri [illegible] le farmacie [illegible] turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Caporretto, [illegible] Bagni 65 (322.556).
Casale M.to: [illegible] Valentino, corso Valentino [illegible] (452.617).
Novi Ligure: Gière, via Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Frascara, piazza Assunta [illegible] (80.341).
Tortona: Bidone, [illegible] Emilia 130 (815.731).
Valenza: Centrale, [illegible] Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.520/1; **Castellazzo** [illegible] 270.027; **Castelnuovo S:** 856.763; **Cer[illegible]rina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C:** 786.205; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Remo Tricanico, [illegible] 84 anni, funzione alle 11 in Santo Stefano, tumulazione nel cimitero urbano; Italo Porotti, funzione alle 11 alla Madonna del Suffragio, tumulazione fuori città.

NOVI LIGURE

[illegible]. Beatrice Milanese, Luca Raddavero, Tecla Vilona, Daniele Bortaccio, Yuri Riggi, Frans Hysenaj, Umberto Zerra, Edoardo Casella, Alessia Ozzano, Alessia Canepari, Stefano Cazzulo.

ATTIVITA' [illegible]

● Il Parco del Po a Ca[illegible] distribuisce una serie di depliant [illegible] percorsi ciclabili lungo il fiume. Inoltre ha stampato [illegible] pubblicazione in [illegible] invita chi ha un terreno, nel territorio compreso nel Parco, a ricostruire un bosco, sono previsti finanziamenti da parte della Comunità europea. Per informazioni si può telefonare [illegible] [illegible] di Valenza allo 0131/927555.

[illegible] In occasione della prossima festa dell'Uva e del vino in programma dal 15 [illegible] 18 settembre le [illegible] [illegible] [illegible] commercianti di **Casale** presenteranno l'iniziativa «Casale card», [illegible] tessera che consentirà di ottenere sconti in diversi negozi della città e sarà distribuita a tutti i turisti in visita in Monferrato.

GLI [illegible]

CROCE ROSSA

Arrivano le magliette della pace

La Croce rossa ha fatto stampare due t-shirt realizzate dallo studio grafico Roberto Panelli comunicazioni. Le magliette della pace si possono acquistare alla sede della Cri di Alessandria, in corso Lamarmora, telefono 0131/254014. [a. m.]

PUBBLICAZIONI

Un opuscolo sul quartiere Pieve

E' in distribuzione a Novi, a Palazzo Lucedio, l'opuscolo informativo sul quartiere Pieve. La pubblicazione, curata dal Consiglio di circoscrizione n.2, evidenzia la bellezza di una delle zone più caratteristiche della città. [m. d.]

[illegible]

Si cerca un addetto macchine

Il Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti Ovadese-Valle Scri[illegible] assumerà a tempo determinato (contratto di tre mesi) un addetto alla conduzione di macchine operatrici, in possesso di patente [illegible] tipo B. Per informazioni, rivolgersi alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Novi, [illegible] telefonare allo 0143/2374. [m. d.]

ORAFI

Oggi riapre la mensa a Valenza

Dopo la chiusura per ferie ha riaperto la mensa orafa di via Pellizzari 9, a Valenza: serve 250 pasti quotidiani, a prezzo convenzionato, [illegible] titolari e dipendenti delle aziende orafe cittadine. [r. c.]

QUARTIERI

Si riunisce Alessandria Nord

Il Consiglio di circoscrizione Alessandria Nord si riunisce oggi alle 18,30 nella sede di piazza Perosi 13. [m. ru.]

TASSA RIFIUTI

Le riduzioni per chi [illegible] solo

Al Comune di Casale sono in distribuzione i moduli per chiedere la riduzione della tassa di smaltimento dei rifiuti. Li possono utilizzare i single, che avranno uno sconto del 30 per cento sulle tariffe. [t. f.]

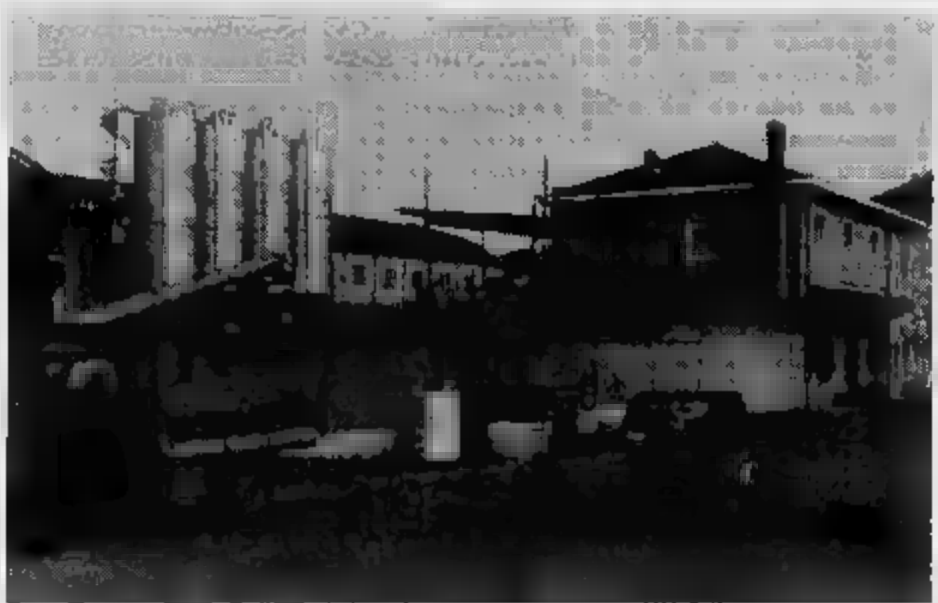
L'ente vuole 350 milioni per il mancato conferimento delle uve nel '93

La Cantina di Acqui cita i soci

I viticoltori, [illegible] ventina, contrattaccano. Si sono dimessi e chiedono [illegible] indennizzo [illegible] che siano loro versate le spettanze dell'annata '92. La parola adesso passa alla magistratura

ACQUI. E' ormai guerra tra un gruppo di soci e la Cantina sociale «Viticoltori dell'Acquese», con sede nella città termale in via IV Novembre. Prima hanno rifiutato di conferire l'uva della vendemmia '93, ora non solo sono pronti [illegible] ripetere [illegible] «gran rifiuto» per il prossimo raccolto, ma hanno anche deciso di dimettersi da soci. Per «giusta causa», precisa l'avvocato Lo[illegible] Paglieri, che difende alcuni d[illegible] viticoltori nell'azione giudiziaria [illegible] dal presidente della cooperativa.

Intanto non si è ancora spento l'eco della polemica innescata nei confronti della cantina acquese dall'assessore comunale Raffaele Ciravegna, il quale, a [illegible] agosto, durante l'assemblea dei soci aveva distribuito all'ingresso della sala volantini contro i dirigenti della cooperativa. L'assessore ha chiesto al prefetto di azzerare gli attuali vertici della cantina. Presidente è Pietro Magiarotti, tra i consiglieri c'è l'ex presidente ed ex sindaco di Acqui, il notaio Ernesto Cassinelli.

Le accuse che vengono mosse ai dirigenti da alcuni [illegible] è il mancato saldo del pagamento dell'uva conferita nel '92, di essersi limitati a un piccolo acconto per il '93 e di non avere restituito il [illegible] per [illegible] sul conferimento '90 trattenuto «come prestito» per [illegible] parziale copertura (circa un miliardo e mezzo) di un grosso deficit.

La Cantina «Viticoltori dell'Acquese» è al centro [illegible] giudiziaria che vede contrapposti la dirigenza dell'ente e alcuni dei soci. La vicenda è al vaglio del tribunale civile di Acqui

«Sono stati decisi investimenti grandiosi senza ritorno - lamentano i soci in guerra -, come conseguenza [illegible] nostro prodotto non viene valorizzato [illegible] non arrivano i pagamenti. Ma chi ha come unica attività quella di viticoltore [illegible] può permettersi di attendere anni il pagamento dell'uva».

Per questo motivo una venti[illegible] di [illegible] lo scorso anno non aveva conferito l'uva e il presidente Mangiorotti ha [illegible] loro, come partecipazione alle spese di gestione e risarcimento danni, 10.327 lire [illegible]i miriagrammo di uva [illegible] conferita (calcolandola sulla base dei conferimenti precedenti). In totale sono 350 i milioni richiesti.

Per un gruppo di viticoltori la cantina ha già iniziato la [illegible] dinanzi al tribunale civile di Acqui, ribadendo la richiesta. Alla prima udienza l'avvocato Lorenzo Paglieri, difensore dei viticoltori, ha presentato [illegible] dettagliata memoria.

[illegible] solo sostiene la nullità del provvedimento, di [illegible] esclude la legittimità e che comunque avrebbe dovuto essere adottato dal consiglio di amministrazione, ma chiede anche che il tribunale condanni la Cantina al pagamento delle spettanze per la vendemmia '92, al rimborso del prestito e al risarcimento dei danni «provocati dalle inefficienti e disastrose gestioni della cooperativa». Mentre non è stato ancora chiarito il «giallo» di un furto di migliaia [illegible] ettolitri di vino.

Franco Marchiaro

[illegible]

Moscato

Dove pesare le uve Docg

ACQUI. Le uve Moscato d'Asti Docg prodotte nel Comune di Acqui dovranno essere pesate solo sulla pesa pubblica di piazza Maggiorino Ferraris. Non sarà invece possibile usufruire [illegible] pesi gestiti dai privati. Lo ha reso noto l'assessore all'Agricoltura, [illegible] leghista Raffaele Ciravegna.

«La giunta con una delibera di questi giorni ha preso questa decisione - spiega Ciravegna -, così il Comune potrà conoscere l'esatta quantità [illegible] uve Moscato prodotte nei vigneti di Acqui Terme. Con una successiva delibera di giunta, i costi di pesatura [illegible] assunti dall'amministrazione comunale, e quindi non graveranno sui viticoltori».

La legge prevede infatti che le uve Moscato d'Asti con denominazione [illegible] origine controllata e garantita debbano [illegible] pesate nell'ambito del Comune di produzione, alla presenza dei funzionari del Comune e della Regione. [g. l. f.]

IN BREVE

[illegible]

Finisce in ospedale per i graffi del gatto

Una anziana donna di Ovada ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso dell'ospedale cittadino per colpa del proprio gatto. E' Fernanda Vignolo, 82 [illegible]i, abitante in strada Campi 10: l'anziana è stata graffiata profondamente alla gamba sinistra ed i medici le hanno diagnosticato ferite lacero contuse che guari[illegible] in una settimana. [r. bo.]

[illegible]

Furto in [illegible] locale pubblico, denunciati in quattro

Quattro giovani abitanti [illegible] Salvatore Monferrato, uno dei quali minorenne, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria dai carabinieri. Sono ritenuti gli autori [illegible] un furto, messo a segno in un pubblico esercizio [illegible] paese: erano spariti bibite e altri generi [illegible] largo consumo. [r. c.]

[illegible]

Muore in strada, «sospesi» i funerali

Un pensionato, colto da malore, è caduto in strada, davanti [illegible]. Soccorso, è giunto all'ospedale ormai privo di vita. Poiché l'uomo ha battuto il capo [illegible] terra, è stata aperta [illegible] inchiesta e [illegible] si esclude che possa [illegible] disposta l'autopsia. Per questo motivo, sono stati per il momento sospesi i funerali. La vittima è Domeni[illegible] Barberis, [illegible] anni, di Cassinelle: abitava nel centro del paese con la figlia e la nipote. Ieri mattina, mentre si trovava in strada, è stramazzato al suolo. Alcuni passanti hanno cercato di prestargli i primi soccorsi. E' stato anche chiesto l'intervento [illegible] un'ambulanza della Croce Verde che ha trasportato Barberis al pronto [illegible]so, [illegible] vi è giunto cadavere. [r. bo.]

[illegible]

Donna [illegible] anni [illegible] morta in casa dal genero

Maria Pia Villa, 50 anni, vedova, abitante [illegible] Acqui in via Ugo Foscolo, è stata trovata morta in casa ieri dopo [illegible] colta da un attacco cardiaco. A dare l'allarme [illegible] stato il genero della donna, che, preoccupato, si è recato nella sua abitazione. [g. l. f.]

TORTONA

Il Comune stanzia 2 milioni per i bimbi di Cernobil

Due milioni saranno messi a disposizione dal Comune al sottocomitato di Tortona della Croce rossa per l'iniziativa di ospitalità dei bambini di Cernobil nell'ambito del progetto per la prevenzione delle malattie da contaminazione radioattiva. A febbraio [illegible] Comune aveva stabilito di patrocinare l'iniziativa di ospitalità proposta dalle associazioni Festa Ambiente e Legambiente con i sottocomi[illegible] di Tortona [illegible] Novi della Croce rossa, i Comuni [illegible] Novi e Sale [illegible] la Provincia. [m. t. m.]

Rischi all'ex «Nuova Ro.Ma»: in cinque serbatoi 11 mila tonnellate di melme acide

Tortona, altri veleni da smaltire

Richiesti più controlli e cisterne impermeabili. L'assessore Diamante: «E' necessario l'intervento del ministero. L'area è su [illegible] sponda dello Scrivia». Perché non affidare la bonifica alla Castalia?

TORTONA. La città deve risolvere un altro importante problema ecologico: quello dell'area dell'ex ditta «Nuova Ro.Ma.», in [illegible] Bertarino, dove, ormai da anni, 11 mila tonnellate di melme acide sono stoccate in cinque serbatoi, fatiscenti e pericolosi.

Lo scorso 23 giugno, il professor Merli della Commissione grandi rischi [illegible] Protezione civile [illegible] compiuto un sopralluogo, [illegible] tecnici [illegible] funzionari di Regione [illegible] prefettura, [illegible] richiesto interventi immediati (tra l'altro, impermeabilizzazione dei serbatoi e custodia da parte delle forze dell'ordine): c'è la possibilità di bruciare gli [illegible] esausti, [illegible] le melme acide devono diventare inerti ed [illegible]sere trasportate in discarica.

Per eseguire tutte le opera[illegible]i necessarie alla bonifica occorre [illegible] ditta specializzata. L'assessore comunale alla Tutela dell'ambiente, Gianni Diamante, ha ricordato il caso «Ro.[illegible] al professor Merli in [illegible]sione del collaudo all'Interporto [illegible] Rivalta, e [illegible] ha parlato anche con il prefetto Gelati, capo di gabinetto del ministero dell'Interno: entrambi hanno assicurato un pronto interessamento.

All'ex Nuova Roma (nella foto) devono essere rese inerti le melme acide

«Tortona non può risolvere il problema da sola - dice Diamante -. Occorre un intervento preciso, non solo per la messa in sicurezza dell'impianto (almeno due cisterne sono corrose dalla soluzione acida che si crea quando vengono a contatto con la pioggia; ndr), ma soprattutto per lo smaltimento definitivo».

Le ditte che hanno convogliato i propri rifiuti nel deposito dell'ex «Nuova Ro.Ma.» hanno sede fuori Tortona. Contro [illegible] esse, il sindaco non può fare nulla. Occorre un intervento [illegible] livello ministeriale per recupe[illegible] denaro anche da queste aziende, e finanziare i lavori.

«Un dossier sul deposito ex Nuova Ro.Ma. - aggiunge Diamante - è stato inviato al prefetto Gelati, perchè abbia [illegible] chiaro quadro della situazione. C'è, infatti, pericolo d'inquinamento: [illegible] dimentichiamo che l'area del deposito è su una sponda dello Scrivia».

Le melme acide, in assenza di idonee opere di recinzione e segnalazione, possono costituire un serio pericolo, soprattutto quando la temperatura dei mesi estivi le rende pastose e mobili. Un'ipotesi: [illegible] potrebbe sfruttare il cantiere impiantato della Castalia, già [illegible] perchè ha terminato lo smaltimento dei bidoni stoccati all'Interporto e alla «Ict», e risparmiare così tempo e denaro.

Maria Teresa Marchese

I rettili avvistati da più persone nelle vicinanze di un asilo

Novi, panico nella zona G3 sono state segnalate vipere

NOVI. Allarme vipere alla periferia della città, nel quartiere G3. La presenza di aspidi è stata segnalata da diversi abitanti del rione e dalle [illegible] che quotidianamente raggiungono la chiesetta adiacente la piazza.

Proprio [illegible] religiose, insieme al titolare della macelleria di G3, hanno ucciso [illegible] vipera e ne hanno visto altre nei rovi. Ora, c'è paura [illegible] la gente, e soprattutto le mamme non si fidano a far giocare i figli nei prati del rione. «Abbiamo avvertito il Comune, chiedendo la disinfestazione e la pulizia [illegible] cespugli - dice il presidente del Comitato di quartiere, Aldo Guida -. [illegible] ritengo che gli [illegible]ministratori abbiano sottovalutato il pericolo, perché finora nulla è stato fatto».

Guida sottolinea che il luogo in cui sono state avvistate le vipere «è vicinissimo all'asilo del rione, che tra qualche settimana sarà affollato [illegible] bambini. Non vorrei che fosse messa [illegible] repentaglio l'incolumità dei piccoli». [illegible] possono essere giunte [illegible] Novi le vipere?

Il pericolo si nasconde fra i rovi. Le vipere forse arrivano dalla Val Borbera

«Nella zona, molta gente si rifornisce di legname in Val Borbera - dice Guida -. Con ogni probabilità, qualche aspide è finita tra i tronchi e i rami ed è stata trasportata in città».

«Non abbiamo avuto [illegible] abbaglio, né abbiamo scambiato per vipera una semplice biscia - conclude Guida -. Erano infatti evidenti i segni distintivi dell'aspide, cioè il capo ben distinto dal collo e il tronco massiccio e corto. Chiedo perciò che il problema sia affrontato seriamente». [m. d.]

APPELLO

«[illegible] MI AIUTI»

Pozzolo, situazione disperata di una impiegata dell'Usl di Novi malata e che ha bisogno di soldi

«La legge mi costringe a un gesto insano»

Le negano l'anticipo sulla liquidazione: minaccia il suicidio

MALATA [illegible] in difficoltà economiche ha bisogno di soldi, una quindicina di milioni. Per risolvere il problema vorrebbe attingere alla sua liquidazione, ma è [illegible] dipendente pubblico e, di conseguenza, la legge non consente questa soluzione. Così ora chiede aiuto alle istituzioni o «a chiunque possa aiutarmi ad ottenere quei soldi, che già sono miei [illegible] che mi occorrono adesso, [illegible] fra un numero imprecisato di anni». La richiesta, spiega, «è l'ultimo tentativo per risolvere i miei problemi: non vorrei dover arrivare a mettere in atto un gesto insano per richiamare l'attenzione [illegible]».

L'appello [illegible] lanciato da Anna Lucia Bruzzone, 41 anni compiuti [illegible] pochi giorni, coadiutore amministrativo all'Usl [illegible] Novi. Abita a Pozzolo Formiga[illegible] in strada Valle e [illegible] 19 anni lavora come dipendente pubblica.

«Sono [illegible] gravi difficoltà economiche - spiega la donna, che non è sposata [illegible] vive sola - e sono caduta vittima [illegible] una società finanziaria, anche [illegible] seria, anche perché la [illegible] banca [illegible] poteva più fare nulla per me, nonostante i funzionari si siano dimostrati molto comprensivi. Ho difficoltà economiche di ordinaria e straordi[illegible] amministrazione [illegible] rischiando lo sfratto esecutivo dall'ex Iacp. Ultimamente ho avuto grossi problemi di salute e ho grandi problemi di lavoro: rischio il posto, perché il caposervizio è convinto che la mia malattia non è tale».

«Questa situazione di grave crisi finanziaria - aggiunge - sta minando seriamente [illegible] mio equilibrio psichico, tanto da farmi pensare seriamente che l'unica via d'uscita sia [illegible] suicidio. In sostanza, l'appello che lancio è quello di avere da chi è preposto l'aiuto e le indicazioni per ottenere l'anticipo sulla liquidazione, anche [illegible] so che i pubblici dipendenti non ne hanno diritto, però vista la situazione particolare...».

Dice Anna Lucia Bruzzone: «Prima di compiere qualche cosa di [illegible] ho tentato con questo appello. Ritengo che, sistemando la situazione economica, avrei sicuramente beneficio [illegible] nella salute fisica sia mentale e risolverei i miei grossi problemi con [illegible] che poi in fondo sono miei, e la cifra non è esorbitante: mi basterebbero 15 milioni. Forse, se minacciassi [illegible] buttarmi dal grattacielo [illegible] via Marenco, a Novi, qualcuno una soluzione la troverebbe: ma non vorrei arrivare a questo».

L'impiegata dell'Usl ha chie[illegible] delucidazioni sul proprio caso nell'ambito dell'ente per cui lavora. Dice Anna Lucia Bruzzone: «L'amministratore straordinario [illegible] è iformato all'ufficio personale, che ha chiesto lumi all'ex Inadel, l'ente previdenziale dei pubblici dipendenti, e poi mi è stato riferito che non [illegible] possibile ottenere un anticipo sulla iquidazione». Ma la donna non si [illegible] per vin[illegible]: «Sono certa che una soluzione deve esserci».

Mauro Facciolo

LA [illegible]

Avrà i soldi se si licenzia

[illegible] «Quello dell'impiegata dell'Usl [illegible] Novi è, purtroppo, un caso che appare di difficile soluzione. Certo, potrebbe ottenere la liquidazione, [illegible] solo nel caso si licenziasse. La legge [illegible] prevede la possibilità di anticipi per i dipendenti pubblici, mentre i lavoratori di aziende private possono ottenere fino all'85 per [illegible] della somma»: al sindacato Funzione pubblica della Cgil di Alessandria sono pessimisti sull'esito dei tentativi di Anna Lucia Bruzzone. Aggiungono al sindacato: «In casi particolarmente gravi, si può ricorrere ad un prestito attraverso la cessione di un quinto dello stipendio, ma è una procedura lunga, che può durare anche sei mesi o un anno». La disparità di trattamento, sul problema liquidazione, fra dipendenti pubblici e privati [illegible] affrontata in sede di discussione contrattuale, a settembre, «ma chissà se e quando si arriverà ad un accordo». [m. fa.]

OVADA [illegible]

Nuova pubblicazione

In un volume origine e storia dei cognomi

OVADA. E' uscito un nuovo libro di Gino Borsari, [illegible] noto storiografo locale.

S'intitola «Origini storiche dei nostri cognomi» e riproduce, tra l'altro, i blasoni e le armi nobiliari gentilizie e prelatizie che hanno fatto storia in città, oltre a preziosi stemmi di famiglie ovadesi [illegible] 1786, copiati da un manoscritto del padre Bernardino Barboro.

Lo studio indaga poi le origini e il significato di diversi cognomi, scelti fra i più noti e comuni nel territorio ovadese. [illegible] ogni cognome, inoltre, lega un personaggio [illegible] passato, rievocandone le vicende.

Infine, per ognuno di questi cognomi, Borsari ricorda cose già conosciute, ma soprattutto racconta anche molte novità, che, ora, grazie proprio al [illegible] lavoro, diventano storia della comunità ovadese [illegible] aggiungono un ulteriore piccolo tassello alla cronaca storica. [r. bo.]

SASSELLO [illegible]

Portato al canile

«Salvano» cane ma l'animale aveva padrone

ACQUI. Avventura a lieto fine per un cane a Sassello. Protagonista dell'episodio Lampo, un pointer di due anni bianco e nero. Tutto è iniziato sabato pomeriggio quando due giovani di Terzo hanno deciso di rientrare in città dopo aver passato la giornata sull' Erro. Un [illegible] ha attraversato la strada davanti alla loro auto e i due, pensando fosse stato abbandonato, hanno deciso [illegible] caricarlo sull'auto [illegible] portarlo al canile di Acqui.

Qualcuno, però, aveva notato i due ragazzi che caricavano di peso il cane sulla macchina, informando i proprietari dell'animale, che intanto avevano iniziato le ricerche della bestiola e che, pensando [illegible] un «rapimento», si sono rivolti ai carabinieri per denunciare il furto dell'animale. Già lunedì mattina, però, [illegible] proprietario del cane, Domenico Coraolo, via De Maestri 3, Savona, grazie al tatuaggio, [illegible] stato rintracciato. [g. l. f.]

Casale, è polemica sul progetto dei posti auto sotterranei in via Cavour

Divisi dal posteggio in caserma

Chiesta la conservazione dei due ex edifici militari: altrimenti si stravolge l'architettura della strada. La replica dell'assessore: «Ma in quella zona è indispensabile un parcheggio»

CASALE. Accese discussioni in città, e anche qualche polemica, in merito alla realizzazione del parcheggio sotterraneo di via Cavour. La struttura dovrebbe essere realizzata - secondo le indicazioni del piano urbano del traffico messo a punto anni fa dalla società Metropolitana Milanese - all'interno dell'area in cui si trovano le due ex caserme dell'esercito, in via Cavour.

Sono due grandi edifici costruiti nel secolo scorso, e adibiti per molti anni a sede di alcuni reggimenti militari, di stanza a Casale. Da decenni, però, proprio questi immobili sono in stato di completo degrado.

Solo una piccola parte dell'edificio che si affaccia su viale Piave è ancora occupata da un magazzino militare - di dimensioni piuttosto ridotte - e [illegible] comunque molto presto. [illegible]do le indicazioni fornite dall'esercito, si dovrebbe trasferire alle casermette del quartiere Valentino.

Secondo alcuni casalesi, esperti di architettura, i due ex edifici militari - che sono di proprietà del ministero delle Finanze, ma dei quali il Comune sta trattando l'acquisto, - fanno parte della struttura architettonica di via Cavour: se ne chiede, perciò, la conservazione anche per evitare di stravolgere l'aspetto della centralissima via casalese. In pratica si sollecita il Comune a evitare di realizzare strutture moderne che - secondo quanti sostengono questa nuova protesta «non si accorderebbero per nulla all'aspetto della strada. E' soprattutto una questione d'immagine, ma non per questo motivo secondaria. Visto che la città sta puntando a diventare un'importante meta turistica».

D'altra parte il piano del traffico aveva da tempo individuato l'esigenza di creare parcheggi proprio in quella zona.

Un settore della città piuttosto «intasato» dal traffico e in cui - per trovare un parcheggio libero - gli automobilisti spesso sono costretti a lunghe peregrinazioni nelle strade del centro.

«E' chiaro che i timori di chi protesta sono infondati - spiega Luigi Merlo, assessore comunale all'Urbanistica -. Nel progetto che presto prepareremo ci impegneremo a rispettare ogni vincolo dettato dalla Sovrintendenza. Certamente, il progetto rispetterà la soluzione di continuità della via, e in particolare lascerà inalterata la barriera esterna degli edifici. D'altra parte, la necessità di avere un parcheggio in quella zona è indubbia. E' un servizio in più che forniremo alla popolazione, come da tempo ci è stato richiesto dagli stessi casalesi».

Tino Ferrarotti

E' polemica in città per la prevista realizzazione del parcheggio sotterraneo nell'ex caserma di via Cavour (nella foto). Secondo alcuni casalesi i due ex edifici militari fanno parte della struttura architettonica [illegible] strada: è quindi richiesta la loro

Emergenze

Un semaforo non rispettato

CASALE. Il semaforo collocato nelle vicinanze della caserma dei vigili del fuoco non viene preso in considerazione dagli automobilisti.

La lamentela arriva direttamente dai pompieri che, qualche anno fa, avevano chiesto e ottenuto dal Comune l'installazione del semaforo, solitamente funzionante a luce gialla. In caso di uscita per intervento urgente, l'impianto viene messo in funzione e, scattando il rosso, dovrebbe bloccare il passaggio delle auto da piazza Venezia e da viale San Martino. Ma gli automobilisti non si accorgono [illegible] semaforo e i vigili del fuoco sono in difficoltà per immettersi nel traffico.

«Forse il semaforo non è segnalato a sufficienza» precisano i vigili e chiedono al Comune di intervenire per evidenziare meglio la segnaletica.

Un semaforo analogo, da utilizzare in caso di uscite urgenti, è stato collocato di recente davanti al commissariato. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Ambulanze mobilitate per [illegible] malato di Aids

Ieri pomeriggio le ambulanze della Croce Rossa e della Croce Verde si sono mobilitate per andare in soccorso di un giovane monferrino, che abita in un paese alle porte di Casale e che è colpito da Aids. Il ragazzo, giunto nella fase terminale della malattia, è stato ricoverato nel reparto di malattie infettive del «Santo Spirito». [s. m.]

CASALE

Discarica di zona Bazzani la situazione [illegible] si sblocca

Ancora nulla di certo per la realizzazione della discarica Bazzani, il nuovo contestato impianto del Consorzio rifiuti del Casalese. Mentre la procura indaga sulla denuncia presentata da Angelo Muzio, deputato di Rifondazione comunista, il Consorzio attende sempre la risposta [illegible] Magistrato del Po in merito alla presunta esondabilità del torrente Rotaldo. Intanto i tecnici del Consorzio stanno preparando il progetto bis, cioè quello che considererà il modo di deviare fuori dai terreni l'acqua superficiale. [t. f.]

CASALE

Locale sospende i concerti dopo le proteste dei vicini

Il «Nonoia» ha sospeso i concerti all'aperto. Lo ha annunciato Roberto Molinaro, contitolare del locale del Ronzone di Casale, in seguito alle lamentele di alcuni cittadini durante gli intrattenimento musicali. «Siamo in regola con le autorizzazioni, ma [illegible] vogliamo creare problemi alla gente», dice Molinaro. [s. m.]

Paracadutismo

I casalesi puntano al «record»

CASALE. C'è anche una squadra casalese tra quelle che partecipano da [illegible] ai campionati italiani di paracadutismo che si svolgono all'aeroporto di Panicarola in Umbria.

E' la squadra «Synthesis», composta da atleti dell'accademia paracadutistica che ha sede all'aeroporto «Francesco Cappa» di Casale Monferrato.

Ne fanno parte gli atleti Jack Verga, Fabrizio Decio, Umberto Sacco, Francesco Tegoni e Luca Paretti. Ha invece dovuto dare forfait, all'ultimo momento, la seconda squadra, formata da paracadutisti guidati da Roberto Mirzan, presidente dell'Accademia paracadutistica.

Infatti, uno degli atleti ha subito recentemente un infortunio, durante un lancio proprio all'aeroporto casalese: nulla di grave, ma sufficiente per disdire l'appuntamento con i [illegible]pionati italiani.

A difendere i colori di Casale ci sarà quindi solo una squadra che tenterà comunque di ripetere il successo ottenuto lo scorso anno, quando i paracadutisti casalesi vinsero due titoli italiani di lancio, a squadre di quattro e di otto elementi.

Intanto, all'aeroporto Cappa i parà dell'Accademia stanno tentando di organizzare un nuovo record italiano.

L'appuntamento, previsto per metà settembre, è di quelli a cui assolutamente non bisogna mancare: si tenterà una «stella» con 100 atleti. [t. f.]

E' di Robella: grave

Commessa esce di strada con l'auto

MURISENGO. Maria Grazia Cau, 22 anni, di origine sarda e da qualche anno abitante a Cortiglione di Robella, è stata ricoverata all'ospedale di Alessandria per serie ferite al volto e ad una gamba causate da un incidente d'auto. La giovane, l'altro pomeriggio, alla guida della sua Y10 procedeva lungo la statale della Val Cerrina rientrando a casa da Murisengo, dove lavora come commessa in un supermercato. Nel rettilineo che precede la curva di Mondrino, la vettura è uscita di strada, finendo nel profondo fossato e schiantandosi sotto un passaggio d'acqua in muratura.

L'auto è andata distrutta e la guidatrice è rimasta imprigionata fra le lamiere. Soccorsa dai carabinieri e dai militi della Cri di Cerrina, la ragazza è stata poi liberata dai vigili del fuoco.

La commessa, che ha perso molto sangue, è stata trasportata in ambulanza al «S. Spirito» di Casale e poi trasferita ad Alessandria, dove nella notte è stata sottoposta a intervento chirurgico al volto. [m. g.]

I propositi del presidente della Croce rossa (oltre 200 volontari) Gabriele Mossino

Un eliporto per la Cri di Canelli?

La pista di atterraggio per le eliambulanze è prevista nel progetto della nuova sede in via dei Prati Ma ci sono difficoltà per reperire i soldi: per la realizzazione del complesso servono 900 milioni

CANELLI. Annunciata da tempo, la costruzione di una nuova sede per la Croce Rossa canellese (oggi ospitata nei locali di viale Risorgimento) sta incontrando le prime difficoltà, soprattutto finanziarie. «Anche se in questo momento non abbiamo i soldi non ho intenzione di mollare» dice battagliero il presidente del sottocomitato Cri Gabriele Mossino.

Il sogno, accarezzato per molti anni, è di avere una sede moderna e razionale che ospiti l'associazione di pubblica assistenza (la Cri a Canelli raccoglie quasi 200 volontari a cui si debbono aggiungere i [illegible] di Monastero Bormida che dipendono direttamente dal centro canellese) anche se gli ostacoli sono molti e difficili da superare.

«Qualche tempo fa - dice Mossino - abbiamo acquistato un terreno in via dei Prati. Sembrava che il più fosse fatto e invece...». Invece lo scoglio più difficoltoso da aggirare è quello dei soldi. Il progetto della nuova sede Cri (firmato dall'ingegner Claudio Cecchini) prevede un piano terra con ampio garage e sala riunioni e un primo piano con uffici e appartamenti per volontari e obiettori di coscienza.

I costi però sono di tutto rispetto, si sfiora il miliardo: «Per l'esattezza siamo intorno al 900 milioni» precisa Mossino. La Croce Rossa nazionale da parte sua ha promesso ai volontari della capitale dello spumante che finanzierà parte dell'opera (un terzo) solo quando i canellesi dimostreranno di avere i due terzi dell'intero importo. L'empasse iniziale, secondo Gabriele Mossino, potrebbe essere superato cominciando a costruire il primo piano, quello che dovrebbe ospitare il garage per le decine di automezzi, tre ambulanze, pulmini e automobili, che servono all'attività della Cri canellese in Valle Belbo e in Valle Bormida. «Il problema è che il progetto è stato approvato nella sua interezza - spiega il presidente della Cri canellese -. Bisognerebbe riuscire a "scorporare" il piano terra per il quale i fondi, [illegible] 140 milioni, ci sono».

Intanto anche Mossino rilancia la costruzione di un eliporto nella città del moscato: «Nel progetto della [illegible] nuova sede è anche prevista una pista per l'atterraggio di eliambulanze» spiega. Per il presidente, che da anni guida la Cri canellese, solo dopo la costruzione del piano terra si potrà chiedere alla città di aiutare ancora una volta il sodalizio di volontari: «Canelli non ci ha mai tradito» sostiene Mossino. [fi. l.]

L'attuale sede della Croce rossa canellese in viale Risorgimento

Una casalese scrive ai giornali, il «molleggiato» legge il messaggio e rinuncia all'impegno

Convince Celentano a non girare uno spot

«Voleva far pubblicità alle Fs, che usano diserbanti pericolosi»

CASALE. Adriano Celentano non girerà lo spot per le Ferrovie dello Stato. Al «molleggiato» era venuta una mezza idea di cimentarsi in questa impresa, convinto che il treno sia il mezzo di trasporto che fa meno violenza alla natura. Ma la casalese Paola Riboni lo ha messo in guardia. E Celentano adesso ha fatto sapere, attraverso Sergio Cotti, presidente dell'associazione ambientalista «I figli della foca» (ispirata all'episodio avvenuto nel «Fantastico» condotto dal cantante), che quello spot non lo farà.

Paola Riboni, nell'apprendere la notizia del possibile spot non aveva resistito alla tentazione di denunciare «una situazione ampiamente documentata: «Forse Celentano non sa che per "bruciare" letteralmente tutte le erbe sui binari, le Fs spargono lungo i percorsi drastici veleni chimici (purtroppo approvati da anni, senza revisioni e controlli, dal Ministero della Sanità), chiamati diserbanti ad azione totale che inquinano l'ambiente e intossicano l'organismo umano», aveva scritto ai giornali.

Perché proprio lui, l'ex ragazzo della via Gluck ora la propinato, dunque, di prestare il fianco alla promozione di un ente che supera un tipo di diserbo equivalente ad una vera maledizione sparsa lungo tutta la Penisola?»

Cotti ha subito preso contatti con Celentano e ha ottenuto la risposta. Anzi, il popolare cantante, impegnato in una tournée, ha chiesto che la casalese fornisse all'associazione tutta la documentazione relativa ai diserbanti chimici che vengono utilizzati anche dalle Ferrovie dello Stato.

L'associazione si era costituita a Bergamo qualche anno fa, dopo che Celentano, a «Fantastico», durante uno dei suoi monologhi in difesa dell'ambiente, aveva detto «Noi [illegible] i figli della foca».

Adesso che Sergio Cotti, presidente del gruppo ecologico composto prevalentemente da fans di Adriano Celentano, l'ha rassicurata, Paola Riboni si sente persino di suggerire al celebre «molleggiato» una nuova strofa per la sua celebre canzone: «Là dove c'era l'erba ora c'è una lunga scia di veleni a cielo aperto».

Silvana Mossano

Adriano Celentano ci ha ripensato. A lui si era rivolta pubblicamente la casalese Paola Riboni, che da tempo conduce una battaglia contro l'uso dei diserbanti lungo le linee ferroviarie

Incontro con l'Aimeri

Si cerca una discarica per la Val Belbo

CANELLI. Questa mattina una delegazione di amministratori del Consorzio di smaltimento rifiuti Media Valle Belbo visiterà un impianto per il trattamento dei rifiuti a Lesegno, nel Cuneese.

I funzionari della ditta Aimeri, proprietaria del centro, faranno gli onori di casa, spiegando il funzionamento dell'impianto che potrebbe [illegible] simile a quello da costruire in Valle Belbo. Infatti la società monregalese ha già [illegible] alcune proposte, ai sindaci che fanno parte dell'assemblea del Consorzio (diciannove paesi per un totale di circa [illegible] mila abitanti) per realizzare un impianto analogo in val Belbo.

Intanto l'immondizia del Sud Astigiano continuerà a confluire nella discarica delle Basse di Stura, fino al 15 settembre, data di scadenza dell'ultima proroga concessa dalla Regione. [e. co.]

Apertura unica in tutto il Piemonte per 8 mila raccoglitori. «Un'annata discreta»

E'già la stagione dei tartufi

Scatta da domani la raccolta e la vendita

ALBA. E' tempo di tartufi. Dalla mezzanotte di oggi via libera [illegible] trifolao e ai loro cani per la ricerca dei preziosi «Tuber magnatum Pico», più conosciuti come tartufi bianchi d'Alba o del Piemonte. Dal 1° settembre scattano la raccolta e la vendita in tutta la regione. Siccome la ricerca del profumato fungo avviene ancora per lo più di notte, lontano [illegible] occhi indiscreti, si prevede che molti degli ottomila raccoglitori pie[illegible] [illegible] mettano all'opera già da questa [illegible] anche se per il boom del tartufo occorrerà attendere ancora qualche settimana.

Dopo anni [illegible] polemiche sulle raccolte troppo precoci che, secondo i fautori della stagione posticipata, danneggerebbero le tartufaie fornendo un prodotto non ancora di alta qualità (sono note le guerre del tartufo tra Alba e Asti), per la prima volta quest'anno, in Piemonte, vi è [illegible] data unica di partenza. Fino all'anno scorso nelle province [illegible] Asti, Alessandria e Torino s'iniziava ad andar per tartufi e a venderli già dal 15 agosto, mentre nel Cuneese il via slittava a metà settembre.

Pierantonio Botto, presidente, dell'Unione regionale delle associazioni trifolao piemontesi (nove in totale) commenta: «Finalmente siamo riusciti a trovare per la prima volta un'intesa sulla data unica. [illegible] tartufo e l'economia che gli ruota attorno hanno più che mai bisogno di collaborazione: vi è [illegible] prodotto sempre più raro da salvaguardare, [illegible] [illegible] molti problemi [illegible] risolvere, tra cui quello della regolamentazione fiscale». Proprio sui problemi fiscali, l'associazione trifolao dell'Albese, Roero, Langhe e Monferrato, ha consegnato domenica scorsa, a Cuneo, una documentazione ai ministri Raffaele Costa e Domenico Comino in occasione della loro visita alla «Grande fiera d'estate». Il presidente dell'associazione, Agostino Aprile, dice: «Ai due ministri abbiamo chiesto un incontro [illegible] tutte le associazioni piemontesi per affrontare la questione fiscale».

Dopo i blitz della Finanza e fiere e mercati, i trifolao li disertano sempre più per il timore di non [illegible] trovati in regola. D'altro canto considerano l'attuale normativa [illegible] difficile applicazione, poco chiara, data anche la variegata provenienza dei trifolao (agricoltori, pensionati, commercianti, studenti) oltre al fatto che il tartufo [illegible] è considerato prodotto agricolo.

Si prevede [illegible] campagna discreta, anche se la siccità [illegible] questa estate non favorisce la nascita dei tartufi

Nella lettera [illegible] ministri, l'associazione afferma: «Ne consegue che l'attuale confusa situazione spinga sempre più lontano dai mercati i raccoglitori, ne destina [illegible] prodotto [illegible] vie sommerse, incrementando il sorgere del mercato nero e delle speculazioni, con comprensibile danno economico per il settore gastronomico e turistico [illegible] per la [illegible] Erario statale».

Si chiedono regole più semplici [illegible] seguire da parte dei trifolao che dovrebbero essere [illegible]ssificati in una [illegible] categoria. Con l'inizio della raccolta si aprono anche i mercati: [illegible] primo sarà quello di giovedì a Moncalvo, quindi sabato [illegible] apriranno a Alba e Asti.

Sulla stagione '94 Pierantonio Botto precisa: «La siccità di questa estate [illegible] favorisce la nascita. Tuttavia, si prevede una campagna discreta». Ancora [illegible]na indicazione sui prezzi che per il «bianco» l'anno scorso si sono mantenuti [illegible] cifre elevate da 250-300 mila lire all'etto, con punte di 400-450 mila nelle boutique della gastronomia. Intanto, ad Alba fervono i preparativi della 64ª fiera nazionale del tartufo che [illegible] terrà dal [illegible] al 23 ottobre con alcuni appuntamenti già [illegible] settembre.

Giuseppina Flori

Ed ecco l'allevatore di mosche da trifola

ASTI. Vita ordinaria di un cercatore di tartufi in [illegible] futuro non lontano: alba nebbiosa, silenzio ovattato, il «segugio» qualche passo avanti che si blocca all'improvviso per segnalare la trifola. Aspetta paziente l'arrivo [illegible] padrone, poi spicca il volo rivelandosi per quello che è: una mosca.

Un'innovazione, quantomeno, rispetto a metodi di ricerca più usuali: dalla cosiddetta «marca», la leggera fenditura nel terreno realizzata appena dopo la pioggia, alla «sonda», al maiale (il migliore si dice, [illegible] terribile [illegible] ammaestrare) e, naturalmente, al cane. «Che per sua natura, tutto sarebbe portato a fare, meno cercar tartufi» esclama Sergio Bosia, vigile in pensione, elencando [illegible] lunga serie di vessazioni, piccole e grandi, a cui l'animale verrebbe sottoposto durante l'addestramento. E allora è il momento delle mosche. Da tartufo. Che si posano dove [illegible] sotterrato [illegible] tubero, attirate dall'odore e [illegible] sbagliano un colpo.

Per sostenere la tesi [illegible] è [illegible] stituita in città un'associazione amatoriale senza fini di lucro: cinquanta affiliati che hanno come intento il ripopolamento della specie e la [illegible] utilizzazione. Tutto in nome della «Helomyza tartufifera» che [illegible] peggia, ali spiegate, su trecento magliette stampate e già vendute.

I sostenitori del «mosca-pensiero» fanno capo a Bosia e Luigi Reis, titolare del bar «Astra» [illegible] via Ratti. Una teoria elaborata [illegible] ore e ore di discussioni, seduti ai tavoli nelle lunghe sere d'estate.

«Fa sorridere, lo [illegible] - spiega Bosia -, ma è [illegible] convinzione che parte da buone intenzioni ed è sostenuta da basi scientifiche». Il cane, racconta Bosia, [illegible] potesse scegliere non mangerebbe tartufi. Per abituarlo ci sono metodi ortodossi e [illegible]. Questi ultimi, utilizzati soprattutto da cercatori improvvisati, sempre più numerosi, attirati dal guadagno facile e immediato. «Delle mosche - continua l'ex vigile - parlavano già i vecchi trifolao. Ma nessuno [illegible] più allenato a individuare uno sciame che deposita le uova».

Insetti minuscoli, [illegible] [illegible] segnetto identificatore giallo sul corpo. Ne parlano anche due libri: «Funghi e tartufi» [illegible] Cavara-Ghidini (Hoepli editore) e «La tartuficoltura e il rimboschimento» (1926, prof. Oreste Mattirolo, Istituto botanico della Reale Università di Torino).

Alcuni sostenitori astigiani dell'iniziativa indossano le magliette con l'immagine della mosca [illegible] tartufo

Per contribuire al ripopolamento osteggiato dallo smog, gli «amici della [illegible] hanno costruito [illegible] sorta [illegible] incubatrice in miniatura (in pratica [illegible] scatoletta, protetta da una griglia) dove far depositare le uova. Nella scorsa primavera la gestazione era quasi andata [illegible] b[illegible] fine, quando [illegible] curiosità un po' maldestra ha rovinato tutto.

L'associazione però non demorde: «Mesi fa una studentessa romana in biologia [illegible] è rammaricata [illegible] [illegible] saputo troppo tardi dell'esistenza della mosca: ci avrebbe fatto la tesi di laurea» racconta ancora Bosia. «Ecco - interviene Reis -, [illegible] e l'Helomyza cerchiamo studiosi per la nostra teoria».

[illegible] Tallano

La denuncia va fatta entro il 30 settembre

Carta, matita e metro per la tassa sui rifiuti

«Misurare la superficie abitabile e le sue pertinenze». Esplodono le polemiche

Diventa ancora più difficile per i cittadini pagare la [illegible] sui rifiuti solidi urbani

Colpo di coda del fisco: secondo ogni previsione [illegible] prossimo settembre sarà un mese di fuoco per i contribuenti. Forse pentito per la relativa semplicità (si fa per dire) di compilazione dell'ultimo modello 740, il fisco ha escogitato un altro tipo [illegible] per[illegible] la «denuncia relativa alla superficie abitata ed a tutte le pertinenze».

La scadenza è fissata al 30 settembre: entro quella data ciascun proprietario di abitazione dovrà ritirare dal Comune [illegible] residenza (o [illegible] quello in cui sorge l'immobile [illegible] ad esempio si tratta di [illegible] seconda casa) un modulo che dovrà compilare accuratamente e riconsegnare allo stesso ufficio.

Lo prevede la legge che ha istituito [illegible] [illegible] tassa comunale sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. In pratica occorrerà misurare accuratamente le metrature dei singoli vani dell'alloggio, nessuno escluso, comprendendo naturalmente le cantine, i garages, i ripostigli [illegible] novità assoluta, anche i balconi che fino all'anno scorso non venivano tassati.

Fin qui, pazienza: [illegible]'è, naturalmente, di peggio. Nella denuncia, infatti, occorrerà anche indicare gli spazi occupati dai giardini, dalle aiuole, dai passi carrai, dai cortili condominiali, dalle terrazze; e se, per quanto riguarda le proprietà condominiali, del problema si occuperanno gli amministratori per conto dei singoli comproprietari, per il resto ogni contribuente dovrà provvedere da solo.

Neppure le visure catastali serviranno gran che: quelle planimetrie, infatti, comprendono anche lo spessore dei muri, che è escluso dalla tassazio[illegible]. C'è da sperare che non accada un altro episodio come quello dell'anno scorso, quando a Vercelli un pensionato che voleva misurare il balcone ha rischiato di precipitare dall'undicesimo piano di un condominio.

La legge, che nelle intenzioni si prefigge lo scopo di ridurre i margini di evasione stimati in[illegible] al 20-25 per cento, prevede anche alcuni sconti: [illegible] pagherà un [illegible] per le cantine [illegible] le abitazioni occupate da [illegible] sola persona o il cui [illegible] è solo stagionale, per i balconi è prevista una riduzione del 25 per cento; altri [illegible] sono riconosciuti per i locali adibiti ad attività produttive discontinue [illegible] legate ai cicli stagionali, e per gli immobili rurali occupati da coltivatori diretti o agricoltori.

Naturalmente è già esplosa [illegible] polemica. La Confedilizia spara a [illegible] contro quella che definisce «tassa sul verde», affermando che «nelle città soffocate dallo smog e dal cemento i balconi, le aiuole ed i giardinetti privati rappresentano un polmone insostituibile, un contributo essenziale alla vivibilità».

Dal canto suo l'Anci, l'associazione che raggruppa i Comuni italiani, ha già ricordato le difficoltà dei Comuni ad organizzare l'operazione ed a predisporre in tempo utile tutti i moduli [illegible]. «Occorre inoltre - ha detto il presidente Anci Lucio D'Ubaldo - dare un'informazione più accurata sulle finalità [illegible] questo censimento che, [illegible] da un lato potrebbe rappresentare una seccatura in più per i contribuenti già tartassati dagli adempimenti fiscali, dall'altro rappresenta un passo importante per combattere l'e[illegible] del tributo».

Secondo notizie recenti pare che la scadenza del [illegible] settembre possa slittare «in considerazione - ha fatto sapere Ennio Spaziani Testa, direttore della fiscalità locale al ministero delle Fin[illegible] - del fatto che risulterà molto elevato il [illegible] dei soggetti tenuti a tale obbligo». Sarà, comunque, solo un rinvio: nel frattempo converrà preparare le rotelle metriche.

Walter Camurati

NEGLI ABISSI IN [illegible]

Tagliando-sconto per i lettori de La Stampa: gita nei fondali [illegible] Portofino e San Fruttuoso

Un compleanno viaggiando in fondo al mare

Per gli «under 18» immersione gratis [illegible] bordo del Tritone

Il Tritone, giallo come il mitico sommergibile dei Beatles, pronto all'immersione

SANTA MARGHERITA. Gratis su un sommergibile tascabile per un'indimenticabile immersione nei fondali del Tigullio. Possibile? Possibilissimo. Basta [illegible] nati nel periodo compreso tra [illegible] 31 agosto e il 30 settembre, [illegible] un'età non superiore [illegible] 18 anni e il gioco è fatto. Il sommergibile tascabile «Tritone» è pronto ad ospitarvi a bordo e a farvi compiere [illegible] fantastico viaggio nei fondali tra Portofino e San Fruttuoso.

L'iniziativa scatta [illegible]gi. Il compleanno in fondo al mare più bello della Liguria, tra banchi di gorgonie e coralli, [illegible]n la colonna sonora delle trasmissione di Jacques Cousteau a fare da sottofondo, [illegible] un modo davvero originale per festeggiare l'anniversario. Chi ha i requisiti (e lo deve dimostrare, ovvio, basta una carta d'identità) [illegible] deve presentare all'imbarcadero, sul molo di Santa Margherita, davanti alla statua di Cristoforo Colombo.

Nino Panza, direttore commerciale della «Plancton», la società genovese proprietaria dei due sommergibili gemelli dell'estate (l'altro è in servizio a Capri), osserva: «Questa nuova iniziativa promozionale, grazie alla collaborazione de La Stampa, vuole essere un modo simpatico per farci [illegible]re e apprezzare dai turisti. Il "Tritone" sta riscuotendo, bisogna riconoscerlo, un grande succes[illegible]. Ospitiamo a bordo del sommergibile turisti in arrivo dal Veneto, dalla Toscana, dalla Lombardia e dal Piemonte. Oltre ai liguri ovviamente».

«Le agenzie di viaggio stanno facendo un buon lavoro - continua -, ma anche noi ci diamo da fare. In provincia di Genova abbiamo organizzato [illegible] concorso, riservato agli studenti, che dovevano presentare [illegible] te[illegible] e un disegno sul tema: "Il [illegible]ar Ligure e la sua salvaguardia". Abbiamo premiato i primi tre di ogni classe. Ci siamo fatti conoscere e abbiamo sensibilizzato i ragazzi [illegible] un aspetto molto importante della società [illegible] oggi».

Pubblichiamo qui accanto anche il tagliando che dà diritto agli altri lettori a uno sconto di 10 mila lire per una gita sul «Tritone». E' sufficiente ritagliare [illegible] coupon e consegnarlo alla cassa quando si acquista il biglietto. Non sono valide, lo ricordiamo, le fotocopie.

La stagione del sommergibile tascabile era cominciata nella Riviera di Ponente. Una grande novità: alla scoperta dei fondali di Bergeggi stando comodamente seduti (la capienza è di 45 passeggeri) in questo gioiello della tecnica, costruito [illegible] Finlandia, costo sette miliardi, che piace agli adulti e [illegible] bambini.

«Per la prima volta - commenta Panza - possiamo fare un paragone tra il turismo delle due Riviere, a Ponente e a Levante. [illegible] provincia di Savona ci [illegible] più presenze, c[illegible] una fascia di reddito medio-bassa, ma con più disponibilità al divertimento. Nel Tigullio abbiamo una clientela più elitaria che va alla ricerca di passatempi snob ed esclusivi. Certo, Portofino è sempre un nome che richiama. Per tutti i weekend, sino alla fine di settembre, abbiamo numerose prenotazioni. Non ci resta che sperare nei [illegible] di passaggio per avere più passeggeri anche nei giorni feriali».

La prossima stagione il «Tri[illegible] tornerà quasi certamente in provincia [illegible] Savona. Sono in corso trattative tra l'assessore al Turismo, Carlo Tomagnini, e la Capitaneria di porto, per rendere più morbidi i vincoli che quest'estate hanno impedito al sommergibile di immergersi attorno all'isola Gallinaro, davanti ad Albenga.

«Abbiamo intenzione, se tutto si risolverà positivamente - dice ancora Panza - di rimanere per sei mesi [illegible] Albenga e tre a Portofino». (p. p. c.)

Acqui, stasera prima nazionale di lettura poetica

Sonetti [illegible] retorica

Odi shakesperiane lette in modo nuovo. L'appuntamento dopo il concerto di musica classica nell'antico borgo della Pisterna

ACQUI. [illegible] avvia alla chiusura la rassegna «Acqui ha un [illegible] antico... [illegible] Pisterna», ma prima degli inevitabili bilanci di fine stagione - l'afflusso di pubblico è stato immeritatamente discontinuo - il cartellone riserva [illegible] un paio di appuntamenti interessanti.

Particolarmente intenso il programma [illegible] che in prima serata recupera il [illegible] di musica classica con «Apostrofo '900», che avrebbe dovuto tenersi domenica scorsa ed era saltato all'ultimo momento. L'appuntamento è alle 22 nel cortile [illegible] Scati, davanti al bar ristorante «La loggia».

Dopo, attorno alle 23,30, al Seminario minore, sarà i[illegible] la volta [illegible] spettacolo in prima nazionale.

[illegible] presentano Giorgio Boc[illegible] e Donata Boggio Sola della Coltelleria Einstein, che sono anche i direttori artistici della rassegna, per l'occasione [illegible] compagnia del sociologo Livio Pinnelli a formare [illegible] gruppo Rouge.

«Rouge» era il nomignolo del poeta torinese Giovanni Capogna, scomparso in giovane età nel '92 [illegible] cui s'ispirano i tre artisti, affiancati [illegible] fratelli [illegible] «rouge», Gino e Toni Capogna, nell'avviare un progetto di ricerca sulla poesia e in particolare sul modo di recitare i versi, di esprimerli.

«L'intento - spiegano - è far conoscere la poesia, la bellezza e la complessità dei versi spogliandoli dalla retorica, dalla noia, dalla distanza.

Di questo [illegible] [illegible] stasera si potrà avere un saggio [illegible] lettura di dieci sonetti [illegible] Shakespeare: una «recita» che vuole essere anche un primo passo nell'universo dei grandi poeti.

«Acqui ha un cuore antico..» si concluderà venerdì con [illegible] appuntamento dedicato a [illegible] artista emergente. E' il romagnolo Paolo Cananzi, pirotecnico autore-attore-cabarettista che presenterà [illegible] recital «Autorеattore», [illegible] spettacolo comico corredato da trecento diapositive.

Intanto, nella suggestiva cornice [illegible] Casa Thea, sempre alla Pisterna, prosegue fino a venerdì la mostra «Sculture in corso» di Pietro Casarini che ambienta nelle antiche sale del palazzo le eleganti opere dell'artista che vive e lavora [illegible] Val Borbera.

Carla Reschia

Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola stasera leggono sonetti di Shakespeare

Le prevendite per i due spettacoli

E dopo Grillo arriva Guccini

C'è già grande attesa per i prossimi appuntamenti di settembre [illegible] due big dello spettacolo. In visita nell'Alessandrino e dintorni [illegible] «re» dei comici e il veterano dei cantautori. A Voghera [illegible] iniziate le prevendite dei biglietti per il recital che Beppe Grillo terrà nella piazza del Duomo il prossimo 8 settembre.

I tagliandi d'ingresso sono tra l'altro in vendita presso Mecca Music a Tortona, Music Box a Voghera e al Media World, l'emporio posto all'interno dell'Iper di Montebello della Battaglia.

Tre i tipi diversi [illegible] biglietti disponibili. I più cari corrispondono [illegible] prezzo di 40 mila lire [illegible] per le poltrone delle prime file. Poi [illegible] mila per i sedili più lontani dal palco e 20 mila per i posti in piedi. Lo spettacolo, il cui inizio [illegible] fissato per le ore 21, rientra nella tournée estiva di Grillo che ha scelto di esibirsi soltanto all'inter[illegible] [illegible] grandi piazze.

Considerata l'attesa per lo spettacolo, è prevista una notevole affluenza di pubblico.

A Casale partiranno solo tra qualche giorno [illegible] prevendite dei biglietti per il concerto che Francesco Guccini terrà il 16 settembre allo stadio Natal Palli, nell'ambito delle manifestazioni collaterali alla Festa dell'uva e del vino.

Il cantautore emiliano a Casale sarà accompagnato dalla [illegible] band in formazione acusti[illegible] con [illegible] proporrà il suo migliore repertorio, che comprende pezzi che hanno fatto la storia della canzone italiana dagli ultimi decenni.

Come «Auschwitz», «Via Paolo Fabbri 43» oppure «Eskimo».

Senza tralasciare i pezzi del suo ultimo album, «Parnassius Guccinii», che prende il [illegible] da una nuova farfalla scoperta [illegible] un entomologo amico del cantautore e battezzata appunto con il suo [illegible]. [r. al.]

Voghera attende Beppe Grillo. Il popolarissimo comico genovese terrà un recital in piazza del Duomo l'8 settembre. Le prevendite sono già aperte

GIORNO [illegible]

MUSICA [illegible]

Gruppi in concerto a Melazzo

Alla Locanda Giardino di Melazzo per i «mercoledì di spettacolo sulla strada del sale» stasera, dalle 21, musica 7on Greta e le greche e i Knot Toulouse e l'arte di Marc Goodwin. Informazioni e prenotazioni allo 0144/41123. [b. v.]

SAGRE E FESTE

Giochi, cene e un po' [illegible] cultura

Giochi in piazza q[illegible] sera a Castelletto Monferrato, nell'ambito della festa patronale. Con la discoteca per i giovani, nel cortile del Municipio, s'inizia stasera a Pecetto (ore 21,30) la sagra dell'agnolotto. A Sezzadio la festa patronale di San Innocenzo oggi p[illegible] una [illegible] dedicata alla boxe con pugili delle palestre di Acqui, Valenza e Ovada. Dalle 20 funziona lo stand gastronomico. A Valmacca continua la festa patronale. Alle 17 al campo sportivo inizia il torneo di calcetto, alle 21 quello di calcio. Oggi alle 20 [illegible] in piazza Castello [illegible] via [illegible] memorial Scaiola, corsa podistica non competitiva organizzata nell'ambito della Festa dell'Unità di Casale. Alle 22 ballo liscio in piazza [illegible] Michela e i Master e alle 24 cineforum con «Blood Simple». Alla Festa dell'Unità [illegible] Alessandria, nell'area fiera di piazza Perosi, alle 19 apre il ristorante «Vecchio Piemonte», dalle 21 si danza con I Cardinal, alle 22 Silvana Dameri ricorderà Enrico Berlinguer, a cui è dedicata la manifestazione, presentando alcuni libri dedicati alla sua figura di dirigente e uomo politico. [r. al.]

IN GITA

Un tour fra i castelli ovadesi

Altro appuntamento oggi [illegible] le visite ai borghi e castelli dell'Alto Monferrato promosse al Consorzio dei Comuni dell'Ovadese e dall' Apt Acqui-Ovada. I pullman gran turismo messi a disposizione gratuitamente partono alle 14,20 dalla stazione e alle 14,30 da piazza XX Settembre. Il giro [illegible] oggi prevede l'itinerario: Ovada-Lerma-Casaleggio Boiro-Mornese-Montaldeo-Tagliolo-Belforte-Ovada. [r. bo.]

Aperta a Gavi una mostra dedicata agli appassionati di ciclismo

Bici, intramontabile [illegible]ito

Fotografie e mezzi d'epoca, ma anche cimeli coppiani provenienti da collezioni private e prototipi. Si possono ammirare fino al 18 settembre

GAVI. Per 20 giorni torna [illegible] paese il mito della bicicletta. E un'iniziativa curata dal comitato «Gavi è Forte», dedicata [illegible] ciclismo e ai suoi appassionati: la mostra fotografica e di biciclette d'epoca «Non tramonterà [illegible] [illegible] fiaba della bicicletta» resterà allestita fino a domenica 18 settembre, nella palestra della scuola media «Cornelio De Simoni», [illegible] via Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto.

Il titolo della rassegna trae spunto dalle parole del notissimo scrittore Dino Buzzati, che fu cronista d'eccezione al seguito del Giro d'Italia [illegible] 1949, e rappresentano un omaggio al ciclismo eroico di [illegible] e di sempre.

Sono esposte fotografie, [illegible]meli storici, biciclette d'epoca, un'ingente mole di materiale insomma, proveniente da numerose collezioni private.

Mostra di biciclette a Gavi

Le biciclette in particolare, circa un centinaio di «pezzi», appartengono al milanese Guido Parpinelli, un ex artigiano costruttore di biciclette, «rifugiatosi» ormai da anni sulle colline tortonesi.

Raccolte e pazientemente [illegible]staurate in decenni di attività, coprono un [illegible] temporale che [illegible] dai primordi del velocipede (ancora in legno), fino [illegible] più moderni «attrezzi» da competizione.

E' possibile vedere anche esemplari per le più diverse applicazioni: modelli da turismo e da passeggio, prototipi curiosi. Altre biciclette [illegible] esposizione, esemplari d'epoca e ultramoderni, sono di proprietà del tortonese Giancarlo Armano, che è il presidente del Velo club Serse Coppi [illegible] Tortona.

Sue sono anche molte fotografie sul ciclismo degli anni Trenta e Quaranta, e alcuni cimeli, [illegible] e proprie «chicche», che appartennero al campionissimo per definizione, l'indimenticato Fausto Coppi. [m. pu.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 L. 10/8000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26'. **Commedia**

[illegible] — Tel. 252.078 — Ore 22 — L. 6000 (posto unico)
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,15; 22,30 — Lire 10.000 posto unico
L'infiltrato — *di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino, M. Madson (Usa '94)* — Un agente, a rischio della propria pelle, si infiltra in una banda [illegible] delinquenti per indagare su un traffico [illegible] droga e armi N. V. 1h 30' **Thriller**

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20; 22,20 — Lire 10.000 posto unico
Avik e Albertine — *di V. Ward, con con J. S. Lee, A. Parillaud, P. Bergin (Usa '93)* — Un vecchio eschimese vive nel ricordo di un amore di gioventù. Un giorno, in un bar, riconosce in una ragazza la figlia della donna di cui era innamorato... N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 266.080 — Or.: 20/22,15 — [illegible] 10.000/8000
NON [illegible]

Cristallo — [illegible] 341.272 Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30 — L. [illegible] (posto unico)
Film vietato [illegible] minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. 8000 Posto unico
Fuga da [illegible] — *di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94)* — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge [illegible] terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h [illegible] **Fantavventura**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,30/22,25 — Lire 10.[illegible]
OGGI CHIUSO

ACQUI [illegible] Ariston — Tel. (0144) [illegible] — [illegible] — Lire 8000/7000
[illegible] CHIUSO

[illegible] — Tel. (0144) [illegible] — Or.: 20/22 — [illegible]
OGGI CHIUSO

CASALE [illegible] Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible] instinct — *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un polpastro e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Poli — Tel. 0142 452.291 — Ore 20,30; 22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Ace Ventura - L'acchiappanimali — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Ore 15,30 — L. 10.000 (posto unico)
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

NOVI [illegible] Moderno — Tel. (0143) [illegible] — Or.: 20/22,20 — L. 9000 posto unico
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

OVADA [illegible] Ex Parco Madri Pie — Tel. (0143) 81.411/80.574 — Ore 21,45 — Lire 8000 (posto unico)
[illegible] pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

SERRAVALLE S. Villa [illegible] — [illegible] (0143) 62.696 — Or.: 21,15 — Lire 7000 posto unico
Eddy e la banda del sole luminoso — *di D. Bluth (Usa '93)* — [illegible] gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e [illegible] gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

TORTONA [illegible] — Tel. 861.328
CHIUSO PER [illegible]

[illegible] Arena Carducci — Tel. 852.579 — Ore 21,45 — L. 7000 (posto unico)
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Costner, [illegible] (Usa '93)* — Texas [illegible]3, prima dell'attentato a JFK: un detenuto [illegible], prende in ostaggio un bambo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. [illegible] 2h 18' **Thriller**

VOGHERA [illegible] Arlecchino — Tel. [illegible] 124 — Or.: 20/22,30 — [illegible] 9000 posto unico
OGGI CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. [illegible] 67. **Freaked-Sgorbi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 [illegible] G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO [illegible] V. Emanuele II 52. Aria cond. Sala 1: **Fatal instinct** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Sala 2: **Il cliente** Or.: 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Demolition man** Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] **regina Margot** Or.: 16,45; 19,45; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Galimazzo 24. **Doppia azione.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film ro[illegible]** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
[illegible]. **CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [illegible] **pelle** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gobio 5. **Nella giungla di cemento.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9. [illegible] **vincere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Avik e Albertine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
[illegible] [illegible] p. Sabotino. **Una bionda sotto scorta.** Or.: [illegible] [illegible] 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio [illegible] 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,1[illegible]; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: [illegible]; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or.: 15,15; 17,05; 18,54; 20,39; 22,30.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 67. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL c. [illegible]aira 4. **Giochi pericolosi** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. [illegible] **seduzione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] Galleria San Federico. [illegible] **Ventura** [illegible] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO [illegible] via Montebello 8. Aria condizionata. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria [illegible].
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Padre Deans.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Vanalpo 8. **Mister Hula Hoop.** Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz.
[illegible]**PIA 1** via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] **2** via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 2[illegible]. Viet. 14. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a Mosca** Non vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre [illegible] cuori** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Roma 336. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** Venerdì 9 settembre ore [illegible] serata di gala in onore del maestro Cesare Gallino per i [illegible]. Partecipano P. Pok e M. Vykulic. Orchestra [illegible] Teatro Regio diretta [illegible] M. Rota. Coordinamento artistico di M. Scaglione. Posto unico L. 10.000. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815 241-242.
[illegible]. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2 settembre apertura bagl. Per inf. via Roma 49 or. 10-[illegible] domenica riposo. Tel. (011) 517 6246 - 544 562. Dal 5 al 10 sett. proroga conferma vecchi abbonati posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 sett. vendita nuovi abbo. a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbonamento a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] Casa Nadia, attualità
20 — Tg6
20,30 Assassino dentro casa, tv movie
[illegible] Salto nel buio, telefilm
[illegible] — Amichevolmente... con voi, attualità
[illegible] Astro, [illegible]
24 — Superzap, varietà
0,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
1 — [illegible] dottore per tutti, telefilm
1,30 Salto nel buio, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,30 F.B.I., telefilm
21,30 Una serata a piazza [illegible] Spagna, varietà
22,30 Tg 4
23 — Speciale con noi
0,30 Crazy dance, musicale
1 — Canta [illegible], musicale
2 — Tg 4

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Alice, telefilm
20 Ken il guerriero, cartoni
20,30 Amore tra i ladri, tv movie
22,30 Notte italiana, varietà
23,30 Un'astrologa per amica, rubrica
[illegible] Le signore di Hollywood, telefilm
0,55 Notte italiana, varietà

Telesubalpina
19 — Speciale Telesu: Nero bollente
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Tenero amore, film
22,30 Speciale Telesu: Mangio dunque sono
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Primantenna Supersix
19 — Piccolo [illegible] Gaucini, cartoon
19,10 Tgg - Questa Italia
20,30 Balla comigo - Destini, telenovela
21,30 Congiura di spie, film

Rete 9 Tai
20,25 Telegiornale 9
20,50 Università [illegible]
21,10 La rivincita di Tarzan, film
22 — Telegiornale 9 flash
23 — Telegiornale 9
23,25 Università Cattolica
23,30 Arriva Mad Dog, telefilm
23,55 Skyways, telefilm
0,25 Uno strano investigatore, telefilm

Videogruppo
19 — Orchestra compilation, musicale
20 — [illegible]
20,30 Telesport
[illegible] Soul night
22,30 Trentaminuti
24 — Nite Video
1 — The bold one, telefilm

Telecampione
[illegible] Business news
20,45 Pallacorda, talk show
21,45 Emporio tv
22,15 Business news

Quarta [illegible] Tv
19,30 Tg 4
20,30 Ghost riders, film tv
22,15 Skazzacha mania
22,30 Vizi privati

0,15 La lampada di A[illegible], spettacolo
1,30 Match Music
2,15 Notte Zapping

[illegible] Rete
19,30 Ikkiushan, cartoni
20 — Torino magica
20,30 Mishima, film
22,30 Un salto [illegible] buio, telefilm
23,30 I colori [illegible] notte
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
19,30 Estate a soqquadro, varietà
20,30 Fiori di zucca, [illegible]
22,30 Pink Pink, vari[illegible]
22,45 La croce di ferro, film
1,30 Sexy stars, varietà

G.R.P.
19,30 Edgar Wallace, telefilm
20,30 Troppi mariti, film
22 — Dietro la porta chiusa, film
1 — L'avventuriero dei due mondi, film

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Le carte platino
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Rete 7 Piemonte
20,30 Il mistero dei tre, film
22,40 Informa 7
23 — Sexy and soda, varietà
23,40 Informa 7
24 — Sexy and Soda, varietà
1,15 Informa 7
1,35 Sexy and soda, [illegible]
2,15 Informa 7

Centrocampista in arrivo, ma il nome è top secret. Stasera ritorno di Coppa ad Aosta

Amisano, nuovo asso nella manica

«L'attacco? Va bene così, con Terzaroli e Damiani»

ALESSANDRIA. Il presidente Amisano altro asso nella manica. giocherà entro le prossime ore, ancora una volta tiene segreto il nome del centrocampista per il quale la società sta trattando, qualche giorno a questa parte.

«Vi posso solo che è un incontrista, è giovane ed sicuramente bravo». In città parte dunque altro «toto-media». I tifosi fanno nomi, ma so al tempo stesso perplessi: «Ma come un altro centrocampista? - si domandano -. E perchè non seconda punta da affiancare a Damiani?».

Ma il patron dei grigi assicura che va bene così: «Di attaccanti liberi e tempo stesso bravi non ce ne sono sul mercato. Poi, noi le due punte le abbiamo già. Damiani ha detto che con Terzaroli trova benissimo. E quando il fraseggio diventerà canto, l'assicuro, saranno dolori per difese avversarie». Con l'innesto del «signor X», Sesia verrà avanzato di un altro po': insomma, dovrà diventare (ma pare che possa riuscirci benissimo) uomo-assist. Sicuramente l'intelligenza tattica non gli e lo ha dimostrato nella gara-prologo contro il Carpi.

Conclude Amisano: «Avremo il centrocampo più intraprendente di tutto il girone. E scusate se m'intrometto in questioni tecniche, ma dov'è che si vincono le partite? Proprio a metà del terreno gioco. Le nostre scelte, statene certi, sono oculate».

Da parte anche Roselli soddisfatto di come stanno mettendo le «I ragazzi imparano in fretta, buon segno». Oggi alle 20,30 Aosta, match ritorno della Coppa Italia (0-0 all'andata), dove possono rien anche Fiorentini Farneti che domenica hanno scontato la squalifica. Nella seconda di campionato a Ferrara, contro la Spal mancherà, però, Carletti: si spera che giudice sportivo non sia troppo severo.

E a proposito di correttezza in campo, da oggi, e sino alla fine del campionato, pubblicheremo ogni metà settimana la classifica «Grigi fair play». tratta di speciale graduatoria che verrà aggiornata dopo ogni turno e che terrà conto della prestazione giocatore in campo, con particolare attenzione alla sportività. Insomma, una graduatoria che sarebbe piaciuta al barone Decoubertin. Le ammonizioni penalizzano prestazione del 20 per cento, le espulsioni del 50, sempre che non si tratti di una svista arbitrale. I punteggi sono in centesimi: 72/100; Terzaroli 70; Zanuttig 65, Fimognari 66, Livon 64, Toccafondi ni 60, Avallone 56, Perugi 55, Maddè 52, Carletti 30.

Piero Abrate

Da sinistra, Salvatore Avallone e Paolo Terzaroli questa sera in campo ad Aosta

Una amichevoli

Valenzana sfida il Derthona
A Ovada un test per la Novese

Il calcio in notturna ha fascino particolare, specie quando il tempo è bello permette di gustare lo spettacolo nella sua interezza. Oggi gli appassionati avranno modo di divertirsi: c'è un'ulteriore raffica amichevoli prima via, domenica, alla Coppa Italia dilettanti.

Un'amichevole è in programma «Fausto Coppi» di Tortona, dove arriva la **Valenzana**, reduce dal brutto smacco di Novara, contro lo Sparta. «Gli ospiti vorranno certo riscattarsi - commenta il presidente del **Derthona**, Emilio Frascolino -, ma noi attraversiamo un buon momento e siamo intenzionati a dimostrarlo». La gara prende avvio alle 20,45 con in campo le due formazioni titolari. Nel Derthona, debutta il nuovo acquisto Pina, l'attaccante prelevato Sestrese.

Un'altra amichevole molto attesa, si disputa al «Moccagatta» **Ovada**, dove è scena la **Novese**, sino all'anno rivale nel campionato di Eccellenza. Ora gli ovadesi sono retrocessi, ma non rinuncia a questa sfida di prestigio. E assicurano di non partire battuti, malgrado l'evidente forma dei biancocelesti, che hanno superato anche l'Asti. Si gioca partire dalle ore 21.

Sempre restando in Eccellenza, **Libarna**, dopo la convincente prestazione Garbagna, questa fa passerella **Carrosio** (Prima categoria). Tra i titolari anche il nuovo acquisto Massimo Trecate, classe 1970, centrocampista, che seguito mister Gian Piero Oneto da Cassano. L'inizio della partita è previsto per 20,30.

Alla stessa ora, a **Pontecurone** scende in campo la **Fulvius** Valenza. Sinora l'undici allenato da Maurizio Tassi si è dimostrato irresistibile, vincendo tutte amichevoli precampionato, con il Casteggio, Broni e Quattordio. Anche l'undici di mister Luigi Tevini, comunque, ha cominciato bene la stagione con netta affermazione ai danni del Casei Gerola.

Per vedere la partita successiva occorre spostarsi nel territorio lombardo: a **Mortara** infatti è atteso il **Monferrato** di mister Nicola Petrucci, intenzionato a segnare il primo gol, dopo il digiuno di sabato contro la Moncalvese.

Nel panorama di squadre d'Eccellenza, manca il **Casale** che, come di consueto, preferi giocare giovedì: domani è atteso a **Frugarolo** (ore 18,30).

Per la Promozione, questa sera a **Cassine** arriva l'**Acqui** di mister Arturo Merlo, che inanellando partite su partita, con esito positivo. Intanto la società termale ha lanciato la campagna abbonamenti che intende molti proseliti tra i tifosi. Questi i prezzi: tribuna mila (ridotti mila); gradinata 180 mila (160 mila); prato mila. Gli abbona possono essere sottoscritti unicamente presso la filiale acquese della Cassa di risparmio Alessandria, in corso Bagni 102-106, telefono 0144/57606.

Sempre alle 20,30 è in programma **Sarezzano-Rivanazzano**, una sfida molto sentita dai supporter locali, malgrado la differenza di categoria delle due squadre. L'undici allenato duo Moretti-Orsi dovrebbe recuperare Sozzè, Salini e Zambosco, assenti nella sfida di domenica col Derthone. [r. c.]

CALCIO AMATORI

Uisp, solo 2 club iscritti «salta» il trofeo l'Unità

È andato a monte il torneo di calcetto previsto in concomitanza con la festa dell'Unità di Alessandria. Il Comitato provinciale Uisp, constatato che le squadre iscritte erano soltanto due (Giangrosso e Ottica Portoghese) e che le altre formazioni chiedevano un forte montepremi, ha preferito annullare la manifestazione, in calendario dal 30 agosto al 4 settembre nel parco fiera alessandrino.

Confermato, torneo di calcetto invernale che disputerà al coperto, durante la sosta del campionato. A proposito campionato, aumentano le squadre iscritte, che sfiorano ormai quota cinquanta. E per 9 settembre è già fissata l'assemblea delle società, alla Soms di Acqui, per la formazione dei gironi. All'appello mancherà un club titolato, il Pellizzari, che si è sciolto dopo la prematura del presidente, l'orafo Daniele Repetto, scomparso a soli 40 anni per un male incurabile. Parte dei giocatori dello staff dirigenziale confluirà nel Pegetto.

L'Ancol ora punta al terzo girone

A Casale i gironi già stati formati: sono due, di 14 squadre Si è pertanto realizzato il proposito del presidente Giancarlo Brollo di portare a 28 le partecipanti. E non finito: «Ho altre 6 squadre a disposizione - spiega il responsabile casalese -. Se ne trovo altrettante, metto assieme il terzo girone. L'Ancol-Uisco Torino ha promesso di fornirmi gli arbitri occorrenti». Per la composizione dei due gironi sono state promosse in Eccellenza 5 squadre (Casale 90 B, Fosseto, Ideal mobili, Vignale Occimiano) con solo 3 retroces (Giarole, Rosignano Cri Casale). Questa la composizione finale. Eccellenza: Ferramenta Imarisio, Casale A, Ticineto, Villanova, Montaldo, Autovip, Borsani, Madonnina, Frassineto, Casale B, Fosseto, Ideal mobili, Vignale, Occimiano. Amatori: Giarole, Rosignano, Cri Casale, S. Maria del Tempio, Ottiglio, Frassinello, Balzola, Gaminella, Motta de' Conti, Nonojo, Mi.Bo, Germano, Simon Pepe, Club 91.

Aics, già iscritte altre quattro squadre

Quattro nuove iscrizioni ad Alessandria, dove si punta a formare tre gironi. le 28 formazioni dell'ultima stagione confermano l'adesione, cherebbero solo 4 club per centrare l'obiettivo. Le nuove squadre Polisportiva Casalbagliano, Castelceriolo (che sdoppierà la compagine attuale), la Pizzeria «Il Salernitano», l'Eco Don Stornini Alessandria. «Telefonicamente, abbiamo sentito altre società - dice il responsabile del settore Bruno Robbia -, ma attendiamo conferma, con la visita dei dirigenti ai nostri uffici. Ci sono comunque fondate speranze di toccare quota 36 e mettere assieme 3 gironi 12 squadre».

Acsi: gli allenamenti per le sfide Busalla

A Novi si pensa al di cal in programma Busalla dal 5 settembre. La riunione delle compagini partecipanti prevista per questa sera, alle 21, presso la sede di Gramsci 26, a Novi Ligure.

Rodolfo Castellaro

CICLISMO

Ieri sul circuito Coppi, Castelnuovo

Bellini in volata al «Valle Scrivia»

CASTELNUOVO SCRIVIA. Sigillo di Marco Bellini sul 34° Circuito Fausto e Serse Coppi: il portacolori della Brunero Boeris Ciriè, reduce dal 12° posto ai mondiali per dilettanti di Capo d'Orlando, ha vinto in volata terza prova trofeo ciclistico «Bassa Valle Scrivia», ed balzato al comando della classifica, con compagno di club Claudio Ainardi lombardo Ivan Cerioli.

E' stata la gara delle forature: basti pensare che primi due giri (ogni tornata misurava 13 chilometri e 300 metri), hanno dovuto sostituire la ruota venti degli 62 partecipanti. Qualcuno è rientrato in gruppo, uno dei favoriti, Massimiliano Napolitano, è rimasto staccato e si è dovuto ritirare.

Dopo una fase iniziale di studio, si è staccato dal plotone un terzetto, formato da Angelo Pisoni (Vc Valsesia), Michelangelo Rainone (Vc Tortonese) e Luca Guercilena (Pedale Pavese). I fuggitivi hanno accumulato vantaggio massimo di due minuti, ma stati raggiunti dal gruppo al cinquantesimo chilometro. All'inizio del sesto giro, hanno provato la stoccata gli alfieri della Brunero, Siro Grosso e Giovanni Ellena, insieme a Cristiano Gaggini (Coalca Sassi), e al duo della Viris Vigevano composto Alessandro Pozzi e Roberto Turconi. Il quintetto non ha però trovato la giusta collaborazione, e il tentativo è subito franato.

In contropiede scattati 15 corridori, tra cui Bellini, che hanno costretto alla resa il resto del plotone. In volata, l'azzurro ha avuto rivali: regolato Elia Cesana (Michelin) e il tortonese Rainone.

Ordine d'arrivo: 1) Bellini Marco (Brunero Ciriè), che ha coperto i 121 km in 2h e 54' (media 41,724); 2) Cesana Elia (Michelin); 3) Rainone Michelangelo (V.C. Tortonese); 4) Panzeri Nicola (Brunero); 5) Pernigotti Marco (Sassi Coalca) stesso tempo del vincitore.

Classifica generale: Bellini, Ainardi e Cerioli 15; Cesana, Turconi e Frigo 12; Rainone, Grosso e Frutti 10. [m. d.]

Gli alessandrini sono esclusi dalla poule finale del campionato di serie B

Vignale si arrende all'Asti '93

Esiti negativi in C per Silvano d'Orba e Alfiano

Battuto nello spareggio di Montechiaro d'Asti, Vignale (schierava Cussoto, Carreto, Medesani, Mussa e Bertoli) ha ceduto all'Asti '93 (Monzeglio, Ferraris, Massirio, Berruti Perretti) il diritto di partecipare alla poule del campionato di tamburello di B.

Quindi, mentre la provincia di Alessandria rimane alla finestra, due astigiane rappresenteranno il Piemonte nella fase conclusiva della competizione.

Camerano, vincitore del girone, si è aggiunta la squadra capeggiata da Alessio Monzeglio che nella «regular season» era classificata al secondo posto, appaiata al Vignale. Di qui la necessità dello spareggio che ha sollevato anche qualche polemica per la scelta del campo «neutro» da parte della Fipt: la Federazione, infatti, ha preferito quello Montechiaro - indicato dall'Asti '93 - a quello di Revigliasco indicato dagli alessandrini. «E' come se giocassero a loro», detto alla vigilia dell'incontro il tecnico del Vignale, Sergio Deevasis. Naturalmente sulla decisione degli organizzatori ha influito il fatto a Montechiaro si disputata la Supercoppa sette giorni prima.

Uno spareggio combattuto nella prima fase, poi i giovani astigiani hanno assunto il predominio: passati vantaggio, Monzeglio e compagni si sono fatti agganciare sul 5 pari, ma con un successivo allungo, al quarto cambio campo, sono andati nuovo al comando (7-5). Il Vignale ha ridotto le distanze (6-7), ma non è riuscito a riequilibrare il punteggio la partita è stata favorevole all'Asti '93 che si è imposto con il punteggio di 13 a 7.

«Hanno gareggiato sul campo che volevano - dice ora Deevasis -, ma hanno anche saputo giocare meglio di noi».

Gli astigiani Monzeglio e Ferraris, in particolare, hanno offerto una grossa prestazione, mentre sul fronte opposto Cussotto e Carretto hanno cercato di tenere loro testa, tutta la squadra ha manifestato inferiorità. Lo stesso Medesani, nel tamboss campo libero, riesce a esprimere tutte le qualità che gli sono proprie, che dimostra quando gioca con muro di appoggio.

Negativo anche l'esordio nelle finali del campionato di rie C per le due alessandrine: il Silvano d'Orba è stato battuto a Travagliato (13-8) mentre l'Alfiano, sul proprio campo, stato superato dal Marmirolo con risultato di 13 a 1.

Nelle finali di serie D, la Policoop Ovada ha sconfitto il Marano (13-10) e la Tonchese ha vinto (13-2) il derby astigiano Il Madonna dell'Olmetto.

Renzo Bottero

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 31 Agosto 1994 — 31 | Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La «benna» diretta dal Pavillon [illegible] Punta Helbronner è precipitata a causa della rottura del cavo portante

Cade la funivia del Monte Bianco, un morto

La vittima è il vetturino Francesco Condoluci di 40 anni

COURMAYEUR. E' precipitato con una cabina della funivia del Monte Bianco. Francesco Condoluci, [illegible] anni, era [illegible] vetturino della «benna» caduta ieri tra il Pavillon e il rifugio Torino. E' morto sul colpo, dentro la cabina che si è sfracellata nella pietraia a 160 metri dalla [illegible] della «Funivia dei ghiacciai», tra un piccolo nevaio e [illegible] rullo dove scorrono [illegible]. Poco sotto [illegible] macchie di neve sono rimesti i resti della cabina. Appeso ai due cavi [illegible] interi soltanto [illegible] tetto della «vettura».

L'incidente è avvenuto alle 12,10. Il [illegible] portante della funivia, con [illegible] diametro [illegible] 56 millimetri, ha ceduto poco sopra il contrappeso della stazione del Pavillon. «Un rumore come una frustata - hanno raccontato i testimoni -, poi lo schianto». La cabina con dentro Condoluci stava salendo. Era [illegible] perché alcuni turisti che volevano entrare, [illegible] segnale di p[illegible] [illegible] avevano ancora [illegible] biglietto in mano.

[illegible] corpo di Condoluci è stato recuperato alle 13,30, dopo che la guida alpina Roberto Francesconi prima e il medico [illegible] Soccorso alpino Carlo Vettorato poi [illegible] avevano constatato [illegible] morte. Intanto erano scattate le operazioni di soccorso dei 22 alpinisti francesi [illegible] del vetturino rimasti bloccati nell'altra cabina, poco sopra il giardino botanico del Pavillon; tutti si sono calati a terra con il verricello e hanno raggiunto il Pavillon a piedi. Inoltre i soccorritori (guide alpine, Protezione civile, Soccorso della finanza, carabinieri, polizia, vigili del fuoco, forestali [illegible] volontari del soccorso) hanno organizzato il rientro delle oltre [illegible] persone rimaste bloccate al rifugio Torino [illegible] all'Helbronner: molti [illegible] scesi dall'Aiguille de Midi, sul versante francese, ma una parte di loro, choccati per l'incidente, hanno rifiutato di scendere in funivia e hanno preferito essere portati a valle [illegible] l'elicottero. Tre velivoli hanno fatto la spola tra l'Helbronner e l'hangar di Entrèves fino a metà pomeriggio.

Francesco Condoluci, 40 anni, era [illegible] a Melicucco, in Calabria. Soprannominato «Ciccio» dagli amici, [illegible] arrivato a Courmayeur all'i[illegible] degli Anni [illegible] e aveva svolto prima con [illegible] cugino e poi per conto [illegible] l'attività di sarto. In seguito, circa sei anni fa, aveva cominciato a lavorare alle Funivie Val Veny (oggi Courmayeur Mont Blanc Funivie) nella stagione invernale, come addetto alla seggiovia «Pra Neyron»; nelle ultime stagioni era macchinista alla seggiovia «Bertolini». Era la terza estate che lavorava alle Funivie del Monte Bianco.

Fino allo [illegible] anno [illegible] abitato nel centro di Courmayeur, in [illegible] Marconi; [illegible] si era trasferito a La Salle, in piazza [illegible] Cassiano, pur continuando a lavorare nella località ai piedi del Bianco.

«"Ciccio" era un pezzo di pane - ricorda Luciano Selmo, ex collega alle Funivie Val Veny -. Con lui non ho mai avuto una discussione. Si dava molto da fare».

«Lo [illegible]scevo da tantissimi anni - [illegible] Domenico Lancia, [illegible] anni, suo collega alle Funivie del Monte Bianco -. Quando è successo l'incidente [illegible] al Pavillon; avevo appena smontato dal servizio per la pausa del pranzo. Sono corso fuori e ho guardato le funi. Di solito ce ne sono tre. [illegible] mancava una e ho subito pensato al peggio. Sono addolorato. Era [illegible] amico».

«Siamo sconvolti - spiega il conte Titta Gilberti, [illegible] di maggioranza della Funivie del Monte Bianco -. Qui siamo in trenta. Viviamo [illegible] po' tutti insieme e ci conosciamo bene. Queste cose [illegible] devono accadere. Il collaudo è annuale e per legge il [illegible] d[illegible] [illegible] cambiato ogni [illegible] [illegible]. Quella fune [illegible] aveva 29. Avrebbe dovuto [illegible] sostituita l'anno prossimo». La prova «grammografica» sull'impianto era stata fatta [illegible] 6 maggio 1992. Sono esami molto approfonditi che riguardano le parti soggette a usura e che sono validi per cinque anni, mentre i collaudi annuali richiesti dalla legge erano stati [illegible] nel novembre 1993.

La corda portante è sovradimensionata e la [illegible] portata [illegible] calcolata per carichi decisamente superiori a quelle che [illegible] riscontrano nell'esercizio. Que[illegible] il commento degli specialisti, tra i quali Giacomo Perona, 80 anni, che ha girato tutto il mondo per montare funivie ed è [illegible] per tanti [illegible] funzionario della «Monte Bianco». Secondo lui neanche una corda lesionata a metà avrebbe dovuto cedere.

Problemi che dovrà risolvere la commissione di inchiesta che già nel pomeriggio di ieri a poche ore dalla sciagura [illegible] sul luogo dell'incidente.

Giorgio Macchiavello
Gian Luigi Miletto

Francesco Condoluci [illegible] [illegible]
A fianco il trasporto della salma a Courmayeur e il cavo spezzato

«La cabina è venuta giù come un giocattolo»

Il drammatico racconto dei testimoni soccorsi nei rifugi

COURMAYEUR. L'incidente alla funivia del Monte Bianco che ha causato la morte di France[illegible] Condoluci è stato visto da più persone, [illegible] [illegible] rifugio Torino Vecchio, sia al Pavillon.

Nella stazione più bassa c'erano Guido Roncarati [illegible] [illegible] figlio Paolo, [illegible] Modena. «Abbiamo sentito una frustata seguita [illegible] [illegible] boato - raccontano -. La cabina che [illegible] arrivando si è bloccata a poca distanza dalla stazione. Abbiamo visto la fune di destra staccarsi, rompere una staccionata di legno, strisciare sul tetto dello chalet [illegible] giardino botanico e lasciare un profondo solco nel terreno. Nel giro di pochissimi minuti c'era già qualcuno che si stava calando nel punto dov'era caduta la [illegible]bina e stava arrivando l'elicottero».

Giuseppe Corcione di Napoli, dirigente statale in vacanza a Verrès con la moglie Emilia Ferrando, era al rifugio Torino vecchio. «Mi trovavo sulla balconata - spiega - perché non [illegible] mo più trovato posto sulla funivia in discesa, quella che si è poi bloccata [illegible] pressi del Pavillon con quel gruppo [illegible] alpinisti francesi. Io e mia moglie guardavamo la cabina salire verso di noi. Poi [illegible] finimondo. Abbiamo visto [illegible] corda allentarsi e poi saettare sulle rocce sottostanti. La cabina è caduta come [illegible] giocattolo, sembrava un "lego"».

«Quello che ci [illegible] soprattutto colpito - aggiunge Giuseppe Corcione - è stato il rumore assordante del [illegible] d'acciaio che frustava l'aria. Poi, poco dopo, sono arrivati gli elicotteri. Ci hanno fatto salire al rifugio Torino Nuovo sotto una fitta nevicata e poi percorrere un centinaio di metri sul ghiacciaio avvolti nelle coperte per raggiungere gli elicotteri. Per noi quegli uomini [illegible] stati degli angeli. Io non ho saputo trovare le parole per ringraziarli. Li ho soltanto abbracciati».

Anche Elina Iavarone, di Castellammare di Stabia, in vacan[illegible] a Saint-Vincent da sabato, [illegible] sul terrazzo del rifugio al momento dell'incidente. «Ero salita proprio con la cabina che poi è caduta. Eravamo una ventina e con quel giovane vetturino abbiamo riso e scherzato. Al rifugio Torino abbiamo preferito fermarci perché non avevamo i vestiti adatti per fare la traversata con la cabinovia. Saremmo ridiscesi alla prossima corsa».

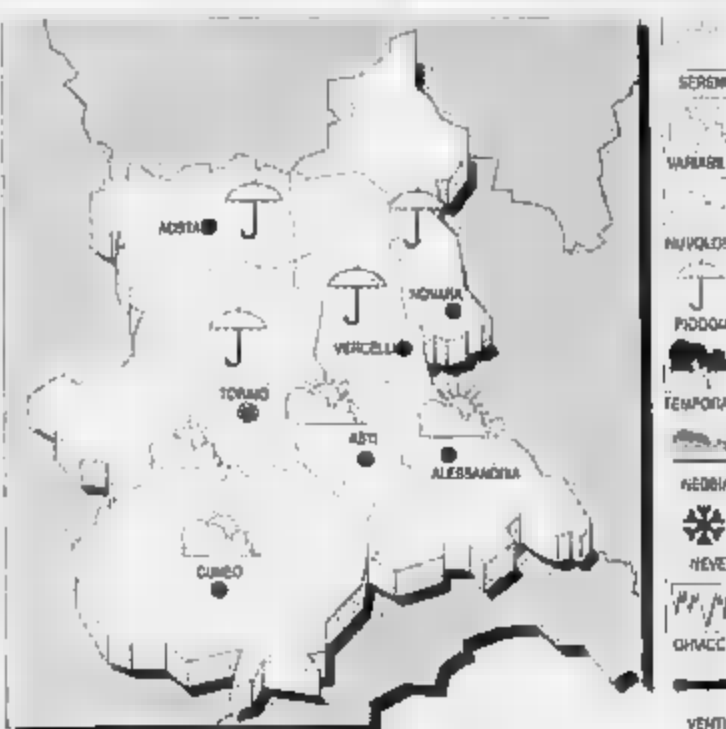
«All'improvviso ho visto [illegible] cavo che tornava indietro - aggiunge Elina Iavarone - e ho sentito un fragore tremendo. Ho guardato in b[illegible]. La cabina stava precipitando. Ho temuto che mi crollasse addosso tutta la stazione, talmente è stato forte quel [illegible]. Dallo spavento ho avuto un collasso, ho sentito un forte dolore al petto. Ora a raccontarlo è una cosa, ma a vederlo c'è davvero da restare sotto choc. Quel rumore terribile ce l'ho ancora nelle orecchie».

«Quando mi sono ripresa - dice ancora la [illegible] napoletana - i soccorritori si sono davvero prodigati [illegible] aiutarci. Ci hanno accompagnato al rifugio Torino nuovo. Qui ci hanno dato delle coperte perché pioveva e nevicava, quindi ci hanno accompagnato per alcune decine di metri sul ghiacciaio, fino [illegible] punto in cui atterrava l'elicottero. Ho avuto difficoltà a camminare sulla neve perché avevo le scarpe basse. [illegible] chi pensava a una disavventura del genere? Poi l'elicottero ci ha portati ad Entrèves».

Graziella Nespeca, [illegible] Ascoli Piceno, in vacanza a Pila, non aveva voluto salire sul Monte Bianco a causa [illegible] tempo incerto.

Ha aspettato per tutto il pomeriggio il marito Luciano e la figlia Sara che [illegible] rimasti bloccati a Punta Helbronner. Ha vissuto momenti di angoscia, poi ha potuto riabbracciare i familiari verso le 18: [illegible] marito e la figlioletta erano scesi dall'Aiguille de Midi e sono rientrati in Italia da Chamonix [illegible] il pullman.

ALTRI SERVIZI [illegible] PAG. 33
E NELLE CRONACHE NAZIONALI

In primo piano, seduto, uno [illegible] ventidue alpinisti francesi rimasti bloccati per più [illegible] un'ora sulla funivia del Monte Bianco

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni, anche temporalesche, specie sui rilievi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] [illegible] [illegible] Nuvolosità variabile [illegible] locali addensamenti, dalla serata aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
[illegible]: [illegible] min: 14; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max 23; min: 10; media: 16

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 28; Asti 31; Cuneo [illegible]; Novara 29; Vercelli 26; Alessandria 30.

IL GIRO DELLA VALLE

Prima tappa ai veneti

Ieri è stata la giornata di Roberto Dal Sie. Oggi la seconda tappa: Saint-Vincent/Fontainemore. Nella f[illegible], Wilhhem Bonato.

SERVIZIO A PAGINA 37

Lo Iacp ha predisposto un piano per il recupero architettonico di via Lostan

Nuovi alloggi e botteghe in città

Il progetto rientra in un programma di riqualificazione di zone del centro storico mortificate da un vistoso abbandono. Manca soltanto il beneplacito della Regione. Molti i privati interessati

AOSTA. E', forse, la via dove [illegible] trovano alcuni fra i palazzi più significativi della città. Ma è anche una delle vie che [illegible] caratterizza per lo stato di degrado. Via Lostan, il corridoio che uni[illegible] le vie De Tillier e De Sales nel cuore della città antica, potrà ripresentare un «volto» degno della sua importanza storica grazie all'iniziativa di ristrutturazione predisposta dall'Istituto [illegible] case popolari.

«Alle molte relazioni e proposte di recupero elaborate dagli enti pubblici, l'Istituto autonomo [illegible] popolari risponde presentando un progetto [illegible] massi[illegible] in [illegible] dato il massimo risalto ad un ripristino armonioso, in sintonia con le caratteristiche architettoniche delle costruzioni e con il pregio stori[illegible] [illegible] estetico delle strutture». Chi parla è il presidente dello Iacp, Francesco Salzone, a cui preme rilevare come «lo studio svolto nell'area di [illegible] Lostan [illegible] da inquadrarsi in un programma di riqualificazione di zone [illegible] centro storico mortificate da un vistoso abbandono».

Quel rione, trasformato [illegible] un agglomerato di [illegible] anonime, corrose dall'incuria [illegible] dal tempo, [illegible] la colonna portante di [illegible] disegno [illegible] largo raggio che l'Istituto intende realizzare [illegible] determinazione. Con particolare attenzione e come [illegible] di un'operazione di abbellimento e riordino [illegible] stato individuato il «Cortile Lostan», un ampio spazio in cui questa antica famiglia aveva costruito, intorno alla metà [illegible] 1500, la propria dimora, il palazzo Lostan.

[illegible] sinistra [illegible] Lostan, nel centro storico di Aosta. Sopra [illegible] presidente dello Iacp, Francesco Salzone

«La massiccia presenza di proprietà pubblica, determinata dall'acquisto della Regione di [illegible] buona parte di edifici e [illegible] numero consistente [illegible] proprietari interessati - riprende il presidente Salzone - consente di concretizzare il tanto decantato "piano integrato" di intervento. Oltretutto, siamo [illegible]lati dalla unanime disponibilità dei proprietari, soddisfatti di contribuire a questo program[illegible] edilizio provvedendo, in termini autonomi, al ripristino dei rispettivi caseggiati».

Il progetto di massima, studiato dall'architetto Maurizio Mari, responsabile dell'ufficio tecnico dello Iacp, consiste nel rivitalizzare l'intera area con la realizzazione di venti alloggi e, soprattutto, [illegible] dislocazione [illegible] botteghe caratteristiche ben inserite sotto le volte del cortile. E, ancora una volta, spetta all'Istituto [illegible] popolari la palma di «primattore» nel ricercare soluzioni tempestive e consone [illegible] contenimento di [illegible] crisi abitativa che continua a essere drammatica. Quando potranno funzionare i macchinari specifici per la demolizione, ricostruzione [illegible] restauro? «Senza il via della Regione siamo bloccati - sottolinea Salzone -. Non è, infatti, possibile procedere al ripristino di immobili acquistati dall'amministrazione regionale». «Con questo intervento - conclude il presidente dello Iacp - vorremmo gettare le basi per un'operazione di [illegible]mento accurata e estesa ai quartieri fatiscenti della città. Può essere, inoltre, un esempio incentivante di collaborazione tra pubblico e privato, in cui lo Iacp potrebbe assumere il ruolo [illegible] coordinatore nel faticoso ripristino del centro storico».

[illegible] Lucchini

[illegible] DALLA CITTA'

[illegible] AL [illegible]

Iscrizioni prorogate fino [illegible] settembre

Il termine della scadenza per la presentazione delle domande [illegible] iscrizione al soggiorno sul lago di Garda, riservato agli anziani, sono state prorogate all'8 settembre. Gli interessati potranno avere altre informazioni negli uffici dell'assessorato ai Servizi sociali.

[illegible]

[illegible] Regione cinquanta milioni [illegible] Rwanda

La giunta regionale ha stanziato [illegible] milioni per [illegible] programmazione di interventi in Rwanda. La somma sarà utilizzata per l'acquisto [illegible] prodotti di prima necessità, alimenti e medicinali per i bambini. L'organizzazione «Médecins [illegible] frontières» ha dislocato 5 centri [illegible] accoglienza per i malati di colera nella città [illegible] Goma.

[illegible]

Interventi contro la [illegible] mediterranea»

Il Servizio fitosanitario dell'assessorato regionale all'Agricoltura sta predisponendo interventi per debellare la [illegible] mediterranea della frutta», considerando la rilevante quantità riscontrata sugli alberi di pesche [illegible] [illegible] prugne.

VIABILITA'

Parcheggio sotterraneo in viale Federico Chabod

Un parcheggio sotterraneo sarà realizzato nella [illegible] verde attrezzata che sarà predisposta in viale Federico Chabod, vicino all'incrocio con via Mère de Rives. Lo ha deciso [illegible] Giunta regionale, che ha approvato [illegible] relativo progetto realizzato dall'assessorato al Turismo. L'area dovrebbe [illegible] utilizzata come luogo di sosta per i turisti che raggiungono il capoluogo regionale in pullman. Nella struttura sotterranea troveranno posto le [illegible] private.

[illegible]

Corsi dell'Alliance per l'inizio della scuola

L'Alliance française organizza, per l'inizio dell'anno scolastico, corsi di francese per gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori, dal 5 al 16 settembre. Gli interessati possono rivolgersi, per altre informazioni, alla segreteria dell'Alliance, in via Porta Praetoria 19.

[illegible]

Le domande per il diploma in telecomunicazioni

Scade venerdì il termine per [illegible] presentazione delle domande per l'iscrizione al primo anno del [illegible]rso [illegible] diploma universitario in ingegneria delle telecomunicazioni di Politecnico di Torino. I moduli sono disponibili nella segreteria dell'Istituto professionale regionale, in viale Chabod.

Flc sull'autostrada

«Preoccupati per il blocco dei lavori»

AOSTA. [illegible] Federazione lavoratori delle costruzioni della Valle d'Aosta esprime «preoccupazione» p[illegible] la situazione dell'autostrada del Monte Bianco. In un comunicato, la Flc scrive: «Dopo la crisi della Torno-Fioroni, giunta ormai alla fase [illegible]rminale, [illegible] deve purtroppo registrare anche il blocco d[illegible] lavori del secondo lotto imposto dalla recente sentenza del Tar del Lazio».

Dalla scorsa settimana è stata formalmente ordinata la [illegible]spensione dei lavori alle imprese interessate (Viadotti di Courmayeur, Gruppo di Pont e Saint-Didier). La Flc della Valle d'Aosta aggiunge che, pur senza entrare nel merito della sentenza, non si può fare a meno di rilevare che questa «arriva irrimediabilmente fuori tempo, con due anni [illegible] ritardo».

A questo punto l'unica speranza è rivolta la Consiglio di Stato: c'è la possibilità che l'organico superiore ribalti le decisioni [illegible] Tar del Lazio consentendo una rapida ripresa dei lavori.

A Pinarella

In colonia 8 ragazzi malati [illegible] Aids

AOSTA. Arriveranno domani ad Aosta gli otto ragazzi malati [illegible] Aids ospiti nella colonia municipale [illegible] Pinarella di Cervia, dal 19 agosto. Questi giovani, assistiti quest'anno da 12 volontari, è la seconda volta che hanno l'opportunità [illegible] soggiornare in una località dell'Adriatico caratterizzata dalla quiete indispensabile alla loro situazione psicofisica. Una vacanza scandita [illegible] [illegible] programma giornaliero di animazione e divertimenti studiati [illegible] maniera specifica.

In questa iniziativa [illegible] impegnati i rappresentanti de «Il Germoglio», l'associazione dei genitori contro la droga.

«La ripetizione di questa esperienza - dice l'assessore comunale alle Politiche sociali, Renato Favre - è stata determinata dal successo riscosso lo scorso anno e dai molti consensi ricevuti dalla gente. E', per l'amministrazione comunale, una notevole gratificazione riscontrare con quanto entusia[illegible] i ragazzi siano partecipi dei nostri progetti ricreativi».

Il Comune ha affidato a un professionista lo studio che riguarderà la zona Ovest del capoluogo regionale

Al «via» il progetto per le piste ciclabili

E' il primo tratto di un percorso che interesserà anche la collina

Ad Aosta sono sempre più numerosi gli appassionati di escursioni in bicicletta

AOSTA. «E' stato deciso di affidare ad un professionista l'incarico per il progetto esecutivo di una pista ciclabile [illegible] [illegible] di corso Battaglione Aosta, quartiere Cogne, viale Monte Grivola [illegible] via Capitano Chamonin». Sono le parole dell'asses[illegible] municipale [illegible] Aosta, Piero Dégioz che aggiunge, «quello sarà il primo tratto di una serie di percorsi che dovrannno in futuro essere realizzati nel capoluogo regionale, [illegible] più possibile raccordati fra loro».

L'assessore dice ancora: «Sic[illegible] la realizzazione completa della "rete" ciclabile in città rischiava di richiedere tempi troppo lunghi [illegible] [illegible] scelto [illegible] cominciare ad avviare i lavori per il primo percorso».

Con un costo di alcune centinaia di milioni dalla prossima [illegible]te gli aostani potranno avere a loro disposizione un «pista» [illegible] città dove poter pedalare senza rischiare di essere investiti dalle automobili.

La decisione del Comune è lodevole, ma occorre tener presente di una «fame» crescente da parte dei residenti e dei turisti, che deve [illegible] soddisfatta dopo le tante [illegible] annose promesse.

Domenica [illegible] (ma anche in quelle precedenti [illegible] probabilmente nelle prossime fino al perdurare della bella stagione) decine e decine di persone si sono ritrovate in bicicletta sullo sterrato [illegible] come «la strada dell'acquedotto». E' [illegible] pista che segue, sulla collina nella zona ad Est [illegible] Aosta, il traccia[illegible] dell'acquedotto del Gran Combin [illegible] che offre agli appassionati [illegible] ciclismo [illegible] bellissimo tragitto da Valpelline a Sénin.

Sono in molti a chiedersi perché non venga realizzata una pista attrezzata, con una adeguata manutenzione del fondo [illegible] [illegible] alcuni punti [illegible] ristoro. Sarebbe un successo assicurato, [illegible] gradita opportunità per gli appassionati di ciclismo, un luogo di ritrovo e anche [illegible] socializzazione. Un'idea che era stata avanzata a suo tempo è [illegible] quella [illegible] realiz[illegible] un percorso nella [illegible] del vecchio «ponte ballatoio», lungo le sponde [illegible] Buthier v[illegible] la Valpelline, zona oggi più [illegible]ta come possibile sede del parco «Saumont».

L'assessore Dégioz ricorda che per il parco è stato fatto un concorso di idee, vinto da un architetto aostano che per il progetto è anche stato premiato, ma poi nulla [illegible] è più mosso.

Alcuni appassionati pensano non solo al parco «Saumont», per una pista breve (quattro o cinque chilometri), ma anche ad un percorso, con alcuni interventi non così importanti (tipo ponticelli di legno) per arrivare fino ai Comuni di Roisan e Valpelline. Non si potrebbe nemmeno escludere l'istituzione di [illegible] piccolo «balzello» di ingresso, da destinare alla parziale copertura delle spese di [illegible]estione ed anche al rilascio di al[illegible] licenze commerciali per punti [illegible] ristoro con la [illegible]eguente [illegible] di posti di lavoro per il periodo compreso tra aprile e fine ottobre.

Bruno [illegible]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

Turisti maliziosi o realisti?

Mi capita sovente di raccogliere lamentele di turisti, [illegible] non, riguardo al traffico caotico e all'inquinamento provocato dai veicoli incolonnati a partire dal casello [illegible] Aosta fino al bivio [illegible] Aymavilles. E ogni volta cerco di spiegarne i motivi. Stesso co[illegible] con una famiglia veronese [illegible] una signora ligure, da molti anni frequentatrice della «Petite Patrie», la quale se ne è uscita con una battuta: «Il tratto autostradale da Aosta [illegible] Sarre non è stato ancora ultimato forse perché nessun parlamentare [illegible] consigliere regionale [illegible] abita [illegible] margine e quindi di code e fumi di scarico di Tir e automobili non gliene frega niente, tanto loro agosto lo trascorrono al mare o nelle baite di proprietà in montagna raggiungibili con comodissime strade interpoderali». Come sono maliziosi questi turisti, sempre pronti a parlare male del prossimo. Avrà [illegible]rato a indovinare o l'ha azzeccata? Anche noi esercenti della zona ne paghiamo le conseguenze, tanto più in questi giorni, visto che ogni mattina mandano una pattuglia della polstrada [illegible] regolare il semaforo, con il risultato che lavoriamo la metà, perdendo cioè il cliente di passaggio, perché nel vedere la polizia che sollecita il traffico neanche a me verrebbe voglia di fermarmi. Basterebbe regolare in modo diverso [illegible] semaforo cosicché la polizia potrebbe espletare compiti magari più immportanti. Nell'attesa che coerenza e buon senso prendano il sopravvento anche negli uffici [illegible] [illegible] Grand Eyvia, mi è lecito sperare in [illegible] soluzione ottimale visto che le tasse ce le fanno pagare lo stesso. Per la salute e i rumori, siamo stati rimandati a settembre, anzi no, [illegible] fine ottobre.

Gianni Maggioni
Sarre

Chiude l'artigianato nessuna protesta

In merito alla chiusura dell'artigianato a Valtournenche [illegible] ho sentito nessuna protesta. E' possibile visto che Valtournenche è un paese di artisti [illegible] artigiani? Vergogna!!

Luciana Gasperl
Valtournenche

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.[illegible] / 304.290
Percorribilità strade: [illegible].754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.504/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) [illegible]
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
[illegible]: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte [illegible]) [illegible] farmacia *Comunale 4*, [illegible] Saint-Martin de Corléans. Per gli [illegible] Comuni della regione le farmacie os[illegible] i turni [illegible] [illegible] secondo lo schema sottoindicato

Distr. 1: *Vo[illegible] La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Arnay-Saint-André.*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Donnas.*
Distr. 14: *Issime.*

BENZINAI DI [illegible]

Domenica 4 settembre 1994
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. San Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, [illegible] [illegible]. S. Bernardo. **Chambave:** *Monte*[illegible]; [illegible] *Monteshell*; **Montjovet:** [illegible] (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** [illegible]; **Sarre:** *Esso*; **St-Pierre:** *Agip* (via della Libertà); **St-Vincent:** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte); **Verrès:** *Agip* (S.S. 26)

CARABINIERI

[illegible] [illegible] (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) [illegible] / **St-Vincent:** tel. (0166) 61.350/61.357
Donnas: [illegible]. (0125) [illegible]

POLIZIA DI [illegible]

Questura: [illegible]. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[illegible]ATO CIVILE

AOSTA

Nati. Martina Amoroso; Cesare Malacrinis; Kevin Palmas.

Morti. Augusto Droz, 81 anni, pensionato, Quart; Primino Sacchetto, 82 anni, pensionato, Châtillon; Lidia Collomb, 78 anni, pensionata, Aosta; Renato Boccia, 78 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Saint-Vincent. Oggi torna a riunirsi il Consiglio comunale. La s[illegible] sarà interamente dedicata alla riapprovazione dello statuto comunale.

Aosta. La giunta regionale ha stanziato [illegible] miliardi 273 milioni [illegible] allevatori valdostani, nell'ambito del progetto «Progeny-Test» per l'anno [illegible].

Aosta. Su proposta dell'assessore regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, [illegible] giunta [illegible] stanziato 355 milioni 550 mila [illegible] [illegible] diverse imprese agricole per l'acquisto di macchinari e utensili.

Aosta. [illegible] Comunità europea ha deciso di rifinanziare per il [illegible] il progetto «Caleidoscopio», che favorisce la cooperazione e gli scambi [illegible] settore culturale. Gli interessati dovranno presentare le loro candidatu[illegible] entro il 1º dicembre alla presiden[illegible] [illegible] giunta regionale, Servizio rapporti istituzionali e relazioni esterne.

GLI APPUNTAMENTI

CHATILLON

Ultimo giorno per la mostra

Si chiude oggi nella biblioteca la mostra della pittrice Ila Gemetti, organizzata dall'associazione «Impronta».

PONT-SAINT-MARTIN

Iscrizioni per beach-volley

Oggi ultimo giorno per le iscrizioni al torneo di Beach Volley a tre, organizzato dal centro Calembour per sabato [illegible] domenica al palazzetto dello sport. Iscrizioni 30 mila lire, per informazioni: 0125/805497.

MORGEX

Es[illegible]zione [illegible] sculture

Chiude oggi, nella sala del municipio, la mostra di scultura in legno di Ivan Rossi intitolata: «I vecchi mestieri».

AOSTA

Consulenza Arci per obiettori

L'Arci Valle d'Aosta offre una consulenza [illegible]r i giovani interessati a svolgere servizio civile e obiezione di coscienza. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30, sabato dalle 10 alle 21, in via Xavier de Maistre [illegible]

VALSAVARENCHE

I quadri di otto artisti

Il [illegible] località Degioz ospita fino a oggi la mostra «La natura illustrata», con opere degli arti[illegible] Biancotti, Cavagliato, Dotti, Faleni, Girard, Orlandi, Rudà e Tocco. Orario 9-12, 15-19.

[illegible]

Le opere di Luciano Minguzzi

La cittadina termale ospita fino al 2 ottobre la personale dello scultore Luciano Minguzzi. Le opere sono dislocate nella [illegible]letta d'arte [illegible] via Chanoux, nel parcheggio di via Mus, nei giardini dell'Apt in via Roma, nel parco delle terme e nella chiesa parrocchiale.

[illegible]

Un libro sulla scuola bilingue

Sarà presentato dopodomani alle [illegible] nella sala Bim di piazza Narbonne, il libro «Ricerca sulla scuola materna bilingue in Valle d'Aosta».

Tecnici della Regione e del ministero dei Trasporti sono andati ieri a fare un sopralluogo

Doppi accertamenti sulla funivia

La società: «Nessuna anomalia è stata riscontrata»

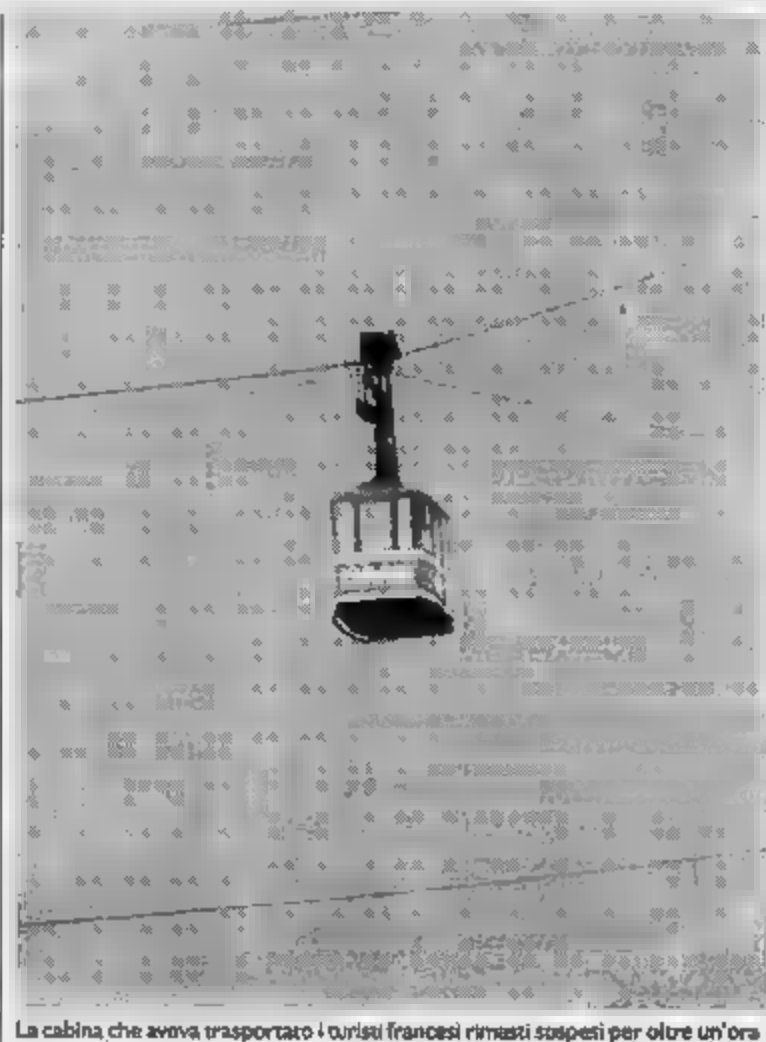
AOSTA. «Nessuna anomalia è stata riscontrata». In cinque parole è condensata l'in[illegible]lità dei responsabili della «Società Monte Bianco spa» per la tragedia in cui è morto Francesco Candoluci. [illegible] controlli [illegible] stati effettuati nei termini regolamentari sotto la sorveglianza dell'Ufficio speciale trasporti impianti fissi (Ustif)» recita ancora la nota della [illegible]cietà.

Ieri alle 12,10 si è rotta la fune portante destra del tratto tra [illegible] Pavillon e il Rifugio Torino. «Ci sono leggi ferree che regolamentano il [illegible]re - spiega il presidente dell'Associazione impianti a fune, Ferruccio Fournier -. Non sappiamo ancora nulla, [illegible] p[illegible] ancora esprimermi sull'incidente. Comunque mi pare [illegible] ricordare che l'impianto [illegible] Monte Bianco [illegible] stato ammodernato poco tempo fa. Eppoi, quella società ha tecnici ottimi, di grande esperienza. Non riesco propio a immaginare che [illegible] possa essere accaduto».

«Sto andando sul posto per vedere se posso rendermi utile per qualcosa - dice un paio d'ore dopo la disgrazia Giorgio Menel, direttore delle Funivie del Piccolo San Bernardo -. Sembra impossibile. Vengono fatti innumerevoli controlli su quegli impianti, anche giornalieri».

«Ogni anno viene fatto l'esame "magneto-induttivo" - spiega Giorgio Pupi, tecnico delle Funivie [illegible] Cervino -. Un "rullino" passa sui cavi e li controlla anche all'interno. Nulla sfugge a quell'esame. E poi ci sono gli altri accertamenti, che vengono fatti una volta ogni tre, ogni 6, ogni 20 e ogni 30 anni». Tutti i giorni, i tecnici fanno anche un controllo «visivo» delle funi: [illegible] ci [illegible] sfilacciamenti dei cavi d'acciaio possono es[illegible] notati anche senza esami di altro genere.

«E' meglio aspettare i dati ufficiali sulle cause dell'inciden[illegible] dicono alla Sateco di Torino, la società che svolge controlli alla maggior parte delle funivie in Valle, tra cui quella del Monte Bianco. Saranno i sopralluoghi e le fotografie dei tecnici della Regione e [illegible] a dare elementi utili per ricostruire la dinamica della tragedia di ieri.

Alle 15,35 gli uffici romani hanno dato l'ordine al dirigente della motorizzazione aostana per i controlli della cabina in cui è morto Condoluci. E' probabile che il procuratore della pretura, Giorgio Vitari, faccia sequestrare dai carabinieri di Courmayeur quanto rimane della struttura metallica schiacciata a terra dopo il cedimento del cavo. [c. l.]

La cabina che aveva trasportato i turisti francesi rimasti sospesi per oltre un'ora

Le tragedie precedenti

A Champoluc nel febbraio '83 l'incidente più grave: 11 morti

AOSTA. [illegible] primo [illegible] ad [illegible] impianto a fune [illegible] cui si abbia memoria in Valle d'Aosta è accaduto il 10 agosto 1957. Nei pressi di Cogne precipitò una funivia adibita al trasporto di operai. Nell'incidente morì una persona ed undici rimasero ferite.

Il [illegible] agosto 1961 un'analoga sciagura sul Monte Bianco, nella regione francese di Chamonix. Un aereo militare tagliò il cavo trainante della cabinovia che collegava l'Aiguille [illegible] Midi alla Punta Helbronner. Tre cabine precipitarono provocando [illegible] morte di sei persone. Altre trascorsero la notte bloccate [illegible] altre cabine sospese [illegible] vuoto. Furono tratte in salvo soltanto il giorno [illegible]. Cinque anni dopo, il [illegible] luglio 1966, [illegible] spezzò un [illegible] della stessa cabinovia e tre cabine caddero. Il bilancio fu di quattro morti e quindici feriti.

L'ultima sciagura, la più grave, risale a undici anni fa. Allora, era il febbraio dell'83, precipitarono tre vagoncini dell'ovovia [illegible] Crest a Champoluc. Undici i morti, la maggior parte sciatori milanesi che [illegible] raggiunto la Val d'Ayas per trascorrere una giornata sulla neve.

Erano le 10,17 del mattino quando [illegible] guasto fece precipitare da venti metri i tre vagoncini. Dodici persone finirono sulle rocce sottostanti, dieci morirono sul colpo, una pochi giorni dopo [illegible] ospedale.

Al momento [illegible] distacco dei tre vagoni, alla stazione di partenza avvenne un altro incidente: forse il colpo [illegible] frusta subito dalla fune fece sbattere un vagoncino contro quello che [illegible] seguiva. Altre diciannove cabine rimasero sospese nel vuoto: a fatica furono recuperate con i «sacchi» di tela sorretti da carrucole fatti scorrere a m[illegible] sulla corda dell'ovovia. L'incidente, in base agli accertamenti, fu causato dall'apertura dei morsetti collegati alla fune portante. [a. t.]

Un'immagine della tragedia di Champoluc in cui persero la vita undici persone

Approvate in Regione

Due delibere per 160 posti di lavoro

AOSTA. La giunta regionale ha approvato nella sua ultima riunione due delibere sulla politica del lavoro. [illegible] prima verranno [illegible] attività di formazione per 88 giovani di età inferiore ai 25 anni, con particolare riferimento ad apprendisti [illegible] in imprese artigiane della Valle. In questo ambito l'impegno [illegible] milioni.

Il secondo provvedimento riguarda la concessione di finanziamenti a Comuni e Comunità montane per l'impiego temporaneo di lavoratori in opere e servizi di pubblica utilità. L'in[illegible] coinvolge 70 persone che si trovano in «mobilità» in cassa integrazione. I lavoratori saranno impegnati con contratti da [illegible] a [illegible] mesi. Il finanziamento [illegible] stato di 331 milioni.

Giuseppe Diemoz, 80 anni, alla guida dell'Ape, sulla statale, si [illegible] scontrato con un'auto che viaggiava verso Morgex

E' morto il pensionato ferito nell'incidente a La Salle

La moglie, Rosetta Beneyton, è in gravi condizioni nel reparto di rianimazione

La vittima, Giuseppe Diemoz

La moglie, Rosetta Beneyton

LA SALLE. E' morto ieri mattina alle 8,15 Giuseppe Diemoz, 80 anni, rimasto ferito lunedì pomeriggio in un incidente a La Salle. L'anziano aveva riportato gravissime ferite: lunedì sera era stato sottoposto ad [illegible] lungo intervento.

[illegible] ogni tentativo dei medici di salvarlo è stato inutile: ieri mattina [illegible] morto [illegible] reparto di rianimazione dove era stato ricoverato. La moglie Rosetta Beneyton è ancora in gravissime condizioni nello stesso reparto.

L'incidente è accaduto lunedì pomeriggio. Giuseppe Diemoz aveva accompagnato la moglie a Morgex dal fisioterapista. La donna era caduta un mese fa e [illegible] battuto un ginocchio. Ogni settimana deve sottoporsi a sedute di fisioterapia.

Nel primo pomeriggio stavano rientrando sulla loro Ape a La Salle, dove abitano in frazione Chatelard 88. Lo scontro è avvenuto sulla statale, dove la carreggiata si divide in tre e c'è la corsia per svoltare a sinistra verso La Salle. L'Ape era in questa corsia, ferma per girare verso il paese. [illegible] è scontrata con la Golf condotta da Ezio La[illegible] abitante a Porossain che saliva [illegible] Courmayeur. Lacroix se l'è cavata con dieci giorni di prognosi per un «colpo di frusta».

L'urto è stato violentissimo. I due anziani sono rimasti imprigionati tra le lamiere. Sono stati liberati dai primi soccorritori, poi la corsa in ambulanza all'ospedale di Aosta.

Giuseppe Diemoz era molto conosciuto a La Salle. Aveva lavorato per molti anni in miniera, poi come muratore nella zona. La moglie Rosetta è casalinga.

La coppia ha un figlio, Mario, che gestisce [illegible] distributore di benzina «Agip» a Morgex sulla statale. Il nipote Ennio è vigile urbano a La Thuile.

Sulla dinamica dell'incidente sta lavorando la Polstrada di Entreves. Da una prima ricostruzione degli agenti pare che la Golf abbia invaso la corsia destinata alla svolta a sinistra verso La Salle, investendo l'Ape che trasportava i due anziani coniugi.

In quel punto la segnaletica a terra è ormai poco visibile, le stri[illegible] bianche sono quasi del tutto cancellate e da tempo non vengono rifatte, nonostante le frequenti proteste degli abitanti della zona. [a. t.]

Arvier, fotografie e cimeli del vincitore del primo «Tour de France»

Un museo per ricordare Garin

Il Comune: «L'iniziativa è già stata avviata»

ARVIER. Il festoso «circo Barnum» [illegible] campionati mondiali di rafting ha invaso ieri Leverogne e il Comune di Arvier, paese [illegible] nel mondo sportivo soprattutto per le imprese di Maurice Garin. Lo spazzacamino [illegible] Arvier, nato nel villaggio Chez les Garin, [illegible] 1871, è stato il vincitore del primo Tour de France e l'anno scorso [illegible] festa grande per onorare 90 anni dopo quell'impresa la memoria del «petit ramoneur» emigrato a Lens in Francia a cercare fortuna e ritrovatosi campione della pedivella.

Ad Arvier intendono allestire un museo del ciclismo per ricordare le [illegible] imprese e quelle pagine di ciclismo eroico. In attesa di questo evento è stata organizzata una mostra nella sala comunale dove tutti i giorni dalle 15,30 alle 19,30 (fino al 4 settembre) [illegible] potranno ammirare fotografie ingiallite, cimeli dell'attività di Garin e del ciclismo del primo '900 e la bicicletta usata dalla Rai per girare il film «Allez Maurice», con lo stesso titolo è stato realizzato anche un libro in edizione italiana e francese. «Per [illegible] lavorando - sostiene l'assessore Remo Roullet -, ma non è un cammino facile. Ci vogliono interventi finanziari significativi per raccogliere materiale di un certo valore».

Maurice Garin vincitore della prima edizione del Tour de France era originario di Arvier

Si è parlato anche di un grande raduno popolare di cicloamatori o di altre iniziative per ricordare l'idolo di casa: «Per il Giro della Valle che farà tappa giovedì a Planaval - sottolinea il sindaco Walter Riblan - il Comune ha realizzato un "Memorial Garin". Consegneremo al vincitore una scultura caratteristica realizzata dall'artista Siro Vierin e per il primo passaggio ad Arvier commercianti e albergatori patrocineranno il traguardo volante "Allez Maurice"».

Arvier pone anche la sua candidatura per una tappa del Tour de France. «Sappiamo che la Regione e l'assessore Gino Agnesod [illegible]o impegnati in questa direzione - sottolinea Patrizia Morelli del comitato - e ne siamo felici. Rivendichiamo [illegible]rò che una sede di tappa deb[illegible] Arvier proprio per questo filo conduttore tra il Tour e la Valle d'Aosta che è legato a Maurice Garin e alle [illegible] imprese». [c. c.]

Ieri a Brusson

Ciclista ferito nello scontro [illegible] un'auto

ST-VINCENT. La prima tappa [illegible] 31° Giro della Valle d'Aosta per dilettanti non ha portato fortuna al corridore marchigiano Elisio Torresi, 21 anni, di Montegranaro (Ascoli Piceno), caduto nella discesa del Col [illegible] Joux.

L'incidente è avvenuto [illegible] prossimità [illegible] Brusson, dove Torresi, che [illegible] il gruppo dei migliori dal quale aveva perso contatto in salita, è finito a terra dopo aver urtato un'auto che si era fermata [illegible] destra della strada.

[illegible] promettente corridore marchigiano, che nel 1991 a Torino si era laureato campione italiano degli juniores, è stato immediatamente socc[illegible] dal dottor Antonio Castelli, medico ufficiale [illegible] Giro valdostano, che ha provveduto a farlo trasportare in ambulanza all'ospedale di Aosta con la sospetta frattura dell'avambraccio sinistro e forte contusione del bacino.

Gli [illegible] radiografici hanno poi scongiurato il pericolo di fratture, ma allo sfortunato atleta è stata riscontrata una lesione traumatica alle fasce nervose che dal collo vanno ai muscoli del braccio che forse renderà necessario il suo trasferimento al Cto di Torino. [f. b.]

Scomparsa in Valle

Prostituta ricercata dai carabinieri

CHAMBAVE. E' scomparsa da quattro giorni. Era andata in strada, a «lavorare» come tutte le sere assieme all'amica con cui è arrivata dalla Nigeria: [illegible] chiama Clara Omaregbec, 25 anni, domiciliata a Torino, [illegible] Caravaglio 57. E' stata [illegible] compagna d'alloggio Ivory Isac, di due anni più giovane, a dare l'allarme.

L'ultima volta che si sono viste, le due ragazze erano arrivate a Chambave per il solito «lavoro» serale. Passeggiavano lungo i nuovi marciapiedi a lato della statale [illegible]. E' arrivato un'«Ape» scura, guidata da un giovane che poteva avere una [illegible] d'anni: ha chiesto a Clara di salire, la ragazza ha accettato e i due si sono allontanati. Da quel momento, Ivory non [illegible] più avuto notizie dell'amica. Quella sera aveva pensato che avesse trovato un «clien[illegible]» disposto a pagare una notte di compagnia, poi ha incominciato a preoccuparsi. Fino ad arrivare a fermare, l'altra sera, la pattuglia dei carabinieri che passava per controllare la zona. I militari hanno avviato le ricerche della giovane. L'ipotesi più probabile è che si sia fermata a casa di qualche cliente, «comunque non scartiamo alcuna ipotesi» spiegano. [c. l.]

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______
Società/Ente ______
Via ______ N. ______
Tel. ______ Città ______
C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

Apertura unica in tutto il Piemonte per 8 mila raccoglitori. «Un'annata discreta»

E'già la stagione dei tartufi

Scatta da domani la raccolta e la vendita

ALBA. E' tempo di tartufi. Dalla mezzanotte di oggi via libera ai trifolao e ai loro cani per la ricerca [illegible] preziosi «Tuber magnatum Pico», più conosciuti [illegible] tartufi bianchi d'Alba [illegible] Piemonte. Dal 1° settembre scattano la raccolta e la vendita in tutta la regione. Siccome la ricerca del profumato fungo [illegible] ancora per lo più di notte, lontano da occhi indiscreti, [illegible] prevede che molti degli ottomila raccoglitori piemontesi si mettano all'opera già da questa sera anche [illegible] per [illegible] boom [illegible] tartufo occorrerà attendere [illegible] qualche settimana.

Dopo anni di polemiche sulle raccolte troppo precoci che, secondo i fautori della stagione posticipata, danneggerebbero le tartufaie fornendo un prodotto non ancora di alta qualità (sono note le guerre [illegible] tartufo tra Alba e Asti), per la prima volta quest'anno, in Piemonte, vi è [illegible] data unica di partenza. Fino all'anno scorso nelle province di Asti, Alessandria [illegible] Torino s'iniziava [illegible] andar per tartufi e a venderli già dal 15 agosto, mentre [illegible] Cuneese il via slittava a metà settembre.

Pierantonio Botto, presidente, dell'Unione regionale delle associazioni trifolao piemontesi (nove in totale) commenta: «Finalmente siamo riusciti a trovare per la prima volta un'intesa sulla data unica. Il tartufo e l'economia che gli ruota attorno hanno più che mai bisogno di collaborazione: vi è un prodotto sempre più ra[illegible] da salvaguardare, vi sono molti problemi da risolvere, tra [illegible] quello della regolamentazione fiscale». Proprio sui problemi fiscali, l'associazione trifolao dell'Albese, Roero, Langhe [illegible] Monferrato, ha consegnato domenica scorsa, [illegible] Cuneo, una documentazione ai ministri Raffaele Costa [illegible] Domenico Comino in occasione della loro visita alla «Grande fiera d'esta[illegible]. Il presidente dell'associazione, Agostino Aprile, dice: «Ai due ministri abbiamo chiesto un incontro con tutte le associazioni piemontesi per affrontare [illegible] questione fiscale».

Dopo i blitz della Finanza [illegible] fiere e mercati, i trifolao li disertano sempre più per il timore di [illegible] essere trovati in regola. D'altro canto considerano l'attuale normativa [illegible] difficile applicazione, poco chiara, data anche la variegata provenienza dei trifolao (agricoltori, pensionati, commercianti, studenti) oltre al fatto che il tartufo non è considerato prodotto agricolo.

Si preveda una campagna discreta, anche se la siccità di questa estate non favorisce la nascita dei tartufi

Nella lettera [illegible] ministri, l'associazione afferma: «Ne consegue che l'attuale confusa situazione spinga sempre più lonta[illegible] dai mercati i raccoglitori, [illegible] destina [illegible] prodotto [illegible] vie sommerse, incrementando il sorgere del [illegible] nero e delle speculazioni, con comprensibile danno economico per il settore gastronomico e turistico e per lo stesso Erario statale».

Si chiedono regole più semplici da seguire da parte dei trifolao che dovrebbero essere classificati in una uni[illegible] categoria. Con l'inizio della raccolta si aprono anche i mercati: il primo sarà quello di giovedì a Moncalvo, quindi sabato si apriranno a Alba e Asti.

Sulla stagione '94 Pierantonio Botto precisa: «La siccità [illegible] questa estate non favorisce la nascita. Tuttavia, si prevede [illegible] campagna discreta». Ancora nessuna indicazione sui prezzi che per il «bianco» l'anno scorso [illegible] sono mantenuti su cifre elevate da 250-300 mila lire all'etto, con punte di 400-[illegible] mila nelle boutique [illegible] gastronomia. Intanto, ad Alba fervono i preparativi della 64ª fiera nazionale del tartufo che si terrà dal 9 al 23 ottobre [illegible] alcuni appuntamenti già [illegible] settembre.

Giuseppina Fiori

La denuncia va fatta entro il 30 settembre

Carta, matita e metro per la tassa sui rifiuti

«Misurare la superficie abitabile e le sue pertinenze». Esplodono le polemiche

Diventa ancora più difficile per i cittadini pagare la tassa sui rifiuti solidi urbani

Colpo di coda del fisco: secondo [illegible] previsione il prossimo settembre sarà un [illegible] di fuoco per i contribuenti. Forse pentito per la relativa semplicità (si fa per dire) di compilazione dell'ultimo modello 740, il fisco ha escogitato un altro tipo di per[illegible] la «denuncia relativa alla superficie abitata ed a tutte le pertinenze».

La scadenza [illegible] fissata al [illegible] settembre: [illegible] quella data ciascun proprietario di abitazione dovrà ritirare dal Comune di residenza (o [illegible] quello in cui sorge l'immobile se ad esempio si [illegible] una seconda casa) un modulo che dovrà compilare [illegible] e riconsegnare allo stesso ufficio.

Lo prevede la legge che [illegible] istituito la [illegible] tassa comunale sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. In pratica occorrerà misurare accuratamente le metrature dei singoli vani dell'alloggio, [illegible] escluso, comprendendo naturalmente le cantine, i garages, i ripostigli e, novità assoluta, anche i balconi che fino all'anno [illegible] non [illegible] tassati.

Fin qui, pazienza: c'è, naturalmente, di peggio. Nella denuncia, infatti, occorrerà anche indicare gli spazi occupati dai giardini, dalle aiuole, dai passi carrai, dai cortili condominiali, dalle terrazze; e se, per quanto riguarda le proprietà condominiali, del problema si occuperanno gli amministratori per conto dei singoli comproprietari, per il resto ogni contribuente dovrà provvedere da solo.

Neppure le visure catastali serviranno gran che: quelle planimetrie, infatti, comprendono anche lo spessore [illegible] muri, che è escluso dalla tassazione. C'è da sperare che non accada un altro episodio come quello dell'anno scorso, quando a Vercelli un pensionato che voleva misurare il balcone ha rischiato di precipitare dall'undicesimo piano di un condominio.

La legge, che nelle intenzioni [illegible] prefigge lo scopo di ridurre i margini di evasione stimati intorno al 20-25 per cento, prevede anche alcuni sconti: [illegible] pagherà un terzo per le cantine e le abitazioni occupate da [illegible] sola persona o il cui [illegible] è solo stagionale, per i balconi [illegible] prevista una riduzione del 25 per cento; altri sconti [illegible] riconosciuti per i locali adibiti ad attività produttive discontinue [illegible] legate ai cicli stagionali, e per gli immobili rurali occupati da coltivatori diretti o agricoltori.

Naturalmente è già esplosa la polemica. La Confedilizia spara a zero contro quella che definisce «tassa sul verde», affermando che «nelle città soffocate [illegible] smog e dal cemento i balconi, le aiuole ed i giardinetti privati rappresentano un polmone insostituibile, un contributo essenziale alla vivibilità».

Dal canto suo l'Anci, l'associazione che raggruppa i Comuni italiani, ha già ricordato la [illegible] dei Comuni ad organizzare l'operazione ed a predisporre in tempo utile tutti i moduli necessari. «Occorre inoltre - ha detto il presidente Anci Lucio D'Ubaldo - dare un'infor[illegible] più accurata sulle finalità di questo censimento che, se da un lato potrebbe rappresentare una seccatura in più per i contribuenti già tartassati dagli adempimenti fiscali, dall'altro rappresenta un passo importante per combattere l'evasione del tributo».

Secondo notizie recenti pare che la scadenza del [illegible] settembre possa slittare «in considerazione - ha fatto sapere Ennio Spaziani Testa, direttore della fiscalità locale al ministero delle Finanze - del fatto che risulterà molto elevato il numero dei soggetti tenuti a tale obbligo». Sarà, comunque, solo un rinvio: nel frattempo converrà preparare le rotelle metriche.

Walter Camurati

Ed ecco l'allevatore di mosche da trifola

ASTI. Vita ordinaria di un cercatore di tartufi in un futuro non lontano: alba nebbiosa, silenzio ovattato, il «segugio» qualche p[illegible] avanti che [illegible] blocca all'improvviso per [illegible] gnalare la trifola. Aspetta paziente l'arrivo del padrone, poi spicca [illegible] volo rivelandosi per quello che è: una mosca.

Un'innovazione, quantomeno, rispetto a metodi di ricerca più usuali: dalla cosiddetta «marca», la leggera fenditure nel terreno realizzata appena dopo la pioggia, alla «sonda», al maiale (il migliore si dice, ma terribile da ammaestrare) e, naturalmente, [illegible] cane. «Che per sua natura, tutto sarebbe portato a fare, [illegible]o cercar tartufi» esclama Sergio Bosia, vigile [illegible] pensione, elencando una lunga serie [illegible] vessazioni, piccole e grandi, a [illegible] l'animale verrebbe sottoposto durante l'addestramento. E allora [illegible] momento delle mosche. Da tartufo. Che si po[illegible] dove è sotterrato il tubero, attirate dall'odore e non sbagliano un colpo.

Per sostenere la tesi si è costituita in città un'associazione amatoriale senza fini di lucro: cinquanta affiliati che hanno come intento il ripopolamento della specie e la sua utilizzazione. Tutto in nome della «Helomyza tartufifera» che campeggia, ali spiegate, su trecento magliette stampate e già vendute.

I sostenitori del «mosca-pensiero» fanno capo a Bosia e Luigi Reis, titolare del bar «Astra» di via Ratti. Una teoria elaborata in ore e ore di discussioni, seduti ai tavoli nelle lunghe sere d'estate.

«Fa sorridere, lo [illegible] - spiega Bosia -, [illegible] una convinzione che parte da buone intenzioni ed è sostenuta da basi scientifiche». [illegible] cane, racconta Bosia, se potesse scegliere non mangerebbe tartufi. Per abituarlo ci sono metodi ortodossi e non. Questi ultimi, utilizzati soprattutto da cercatori improvvisati, sempre più numerosi, attirati dal guadagno facile e immediato. «Delle mosche - continua l'ex vigile - parlavano già i vecchi trifolao. Ma nessuno è più allenato a individuare [illegible] che deposita le uova».

Alcuni sostenitori astigiani dell'iniziativa indossano le magliette con l'immagine della mosca da tartufo

Insetti minuscoli, [illegible] un segnetto identificatore giallo sul corpo. Ne parlano anche due libri: «Funghi e tartufi» di Cavara-Ghidini (Hoepli editore) e «La tartuficoltura e il rimboschimento» (1928, prof. Oreste Mattirolo, Istituto botanico della Reale Università di Torino).

Per contribuire al ripopolamento osteggiato dallo smog, gli «amici della mosca» hanno costruito una sorta [illegible] incubatrice in miniatura (in pratica una scatoletta, protetta da una griglia) dove far depositare le uova. Nella scorsa primavera la gestazione era quasi andata a [illegible] fine, quando [illegible] curiosità un po' maldestra ha rovinato tutto.

L'associazione però [illegible] demorde: «Mesi fa una studentessa romana in biologia si è rammaricata di aver saputo troppo tardi dell'esistenza della [illegible]sca: ci avrebbe fatto la tesi di laurea» [illegible]onta ancora Bosia. «Ecco - interviene Reis -, noi e l'Helomyza cerchiamo studiosi per la nostra teoria».

Manuela Tallano

OMAGGIO

NEGLI [illegible] IN POLTRONA

Il Tritone, giallo [illegible] il mitico sommergibile dei [illegible], pronto all'immersione

Tagliando-sconto per i lettori de La Stampa: gita nei fondali tra Portofino e San Fruttuoso

Un compleanno viaggiando in fondo al mare

Per gli «under 18» immersione gratis a bordo del Tritone

SANTA [illegible]. Gratis [illegible] un sommergibile tascabile per un'indimenticabile immersione nei fondali del Tigullio. Possibile? Possibilissimo. Basta essere nati nel periodo compreso tra [illegible] 31 agosto e il 30 settembre, avere un'età non superiore ai 18 anni e il gioco è fatto. Il sommergibile tascabile «Tritone» è pronto ad ospitarvi a bordo e a farvi compiere il fantastico viaggio [illegible] tra Portofino e San Fruttuoso.

L'iniziativa scatta oggi. Il compleanno in fondo al mare più bello della Liguria, tra banchi di gorgonie e coralli, con la colonna sonora delle trasmissione di Jacques Cousteau a fare da sottofondo, è un [illegible]do davvero originale per festeggiare l'anniversario. Chi ha i requisiti (e lo deve dimostrare, ovvio, basta una carta d'identità) si deve presentare all'imbarcadero, sul molo di Santa Margherita, davanti alla statua di Cristoforo Colombo.

Nino Panza, direttore commerciale della «Plancton», la società genovese proprietaria dei due sommergibili gemelli dell'estate (l'altro è in servizio a Capri), [illegible] «Questa nuova iniziativa promozionale, grazie alla collaborazione de La Stampa, vuole essere un modo simpatico [illegible] farci [illegible] e apprezzare dai turisti. Il "Tritone" sta riscuotendo, bisogna riconoscerlo, un grande successo. Ospitiamo a bordo [illegible] sommergibile turisti in arrivo dal Veneto, dalla Toscana, dalla Lombardia e dal Piemonte. Oltre ai liguri ovviamente».

«Le agenzie di viaggio stanno facendo [illegible] buon lavoro - continua -, ma anche noi ci diamo da fare. In provincia di Genova abbiamo organizzato un concorso, riservato agli studenti, che dovevano presentare un tema o un disegno sul tema: "Il Mar Ligure e la [illegible] salvaguardia". Abbiamo premiato i primi tre di ogni classe. Ci siamo fatti [illegible] e abbiamo sensibilizzato i ragazzi su un aspetto molto importante della società di oggi».

Pubblichiamo qui accanto anche il tagliando che dà diritto agli altri lettori a uno sconto di 10 mila lire per una gita sul «Tritone». E' sufficiente ritagliare il coupon e consegnarlo alla cassa quando si acquista il biglietto. Non sono valide, lo ricordiamo, le fotocopie.

La stagione del sommergibile tascabile [illegible] cominciata [illegible] Riviera di Ponente. Una grande novità: alla scoperta [illegible] fondali di Bergeggi stando comodamente seduti (la capienza è di 45 passeggeri) in questo gioiello della tecnica, costruito in Finlandia, costo sette miliardi, che piace agli adulti e ai bambini.

«Per la prima volta - [illegible]mente Panza - possiamo fare un paragone tra il turismo delle due Riviere, a Ponente e a Levante. In provincia di Savona ci sono più presenze, con una fascia di reddito medio-bassa, ma [illegible] più disponibilità al divertimento. Nel Tigullio abbiamo [illegible] clientela più elitaria che va alla ricerca di passatempi snob ed esclusivi. Certo, Portofino è sempre un nome che richiama. Per tutti i weekend, sino alla fine di settembre, abbiamo numerose prenotazioni. Non ci re[illegible] che sperare nei turisti [illegible] passaggio per avere più passeggeri anche nei giorni feriali».

La prossima stagione il «Tritone» tornerà quasi certamente in provincia di Savona. Sono in corso trattative tra l'assessore al Turismo, Carlo Tomagnini, e la Capitaneria di porto, per rendere più morbidi i vincoli che quest'estate hanno impedito al sommergibile di immergersi attorno all'isola Gallinara, davanti ad Albenga.

«Abbiamo intenzione, [illegible]to si risolverà positivamente - dice ancora Panza - di [illegible]re per sei mesi ad Albenga e tre a Portofino».

[p. p. c.]

Arrivate sul mercato una cinquantina di cassette mai apparse sugli schermi

I video «inediti» dell'estate

Sono tutte opere di nazionalità americana, per la maggior parte di produzione indipendente
I «pezzi» migliori, da non perdere, sono tre: «La vita è sogno», «Zebrahead» [illegible] «L'incredibile verità»

AOSTA. Agosto, video [illegible] non [illegible] conosco! La distribuzione home video di quest'estate propone [illegible] bella serie di inediti, materia di ardue scelte da parte di un pubblico, spesso impreparato di fronte a titoli di cui [illegible] ha mai sentito parlare. Eppure fra la cinquantina di film in videocassette che sono comparsi nuovi nuovi sul mercato si nascondono alcune perle, da recuperare assolutamente per gli amanti [illegible] buon [illegible]. Sono tutte opere di nazionalità [illegible]ricana, per la maggior parte [illegible] produzione indipendente, ovvero quanto di più vitale e innovativo proponga [illegible] panorama statunitense.

In primo luogo segnaliamo «La vita è sogno» (Dazed and Confused, Usa, 1993, 98', Cic Video) [illegible] Richard Linklater, un viaggio alla radice [illegible] fenomeno yuppie, fra i giovani della provincia americana alla fine [illegible] college, [illegible] tardi anni 70. In uno splendido cinemascope, una colonna [illegible] all'insegna del rock accompagna i vagabondaggi di un gruppo di ragazzi fra scuola e casa, fra campi di baseball o football e feste a bir[illegible] e spinelli. In questo movimento senza meta c'è però ben poca gioia e tantomeno lo spirito [illegible] e ribelle che [illegible]mava i personaggi di Kerouac. La generazione [illegible] protagonisti (come suggerisce il titolo originale) è infatti una generazione X, [illegible] passato [illegible] futuro. In loro non [illegible] sono né radici né [illegible]: solo un ondeggiare, [illegible] pigro [illegible] indolente, ora feroce e violento. Come le due facce complementari di una schizofrenia della disperazione. Nel descriverli Linklater compie un'operazione di rilettura dei materiali classici hollywoodiani, raffreddando ogni spunto retorico, che conduca alla commedia o al melodramma. Resta il vuoto di valori su cui si sono innestati, invasivi, il consumo, [illegible] successo e il colore dei soldi.

[illegible]na scena de «La vita è sogno» [illegible] Linklater che è tra gli «home-video» usciti [illegible] questi giorni e mai apparsi sugli schermi

Sempre ambientato nel mondo giovanile, ma più fortemente radicato nell'oggi, è anche «Zebrahead» (Usa, 1992, 98', Columbia Video) [illegible] Anthony Dragan. Qui niente atmosfere svagate della California. Siamo a Detroit, all'interno di una società multirazziale, che, sotto le ceneri, cova il fuoco dello scontro, della rivolta etnica. Come due moderni Giulietta e Romeo, [illegible] ragazzo ebreo e una ragazza afroamericana si innamorano. [illegible] il loro è un legame impossibile e dà il via [illegible] serie di tensioni razziali. Prodotto da Oliver Stone, il film di Dragan ha vinto Il Undance Film Festival 1992, ma senza troppo incantare [illegible] critica americana, che gli rimprovera [illegible] messa [illegible] scena troppo elegante e stereotipata. Ciononostante resta sempre un buon film.

[illegible] fianco di queste due novità una riscoperta che è [illegible] la rievocazione di un antico amore. Senza [illegible] mai passato in sala arriva direttamente in video il primo lungometraggio di Hal Hartley, forse il più bello e sincero [illegible] quelli da lui prodotti. E' «L'incredibile verità» (The Unbelievable Truth, Usa, 1989, 87', Columbia Video), un travolgente mix di citazionismo letterario, poesia e comicità surreale. Amante della cultura [illegible] del [illegible] europeo Hartley [illegible] i suoi attori come modelli bressoniani [illegible] fa parlare come nei film di Godard, attraverso dialoghi colti, tratti direttamente dai libri. Il risultato è una sensazione straniante molto piacevole e divertita, anche perché il regista americano sa dove piazzare la macchina da presa e le sue inquadrature sfu[illegible]no meravigliosamente l'una nell'altra. Protagonista della storia, [illegible] uomo, che ritorna al paese natale dopo alcuni anni [illegible] carcere, per lavorare come meccanico in un'officina. Tutti lo guardano con sospetto, ricordando vagamente i due delitti [illegible] fu a suo tempo accusato. L'unica a credere in lui è la figlia del [illegible] datore di lavoro, che se ne innamora, nonostante il divieto paterno. Poi, un gior[illegible] sconvolgente, la verità dei fatti verrà fuori dalle nebbie del passato.

Luciano Barisone

GIORNO E [illegible]

CERVINIA
Musica dal vivo in discoteca

Questa sera, alle 21,30, alla discoteca «Il Cristallino», di Breuil-Cervinia, prosegue l'estate in musica con brani dal vivo cantati dal duo di Valtournenche, Marco e Carlo Vallet [illegible] le canzoni degli Anni 60, ai ritmi [illegible] liscio [illegible] delle danze [illegible]tino americane.

VERRES
[illegible] festa per il patrono

Per la festa patronale di Saint-Gilles, la Pro loco di Verrès organizza per oggi [illegible] domani divertimenti e manifestazioni per adulti e bambini. Stasera, alle 21,00, apertura dei festeggiamenti [illegible] lo spettacolo «Fantamagie». Giovedì, SaintGilles, a partire dalle 16, Gran Tombolone, la Zucca [illegible] tavola e altre sorprese. Parteciperà il gruppo folcloristico «Le Mariasi» della Val Chiusella.

GIGNOD
Scuola di ballo al «Biblos»

Scuola di ballo liscio e danze latino sudamericane, domani sera, alla discoteca Biblos di Gignod. E poi, si balla fino a notte inoltrata con i ritmi scatenati della disco dance.

[illegible]
Due le discoteche aperte

Si balla la disco dance anche [illegible] giorni infrasettimanali al «Gram Parson», in località Frachey [illegible] «La Boryoula», ad Antagnod.

COURMAYEUR
Gruppo [illegible] all'«Abat-jour»

Continuano gli appuntamenti [illegible] la musica [illegible] vivo alla discoteca l'«Abat-jour», [illegible] Courmayeur. Domani sera un gruppo rock trascinerà in pista con musiche degli Anni 60, 70 e 80. Con l'autunno ritornerà il ballo liscio del giovedì. Alla discoteca «Le Clochard», si può ballare ogni fine settimana la disco dance.

VALGRISENCHE
Canti valdostani in Croazia

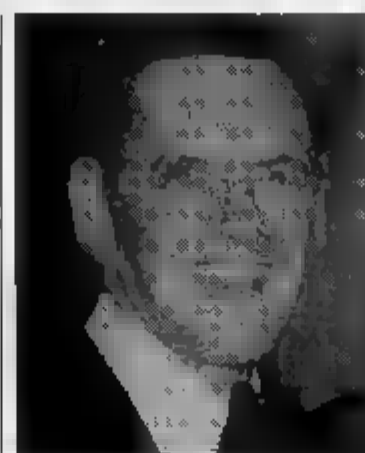
La corale «Valgrisenche» diretta dal maestro Maurizio Longo è ospite [illegible] sabato in Croazia.

Film per ragazzi e documentari tra i programmi delle tivù francofone

[illegible] di «fiction» [illegible] France 2

Tsr ricorda oggi il deltaplanista Didier Favre

Un bel film per ragazzi nel pomeriggio di **Tsr**, alle 14,25. E' *«Les aventures de Huckleberry Finn»* (Usa, 1960, 105'), diretto da Michael Curtiz [illegible] interpretato da Tony Randall, Eddie Hodges [illegible] Buster Keaton. Tratto dall'omonimo romanzo di Mark Twain, di cui è una magnifica illustrazione, racconta il viaggio del giovane Huckleberry Finn lungo il Mississippi, su una zattera, in compagnia [illegible] uno schiavo fuggiasco.

In serata, alle 20,10 la rete svizzera trasmette *«Passe-moi les jumelles»*, il programma documentario curato da Pierre-Pascal Rossi [illegible] Benoît Aymon. La puntata odierna, dal titolo *«Spécial Didier Favre: adieu vagabond»*, rievoca una figura leggendaria [illegible] gli appassionati del deltaplano, [illegible] sportivo della Svizzera Romanda, scomparso lo scorso 5 agosto mentre provava un nuovo prototipo nella regione di Monthey.

L'attore Tony Randall

Alle 20,55 **Tsr** propone poi *«Une nounou pas comme les autres»*, un film televisivo di Eric Civanyan, con Mimie Mathy e Micheline Day. E' la [illegible] di Julie, [illegible] trentenne, che, nonostante i titoli di studio e la serietà professionale, si trova disoccupata [illegible] causa della sua statura di un metro e trentadue centimetri. Stufa [illegible] questa situazione, la donna decide di cambiare vita e di diventare governante [illegible] bambini in una cittadina [illegible] provincia.

Alle 20,55 anche **France 2** si [illegible] alla fiction televisiva con «Mammy mamours», un film di Philippe Niang con Annie Cordy, Sékou Sali e Isseu Niang. Ne [illegible] protagonista [illegible] donna sessantenne, madre adottiva di un gio[illegible] senegalese dodicenne. Un giorno il ragazzino esprime [illegible] desiderio di conoscere la [illegible] vera famiglia e [illegible] vecchia signora accondiscende a partire con lui per l'Africa. Ma, [illegible] volta [illegible]kar, la donna, che non [illegible] mai uscita dal suo paesino di campagna, si sente male per il caldo e viene ricoverata [illegible] ospedale. Per il bambino è l'inizio di una nuova odissea. **[l. b.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Or.: 20; 22 — L. 8000
Sol levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N, [illegible] 2h 12' **Thriller**

Ar. T. Romano — all'aperto — Ore 21,30 — L. 7000/5000
OGGI CHIUSO

CHAMPOLUC Sant'Anna — Ore 21,30 — L. 10.000
Lezioni [illegible] piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N, V 1h 56' **Dramm.**

COGNE [illegible] — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 17; 20; 22 — L. 10.000
Robin Hood, un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. [illegible], M. [illegible] (Usa [illegible])* — Vita spericolata [illegible] il leggendario arciere, fan di [illegible] Cuor di Leone, in [illegible] foresta di Sherwood messa sottosopra [illegible] stravaganti individui. [illegible] V. 1h 58' **Comico**

COURMAYEUR Monte [illegible] — Tel. (0165) 841.206 — L. 10.000 Or.: 17/20/22
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N, V, 1h 54' **Commedia**

CERVINIA Des Guides — Tel. (0166) 948.473 — Ore 20/22
Le buttane — *di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, [illegible], L. Sardo (Italia [illegible])* — La storia quotidiana di un [illegible] di prostitute e un travestito a Palermo, [illegible] qualche sorriso, violenze, [illegible]. Dal libro di Grimaldi. V, M. 14 1h 25' **Drammatico**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 8000
CHIUSO

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — [illegible]: 19,50/22,15
OGGI [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Freaked-Sgorbi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Aria cond. Sala 1: **Fatal Instinct.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Demolition man.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,45; 19,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible] **Doppia azione.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** [illegible] 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gozzi 5. **Nella giungla di cemento.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 5. **Basta vincere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Avik e Albertine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. [illegible]tino. **Una bionda sotto scorta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/3 + L'insulto finale.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible]O [illegible] via Monferrato 8. Aria condizionata. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Padre Daens.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria [illegible]
NUOVO [illegible] via Venalzio 8. **Mister [illegible] Hoop.** Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il [illegible].** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo gi[illegible].** Or.: 16,30; 1[illegible]30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a Mosca.** Non vietato. [illegible]: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre [illegible] cuori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Venerdì 9 settembre ore 21 serata di gala in onore del maestro Cesare Gallino per il suo 90° compleanno. Partecipano P. Pok e M. Vukotic. Orchestra del Teatro Regio diretta da M. Rota. Coordinamento artistico di M. Scaglione. Posto unico L. 10.000. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815 241-242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2 settembre riapertura oggi. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517 6246 - 544.562. Dal 5 al 10 sett. proroga conferme [illegible] posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 sett. vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbonamento a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Le chateau de Aigle**

Tele Alpi
12,40, 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Sleeping car**, film
15 — **Dottori con le ali**, telefilm
16 — **Cantaitalia**
17 — **Crazy dance**
17,30 **Tad**, programma musicale
18 — **Don Chuck castoro**, cartone animato
20,30 **31° Giro ciclistico della Valle d'Aosta**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
19; 22,30 **Tg regionale**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
8; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Tv [illegible] Romande
[illegible]
9,25 **Temps présent**
10,20 **Notre belle famille**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Helena**
13,30 **Bergerac**
[illegible] **Les [illegible] de Huckleberry Finn**
16,10 **La petite maison dans la prairie**
17,10 **Orson et Olivia**
18,50 **Teledue**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Passe moi les jumelles**
20,55 **Log-métrage**
22,30 **Fans de sport**
23,30 **Sydney police**
0,20 **Tj nuit**

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

[illegible]io [illegible] Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Ala[illegible]**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Diritto di vivere**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible]dio Valle d'Aosta [illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle [illegible]** informazione
15 — **Free music sound** con Audrey
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

[illegible] Club
9 — **Musica m[illegible]**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **45666**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club m[illegible]**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallée news**
10 — **Contatto radio**, con S. Mondelni
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
[illegible] **I barocchi** con Ange

Top Italia [illegible]
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, [illegible]
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **In[illegible] news**
9,30 **Oroscopo**
12,20 **Mago Ogino**
16 — **Rock café** con Federico

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit[illegible]**

Ieri è stata la gran giornata di Roberto Dal Sie, venticinquenne veneziano

Il Giro della Valle parla veneto

Il giovane, alla sua quarta vittoria stagionale, ha coronato il successo dopo una fuga solitaria di quasi 50 chilometri. Oggi si corre la seconda tappa: Saint-Vincent/Fontainemôre di 140 chilometri

Ciclisti che partecipano al Giro della Valle d'Aosta: oggi la seconda tappa Saint-Vincent/Fontainemôre, di 140 chilometri

SAINT-VINCENT. Il Giro del[illegible] Valle d'Aosta continua [illegible] parlare veneto. Dopo la vittoria del Gs Eco Idrojet nel cronoprologo a squadre di lunedì pomeriggio [illegible] Fénis, che aveva permesso a Andrea Zatti di indossare la prima maglia di leader, quella di ieri [illegible] stata la gran giornata di Roberto Dal Sie, venticinquenne venezia[illegible] di Musile del Piave che sul traguardo di Saint-Vincent ha coronato [illegible] successo una fuga solitaria di quasi [illegible] chilometri. Ma [illegible] basta. Sono veneti pure il secondo arrivato, Luca Monfredini, il terzo, Denis Zanette [illegible] il quarto Daniele Sgnaolin, a palese conferma della bontà del vivaio di [illegible] delle regioni-guida del movimento ciclistico nazionale.

Dal Sie, compaesano e spesso compagno di allenamenti del grande Moreno Argentin, [illegible] uscito [illegible] progressione dal gruppo sulle prime rampe del Col di Joux in caccia [illegible] un plotoncino [illegible] attaccanti che comprendeva anche l'azzurro Borghi, reduce dalla prova iridata [illegible] Capo d'Orlando. Raggiunti e superati, uno alla volta, i battistrada (l'ultimo a cedere è stato proprio Borghi), Dal Sie è rimasto solo al comando a metà salita [illegible] da allora non ha più avuto problemi [illegible] mantenere la [illegible] leadership. Sulla sommità del Colle (chilometri [illegible] di corsa, 36 all'arrivo), il veneziano [illegible] transitato con 33" su Monfredini, uscito a [illegible] volta [illegible] gruppo [illegible] 1'20" su un drappello di 11 corridori, tra cui il lombardo Dario Frigo, l'altro azzurro Pistore, l'ex professionista Tonetti (secondo [illegible] due precedenti edizioni del Giro dalla Valle), il francese Halgand e il grande favorito Leonardo Piepoli, vincitore dell'ultimo Giro d'Italia dilettanti. Quest'ultimo aveva regolarmente preso il via nonostante il parere contrario dei sanitari dell'ospedale di Ivrea, dove il corridore era stato ricoverato domenica dopo la caduta occorsagli durante la Torino-Valtournenche.

Nella fase finale della corsa le posizioni non sono più cambiate e Dal Sie è stato molto bravo a cogliere la quarta vittoria stagionale, con 48" su Monfredini e 1'20" sugli immediati inseguitori.

Il primo dei portacolori dell'unica squadra valdostana in gara, [illegible] Nus Fénis, è stato Riccardo Nagliato, giunto 85° a 13'36" dal vincitore, mentre gli altri 4 sono arrivati [illegible] il gruppo più numeroso dopo 20'41". Va però ricordato che la prima fuga del Giro, sulle [illegible] attorno a Fénis, è stata operata subito dopo la partenza da Wilhem Bonato, rimasto al [illegible] per 13 chilometri con 1' di vantaggio massimo. Il pupillo di Albino Voyat si è così aggiudicato il premio assegnato giornalmente dai giornalisti al seguito al corridore più combattivo.

Con Dal Sie nuovo leader, il Giro affronta oggi la seconda tappa: Saint-Vincent/Fontainemôre di 140 chilometri.

[illegible] Bocca

Ordine [illegible] arrivo. 1° Roberto Dal Sie (Gs Eco Idrojet) chilometri 128 in 3 h 18'41" media km/h 40,402; 2° Luca Monfredini (Sc Padovani) a 48"; 3° Denis Zanette (Maglifici Mg Boys) a 1'20"; 4° Daniele Sgnaolin (Eco Idrojet) s.t.; 5° Patrice Halgand (Véloclub Annemasse).

SPORT FLASH

CALCIO

Pareggio tra Saint-Vincent/Châtillon e Abbiategrasso

E' finita 2 a 2 l'amichevole tra l'Abbiategrasso e il Saint-Vincent/Châtillon. Dopo il vantaggio dei lombardi, la squadra di Caviglia ribaltava la situazione con Pisasale e con Gattuso, ma veniva raggiunta nei minuti di recupero. La società biancoazzurra dovrebbe chiudere domani la trattativa per l'acquisto del libero Caponi del Rapallo.

[illegible]

Laurent Ottoz si ritira dal meeting [illegible]

Una tripla falsa partenza (con lui Jackson e Maccarone) non rilevata dai giudici hanno costretto al ritiro Laurent Ottoz nel meeting di Rieti. Ottoz si [illegible] fermato, mentre gli altri hanno proseguito e il britannico Jackson (con [illegible] regolare, +1,2) ha vinto in 13'07. Laurent spera di trovare posto questa sera tra i big dei 110 ostacoli [illegible] Grand Prix [illegible] nella finale del Golden Four a Berlino dove ci sarà anche Roberta Brunet. Altrimenti ci riproverà domenica 18 a Cagliari.

[illegible]

I risultati [illegible] «Coppa Bruno Tex 2»

Successo tecnico [illegible] partecipanti alla «Coppa Bruno Tex 2» di golf. Stefano Ruschetta con 68 colpi ha fatto il primo netto, mentre Gianni Ghirardo il primo lordo. Nella categoria lady successo per Milena Gomiero, con Stefano Fracassi [illegible] Matteo Barmasse vincitori [illegible] i seniores e gli juniores. Domenica prossima a Gignod si disputerà la Coppa Bmw.

[illegible]

Il quarto Memorial Giancarlo Dovigo

Grande entusiasmo sulla collina [illegible] Quart per il quarto Memorial Giancarlo Dovigo di staffetta organizzato dalla Pro loco [illegible] dalla locale [illegible] Ana. In mountain bike ha vinto Italo Arlian su Ciro Acheron e Didier Nucase. Nel calcio, tiro [illegible] bersaglio, Alessandro Morabito davanti [illegible] René Zillio e Bruno Pallua. Nelle bocce, punto [illegible] volo, ha vinto Lorenzo Daudry su Ivo Daudry [illegible] Franco Torgneur. Nella «palet» di tsan Ildo Desandré su Roberto Moin e Dino Bionaz. Il Trofeo Dovigo [illegible] andato alla sezione tsan [illegible] Donato Nucase, Didier Nucase, René Lilio [illegible] Franco Bionaz.

[illegible]

Il concorso completo [illegible] Rhêmes-Notre-Dame

Vittoria di [illegible] cavaliere piemontese nel concorso completo di equitazione disputato a Rhemes-Notre-Dame. Si è imposto Gianni Troncatti [illegible] Eros davanti all'amazzone lombarda Francesca Fornarelli. Tra i valdostani ha ottenuto il settimo posto Cristina Bestetti su Windsurf e in ottava posizione Tiziano Bedostri [illegible] Gold.

SCI [illegible]

Nella gara nazionale organizzata a Nus

Il «duello» con Cuaz poi vince Maguet

NUS. [illegible] Petit Fenis a Saint Barthelemy: [illegible] stato questo l'itinerario di 12 chilometri affrontato dai partecipanti [illegible] seconda edizione della «Ski Roll d'Estate» organizzata a Nus ed inserita in calendario nazionale.

Non c'era quest'anno a fare da stella alla manifestazione Stefania Belmondo, ma [illegible] gara [illegible] risultata comunque appassionante: interessante il duello tra gli amici e compagni di squadra dello Ski Roll Comunità Montana Monte Cervino Roberto Maguet di Torgnon e Rolando Cuaz di Aosta. A vincere [illegible] Lignan dopo una possente volata è stato Maguet che ha sfruttato [illegible] momento di ottima forma.

Alla gara hanno preso parte poco più di 100 atleti. Maguet si è imposto in 41'33' [illegible] secondo [illegible] Cuaz, 28' [illegible] Milto Gallet del Cervino, 45' [illegible] Edy Guala [illegible] Cervino.

Tra i master I ha vinto Alfon[illegible] Pagliero dell'Aosta [illegible] Natalino Massoni [illegible] Luigi Messelod, nei master II il pinerolese Giulio Chauvie ha preceduto Aldo Gyppaz e Silvio Gallet.

Tra [illegible] donne Anna Maria Lato del Cedas Iat Torino ha preceduto la [illegible] Pagliaroli e la torinese Raffaela Volpi; quarta M[illegible] Mobon e quinta Nicoletta Apere mentre nelle master ha vinto Maria Teresa Nozza della Cedas Fiat.

Nelle categorie giovani hanno vinto Andrea Montanari di Angrogna e Valentina Machet del Cervino (seconda Floriana Accorsini), negli esordienti Jules Pession del Cervino (secondo Igor Zanetti e terzo Omar Garda) ed Emy Chatrian del Cervino (seconda Alessandra Biagi).

Nei cadetti Ruben Chatrian del Cervino (secondo Fabrizio Lombard e terzo Patrick Lillaz) e Antonella Chiovia di Angrogna (seconda Katia Mobon), negli allievi Marco Baù di Ventimiglia e Marianna Lorenzini del Pell e Oss Milano.

Tra gli juniores [illegible] Diego Chapellu [illegible] Cervino (oltre due minuti su Marco Favre) e Silvia Ferrareso della Cedas Fiat.

[c. c.]

[illegible]

Stasera l'Aosta contro l'Alessandria nella partita di ritorno del primo turno della competizione tricolore

In Coppa Italia, pensando al campionato

Non saranno in squadra Cocca, Colnaghi e Milani, infortunati

Il portiere Orazio Buda sarà nella formazione che oggi affronta l'Alessandria

[illegible] E' tempo di Coppa Italia per l'Aosta. Questa sera al «Puchoz» i rossoneri affrontano (inizio all[illegible] 20,30) l'Alessandria nella partita di ritorno del primo turno della competizione tricolore. Dopo lo 0-0 maturato [illegible] «Moccagatta», la squadra [illegible] presidente Pavan spera di sfruttare il fattore campo per eliminare una compagine di categoria superiore.

«I [illegible] pensieri sono rivolti soprattutto al campionato - dice l'allenatore Marco Taffi -, però dopo aver imposto [illegible] grigi il pareggio senza reti all'andata, cercheremo di strappare il passaggio al secondo turno di Coppa. Deciderò [illegible] formazione all'ultimo momento sia perchè alcuni giocatori non sono in condizioni fisiche ideali, e ne verificherò la disponibilità qualche minuto prima di scendere in campo, sia perchè rimane ancora qualche problema [illegible] transfer».

Difficilmente saranno della partita Cocca, Colnaghi e Milani (inutile rischiarli con il pericolo [illegible] perderli per l'esordio in campionato), mentre Ferrari e Schiavo attendono soltanto il perfezionamento del cartellinaggio per fare l'esordio. L'Aosta dovrebbe schierarsi [illegible] Buda, Ferrari (Georgy), Degioz, Guida, Mascheroni, Lessio, Gargani, Schiavo (Ceccato), Chiappara, Ferretti, Lenta.

«In caso [illegible] forfait di qualche titolare - spiega Ta[illegible] - ci sar[illegible] spazio per i giovani della squadra Berretti. Trovarci di fronte a una compagine di categoria superiore ci darà sicuramente i giusti stimoli per ben figurare».

I tifosi rossoneri avranno l'opportunità di vedere il nuovo modulo tattico a centrocampo. Con la partenza di Rossi, non ci sarà più un tornante sulla fascia destra, ma tre mediani (un centrale e due laterali) con l'avanzamento di Ferretti alle spalle degli attaccanti. Una formula che dovrebbe garantire [illegible] maggiore propensione alla manovra offensiva.

Non ci saranno, invece, no[illegible] [illegible] disposizione in linea difensiva. Buda avrà sempre davanti quattro giocatori disposti senza marcature fisse. «Già nella passata stagione il reparto arretrato - sottolinea il portiere aostano - aveva da[illegible] dimostrazione di solidità. Adesso sono arrivati giocatori rapidi [illegible] già abituati alla zona, pertanto dovremmo essere ancor più sicuri. Abbiamo svolto una preparazione molto dura, che darà i frutti nel corso della stagione».

«Cercheremo di regalare ai tifosi la prima soddisfazione dell'annata - aggiunge Orazio Buda -. Superare l'Alessandria significherebbe acquisire una notevole iniezione [illegible] fiducia per il debutto in campionato che sarà domenica».

Proseguono intanto le trattative del direttore sportivo Sergio Borgo e del vice presidente Leo Guglielminotti per definire gli arrivi dell'attaccante Danilo Di Vincenzo del Pavia (13 reti la scorsa stagione all'Aquila) e del centrocampista Massimo Peluffo del Livorno.

Sigfrido [illegible]

STAGIONE [illegible]

In vendita abbonamenti

Sono in vendita da oggi gli abbonamenti per la stagione sportiva 1994/95 dell'Aosta calcio. I dirigenti del sodalizio rossonero hanno deciso di mantenere gli stessi prezzi della passata stagione: 250 mila lire le tribune e 150 mila lire i popolari per le 17 partite casalinghe. [illegible] campionato prenderà [illegible] via il 4 settembre con l'incontro casalingo contro il Legnano e si concluderà [illegible] 21 maggio [illegible] contro [illegible] Saronno.

Gli abbonamenti [illegible] in vendita [illegible] stadio Puchoz, alla tab[illegible]cheria Bolzon in corso Saint-Martin de Corléans, al bar Sport in via De Tillier e al bar du Théâtre in via Xavier de Maistre. I ragazzi fino a 14 [illegible] avranno diritto all'entrata gratuita, mentre i giovani dai 15 ai 18 anni potranno usufruire degli abbonamenti ridotti, al prezzo di 200 mila lire per [illegible] tribune e di 100 mila lire per i popolari.

[s. b.]

[illegible]

Si gareggia per 34 chilometri da Passy [illegible] Bonneville sulle acque dell'Arve che scende lungo la Vallée du Mont Blanc

I campionati mondiali oggi «traslocano» in Savoia

Ieri il titolo di fondo è andato ai francesi. Squalificato l'equipaggio valdostano

VILLENEUVE. I campionati mondiali di rafting traslocano oggi per sole 24 [illegible] in Francia per i 34 chilometri dell'orienteering che dalle ore 13 in avanti assegneranno la quar[illegible] maglia iridata. [illegible] gareggia da Passy a Bonneville sulle acque dell'Arve che scende lungo la Vallée du Mont Blanc. In serata grande spettacolo pirotecnico per l'intero «circo» del rafting.

Ci saranno accoglienze trion[illegible] quest'oggi in terra savoiarda per i rafters francesi che, dopo l'argento di sabato della squadra di Adventures Payraud, hanno conquistato il titolo mondiale di fondo dominando [illegible] la squadra di Francia 3 Arc Aventures sugli 8 chilometri da Leverogne a Chavonne. I transalpini [illegible] sono imposti [illegible] 22'28"6 con David Bicheron, Pierre Luc Bottard, Samuel Gaidoz, Eric Peymirat, Albert Volpe [illegible] l'inglese Mike Bennett [illegible] un vantaggio [illegible] su Svizzera 1, 11"7 [illegible] Italia 4 River Side Piemonte (terza [illegible] degli azzurri dopo l'argento [illegible] il bronzo in velocità di altoatesini e trentini), 18"8 sui campioni mondiali di salvataggio di Slovenia 1, 22"7 su Russia 1, 31"6 sui trentini [illegible] Italia 1 Nescafé Val di Sole. A seguire i campioni mondiali di velocità di Slovenia 1, la Slovacchia, la Spagna e la Slovenia [illegible]. La partecipazione alle gare di Rafting Aventure Vallée d'Aoste è stata caratterizzata per la seconda volta dall'indisciplina: [illegible] la formazione [illegible] casa, dopo aver ottenuto il decimo tempo, è stata squalificata dalla giuria.

«Nel consiglio di [illegible] di stamattina - sottolinea il segretario generale Airaf e membro del Comitato Organizzatore - avevamo chiaramente spiegato le [illegible] per l'abbigliamento, per evitare di vedere scendere rafter a torso nudo, [illegible] l'assetto di pagaiata. [illegible] squadra [illegible] Aranas, Seleznev, Pellin, Messina, Alemanni e Portalupi non ha rispettato la seconda norma: sono partiti seduti a cavalcioni dei tubolari con le gambe fuori dal gommone anziché all'interno come vuole [illegible] regolamento». Molta curiosità desta anche [illegible] prova degli australiani che danno spettacolo (sabato hanno effettuato un impressionante «eskimo» nel quarto grado di Villeneuve, rovesciamento e raddrizzamento del gommone con l'equipaggio intero) ma che per lo spirito di gruppo. Continuano a gareggiare tutti insieme in sette, pregiudicando così grandi risultati più facilmente ottenibili se l'equipaggio fosse meno numeroso. Una [illegible] difficile quella di ieri: i concorrenti a Mecosse dovevano scendere dal gommone, trasbordare per 4 minuti di neutralizzazione e riprendere ad affrontare le rapide della Dora Baltea.

Cesarino Cerise

Stefano Pellin [illegible] è «laureato» campione italiano di hydrospeed

Stefano Pellin di Courmayeur

VILLENEUVE. Stefano Pellin di Courmayeur, tesserato del Rafting Aventure Vallée d'Aoste, si [illegible] laureato campione italiano [illegible] hydrospeed (piccole imbarcazioni, autentici bob d'acqua) sulle acque della Dora Baltea a Villeneuve.

Pellin ha vinto sabato la gara [illegible] velocità sui [illegible] chilometri in 8'33"5 precedendo di 8 secondi Vincenzo Pane del Fuori Rotta Firenze e di 17" l'aostano Paolo Vuillermoz del Rafting Aventure Vallée d'Aoste. Nella seconda gara a cronometro [illegible] domenica sulla distanza dei [illegible] chilometri [illegible] successo è andato [illegible] Claudio Allora dell'Hydro Valsesia in 20'03"6 davanti a Stefano Pellin staccato di appena 1 secondo e 1 decimo, mentre in terza posizione è terminato Vincenzo Pane del Fuori Rotta Firenze [illegible] 37 secondi.

Tra i valdostani Luca Cantele è terminato quinto a 1'17" mentre Paolo Vuillermoz ha dato forfait per altri impegni sportivi (mountain bike). Nella classifica finale del campionato italiano Pellin [illegible] 35 punti precede il valsesiano Allora con 30 e il toscano Pane con 27, Paolo Vuillermoz ha chiuso all'ottavo posto e Luca Cantele [illegible] nono. Alla spettacolare gara hanno preso parte specialisti valdostani, piemontesi, toscani [illegible] lombardi.

«E' stata un'esperienza entusiasmante e molto bella anche perché inserita nel contesto del mondiale [illegible] rafting nella Comunità Grand Paradis -sottolinea Stefano Pellin, neo campione italiano - [illegible] è dimostrato che anche con l'hydrospeed si può garantire spettacolo e raccogliere emozioni forti».

[c. c.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 31 Agosto 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Agricoltori preoccupati per l'assenza di piogge [illegible] pochi giorni dalla vendemmia

Allarme siccità nell'Astigiano

Rischia di essere compromessa la maturazione delle uve. Si temono consistenti perdite per il mais
Scarse le fienagioni. I tecnici: «Ma la situazione non è ancora grave se arriverà presto l'acqua»

ASTI. «Non si può ancora definire siccità, ma se continua così molti raccolti patiranno».

Questo, in sintesi il parere di tecnici agrari, funzionari delle organizzazioni professionali ed agricoltori, che [illegible] questi giorni attendono una provvidenziale pioggia per assecondare la maturazione [illegible] di mais, uva e frutta.

Da circa tre mesi imperversa il caldo afoso ed a farne le spese ancora una volta [illegible] l'agricoltura. In particolare il mais non riesce a giungere a maturazione [illegible] modo normale, a meno che le aziende agricole siano dotate [illegible] impianti di irrigazione, spesso costosissimi, per far «rimpolpare» [illegible] l'acqua le striminzite pannocchie. «Tutti sperano in una pioggia, possibilmente [illegible] torrenziale - commenta il tecnico della Coldiretti Pier Paolo Morino - altrimenti si salverà solo chi ha gli impianti di irrigazione a scorrimento oppure a pioggia, e da noi sono pochissimi».

Nell'Astigiano [illegible] coltura del mais [illegible] diffusa nelle zone [illegible] pianura vicino al Tanaro e nel Villanovese. Un impianto fisso per innaffiare costa una cinquantina di milioni e pochi agricoltori se lo possono permettere. L'altro metodo di irrigazione è meno caro (circa 4 milioni), ma necessita dell'energia di un trattore e di molta [illegible] d'opera. Ecco allora che da sempre i coltivatori si affidano alla natura che negli ultimi [illegible] soprattutto con il mais si [illegible] comportata in modo capriccioso. Molti ricordano ancora il mancato raccolto dell'anno scorso [illegible] quando i campi furono allagati dagli alluvioni di fine settembre, vanificando il lavoro di mesi. La mancanza d'acqua ha influito anche sulle fienagioni (ormai l'ultimo taglio è [illegible] nei fienili dalla fine di luglio), quest'anno particolarmente [illegible] Meno problemi per soia e girasoli, ma comunque il '94 non [illegible] di certo [illegible] come un anno di eccelsa produzione. La siccità persistente [illegible] anche danneggiando la frutta e cominciano a lamentarsi i coltivatori di pesche e mele. «Sarà difficile in zona raggiungere una pezzatura ottimale per le [illegible] - spiega il frutticoltore Riccardo Pavese di Calamandrana - ci vorrebbero almeno due giorni di pioggia consecutivi». In linea [illegible] massima comunque, [illegible] mele golden saranno «pronte» per la fine della prossima settimana. Nessun rischio invece per i vigneti: le piante sono robuste ed abituate a sopportare bruschi sbalzi termici. [illegible] indubbio però che adesso, nella fase di maturazione [illegible] grappoli, una pioggia sarebbe vera [illegible] - aggiunge il tecnico Pier Paolo [illegible]. In questo fine settimana debutterà la vendemmia delle uve di Pinot nero e dello Chardonnay ed i coltivatori di Moscato stanno già preparandosi ad un raccolto anticipato, si mormora verso fine della prossima settimana. Dalla Regione intanto, arriva la [illegible] che l'as[illegible] all'agricoltura Lido [illegible] ha convocato la commissione paritetica per lunedì 5 settembre: all'ordine del giorno, oltre la fissazione dell'inizio vendemmia, l'attesa discussione sul prezzo dell'accordo interprofessionale e sull'eventuale riconoscimento [illegible] premio di qualità per le [illegible] migliori.

Enrica Carrato

Pronti gli indennizzi

L'ufficio Agricoltura del Comune di Asti ha reso noto che, con decreto ministeriale del 26 luglio 1994, è stata dichiarata l'esistenza del carattere eccezionale delle brinate e gelate che si sono verificate sul territorio comunale nel periodo 6-16 aprile '94. Il provvedimento è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n° 184. Il riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi fa scattare gli indennizzi previsti dalla «Nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale». Gli imprenditori agricoli interessati dovranno presentare domanda [illegible] il 22 settembre. I moduli di domanda vanno ritirati al Servizio decentrato per l'Agricoltura, in piazza Astesano [illegible] (tel.547861, o alle organizzazioni di categoria. Le domande di intervento, corredate da un certificato di stato di famiglia, vanno invece consegnate all'ufficio Agricoltura del Comune, in piazza Saragat 2, tel.399312 (dal lunedì al sab[illegible] dalel ore 8.30 alle 12,30).

A pochi giorni dalla vendemmia nei vigneti astigiani si [illegible] i danni della siccità protratta

IL MIO PAESE
Nel rifugio di Passerano

Leonardo De Nardis di Prata (nella foto) racconta Passerano, il paese eletto a rifugio per sfuggire «al [illegible]mbusto e agli affanni della città» SERVIZIO A PAGINA 33

ESAMI DI RIPARAZIONE
Aule aperte per 1700

Da domani nelle Superiori si [illegible] gli esami di riparazione, gli ultimi. Dal prossimo [illegible] non sarà più possibile riparare a settembre SERVIZIO A PAGINA 32

Cellarengo, infortunio sul lavoro in un cantiere nella centrale via delle Scuole

Ha le gambe intrappolate nel cingolo

Un operaio di 41 anni stava livellando il terreno, quando la pala meccanica si è improvvisamente ribaltata
E' intervenuto l'elisoccorso. E' ricoverato al Cto di Torino in prognosi riservata per numerose lesioni e fratture

CELLARENGO. Grave infortunio sul lavoro [illegible] di pomeriggio in un cantiere edile nel [illegible]tro del paese. Ne è rimasto vittima Giovanni Gaido, 41 anni, residente a Carmagnola, in via Tuninetti 12.

L'uomo si trova ricoverato al Cto di Torino [illegible] una sospetta lesione alla colonna vertebrale, fratture multiple alle gambe [illegible]

Lunedì l'operaio stava lavorando nella casa in costruzione di Antonio Ghignone, impresario di Cellarengo, nella centrale via delle Scuole.

Alla guida [illegible] una pala cingolata, [illegible] manovrando per livellare il terreno quando, forse a causa di uno smottamento, ha perso il controllo del m[illegible] che si è rovesciato. Gaido è rimasto con le gambe intrappolate sotto [illegible] cingolo. La disgrazia [illegible] ha avuto testimoni e i carabinieri stanno indagando per ricostruire la dinamica dll'incidente.

«Ho sentito delle urla disperate e mi sono precipitato - racconta Tomaso Accossato, vigile in paese, tra i primi a prestare soccorso a Gaido - Quando sono arrivato e l'ho visto sotto la pala, ho subito cercato aiuto».

Mentre un passante [illegible] accanto [illegible] manovale ferito tentando di aiutarlo a liberarsi, Accossato si è precipitato a telefonare all'elisoccorso.

«Aveva [illegible] ferita alla testa - racconta ancora [illegible] vigile - forse dovuta alla caduta e i segni del cingolo sulle gambe, ma non [illegible] perso molto sangue».

I soccorsi sono stati immediati: dopo pochi minuti [illegible] chiamata, l'elisoccorso è atterrato a circa cinquanta metri [illegible] luogo dell'incidente consentendo all'equipe medica di prestare le prime cure al ferito.

Gaido è stato poi caricato ancora in stato di choc e portato al Cto [illegible] Torino dove i medici hanno riscontrato [illegible] sospette lesioni. Ora è in prognosi riservata. Questo è il secondo episodio in pochi giorni che scuote la vita del paese: ieri si sono svolti i funerali di Luigi Pettinati, [illegible] anni, direttore del dipartimento di traumatologia, ortopedia e Medicina del lavoro al Cto di Torino, stroncato da [illegible] infarto sabato sera. Il medico (originario di Torino, ma residente a Cellarengo da oltre quarant'anni) era molto conosciuto e stimato nella comunità scientifica. Due anni fa l'amministrazione lo aveva nominato cittadino [illegible] insieme alla moglie Elsa Rosetta (attiva in [illegible] associazioni [illegible] volontariato). **(m. t.)**

VILLANOVA
Scontro tra auto

Scontro, lunedì verso [illegible] 19, sulla statale Asti-Torino, poco dopo l'abitato di Villanova. Per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale [illegible] Asti, la Renault Clio condotta da Lucia Campia, 23 anni, abitante a Cortazzone, [illegible] località Briccarello 9, che stava viaggiando in direzione di Chieri, si è scontrata con la Opel Kadett condotta da Sandra Pregno, 26 anni, residente a Villanova, strada Isolabella 2, che si era immessa sulla statale da una stradina laterale.

Fortunatamente lo scontro non ha avuto esiti gravi per le due conducenti. Sandra Pregno è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Chieri: dopo gli accertamenti, i medici l'hanni giudicata guaribile in 10 giorni, per un trauma facciale. Lucia Campia, medicata invece al pronto soccorso di Asti, è stata giudicata guaribile in 7 giorni. **(r. s.)**

Disattivato il sistema d'allarme in una villa

Furto a Cantarana con lo schiumogeno

CANTARANA. Con uno schiumogeno hanno disattivato il sofisticato sistema dell'allarme svaligiando poi l'abitazione in tutta calma.

E' successo a Cantarana in regione Bricco Morra 1 nella casa di campagna di un commercialista torinese, Angelo Boscolo, [illegible] anni, via Matteotti.

Il professionista ha denunciato la sparizione di preziosi [illegible] altri oggetti per un valore complessivo di circa 200 milioni.

I ladri, probabilmente esperti di elettronica, hanno agito indisturbati durante la notte approfittando dell'assenza dei padroni di [illegible]. Dapprima hanno disattivato i contatori della lu[illegible] mettendo poi a tacere la [illegible]na [illegible] sistema d'allarme. In quest'ultimo caso gli sconosciuti sono ricorsi ad un curioso stratagemma: nelle trombe hanno versato dello schiumogeno.

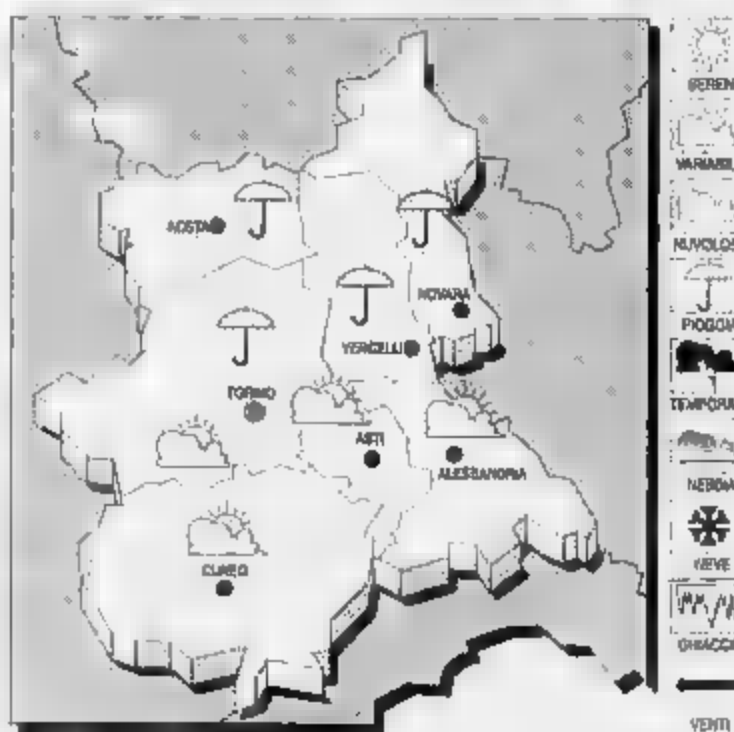
Indisturbati, hanno quindi forzato una finestra e si sono poi dedicati alla razzia di oggetti che erano custoditi nell'abitazione.

Del bottino fanno parte: tre televisori, un videoregistratore, due radio, un impianto di registrazione, quattro macchine fotografiche e relativi accessori, due pellicce in visone, oltre a sette tappeti persiani. La refurtiva è [illegible] caricata [illegible] di un furgone parcheggiato davanti all'abitazione.

Secondo i primi accertamenti [illegible] valore degli oggetti rubati ammonterebbe a 200 milioni.

L'episodio è stato denunciato [illegible] carabinieri della stazione di Villafranca.

Altro colpo a Castello d'Annone, in regione Poggio, nello stabilimento «Invex» (produce [illegible] isolanti). I ladri si sono impossessati di interruttori per cabine elettriche e cavi elettrici per un importo di alcuni milioni. [illegible] sporgere denuncia ai carabinieri è stata la guardia giurata, Luigi Moiso, 46 anni, [illegible] Quattordio. **(r. gon.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni, anche temporalesche, specie sui rilievi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile [illegible] locali addensamenti; dalla serata aumento della nuvolosità.

LE [illegible] DI IERI AD ASTI
Max: 31; min: 16; media: 23

UN ANNO FA
Max: 23; min: 10; [illegible]ia: 17

[illegible]PERA[illegible]E IN [illegible]
Torino 28; Aosta 25; Cuneo 26; Novara 29; Vercelli 26; Alessandria 30.

Il sindaco: «Quel pezzo è un monumento: chi l'ha preso lo restituisca»

Rubano la fontana di Rocchetta

I ladri hanno portato via la storica vasca

ROCCHETTA TANARO. Per gli abitanti di piazza Italia [illegible] stato un triste risveglio: al mattino si sono affacciati alle finestra [illegible] hanno strabuzzato gli occhi. Eppure non era un brutto sogno: la vecchia [illegible] della fontana pubblica, considerata in paese un monumento, non c'era più. Qualche ladro di ricordi durante la notte l'aveva portata via, senza fare [illegible] minimo rumore.

Armati di chiavi inglesi, gli autori del furto hanno svitato i bulloni che tenevano assieme vaschetta [illegible] pompa, che faceva da blocco portante. Poi, i ladri l'hanno caricata [illegible] un furgone [illegible] sono allontanati.

Gli sconosciuti hanno invece rinunciato ad impossessarsi della fontana. «Probabilmente [illegible] troppo pesante e hanno lasciato perdere» [illegible] ancora incredulo Stefano Icardi, da oltre vent'anni sindaco del paese.

La vaschetta rubata è un pezzo [illegible] antiquariato (risale agli inizi del secolo scorso) ma di scarso valore economico.

Per anni la pompa pubblica aveva servito le massaie [illegible] paese, che quotidianamente facevano la fila per approvigionamento dell'acqua. Dal '59, quarant'anni dopo la realizzazione dell'acquedotto, era andata [illegible] pensione.

Il Comune l'aveva poi recentemente fatta restaurare, innalzandola a monumento del paese. [illegible] valore è [illegible] cosa che meno ci interessa - aggiunge il sindaco - quel furto è una profanazione alla memoria storica del nostro paese». Icardi tenta anche [illegible] pizzicare le corde della bontà [illegible] «soliti ignoti»: «Invito i ladri - dice - a restituirla: è una forma di rispetto per la gente del paese». **(r. gon.)**

A sinistra una [illegible] immagine della fontana di Rocchetta Tanaro. Sopra il sindaco Stefano Icardi, accanto al monumento privo [illegible] vasca.
(FOTO MORAN)

Da domani nelle scuole superiori si iniziano gli esami di riparazione

Rimandati: gli ultimi 1700

Dal prossimo anno non sarà più possibile «recuperare» a settembre. Il parere del provveditore Patritti «Creavano lentezze nella nomina dei docenti». Dubbi e perplessità sull'applicazione della nuova normativa

ASTI. Bocciati dal ministro della Pubblica istruzione, domani sarà l'«ultima volta» degli esami di riparazione.

[illegible] affrontare le prove si ritroveranno 1695 studenti (33,9 per cento degli scrutinati a giugno) di Asti e provincia.

Un addio senza rimpianti arriva dal provveditore agli Studi, Aldo Patritti: «Creavano ulteriori lentezze nella nomina dei docenti - dice - Fino all'ultimo non [illegible] sapeva quanti alunni avrebbero formato le classi».

A tutt'oggi, però, non si conosce molto della mini-riforma che abolisce gli esami e introduce corsi di sostegno durante l'anno. «Andremo a Roma, lunedì e martedì, e lì ci diranno» spiega Patritti.

«Un bene per le famiglie, [illegible] un punto [illegible] vista economico - esordisce Walter Pescarmona, vicepreside del liceo scientifico «Vercelli» - Ma in pratica [illegible] funzionerà? Cosa [illegible] sarà delle altre attività para-scolastiche, [illegible] gli insegnanti dovranno occuparsi del sostegno? E soprattutto, quali insegnanti saranno destinati a questo compito?».

Il «Vercelli» ha istituito a giugno dieci lezioni di latino, matematica e lingua e altrettante di chimica ad agosto, grazie ad un finanziamento della Cassa di Risparmio.

«Una riforma che parte dal tetto invece che dalle fondamenta mi crea sempre qualche perplessità» spiega Giancarlo De Lillo, preside dell'Artom, annunciando per il prossimo anno, test di matematica e italiano per gli studenti delle prime [illegible] classi, così da colmare subito [illegible] le lacune. «Ma [illegible] termine di questi corsi, come sarà valutata la preparazione? Con un esame?» si chiede. Non troppo convinto anche Salvatore Caldini, preside all'istituto d'Arte: «Aspettiamo di leggere il decreto. Gli [illegible] andavano aboliti, ma non rappresentavano certo il problema principale della scuola». Il «sostegno» alle magistrali Monti funziona già per latino e lingua. «Comunque - dice il preside Renato Dellepiane - rimandare aveva [illegible] so[illegible] [illegible] si trattava di poche materie. Nell'abolizione vedo della demagogia». «Sì, ma questi corsi come li dovremo organizzare?» resta l'incognita di Alfio Pellegrini, preside del Sella, condivisa dai colleghi. [m. t.]

Esami di riparazione per 1695 studenti (33,9 per cento degli scrutinati a giugno)

IN BREVE

ASTI

Si riuniscono i Consigli [illegible] Asti Est [illegible] Asti Sud

Lunedì 5 settembre, alle 21, si riunirà il Consiglio di circoscrizione di Asti Est. All'ordine del giorno la situazione delle strutture sociali (Centro civico, etc.), la [illegible] delle assemblee [illegible] quar[illegible] a Praia, San Fedele, Valgera e l'illuminazione del campo di calcio a Praia. Giovedì [illegible], alle 21,30, nella sede del centro civico in via Carlo Alberto Dalla Chiesa, è convocato il Consiglio [illegible] circoscrizione di Asti Sud. Questo l'ordine del giorno: organizzazione della manifestazione «Il Palio veste i colori del tuo borgo», incontro [illegible] i responsabili del gruppo anziani [illegible] del gruppo giovani, lavori [illegible] manutenzione nel territorio di Asti-Sud, realizzazione della prima edizione del ciclostile di quartiere.

MONTECHIARO

Si prepara [illegible] fiera [illegible] razza bovina piemontese

Martedì [illegible] settembre [illegible] terrà (alle 9 nella piazza del Mercato) la tradizionale fiera [illegible] bestiame [illegible] la mostra della razza bovina piemontese e la festa degli allevatori Apa. [m. t.]

ASTI

Incontro dei piccoli proprietari immobiliari

Il 3 settembre alle 9,30, alla sala convegni del Lis hotel in via Roselli 10, l'Uppi (Unione piccoli proprietari immobiliari), promuove un convegno-dibattito su: norme per la sicurezza degli impianti, legge 46/90; norme per l'attuazione [illegible] piano energetico nazionale e condono-sanatoria edilizia. [r. s.]

CUNICO

Lavori [illegible] Casa di riposo «Bagiarini e Monti»

[illegible] di circa [illegible] milioni la spesa per i lavori di sistemazione [illegible] adeguamento che il Comune sta realizzando nella Casa [illegible] riposo «Bagiarini e Monti». [m. t.]

[illegible]

Un parco chiamato Asti nell'ex colonia di Andora

La colonia di Andora, come era oltre [illegible] anni fa [illegible] appare adesso

Italico Sarzanini, ex consigliere comunale [illegible] vicepresidente dell'Usl, interviene [illegible] alcune sue proposte sulla ex colonia astigiana [illegible] Andora.

«A luglio sono [illegible] ospite di amici ad Andora, [illegible] e ben [illegible] città ligure. Ho sentito affermare [illegible] conoscenti lombardi che l'uni[illegible] bruttura di Andora la si deve ad Asti, a causa del degrado del luogo sulla principale via Aurelia, in pieno centro, in cui si trovano gli edifici dell'ex colonia marina di Asti. Con disappunto ho scoper[illegible] che anche cittadini [illegible] Asti in vacanza ad Andora, condividevano le considerazioni dei lombardi, con una sola variante: scaricavano la responsabilità sulle ammini[illegible] che hanno governato [illegible] Asti negli ultimi vent'anni. Poichè tutto ciò [illegible] corrisponde [illegible] vero, voglio cercare di fare chiarezza, soprattutto per ottenere un risarcimento, almeno morale, [illegible] alcune proposte che più avanti formulerò. Intanto d[illegible] precisare che fino [illegible] 1975 la colonia è stata ben gestita dall'Ufficio provincia[illegible] della Gioventù italiana di Asti [illegible] dalla sua costruzione - anni '30 - migliaia di bambini [illegible] bambine di Asti e Provincia sono stati ospitati nella nostra colonia.

«Purtroppo con la promulgazione [illegible] legge n.70/75 riguardante la sopressione degli Enti inutili, il patrimonio della Gioventù Italia[illegible] è stato trasferito alle Regioni. Da allora [illegible] è iniziata una lunga trattativa tra la Regi[illegible] Piemonte e il Comune di Andora interessato all'acquisizione della proprietà. Negli ultimi 20 [illegible] gli immobili dell'ex colonia di Asti, che [illegible] pano[illegible] fronte di circa [illegible] metri, si sono ridotti nelle condizioni, che più delle parole, le fotografie possono documentare.

«Grazie ad una lapide, oggi quasi interamente nascosta da fronde di alberi, ho potuto apprendere che [illegible] colonia di Asti era sorta per [illegible] atto di grande generosità della Cassa di risparmio di Asti che aveva finanziato l'intera costruzione.

«In tutta questa vicenda vi è un lato positivo: il Comune di Andora a tutt'oggi ha lasciato libera la spiaggia dell'ex colonia.

Ho altresì appreso che la lunga trattativa tra la Regione Piemonte ed il Comune di Andora si è finalmente conclusa.

Infatti il 4 agosto '94 è stato convocato [illegible] Consiglio comunale di Andora per deliberare l'acquisizione dell'ex colonia di Asti ed il piano di recupero.

[illegible] chiesto ai gruppi consiliari del Partito popolare italiano in Comune ed in Provincia di esaminare la possibilità di sostenere nelle opportune sedi le sottoindicate iniziative, anche al fine di rimediare alla spogliazione di un patrimonio degli astigiani, ed in particolare al grande danno di immagine che Asti ha dovuto subire per i motivi che ho sopra evidenziato: gli alberi [illegible] a dimora dagli astigiani [illegible] anni fa, devono essere salvati realizzando un parco pubblico, da denominarsi Parco [illegible] Asti; una parte del grande arenile, già in [illegible] alla colonia [illegible] Asti, venga dichiarata spiaggia libera. E' di questi giorni la nobile battaglia della Chiesa Ligure per ottenere l'allargamento delle spiagge libere. A tante famiglie è impossibile poter accedere alle spiagge, quasi tutte date in gestione ai privati, [illegible] causa degli alti costi. La lapide che ricorda la colonia e la donazione della Cassa di Asti [illegible] deve [illegible] distrutta, ma [illegible] posta bene in vista nel costituendo «Parco di Asti».

Italico Sarzanini

Con altre 100 città

Anche ad Asti il «Concerto [illegible] poesia»

ASTI. Si terrà giovedì 8 settembre il primo «Concerto di poesia». L'iniziativa [illegible] svolgerà contemporaneamente in cento città italiane, tra cui Asti. La manifestazione, cui hanno aderito 31 poeti, cui [illegible] aggiungono tre attori che leggeranno testi di autori scomparsi, è stata organizzata alla rivista culturale milanese Harta e dalla Biblioteca consorziale astense. Il concerto si terrà dalle 21 [illegible] palazzo Gazelli di Rossana, [illegible] via Quin[illegible] Sella 53; in caso [illegible] maltempo in via San Martino [illegible].

Partecipano al concerto i poeti Acri, Amich, Asaro, Basso, Bea, Beccaria, Bianco, Bigliuti, Bosia, Bottero, Collo, Conti, Crosetti, Gazelli di Rossana, Gentile, Giordanino, Liuni, Marello, Marocchino, Marra, Origlia, Pavia, Pia, Rabino, Ranieri, Ravetti, Roberto, Salanitri, Scagline e Tartaglino, con gli attori Renzo Arato, Gabriella Forno e Mario Nosengo che leggeranno testi di Grassi, Bagnadentro, Saracco, Colombaro, Miroglio e Lajolo, con la regia di Ovidio Piras. [r. s.]

Viene da Cuneo

Da domani c'è un [illegible] vicequestore

Antonio Nanni, 47 anni, è il nuovo vice questore vicario di Asti

ASTI. Cambio della guardia do[illegible] in questura. Il vice questore vicario Giovanni Selmin, 49 anni, da oltre [illegible] anni ad Asti, prenderà servizio alla questura di Brescia. Nel suo ufficio in [illegible] XXV Aprile, in qualità di vice questore vicario, giungerà Antonio Nanni, 47 anni, primo dirigente alla questura di Cuneo.

Originario di Roma è stato alla questura cuneese per [illegible] anni in qualità di capo [illegible]lla Squadra mobile e del Nucleo Anticrimine. Il dirigente ha ricevuto numerosi riconoscimenti per le indagini legate al sequestro di Federico Isoardi e per operazioni antidroga. [r. s.]

Terminati i sondaggi sull'area indicata per la discarica

Quarto, battaglia tecnica

Il Consorzio: «Proseguono in laboratorio gli accertamenti sulla natura del terreno» Il Comitato ambiente lunedì ha incaricato un professionista per una perizia urbanistica

ASTI. «Per adesso, siamo ancora nella fase di dover capire se l'area di Quarto è geologicamente e tecnicamente adatta ad ospitare una discarica»: Massimo Camussi, presidente [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti fa il punto della lunga odissea che sta portando il suo Ente a risolvere la «grana» dei rifiuti nell'Astigiano.

I sondaggi a Quarto si s[illegible] conclusi la settimana scorsa: la falda acquifera sarebbe a 6-8 metri dalla superfice, ma in laboratorio proseguono gli accertamenti sulla natura del terre[illegible]. «Probabilmente - anticipa Camussi - si dovrà progettare l'impianto totalmente in elevazione per evitare i problemi connessi a opere di canalizzazione e argini, necessari in quanto il sito è nel bacino esondabile [illegible] Tanaro».

Questo per la parte tecnica: rimane, infatti, da chiarire se la discarica è o meno compatibile con il carcere.

Sulle incompatibilità urbanistica e di impatto ambientale, insiste invece [illegible] Comitato [illegible]biente di Quarto, che si è riuni[illegible] lunedì sera. «Abbiamo dato mandato ad un professionista, Gabriele Giordano (ligure, con moglie quartese, ndr) di eseguire [illegible] perizia urbanistica. Un avvocato specializzato nel di[illegible] amministrativo, invece, verificherà la regolarità delle procedure sinora eseguite» fanno sapere dal Comitato. Si punta anche sull'impatto ambientale, ricordando che vi sono abitazioni che sorgono nell'arco di 2-300 metri dall'area della ipotizzata discarica.

La mobilitazione del Comitato continua: venerdì ci sarà un'assemblea [illegible] gli abitanti della frazione, per fare il punto della situazione; per il 7 settembre, invece è stata convoca[illegible] una riunione con le associazioni ambientaliste [illegible] la Circoscrizione.

La pratica «discariche di bacino», intanto, deve affrontare anche i capitoli «Villanova» e [illegible] Est». I sondaggi stanno proseguendo [illegible] due siti, uno indicato dal Consorzio, l'altro [illegible] Comune. [illegible] quest'ultimo già stasera si dovrebbero avere i primi risultati. Per [illegible] bacino Est, presto il Consorzio convocherà [illegible] nuova riunione [illegible] tutti i Comuni interessati. [f. la.]

Sono terminati i sondaggi a Quarto

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]NALE

Quel dehors balneare in corso [illegible]

In corso Alfieri, di fronte alla salita [illegible] [illegible] Fontana, quasi all'angolo di piazza Santa Maria Nuova, [illegible] stato sistemato su di un palchetto un dehors con tanto di ombrelloni, tavolini sedie. Il che costringe macchine e bus a scantonare oppure mettersi [illegible] coda per evitare l'intrusione stradale.

Ma possibile che nel corso principale della città, già intasato dalle macchine che parcheggiano e da altre che posto non trovano, da bus che sono costretti [illegible] fermarsi trovandosi nella strettoia tra la piazza [illegible] via Matteo Prandone che porta [illegible] Pronto soccorso, un tratto di strada obbligatorio per le ambulanze che vanno e vengono dall'ospedale, [illegible] sia dato il permesso per collocare un palchetto che è un'autentica intrusione. Ma chi ha dato [illegible] permesso e [illegible] che data risale?

Il corteo della Sagra delle Pro loco sarà costretto a [illegible]viare per evitare il dehor balneare collocato su sedime comunale, non sul marciapiede.

Lettera firmata

I problemi [illegible] risolviamoceli da noi

Ho letto sulla «Stampa» del 27 agosto alcune considerazioni del dott. De Risi sulle possibilità per il Comune di costruire finalmente il nuovo ospedale. Vorrei portare il [illegible] piccolo contributo cercando di coinvolgere i parlamentari eletti recentemente. In particolare quelli che [illegible] partito hanno dichiarato di battersi per le autonomie locali, per il decentramento. Un primo importante passo potrebbe essere la possibilità per i singoli Comuni di esigere le tasse, non nuo[illegible] tasse, ma quelle già previste. I controlli diretti, incrociati, sulle singole dichiarazioni potrebbero eliminare, almeno in parte, lo scandalo di cui veniamo a conoscenza ogni anno leggendo gli elenchi pubblicati dai giornali. Concordo con la filosofia dell'intervento del dott. De Risi: cerchiamo di risolverceli da soli i problemi: ognuno faccia la sua parte, non per qualcosa di astratto ma per una cosa concretissima e necessaria.

Alfonso Mussa

[illegible] UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: [illegible]
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.685
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 956.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943 081
Villanova: 948.445 - 948 555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca [illegible] 408.[illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: [illegible].644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrade A21: (0131) 361 268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.198
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 968.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953 065
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE [illegible] TURNO
Asti: [illegible] sono [illegible] turno con orario dalle [illegible] 8 alle [illegible] [illegible] senza interruzione la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto [illegible] tel. 212.846; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore [illegible] alle [illegible] del giorno [illegible] (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, [illegible].
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tarditto*, piazza Garibaldi
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

[illegible]

NIZZA

[illegible] Caterina Lazzarino, [illegible] anni; Enrico Rovelli, 68; Giuliano Levo, [illegible] Luigi Giovine, 90; Maria Dalla Riva, 86; Virginio Scaglione, [illegible] Giuseppe Gandolfo, 70; Carlo Gallo, 66; Giuseppina Carena, [illegible] Angelo Serra, 73; Giuseppe Antonacci, 69.
NATI: Silvio Leonardo Claps; Yasin Soukani, Francesca Ceruti; Pamela Setaro.
[illegible] Sergio Massa, autista [illegible] Daranee Intarachiensiri, in attesa [illegible] occupazione; Marco Almo Borio, odontotecnico con Paola Campora, insegnante.
SI SPOSERANNO: Nicola Genzano-Rita, tecnico con Gabriella Bianco, insegnante; [illegible]ario Poggio, autista con Bruna Roggero, casalinga; Roberto Cauda, operaio [illegible] Simona Appendino, impiegata.

SAN DAMIANO

MORTI: Violante Menacorda, [illegible] anni; Domenico Franco, 70; Francesco Costa, 85; Giovanni Sandri, [illegible].
NATI: Cristina Valsania, Antonella Bergamasco, Claudia Berutti, Ilaria Franco, Calogero Luca Giuca, Marti[illegible] Guello, Jessica Pisani, Cristiano Manfredi, Mattia Castelli, Francesca Novo;
[illegible] Giuseppe Novara, impiegato, con Franca Serra, [illegible]merciante; Valter Massocco, elettricista, con Renata Bodda, casalinga; Roberto Serafino, impiegato, con Ivana Anna Maria Borgogno, artigiana; Giorgio Giovine, elettricista, con Albertina Lano, insegnante; Giovanni Chinietti, ufficiale C.C., con Anna Maria Fedeli, studentessa;
SI SPOSERANNO: Bruno Roagna, operaio, [illegible] Paola Bussolino, infermiera professionale; Ernesto Fran[illegible], agricoltore, e Gabriella Sacchetto, operaia, Maurizio Pugliese, artigiano, e Silvana Bilardo, casalinga; Antonio Manzato, impiegato, e Daniela Pavarino, insegnante; Stefano Lotti, operaio, [illegible] Teresa Steffenino, operaia; Luca Tergolina, commerciante, e Claudia Quaglia, estetista; Giuseppe Sileo, operaio, [illegible] Fiorella Valenza, impiegata; Giovanni Ponte, ritirato dal lavoro, [illegible] Zofia Janina Kudelska Duperas, casalinga.

CANELLI

[illegible] Pierina Poglio, 77 anni; Luigi Giovine, 90.
NATI: Francesca Ceresola.
MATRIMONI: Marco Almo Borio, odontotecnico, con Paola Campora, insegnante; Gianfranco Nervi, coltivatore diretto, con [illegible] Muratore, commessa; Dante Barbano, operaio, con Maria Antonietta Obolo, collaboratrice domestica; Gian Paolo Ongaro, operaio, con Merieme Chibi, sarta.

APPUNTAMENTI

ASTI

Esenzioni per i taxisti

Scade oggi il termine per presentare alla Circoscrizione doganale di Torino, le domande per ottenere il credito di imposta previsto dalla legge in favo[illegible] dei taxisti.

Tale credito può essere utilizzato a scelta del contribuente per il versamento dell'acconto Irpef, Irpeg, Ilor dovuti per l'anno 1994, [illegible] per il versamento Iva dovuta in sede di liquida[illegible] periodica. Per ulteriori chiarimenti, per quanto riguarda [illegible] compilazione della domanda, rivolgersi agli uffici dell'Unione commercianti, piazza Astesano 33, tel. 353.816.

[illegible]

Un convegno sui vitigni rari

Domani dalle 21 nella sala consiliare del Municipio di Passerano Marmorito convegno sul vino nell'ambito della festa patronale di Schierano. Sarà affrontato il tema «Il malvasia di Schierano e i vitigni rari. Bonarda, Cari e Cascarolo».

Casale, è polemica sul progetto dei posti auto sotterranei in via Cavour

Divisi dal posteggio in caserma

Chiesta la conservazione dei due ex edifici militari: altrimenti si stravolge l'architettura della strada. La replica dell'assessore: «Ma in quella zona è indispensabile un parcheggio»

CASALE. Accese discussioni in città, e anche qualche polemica, in merito alla realizzazione del parcheggio sotterraneo di via Cavour. La struttura dovrebbe essere realizzata - secondo le indicazioni del piano urbano del traffico messo a punto tempo fa dalla società Metropolitana Milanese - all'interno dell'area in cui si trovano le due ex caserme dell'esercito, in via Cavour.

Sono due grandi edifici costruiti nel secolo scorso, e adibiti per molti anni a sede di alcuni reggimenti militari, di stanza a Casale. Da decenni, però, proprio questi immobili sono in stato di completo degrado.

Solo una piccola parte dell'edificio che si affaccia su viale Piave è ancora occupata da un magazzino militare - di dimensioni piuttosto ridotte - e che comunque molto presto, secondo le indicazioni fornite dall'esercito, si dovrebbe trasferire alle casermette del quartiere Valentino.

Secondo alcuni casalesi, esperti di architettura, i due ex edifici militari - che sono di proprietà del ministero delle Finanze, ma dei quali il Comune sta trattando l'acquisto, - fanno parte della struttura architettonica di via Cavour: se ne chiede, perciò, la conservazione anche per evitare di stravolgere l'aspetto della centralissima via casalese. In pratica si sollecita il Comune a evitare di realizzare strutture moderne che - secondo quanti sostengono questa nuova protesta «non si accorderebbero per nulla all'aspetto della strada. E' soprattutto una questione d'immagine, ma non per questo motivo secondaria. Visto che la città sta puntando a diventare un'importante meta turistica».

E' polemica in città per la prevista realizzazione del parcheggio nell'ex caserma di via Cavour (nella foto). Secondo alcuni casalesi i due ex edifici militari fanno parte dell'architettonica della strada: è quindi richiesta la loro conservazione

D'altra parte il piano del traffico aveva da tempo individuato l'esigenza di creare parcheggi proprio in quella zona.

Un settore della città piuttosto «intasato» dal traffico è in qui - per trovare un parcheggio libero - gli automobilisti spesso sono costretti a lunghe peregrinazioni nelle strade del centro.

«E' chiaro che i timori di chi protesta sono infondati - spiega Luigi Merlo, assessore comunale all'Urbanistica -. Nel progetto che presto prepareremo ci impegneremo a rispettare ogni vincolo dettato dalla Sovrintendenza. Certamente, il progetto rispetterà la soluzione di continuità della via, e in particolare lascerà inalterata la barriera esterna degli edifici. D'altra parte, la necessità di avere un parcheggio in quella zona è indubbia. E' un servizio in più che forniremo alla popolazione, come da tempo ci è stato richiesto dagli stessi casalesi».

Tino Ferrarotti

Emergenze

Un semaforo non rispettato

CASALE. Il semaforo collocato nelle vicinanze della caserma dei vigili del fuoco non viene preso in considerazione dagli automobilisti.

La lamentela arriva direttamente dai pompieri che, qualche anno fa, avevano chiesto e ottenuto dal Comune l'installazione del semaforo, solitamente funzionante a luce gialla. In caso di uscita per intervento urgente, l'impianto viene messo in funzione e, scattando il rosso, dovrebbe bloccare il passaggio delle auto da piazza Venezia e da viale San Martino. Ma gli automobilisti non si accorgono del semaforo e i vigili del fuoco sono in difficoltà per immettersi nel traffico.

«Forse il semaforo non è segnalato a sufficienza» precisano i vigili e chiedono al Comune di intervenire per evidenziare meglio la segnaletica.

Un semaforo analogo, da utilizzare in caso di uscite urgenti, è stato collocato di recente davanti al commissariato. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Ambulanze mobilitate per soccorrere malato di Aids

Ieri pomeriggio le ambulanze della Croce Rossa e della Croce Verde si sono mobilitate per andare in soccorso di un giovane monferrino, che abita in un paese alle porte di Casale e che è colpito da Aids. Il ragazzo, giunto nella fase terminale della malattia, è stato ricoverato nel reparto di malattie infettive del «Santo Spirito». [s. m.]

CASALE

Discarica di zona Bazzani la situazione non si sblocca

Ancora nulla di certo per la realizzazione della discarica Bazzani, il nuovo contestato impianto del Consorzio rifiuti del Casalese. Mentre la procura indaga sulla denuncia presentata da Angelo Muzio, deputato di Rifondazione comunista, il Consorzio attende sempre la risposta del Magistrato del Po in merito alla presunta esondabilità del torrente Rotaldo. Intanto i tecnici del Consorzio stanno preparando il progetto bis, cioè quello che considererà il modo di deviare fuori dai terreni l'acqua superficiale. [t. f.]

CASALE

Locale sospende i concerti dopo le proteste dei vicini

Il «Nonoia» ha sospeso i concerti all'aperto. Lo ha annunciato Roberto Molinaro, contitolare del locale del Ronzone di Casale, in seguito alle lamentele di alcuni cittadini durante gli intrattenimento musicali. «Siamo in regola con le autorizzazioni, ma non vogliamo creare problemi alla gente», dice Molinaro. [s. m.]

Paracadutismo

I casalesi puntano al «record»

CASALE. C'è anche una squadra casalese tra quelle che partecipano da oggi ai campionati italiani di paracadutismo che si svolgono all'aeroporto di Panicarola in Umbria.

E' la squadra «Synthesis», composta da atleti dell'accademia paracadutistica che ha sede all'aeroporto «Francesco Cappa» di Casale Monferrato.

Ne fanno parte gli atleti Jack Verga, Fabrizio Decio, Umberto Sacco, Francesco Tegoni e Luca Paretti. Ha invece dovuto dare forfait, all'ultimo momento, la seconda squadra, formata da paracadutisti guidati da Roberto Mirzan, presidente dell'Accademia paracadutistica.

Infatti, uno degli atleti ha subito recentemente un infortunio, durante un lancio proprio all'aeroporto casalese: nulla di grave, ma sufficiente per disdire l'appuntamento con i campionati italiani.

A difendere i colori di Casale ci sarà quindi solo una squadra che tenterà comunque di ripetere il successo ottenuto lo scorso anno, quando i paracadutisti casalesi vinsero due titoli italiani di lancio, a squadre di quattro e di otto elementi.

Intanto, all'aeroporto Cappa i parà dell'Accademia stanno tentando di organizzare un nuovo record italiano.

L'appuntamento, previsto per metà settembre, è di quelli a cui assolutamente non bisogna mancare: si tenterà una «stella» con 100 atleti. [t. f.]

E' di Robella: grave

Commessa esce di strada con l'auto

MURISENGO. Maria Grazia Cau, 22 anni, di origine sarda e da qualche anno abitante a Cortiglione di Robella, è stata ricoverata all'ospedale di Alessandria per serie ferite al volto e ad una gamba causate da un incidente d'auto. La giovane, l'altro pomeriggio, alla guida della sua Y10 procedeva lungo la statale della Val Cerrina rientrando a casa da Murisengo, dove lavora come commessa in un supermercato. Nel rettilineo che precede la curva di Mondrino, la vettura è uscita di strada, finendo nel profondo fossato e schiantandosi sotto un passaggio d'acqua in muratura.

L'auto è andata distrutta e la guidatrice è rimasta imprigionata fra le lamiere. Soccorsa dai carabinieri e dai militi della Cri di Cerrina, la ragazza è stata poi liberata dai vigili del fuoco.

La commessa, che ha perso molto sangue, è stata trasportata in ambulanza al «S. Spirito» di Casale e poi trasferita ad Alessandria, dove nella notte è stata sottoposta a intervento chirurgico al volto. [m. g.]

I propositi del presidente della Croce rossa (oltre 200 volontari) Gabriele Mossino

Un eliporto per la Cri di Canelli?

La pista di atterraggio per le eliambulanze è prevista nel progetto della nuova sede in via dei Prati
Ma ci sono difficoltà per reperire i soldi: per la realizzazione del complesso servono 900 milioni

CANELLI. Annunciata da tempo, la costruzione di una nuova sede per la Croce Rossa canellese (oggi ospitata nei locali di viale Risorgimento) sta incontrando le prime difficoltà, soprattutto finanziarie. «Anche se in questo momento non abbiamo i soldi non ho intenzione di mollare» dice battagliero il presidente del sottocomitato Cri Gabriele Mossino.

Il sogno, accarezzato per molti anni, è di avere una sede moderna e razionale che ospiti l'associazione di pubblica assistenza (la Cri a Canelli raccoglie quasi 200 volontari a cui si debbono aggiungere i 90 di Monastero Bormida che dipendono direttamente dal centro canellese) anche se gli ostacoli sono molti e difficili da superare.

«Qualche tempo fa - dice Mossino - abbiamo acquistato un terreno in via dei Prati. Sembrava che il più fosse fatto e invece...». Invece lo scoglio più difficoltoso da aggirare è quello dei soldi. Il progetto della nuova sede Cri (firmato dall'ingegner Claudio Cecchini) prevede un piano terra con ampio garage e sale riunioni e un primo piano con uffici e appartamenti per volontari e obiettori di coscienza.

L'attuale sede della Croce rossa canellese in viale Risorgimento

I costi però sono di tutto rispetto, si sfiora il miliardo: «Per l'esattezza siamo intorno ai 900 milioni» precisa Mossino. La Croce Rossa nazionale da parte sua ha promesso ai volontari della capitale dello spumante che finanzierà parte dell'opera (un terzo) solo quando i canellesi dimostreranno di avere i due terzi dell'intero importo. L'empasse iniziale, secondo Gabriele Mossino, potrebbe essere superato cominciando a costruire il primo piano, quello che dovrebbe ospitare il garage per la decina di automezzi, tra ambulanze, pulmini e automobili, che servono all'attività della Cri canellese in Valle Belbo e in Valle Bormida. «Il problema è che il progetto è stato approvato nella sua interezza - spiega il presidente della Cri canellese -. Bisognerebbe riuscire a "scorporare" il piano terra per il quale i fondi, circa 140 milioni, ci sono».

Intanto anche Mossino rilancia la costruzione di un eliporto nella città del moscato: «Nel progetto della nostra nuova sede è anche prevista una pista per l'atterraggio di eliambulanze» spiega. Per il presidente, che da anni guida la Cri canellese, solo dopo la costruzione del piano terra si potrà chiedere alla città di aiutare ancora una volta il sodalizio di volontari: «Canelli non ci ha mai traditos sostiene Mossino.

[G. L.]

Una casalese scrive ai giornali, il «molleggiato» legge il messaggio e rinuncia all'impegno

Convince Celentano a non girare uno spot

«Voleva far pubblicità alle Fs, che usano diserbanti pericolosi»

CASALE. Adriano Celentano non girerà lo spot per le Ferrovie dello Stato. Al «molleggiato» era venuta una mezza idea di [illegible] in questa impresa, [illegible] che il treno sia il mezzo di trasporto che fa meno violenza alla natura. Ma la casalese [illegible] Riboni lo ha messo in guardia [illegible] Celentano adesso ha fatto [illegible] attraverso Sergio Cotti, presidente dell'associazione [illegible] «I figli della foca» [illegible] all'episodio avvenuto [illegible] «Fantastico» condotto dal cantante [illegible] che quello spot non si farà.

Paola Riboni, [illegible] appresa la notizia del [illegible] spot non aveva resistito [illegible] tentazione di denunciare [illegible] situazione ampiamente documentata: «Forse Celentano [illegible] che per "bruciare" [illegible] tutte le erbe sui binari Fs spargono lungo i percorsi [illegible] veleni chimici (pu[illegible] approvati da anni, senza revisioni o controlli, dal Ministero della Sanità), chiamati diserbanti ad azione totale che inquinano l'ambiente e intossicano l'organismo umano», aveva scritto ai giornali.

Perché proprio lui, l'ex ragazzo della via Gluck era in procinto, dunque, di prestare il fianco alla promozione di un ente che sopera un tipo di diserbo equivalente ad una vera maledizione sparsa lungo tutta la Penisola»?

Adriano Celentano ci ha ripensato. A lui si era rivolta pubblicamente la casalese Paola Riboni, che da tempo conduce una battaglia contro l'uso dei diserbanti lungo le linee ferroviarie

Cotti ha subito preso contatti con Celentano e ha ottenuto la risposta. Anzi, il popolare cantante, impegnato in una tournée, ha chiesto che la casalese fornisse all'associazione tutta la documentazione relativa ai diserbanti chimici che vengono utilizzati anche dalle Ferrovie dello Stato.

L'associazione si era costituita a Bergamo qualche anno fa, dopo che Celentano, a «Fantastico», durante uno dei suoi monologhi in difesa dell'ambiente, aveva detto «Noi siamo i figli delle foca».

Adesso che Sergio Cotti, presidente del gruppo ecologico composto prevalentemente da fans di Adriano Celentano, l'ha rassicurata, Paola Riboni si sente persino di suggerire al celebre «molleggiato» una nuova strofa per la sua celebre canzone: «Là dove c'era l'erba ora c'è una lunga scia di veleni a cielo aperto».

Silvana Mossano

Incontro con l'Aimeri

Si cerca una discarica per la Val Belbo

CANELLI. Questa mattina una delegazione di amministratori del Consorzio di smaltimento rifiuti Media Valle Belbo visiterà un impianto per il trattamento dei rifiuti a Lesegno, nel Cuneese.

I funzionari della ditta Aimeri, proprietaria del centro, faranno gli onori di casa, spiegando il funzionamento dell'impianto che potrebbe essere simile a quello da costruire in Valle Belbo. Infatti la società monregalese ha già avanzato alcune proposte, ai sindaci che fanno parte dell'assemblea del Consorzio (diciannove paesi per un totale di circa 40 mila abitanti) per realizzare un impianto analogo in val Belbo.

Intanto l'immondizia del sud Astigiano continuerà a confluire nella discarica delle Basse di Stura, fino al 15 settembre, data di scadenza dell'ultima proroga concessa dalla Regione. [e. ce.]

Apertura unica in tutto il Piemonte per 8 mila raccoglitori. «Un'annata discreta»

E' già la stagione dei tartufi

Scatta da domani la raccolta e la vendita

ALBA. E' tempo di tartufi. Dalla mezzanotte di oggi via libera ai trifolao e ai loro [illegible] per la [illegible] dei preziosi «Tuber magnatum Pico», più conosciuti come tartufi bianchi d'Alba o [illegible] Piemonte. Dal 1° settembre scattano la raccolta e la vendita in tutta [illegible] regione. Siccome la ricerca del profumato fungo avviene ancora per lo più di notte, lontano da occhi indi[illegible]ti, si prevede che molti degli ottomila raccoglitori pie[illegible] si mettano all'opera già da questa sera anche [illegible] per il boom del tartufo occorrerà attendere ancora qualche settimana.

Dopo anni di polemiche sulle raccolte troppo precoci che, [illegible] condo i fautori della stagione posticipata, danneggerebbero [illegible] tartufaie fornendo un prodotto non ancora di alta qualità (sono note le guerre del tartufo tra Alba e Asti), per la prima volta quest'anno, in Piemonte, vi è una data unica di partenza. Fino all'anno scorso nelle province di Asti, Alessandria e Torino s'iniziava [illegible] andar per tartufi e [illegible] venderli già [illegible] 15 agosto, mentre nel Cuneese il via slittava a metà settembre.

Pierantonio Botto, presidente, dell'Unione regionale delle associazioni trifolao piemontesi (nove [illegible] totale) commenta: «Finalmente [illegible] riusciti a trovare per la prima volta un'intesa sulla data [illegible]. Il tartufo e l'economia che gli ruota attorno hanno più che mai bisogno [illegible] collaborazione: vi è un prodotto sempre più ra[illegible] da salvaguardare, vi sono molti problemi da risolvere, [illegible] cui quello della regolamentazione fiscale». Proprio sui problemi fiscali, l'associazione trifolao dell'Albese, Roero, Langhe e Monferrato, ha consegnato domenica scorsa, a Cuneo, [illegible] documentazione ai ministri Raffaele Costa e Domenico Comino in occasione della loro visita alla «Grande fiera d'estate». Il presidente dell'associazione, Agostino Aprile, dice: «Ai due ministri abbiamo chiesto [illegible] incontro con tutte le associazioni piemontesi per affrontare [illegible] questione fiscale».

Dopo i blitz della Finanza a fiere e mercati, i trifolao [illegible] [illegible]sera[illegible] sempre più per il timore di non essere trovati in regola. D'altro canto considerano l'attuale normativa di difficile applicazione, poco chiara, data anche la variegata provenienza dei trifolao (agricoltori, pensionati, commercianti, studenti) oltre al fatto che il tartufo non è considerato prodotto agricolo.

Si prevede una campagna discreta, anche se la siccità di questa estate non favorisca [illegible] nascita dei tartufi

Nella lettera ai ministri, l'associazione afferma: [illegible] consegue che l'attuale confusa [illegible]azione spinga sempre più lontano [illegible] mercati i raccoglitori, [illegible] destina il prodotto a vie [illegible]merse, incrementando il sorgere del mercato nero e delle speculazioni, [illegible] comprensibile danno economico per il settore gastronomico e turistico e per lo stesso Erario statale».

Si chiedono regole più semplici da seguire [illegible] parte dei trifolao che dovrebbero essere classificati in una unica categoria. Con l'inizio della raccolta si aprono anche i mercati: [illegible] primo sarà quello [illegible] giovedì a Moncalvo, quindi sabato si apriranno a Alba e Asti.

Sulla stagione '94 Pierantonio Botto precisa: «La siccità di questa estate [illegible] favorisce la nascita. Tuttavia, si prevede una campagna discreta». Ancora [illegible] nessuna indicazione [illegible] prezzi che per il «bianco» l'anno [illegible] scorso si sono mantenuti su cifre elevate da 250-300 mila lire all'etto, con punte [illegible] 400-450 mila nelle boutique della gastronomia. Intanto, ad Alba [illegible] i preparativi della 64ª fiera [illegible] [illegible] tartufo che si terrà dal 9 al 23 ottobre con alcuni appuntamenti già a settembre.

Giuseppina Fiori

La denuncia va fatta entro il 30 settembre

Carta, matita e metro per la tassa sui rifiuti

«Misurare la superficie abitabile e le sue pertinenze». Esplodono le polemiche

Diventa ancora più difficile per i cittadini pagare la tassa sui rifiuti solidi urbani

Colpo di coda [illegible] fisco: secondo ogni previsione il prossimo settembre sarà un mese di fuoco per i contribuenti. Forse pentito per la relativa semplicità (si fa per dire) di compilazione dell'ultimo modello 740, il fisco ha escogitato un altro tipo di persecuzione: la «denuncia relativa alla superficie abitata ed a tutte [illegible] pertinenze».

La scadenza [illegible] fissata al 30 settembre: [illegible] quella data ciascun proprietario [illegible] abitazione dovrà ritirare dal Comune di residenza (o da quello in cui sorge l'immobile se ad esempio si tratta di [illegible] seconda casa) un modulo che dovrà compilare accuratamente e riconsegnare allo stesso ufficio.

Lo prevede la legge che [illegible] istituito la nuova tassa comunale sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. In pratica occorrerà misurare accuratamente le metrature dei singoli vani dell'alloggio, nessuno escluso, comprendendo naturalmente le cantine, i garages, i ripostigli e, novità assoluta, anche i balconi che fino all'anno [illegible] non venivano tassati.

Fin qui, pazienza: c'è, naturalmente, di peggio. Nella denuncia, infatti, occorrerà anche indicare gli spazi occupati dai giardini, dalle aiuole, dai passi carrai, dai cortili condominiali, dalle terrazze; e se, per quanto riguarda le proprietà condominiali, del problema si occuperanno gli amministratori per conto dei singoli comproprietari, per il resto ogni contribuente dovrà provvedere da solo.

Neppure le visure catastali serviranno gran che: quelle planimetrie, infatti, comprendono anche lo spessore dei muri, che è escluso dalla tassazio[illegible]. C'è da sperare che non accada un altro episodio come quello dell'anno scorso, quando a Vercelli un pensionato che voleva misurare il balcone ha rischiato di precipitare dall'undicesimo piano di un condominio.

La legge, che nelle intenzioni si prefigge lo scopo di ridurre i margini di evasio[illegible] stimati intorno al 20-25 per cento, prevede anche alcuni sconti: si pagherà un terzo per le cantine e le abitazioni occupate [illegible] [illegible] sola persona o il cui uso è solo stagionale, per i balconi è prevista [illegible] riduzione [illegible] [illegible] per cento; altri sconti [illegible] ri[illegible]sciuti per i locali adibiti ad attività produttive discontinue [illegible] legate ai cicli stagionali, [illegible] [illegible] gli immobili rurali occupati [illegible] coltivatori diretti o agricoltori.

Naturalmente è già esplosa la polemica. La Confedilizia spara a zero contro quella che definisce «tassa sul verde», affermando che «nelle città soffocate dallo smog e dal cemento i balconi, le aiuole [illegible] i giardinetti privati rappresentano un polmone insostituibile, [illegible] contributo essenziale alla vivibilità».

[illegible] canto suo l'Anci, l'associazione che raggruppa i Comuni italiani, ha già ricordato le difficoltà dei Comuni ad organizzare l'operazione ed a predisporre in tempo utile tutti i moduli necessari. «Occorre inoltre - ha detto il presidente Anci Lucio D'Ubaldo - dare un'infor[illegible] più accurata sulle finalità di questo censimento che, se da un lato potrebbe rappresentare una seccatura [illegible] più per i contribuenti già tartassati dagli adempimenti fiscali, dall'altro rappresenta un passo importante per combattere l'evasione del tributo».

Secondo notizie recenti pare che la scadenza del 30 settembre possa slittare «in considerazione - ha fatto sapere Ennio Spaziani Testa, direttore della fiscalità locale al [illegible] delle Finanze - del fatto che risulterà molto elevato [illegible] numero [illegible] soggetti tenuti a tale obbligo». Sarà, comunque, solo un rinvio: nel frattempo converrà preparare le rotelle metriche.

Walter Carrurati

Ed ecco l'allevatore di mosche da trifola

ASTI. Vita ordinaria di un cercatore [illegible] tartufi in [illegible] futuro non lontano: alba nebbiosa, silenzio ovattato, il «segugio» qualche p[illegible] avanti che [illegible] blocca all'improvviso per [illegible]gnalare la trifola. Aspetta paziente l'arrivo [illegible] padrone, poi spicca il volo rivelandosi per quello che è: una mosca.

Un'innovazione, quantomeno, rispetto a metodi di ricerca [illegible] usuali: dalla cosiddetta «marca», la leggera fenditure nel terreno realizzata [illegible] dopo la pioggia, alla «sonda», [illegible] maiale (il migliore si dice, ma terribile da ammaestrare) e, naturalmente, al cane. «Che per [illegible] natura, tutto sarebbe portato a fare, meno cercar tartufi» esclama Sergio Bosia, vigile in pensione, elencando una lunga [illegible] di vessazioni, piccole e grandi, a cui l'animale verrebbe sottoposto durante l'addestra[illegible]. E allora [illegible] il momento delle mosche. Da tartufo. Che si posano dove è sotterrato il tubero, attirate dall'odore e non sbagliano [illegible] colpo.

Per [illegible] la tesi [illegible] [illegible] costituita in città un'associazione amatoriale [illegible] fini di lucro: cinquanta affiliati che hanno come intento il ripopolamento della specie e la sua utilizzazione. Tutto [illegible] nome della «Helomyza tartufifera» che [illegible]peggia, ali spiegate, su trecento magliette stampate e già vendute.

I sostenitori del «mosca-pensiero» fanno capo a Bosia e Luigi Reis, titolare [illegible] bar «Astra» di via Ratti. Una teoria elaborata in ore e ore di discussioni, seduti ai tavoli nelle lunghe sere d'estate.

«Fa sorridere, lo so - spiega [illegible] -, ma è una convinzione che parte da buone intenzioni ed [illegible] sostenuta da basi scientifiche». Il cane, racconta Bosia, se potesse scegliere non mangerebbe tartufi. Per abituarlo ci sono metodi ortodossi e non. Questi ultimi, utilizzati soprattutto da cercatori improvvisati, sempre più numerosi, attirati dal guadagno facile e immediato. «Delle mosche - continua l'ex vigile - parlavano già i vecchi trifolao. Ma nessuno è più allenato a individuare uno sciame che deposita le uova».

Alcuni sostenitori astigiani dell'iniziativa indossano le magliette con l'immagine della mosca [illegible] tartufo

Insetti minuscoli, con un segnetto identificatore giallo sul corpo. [illegible] parlano anche due libri: «Funghi e tartufi» di Cavara-Ghidini (Hoepli editore) e «La tartuficoltura e il rimboschimento» (1928, prof. Oreste Mattirolo, Istituto botanico della Reale Università [illegible] Torino).

Per contribuire al ripopola[illegible] osteggiato dallo smog, gli «amici della mosca» hanno costruito [illegible] sorta di incubatrice in miniatura (in pratica [illegible] scatoletta, protetta da una griglia) dove far depositare le [illegible]. Nella scorsa primavera la gestazione era quasi andata a b[illegible] fine, quando una curiosità [illegible] po' maldestra ha rovinato tutto.

L'associazione però non demorde: «Mesi fa una studentessa romana in biologia si è rammaricata di aver saputo troppo tardi dell'esistenza della mosca: ci avrebbe fatto la tesi di laurea» racconta ancora Bosia. «Ecco - interviene Reis -, noi e l'Helomyza cerchiamo studiosi per la nostra teoria».

Manuela Taliano

OMAGGIO

[illegible]

Tagliando-sconto per i lettori de La Stampa: gita nei fondali tra Portofino e San Fruttuoso

Un compleanno viaggiando in fondo al mare

Per gli «under 18» immersione gratis [illegible] bordo del Tritone

Il Tritone, giallo come il mitico sommergibile dei Beatles, pronto all'immersione

SANTA MARGHERITA. Gratis su [illegible] sommergibile tascabile per un'indimenticabile immersione nei fondali del Tigullio. Possibile? Possibilissimo. Basta [illegible] nati nel periodo compreso tra il 31 agosto e il 30 settembre, avere un'età non superiore ai 18 anni e il gioco è fatto. Il sommergibile tascabile «Tritone» [illegible] pronto ad ospitarvi a bordo e a farvi compiere [illegible] fantastico viaggio nei fondali tra Portofino e San Fruttuoso.

L'iniziativa scatta oggi. Il compleanno in fondo al mare più bello della Liguria, tra banchi di gorgonie e coralli, con la colonna sonora delle trasmissione di Jacques Cousteau a fa[illegible] da sottofondo, è [illegible] [illegible] davvero originale per festeggiare l'anniversario. Chi ha i requisiti (e lo deve dimostrare, ovvio, basta una carta d'identità) [illegible] deve presentare all'imbarcadero, sul molo di Santa Margherita, davanti alla statua di Cristoforo Colombo.

Nino Panza, direttore commerciale della «Plancton», la società genovese proprietaria dei due sommergibili gemelli dell'estate (l'altro [illegible] in servizio a Capri), osserva: «Questa nuova iniziativa promozionale, grazie alla collaborazione de La Stampa, vuole essere un modo simpatico per farci [illegible] apprezzare dai turisti. Il "Tritone" sta riscuotendo, bisogna riconoscerlo, un grande successo. Ospitiamo a bordo del sommergibile turisti in arrivo dal Veneto, dalla Toscana, dalla Lombardia e dal Piemonte. Oltre ai liguri ovviamente».

«Le agenzie di viaggio stanno facendo un buon lavoro - continua -, ma anch[illegible] ci diamo da fare. In provincia di Genova abbiamo organizzato un concorso, riservato agli studenti, che dovevano presentare un te[illegible] o un disegno sul tema: "Il Mar Ligure e la sua salvaguardia". Abbiamo premiato i primi tre di ogni classe. Ci siamo fatti [illegible] e abbiamo sensibilizzato i ragazzi su un aspetto molto importante della società di oggi».

Pubblichiamo qui accanto anche il tagliando che dà diritto agli altri lettori a uno sconto di 10 mila lire per [illegible] gita sul «Tritone». E' sufficiente ritagliare il coupon e consegnarlo alla cassa quando si acquista il biglietto. Non sono valide, lo ricordiamo, le fotocopie.

La stagione del sommergibile tascabile era cominciata nella Riviera di Ponente. Una grande novità: alla scoperta dei fondali di Bergeggi stando comodamente seduti (la capienza è di 45 passeggeri) in questo gioiello della tecnica, costruito in Finlandia, costo sette miliardi, che piace agli adulti e ai bambini.

«Per la prima volta - com[illegible] Panza - possiamo fare un paragone tra il turismo delle due Riviera, a Ponente e a Levante. In provincia di Savona ci sono più presenze, con una fascia di reddito medio-bassa, [illegible] con più disponibilità al divertimento. Nel Tigullio abbiamo una clientela più elitaria che va alla ricerca di passatempi snob ed esclusivi. Certo, Portofino è sempre un nome che richiama. Per tutti i weekend, sino alla fine di settembre, abbiamo numerose prenotazioni. Non ci resta che sperare [illegible] turisti di passaggio per avere più passeggeri anche nei giorni feriali».

La prossima stagione il «Tri[illegible] tornerà quasi certamente in provincia di Savona. Sono in corso trattative tra l'assessore al Turismo, Carlo Tomagnini, e la Capitaneria [illegible] porto, per rendere più morbidi i vincoli che quest'estate hanno impedito [illegible] [illegible] di immergersi attorno all'isola Gallinara, davanti ad Albenga.

«Abbiamo intenzione, [illegible] tutto si risolverà positivamente - dice ancora Panza - di rimanere per sei mesi ad Albenga e tre a Portofino». [p. p. c.]

LA [illegible] — PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni [illegible] Promontorio di Portofino. Partenza ogni [illegible] [illegible] Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. [illegible]; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti [illegible] partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto [illegible] a biglietto nei giorni feriali, [illegible] [illegible] L. 5.000 [illegible] festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio [illegible] giorno in cui si acquista il biglietto. Non [illegible] fotocopie.

[illegible]

Stasera in piazza San Bartolomeo si terrà il concerto dei «Mau Mau» e di «Africa Unite»

Ultime note a Castagnole Lanze

Ritmi afro e reggae all'insegna della solidarietà

Il complesso torinese dei «Mau Mau» che terrà un concerto a Castagnole Lanze con i pinerolesi «Africa Unite». I complessi sono specializzati in ritmi africani o reggae e affrontano temi quali la solidarietà

CASTAGNOLE LANZE. Ci saranno «Mau Mau» e «Africa Unite» insieme per l'ultimo concerto San Bartolomeo: ovvero le tinte forti di povertà e viaggi nelle periferie urbane, anche la solidarietà, raccontate in dialetto piemontese con i suoni di Giamaica, Mediorìente e Andalusia.

Il gruppo dei «Mau Mau» (sinonimo piemontese per definire straccioni e marocchini) attualmente è composto da sette elementi. Nati nel 1990, la loro musica subisce la contaminazione tradizione popolare (il dialetto e la strumentazione da osteria) i suoni di percussioni, cori, mani e frequenti incursioni nel mondo arabo e nel reggae.

Ad aprile è uscito il loro ultimo album, «Bass Paradis» che li ha portati in tournée in mezza Europa (Germania, Svizzera, Francia, Spagna, Giappone, Danimarca, Finlandia tra i paesi visitati). I nuovi nastri sono stati registrati negli studi Metropolis di Londra, noti per l'altissima qualità di personale e attrezzature.

Gli «Africa Unite» sono uno dei gruppi storici della scena alternativa italiana. Nati dieci anni fa, hanno al loro attivo dieci album: l'ultimo s'intitola «Babilonia e poesia». Suonano prevalentemente reaggae, infatti derivano da una canzone di Bob Marley, però lo fanno in maniera estremamente personale con un gran lavoro ricerca sulle parole. La loro base operativa Pinerolo, dove hanno aperto una sala.

Il concerto s'inizierà alle 21,30 in piazza San Bartolomeo. Prezzo del biglietto, mila lire.

Ultimo appuntamento dei festeggiamenti patronali domani alle 21,30 con compagnie Gruppo Teatro Estate in «E...state a teatro», il calendario di commedie teatrali organizzato dalla Provincia. Presenta «Mastro Padlin».

[m. t.]

Quegli scatenati «Farinei»

Oltre mille fans al megashow e un video pronto per Natale

I «Farinei dla brigna»: da sinistra Luca Frassetto (tastiere), Fabrizio Rizzolo (voce), Joseph P. Baronio (chitarra e voce) e Linus Binello (basso e voce)

CASTAGNOLE LANZE. C'è una storia sulla recente tournée dei «Farinei dla brigna». Per quattro serate di guito hanno incontrato pioggia. E anche a Castagnole Lanze qualche goccia ha provato a cadere, mentre in lontananza vedevano fulmini poco raccomandabili. Ma è andata bene.

Come recita una delle canzoni del nuovo CD «Sort a fora», chi «Ten dur» ha la meglio. Così, oltre un migliaio di spettatori, tra cui uno «zoccolo duro» fans riconoscibili dalle magliette con «brigna», domenica sera hanno sfidato la pioggia e si goduti una delle più divertenti serate dell'estate astigiana, hanno applaudito a lungo e partecipato con entusiasmo. Il tutto in compagnia dei quattro «Farinei», il cantante Fabrizio Rizzolo, il tastierista Lucas Frassetto, il bassista Linus Binello e il chitarrista-cantante Joseph P. Baronio.

Più una band di tutto rispetto che ha garantito una magnifica resa sonora. Un salto di qualità rispetto agli anni passati, in cui il quartetto si presentava basi registrate. Quest'anno tutti i concerti del tour, organizzato dalla Mgt di Torino, hanno offerto musica completamente dal vivo, eseguita dai Farinei e da plesso che in occasione del «megashow» di Castagnole Lanze si è allargato.

Sempre all'altezza della situazione la band formata dal batterista Giorgio Gardino (ex «Locanda delle fate»), il sassofonista Beppe Di Filippo, il bassista Paolo Borio, il chitarrista Roberto Cazzato, il tastierista Fabrizio Spinoso («imprestato» dalla musica classica), dai vocalist Susy Amerio (sorella di Danilo), Cristina Fassio, Silvia Benzi e Daniele Valenzano.

Una sorpresa a metà concerto per il pubblico castagnolese: la fugace quanto divertente apparizione di Giorgio Faletti. Il quale ha presentato una fulminea poesia in piemontese dedicata alle «assistenti erotiche» e ai loro «procuratori», perfettamente intonata al carattere goliardico della serata.

Tutto il concerto è stato molto di più di carrellata brani. I «Farinei» si sono mantenuti fedeli alla loro comicità po' sgangherata, da osteria, ma passando attraverso le severe regole del cabaret. Nulla estemporaneo, sebbene risultato denoti freschezza di idee e spontaneità: i quattro scatenati hanno trovato ottimi collaboratori e hanno preparato scenette irresistibili. Impossibile ridere di fronte allo stile «western-barotto» interpretato da Paolo Borio in «Scola», o assistendo agli scorrazzamenti con chitarra e abiti da suora di Baronio, «Suor Ciofeca». E sempre Baronio è responsabile di una «rilettura» della canzone impegnata, su carta igienica, con barbone alla Guccini. trovate sono innumerevoli, impossibile elencarle, e tutte destinate a far ridere.

Terminato concerto i fedelissimi sono rimasti, reclutati per registrare alcune scene da inserire in una videocassetta. E per Natale dovrebbe essere approntata anche un'incisione dal vivo, raccolta dalla tournée estiva, curata dal produttore Piero Montanaro. Due chicche per gli appassionati dei «Farinei», che potranno rivedere (e rivedersi) e riascoltare un appuntamento memorabile.

Carlo Francesco

GIORNO & NOTTE

ASTI

Prevendite per Conte e Big band

Prosegue la prevendita dei biglietti (25 mila lire) per il concerto che Paolo Conte e «AT Lazy river big band» terranno domani alle 21 al palazzo del Collegio. «Jazz primo amore», il titolo della serata. Prevendita Orecchia dischi, in corso Alfieri ad Asti (tel. 593.286). Il ricavato sarà devoluto all'Avis, Croce Verde, Gruppo Pegaso e Comunità Approdo.

FONTANILE

Mostra fotografica e danze

Venerdì alle 16 nel salone San Giuseppe di Fontanile, sarà inaugurata la mostra fotografica di immagini di «Fontanile fiorito» nel programma delle patronali, organizzato dalla Polisportiva circolo Acli. Alle 21,30 si ballerà discoteca con Gildo Farinelli.

CASSINASCO

Riprendono i concerti al pub

Riprenderà domani sera la stagione musicale alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. L'appuntamento è alle 22 il chitarrista e cantante Paolo Filippone nel suo «one show», un programma di cantautori italiani, west-coast e altro. Venerdì ci blues con i «Bluestones», sabato sarà la volta dei «Fandango». Come sempre, ingresso libero.

MONASTERO BORMIDA

La Candela recita in piazza

Venerdì alle 21,15 in piazza del Castello a Monastero Bormida, ultimo appuntamento con la rassegna teatrale estiva organizzata circolo culturale «Augusto Monti». Di scena gli astigiani «Compagnia della Candela» che presenteranno «Voci lontane alla radio» di Beppe Fasolis.

Lune park e disco a Valcioccaro

Il Luna park inaugurerà, venerdì la di frazione Valcioccaro a Costigliole. Alle 20,30 ballo con la discoteca mobile «Studio 74» (ingresso libero) e alle 23 elezione di Miss e Mister Valcioccaro. Durante la distribuzione di panini, patatine e salsicce.

A Cerro Tanaro

Lunedì De Andrè jr. in

TANARO. Serata musicale lunedì per la festa del paese che s'inizierà venerdì. Sulla piazza di Cerro Tanaro si avvicenderanno alcuni musicisti, tra cui Franco Ragona e il suo complesso e un trio di musicisti locali.

Ospite d'onore della serata sarà il giovane cantautore Cristiano De Andrè, figlio di Fabrizio, in luce nella passata edizione del festival di Sanremo, ma attivo sulla scena musicale da molti anni.

Il giovane musicista nei prossimi giorni sarà in zona: sarà impegnato a Saint Vincent domenica sera. E' così stato invitato dall'amico Paolo Frola, medico-cantautore di Rocchetta Tanaro. De Andrè jr. si esibirà semplicemente accompagnandosi con la chitarra e alcune basi registrate, per una serata che si preannuncia piuttosto interessante.

[c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI **Lux** Tel. 594.147	FERIE
Tel. 530,088	CHIUSO PER FERIE
Tel. 530.088	CHIUSO PER FERIE
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: 20; 22,25 L. 9000/6000	**Ace Ventura- L'acchiappanimali** *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**
Bosco Tel.	CHIUSO FERIE
bo 534.899	CHIUSO PER FERIE
Aurora	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel.	CHIUSO PER FERIE
Tel. 701.486	CHIUSO PER FERIE
Verdi Tel. 701.459 Or.: apertura 20,30 L. 6000	**Film a luce**
Cristallo 975.124	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. : 20,30/22,30 Lire 6000/7000	RIPOSO
Splendor Tel. 971.667	CHIUSO FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Freaked-Sgorbi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
ALFIERI p. Solferino 4. Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Aria cond. Sala 1: **Fatal Instinct.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Demolition man.** Or.: 17,30; 20; 22,30. cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller. **La regina Margot.** Or.: 16,45; 19,45; 22,30
v. S. Dalmazzo. **Doppia azione.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
C. v. Garibaldi 32/a. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/a. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. **Nella giungla** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
DORIA Gramsci. **Basta vincere.** Or.: 18; 20,15; 22,30
GRANDE p. **Avik e Albertine.** 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sotto scorta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 20,10; 22,30. Aria cond.
Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: Non vietato.
ETOILE . **Ace Ventura L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,06; 20,35; 22,30.
FARO Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Traiano 57. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 22,30
IDEAL . **Giochi pericolosi.** Or.: 20,30; 22,30
HONG KONG Po 21. **L'ultima seduzione.** 15; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello. Aria condizionata. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: 18,10; . Aria condiz.
via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Ocean.** Or.: 15,15; 17,40; ; 22,30. Aria condiz.
NUOVO via Venezia 6. **Mister Hula Hoop.** Or.: ; 22,30. Aria condiz.
Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a Mosca.** Non vietato. Or.: 18; 19,30; 21; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre cuori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Roma 336. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Venerdì 9 settembre ore 21 di gala in onore del maestro Cesare Gallino per il suo 90° compleanno. Partecipano P. Poli e M. Vukotic. Orchestra del Regio diretta da M. Rota. Coordinamento artistico di M. Scaglione. Posto unico L. 10.000. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 15.241/242.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2 settembre riapertura. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, riposo. (011) 517.6246 - 544 562. Dal 5 al 10 sett. proroga conferme vecchi abbonati posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 sett. vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. **Stagione di prosa, danza e cabaret** in abbonamento a posto . Biglietteria 26.93

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Casa Nadia**, attualità
20 — **Tg8**
20,30 **Assassino dentro**, tv movie
22,30 **Salto nel**, telefilm
23 — **Amichevolmente... vol**, attualità
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
I ragazzi del era, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Una serata a piazza di Spagna**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale
2 — **Tg 4**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,20 **Amore tra i ladri**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
Le signore di Hollywood, telefilm
Notte italiana, varietà

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: Nero bollente**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tenero amore**, film
22,30 **Speciale Telesu: Mangio dunque sono**
22 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Saoiri**, toon
19,10 **Tgg - Questa**
20,30 **- Destini**, romanza
21,30 **Congiura di spie**, film

9 Tai
20,25
20,50 **Università Cattolica**
21,10 **La rivincita di Tarzan**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università Cattolica**
23,30 **Arriva Maxi Dog**, telefilm
23,55 **Skyways**, telefilm
Uno strano investigatore, telefilm

Videogruppo
— **Orchestra compilation**, musicale
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Nite Video**
1 — **The bold one**, telefilm

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk show
21,45 **Emporio tv**
22,15 **news**

Quarta Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Ghost riders**, film tv
22,15 **mania**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Music**
2,15 **Notte Zapping**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 , film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Fiori di zucca**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **La croce di ferro**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

G.R.P.
19,30 **Edgar Wallace**, telefilm
20,30 **Troppi mariti**, film
22 — **Dietro la porta chiusa**, film
1 — **L'avventuriero dei mondi**, film

19,30 **notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

7
20,30 **Il mistero dei tre**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Sexy and Soda**, varietà
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**, varietà
2,15 **Informa 7**

Calcio, grande attesa per la gara di Coppa Italia, domenica, con i galletti

San Damiano, febbre da derby

E l'Asti stasera in campo a San Maurizio

SAN [illegible]. Per [illegible] Sandamianferrere la stagione agoni[illegible] ufficiale si aprirà ufficialmente domenica con il derby contro l'Asti.

L'incontro è valido per il turno d'apertura della Coppa Italia dilettanti [illegible] il primo importante [illegible] per la società rossoblù, che parteciperà per [illegible] condo [illegible] consecutivo al campionato di Promozione.

Ancora incerta la sede della gara: il presidente [illegible] Sandamianferrere Walter Novelli ha fatto una richiesta ufficiale alla Federazione regionale affinché la partita si giochi allo stadio Comunale di Asti in notturna alle 20,30, anziché al campo di San Damiano alle 16, dove sono in programma i festeggiamenti patronali. Una risposta definitiva è attesa per oggi.

Paolo Sorba anche nella prossima stagione sarà [illegible] [illegible] punti di forza della formazione sandamianese

Il fatto di militare in una categoria inferiore ed il blasone dell'Asti non preoccupano più di tanto la formazione allenata da Vito Sollazzo, come afferma il massimo dirigente del sodalizio sandamianese Novelli: [illegible] nostri giocatori sentono molto questa sfida, sarà una partita [illegible] e non partiamo battuti, anche se per noi la Coppa Italia non [illegible] [illegible] importanza [illegible] riconosciamo il valore dell'Asti. Ci aspettiamo [illegible] grossa presenza di pubblico perché sul campo lo spettacolo non mancherà».

Elementi come Fusco e Sorba ci tengono a dimostrare che [illegible] mancato ingaggio nelle file dei galletti è stato un errore.

Il Sandamianferrere ha cominciato la preparazione a Fer[illegible] il [illegible] agosto: diciannove i calciatori convocati di cui tre juniores (Sacco, Massano e Avidano).

In prova attualmente c'è l'ex attaccante del Canelli [illegible] della Nicese Cavanna: [illegible] settore offensivo rossoblù necessita infatti di una punta dopo [illegible] partenza del bomber Massimo Lamattina. I volti nuovi [illegible] Massimo Carrara, prelevato dal Canelli via Asti [illegible] Fusco, già Asti Sport.

Domani sera alle 21 Marchioretti e compagni affronteranno [illegible] Cinzano d'Alba il Carmagnola come rifinitura prima del derby.

Asti. La società biancorossa stasera prenderà parte [illegible] San Maurizio Torinese ad [illegible] quadrangolare [illegible] Rivarolese, San Maurizio e Caselle.

Il tecnico Bochicchio farà esordire lo stopper Davide Palermo, 21 anni, ex Casale, che formerà con Cacciola la nuova coppia centrale.

Enzo Armando

Novità per le astigiane nei tornei dilettantistici

COSTIGLIOLE. Non sono man[illegible] le sorprese nella composizione dei gironi dei campionati dilettantistici [illegible] calcio, edizio[illegible] 1994-95.

A partire dall'Asti che, dopo due anni di permanenza nel raggruppamento cuneese-torinese di **Eccellenza**, è stato inserito in quello alessandrino-novarese.

Anche Canelli e Sandamianferrere, in **Promozione**, saranno in compagnia delle cugine alessandrine: ciò comporterà trasferte sempre molto «calde», visto l'attaccamento del pubblico che segue queste squadre.

Prima categoria. In Prima il drappello astigiano si presenta in questa stagione a ranghi ridotti: con la retrocessione dello Junior Asti e l'abbandono della Nicese, le superstiti [illegible] Costigliole, Moncalvese e Rocchetta Tanaro. Una rappresentanza veramente esigua, che rappresenta il minimo storico per questo torneo.

Se per Rocchetta e Costigliole non vi sono grosse novità rispetto [illegible] passato (gli avversari sono quelli classici dell'Alessandrino [illegible] del Torinese), la Moncalvese è stata spostata dal gruppo con le vercellesi e le casalesi per essere inserita con le due astigiane.

Il girone è pertanto formato da Arquatese, Carrosio, Cassano, Cassine, Castelnovese, Comollo Novi, Costigliole, Moncalvese, Occimiano, Ozzano, Rocchetta Tanaro, Sale, San Carlo e [illegible] Giuliano Nuovo.

Seconda categoria. Ancora una volta la Federazione ha de[illegible] [illegible] separare le dieci formazioni astigiane presenti in Seconda.

Così Alplast, Castelnovese, Cellese, Don Bosco, Isola giocheranno con Koala, Poirinese, Pralormo, Roero, San Luigi, Santenese, Santostefanese e Fevari.

Calliano, Junior Asti, Massimiliano Giraudi e Napoli Club si confronteranno invece con '90 Solero, Bassignana, Frassineto, Junior Casale, Masiese, Mirabello, Popolo, Quargnento, Samp, Sporting Fubine.

[e. a.]

Volley A2, la campagna acquisti

Una pista Usa per la Voluntas

ASTI. Continuano le trattative della Voluntas, al lavoro per completare la formazione che parteciperà al campionato di serie A2.

Il presidente Mauro Venturini sta cercando lo straniero, pedina che completerebbe il mosaico della squadra. Ieri, intanto, si è bloccata definitivamente la trattativa con il Mladost Zagabria per l'acquisto di Antunovic o Bakovic: il loro manager americano, che avrebbe dovuto arrivare ad Asti, ha chiesto ancora una settimana di tempo prima. Venturini, ha deciso, così, [illegible] cambiare rotta, per mancanza [illegible] tempo.

Sono due i ruoli che mancano nel sestetto astigiano: un'ala titolare ed un centrale. Tra i giocatori contattati, i russi Prokolov, della società Mctu di Mosca, Rikunin della Dinamo Mosca, il canadese Gingera (nazionale), e [illegible] bielorussi. Ci sono ottimi contatti anche per i due ameri[illegible] Alan Knipe, in ritiro a San Diego con la nazionale, e Tom Duke, che aveva già provato l'anno [illegible] a Livorno. E pare sia proprio Tom Duke uno dei giocatori che più interessa il presidente: la decisione verrà presa la prossima settimana.

La squadra, intanto, ha inizia[illegible] la preparazione atletica: manca [illegible]ra all'appello lo schiacciatore ligure, Andrea Scarini. Si parla anche del ritorno di Stefano Barbieri, centrale, ex della Gabeca, alla Voluntas l'anno scorso, e di un probabile arrivo di un'ala argentina, naturalizzata italiana, ma la trattativa è solo all'inizio.

Commenta l'allenatore, Fabrizio Fornari: «Ieri è rientrato Paolo Martino, il palleggiatore. [illegible] è allenato [illegible] noi [illegible] campo di atletica leggera. Spero di avere la rosa al completo [illegible] più in fretta possibile. In questi giorni stiamo lavorando sul potenziam[illegible]to muscolare e sulla corsa. Ci dividiamo, per gli allenamenti, [illegible] il campo scuola di via Gerbi e la piscina di Quattordio. Mi auguro che Andrea Scarini riprenda ad allenarsi. Vorrei avere a disposizione, per la fine di agosto, anche lo straniero. Non sarà facile perché sono tutti impegnati con le nazionali per i mondiali in Grecia».

Tra i problemi che la Voluntas deve risolvere, prima dell'inizio della stagione, c'è quello dell'impianto. La Federazione ha [illegible]poggiato la richiesta del presidente di [illegible]iocare ad Asti, mentre la Lega continua nella politica dei grandi impianti, atteggiamento che non aiuta [illegible]erto le squadre di A2 e di bassa [illegible] media classifica [illegible] serie A1, alle prese [illegible] gravi difficoltà economiche.

Martedì prossimo, il [illegible] astigiano disputerà, in trasferta, un'amichevole contro il Biella di B2, giovedì invece giocherà contro il Romagnano Sesia di B1. Il programma prevede, altri incontri amichevoli, contro le future avversarie della serie A2, Brescia, Mantova e Livorno.

[r. a. a.]

CICLISMO

Il veterano cuneese è uno dei vincitori del giro ciclistico delle tre Comunità montane

Pepino è grande anche in Langa

E Turello batte tutti nello sprint di Roata Chiusani

BUBBIO. L'alessandrino Mario Save della Sc Oreficeria Santangelo, [illegible] gli amatori, [illegible] cuneese Michele Pepino del Gs Cicli Asteggiano, tra i veterani, e il valenzano Roberto Gnoatto della Sc Ceramiche Sonaglio, tra i gentlemen, sono i vincitori della quinta edizione [illegible] Giro ciclistico delle tre Comunità Montane, organizzato dall'Acsi di Asti in collaborazione con [illegible] Consorzio Sviluppo Valle Bormida.

Al termine [illegible] quattro impegnative tappe che hanno visto 68 tra i più forti corridori del ciclismo amatoriale misurarsi prima a cronometro e poi darsi battaglia sui colli della Langa astigiana, cuneese ed alessandrina, Mario Save, [illegible] 72 punti, ha prevalso su Stefano Caporali (Tenuta Carretta) che ne ha totalizzati [illegible] e su Francesco Dottore (Ceramiche Sonaglio), vincitore della scorsa edizione. Nella classifica finale seguono: Pier Giorgio Comba (Ciadit), Roberto Marchisio (Santysiak), Massimo Laguzzi (Italbonifica Navigare), Domenico Volpato (Tenuta Carretta), Mauro Piazzano (Fatz Racing), l'astigiano Luciano Piccatto (Edilcren Jolly Gallery One), Pier Giorgio Rinero (Tenuta Carretta), Gian Paolo Cioccolo (Oreficeria Santangelo). Quattordicesimo posto finale per Pier Giorgio Pascolati e diciannovesimo per Enzo Borgatti, entrambi del Pedale Nicese.

Tra i veterani dominio del postino cuneese Michele Pepino che ha concluso [illegible] punteggio pieno con una vittoria assoluta [illegible] quattro di fascia. Al secondo posto Luciano Minetti (Ceramiche Sonaglio) e al terzo Sergio Lovanio (Gs 3M Ferrania).

L'astigiano Gian Franco Ferrero (Cassa [illegible] Risparmio di Asti) [illegible] giunto quarto precedendo Gaetano Centrella (Pedale Club Valenza), il compagno di squadra Sergio Gaiotto e Antonio Perricone del Pedale Nicese.

Protagonista assoluto della corsa è stato ancora una volta Roberto Gnoatto che si è aggiudicato due vittorie di tappa e quattro primati di categoria. Distaccati in graduatoria [illegible] seguono: Bruno Bolla (Garage Terme), Renzo Ivone Doro (Oreficeria Santangelo), Franco Roto (Ceramiche Sonaglio), Lucia[illegible] Berruti (Santysiak), l'astigiano Luigi Levo (Alfieri 90), Claudio Danesi (Gs Vigo), Emanuele Ottonello (Azzarri), Sergio Mondo (Mobili Berutti) e Donato Cillis (Pedale Nicese).

Nell'ultima tappa il successo è andato a Roberto Gnoatto che ha battuto in volata, [illegible] traguardo di Bubbio, i compagni di fuga Michele Pepino e Luciano Minetti. La terza frazione che prevedeva la salita che da Cortemilia porta a Serole e poi a Roccaverano [illegible] visto l'affermazione per distacco di Francesco Dottore.

Turello ok. [illegible] corridore astigiano Giovanni Turello della Sc Sannino si [illegible] imposto nel Gran Premio «Festeggiamenti» di Ruota Chiusani in provincia [illegible] Cuneo. Ha preceduto allo sprint i sei compagni di fuga: Luigi Cren (Sannino), Graziano Faustini (CCT Piemonte), Marino Giuliano (Mobili Berutti), Pier Carlo Sacchetto (CCT Piemonte) e Franco Giampietri (Bordighera).

L'azione decisiva subito dopo la partenza. Tra i giovani successo del ligure Flavio Ginestro (Sidis Imperia) su Pasquale Dapollo e Claudio Molnegia (Cartiera Pirinolli).

Carlo Lisa

Sopra da sin. Fausto Pagliarino e Michele Pepino. In alto i protagonisti della cronoscalata Torrazzo-Mongardino: Mario Baldovino, Dario Rossino e Claudio Pavese

TUTTI IN [illegible]

CRONOMETRO

Rossino super nella scalata da Torrazzo a Montemarzo

Percorrendo i 3,600 km da località Torrazzo [illegible] Montemarzo in 6'39', Dario Rossino della Sc Cicli Aminti ha realizzato il miglior tempo assoluto nella gara [illegible] cronometro individuale organizzata dal Gs Edilcren Jolly Gallery One, in collaborazione con il Comitato festeggia[illegible] [illegible] Montemarzo e l'Udace. Alle [illegible] spalle, [illegible] gli invitati della prima serie, il compagno di squadra Claudio Pavese che ha fatto fermare [illegible] cronometro su 7'03'. Nella seconda serie, giovani, miglior performance per Mario Baldovino (Ciclo Club Valtriversa) con il tempo di 7'05' davanti a Pier Giuseppe Arrobbio (Cassa [illegible] Risparmio di Asti) con 7'26' e [illegible] Carlo Grieco (Edilcren Jolly Gallery One) con 7'32'. Seguono: Renzo Carosso (Crat), Alberto Borromeo (Mobili Pivetta), Alessandro Ceste (Berutti), Fabrizio Cartosio (Cicli Cartosio), Giovanni Panero (Berutti), Eugenio Bezzo (Edilcren) e Marco Graziano (Crat). Tra i veterani [illegible] gentlemen affermazione di Vittorino Amerio (Ciclo Club Valtriversa) in 7'16', secondo posto per Giuliano Maritan (Crat) in 7'39' e [illegible] per Francesco Vico (Berutti)in 7'44'. Alle loro spalle: Piero Musso (Crat), Pietro Vogliotti [illegible] Renato Segnini (Alpini-Ilfa), Angelo Traversa (Crat), Luigi Vareso (Chivassesi), Giuseppe Panizza (Crat), Severino Barale (Berutti).

Silvano Bosio del Ciclo Club Valtriversa ha colto il [illegible] nella [illegible] [illegible] in 7'46' seguito da: Daniele Bongiovanni (Cicli Giorgio), Sergio Rissone (Gs Alpini), Stefano Prato (Berutti), Pasquale Monter[illegible] (Gigi Migliandolo), Carlo Azzolina (Cicli Giorgio), Pier Angelo Bo[illegible] (Calzature Costigliole), Paolo Gastino (Way Assauto), Paolo De Bartoli (Sensa Fren), Marco Argenta (Crat). Tra le donne Rosa Morando della Cassa di Risparmio [illegible] Asti ha preceduto Antonella Nettini del Gs Edilcren Jolly Gallery One.

Nella cicloturistica il successo è andato al Gs Alpini che ha preceduto il Gc Gigi Migliandolo, la Cassa di Risparmio di Asti, la Sc Mobili Berutti, l'Invex di Quattordio, [illegible] Ciclo Club Valtriversa, il Gs Edilcren Jolly Gallery One e la Sc Way Assauto. Alla gara hanno partecipato 90 corridori.

[ca. l.]

ALLIEVI

Pagliarino secondo [illegible] Castel San Giovanni

Brillante secondo posto per Fausto Pagliarino del Pedale Canellese-Edilcanelli nel 3° Gran Premio «Salumificio Fratelli Prazzoli» disputato a Castel San Giovanni in provincia di Piacenza. L'atleta di Agliano, che corre nella categoria «allievi», è giunto a 10 secondi da Luca Solari del Pedale Castellano, scattato all'ultimo chilometro, e ha preceduto allo sprint Matteo Tinelli, compagno di squadra [illegible] vincitore, Domenico Ventura (Gs Azzali Cremona) e Davide Vincenti (Esperia Piasco). L'azione che ha deciso la corsa, disputata a 35,143 km/h di media, su un impegnativo circuito di 9,100 chilometri che presentava strappi con pendenze del 7-8%, si è sviluppata all'ottavo dei nove giri previsti quando si involavano nove corridori, tra cui tre atleti della squadra locale che controllavano poi la cor[illegible] favorendo l'allungo del vincitore.

A conferma della stagione di vertice, nei giorni scorsi, Pagliarino [illegible] colto successi [illegible] Pianfei e Monta, in provincia di Cuneo, imponendosi in gare «tipo pista» e [illegible] [illegible] piazzato all'ottavo posto nella Coppa «San Rocco» disputata [illegible] Bereguardo (Pv) e a cui hanno partecipato 115 giovani corridori.

[ca. l.]

AMATORI

Gara in notturna domani a Montechiaro

Si corre domani a Montechiaro la seconda edizione del Trofeo Pro Loco, gara in circuito notturno. Il tracciato, ricavato nel centro del paese e completamente chiuso al traffico, misura 1,100 chilometri e verrà ripetuto più volte. L'organizzazione è curata dalla sezione ciclistica [illegible] Dopolavoro Ferroviario [illegible] Asti e dalla Pro Loco di Montechiaro, in collaborazione con l'Udace. Ritrovo alle 18,30 nella sede Pro Loco. Alle 20 la partenza dei corridori di seconda serie e alle 21,30 di quelli di prima.

[ca. l.]

PODISMO

Venerdì a Castell'Alfero la classica gara notturna per le vie del paese

Una corsa con la «Lanterna»

E sabato ad Asti c'è il secondo trofeo Edilvetro

Silvio Gambetta, primo nella Lanterna '93

CASTELL'ALFERO. Si disputerà venerdì sera, in paese, la ormai tradizionale gara podistica della «Lanterna».

La manifestazione, organizzata [illegible] Pro loco [illegible] Comune, rientra nell'ambito delle manifestazioni patronali. La gara, giunta alla 7ª edizione, raduna ogni anno centinaia di podisti (lo scorso anno furono più di 600 gli iscritti) ed ha costruito le sue fortune con l'azzeccata formula che la contraddistingue; si corre infatti in notturna (ore 21,30) con una torcia (lanterna).

Il percorso, di circa 5 chilometri si snoda per le vie e nelle valli del paese. Ricchi i premi in palio [illegible] a sorteggio: mountain bike, prosciutti crudi, salumi, elettrodomestici, articoli sportivi e centinaia [illegible] bottiglie di vino. [illegible] ritrovo alle 20,30 in piazza [illegible] Castello. Al termine una spaghettata gigante [illegible] piazza, gratuita [illegible] gli iscritti alla [illegible]. La manifestazione è aperta a tutti, le [illegible] del paese saranno chiuse al traffico [illegible] partire dalle 21. Nel [illegible] vinse Silvio Gambetta (Alfieri) dietro [illegible] lui l'ovadese Ivano Ghiazza marito della nazionale Flavia Gaviglio che si impose fra le donne; al terzo posto Franco Cipolla (Brancaleone).

L'iscrizione (7 mila lire) dà diritto alla maglietta con il pettorale, alla «lanterna» e alla spaghettata. Tre i punti per [illegible] punzonatura: Lorenzo Macario (alimentari) Castell'Alfero, Giuseppe Caldera (alimentari) Stazione Castell'Alfero, Only Sport via Lessona Asti.

Trofeo Edilvetro. Il circolo Anspi S. Spirito di Asti organizza per sabato la 2ª edizione del Trofeo Edilvetro, corsa podistica sulla distanza di 8,700 chilometri. Il ritrovo alle 17 in viale Don Gallo 14 (zona cimitero di Asti) la partenza alle 18; ricchi i premi.

[r. a.]

[illegible]

[illegible]

Campioni sotto le stelle Incasso in beneficenza

«Tamburello sotto le stelle»: [illegible] la manifestazione benefica organizzata dal Comitato provinciale della Fipt questa sera. Allo sferisterio comunale, alle 21 daranno spettacolo il Castelferro, il Vignale ed il Castellero. L'incasso verà versato sul c/c bancario n. 20794/4 presso l'agenzia di Vigliano della Cassa di Risparmio di Asti, per aiutare [illegible] giovane bisognoso di cure.

[bru. m.]

[illegible] BIKE

Passeggiata [illegible] le colline da Villafranca [illegible] Cantarana

La delegazione della Croce Rossa di Villafranca [illegible] domenica la terza edizione della «Passeggiata in mountain-bike», tra le colline di Villafranca, Tigliole e Cantarana, libera a tutti. Il percorso è di 5 chilometri per i bambini fino a 11 anni e [illegible] 20 chilometri per gli adulti. Il ritrovo [illegible] [illegible] municipio di Villafranca alle 14,30, la partenza è fissata alle 15,30. L'iscrizione è di 5 mila lire per i bambini, 10 mila per gli adulti. Il ricavato sarà devoluto interamente alla delegazione della Croce Rossa. Per informazioni, telefonare a Renzo Benato 94.23.44.

[m. t.]

BOCCE

Questa sera la semifinale della «Langa Astigiana»

Si disputa questa sera, a Cassinasco, la semifinale del torneo [illegible] bocce «Langa Astigiana Valbormida», sponsorizzato dalla Novagom di Canelli. In campo, alle 21, Azienda Agricola Laiolo e Enologica Poggio; 4C Capra e Vivai Bosio. La finale venerdì alle 21.

[a. co.]

HOCKEY SU PRATO

Successo a Moncalvo del Memorial Micco

Successo del «Memorial Umberto Micco» di hockey su prato, che si [illegible] svolto sabato e domenica sul campo del centro sportivo «La Valletta». Al meeting hanno partecipato dieci squadre, maschili [illegible] femminili: Moncalvo, Bra, Novara, Tr[illegible] ste [illegible] Macerata. Era pres[illegible] anche [illegible] una rappresenta[illegible] veterani piemontesi. [illegible] niores, il trofeo è and[illegible] vara; il Moncalvo [illegible] veterani ed il Lo[illegible] nel femminile. [illegible] del Memorial, [illegible] to il campo a[illegible] medico, oli[illegible] questa d[illegible] [illegible]mpione italiano [illegible] sindaco di Monca[illegible] [illegible]gio Micco, nel 1[illegible] [illegible] introdurre l'hockey [illegible]

[bru. m.]

La rassegna estiva di Cuneo si conferma appuntamento di grande richiamo

Tutte le proposte della Fiera

Nei mille stand le novità di informatica, abbigliamento, mobili, edilizia e artigianato
Autorizzata l'apertura dei negozi nelle domeniche della manifestazione: poche adesioni

Aperta da pochi giorni [illegible] Fiera ha già registrato [illegible] notevole numero di visitatori in un'area espositiva [illegible] mila metri quadri propone un viaggio fra le novità di arredamento [illegible] tempo libero e oggettistica

CUNEO. Da esposizione «timida» e ristretta a poche decine di espositori ad appuntamento [illegible] richiamo internazionale. La fiera di Cuneo, alla diciannovesima edizione, [illegible] conferma una [illegible]festazione-punto di riferimento per le aziende e il mondo della produzione del Nord Italia. La Grande fiera d'estate, con 65 mila metri [illegible] [illegible] espositiva e mille stand propone un viaggio fra le novità di arredamento, edilizia, tempo libero, abbigliamento, gioielli, oggettistica, informatica. Anche l'edizione '94 della rassegna, nonostante i problemi burocratici e i timori della vigilia, si svolge regolarmente in piazza d'Armi, l'area [illegible] proprietà [illegible] Demanio che, [illegible] base ad accordi [illegible] a trattative che si trascinano [illegible] [illegible] dovrebbe passare al Comune.

Probabilmente anche il prossimo anno l'esposizione commerciale si svolgerà [illegible] in questa piazza all'ingresso della città, ma non è più possibile pensare di riproporre ogni anno una «macchina organizzativa» [illegible] queste dimensioni per riuscire a compensare la mancanza di [illegible] struttura fissa.

I 25 mila visitatori dei primi tre giorni di apertura dei padiglioni confermano, però, l'interesse per questa manifestazione che richiama turisti da Piemonte, Liguria [illegible] dal Sud della Francia. Il sindaco di Cuneo, come già da anni, in occasione della rassegna ha [illegible] un'ordinanza che prevede la possibilità per i commercianti di tenere i nego[illegible] aperti anche [illegible] festivi del pe[illegible]odo di apertura della fiera. Domenica scorsa, però, [illegible] stati pochi gli esercenti che hanno approfittato dell'occasione.

L'edizione '94 della Grande fiera d'estate è dedicata ai 30 anni [illegible] gemellaggio fra Cuneo e Nizza, ai 15 della riapertura della ferrovia del mare fra le due città e ai 250 anni dall'assedio di Cuneo del 1744.

Fra gli appuntamenti nell'ambito della rassegna, domani, [illegible] 21, si terrà un dibattito sull'amicizia e il dramma della solitudine. Il titolo dell'iniziativa, indet[illegible] dall'agenzia matrimoniale «E' amore», [illegible] «Club e amicizia». Nell'incontro [illegible] prevista un'analisi della società e le prospettive per una vita [illegible] due a un legame affettivo [illegible] il partner. L'8, alle 21, nell'area manifestazioni si terrà un convegno su «L'informazione nelle Alpi del mare».

[r. s.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 31 Agosto 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Giallo Motta: ieri nel carcere di Cuneo l'incontro tra il savonese e la moglie

«Ho meno fiducia nella giustizia»

Primo colloquio con la consorte dopo l'arresto (il 10 agosto) come indiziato dell'omicidio del medico
L'avvocato Flavio Battisti: «Hanno parlato delle condizioni del figlio di tre anni gravemente malato»

CUNEO. «La mia fiducia nella giustizia [illegible] a scricchiolare. In cella leggo e scrivo per non impazzire. Ora la battaglia per la libertà si fa più lunga». Ieri mattina Mauro Ansaldi, il trentenne di Bergeggi in carcere dal 10 agosto come indiziato dell'omicidio del medico Renato Motta (avvenuto il 21 luglio), si è incontrato con la moglie, Silvia Trecca.

Il colloquio è avvenuto nel parlatorio del Cerialdo. La donna è arrivata a Cuneo intorno alle 8,30. Ha raggiunto il tribunale dove ha ritirato il permesso d'incontro, firmato dal giudice per le indagini preliminari. Poi si è subito diretta al carcere alla periferia [illegible] città. Ha parlato con il marito per un'ora.

«Silvia Trecca - racconta l'avvocato Flavio Battisti, difensore del savonese - ha confermato al marito che è convinta della [illegible] innocenza. Il discorso si è poi concentrato sul figlio di tre anni, gravemente malato. Il piccolo, negli ultimi giorni, ha avuto alcuni problemi legati alla chemioterapia che gli ha creato scompensi. La moglie ha ribadito che farà di tutto perché venga confermata la sua piena estraneità alla vicenda dell'omicidio dell'ex-primario». Il [illegible] ventunesimo giorno di carcere.

Mauro Ansaldi (a sinistra) insieme con l'avvocato difensore Flavio Battisti

La direzione della casa circondariale gli ha concesso di restare in una cella in isolamento. Fino ad ora gli sono stati consegnati soltanto i giornali e alcuni libri portatigli dal padre, oltre a un dizionario, al quale, per motivi di sicurezza, è stata strappata la copertina rigida. Nei prossimi giorni in cella dovrebbe [illegible] installata anche la televisione. Da parte dell'avvocato difensore c'è una dichiarazione: «Sono convinto che alla fine del probabile processo qualcuno dovrà chiedere [illegible] a Mauro Ansaldi. Il rappresentante savonese soffre un'ingiusta detenzione».

E precisa: «La speranza è che le indagini si concludano al più presto. Attendiamo il rientro dalle ferie del sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo e del "pool" di inquirenti. Nelle prossime settimane sono previsti momenti importanti, a partire dal deposito della perizia autoptica. Il professionista dell'istituto di medicina legale di Torino si è riservato sessanta giorni dal giorno dell'autopsia. Mi auguro che entro la metà di settembre si riescano a conoscere i risultati di questo accertamento, indispensabile per risalire all'ora precisa della morte del dottor Motta. I rilievi potrebbero essere decisivi per scagionare il mio assistito».

Il legale di fiducia sta attendendo gli sviluppi delle indagini anche per valutare i tempi per depositare l'istanza di arresti domiciliari. Dopo il verdetto del Tribunale della libertà, che ha negato la scarcerazione dell'Ansaldi, la difesa tenta la carta del ricorso in Cassazione. «Ma non ci sono molte speranze - conclude Battisti -. Il giudice di Cassazione è di legittimità e non di merito».

Gianpaolo Marro

Morto un alpinista francese

E' precipitato dal Monviso

CRISSOLO. Il Monviso ha colpito ancora. Nonostante la fama di montagna «facile» ieri c'è stato un nuovo incidente mortale: la vittima è un alpinista francese, Raimond Guilland (abitava a Saint Egreve). Fino a ieri sera non era stato possibile recuperare la salma dello scalatore, per le proibitive condizioni del tempo in quota, dove infuriava [illegible] tormenta di vento e pioggia, e a causa della nebbia che ha impedito l'arrivo dell'elicottero dalla bassa valle.

La tragedia è avvenuta nella tarda mattinata, verso le 11, a oltre 3200 metri di quota, nel canalino «Calcino», sulla parete Sud, lungo la via normale (assai frequentata in questa stagione) per la scalata al Monviso.

Guilland, con un compagno di cordata, stava rientrando a valle, dopo aver raggiunto la vetta, a [illegible] metri, quando è scivolato. La disgrazia ha avuto come testimoni impotenti due guide italiane, Luca Brochet e Enrico Messina, entrambi della Val Pellice, in parete nella [illegible] con alcuni clienti.

Le due guide hanno immediatamente chiesto aiuto. Drammatico il racconto di Brochet: «I due francesi erano poco al di sotto di noi, non legati, e stavano scendendo regolarmente, anche perché [illegible]lità in quel momento [illegible] ottima. Improvvisamente, ho visto uno dei due scivolare su una roccetta e scomparire nel [illegible]lino. Ha fatto un volo di oltre [illegible] metri».

I soccorsi sono stati immediati: lasciati i clienti in sicurezza, Brochet è [illegible] per raggiungere l'alpinista francese, ma si è reso subito conto dell'inutilità dell'intervento. Non ha potuto far altro che constatare la morte dello scalatore transalpino, dovuta alle numerose gravi ferite, riportate nella caduta.

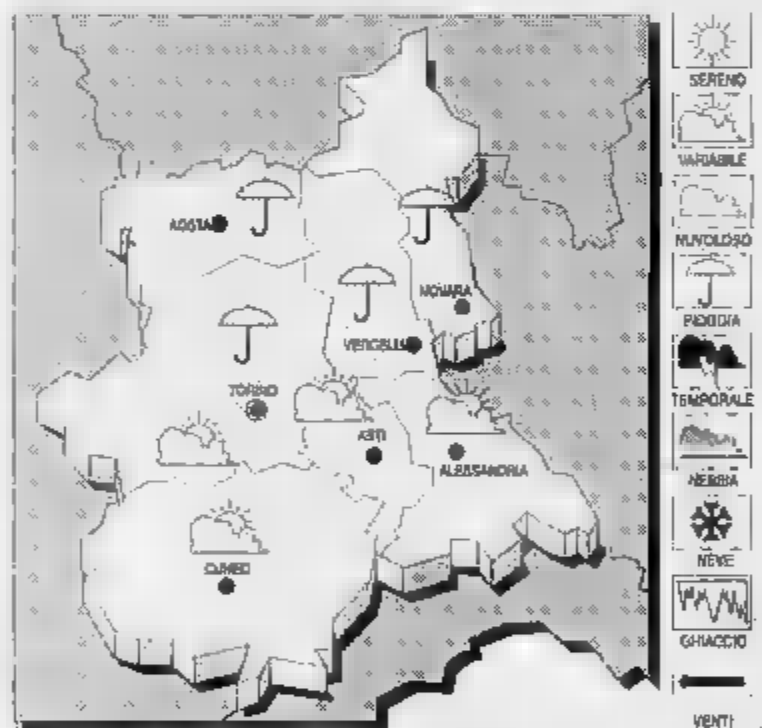
«A questo punto - continua Luca Brochet - abbiamo dato l'allarme al Rifugio "Quintino Sella" e siamo rientrati con il compagno del francese che, subito, per lo choc, non è stato in grado di fornire le proprie generalità né quelle dell'amico morto».

«Sono state messe in allarme le squadre del Soccorso alpino per il [illegible]ro - dice Mario Abbà, responsabile della XIV zona -, ma purtroppo è scesa la nebbia e i temporali che stavano battendo i versanti della Valle Po e della Valle Varaita impedivano tutte le uscite».

Anche l'elicottero del «118» di stanza all'ospedale di Savigliano è stato chiamato sul posto, ma, nonostante i ripetuti tentativi, non si è potuto avvicinare alla zona dove è avvenuto l'incidente. Il velivolo, che è rimasto a Pontechianale con le squadre di recupero, ha atteso inutilmente [illegible] schiarita per provare ancora un volo prima che scendesse il buio. Il recupero avverrà [illegible].

Dal racconto della guida, che ha assistito alla tragica sequenza dell'incidente, emerge la fatalità dell'accaduto, ma è certo, anche, che molti si accostano alla montagna senza le dovute precauzioni: i due francesi non erano legati.

Conclude Mario Abbà: «In attesa del trasporto a valle, le squadre di [illegible] salite fino [illegible] in cui è avvenuta la disgrazia hanno anche provveduto a una prima composizione della salma». [pl. r.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

Cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni, anche temporalesche, specie sui rilievi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità variabile [illegible] locali addensamenti; dalla serata aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 28; min: 17; media: 22
UN ANNO [illegible]
Max: 26; min: [illegible]; media: 22

[illegible]ATURE IN PI[illegible]TE
Torino 28; Aosta 25; Asti 31; Novara [illegible]; Vercelli 28; Alessandria [illegible]

Polemiche a Saluzzo dopo l'omicidio del giovane tunisino nel corridorio del carcere

«Felicina peggio della Castiglia»

L'istituto di pena costruito sulla strada per Revello ed entrato in funzione nel '92 sarebbe troppo lontano dalla città. Svantaggi anche [illegible] ora i parenti dei trecento detenuti disertano i negozi del centro

SALUZZO. «Avere uno stabilimento penale in periferia presenta vantaggi e svantaggi; nel caso di Saluzzo, sono però superiori gli aspetti negativi». Questo il giudizio sul nuovo [illegible] della «Felicina» da parte di Nino Silvestro, per molti anni assistente volontario nella casa di pena e ora amministratore della casa di riposo «Tapparelli». Il carcere, realizzato negli anni scorsi ed entrato in funzione nel luglio 1992, si trova in mezzo alla campagna, nelle vicinanze della strada per la valle Po, sulla Saluzzo-Revello. «E' un vantaggio - spiega Silvestro - perché c'è maggior spazio all'esterno delle celle, con campi da gioco. E' però uno svantaggio per gli aspetti sociali e psicologici riguardanti il rapporto carcere-città». Uno dei lati negativi è la mancanza di attività sociali». E forse è anche in questo tipo di disagio che vanno ricercate le ragioni di quella tensione che spesso sfocia in episodi di violenza, come è accaduto l'altro giorno, quando è stato ucciso il giovane tunisino Lou Saief Nabil.

«La "Felicina" - prosegue Silvestro - è circondata da molta campagna». «Questa situazione - dice l'ex-assistente volontario - potrebbe prestarsi molto bene per la creazione di una cooperativa agricola fra detenuti. [illegible] solo, [illegible] gli stessi potrebbero tenere a posto gli argini [illegible] vicino fiume Po». Analogo intervento lo si potrebbe pensare per i boschi, che si trovano non lontano dalla prigione, nelle vicinanze della provinciale per Martiniana.

Quando era funzionante la Castiglia, «le scolaresche - dice Silvestro - si esibivano sul piazzale antistante con spettacoli di loro creazione. Queste iniziative contribuivano almeno a mantenere un clima più sereno. Anche sotto il profilo dei vantaggi economici derivanti agli esercizi cittadini, da Castiglia - conclude Silvestro - [illegible] meglio della Felicina, in quanto i parenti dei reclusi erano facilitati negli acquisti».

In passato i detenuti hanno organizzato la [illegible] «Saluzzo dalla mia cella» e un presepe, nel periodo natalizio, nella piazza Castello, antistante la Castiglia. I reclusi alla Felicina sono circa trecento. Duecento sono gli agenti di polizia penitenziaria. Prima dell'entrata in funzione, il carcere era stato ugualmente illuminato a giorno, per ragioni di sicurezza, suscitando polemiche per il dispendio di energia. [g. ne.]

AUTOPSIA

Ucciso con un coltello

Non è ancora stata fissata la data dei funerali di Lou Saief Nabil, 24 anni, il giovane tunisino morto domenica pomeriggio alla «Felicina», dopo essere stato colpito al ventre con un rudimentale coltello, durante una rissa. La magistratura sta predisponendo tutti gli accertamenti. La salma dell'extracomunitario si trova nell'obi[illegible] dell'ospedale. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Saluzzo, Diamante Minucci, che ha disposto l'autopsia. L'aggressione nei confronti di Lou Saief Nabil ha avuto come protagonisti altri tre extracomunitari, Hachana Bel Hadel Alaoui, Mohammed Abdelli e Jean Doubi. Il recluso ucciso doveva scontare pene per reati di varia natura, fra cui il concorso in omicidio. Hachana, anch'egli coimputato per omicidio, è rimasto ferito ed è stato trasportato all'ospedale cittadino, dove i sanitari l'hanno giudicato guaribile in venti giorni. [g. ne.]

Molti commercianti hanno tolto i vasi dai marciapiedi per protestare contro una nuova tassa

E' scoppiata la rivolta delle fioriere

I negozianti: «Era l'unico metodo per combattere la sosta selvaggia davanti alle vetrine». Il balzello sull'occupazione del suolo pubblico che riguarda insegne [illegible] dehors è stato esteso ai «dissuasori ecologici» (54 mila lire ciascuno)

CUNEO. Quando Cuneo era an[illegible] definita città giardino nessuno, dai cittadini agli amministratori, si sarebbe mai immaginato che per mettere un vaso di fiori sul marciapiede lungo la strada, si potesse arrivare a far pagare una tassa di 54 mila lire l'anno. Lo prevede invece la Tosap, l'imposta sull'occupazione del suolo [illegible] aree pubbliche, i cui versamenti sono scaduti lunedì. Così molti commercianti, che [illegible] mesi scorsi avevano [illegible] centinaia di fioriere davanti [illegible] negozi, si sono trovati di fronte a due ipotes[illegible]: pagare la nuova [illegible] o togliere i vasi, per evitare di do[illegible] versare la nuova gabella.

Molti hanno preferito la seconda soluzione e passando nelle strade del centro, come nelle vie laterali, [illegible] può [illegible] [illegible] scomparsa degli abbellimenti floreali.

«Nei mesi scorsi, per evitare [illegible] sosta selvaggia delle auto - dice Giovanni De Prosperis, titolare del negozio «Foto 2000» di [illegible] Fratelli Vaschetto, nel tratto che si affaccia [illegible] piazzetta Audiffredi - avevamo acquistato questi "dissuasori-ecologici". Il Comune [illegible] [illegible] dato l'autorizzazione alla sistemazione, ma ora c'è l'assurdo di dover pagare 54 mila lire per ogni [illegible] La tassa è arrotondata al metro quadro. Ho dieci fioriere e così h[illegible] versato 540 mila lire, oltre all'aliquota per l'orologio esposto fuori dal negozio, le tende e le insegne. In totale ho pagato oltre 700 mila lire».

E precisa: «Non toglierò i vasi, soprattutto perchè altrimen[illegible] con la sosta delle [illegible] [illegible] bordo della strada, non riuscirei più a entrare nel negozio. Ho presentato al sindaco la domanda perchè si considerino le fioriere come dissuasori e [illegible] come dehor».

Anche in contrada Mondovì sono spariti molti vasi: «Nei giorni scorsi - precisano i titolari del negozio "Lintea" - abbiamo ricevuto la telefonata dei funzionari comunali che [illegible] avvisavano dell'obbligo del pagamento della [illegible] di occupazione del suolo pubblico. Così molti hanno preferito togliere i fiori». Anche [illegible] piazza Virginio [illegible]no spariti diversi contenitori.

Alcuni esercenti passano al contrattacco: «Soprattutto [illegible] giorni di mercato - dicono - ci [illegible] casi vergognosi [illegible] [illegible] [illegible] strapieni [illegible] cumili di rifiuti abbandonati in strada. In questo caso come mai nessun interviene?». [g. p. m.]

Molti commercianti che hanno dovuto togliere [illegible] fioriere dai marciapiedi (collocate per [illegible] [illegible] sosta selvaggia) protestano contro il [illegible] nella raccolta rifiuti perché i cassonetti [illegible] sovente strapieni nei giorni [illegible] mercato
(FOTOSERVIZIO [illegible])

L'Ascom

«Uno sforzo per i turisti»

CUNEO. «[illegible] togliete le fioriere. La città deve essere rilanciata e l'immagine di Cuneo passa anche attraverso gli abbellimenti floreali». L'appello è del presidente dell'associazione commercianti di Cuneo, Severino Castellino, che chiede ai colleghi [illegible] sforzo supplementare: «E' difficile comprendere - dice - perché oltre all'impegno dell'acquisto di vasi, fiori [illegible] terra, [illegible] debba pagare per poter sistemare le fioriere. [illegible] si deve guardare più avanti: [illegible] voglia[illegible] creare quella vocazione turistica della città di [illegible] tutti lamentano la mancanza, ognuno deve pensare a dare un contributo. Chiediamo [illegible] Comune [illegible] poter lavorare uniti per raggiungere questo obiettivo».

Alcuni suoi colleghi sono d'accordo a pagare, a condizione che parte dell'incasso della Tosap sia destinato a finanziare nuove [illegible] verdi [illegible] alla manutenzione dei giardini. «Sarebbe assurdo che si paghi per avere i fiori davanti ai negozi - dicono - e poi vedere erbacce nelle aiuole». [r. s.]

GRANDE CUNEO

[illegible] DELL'OLMO

[illegible] feriti in un incidente

Angelo Odifreddi, 73 anni, abitante in via Crissolo 36, [illegible] Cuneo, e Simone Aime, 15 anni, via Circonvallazione nord 41, a Cuneo, so[illegible] rimasti feriti in uno scontro avvenuto l'altro pomeriggio a Madonna dell'Olmo. Odifreddi ha riportato trauma [illegible] e ferite guaribili in 40 giorni. Aime [illegible] la caverà in [illegible] giorni.

[illegible]

Si cercano i proprietari di anelli rubati

Negli uffici della Squadra mobile della polizia sono in visione una ventina [illegible] anelli [illegible] oro, recuperati durante un'operazione leg[illegible] a reati contro il patrimonio, commessi in città e nei paesi dell'hinterland. I proprietari dei gioielli possono telefonare allo 0171/443411 e rivolgersi agli agenti in piazza Torino.

ACLI

Un viaggio [illegible] Venezia e Padova

Le Acli di Cuneo organizzano [illegible] 23, 24 e 25 settembre, un viaggio a Redipuglia, Aquileia, Venezia e Padova. Per informazioni rivolgersi al centro turistico delle Acli, [illegible] sede a Cuneo, in piazza Virginio 13, 0171/692677.

[illegible]

Pulizia di 79 caserme [illegible] carabinieri

Il 7 ottobre alla Prefettura di Cuneo si terrà una licitazione privata, con procedura aperta alle imprese degli stati membri della Cee, per l'assegnazione del servizio di pulizia in 79 caserme [illegible] carabinieri [illegible] provincia, per un totale di 22.466 metri quadrati. Il prezzo base è di 450 milioni per il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre '95. Per informazioni rivolgersi allo 0171/443470.

[illegible]

Escursioni in mountain [illegible]

La cooperativa Servizi turistici di Demonte organizza traversate panoramiche in mountain bike. La partenza [illegible] da Demonte: in fuoristrada si raggiunge la frazione Bergemolo, a quota 1200 metri. Da lì è previsto un itinerario di otto chilometri [illegible] sterrato, attra[illegible] [illegible] frazione Baut, passaggio a Festiona e ritorno a Demonte [illegible] strada militare. Per informazioni 0171/955719. [g. p. m.]

VILLAR [illegible] COSTANZO

Una [illegible] per festeggiare il restauro della croce

Domenica, alle 16, sul monte San Bernardo [illegible] Villar San Costanzo, sarà celebrata una [illegible] per festeggiare il restauro della grande croce in ferro, sistemata sulla vetta. Seguirà una merenda in località «Pian Pietro». [c. g.]

BUSCA [illegible]

Già restituite

I carabinieri ritrovano [illegible] auto rubate

[illegible] Durante alcuni servizi di controllo nelle strade cittadine i carabinieri hanno recuperato tre «Uno» rubate.

Le prime due auto sono state rinvenute in [illegible] Nazioni Unite, nelle vicinanze dell'ospedale. Una vettura, [illegible] proprietà di Marco Massazza, impiegato, residente a Torino, [illegible] [illegible] rubata [illegible] [illegible] luglio scorso. Il furto della seconda «Uno», di proprietà dell'operaia di Costigliole Saluzzo, Daniela Ineudi, era stato denunciato il 22 agosto.

La terza auto è stata invece ritrovata in via Conti della [illegible]orea, nel centro storico della cittadina. La «Uno» [illegible] di proprietà della buschese Manuela Garnero, commessa. Le tre auto, leggermente danneggiate dai ladri, sono già state consegnate [illegible] legittimi proprietari.

Sono in corso indagini da parte dei carabinieri per identifica[illegible] gli autori dei tre furti. Proseguono, inoltre, in città, i controlli delle forze dell'ordine per localizzare e recuperare eventuali altre vetture rubate, forse dalla stessa «banda». [c. g.]

[illegible]

E' stato promosso

Antonio Nanni vicequestore [illegible]

Il dottor Antonio Nanni (47 anni) è stato capo della Squadra mobile e [illegible] Nucleo anticrimine di Cuneo

CUNEO. Da domani il dottor Antonio Nanni, 47 anni, primo dirigente della Polizia [illegible] Stato, lascerà la questura di Cuneo per andare [illegible] ricoprire l'incarico ministeriale di vice-questore vicario ad Asti. Nanni, originario di Roma, è arrivato alla questura [illegible] Cuneo nel '72, dove [illegible] stato capo della Squadra mobile e del Nucleo anticrimine.

Il dirigente, impegnato nel settore prevenzione e nel lavo[illegible] di polizia giudiziaria, ha ricevuto [illegible] riconoscimenti per le indagini legate al sequestro di Federica Isoardi e per operazioni antidroga. [r. s.]

PRADLEVES [illegible]

In Valle Grana

Dall'Austria alla scoperta dei formaggi

PRADLEVES. Cinquanta operatori agricoli austriaci, [illegible]lizzati nella lavorazione lattiero-casearia, inizieranno domenica un [illegible] di specializzazione professionale nella «Granda». La comitiva sarà ospite dell'albergo «Tre Verghe» di Pradleves, in alta Valle Grana.

[illegible] in calendario visite guidate a numerosi caseifici della provincia: Melle, Elva, La Morra, Moretta. L'iniziativa si concluderà [illegible] 7 settembre. In programma anche alcuni appuntamenti con le tradizioni culturali e [illegible] gastronomia locale.

«Due anni fa - spiega Maria Schneider, [illegible] delle coordinatrici [illegible] tour - alcuni operatori caseari della provincia [illegible] Cuneo avevano [illegible] fattorie e stabilimenti austriaci. L'inizia[illegible] aveva riscosso un notevole successo e suscitato la curiosità degli agricoltori austriaci, interessati a conoscere e apprende[illegible] le tecniche della lavorazione del latte utilizzate in Piemonte e in modo particolare della provincia "Granda"». [c. g.]

Da domani e fino al 3 settembre l'officina mobile dell'Aci a disposizione dei cuneesi

Ai «raggi x» in piazza Galimberti

Un'equipe di tecnici controllerà pneumatici, accumulatore, sospensioni, impianti di illuminazione, freni e gas di scarico delle vetture. «Check up» gratuito per i soci. A Cherasco la finale del torneo di golf del club

CUNEO. Da stamane alle 9 (e fino al 3 settembre), piazza Galimberti [illegible] trasforma in una grande officina all'aperto, specializzata nel controllo degli impianti [illegible] sicurezza [illegible] dei gas di scarico [illegible]ei veicoli. Sofisticate apparecchiature elettroniche sottoporranno le vetture ad un «check up» completo di pneumatici, accumulatore, impianto di illuminazione, frenante, sospensioni e gas emessi dal tubo di scappamento. A tutti gli [illegible]tomobilisti che porteranno la propria vettura alla verifica dell'«Aci control service», sarà consegnata una scheda computerizzata, contenente tutte le valutazioni sullo stato di salute del veicolo e, se necessario, l'indicazione degli interventi da compiere per riportarlo alla completa efficienza.

«E' bene ricordare - dice il direttore dell'Automobile Club della provincia di Cuneo, Massimo Condemi - che per i nostri soci il controllo è totalmente gratuito. Si tratta di un'iniziati[illegible] che fa ormai parte della tradizione Aci, [illegible] la quale [illegible] intende favorire una maggiore sicurezza sulle strade e una migliore conoscenza delle misure di [illegible] che ogni guidatore deve rispettare per viaggiare senza [illegible] a rischio la vita propria e degli altri. I controlli dell'officina mobile hanno sempre ottenuto un notevole successo. Forse nel '93 siamo stati penalizzati dalla collocazione obbligata [illegible] piazza del Foro boario. Quest'anno [illegible] ritorno in piazza Galimberti ci garantisce la massima facilità di accesso per gli utenti». L'orario di apertura dell'officina mobile dell'Aci sarà dalle [illegible] alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 19.

L'Automobile Club dispone di un'officina mobile con sofisticate apparecchiature

Ma non è questa la sola iniziativa dell'Aci [illegible] questo periodo nel Cuneese. Sabato 17 settembre, sul campo del Golf Club di Cherasco, infatti, si disputerà la finale del trofeo [illegible] golf l'«Automobile», torneo [illegible] livello nazionale, [illegible] la presenza annunciata di [illegible] da Spagna, Portogallo e Svizzera. «Gli ospiti stranieri - dice il presidente dll'Aci cuneese, Brunello Olivero - sono qui per vedere la nostra organizzazione e valutare la possibile promozione di un torneo, sempre riservato ai soci Aci, a livello internazionale. Spettatore della gara sarà anche il presidente nazionale dell'Aci Rosario Alessi. Al di là dell'aspetto sportivo, siamo felici [illegible] stimolare la presenza di turisti nella «Granda», proprio nella stagione in cui le Langhe offrono il meglio di sé». [m. bo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] NALE

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

Vacanze difficili [illegible] Sampeyre

Sto per terminare le vacanze a Sampeyre dove le uniche cose piacevoli che ho trovato sono il clima e le bellezze naturali. Infatti, ci sono molte cose che non vanno: dall'isola pedonale attraversata continuamente da [illegible]uto [illegible] motociclette rumorose, [illegible]lle strade con erba alta ai [illegible]rdi della carreggiata [illegible] car[illegible] ovunque, [illegible] prezzi dei ge[illegible] alimentari scandalosame[illegible] alti. Di notte poi, non [illegible] può [illegible] [illegible]mire per gli schiamazzi di alcu[illegible] giovani.

Avevo [illegible]tenzione di acquistare un [illegible] [illegible] Sampeyre per trascorre[illegible] le vacanze invernali ed est[illegible] con la mia famiglia. Non lo [illegible], perché ci sono troppe cose [illegible] non vanno bene.

Anziché pensare al futuro di Sampeyre sarebbe [illegible]portuno pensare al presente, perché di lavoro da fare per quest[illegible] paese di montagna ce n'è davvero tanto.

Lettera firmata, Sampeyre

«E' un dovere salvare gli animali»

In relazione alla notizia riportata il 26 e 27 agosto, riguardante il recupero della mucca [illegible] [illegible] alpeggio sulle pendici della Bisalta, desidero segnalare all'attenzione dei lettori che l'Associazione allevatori, nell'ambito dell'attività di assistenza rivolta agli alpeggiatori, intende organizzare dal prossimo anno un servizio di recupero animali vivi, accidentati in alpe.

Tale intervento potrà essere realizzato in collaborazio[illegible] con le unità di Elisoccorso alpino, [illegible] cui sono già stati avviati contatti. Attualmente l'Apa gestisce, con il sostegno della Regione Piemonte, un'assicurazione che [illegible] attiva in caso di morte dell'animale [illegible] seguito di infortunio. Il servizio recupero capi vivi rappresenta [illegible] intervento dove[illegible] [illegible] opportuno, in armonia con le direttive Cee rivolte alla giusta considerazione del benessere animale.

Bartolomeo Bovetti, direttore
Associazione allevatori, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444, **[illegible]a:** 316.313, **Cri:** 441.744; **[illegible]tto T.:** 520.144; **Bagnolo:** [illegible]; **Barge:** 346.262; **Borgo San** [illegible] 260.013; [illegible] 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.458; **Caraglio:** 619 102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81 083, **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; 92.132, **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.555; **Nei[illegible]** 677.407; **[illegible] Belbo:** 796.117, **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.246 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02, **S. Stefano Belbo:** (0141) 840 686; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** [illegible] è di turno, con orario delle [illegible] alle [illegible] e (a serranda aperta) e dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, [illegible] Caraglio 4, tel. 69.23.95. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

[illegible]a: *De Giacomi*, corso Langhe, tel. 44 04 56
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 41.20 61.
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.467.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78.

[illegible]

[illegible], prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) [illegible].508/9
Usl di Alba [illegible]
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di [illegible] 420 273
[illegible] di [illegible] 72.31
Usl di Dronero 944.[illegible]
[illegible] di [illegible] 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl [illegible] Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116, **Da [illegible] To-Sv:** (0172) 495[illegible]

VIGILI [illegible] FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 698.246.

[illegible]

MONDOVI'

NATI. Puccio Samanta (Carrù); Barreca Alessandro (Mondovì); Nasi Giulia (Mondovì); Mattei Serena (Carrù); Pizzo Giada (Mondovì).
MORTI. Zucco Maria, [illegible] anni (residente [illegible] Mondovì), pensionata; Lanza Giovanni Antonio, 62 anni (residente a Frabosa Soprana), pensionato; Viberti Giovanni, 65 [illegible] (residente [illegible] Torino), pensionato; Nasi Maria vedova Actis-Grosso, 85 anni (residente a Mondovì), pensionata; Turco Teresa, 89 anni (residente [illegible] Mondovì), pensionata; Argentino Anna [illegible] Ra[illegible]a, [illegible] anni (residente a Mondovì), pensionata; Peisino Giuseppe, 79 anni (residente a Ciglié), pensionato; Avena Teresa vedova Bonis, 90 anni (residente a Mondovì), pensionata.
PUBBLICAZIONI [illegible] [illegible] Bessone Renato, operaio (residente a Trinità), con Griseri Laura, insegnante (residente a Mondovì); Bruno Corrado, artigiano (residente a Mondovì), con Rosso Vanna, segretaria (residente a Mondovì); Frezza Giuseppe, commerciante (residente a Mondovì), con Luciano Mariaclara, insegnante (residente a Mondovì); Calendri Alessandro, in attesa di occupazione (residente a Margarita), con Ponzo Katy, studentessa (residente [illegible] Mondovì); Serragila Roberto, commesso viaggiatore (residente a Chiusa Pesio), [illegible] Garra Elena, casalinga (residente a Mondovì); Tealdi Giuseppe, assicuratore (residente a Mondovì), [illegible] Prieri Loredana, architetto (residente a Savigliano).

PIANFEI

NATI. Mondino Giuseppe.
[illegible] Franco Amalia, 81 anni (residente a Pianfei) pensionata.
[illegible] Bono Flavio, [illegible] anni, riquadratore (residente a Villar San Costanzo), [illegible] Nattino Donatella, 26 anni, infermiera, (Pianfei)

PEVERAGNO

NATI. Mattalia Luigia.
MORTI. Garro Maddalena, 72 anni (Peveragno) pensionata.

CUNEO

NATI. Bernardi Andrea; Serale Loris; Abello Costanzo [illegible] Domingos; Olivero Francesca; Sanino Giorgia, Michele; Pollano [illegible]taricco Valentina; Giraudo Luca, Federico; Maietta Giuliano; Sarcinelli Simone; Oggiano Luca; Taschini Edoardo; Leonardo Bianca, Maria; Parola Anna; Pezzella Valentina; Dadone Gabriele; Lamberti Danilo; Mantino Lucia, Maria; Rovere Giulia; Bonavia Lorenzo; Bruggiafreddo Samuele.

[illegible]

[illegible]

Ceramiche d'antiquariato

Il Comitato per le manifestazioni [illegible] Margarita, in collaborazione col Comune, ha organizzato per [illegible] 2, [illegible] e 4 settembre, nelle stradine del centro storico, che saranno chiuse al traffico, una mostra culturale di antiquariato ed esposizione di ceramiche «Vecchia Mondovì».

[illegible]

Corsi di ginnastica e danza

Il Gruppo sportivo ginnastica e danza di Boves organizza corsi di ginnastica artistica, per adulti, danza classica e moderna. Si terranno nella palestra della scuola media. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi ad Angela Ramero, tel. 380744 o a Sergio Franza, tel. 387744.

[illegible]

I festeggiamenti di [illegible] Rocco

I festeggiamenti di San Rocco terminano sabato. Alle 21, in piazza Umberto I, la compagnia «Amici del Teatro» di Beinette presenta [illegible] commedia «Achille Chiabotto, medico condotto». [b. s.]

Cuneo, come funziona la nuova Agenzia per la casa

Il presidente dell'ex Iacp «La Regione ha sbagliato»

CUNEO. C'è un'agenzia pubblica per trovare casa, [illegible] particolare se non si dispone di un reddito elevato. In realtà non [illegible] tratta di una novità assoluta: è infatti lo Iacp (Istituto autono[illegible] per le case popolari) che, di recente ha cambiato nome, diventando Agenzia territoriale per la casa della provincia [illegible] Cuneo. Il nuovo statuto dell'ente è stato approvato nello [illegible]so giugno.

Il cambiamento è stato origi[illegible] dalla Regione Piemonte, con la legge numero 11 del 26 aprile 1993, che ha dettato nuove norme per gli Istituti, che sono stati trasformati in agenzie: diversa la composizione del Consiglio di amministrazione (è stato ridotto il [illegible] dei componenti e [illegible] cambiati alcuni Enti designatori), diversi compiti e ruoli di amministratori e dipendenti.

La forma nella quale è organizzato il settore varia da regione a regione: le «case popolari» sono infatti di competenza regionale. Per esempio, in Tosca[illegible] gli Iacp sono stati soppressi e gli uffici provinciali sono passati direttamente sotto la Regione; [illegible] Veneto [illegible] fa l'ipotesi di trasformarli in società per azioni. Il Piemonte ha scelto la formula dell'Agenzia.

«Per quanto concerne lo statuto dell'Atc [illegible] Cuneo - dice il presidente dell'Agenzia, già [illegible] allo Iacp, il fossanese Antonio Miglio -, nella sua compilazione è stato pienamente accolto il criterio cui [illegible] ispira la legge che ha riformato, nel 1992, le [illegible]onomie locali, ossia la 142. Agli organi amministrativi è [illegible] riservato [illegible] esclusivo compito [illegible] indirizzo; [illegible] gestione è divenuta tutta di competenza dei dirigenti. In sostanza, il Consiglio [illegible] [illegible]strazione e il presidente dell'Atc hanno le funzioni di [illegible] Consiglio comunale, il direttore generale ha le funzioni della Giunta comunale». Il presidente dell'Atc rappresenta l'Ente in forma istituzionale, cioè nei confronti degli altri enti, [illegible]tre il rappresentante legale sarà il direttore generale. Quest'ultima figura assume praticamente tutti i compiti dell'amministratore delegato di [illegible] impresa privata. Viene nominato dalla Giunta regionale (sentito il Consiglio di amministrazione dell'Atc) che sceglie fra i dirigenti del comparto degli enti locali; dura in carica cinque anni; può essere rimos[illegible] con «atto motivato», su proposta del Consiglio [illegible] amministrazione. I direttori rimossi dal loro incarico per decorrenza dei termini mantengono il ruolo [illegible] dirigenti.

Per quanto concerne i compiti dell'Atc, del suo presidente e del suo direttore generale, così recita recita lo statuto: «L'Atc [illegible] al soddisfacimento del fabbisogno abitativo espresso nell'ambito territoriale di competenza, in particolare [illegible] [illegible] sociali deboli. Persegue la sua finalità attraverso l'incremento [illegible] patrimonio residenziale e dei relativi servizi [illegible] la riqualificazione dell'esistente. Provvede inoltre alla gestio[illegible] del patrimonio proprio e, [illegible] delega, di altri soggetti pubblici e privati». «Il presidente ha la rappresentanza istituzionale dell'Ente, convoca e presiede le adunanze del Consiglio di amministrazione», quest'ultimo delibera circa «la definizione degli obiettivi e dei programmi, la verifica della rispondenza dei risulati gestionali agli obiettivi programmati, l'approvazione dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi [illegible] [illegible] regolamenti interni».

Il presidente Antonio Miglio

«Il direttore generale ha [illegible] rappresentanza legale, nonché la responsabilità gestionale dell'ente; a tale fine sovrintende all'attività tecnico-amministrativa e finanziaria, cura l'esecuzione delle deliberazioni [illegible] Consiglio [illegible] amministrazione, dirige il personale, firma gli ordinativi di incasso [illegible] pagamento, definisce i limiti di valore delle spese che i dirigenti possono impegnare». Il Consiglio di amministrazione dell'Atc [illegible] Cuneo si [illegible] espresso per la conferma dell'attuale direttore, Giovanni Resio. Il presidente Antonio Miglio (che resterà in carica fino al [illegible] degli organi amministrativi della Regione, dopo le elezioni della prossima primavera) non nasconde alcune perplessità sul nuovo assetto: «E' [illegible] riforma fatta sull'onda di [illegible] slogan molto di moda (peraltro già largamente smentito dalle cronache giudiziarie): "politici ladri, funzionari onesti". Togliere le responsabilità ai politici per darle ai funzionari è stato [illegible] errore, perché viene meno il controllo degli elettori. Questi ultimi direttamente [illegible] indirettamente, nel caso dei presidenti degli [illegible] Iacp nominati dalla Regione, potevano far venir meno la loro fiducia sia ai disonesti, sia agli ignavi. Se si intendeva riformare nel senso di privatizzare [illegible] più possibile la "cosa pubblica", allora occorreva [illegible] azi[illegible] più coraggiosa e incisiva». [r. s.]

A Mondovì ci sono difficoltà per il regolare utilizzo degli edifici scolastici

Poche aule allo Scientifico

Il liceo ha venti classi e diciotto locali disponibili. Manca una sede per le ore di disegno Preoccupazione del preside Giuseppe Griseri: «Ho chiesto aiuto [illegible] Provincia e Comune»

MONDOVI'. Sull'autostrada Torino-Savona, [illegible] pochi chilometri dall'uscita, c'è una cartello di benvenuto: «Mondovì città degli studi». Il Classico è in via di ristrutturazione: le Magistrali sono [illegible] rischio e lo Scientifico [illegible] senza aule. Considerando la [illegible] degli istituti scolastici cittadini la definizione di «paradiso degli studenti» sembra quanto mai fuori luogo.

A maggio, per poter concludere l'anno e affrontare la maturità nella loro scuola, gli studenti del Classico [illegible] stati costretti [illegible] scendere in piazza [illegible] a bloccare il traffico nel centro storico. Così li hanno ascoltati [illegible] sono partiti i lavori. Fra qualche settimana [illegible] manifestazione di protesta potrebbe partire sempre da piazza Beccaria, ma, questa volta, dal portone dello Scientifico. «Abbiamo bisogno di venti aule [illegible] le nostre classi - dice sconsolato il preside Giuseppe Griseri - invece [illegible] [illegible] soltanto diciotto locali, per non parlare [illegible] altre carenze come un'aula multimediale o di una sede per [illegible] ore di disegno».

E se il 16 settembre due classi [illegible] avranno un posto per fare lezione? «Allora sarà impossibi[illegible] [illegible] la [illegible] degli studenti - aggiunge il preside - e vedremo [illegible] li affronteranno le autorità».

Lo Scientifico ha vissuto l'ultimo [illegible] scolastico spaccato in due. Metà classi erano nella tradizionale sede di piazzetta Beccaria; altrettante nel vecchio palazzo [illegible] via delle scuole che fino [illegible] due [illegible] fa ospitava l'istituto alberghiero. Una situazione difficile, [illegible] in primavera avrebbe dovuto partire [illegible] ristrutturazione per risolvere i guai della scuola. Invece i lavori [illegible] stati bloccati: mancava l'autorizzazione della Sovrintendenza. [illegible] allora [illegible] [illegible] fatti passi avanti.

«Questa situazione [illegible] giova certo all'immagine della nostra scuola - continua il preside Griseri -. Abbiamo [illegible] [illegible] studenti e siamo riusciti [illegible] raddoppiare le presenze che avevamo 5 anni fa: ma tanti sforzi rischiano di servire a poco quando [illegible] ha a che fare [illegible] problemi di questo genere». Allo Scientifico funziona una sperimentazione linguistica (con [illegible] lingue straniere) e una scientifica.

«E' una scuola moderna e dinamica - dice Griseri -, ma abbiamo bisogno di trovare [illegible] giusta sistemazione. Anni [illegible] l'amministrazione provinciale era pronta per realizzare una nuova sede, ma abbiamo perso il treno». «C'è stata scarsa lungimiranza - conclude - nel voler mantenere le scuole a Piazza, un quartiere dove mancano i parcheggi e nel quale ci [illegible] gravi problemi di viabilità. Ora Mondovì sta perdendo [illegible] ruolo [illegible] punto di riferimento per i paesi della zona che non scelgo[illegible] più di venire a scuola da noi. Ora per evitare altri guai abbiamo chiesto l'intervento di Provincia e Comune. Devono darci due aule per risolvere i problemi: ma c'è poco tempo. Il primo giorno di scuola rischiamo [illegible] tenere i ragazzi fuori». [l. f.]

Se [illegible] [illegible] presi provvedimenti per risistemare il [illegible] scientifico i ragazzi potrebbero scendere in piazza imitando i loro colleghi [illegible] Classico

Dopo quattro settimane di ferie ripresa l'attività per i 325 lavoratori, [illegible] restano problemi da risolvere

Savigliano, confronto alla Saint Gobain

I sindacati sono pronti [illegible] discutere con i dirigenti della multinazionale specializzata in cristalli per auto su ritmi e carichi di produzione e sull'entità dei premi. Negli ultimi due anni cassa integrazione ordinaria [illegible] causa di un calo delle commesse. Ora si cerca il rilancio

SAVIGLIANO. I ritmi e i [illegible]chi di lavoro e l'entità del premio di produzione sono gli argomenti che sindacati [illegible] direzione della «Saint Gobain», la multinazionale per la produ[illegible] [illegible] cristalli per auto che ha uno stabilimento lungo la statale per Saluzzo, discuteranno presto dopo la ripresa della produzione avvenuta lunedì.

Dopo le quattro settimane di ferie i trecentoventicinque lavoratori della fabbrica saviglianese, la seconda in città per numero di dipendenti dopo la «Fiat Ferroviaria», hanno ripre[illegible] l'attività; [illegible] [illegible] [illegible] risolvere la doppia questione dei premi e dei ritmi di lavoro, che nelle settimane precedenti la chiusura estiva portò all'astensione dal lavoro di tutto [illegible] personale dipendente dell'azienda per alcune ore.

«Il premio di produzione è scaduto ormai da alcuni mesi - spiegano i sindacati -, [illegible] la [illegible] discussione è stata accantonata dalla direzione della "Saint Gobain". Questo nonostante gli operai abbiano accettato comunque di lavorare di più per aumentare i risultati produttivi».

Entrambi i problemi si esamineranno con i vertici aziendali. «Affronteremo le questioni - [illegible] detto Roberto Gennero, membro del Consiglio di fabbrica, prima [illegible] chiusura per le ferie estive -; valuteremo insieme le cifre scegliendo i parametri più idonei. Sicuramente nella trattativa si dovrà te[illegible] conto che attualmente l'azienda ha grossi scompensi produttivi che non consentono grandi guadagni».

Negli ultimi due anni all'azienda saviglianese è stato in vigore il regime di cassa integrazione ordinaria a causa di forte un calo [illegible] [illegible]. L'azienda ha risentito della crisi del mercato dell'auto [illegible] della [illegible] aggiudicazione della produzione dei cristalli per la nuova «Punto».

Con [illegible] accordo che è stato raggiunto nel febbraio scorso, che prevede [illegible] trasferimento (attualmente in corso) [illegible] un impianto dallo stabilimento di Pisa [illegible] quello [illegible] Savigliano, si sono peraltro poste le basi per una diversificazione di mercato che prevede di acquisire grandi produzioni anche per impor[illegible] case automobilistiche europee, già clienti del gruppo [illegible] altri P[illegible].

Proprio a Savigliano verrà [illegible] tutta la produzione destinata [illegible] mercato automobilistico. Sono state fissate alcune tappe, che comportano [illegible] [illegible] ricorso (per alcuni mesi) al provevdimento di cassa integrazione per una cinquantina di dipendenti. L'accordo venne raggiunto con una piena [illegible] fra la direzione aziendale e le forze sindacali, nella prospettiva [illegible] soltanto della salvaguardia degli attuali posti [illegible] lavoro, [illegible] addirittura di un loro incremento. «Proprio per questo motivo - dicono i sindacati saviglianesi - chiedia[illegible] che tutte le intese vengano rispettate».

Piero Bertoglio

[illegible] «TRUCCO» DI MARENE

La soluzione della vertenza è lontana

Pare allontanarsi la soluzione per la vertenza che vede opposti i cento dipendenti (in maggioranza donne) della «Trucco confezioni» di via Marconi e i nuovi proprietari dell'azienda. Ieri i rappresentanti sindacali si sono [illegible] nuovo incontrati con Bruno Truzzi e Giancarla Stangalini, testimone [illegible] sindaco di Marene Guido Crosetto: ma [illegible] [illegible] volta c'è stata una «fumata nera». «Temo che la vicenda diventi sempre più intricata - dice [illegible] primo cittadino -: non [illegible] se si troverà [illegible] accordo. Sono sempre più preoccupato per [illegible] destino dei cento posti di lavoro: tenteremo tutto il possibile». La vicenda nasce da una complessa situazione fra i soci dell'azienda tessile a responsabilità limitata che sono subentrati ai vecchi titolari Mario Trucco e Caterina Bogliotti: questi ultimi compariranno il prossimo 20 settembre di fronte al tribunale fallimentare. I dipendenti accusano Truzzi e la Stangalini (che avrebbero estromesso dalla società il terzo socio, Franco Martinez, ora schierato con i lavoratori) di non volere pagare da [illegible] [illegible] [illegible] milioni di arretrati. I proprietari, invece, avrebbero risposto di non avere pendenze. I lavoratori sono in agitazione [illegible] [illegible] settimana e si rifiutano di tornare al lavoro: [illegible] rientreremo fino [illegible] quando [illegible] sapremo chi è [illegible] nostro padrone e non ci saranno date assicurazioni sugli stipendi da percepire». [p. b.]

[illegible]

DALLA GRANDA

[illegible]

In Consiglio comunale si parla [illegible] aree verdi e nomine

Stasera, alle 21.15, si riunirà il Consiglio comunale. Quindici i punti all'ordine [illegible] giorno, tra questi: recupero ambientale [illegible] sistemazione area verdi presso la colonia elioterapica e [illegible] [illegible] dell'amministratore della fondazione Crf. [n. c.]

CUNEO

[illegible] contro un pullman Ferito cinquantunenne

Scontro ieri pomeriggio in cor[illegible] Kennedy all'incrocio con la discesa Bellavista. L'auto condotta da Giuseppe Cerato, 51 anni, abitante a Cuneo in via Entracque 10 ha urtato un pullman dell'«Atl» condotto dal dronerese Giovanni Bersia che, senza passeggeri, [illegible] rientrando al deposito. L'automobilista che, secondo le indagini dei vigili urbani non avrebbe rispettato lo stop, è ricoverato all'ospedale «Santa Croce» con fratture [illegible] più parti del corpo. [r. s.]

[illegible]

Riprendono le trattative per il contratto del latte

Riprendono oggi a Torino, [illegible] la mediazione dell'assessore Lido Riba, le trattative per il contratto integrativo [illegible] latte. I produttori chiedono che [illegible] ridotto il divario [illegible] 21 lire con il latte lombardo, [illegible] gli industriali non hanno finora risposto. Al problema sono interessati 9 mila allevatori della «Granda». [g. d. m.]

CAIRO MONTENOTTE

La Miroglio-Vestebene investe in Val Bormida

Il gruppo Miroglio-Vestebene di Alba sbarca [illegible] Val Bormida. Nei giorni scorsi i procuratori della Miroglio, hanno acquistato la licenza di vendita da [illegible] negozio di abbigliamento di piazza della Vittoria che sta cessando l'attività. La notizia dell'imminente arrivo della Miroglio [illegible] preoccupando molti negozianti del settore, già in crisi a Cairo e in altri centri della Val Bormida. [e. m.]

[illegible]

Si cercano vecchie foto per «Festambiente»

In occasione di «Festar[illegible] che si terrà a Levald[illegible] Vigna il 18 settem[illegible] Legambiente e [illegible] gr[illegible] zatore ricercan[illegible] fotografie di scen[illegible] e di lavori nei ca[illegible] esporre in una mostra [illegible] si possono consegnar[illegible] la macelleria Conio [illegible] via Nichelini a Levaldi [illegible] Cerato in via Alfier[illegible]. [p. b.]

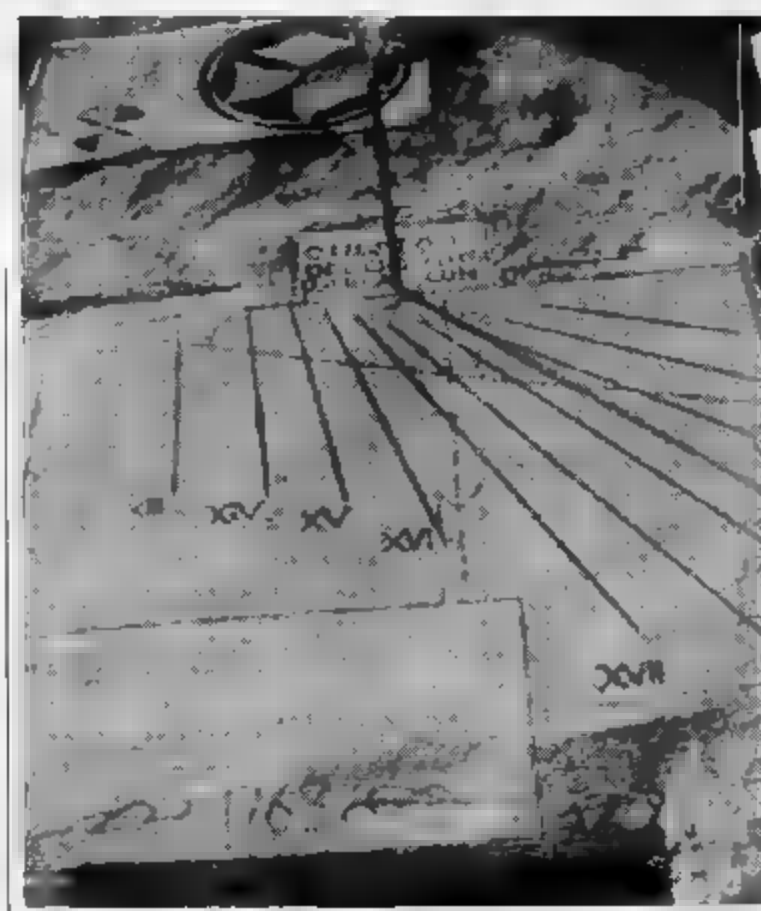
Per restaurare l'antica opera spesi 3 milioni

Salvata a Castelmagno una meridiana del 1763

CASTELMAGNO. Con un diligente lavoro di restauro [illegible] paese ha salvato l'ultima meridiana disegnata nel 1763 sulla parete di una casa in frazione Saret e che stava scomparendo per sempre. E' stata una giovane restauratrice di Cuneo, Giusy Bersezio che, incaricata dall'associazione per la valoriz[illegible] di Castelmagno, con impegno e pazienza ha riportato l'opera all'originale splendore. Spiega Carmen Giordanengo, presidente [illegible] sodalizio: «E' la testimonianza dei nostri antenati che meglio di altre si prestava [illegible] recupero. Per la spesa, circa 3 milioni, abbiamo lancia[illegible] un appello e ci sono arrivati alcuni contributi, fra i quali un milione della Cassa [illegible] risparmio di Saluzzo. Siamo ancora in passivo, ma speriamo di farcela. Il risultato conforma che valeva la pena di affrontare [illegible] re[illegible] della meridiana».

Nel Cuneese erano centinaia le meridiane, ma la maggior parte [illegible] andate perdute. Quella [illegible] Saret si trova [illegible] [illegible] casa [illegible] 1600. Salvata anche la scritta in latino che era [illegible] incisa [illegible] un chiodo. Ammonisce chi l'ammira: «Attento a te mentre le ore passano irrevocabilmente la [illegible] arriva sun cavallo spronato. E mentre leggi l'ora prima non [illegible] certo di leggere la seconda...».

Continua Carmen Giordanengo: «I nostri antenati avevano murato lo stile in ferro. L'ombra indica l'ora e il giorno, 21 giugno, solstizio d'estate, orientandosi sulla costellazione [illegible] Orione che in occitano si chiama «Sitour». In questo periodo la nostra meridiana segna le ore del mattino e del pomeriggio fino alle 16,30. Nei campi i vecchi montanari seguivano l'ombra del sole, in paese guardavano invece la meridiana».

Gianni D[illegible]

Sulla meridiana in frazione Saret è stata recuperata anche la scritta latina

Serate con l'associazione culturale Erbavoglio

A Trinità ora c'è la festa «per salutare l'estate»

TRINITA'. E' senza sosta l'attività dell'Associazione culturale Erbavoglio: dopo il dibattito in commemorazione dell'incendio ad opera dei nazisti, e dopo la «battaglia» ingaggiata con la [illegible]p che non fornisce una cabina telefonica alla stazione di Trinità, l'ente si dedica ora alla festa.

«Erbafiestando» è l'originale titolo della rassegna che i giovani hanno organizzato per «salutare l'estate», una sorta di «rito di passaggio» che ha lo scopo di rendere meno traumatico il passaggio dalle lunghe giornate di sole, alle meno attraenti giornate autunnali.

Gli spettacoli, che cominciano questa sera, alle 21, con l'esibizione dei «Trelilu», si tengono «sotto la Lea», il viale di Trinità conosciuto con questo no[illegible]. Alle canzoni demenziali [illegible] piemontese dei «Trelilu» seguirà, domani, la serata di cabaret e spettacolo [illegible] «Langher lovers» intitolata «La camula dei seriel». La rassegna [illegible] conclusa dalla Psa che suonerà musica degli anni '60-70-80.

«Il ricavato di queste serate sarà devoluto alla costruzione dell'oratorio - spiega la presidente di "Erbavoglio", Franca Rosa - che, nella realtà trinitese, costituisce l'unica occasione di socializzazione per i [illegible]zi». [l. a.]

Franca Rosa presidente [illegible] Erbavoglio: «L'incasso sarà devoluto per l'oratorio»

Domani in municipio ci sarà un incontro tra il Comitato, il sindaco Guida e l'amministrazione

Nuova Provincia, atteso il «sì» di Bra

Alba ha già dato la sua adesione e all'incontro (previsto alle 18) sarà presente il primo cittadino Enzo Demaria
In Regione è iniziato l'iter per verificare i requisiti del progetto: il parere dovrebbe arrivare entro la fine dell'anno

ALBA. «Sì» o «no» alla nuova Provincia Alba-Bra? E' il quesito [illegible] cui [illegible] chiamati [illegible] dare una risposta definitiva molti Consigli comunali dell'Albese e Braidese che si riuniranno nei prossimi giorni. Dopo la pausa per le ferie, il dibattito sul nuovo ente è ripreso con vigore. Un importante confronto è in programma domani in municipio a Bra tra il Comitato costituente [illegible] gli amministratori braidesi (ore 18) prima del pronunciamento del polo, che insieme con Alba, è determinante per portare avanti la proposta.

Intanto, anche la Regione si sta occupando della pratica. Giancarlo Drocco, esponente del movimento per l'autonomia locale, spiega: «Il Comitato [illegible] stato informato dalla Regione che con le prime delibere definitive di adesione da parte dei Comuni si è iniziato ufficialmente l'iter presso l'assessorato [illegible] delega agli [illegible] locali (assessore Ettore Coppo). Siccome la prima delibera risale al 24 giugno, [illegible] Regione entro sei mesi da tale data esprimerà un parere. Dovrà verificare se esistono le condizioni, se il progetto rientra nei parametri della legge sulle autonomie locali (142), se [illegible] nuovo ente è richie[illegible] dalla maggioranza dei Comuni e della popolazione. Potrà apportare delle modifiche e se ci saranno i presupposti presenterà domanda a Roma».

Prosegue Drocco: «Noi [illegible] fiduciosi anche se le difficoltà ci sono. Il Comitato prenderà altri contatti nei prossimi giorni per inserirsi nello studio che [illegible] Regione [illegible] la Provincia di Torino hanno in corso sulla creazione dell'area metropolitana che potrebbe influire sulla ridisegnazione dei confini provinciali. Anche la nostra area potrebbe [illegible] interessata da una nuova ripartizione».

Per [illegible] nuova Provincia, in questo momento tutti si aspettano il passo decisivo di Bra, dopo che Alba ha già dato la [illegible] conferma. Come noto, tra le due città pur essendoci molta più intesa del passato, [illegible] tutto fila sempre liscio, soprattutto in fatto [illegible] leadership.

Il sindaco braidese, Franco Guida, commenta: «Il Comitato promotore ci ha chiesto un incontro al quale abbiamo aderito volentieri».

Alla riunione di domani è stato invitato anche il sindaco di Alba, Enzo Demaria.

Giuseppina Fiori

La riunione svoltasi [illegible] marzo a Santa Vittoria d'Alba sulla nuova Provincia

Il Cebano

Preso in esame dai promotori

ALBA. Il Comitato costituente la Provincia Alba-Bra ha intrapreso nuove iniziative. Ha dato incarico [illegible] una società di compiere [illegible] studio che prenda in esame anche il Cebano: inizialmente esclusa dal progetto, questa [illegible] si [illegible] dimostrata interessata. Si tratta di un ulteriore approfondimento, dopo che in un primo tempo era stato considerato solo [illegible] comprensorio Alba-Bra. Verranno presi in considerazione tutti gli aspetti: economico, turistico, viabilità e le prospettive che possono derivare da [illegible] gestione più autonoma.

Il Comitato terrà inoltre incontri [illegible] paesi per ulteriori confronti sull'argomento che può [illegible] determinante per il futuro dell'area.

Intanto, [illegible] già ventiquattro i Comuni che hanno detto «sì» alla nuova Provincia, [illegible] partire da fine giugno '94 (il primo era stato Bergolo). La delibera [illegible] approvazione ai Comuni contiene due ipotesi: una Provincia allargata di 126 Comuni, l'altra limitata [illegible] 109. [g. f.]

IN BREVE

[illegible]

L'ufficio postale nei nuovi locali

E' stato trasferito l'ufficio postale del paese. La struttura si trova [illegible] in un [illegible] fabbricato in frazione Rutte, sulla strada provinciale della Valle Belbo, in una [illegible] di più facile accesso. Per ristrutturare il fabbricato, che ora ospita l'ufficio postale, l'amministrazione comunale ha speso [illegible] milioni. [c. o.]

[illegible]

Gli ultimi appuntamenti della fiera

Oggi si conclude la tradizionale fiera [illegible] Cravanzana. La manifestazione [illegible] una delle più antiche e frequentate delle Langhe. [illegible] programma prevede il grande mercato sulla piazza accanto al municipio. Al pomeriggio ci sarà [illegible] appuntamento gastronomico, seguito, in serata, da [illegible] spettacolo [illegible] ballo liscio. [c. o.]

ALBA

Guidava [illegible] patente: [illegible] patteggiato in pretura

A Massimo Artusio, [illegible] anni, corso Canale, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di un mese, dieci giorni di arresto e 300 mila lire di ammenda. La pena detentiva [illegible] stata sostituita [illegible] la somma [illegible] di 3 milioni e dovrà pertanto pagare complessivamente tre milioni 300 mila lire. Nel novembre [illegible] era stato sorpreso alla guida di una «Fiat 127» [illegible] avere conseguito la patente. [g. f.]

[illegible]

Corso di aggiornamento sull'educazione motoria

Dal 19 al 24 settembre gli insegnanti di sostegno e quelli addetti alle attività integrative scolastiche potranno partecipare a un corso [illegible] aggiornamento sull'educazione motoria organizzato dalla Uisp e patrocinato dal Comune. Per informazione rivolgersi alla Uisp, in via Mendicità [illegible]. [g. n.]

[illegible]

Aperte le iscrizioni alla Scuola [illegible] teatro

Sono aperte alla sede della «Famija Albeisa», in via Pierino Belli 6, le iscrizioni alla Scuola di teatro diretta dal regista Massimo Scaglione. L'inizio dei corsi è previsto per metà settembre. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle 17 alle 19. [g. f.]

CHERASCO

S'inaugura il mini-ristorante

Oggi [illegible] frazione Roreto, nell'area della stazione «Monteshell» s'inaugura «Break» mini-ristorante gestito dalla famiglia Varamo, titolare dell'area [illegible] servizio. [r. a.]

Sfratto dalla piazza per i banchi dei formaggi: trasferiti nel capannone della frutta

Blitz dell'Usl al mercato braidese

Dall'ispezione è emerso che i prodotti in vendita (yogurt, burro e latticini) non erano alla giusta temperatura per mancanza di impianti di refrigerazione. Lo spostamento è stato disposto con un'ordinanza comunale

BRA. Questa mattina, chi vuol comprare da [illegible] ambulante latticini [illegible] formaggi li troverà non nel solito posto, ma nella parte coperta del mercato di piazza XX Settembre, normalmente riservata a frutta e verdura. Così [illegible] anche dopodomani, [illegible] ogni mercoledì a venerdì fino [illegible] nuovo ordine.

Lo spostamento di poche decine di metri, dalla piazza al mercato coperto, dei banchi dei formaggiai è [illegible] disposto con un'ordinanza firmata dal vicesindaco, Massimo Vuerich, in seguito [illegible] un sopralluogo del Servizio di Igiene pubblica [illegible] l'Usl da cui è risultata l'inadeguatezza igienica degli impian[illegible] di vendita. Durante un'ispezione compiuta all'alba di venerdì, è stato accertato che i quintali di burro, yogurt e formaggi freschi che [illegible] per essere messi in vendita da una decina di ambulanti non erano alla giusta temperatura, per mancanza [illegible] efficaci impianti di refrigerazione.

«La legge - spiegano i funzionari del Servizio - prescrive un "tetto" per la conservazione dei prodotti alimentari più deperibili, come appunto certi derivati del latte. [illegible] sul mercato di Bra nessuno [illegible] garantire quelle temperature, perché i banchi non [illegible] collegabili alla rete dell'elettricità e, specie nel pieno dell'estate, i frigoriferi mobili sono insufficienti. Non ci è restato che vietare la vendita della merce, constatare la violazione delle regole sul trasporto di latticini e formaggi freschi e far presente agli amministratori l'esigenza di individuare un'area idonea».

Così i formaggiai sono stati «sfrattati» dai due spazi occupati abitualmente (il venerdì l'area compresa tra il mercato coperto [illegible] l'imbocco [illegible] via Alba, il mercoledì il parcheggio rialzato di piazza XX Settembre) e trasferiti d'autorità nel capannone del mercato ortofrutticolo, dove ci sono le prese della corrente elettrica.

«Da anni - dicono gli ambulanti - si parla di un riordino del mercato, [illegible] spostamento [illegible] alcune delle bancarelle di prodotti alimentari vicino all'ala ristrutturata, ma non si è mai deciso nulla. Adesso, dopo il "blitz" dell'Usl, gli amministratori giurano che sarà questione di un paio di mesi. Ma i precedenti non sono per nulla incoraggianti».

Nell'intestazione dell'ordinanza, concordata con l'assessore al Commercio, Giancarlo Balestra, lo «spostamento del mercato dei formaggi per motivi igienici» viene qualificato co[illegible] «temporaneo». «Ma anche lo sgombero dell'area sottostante l'ala, all'inizio degli Anni Ottanta, avrebbe dovuto [illegible] provvisorio» osservano gli ambulanti. [g. n.]

PROGETTO

Traslochi per gli ambulanti

La decisione di spostare nel mercato ortofrutticolo gli impianti di vendita dei formaggi è stata presa, subito dopo l'ispezione dei vigili sanitari, in un incontro in municipio tra assessori competenti [illegible] delegati della categoria. «Era l'unica soluzione praticabile nell'immediato [illegible] rimedio a un inconveniente ben noto - dice Luigi Barbero, segretario degli associati alla Confcommercio a cui aderisce anche la Fiva, la federazione degli ambulanti -. Il sopralluogo del Servizio di Igiene ha solo confermato l'esistenza di un problema annoso. Sta di fatto che un progetto di riordino del mer[illegible] è allo studio da mesi». Cosa prevede? «Per quanto riguarda i banchi [illegible] latticini e formaggi, il loro trasferimento [illegible] ridosso dell'ala. Sembra esclusa, invece, la possibilità di occupare lo spazio sotto l'ala, che presenterebbe degli inconvenienti dal punto di vista della sicurezza perché non ha adeguate "vie di fuga"». [g. n.]

Bandi a Bossolasco

[illegible]i assumono [illegible]peratori turistici

BOSSOLASCO. Sono stati approvati dalla Regione i progetti del piano di sviluppo «Leader», presentati nei [illegible] scorsi dalla società omonima formata da Comunità montana, Cooperativa zootecnica Alta Langa [illegible] Banco Azzoaglio: riguardano interventi nel settore agricolo, turistico e artigianale. L'operazione è finanziata dalla Cee.

Nell'ambito del progetto «Leader», sono stati pubblicati tre bandi per l'assunzione di personale nel settore turistico, agricolo ed economico-finanziario. I concorsi [illegible] riservati ai residenti nel territorio della Comunità montana Alta Langa. E' stato inoltre pubblicato un altro bando per la presentazio[illegible] di richieste di contributi per il miglioramento delle strutture turistiche.

I bandi scadono il [illegible] settembre. Informazioni ai municipi dell'Alta Langa o alla Comunità montana. [c. o.]

A Castiglione Falletto

Cantina in festa [illegible] 35 [illegible] di attività

CASTIGLIONE FALLETTO. La cantina cooperativa «Terre del Barolo», che raggruppa cinquecento [illegible] [illegible] di cui è presidente Matteo Bosco, festeggerà domenica i 35 anni di attività (ore 17). Con l'occasione saranno consegnati alcuni riconoscimenti di «socio onorario» della cantina. Andranno al notaio Italo Ferrero (estensore dell'atto costitutivo della cooperativa); al prof. Luigi Borgogno (consulente del collegio dei sindaci); al dott. Giacomo Oddero «per l'impegno verso i problemi della cooperazione», all'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba, nonché ai Comuni della zona del barolo dove risiedono i soci. Per [illegible] mondo dell'informazione, riconoscimenti a Gilberto Ferrondo (La Stampa), Beppe Ghisolfi (Telecupole) e al settimanale Gazzetta d'Alba. Seguirà la cena. Interverranno la banda «Gabetti» di La Morra [illegible] «i Cantavino». [g. f.]

Durante le vacanze

Furti in alloggi [illegible] Barbaresco Bra e Alba

BARBARESCO. Ladri in [illegible] nell'Albese e Braidese: diversi furti sono stati compiuti durante le vacanze estive.

Tra i più consistenti: [illegible] Bra è stata presa di mira l'abitazione di Lorenzo Gaviglio, 61 anni, pensionato abitante in via Isonzo. Dopo aver forzato la porta in ferro della cantina i ladri [illegible] [illegible] introdotti nell'alloggio ed hanno portato via [illegible] collezione di orologi, [illegible] servizio [illegible] argento da tavola, una macchina fotografica, denaro contante e valuta estera conservata nella cassaforte: danno dieci milioni.

A Barbaresco, dalla casa dell'impiegata Ombretta Fassone (47 anni) [illegible] via Torino sono spariti braccialetti e anelli d'oro, [illegible] televisore e una canna da pesca. Ad Alba i ladri hanno visitato l'abitazione del tecnico Paolo Ruaro [illegible] anni) in via Cuneo [illegible] e hanno rubato orologio, collane e bracciali d'oro. [g. f.]

Consigliere di Alba

Occupazione spazi pubblici Un'interrogazione

ALBA. Il consigliere comunale del gruppo progressista Luciano Scalise ha presentato un'interrogazione urgente al sindaco Enzo Demaria sulla [illegible] per l'occupazione di spazi e aree pubbliche: approvata [illegible] Consiglio comunale il [illegible] giugno '94 che aveva scadenza al 26 agosto.

Scalise fa notare che la scadenza coincideva con il ritorno dalle [illegible] di molte famiglie [illegible] che sarebbero state fornite poche informazioni ai cittadini sull'argomento: sono stati affissi due manifesti di cui quello esplicativo, solo dopo Ferragosto.

Scalise ha, pertanto, chiesto che non vengano applicate le soprattasse previste in [illegible] di pagamento in ritardo [illegible] che sia concessa una proroga [illegible] 15 giorni rispetto alla scadenza del 26 agosto (si tratta della tassa prevista dal D.L. 15.11.93 n.507). [g. f.]

NOTIZIE DALLE AZIENDE

Tre grandi vini in degustazione

Treiso d'Alba. "Si degusta il Barbaresco D.O.C.G. '91"

Treiso d'Alba.
Chi ha detto che il Barbaresco [illegible] 1991 è stato [illegible] [illegible] sbagliato tut[illegible]. Tutte le degustazioni infatti dimostrano risultati stravolgenti.
Il Barbaresco DOCG '91 [illegible] collina Cravero [illegible] Treiso, vinificato dall'az. agr. il Cravé [illegible] Corrado Meinardi, ha dimostrato di essere [illegible] vino a cinque stelle. Alla pubblica degustazione, [illegible] il sindaco [illegible] Treiso Pier Angelo Rigo erano presenti enotecari, ristoratori, giornalisti, amici di famiglia, agricoltori: tutte persone che di [illegible] se ne intendono.
Il Barbaresco '91 Meinardi si è presentato come [illegible] vino di elevato pregio e raffinatezza, con un'alta qualità superiore, di estrema piacevolezza ed eleganza - hanno commentato i degustatori - Infatti, all'esame il colore è di un [illegible] granato vivissimo con riflessi aranciati più o meno diffusi. Il profumo è intenso, di grande finezza ed eleganza; il sapore è morbido e delicatamen[illegible] vellutato di facile equilibrio, piacevolissimo. Gradazione 13,5.
Dolcetto [illegible] **DOC '93**: Ci spiega l'enol. Corrado Meinardi, 25 anni, che con il nonno Piero del Cravé porta avanti l'azienda agricola, è frutto di una rigorosa selezione delle uve nei migliori vigneti [illegible] famosi "sury" [illegible] Treiso. Alla degustazione [illegible] presentato un colore rosso rubino con [illegible] [illegible] viola e di mora, con un profumo delicatamente pieno, armonico, vellutato, di un equilibrio perfetto. Gradazione 12,5.
Il Chardonnay 1993 è un eccellente vinobianco secco che si è fatto apprezzare per la [illegible] raffinata eleganza. "Le sue sfumature giallo-verdoline - ha detto giustamente l'enotecaro Mario Della Ferrera - rappresentano l'invitante preludio ad un prodotto ricco di profumo di frutta fresca, di fiori; è un grande vino biano [illegible] servire come aperitivo, con gli antipasti, con il pesce. Gradazione 12"."
La degustazione [illegible] avvenuta ai bordi di una elegante piscina nella villa Meinardi, dove è stato festeggiato per l'occasione il compleanno e l'onomastico del rag. Renzo Meinardi, padre di Corrado, dirigente industriale, cavaliere del Roero, e Presidente provinciale AVIS. Era affiancato dalla moglie signora Silvia, dalle figlie Patrizia e Nicoletta, con le loro famiglie. Corrado, in veste di cantiniere, ha fatto gli onori di casa.
Ha allietato la serata il duo Gargiuli [illegible] Genova.

Apertura unica in tutto il Piemonte per 8 mila raccoglitori. «Un'annata discreta»

E' già la stagione dei tartufi

Scatta da domani la raccolta e la vendita

Si prevede campagna discreta, anche se la siccità questa estate non favorisce la nascita dei tartufi

ALBA. E' tempo di tartufi. Dalla mezzanotte di via libera ai trifolao e ai loro cani per la ricerca preziosi «Tuber magnatum Pico», più conosciuti tartufi bianchi d'Alba e Piemonte. Dal 1° settembre scattano raccolta e vendita in tutta la regione. Siccome la ricerca del profumato fungo avviene per lo più di notte, lontano da occhi indiscreti, si prevede che molti degli ottomila raccoglitori piemontesi si mettano all'opera già da questa anche se per il buon tartufo occorrerà attendere ancora qualche settimana.

Dopo anni polemiche sulle raccolte troppo precoci che, secondo i fautori della stagione posticipata, danneggerebbero le tartufaie fornendo un prodotto non ancora di alta qualità (sono note guerre del tartufo tra e Asti), per la prima volta quest'anno, in Piemonte, vi è una data unica di partenza. Fino all'anno nelle province di Asti, Alessandria e Torino s'iniziava ad andar per tartufi e a venderli già dal 15 agosto, mentre nel Cuneese il via slittava a metà settembre.

Pierantonio Botto, presidente, dell'Unione regionale delle associazioni trifolao piemontesi (nove in totale) commenta: «Finalmente siamo riusciti a trovare per prima volta un'intesa sulla data unica. Il tartufo e l'economia che gli ruota attorno hanno più che mai bisogno di collaborazione: vi è un prodotto sempre più raro da salvaguardare, vi sono molti problemi da risolvere, tra cui quello della regolamentazione fiscale». Proprio sui problemi fiscali, l'associazione trifolao dell'Albese, Roero, Langhe e Monferrato, ha consegnato domenica scorsa, a Cuneo, una documentazione ai ministri Raffaele Costa e Domenico Comino in occasione della loro visita alla «Grande fiera d'estate». Il presidente dell'associazione, Agostino Aprile, dice: «Ai due ministri abbiamo chiesto un incontro tutte le associazioni piemontesi per affrontare la questione fiscale».

Dopo i blitz della Finanza a fiere e mercati, i trifolao li disertano sempre più per il timore di essere trovati in regola. D'altro canto considerano l'attuale normativa di difficile applicazione, poco chiara, data anche la variegata provenienza dei trifolao (agricoltori, pensionati, commercianti, studenti) oltre al fatto che il tartufo non è considerato prodotto agricolo.

Nella lettera ai ministri, l'associazione afferma: «Ne consegue che l'attuale confusa situazione spinga sempre più lontano dai mercati i raccoglitori, ne destina il prodotto a vie sommerse, incrementando il sorgere del mercato nero e delle speculazioni, comprensibile danno economico per il settore gastronomico e turistico e per lo stesso Erario statale».

Si chiedono regole più semplici da seguire da parte dei trifolao che dovrebbero essere classificati in una unica categoria. Con l'inizio della raccolta si aprono anche i mercati: il primo sarà quello di giovedì a Moncalvo, quindi sabato apriranno a Alba e Asti.

Sulla stagione Pierantonio Botto precisa: «La siccità di questa non favorisce la nascita. Tuttavia, si prevede una campagna discreta». Ancora nessuna indicazione sui prezzi che per il «bianco» l'anno scorso si sono mantenuti su cifre elevate da 250-300 mila lire all'etto, con punte 400-450 mila nelle boutique della gastronomia. Intanto, ad Alba fervono i preparativi della 64ª fiera del tartufo che si terrà dal 9 al 23 ottobre alcuni appuntamenti già a settembre.

Giuseppina Fiori

La denuncia va fatta entro il 30 settembre

Carta, matita e metro per la tassa sui rifiuti

«Misurare la superficie abitabile e le sue pertinenze». Esplodono le polemiche

Diventa ancora più difficile per i cittadini pagare la tassa sui rifiuti solidi urbani

Colpo di coda del fisco: secondo ogni previsione il prossimo settembre sarà mese di fuoco per i contribuenti. Forse pentito per la relativa semplicità (si fa per dire) compilazione dell'ultimo modello 740, fisco ha escogitato un altro tipo di persecuzione: la «denuncia relativa superficie abitata ed a tutte le pertinenze».

La scadenza fissata al 30 settembre: entro quella data ciascun proprietario di abitazione dovrà ritirare dal Comune di residenza (o da quello in cui sorge l'immobile ad esempio si tratta di una seconda casa) un modulo che dovrà compilare accuratamente e riconsegnare allo stesso ufficio.

Lo prevede la legge che ha istituito la nuova tassa unale sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. In pratica occorrerà accuratamente le metrature dei singoli vani dell'alloggio, nessuno escluso, comprendendo naturalmente le cantine, i garages, i ripostigli e, novità assoluta, anche i balconi che fino all'anno scorso non venivano tassati.

Fin qui, pazienza: c'è, naturalmente, di peggio. Nella denuncia, infatti, occorrerà anche indicare gli spazi occupati dai giardini, dalle aiuole, dai passi dai cortili condominiali, dalle terrazze; e se, per quanto riguarda le proprietà condominiali, del problema si occupe gli amministratori per conto dei singoli comproprietari, per il resto ogni contribuente dovrà provvedere da solo.

Neppure le visure catastali serviranno gran che: quelle planimetrie, infatti, comprendono anche lo spessore dei muri, che è escluso dalla tassazione. C'è da sperare non accada altro episodio come quello dell'anno scorso, quando a Vercelli un pensionato che voleva misurare il balcone ha rischiato di precipitare dall'undicesimo piano di un condominio.

La legge, che nelle intenzioni si prefigge lo scopo di ridurre i margini di evasione stimati intorno al 20-25 per cento, prevede anche alcuni sconti: si pagherà un terzo per cantine e le abitazioni occupate sola persona e il cui uso solo stagionale, per i balconi è prevista una riduzione del 25 per cento; altri sconti sono riconosciuti per i locali adibiti ad attività produttive discontinue o legate ai cicli stagionali, e per gli immobili rurali occupati da coltivatori diretti e agricoltori.

Naturalmente è già esplosa la polemica. La Confedilizia spara a zero contro quella che definisce «tassa sul verde», affermando che «nelle città soffocate dallo smog e dal cemento i balconi, le aiuole i giardinetti privati rappresentano pol insostituibile, contributo essenziale alla vivibilità».

Dal canto suo l'Anci, l'associazione che raggruppa i Comuni italiani, ha già ricordato le difficoltà dei Comuni ad organizzare l'operazione ed a predisporre tempo utile tutti i moduli necessari. «Occorre inoltre - ha detto il presidente Anci Lucio D'Ubaldo - dare un'informazione più accurata sulle finalità di questo censimento che, se da un lato potrebbe rappresentare una seccatura in più per i contribuenti già tartassati dagli adempimenti fiscali, dall'altro rappresenta un passo importante per combattere l'e del tributo».

Secondo recenti che scadenza del settembre possa slittare «in considerazione - ha fatto sapere Ennio Spaziani Testa, direttore della fiscalità locale al ministero delle Finanze - del fatto che risulterà molto elevato numero dei soggetti tenuti a tale obbligo». Sarà, comunque, solo rinvio: nel frattempo converrà preparare le rotelle metriche.

Walter Camurati

Ed ecco l'allevatore di mosche da trifola

ASTI. Vita ordinaria di un cercatore di tartufi in un futuro non lontano: alba nebbiosa, silenzio ovattato, il «segugio» qualche pa avanti che si blocca all'improvviso per segnalare la trifola. Aspetta paziente l'arrivo del padrone, poi spicca il volo rivelandosi per quello che è: una mosca.

Un'innovazione, quantomeno, rispetto a metodi di più usuali: dalla cosiddetta «marca», la leggera fenditure nel terreno realizzata appena dopo la pioggia, alla «sonda», al maiale (il migliore si dice, terribile da ammaestrare) e, naturalmente, al cane. «Che per natura, tutto sarebbe portato a fare, meno tartufi» esclama Sergio Bosia, vigile in pensione, elencando una lunga serie di vessazioni, piccole e grandi, a l'animale verrebbe sottoposto durante l'addestramento. E allora il delle mosche. Da tartufo. Che si posano dove sotterrato tubero, attirate dall'odore e non sbagliano un colpo.

Per sostenere la tesi si è costituita in città un'associazione amatoriale fini lucro: cinquanta affiliati che hanno intento il ripopolamento della specie e la sua utilizzazione. Tutto in della «Helomyza tartufifera» che cam ali spiegate, su trecento magliette stampate e già vendute.

I sostenitori del «mosca-pensiero» fanno capo a Bosia e Luigi Reis, titolare del bar «Astra» di via Ratti. Una teoria elaborata in ore e ore di discussioni, seduti ai tavoli nelle lunghe d'estate.

«Fa sorridere, lo so - spiega Bosia -, ma è convinzione che parte da buone intenzioni ed è da basi scientifiche». Il cane, racconta Bosia, potesse scegliere non mangerebbe tartufi. Per abituarlo ci sono metodi ortodossi e. Questi ultimi, utilizzati soprattutto da cercatori improvvisati, sempre più numerosi, attirati dal guadagno facile e immediato. «Dalle mosche - continua l'ex vigile - parlavano già i vecchi trifolao. Ma nessuno più allenato a individuare scia-me che deposita le uova».

Insetti minuscoli, con un segnetto identificatore giallo sul corpo. parlano anche due libri: «Funghi e tartufi» di Cavara-Ghidini (Hoepli editore) e «La tartuficoltura rimboschimento» (1928, prof. Oreste Mattirolo, Istituto botanico della Reale Università di Torino).

Per contribuire ripopolamento osteggiato dallo smog, gli della mosca» hanno costruito una sorta di incubatrice in miniatura (in pratica una scatoletta, protetta da una griglia) dove far depositare le uova. Nella scorsa primavera la gestazione era quasi andata a buon fine, quando curiosità un po' maldestra ha rovinato tutto.

L'associazione però demorde: «Mesi fa una studentessa romana biologia si è maricata di aver saputo troppo tardi dell'esistenza della mosca: ci avrebbe fatto la tesi di laurea» racconta Bosia. «Ecco - interviene Reis -, noi e l'Helomyza cerchiamo studiosi per la nostra teoria».

Manuela Tallano

Alcuni astigiani dell'iniziativa indossano magliette con l'immagine della mosca da tartufo

OMAGGIO

NEGLI ABISSI IN POLTRONA

Il Tritone, giallo come il mitico sommergibile dei Beatles, pronto all'immersione

Tagliando-sconto per i lettori de La Stampa: gita nei fondali tra Portofino e San Fruttuoso

Un compleanno viaggiando in fondo al mare

Per gli «under 18» immersione gratis a bordo del Tritone

SANTA MARGHERITA. Gratis un sommergibile tascabile per un'indimenticabile immersione nei fondali del Tigullio. Possibile? Possibilissimo. Basta essere nati nel periodo compreso tra il 31 agosto e il settembre, avere un'età riore ai 18 e il gioco è fatto. Il sommergibile tascabile «Tritone» pronto ad ospitarvi a bordo e farvi compiere il fantastico viaggio nei fondali tra Portofino e San Fruttuoso.

L'iniziativa scatta oggi. Il compleanno in fondo al mare più bello della Liguria, tra banchi di gorgonie e coralli, con la colonna sonora delle trasmissione Jacques Cousteau a fare da sottofondo, è un modo davvero originale per festeggiare l'anniversario. Chi ha i requisiti (e lo deve dimostrare, io, basta una carta d'identità) si deve presentare all'imbarcadero, sul molo di Santa Margherita, davanti alla statua di Cristoforo Colombo.

Nino Panza, direttore commerciale della «Plancton», la genovese proprietaria dei due sommergibili gemelli dell'estate (l'altro è servizio a Capri), osserva: «Questa nuova iniziativa promozionale, grazie alla collaborazione de La Stampa, vuole essere modo simpatico per farci conoscere e apprezzare dai turisti. Il "Tritone" riscuotendo, bisogna riconoscerlo, un grande successo. Ospitiamo a bordo del sommergibile turisti in arrivo dal Veneto, dalla Toscana, dalla Lombardia e dal Piemonte. Oltre ai liguri ovviamente».

«Le agenzie di viaggio stanno facendo un buon lavoro - continua -, ma anche noi diamo da fare. In provincia Genova abbiamo organizzato concorso, riservato agli studenti, che dovevano presentare un tema o disegno sul tema: "Il Mar Ligure e la sua salvaguardia". Abbiamo premiato i primi tre di ogni classe. Ci siamo fatti conoscere e abbiamo sensibilizzato i ragazzi su un aspetto molto importante della società di oggi».

Pubblichiamo qui accanto anche il tagliando che dà diritto agli altri lettori a uno sconto di mila lire per una gita sul «Tritone». E' sufficiente ritagliare il coupon e consegnarlo alla cassa quando si acquista il biglietto. Non sono valide, lo ricordiamo, le fotocopie.

La stagione del sommergibile tascabile era cominciata nella Riviera di Ponente. Una grande novità: alla scoperta dei fondali Bergeggi stando comodamente seduti (la capienza è di 45 passeggeri) in questo gioiello della tecnica, costruito in Finlandia, costo sette miliardi, che piace agli adulti e ai bambini.

«Per la prima volta - commenta Panza - possiamo fare un paragone tra il turismo delle due Riviera, a Ponente e a Levante. In provincia Savona ci sono più presenze, con una fascia di reddito medio-bassa, ma più disponibilità al divertimento. Nel Tigullio abbiamo clientela più elitaria che va alla ricerca di passatempi snob ed esclusivi. Certo, Portofino è sempre un nome che richiama. Per tutti i weekend, sino alla fine settembre, abbiamo numerose prenotazioni. Non ci resta che sperare nei turisti di passaggio per avere più passeggeri anche nei giorni feriali».

La prossima stagione il «Tritone» tornerà quasi certamente in provincia Savona. in corso trattative tra l'assessore al Turismo, Carlo Tomagnini, e la Capitaneria di porto, per rendere più morbidi i vincoli che quest'estate hanno impedito sommergibile di immergersi attorno all'isola Gallinara, davanti ad Albenga.

«Abbiamo intenzione, se tutto si risolverà positivamente - dice ancora Panza - di rimanere per sei mesi ad Albenga e tre a Portofino».

[p. p. c.]

Ultimi appuntamenti con il festival di Cascina Zucco

Rock e jazz a Mondovì

Stasera si esibirà l'orchestra «Doctor Soul». Venerdì arriveranno i «Pau de Arara» con musica brasiliana. Prenotazioni per la cena

MONDOVI'. Soul e musica brasiliana per concludere la stagione di Cascina Zucco. Stasera il festival, che quest'anno ha dimostrato di poter [illegible] ancora con un buon incremento di pubblico nonostante alcune traversie, vive la [illegible] penultima serata [illegible] la musica spettacolo del «Doctor Soul». Si tratta di uno spettacolo per un pubblico molto vasto perché oltre alla musica soul il repertorio comprende anche rock e jazz, proposti da [illegible] travolgente orchestra di dieci elementi.

Il «Doctor Soul show» [illegible] si ferma a un alto livello tecnico della musica proposta, ma ha curato la coreografia e l'impatto visivo, oltre che, ovviamente, la scelta dei brani. La «band-orchestra» fa ballare e divertire co[illegible] è nelle tradizioni di Cascina [illegible]. Il locale, inserito nelle Langhe monregalesi, propone cucina tipica e spuntini.

«Dopo aver scaldato il cuore con [illegible] nostre specialità [illegible] qualche buon vino tipico di queste colline - dice Marco, "inventore" del festival - chi stasera alle 22 per [illegible] concerto o alle 20,30 per la [illegible] sceglierà Cascina Zucco potrà ballare e scatenarsi con [illegible] musica travolgente».

Venerdì per dare l'addio alla rassegna e all'estate arrivano i «Pau de Arara», un gruppo che propone la tradizione della musica brasiliana, quella lontana dalle «brutte copie» che sovente arrivano in Europa. La proposta di Alecsandre Resende [illegible] del suo gruppo parte dall'«Afoxé», [illegible] ritmo caldo del Brasile che nasce sulle spiagge di Bahia dalla tradizione «afro» degli schiavi che [illegible] incontrato il reggae, ma che negli anni si è raffinata [illegible] oggi [illegible] può avvicinare alla «World music» ultima frontiera per chi [illegible] la musica allo stato puro.

La musica si sviluppa sotto la guida vocale di Alexandre Reseride, una cantante carismatico che coinvolge anche il pubblico in un due ore di travolgente ritmo. Calore per il pubblico che potrà festeggiare la fine dell'estate ballando fino all'alba al ritmo del Brasile. Anche per [illegible] concerto di venerdì l'appuntamento è alle 22, mentre chi sceglie [illegible] cena deve prenotarsi (0174-46287) e arrivare entro [illegible] 20,30. Per Cascina Zucco è stata una stagione difficile con l'inconveniente di qualche concerto «saltato» per inconvenienti dell'ultimo minuto, ma la rassegna, che ha le potenzialità per rimanere in piedi tutto l'anno, non ha avuto contraccolpi. «Il pubblico ha risposto con entusiasmo - conclude Marco - siamo soddisfatti è un appuntamento consolidato per chi [illegible] fare festa a Mondovì». [l. f.]

La travolgente orchestra dei «Doctor Soul» è composta [illegible] elementi

Con il «Settembre Saluzzese»

Mostre, concerti e tante rassegne

SALUZZO. Hanno preso il via, le tradizionali manifestazioni del «Settembre Saluzzese», che [illegible] concluderanno il 24 ottobre. Un calendario ricco [illegible] iniziative, proposte dalla «Pro Saluzzo» [illegible] dalle associazioni ricreative, culturali e sportive della città. Inaugurato [illegible] il [illegible] di tennis e con la selezione regionale del concorso «Modi Model», il cartellone prevede il 3, 4 e [illegible] settembre, la festa di San Chiaffredo, con la 47° Mostra [illegible] meccanica agricola, in piazza d'Armi, la 22° Mostra regionale dei bovini di razza frisona, al Foro boario, [illegible] lunedì la caratteristica fiera, nel centro cittadino. Domenica 4, nell'ex-caserma «Musso», il gruppo cinofilo ha programmato un'esposizione regionale [illegible]. Lunedì 5, in piazza Risorgimento, alle 21, concerto [illegible] Banda di Mondovì ed esibizione degli sbandieratori [illegible] San Martino. Martedì 6, spettacolo pirotecnico. Per i giovani, il 7, 10 e 11, avrà luogo la rassegna «Ritmi d'arte», nell'ex-caserma «Musso», con l'esibizioni di gruppi rock. Mercoledì 7, al «Politeama Civico», ore 21, sarà di scena l'orchestra del Teatro Regio di Torino. Per domenica 11, sono programmati la rassegna di arti figurative e il premio «Matteo Olivero». Giovedì [illegible] prende il via [illegible] rassegna «Chitarrissima '94». Musica e filatelia protagonisti della 28° Mostra filatelica, che [illegible] svolge nell'ex-caserma «Musso», allestita dal Circolo «Bodoni». L'esposizione è sede della prova finale del premio di filatelia musicale «Fenaroli». Il 17 si aprirà la 56° Mostra nazionale di antiquariato, artigianato e arredamento. Domenica 18, tradizionale Palio di San Martino. Sabato 24, all'ex-caserma «Musso» e in piazza XX Settembre, alcune g[illegible] valide per la 14° edizione d[illegible] Campionati nazionali dei Giochi della Bandiera. Sempre in caserma saranno allestite mostre di fotografie, di oggetti tipici dell'Alto Volga, [illegible] manifesti sulla pari opportunità. Domenica [illegible] ottobre, nel centro cittadino, si terrà il caratteristico «Mercantico», mentre il 19 e il 24 ottobre avrà luogo la rivista «'Ncona na volta». [g. ne.]

Gli sbandieratori si esibiranno il 5

Si concludono le rassegne di Lurisia [illegible] Limone

Stasera arie d'opera e musiche da camera

Si concludono oggi due prestigiose rassegne musicali. A Lurisia, [illegible] 17, nel parco delle Terme, saranno di scena i mezzosoprani: Angelica Buzzolan e Romina Ambrogio, accompagnate dal pianista Giuseppe Giusta e dal chitarrista Stefano Viada. Lo spettacolo si aprirà con significative pagine di Federico Garcia Lorca, interpretate dalla Buzzolan e dall'Ambrogio con le melodie [illegible] chitarra [illegible] Stefano Viada. Sempre in duo di Offenbach da i «Racconti di Hoffmann» verrà eseguita la «Barcarola». [illegible] pianista Giuseppe Giusta accompagnerà poi Romina Ambrogio nell'aria «Il vecchiotto cerca moglie» dal «Barbiere [illegible] Siviglia» di Rossini. Ancora pagine operistiche con l'«Habanera» da la «Carmen» di Bizet, di Giuseppe Verdi verrà interpretata un'aria dall'opera «Oberto Conte di Bonifacio». Il concerto [illegible] concluderà con il «duetto Buffo dei Gatti» [illegible] Rossini.

La musica da [illegible] sarà in[illegible] di scena a Limone, ore 21,15, nell'area verde del «Gran Palais Excelsior» dove si esibirà il quartetto composto da flauto, clarinetto, fagotto e corno «La Suite». La formazione proporrà brani di Rossini e Mozart. La rassegna limonese ha riscosso ampi consensi proponendo concerti, sfilate [illegible] moda, spettacoli, ogni settimana, seguiti dai numerosi turisti [illegible] villeggiatura in Val Vermenagno. Prenotazioni allo 0171/929002. [r. s.]

Il pianista Giuseppe Giusta si esibirà a Lurisia dove saranno proposte pagine operistiche

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Blues in osteria

Stasera all'osteria «Cà dii ghiru» in frazione Meane concerto con il gruppo «Blues and soda». La band, formata da Francesco Bochis (chitarra, armonica, voce), Beppe Canavero (batteria), Marco Asteglano (chitarra) e Sigfrido Maina (basso), proporrà alcuni dei più celebri classici del blues. Il concerto inizierà alle 22. Per la cena prenotazione allo 0172/488018.

VINADIO

Giochi pirotecnici

Si concludono stasera con uno spettacolo [illegible] giochi pirotecnici i festeggiamenti estivi. L'appuntamento è al parco giochi.

[illegible]

Un'isola di musica

Alle 21, stasera, [illegible] piazza Santarosa, nell'ambito dell'iniziativa «Summer Oasis: un'isola di musica nella città» promossa dall'assessorato alla Gioventù del Comune e dall'Informagiovani, è in programma un concerto rock con la partecipazione di tre gruppi musicali. [illegible] esibiranno i «Rapporto diretto» (funky rap italiano); i «Pampers» (rock italiano) e i «Querida» (rock nuova tendenza). L'ingresso [illegible] libero.

CUNEO

Band rock nel parco

Stasera al «Nuvolari libera tribù», nel parco della Gioventù, si esibirà (ore 22) il gruppo rock dei «Jeden Abend». Seguirà la musica dei «Sourgrapes» di Parma.

[illegible]

Finale di karaoke

Stasera alla discoteca «Le Masche» di San Giacomo è [illegible] programma la finalissima di karaoke.

[illegible]

Rassegna folk

Prende il via stasera [illegible] seconda edizione del «Festival internazionale di [illegible] folk». Nel palatenda del campo sportivo, alle 21, si esibirà il gruppo greco dei «Sirtos» che proporrà un repertorio [illegible] musica tradizionale. Seguirà uno spettacolo [illegible] flamenco proposto da Maria Elena Villar Gomez. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila (l'abbonamento alla rassegna è di [illegible] mila).

BARGE

Sul grande schermo

Stasera si conclude la prima parte [illegible] rassegna cinematografica del «Comunale». Alle 21,15 verrà proiettato il film «Sliver» [illegible] Sharon Stone.

MONTICELLO

Serata con la radio

Nell'ambito dei festeggiamenti di San Felice, patrono del paese, oggi i ragazzi della leva '76 offriranno una serata in compagnia [illegible] Radio Valle Belbo.

NARZOLE

Arriva Finardi

Sono in prevendita i biglietti (20 mila lire) per il concerto di Eugenio Finardi [illegible] programma sabato al campo sportivo (l'inizio è alle 21,30). Gli interessati possono rivolgersi ai principali negozi di dischi della provincia.

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso — Tel. 692.936. Or.: 20/22 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. [illegible]. Feriali 20/22. [illegible] e fest. 16/18/20/22. L. 10.000 — [illegible]

Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22. Lire 10.000 — **Luce rossa**

Don Bosco — Ore 21. Lire 6000 — [illegible]

ALBA
Eden — Tel. 363.021. Or. fer.: 17,30/21. Fest.: 14/17,30 — CHIUSO PER FERIE

Moretta — Ore 20,50. fest. 16/18/20/22 — CHIUSO

BARGE
Comunale — Tel. 346.901. Or.: feriale 21,15. Fest.: 21,15 — **Sliver** di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

BENE VAGIENNA
All'aperto — Tel. 654037. Or.: 21,45 — OGGI RIPOSO

B. S. DALMAZZO
Moderno — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Impero — Tel. 412.317 Ore 20/22. Fest. 16/18/20/22. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Vittoria — Tel. 412.771. Fer. 20/22. Fest. [illegible]. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

BUSCA
Lux — Tel. 944.231 — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO
Ferrini — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Galateri — Tel. 486.324. Or.: 20/22. fest. 17/20/22. L. 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO
Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,15/22,15 — **Senti chi parla adesso!** di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' Comico

FOSSANO
Politeama — Tel. 62.407. Or.: 21. Lire 6.000/8.000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Excelsior — Ore 21,15. Lire 7000 — **[illegible] fra i ghiacci** [illegible] S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' [illegible]

LIMONE
Lux — Tel. [illegible] — **Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

MONDOVI'
Bertola — Tel. 47.898. Lire 8000 rid. [illegible] — SALA GRANDE: OGGI RIPOSO. SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO

ORMEA
Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. [illegible] — OGGI RIPOSO

ROBILANTE
Roby — Or. fer.: 21, Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid. — **Senza pelle** di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — [illegible] famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. [illegible] 1h 30' Comm.

SALUZZO
Civico — Tel. 43.756. Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22. Lire 8000/10.000 — **Free Willy, un amico da salvare** di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Italia — Tel. 42.808. Lire 8000/10.000 — **Everly**

S. GIAC. DI ROB.
Roburent — Or. 20,30/22,30 — **Il figlio [illegible] Pantera Rosa** [illegible] B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che [illegible] rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h [illegible] Comm.

SAVIGLIANO
Aurora — [illegible] 712.957 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 712.477. Or.: 20,15/22,15. L. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] CON TESSERA

CUNEO
Monviso — Tel. 631.771 — [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 **Freaked-Sgorbi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria con[illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. [illegible] II 52. Aria cond. Sala 1: **Fatal Instinct** Non viet. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. [illegible] **Il cliente** Or. 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Demolition man.** Or. 17,30; 20; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **La regina Margot** Or. 15,45; 19,45; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Doppia azione.** [illegible] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Filo rosso** [illegible] 16,30; [illegible]; 20,40; 22,30. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle** Or. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35
CRISTALLO v. Goito 5. **[illegible] giungla [illegible] cemento.** Or. 17; [illegible]; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Bella vincere.** Or. [illegible], 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Avik e Albertine.** 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; [illegible]; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sotto scorta.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or. [illegible], 22,30. Non vietato
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,35; 22,30
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Giochi pericolosi** Or. 16,30; 18,35; 20,30; 22,30
KING KONG v. Po 21. **L'ultima seduzione** 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]PUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria [illegible]
LUX [illegible] San Federico. [illegible] **Ventura.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
[illegible] UNO via Montebello 8. Aria cond. [illegible] **La casa degli angeli (House of angels)** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Padre Deane.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condiz.
NUOVO [illegible] via Valperga 8. **Mister Hula Hoop.** Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz.
[illegible] 1 [illegible] Arsenale 31. [illegible] Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo gioco** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a Mosca** Non [illegible]: [illegible] 18; 19,30; 21; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre di cuori** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] 9 settembre [illegible] 21 serata di gala in onore [illegible] Cesare Gallino per il suo 90° compleanno. Partecipano P. Poli e [illegible] Vukotic. Orchestra del Teatro Regio [illegible] M. Rota. Coordinamento artistico di M. Scaglione. Posto unico L. 10 000. Biglietteria ore 10-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2 settembre riapertura degli Per inf via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.567. Dal 5 al 10 sett. proroga conforme vecchi abbonati posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 sett. vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. Stagione [illegible] prosa, danza e [illegible] in abbonamento a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Casa Nadia**, attualità
[illegible] — **Tg8**
20,30 **Assassino dentro [illegible]**, tv movie
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
[illegible] — **Amichevolmente... con voi**, attualità
[illegible] **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I ragazzi [illegible] sabato sera**, telefilm
1 **Un dottore per tutti**, [illegible]
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

[illegible] **Tg 4**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Una serata a piazza di Spagna**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale
2 — **Tg 4**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Amore tra i ladri**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **[illegible] signore [illegible] Hollywood**, [illegible]
[illegible] **Notte italiana**, [illegible]

Telesubalpina

19 **Speciale Telesu: Nero bollente**
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tenero am[illegible]**, film
22,30 **Speciale Telesu: Mangio dunque sono**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] Supersix

19 — **Piccolo detective Bacchi**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa [illegible]**
20,30 **Balla comigo - Destini**, telenovela
21,30 **Congiura di spie**, film

Rete [illegible] Tai

20,25 **Telegiornale 9**
[illegible] **Università Cattolica**
21,10 **[illegible] rivincita di Tarzan**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università Cattolica**
23,30 **Arriva Mad Dog**, telefilm
23,55 **Skyways**, telefilm
0,25 **Uno strano investigatore**, telefilm

Videogruppo

19 — **Orchestra compilation**, musicale
20 — **Trentaminuti**
[illegible] **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Nite Video**
1 — **The bold one**, telefilm

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk show
21,45 **Emporio tv**
22,15 **Business news**

Quarta [illegible] Tv

[illegible] **Tg 4**
20,30 **Ghost riders**, film tv
22,15 **Skazzaoka mania**
22,30 **[illegible] privati**
0,15 **La lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match Music**
2,15 **Notte Zapping**

Quinta Rete

19,50 **Ikkiushun**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **Mishima**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **[illegible] a soqquadro**, [illegible]
[illegible] **Fiori [illegible] zucca**, film
22,30 **P[illegible] Pink**, varietà
[illegible] **La croce di ferro**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

G.R.P.

19,30 **Edgar Wallace**, telefilm
20,30 **Troppi mariti**, film
22 — **Dietro [illegible] porta chiusa**, film
1 — **L'avventuriero dei due mondi**, film

[illegible] Canavese

[illegible] **Canavese [illegible]**
[illegible] — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
[illegible] — **Notturno**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Il mistero dei tre**, film
[illegible],40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
[illegible] — **Sexy and Soda**, varietà
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**, varietà
2,15 **Informa 7**

La squadra continua la preparazione al palazzetto di San Rocco

Lucchetta è con l'Alpitour

Il capitano si è unito ai compagni negli allenamenti: «Dobbiamo lavorare duro»
Ha scelto la nuova casa e spera di trasferire presto la moglie e il figlio a Cuneo

CUNEO. Una nuova squadra, [illegible] primo figlio, un'altra città: per Andrea Lucchetta, il capitano dell'Alpitour-Traco, è l'anno della svolta. «Sì, ho gli indicatori [illegible] direzione accesi - dice Lucky - la strada dell'ospedale è quella per la tangenziale di Torino che porta qui a Cuneo».

Andrea Lucchetta, [illegible] sabato sera padre di Lorenzo, è al lavoro a Cuneo dall'inizio della [illegible]timana. Desidera entrare a far parte della nuova squadra e allo stesso tempo non vuole la[illegible] troppo sola la moglie [illegible]coletta. Così ogni giorno si allena nella «Granda» e torna a Milano alla sera. Oggi la moglie dovrebbe essere dimessa dal «San Carlo»: la prossima settimana potrebbero trasferirsi. Ieri «Lucky» ha fatto [illegible] sopralluogo nella sua futura casa. Poi si è [illegible] al lavoro al «Body center» sotto la guida di Ezio Bramard, preparatore atletico dell'Alpitour-Traco.

Tra pesi e «stretching», il capitano si è [illegible] qualche battuta sulla squadra per il prossimo campionato. «Non parliamo di scudetto - dice Lucchetta -: c'è tempo. L'obiettivo di tutti noi nuovi è conquistare subito il pubblico con risultati importanti: per farlo c'è da lavorare duro in palestra agli ordini del "professor" Silvano Prandi».

Lucchetta è il più grande personaggio della pallavolo italia[illegible] [illegible] è destinato a diventare il «leader» [illegible] Cuneo scalzando Ljubo Ganev. Tra i due non [illegible] [illegible] problemi di convivenza [illegible] allora «Lucky» [illegible] scherza sopra tranquillamente: «Io sono il capitano [illegible] diventerò il grande personaggio dell'Alpitour, ma le preoccupazioni saranno sempre tutte di Ganev: è quel "cubo [illegible] carne" che deve schiacciare le palle decisive».

Lucchetta ha legato [illegible] sua immagine anche a un taglio di capelli diagonale che è diventa[illegible] il simbolo della pallavolo a Milano. Ora per legarsi di più a Cuneo, magari optare per un cambio di «look». «No, il capitano non modifica [illegible] taglio - dice Lucchetta -: sono legato a questa immagine. Ho provato a variare la capigliatura quando sono arrivato a Milano. Avevo un'acconciatura [illegible] due corna che ricordava Batman, dedicandola presidente: ma hanno frainteso e sono tornato a que[illegible] pettinatura che non cambierò p[illegible].

Lucky è un grande campione, scelto per rappresentare la pallavolo mondiale al congresso del Cio. Non gli basta giocare a pallavolo, punta anche a pro[illegible]vere l'immagine dello sport che l'ha reso famoso. «Vo[illegible] far scoprire questo sport a tanti ragazzini - conclude Lucchetta -, e vorrei contattare polisportive, associazioni». Intan[illegible] stasera alla «Grande Fiera d'estate» Claudio Galli, [illegible]pagnato da Petrelli, [illegible] presenta ai tifosi nello «stand» della Cas[illegible] di risparmio [illegible] Cuneo.

Luca Ferrua

Ieri pomeriggio Andrea Lucchetta si è allenato col preparatore [illegible] Ezio Bramard nella palestra «Body center» di Borgo (FOTO BEDINO)

Balon, si apre la corsa alle finali scudetto

Molinari-Dogliotti il primo spareggio

VIGNALE. Riccardo Molinari (Monferrina) e Stefano Dogliotti (Pro Spigno) si affrontano stasera alle 21 nel primo dei tre incontri di spareggio che dovranno designare il quarto semifinalista del campionato di serie A di pallone elastico.

Spettatore interessato sarà Alberto Sciorella (Conad Imperia) [illegible] sabato sfiderà il perdente della gara di Vignale. La formula prevede che solo [illegible] dei tre contendenti prosegua il suo cammino nel campionato [illegible] vada a raggiungere i già qualificati Dotta, Pirero e Bellanti.

Il compito che attende il vincitore del minigirone che s'ini[illegible] stasera è però difficilissimo: per il gioco degli abbinamenti, si troverà [illegible] fronte il campione in carica Flavio Dotta.

Molinari [illegible] Dogliotti arrivano all'incontro di stasera in condizioni diverse. Molinari, primo nel girone B, è reduce da un convincente successo su Papone. Anche se il demotivato giocatore ligure non ha offerto una grande resistenza, il capitano della Monferrina ha dimostrato di essere fisicamente in forma. Anche il morale è alto. «Eravamo a un passo dalla B - dicono i dirigenti monferrini - [illegible] invece ora ci giochiamo l'ingresso in semifinale». Le prospettive potrebbero anche essere più rosee perché Dotta [illegible] sta appena riprendendo da un infortunio e non ha ancora [illegible]iato gli allenamenti sul pallone.

Dogliotti, quinto classificato nel girone A, sabato è stato sconfitto in [illegible] [illegible] Sciorella per 11-3; durante l'incontro ha avvertito il [illegible] del dolore alla spalla ed è uscito. Il «forfait» è stato anche motivato dalla necessità [illegible] non forzare inutilmente in quella partita, che non contava più, per non compromettere i successivi spareggi. Alla vigilia dell'incontro di Vignale è in discrete condizioni fisiche, ma prima dell'incontro si dovrà sottoporre a un'infiltrazione antidolorifica.

L'incontro si annuncia equilibrato [illegible] [illegible] [illegible] favorito d'obbligo, anche se forse Molinari, forte del fattore campo, parte con qualche vantaggio. «Avremmo preferito giocare l'incontro con Dogliotti [illegible] Spigno - ha detto Domenico Raimondo, terzino della squadra di Vignale - per poi affrontare [illegible] [illegible] Sciorella, un cliente decisamente pericoloso. Invece il sorteggio non [illegible] ha favoriti e dovremo andare a Diano Castello. Noi però siamo tutti in buone condizioni fisiche e molto motivati. L'ingresso in semifinale è diventato il nostro obiettivo principale».

Nella squadra monferrina buone notizie anche dalla «spalla» Bertola, il prestigioso campione langarolo all'ultimo anno di attività dopo una carriera irripetibile. A Spigno sta bene anche Gianni Rigo che si è ripreso dallo strappo muscolare che l'aveva bloccato a lungo nella prima fase del torneo.

Aldo Scavino

Da sinistra Molinari, Dogliotti e Sciorella: solo [illegible] dei [illegible] supererà il turno

GRANDA SPORT

CONI

«Stage» per tecnici dei Centri giovanili

Il Comitato provinciale Coni organizza un corso di aggiornamento per tecnici dei Centri avviamento allo sport e istruttori dei Centri giovanili con lezioni (gratuite) della dottoressa Cristina Caprile, del professor Fabrizio Ballone e del dottor Marco Villa. [r. s.]

[illegible]

A Boves il trofeo Sai Assicurazioni

Il club Santa Croce» di Boves ha ospitato il trofeo Sai Assicurazioni. Primo netto: Carolina Vergnano; 1° lordo Erik Sogno; 2° netto Marta Melano; 2° lordo Silvia Pecco; 3° netto Paolo Bossi. Categoria non classificati. Primo Paolo Borgogno. [b. s.]

[illegible] A 5

Le iscrizioni al Campionato provinciale

A meno di un mese dal via del campionato provinciale (26 settembre) gli organizzatori hanno aumentato i posti disponibili per le forti richieste. La manifestazione si disputerà sul nuovo impianto al Parco della Gioventù [illegible] Cuneo (in foto) che comprende due campi in erba sintetica omologati per la serie A Figc. Le iscrizioni si ricevono ai numeri telefonici 0171-693.370 o 0337-224.021. Nella stessa struttura si terranno un quadrangolare femminile (domenica 18 settembre) e un torneo interaziendale (a ottobre). [r. s.]

CALCIO

In attesa degli impegni ufficiali i team cuneesi continuano amichevoli e ultime trattative di «mercato»

Cherasco s'allena con la Primavera del Toro

I baby granata scenderanno in campo stasera (ore 20,45) in casa della «matricola» di Eccellenza. Sarà assegnato il trofeo «Elio Bonfante»
Fossano ha ingaggiato il libero Bianco e insegue la punta Migliore. Un nuovo difensore per la Saviglianese, Capobianco ha lasciato Bra

CHERASCO. A pochi giorni dal primo appuntamento con il calcio ufficiale, i «nerostellati» rifiniscono la preparazione affrontando stasera alle 20,45 la Primavera del Torino. Tra la Cheraschese, «matricola» di Eccellenza, e i granata è in palio il trofeo «Elio Bonfante», offerto dalla «Bm2», sponsor della formazione di casa.

Sarà [illegible] sfida interessante anche perché non è escluso che fra i granata scendano in campo i giocatori della formazione di serie A, [illegible] Osio [illegible] Sinigaglia, che non vengono schierati in Coppa Italia. Fra i «gioielli» granata, per i vecchi tifosi del Toro ci sarà un osservato speciale: il figlio del «mitico» Ciccio Graziani. La sfida di stasera sarà anche [illegible] ghiotta opportunità per vedere in campo la nuova Cheraschese. I dirigenti, coordinati dal «ds» Carlo Borsalino, hanno completato la «ro[illegible] con Smeriglio (dal Bra, classe '75), jolly a centrocampo; Preta, '74, laterale, e Grego, '73, centrocampista (entrambi provenienti dalla Sangiustese); il mediano Cellerino ('74) e due uomini di esperienza: l'incontrista Garelli, ex Saviglianese, e il libero Di Stefano, 29 anni, con [illegible] passato a Mondovì, Alba e Farigliano.

Alla prima uscita [illegible] Cheraschese del tecnico Stella ha travolto il Nichelino. Un secco 5-0 [illegible] doppiette di Sinopoli e Leo e grande gol [illegible] Cellerino. Stasera i nuovi acquisti dovranno dimostrare di [illegible] amalgamati con [illegible] colonne portanti della Cheraschese: i vari Sarale, Milanesio, Sinopoli [illegible] Leo che [illegible] stati gli artefici della vittoria in Promozione. Per l'imminente inizio del campionato Borsalino vuole mettere [illegible] segno l'ultimo acquisto, [illegible] difensore del '73 per completare [illegible] reparto arretrato.

Tutte [illegible] cuneesi di Eccellenza hanno continuato le trattati[illegible] di «mercato» anche in agosto e dopo gli ultimi «colpi» la grande favorita è sempre più la Fos[illegible]. Il presidente Gino Bordone ha regalato a Michele Camposeo anche un libero di esperienza e sapienza tattica come l'ex saviglianese Bianco e, secondo voci, sta inseguendo anche «Mitu» Migliore, il forte centravanti della Pedona.

Novità el [illegible] della difesa anche per la Saviglianese che si è aggiudicata il giovane libero della Sangiustese. Dal Canavese sono arrivati tre nuovi giocatori per le formazioni della «Granda», ma una delle stelle del calcio cuneese lascerà la provincia per trasferirsi proprio [illegible] San Giusto. Si tratta [illegible] Carlo Capobianco, ex «bomber» [illegible] Interlanga, Mondovì [illegible] [illegible]. Con questi ultimi colpi il pros[illegible] campionato Eccellenza si annuncia sempre più affascinante con tutte le cuneesi candidate a conquistare posti di vertice [illegible] con una lotta a tre Bra-Fossano-Saluzzo per un posto nel Cnd.

L'esordio ufficiale sarà il derby Bra-Cheraschese di Cop[illegible] Italia anticipato a sabato, una sfida tradizionale come tutte quelle che si disputeranno nella «Granda». [l. f.]

Il ds [illegible] Carlo Bo[illegible]

SFIDE D'AGOSTO

I «maghi» fanno poker

I «maghi» hanno cominciato con [illegible] poker la stagione 1994-'95. La Saviglianese ha travolto la Pro Dronero, espugnando con un perentorio 4-1 il campo [illegible] capoluogo della Valle Maira. Passo falso invece del Cavallermaggiore battuto in casa dal Giaveno Coa[illegible]. E' finita invece 0-0 la sfida tra Narzole e Bra. Quattro gol nel «derby mancato» tra la Fossanese e il Cuneo. A partire più forte è stata la squadra della categoria inferiore. In apertura [illegible] formazione del capoluogo ha subito la pressione dell'undici di Camposeo che è andato sul 2-0 grazie a una prodezza del «bomber» D'Errico e a uno splendido gol dell'«eterno» Testa. Nella ripresa il Cuneo ha serrato [illegible] fila, conquistando il pareggio con una doppietta [illegible] Labrozzo. Positivo l'esordio della Doglianese. Trascinati dal mediano Ballauri, i langaroli hanno battuto il Sommariva Perno (2-1) con reti di Passone (rigore conquistato da Ballauri) e Chiaramello. [l. f.]

TENNIS

[illegible]
«FRUTTERO»

Il giovane (studente al liceo scientifico) si è imposto in finale sul diciassettenne astigiano Tralli

La promessa sedicenne ha sbancato Fossano

Matteo Bagnara di Valenza Po primo nel circuito regionale nc

FOSSANO. Quattro semifinalisti di altrettante province piemontesi: una conferma che il circuito per non classificati «Fruttero sport» ha [illegible] in mostra i migliori talenti regionali. La sedicesima edizione del master giocata al Tc Fossano ha eletto un sedicenne, Matteo Bagnara, di Valenza Po, studente al Liceo scientifico, nel girone conclusivo (del quale era testa [illegible] serie numero 2) non ha concesso ai rivali nemmeno un set.

Dopo gli agevoli successi [illegible] Grasso e Boglione, in semifinale l'alessandrino ha superato [illegible] ventiseienne di Canale Walter Doglio (Tc Sommariva Bosco) concedendogli soltanto cinque giochi, pur impegnato dall'arrotato e profondo rovescio [illegible] due mani dell'avversario.

Nella parte alta del tabellone si sono messi in luce Luca Crosetti (già vincitore assoluto sugli stessi campi quattro anni fa) e Manlio Tralli. Il primo (ventisettenne di La Loggia, tesserato per il Tc Beinasco) ha eliminato il favorito Mario Berruto: dopo uno svantaggio di 6-4 e 3-1 ha recuperato con un doppio 6-3. Il secondo (17 anni, di Asti, che nei due giorni di g[illegible] ha raggiunto l'impianto fossanese in treno sottoponendosi a un paio di levatacce mattutine) è stato fra le rivelazioni del [illegible].

I due si sono trovati di fronte in semifinale. Tralli, da perfetto regolarista, ha infilato otto giochi vincenti (6-2; 2-0). Poi si è risvegliato di slancio Crosetti. Quando l'incontro sembrava avviato verso il terzo set, Tralli è riuscito ad acciuffare in extremis il «tie-break», che si è aggiudicato per 7-4 dopo due ore abbondanti di sfida.

Tralli si è quindi presentato in finale più affaticato [illegible] suo rivale e ha dovuto lottare anche con i postumi [illegible] un doloroso crampo che l'aveva colpito dopo l'ultimo vittorioso punto contro Crosetti. Le precarie condizioni fisiche dell'astigiano nulla tolgono comunque [illegible] meritato successo di Matteo Bagnara che in finale ha vinto per 6-1; 6-3, aggiudicandosi [illegible] weekend per due persone [illegible] una capitale europea. «Gioco da dieci anni - dice Bagnara -, ma questo è il primo ad alti livelli. Ho vinto [illegible] tornei - fra i quali il "Borsalino" con 106 iscritti - realizzando alcuni "positivi" contro classificati. Ringrazio i maestri di Valenza che [illegible] hanno seguito, Barbara Baralli, Gilberto Probo e Gianni Maccarini». «Il master è stato di alto livello» dicono gli organizzatori del circuito Giancarlo e Pino Fruttero, titolari dell'omonimo negozio fossanese di articoli sportivi. «Ha vinto il migliore» conclude il giudice arbitro Renato Bonino. [l. t.]

Ottavi. Berruto-Oberto 6-0; 6-2. Crosetti-Spina 6-0; 7-5. Genesio-Giuggia 6-3; 6-3. Tralli-Ferraro 7-6; 6-1. Riccardi-Carignano 6-3; 7-6. Doglio-Peiro 6-2; 6-2. Boglione-Devalle p.r.; Bagnara-Grasso 6-2; 6-4. **Quarti.** Crosetti-Berruto 4-6; 6-3; 6-3. Tralli-Genesio 6-2; 2-6; 3-2 per ritiro. Doglio-Riccar[illegible] 6-2; 3-6; 6-2. Bagnara-Boglione 6-3; 6-3. **Semifinali.** Tralli-Crosetti 6-2; 7-6 (7-4). Bagnara-Doglio 6-4; 6-1. **Finale.** Bagnara-Tralli 6-1; 6-3.

I finalisti con organizzatori e giudice arbitro; a lato, Bagnara in [illegible] (BEDINO)

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 31 Agosto 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ieri contributi del Coni al Comune

Più spazi in città per verde e sport

GENOVA. Impianti sportivi, verde, spazi per il tempo [illegible] e, forse, un progetto «minimalista» ma concreto di più alta qualità della vita. Questo è quanto è [illegible] ieri mattina a Palazzo Tursi, nel [illegible] d'un incontro tra il sindaco Adriano Sansa, presente l'assessore allo Sport Alessandro Guala, e i vertici provinciali del Coni, i quali hanno consegnato la cifra di [illegible] miliardo da destinare per la realizzazione di opere e impianti sportivi.

Il miliardo è la prima d'un tranche che potrebbe toccare nei prossimi mesi i tre-quattro miliardi, con l'aggiunta [illegible]siva d'un miliardo [illegible] Coni Regionale e d'un miliardo della Fin (federazione nuoto) per [illegible] realizzazione d'un «pallone» di copertura delle piscine all'aperto di Albaro e della ristrutturazione della piscina coperta. Da parte del Coni, durante la «consegna» degli assegni al sindaco nel suo ufficio, ieri mattina, è stata posta con [illegible] certa urgenza l'esigenza [illegible] realizzare, anche con criteri privatisti, impianti sportivi di cui la città ha bisogno. Sulle prospettive legate alle linee generali del futuro Piano Regolatore, Sansa ha precisato alcuni aspetti che costituiscono, rispetto al recente passato, una assoluta novità.

Palasport. Il sindaco ha escluso, in linea di massima, il recupero di quello della Fiera Internazionale (il padiglione «S»), perché l'ente «sarebbe depauperato delle sue strutture», mentre sembra molto più concreta la soluzione e suo tempo adombrata di dar vita a un centro sportivo in località Fiumara, alla foce del Polcevera [illegible] Sampierdarena e Cornigliano, appena la zona sarà risanata, in accordo con l'Ansaldo.

Università. «Per la prima volta in molti mesi - ha precisato Sansa - abbiamo [illegible] una disponibilità [illegible] dell'Università a spostare a Ponente la facoltà [illegible] Ingegneria. Ci si è resi conto che l'Expo non è una soluzione possibile e che Campi è ormai satura. Si torna quindi alla soluzione della Fiumara che porterebbe, con la realizzazione degli impianti sportivi, a una valorizzazione della zona».

Prà e Voltri. Il sindaco ha confermato una politica di recupero di piccoli spazi per attività sportive (campetti per calcio, atletica, basket, pallavolo, tennis, ecc.) da ricavare senza eccessive spese a partire da Voltri per giungere sino a Cornigliano, considerato che si conta [illegible] aprire la strada attraverso le acciaierie e di tracciare una «passeggiata a mare» a Voltri e a trovare un'area di «calma» a Prà da percorrere in bicicletta.

[p. l.]

Progetti anche per l'atletica

Domani cominciano prove di riparazione che chiudono un'epoca scolastica

In 10 mila per gli ultimi esami

Si parte con la consueta prova di italiano. Venerdì sarà la volta di matematica, latino o greco, lingua straniera, a seconda del tipo di scuola. «Eliminate le speculazioni sulla pelle delle famiglie»

GENOVA. In diecimila pronti a tornare sui banchi di scuola [illegible] un motivo in più di rammarico. Domani mattina cominceranno gli esami di riparazione. Saranno gli ultimi della storia scolastica, almeno sino a nuove riforme. Dal prossimo anno, infatti, con [illegible] decreto estivo il governo ha deciso che tutti gli studenti concluderanno l'anno scolastico a giugno. Quelli tra loro in difficoltà in qualche materia dovranno frequentare corsi di recupero organizzati all'interno della scuola, a partire da gennaio.

Una notizia che ha fatto felici milioni di studenti, [illegible] un po' meno chi dovrà sostenere nei prossimi giorni gli [illegible] di riparazione sapendo che tra un anno le [illegible] cambieranno. «E' un'ingiustizia bella e buona, le solite cose che succedono in Italia», si inalbera Francesca, studentessa del Liceo scientifico rimandata a settembre in latino e matematica. E' passata da scuola, il Liceo Cassini, per chiedere se gli [illegible] si faranno e saranno quelli di sempre. «Non avevo capito bene se c'erano state modifiche anche a questi esami. Ho preso ripetizioni per tutta l'estate, i miei genitori hanno speso cinque milioni per le lezioni, e adesso mi sento [illegible] straccio se penso che tra un [illegible] uno studente nelle mie condizioni si passerà le vacanze al sole».

Nella stessa condizione di Francesca si trovano 9289 studenti delle superiori. La [illegible]gior parte dovrà rimediare all'insufficienza in più di una materia. Gli esami iniziano con la consueta prova di italiano. Venerdì sarà la volta di matematica, latino o greco, lingua straniera, a seconda del tipo di scuola.

Ogni anno gli studenti rimandati sono oltre il 30 per cento degli iscritti. Una percentuale che rimane più o meno costante. Sulla presunta attitudine di alcuni professori a rimandare un certo numero di alunni per classe hanno dibattuto generazioni di studenti e, giocoforza, le loro famiglie. Un insegnante, delegato della Cigl-scuol, dice: «Non si può affermare in via di principio se c'era o meno la volontà [illegible] rimandare per il piacere di farlo, o se invece la rimandatura era il segno di [illegible] grande disponibilità dell'insegnante, che cercava di favorire l'iter scolastico del ragazzo dandogli un'ultima chance. In fondo, anche il professore che rimanda è costretto a interrompere le vacanze prima degli altri per essere a scuola quando cominciano gli esami».

Certo è che in un paio [illegible] mesi in più di studio non si possono fare miracoli, soprattutto quando si era rimandati in più materie. «Il sistema favoriva [illegible] speculazioni sulla pelle dei ragazzi e delle famiglie. [illegible] volte [illegible] l'insegnante a consigliare il nome del professore per le ripetizioni. Dietro alle rimandature si creava un giro [illegible] soldi «in nero» di centinaia [illegible] milioni. La riforma va nella direzione che abbiamo sempre auspicato. I ragazzi devono essere aiutati a scuola. Resta [illegible] vedere come saranno organizzati i corsi di sostegno».

[p. c.]

Via il 19 settembre

L'anno scolastico comincerà lunedì 19 settembre. Gli studenti genovesi hanno ancora un paio di settimane (una sola i rimandati, visto che gli esami di riparazione si dovranno concludere entro il 10 settembre) da trascorrere tra la spiaggia e i preparativi per la scuola. I negozi specializzati in cancelleria e articoli scolastici hanno già allestito la vetrina con i nuovi arrivi. Per non parlare dei supermercati, dove il reparto scuola ha prontamente sostituito quello mare da almeno [illegible] settimana.

Dando un'occhiata in giro si scopre una nuova tendenza, che guarda caso viene dal cinema: quaderni e diari [illegible] la fotografia di neonati in copertina. La mecca di Hollywood sta puntando sui baby-attori - dopo la serie di «Senti chi parla» è in arrivo «Baby birba», un nuovo kolossal che ha come protagonista un neonato di pochi mesi - e anche l'industria di articoli per la scuola si adegua.

[p. c.]

Interrogato il responsabile della «Svizzera assicurazioni»

«Ai finanzieri 50 milioni»

Giovanni Paruccini ascoltato dal sostituto procuratore Vito Monetti. La verifica fiscale nel 1988. Ma gli uomini delle Fiamme Gialle sotto inchiesta negano tutto

GENOVA. Dopo la pausa di Ferragosto riprende la processione negli uffici della Procura degli imprenditori o degli amministratori di società che sono rimasti coinvolti nell'inchiesta sulle mazzette alla guardia di Finanza. Ieri mattina è stata la volta [illegible] Giovanni Paruccini, 71 anni, di Arese (Milano) responsabile per l'Italia della «Svizzera assicurazioni generali di Zurigo».

Accompagnato dal suo legale, l'avvocato Romano Raimondo, il manager è stato interrogato per più di un'ora dal sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti. Paruccini, a quanto sembra, non avrebbe avuto difficoltà ad ammettere di [illegible] dato 50 milioni ai finanzieri durante una verifica fiscale nel dicembre del 1988 perché chiudessero [illegible] occhio su eventuali irregolarità. L'assicuratore è stato così indagato di corruzione al pari degli altri numerosi imprenditori e amministratori che sono rimasti invischiati in questa vicenda di bustarelle. Alcuni di loro devono ancora presentarsi dal sostituto Monetti per dire quanto hanno pagato. Sono già stati fissati gli «appuntamenti» nell'ufficio del magistrato. Erano saltati per via delle ferie, ma [illegible] l'inchiesta riprende a pieno ritmo e già da oggi potrebbero verificarsi nuovi sviluppi.

L'episodio di corruzione in cui uno dei protagonisti am[illegible] è, però, seccamente [illegible] [illegible] finanziere che avrebbe ricevuto la tangente per spartirla con altri suoi colleghi. Il maresciallo Donato Petecchia, [illegible] anni, via Cadighiara 30. Sia lui che [illegible] altri tre suoi colleghi arrestati il 4 agosto scorso respingono [illegible] forza ogni accusa. Sono rimasti in carcere per una decina di giorni poi il loro difensore l'avvocato Giestefano Torrigino, ha ottenuto dal tribunale del [illegible] che fossero scarcerati. Oltre a Petecchia, nel blitz del 4 agosto, erano stati arrestati per corru[illegible] i marescialli Domenico Colacino, [illegible] anni, Nicola Cipriano, 54 anni, e Salvatore Scarpino, [illegible] anni, abitante a Santa Margherita in [illegible] XXV Aprile 20. I nomi dei quattro sottufficiali erano stati [illegible] da tre colleghi.

[a. l.]

Ancora indagini sui finanzieri

Dura un [illegible] il messaggio, gli elenchi non ancora consegnati

I nuovi numeri telefonici mandano in tilt i genovesi

GENOVA. La linea è libera, ma l'utente non risponde. Prova e riprova non succede niente. Non [illegible] in casa, in ufficio non c'è più nessuno, o chissà perché [illegible] rispondono. Viene da chiederselo, visto che il numero sembra giusto. Invece no.

La mini-rivoluzione attuata dalla Sip, che entro l'anno sostituirà tutte le centraline [illegible] quelle più avanzate, è passata inosservata. Un investimento [illegible] [illegible] miliardi in tre anni per rinnovare la tecnologia e introdurre i nuovi servizi: trasferimento di chiamata, avviso di chiamata, conversazione a tre, ecc. Circa 100 mila famiglie genovesi stanno cambiando numero telefonico, che diventerà a sette cifre. Non si tratta di aggiungere un'altra cifra davanti [illegible] vecchio [illegible]. Il [illegible] cambia completamente.

L'operazione è già partita e qui viene la brutta sorpresa. La Sip ha inserito il nostro con il messaggio registrato [illegible] infor[illegible] «L'utente ha cambiato numero, il nuovo numero è...». Il servizio è gratuito, [illegible] dura [illegible] lo un mese. Dopodiché, se si vuole continuare ad usufruire della segreteria, bisogna [illegible] un tanto al mese.

Nel dubbio, che cosa fare? Sull'elenco telefonico [illegible] compaiono i numeri attivati oppure l'indicazione tra parentesi del numero che sarà assegnato. Ma quanti genovesi hanno già ricevuto l'elenco? Su circa 520 mila utenti della Sip a Genova e provincia, quasi [illegible] mila hanno già ricevuto il nuovo volume.

«La distribuzione è cominciata un [illegible] fa ed è arrivata circa a metà», precisano alla Sip. Dunque, chi non è ancora entrato in possesso del «prezioso» elenco - è il caso di dirlo - si dibatte quasi ogni giorno sul dubbio «avranno cambiato numero o [illegible] c'è nessuno?». Non resta che chiamare il 12 della Sip per accertarsene. Fanno eccezione per il momento le utenze che iniziano con 5.

[p. c.]

24 ORE

E' sempre grave la bimba caduta dalle braccia del papà

Sono sempre gravi le condizioni di Gaia Lacetera, la bambina di tre mesi ricoverata da domenica all'ospedale Gaslini per una brutta caduta. Gaia era scivolata dalle braccia paterne e cadendo aveva battuto la testa su uno spigolo.

[p. c.]

Resta chiusa a Sampierdarena la piscina della Crocera

Brutto colpo per gli sportivi ge[illegible]. La piscina della Crocera a Sampierdarena resterà chiusa. L'assessore comunale allo sport Chito Guala ha commentato: «L'impianto sorge su un terreno instabile, è già stato ristrutturato una volta ma dopo pochi mesi i problemi si sono ripresentati. Gli uffici tecnici hanno dubbi sull'opportunità di riaprirlo».

[p. c.]

La nuova tassa sui faretti critica la Confesercenti

Fa ancora discutere la tassa sui faretti, emanazione della tassa per l'occupazione del suolo pubblico. La Confesercenti genovese chiede al Comune di esentare dal pagamento [illegible] provvedimento urgente i commercianti «riconoscendo l'evidente interesse pubblico».

[p. c.]

Per il delitto dell'albanese ordini di cattura internazionali

Per l'omicidio di un albanese [illegible] 29 anni, Shisma Arilla, [illegible]to il 31 luglio scorso dur[illegible] [illegible] rissa in piazza De F[illegible] per questioni legate all[illegible] tamento della prostit[illegible] sostituto procurator[illegible] pubblica Franco C[illegible] nuto l'emissione [illegible] di cattura inte[illegible] confronti di du[illegible] nali, Bylyscy [illegible] 30 anni, e per un al[illegible] il cui nome non [illegible] comunicato. E' stato [illegible] arrestato [illegible] altro a[illegible] Parparin Bardhi, d[illegible] che la sera del delit[illegible] aiutato i due pr[illegible] assassini ad allontan[illegible]

[a. l.]

Mentre davanti ai cancelli della Piaggio di Sestri comincia il picchettaggio

Braccio di ferro all'Iritecna

Ieri una nuova manifestazione dei lavoratori

GENOVA. Non si placa l'agitazione dell'Iritecna, mentre decolla a Sestri Ponente, il picchettaggio - che corrisponde a una sorta di occupazione di fatto - della «Rinaldo Piaggio». Ieri mattina, mentre i lavoratori del settore aeronautico si recavano alla Carige per chiarire la dolorosa questione degli stipendi che da alcuni mesi non vengono pagati, i dipendenti dell'Iritecna [illegible] sono entrati negli uffici del «Mattone» e sono rimasti di fronte all'ingresso del grattacielo, mentre una nutrita delegazione s'è recata in Prefettura, dove è stata ricevuta dal prefetto Aldo Merino.

Oggetto di contestazione e di mobilitazione sindacale è ancora l'ordinanza del pretore che ha disposto l'immediato reintegro dei 46 cassaintegrati, che però la direzione ha respinto. I lavoratori minacciano di ripresentarsi accompagnati dall'ufficiale giudiziario. I sindacati hanno precisato che ben trenta dei cassaintegrati erano già stati inseriti nell'elecono dei corsi per i lavori socialmente utili (il famoso «monitoraggio» informatico del suolo e della condizione idrogeologica). Adesso la battaglia si annuncia senza esclusione di colpi: ci sono divergenze tra la dirigenza confederale che aveva firmato l'anno scorso l'accordo per il collocamento in cassa integrazione di circa 300 dipendenti e il sindacato dei metalmeccanici che ha sconfessato quell'accordo.

I metalmeccanici annunciano [illegible] serie di denunce giudiziarie e chiedono la presenza di ispettori del lavoro perché ritengono che l'Iritecna abbia commesso irregolarità in materia sindacale. La lotta, insomma, tende a inasprirsi e a creare i presupposti d'un autunno «caldo» a Genova.

Le premesse, appunto dalla Piaggio all'Iritecna, ci sono tutte, ma non si escludono novità sul fronte della siderurgia [illegible] davvero si irrigidirà il confronto tra Riva e gli enti locali e se si andrà avanti nella privatizzazione-liquidazione dell'Ilva, ex Italsider, di Cornigliano. I prossimi quindici giorni sono determinanti.

[p. l.]

Il Mattone, sede dell'Iritecna

Ecco il calendario dei dibattiti alla Festa dell'Unità in piazzale Kennedy

Il ricordo di Enrico Berlinguer

Alessandro Natta e Walter Veltroni a Genova

GENOVA. Dibattiti seriosi, molto rock, mimi, poesia, cucina tradizionale e attenta alle tasche di tutti date le difficoltà del momento e un «casinò» bonario che elargisce ai vincitori fortunati «punti» da spendere entro il perimetro della manifestazione e non denaro. Questo il Festival provinciale dell'Unità che si apre questa sera e che si chiuderà il 19 settembre con un gran ballo liscio [illegible] le scuole di danza della città.

Il pds gioca il tutto e per tutto per rilanciare un'immagine di serenità e di allegria il mito mai tramontato della «settembrata». Per gli amanti della buona tavola, rassicurano gli organizzatori, nessun reale sacrificio: ma si punterà sui muscoli, sulle spachettate, sui funghi e sulle lumache, nella migliore delle tradizioni liguri. Nessun grosso strappo alla regola nell'area tradizionale della Fiera e di piazzale Kennedy: i «big» sono riservati a Modena, alla rassegna nazionale. Qui si giocherà soprattutto sulle questioni [illegible] carattere locale.

[illegible] comincia stasera con un omaggio alla memoria di Remo Scappini, uno dei dirigenti del CLN che accolsero la resa dei tedeschi nel 1945 e che è mancato poche settimane fa. Claudio Burlando, nella [illegible] veste di dirigente nazionale e Andrea Ranieri, segretario regionale della Cgil, domani sera se la vedranno con il segretario regionale della Lega Nord, Giacomo Chiappori sulla «questione settentrionale». Del federalismo e dei problemi del localismo parleranno lo storico Parido Rugafiori, l'eurodeputato Roberto Speciale e il sottosegretario ai trasporti Sergio Cappelli della Lega Nord. Il [illegible] Enrico Berlinguer sarà ricordato da Alessandro Natta e Walter Veltroni. Il 6 discuteranno Adriano Sansa, Giancarlo Mori e Marta Vincenzi. Venerdì 9 sarà p[illegible] Vincenzo Visco per parlare della Finanziaria.

Il 10 Sergio Cofferati, nuovo segretario generale della Cgil, parlerà delle questioni sindacali. Il 14 i problemi del garantismo saranno oggetto d'un dibattito tra Alfredo Biondi e Luciano Violante.

[p. l.]

Alessandro Natta a Genova

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Savio: piazza Nicoloso, t. 74.055

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica, t. 771.069

S. MARGHERITA
Porrino: via Pescino, tel. 287.077

RAPALLO
Moderna: piazza Cavour, tel. 50.600

ZOAGLI
Vallera: p.zza XXVII Dicembre, [illegible] 259.041

CHIAVARI E [illegible]
Centrale: via Prandina, tel. [illegible]

SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile, tel. 41.131

MONEGLIA
Marcone: v. Longhi, telefono [illegible]

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951, **Camogli:** [illegible], [illegible]**lta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700, **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** [illegible] **Lavagna:** 309.947, **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri** [illegible]: 600.841; **Gaslini** (pediatrico): [illegible]; **Borgo Fornari:** 932.885; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.511; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91, **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022, Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776,
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono [illegible]
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239,
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.128.
Cicagna: telefono [illegible].147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp. Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: [illegible] **Camogli:** 771.137; **Recco:** 75.134, **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Levante:** 41.020, 41.050, [illegible] **Trigoso:** [illegible].386; **Cogo**[illegible]: 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Arzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo via Tortosa, Sestri Ponente, P.za Cortosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato. Via [illegible] Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998, **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317 50.847; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 309.284, 305.522, **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278, **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51,
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831 [illegible] 586553
Casarza Ligure: [illegible]
Borzonasca: 340.0[illegible]
Cicagna: 92.005
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.0[illegible]

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — [illegible] 589.329/591.697 — Ore 21 — Lire 90/60/40.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — Tel. 570.2472
CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible] Tosse — Ore 21 — Lire 22.000/15.000
CHIUSURA ESTIVA

Ariston 1 — [illegible] Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,35 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Fatal instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai [illegible] un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, [illegible] donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ariston 2 — Tel. 208.549; Or. 16/21,10 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Schindler's list
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Augustus — [illegible] 568.810. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato [illegible] ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 28' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419, Or.: 16/19,30 21/22,30; sab. e dom. 16,30 18/19,30/21/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Ore 19,30/20,30/22,30 sab./dom. 16,30/22,30 — L. 10.000 (merc. 7000)
[illegible] ESTIVA

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Lire 10.000
Basta vincere
di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra; ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati [illegible] studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

Lux — Tel. 561.691, Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Fuga da Absolom
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale [illegible] regnano violenze e arbitri. N. V. 1h 55' **Fantavventura**

Nettuno — all'aperto — Or.: 21,30 — [illegible] 7000/5000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di [illegible] violenza. N. V. 2h 02' [illegible]

Odeon — Tel. 362.8298 — Or.: 20,30/22,20; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000
La regina Margot
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '[illegible]0. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria Cannes N. V. [illegible] 25' **Dramma Storico**

Orfeo — Tel. 564.848. Or.: 16,40 17,25/19,10/20,55/22,[illegible] — Lire 10.000 (merc. 7000)
N[illegible] giungla di [illegible]
di T. H. Brothers, con T. Turner, J. Pinkett, C. Dutton (Usa '94) — Un ragazzo di strada coinvolto in furti e traffico [illegible] droga tenta di [illegible] grazie all'aiuto [illegible] una ragazza madre e di [illegible] professore. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Roseto — Ore 21,30 L. 8/6000 10.000
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 u[illegible] donne e bambini N. V. 1h [illegible] **Western**

[illegible]rsale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 — Or.: 16,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 10.000
Scuola di polizia. Missione a Mosca
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000, mer. 7000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia, un giudice vuole la [illegible] testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 592.461 — [illegible]: 16/18,10/20,20 22,30 L. 10.000
Papà [illegible] aggiusto io!
di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — [illegible] ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50 **Comm.**

Verdi — Tel. [illegible].137 — [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Giochi pericolosi
di M. E. Caan, con D. Lundgren, D. Soul, R. Mosley (Usa [illegible]) — Un atleta della Germania [illegible] durante i Giochi di Seul riesce a fuggire in Usa. Anni dopo il suo allenatore [illegible] a perseguitarlo per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale 2 — Tel. 580.380
[illegible] a luce rossa

Chiabrera — Tel. 281.566
Film a luce [illegible]

Cristallo — Tel. 299.967
Film a luce rossa

Eldorado — Lire 8.000
Film a luce [illegible]

Fritz Lang — Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.036
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. [illegible]033
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema — [illegible]
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, [illegible] Zannamono (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita sul piano di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h [illegible] **Commedia**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, m[illegible] poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** irregolarmente nuvoloso, con transitori annuvolamenti più consistenti sui rilievi e sulle zone al largo.
RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del [illegible] °C, umidità relativa 75%, vento Sud Est 10-20 km orari, mare poco mosso, cielo irregolarmente nu[illegible]oso, pressione barometrica 1014 mb (in aumento).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max **27**	min **24**
Savona	max **27**	min **24**
Imperia	[illegible] **27**	min [illegible]

[illegible] FA A [illegible]
Max: **25**; min: **18**. Temp. del mare **24**.

Il **Sole** sorge alle 6,49 e tramonta alle 20,06. La **Luna** cala alle 16,25 e si leva alle 1,13 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 — Ore 21,15 — Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

ARENZANO
Arena [illegible] — Ore 21,15 — Lire 7000/5000
Anteprima

COGOLETO
[illegible]na est. Verdi — Tel. 918.3231 — Ore 21,30 — Lire 6000/4000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

S. MARGHER.
Centrale — [illegible] — In. Ore 16 — L. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 — Ore 21,30 — Lire 8000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Drammatico**

CHIAVARI
Mignon — Tel. 309.694 — Ore 15,30 — Lire 8000
NOVITA'

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 16 — Lire 8000
Perdiamoci [illegible] vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 4[illegible]' [illegible]

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 — Ore 21,30 — [illegible]
Una figlia in carriera
di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kavner (Usa '94) — Un attore caratterista, in difficoltà col lavoro, viene abbandonato [illegible] moglie che gli scarica inaspettatamente anche la figlioletta di sei anni. N. V. 1h 55' **Commedia**

SAVONA

Eldorado — Tel.: 820.583 — Or.: 16,45/18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Fuga da Absolom
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' **Fantavventura**

Diana 1 — Tel. 825.714 — [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30 — L. [illegible]
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: [illegible] giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 19,30/22,20 — L. [illegible]
A colpo sicuro
di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa mis[illegible] centroamericana per eliminare un candidato presiden[illegible] legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' **Azione**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — L. 7000/5000
Fatal instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible]IO
Ar. [illegible] Don Bosco — Ore 21.15 — L. 6000/3000
Super Mario Bros
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Colombo — Tel. 840.263 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000/4000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

[illegible] — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000/4000
Coppia d'azione
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw [illegible] '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

ALBENGA
[illegible] — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000/4000
I [illegible] moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

[illegible]
Arena Vittoria — Ore 21 — Lire 6000/3000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, [illegible] Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

BORGIO VEREZZI
Astra — Ore 21,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia [illegible] battere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

CELLE
Arena [illegible] — Lire 6000/5000 — Or. 21,10/22,50
Cool Runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

FINALE LIGURE
Arena Ondina — Or.: 21 — Lire 8000/6000
Perdiamoci [illegible] vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa [illegible] in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. [illegible] V. 1h 45' **Comm.**

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton. [illegible] V. 2h 03' **Fantavventura**

LAIGUEGLIA
Corallo — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] Principe — Ore 21,30 — L. 10.000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Perla — [illegible] 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/5000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

PIETRA LIGURE
King — Ore 21 — Lire 7000/5000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

SPOTORNO
Ariston — Rassegna di film d'autore organizzata dal Comune — Ore 21,30 - Lire 7000/5000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

VARAZZE
[illegible]rdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15/22,50 — Lire 9000/7000
[illegible]ci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Verdi [illegible] — Tel. 97.249 — Or.: 21,15/22,40 — Lire 7000
Una pallottola spuntata 33 e 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' [illegible]

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — Lire [illegible] rid. 6000
Ala[illegible]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. [illegible] 43.440 — Ore 21,15 — Lire [illegible]
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham [illegible]. V. 2h 35' **Thriller**

Giardino (aperto) — Via Stazione — tel. (0184) 40.440 — Ore 21,15 — Lire 6000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. [illegible]. V. 2h 13' **Dramm.**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

CERVO
Garibaldi — (all'aperto) v. Steria — Tel. 400.846. Ore 21,15 — Lire 7000; rid. 4000
Nel centro del mirino
[illegible] W. Petersen, [illegible] C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, [illegible] salvare il [illegible] presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo — Ore 21.15 — Lire 5000; rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000, rid. 5000
Perdiamoci [illegible] vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — (estivo) — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000; rid. [illegible]
Du[illegible] irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. [illegible]
Il [illegible]
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, [illegible] L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone [illegible] un finto «suicidio», è [illegible] dalla mafia: [illegible] giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Centrale — Or.: in. 16,30; ult. 22,30 — Promozione cinema L. 7000
Fuga da Absolom
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' **Fantavventura**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ultimo 22,30 — Promozione cinema L. 7000
I nuovi mini [illegible]a
di C. T. Kanganis, con V. Wong, M. Elliott Slade, S. Fox (Usa '94) — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti sono alla caccia di un antico tesoro N. V. 1h 39' **Comm. Avvent.**

Orfeo — Tel. [illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
Film vietato ai minori di anni 18

A[illegible] Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un de[illegible]ive specializzato nel [illegible]re animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Promozione cinema L. 7000
Basta vincere
di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di [illegible] cerca giocatori per risollevare la squadra: [illegible] ingaggiarli [illegible] usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] Roof — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
Papà ti aggiusto [illegible]
di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' **Comm.**

Ariston [illegible] Sala due — [illegible]. (0184) 506.060 — [illegible]: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
Scuola [illegible] polizia: [illegible] a [illegible]
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
Major League - La rivincita
di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen (Usa '94) — I goffi e maldestri Cleveland Indians, dopo i passati miracoli, si preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita decisiva. N. V. 1h 45' **Commedia**

La richiesta dai due presidenti (Mori e Castellaneta) mentre si sottolineano i disagi della sanità

I blitz di Costa, la Liguria non ci sta

Regione e medici invitano il ministro ad un confronto

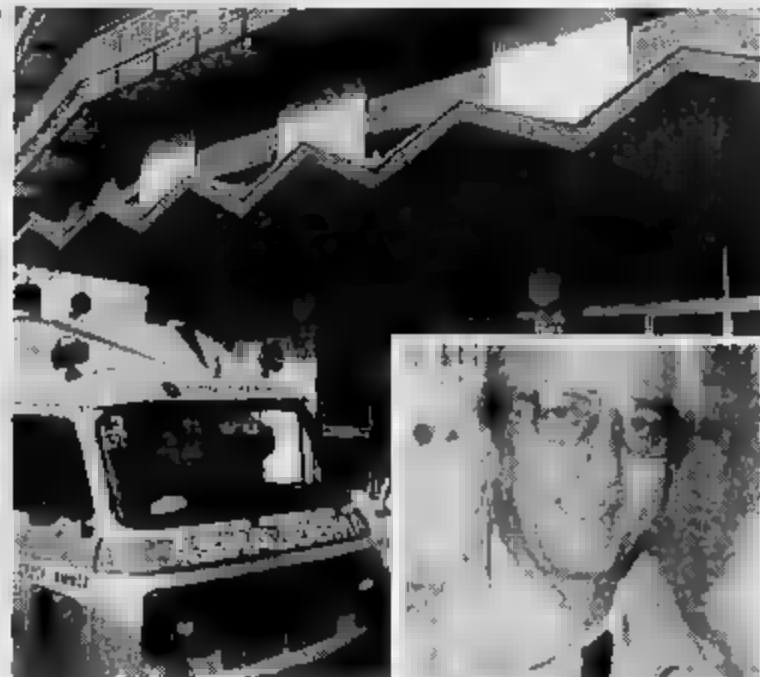
GENOVA. E' polemica sui blitz del ministro della Sanità Raffaele Costa negli ospedali della Liguria. Ordine dei medici e Regione - sia pure con un distinguo formale sulle posizioni - rispediscono al mittente, e cioè al ministro, le accuse rivolte alle strutture sanitarie liguri.

«L'Ordine [illegible] medici terrà un atteggiamento [illegible] dialogo [illegible] collaborazione [illegible] con [illegible] ministro Costa che con l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani», a[illegible] il presidente dell'ordine dei medici della Liguria, Sergio Castellaneta. Subito dopo ammonisce: «Di fronte agli attacchi ingiustificati però reagiremo in modo fermo».

Le visite lampo [illegible] ministro Costa hanno indispettito anche la giunta regionale, che ieri mattina si è riunita e ha diffuso [illegible] comunicato più o [illegible] dello stesso tenore. «Gli ospedali liguri hanno superato l'esame dopo il blitz? Quali informazioni utili sono emerse per migliorare la sanità ligure?», sono le domande che si sono posti gli amministratori di via Fieschi. La Regione non avrebbe ricevuto alcun rapporto dal ministro. [illegible] presidente Giancarlo Mori ha commentato: «Credo che un po' più di contatti [illegible] il ministro della Sanità [illegible] guasterebbero. La Regione, infatti non [illegible] mai stata avvertita preventivamente [illegible] iniziative del ministro negli ospedali liguri e nelle Usl che pure rappresentano la voce più drammatica del nostro bilancio. Tuttavia credo utile [illegible] consuntivo un confronto sui vari problemi».

C'è di più. Medici e amministratori quasi [illegible] si contendono il ministro Costa. «Lo inviteremo ad una pubblica assemblea cittadina il 30 settembre all'auditorium della Fiera», [illegible]no i medici. Li precede la Regione, che ha contattato la segreteria del ministro per averlo come ospite alla riunione [illegible] giunta di venerdì 9 settembre.

Usa toni pacati, il presidente dell'Ordine ligure [illegible] medici Sergio Castellaneta, parlamentare ex della Lega Nord, [illegible] del Gruppo misto. [illegible] [illegible] avere dalla sua i consensi dei colleghi, che [illegible] vedono come il guerriero di tante battaglie passate e future. Sul tavolo ha una pila alta così [illegible] denunce alla magistratura sulle tante situazioni a rischio. Ora [illegible] tratta [illegible] riconquistare l'opinione pubblica, disorientata da anni di notizie di «malasanità». Per giunta, ci si mette anche il ministro Raffaele Costa con i suoi blitz negli ospedali di cui vengono puntualmente forniti i resoconti dettagliati e le bacchettate date a destra e manca per le cose che non funzionano.

«Continueremo a fare i nostri controblitz, forse ce ne sarà già [illegible] in settimana. Vogliamo far sapere alla gente perché le strutture [illegible] funzionano o gli amministratori non vogliono farle funzionare», dice Castellaneta.

L'ospedale di Santa e Sergio Castellaneta

Ieri mattina l'Ordine provinciale dei medici ha convocato una conferenza stampa. «Siamo stufi di portare da soli la croce dello sf[illegible] della sanità», è stato in sintesi [illegible] messaggio dei medici. E come dargli torto. Sei anni di Facoltà, più gli anni della specializzazione, più gli anni di tirocinio gratuito o sottopagato e alla fine uno stipendio - per chi lavora in strutture pubbliche - che è fermo dall'89. «La sanità è una materia complessa, non è solo una questione di leggi - precisa Castellaneta -. Servono prima di tutto la [illegible]ibilità e la competenza di chi organizza».

Paolo Cremonesi, vicepresidente dell'ordine e responsabile del pronto [illegible] dell'ospedale di Voltri, prosegue: «In corso Gastaldi l'ambulatorio oculistico non ha la lampada a fessura. In quello dentistico il riunito, l'apparecchiatura che unisce i diversi strumenti, è guasto da anni. Tanto peggio lavora il medico e tanto maggiore può essere la percentuale di rischio. Se si può incolpare di medici di qualcosa è di aver accettato in tutti questi anni [illegible] lavorare in condizioni disagiate. Nel pronto soccorso, ad esempio, arrivano malati gravi e anche casi che possono [illegible] seguiti in un qualunque ambulatorio. Dagli esami tossicologici, e quelli delle [illegible] per [illegible]tare l'età di extracomunitari [illegible] nomadi fermati dalla polizia, al controllo alcometrico».

E alla Regione i medici chiedono: «Bisogna attuare i dipartimenti di emergenza. La legge è entrata in vigore due mesi fa, non si perda altro tempo». C'è anche una buona notizia: «A settembre [illegible] allestita la sala rianimazione all'ospedale di Voltri, speriamo nella Tac entro l'anno. Poi siamo pronti [illegible] sede per [illegible] dipartimento di emergenza».

Paola Cavallero

Preoccupazioni in [illegible]

Quattro consiglieri di Rapallo sollecitano interventi del Comune

CHIAVARI. Ancora reazioni in campo sanitario dopo il blitz di domenica del ministro Raffaele Costa che ha visitato gli ospedali di Rapallo, Santa Margherita, Recco e Quarto.

E' soprattutto a Rapallo che si teme per la chiusura di alcuni reparti. Se il sindaco Gian Nicola Amoretti si [illegible] [illegible] immediatamente incontrando l'altro giorno i primari rapallesi [illegible] [illegible] Santa Margherita, convocando un secondo vertice anche con i funzionari Usl per il 15 settembre, l'opposizione chiede precise garanzie. Sono i quattro consiglieri rapallesi «pattisti» Roberto Bagnasco, Arduino Maini, Roberto Tosi e Lorenza Vignali, a scrivere al primo cittadino.

Dicono i qu[illegible]: «La visita del ministro ha evidenziato ancora una volta lo stato di precarietà della nostra situazione ospedaliera. Chiediamo all'amministrazione comunale quali passi ufficiali intenda compiere per garantire e qualificare la continuazione del servizio ospedaliero alla cittadinanza».

Pronta la risposta del sindaco che ha promesso anche un finanziamento del Comune per la ristrutturazione [illegible] posto [illegible] primo intervento.

Ha detto Gian Nicola Amoretti: «Il Comune provvederà alle spese per la trasformazione a pronto soccorso, nello spirito [illegible] nuovo piano regionale, e del relativo progetto che sarà presentato il 15 settembre a primari e funzionari Usl dall'architetto Angelo Sibilla. Il progetto rispetta anche [illegible] documento della conferenza dei sindaci varato a inizio estate».

Via Fieschi ha previsto per Rapallo un pronto soccorso operativo 24 [illegible] su 24 più [illegible] derno [illegible] pronto intervento esistente oggi e che si affiancherà al «Dea» con attrezzature per la Rianimazione a Lavagna. Il sindaco di Rapallo ha poi dato ieri alcuni dati sulla struttura della cittadina. Nel reparto [illegible] Medicina il tasso di occupazione dei posti letto [illegible] dell'87 per cento. I pazienti visitati, nel 1993, al posto di primo intervento sono stati 1326.

Continua Amoretti: «Sono numeri che allontanano [illegible] spettro della chiusura di alcuni reparti come qualcuno pensava fino a pochi giorni fa. Sono lieto della visita del ministro che tra l'altro ha apprezzato l'alto livello di professionalità del personale. Per le strutture auspichiamo di risolvere il problema nel più breve tempo possibile per garantire la continuità dell'ospedale rapallese che è uno [illegible] più attivi nel Tigullio».

Toccherà alla Regione decidere per il polo [illegible] Santa Margherita-Rapallo. Per quanto riguarda il resto del comprensorio, l'Usl si sta già occupando di [illegible] serie [illegible] opere. E' pronto l'appalto per i lavori [illegible] completamento e ristrutturazione dell'ospedale di Sestri Levante per cui sono a disposizione i finanziamenti.

Entro la fine di settembre dovrebbero anche entrare in funzione i primi ventinove posti letto della residenza protetta per gli anziani all'ospedale di Chiavari e nel frattempo la Regione ha garantito [illegible] finanziamento per altri ottanta posti letto.

Per l'ospedale Sant'Anna di Recco è già stato stanziato un miliardo. Qui il problema sono g[illegible] anestesisti che [illegible] dall'inizio dell'anno. Il sindaco Giovanni Rainero ha già avuto contatti con l'Usl che ha promesso l'arrivo degli specialisti entro breve.

Fabrizio Graffione

RECCO

Vertice con l'Amt

Collegamenti invariati con il capoluogo

RECCO. I sindaci del Golfo Paradiso hanno incontrato ieri i responsabili dell'Amt per discutere il nuovo orario invernale dei mezzi di trasporto [illegible] Levante del capoluogo.

Dal 19 settembre all'11 giugno i collegamenti tra Golfo Paradiso e Genova rimarranno invariati a quelli dell'anno scorso. I sindaci hanno chiesto più [illegible] al sabato ed il rispetto delle coincidenze tra i bus e tra treno [illegible] bus.

I Comuni, [illegible] [illegible] del deficit dell'azienda genovese, erano stati chiamati a pagare [illegible] milioni. Per venire incontro alle amministrazioni del Golfo Paradiso, Regione e Provincia hanno deciso di coprire questi costi per un terzo della somma ciascuno.

A carico dei Comuni è rimasta la quota di circa ottanta milioni che sarà pagata proporzionalmente in base al numero di abitanti ed alla distanza che separa il Comune interessato al capolinea [illegible] Genova-piazza della Vittoria.

[f. gr.]

CHIAVARI

Manifestazioni '95

Un appello dell'assessore per il calendario

CHIAVARI. L'assessore comunale [illegible] Turismo di Chiavari, Giorgio Maramotti, ha inviato ieri una lettera a tutte [illegible] [illegible]ciazioni, società e comitati che organizzano iniziative e manifestazioni perchè entro il 30 novembre presentino in municipio il programma per l'anno 1995.

In questo modo l'amministrazione comunale guidata da Vittorio Agostino intende pianificare un calendario unico, dando spazio a tutti i richiedenti, ma evitando la concomitanza di manifestazioni che non farebbe altro che danneggiare il turismo.

Secondo Maramotti la mancanza di coordinazione porta a vanificare il lavoro degli organizzatori e crea disagio ai servizi logistici e di supporto [illegible] Comune. L'assessore auspica che società ed enti accolgano l'invi[illegible] dell'amministrazione che ha già messo a disposizione dei cittadini [illegible] struttura per programmare in anticipo la stagio[illegible] turistica del prossimo anno.

[f. gr.]

Mentre il «Portofino Coast» lancia una [illegible] iniziativa per il turismo di settembre

Dal «Cenobio» le accuse a Camogli

Estate ok, ma nel borgo mancano le iniziative

SANTA MARGHERITA. «Mare più terra» è lo slog[illegible] della nuova iniziativa che Portofino Coast lancerà a settembre per i turisti della Riviera di Levante. L'annuncio dell'importante progetto è arrivato l'altro gior[illegible] da Franco Orio, presidente del consorzio turistico, in occasione dell'inaugurazione dell'Expò Fontanabuona 1994.

Ha detto Orio: «E' un'iniziativa cui [illegible] lavorando da tempo e che servirà a valorizzare non soltanto la [illegible] del Levante, ma anche il suo entroterra ricco di paesaggi e di tradizione: due elementi molto interessanti per il turista che non intende [illegible] le sue vacanze soltanto al mare. L'opportunità di [illegible] i paesaggi delle vallate dell'entroterra del Tigullio sarà offerta da Portofino Coast con una serie di gite guidate preparate in collaborazione con l'associa[illegible] Liguria Trekking. Il via all'iniziativa è previsto per [illegible]tembre, ma il "boom" del nuovo programma "mare più terra" è previsto per la stagione turistica 1995».

Fine agosto tempo di bilanci e non soltanto di iniziative per il futuro. Tra gli operatori alberghieri [illegible] tornato il sorriso. In molti si aspettavano un decremento [illegible] presenze e arrivi rispetto all'anno scorso. Da alcuni segnali però sembra che il «trend» sia stato positivo.

Dicono al Grand Hotel Miramare [illegible] Santa Margherita: «All'inizio dell'anno tem[illegible] per la stagione estiva. Ci aspettavamo una diminuzione negli arrivi e invece finora abbiamo registrato un aumento tra il cinque e il dieci per cento. Bene soprattutto gli stranieri. Sono tornati gli americani e poi i francesi, tedeschi, svizzeri, inglesi. Molto bene anche per quanto riguarda la clientela italiana. Milanesi [illegible] piemontesi [illegible] [illegible] fatti vivi rimanendo a soggiornare in Riviera anche per periodi medio-lunghi. Adesso aspettiamo l'ondata [illegible] turisti a settembre. Dovrebbero aumentare gli stranieri».

Bilancio positivo anche per l'hotel Cenobio dei Dogi a Camogli. Qui l'aumento degli arrivi dei turisti ha raggiunto punte anche del venti per cento. La percentuale registrata nell'albergo a quattro stelle camogliese [illegible] risulta [illegible] [illegible] per cento [illegible] italiani, nove per cento di americani, undici per i tedeschi, otto per gli svizzeri e [illegible] per i francesi.

Bilancio positivo per il turismo

Conferma uno dei titolari, Giuseppe Degregori: «E' stata una stagione positiva [illegible] auspichiamo che per l'autunno riprenda anche il turismo congressuale. Non [illegible] aspettavamo questo trend. In Riviera c'è da migliorare molto in tutti i settori per rilanciare il turismo. Mi riferisco alle iniziative [illegible] manifestazioni. Camogli offre poco, la pulizia lascia a desider[illegible]. Per il mare invece i turisti hanno avuto parole di apprezzamento per il servizio dei battelli ecologici. Mancano completamente attività turistiche collaterali, come cinema, teatro e discoteche. L'aumento dei turi[illegible] stranieri è dovuto in parte anche al cambio favorevole della valuta d'oltreconfine con la lira. Occorre però organizzare manifestazioni a livello internazionale come accade a Portofino, per attirare [illegible] più turismo italiano e straniero d'élite».

[f. gr.]

LA FESTA

IL PROGRAMMA DEI FUOCHI

Musica, spettacoli pirotecnici, cerimonie religiose e stand gastronomici in tutti i quartieri

Spari all'alba, Recco ha il suo 8 settembre

La cittadina pronta a celebrare la ricorrenza del Suffragio

RECCO. Alle tre e trenta del mattino, improvvisamente, forti spari sconvolgono per alcuni minuti il riposo dei recchesi. Così, ogni anno, prima dell'alba, i quartieri recchesi salutano la Madonna del Suffragio, nel giorno della natività, l'otto settembre.

A Recco il culto mariano ha sempre avuto una tradizione molto forte. Dalla fusione di due confraternite, San Michele e San Martino, già nel 17° Secolo era sorta la confraternita dedi[illegible] al nome di Maria e quindi, dal 1710, [illegible] Nostra Signora del Suffragio.

Nel 1824 avveniva la solenne incoronazione pubblica. Da allora i festeggiamenti in onore della Madonna sono sempre continuati senza interruzione, andando a costituire l'avvenimento più importante dell'anno per [illegible] cittadina recchese.

La festa dell'otto settembre, il cui programma è stato presentato ieri dalla Pro loco, coinvolge i sette quartieri di Recco: Bastia, Collodari, Liceto, Ponte, San Martino, Spiaggia [illegible] Verzemma.

I festeggiamenti s'iniziano martedì 6 settembre alle 21,30 con il concerto della Filarmonica «Rossini» sul sagrato del santuario di N.S. del Suffragio e l'apertura degli stand gastronomici dei quartieri.

Mercoledì 7 alle 9,30 alzabandiera dei sette quartieri, alle 10 benedizione dei bimbi, alle 21 fontane danzanti in «classic music» spettacolo di giochi d'acqua [illegible] musica in piazza Nicoloso, alle 23,15 sul lungomare spettacolo pirotecnico del quartiere Liceto [illegible] [illegible] 23,30 del quartiere San Martino.

Giovedì [illegible] alle 3,[illegible] tradizionale saluto alla Madonna, alle 11 Santa Messa, alle 12,30 sparata sul greto del torrente [illegible] parte del quartiere Verzemma, alle 19,30 vespri solenni, alle 20 processione con [illegible] statua della Madonna, alle 22,30 spettacolo pirotecnico sul lungomare da parte del quartiere Spiaggia, alle 23,15 quartiere Bastia, [illegible] 23,30 quartiere Collodari, alle [illegible] saluto finale alla sacra immagine della Madonna.

Venerdì 9 alle 18,30 ammainabandiera dei [illegible] quartieri. Dal 3 all'11 settembre saranno esposti nei locali dell'Oratorio, i ricchi arredi della confraternita di Nostra Signora del Suffragio con orario 17-22 per i giorni feriali e 10-12 e 17-22 per i festivi.

In previsione della massiccia affluenza di pubblico, sono previsti treni straordinari con partenza da Genova dalle 19,45 alle [illegible]-22 e ritorno da mezzanotte e mezza all'una. In questi giorni a Recco fervono i preparativi per l'allestimento degli stand: oltre all'aspetto religioso e spettacolare, c'è anche quello gastronomico.

[f. gr.]

Si stanno allestendo gli stand gastronomici per la festa dell'8 settembre a Recco

DALLA [illegible]

SESTRI LEVANTE

Auto s'incendia in galleria, maxi tamponamento

Nessun ferito grave ma decine di auto coinvolte e traffico coinvolto ieri alle [illegible],30 per un incidente avvenuto sulla A12 tra Deiva e Sestri Levante. Un'auto ha preso fuoco in galleria ed ha provocato un tamponamento a catena. Sono intervenuti i vigili del fuoco, la polizia stradale, i volontari del soccorso [illegible] la Croce Verde.

[f. gr.]

RAPALLO

Due interpellanze sul degrado dei cimiteri

Doppia interpellanza sui cimiteri comunali a Rapallo. Le hanno presentate Giovanni Tasselli, capogruppo del pds, e i pattisti Bagnasco, Tosi, Maini, Vignali. Chiedono quali siano le ragioni dello stato di incuria dei cimiteri di San Pietro e San Michele denunciandone l'abbandono e il degrado.

[f. gr.]

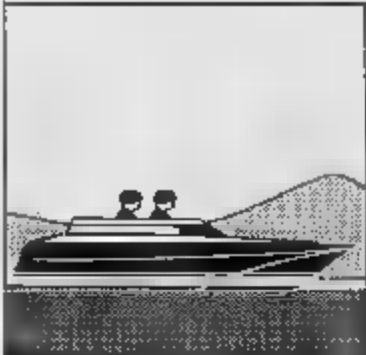
CASTIGLIONE

Una serata [illegible] incasso a favore [illegible] lotta al canc[illegible]

La Croce Verde di Castiglione Chiavarese e l'Acli hanno pro[illegible] [illegible] serata dedicata alla ricerca sul cancro alla terrazza Bo[illegible] L'iniziativa ha avuto [illegible] notevole successo e sono stati [illegible] due milioni e 950 mila lire.

AVEGNO

Sequestrati in Comune numerosi docume[illegible]

I carabinieri, su ordine del magistrato genove[illegible] hanno sequestrato una serie di documenti negl[illegible] [illegible] Avegno. Il magistrato, che sta indagando su [illegible] [illegible]ministrative, ha confermato il sequestro m[illegible] to ieri da palazzo di giustizia.

Bilancio di una stagione: molto lavoro per le motovedette, ma i naviganti sono prudenti

Con la Polmare al largo di Savona

Pescherecci e yacht fermati tra Andora e Varazze

SAVONA. La motovedetta ha un tonfo, salta, ricade sull'onda. Copre [illegible] voce della ragazza bionda che da tre mesi ha il comando della Polmare: «Ottima estate, davvero un'estate d'oro». Paola Capozzi, dirigente, meno [illegible] trent'anni, torinese, graziosa, tira le somme di [illegible] stagione da record: seicento barche e più di mille persone controllate, nelle 35 miglia di costa tra V[illegible] e Andora. Quarantasei contravvenzioni, 9 imbarcazioni sequestrate, [illegible] trentina di denunce. Solo due «may day». E' il paradiso dei navigatori disciplinati, quest'angolo di Liguria battuto come un'autostrada dagli scafi della polizia. Basta uscire in ma[illegible] in questi giorni, agli sgoccioli dell'estate, per assistere a un insolito trionfo della prudenza.

Ore 11,45, due miglia al largo di Varazze. Il radar della «PS 438», barca vecchiotta ma ben tenuta, segnala il peschereccio Altomare: [illegible] solo uno dei 45 natanti [illegible] pesca della flotta di Savona. L'agile «PS [illegible] a idrogetto accosta, un pescatore p[illegible]sa i documenti agli uomini della Polmare. Tutto in regola. In realtà, sono le reti [illegible] strascico la spina nel fianco della polizia: venti equipaggi, a Savona. E interminabili turni di notte, [illegible]'inverno, per [illegible] d'occhio i «rastrelli» del mare. Capita di sorprendere i pescherecci nel campo ittico di ripopolamento [illegible] Loano. E capita di scoprire, dopo il tramonto, che questa fetta [illegible] [illegible] - all'apparenza fin troppo tranquilla - è un crocevia di traffici sospetti: clandestini sui cargo, droga su bananiere, forse qualcos'altro che la bionda dirigente preferisce [illegible] dire.

Ore 12,30. C'è bonaccia a [illegible] metri dall'isola di Bergeggi. Tocca all'Abrac, barca a vela di 12 metri, passare al vaglio dei controlli: [illegible] nuovo tutto in regola. Gli uomini in divisa bianca ricordano giorni più laboriosi, dal maxisequestro di cozze a Savona, in agosto, alla raffica di contravvenzioni sulla spiaggia del Malpasso. Trecento multe a campeggiatori abusivi, [illegible] ultime a metà agosto.

Sono le 13,10, quando il radar segnala una pilotina a un miglio [illegible] Finale. E' un pescatore solitario con canna da pesca [illegible] sdraio a poppa. Si emoziona, alla vista delle motovedette. Ma anche per lui tutto è [illegible] posto. E allora l'uomo si fa coraggio, chiede consigli in mare aperto su permessi e licenze, nel groviglio di ordinanze: ad Alassio le moto d'acqua possono navigare a 300 metri dalla costa, a Savo[illegible] solo [illegible] 400 metri. Sono le 13,30. I gabbiani riposano pigri sulle onde. Per i 37 uomini della Polmare non c'è riposo.

Michele Pelcino

Tra [illegible] Polmare al largo di Savona, Finale Ligure e Bergeggi: questa estate, 600 barche sono state controllate

L'ESPERTO

Il senatore Cappelli «Applichiamo le regole»

IN merito agli incidenti recentemente occorsi in mare e sui laghi che hanno [illegible] l'opinione pubblica, il senatore Sergio Cappelli, sottosegretario di Stato ai Trasporti e alla Navigazione, ha dichiarato: «Il codice della navigazione, le leggi [illegible] i regolamenti in Italia, attualmente in vigore, appaiono più che sufficienti. Come sempre accade [illegible] problema [illegible] quello dell'applicazione di queste norme. Pur dando doverosamente atto alla forze dell'ordine che [illegible] preposte al controllo della sicurezza in mare, del grande lavoro [illegible] ad oggi svolto, questi nuovi tragici fatti impongono una intensificazione dei controlli relativamente all'uso dei mezzi nautici in navigazione, [illegible] maniera [illegible] [illegible] doverosa di quanto avvenuto recentemente sulle strade per le cosiddette "stragi del sabato sera". Né, peraltro, [illegible] dimenticato che molti piloti occasionali non hanno alcuna cultura del mare e soprattutto che la prima legge è quella della propria coscienza e la conoscenza dei propri limiti.

«A questo punto si deve ricordare che due anni fa l'Italia procedette [illegible] regolamentazione dell'acquisizione [illegible] patenti nautiche con regole assai severe ed [illegible] accurati, proprio per migliorare quella cultura e conoscenza [illegible] mare [illegible] delle [illegible] regole che debbono risultare elementi di indispensabile acquisizione di ciascun diportista. E' comunque da sottolineare come tragici e recenti fatti [illegible] debbano però essere strumentalmente generalizzati. Le colpe di alcuni, fatalità, incuria, scarsa preparazione tecnica [illegible] pratica sono fortunatamente tragico patrimonio di pochi rispetto alla competenza, alla prudenza, alla preparazione di una intera categoria.

Sen. Ing. Sergio Cappelli,
sottosegretario di Stato ai Trasporti [illegible] alla Navigazione

---

Dopo la polemica tra promoter di Miss Muretto e albergatori

Alassio, guerra delle camere L'Apt ha messo tutti d'accordo

ALASSIO. «Gli albergatori han[illegible] dato camere, spesso non adeguate, a prezzo pieno», hanno accusato gli organizzatori di Miss Muretto. «Non è vero, abbiamo dato una camera gratuitamente per ogni [illegible] affittata», [illegible] ribattuto gli albergatori alassini.

Nella polemica d'agosto tra promoter e operatori interviene, con l'intenzione di mettere la parola fine ad una lite che rischia di danneggiare l'immagi[illegible] turistica di Alassio, [illegible] presidente dell'Azienda di promo[illegible] turistica delle Baie del Sole Giancarlo Garassino.

«Non nego che qualche problema [illegible] possa essere [illegible] nell'assegnazione delle camere ma non si può [illegible] generalizzare. Gli alberghi di Alassio sono, nella maggior parte dei casi, competitivi per servizi [illegible] qualità. Negli ultimi anni gli operatori hanno investito miliardi», esordisce Garassino.

E aggiunge: «Gli albergatori avevano già fatto presente che una manifestazione importante come "Miss Muretto" si sarebbe dovuta svolgere una setti[illegible] dopo [illegible] non in pieno agosto quando, per fortuna, le camere [illegible] piene e il lavoro tira. Da qualche anno stiamo assistendo ad un fenomeno particolare: i turisti scarseggiano [illegible] primi giorni di agosto e arrivano a cavallo di Ferragosto per fermarsi [illegible] a fine mese. Gli organizzatori di "Miss Muretto" dovrebbero capirlo per fissare le date compatibilmente con le esigenze [illegible] turismo. Nonostante questo la disponibilità di posti c'è stata [illegible] perché l'ospitalità era a carico dell'Azienda di promozione turistica. E con gli albergatori l'Apt ha [illegible] ottimo rapporto».

Garassino non risparmia [illegible] agli operatori alassini: «Due anni fa hanno sborsato milioni per avere il catamarano che fa[illegible] spola [illegible] Alassio, lo scorso anno hanno investito una sessantina di milioni per la card, la tessera turistica che dava [illegible] [illegible] servizi al turista, quest'anno hanno messo a disposi[illegible] [illegible] per le grosse manifestazioni dell'Apt, sempre con la formula di una camera gratuita per ogni camera pagata. Certo, come Apt abbiamo cercato di stabilire un calenda[illegible] che andasse bene anche agli albergatori. Il campionato mondiale [illegible] fisarmonica, ad esempio, si svolgerà [illegible] fine settembre, quando il grosso del turismo è finito e la disponibilità di camere è maggiore», aggiun[illegible] Garassino.

Il presidente dell'Apt è deciso a non fomentare le polemiche tra organizzatori e albergatori ma vuole che per il prossimo anno [illegible] cose vadano diversamente: «Il concorso, [illegible] l'abbiamo visto nei giorni scorsi, [illegible] un grosso patrimonio di Alassio ed è giusto fare [illegible] tutto per valorizzarlo. Proprio per questo, però, dobbiamo metterci attor[illegible] ad un tavolo in tempi brevi. Non possiamo permetterci di ripetere le polemiche di questa edizione, dobbiamo lavorare da subito per farlo diventare ancora più importante, senza divi[illegible] [illegible] fanno solo male al nostro turismo», conclude Garassino. [s. p.]

La protesta per contrastare il piano di ristrutturazione deciso da banche e governo

Piaggio, gli operai bloccano Finale

Il Consiglio di fabbrica: «Con lo spettro del fallimento vogliono smembrare lo stabilimento aeronautico» Occupazione in pericolo e stipendi sospesi. Allo studio altre clamorose manifestazioni. Interviene la Regione

[illegible] L. Bloccare Finale per un giorno. E' una delle forme di protesta che potrebbero attuare, nelle prossime ore, i dipendenti delle industria aeronautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale.

La situazione sul futuro della fabbrica resta molto incerta anche dopo gli incontri di ieri in prefettura a Savona [illegible] dopo l'ac[illegible] assemblea del pomeriggio, in fabbrica a Finale, con i vertici della Regione Liguria guidati dal presidente, Giancarlo Mori, [illegible] dall'assessore all'industria, Mario Margini.

I lavoratori stanno studiano una forma di protesta per ribadire il loro no al protocollo d'intesa, sottoscritto da governo, Finameccanica, vertici Piaggio [illegible] banche, che prevede, fra l'altro, lo sdoppiamento in due tronconi dell'azienda: a Finale il settore motori [illegible] a Sestri Ponente quello velivolistico. [illegible] Consiglio di fabbrica ha in men[illegible] una protesta che coinvolga tutta Finale con il blocco [illegible] strade, ferrovia e negozi chiusi. Di questa intenzione si è accen[illegible] anche ieri pomeriggio in assemblea.

Ancora proteste alla Piaggio di Finale

C'è anche chi ha prospettato di non portare i figli [illegible] scuola il 19 settembre ma a molti questa forma di lotta [illegible] piace.

«Non [illegible] più in grado [illegible] gestire la situazione con gli stipendi bloccati all'8 giugno scorso», dicono [illegible] consiglio [illegible] fabbrica.

Aggiungono: «Siamo in assenza di un piano industriale. Sdoppiare l'azienda vuol dire decretare la fine dello stabilimento di Finale». Di diverso avviso è sempre il sottosegretario [illegible] trasporti, Sergio Cappelli, che sostiene questa linea «perchè l'unica che può salvare la Piaggio dal fallimento».

La giunta regionale, durante l'assemblea di ieri pomeriggio, ha garantito che farà pressione sul governo «per capire quali [illegible] le reali intenzioni verso la fabbrica di Finale e Sestri». «Il [illegible] Piaggio [illegible] il banco [illegible] prova per tutta l'industria ligure», ha detto l'assessore [illegible]ri.

La Regione si muoverà anco[illegible] verso le banche e la Finmeccanica per cercare altri accordi. Dall'assemblea di ieri, per boc[illegible] [illegible] sindacato, sarebbe emerso, in questi ultimi giorni, anche un contrasto fra [illegible] banche creditrici e l'attuale gruppo dirigente della Piaggio di Finale Ligure. [a. r.]

NOTIZIE [illegible]

LOANO

[illegible] meglio la bambina caduta dalla giostra

Sono migliorate le condizioni di Roberta Miglio, 2 anni [illegible] Novara ricoverata domenica sera al «Gaslini» [illegible] Genova per [illegible] grave ferita alla [illegible] [illegible] piccola si [illegible] procurata [illegible] trauma [illegible] ca[illegible] dal trenino per bambini che si trova al confine con Borghetto e non di fronte alla stazione. [a. r.]

[illegible]

Troppi drogati in [illegible] Libia sale la protesta della gente

Muri imbrattati, l'altra notte, ai danni della pista di pattinaggio di viale Libia a Loano. Del caso si stanno occupando vigili urbani e carabinieri perchè [illegible] zona, secondo gli abitanti, è frequentata anche da gruppi di tossicodipendenti e balordi. [a. r.]

[illegible]

Riconosciuti [illegible] carabinieri i rapinatori della Carige?

Hanno forse [illegible] un'altra rapina, lontano dal Savonese, i tre banditi che l'altra mattina hanno assaltato l'agenzia della Carige di Noli [illegible] un bottino [illegible] [illegible] milioni. Questo uno dei primi risultati ottenuti dalle forze dell'ordine. Non è stato però ancora chiarito su che mezzi i malviventi si [illegible] dati alla fuga. [a. r.]

PIETRA L.

«C'è un [illegible] armato» ma era un falso allarme

«Ci sono due persone [illegible] in spiaggia». E' pressapoco il tenore della chiamata arrivata ieri al centralino dei carabinieri di Pietra Ligure. Le forze dell'ordine si [illegible] dirette nello stabilimento balneare indicato ma senza tro[illegible] [illegible] persona sospetta. [a. r.]

ALASSIO

Rissa [illegible] spiaggia tra due extracomunitari

Due extracomunitari, un egiziano [illegible] un algerino, [illegible] venuti alle mani [illegible] [illegible] una spiaggia. I due sono stati fermati da al[illegible] bagnanti. Al Pronto [illegible] sono stati giudicati guaribili in pochi giorni e segnalati ai carabinieri. [s. p.]

Aveva sollevato dubbi [illegible] [illegible] gara d'appalto

Calizzano, il sindaco assolto: non calunniò

CALIZZANO. Le motivazioni della sentenza di assoluzione, «perchè il fatto non sussiste», del sindaco di Calizzano, Giuseppe Tabò, e dei consiglieri Giovanni Moretti [illegible] Mauro Barberis, imputati [illegible] calunnia, co[illegible]tuisce un atto di accusa [illegible] [illegible]fronti dell'ex maggioranza, [illegible]ata dalla lista civica ca[illegible]ata dall'ex sindaco Rober[illegible] [illegible]noniero.

[illegible] risalgono [illegible] 31 gennaio del [illegible] e [illegible]li imputati erano consi[illegible] di minoranza. In relazion[illegible] un appalto per la realizza[illegible] di impianti sportivi affida[illegible] l'impresa Renato Bianco, I [illegible]nsiglieri di minoranza esp[illegible] [illegible] sospetto che la procedu[illegible] appalto fosse stata «pilota[illegible] per selezionare il numero de[illegible] [illegible]tecipanti all'asta».

Poi, inviarono un [illegible] al Coreco e all'autorità g[illegible] in cui ricostruivano l'[illegible] [illegible] ribadivano i sospetti di u[illegible] [illegible]palto sagacemente pilotato» dall'allora sindaco Roberto Cannoniero, che rispondeva con una querela per calunnia.

Nella motivazione della sentenza, stesa dal giudice Cateri[illegible] Fiumanò e firmata dal presidente del tribunale, Vittorio Frascarelli, si legge: «E' vero (questa la ragione ufficiale per cui i lavori furono affidati a Renato Bianco) che l'impresa, nella sua offerta, comprendeva anche la recinzione degli impianti, non prevista nell'invito alla gara di appalto del 27 maggio del 1985».

Ma prosegue: «E' anche vero che l'offerta dell'impresa Bianco porta la data [illegible] giorno precedente l'invito ufficiale. Quindi, la veridicità dei fatti storici denunciati dagli imputati nel loro esposto deve essere valutata come un giusto controllo della minoranza sugli [illegible] della maggioranza». Quindi nessuna calunnia. [b. b.]

Laigueglia: adesso la giunta lo citerà per danni

Per i giudici «infondate» le accuse di Cremascoli

LAIGUEGLIA. Nel comportamento del sindaco e dei capigruppo consiliari non c'è alcun abuso di potere per quanto riguarda il rigetto della richiesta del geometra Carlo Cremascoli [illegible] suddividere Fonte del Faro in sei unità commerciali.

Lo ha deciso la magistratura [illegible] ordinando l'archiviazione della pratica che vedeva [illegible] inquisiti, oltre al sindaco Mimmo Maglione e al responsabile dell'ufficio tecnico Vincenzo Ardissone, anche i capigruppo consiliari Silvano Montaldo, Giovanni Ardoino e Gianfranco Bombardieri. La vicenda aveva avuto anche pesanti riflessi politici. Bombardieri, impressionato dalle indagini in corso e dalle telefonate anonime di stampo minatorio, aveva deciso [illegible] rassegnare le dimissioni anche da consigliere comunale, aprendo un periodo di instabilità politica (sia pure per ora superata).

Spiega il sindaco Maglione:

Il sindaco Mimmo Maglione denuncerà Cremascoli il «grande accusatore» della giunta di Laigueglia

«Prima di pronunciarsi sulla richiesta di Cremascoli la commissione edilizia aveva chiesto conforto alla Regione [illegible] al Ministero dei Lavori Pubblici, comportandosi di conseguenza. La denuncia fatta da Cremascoli alla magistratura di "abuso d'uffi[illegible] in concorso" era ed è manifestamente infondata. Il responsabile di questa accusa infondata dovrà rispondere ora dei danni morali e materiali causati all'interno del Consiglio». [r. sr.]

Varazze, anziana donna vuol salvare S. Matteo

«Suonerò io le campane la chiesa non chiuderà»

VARAZZE. Per [illegible] far chiudere la chiesa di San Matteo, annessa all'ospedale Santa Maria in Bethlem, un'anziana donna s'improvvisa campanara e un intero quartiere si mobilita.

Gli abitanti delle case nei pressi dell'ospedale ora vogliono difendere la chiesa, che ri[illegible]hia addirittura di essere chiusa dopo che tre suore dell'ordine di Santa Maria Giuseppa Rossello [illegible] [illegible] richiamate per limiti di età. A fine luglio hanno anche lasciato l'incarico all'ospedale varazzino. Ma alla piccola chiesa, fondata nel 1192 insieme al S. Maria in Bethlem, rimangono affezionati gli abitanti della [illegible] che [illegible] stanno dando da fare per continuare a garantirne il funzionamento.

Una donna si è offerta di suonare ogni [illegible] la campana; un'altra di raccogliere le donazioni dei fedeli e gestire la piccola amministrazione; altre [illegible] cora [illegible] occupano [illegible] ornaria di fiori. «Si tratta dell'unica chie[illegible] vicina [illegible] malati dell'ospeda[illegible] e alla [illegible] [illegible] riposo comunale - spiegano le d[illegible] [illegible] "S[illegible] Matteo" - Chiuderla [illegible] un torto che si fa ad anziani [illegible] ammalati che in [illegible] trovano conforto».

Per raccogliere fondi in difesa di San Matteo, le donne del comitato hanno organizzato per l'11 settembre una festa [illegible] celebrazione della Santa Messa alle 10, seguita, alle 11, dal saluto agli anziani e agli ammalati dell'ospedale e della [illegible] di riposo.

Alle 15 ci sarà una distribuzione di focaccette cucinate dalle organizzatrici e alle [illegible] avverrà l'estrazione dei biglietti vincenti di una sottoscrizione a premi il cui ricavato sarà utilizzato per [illegible] gestione della chiesa: per pagare vino, ostie [illegible] [illegible] rimborso spese al prete che ogni giorno vi celebrare le funzioni. [a. z.]

CERIALE, I RICORDI DEI LIBRI

CERIALE. Serata dedicata ■ ricordi quella di questa ■ a Peagna dove si sta svolgendo la tredicesima edizione della rassegna «Libri ■ Liguria». Nel salotto di Franco Gallea, alle 21, verranno recuperati, da testi editi in questi ultimi mesi, frammenti di storia e storie che appartengono ad un passato recente ■ che sembra lontanissimo. Ci saranno ricordi di guerra, della Resistenza, del mondo del lavoro. «Quasi ■ bilancio di ■ generazione che si guarda alle spalle», spiega Gallea che avrà come ospiti Libero Nante, Mario Lepre, Mario Macagno (sono esposte a Peagna anche ■ sculture in legno d'olivo) e Tommaso Grosso. Prima e dopo ■ serata, ospitata come sempre nell'auditorium dell'oratorio, si potrà visitare la rassegna che espone migliaia di volumi nelle volte di Casa Girardenghi. Ad organizzare la manifestazione è l'associazione «Amici di Peagna». [s. p.]

Cantautori italiani e francesi gli ospiti d'onore

Domani sera Portofino incorona Gilbert Bécaud

PORTOFINO. Canzone francese alla ribalta, sulla famosa piazzetta del borgo. L'appuntamento è per domani sera, con una agguerrita pattuglia ■ interpreti italiani e venerdì comprendente Albert Bécaud. Il concerto di domani, inizialmente promosso ■ un incontro ■ i cantautori genovesi ■ i loro «colleghi» d'Oltralpe - un flirt che, nei primi Anni Sessanta, contribuì non poco alla nascita della cosiddetta, forse mai esistita «scuola genovese» - sarà in realtà allargato ■ diversi interpreti.

Problemi organizzativi vari hanno fatto cancellare dal cast Gino Paoli (pare non ■ trovi il suo pianista), Ivano Fossati (Venezia incombe ed è ■ la colonna ■ del nuovo film di Carlo Mazzacurati, «Il toro»), Francesco Baccini (impegnato ■ concerto a Firenze), anche se all'origine di tutti i contrattempi ci sarebbe un'agenzia che tanto ha promesso e poco ha assicurato agli organizzatori della serata.

A 67 anni Bécaud rimane uno ■ protagonisti più amati del mondo della canzonetta

Sul palco ■ Portofino Porto d'Arte saliranno, invece, i bravissimi Baraonna (autentica rivelazione dell'ultimo Festival di Sanremo), ■ Lauzi, Mia Martini, Nanni Svampa e i New Trolls. In scaletta, brani ■ Brassen, Brel, Ferré, Mouloudji, Piaf, Montand, Prévert.

«Ognuno porterà il proprio contributo originale, ■ non ■ escluse sorprese», spiega Gilberto Mora, direttore del Teatrino di Portofino e organizzatore della serata.

Ma il clou ■ in programma venerdì sera con il recital di Gilbert Bécaud e la sue orchestra: 67 anni, autore di circa cinquecento brani che hanno fatto il giro ■ mondo, l'artista francese è considerato uno dei più grandi interpreti della ■ ■ moderna.

Fino all'ultimo momento, sarà ■ in piazzetta anche il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, che ■ è riservato una risposta. Gilbert Bécaud arriverà invece domani pomeriggio, in auto, proveniente dall'aeroporto di Malpensa. E in serata sarà raggiunto dai suoi musicisti, in arrivo dall'aeroporto di Nizza.

L'attesa è grande ma c'è curiosità (■ la caccia al prezioso cartoncino di invito ■ già partita) anche per le feste che faranno ■ contorno alle due serate musicali, organizzate all'Hotel Splendido ■ ■ ristorante Pito■. [m. b.]

Seconda edizione del concorso che mette a confronto le «reginette»

E Alassio attende la Miss delle miss

Miss Muretto (tra le sue damigelle) sarà in lizza ■ concorso di Alassio

ALASSIO. Sta diventando importante «Moda & Bellezza 1994» ovvero la seconda edizione della «Miss delle Miss» prevista per il 13 settembre nei giardini comunali di Alassio. Oltre ■ contributo del Comune e al patrocinio de La Stampa ■ Radio Onda Ligure, la manifestazione può contare sul patrocinio dell'Azienda di Promozione Turistica delle Baie del Sole e dell'assessorato provinciale al Turismo. Ad organizzare la serata è l'agenzia di spettacolo «Eccoci».

Luca Galtieri ■ Marco Dottore, coadiuvati da ■ brillante Renato Tollin di «Colpo grosso» stanno finendo di mettere a punto la scaletta ■ la parte logistica dello spettacolo. «Ci sono delle grosse novità. Madrina della serata, oltre a Laura Omero, miss Muretto 1994, sarà Simona Ventura. E' il regalo che ■ ■ agenzia farà alla serata», spiegano ad «Eccoci». E aggiungono: «Sarà una serata dedicata alla bellezza, con la partecipazione di moltissime ragazze che hanno vinto fasce di Miss durante l'estate, e alla moda con il coinvolgimento delle boutiques di Alassio che sfileranno abbinate alle ragaz■. La serata, poi, avrà il suo epilogo alla discoteca "U' Brecche". La manifestazione vuole coinvolgere tutti gli operatori turistici alassini».

Due giorni dopo, il 15, sarà invece la volta ■ «Galà di fine estate», serata in cui verranno consegnati gli «Oscar ■ ■ ai protagonisti dell'estate nel territorio dell'Apt.

Per le ragazze che ■ volessero iscrivere alla «Miss delle Miss» l'unica condizione richiesta è l'aver vinto un ■ di bellezza durante l'estate 1994. Le iscrizioni, gratuite, si raccolgono all'agenzia «Eccoci», numero telefonico 0182/646.707. Per le più belle ■ ■ più eleganti ci saranno delle grosse sorprese. [s. p.]

L'ex fortezza savonese ospita fino al 22 settembre una importante rassegna

Priamar, capitale della ceramica

Manifestazioni d'arte, musica, teatro ■ folclore come contorno a quattro mostre del prezioso materiale
L'iniziativa principale contempla l'esposizione delle opere realizzate da 42 artisti italiani

SAVONA. Venti giorni di arte, musica, teatro ■ folclore sul Priamar sotto l'egida dei privati. Da venerdì sino al 22 settembre l'ex fortezza ospiterà «Priamar ■ vita», una rassegna che prendendo spunto dalla VI Biennale della Ceramica ■ ■ prevede decine ■ manifestazioni e concerti. Si tratta della prima grande iniziativa organizzata dai privati grazie alla collaborazione fra l'Associazione Amici del Priamar e la società Priamarte.

«Il punto ■ partenza è stato quello di organizzare un grande evento culturale ■ la mostra della ceramica - spiega il professor Roberto Mosca, dell'Associazione Amici ■ Pria■ - ma poiché siamo consapevoli del fatto che ■ si ■ solo di cultura abbiamo previ■ ■ complesso di manifestazioni che dovrebbero coinvolgere tutti».

Il piatto forte del programma consiste in quattro mostre di ceramica. La principale ■ una rassegna sulle «Linee della ri■ plastica nella ceramica d'arte» che prevede l'esposizione di 42 artisti italiani. Fra questi figurano Carlos Carlè, Sandro Soravia, Sandro Lorenzini, Agenore Fabbri, Ignazio Moncada, Giampaolo Parini, Enrico Baj, Hsiao Chin. Al Palazzo della Loggia verranno inoltre allestite tre sezioni speciali. La prima è dedicata alle ■ opere premiate nell'ambito delle cinque precedenti edizioni della biennale. La seconda mostra rappresenta ■ panoramica di opere realizzate fra il ■ ■ il 1800 ■ la terza è dedicata alla ceramica italiana fra il 1920 e il ■.

Accanto alla ceramica troveranno spazio anche gli artisti emergenti. Dal 2 ■ 22 settembre a Palazzo degli Ufficiali esporranno i giovani artisti dell'Accademia di Genova. Largo spazio alla musica. Dal ■ al ■ settembre al Bastione San Bernardo ■ svolgerà ■ rassegna di musica italiana di avanguardia. Mentre dal 3 ■ 21 settembre sul piazzale del Maschio so■ in programma concerti ■ musica rock. Dall'11 al 16, inoltre, sul bastione di San Bernar■ ■ si svolgeranno concerti ■ musica da camera. Il programma prevede inoltre ■ rasse■ di teatro e danza dal 14 al ■ settembre. Dal 9 al 21 l'ex fortezza ospiterà inoltre l'esibizione di gruppi storici ■ folcloristici liguri. Il 2, il 17 e il 22 settembre verranno organizzate sfilate di moda. Dalle 17 alle ■ ■ Priamar verrà dedicato anche ■ spazio ai bambini che potranno giocare e cimentarsi con ceramica e pittura. Infine, gli organizzatori hanno previsto l'allestimento ■ ■ mercatino di oggetti caratteristici che sarà aperto tutti i giorni a partire dalle ■. [e. b.]

IL PROGRAMMA

Gli orari e i concerti

Venerdì alle 17 a Palazzo della Loggia alla fortezza del Priamar verrà inaugurata «Priamar è vita», la rassegna di arte e spettacolo organizzata da Priamarte e Associazione amici del Priamar in collaborazione con ■ Comune. La mostra di ceramica, divisa in quattro sezioni, sarà aperta ogni giorno, dalle 17 ■ 23, sino al 22 settembre. L'esposizione è visitabile nella sala ad Ombrello, la sala della Loggia e la sala Pertini. Nello ■ periodo al Palazzo degli Ufficiali sarà aperta al pubblico l'esposizione degli artisti dell'Accademia di Genova. Sui bastioni ■ fortezza, sempre dal ■ al 22, a partire dalle ■ saranno aperti i banchi del mercatino. Venerdì all■ ■ al bastione di San Bernardo, concerto ■ gruppi ■ avanguardia italiana: si esibiranno i gruppi «The Maz» e «Deka». Alle 21, invece, nella piazza del Maschio si svolgerà una sfilata di moda. Venerdì, dalle 17 alle 23, al bastione dell'Angelo giochi per bambini. [e. b.]

All'Oratorio di S. Caterina si ripropone il tradizionale festival

Giovani artisti alla ribalta nell'antico borgo di Cervo

CERVO. Con l'arrivo di settembre, si ripropone il Festival ■ giovani artisti all'Oratorio di Santa Caterina, nell'antico borgo di Cervo. E' un appuntamento ormai tradizionale, patroci■ ■ Comune, Apt di Imperia, Provincia, Banco Westbyp e VEW di Dortmundt, che fa seguito ■ Festival cameristico e caratterizza l'ultimo scorcio dell'estate.

■ via è domani, alle 21, con un giovane solista di piano, il russo Yuri Martynov. Il pianista, venticinquenne, ha ■ un curriculum di tutto rispetto. All'attivo, le vittorie ai concorsi internazionali Maria Canals di Barcellona ed Ennio Porrino di Cagliari. Con queste credenziali sbarca a Cervo, dove avrà il compito ■ dare il «la» a dieci concerti, in contemporanea ■ i corsi di perfezionamento dell'Accademia estiva, diretta ■ maestro Arnulf Von Arnim.

Martynov ha in scaletta musiche di Beethoven, Liszt, Skrjabin e Chopin. Eseguirà inoltre gli Studi sinfonici n. 13 di Schumann. Si tratta di uno dei pochi spettacoli a pagamento della serie, che proseguirà fino all'11 settembre. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila li■.

Il Festival dell'anno scorso

Sabato, sempre all'Oratorio, ■ invece in programma un concerto d'eccezione, che vedrà alla ribalta quattro insegnanti dell'Accademia. Sono il violinista Saschko Gawriloff, il re del violoncello David Geringas, il «preside» Von Arnim ■ un nuovo ospite di Cervo, Rainer Moog, virtuoso ■ viola. Completa la formazione ■ stelle, Tatjana Schatz, al piano. In programma, brani ■ Mozart, Schumann, Shostakovitch e Strauss (ingresso a 20 mila lire).

La rassegna proseguirà domenica, con i violoncellisti Wolfgang Schmidt e Kaoko Mukoyama, vincitori ■ premi internazionali, affiancati da Tatjana Schatz. Lunedì toccherà alla docente di violino Margit Spirk, in coppia con Sergej Ourivaev ■ pianoforte. Di scena, pure il violoncellista Nicolai Schneider e la pianista Barbara Martini. Martedì il protagoni■ sarà Christian Ludwig, solista di violino.

Faranno seguito, da mercoledì ■ sabato, le esibizioni degli allievi più meritevoli dei vari corsi, per terminare domenica 11, con il concerto che vedrà alla ribalta l'Orchestra dell'Accademia, diretta ■ Emil Klein.

Enrico Ferrari

Gli imbarchi dal molo di Santa Margherita, vicino alla statua di Colombo

In sottomarino sul fondo del mare

E' gratis per gli «under 18» che compiono gli anni

SANTA MARGHERITA. Una gita nei fondali di Portofino con ■ torta di compleanno per festeggiare il giorno più bello dell'anno. L'opportunità è offerta dalla Plancton, la società armatrice del Tritone 2, che offre un viaggio gratuito a tutti i turisti «under 18» che nel giorno del compleanno si presentano al molo di Santa Margherita, vicino alla statua di Cristoforo Colombo, con una copia ■ «La Stampa» e muniti di documento d'identità.

L'iniziativa è valida fino al ■ settembre. Per gli altri turisti vale ancora l'offerta dello sconto ■ diecimila lire sul biglietto per i giorni feriali ■ di cinquemila per i festivi. Basta ritagliare il talloncino pubblicato qui sopra ■ presentarlo al momento dell'acquisto del biglietto. Il tagliando ■ valido soltanto per il giorno riportato in basso ■ destra. Non sono valide le fotocopie.

E' festa nei due locali di Pietra Ligure e Loano

Al «Rajah» e al «Saitta» ■ ■ Disco Cin Cin

SAVONA. «To Dance - Disco Cin Cin» prosegue. L'iniziativa che ■ Silb savonese, ■ sindacato dei locali da ballo, ha organizzato per questa ■ in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure continua ad avere ■ grande ■. Partecipare ■ semplice. Basta ritagliare il coupon pubblicato ogni giorno ■ La Stampa e presentarlo nei locali che aderiscono a «Disco Cin Cin» (l'elenco ■ pubblicato sul tagliando) per avere ■ seconda consumazione analcolica gratuita. Tutte le sere d'estate (tranne il sabato) si può brindare al divertimento e agli eventi che le discoteche ■vonesi organizzano.

Un ■ che continua anche ■ «Rajah» di Pietra Ligure e ■ «Saitta» di Loano, locali ■ versi ma accomunati dallo stes■ intento di far divertire la clientela.

Il «Rajah» accoglie nei suoi due piani ■ pubblico giovane e meno giovane. La sua musica, dopo un primo periodo di ritmi tribali, ■ ora ■ disco-dance commerciale mixata da dj ■ qualità come, ad esempio, Max Repetto. Moltissimi gli estimatori della discoteca pietrese che ■ stata inserita ■ quelle di tendenza (non intesa come musica ■ come successo) dal settimanale «Panorama».

Molto diversa l'offerta del «Saitta» di Loano. Su due piani, il locale - uno degli ultimi veri dancing ■ Riviera - propone orchestre di grande caratura (tra qualche giorno arriverà quella di Leonco Gianferrari, a■ esempio) per un mix di revival e ballo liscio. Il pubblico, ovviamente, è adulto ma non ■ no i giovanissimi che negli ulti■ anni hanno imparato a ■ vere i passi dei valzer e delle mazurke. In inverno il «Saitta», sul lungomare, in piazzale Marconi, è aperto sia al pomeriggio che alla sera. [s. p.]

Tra gli appuntamenti di oggi: film all'aperto con De Niro, Duvall e Hackman

Gli Area suonano sotto la tenda

Il concerto alle 21,30 nell'ambito della Festa dell'Unità. Prosegue Calvari l'Expo Fontanabuona Joe Sentieri si esibisce a Rapallo. Cabaret e musica da camera a Lavagna. Moneglia con il piano-bar

Ecco la guida agli spettacoli di questa sera a Genova e nella Ri- di Levante.

Genova. Cinema all'aperto. Al Roseto di Nervi, a Villa Grimal-, proiezione del film «Geroni-», con Robert Duvall, Gene Hackman, per la regia Walter Hill. Al Nettuno di Principe è in programma «Bronx», con Robert De Niro. Inizio spettacoli 21,30.

Alla Festa dell'Unità, alle 21,30, concerto degli Area al Teatro-Tenda. Danze in balera l'orchestra di Ivan Pescari, piano bar con Dino e Enrica. Nello spazio ragazzi, alle 16,30, spettacolo del Mimoromantico Pierluigi Castagnino. L'ingresso agli spettacoli è libero. Alle 21 spettacolo teatrale l'attore Vanni Valenza autore e interprete di un recital sulla Resistenza.

All'Acquario di Genova (Nave Italia) è aperta la mostra Capitani Coraggiosi, velieri e mari- dell'800 del Navale Genova. Ingresso libero (vale il biglietto di accesso all'Acquario).

Valtrebbia. A Caprile, alle 21, cenone all'aperto ballo di fine stagione.

Fontanabuona. Decima edizione dell'Expo della Fontanabuona a San Colombano Certenoli, in località Calvari. Orario: 16-23. Esposti tessuti, oggetti di artigianato, prodotti gastronomici, arredi. Alle 17,30, convegno «Nuove iniziative per la tutela dei vini della Provincia di Genova», nella sala congressi dell'Expo. Alle 20,30, degustazione guidata vini a indicazione geografica «Golfo del Tigullio», a cura dell'Onav. Alle 18 incontro degli operatori con l'assessore regionale all'Artigianato Mario Margini. Ingresso lire 5 mila.

Robert De Niro nel film «Bronx»

Camogli. Nell'Abbazia dei Doria di San Fruttuoso è aperta - ultimo giorno - la rassegna fotografica «Fin dove cresce l'olivo», immagini Gianni Berengo Gardin, Enzo Miso, Vitali, Adriano Carafoli.

Portofino. Nell'Oratorio mostra collettiva di Rudy Biancardi, Lia Foggetti, Pietro Arnoldi Silla Ferrandini con esposizione di sculture lignee, bronzi, ardesie e quadri. Il Castello Brown ospita le immagini dei maggiori fotografi moda italiani con mostra «Nei luoghi del disincanto».

Rapallo. Recital-incontro con il cantante Joe Sentieri Caffè Centrale, in piazza Cavour.

Lavagna. Cabaret con Gian Domenico Solari, alle 21, a Cavi, in località Borgo. Nel Porticato Brignardello, alle 21, Festival Internazionale di Musica da Camera nel Tigullio Orientale con esecuzioni di Lavard Skou Larsen, Johannes Erkes, Corrado Giuffredi, Danilo Marchello Michel Dalberto.

Moneglia. Musica e canzoni, alle 21, in lungomare Longhi, con la serata di piano-bar. Sempre a Moneglia, concerto di mu- classica.

Varese Ligure. Prosegue al Castello dei Fieschi la rassegna «Varese Ligure, Città d'Arte» con esposte opere dei più importanti pittori scultori italiani. Ingresso libero.

Sarzana. Torneo nazionale di tennis.

[m. b.]

Sottomarino discoteca?

Se il maltempo non ci metterà lo zampino (e se l'iniziativa verrà confermata) nel prossimo week end il «sottomarino giallo» Tritone andrà in discoteca. Nel senso che, con il biglietto di ingresso Covo di Nord Est si potrà compiere anche un giro dei fondali golfo. A ritmo di rap, naturalmente. [m. b.]

Chansonniers lambade

Ufficialmente c'è Bécaud la canzone francese, l'arrivo nel borgo dei numerosi sponsor di Portofino d'Arte per il gran finale della rassegna, vuol dire anche feste. tra Brassens e Brel ci scapperanno sicuramente lambade karaoke. [m. b.]

Scognamiglio in giuria?

Chi è più bella del reame della spiaggia dei Vip? Anche il di bellezza che non c'è fa spettacolo a Paraggi. Al pun- sbe se davvero il si farà, a presiedere la giuria sarà invitato presidente del Sena- Carlo Scognamiglio, il buon «Carlino» di tante singarate al chiaro di luna, quando non era ancora seconda carica dello Stato. [m. b.]

PORTOFINO

I piatti «Vip» di Puny

Puny, Puny, fortissimamente Puny. Mai come quest'anno; il suo ristorante in piazzetta è stato al centro degli eventi politici estivi, a cominciare dalla fa- cena Silvio Berlusconi. Guai, però a ricordarglielo, fugge subito in cucina, al riparo dai cronisti. Ma oltre piatti del giorno si sussurra che prepari anche una lista per le prossime elezioni comunali. Indovinate un po' sotto quale bandiera? [m. b.]

LAVAGNA

Le mille idee del «Muretto»

Una caccia al tesoro, cene sulla spiaggia alla luce fiaccole piatti liguri, «muscolata» al pomeriggio tornei di carte e giochi di società. E' quanto hanno organizzato nel tratto di spiaggia libera a Cavi di Lavagna i giovani del club «Il Muretto». L'associazione nata tre anni fa grazie a volontari. [f. gr.]

Domani sera a Genova

Shakers Dance si esibisce sul piazzale

GENOVA. Danza in scena, domani sera alle 21, sul palco centrale della Festa provinciale dell'Unità, in piazzale Kennedy, con compagnia «Shakers Dance Company», diretta dal coreografo Riccardo Della Godenza.

La compagnia presenterà lo spettacolo «Il giro del mondo in ottanta balli» e «Moulin Rouge». Nella prima rappresentazione verrà compiuta una carrellata sulle danze più significative di molti Paesi, dal tango, alla tarantella, Sirtaky, al flamenco.

Nella seconda parte della serata la compagnia Riccardo Della Godenza offrirà al pubbli- della Fiera Mare una edizione del musical più famoso del mondo, con il «manichino vivente», il tip-tap, can-can.

Danze anche lunedì 19 settembre, al teatro tenda della Festa dell'Unità, con l'esibizione degli allievi delle numerose scuole di ballo che operano in città. L'ingresso allo spettacolo è libero.

[m. b.]

Originale iniziativa a Genova con il clou dalle 21,30

Poesie all'Expo e nei vicoli appese in tutti i bar e negozi

GENOVA. Poesie se piovesse nel porto antico, a Caricamento, nei vicoli del centro storico. Poesie appese alle porte dei bar e dei negozi, versi decantati davanti ad bancarella di pesce, agli angoli dei vecchi palazzi genovesi, nelle piazzette e carrugi. Dopo il rock, divenuto a Genova quasi un fenomeno massa, tocca alle odi, alle riflessioni in versi, riconquistare la città vecchia e chissà che anche questo non a rilanciare luoghi che dopo il «flop» delle celebrazioni per il cinquecentenario della scoperta delle Americhe, rischiavano cadere nuovamente nel degrado assoluto.

Un'autentica sorpresa per una Genova degli artisti che riesce sempre, in mezzo a tante difficoltà, a trovare un'idea, un guizzo per emergere, tirar su la testa e finire per far parlare di . Una iniziativa originale che magari finirà per essere «copiata» altrove, come spesso accade, con più lustro e soddisfazione, ma, tant'è, è primogenitura che conta.

L'Expo diventa capitale della poesia

L'appuntamento è per stasera, alle 21,30, alla Nave Italia, dove prenderà il via un grande happening. L'iniziativa coinvolgerà ottantina di poeti che si alterneranno sul piccolo palcoscenico sulla tolda della nave dell'Acquario. Poesie come spettacolo, dunque, senza competizione, ma l'intento di divertire recuperando i valori «gesto poetico», naturalmente la partecipazione e coinvolgimento del pubblico.

Infatti, il recital, tra musica e birra alla spina, sarà lasciato all'inventiva degli artisti che reciteranno i loro versi tra la gente. L'evento poetico della Nave Italia avrà una sorta di curioso preambolo nel pomeriggio, tra i vicoli del centro storico che tappezzato di e rime. Una autentica «pioggia della poesia» che si concluderà a notte fonda.

Sulla tolda della Nave Italia i poeti presenteranno anche un trailer delle prossime serate, che comprende una biografia e una selezione degli autori. L'iniziativa - come confermano gli organizzatori Claudio Pozzani, Enrico Testino, Luca Valerio Valter Bartolozzi - avrà anche un seguito editoriale con la pubblicazione di alcuni volumetti. [m. b.]

Domani Borzone

In Val d'Aveto il Festival di musica

BORZONASCA. Tocca la Val d'Aveto, domani , il Festival internazionale di musica camera Tigullio Orientale. Alle 21,15, nell'Abbazia di Borzone, si esibirà il Quartetto di Salisburgo con Lavard Skou Larsen e Anne Zimmerebner (violini), Johannes Erkes (viola), Katrin Bogensberg (violoncello).

Nel corso del concerto ranno eseguito brani Mozart (Quartetto in fa maggiore K.158, Quartetto in do maggiore K.157), Webern (Langsam ertsatz), Borodin (Quartetto in la minore).

Venerdì sera Quartetto di Salisburgo suonerà nella Chiesa parrocchiale di Soglio di Orero, in Fontanabuona. Sabato il Festival da camera si sposterà Castelli Sestri Levante con Jerome Capeille (oboe), Corrado Giuffredi (clarinetto), Danilo Marchello (corno) e Alfonso Venturieri (fagotto) e l'Orchestra Salzburg Chamber Soloist diretta da Lavard Skou Larsen.

[m. b.]

Oltre mille libri prestati durante l'estate

La biblioteca in spiaggia successo da Sori a Zoagli

SORI. Si è conclusa a Sori l'avventura estiva nel Levante della biblioteca in spiaggia. Un'iniziativa che ha portato oltre mille i libri prestati dalla della Provicia gestita centro sistema bibliotecario il «Biblio-bus».

radizionale appuntamento con la biblioteca in ha toccato diverse località Riviera: da Zoagli a Sori. Levante l'iniziativa è piaci soprattutto agli operatori che hanno riscontrato grande interesse di turisti e . Cosa legge di preferenza urista? Chi legge di più? il libro più richiesto? I biblio ri viaggianti rispondono che utenti più forti sono le donne bambini; i lettori più accaniti gli insegnanti, seguiti da impiegati e studenti. di coda sono medici e di

Il lettore tipo cerca l'ultimo best seller in classifica o il libro vincitore del premio letterario dell'anno. Per fare qualche nome: da Saint-Exupery a Fruttero e Lucentini, Chang, Tamaro, Battaglia, Biamonti, Baricco, Gallman. Tuttavia il lettore spesso si lascia tentare da una scelta anarchica suggerita quasi dallo scaffale e forse incoraggiata dal fatto che il libro non lo si compra, ma lo si prende a prestito gratuito per un mese. Perciò ecco anche Calvino, Allende, Ben Jelloun, Wodehouse, Simenon, Spiegelman, Christie, Guareschi, Fogazzaro, Bowles, Mishima, Yourcenar, Hesse.

Gli adulti preferiscono la narrativa. I generi più richiesti sono il romanzo d'avventura, l'horror, i gialli, l'umorismo. Mentre sembrano in calo la fantascienza e il genere rosa. I bambini dalla narrativa passano ai fumetti e ai libri di divulgazione scientifica.

[f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

EURO TV: 15,15 Fbi, telefilm; 16,15 I ragazzi sabato sera, telefilm; 16,45 Tg Imperia; 17,15 I Walton, tv; 18,30 Notizian regionali; 19 La signorina Andrea; 20 I ragazzi del sabato sera, miniserie; 20,30 Fbi, telefilm; 21,30 Diamonds, miniserie; 22,40 Telenews.

TELECUPOLE: 12 Mattinata tempale; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 15,15 Fbi, telefilm; 17,15 Luci nella notte, rubrica; 18 Piazza Spagna; 19,25 Informazione regionale; 20,30 Fbi, telefilm; 21,30 Una serata a piazza di Spagna, varietà; 23 Speciale ; 0,30 Crazy Dance, musicale.

10 Telefilm; 12,30 toni animati; 14 Telegiornale; 15 Vendite commerciali; 16,15 , telefilm; 17,15 Luci della notte; Telegiornale; Fbi, telefilm, 21,30 Una serata a piazza di Spagna, varietà; 22,30 Telegiornale; 23 Bella Sardegna.

CANALE 7: 10,30 La famiglia Patridge, telefilm, 11 Andrea Celeste, telenovela; 11,45 Lottery, telefilm; 12,45 Tg Liguria; 14 Orchestracompilation; 14,30 Condo, telefilm. 15 Uomo Tigre, cartoni; 15,30 Il mondo e noi, documentario; Help, cartoni animati; 16,40 Andrea Celeste, telenovela. 17,30 Los Angeles, telefilm; 18,30 Replay; 19 Tg Liguria; 19,35 Telenews; 19,55 Tg Liguria; 20,20 Concorso ; 22 Il mondo intorno a noi, documentario; Documentario; 23,30 Motor shop. 24 Telefilm; 0,50 Telenews.

TELESTAR: 13 Adam 12, telefilm; 14, Maria Maria, telenovela; 15,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm; 15,15 Amichevolmente con noi; 16,50 Crazy dance, rubrica; 18,05 Maria Maria, telenovela; 20 Tg 8, notiziario; Assassino dentro casa, film; 22,55 Salto nel buio, telefilm; 0,50 Super zap, varietà.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior tv, per ragazzi; 11 Market; 12 Film; 14 Arius, rubrica; 16 Market; Match Music; 20 Primogiornale; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 23 Karaokey; 1 Primogiornale; 1,45 Match Music.

BALENO: 13,35 Match , rubrica; 14,15 TgA, notiziario; 14,30 Junior tv, per ragazzi; ,15 Lo sport, rubrica; Borsa fiori, rubrica; 19,30 TgA, notiziario; 19,55 L'opinione, rubrica; 20 Match , rubrica; 20,30 Film; 22,40 TgA,notiziario; 23,15 Lo sport (R).

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock, musicale; 15,30 La vetrina; 18,30 Trapper John, telefilm; 18,10 Peyton Place, telefilm; 19,15 Tg sera; 20 Il calabrone verde, telefilm, Auto ; 21,15 Condo, situation comedy; 21,45 Baila Conmigo, telenovela; 22,45 Il mago, telefilm; 23,45 Tg notte.

11 Tormento d'amore, telenovela; 11,30 Orchestracompilation; 12 Help, cartoni, ,30 La famiglia Patridge, telefilm; 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia, 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova; 14 Appuntamento i gioielli; 16,15 Help, ; 16,45 Tormento d'amore, ; 17,15 Orchestracompilation; 17,45 Good times, situation comedy; 18,30 Boys and girls, telefilm; 19 Tg Genova; 19,10 Tg Imperia; 19,53 Tg Genova; 20,05 ; 20,15 Tg Imperia; 30 Liguria sette; 21,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 22 Telegiornale Tn4; 22,30 Candid ; Appuntamento i gioielli; 24 Beverly Hillbillies, situation comedy, 0,30 Motor shop; 1 Telegiornale Tn4.

RETEMIA: 9 Casa mia, rubrica; altro servizio; 15 Pronto... via, videogame; Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano, notiziario; 22 le fossi...; 22,10 Sottilmente , talk show; 22,30 Primo piano, notiziario; 23,30 Con ... casa vostra, ; 1,30 Notturno per l'Italia

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno Cinquestelle; 7,40 La ribelle, telenovela; 9,30 Simon Templar, telefilm; 12,55 Tele- , 13 Due ore di relax; 15,30 Un'amica a casa ; 16 Medvetrina, 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Mai- ; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg ; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; Il mio , telefilm; 20,30 Fbi, telefilm, 21,30 Una serata in piazza Spagna, varietà; La macchina meravigliosa: il corpo umano; 23 Momenti 1,30 Tg notizie regione; 1,40 Telegenova stop.

RETE A: 15 TgA flash ; 15,10 Shopping club; 20 TgA news; 20,15 Shopping club.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle .

Grande attesa soprattutto per il settebello

I Mondiali di nuoto l'Italia sogna l'oro

Sono ormai lontani i tempi in cui l'Olimpiade rappresentava, per gli atleti [illegible] numerose discipline, l'unico obiettivo da raggiungere in quattro anni. Anche il nuoto (così come l'atletica, «regina dello sport») ha allargato i suoi obiettivi: accanto all'appuntamento [illegible] i «cinque cerchi» (che rimane quello principale) sono fiorite manifestazioni, tutte di elevato livello, che [illegible] di fronte le grandi firme degli sport d'acqua.

I Mondiali [illegible] rappresentano il punto più alto e [illegible] rassegna che scatta domani a Roma (dopo la spettacolare carimonia d'inaugurazione in programma stasera, trasmessa dalla Rai a partire dalle 23) è davvero di prima qualità. L'Italia, oltre a fare gli [illegible] è chiamata a recitare un ruolo di primo piano, soprattutto nella pallanuoto. Il «settebello» azzurro vuole «chiudere il cerchio»: dopo aver gustato l'ebbrezza di salire sul gradino più alto del podio alle Olimpiadi di Barcel[illegible] (indimenticabile la finale con la Spagna) ed agli Europei dell'anno scorso, i ragazzi di Rudic vogliono completare l'opera conquistando il «grande slam» davanti al pubblico amico, non solo romano. La Rai trasmetterà infatti in diretta tutte le partite (gli azzurri giocheranno sempre alle 22,15) ad iniziare da quelle [illegible] girone eliminatorio comprendente Kazakistan (venerdì), Ungheria (sabato) e Canada (domenica). I quar[illegible] [illegible] finale inizieranno mercoledì 7 mentre le semifinali si giocheranno nella serata di venerdì 9. Sabato 10 la finale dove, salvo episodi clamorosi, [illegible] nazionale azzurra una delle candidate all'oro.

Il nuoto debutterà solo lunedì (eliminatorie alle 9 e finali alle 18, tutte in diretta), [illegible] un programma che [illegible] annuncia quanto mai spettacolare. Domani, nella prima giornata di gare, saranno i tuffi a mettersi in evidenza. Venerdì infine da seguire il debutto del [illegible] (con le azzurre protagoniste) e la pallanuoto femminile. [g. o.]

Formentini e Burlando

Gli sport acquatici punteranno, oltre che sulla «garanzia» pallanuoto, su altre attività spesso messe in secondo piano. Non certo il nuoto (anche se i 1500 metri stile libero non hanno la pubblicità [illegible] altre gare), ma [illegible] sincro in parte sì. E proprio nella distanza lunga del crawl e nel sincro avremo presenti a Roma i due atleti della provincia di Genova più rappresentativi, Marco Formentini della Rapallo Nuoto e Giovanna Burlando della Sportiva Sturla. Formentini si sta allenando a Verona e, [illegible] dice il suo allenatore Daniele Carabino, già presente a Roma come «spia» agli allenamenti degli Usa, «a Verona tutto procede regolarmente ed è caricato e concentrato per questa occasione, quella più importante della sua vita da sportivo».

Invece la Burlando è già in loco, a Roma, dove proseguono a pieno ritmo gli allenamenti. In particolare con il «duo», insieme alla romana Paola Celli. «Le difficoltà nascono dal fatto che le nostre due sincronette non gareggiano per [illegible] medesima società, quindi devono sempre più perfezionare certi automatismi. Siamo alla fase [illegible] rifinitura», dice l'allenatrice federale Katy O'Brian. [g. s.]

Gianni Averaimo indossa di nuovo la calottina azzurra con la quale ha già vinto tutto

Il tecnico comincia la preparazione con i rientri di Capurro e Baldineti e promette un sicuro riscatto

E la Pro Recco va a caccia dello straniero

L'allenatore Vincenzo D'Angelo nella capitale per spiare i giocatori

RECCO. Vincenzo D'Angelo e la Pro Recco: il matrimonio, dopo tanti abboccamenti del passato, si è finalmente fatto.

Senza eccessivi squilli di tromba, anticipando le mosse di altre società, il presidente Gianni Carbone è riuscito a portare a Recco uno fra i tecnici italiani più famosi. Un'istituzione per la pallanuoto napoletana e la Canottieri, una sorta di «bandiera» che cambia regione, società, ambiente?

«Non esageriamo con i paroloni. Semplicemente ho avuto l'incarico di allenare la prima squadra del Recco e di interessarmi della juniores e del settore giovanile in generale, senza [illegible]trare nella parte e nei compiti delle persone che verranno preposte a guidare le varie squadre», esordisce D'Angelo.

Un vero supervisore di tutta la pallanuoto recchelina, anche se il contatto più stretto sarà con i ragazzi del 1978 a salire. Quindi già un buon blocco, una trentina di persone da controllare e consigliare.

«Abbiamo riunito tutti i nostri atleti per un primo assaggio. Molti non si attendevano [illegible] raduno già dagli ultimi di agosto, [illegible] [illegible] parlato della prima settimana [illegible] settembre: ieri [illegible] rientrato dalle ferie Capurro, ed in [illegible] ha ripreso a lavorare in vasca; oggi rientrerà Baldineti, e così saremo al completo. Doppia seduta di allenamenti fino a giovedì, poi da venerdì a domenica sarò a Roma per assistere ai Mondiali. Idem la settimana successiva: ma in questo momento [illegible] più importante curare [illegible] proprio lavoro, risultando sempre presente».

Comunque i viaggi a Roma saranno per lavoro, dovendo [illegible] cercare lo straniero?

«Anche questo è un tema che dobbiamo affrontare [illegible] calma, senza precipitare le conclusioni. Sappiamo cosa cercare, che giocatori ci interessano: i Mondiali mi serviranno certo per chiarire le idee e possibilmente chiudere qualche contatto».

Ma non solo straniero, questa perlomeno l'impressione tratta analizzando le parole del [illegible] tecnico.

E la squadra, come si esprimerà in vasca?

«Non dovremo avere [illegible] modulo fisso, anche perché la pallanuoto moderna pretende continue innovazioni e la possibilità [illegible] variare l'assetto di gioco durante le partite. Dovremo adattarci agli avversari. Questo si può ottenere solo con tanta applicazione e tanto lavoro».

E cosa promette ai tifosi della Pro Recco, scottati dalle ultime stagioni deludenti, dopo la [illegible] playoff contro il Savona di qualche anno fa, ultima loro soddisfazione?

«Non prometto nulla, ma covo la speranza di arrivare [illegible] più in alto possibile. D'altronde, non è forse nell'indole [illegible] [illegible] di migliorare?». [g. s.]

QUI MARASSI

Il doppio lungo esilio non allontana i tifosi

GENOVA

STA per cominciare l'esilio da Marassi dei tifosi, si pagano (e cari) gli incidenti del derby del 10 aprile. Il Genoa ha una partenza tutta in salita: oggi contro [illegible] Cesena in Coppa Italia (trofeo [illegible] quale Franco Scoglio attribuisca grande importanza), domenica prossima a San Siro contro il Milan. La gara con la Fiorentina i rossoblù la giocheranno probabilmente a Piacenza, [illegible] ci sono problemi di ordine pubblico: sono in corso contatti, il Grifone potrebbe anche giocare a Brescia.

«Vincere la Coppa Italia - spera Aldo Spinelli - vorrebbe dire non solo [illegible] passaporto per l'Europa, ma anche una specie [illegible] mordacchia da mettere a certi tifosi che non si contentano mai». La Sampdoria affronta oggi il Vicenza a Carrara (Coppa Italia) e domenica, nella prima di campionato, dovrà vedersela a Bologna con il Padova. Quel Padova che Nereo Rocco portò ai vertici [illegible] calcio italiano e che gioca un po' allo stesso modo: catenaccio, le poche speranze affidate ad improbabili contropiedi.

Il Genoa, che continua ad aspettare Paolo Di Canio, dovrebbe recuperare Torrente e Bortolazzi, ambedue non in [illegible]rfette condizioni fisiche. Da decidere la presenza in Coppa Italia di Skuhravy, che potrebbe essere tenuto a riposo per la [illegible] con il Milan. [illegible] non giocherà il Boemo il suo posto verrebbe preso da Vant'Schip, mentre è dato per certo in ambedue le partite l'impiego di Kazù Miura per tutti i 90 minuti.

Scoglio si fa avanti per difendersi da un'accusa pesante, quella [illegible] istigatore del durissimo intervento di Delli Carri sull'attaccante del Vado, Saltarelli, che dovrà rimanere fermo per almeno due mesi. «Sono molto addolorato - dice Scoglio - [illegible] Delli Carri non ha avuto alcun ordine di "picchiare". [illegible] resto non è nel suo costume: [illegible] un giocatore estroverso, dinamico, ma [illegible] cattivo. Responsabilità mie? Non facciamo ridere. Figuriamoci se incito i miei a giocare col pugnale fra i denti in una partita [illegible] allenamento che già vinciamo 9-0».

Roberto Mancini debutta come stilista

Non dovrebbero [illegible]ci problemi per la Sampdoria, che non [illegible] digerito la sconfitta in Supercoppa, buscandosi naturalmente il gol dell'ex, quel Ruud Gullit che non perde mai un'occasione. Gullit prova tante volte, ma capita la palla che gl[illegible] consente di segnare. «Una testa ricciolutà che non perdona», nota Eriksson. Come si presenta [illegible] Sampdoria al campionato? C'è alla base il limite di sempre: la squadra [illegible] a pieno ritmo nel primo tempo, poi cala. [illegible] bene che domenica c'era la formidabile prima linea del Milan, purtroppo il guaio del calo regressivo si è ripetuto anche nella scorsa stagione. Carenza di allenamento? Debito di ossigeno?

Ieri, al campo di allenamento [illegible] Bogliasco, sport e moda. La ditta Pink Brothers ha presentato una linea di abbigliamento sportivo firmata da Roberto Mancini: polo, t-shirt, giubbotti, cappellini. Tutto quanto può servire per andare allo stadio, [illegible] essere comodi ed eleganti.

Guido Coppini

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 31 Agosto 1994 [illegible]
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Da domani, in provincia di Imperia, la prova d'appello che sparirà dal 1995

Esami di riparazione per 1500

Gli scritti e gli orali dovranno concludersi entro il 9 settembre. L'inizio della scuola è previsto per il 19
Soltanto le classi terze degli istituti professionali potranno anticipare l'attività didattica al giorno 14

IMPERIA. Iniziano domattina per 1.500 studenti degli istituti superiori della provincia di Imperia gli [illegible] di riparazione. Scritti e [illegible]li dovranno concludersi obbligatoriamente entro il giorno 9. La data è tassativa perchè subito dopo gli studenti in questione avranno solo pochi giorni di tempo per perfeziona[illegible] la domanda di iscrizione al prossimo anno scolastico, il cui inizio [illegible] previsto per tutte le scuole di ogni ordine e grado il [illegible] settembre. Solo le classi ter[illegible] degli istituti professionali anticiperanno l'attività didatti[illegible] al 14.

Oggi in tutti gli istituti interessati esistenti sul territorio compreso tra Ventimiglia e Cervo si svolgeranno le riunioni preliminari delle commissioni esaminatrici. I docenti dovran[illegible] presentare in busta chiusa i testi delle prove scritte da effettuare, fissare i turni di [illegible]stenza e nominare le sottocommissioni che entreranno in campo per gli orali.

Si tratta dell'ultima edizione degli esami cosiddetti [illegible] «promozione». Un recentissimo decreto [illegible] Governo li ha infatti soppressi dopo che l'argomento è stato discusso e si è trascinato per anni.

Gli esami autunnali erano contestati anche nel Ponente ligure per una [illegible] di motivazioni. Dicono alcune [illegible] che hanno i figli all'Ipsia di via Gibelli: «Era ora che intervenisse una riforma. Finora i guai generati dagli esami di settemb[illegible] [illegible] stati [illegible]. In primo luogo le rimandature scatenano [illegible] problema delle lezioni private che dissanguano le famiglie, poi la preparazione [illegible] tali prove condiziona le ferie di tutti i componenti del nucleo familiare. Infine, a quanto dicono in Provveditorato, gli organici [illegible] professori giungono in ritardo perchè non [illegible] [illegible] mai con precisione sino alla metà di settembre il numero esatto delle classi funzionanti nel nuovo anno [illegible] conseguentemente l'attività di studio ritarda di settimane. Senza gli esami di riparazione tutto diventa più semplice».

Aggiunge Enrico Torelli, [illegible]gretario provinciale della Cgil: «Aver eliminato gli esami di riparazione [illegible] rappresenta avere guarito [illegible] scuola da tutti i suoi mali. Comunque è un apprezzabile passo avanti che [illegible] registrato. Nei prossimi anni professori e studenti dovranno realizzare [illegible] frequentare i [illegible] di sostegno e [illegible] recupero che dovranno essere fatti in modo serio, diversamente cadremo dalla padella alla brace. Questa volta, finalmente cesserà il business delle lezioni private che per anni ha messo in crisi molti bilanci familiari. Nessuno si era mai preso a cuore seriamente questo problema».

Domattina [illegible] genere si svolgeranno i temi di italiano, [illegible] giorno successivo la prova [illegible] matematica o [illegible] certi istituti di lingua estera o di latino. In alcune scuole dove [illegible] si registrano rimandati [illegible] lettere la prima prova scritta sarà, sempre nella giornata di domani dalle 8 alle 12 di un'altra materia.

Angelo Basso

RIPETIZIONI

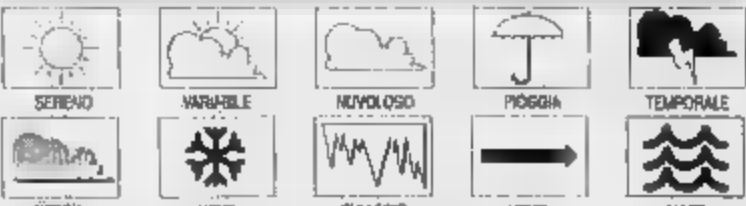
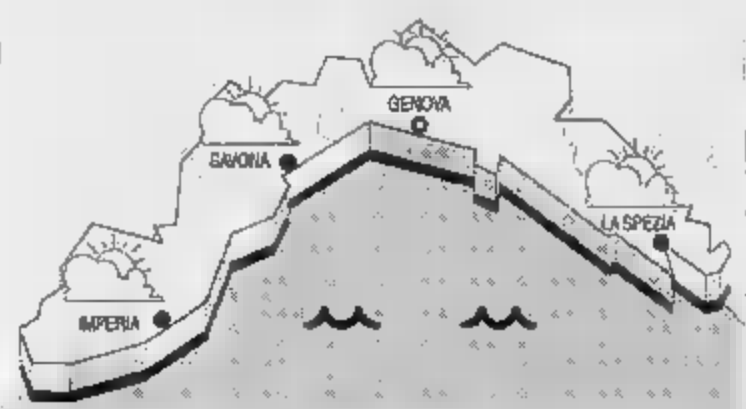
Business da 1500 milioni

In provincia di Imperia si aggirerebbe sul miliardo [illegible] mezzo il cosiddetto business delle lezioni private nel periodo estivo. Un reddito quasi sempre esentasse, o meglio non dichiarato nei modelli 740. Gli studenti rimandanti anche quest'anno hanno dovuto ricorrere in buona parte all'aiuto di tanti docenti per [illegible] a punto la loro preparazione. Il costo delle lezioni [illegible] [illegible] mantenuto più o [illegible] sulle tariffe degli anni passati. In media [illegible] mila lire all'ora [illegible] per certe materie anche 30 [illegible] 40 [illegible] addirittura [illegible] mila. Ci sono [illegible] che prezzi più contenuti. Gli studenti universitari, per esempio si accontentano di praticare tariffe che variano dalle 10 alle 15 mila lire. [illegible] per le famiglie si tratta comunque di una spesa di notevoli proporzioni. Ci sono casi in cui un solo studente deve ricorrere a due o tre professori distinti perchè rimandato di diverse materie. E per ogni materia non basta un'ora alla settimana. [a. b.]

BALLERINE IN TOPLESS

Show d'eccezione al Roof Garden

Ballerine [illegible] topless per il «Roof Garden» del [illegible]. L'obiettivo di Gatti ha colto uno dei [illegible] dello show [illegible] programma in questo scorcio d'estate nel ristorante all'aperto della [illegible] da gioco. Le ragazze, tutte alte e molto avvenenti, appartengono al corpo di ballo «Esteban Greco» e presentano una rassegna di balletti dal titolo «Moonlight». [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. [illegible] [illegible]: irregolarmente nuvoloso, [illegible] transitori annuvolamenti più consistenti sui rilievi e sulle zone al largo.

[illegible] **DI IERI.** Temperatura del [illegible] 26 °C, umidità relativa 75%, vento Sud Est [illegible] km orari, mare poco mosso, cielo irregolarmente [illegible]voloso, pressione barometrica 1014 [illegible] (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible] 27	min 24
Savona	max 27	min [illegible]
Imperia	max 27	min 23

UN ANNO FA [illegible]
Max: 25; min: [illegible]. Temp. del mare 24.

Il [illegible] sorge alle 6,49 e tramonta [illegible] 20,08. La Luna cala alle 16,25 e si leva [illegible] 1,13 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal [illegible] Meteo Mursia di Portofino.

La Finanza, nel corso dei primi sei mesi dell'anno, ha scoperto anche 600 milioni di Iva non versata

Sanremo, otto miliardi di evasione fiscale

Colpite soprattutto aziende edili e del settore floricolo

SANREMO. Otto miliardi [illegible] evasione fiscale [illegible] reddito attivo non dichiarato [illegible] passivo non deducibile. Questo, [illegible] bilancio dei primi sei mesi di attività della compagnia della Guardia di finanza di Sanremo che con il '94 ha visto anche l'attivazione della Brigata di Santo Stefano [illegible] Mare. Al «buco» miliardario [illegible] [illegible] [illegible] aggiungere circa 600 milioni di Iva non versata ed una [illegible] di denunce che rientrano nell'operazione «manette agli evasori». Attività commerciali che nascono, altre che spariscono nel nulla. La Fiamme gialle [illegible] occupano anche di [illegible]sto. A Sanremo, una cooperativa finanziaria, aveva maturato 5 miliardi di interessi del [illegible] capitale senza averli denunciati regolarmente. Un'evasione «totale» contestata in altre dieci occasioni dall'inizio dell'anno. A tutto questo si vanno ad aggiungere i controlli su ricevute [illegible] scontrini fiscali, sulla vendita di merce [illegible] marchi contraffatti. In questi settori i reati figurano nel 10 per cento dei casi: [illegible] media su valori nazionali.

Tra i maggiori evasori figurano le aziende edili [illegible] quelle del settore floricolo. Doppie ricevute per ditte e privati: un «nero» per centinaia [illegible] milioni. La finanza, con controlli incrociati [illegible] verifiche bancarie, è riuscita però a smascherare un giro d'affari impressionante. Ma la settantina [illegible] uomini al comando del capitano Vincenzo Raffo è scesa in campo, a fianco della magistratura, anche contro [illegible] prestito ad usura [illegible] denaro. In questo campo la finanza si è occupata dell'indagine sugli appalti per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a Sanremo e Ventimiglia, sul depuratore di Capo Verde e della truffa alle assicurazioni di Taggia. Il bilancio, [illegible] momento, è di [illegible] persone denunciate. Una al giorno esclusi il sabato [illegible] la do[illegible]. [illegible] tabella [illegible] marcia impressionante.

Per quanto riguarda gli scontrini fiscali i controlli [illegible] stati 1400; 671 quelli sulle ricevute e 992 quelli relativi alle bolle di accompagnamento della merce. «In tutto circa tremila accertamenti - conferma il comandan[illegible] Raffo - un lavoro impegnativo con pattuglie [illegible] borghese impegnate quotidianamente, a rotazione, sempre [illegible] zone diverse. Bisogna inoltre considerare che il verbale viene contestato ben due volte, al titolare e al cliente». A questo proposito i verbali trasmessi all'Ufficio Iva e alla sezione staccata [illegible] Imperia della «Direzione Generale delle entrate» hanno portato alla chiusura temporanea di alcuni [illegible] commerciali: bar «Pepito» di via Lungomare a Taggia, «Sue Sole» a Taggia, «Panificio Saraceno» [illegible] piazza Colombo a Sanremo, falegnameria «Fiorin» in via XX Settembre ad Ospedaletti e la salumeria, pizzicheria, pastificio «De Filippis» di Renzo Arrigo Biondo in [illegible] Matuzia a Sanremo.

A confermare che i controlli fiscali continuano anche d'estate, ieri pomeriggio nel cielo di Sanremo si [illegible] fatto vedere un elicottero delle Fiamme gialle. Questa volta, gli accertamenti vengono fatti dal cielo. Nel mirino delle fiamme gialle lussuose ville con piscina e nuove abitazioni.

Giulio Gavino

[illegible] positivo per gli uomini [illegible] Guardia [illegible] finanza [illegible] Sanremo

In passato erano stati trovati dei grossi, ma innocui, petardi

Siringa insanguinata nella buca

Allarme tra i postini di San Bartolomeo

SAN BARTOLOMEO. Una siringa sporca di sangue trovata nella buca delle lettere dell'ufficio postale di San Bartolomeo al Mare ha creato preoccupazioni e timori nella cittadina. Immediatamente è scattato l'allarme. D'ora in poi nessuno degli addetti metterà più le mani tra cartoline, buste, o qual[illegible] altro involucro che contenga corrispondenza all'inter[illegible] degli apposite cassette postali [illegible] [illegible] opportune protezioni.

All'ufficio postale della località costiera il fatto [illegible] viene commentanto. E' quasi tabù. Non è la prima volta che i soliti ignoti attaccano il servizio postale di San Bartolomeo al Mare. In passato in epoca carnevalesca però, nei contenitori sono stati ritrovati petardi. Forse qualcuno ha tentato [illegible] distruggere la corrispondenza dei cittadini creando un'esplosione.

Durante il periodo estivo, invece, gli «attentati» alle cassette postali sono in genere di tutt'altro tipo. Quando ritirano la posta gli addetti rit[illegible] all'interno dei contenitori [illegible] [illegible] gelato oppure cicles. «In questi casi - spiegano agli uffici - è necessario ripulire tutte le buste che sono state sporcate e renderle presentabili. Certo che [illegible] ora iniziano a infilare nelle buche anche le siringhe che sono servite ai drogati si apre una nuovo capitolo che porta molte preoccupazioni. Le gomme da masticare [illegible] quelle che dan[illegible] più problemi perchè staccarle è quasi impossibile».

Altri ritrovamenti all'interno delle buche delle lettere sono i porfogli frutto di scippi o di furti che vengono poi fatti sparire [illegible] luogo sicuro. Il fatto della siringa è stato segnalato alle autorità competenti [illegible] ovviamente ai vigili urbani.

Così polizia punicipale [illegible] gli [illegible] cittadini staranno all'erta per controllare che la situazione non si ripeta. Commentano alcune mamme ai giardini pubblici della passeggiata a mare: «Prima i drogati lasciavano le loro siringhe piantate nelle palme. Era quasi un rituale, ma almeno [illegible] vedevano. Poi hanno iniziato ad abbandonarle per terra [illegible] allora il pericolo era ancora più marcato perchè qualche volta i bambini piccoli vanno a mettere le mani negli angoli più impensati con tutti i rischi del caso.

Ora, malgrado in molti posti ci siano contenitori per spazzatura se non addirittura per siringhe, le infilano nelle cassette delle lettere dell'ufficio postale. Non è escluso che di questo passo [illegible] divertano a infilarle anche nelle buche delle [illegible] dei privati.

Il fatto è di estrema gravità. Sarebbe opportuno che le autorità competenti tenessero [illegible] controllo i tossicodipendenti schedati [illegible] anche gli sbandati che in particolare nei fine settimana si presentano nella nostra città». [a. b.]

IL [illegible] DEGLI ARTISTI

La musica torna a Cervo

Un appuntamento tradizionale che fa seguito alla rassegna cameristica. Il via domani, alle 21, con un giovane solista [illegible] piano, il russo Martynov. A PAG. 35

Sono già centinaia le persone che hanno deciso di aderire al nuovo gioco

Trova un amico (e 44 milioni)

Una specie di catena di S. Antonio in Riviera

[illegible]. E' il gio[illegible] finanziario del momento. In Riviera, «Chi trova un amico...» sta ottenendo un grosso successo. I promotori affermano che non è proprio [illegible] gioco, [illegible] piuttosto un «programma ad esclusivo matrice matematica». Basta [illegible] 63 mila lire per guadagnare in breve 44 milioni. Come? Facendo entrare nel programma altri amici. A loro volta dovranno versare la [illegible] somma in un sistema a incastri progettato per durare all'infinito (nel campo finanziario però l'imprevisto è dietro l'angolo). Più persone vengono coinvolte, più il conto in banca s'ingrossa.

Finora stanno «giocando» centinaia di imperiesi [illegible] dianesi, che si sono passati parola tra loro. Molti [illegible] dimostrano entusiasti. [illegible] scettici parlano invece di una catena di Sant'Antonio, destinata a trasformarsi alla lunga [illegible] [illegible] colossale crack. Citano il caso Mendella, lo spregiudicato finanziere padrone di Retemia. Chi partecipa comunque è sicuro di diventare milionario. E senza fare troppo fatica.

L'idea [illegible] [illegible] è partita da una finanziaria di Brescia, la Rinvest. Si basa [illegible] regole matematiche. L'investimento dovrebbe dare frutti nel [illegible] di pochi giorni, con i soldi destinati a moltiplicarsi miracolosamente. Almeno queste sono le promesse della società che ha inventato il programma. Compito del partecipante, che deve mandare alla Rinvest quattro vaglia per complessive 63 mila e 500 lire, è quello di trovare altri finanziatori, incassando una percentuale [illegible] ogni nuovo aderente. Conoscenti o familiari: non fa differenza, basta che paghino. «La fiducia che i tuoi amici ripongono in te, domani [illegible] riposta in loro», si legge nei depliants pubblicitari.

Finora, quelli che hanno aderito all'iniziativa pare abbiano ricevuto decine [illegible] vaglia [illegible] ritorno, incamerando discrete sommette. Fino a quando durerà la pacchia? E' di questi giorni la notizia che in Romania milioni [illegible] persone [illegible] investito i loro risparmi in una società che prometteva guadagni favolosi, ma hanno finito col perdere tutto. La voglia [illegible] «prodigi» si estende alla Finanza.

Anche in questo caso si [illegible] di fronte a una sorta di truffa? I responsabili della Rinvest assicurano che «Chi trova un amico...» esiste [illegible] '90, e non ha mai avuto problemi di carattere giuridico o fiscale. In quanto alle critiche [illegible] ai sospetti sulla possibilità di entrare in una spirale del tipo Catena di Sant'Antonio, si consiglia di «contattare gli amici singolarmente perchè [illegible] gruppi c'è sempre lo scettico che [illegible] avendo capito il funzionamento e non volendo azzardare poche migliaia di lire inventa inesistenti ragioni per non partecipare».

Resta tuttavia [illegible] altro dubbio [illegible] sciogliere: [illegible] ne penserà l'esattore [illegible] tasse? [m. v.]

OGGETTI SMARRITI

La Diano «distratta» negli uffici comunali

DIANO MARINA. Portafogli, occhiali, borse, documenti, chiavi di alloggi e di auto o addirittura di serrature di sicurezza [illegible] persino gioielli e targhe di motorini, a Diano Marina hanno riempito quest'estate gli scaffali dell'ufficio ogg[illegible] smarriti gestito dal Comando di polizia municipale. Molte di queste [illegible] sono state riconsegnate ai legittimi proprietari ma una notevole quantità [illegible] ancora giacente nel deposito in [illegible] di un padrone.

Sono tutti sbadati o smemorati i turisti che soggiornano nella località costiera?

Risponde il comandante dei vigili, Daniela Bozzano: «Se facciamo riferimento agli oggetti che vengono smarriti e che vengono consegnati nei [illegible]stri uffici si direbbe proprio di sì. Se poi si aggiunge che molte [illegible] perdute non vengono ritrovate si comprende perfettamente che tra i bagnanti ci sono troppi distratti».

Negli ultimi giorni un [illegible]mo turista piemontese ha trovato un bracciale d'oro del valore di alcuni milioni. Lo ha subito portato al comando di polizia municipale che è riuscito a rintracciare il proprietario al quale il prezioso è stato riconsegnato.

Afferma la dottoressa Bozza[illegible]: «E' stato un atto di grande onestà. Il bracciale ritrovato secondo una stima che abbiamo fatto ha un valore [illegible] diversi milioni. Il turistica che lo ha ritrovato non ci ha pensato due volte. Lo ha subito riconsegnato spiegando dove lo aveva rinvenuto. Purtroppo non sempre questi episodi si concludono in bellezza. Quando si tratta [illegible] preziosi è difficile il ritrovamento. Evidentemente chi li trova preferisce trattenerli. Identico discorso vale per il denaro. Chi ritrova banconote evidentemente preferisce utilizzarle. Comunque [illegible] è già verificato che ci venisse consegnato anche denaro».

Quali sono gli oggetti che vengono smarriti più frequentemente?

Risponde ancora il [illegible]dante dei vigili: «Le chiavi. Al nostro comando ne abbiamo a centinaia. Non sappiamo più come fare. Quando arriva qualcuno che ne ha perso un mazzo diventa un problema fargliele esaminare tutte. Abbiamo un vigile che se ne occupa e sta diventando matto. Tra l'altro si tratta [illegible] chiavi d'auto, di appartamenti, di armadi, di garage, di lucchetti e persino di serrature di sicurezza. Evidentemente ci [illegible] persone che oltre ad essere distrat[illegible] non pensano che dai vigili è possibile ritrovare le cose perdute. Nei nostri scaffali ci sono borse, portafogli, occhiali anche di marca, documenti e persino targhe di motorini». C'è qualche strano oggetto consegnato al comando?

Conclude la dottoressa Bozzano: «Il collarino di un gatto». [a. b.]

Ora si farà più pressante il problema della crisi idrica

Savona chiude il by-pass

A partire dal 7 settembre dalla Valle Arroscia non arriverà più acqua. La Provincia ha deciso di non rinnovare l'autorizzazione. Le pressioni degli agricoltori di Albenga

SAVONA. La Provincia di Savona chiude i «rubinetti» [illegible] Imperia. Dopo un vertice con la Regione e la Comunità montana ingauna, gli amministratori savonesi hanno deciso di bloccare il by pass sull'Arroscia [illegible] partire dal 7 settembre.

In pratica la Provincia ha deciso di non rinnovare l'autorizzazione con cui il Comune e la Provincia di Imperia usufruivano dell'acqua dell'Arroscia. Una decisione su cui hanno influito in modo decisivo le pressioni degli agricoltori albenganesi che temono di esaurire entro pochi giorni le scorte idriche.

Il provvedimento [illegible] scaturito dopo un incontro fra le amministrazioni provinciali di Savona, Imperia, la Regione e la Comunità montana ingauna.

«Abbiamo deciso concordemente à spiega l'assessore provinciale all'Ambiente Donatella Ramello - che l'autorizzazione ad attivare il by pass sull'Arro[illegible] in scadenza il 7 settembre [illegible] sarà rinnovata nè prorogata».

«Inoltre - aggiunge l'assessore provinciale all'Ambiente - il by pass potrà essere chiuso [illegible] anticipo rispetto [illegible] questa data qualora la portata del corso d'acqua scenda al [illegible] sotto del livello [illegible] guardia. Questa decisione potrà [illegible] adottata dal Gruppo tecnico [illegible] valutazione che entrerà in funzione da domani».

La Provincia di Savona dal 7 settembre chiuderà il by-pass dell'Arroscia

Oltre [illegible] prevedere il blocco del by pass, la Provincia di Savona ha chiesto con forza la costituzione [illegible] questo Gruppo tecnico formato da esperti savonesi e imperiesi che dovrà in pratica vigilare sul livello dell'Arroscia.

Gli amministratori savonesi per indurre la Regione a bloccare l'utilizzo del by pa[illegible] hanno sottolineato i problemi dell'economia albenganese.

«L'autorizzazione a usufruire dell'acqua dell'Arroscia penalizza [illegible] modo grave l'economia savonese - afferma l'asses[illegible] Ramello - e in particolare il comprensorio albenganese, la cui sopravvivenza dipende dall'utilizzo del corso d'acqua. Riteniamo inoltre che [illegible] Provincia [illegible] il Comune [illegible] Imperia debbano mettere [illegible] punto una strategia complessiva nella gestione delle risorse idriche senza dipendere interamente dallo sfruttamento dell'Arroscia». «Siamo infatti convinti - conti[illegible] l'assessore Ramello - che Imperia abbia le potenzialità per organizzare [illegible] rete idrica che non penalizzi così gravemente l'economia e l'ecosistema albenganese».

Il provvedimento è stato appoggiato con decisione anche dall'assessore regionale all'Agricoltura Paolo Rosso. La provincia di Imperia si è impegnata a formulare entro [illegible] mesi una progetto per far fronte al fabbisogno idrico.

Resta ora da vedere se, con la chiusura del by pass, che fa ar[illegible] a Imperia e Diano circa 50 litri di acqua al secondo, in grado [illegible] soddisfare le esigenze [illegible] 2 mila abitanti, si verificheranno emergenze come quelle di Ferragosto.

La diminuzione dei consumi avvenuta nell'Imperiese negli ultimi giorni induce all'ottimismo, anche [illegible] continuano a mancare le precipitazioni [illegible] i pozzi [illegible] ormai all'asciutto. Inoltre, [illegible] settembre dovrebbero arrivare in Riviera nuovi turisti, in particolare tedeschi. [e. f.]

DALLA CITTA'

INCENDI

Emergenza continua in Riviera I pompieri a Diano Arentino

Ancora incendi boschivi nell'entroterra. Vigili del fuoco impegnati l'altra notte [illegible] Diano Arentino, dove sono andati [illegible]strutti altri [illegible] ettari di vegeta[illegible]. I pompieri sono intervenuti [illegible] un paio [illegible] autobotti. L'episodio [illegible] doloso. Intanto il sindaco d'Imperia Claudio Scajola ha emanato un'ordinanza [illegible] cui, dopo la proclamazione da parte della Regione dello stato di pericolosità [illegible] vista di accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi elettrici per tagliare metalli [illegible] motori, fornelli e inceneritori che producano faville». [m. v.]

[illegible]

«Solo proposte ipotetiche» E' la precisazione della Cpa

«La mia era soltanto una provocazione». Francesco Calvini, presidente dell'associazione Caccia pesca e ambiente tranquillizza quanti hanno chiesto informazioni sull'invito a strappare i tesserini per la stagione venatoria nel [illegible] non venissero rispettate le promes[illegible] per [illegible] calendario più lungo. «Serviva ad attirare l'attenzione ed indicare quanto siamo esasperati». [m. v.]

[illegible]

Sono ritornate [illegible] tonnare pesca da primato a Imperia

Pesca record per le tonnare che in questi giorni sono approdate a Imperia. Arrivate da Salerno, le motobarche, dotate [illegible] radar per individuare i branchi di pesci, hanno catturato tonnellate di prede. Erano diversi anni che questo tipo di imbarcazione non veniva a Oneglia. [e. f.]

Una salata sanzione

Le spadare bloccate [illegible] Spagna

IMPERIA. E' come se fossero in «ostaggio» l'Aureliano e il Santa Maria, le due spadare d'Impe[illegible] sorprese a calare le reti derivanti al largo delle isole Baleari e sequestrate dalla Guardia [illegible]stiera spagnola. Le autorità marittime di Arenys De Mar hanno deciso che le due imbarcazioni potranno lasciare il porto catalano solo dopo aver pagato la multa, che consiste in un milione e 250 mila pesetas (15 milioni di lire). Il provvedimento [illegible] stato preso perché [illegible] Spagna l'uso delle reti pelagiche è severamente proibito.

Le motobarche erano state bloccate dalle motovedette spagnole dopo le segnalazioni degli ecologisti di Greenpeace.

Gli agenti [illegible] accertato che i due capibarca non erano abilitati a pescare [illegible] quelle acque, a così grande distanza dal[illegible] costa. Inoltre, avevano reti più lunghe di quelle consentite. Spadare nel mirino. Altre due barche si erano viste sequestrare nei giorni scorsi le reti: l'Arcobaleno e il Nettuno. Ma dalle autorità italiane. [b. v.]

Anche [illegible] Imperia molti commercianti presi dalla disperazione si rivolgono agli strozzini

Divorzia per sfuggire agli usurai

Stratagemma di una coppia ridotta allo stremo

IMPERIA. Si sono separati per sfuggire all'incubo degli usurai. Lui così, rimasto senza soldi, può siglare gli assegni da versa[illegible] agli strozzini con la firma dell'ex moglie. Lei, che non ha smesso però di voler bene al marito, lo denuncia continuamente alla procura della Repubblica d'Imperia per sostituzione di persona, truffa, furto ed omissione di assegni a vuoto, salvo poi ritirare la querela prima che scatti l'inchiesta. Salva così capra e cavoli. Protagonisti della vicenda, che negli uffici giudiziari di piazza Dante [illegible] ormai conosciuta, [illegible] una coppia [illegible] imprenditori imperiesi alle pre[illegible] con gravi difficoltà finanziarie. L'uomo, E. T., che lavora nel settore edile, ha sbagliato diversi investimenti, la donna, M. D., è commerciante.

Sono finiti nella morsa degli usurai anche in seguito alla crisi economica. Nell'Imperiese la recessione ha [illegible] in ginocchio più [illegible] un'impresa. Molti sono stati costretti [illegible] cedere l'attività, altri si sono affidati agli strozzini, visto che le banche preferiscono [illegible] rischiare [illegible] prestiti «al buio», che potrebbero non essere restituiti. [illegible] concedono finanziamenti solo in cambio di ampie garanzie sulla propria solvibilità.

La coppia non riusciva più a far fronte agli impegni e si [illegible] rivolta a personaggi privi di scrupoli, che speculano sulle di[illegible] finanziarie altrui. Gli alti tassi d'interesse li hanno presto trasformati in «vittime» degli strozzini. Per risolvere i problemi si [illegible] pensato alla separazione. Un atto solo formale (pare che i due continuino a vivere sotto [illegible] stesso tetto), che avrebbe consentito ai coniugi [illegible] respirare e allentare la presa degli usurai. [illegible] divorzio ha permesso all'uomo, di professione tecnico, di pagare gli interessi da capogiro [illegible] assegni prelevati dai blocchetti dell'ex moglie. Ormai era finito in bolletta. Per completare l'opera, apponeva la firma dell'ex consorte in calce al titolo di credito.

Immediatamente, la donna sporgeva denuncia alla magistratura, affermando di essere stata imbrogliata: «Non sono io che ho firmato gli assegni». In questo modo sono riusciti a ingannare a loro volta alcuni prestasoldi. [illegible] l'inghippo presto è venuto alla luce: le querele venivano immancabilmente ritirate. Il trucco ideato [illegible] due imprenditori dimostra il livello di esasperazione a cui può portare l'assillo dei crediti. C'è però paura a denunciare gli usurai. La donna in questione ha spiegato al giudice i perchè delle continue accuse all'ex marito, ma poi si è tirata indietro quando è stato [illegible] momento di rivelare i nomi degli «estorsori» al sostituto procuratore Giacomo Moraglia. [m. v.]

FORESTALE

«Legali i decespugliatori»

«I decespugliatori si possono usare tranquillamente». Lo ricorda la Forestale d'Imperia, smentendo le voci, sempre più ricorrenti in questi giorni, secondo cui questi utilissimi attrezzi sarebbero vietati. Dice il comandante d[illegible] Corpo provinciale, Roberto Pavan: «Non [illegible] per quale motivo, è stata divulgata [illegible] notizia, del tutto infondata, che [illegible] avremmo proibito l'uso dei decespugliatori. Credo che si tratti [illegible] uno di quei falsi allarmi che [illegible] hanno nessun appiglio con la realtà, ma, chissà per quale motivo, si diffondono in maniera incontrollata. Non [illegible] assolutamente vero. Anzi, sareb[illegible] bene che questi macchinari venissero impiegati più diffusamente per liberare dagli arbusti le aree a rischio d'incendio. Sono indispensabili per fare opera [illegible] pulizia in campagna. Siamo andati in questi giorni nei vari paesi dell'entroterra [illegible] raccomandare di tenere sgombre da rami e siepi le zone vicino alle [illegible]. [m. v.]

«Prino Uno» ospita gratis 13 giovani

Spiaggia a Imperia anche per i disabili

IMPERIA. In uno stabilimento balneare di Napoli [illegible] rifiutato di ospitare un portatore di handicap perchè la sua presenza disturbava i bagnanti. Un episodio che aveva fatto discutere e indignare tutta l'Italia. Non può essere citato co[illegible] esempio [illegible] A Imperia infatti c'è una spiaggia, il Prino Uno, dove [illegible] accolti gratuitamente tredici disabili, tutti in giovane età. Hanno già fatto [illegible] gli altri frequentatori dell'arenile, tra cui turisti lombardi, piemontesi e molti stranieri. Rimarranno fino alla fine della stagione.

L'invito a ricevere il gruppo di bambini, alcuni dei quali con difetti fisici [illegible] psicomotori, garantendo loro anche l'assistenza in spiaggia, [illegible] partito nei giorni scorsi dal Comune. L'assessorato ai Servizi sociali ha indirizzato [illegible] lettera al gestore dell'impianto di via Lungomare Colombo, Danilo Giordano, 31 anni, chiedendone la collaborazione. Dice: «Lo facciamo con piacere, per aiutare chi, nella vita, [illegible] stato più sfortunato di noi. Abbiamo una discreta esperienza alle spalle, essendo convenzionati [illegible] l'Associazione invalidi».

La direzione della spiaggia mette a disposizione dei ragazzi ombrelloni e sdraio, oltre [illegible] due cabine, che vengono utilizzate come spogliatoio. Nessun problema per l'accesso in spiaggia, in quanto, per fare l'ingresso nello stabilimento, c'è un'ampio tratto [illegible] strada [illegible] pendenza. Le assistenti sociali incaricate di seguire i giovani disabili hanno la possibilità di arrivare [illegible] l'auto giù nel cortile, a fianco della fila di lettini [illegible] sedie.

Qualche problema esiste semmai per arrivare fino al bagnasciuga. «Abbiamo in progetto per l'anno prossimo di realizzare un passaggio riservato alle carrozzelle», spiega Giordano. Per fare il bagno, c'è comunque la spiaggetta che si trova vicino allo spiazzo dove [illegible] sistemati i gozzi. Si raggiunge attraverso una discesa. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Bisogna finire quell'albergo

Le notizie circa i nuovi impedimenti tecnico-burocratici che impedirebbero ancora una volta la ripresa dei lavori per completare la costruzione dell'albergo [illegible] quattro stelle nell'area ex Renzetti alla foce del torrente Impero mi hanno sorpreso. In un momento in cui le offerte di lavoro ad Imperia non [illegible] certo abbondanti, e sono, purtroppo, in calo, mi pare che [illegible] sforzo dovrebbe essere fatto per non creare [illegible] alle iniziative che [illegible]uovono controcorrente.

[illegible] sono ostacoli legittimi [illegible]neno, ancora da eliminare [illegible] particolari burocratici [illegible] chiarire, le varie parti in [illegible] dovrebbero incontrar[illegible] giungere finalmente [illegible] una conclusione positi[illegible]

Non bisogn[illegible] enticare che gran par[illegible] la costruzione è [illegible] stata compiuta [illegible] non [illegible] essere distrutta.

E inoltre darebbe un grosso impulso al turismo.

Lettera firmata, Imperia.

I vigili urbani troppo zelanti

Abito a Sanremo in corso Cavallotti e [illegible] rimasto sconcertato da come [illegible] stata rivoluzionata la sosta degli autoveicoli nella zona [illegible] San Martino. Chi ci capisce qualcosa [illegible] bravo [illegible] ai vigili urbani poco importa se gli automobilisti non sono informatissimi sulle nuove disposizioni, anzi, applicano le ordinanze del sindaco con solerzia al punto che anche dove il divieto di sosta è «sospetto» fiocca una bella multa da 50 mila lire.

Mi piacerebbe sapere come mai non si fa in modo di garantire ai sanremesi una corretta informazione sulle ordinanze. Insomma, San Martino non è un quartiere immenso e si poteva quindi provvedere alla distribuzione di una serie di volantini. Si tratterebbe di una spesa a favore del cittadino, di qualcosa che potrebbe permettere maggiore ordine nei parcheggi e le inutili contestazioni delle multe.

Lettera firmata, Sanremo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 264.533.
Camporosso: tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: tel. 400.045.
Diano Marina: tel. 495.095.
Dolceacqua: tel. 206.133.
Ospedaletti: tel. 59.015.
Pieve di Teco: tel. 36.209.
Pornassio: tel. 38.980
Riva Ligure: tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: tel. 486.862.
Sanremo: tel. 500.065.
Arma di Taggia: tel. 46.139
Ventimiglia: [illegible] 351.260

ASSISTENZA

tel. **Amico:** [illegible] 290.450

FARMACIE DI TURNO

A Imperia *Novaro*, via Bonfante 84/66, tel. 23[illegible], aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20. Nelle altre ore, a serr. abb., accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno di appoggio *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.187. A Sanremo *Salus*, via Matteotti 125, tel. 533.029, aperta dalle 8,30 alle 20. Nelle altre ore, a serr. abb., accetta ricette urgenti [illegible] chiamata. Turno d'appoggio *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, [illegible] 530.658.

Farmacie che [illegible] la reperibilità anche notturna in provincia:
Imperia: *Gentile*, v. Cascione 27, t. 61.584.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vellini*, via Stella [illegible], tel. 400.902.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 18, tel. 495.082.
Dolceacqua: *Barbieri*, v. Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. [illegible].
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bado [illegible], [illegible] 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].862.
[illegible]: *Moderna*, via Dante Alighieri 131, tel. 50[illegible]
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Viale*, p.za Costituente [illegible] tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. [illegible]. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 261.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Bedalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** tel. 291.035. **Ventimiglia:** [illegible] 356.735.
Guardia Odontoiatrica: tel. 61[illegible]

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. [illegible]
Ventimiglia: tel. [illegible] 473

STATO CIVILE

30 AGOSTO

MORTI. A Imperia: Margherita Gervasone (80 anni).

MATRIMONI. [illegible] Imperia: Greta Ge[illegible] con Davide Mastroeni.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Imperia concede contributi per posti gratuiti o semigratuiti in strutture residenziali a favore [illegible] alunni che, a [illegible] della distanza o per obiettive condizioni di disagio per l'accesso [illegible] scuola, [illegible] trovano in [illegible]cessità [illegible] stabilirsi nel centro in [illegible] si trova la sede dell'istituto scolastico, statale o non statale, [illegible] loro frequentato. Le domande per i contributi, [illegible] carta semplice, vanno indirizzate al Comune-Ufficio pubblica istruzione [illegible] all'Ufficio protocollo entro il termine del 5 settembre. La richiesta deve es[illegible] corredata [illegible] certificato di residenza, stato di famiglia e dichiarazione [illegible] redditi del '94. Il 2 settembre, alle 21, si riunisce il Consiglio comunale di Sanremo. All'ordine [illegible] giorno, l'approvazione dello Statuto dell'Azienda autonoma municipalizzata che gestisce acquedotto e impianto elettrico. Dovranno poi essere riconosciuti debiti fuori bilancio e variazioni al bilancio di previsione per il 94. E' infine prevista l'approvazione del piano finanziario per l'acquisto dell'immobile in via del Ponte 32, adibito a scuola materna [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

Le immagini dei velieri

La magia degli yachts d'epoca rivive nelle foto di Sandro Pesato. L'esposizione di tiene fino [illegible] domani al bar Roma di Diano, dalle 21 alle 24. [e. f.]

IMPERIA

In viaggio con il Milan club

[illegible] Milan Club [illegible] Imperia organizza una trasferta a Milano in occasione della partita in notturna con il Genoa. La partenza [illegible] alle 14,30 da piazza Dante, a Oneglia. Per prenotarsi, si può chiamare al 272.969). [e. f.]

IMPERIA

Iscrizioni alla gimkana

Si [illegible] presso la scuderia Imperia Corse, in piazza Dante 11/1, a Oneglia, le informazioni sulla 1ª gimkana automobilisti[illegible] in località San Lazzaro. Le iscrizioni si apriranno domenica, alle 8, le prove alle 9. [e. f.]

IMPERIA

Gli incontri liguri

Partono domani alla Galleria degli Orti di Imperia, gli «Incontri liguri '94». Il via alle 21, protagonista l'attore Franco Carli; parlerà su «L'eredità dei padri». [e. f.]

[illegible]

Corsi ninja e [illegible] aikido

Aperte le iscrizioni ai corsi di ninjia e aikido presso la pale[illegible] «Natural Gym» di via Volta. Gli istruttori sono Vincenzo Oliva e Niko Busco. [g. ga.]

[illegible]

Conoscere il mondo sommerso

Si chiama «Polo Sub» [illegible] è il nuovo centro per appassionati del mondo sottomarino. Per noleggio attrezzature, escursioni e lezioni sub rivolgersi alla sede di corso Raimondo, 0184/63.53.35. [g. ga.]

[illegible]

Visita al palazzo del Principe

Gli appartamenti di Ranieri III e [illegible] sua famiglia si possono visitare dalle 10 alle 17 al prezzo di 25 franchi. Il cambio della guardia è [illegible] programma alle 11,15. [g. ga.]

Smantellati dal Comune alcuni prefabbricati, ma i ruderi sono rimasti sul posto

Baraccopoli-scandalo al Borgo

L'assessore al Patrimonio, Erio Fucini, si giustifica: «Colpa della burocrazia». Il villaggio di baracche [illegible] stato realizzato negli Anni 70, per far fronte all'emergenza-casa. Gli abitanti: «Dateci un alloggio vero»

SANREMO. Sono gli Anni Settanta, gli [illegible] degli scontri fra autonomi e polizia: dell'equo canone, degli sfrattati, dei senza casa. A Sanremo [illegible] anche gli anni delle baracche. Un villaggio di prefabbricati che il Comune realizza a Borgo Tinasso per far fronte all'emergenza-casa. Sui depliant sono descritte come villette unifamigliari dotate di tutti i confort. In realtà si tratta di costruzioni che ricordano più le baracche che le ville: incandescenti in estate; gelide in inver[illegible]. Ben presto il «villaggio» si trasforma in una baraccopoli. Gli occupanti allargano gli spazi vitali tirando su delle improvvisate pareti di canniccio o utilicando tavole e lamiere. Le baracche - a due passi dal torrente San Romolo - brulicano di topi. La droga [illegible] una presenza costante. Come lo sono i blitz di polizia [illegible] carabinieri alla ricerca di stupefacenti e di ciclomotori rubati.

I resti abbandonati di un prefabbricato [illegible] villaggio realizzato venti anni fa dal Comune a Borgo Tinasso (FOTO M. GATTI)

Appena un inquilino si trasferisce in [illegible] alloggio più dignitoso, decide [illegible] cambiare città o muore e la baracca resta libera, scatta incontrollata l'occupazione da parte [illegible] famiglie costrette a vivere in condizioni ancora più precarie, per le quali Borgo Tinasso, comunque, rappresenta [illegible] traguardo sociale. E così da vent'anni.

Finalmente il Comune decide di correre ai ripari. Poichè non [illegible] possibile sfrattare [illegible] colpo tutti gli inquilini dei prefabbricati, [illegible] deciso [illegible] abbattere le baracche, [illegible] appena si rendono libere, per evitare che vengano rioccupate. Negli ulti[illegible] tempi, per ragioni diverse, [illegible] ne sono liberate quattro. Puntualmente gli operai del Co[illegible] hanno smantellato [illegible] e pareti. Hanno divelto bagni, lavandini, impianti elettrici, [illegible] hanno lasciato tutto sul posto. E Borgo Tinasso ha fatto presto a trasformarsi da baraccopoli in bidonville.

Lo spettacolo che si presenta agli occhi di un curioso che vuole conoscere l'altra faccia [illegible] Sanremo è di quelli che fanno riflettere. Sì, perchè [illegible] siamo nelle favelas brasiliane, [illegible] a un chilometro dalle torrette del casinò e dei miliardi.

In Comune si giustificano: «Colpa della burocrazia» dice l'assessore al Patrimonio Erio Fucini che si [illegible] trovato [illegible] scomoda eredità delle passate amministrazioni sul suo tavolo. [illegible] spiega: «Di fronte ai cumuli di detriti e rifiuti rimasti al posto delle baracche demolite, abbiamo deciso [illegible] affidare ad una ditta, a trattativa privata, l'incarico di rimuovere tutto il materiale. Ma gli uffici comunali hanno detto che [illegible] era possibile. Occorreva una gara d'appalto. E quindi la pratica è stata assorbita da un appalto di maggiori dimensioni [illegible] comprende tutti gli interventi per la manutenzione della città».

Ci vorrà del tempo. E intanto i resti delle baracche abbattute resteranno lì, nell'area di Borgo Tinasso, a ricordare che anche la Sanremo [illegible] lustrini, degli sceicchi arabi e dei miliardari della nuova Russia, ha la [illegible] bidonville.

Colpa della burocrazia oggi. Colpa della demagogia ieri, quando di ogni problema [illegible] ne è fatto un'emergenza. Per poter operare aggirando norme, regolamenti. Anche la logica che dovrebbe contraddistinguere la buona amministrazione.

Quando interverranno le ruspe per portare via ciò che resta delle baracche demolite? Quando tutti gli occupanti del villaggio potranno trovare una vera casa e i tutti prefabbricati verranno cancellatid alla scena?

Sono interrogativi destinati a restare [illegible] risposta.

Se la burocrazia è riuscita a bloccare un'operazione semplice e indolore [illegible] l'eliminazione dei ruderi di quattro prefabbricati abbattuti, immaginate le difficoltà che Palazzo Bellevue troverà sul suo [illegible] al momento di vara[illegible] per Borgo Tinasso [illegible] provvedimento simile all'operazione-Leoncavallo, attuata a Milano dal sindaco Formentini. Sarà la guerra. E la Sanremo dei miliardi, [illegible] ogni caso, non [illegible] uscirà bene.

Gian Piero [illegible]

DALLA [illegible]

[illegible]

Ruspe all'opera in via Manzoni

Traffico a rilento e polizia municipale in allerta per i problemi alla circolazione provocati dall'apertura [illegible] lavori per il rifacimento della pavimentazione in cubetti di porfido di via Manzoni e di parte di piazza Colombo. Le ruspe, che ieri hanno provveduto a smantellare buona parte della strada, continueranno ad operare nella zona almeno per le prossime due settimane. [g. ga.]

[illegible]ISTI

Danneggiato il pallone [illegible] Bvc Sanremo

Ancora un atto vandalico nei confronti del pallone tensostatico delle Carmelitane dove avviene l'attività sportiva del «Bvc Sanremo». L'altra notte, alcuni teppisti hanno sfondato [illegible] la porta a vetri che permette l'accesso al campo. Il direttivo oltre a denunciare l'accaduto segnala l'incertezza [illegible] futuro della società con l'avvicinarsi dell'inizio dei lavori di costruzione della stazione della ferrovia a [illegible]. [g. ga.]

[illegible]

[illegible] pattuglie appiedate della polizia

Servizi [illegible] pattuglia appiedati ma non per indisonibilità del parco auto del commissariato. La polizia comunica che gli agenti in divisa che da alcuni giorni svolgono servizi a piedi nelle vie del centro [illegible] Sanremo [illegible] regolarmente autorizzati. Al momento [illegible] commissariato di via del Castillo non accusa problemi per l'attivazione quotidiana [illegible] servizi di volante. [g. ga.]

CONVEGNO

Diritto umanitario, seconda giornata al Londra

Seconda giornata della XIXa Tavola rotonda internazionale organizzata all'Hotel Londra dall'Istituto [illegible] Diritto umanitario. [illegible] presenza più importante è stata quella dell'Alto commissario per i diritti umani delle Nazioni Unite, Ayala Lasso, affiancato [illegible] Vladimir Petrovsky, sottosegretario generale dell'Onu di Ginevra. Tra gli ospiti italiani intervenuti ieri ai lavori [illegible] è registrato l'intervento del professor Antonio La Pergola, presidente emerito della Corte Costituzionale e giudice della Corte di Giustizia della Comunità Europea. [g. ga.]

[illegible]BILI[illegible]

Escursione a Monza con il Ferrari [illegible] Sanremo

[illegible] Monza con il Ferrari Club Sanremo. Si sono aperte in questi giorni le iscrizioni per partecipare la gita organizzata per il 10 settembre in occasione della seconda sessione ufficiale di prove [illegible] Gran Premio d'Italia [illegible] Formula Uno. Il prezzo, compreso l'ingres[illegible] all'autodromo, è di [illegible] mila lire. Per informazioni contattare la sede del club in via Corradi. [g. p. m.]

L'esperimento si protrarrà per un mese: «Intendiamo tutelare la salute dei bimbi»

L'assessore [illegible] tavola [illegible] gli alunni

Il responsabile dei Servizi Sociali, Marco Lupi, ha annunciato [illegible] serie di ispezioni a sorpresa nelle [illegible] per verificare qualità e quantità del cibo. Ancora da definire l'appalto del servizio di refezione. Le ditte in gara

SANREMO. L'assessore pranzerà per [illegible] mese alla mensa scolastica. A tre settimane dall'inizio delle scuole e, quindi, dall'attivazione delle cucine di materne, elementari [illegible] medie, il Comune attende ancora, però, un verdetto definitivo sull'appalto per il servizio di refezione. L'offerta della «Comarest» di Roma, con un ribasso del 40 per cento, è stata accolta [illegible] riserva e solo nei prossimi giorni l'esperto nominato dall'amministrazione si pronuncerà sulle garanzie di rispetto del capitolato da parte dell'azienda. Intanto, proprio per tutelare i bambini e per tranquillizzare i genitori, l'assessore ai Servizi Sociali, Marco Lupi, [illegible] assicurato che, per un mese intero, [illegible] sorpresa, si presenterà nelle mense per consumare il pasto insieme agli alunni. Un espediente per «mangiare a scrocco»? «Certamente no. Diciamo un impegno per vedere come funzioneranno cucine e menù - risponde Lupi - Vogliamo essere sicuri che l'appalto funzioni e che i bambini mangino secondo gli standard qualitativi e quantitativi che sono stati stabiliti».

Si tratta di un'iniziativa inedita per Sanremo da sempre alle prese con la qualità del cibo offerto dalle mense scolastiche. Le polemiche per l'attività delle commissioni di controllo e gli allarmi per i casi di sospetto avvelenamento alimentare del '94 hanno comunque portato all'inserimento nel capitolato d'appalto di una serie [illegible] clausole a tutela degli scolari. Una in particolare prevede la rotazione dei menù che non ripeteranno per un periodo minimo di 16 giorni [illegible] massimo di un mese. «Si tratta di un appalto importante - ribadisce Lupi - il ribas[illegible] offerto in sede di gara ci ha sbalordito visto che vogliamo il meglio per i bambini delle scuole. [illegible] più importante è che arrivino le garanzie necessarie riguardo alla "Comarest"». [illegible] così non fosse? «L'appalto passerà al secondo miglior offerente. Ci [illegible] ancora venti giorni di tempo [illegible] preparare l'inizio del servizio».

Lupi ha inoltre rivolto un appello alle ditte appaltatrici chiedendo che venga reinserito in organico il personale che fino allo scorso anno (quando l'appalto era della Sanremo Meal) [illegible] è occupato della refezione scolastica.

Marco Lupi, assessore ai Servizi sociali

Intanto, in occasione della chiusura della «scuola estiva», l'assessore Lupi ha annunciato che dal prossimo [illegible] Sanremo si farà promotrice di un'operazione di beneficenza ospitando per i mesi di luglio e agosto venti bambini di Cernobyl, la loca[illegible] dell'ex Unione Sovietica do[illegible] negli anni Ottanta si verificò una tragica perdita di radioattività: «Abbiamo saputo che per i piccoli russi il mare e il sole sono una necessità - spiega Lupi - la giunta [illegible] completo si è detta favorevole [illegible] questo tipo di iniziativa». La «scuola estiva» ha avviato durante l'estate [illegible] alunni sanremesi ad atti[illegible] diverse, a momenti sempre nuovi di aggregazione: laboratori di cucina, educazione ambientale, teatro, attività manuali. «E' un servizio che per ora possiamo assicurare solo al[illegible] famiglie con entrambi i genitori che lavorano - aggiunge Lupi - ma dal prossimo anno ci saranno sicuramente più posti a disposizione». [g. ga.]

L'incendio è divampato nella notte in via Ludovico Ariosto

Un'auto distrutta dal [illegible] [illegible] o corto circuito?

SANREMO. C'è la paura di [illegible] attentato dietro al rogo che l'altra notte ha devastato un'auto parcheggiata sulle alture di Sanremo, in una [illegible] strade che collega la zona residenziale di corso Inglesi [illegible] le serre esposte verso ponente. I Vigili del fuoco che hanno proceduto allo spegnimento delle fi[illegible] non si pronunciano sull'origine dell'incendio che potreb[illegible] scatenato anche da un corto circuito. L'automobile distrutta [illegible] Ford «Fiesta» di Giovanni Balestra, 64 anni, abitante in via Ariosto. Le fiamme hanno danneggiato anche la Renault «Clio» di [illegible] figlio, Francesco, 27 anni. La parcella del carrozziere dovrebbe aggirarsi intorno ai tre milioni. I fatti. L'emergenza è scattata poco dopo le tre di notte. Un mezzo dei Vigili [illegible] fuoco ha raggiunto [illegible] zona collinare e ha iniziato le opere [illegible] spegnimento che sono durate circa un'ora. Insieme all'autobotte si [illegible] attivate anche le pattuglie dei carabinieri che hanno provveduto ad una serie di rilievi. Per il momento, l'esito degli accertamenti su un'eventuale origine dolosa è avvolto dal più stretto riserbo.

I resti carbonizzati della Ford Fiesta distrutta dal fuoco in via Ariosto (GATTI)

Giovanni Balestra avrebbe comunque già confermato ai militari di [illegible] mai ricevuto minacc[illegible] od intimidazioni, nemmeno telefonate anonime. Non si esclude che l'incendio dell'altra notte in via Ariosto possa essere magari legato, come già accaduto più volte in passato, alla concorrenza sleale o ad una banda di vandali e teppisti. [g. ga.]

Prevede 70 posti letto e una sala mensa

[illegible] rifugio del Cai al Colle della Melosa

PIGNA. Una vecchia caserma, ormai ridotta a rudere, è stata trasformata in rifugio-alberghetto. [illegible] Colle Melosa, nel Comune di Pigna, gli appassionati della montagna dal prossimo dicembre potranno fare tappa e ristorarsi in mezzo al verde dei boschi.

Domenica, in occasione della tradizionale [illegible] della [illegible]tagna» che ogni anno [illegible] svolge al rifugio Cai «Franco Allavena», sarà inaugurata la nuova struttura.

[illegible] piccolo albergo, che verrà custodito e tenuto aperto tutto l'anno, è dotato di 70 posti letto, sala mensa per 80 posti, bar, cucina, alloggio custode e ser[illegible] igienico-sanitari completi per ogni camerata (da 8, 12, 20 posti) e comuni per i frequentatori giornalieri.

I lavori [illegible] stati finanziati dal Pim Liguria, integrato da lavori di volontariato.

Inoltre, nel prossimo [illegible] sarà ristrutturata un'altra casermetta nella quale verranno realizzati: un locale autonomo a disposizione del [illegible] alpino, forze dell'ordine e guardie ecologiche; un altro locale per guide, accompagnatori escursionistici [illegible] [illegible] igienici di uso pubblico.

L'appuntamento [illegible] per domenica, festa della Montagna. Alle 9,30 arriverà la «Cicloscalata Camporosso-Melosa», di [illegible] chilometri e alle 10 sarà inaugurato il nuovo rifugio, con la consegna delle Aquile d'Oro [illegible] [illegible] venticinquennali.

Alle 11 ci sarà [illegible] [illegible] accompagnata dal coro, alle 11,40 il concerto corale «Monte Caggio» e, alle 12,30, la degustazio[illegible] di insalata di riso, pizza, torta verde, bruschette, polenta al sugo con salsiccia, dolce e vino. Concluderà la giornata la gara di Cross Country sulla pista di fondo. [d. bo.]

SOSTA SELVAGGIA

Il carro attrezzi davanti alle [illegible]

Blocca l'ingresso al carcere di Santa Tecla parcheggiando la Porsche davanti [illegible] cancello principale. La sosta selvaggia per la carenza di parcheggi nella zona del [illegible] del porto vecchio non aveva mai portato ad un caso del genere. La polizia penitenziaria appena si è accorta dell'inconsueta presenza di fronte al cancello ha fatto intervenire un carro attrezzi che, come si vede nella foto di Manrico Gatti, ha provveduto alla rimozione dell'automobile sportiva. [g. ga.]

Imputati stranieri

Due condanne per traffico [illegible] stupefacenti

SANREMO. Due anni di reclu[illegible] senza condizionale e [illegible] milioni [illegible] multa: questa la pena inflitta dal gip di Sanremo, Bracco, a Jimenez Bonilla, 62 anni, spagnolo, sorpreso dalla finanza mentre tentava di superare il confine con l'auto imbottita con 51 chili [illegible] hashish.

Bonilla, nel corso dell'udienza con il rito abbreviato, ha ammesso la propria responsabilità [illegible] [illegible] ha voluto riferire la destinazione della droga. Il suo difensore, avvocato Marco Amoretti, ha annunciato che chiederà l'espulsione dall'Italia, l'unica carta disponibile per uscire di galera prima [illegible] tempo. Stessa richiesta la farà Eddine Boudher, 24 anni, marocchino che ieri, davanti al Gip, ha patteggiato la pena per il possesso di 18 chili di hashish: un anno, [illegible] mesi e dieci giorni di reclusione e a 5 milioni [illegible] multa. Anch'egli senza condizionale. (g.p.m.)

Ad Arma di Taggia

In via Aurelia la [illegible] sede [illegible] Croce Verde

ARMA DI TAGGIA. Tutto è pronto per l'inaugurazione della nuova sede della Croce Verde di Arma [illegible] Taggia realizzata in via Aurelia 48, a pochi metri dalla strada che porta [illegible] casello autostradale e dal quadrivio Rosset. La cerimonia di inaugurazione dei locali è stata annunciata per l'11 settembre prossimo con una serie di inviti rivolti a tutte le pubbliche assistenze della provincia e ai comitati [illegible] sottocomitati della Croce Rossa.

Questo il programma della giornata: ore 9.30 ricevimento delle consorelle e degli invitati, [illegible] 10.30 sfilata delle ambulan[illegible] per il centro cittadino, ore 11.30 inaugurazione della sede e rinfresco, ore 12.30 pranzo (lire 20 mila), ore 15 dimostrazione intervento di emergenza a cura dei Vigili del fuoco del comando [illegible] Imperia (zona darsena) e alle [illegible] premiazioni dei volontari anziani. [g. ga.]

Si accende il dibattito a Bordighera alla ricerca di una nuova viabilità

Senso unico, via ai commenti

I commercianti bocciano la proposta dei Verdi di trasformare via Vittorio Emanuele in una strada con una sola direzione di marcia. «Pochi i vantaggi per la città, meglio un'isola»

BORDIGHERA. I commercianti bocciano il [illegible] unico in via Vittorio Emanuele. La proposta dei Verdi di trasformare, in estate, la via Aurelia in [illegible] unico [illegible] direzione Ventimiglia-Sanremo, in modo da limitare il traffico e l'inquinamento acustico e dell'aria, lascia perplessi i negozianti che lavorano sulla principale via della cittadina.

Trovano difficilmente attuabile questa soluzione ma, soprattutto, non vedono quali possano essere i vantaggi per Bordighera e i suoi turisti.

«Se proprio bisogna ridurre il traffico in [illegible] Vittorio Emanuele, allora, tanto vale insistere nella realizzazione di un'isola pedonale almeno nelle [illegible] serali», è l'opinione suggerita da molti commercianti.

[illegible] ripropone, quindi, un'idea più volte sollevata negli scorsi anni, ma realizzata solo in occasione della «Giornata commerciale del ribasso» e della «Befana bordigotta», le due manifestazioni organizzate dagli stessi negozianti, durante le quali via Vittorio Emanuele viene chiusa al traffico per permettere di sistemare bancarelle sui marciapiedi e consentire ai visitatori di passeggiare liberamente lungo [illegible] strada.

Ma ecco i commenti di alcuni commercianti alla proposta dei Verdi: «In estate bisognerebbe chiudere la strada solo per alcune ore serali e far passare liberamente [illegible] gente in un'isola pedonale notturna».

E' acceso il dibattito fra i commercianti sulla nuova viabilità di Bordighera

«Intrattenimenti vari completerebbero poi questo quadro turistico - aggiungono alcuni negozianti del "budello" - Ma, soprattutto, bisogna mettersi d'impegno per creare una strada alternativa. Il senso unico in [illegible] Aurelia sembra invece [illegible] barzelletta».

Aldo Segati, [illegible] consigliere [illegible] titolare del negozio «Succo di lana» sbotta: «Ma siamo diventati pazzi? Io vorrei il [illegible] unico, anzi, vorrei vedere chiusa questa strada, ma ci deve essere un'alternativa. Se fosse possibile chiudere via Vittorio Emanuele, commercialmente parlando, risolveremmo diversi problemi. Purtroppo, però, non c'è soluzione: poi [illegible] significa fare senso unico, se poi bisogna far passare i mezzi pubblici. [illegible] rischierebbero scontri e confusioni. La via Romana, poi, non è in grado di sopportare il passaggio [illegible] [illegible]vi mezzi; è già trafficata adesso. E' assurdo pensare [illegible] un senso unico con i mezzi pubblici: non sarebbe mai consentito, nè realizzabile».

Angelo Chiuchiolo, titolare del «Graffiti Pub»: «Potrebbe essere una soluzione, ma non vedo cosa potrebbe risolvere. Secondo me, meglio [illegible] sarebbe chiudere l'Aurelia al traffico dalle 20,30 in poi, tutte le sere d'estate. Allora si potrebbe animarla [illegible] qualche gruppetto che suona, [illegible] è successo in via Matteotti a Sanremo.

Anche qualche esibizione di cabaret e un'illuminazione maggiore contribuirebbero a creare un'atmosfera turistica che gioverebbe [illegible] negozianti e a tutta Bordighera in generale».

E il traffico: «A quell'ora non è eccessivo, e la via Romana potrebbe assorbirlo senza troppi problemi».

«Sull'Aurelia, al limite, si potrebbero far passare solo i pullman, che le sere d'estate passano circa ogni ora», conclude.

Sergio Carlo, consigliere comunale e gestore di una tabaccheria nella zona dei «piani di Borghetto»: «Un [illegible] unico non risolverebbe niente, e la via Romana non potrebbe sopportare [illegible] ulteriore traffico. L'unica soluzione attuabile è la realizzazione della [illegible] di mezz[illegible]: non penso che altre proposte siano abbastanza sensate».

Daniela Borghi

Radio Intemelia ha celebrato i suoi 18 anni di attività

Grande festa per «Ri» la regina dell'estate

VENTIMIGLIA. E' stata una grande festa di fine estate per tutti gli abitanti della città. Ventimiglia ha risposto alla grande all'invito di Radio Intemelia per partecipare a Cantaestate '94, spettacolo musicale [illegible] d'arte varia che ha concluso nel migliore dei modi il calendario manifestazioni ai giardini pubblici redatto [illegible] Comune. I cinquecento posti a sedere erano già tutti occupati già mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo, e alle 21 precise il patron di «Ri», Renzo Devoto, ha dato il via alla serata anche alle centinaia di persone rimaste in piedi, separate dalle transenne dal pubblico comodamente seduto.

I saluti, [illegible] poi la giovane [illegible] graziosa animatrice Elisa Mazzanobile ha cantato due canzoni: Non ho l'età e Di notte specialmente. Elisa è italo-francese e su Radio Intemelia conduce la rubrica Francitalia. Il «rocker» ventimigliese Sandro Sansò, premiato recentemente in [illegible] sondaggio promosso da un gruppo di giovani turiste come migliore cantante dei locali [illegible] Bordighera, ha presentato due [illegible] canzoni. E' stata poi la volta dei ballerini della scuola Future Dance di Sanremo, diretta da Andrea Schiavone, seguita dall'esibi[illegible] del cantautore milanese Tiziano Cavaliere. Reduce dal Festivalbar, fa parte della nazionale di calcio dei cantanti e sta realizzando un album in collaborazione [illegible] Gatto Pancari e Eros Ramazzotti.

Il patron Renzo Devoto

E' stato il più apprezzato dalle ragazzine che, dietro le quinte, lo hanno bersagliato di fotografie, baci mentre lui distribuiva autografi.

Il cantautore romano Enzo Parise ha presentato due siparietti di [illegible] melodiche italiane. Renzo Devoto, che con Giuliano Zunino ha presentato la serata, [illegible] poi assegnato la targa '94 [illegible] Radio Intemelia al quotidiano «La Stampa», per la sua attenzione nei confronti della realtà della zona, comprese le vicende della radio locale.

«Ci è stato molto vicino quando, qualche mese fa, Radio Intemelia ha rischiato di chiudere. Adesso, provvisoriamente, siamo riusciti a continuare a trasmettere, e speriamo che si trasformi [illegible] una soluzione definitiva - ha commentato [illegible] mosso Devoto - La nostra emittente non ha scopo [illegible] lucro o politico, ma solo quello di diffondere buona musica [illegible] di essere amica di tutti gli ascoltatori». La serata è stata poi animata dai Polithurò, gruppo rock emergente che ha partecipato a Un disco per l'estate su Raiuno, dal cantante Silmo Verbena, dalla band locale di rythm'n'blues Cave Rats [illegible] dal mago brasiliano Jack, accompagnato da due graziose vallette. I giovani speaker di «Ri» hanno ricordato gli appuntamenti con [illegible] loro rubriche.

Per il Cantaestate '94 hanno collaborato 46 persone e l'impianto audio [illegible] luci era quello della radio.

Continua Devoto, che ha coinvolto il pubblico in giochi a premi: «Sono rimasto stupito [illegible] quanto pubblico sia intervenuto in [illegible] periodo in cui ormai i turisti non [illegible] [illegible] più. La gente [illegible] rimasta fino a mezzanotte, mentre di solito alle undici c'era poca gente agli altri spettacoli dei giardini».

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Trova un portafogli e lo consegna ai vigili

Ritrova un portafogli contenente documenti e denaro per un valore di circa 300 mila lire, e lo consegna ai vigili urbani. Rosina Di Biase, 70 anni, residente a Ventimiglia in via Gianchette 12, ieri mattina, passeggiando in via Cavour, ha trovato un portafogli con patente, carta d'identità, alcuni biglietti da visita e 294 mila e 500 lire. L'anziana si è subito andata al comando di polizia. Così Paolo Cristini, di Sondrio, in vacanza [illegible] Vallecrosia, ha riavuto non solo i suoi documenti, ma anche tutti i soldi.

MONACO

Pronto soccorso, dimostrazione al Larvotto

Dimostrazioni di pronto [illegible] sono oggi in programma sulla spiaggia del Larvotto, nel Principato, ad opera della Croce Rossa monegasca e [illegible] quella francese. Dalle 11 di stamane 25 esperti [illegible] pronto intervento illustreranno i metodi di soccorso da effettuare [illegible] caso di urgenza, incidenti stradali, Aids, arresti cardiaci [illegible] prevenzione generale tra le dimostrazioni simulate [illegible] proiezioni video. Ci saranno anche animazioni con giochi.

[a. m.]

VENTIM[illegible]

Avevano il foglio di via, bloccati dai carabin[illegible]

I carabinieri di Ventimiglia domenica hanno sorpreso due siciliani colpiti da foglio di via [illegible] divieto di soggiorno nella città di confine in quanto arrestati qualche anno fa per una rissa davanti alla stazione. Vincenzo Castagna, 21 anni e Antonio Poidomani, 26 anni, entrambi residenti a Licata (Agrigento), sono stati denunciati.

VENTIMIGLIA

Furto d'auto: denunciati genovese e marocchino

Due denunce per auto rubate: i carabinieri di Ventimiglia hanno fermato al valico di Ponte San Ludovico Sebastiano Palma, 34 anni, residente a Genova, trovato a bordo di una Peugeot 309 rubata nella sua città. Il marocchino Najid Cioid, 31 anni, cercava di entrare [illegible] Francia [illegible] una Golf rubata a Reggio Emilia.

Bordighera; forse non sarà firmata la sanatoria contro la demolizione

Per l'hotel nuove proteste

L'ex consigliere Montanaro risolleva il caso dell'albergo dove sarebbe stato costruito un piano in più. Gli abitanti: «Un giorno ci siamo trovati un muro davanti»

BORDIGHERA. Nuovo capitolo nella vicenda «Hotel Miramare». Dopo le proteste degli abitanti di Bordighera Alta e l'ordinanza di demolizione per le opere costruite in variazione al progetto originale, adesso l'ex consigliere Domenico Montanaro risolleva il caso, chiedendo al sindaco Alvaro Vignali se abbia firmato la concessione in [illegible] della commissione edilizia integrata che di fatto revoca la demolizione.

«La vicenda Miramare iniziò qualche anno fa, quando venne sacrificata una palma dichiarata pericolante solo perchè attorno e al di sotto della stessa vennero eseguiti lavori [illegible] scavo non molto regolari», dice Montanaro. Il vecchio hotel, situato vicino al Comune, è in fase di ristrutturazione. «A un certo punto hanno costruito un pezzo in più sul tetto, praticamente un piano in più - spiega l'ex consigliere - A giugno la precedente amministrazione, che si è svegliata tardi, ha emesso una ordinanza di demolizione per le opere abusive. [illegible] seguito i privati hanno chiesto di mantenere questa volumetria in più e di toglierne, non [illegible] [illegible] bene dove, un'altra esistente in un altro posto». Aggiunge: «La scorsa settimana [illegible] è riunita la commissione edilizia integrata che [illegible] consentito di lasciare la parte sopra al tetto dal momento che la ditta rinuncerebbe ad altre volumetrie. Pare che il sindaco [illegible] voglia firmare questa sanatoria: mi auguro proprio che non lo faccia».

Nella vicenda c'è da registrare anche un esposto di circa 250 cittadini della città alta, che puntano [illegible] dito contro la ristrutturazione dell'hotel: «Oltre a mortificare la zona, toglie completamente la vista mare [illegible] centinaia di persone». Tutti insieme si erano rivolti ad un legale, l'avvocato Gianfranco Locuratolo, per verificare l'esistenza di [illegible] presunto abuso edilizio. «Secondo il progetto depositato in Comune, l'hotel avrebbe dovuto costruire due piccoli vani in più: uno per l'ascensore, l'altro destinato a lavanderia. In realtà si è alzato un piano intero. Tutto si è svolto in sordina [illegible] noi [illegible] giorno ci siamo trovati un bel [illegible] davanti», dicono i cittadini.

Montanaro, in un'interrogazione, chiede spiegazioni [illegible] sindaco: «Lei ha delegato il vicesindaco Mario Iacobucci (An) a presiedere la commissione edilizia. Questi, dopo 50 anni [illegible] corridoio, è entrato nella stanza dei bottoni e, grazie a Lei, [illegible] è impadronito di tutta la bottoniera. So perfettamente che di fronto alla legittimità delle cose un particolare assume poca importanza, ma lo sa Lei che il procuratore legale della Miramare, l'avvocato Allione, è stato consigliere comunale del msi a Sanremo?».

Montanaro conclude: «A Bordighera è ora che i costruttori smettano di fare i furbi. Presentano progetti e poi, in corso di esecuzione, aumentano la volumetria e chiedono la sanatoria. Perchè queste opere non le inseriscono nel progetto iniziale? Evidentemente, se fosse così, difficilmente otterrebbero l'approvazione».

[d. bo.]

CONCORSO DI MISS

Quatt[illegible] belle ragazze per un solo «Volto»

Il Tempio della [illegible] [illegible] Erio Tripodi ha ospitato le finali regionali di Liguria e Piemonte del concorso «Un volto per [illegible]della». Le quattro vincitrici, nella foto con Erio, accederanno alla finalissima nazionale ad Amo[illegible] [illegible]omani al 3 settembre. Sono Anisia Palmero e Claudia Costa (entrambe miss Liguria), Mina Gio[illegible] [illegible] Giorgia Bachauvova (le due miss Piemonte). Tra gli ospiti, Fausto Papetti, Oscar Benson, Apolo[illegible] [illegible]ciano Rondinella.

[d. bo.]

Nel 50° anniversario della cacciata dei nazisti

I carabinieri di Monaco suonano per la libertà

MONACO. Grande schieramento di forze questa [illegible] nel Principato. Oggi torna la celebre fanfara dei carabinieri del principe Ranieri per un concerto all'aperto e domenica prossima si celebra l'anniversario della liberazione di Monaco dalle forze alleate, durante l'occupazione nazista. Il primo appuntamento è sulle terrazze del casinò, con ingresso gratuito, alle 18 per assistere al concerto dei carabinieri. La fanfara, composta da 26 musicisti, rigorosamente in uniforme, eseguirà celebri arie militari ed anche brani jazz; in programma, tra l'altro, «Colonnel Bogey», «La marcia dei bersaglieri», «Sealing», «Rushes». La liberazione di Monaco giunge quest'anno al suo cinquantesimo anniversario. Per l'occasione diverse manifestazioni sono state organizzate dal governo monegasco.

Domenica mattina, oltre alla messa di commemorazione alle 11 [illegible] sarà, sulla piazza di Palazzo Grimaldi, un concerto d[illegible] fanfara del ventunesimo reggimento fanteria della Marina di Frejus, con il tradizionale cambio della guardia. Dalle 12,30 sul cielo di Monaco sfrecceranno gli aerei che furono impiegati all'epoca della liberazione: B25 [illegible]itchell, Mustang e Dakota.

Alle 17,30 al cimitero del Principato [illegible] dei caduti della Resistenza [illegible] negasca [illegible] alle 18, sul porto, un'altra esibizione della fanfara della Marina. Infine, al Centro degli incontri internazionali verrà inaugurata un'esposizione di fotografie [illegible] documenti che raccontano la storia di Monaco durante l'occupazione e che pochi conoscono. Il principe Alberto, attualmente a Parigi per assistere alla riunione del Comitato olimpico internazionale rientrerà appositamente per prendere parte alle celebrazioni.

[a. m.]

LA STAMPA 31 Agosto 1994

CERIALE, I RICORDI DEI LIBRI

CERIALE. Serata dedicata ai ricordi quella questa sera a Peagna dove si sta svolgendo la tredicesima edizione della rassegna «Libri di Liguria». Nel salotto di Franco Gallea, alle 21, verranno recuperati, da testi editi in questi ultimi mesi, frammenti di storia e storie che appartengono ad un passato recente ma che sembra lontanissimo. Ci saranno ricordi di guerra, della Resistenza, mondo del lavoro. «Quasi un bilancio di una generazione che si guarda alle spalle», spiega Gallea che avrà ospiti Libero Nante, Mario Lepre, Mario Macagno (sono esposte a Peagna anche sue sculture in legno d'olivo) e Tommaso Grosso. Prima e dopo la serata, ospitata come sempre nell'auditorium dell'oratorio, si potrà visitare la rassegna che espone migliaia di volumi nelle volte di Casa Girardenghi. Ad organizzare la manifestazione è l'associazione «Amici di Peagna». [s. p.]

Cantautori italiani e francesi gli ospiti d'onore

Domani sera Portofino incorona Gilbert Bécaud

PORTOFINO. Canzone francese ribalta, sulla famosa piazzetta del borgo. L'appuntamento per domani sera, con una agguerrita pattuglia di interpreti italiani e venerdì comprendente Albert Bécaud. Il concerto di domani, inizialmente promosso incontro fra i cantautori genovesi e i loro «colleghi» d'Oltralpe - un flirt che, nei primi Anni Sessanta, contribuì non poco alla nascita della cosiddetta, forse «scuola genovese» - sarà in realtà allargato a diversi interpreti.

A 67 anni Bécaud rimane uno dei protagonisti più amati del mondo della

Problemi organizzativi hanno fatto cancellare dal cast Gino Paoli (pare non si trovi il pianista), Ivano Fossati (Venezia incombe ed è sua la colonna sonora del nuovo film di Carlo Mazzacurati, «Il toro»), Francesco Baccini (impegnato in concerto a Firenze), anche se all'origine di tutti i contrattempi ci sarebbe un'agenzia che tanto ha promesso e poco ha assicurato agli organizzatori della serata.

Sul palco di Portofino Porto d'Arte saliranno, invece, i Baraonna (autentica rivelazione dell'ultimo Festival di Sanremo), Bruno Lauzi, Mia Martini, Nanni Svampa e i New Trolls. In scaletta, brani di Brassens, Brel, Ferré, Mouloudji, Piaf, Montand, Prévert.

«Ognuno porterà il proprio contributo originale, ma non sono escluse sorprese», spiega Gilberto Mora, direttore del Teatrino di Portofino e organizzatore della

Ma il clou è in programma venerdì sera con il recital di Gilbert Bécaud e la sua orchestra: anni, autore di cinquecento brani che hanno fatto il giro del mondo, l'artista francese è considerato dei più grandi interpreti della canzone

Fino all'ultimo momento, sarà atteso in piazzetta anche il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, che è riservato una risposta. Gilbert Bécaud arriverà invece domani pomeriggio, in auto, proveniente dall'aeroporto di Malpensa. E in serata sarà raggiunto dai musicisti, in arrivo dall'aeroporto di Nizza.

L'attesa è grande ma c'è curiosità (e la caccia al prezioso cartoncino di invito è già partita) anche per le feste che faranno da contorno alle due serate musicali, organizzate all'Hotel Splendido e al ristorante Pitosforo. [m. b.]

Seconda edizione del concorso che mette a confronto le «reginette»

E Alassio attende la Miss delle miss

Miss Muretto (tra le sue damigelle) sarà in lizza al concorso di Alassio

ALASSIO. Sta diventando importante «Moda & Bellezza 1994» ovvero la seconda edizione della «Miss delle Miss» prevista per il 13 settembre nei giardini comunali di Alassio. Oltre al contributo del Comune e al patrocinio de La Stampa e Radio Onda Ligure, la manifestazione può contare sul patrocinio dell'Azienda di Promozione Turistica delle e del Sole e dell'assessorato provinciale al Turismo. Ad organizzare la è l'agenzia di spettacolo «Eccoci».

Luca Galtieri e Marco Dottore, coadiuvati da un brillante Renato Tollin di «Colpo grosso» stanno finendo di mettere a punto la scaletta e la parte logi dello spettacolo. «Ci delle grosse novità. Madrina della serata, oltre a Laura Omero, miss Muretto 1994, sarà Si Ventura. E' il regalo che la nostra agenzia farà alla serata», spiegano ad «Eccoci». E aggiungono: «Sarà dedicata alla bellezza, la partecipazione di moltissime ragazze che hanno vinto fasce di Miss durante l'estate, e alla moda con il coinvolgimento delle boutiques di Alassio che sfileranno abbinate alle ragazze. La serata, poi, avrà il suo epilogo alla discoteca "U' Brecche". La manifestazione vuole coinvolgere tutti gli operatori turistici alassini».

Due giorni dopo, il 15, sarà invece la volta del «Galà di fine estate», serata in cui consegnati gli «Oscar del mare» ai protagonisti dell'estate nel territorio dell'Apt.

Per le ragazze che si volessero iscrivere alla «Miss delle Miss» l'unica condizione richiesta è l'aver vinto un concorso di bellezza durante l'estate 1994. Le iscrizioni, gratuite, si raccolgono all'agenzia «Eccoci», telefonico 0182/646.707. Per le più belle e le più eleganti ci saranno delle grosse sorprese. [s. p.]

L'ex fortezza savonese ospita fino al 22 settembre importante rassegna

Priamar, capitale della ceramica

Manifestazioni d'arte, musica, teatro e folclore contorno a quattro mostre del prezioso materiale
L'iniziativa principale contempla l'esposizione delle opere realizzate da 42 artisti italiani

SAVONA. Venti giorni di arte, musica, teatro e folclore sul Priamar sotto l'egida dei privati. venerdì sino al settembre l'ex fortezza ospiterà «Priamar è vita», una rassegna che prendendo spunto dalla VI Biennale della Ceramica savonese prevede decine di manife e concerti. Si tratta della prima grande iniziativa organizzata dai privati grazie alla collaborazione fra l'Associazione Amici del Priamar e la società Priamarte.

«Il punto di partenza è stato quello di organizzare un grande culturale come la stra della ceramica - spiega il professor Roberto Mosca, dell'Associazione Amici del Priamar - ma poiché siamo consapevoli del fatto che si vive solo di cultura abbiamo previsto un complesso di manifestazioni che dovrebbero coinvolgere tutti».

Il piatto forte del programma consiste in quattro mostre di ceramica. La principale è una rassegna sulle «Linee della ricerca plastica nella ceramica d'arte» che prevede l'esposizione di 42 artisti italiani. questi figurano Carlos Carlè, Sandro Soravia, Sandro Lorenzini, Agenore Fabbri, Ignazio Moncada, Giampaolo Parini, Enrico Baj, Hsiao Chin. Al Palazzo della Loggia verranno inoltre allestite tre sezioni speciali. La prima è dedicata alle opere premiate nell'ambito delle cinque precedenti edizioni della biennale. La seconda mostra rappresenta una panoramica di opere realizzate fra il 1500 e il 1800 e la terza è dedicata alla ceramica italiana fra il 1920 e il 1940.

Accanto alla ceramica troveranno spazio anche gli artisti emergenti. Dal al 22 settembre a Palazzo degli Ufficiali esporranno i giovani artisti dell'Accademia di Genova. Largo spazio musica. Dal 2 al 10 settembre al Bastione San Bernardo si svolgerà una rassegna di musica italiana di avanguardia. Mentre dal 3 al 21 settembre sul piazzale del Maschio sono in programma concerti di musica rock. Dall'11 al 16, inoltre, sul bastione di San Bernardo si svolgeranno concerti di musica da camera. Il programma prevede inoltre una rassegna di teatro e danza dal 14 al settembre. Dal al l'ex fortezza ospiterà inoltre l'esibizione di gruppi storici e folcloristici liguri. Il 2, il 17 e il 22 settembre organizzate sfilate di moda. Dalle 17 alle 23 al Priamar verrà dedicato anche uno spazio ai bambini che potranno giocare e cimen e pittura. Infine, gli organizzatori hanno previsto l'allestimento di un mercatino di oggetti caratteristici che sarà aperto tutti i giorni a partire dalle 20. [e. b.]

IL PROGRAMMA

Gli orari e i concerti

Venerdì 17 a Palazzo della Loggia alla fortezza del Priamar verrà inaugurata «Priamar è vita», la rassegna di arte e spettacolo organizzata da Priamarte e Associazione amici del Priamar in collaborazione con il Comune. La mostra di ceramica, divisa in quattro sarà aperta ogni giorno, 17 alle 23, sino al 22 bre. L'esposizione è visitabile nella sala ad Ombrello, la sala della Loggia e la sala Pertini. Nello stesso periodo al Palazzo degli Ufficiali sarà aperta al pubblico l'esposizione degli artisti dell'Accademia di Genova. Sui bastioni della fortezza, sempre dal 2 al 22, a partire dalle 20 saranno aperti i banchi del mercatino. Venerdì 22 al bastione di San Bernardo, rto dei gruppi di avanguardia italiana: si esibiranno i gruppi «The Max» e «Deka». Alle 21, invece, nella piazza del si svolgerà una sfilata di moda. Venerdì, dalle 17 alle 23, al bastione dell'Angelo giochi per bambini. [e. b.]

All'Oratorio di S. Caterina si ripropone il tradizionale festival

Giovani artisti alla ribalta nell'antico borgo di Cervo

CERVO. Con l'arrivo di settembre, si ripropone il Festival di giovani artisti all'Oratorio di Santa Caterina, nell'antico borgo di Cervo. E' un appuntamento ormai tradizionale, patrocinato da Comune, Apt di Imperia, Provincia, Banco Westhyp e VEW di Dortmundt, che fa guito al Festival cameristico e caratterizza l'ultimo dell'estate.

Il è domani, alle 21, un giovane solista di piano, il russo Yuri Martynov. Il pianista, venticinquenne, ha già curriculum di tutto rispetto. All'attivo, le vittorie ai internazionali Maria Canals di Barcellona ed Ennio Porrino di Cagliari. Con queste credenziali sbarca a Cervo, dove il compito di dare il «la» a dieci concerti, in contemporanea con i di perfezionamento dell'Accademia estiva, diretta dal maestro Arnulf Von Arnim.

Martynov ha in scaletta musiche di Beethoven, Liszt, Skrjabin e Chopin. Eseguirà inoltre gli Studi sinfonici n. 13 di Schumann. Si tratta di uno dei pochi spettacoli a pagamento della serie, che proseguirà fino all'11 settembre. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire.

Il Festival dell'anno scorso

Sabato, sempre all'Oratorio, è invece in programma un certo d'eccezione, che vedrà alla ribalta quattro insegnanti dell'Accademia. Sono il violinista Saschko Gawriloff, il re del violoncello David Geringas, il «preside» Von Arnim e un nuovo ospite di Cervo, Rainer Moog, virtuoso di viola. Completa la formazione di stelle, Tatjana Schatz, al piano. In programma, brani di Mozart, Schumann, Shostakovitch e Strauss (ingresso a 20 mila lire).

La rassegna proseguirà domenica, con i violoncellisti Wolfgang Schmidt e Kaeko Mukoyama, vincitori di premi internazionali, affiancati da Tatjana Schatz. Lunedì toccherà alla docente di violino Margit Spirk, in coppia Sergej Ourivaev al pianoforte. Di scena, pure il violoncellista Nicolai Schneider e la pianista Barbara Martini. Martedì il protagonista sarà Christian Ludwig, solista al violino.

Faranno o, da mercoledì a sabato, le esibizioni degli allievi più meritevoli dei vari corsi, per terminare domenica 11, con il concerto che vedrà alla ribalta l'Orchestra dell'Accademia, diretta da Klein.

Enrico Ferrari

Gli imbarchi dal molo di Santa Margherita, vicino alla statua di Colombo

In sottomarino sul fondo del mare

E' gratis per gli «under 18» che compiono gli anni

SANTA MARGHERITA. Una gita nei fondali di Portofino con una torta di compleanno per festeggiare il giorno più bello dell'anno. L'opportunità è offerta dalla Plancton, la società armatrice del Tritone 2, che offre un viaggio gratuito a tutti i turisti «under 18» che nel giorno compleanno si presentano al molo di Santa Margherita, vicino alla statua di Cristoforo Colombo, con copia de «La Stampa» e muniti di documento d'identità.

L'iniziativa è valida fino al settembre. Per gli altri turisti vale ancora l'offerta dello sconto di diecimila lire sul biglietto per i giorni feriali e di cinquemila per i festivi. Basta ritagliare il talloncino pubblicato qui sopra e presentarlo al momento dell'acquisto del biglietto. Il tagliando è valido soltanto per il giorno riportato in basso a destra. Non sono valide le fotocopie.

' festa nei due locali di Pietra Ligure e Loano

Al «Rajah» e al «Saitta» avanti con Disco Cin Cin

SAVONA. «To Dance - Disco Cin Cin» prosegue. L'iniziativa che il Silb savonese, il sindacato dei locali da ballo, ha organizzato per questa estate in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure continua ad avere un grande successo. Partecipare è semplice. Basta ritagliare il coupon pubblicato ogni giorno su La Stampa e presentarlo nei locali che aderiscono a «Disco Cin Cin» (l'elenco è pubblicato sul tagliando) per avere una seconda consumazione analcolica gratuita. Tutte le re d'estate (tranne il sabato) si può brindare al divertimento e agli eventi che le discoteche savonesi organizzano.

Un successo che continua anche al «Rajah» di Pietra Ligure e al «Saitta» di Loano, locali diversi ma accomunati dallo stesso intento di far divertire la clientela.

Il «Rajah» accoglie nei suoi due piani un pubblico giovane e meno giovane. La musica, dopo un primo periodo di ritmi tribali, è ora una disco-dance commerciale mixata da dj di qualità come, ad esempio, Max Repetto. Moltissimi gli tori della discoteca pietrese che è stata inserita tra quelle di tendenza (non intesa come musica ma come successo) dal settimanale «Panorama».

Molto diversa l'offerta del «Saitta» di Loano. Su due piani, il locale - degli ultimi veri dancing della Riviera - propone orchestre di grande caratura (tra qualche giorno arriverà quella di Learco Gianferrari, ad esempio) per un mix di revival e ballo liscio. Il pubblico, ovviamente, è adulto ma non mancano i giovanissimi che negli ultimi anni hanno imparato a muovere i passi dei valzer e delle mazurke. In inverno il «Saitta», sul lungomare, in piazzale Marconi, è aperto sia al pomeriggio che alla sera. [s. p.]

La guida agli spettacoli e al divertimento da Cervo a Ventimiglia

Shopping di notte? Sì, ad Arma

Negozi aperti e animazione dalle 21. Termina il torneo di beach-rugby al Molo delle tartarughe di Diano. Ballo sotto le stelle al Puerto Escondido. Pizza per tutti [illegible] San Lazzaro Reale. Nell'entroterra

Agosto si chiude [illegible] una serie di appuntamenti nel segno di danza, sport [illegible] musica. Stasera sono [illegible] programma manifestazioni destinate a un pubblico molto vario, dalle tradizionali feste nell'entroterra agli intrattenimenti del Roof Garden del casinò sanremese.

Diano Marina. Alle 21, Villa Scarsella ospita [illegible] «Diano in fiaba», una serata riservata ai più piccini. L'animatore Mauro Pagan racconterà favole di vari Paesi. Dalle 21,30, al dancing Puerto Escondido, lungo via XX Settembre, si può ballare sotto le stelle. Fino all'una [illegible] in programma brani sudamericani, valzer e successi di musica leggera.

Nell'ex vasca dele Tartarughe, al molo principale, si conclude intanto il 1° torneo di beach rugby «Città di Diano Marina». Le squadre, che comprendono diversi giocatori del Delta di Imperia, organizzatore della kermesse, si daranno battaglia dalle 21 alle 23, di fronte a un folto pubblico. Oggi è l'ultimo giorno per visitare la mostra di tappeti persiani al Palazzo del Parco (l'orario va dalle 10 alle 23). Accanto a pezzi rari, attraverso i quali è possibile ripercorrere la storia di questo oggetto ornamentale, sono esposti capolavori delle migliori scuole dal '700 ad oggi. Oltre ad Agi-Jallli e Motashan, massime espressioni raggiunto dall'arte persiana, o i rarissimi Gasvin, che vengono più prodotti da un secolo, sono [illegible] mostra arazzi fiamminghi e francesi del 1500.

Flamenco [illegible] Roof Garden del casinò

Imperia. Si rinnova il divertimenti per i fedelissimi del karaoke. E' possibile cantare [illegible] basi preregistrate [illegible] pub Karavell di [illegible] Caboto, a Porto, al Clagiò di vico del Collegio e al pub Radiomarconi, lungo la strada per Dolcedo.

Borgomaro. Sagra della pizza gratis in frazione San Lazzaro reale, a cura dell'associazione «U Ponte». Alle 21, si balla in compagnia dell'orchestra guidata da Tony D'Aloya. Sarà assicurato [illegible] servizio bar.

Arma di Taggia. Lungo il viale delle Palme, si svolgerà la manifestazione «Vinile vivo», all'insegna di shopping notturno e animazione. Il via è alle 21.

Sanremo. Per il calendario di spettacoli estivi preparato dal Comune, in piazza Colombo [illegible] esibisce l'orchestra «Melody», che propone pezzi ballabili (ore 21). L'ingresso è libero. Nelle spiagge della città, l'animazione è assicurata dal Gruppo Zetabi. Il Roof Garden del casinò di Sanremo offre una serata dedicata alla danza spagnola. Oggi [illegible] in cartellone lo show «Moonlight» di Esteban Greco: i ballerini sono accompagnati dall'orchestra di Renato Sambo. Spettacolo e consumazione lire 35.000. Nei caratteristici caruggi di Bussana Vecchia, prosegue l'insolita mostra con 80 valigie d'autore. I visitatori [illegible] accolti dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 18 alle 23.

Ospedaletti. [illegible] piazzale [illegible] mare, alle 21, avrà inizio l'esibizione della «Gioventù nuova», [illegible] canti corali.

Montecarlo. Alle 18, sulla terrazza del casinò [illegible] Montecarlo, suonerà la Fanfara della Compagnia carabinieri del Principe. [e. f.]

VITA IN [illegible]

DIANO MARINA

I re del surf al Ponterosso

Ogni giorno, ai bagni Ponterosso [illegible] Diano Marina, si tengono corsi [illegible] surf. Lezioni dalle 8,30 alle 19. Per prenotazioni, tel. 401.300. [e. f.]

[illegible]

Mare [illegible] auto in miniatura

[illegible] bagni Prino 1, sul lungomare Colombo di Porto, si preparano alcune serate all'insegna del modellismo sulla sabbia. Riproduzioni in scala di vetture famose sfileranno all'inizio del prossimo mese. [e. f.]

[illegible]

Torna il beach volley

Ancora una tappa del circuito «Hot beach» ai Sogni d'Estate di Bogo Peri, a Oneglia. Sabato e domenica, [illegible] in cartellone l'ottava edizione dell'Open maschile, trofeo Belmonte. [e. f.]

SANREMO

Corsi di pallavolo sulla sabbia

I Bagni Stella di corso Marconi ospitano i [illegible] pallavolo per categorie «canguri», «gazzelle» e «tigri». Le lezioni sono a cura del «Gruppo Sportivo Mater Misericordiae». [g. ga.]

[illegible]

Musica [illegible] giochi alle [illegible]

La Baia Saracena, [illegible] Borgo Prino, offre appuntamenti musicali e giochi: videogames e biliardo. [e. f.]

[illegible]

Addio alla bella stagione

Ai bagni Caranca, sul lungomare Argentina di Bordighera, si organizza una grigliata di fine estate, caratterizzata da musica e allegria. [e. f.]

[illegible]

Animazione in riva al mare

Appuntamenti con la «Zetabi» ad Ospedaletti. Alle 10 giochi per bambini ai «Bagni Regina», alle 15,30 torneo di basket 3 contro 3 alle scuole di corso Marconi. [g. ga.]

[illegible]

Serata-beach alla Bussola

Allo stabilimento La Bussola di via San Rocco questa sera torneo di biliardo [illegible] beach-volley. [g. ga.]

Domani e venerdì

Due concerti per la Sinfonica di Sanremo

SANREMO. Duplice impegno settimanale per l'orchestra sinfonica di Sanremo diretta [illegible] Alberto Peyretti con Gianfranco Bortolato solista all'Oboe. Il primo spettacolo [illegible] in programma domani sera all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia, in corso Imperatrice, alle 21,15.

Il programma del concerto prevede la prima esecuzione a Sanremo di [illegible] composizione dello stesso direttore d'orchestra, Alberto Peyretti, «Canti dell'estate» per oboe e orchestra. Il resto della scaletta vede invece il concerto in Do Maggiore k 315 di Mozart e la sinfonia [illegible] 1 [illegible] Do Maggiore op. 21 di Beethoven.

L'orchestra, nell'ambito dei festeggiamenti di «Sant'Anna», replicherà il concerto venerdì sera alle 21,15 nell'ex piazzetta dell'oratorio di San Luigi, uno degli scorci più caratteristici di Coldirodi.

Per quanto riguarda il solista all'oboe Gianfranco Bortolato c'è da segnalare che è titolare del «Primo Premio Accademia di Basilea 1991». [g. ga.]

A Diano l'esposizione permanente dei quadri di Mario Falchi

Nell'antica chiesa una mostra fusione tra passato e presente

[illegible] MARINA. La chiesetta seicentesca di località Sant'Anna, a Diano Marina, rinasce nelle vesti insolite di atelier, accogliendo la mostra permanente dei quadri di Mario Falchi. L'artista imperiese ha trasformato l'oratorio, restaurato alcuni anni fa, in una sorta di galleria ricca di storia, dove il pubblico è accolto tutte le sere, dalle 20 alle 23.

Le tele armonizzano con l'atmosfera a [illegible] volte a vela dell'edificio sacro, sul cui altare spicca un'iscrizione con la data del 1675. Presente e passato si fondono a pochi passi da un mare [illegible] un cielo riprodotti in gradi opere figurative. Il pittore, che da trent'anni segue un percorso originale, si è aggiudicato riconoscimenti in numerose città italiane: il secondo premio «Raffello» [illegible] Milano, il primo [illegible] [illegible] di pittura Hanbry di Alassio, il terzo al concorso «Cristoforo Marzaroli» (Salsomaggiore). Ha esposto a Boston, alla galleria Hirt Haus in Austria, alla galleria Modigliani di Milano [e. f.]

Le opere dell'imperiese Mario Falchi in esposizione nella chiesa di Sant'Anna

Nel Principato

Nuovi filmati per il Museo Oceanografico

MONTECARLO. Nuovi filmati [illegible] documentari per la sala cinematografica che si trova all'interno del Museo Oceanografico del Principato di Monaco. A partire da oggi vengono proposti agli appassionati una serie di cortometraggi raccolti dal titolo «Mediterraneo, Il miracolo del mare». [illegible] tratta, [illegible] dettaglio, di: «Cosmonauti nell'ombra», viaggio affascinante tra grotte [illegible] anfratti rocciosi sottomarini dove si sviluppano flora e fauna marina di tipo particolare, «La coltivazione del corallo nel Principato», riprese che interessano le coltivazioni di coralli rossi vicino [illegible] Montecarlo, «Mediterraneo», raccolta di diapositive con l'inventario della flora e della fauna del Mar Mediterraneo ed una serie di divagazioni sui problemi dell'inquinamento marino.

Gli spettacoli all'Istituto Oceanografico sono [illegible] programma alle 10,30 alle 14,30 e dalle 16. Si ricorda che il museo è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19, con orario continuato. [g. ga.]

Da venerdì sul palco gruppi interregionali

Ritorna [illegible] Bordighera il [illegible] dialettale

BORDIGHERA. Prende il via venerdì la seconda edizione della «Rassegna interregionale del teatro dialettale», voluta dalla Compagnia Stabile Città [illegible] Bordighera e patrocinata dall'assessorato al Turismo e Cultura [illegible] Comune di Bordighera. «Quattro [illegible] teatro» è il titolo della rassegna che avrà luogo al Palazzo [illegible] Parco e si avvale della partecipazione di gruppi teatrali provenienti da Piemonte, Lombardia [illegible] «Sono tutte compagnie [illegible] si propongono per la prima [illegible] nella rassegna, fatta eccezione [illegible] la compagnia dialettale "[illegible] media Zeneize", a lungo app[illegible] nella passata edizione in [illegible] «Fastidi dell'avvocato Pertega», [illegible] Antonio Pignatta.

Alla Filodrammatica «Don Giorgio Colombo» [illegible] Bellusco (Milano), il compito [illegible] la rassegna venerdì, alle [illegible] la commedia satirica in [illegible] «Lucia di Laver Smort» di Mingardo e Rino Salvieri, [illegible] la regia degli autori. Sabato, sempre alle 21,15, la compagnia teatrale «I Bengentili» di Rivalta (Torino), metterà in scena la commedia comicissima in tre atti «Mia madama diventa signorina» di Franco Roberto, per la regia di Beppe Salmin. Il teatro dialettale stabile della Regione proporrà, venerdì 9, la commedia in tre atti «A foa do Bestento» di Patrizia Pasqui.

Chiude la rassegna sabato 10, la compagnia dialettale «Commedia Zeneize» con un brillante lavoro teatrale dal titolo «A burrasca a ven do o mâ» di Emilio Del Maestro, per la regia di Elio Parodi. La rassegna potrebbe [illegible] arricchita di premi e ampliata con più compagnie partecipanti. Le prevendite dei biglietti (a 10 mila lire) da domani al 9 settembre [illegible] svolgono dalle 17,30 alle 21,15 al botteghino del Palazzo del parco. [d. bo.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

EURO MIKER TV: 16,15 Fbi, telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,45 Tg Imperia; 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 Notiziari regionali; 19 La signora Andrea; 20 I ragazzi del sabato sera, miniserie; 20,30 Fbi, telefilm; 21,30 Diamonds, miniserie; 22,40 Telenews.

[illegible] 12 Mattinale [illegible] simpatia. 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme, 16,16 Fbi, telefilm, 17,15 Luci nella notte, rubrica; 18 Piazza [illegible] Spagna, 19,25 Informazione regionale 20,30 Fbi, telefilm, 21,30 Una serata [illegible] piazza di Spagna, varietà; [illegible] Speciale con noi, [illegible] Crazy Dance, musicale.

TELEREGIONE: 10 Telefilm; 13,30 Cartoni animati; [illegible] Telegiornale; 15 Vendite commerciali; 16,15 Fbi telefilm; 17,15 Luci della notte; 19,30 Telegiornale; 20,30 Fbi, telefilm, 21,30 Una serata a piazza di Spagna, varietà; 22,30 Telegiornale. [illegible] Bella Sardegna

[illegible] 7: 10,30 La famiglia Patridge, telefilm. 11 Andrea Celeste, telenovela. 11,45 Loftena, telefilm; 12,45 Tg Liguria; 14 Orchestracompilation, 14,30 Condo, telefilm [illegible] Uomo Tigre, cartoni. 15,30 Il [illegible] intorno a noi, documentario; 16 Help, cartoni animati. 16,40 Andrea Celeste, telenovela 17,30 Los Angeles telefilm 18,30 Replay. 19 Tg Liguria; 19,35 Telenews, 19,55 Tg Liguria. 20,30 Concorso ippico 22 Il mondo intorno a noi, documentario; [illegible] Documentario; 23,30 Motor shop; 24 Telefilm. 0,50 Telenews.

TELESTAR: 12 Adam 12, telefilm 14,05 Maria Maria, telenovela 15,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm; 16,15 Amichevolmente con noi; 16,50 Crazy dance, rubrica; 18,05 Maria Maria, telenovela; [illegible] Tg 8, notiziario. 20,30 [illegible] dentro [illegible], film; 22,55 Salto nel buio, telefilm; 0,50 Super zap, varietà.

PRIMOCA[illegible] 7 Circuito Junior tv, per ragazzi. 11 Market. 12 Film; 14 Arua, rubrica; 16 Market; [illegible],15 Match Music; 20 Primogiornale; [illegible] Film; 22,30 Primogiornale; 23 Karaokey; 1 Primogiornale. 1,45 Match Music.

[illegible]ALERO: 13,35 Match music, rubrica; 14,15 TgA, notiziario; 14,30 Junior tv, [illegible] ragazzi; 19,15 Lo sport, rubrica. 19,22 [illegible] fiori, rubrica; 19,30 TgA, [illegible]; 19,55 L'opinione, rubrica, 20 [illegible] music, rubrica; 20,30 Film; 22,40 TgA notiziario. 23,15 Lo sport (R).

[illegible]NAL: 14,30 Studio rock, [illegible], 15,30 La vetrina. 15,30 Trapper [illegible] telefilm. 18,10 Peyton Place, telefilm. 19,15 Tg sera; 20 Il calabrone verde, telefilm. 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, situation comedy; 21,45 Bella Cortigo, telenovela; [illegible] Il mago, telefilm; 23,45 Tg notte

TELE [illegible]RD: 11 Tormento d'amore, telenovela 11,30 Orchestracompilation; [illegible] Help, [illegible], 12,30 La famiglia Patridge, telefilm. 13 Squadra [illegible], telefilm, 13,25 Tg Imperia 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova; 14 Appuntamento con i gioielli; 16,15 Help, [illegible], 16,45 Tormento d'amore, telenovela. 17,15 Orchestracompilation. 17,45 Good times, situation comedy, 18,30 Boys and girls, telefilm; 19 Tg Genova; 19,10 Tg Imperia; [illegible] Tg Genova; 20,05 Telenews; 20,15 Tg Imperia, 20,30 Liguria sette; 21,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 22 Telegiornale [illegible]; 22,30 Candid camera; [illegible] Appuntamento con i gioielli, 24 Beverly Hillbillies, situation comedy; 0,30 Motor shop; 1 Telegiornale Tn4.

[illegible]: 9 Casa mia, [illegible]; 12 Al vostro servizio; [illegible] Pronto... va, videogame; 18,15 Andiamo [illegible] cinema; 20,10 Primo piano, notiziario; 22 Se la fossi...; 22,10 Sentimente vostro, talk show; 22,30 Primo piano, notiziario; 23,30 Con simpatia... in casa vostra, rubrica; 1,30 Notturno per l'Italia.

[illegible] 7,30 Buongiorno con Cinquestelle; 7,40 [illegible] ribelle, telenovela; [illegible] Simon Templar, telefilm; 12,55 Telegiornale flash, [illegible] Due [illegible] di relax; 15,30 [illegible] a casa nostra; [illegible] Maxivetrina; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Maxivetrina, 18,30 Piazza di Spagna, 19,20 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto Bas[illegible]; [illegible] Il mio amico marziano, telefilm; [illegible] Fbi, telefilm. 21,30 Una serata in piazza di Spagna, varietà; 22 La macchina meravigliosa. Il [illegible] umano, [illegible] Momenti preziosi; 1,30 Tg notizie regione; 1,40 Telegenova non stop

RETE A: [illegible] TgA flash news; 16,10 Shopping club; 20 TgA flash [illegible]; 20,15 Shopping club.

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] AL [illegible]

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 9000; rid. 6000
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Ore 21,15 Lire 6000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible] (aperto) — [illegible] Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21,15 Lire 6000
[illegible] che [illegible] del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con [illegible] Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di [illegible] condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo; il «disturbatore» [illegible] un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

CERVO

Garibaldi — (all'aperto) v. Steria Tel. 400.848. Ore 21,15 Lire 7000; [illegible]
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il [illegible] presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

DOLCEACQUA

[illegible] — Ore 21,15 Lire 5000; rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. [illegible]
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mecciane (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

S. BARTOLOMEO

Smeraldo — (estivo) Or.: 20,30/22,30 Lire 7000, rid. 4000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e [illegible] perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

SANREMO

Ariston — Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. [illegible] **Thriller**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000
Fuga da [illegible] — di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla [illegible] prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' **Fantavventura**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ultimo 22,30 Promozione cinema L. 7000
I nuovi mini Ninja — di C. T. Kanganis, con V. Wong, [illegible] Elliot Slade, S. Fox (Usa '94) — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti [illegible] alla caccia di un antico tesoro N. V. 1h 39' [illegible]. A[illegible]

Orfeo — Tel. [illegible] Or.: in. 16,30; [illegible] 22,[illegible] Mercoledì cinema L. 7000
Film vietato [illegible] di [illegible]

Ariston [illegible] — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. [illegible]
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di [illegible] squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]

Tabarin — Tel. [illegible] Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000
[illegible] vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore [illegible] basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

Ariston [illegible] Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
Papà ti aggiusto io! — di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo [illegible] di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' **Comm.**

Ariston Roof [illegible] due — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,[illegible] Mercoledì cinema L. [illegible]
Scuola di polizia: missione a [illegible] — di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Ariston Roof Sala tre — [illegible] (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
Major League - La rivincita — di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen (Usa '94) — I goffi e maldestri Cleveland Indians, dopo i passati miracoli, si preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita decisiva. N. V. 1h 45' **Commedia**

SAVONA

ALASSIO

Ar. est. Don Bosco — Ore 21,15 L. [illegible]
Super Mario Bros — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri [illegible] di videogiochi, affrontano un pericoloso [illegible] sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Colombo — Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/8000/4000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

LOANO

Loanese — [illegible] 669.961 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h [illegible]' **Cart. anim.**

Giardino Principe — Ore 21,30 L. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con [illegible] Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «[illegible]re» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo [illegible]: Chiusura estiva
Teatro della Tosse: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Fatal instinct
Ariston 2: Una figlia in carriera
Augustus: Ace Ventura. L'acchiappanimali
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Basta vincere
Lux: Fuga da Absolom
Nettuno: Bronx
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: La regina Margot
Orfeo: Nella giungla [illegible] cemento
Palazzo: Chiusura estiva
Rosalo: Geronimo
Universale 1: Scuola [illegible] polizia. Missione a M[illegible]
Universale 2: Il cliente
Universale 3: Papà ti aggiusto io
Verdi: Giochi pericolosi
Centrale 1: Film a luce [illegible]
Centrale 2: Film [illegible] luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
[illegible]re: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva

PEGLI

Edenpeglicinema: [illegible] segreto [illegible] bosco vecchio

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

A[illegible]

Arena Italia: Anteprima

COGOLETO

Arena estiva Verdi: Cliffhanger

Ieri una giornata intensa con voci di accordi e di rotture

Oggi scade l'ultimatum la Sanremese [illegible]?

SANREMO. Sanremese: è il giorno più lungo? Teoricamente sì, perché oggi scade il minaccioso ultimatum della Federcalcio ai due gruppi in lotta per il potere del club biancazzurro (Gianni Borra da una parte, [illegible] duo Bassi-De Pasquale dall'altra).

Senza [illegible] accordo entro oggi per sbloccare una situazione che paralizza la società, gli organismi federali minacciano [illegible] far sparire la Sanremese. Per la gioia di qualche altra società ligure subito pronta, ovviamente, ad occupare la casella lasciata libera dai biancazzurri.

Il termine [illegible] oggi, per l'ultimatum, potrebbe anche [illegible] essere perentorio, ma il pericolo che la vecchia Sanremese scompaia è grosso. Ieri [illegible] stata [illegible] giornata intensa. Voci [illegible] incontri, accordi, rotture, dissapori, intese, [illegible] sono rincorse per tutta la giornata [illegible] conferme e senza smentite.

Di sicuro solo un incontro tra i legali delle due parti (l'avvocato Moreno per [illegible] gruppo Borra, l'avv. Conio per Bassi-De Pasquale) avvenuto ieri pomeriggio.

La strategia sarebbe quella di arrivare [illegible] accordo provvisorio per permettere alla squadra di giocare domeni[illegible] in Coppa Italia contro l'Argentina per evitare sanzioni sul piano sportivo.

In [illegible]za di una Sanremese ufficiale a chiedere l'utilizzo del «Comunale», per il derby con i rossoneri, sarà [illegible] stessa Federcalcio. Con la speranza che [illegible] due parti trovino, poi, un intesa per andare avanti, per decidere [illegible] chi spetta gestire la Sanremese e p[illegible] evitare che il vessillo biancazzurro si ammaini.

Pericolo concreto: dal Comitato regionale della Federcalcio di Genova il dossier-Sanremese è già passato alla Lega Nazionale di Roma. E' il primo passo verso l'inchiesta che potrebbe portare alla radiazione.

[b. m.]

[illegible] A FRANCESE

Derby tra Monaco e Nizza

Si gioca questa sera, nel massimo campionato francese di calcio, un derby atteso da tre stagioni: Monaco [illegible] Nizza, le d[illegible] «capitali» della Costa Azzurra, [illegible] affrontano nella settima giornata del torneo. Non accadeva dalla stagione 90-91 da quando, cioè, il Nizza precipitò [illegible] Seconda divisione. L'appuntamento è allo stadio «Louis II» alle 20, ma i botteghini apriranno fin dalle 9 di stamane. Per consuetudine, non certo per ragioni di afflusso. [illegible] prevede un buon incasso, un discreto pubblico, ma non il pienone. Colpa anche del passo ridotto con cui le due squadre hanno iniziato [illegible] campionato [illegible] che ha un freddato gli entusiasmi: deludente il Monaco, candidato allo scudetto, che ha già rimediato tre sconfitte [illegible] partite; forzatamente [illegible] singhiozzo il Nizza che deve fare i conti con il suo ruolo di neopromossa e con i problemi di adattare, alla massima divisione, più o meno la stessa formazione che ha disputato il vittorioso torneo cadetto.

Comunque i [illegible] nizzardi viaggiano con [illegible] punto [illegible] vantaggio sui «cugini». Nel Monaco, reduce dal k.o. sul campo del Paris Saint Germain, [illegible] ci saranno Scifo [illegible] Anderson, infortunati, ma rientreranno Petit e Puel. Anche il Nizza ha l'infermeria affollata: Fugen, Baffoe, Maltio e Gioria sono incerti. La formazione sarà annunciata solo alla vigilia.

[b. m.]

Vincenzino Scifo è infortunato

Domenica in Riviera il campionato italiano

Triathlon sprint, Andora assegna il titolo tricolore

ANDORA. Trecento atleti, in rappresentanza di 62 società: queste le cifre del campionato italiano [illegible] triathlon sprint che andrà in scena domenica (ore 14) nel suggestivo [illegible] dell'ex Parco Inam. La manifesta[illegible] [illegible] organizzata dalla società Andora Triathlon che ha curato l'importante appuntamento nei minimi dettagli.

[illegible] prima qualità il cast dei partecipanti: in campo maschile i riflettori saranno puntati su Fabrizio Ferraresi, campione italiano in carica, da tempo uno dei punti di riferimento della nazionale azzurra. Principale avversario sarà Giampietro De Faveri, sei vittorie dall'inizio stagione e campione italiano in [illegible] nella distanza olimpica. Il ruolo di outsider è affidato al novarese Gianfranco Miono recente vincitore del triathlon di Antibes. In campo femminile i favori del pronostico sono per Silvia Riccò, portacolori azzurra [illegible] un curriculum davvero invidiabile nelle ultime due stagioni.

Il «Triathlon Sprint» si differenzia da quello olimpico per la [illegible] lunghezza delle varie distanze. Qui gli atleti devono affrontare, senza soluzione di continuità, 750 metri di nuoto in mare, 22 di ciclismo (percor[illegible] Andora-Stellanello) e 5 [illegible] podismo. Ricco [illegible] montepremi [illegible] milioni) che verrà ripartito tra i primi 15 classificati.

La gara partirà alle 14. [illegible] Rai seguirà l'avvenimento diffondando servizi nelle trasmissioni televisive. Afferma l'organizzatore Carlo Rista: «Siamo soddisfatti [illegible]'esito [illegible] iscrizioni. Avremo il top della specialità. Speriamo che questa manifestazione avvicini i ragazzi all'atletica».

[g. o.]

Tennis tavolo: duecento in gara [illegible] Bordighera

Costantini e [illegible] dominano al Lombardi

BORDIGHERA. Pronostici ampiamente rispettati all'8° «Memorial Lombardi», meeting internazionale di tennis tavolo svoltosi alla palestra Conrieri, organizzato dal Gruppo sportivo tennis [illegible] Bordighera.

Ad imporsi sono stati i due [illegible] gara: il campano Massimo Costantini ha vinto in campo maschile bissando il successo ottenu[illegible] nel [illegible] bordigotto nel 1992; la [illegible] Cristina Semenza, vincitrice lo scorso anno in campo femminile, si è ripetuta. Costantini, recordman di ogni sport in Italia per quanto riguarda [illegible] presenze in maglia azzurra (più di 200), ha vinto superando in finale il modenese Giovanni Bisi in quattro sets (21-16, 21-9, 14-21, 21-15); la Semenza si è imposta, in un difficile match decisivo, contro [illegible] sloveno Andreja Oysterek in tre set (21-16, 20-22, 21-15).

Nel doppio assoluto si [illegible] imposta la coppia italo-cinese Pero-Wang che ha superato, in finale, la coppia Zhang-Mazzoni. Quest'ultimo è stato l'unico pongista rivierasco ad essere approdato alle finali. Tra l'altro Zhang [illegible] Mazzoni, nelle eliminatorie, avevano battuto nientemeno che [illegible] coppia Costantini-Mantegazza, formata da due vincitori di altrettante gare di singolare.

Le altre vittorie sono andate a Bergantin (Fiat Torino) nel singolare amatori NC, a Capuano (Poste Torino) nel singolare veterani over 40, al francese Olivier Rigail (Fréjus) nel singolare under 19, a Fabio Mantegazza (TT Ossola) nel singolare 3ª categoria ed alla coppia piemontese Cavallo-Valsania (TT Carignano) nel doppio NC.

Al «Memorial Lombardi» hanno preso parte, complessivamente, circa duecento atleti in arrivo dall'Italia e dall'estero.

[b. m.]

QUI MARASSI

Il doppio lungo esilio non allontana i tifosi

GENOVA

STA per cominciare l'esilio da Marassi dei tifosi, si pagano (e cari) gli incidenti del derby del 10 aprile. Il Genoa ha una partenza tutta in salita: oggi contro [illegible] Cesena in Coppa Italia (trofeo al quale Franco Scoglio attribuisce grande importanza), domenica prossima a San Siro contro il [illegible]. La gara con la Fiorentina i rossoblù la giocheranno probabilmente a Piacenza, ma ci [illegible] problemi di ordine pubblico: sono in corso contatti, il Grifone potrebbe anche giocare a Brescia.

«Vincere [illegible] Coppa Italia - spera Aldo Spinelli - vorrebbe dire [illegible] solo [illegible] passaporto per l'Europa, ma anche una specie [illegible] mordacchia da mettere a certi tifosi che non si contentano mai». La Sampdoria affronta oggi il Vicenza [illegible] Carrara (Coppa Italia) e domenica, nella prima [illegible] campionato, dovrà vedersela [illegible] Bologna [illegible] il Padova. Quel Padova che Nereo Rocco portò [illegible] vertici del calcio italiano e che gioca un po' allo stesso modo: catenaccio, le poche speranze affidate [illegible] improbabili contropiedi.

Il Genoa, che continua [illegible] aspettare Paolo Di Canio, dovrebbe recuperare Torrente e Bortolazzi, ambedue non in perfette condizioni fisiche. Da decidere [illegible] presenza in Coppa Italia di Skuhravy, che potrebbe essere tenuto a riposo per la gara con il Milan. Se non giocherà il boemo il suo posto verrebbe preso [illegible] Vant'Schip, mentre è dato per certo in ambedue le partite l'impiego [illegible] Kazù Miura per tutti i 90 minuti.

Scoglio si [illegible] avanti per difendersi da un'accusa pesante, quella di istigatore [illegible] durissi[illegible] intervento di Delli Carri sull'attaccante del Vado, Saltarelli, che dovrà rimanere fermo per almeno due mesi. «Sono molto addolorato - dice Scoglio - [illegible] Delli Carri non ha avuto alcun ordine di "picchiare". Del resto [illegible] è nel [illegible] costume: è un giocatore estroverso, dinamico, ma non cattivo. Responsabilità mie? Non faccia[illegible] ridere. Figuriamoci se incito i miei [illegible] giocare col pugnale fra i denti in una partita [illegible] allenamento che già vinciamo 9-0».

Roberto Mancini debutta come stilista

Non dovrebbero esserci problemi per la Sampdoria, che [illegible] ha digerito la sconfitta in Supercoppa, buscandosi naturalmente il gol dell'ex, quel Ruud Gullit che non perde mai un'occasione. Gullit prova tante volte, ma capita la palla che [illegible] consente di segnare. «Una testa riccioluta che non perdona», [illegible] Eriksson. Come [illegible] presenta la Sampdoria al campionato? C'è alla base il limite [illegible] sempre: la squadra [illegible] a pieno ritmo nel primo tempo, poi cala. Va bene che domenica c'era [illegible] formidabile prima linea del Milan, purtroppo il guaio del calo [illegible]ssivo si è ripetuto anche nella scorsa stagione. Carenze di [illegible]lenamento? Debito di ossigeno?

Ieri, al campo [illegible] allenamento di Bogliasco, sport [illegible] moda. La ditta Pink Brothers ha presentato una linea [illegible] abbigliamento sportivo firmata da Roberto Mancini: polo, t-shirt, giubbotti, cappellini. Tutto quanto può servire per andare allo stadio, ed essere comodi ed eleganti.

Guido Coppini

FESTA ESTIVA

LUGLIO 15

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Modello *LEONARDO*

Divano Letto matrimoniale Lit. ***590.000***

Cucina moderna lineare 2.55 m Lit. ***2.950.000***

Cucina in legno massello 3 x 1.50 m Lit. ***4.400.000***

PAGAMENTO IN COMODE RATE SENZA CAMBIALI

4000 MQ!

GRANDI SORPRESE PER L'AUTUNNO

SIETE TUTTI INVITATI !!

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 31 Agosto 1994
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Provincia, in crisi giunta di sinistra

Il pds chiede i voti del ppi

SAVONA. Un governo istituzionale [illegible] Provincia per arrivare sino alle prossime elezioni. E' [illegible] proposta [illegible] segretario del pds Carlo Giacobbe per [illegible] le difficoltà in cui si dibatte la giunta di sinistra (pds-psi-psdi-pri-verdi) di Palazzo Nervi che da mesi ha perso la maggioranza dopo [illegible] dimissioni di Franco Caruso.

«Stiamo entrando negli ultimi dieci mesi di attività prima delle elezioni - afferma Giacobbe -. Di fronte alle difficoltà incontrate dalla giunta che non dispone più [illegible] [illegible] maggioranza e al tempo stesso [illegible] considerazione del clima di dialogo che esiste fra i gruppi consiliari credo si possa concordare un programma di governo [illegible] termine con obiettivi di interesse generale». E aggiunge: «Ci troviamo in una fase particolarmente delicata. Al di là delle difficoltà economiche, credo che la giunta di Palazzo Nervi [illegible] affrontare importanti questioni che sono recentemen[illegible] state attribuite alla competenza della Provincia: formazione professionale, pianificazione territoriale, gestione delle acque. Penso che questi problemi, [illegible] affrontati [illegible] una giunta in grado di governare, possano avere una ricaduta importante sulla vita [illegible] [illegible].

Il messaggio di Giacobbe [illegible] rivolto in particolare al gruppo del Partito popolare che con 7 rappresentanti [illegible] Palazzo Nervi [illegible] in grado di tenere in ostaggio la giunta Robutti. Tutte le delibere più importanti a cominciare dalla ristrutturazione della pianta organica sono state infatti rinviate proprio per la mancanza di voti in Consiglio. Dopo le dimissioni dell'assessore Franco Caruso, passato a Forza Italia, la giunta può [illegible] su 12 voti su 24.

Spiega Giacobbe: «Ritengo sia necessario effettuare un tentativo per dare piena efficacia all'azione amministrativa della Pro[illegible]. Non voglio entrare nel merito dell'iniziativa: la giunta potrebbe concordare un programma di massima [illegible] il Consiglio oppure dar vita anche a un nuovo accordo politico finaliz[illegible] agli ultimi mesi [illegible] attività amministrativa».

A Palazzo Nervi potrebbe quindi delinearsi [illegible] maggioranza simile [illegible] quella concordata [illegible] Regione, basata sull'asse pds-ppi. In questo caso la giunta comunale di Savona resterebbe un caso isolato nel panorama nazionale. Giacobbe esclude comunque che un eventuale [illegible] [illegible] per un governo istituzionale in Provincia possa gettare le basi per una futura alleanza pds-ppi: «La proposta riguarda solo gli ultimi mesi di attività».

Poi mette in campo i temi della prossima campagna elettorale: «La Provincia deve intraprendere un rapporto costruttivo con i Comuni, considerando che [illegible] comprensorio di Savona [illegible] Valbormida presenta problemi assai diversi rispetto all'Albenganese. Si potrebbe prevedere che siano proprio i Comuni ad esercitare un ruolo propositivo nell'attività dell'amministrazione provinciale». [e. b.]

Carlo Giacobbe segretario del pds [illegible] propone [illegible] [illegible] giunta di sinistra della Provincia una soluzione istituzionale alla [illegible] da tempo in atto

Giallo Motta: ieri nel carcere di Cuneo l'incontro tra il savonese e la moglie

«Ho meno fiducia nella giustizia»

Primo colloquio con la consorte dopo l'arresto, il 10 agosto, come indiziato dell'omicidio del medico
L'avvocato Flavio Battisti: «Hanno parlato delle condizioni del figlio di tre anni gravemente malato»

CUNEO. «La mia fiducia nella giustizia comincia a scricchiolare. In cella leggo e scrivo per non [illegible]. Ora [illegible] battaglia per la libertà [illegible] fa più lunga». Ieri mattina Mauro Ansaldi, il trentenne di Bergeggi [illegible] carcere dal 10 agosto come indiziato dell'omicidio del medico Renato Motta (avvenuto il 21 luglio) si è incontrato [illegible] la moglie, Silvia Trecca.

[illegible] colloquio è avvenuto nel parlatorio del Cerialdo. La don[illegible] [illegible] arrivata a Cuneo intorno alle 8,30. Ha raggiunto il tribunale dove ha ritirato il permesso d'incontro, firmato dal giudice per le indagini preliminari. Poi si è subito diretta al carcere. Ha parlato con il marito per un'ora.

«Silvia Trecca - racconta l'avvocato Flavio Basstisti, difensore del [illegible] - ha confermato al marito che [illegible] convin[illegible] [illegible] sua innocenza. Il discorso si [illegible] poi concentrato sul figlio di tre anni, gravemente malato. Il piccolo, negli ultimi giorni, ha avuto alcuni proble[illegible] legati alla chemioterapia che gli ha [illegible] scompensi. La moglie ha ribadito che farà di tutto perchè venga confermata la sua piena estraneità alla vicenda dell'omicidio dell'ex-primario».

Il savonese oggi è al ventunesimo giorno di carcere. La direzione della casa circondariale gli ha [illegible] [illegible] [illegible] in una cella [illegible] isolamento. Fino ad ora gli sono stati consegnati soltanto i giornali [illegible] alcuni libri portatigli dal padre, oltre a un dizionario al quale per motivi [illegible] sicurezza [illegible] stata strappata la copertina rigida. Nei prossimi giorni in cella dovrebbe essere installata anche la televisione.

Da parte dell'avvocato difensore c'è una dichiarazione: «Sono convinto che alla fine del probabile processo qualcuno dovrà chiedere scusa a Mauro Ansaldi. Il rappresentante savonese soffre un'ingiusta [illegible]etenzione».

E precisa: «La speranza [illegible] che le indagini si concludano al più presto. Attendiamo il rientro dalle ferie del sostituto procuratore della repubblica Giorgio Giraudo e del pool [illegible] inquirenti che hanno lavorato al "giallo di via Statuto". Nelle prossime settimane sono previsti momenti importanti, a partire dal deposito della perizia autoptica. Il professionista dell'istituto di medicina legale di T[illegible] si è riservato [illegible] giorni dal giorno dell'autopsia. Mi auguro che entro la metà di settembre si riescano [illegible] conoscere i risultati [illegible] questo accertamento, indispensabile per risalire all'ora precisa della morte [illegible] dottor Motta. Questi rilievi potrebbe[illegible] essere decisivi per scagionare il mio assistito».

Il legale di fiducia sta attendendo gli sviluppi delle indagini [illegible]he per valutare i tempi per depositare l'istanza [illegible] arresti domiciliari. Dopo il verdetto [illegible] Tribunale della Libertà che ha negato la scarcerazione dell'Ansaldi la difesa tenta la carta del ricorso in Cassazione. «Ma non ci sono molte speranze - conclude Battisti -. [illegible] giudice di Cassazione [illegible] di legittimità e [illegible] di merito».

Gianpaolo Marro

Mauro Ansaldi (a sinistra) insieme con l'avvocato difensore Flavio Battisti

Indagini dei carabinieri sul racket ma non è esclusa l'azione isolata di un piromane

Pietra, attentato alla «Leofrutta»

Fiamme nella notte, due mesi fa un altro incendio

PIETRA L. Secondo incendio ai danni dell'ingrosso di frutta e verdura «Leofrutta», fra via della Cornice e piazza Rocca. [illegible] tratta di un incendio doloso. Qualcuno alle 4 di notte ha dato fuoco ad [illegible] [illegible] di [illegible] di frutta che si trovavano all'esterno [illegible] magazzino. Il fuoco è stato spento in pochi minuti grazie all'intervento di alcuni abitanti del condominio [illegible] dei vigili del fuoco [illegible] Finale. I danni sono limitati anche se resta [illegible] gravità dell'episodio, il secondo in meno di due mesi. Non sono state trovate tracce da parte dei pompieri ma è evidente che le cassette vuote non prendono fuoco da sole.

I titolari di «Leo Frutta», smentiscono [illegible] aver mai ricevuto minacce. Dice l'amministratore Nicolino Lanaro: «Nes[illegible] ci ha mai chiesto nulla». Anche i carabinieri, che [illegible] [illegible] [illegible] stretto riserbo, escludono la pista del racket delle estorsioni. E' possibile che l'autore, o gli autori, del fatto stiano mettendo [illegible] atto [illegible] sorta [illegible] vendetta contro la «Leofrutta», ma [illegible] solo un'ipotesi. Non [illegible] escluso che gli incendi siano opera di un piromane in azione nella zona.

Il grande magazzino, uno dei più noti nel Finalese per la [illegible] [illegible] conduzione, [illegible] già stato incendiato nella notte fra [illegible] 3 e il 4 luglio scorso. In quel caso era stata sfiorata la tragedia. Le fiamme, appiccate sempre alle [illegible] della frutta di fronte al magazzino, erano arrivate anche all'interno dei locali. Furono evacuati due alloggi al primo piano dello stabile [illegible] via Cornice, [illegible]. I vigili del fuoco evitarono il peggio. Ancora oggi i due appartamenti sono inagibili. Il 4 luglio i danni erano stati valutati nell'ordine [illegible] alcune [illegible] di milioni. L'incendio dell'altra notte ha leggermente danneggiato [illegible] impalcature realizzate proprio per riparare ai danni fatti dal fuoco a luglio.

A giugno c'era stato un terzo attentato incendiario, ancora non chiarito, a poche decine di metri da «Leofrutta». Preso di mira il dehor del ristorante-pizzeria «Vela» (ex Venezia) in piazza Rocca. Non è escluso che tutti gli episodi, concentrati in pochi isolati, di fronte alla stazione di Pietra, abbiano la stessa matrice.

Sono cessati invece, dopo l'intensificazione dei controlli notturni da parte [illegible] carabinieri, gli atti vandalici che si erano verificati per diversi giorni, ad inizio estate, in varie zone di Pietra. [a. r.]

ALASSIO

Incendiati due debors

Due incendi di chiara origine dolosa sono divampati la notte scorsa sulla passeggiata [illegible] mare Cadorna danneggiando sedie e tavolini dei dehor del bar Peppino e del chiosco che sul lato mare della chiesa di San Francesco, sempre [illegible] regione Coscia, fronteggia la spiaggia. Le fiamme, divampate poco prima delle tre di notte, sono state controllate da alcuni passanti [illegible] quindi spente dagli stessi proprietari dei bar, subito avvisati. Si pensa ad un gesto vandalico. [illegible] esclude per ora l'ipotesi [illegible] racket. I danni, che senza l'intervento immediato avrebbero potuto essere ingenti, [illegible] sono limitati ad alcuni milioni. L'episodio ha comunque preoccupato i commercianti della zona che temono il ripetersi di altri episodi. La rapidità con cui si sono sprigionate le fiamme e la pronta azione dei primi soccorsi hanno evitato che fossero chiamati i Vigili del Fuoco. I due incendi [illegible] divampati quasi simultaneamente e sono opera di una stessa mano. [r. sr.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti vari[illegible]ni. **Tendenza per domani:** irregolarmente nuvoloso, con transitori annuvolamenti più consistenti sui rilievi e sulle zone al largo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 26 °C, umidità relativa 75%, vento Sud Est 10-20 km orari, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1014 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI [illegible]

[illegible]	max [illegible]	min 24
Savona	max 27	min 24
Imperia	max [illegible]	[illegible] [illegible]

[illegible] FA [illegible] IMPERIA
Max: 25; min: 18. Temp. del mare 2[illegible].

[illegible] [illegible] sorge [illegible] 6,49 e [illegible] alle [illegible]. La **Luna** cala alle 16,25 e [illegible] [illegible] alle 1.13 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Savona, ultima volta con le riparazioni prima della riforma scolastica

Domani esami per 2 mila studenti

Il «record» dei rimandati spetta allo Scientifico

SAVONA. Domani s'iniziano gli [illegible] di riparazione per 2 mila studenti di tutta la provincia di Savona. Le prove scritte daranno il via all'ultimo appuntamento [illegible] le «riparazioni» che dal prossimo anno saranno abolite. Un business miliardario che fruttava ogni [illegible] favolosi guadagni in nero agli insegnanti chiamati [illegible] miracolare [illegible] costose lezioni private gli studenti che a giugno [illegible] [illegible] sufficientemente preparati.
Come tradizione, sono stati soprattutto gli istituti superiori del capoluogo ad alimentare [illegible] mercato delle lezioni private. Dei 2 mila rimandati savonesi, ben 1285 frequentano le scuole superiori di Savona. L'istituto che quest'anno vanta [illegible] maggior numero di rimandati è il li[illegible] scientifico «Grassi» [illegible] 218 studenti. Al secondo posto l'Itis «Ferraris» con 206 e [illegible] terzo l'Itc «Boselli» con 155. «Solo» 106 rimandati invece [illegible] l'istituto tecnico per geometri «Alberti». Il liceo artistico «Martini» si è assestato in quarta posizione [illegible] 89 rimandati seguito [illegible] classico «Chiabrera» con 83. Alle magistrali «Della Rovere» i candidati per le prove di settembre saranno [illegible] e 57 al linguistico «Della Rovere». Al nautico «Leon Pancaldo» 67 rimandati, 48 all'Ipsia «Da Vinci» [illegible] 34 all'istituto per segretarie d'azienda «Mazzini». Se si prende in considerazione il [illegible]ero degli iscritti, tuttavia, si può notare come le maggiori selezioni siano avvenute negli istituti tecnici [illegible] professionali.

La selezione maggiore, ancora una volta, si è registrata al nautico «Leon Pancaldo» dove ben [illegible] 48 per cento dei ragazzi iscritti ai corsi fra il primo e il quarto anno è stato rinviato a settembre. All'odontotecnico «Gaslini» la percentuale dei rimandati è stata del 39 per cento e al geometri «Alberti» [illegible] [illegible] per cento. Fra i licei, la selezio[illegible] più dura si è verificata all'artistico «Martini» dove si registra il 34 per cento di rimandati contro il 33 per cento delle magistrali «Della Rovere». Appena il 32 per cento di rimandati per l'Itis che un tempo deteneva il primato. Le scuole [illegible] selettive [illegible] state [illegible] linguistico [illegible] sperimentale «Della Rovere» con il 18 per cento di rimandati [illegible] [illegible] classico «Chiabrera» con [illegible] 21 per cento.

[illegible] vista del nuovo anno scolastico, intanto, si registra una ripresa della lotta sindacale dei Cobas. Il professor Franco Xibilia dell'esecutivo provinciale torna alla carica per il problema [illegible] precariato: «Le uniche nomine sicure per le scuole elemnetari sono quelle previste nell'ambito del sostegno agli handicappati. Per le altre trentina [illegible] maestre in attesa di nomina c'è il rischio invece di un congelamento a [illegible] dei tagli disposti dal governo che prevedono il blocco del turn-over. La situazione peggiore tuttavia [illegible] registra [illegible] medie dove da anni nessun precario riesce a passare di ruolo». [e. b.]

Dimenticato per anni nei cassetti di Palazzo Sisto perché troppo costoso

Savona «boccia» Renzo Piano

Il Comune rinuncia al progetto di Monticello

SAVONA. I progetti di Renzo Piano [illegible] Savona non trovano fortuna. Proprio mentre i giapponesi hanno approvato uno stanziamento [illegible] [illegible] mila miliardi per [illegible] [illegible] aeroporto di Osaka studiato dall'architetto italiano, il Comune di Savona ha definitivamente accantonato il progetto di Piano per la sistemazione della zona [illegible] Monticello. Il progetto [illegible] stato commissionato una quidicina [illegible] anni fa dagli amministratori savonesi [illegible] non ha mai trova[illegible] attuazione per l'eccessiva onerosità. Ora il progetto di Renzo Piano è diventato addirittura «obsoleto».

«Il progetto è stato incredibilmente dimenticato [illegible] cassetti del Comune per oltre dieci anni - spiega l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti - e oggi [illegible] legislazione urbanistica è cambiata in modo radicale. Per poter realizzare l'intervento bisognerebbe modificare il progetto del celebre architetto. Tuttavia Renzo Piano aveva apposto una clausola contrattuale che gli riservava [illegible] diritto esclusivo [illegible] effettuare le modifiche. A questo l'operazione diventerebbe piuttosto onerosa per [illegible] Comune [illegible] inoltre dubito che Renzo Piano vorrebbe rimettere mano a un progetto accantonato per anni».

Lo studio per la [illegible] della zona di Monticello [illegible] stata abbandonata dal Comune per i notevoli costi. L'intervento era infatti legato al trasferimento a Monticello della Cassa di risparmio di Genova che avrebbe dovuto sostenere buona parte degli oneri dell'operazione. La rinuncia della Carige ha messo in crisi tutta l'operazione. Singolare comunque che fra i tanti progetti realizzati dal prestigioso architetto sia naufragato proprio il piano che avrebbe dovuto essere realizzato a Savona. «Dovremo studiare anche questa zona della città - afferma l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti - [illegible] temo che i i tempi dell'intervento non potranno essere brevi». Nel frattempo gli abitanti di Monticello sollecitano il Comune per ottenere una migliore illuminazione e un servizio di pulizia più efficace. [e. b.]

L'architetto Renzo Piano

La polizia di Alassio

[illegible] nell'hotel Madre e figlia subito bloccate

ALASSIO. Una zingara minorenne, spalleggiata dalla madre, è riuscita [illegible] intrufolarsi nella hall dell'albergo Villa Bai[illegible]. Poi ha iniziato una [illegible] e propria razzia nelle camere; il proprietario se n'è accorto e ha avvisato il [illegible] della polizia.

Subito è intervenuta una volante. La ragazza è stata sorpresa [illegible] una stanza, aveva una b[illegible] degna di Arsenio Lupin. Nella falsa Luis Vitton c'erano cacciaviti, martelletti pe[illegible] rompere i vetri, trapani e [illegible] attrezzi.

La madre faceva il «palo» poco distante, in attesa di dare manforte. Avevano già intascato gioielli e denaro dei [illegible]. La polizia [illegible] ha bloccat[illegible] e segnalate. Domani, già libere a causa [illegible] leggi forse inadeguate, riprenderanno [illegible] [illegible] indisturbate. Nel [illegible] le case di chi è andato in [illegible] o persone sole, soprattutto anziani. Ormai [illegible] p[illegible] è diventato un'emer[illegible] [s. p.]

In dieci anni spesi 17 miliardi per i restauri, ma l'area è quasi inaccessibile

Fondi stranieri per il Priamar

Gli imprenditori locali interessati alla gestione dell'ex fortezza chiedono aiuto anche ad alcune multinazionali. Presentato al Comune il progetto per restituire ai savonesi il grandioso complesso

SAVONA. Le multinazionali tentano la scalata al Priamar. Un gruppo di imprenditori savonesi sta cercando l'appoggio anche di capitali stranieri per assicurarsi la gestione dell'ex fortezza per i prossimi trent'anni. Lo ha rivelato ieri mattina il professor Roberto Mosca, presidente degli Amici del Priamar, l'associazione che sembra in pole position per la conquista del complesso monumentale.

«Alcune multinazionali sono già pronte a intervenire sul Priamar - ha detto Mosca -. Abbiamo presentato al Comune un progetto che prevede una gestione privata sotto il controllo del Comune». Il cardine dell'intervento, comunque, consiste nella ristrutturazione dell'ex fortezza. Oltre il 60 per cento degli spazi del Priamar sono attualmente inutilizzati e solo i capitali dei privati potrebbero garantire il completamento dell'opera di restauro intrapresa dal Comune circa 15 anni fa.

«Siamo disposti a mettere a disposizione di quest'intervento il ricavato dei primi 5 anni di gestione dell'ex fortezza - ha spiegato Mosca -. In seguito ovviamente gli introiti ricadranno sui privati che hanno avuto il coraggio di investire in questa impresa».

Sinora la gestione comunale non è sta certamente esaltante, anche dal punto di vista economico. Il Priamar ha divorato negli ultimi dieci anni oltre 17 miliardi. La spesa annuale per la gestione del complesso monumentale si aggira intorno ai 670 milioni mentre le entrate non superano i 20 milioni. Il Priamar è stato infatti quasi interamente adibito a sede di musei, dalla collezione Pertini, alle sale di Renata Cuneo, al [illegible] archeologico che racimolano poche centinaia di visitatori all'anno. L'ex fortezza, inoltre, è stata quasi sempre un cantiere con lavori in corso e [illegible] da tempo (troppo) fermi dopo il fallimento dell'impresa. Scarse dunque le occasioni per i savonesi si visitare i bastioni monumentali che venivano aperti al pubblico solo per le manifestazioni annuali della Camera di commercio e la rassegna cinematografica o Festival dell'Unità.

I privati vogliono rilanciare il Priamar

Gli imprenditori invece hanno fiutato l'affare. Oltre agli Amici del Priamar anche il Consorzio Priamar 2001 si sta muovendo per conquistare l'esclusiva della gestione dell'ex fortezza. Per ora sembrano avvantaggiati gli Amici del Priamar che fra i 300 soci possono vantare adesioni di tutte le forze politiche, dai progressisti ai cattolici, dai Verdi a Forza Italia.

La nuova giunta comunale sembra disposta al colloquio: «Il Priamar deve essere vivo non solo un mese all'anno», ha detto l'assessore alla Cultura Antonella Frugoni. L'assessore al Commercio, Silvano Gianotti, ha precisato che il complesso potrà essere «qualificato dalla presenza di botteghe artigiane e locali caratteristici». Il Comune innanzitutto dovrà migliorare l'accesso all'ex fortezza: «Sinora il Priamar è rimasto troppo isolato dalla città - ha detto Gianotti -. Le aree ai piedi della fortezza sono piene di spazzatura, gli ascensori spesso non funzionano e anche le [illegible] restaurate sono scarsamente accessibili». [e. b.]

Giardini in piazza Brandale

Il mercato coperto di via Giuria sarà ampliato nell'attuale sede

SAVONA. La giunta Gervasio avvia il progetto per la sistemazione di piazza del Brandale. Stamane è previsto un incontro con i progettisti che negli ultimi dieci anni si sono impegnati nel tentativo di far risorgere la storica «Piazza delle erbe».

«L'amministrazione comunale ha intenzione di chiudere al più presto questa ferita aperta nel centro della città - afferma l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti -. Valuteremo le diverse soluzioni elaborate dai progettisti, ma credo che si possa arrivare a un progetto concreto entro breve tempo». Dopo anni di trattative sono state infatti unificate le proprietà di questa fetta di centro storico devastata dai bombardamenti della Seconda guerra mondiale. La giunta Gervasio sembra comunque contraria al vecchio progetto che prevedeva la demolizione e il trasferimento del mercato coperto di via Giuria in piazza del Brandale. Il mercato avrebbe dovuto essere affiancato da due alti edifici adibiti a uso residenziale e commerciale. I costi dell'operazione di trasferimento del mercato, tuttavia, erano tanto elevati da costringere i progettisti a prevedere la costruzione di edifici enormi.

I nuovi amministratori sembrano quindi orientati a scegliere la seconda soluzione che prevede invece il mantenimento del mercato in via Pietro Giuria cui dovrebbero essere affiancate due nuove palazzine. Per quanto riguarda piazza del Brandale, invece, è previsto solo un intervento di sistemazione con giardini e panchine. Questo secondo piano incontra anche l'approvazione della Sovrintenza ai beni storici. Pare infatti che il piazzale sterrato ai piedi della torre della Campanassa nasconda i resti dell'antico porto romano della città. La costruzione delle fondamenta dei palazzi rischierebbe di compromettere per sempre questo «tesoro» sommerso. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

E' battaglia legale per gli scavi delle fogne in via Torino

Il Comune è stato citato in giudizio dall'impresa di Torino che si era aggiudicata l'appalto per le fognature di via Torino. Secondo l'azienda, infatti, l'intervento non può essere realizzato senza un supplemento di spesa che il Comune si rifiuta di accordare. I lavori quindi non hanno nemmeno preso il via e ora l'amministrazione di Palazzo Sisto si appresta a bandire una nuova gara di appalto. [e. b.]

VIGILI DEL FUOCO

Allarmi per le abitazioni infestate dai calabroni

Una fitta serie di allarmi per case infestate da calabroni ha costretto i Vigili del fuoco a continui interventi, negli ultimi due giorni, a Savona e dintorni. Non era mai accaduto che tanti sciami di insetti nidificassero nelle abitazioni. [m. p.]

POLIZIA

Trovate in corso Vittorio Veneto moto e auto rubate

Una moto Yamaha rubata è stata ritrovata ieri in corso Vittorio Veneto. Il motociclo risulta di proprietà di [illegible] Amelio, [illegible] anni, che ha segnalato il ritrovamento alla polizia. Anche un'auto rubata è stata rinvenuta dagli agenti delle «volanti» nella stessa via: la vettura, una Renault 11, era stata rubata a Roma il mese scorso. [m. p.]

FURTO

I ladri colpiscono in un alloggio di via Padova

Furto in appartamento in via Padova 2, dove i malviventi hanno saccheggiato l'abitazione di Luigia Capelli, [illegible] anni. Il bottino dei ladri, che hanno forzato la serratura della porta d'ingresso, è di alcuni oggetti d'oro per un valore inferiore al milione. [m. p.]

PALAZZO SISTO

Gara d'appalto per gestire il bar del Comune

Il Comune ha bandito una gara d'appalto per la gestione del bar interno di Palazzo Sisto e il nuovo bar che verrà aperto nell'auditorium di Monturbano. Il bar dell'auditorium verrà utilizzato come supporto agli utenti della biblioteca. [e. b.]

[illegible]

Una denuncia dei pendolari per i disagi in autobus

Quarantacinque minuti per percorrere in autobus i [illegible] metri di incrocio nel viale di Albisola. Una situazione insostenibile denunciata all'Acts dai pendolari che ogni giorno devono fare i conti con la viabilità in crisi che si accentua d'estate e con il maltempo. In una petizione si chiede di migliorare il servizio di linea. [a. z.]

Parroco a Cogoleto

Dedicata una via al savonese don Del Buono

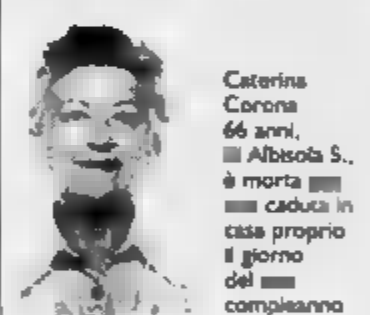
SAVONA. Un ringraziamento e un rimprovero, da parte di una famiglia savonese al sindaco di Cogoleto, per aver intitolato, senza avvertirla, una strada a don Del Buono, parroco per più di 40 anni a Cogoleto.

Mariuccia Del Buono, nipote del sacerdote, in una lettera inviata al sindaco del comune genovese, Luigi Cola, afferma: «Vorrei ringraziare il Comune per questo atto che onora la nostra famiglia e rende indelebile il ricordo dell' "Arciprete" ai cittadini di Cogoleto»

Ma con una nota di rammarico sottolinea il fatto che la famiglia del sacerdote non sia stata invitata dall'amministrazione comunale a presenziare alla cerimonia d'intitolazione della via

«Ritengo fosse doveroso - scrive, infatti - che le nostre famiglie presenziassero all'inaugurazione per dimostrare alla cittadinanza il nostro affetto per lo zio» Don Del Buono fu insegnante del Seminario di Savona e presidente del Tribunale ecclesiastico ligure. [a. z.]

Aveva 66 anni

Cade in casa donna muore ad Albisola

Caterina Corona 66 anni, di Albisola S., è morta per una caduta in casa proprio il giorno del suo compleanno

ALBISOLA S. Caterina Corona, 66 anni, abitante in via Ferrari 23/7 è stata trovata morta in casa ieri mattina dal marito al rientro dal lavoro. La donna, che proprio ieri aveva compiuto gli anni, era sottoposta a dialisi e avrebbe dovuto essere trasportata alle 11 al San Paolo dalla Croce Verde. Ma quando il marito ha aperto la porta, ha trovato la moglie a terra in una pozza di sangue. E' stato richiesto l'intervento dei carabinieri, del medico legale e del magistrato. Si è accertato che la morte era dovuta a una caduta accidentale. [a. z.]

Denuncia per furto

Il formaggio era nascosto sotto la gonna

SAVONA. Due pezzi di formaggio nascosti sotto il vestito, nella biancheria intima. E' il bottino sequestrato a una donna e a una minorenne all'uscita del Sidis, in via Nazionale Piemonte. La segnalazione, da parte di una commessa del supermercato, è arrivata alla questura di Savona alle 17 dell'altro giorno. Per G. B., 34 anni, di Asti e per M. L., 17 anni, savonese, è scattata una denuncia per tentato furto.

La coppia sospetta è stata bloccata alla cassa, mentre si dirigeva verso l'uscita con aria impassibile. E' stato un vistoso rigonfiamento sotto gli abiti a tradire la donna e la ragazza: il formaggio, venduto al prezzo di 30 mila lire, era stato rubato e infilato negli slip in fretta e furia. Non è certo la prima volta che la polizia è costretta a intervenire per furti al supermarket. I protagonisti di piccoli e grandi saccheggi sono sorpresi dal servizio di sicurezza quasi sempre con le mani nel sacco, e consegnati agli agenti. [m. p.]

Storia a lieto fine

Cane «rapito» malinteso a Sassello

SASSELLO. Avventura a lieto fine per un cane a Sassello. Protagonista di un singolare «sequestro» è stato Lampo, un pointer di due anni di color bianco e [illegible]

Due giovani di Terzo (Alessandria), dopo aver trascorso la domenica al torrente Erro hanno trovato il cane ai bordi della strada, che rischiava di essere investito. Evidentemente si era smarrito. Lo hanno portato con loro e consegnato al canile di Acqui Terme. Il legittimo proprietario, Domenico Carsolo, via De Maestri 3, Savona, intanto, aveva fatto denuncia ai carabinieri, informato da qualcuno che aveva visto caricare il cane in auto. Sembrava un rapimento in piena regola.

L'altra mattina, invece, il giallo del «rapimento» è stato chiarito. L'Usl di Acqui Terme è riuscita, grazie al tatuaggio che il cane aveva [illegible] zampa, a rintracciare il proprietario a Savona. In poche ore i simpatico Lampo ha potuto tornare a farsi coccolare dai suoi padroni. [p. p.]

Modifiche allo statuto in occasione del centenario di fondazione

Circolo apre ai vu cumprà

La Sms «Boselli» di Albisola Capo consentirà l'iscrizione agli extracomunitari. Il sodalizio è tra i più attivi in campo sociale. Possibilità di lavoro per i giovani

ALBISOLA S. In occasione del centenario della fondazione della «Paolo Boselli», che ricorrerà nel 1997, l'antica società di mutuo soccorso si prepara a una svolta.

Una delle prime proposte in fase di elaborazione sarà quella di fissare, a norma di statuto, la possibilità d'iscrizione nell'elenco dei soci degli extracomunitari che lo desiderino. E si tratterebbe della prima società operaia ad aprire le porte ai numerosi «vu cumprà» che affollano la Riviera, dopo la decisione dell'ex Fgci [illegible] di qualche anno fa di consentire il tesseramento anche agli extracomunitari.

«Il nostro impegno è sempre stato quello di essere parte attiva nella società per promuovere la solidarietà e la tolleranza all'interno della nostra sede e nella comunità albisolese - ha spiegato il presidente Luciano Saettone -. Per questa ragione, cerchiamo di accogliere alla "Boselli" chiunque lo desideri e, se possibile, ci premuriamo, malgrado le difficoltà oggettive, di lasciare spazio anche a quei giovani tossicodipendenti che frequentano la "piazza" albisolese per i quali, attraverso l'amicizia e l'impegno dei soci, si può intravvedere una possibilità di recupero».

La società di mutuo soccorso albisolese «Paolo Boselli», conosciuta in tutta Italia per le antiche tradizioni di fratellanza tra i lavoratori, è una delle tre Soms liguri il cui presidente sarà chiamato a far parte del comitato di coordinamento regionale delle società di mutuo [illegible]

«Uno dei nostri compiti primari, sancito dallo statuto, è elevare la moralità dei soci - ha aggiunto [illegible] Luciano Saettone -. Questo significa cercare di dare la possibilità a tutti, nei limiti di ciò che ci è consentito, di elevarsi e trovare uno spazio adeguato nella società in cui viviamo. Attraverso la "Boselli", ad esempio, molti giovani albisolesi trovano un'occupazione, chiamati dalla cinquantina di imprese artigiane della zona disposte, in accordo con noi, a dare lavoro a ragazzi che, diversamente, passerebbero la maggior parte del tempo a bighellonare sulla strada».

Per i primi cento anni di vita della «Paolo Boselli», il consiglio direttivo, composto da undici attivissimi membri, sta già lavorando per la realizzazione di un fitto programma di manifestazioni culturali, musicali e sportive che vedranno la partecipazione di soci di tutte le età che quotidianamente convivono sotto lo stesso tetto.

«La gente, da noi - ha aggiunto il presidente Saettone - beve birra, nostralino, gioca a carte, legge il giornale lasciando fuori dalla porta, per quanto possibile, conflitti e tensioni generazionali o culturali. Questo, rispetto a quanto accade in altri circoli dove le uniche presenze [illegible] di anziani, mi pare davvero un ottimo risultato da meritevole di sottolineatura - ha concluso il presidente della Sms "Boselli" - anche se a volte può comportare il rischio di qualche sempre possibile incomprensione». [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scuola alberghiera [illegible] a Varazze

Gli articoli usciti sui quotidiani e riferiti al Centro di formazione professionale di Varazze suscitano preoccupazione. Si tratta infatti dell'unico Centro di formazione turistico-alberghiero della nostra provincia. Una provincia che tenta di uscire dallo stato di grave crisi occupazionale, determinato dal progressivo depauperamento dell'industria, anche attraverso la rivalutazione turistica del territorio costiero ed interno.

L'Amministrazione provinciale di Savona non può che essere allarmata di fronte al rischio di una chiusura del Centro, determinata solo da problemi burocratici; ciò sia per motivi collegati all'esigenza di una offerta turistica qualificata, attraverso personale adeguatamente formato, sia per il ruolo della Provincia [illegible] in merito alla formazione professionale, trasferita come [illegible] competenza dalla Regione [illegible] alle Province dal 31/12/9[illegible].

In realtà non ci [illegible] di sorpresa le dichiarazioni [illegible] sindaco di Varazze e dell'assessore Teresi, proprio perché in diverse occasioni erano emersi i problemi collegati alla gestione finanziaria del Centro: ci coglie di sorpresa l'allarmante prospettiva di chiusura quando, invece, era stato individuato un percorso ed una intesa politica che avrebbe dovuto condurre Comune e Provincia ad attivarsi congiuntamente nei confronti dell'assessore regionale Margini al fine di chiudere vecchie partite insolute ed iniziare la nuova gestione provinciale con minori limiti burocratici, con conseguente velocizzazione delle procedure finanziarie, senza escludere diverse possibilità gestionali [illegible] no gravose per il Comune

Siamo d'accordo con gli amministratori comunali: non deve cessare un'attività di rilievo didattico e formativo che apre spazi occupazionali per molti giovani della provincia. Si tratta allora di attivare quel percorso politico in cui far prevalere la coerenza tra formazione-sviluppo-occupazione, coerenza che deve tradursi in atti burocratici tali da non vanificare le scelte, senza poi scordare i [illegible] quaranta lavoratori del Centro che da anni operano in una situazione di precariato e nonostante l'incertezza del posto di lavoro hanno trasmesso con [illegible] agli allievi quegli strumenti formativi mirati al reperimento di un lavoro e contemporaneamente alla qualificazione dell'offerta turistica.

Nicolò Alonzo,
vice presidente della Provincia di Savona

Pietra, [illegible] il greto del torrente

Lo stato attuale del greto del Maremola nel tratto dalla foce fino a Tovo San Giacomo è pericoloso nel caso di forti piogge come è accaduto a Genova. Oltre alle canne che si sono moltiplicate a dismisura e alberi cresciuti dappertutto, il pericolo [illegible] anche dai tubi stesi lungo il torrente e da numerosi pezzi degli stessi lasciati dalle imprese che hanno fatto i lavori.

R. B., Pietra Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.0[illegible]
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:
Moderna, via Montenotte [illegible], tel. 829.862
Riccardi, via Pieve 38, tel. 850.602.
San Francesco, corso Tardy & Benech 106, tel. [illegible]

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, c. Italia 153, tel. 827202

ALASSIO
Bonavia, [illegible] Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31, tel. 555.509.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, c. Mazzini 152, tel. 480.243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Repetto 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454
[illegible]
Comunale, via Aurelia 136, tel. 991.045.
[illegible] LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, t. [illegible]
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Bettina.
[illegible]LO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
[illegible]
Trincheri, corso Mazzini 45, tel. 934.682.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: t. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto [illegible] Ligure: t. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.052
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telef. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telef. 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 30 AGOSTO

NATI. Andrea Durante. Davide Deninotti.

MATRIMONI. Paolo Valeriotti e Antonella Regina. Giorgio Vigo e Cinzia Pirotto.

[illegible]I. Anna Capone ved. Capone, di 87 anni, residente a Savona in via Abba 2/10; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa dei Salesiani.

Emma Russo in Carragna, di 68 anni, residente a Savona in via Chiabrera [illegible]; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino.

Roberta Laviola in Fracchia, di [illegible] anni, abitante a Savona in via Nostra Signora degli Angeli 28/2; i funerali sono stati fissati per oggi alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe.

ATTIVITA' [illegible]
Savona. La prefettura ha reso noto che sulla Gazzetta Ufficiale - serie speciale Concorsi ed [illegible] del 12 agosto -, sono stati pubblicati i bandi di concorso, per titoli, per il conferimento di borse di studio per l'anno 1993-94, rispettivamente ai [illegible] e agli orfani dei segretari comunali e provinciali.

APPUNTAMENTI

QUILIANO

Arriva la Sagra del Buzzetto

Venerdì nell'area del Palazzetto dello Sport di Quiliano prenderà il via il tradizionale appuntamento con la sagra del Buzzetto organizzata in collaborazione con La Stampa e Radio Riviera Music. La manifestazione durerà tre giorni e gli stand gastronomici saranno aperti dalle 19. [e. b.]

SAVONA

Concorso chitarristico

Sono aperte le iscrizioni al terzo concorso chitarristico internazionale «Savona in musica» in programma all'oratorio di San Dalmazio di Lavagnola il 16 e 17 settembre. L'iscrizione è di 60 mila lire. Informazioni al [illegible] 827649. [e. b.]

[illegible]

Spaghetti e porchetta

Sabato e domenica alla società di mutuo soccorso «Pace e lavoro» della frazione Valle di Vado Ligure si svolgerà la sagra degli spaghetti e della porchetta. Gli stand apriranno alle 19. [e. b.]

Bilancio di una stagione: molto lavoro per le motovedette, ma i naviganti sono prudenti

Con la Polmare al largo di Savona

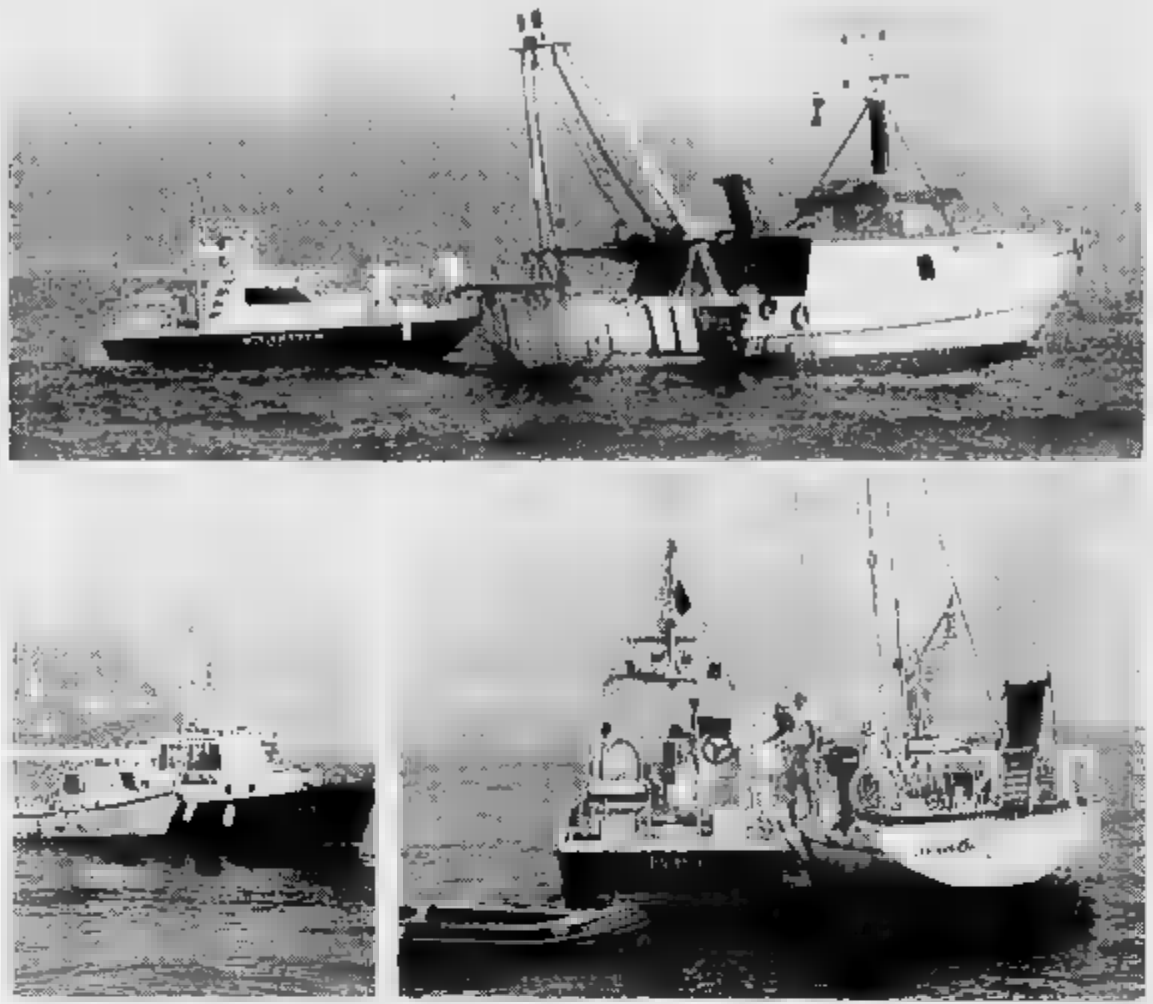
Pescherecci e yacht fermati tra Andora e Varazze

SAVONA. La motovedetta ha un tonfo, salta, ricade sull'onda. Copre la [illegible] della ragazza bionda che da [illegible] mesi ha il comando della Polmare: «Ottima estate, davvero un'estate [illegible]». Paola Capozzi, dirigente, [illegible] di trent'anni, torinese, graziosa, tira [illegible] una stagione da record: seicento barche e più [illegible] mille persone controllate, nelle 35 miglia di costa tra Varazze e Andora. Quarantasei contravvenzioni, [illegible] imbarcazioni sequestrate, una trentina di denunce. Solo due «may day». E' il paradiso dei navigatori disciplinati, quest'angolo di Liguria battuto come un'autostrada dagli scafi della polizia. Basta [illegible] in mare in questi giorni, agli sgoccioli dell'estate, per [illegible] a un insolito trionfo della prudenza.

Ore 11,45, due miglia al largo [illegible] Varazze. Il radar dello «PS 438», barca vecchiotta ma ben tenuta, segnala il peschereccio Altomare: è solo uno dei 45 [illegible] tanti da pesca della flotta di Savona. L'agile «PS 493» a idrogetto accosta, un pescatore passa i documenti agli uomini della Polmare. Tutto in regola. In realtà, sono le reti a strascico la spina nel fianco della polizia: venti equipaggi, a Savona. E interminabili turni di notte, d'inverno, per tener d'occhio i «crastrelli» del mare. Capita di sorprendere i pescherecci nel campo ittico di ripopolamento [illegible] Loano. [illegible] capita di scoprire, dopo il tramonto, che questa fetta [illegible] costa - all'apparenza fin troppo tranquilla - è un crocevia di traffici sospetti: clandestini [illegible] cargo, droga su bananiere, forse qualcos'altro che la bionda dirigente preferisce non dire.

Ore 12,30. C'è bonaccia a 200 metri dall'isola di Bergeggi. Tocca all'Abrac, barca a vela di 12 metri, passare al vaglio dei controlli: di nuovo tutto in regola. Gli uomini in divisa bian[illegible] ricordano giorni più laboriosi, dal maxisequestro di cozze a Savona, in agosto, alla raffica di contravvenzioni sulla spiaggia del Malpasso. Trecento multe a campeggiatori abusivi, le ulti[illegible] a metà agosto.

Sono le 13,10, quando il radar segnala [illegible] pilotina a un miglio da Finale. E' un pescatore solitario con canna da p[illegible] e sdraio a poppa. Si emoziona, alla vista delle motovedette. Ma anche per lui [illegible] è a posto. E allora l'uomo si fa coraggio, chiede consigli in mare aperto [illegible] permessi e licenze, nel groviglio di ordinanze: ad Alassio le moto d'acqua possono navigare a 300 metri dalla costa, a Savona solo a 400 metri. Sono le 13,30. I gabbiani riposano pigri sulle onde. Per i 37 uomini della Polmare [illegible] c'è riposo.

Michele [illegible]

Tre operazioni della Polmare al largo di Savona, Finale Ligure e Bergeggi: questa estate, 600 barche sono state controllate

L'ESPERTO

Il senatore Cappelli «Applichiamo le regole»

In merito agli incidenti recentemente occorsi in mare e sui laghi che hanno [illegible] l'opinione pubblica, il [illegible] Sergio Cappelli, sottosegretario di Stato ai Trasporti e alla Navigazione, ha dichiarato: «Il codice della navigazione, le leggi e i regolamenti in Italia, attualmente in vigore, appaiono più che sufficienti. Come [illegible] accade il problema è quello dell'applicazione di queste norme. Pur dando doverosamente atto alle forze dell'ordine che sono preposte al controllo della sicurezza in mare, [illegible] grande lavoro sino ad oggi svolto, questi nuovi tragici fatti impongono una intensificazione dei controlli relativamente all'uso dei mezzi nautici in navigazione, in maniera non meno doverosa di quanto avvenuto [illegible] sulle strade per le cosiddette "stragi del sabato sera". Né, peraltro, va dimenticato che molti piloti occasionali non hanno alcuna cultura del mare e soprattutto che la prima legge è quella della propria coscienza e la conoscenza dei propri limiti.

«A questo punto si deve ricordare che due anni fa l'Italia procedette alla regolamentazione dell'acquisizione di patenti nautiche con regole [illegible] severe [illegible] esami accurati, proprio per migliorare quella cultura e cono[illegible] e delle sue regole che debbono risultare [illegible]menti di indispensabile acquisizione [illegible] diportista. E' comunque da sottolineare come tragici e recenti fatti non debbano però essere strumentalmente generalizzati. Le colpe di alcuni, fatalità, incuria, scarsa preparazione tecnica e pratica sono fortunatamente tragico patrimonio di pochi rispetto alla competenza, alla prudenza, alla preparazione di una intera categoria.

Sen. ing. Sergio Cappelli, sottosegretario di Stato ai Trasporti [illegible] alla Navigazione

---

Dopo la polemica tra promoter di Miss Muretto e albergatori

Alassio, guerra delle camere L'Apt ha messo tutti d'accordo

ALASSIO. «Gli albergatori hanno dato camere, spesso non adeguate, a prezzo pieno», hanno accusato gli organizzatori di Miss Muretto. «Non è vero, abbiamo dato [illegible] camera gratuitamente per ogni camera affittata», avevano ribattuto [illegible] albergatori alassini.

Nella polemica d'agosto tra promoter e operatori interviene, con l'intenzione [illegible] mettere la parola fine ad una lite che rischia di danneggiare l'immagine turistica di Alassio, il presidente dell'Azienda di promozione turistica delle Baie del Sole Giancarlo Garassino.

«Non nego che qualche pro[illegible] ci possa essere stato nell'assegnazione delle camere [illegible] non si può certo generalizzare. Gli alberghi di Alassio sono, nella maggior parte dei casi, competitivi per servizi e qualità. Negli ultimi anni gli operatori hanno investito miliardi», esordisce Garassino.

[illegible] aggiunge: «Gli albergatori avevano già fatto presente che una manifestazione importante come "Miss Muretto" [illegible] sarebbe dovuta svolgere una settimana dopo e non [illegible] pieno agosto, quando, per fortuna, le camere [illegible] piene e il lavoro tira. Da qualche anno stiamo assi[illegible] ad un fenomeno particolare. I turisti scarseggiano nei primi giorni di agosto e arrivano a cavallo di Ferragosto per fermarsi sino a fine mese. Gli organizzatori [illegible] "Miss Muretto" dovrebbero capirlo per fissare [illegible] date compatibilmente con le esigenze del turismo. No[illegible] questo la disponibilità di posti c'è stata anche perché l'ospitalità era a [illegible] dell'Azienda di promozione turistica. [illegible] con gli albergatori l'Apt ha [illegible] ottimo rapporto».

Garassino [illegible] risparmia [illegible] agli operatori alassini: «Due anni fa hanno sborsato milioni per avere il catamarano che fa[illegible] spola ad Alassio, lo [illegible] anno hanno investito [illegible] sessantina di milioni per la card, la tessera turistica che dava una serie di servizi al turista, quest'anno hanno messo a disposizione camere per le grosse [illegible]nifestazioni dell'Apt, sempre con [illegible] formula di una camera gratuita per ogni [illegible] pagata. Certo, [illegible] Apt abbiamo cercato di stabilire un calendario che andasse bene anche agli albergatori. Il campionato mondiale di fisarmonica, ad esempio, si svolgerà a fine settembre, quando il grosso del turismo è finito e la disponibilità [illegible] camere è maggiore», aggiunge Garassino.

Il presidente dell'Apt è deciso a non fomentare le polemiche tra organizzatori e albergatori ma vuole che per il prossimo anno le cose vadano diversamente: «Il concorso, e l'abbiamo visto nei giorni scorsi, è un grosso patrimonio di Alassio ed è giusto fare di tutto per valorizzarlo. Proprio per questo, però, dobbiamo metterci attorno [illegible] un tavolo in tempi brevi. Non possiamo permetterci di ripetere le polemiche di questa edizione, dobbiamo lavorare da subito per farlo diventare anc[illegible] più importante, senza divisioni che f[illegible] solo male [illegible] nostro turismo», conclude Garassino.

[s. p.]

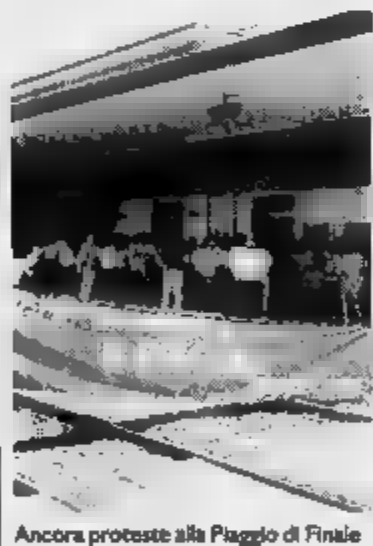
La protesta per contrastare il piano di ristrutturazione deciso da banche e governo

Piaggio, gli operai bloccano Finale

Il Consiglio di fabbrica: «Con lo spettro del fallimento vogliono smembrare lo stabilimento aeronautico» Occupazione in pericolo e stipendi sospesi. Allo studio altre clamorose manifestazioni. Interviene la Regione

FINALE L. Bloccare Finale per [illegible] giorno. E' una delle forme di protesta che potrebbero attuare, nelle prossime ore, i dipendenti delle industria [illegible]tiche «Rinaldo Piaggio» [illegible] Finale.

La situazione sul futuro della fabbrica [illegible] molto incerta anche dopo gli incontri di ieri in prefettura a Savona e dopo l'accesa assemblea del pomeriggio, in fabbrica a Finale, con i vertici della Regione Liguria guida[illegible] dal presidente, Giancarlo Mori, e dall'assessore all'Industria, Mario Margini.

I lavoratori stanno studiano una forma di protesta per ribadire il loro no al protocollo d'intesa, sottoscritto da governo, Finmeccanica, vertici Piaggio e banche, che prevede, fra l'altro, lo sdoppiamento in due tronconi dell'azienda: a Finale il settore motori e a Sestri Ponente quello velivolistico. Il Consiglio di fabbrica ha in men[illegible] [illegible] protesta che coinvolga [illegible] Finale [illegible] il blocco di strade, ferrovia e negozi chiusi. Di questa intenzione si è accennato anche ieri pomeriggio in assemblea.

Ancora proteste alla Piaggio di Finale

C'è anche chi ha prospettato di [illegible] portare i figli a scuola il 19 settembre [illegible] a molti questa forma di lotta non piace.

[illegible] [illegible] più in grado di gestire la situazione con gli stipendi bloccati all'8 giugno scorso», dicono al consiglio [illegible] fabbrica.

Aggiungono: «Siamo in assenza di un piano industriale. Sdoppiare l'azienda vuol dire decretare la fine dello stabilimento di Finale». Di diverso avviso è sempre il sottosegretario [illegible] trasporti, Sergio Cappelli, che sostiene questa linea «perchè l'unica che può salvare la Piaggio dal fallimento».

[illegible] giunta regionale, durante l'assemblea di ieri pomeriggio, ha garantito che farà pressione sul governo «per capire quali sono le reali intenzioni [illegible] la fabbrica di Finale e Sestri». «Il caso Piaggio è il banco di prova per tutta l'industria ligure», ha detto l'assessore Mori.

La Regione si muoverà ancora verso le banche e la Finmeccanica per cercare altri accordi. Dall'assemblea di ieri, per bocca del sindacato, sarebbe [illegible]so, in questi ultimi giorni, anche un contrasto fra le banche creditrici e l'attuale gruppo dirigente della Piaggio di Finale Ligure.

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Sta meglio la bambina caduta dalla giostra

Sono migliorate le condizioni di Roberta Miglio, 2 anni di Novara [illegible] domenica sera al «Gaslini» di Genova per una grave ferita alla testa. La piccola si è procurata un trauma cranico cadendo dal trenino per bambini che si trova al confine con Borghetto e non di fronte alla stazione. [a. r.]

LOANO

Troppi drogati in viale Libia sale la protesta della gente

Muri imbrattati, l'altra notte, ai danni della pista di pattinaggio di viale Libia a Loano. Del caso si stanno occupando vigili urbani e carabinieri perché la zona, secondo gli abitanti, è frequentata anche da gruppi di tossicodipendenti e balordi. [a. r.]

[illegible]LI

Riconosciuti dai carabinieri i rapinatori della Carige?

Hanno forse commesso un'altra rapina, lontano dal Savonese, i tre banditi che l'altra mattina hanno assaltato l'agenzia della Carige di Noli con un bottino di 30 milioni. Questo [illegible] dei primi risultati ottenuti dalle forze dell'ordine. Non è stato però ancora chiarito su che mezzi i malviventi si sono dati alla fuga. [a. r.]

PIETRA L.

«C'è un uomo armato» [illegible] era un falso allarme

«Ci sono due persone armate in spiaggia». E' pressapoco il tenore della chiamata arrivata ieri al centralino dei carabinieri di Pietra Ligure. Le forze dell'ordine si sono dirette nello stabilimento balneare indicato [illegible] senza trovare nessuna persona sospetta. [a. r.]

ALASSIO

Rissa sulla spiaggia [illegible] due extracomunitari

Due extracomunita[illegible] no ed [illegible] algerino [illegible] alle mani ieri in [illegible] due sono stati [illegible] alcuni bagnanti, [illegible] sono stati giud[illegible] in pochi giorni [illegible] ai carabinieri. [s. p.]

Aveva sollevato dubbi su una gara d'appalto

Calizzano, il sindaco assolto: non calunniò

CALIZZANO. Le motivazioni della sentenza [illegible] assoluzione, «perché il fatto non sussiste», del sindaco di Calizzano, Giuseppe Tabò, e dei consiglieri Giovanni Moretti e Mauro Barberis, imputati di calunnia, [illegible] stituisce un atto di accusa nei confronti dell'ex maggioranza, formata dalla lista civica capeggiata dall'ex sindaco Roberto Cannoniero.

I fatti risalgono al 31 gennaio del [illegible] e gli imputati erano consiglieri di minoranza. In relazione ad [illegible] appalto per la realizzazione [illegible] impianti sportivi affidato all'impresa Renato Bianco, i tre consiglieri di minoranza espressero il sospetto che la procedura di appalto fosse stata «pilotata, per selezio[illegible] il numero dei partecipanti all'asta».

Poi, inviarono un esposto al Coreco e all'autorità giudiziaria in cui ricostruivano l'appalto e ribadivano i sospetti di un «appalto sagacemente pilotato» dall'allora sindaco Roberto Cannoniero, che rispondeva con [illegible] querela per calunnia.

Nella motivazione della sentenza, stesa dal giudice Caterina Fiumanò e firmata dal presidente [illegible] tribunale, Vittorio Frascarelli, si l[illegible]: «E' vero (questa la ragione ufficiale per cui i lavori furono affidati a Renato Bianco) che l'impresa, nella [illegible] offerta, comprendeva anche la recinzione degli impianti, [illegible] prevista nell'invito alla gara [illegible] appalto del 27 maggio del 1985».

Ma prosegue: «E' anche vero che l'offerta dell'impresa Bianco porta la data del giorno precedente l'invito ufficiale. Quindi, la veridicità dei fatti storici denunciati dagli imputati nel loro esposto deve essere valutato [illegible] un giusto controllo della minoranza sugli atti della maggioranza». Quindi nessuna calunnia.

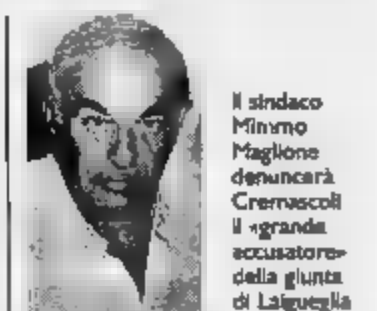
[b. b.]

Laigueglia: adesso la giunta lo citerà per danni

Per i giudici «infondate» le accuse di Cremascoli

LAIGUEGLIA. Nel comportamento del sindaco e dei capigruppo consiliari non c'è alcun abuso di potere per quanto riguarda il rigetto della richiesta del geometra Carlo Cremascoli [illegible] suddividere Fonte del Faro in sei unità commerciali.

Lo ha deciso la magistratura savonese ordinando l'archiviazione della pratica che vedeva come inquisiti, oltre al sindaco Mimmo Maglione e al responsabile dell'ufficio tecnico Vincenzo Ardissone, anche i capigruppo consiliari Silvano Montaldo, Giovanni Ardoino e Gianfranco Bombardieri. La vicenda aveva avuto anche pesanti riflessi politici. Bombardieri, impressionato dalle indagini in corso e dalle telefonate anonime di stampo minatorio, aveva deciso [illegible] rassegnare le dimissioni anche da consigliere comunale, aprendo [illegible] periodo di instabilità politica (sia pure per ora superata).

Spiega il sindaco Maglione:

Il sindaco Mimmo Maglione denuncerà Cremascoli il «grande accusatore» della giunta di Laigueglia

«Prima di pronunciarsi sulla richiesta [illegible] Cremascoli la [illegible]missione edilizia aveva chiesto conforto alla Regione e [illegible] Ministero dei Lavori Pubblici, comportandosi [illegible] conseguenza. La denuncia fatta [illegible] Cremascoli alla magistratura di "abuso d'ufficio in concorso" era ed è manifestamente infondata. Il responsabile di questa [illegible] infondata dovrà rispondere ora dei danni morali e materiali causati all'interno del Consiglio».

[r. cr.]

Varazze, anziana donna vuol salvare S. Matteo

«Suonerò io le campane la chiesa non chiuderà»

VARAZZE. Per non far chiudere la chiesa di [illegible] Matteo, annessa all'ospedale Santa Maria in Bethlem, un'anziana donna s'improvvisa campanara e un intero quartiere si mobilita.

Gli abitanti delle case nei pressi dell'ospedale ora vogliono difendere la chiesa, che rischia addirittura di essere chiusa dopo che tre [illegible] dell'ordi[illegible] di Santa Maria Giuseppa Rossello [illegible] state richiamate per limiti di età. A fine luglio ha[illegible] anche lasciato l'incarico all'ospedale varazzino. Ma alla piccola chiesa, fondata nel 1192 insieme al S. Maria in Bethlem, rimangono affezionati gli abitanti della zona che si stanno dando da fare per co[illegible] e garantirne il funziona[illegible].

Una donna si è offerta di suonare ogni ora la campana; un'altra di raccogliere le d[illegible]zioni dei fedeli e gestire la piccola amministrazione; altre ancora si occupano di ornarla [illegible] fiori. «Si tratta dell'unica chiesa vicina [illegible] malati dell'ospedale e alla casa di riposo comunale - spiegano le d[illegible] di "San Matteo" - Chiuderla è un torto che si [illegible] ad anziani e ammalati che in [illegible] trovano conforto».

Per raccogliere fondi in difesa di San Matteo, le donne del comitato hanno organizzato per l'11 settembre una festa con celebrazione della Santa Messa alle 10, seguita, alle 11, dal saluto agli anziani e agli ammalati dell'ospedale e della casa di riposo.

Alle 15 ci sarà una distribuzione di focaccette cucinate dalle organizzatrici e alle 18 avverrà l'estrazione dei biglietti vincenti di una sottoscrizione a premi il cui ricavato sarà utilizzato per la gestione della chiesa: per pagare [illegible], ostie e il rimborso spese [illegible] prete che ogni giorno vi celebrare le funzioni.

[a. z.]

Albenga, Viveri all'attacco: «E adesso i clandestini»

Blitz dei vigili nella notte contro prostitute nigeriane

Blitz dei vigili urbani contro le prostitute dopo il «diktat» del sindaco Viveri

ALBENGA. La linea dura promessa dal sindaco Angelo Viveri è diventata realtà. Da lunedì sera i vigili [illegible] Albenga pattugliano l'Aurelia con il compito [illegible] identificare [illegible] togliere dalla strada le prostitute straniere non in regola con i permessi [illegible] soggiorno. Il bilancio della pri[illegible] notte di lavoro è di sei giovani nigeriane trovate senza documenti nella zona [illegible]lla centrale [illegible] latte. Gli agenti della polizia municipale, che non hanno furgoni e cellulari, hanno dovuto effettuare diversi viaggi con le Alfa 33 per portare le ragazze al comando [illegible] San Bernardino. E hanno lavorato sino a notte inoltrata [illegible] preparare tutte le pratiche burocratiche necessarie alla richiesta [illegible] espulsione presentata ieri mattina in questura a Savona.

Hanno provato, così [illegible] aveva minacciato Viveri, a portare le ragazze davanti alla ca[illegible] dei carabinieri. «Ma [illegible] rendiamo conto che anche loro non sono certo senza lavoro. Le pattuglie [illegible] fuori su diversi interventi, in camera di sicurezza c'erano due marocchini e non potevano seguire anche [illegible] ragazze che avevamo identificato», allargano le braccia i Vigili urbani che hanno portato [illegible] termine l'operazione. Nessuno [illegible] loro [illegible] lamenta del lavoro in più che la decisione del sindaco comporta. Il problema della prostituzione lungo l'Aurelia, infatti, sta diventando più serio e le lamentele degli abitanti della zona [illegible] maggiori.

Nella battaglia contro la prostituzione Viveri ha intenzione di coinvolgere anche il sindaco di Ceriale Dario Braggio. Il primo cittadino di Albenga ha chiesto al collega di assumere lo [illegible] atteggiamento intransigente per eliminare dal rettilineo che unisce le due località la presenza delle ragazze costrette a prostituirsi. «Sono convinto che l'unico modo per risolvere [illegible] problema [illegible] quello dei controlli severi e continui, effettuati tutte le sere. In [illegible] contrario i blitz servono solo come pubblicità [illegible] non a debellare il male. La dimostrazione l'ho avuta sabato sera quando, sull'Auerlia, ho visto le stesse facce che la sera prima erano state prelevate [illegible] carabinieri [illegible] Vigili urbani», commenta Viveri. Dopo la battaglia contro le prostitute Viveri ha in mente di ripulire, con gli stessi metodi, il centro storico di Albinga dove la presenza di extracomunitari senza permesso di soggiorno [illegible] altissima. «Non [illegible] razzismo, [illegible]no interventi necessari proprio per evitare che nascano forme di razzismo», conclude Viveri.

Stefano Pezzini

Regione, Provincia e Comunità montana temono una nuova crisi idrica

E Savona «asseta» Imperia

Ieri un vertice a Palazzo Nervi, il 7 settembre sarà chiuso il by-pass sull'Arroscia
L'autorizzazione non sarà prorogata, accolte le richieste degli agricoltori di Albenga

Savona [illegible] il by pass sull'Arroscia il 7 settembre, Imperia resterà senz'acqua

SAVONA. La Provincia di Savona chiude i «rubinetti» a Imperia. Dopo un vertice con la Regione e la Comunità montana ingauna, gli amministratori savonesi hanno deciso [illegible] bloccare [illegible] by pass sull'Arroscia a partire dal 7 settembre. In pratica la Provincia ha deciso [illegible] non prorogare l'autorizzazione con cui il Comune e la Provincia di Imperia usufruivano dell'acqua dell'Arroscia. Una decisione su cui hanno influito in modo decisivo le pressioni degli agricoltori albenganesi che temono di esaurire entro pochi giorni le scorte idriche.

[illegible] provvedimento è scaturito dopo un incontro fra [illegible] amministrazioni provinciali di Savona, Imperia, la Regione [illegible] la Comunità montana ingauna. «Abbiamo deciso concordemente [illegible] spiega l'assessore provinciale all'Ambiente Donatella Ramello - che l'autorizzazione ad attivare il by pass sull'Arroscia in scadenza il 7 settembre non sarà rinnovata [illegible] prorogata. Inoltre il by pass potrà essere chiuso in anticipo rispetto a questa data qualora la portata del [illegible] d'acqua scenda al [illegible] [illegible] del livello di guardia. Questa decisione potrà essere adottata dal Gruppo tecnico di valutazione che entrerà in funzione da domani».

Oltre a prevedere il blocco del by pass, la Provincia di Savona ha chiesto con forza la costituzione di questo Gruppo tecnico formato da esperti savonesi e imperiesi che dovrà in pratica vigilare sul livello dell'Arroscia. Gli amministratori savonesi per indurre la Regione a bloccare l'utilizzo del by pass hanno sottolineato i problemi dell'economia albenganese. «L'autorizzazione [illegible] usufruire dell'acqua dell'Arroscia penalizza in modo grave l'economia savonese - afferma l'assessore Ramello - e in particolare il comprensorio albenganese, la [illegible] sopravvivenza dipende dall'utilizzo del corso d'acqua. Riteniamo inoltre che la Provincia e il Comune di Imperia debbano mettere a punto una strategia complessiva nella gestione delle risorse idriche [illegible] dipendere interamente dallo sfruttamento dell'Arroscia. Siamo infatti convinti che Imperia abbia le potenzialità per organizzare una rete idrica che non penalizzi così gravemente l'economia e l'ecosistema albenganese».

Il provvedimento è stato appoggiato con decisione anche dall'assessore regionale all'Agricoltura Paolo Rosso. La provincia di Imperia si è impegnata [illegible] formulare entro tre mesi una progetto per far fronte al fabbisogno idrico. **[e. b.]**

Emergenza

Tovo senz'acqua dalle 24 alle sei

TOVO. Niente acqua potabile [illegible] Tovo San Giacomo da mezzanotte alle 6 di mattina. Lo ha deciso ieri il sindaco, Luigi Barlocco, nell'intento di risparmiare l'acqua che continua a scarseggiare. Il Comune ha un progetto per potenziare l'acquedotto dopo i gravi danni provocati dall'alluvione [illegible] '91.

Spiega il sindaco: «La crisi idrica attanaglia il paese, in estate, da tre anni, da quando cioè una alluvione ha [illegible] fuori [illegible] le prese principali dell'acquedotto nell'alveo del torrente Maremola. L'unica soluzione al problema è realizzare una nuova condotta a [illegible] [illegible] paese, nel territorio di Magliolo. [illegible] nostro Comune non ha da solo i fondi necessari, il progetto complessivi prevede infatti un costo di circa [illegible] milioni». Già a luglio il sindaco di Tovo, Luigi Barlocco, aveva invitato la popolazione [illegible] ridurre i consumi consigliando di far bollire l'acqua per precauzione. **[e. r.]**

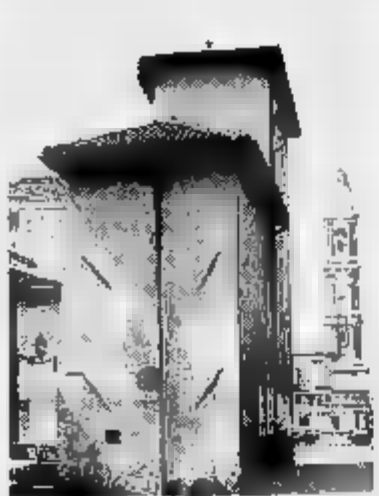
Tutto questo mentre sono disponibili alcuni mini-alloggi costruiti dal Comune

Cairo, vive tra scarafaggi e topi

L'assurda vicenda dell'invalido costretto ad abitare nei locali dell'ex carcere. Ora il «caso» sarà affrontato dal Consiglio comunale. E' da 7 anni ormai che l'uomo occupa «provvisoriamente» una delle vecchie celle

La sede delle ex carceri di Cairo

CAIRO M. «Non è accettabile che, in [illegible] paese civile, un invalido debba vivere in locali fatiscenti, in compagnia di scarafaggi e topi, dovendo qualche volta dormire la notte [illegible] una panchina del centro storico perchè [illegible] in grado di rientrare nella camera che occupa nei locali delle ex prigioni». Il destino di Franco Giannetti, l'invalido di 38 anni segregato tra le mura delle [illegible] prigione [illegible] Cairo, sta appassionando l'opinione pubblica. L'uomo può vantare il triste primato di essere l'unico carcerato in Italia che ha passato gli arresti domiciliari in prigione.

Assistito dall'ufficio Servizi sociali del Comune, Franco Giannetti aveva trovato una sistemazione «provvisoria» sette anni fa nei locali delle ex prigioni di piazz[illegible] XX Settembre. Un periodo trascor[illegible] in parte anche in ospedale, per i numerosi ricoveri cui l'uomo è costretto dalla precarie condizioni di salute. Giannetti ha notevoli difficoltà a camminare. Per questo ha chiesto e ottenuto di trasferirsi al piano terra dell'ex carcere.

Un anno fa i vigili urbani [illegible] l'Ufficio d'Igiene avevano constatato che l'edificio [illegible] era idoneo ad uso abitativo, almeno nella zona del piano terra. La situazione [illegible] è mutata nel frattempo, mentre Franco Giannetti ha dovuto scontare nella prigione un periodo di arresti domiciliari per un residuo di pena.

Il consigliere comunale Romano Falco è deciso a chiedere chiarimenti all'amministrazione comunale. Spiega: «Ci sono otto appartamentini ricavati nell'edificio di via Ospedale di proprietà del Comune che sono ormai ultimati. Non capisco perchè lo stesso Giannetti, insieme alla madre [illegible] a tutte le persone che hanno diritto ad abitare in questi mini appartamenti non [illegible] ancora stati trasferiti [illegible] via Ospedale. Una situazione assurda dal punto di vista umano, per le condizioni in cui vive l'invalido e assurda per l'aspetto amministrativo, dopo che si sono spesi centinaia di milioni per il restauro di locali che non vengono usati».

Dell'incredibile problema di Franco Giannetti e dei suoi risvolti sociali e umanitari si parlerà probabilmente nel corso del prossimo Consiglio comunale. **[e. m.]**

NOTIZIE [illegible]

CAIRO [illegible]

Stamane i funerali del giovane ucciso da una dose [illegible] eroina

Si svolgono oggi alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di S. Lorenzo i funerali di Antonio Mulè, l'ex fornaio di 24 anni stroncato da un'overdose di [illegible] sul treno, vicino [illegible] Salerno, mentre era diretto in Sicilia per una vacanza. Le indagini sulla morte [illegible] Mulè non sono ancora concluse. Si continua a cercare lo spacciatore che ha venduto al giovane la dose mortale di eroina. **[e. m.]**

CARCARE

[illegible] anche gli uffici Usl le indagini sul caso Brin

Si sono [illegible] agli uffici dell'Usl di Carcare e Cairo le indagini relative al periodo in cui Cesare Brin era presidente della Cairese e durante il quale nei suoi confronti sarebbe stata ordito un complotto per rovinarlo, come denunciato dal figlio Corrado [illegible] magistratura.

I carabinieri del nucleo provinciale [illegible] Savona hanno ascoltato numerosi testimoni [illegible] preso visione di alcuni documenti. Riserbo totale sui motivi che vedrebbero coinvolte nelle indagini anche dipendenti [illegible] uffici Usl [illegible] relazione al caso Brin. **[e. m.]**

[illegible]ENGIO

L'addio al pensionato Acna stroncato da [illegible] malore

Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale i funerali di Domenico Giacosa, 62 anni, ex dipendente Acna, morto domenica [illegible] pressi della Certosa di Chiusa Pesio. Il pensionato, dopo aver pranzato, era stato stato colto da malore. Inutili i soccorsi. **[l. b.]**

CAIRO [illegible]

Lavori lungo i torrenti per evitare le alluvioni

Il Comune ha approvato una serie di interventi per la pulizia dei torrenti Ferrero [illegible] Tanarello. La spesa si aggirà sui 100 milioni e i lavori elimineranno il rischio di alluvioni. Nel frattempo [illegible] è iniziata [illegible] raccolta di firme per chiedere anche la pulizia [illegible] letto del Bormida in prossimità del centro. **[e. m.]**

Il gruppo tessile

La «Miroglio» [illegible] un [illegible] anche [illegible] Cairo

CAIRO M. Il gruppo Miroglio-Vestebene [illegible] Alba sbarca [illegible] Val Bormida. I procuratori della Miroglio, il più grande gruppo privato tessile in Italia, hanno acquistato la licenza di vendita da un negozio di abbigliamento [illegible] piazza della Vittoria che sta [illegible]ssando l'attività. Si tratta del [illegible] passo per l'apertura di [illegible] vendita, del quale non è [illegible] nota l'ubicazione.

[illegible] in Comune: «Ufficial[illegible] non è stata presentata ne[illegible] domanda per l'apertura di [illegible] grande magazzino di abbiglia[illegible]. Ma non è un mistero c[illegible] Miroglio da anni sta valuta[illegible] di aprire un punto vendita [illegible] che negli ultimi tempi [illegible] rossima a firmare un accor[illegible] la cessione di una licenza».

La notizia dell'i[illegible] arrivo della Miroglio [illegible] preoccupando molti negozi[illegible] del settore, da tempo [illegible] situazione di crisi.

La minoranza accusa

[illegible] alluvione ad [illegible] [illegible] polemiche

ALTARE. Botta e risposta via lettera tra maggioranza [illegible] minoranza consiliare. Il motivo [illegible] contendere [illegible] dal crollo avvenuto [illegible] recente in [illegible] Restagno e dai problemi inerenti il post-alluvione. Se i consiglieri [illegible] «Altare in piazza», Franco Coppa e Olga Beltrame sostengono che in «nove mesi l'amministrazione ha lavorato più all'insegna dell'improvvisazione che della programmazione», la maggioranza guidata dal sindaco, Idalda Brondi, replica elencando una serie di opere che si inizieranno a partire dai prossimi giorni e che riguarderanno interventi su strade e ritani.

«Lasciamo giudicare ai cittadini - osserva il sindaco -, che potranno fare un confronto con quanto [illegible] realizzato dalle precedenti giunte». Considerazioni [illegible] [illegible] i due consiglieri di minoranza replicano ribadendo che «tutto si sta svolgendo con incompetenza». **[l. b.]**

Iniziativa benefica

Carcare, teatro per allestire una palestra

CARCARE. Uno spettacolo teatrale per sensibilizzare la gente sui problemi di disabili ed emarginati. Organizzatore dell'appuntamento, che si terrà sabato alle 21 alla Soms di Carcare [illegible] che vedrà in scena la compagnia «Giovani attori» di Savona, è Donato Campanella, carcarese, dipendente della 3M, [illegible] di Aikido, il quale nonostante il suo handicap, [illegible] maggio aveva raggiunto Parigi a piedi. Ma non è tutto. Campanella, [illegible] è messo in contatto [illegible] gli amministratori della Val Bormida per coronare il [illegible] sogno: una palestra dove insegnare, gratuitamente, le arti marziali ai disabili. Un appello sinora raccolto dai sindaci di Pallare e Altare. Il primo, Sergio Colombo, ha assicurato che metterà [illegible] disposizione [illegible] palestra del paese, [illegible] secondo, Idalda Brondi, invece offrirà 2 milioni per l'acquisto delle attrezzature. **[l. b.]**

CERIALE, I RICORDI DEI LIBRI

CERIALE. Serata dedicata ai ricordi quella di questa [illegible] a Peagna dove si sta svolgendo la tredicesima edizione della rassegna «Libri di Liguria». Nel salotto di Franco Gallea, alle 21, verranno recuperati, da testi editi in questi ultimi mesi, frammenti di storia e storie che appartengono [illegible] un passato recente ma che sembra lontanissimo. Ci [illegible] ricordi di guerra, della Resistenza, del mondo del lavoro. «Quasi un bilancio [illegible] generazione che si guarda alle spalle», spiega Gallea che avrà come ospiti Libero Nante, Mario Lepre, Mario Macagno (sono esposte [illegible] Peagna anche [illegible] sculture in legno d'olivo) e Tommaso Grosso. Prima e dopo la serata, ospitata [illegible] sempre nell'auditorium dell'oratorio, si potrà visitare la rassegna che espone migliaia di volumi nelle volte di Casa Girardenghi. Ad organizzare la manifestazione è l'associazione «Amici di Peagna». [s. p.]

Cantautori italiani e francesi gli ospiti d'onore

Domani sera Portofino incorona Gilbert Bécaud

A 67 anni Bécaud rimane uno dei protagonisti più amati del mondo della canzonetta

PORTOFINO. Canzone francese alla ribalta, sulla famosa piazzetta del borgo. L'appuntamento [illegible] per domani sera, con una agguerrita pattuglia [illegible] interpreti italiani e venerdì comprendente Albert Bécaud. Il concerto di domani, inizial[illegible] promosso [illegible] incontro [illegible] i cantautori genovesi e i loro «colleghi» d'Oltralpe - un flirt che, nei primi Anni Sessanta, contribuì non poco alla nascita della cosiddetta, forse mai esistita «scuola genovese» - sarà in realtà allargato a diversi interpreti.

Problemi organizzativi vari hanno fatto cancellare dal cast Gino Paoli (pare non si trovi [illegible] suo pianista), Ivano Fossati (Venezia incombe ed [illegible] sua la colonna [illegible] del nuovo film di Carlo Mazzacurati, «Il toro»), Francesco Baccini (impegnato in concerto a Firenze), anche se all'origine di tutti i contrattempi ci sarebbe un'agenzia [illegible] tanto ha promesso e poco ha assicurato agli organizzatori della serata.

Sul palco di Portofino Porto d'Arte saliranno, invece, i bravissimi Baraonna (autentica rivelazione dell'ultimo Festival [illegible] Sanremo), Bruno Lauzi, Mia Martini, Nanni Svampa e i New Trolls. In scaletta, brani di Brassens, Brel, Ferré, Mouloudij, Piaf, Montand, Prévert.

«Ognuno porterà il proprio contributo originale, ma non sono escluse sorprese», spiega Gilberto Mora, direttore del Teatrino [illegible] Portofino e organizzatore della serata.

Ma il clou è [illegible] programma venerdì [illegible] il recital di Gilbert Bécaud e la sua orchestra [illegible] 67 [illegible] circa cinquecento brani che hanno fatto il giro del mondo, l'artista francese [illegible] considerato uno dei più grandi interpreti [illegible] canzone moderna.

Fino all'ultimo momento, sarà atteso in piazzetta anche il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, che [illegible] riservato una risposta. Gilbert Bécaud arriverà invece domani pomeriggio, in auto, proveniente dall'aeroporto [illegible] Malpensa. E in serata sarà raggiunto dai suoi musicisti, in arrivo dall'aeroporto di Nizza.

L'attesa è grande ma c'è curiosità (e la caccia al prezioso cartoncino di invito è già partita) anche per le feste che faranno da contorno alle due serate musicali, organizzate all'Hotel Splendido e al ristorante Pito[illegible]. [m. b.]

Seconda edizione del concorso che mette [illegible] confronto le «reginette»

E Alassio attende la Miss delle miss

Miss Muretto (tra le sue damigelle) [illegible] in lizza al concorso di Alassio

ALASSIO. [illegible] diventando importante [illegible] & Bellezza 1994» [illegible] la seconda edizione [illegible] «Miss delle Miss» prevista per [illegible] 13 settembre nei giardini comunali di Alassio. Oltre al contributo del Comune e al patrocinio de La Stampa e Radio Onda Ligure, la manifestazione può [illegible] sul patrocinio dell'Azienda [illegible] Promozione Turistica delle Baie [illegible] Sole e dell'assessorato provinciale al Turismo. Ad organizzare la se[illegible] è l'agenzia [illegible] spettacolo «Eccoci».

Luca Galtieri e Marco Dottore, coadiuvati da un brillante Renato Tollin di «Colpo grosso» stanno finendo di mettere a punto [illegible] scaletta [illegible] la parte logistica dello spettacolo. «Ci sono delle grosse novità. Madrina della serata, oltre a Laura Omero, miss Muretto 1994, sarà Si[illegible] Ventura. E' il regalo che la nostra agenzia farà alla [illegible]ta», spiegano ad «Eccoci». E aggiungono: «Sarà una serata dedicata alla bellezza, [illegible] partecipazione [illegible] moltissime ragazze che hanno vinto fasce di Miss durante l'estate, [illegible] moda con il coinvolgimento delle boutiques [illegible] Alassio che sfileranno abbinate alle ragazze. La serata, poi, avrà il [illegible] epilogo alla discoteca "U' Brecche". La manifestazione vuole coinvolgere tutti gli operatori turistici alassini».

Due giorni dopo, [illegible] 15, [illegible] invece la volta del «Galà [illegible] fine estate», [illegible] in cui ve[illegible] consegnati gli «Oscar del mare» ai protagonisti dell'estate nel territorio dell'Apt.

Per le ragazze che si volessero iscrivere alla «Miss delle Miss» l'unica condizione richiesta è l'aver vinto un concorso di bellezza durante l'estate 1994. Le iscrizioni, gratuite, si raccolgono all'agenzia «Eccoci», numero telefonico 0182/646.707. Per le più belle e le più eleganti ci saranno delle grosse sorpre[illegible]. [s. p.]

L'ex fortezza savonese ospita fino al 22 settembre [illegible] importante rassegna

Priamar, capitale della ceramica

Manifestazioni d'arte, musica, teatro e folclore [illegible] contorno a quattro mostre del prezioso materiale
L'iniziativa principale contempla l'esposizione delle opere realizzate da 42 artisti italiani

SAVONA. Venti giorni [illegible] arte, musica, teatro e folclore sul Priamar sotto l'egida dei privati. [illegible] venerdì sino al [illegible] settembre l'ex fortezza ospiterà «Priamar è vita», una [illegible] che prendendo spunto dalla VI Biennale della Ceramica savonese prevede decine [illegible] manifestazioni e concerti. [illegible] tratta della prima grande iniziativa organizzata dai privati grazie alla collaborazione fra l'Associazione Amici del Priamar e la società Priamarte.

«Il punto [illegible] partenza è stato quello [illegible] organizzare un grande evento culturale [illegible] la [illegible]stra della ceramica - spiega il professor Roberto Mosca, dell'Associazione Amici del Priamar - ma poiché siamo consapevoli del fatto che [illegible] si vive solo di cultura abbiamo previsto un complesso di manifestazioni che dovrebbero coinvolgere tutti».

Il piatto forte del programma consiste in quattro mostre di ceramica. La principale [illegible] una rassegna sulle «Linee della ricerca plastica nella ceramica d'arte» che prevede l'esposizione di 42 artisti italiani. Fra questi figurano Carlos Carlè, Sandro Soravia, Sandro Lorenzini, Agenore Fabbri, Ignazio Moncada, Giampaolo Parini, Enrico Baj, Hsiao Chin. Al Palazzo della Loggia verranno inoltre allestite tre sezioni speciali. La prima è dedicata alle 34 opere premiate nell'ambito delle cinque precedenti edizioni della biennale. La seconda mostra rappresenta una panoramica [illegible] opere realizzate fra il 1500 e il 1800 e la terza è dedicata alla ceramica italiana fra il 1920 e il 1940.

Accanto alla ceramica trove[illegible] spazio anche gli artisti emergenti. [illegible] 2 [illegible] 22 settembre a Palazzo degli Ufficiali esporranno i giovani artisti dell'Accademia di Genova. Largo spazio alla musica. Dal 2 al 10 settembre al Bastione San Bernardo [illegible] svolgerà una rassegna di musica italiana di avanguardia. [illegible] dal 3 al 21 settembre sul piazzale del Maschio sono in programma concerti [illegible] musica rock. Dall'11 al 16, inoltre, sul bastione di San Bernardo si svolgeranno concerti di musica da camera. Il programma prevede inoltre una rassegna di teatro e danza dal 14 [illegible] 20 settembre. Dal 9 al 21 l'ex fortezza ospiterà inoltre l'esibi[illegible] di gruppi storici e folcloristici liguri. Il 2, il 17 e il 22 settembre verranno organizzate sfilate di moda. Dalle 17 alle [illegible] al Priamar verrà dedicato anche [illegible] spazio ai bambini [illegible] potranno giocare e cimentarsi con ceramica e pittura. Infine, gli organizzatori hanno previsto l'allestimento [illegible] un mercatino di oggetti caratteristici che sarà aperto [illegible] i giorni a partire dalle 20. [e. b.]

IL PROGRAMMA

Gli orari e i concerti

Venerdì [illegible] 17 [illegible] Palazzo della Loggia [illegible] fortezza del Priamar verrà inaugurata «Priamar è vita», la rassegna di arte e spettacolo organizzata da Priamarte e Associazione amici [illegible] Priamar [illegible] collaborazione con il Comune. La mostra di ceramica, divisa in quattro sezioni, sarà aperta ogni giorno, [illegible] 17 alle 23, sino al [illegible] settembre. L'esposizione è visitabile nella sala ad Ombrello, la sala della Loggia e la sala Pertini. Nello stesso periodo al Palazzo degli Ufficiali sarà aperta al pubblico l'esposizione degli artisti dell'Accademia di Genova. Sui bastioni della fortezza, sempre dal 2 al 22, a partire dalle 20 saranno aperti i banchi del mercatino. Venerdì alle 22 al bastione di San Bernardo, concerto dei gruppi di avanguardia italiana: si esibiranno i gruppi «The Max» e «Deka». Alle 21, invece, [illegible] piazza del Maschio si svolgerà una sfilata di moda. Venerdì, dalle 17 alle 23, al bastione dell'Angelo giochi per bambini. [e. b.]

All'Oratorio di S. Caterina si ripropone il tradizionale festival

Giovani artisti alla ribalta nell'antico borgo di Cervo

Il Festival dell'anno scorso

CERVO. Con l'arrivo di settembre, [illegible] ripropone il Festival di giovani artisti all'Oratorio di Santa Caterina, nell'antico borgo di Cervo. E' un appuntamento ormai tradizionale, patrocinato [illegible] Comune, Apt di Imperia, Provincia, Banco Westhyp e VEW di Dortmundt, che fa seguito al Festival cameristico [illegible] caratterizza l'ultimo [illegible] dell'estate.

Il via è domani, alle 21, con un giovane solista di piano, il [illegible] Yuri Martynov. Il pianista, venticinquenne, ha già un curriculum di tutto rispetto. All'attivo, le vittorie ai concorsi internazionali Maria Canals di Barcellona [illegible] Ennio Porrino di Cagliari. Con queste credenziali sbarca [illegible] Cervo, dove avrà il compito di dare il via a dieci concerti, in contemporanea [illegible] i corsi di perfezionamento dell'Accademia estiva, diretta [illegible] maestro Arnulf Von Arnim.

Martynov ha in scaletta musiche di Beethoven, Liszt, Skrjabin e Chopin. Eseguirà inoltre gli Studi sinfonici [illegible] 13 di Schumann. Si tratta di uno dei pochi spettacoli a pagamento della serie, che proseguirà fino all'11 settembre. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire.

Sabato, sempre all'Oratorio, è invece in programma un concerto d'eccezione, che vedrà alla ribalta quattro insegnanti dell'Accademia. Sono il violini[illegible] Saschko Gawriloff, [illegible] re [illegible] violoncello David Geringas, il «preside» Von Arnim e un nuovo ospite di Cervo, Rainer Moog, virtuoso di viola. Completa la formazione di stelle, Tatjana Schatz, al piano. [illegible] programma, brani di Mozart, Schumann, Shostakovitch e Strauss (ingresso a 20 mila lire).

La rassegna proseguirà domenica, [illegible] i violoncellisti Wolfgang Schmidt e Kaeko Mukoyama, vincitori [illegible] premi internazionali, affiancati da Tatjana Schatz. Lunedì toccherà alla docente di violino Margit Spirk, in coppia con Sergej Ourivaev al pianoforte. Di scena, pure il violoncellista Nicolai Schneider e la pianista Barbara Martini. Martedì il protagonista sarà Christian Ludwig, solista di violino.

Faranno seguito, da mercoledì a sabato, le esibizioni degli allievi più meritevoli dei vari corsi, per terminare domenica 11, con il concerto che vedrà alla ribalta l'Orchestra dell'Accademia, diretta da Emil Klein.

Enrico Ferrari

Gli imbarchi dal molo di Santa Margherita, vicino alla statua di Colombo

In sottomarino sul fondo del mare

E' gratis per gli «under 18» che compiono gli anni

SANTA MARGHERITA. Una gita nei fondali di Portofino con una torta di compleanno per festeggiare il giorno più bello dell'anno. L'opportunità è offerta dalla Plancton, la società armatrice [illegible] Tritone 2, che offre un viaggio gratuito [illegible] tutti i turisti «under 18» che nel giorno del compleanno [illegible] presentano al molo di Santa Margherita, vicino alla statua di Cristoforo Colombo, con una copia de «La Stampa» e muniti di documento d'identità.

L'iniziativa [illegible] valida fino al 30 settembre. Per gli altri turisti vale [illegible] l'offerta dello sconto di diecimila lire sul biglietto per i giorni feriali e di cinquemila per i festivi. Basta ritagliare il talloncino pubblicato qui sopra [illegible] presentarlo al momento dell'acquisto del biglietto. Il tagliando è valido soltanto per il giorno riportato in basso a destra. Non sono valide le fotocopie.

E' festa nei due locali di Pietra Ligure [illegible] Loano

Al «Rajah» e al «Saitta» avanti con Disco Cin Cin

SAVONA. «To Dance - Disco Cin Cin» prosegue. L'iniziativa che il Silb savonese, il sindacato dei locali da ballo, ha organizzato per questa estate in collaborazione con La Stampa [illegible] Radio Onda Lig[illegible] continua ad avere un grande [illegible] Partecipare [illegible] semplice. Basta ritagliare il coupon pubblicato ogni giorno su La Stampa e presentarlo nei locali che aderiscono a «Disco Cin Cin» (l'elenco è pubblicato sul tagliando) per [illegible] una seconda [illegible] analcolica gratuita. Tutte le sere d'estate (tranne [illegible] sabato) si può brindare al divertimento e agli eventi che [illegible] discoteche savonesi organizzano.

Un successo che continua anche al «Rajah» di Pietra Ligure e al «Saitta» di Loano, locali diversi ma accomunati dallo stesso intento di far divertire la clientela.

Il «Rajah» accoglie nei suoi due piani un pubblico giovane e meno giovane. La sua musica, dopo un primo periodo di ritmi tribali, è ora una disco-dance commerciale mixata da dj [illegible] qualità come, ad esempio, Max Repetto. Moltissimi gli estimatori della discoteca pietrese che è stata inserita tra quelle [illegible] tendenza (non intesa come musica [illegible] come successo) dal settimanale «Panorama».

Molto diversa l'offerta del «Saitta» di Loano. Su due piani, il locale - uno degli ultimi veri dancing della Riviera - propone orchestre di grande caratura (tra qualche giorno arriverà quella di Learco Gianferrari, ad esempio) per un mix di revival e ballo liscio. Il pubblico, ovviamente, è adulto ma non [illegible]ano i giovanissimi che negli ultimi anni hanno imparato a muovere i passi del valzer e delle mazurke. In inverno il «Saitta», sul lungomare, in piazzale Marconi, è aperto sia al pomeriggio che alla sera. [s. p.]

Tra gli appuntamenti di oggi: festa revival alle Ville di Cairo con gli «Amarcord»

A Pietra le favole della Tosse

Alla discoteca Open ai Pozzi di Loano la finalissima del concorso di bellezza «Tipi da spiaggia» Ritmi latini con la «Procedura Pluvial» al Gilda Estate di Varazze. Alle Caravelle c'è l'Acquadance

Fiabe in piazza «La notte delle favole» a Pietra con il teatro della Tosse di Genova, elezione [illegible] «Tipo da spiaggia» all'Open [illegible] Pozzi di Loano, ritmi latini al Gilda di Varazze, sono fra gli appuntamenti di questa sera in provincia di Savona. Questo in dettaglio [illegible] calendario.

Varazze. Si balla sino all'11 settembre al dancing Boschetto, Mercoledì sera con la «Procedura Pluvial» e i ritmi latino-americani al Gilda Estate sul lungomare.

Celle. Concerto del Circolo mandolinistico «Giuseppe Verdi» di Savona, diretto dal maestro Carlo Aonzo, alle 21,15, al teatro comunale all'aperto.

Cairo M. Oggi festa alle Ville di Cairo organizzata dalla Pro Loco. In programma, alle 21, serata revival con musiche anni 60 e 70 [illegible] il complesso «Amarcord» che ha debuttato [illegible] metà agosto a Carcare, nella gelateria «Crespi» e ha ottenuto [illegible] grande successo con i tre recital del «Baretto», in piazza [illegible] Popolo [illegible] Savona.

Carcare. Prosegue alla «Ba[illegible] di Palmira» la festa di San Giovanni del Monte con specialità gastronomiche e musica.

Spotorno. Ultimi giorni del lunapark allestito in località Serra. «Omaggio [illegible] Gigetto Novaro», è il titolo della mostra [illegible] corso, nella sala esposizioni di «Villa Carlina» [illegible] Spotorno.

Finale L. Musica e stuzzichini [illegible] «Cercando Giobatta», in via Roma, nel centro storico.

Antonio Bazza interpreta l'orco

Borgio V. «Le borgate di Verezzi» escursione serale con guida (per informazioni 019/692487). Le grotte Valdemino sono visitabili anche di sera dalle 20,30 alle 23,30 a cura della cooperativa Tracce.

Pietra L. Inizia questa sera, in piazza XX Settembre, la rassegna «La notte delle favole» che proseguirà sino al 5 settembre. Ad interpretare i personaggi delle fiabe, gli attori del Teatro della Tosse di Genova, la piazza centrale di Pietra è stata trasformata per l'occasione in un magnifico castello nato dalla fantasia del grande Emanuele Luzzati. Fra gli interpreti Antonio Bazza (l'orco), Barbara Chiesa (cenerentola), Mario Spallino (il principe), Pietro Fabbri (pollicino). In programma nella rassegna le fiabe più [illegible] da «Capuccetto [illegible]» a «Biancaneve», da «Hansel e Gretel» alla «Principessa sul pisello».

Loano. Finale del concorso «Tipi da spiaggia», dalle 22,30 alla megadiscoarea Open Ai Pozzi, il grande locale [illegible] aperto almeno sino al 10 settembre. Musica dal vivo al Tapatapa [illegible] piazza Cadorna. Lunapark in via Leoncavallo. «Senza pelle» [illegible] Alatri è il film [illegible] programma alle 21,15 (unico spettacolo) [illegible] Giardino del Principe, a cura del Punto Coop, per la rassegna dei [illegible]ma patrocinata da La Stampa.

Ceriale. E' in funzione tutti i giorni dalle 10 alle 19 il parco acquatico Le Caravelle. Dalle 15 acquadance con il dj Vicky.

Alassio. Animazione [illegible] musica con i «Boonzie Brothers» alle 22 alla nuova discoteca Metrò. Genere dancing, con i ballabili Anni '60 e '70 alla Capannina. Andora. [a. r.]

[illegible] SPIAGGIA

[illegible] L.

Animatori per i bimbi

Giochi per bambini e animazione in spiaggia [illegible] bagni Stella del Sud. Domani dalle 15 alle 16 un animatore intratterrà i più piccini con tornei e attività ludiche. [a. z.]

SAVONA

Serate gastronomiche

Tempo dei primi bilanci per la stagione estiva dei bagni marini savonesi. Un'estate ricca di appuntamenti (culminate con la finalissima del karaoke e nobilitate da [illegible] magnifico spettacolo pirotecnico [illegible] fine luglio). La stagione estiva dei bagni marini savonesi sta culminando con le ultime serate all'insegna della gastronomia marinara. Ogni sera, tempo permettendo, grigliate sulla spiaggia. [e. b.]

FINALE L.

La piscina [illegible] gomma

I bagni «Ondina», in piazza di Spagna a Finale, sono una sorta di parco dei divertimenti in riva al mare. Lo stabilimento, fra i più grandi del Ponente ligure, mette a disposizioni anche molti giochi per bambini [illegible] una grande piscina in gomma a pochi metri da riva. [a. r.]

[illegible] L.

Ultimi giorni con le «Zetabi»

Ultimi giorni di animazione, giochi e spettacoli a Pietra Ligure a cura della «Zetabi» di To[illegible] che per tutta l'estate, per conto [illegible] Comune, ha «anima[illegible] [illegible] spiagge. La «Zetabi» è stata impegnata tutti i giorni anche ad Andora. [a. r.]

BORGIO V.

Spiaggia animata per 20 mila

Sono 20 mila le persone, soprattutto turisti, che hanno giocato quest'estate a Noli, Borgio e Spotorno con la «Spiaggia Animata». L'attività si è conclusa nei giorni scorsi ma sarà replicata il prossimo anno. [a. r.]

LOANO

Le grigliate di fine estate

Ultime grigliate della stagione in molti stabilimenti balneari di Loano e del Ponente. Ai bagni «Marina Piccola» sul lungomare di Loano aspettano i nuovi clienti [illegible] settembre per fissare la festa sulla spiaggia. Grigliate anche a Borghetto e Pietra Ligure. [a. r.]

Festa ad Alassio

Oktoberfest birra [illegible] fiumi oggi al [illegible]

ALASSIO. Un angolo di Baviera trasferito ad Alassio, in piazza Stello: [illegible] quanto avverrà questa sera, [illegible] inizio attorno alle 23, alla tradizionale «Oktoberfest» organizzata alla discoteca «Kaos». Regina della serata sarà, ovviamente, la birra chiara alla spina, secondo la tradizionale festa che tra qualche settimana si svolge a Monaco. Accanto alla birra i wurstel con crauti [illegible] senape. «Il clima sarà quello bavarese, con la colonna sonora a base di canti tradizionali. Questo almeno [illegible] a quando non si danzerà [illegible] le normali musiche da discoteca. Ma [illegible] ci sarà grande spazio per ballare. Accanto a birra e wurstel, infatti, c'è l'ormai tradizionale torneo [illegible] braccio di ferro, maschile e femminile, che ha sempre entusiasmato il pubblico», spiegano gli animatori del «Kaos». L'«Oktoberfest» è una delle ultime manifestazioni della discoteca alassina che chiuderà definitivamente i battenti il prossimo 7 settembre con una grande festa di arrivederci. [s. p.]

Oltre cento partecipanti ai corsi condotti da Loredana Furno

Afro-danza, stage spettacolo nei chiostri di Finale Ligure

FINALE L. Si è concluso domenica, con una lezione aperta [illegible] chiostro [illegible] Santa Caterina, l'XI stage internazione di danza promosso da Loredana Furno, direttrice della compagnia Teatro di Torino.

Sulla scena, a dimostrazione del lavoro svolto nei settori classico e jazz, allievi provenienti da varie parti d'Italia che hanno avuto modo di studiare con alcuni tra i più qualificati insegnanti internazionali. Tra questi Deborah Weaver, proveniente dal New York City Ballet di Balanchine, Marco Pierin, formatosi alla scuola del teatro Alla Scala e del Bolscioi; Katherine Campbell, che ha perfezionato il suo stile con Bob Fosse, Ann Rainking e Graham; Katina Genero originale [illegible] sensibile interprete della danza d'espressione africana. Si è inoltre esibita la solista Giovanna Badano, titolare dello «Studiodanza» [illegible] Varazze, che ha proposto una variazione tratta dal Lago dei cigni.

Allo stage, che è durato due settimane, hanno partecipato,

La coreografa e ballerina Loredana Furno

nelle varie discipline, un centinaio [illegible] giovani professionisti [illegible] principianti. La caratteristica degli stage di Loredana Furno, è infatti quella di offrire uno spazio qualificato e l'occasione di cimentarsi con la danza, sia a danzatori di livello, sia a persone che per la prima volta si affacciano al mondo [illegible] balletto. Particolarmente adatta ad un approccio che [illegible] richiede un forte bagaglio di nozioni tecniche, l'Afro danza che si presenta, oltre che come disciplina artistica, anche come momento di studio e ricerca di un linguaggio creativo.

«Come la Palma D'Oro per la musica - ha spiegato Loredana Furno - i nostri stage costituiscono ormai un appuntamento consolidato. E' certo, quindi, che il prossimo anno torneremo [illegible] a Finalborgo offrendo agli studenti la possibilità di coniugare danza e vacanza con indubbi benefici anche per gli operatori turistici».

La compagnia Teatro di Torino, reduce da una brillante tournée in Messico, ha presentato l'inverno [illegible] «Coreografi per Rossini», un omaggio alla genialità dell'artista pesarese, dove Loredana Furno ha danzato un impegnativo assolo sul secondo movimento della Sonata per archi in si bemolle maggiore. [a. z.]

«Settembre nolese»

Una mostra [illegible] la [illegible] della Piaggio

NOLI. Prende il via oggi il «Settembre Nolese '94» [illegible] varie mostre dedicate in particolare alla «Rinaldo Piaggio». In programma per [illegible] giorni arte e concerti. In mattinata, dopo la [illegible] (ore 10) verrà deposta una corona di alloro al monumento ai caduti (11) in memoria del tenente colonnello Mario Cesari.

Queste le mostre allestite nella sede del Circolo nolese che organizza la manifestazione: «Mostra statica», [illegible] esposizione di materiali motoristici, fotografie storiche della «Piaggio» di Finale, modelli [illegible] scala dei velivoli costruito nello stabilimento aeronautico di Finale, mostra di foto storiche [illegible] Noli (nei locali scuola medie).

Nella rada di Noli oggi e do[illegible] sarà presente [illegible] unità della Marina militare italiana che sarà possibile visitare. Conclude il presidente [illegible] Circolo nolese, Guido Badano: «Sabato pomeriggio alle 17,30 avremo in piazza Chiappella il concerto della banda della Marina militare di La Spezia». [a. r.]

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
SAVONA **Eldorado** Tel.: 820.563 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 7000/5000	**Fuga da Absolom** di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002, un marine imprigionato ingiustamente [illegible] e dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' **Fantavventura**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 7000/5000	**Il cliente** di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, [illegible] di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. [illegible]
Diana 2 Tel. 825.714 [illegible]: 15,30/22[illegible] L. 7000/5000	**A colpo sicuro** di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' **Azione**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 L. 7000/5000	**Fatal In[illegible]** di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato tutto alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**
Jolly Or.: 15/17,30/20,30/22,30	**Film a [illegible] rosse**
ALASSIO **Ar. [illegible] Don [illegible]** Ore 21,15 L. 6000/3000	**Super Mario Bros** di R. Morton e A. Jankel, con [illegible] Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**
Colombo Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000/4000	**Il cliente** di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia, un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000/4000	**Coppia d'azione** di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**
ALBENGA **Ambra** Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**La casa degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
Astor [illegible]. 50.997 Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]	**I [illegible]** di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**
BORGHETTO **Arena Vittoria** Ore 21 Lire 5000/3000	**Il socio** di S. Pollack, [illegible] T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**
BORGIO VEREZZI **Astra** Ore 21,30	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché [illegible] di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
CAIRO M. **Abba** Lire [illegible] Or.: 20/22,20	OGGI RIPOSO
CELLE **Arena Piani** Lire 8000/6000 Or.: 21,10/22,50	**Cool Runnings** di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**
FINALE LIGURE **Arena Ondina** Or.: 21 Lire [illegible]	**Perdiamoci di vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta [illegible]. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**
Ondina [illegible]. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/7000	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco, [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
LAIGUEGLIA **Corallo** Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	**L'uomo senza volto** di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi scoppati in un paese N. V. 1h 56 **Drammatico**
LOANO **Loanese** Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. a[illegible]**
[illegible] Principe Ore 21,30 L. 10.000	**Senza pelle** di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/5000	**Free Willy** di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**
PIETRA LIGURE **King** Ore 21 Lire 7000/5000	**I tre moschettieri** di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce [illegible] congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**
SPOTORNO **Ariston** Rassegna di film d'autore organizzata dal Comune Ore 21,30 - Lire 7000/5000	**[illegible] Hula Hoop** di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina [illegible] un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**
Astra Ore 21,30 Lire [illegible]	CHIUSO
VARAZZE **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 21,15/22,50 Lire 9000/7000	**Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 21,15/22,40 Lire 7000	**Una pallottola spuntata [illegible] e 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale. [illegible] Oscar e killer mercenari. N. V. [illegible] 14' **Comico**
VARIGOTTI **Arena Roma** Ore 21 Lire 7000	**[illegible] chi parla adesso** di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

[illegible] 15,15 [illegible], telefilm. 15,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm. 15,45 Tg Imperia. 17,15 I [illegible], serial tv; 18,30 Notiziari regionali. [illegible] La signorina Andrea. 20 I ragazzi [illegible] sabato sera, miniserie; 20,30 [illegible], telefilm; 21,30 Diamonds, miniserie; 22,40 Telenews.

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 [illegible] regionale; 13 Pomeriggio insieme; 15,15 Fbi, telefilm. 17,15 Luci nella notte, rubrica; 18 Piazza [illegible] Spagna; 19,25 Informazione regionale; 20,20 Fbi, telefilm; 21,30 Una serata a [illegible] di Spagna, varietà; 23 Speciale con noi, 0,30 Crazy Dance, musicale.

[illegible] Telefilm; 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale; 15 Vendite commerciali; 16,15 Fbi, telefilm. 17,15 [illegible] della notte; [illegible] Telegiornale, [illegible] Fbi, telefilm, 21,30 Una serata a [illegible] di Spagna, varietà; 22,30 Telegiornale. 23 Bella Sardegna.

[illegible] 7: [illegible] La famiglia Patridge, [illegible] 11 Andrea Celeste, telenovela, 11,45 [illegible] telefilm; 12,45 Tg Liguria; 14 [illegible] compilation; 14,30 Condo, [illegible] Tigre, cartoni; 15,30 [illegible] documentario; 16 [illegible] cartoni [illegible] 16,40 Andrea Celeste, telenovela; [illegible] Los Angeles, telefilm [illegible] 18,30 Replay. [illegible] Tg Liguria; 19,35 [illegible] 19,55 Tg [illegible] 20,30 Con[illegible] 22 Il [illegible] e noi, documentario; [illegible] Docu[illegible] 23,30 Motor show; 24 Telefilm; 0, [illegible]

TELESTAR: 13 Adam 12, telefilm [illegible] Maria Maria, telenovela. 15,30 [illegible] Forte Coraggio, [illegible]. 16,15 Amiche [illegible] con noi; 16,50 Crazy dance, [illegible] brica. 18,05 Maria Maria, telenovela. [illegible] Tg 6, notiziario; 20,30 Assassino dentro [illegible], film. 22,55 Salto nel buio, telefilm; 0,50 Super zap, varietà.

[illegible] 7 Circuito Junior tv, [illegible] ragazzi. 11 Market. 12 Film. 14 Arius, rubrica, 16 Market; 18,15 Match Music, [illegible] Primogiornale; 20,30 Film, [illegible] Primogiornale. 23 Karaokey. [illegible] Primogiornale: 1,45 Match Music.

[illegible] **ARCOBALENO:** 13,35 Match music, rubrica. 14,15 TgA. [illegible]. 14,30 Junior tv, per ragazzi; 19,15 [illegible] sport, rubrica. 19,22 Borsa lion, rubrica, 19,30 TgA, notiziario; 19,55 L'opinione, rubrica. 20 Match music, rubrica. 20,30 Film. 22,40 TgA, notiziario, 23,15 Lo sport (R).

PRIMANTENNA: 14,20 Studio rock, musicale. 15,30 La vetrina. 16,30 Trapper John, telefilm, 18,10 Peyton Place, telefilm; 19,15 Tg sera: 20 Il calabrone verde, telefilm. 20,30 Auto [illegible] settimana; 21,15 Condo [illegible] comedy, 21,45 [illegible] Comigo, telenovela, 22,45 Il mago, telefilm 23,45 Tg notte.

[illegible] **NORD:** 11 Tormento d'amore, telenovela: 11,30 Orchestracompilation; 12 Help, cartoni; 12,30 La famiglia Patridge telefilm. 13 Squadra anticrimine, telefilm. 13,25 Tg Imperia. 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova, 14 Appuntamento con i gioielli. 16,15 Help, [illegible]. 16,45 Tormento d'amore, telenovela; 17,15 Orchestracompilation. 17,45 Good times situation comedy. 18,30 Boys and girls telefilm: [illegible] Tg Genova: 19,10 Tg Imperia; 19,35 Tg Genova; 20,05 Telenews; 20,15 Tg Imperia. 20,30 Liguria sette; 21,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 22 Telegiornale Tn4, 22,30 Candid camera; [illegible] Appuntamento [illegible] i gioielli, 24 Beverly Hillbillies, situation comedy; 0,30 Motor shop; 1 Telegiornale Tn4.

RETEMIA: 9 Casa mia, [illegible]: [illegible] Al vostro servizio. 16 Pronto... via, videogame: 18,15 Andiamo al cinema. 20,10 Primo piano, notiziario; 22 [illegible] fossi...; 22,10 Sentimente vostro, talk show. 22,30 Primo piano notizia[illegible]. 23,30 Con simpatia in casa vostra, rubrica. 1,30 Notturno per l'Italia.

[illegible] 7,30 Buongiorno [illegible] Cinquestelle. 7,40 Lì ribelle, telenovela; 9,30 Simon Templar, telefilm; 12,55 Telegiornale flash. [illegible] Due ore di relax. 15,30 Un'a[illegible] a casa nostra; 16 Maxivetrina; 16,15 [illegible] ribelle, telenovela, 17,15 Maxi[illegible]. 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie. 19,50 L'opinione [illegible] Umberto [illegible]. 20 Il mio amico marziano, telefilm, 20,30 Fbi, telefilm. 21,30 Una serata in [illegible] di Spagna, varietà; 22 La macchina meravigliosa, il corpo umano. 23 Momenti preziosi: 1,20 Tg notizie regione. 1,40 Telegenova non stop.

RETE A: 15 TgA flash news. 18,10 Shopping club: 20 TgA flash [illegible]: 20,15 Shopping club.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Grande attesa soprattutto per il settebello

I Mondiali di nuoto l'Italia sogna l'oro

Sono ormai lontani i tempi in cui l'Olimpiade rappresentava, per gli atleti di numerose discipline, l'unico obiettivo da raggiungere in quattro anni. Anche il nuoto (così come l'atletica, «regina dello sport») ha allargato i suoi obiettivi: accanto all'appuntamento con i «cinque cerchi» (che rimane quello principale) sono fiorite manifestazioni, tutte di elevato livello, che mettono di fronte le grandi firme degli sport d'acqua.

I Mondiali ne rappresentano il punto più alto e la rassegna che scatta domani a Roma (dopo la spettacolare cerimonia d'inaugurazione in programma stasera, trasmessa dalla Rai a partire dalle 23) è davvero di prima qualità. L'Italia, oltre a fare gli onori di casa, è chiamata a recitare un ruolo di primo piano, soprattutto nella pallanuoto. Il «settebello» azzurro vuole «chiudere il cerchio»: dopo aver gustato l'ebbrezza di salire sul gradino più alto del podio alle Olimpiadi di Barcellona (indimenticabile la finale con la Spagna) ed agli Europei dell'anno scorso, i ragazzi di Rudic vogliono completare l'opera conquistando il «grande slam» davanti al pubblico amico, non solo romano. La Rai trasmetterà infatti in diretta tutte le partite (gli azzurri giocheranno sempre alle 22,15) ad iniziare da quelle del girone eliminatorio comprendente Kazakistan (venerdì), Ungheria (sabato) e Canada (domenica). I quarti di finale inizieranno mercoledì 7 mentre le semifinali si giocheranno nella serata di venerdì 9. Sabato 10 la finale dove, salvo episodi clamorosi, sarà la nazionale [illegible] una delle candidate all'oro.

Il nuoto debutterà solo lunedì (eliminatorie alle 9 e finali alle 16, tutte in diretta), con un programma che si annuncia quanto mai spettacolare. Domani, nella prima giornata di gare, saranno i tuffi a mettersi in evidenza. Venerdì infine da seguire il debutto del sincro (con le [illegible] protagoniste) e la pallanuoto femminile. [g. o.]

SINCRO

Tre savonesi in vasca

Splende il biancorosso nella nazionale di nuoto sincronizzato che debutterà venerdì nella seconda giornata della rassegna iridata. Sono infatti tre le ragazze convocate dalla selezionatrice Katty O'Brien per l'appuntamento più atteso dell'anno, che vedrà scendere in acqua le fuoriclassi di questa affascinante disciplina. Serena Bianchi, Simona Ricotta, Claudia Berruti: queste le tre ragazze che cercheranno di contribuire a tenere alta la bandiera del [illegible] azzurro. Le biancorosse, insieme ad altre sincronette della Rari stanno attraversando un ottimo periodo di forma. La nazionale italiana si presenta competitiva: nel singolo le speranze saranno puntate sulla genovese Giovanna Burlando, titolare anche nel Duo insieme a Paola Celli. Per la squadra, oltre alle tre savonesi, la O'Brien potrà contare su Giada Ballan, Paola Celli, Giovanna Burlando, Maurizia Cecconi, Roberta Farinelli, Manuela Carnini e Mara Brunetti. Per chi vorrà seguire in tivù le immagini suggestive che il sincro, come poche discipline, sa proporre (la Rai, una volta tanto, non è stata avara) l'appuntamento sarà quotidiano sulla terza rete al mattino (9) e al pomeriggio (16). [g. o.]

Gianni Averaimo indossa di nuovo la calottina azzurra con la quale ha già vinto tutto

Poche speranze di giocare (davanti ha Attolico), ma una grande concentrazione per centrare il traguardo

Averaimo, il «mitico», vuole vincere ancora

Il portiere della Rari è l'unico giocatore savonese tra gli azzurri

SAVONA. Gianni Averaimo, il «mitico» com'è chiamato dagli Ultras della Rari, sarà l'unico pallanuotista biancorosso a Roma. Gianni, ormai nel gruppo azzurro da anni e che ha vinto praticamente tutto, tiene molto a questo appuntamento, [illegible] del resto tutti i compagni, che finalmente hanno la possibilità di ottenere un risultato di prestigio «in casa». La Nazionale da quando è arrivato Rudic ha vinto tutto, ma mai in Italia.

L'occasione del Mondiale è da prendere al volo. Gianni lo sa, e anche se in [illegible] scenderà poco visto che davanti ha Attolico, dà il massimo, allenandosi con coscienza per esser sempre pronto. La squadra ha svolto l'ultima parte della preparazione a Città di Castello, e Gianni commenta: «Abbiamo svolto un lungo lavoro, per arrivare al meglio a Roma. Siamo partiti da lontano, lavorando sodo e disputando gare in tutta Europa contro ogni possibile avversaria. Nei tornei, prima di andare in vasca facevamo esercizi in palestra coi pesi, e nuoto. La partita era solo l'ultima parte dell'allenamento quotidiano... Per questo talvolta non siamo riusciti a far bella figura».

Niente male poter definire allenamenti partite contro Russia, Germania, Spagna, Ungheria, da sempre ai vertici europei, ma che Rudic ha sfruttato solo per provare schemi e gioco. Gianni prosegue: «Questa è la nostra nuova, grande occasione. Non dico che siamo costretti a vincere a tutti i costi, anche se sappiamo che da noi si vuole l'oro, ma l'importante è entrare in zona medaglie. Sono sicuro che tutti daremo il massimo per arrivare almeno alle finali».

Ma la strada verso le medaglie non è facile. L'Italia ha sì vinto tutto in questi anni, ma per il Mondiale le avversarie hanno affilato le armi: battere i campioni olimpici ed europei è stimolo sufficiente a smuovere una montagna. L'Ungheria del fuoriclasse Benedek e la Spagna di Estiarte sono le europee più pericolose, da oltre oceano occhio a Stati Uniti e Cuba.

Averaimo: «Prima di pensare alle grandi Nazionali dobbiamo badare al primo incontro, col Kazakistan: solo dopo potremo guardare avanti. Se il cammino dovesse proseguire come 'da programma' dovremmo [illegible] [illegible]vare Russia e Cuba, forti ma alla portata. Poi verrà il difficile con Usa, Germania, Spagna e Croazia. A questo punto, motori al massimo o addio medaglia».

La speranza resta rivedere il nostro Gianni sul gradino più alto del podio a cantare l'inno di Mameli con l'oro al collo. E poi per il «mitico» ci sarebbe un'altra grande festa nella sua Savona con gli amici di sempre, i compagni di squadra, gli Ultras che nel periodo del Mondiale tiferanno azzurro, dalle gradinate della piscina romana o dalla poltrona di casa, seguendo gli incontri in tv. [m. no.]

QUI MARASSI

Il doppio lungo esilio non allontana i tifosi

GENOVA

STA per cominciare l'esilio da Marassi dei tifosi, si pagano (e cari) gli incidenti del derby del 10 aprile. Il Genoa ha una partenza tutta in salita: oggi contro il Cesena in Coppa Italia (trofeo al quale Franco Scoglio attribuisce grande importanza), domenica prossima a San Siro contro il Milan. La gara con la Fiorentina i rossoblù la giocheranno probabilmente a Piacenza, ma ci sono problemi di ordine pubblico: [illegible] in corso contatti. Il Grifone potrebbe anche giocare a Brescia.

«Vincere la Coppa Italia - spera Aldo Spinelli - vorrebbe dire non solo il passaporto per l'Europa, ma anche una specie di mordacchia da mettere a certi tifosi che non si contentano mai». La Sampdoria affronta oggi il Vicenza a Carrara (Coppa Italia) e domenica, nella prima di campionato, dovrà vedersela a Bologna con il Padova. Quel Padova che Nereo Rocco portò ai vertici del calcio italiano e che gioca un po' allo stesso modo: catenaccio, le poche speranze affidate ad improbabili contropiedi.

Il Genoa, che continua ad aspettare Paolo Di Canio, dovrebbe recuperare Torrente e Bortolazzi, ambedue non in perfette condizioni fisiche. Da decidere la presenza in Coppa Italia di Skuhravy, che potrebbe essere tenuto a riposo per la gara [illegible] il Milan. Se [illegible] giocherà il boemo il suo posto verrebbe preso da Vant'Schip, mentre è dato per certo in ambedue le partite l'impiego di Kazu Miura per tutti i 90 minuti.

Scoglio si fa avanti per difendersi da un'accusa pesante, quella di istigatore del durissimo intervento di Delli Carri sull'attaccante del Vado, Saltarelli, che dovrà rimanere fermo per almeno due mesi. «Sono molto addolorato - dice Scoglio - ma Delli Carri non ha avuto alcun ordine di "picchiare". Del resto non è nel suo costume: è un giocatore estroverso, dinamico, ma non cattivo. Responsabilità mie? Non facciamo ridere. Figuriamoci se incito i miei a giocare col pugnale tra i denti in una partita di allenamento che già vinciamo 9-0».

Roberto Mancini debutta come stilista

Non dovrebbero esserci problemi per la Sampdoria, che non ha digerito la sconfitta in Supercoppa, buscandosi naturalmente i gol dell'ex, quel Ruud Gullit che non perde mai un'occasione. Gullit prova tante volte, ma capita la palla che gli consente di segnare. «Una testa riccioluta che non perdona», [illegible] Eriksson. Come si presenta la Sampdoria al campionato? C'è alla base il limite di sempre: la squadra va a pieno ritmo nel primo tempo, poi cala. Va bene che domenica c'era la formidabile prima linea del Milan, purtroppo il guaio del calo regressivo si è ripetuto anche nella scorsa stagione. Carenze di allenamento? Debito di ossigeno?

Ieri, al campo di allenamento di Bogliasco, sport e moda. La ditta Pink Brothers ha presentato una linea di abbigliamento sportivo firmata da Roberto Mancini: polo, t-shirt, giubbotti, cappellini. Tutto quanto può servire per andare allo stadio, ed essere comodi ed eleganti.

Guido Coppini

LA STAMPA
NOVARA
Mercoledì 31 Agosto 1994 N. 31
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Domani tornano [illegible] scuola in 3426

Gli ultimi esami di riparazione

Domani riaprono le scuole in tutta la provincia per gli ultimi esami di riparazione

NOVARA. Esami [illegible] riparazione, addio. Quelli che inizieranno domani sono gli ultimi esami di settembre, dopo il decreto del ministro D'Onofrio che [illegible] ha sancito l'abolizione [illegible] la [illegible] stituzione con corsi di ricupero.

In provincia saranno 3426 gli studenti alle prese [illegible] la prova scritta di italiano, [illegible] latino [illegible] matematica, e ben [illegible] sosterranno le prove a Novara. L'istituto [illegible] il maggior numero di rimandati è [illegible] liceo scientifico «Antonelli», con 272 studenti, seguito dall'Istituto Tecnico Commerciale «Mossotti» con 245 e dall'Itir «Omar» [illegible] 226. I risultati dovranno essere esposti entro [illegible] settembre. Sarà l'ultimo patema autunnale: dall'anno prossimo il verdetto sarà drastico, promozione o bocciatura [illegible] giugno.

Sulla rivoluzione di settembre i pareri sono entusiasti [illegible] parte degli studenti, che da anni chiedevano l'abolizione della sessione autunnale, [illegible] delle famiglie, che lamentavano l'onere economico derivante dalle lezioni private.

Più sfumati i pareri di presidi, docenti e sindacato, che mettono l'accento anche sulla necessità di sostituire [illegible] iniziative concrete gli esami di settembre, ma avvertono che i fondi a disposizione delle scuole per finanziarie iniziative di sostegno [illegible] insufficienti.

In provincia il provvedimento del ministro non ha colto gli istituti impreparati. A Novara [illegible] liceo «Antonelli» e all'artistico, e ad Omegna l'istituto commerciale hanno organizzato nel periodo estivo corsi [illegible] ricupero per gli studenti. Nel capoluogo, al Fauser, hanno addirittura deciso di anticipare la deliberazione ministeriale nel biennio, dove non ci sono rimandati.

«Con la nostra iniziativa - dice il preside del Fauser, Paolo D'Errico - abbiamo dimostrato non solo che siamo in linea di [illegible] favorevoli alla riforma, [illegible] che si possono attuare iniziative valide in sostituzione degli esami di settembre. Abbiamo svolto [illegible] sostegno durante l'anno ed in estate gli studenti più deboli hanno avuto una serie di compiti obbligatori che verranno valutati all'inizio [illegible] nuovo anno».

Un problema che pone il decreto ministeriale è quello economico: «Da quattro anni il contratto della scuola è bloccato - osserva il preside del Bermani, Luigi Ciccolo - ed ora [illegible] aumentano i carichi [illegible] lavoro. Mi chiedo chi ci darà i fondi per i corsi, e mi sembra opportuno che questi debbano essere svolti dagli stessi insegnanti degli studenti in difficoltà».

Se sull'abolizione degli [illegible] c'è abbastanza accordo, i dubbi vertono sull'applicazione del decreto: quando [illegible] dovranno svolgere i corsi [illegible] ricupero? «Il problema [illegible] capire come dovrà essere attuato il ricupero e da chi. Occorre lasciare molta [illegible] tonomia [illegible] singole scuole - precisa Mario Novazio, della Cisl Scuola - [illegible] capire che quello degli esami di riparazione [illegible] falso problema; il problema vero è quello [illegible] trovare un modo efficace per consentire [illegible] alcuni studenti di superare le difficoltà ed evitare così l'abbandono scolastico».

Un ultimo problema: [illegible] quali criteri si dovrà bocciare o promuovere a giugno? Quante materie insufficienti, e di che tipo, porteranno [illegible] bocciatura?

Marcello Giordani

Incredibile disavventura di una milanese in visita al cimitero di Novara

Donna cade nella tomba, è grave

Ha ceduto una botola in ferro ed è precipitata, fra le bare, in [illegible] cunicolo profondo quattro metri
I tecnici del Comune hanno ispezionato tutte le coperture dei sepolcri, almeno cento sono pericolose

NOVARA. In visita ai defunti, al cimitero di viale Curtatone, le manca improvvisamente la terra sotto i piedi e precipita in una tomba sotterranea fra [illegible] bare. Dopo un volo di circa quattro metri resta nel sepolcro per un quarto d'ora fino a quando intervengono i vigili del fuoco [illegible] riportarla [illegible] superficie fra non poche difficoltà. Adesso [illegible] ricoverata in ospedale, nel reparto traumatologico, sotto choc. Ha riportato la frattura di una vertebra e diverse ferite lacero contuse alle gambe ed alle braccia. E' stata colpita anche dalla botola in ferro che doveva proteggere il sepolcro ed invece ha ceduto.

La disavventura, che ha dell'incredibile, è capitata sabato pomeriggio ad una donna milanese Laura Merli, 36 anni da Robecchetto sul Naviglio. Accompagnata d[illegible] marito, Alessandro Facheris di 47 anni, sta[illegible] transitando nell'area sepolcrale numero 161 nel terzo [illegible] cinto, sulla destra rispetto all'ingresso principale. Qui, sotto il porticato, ci sono le tombe delle famiglia Castaldi e Calderoni. Il pavimento [illegible] porticato in lastroni di pietra è interrotto, in corrispondenza di ciascuna tomba, da tre botole in ferro affiancate ed asportabili per consentire di calare i feretri nel cunicolo soterraneo.

A quell'ora il camposanto era presocchè deserto. Improvvisamente la botola centrale ha ceduto e la donna [illegible] precipitata nel vuoto con un urlo trascian[illegible] sè il pesante coperchio in ferro.

E' stato il marito a dare l'allarme chiedendo l'intervento del custode. La moglie, intanto, era rimasta in fondo al cunicolo [illegible] armato in preda [illegible] panico. Sono arrivati vigili urbani, polizia e carabinieri, una lettiga della Croce Rossa e i vigili del fuoco. Sono stati questi ultimi a recuperare la donna riportandola al piano terra ricorrendo ad un'imbragatura. E' stata subito avviata all'ospeda[illegible] dove i medici l'hanno giudicata guaribile in [illegible] paio di mesi. I vigili urbani hanno provveduto a stilare un rapporto tra[illegible] poi alla magistratura. Il sostituto procuratore ha già richiesto tutta la documentazione relativa alla concessione della tomba per risalire ad eventuali responsabilità. Spetta infatti ai titolari della concessione per i sepolcri garantire manutenzione e sicurezza delle tombe stesse.

L'incidente, insolito fin quanto si vuole, ha consigliato i responsabili del cimitero ad effettuare un controllo del mezzo migliaio di botole esistente sotto i porticati dei diversi recinti. Almeno un centinaio sono risultate in condizioni [illegible] sicurezza precarie [illegible] l'inidoneità degli appoggi laterali o per il deterioramento delle traverse [illegible] sostegno centrali.

E [illegible] tema della [illegible] al cimitero è [illegible] esaminato ieri in [illegible] riunione dal sindaco Sergio Merusi con gli assessori interessati (quello [illegible] lavori pubblici Paolo Rastelli ed al patrimonio Sergio Albenga) e i tecnici del Comune. E' stata ravvisata la necessità di intervenire tempestivamente per eliminare qualsiasi situazione di pericolo. Nei casi più urgenti provvederà subito il comune con iniziative «tampone» poi però dovranno intervenire i concessionari.

[r. a.]

La tomba dov'è [illegible] l'incidente, nel [illegible] recinto [illegible] stata transennata [illegible] ceduto la botola centrale delle tre che coprono il sepolcro [illegible] i tecnici del Comune hanno ispezionato tutte le coperture sotto i porticati

Vaprio d'Agogna, ignoti hanno tagliato nella notte la rete della voliera per liberarli

In fuga dalla riserva 500 fagiani

Danni per decine di milioni. E' da tre anni che i vandali prendono di mira l'uccelliera alla cascina Mondellina
Questa volta il concessionario ha deciso di presentare denuncia ai carabinieri: «Non si può andare avanti così»

VAPRIO D'AGOGNA. Quasi se l'aspettava. Perché, ormai, [illegible] da tre anni che una delle sue voliere, quella situata all'interno della [illegible] Mondellina, viene regolarmente presa di mira dai vandali. [illegible] Nando Pasotti, 65 anni, commerciante di Gallarate che dall'82 è concessionario della riserva di Vaprio, non si è sorpreso più [illegible] tanto, l'altro giorno, quando ha scoperto che la rete dell'uccelliera [illegible] stata nuovamente tagliata. Con il risultato che almeno 500 fagiani - ma potrebbero anche essere di più - hanno preso il volo. Si [illegible] rifugiati chissà dove.

Assurdo pensare di poterli - prima o poi - recuperare. «Piuttosto visto che è la terza volta che mi hanno questo "scherzo" - dice Pasotti - mi sono deciso a presentare denuncia. Anche perché non è assolutamente possibile andare avanti così...».

Si è giustamente esaurita, insomma, la pazienza del commerciante lombardo che, domenica mattina (l'accaduto però è trapelato solo ieri) [illegible] recato alla stazione di Momo dei carabinieri [illegible] appena scoperto il nuovo danneggiamento subito dalle voliere della casci[illegible] Mondellina. La rete metallica è stata trovata tagliata in più punti. [illegible] ciò - racconta Pasotti - [illegible] permesso ad un gran numero di fagiani di uscire, in tutta comodità. Sono volati via. Ed a noi tutto ciò verrà a [illegible] una decina di milioni».

A tanto ammonta una prima stima dei d[illegible] subiti, nel corso di questo ennesimo raid teppistico, dell'uccelliera della Mondellina, un cascinale isolato [illegible] non troppo. «Tutto con ogni probabilità è successo - aggiunge Pasotti - nella notte fra sabato e domenica. Noi ci siamo accorti di quanto accaduto proprio la mattina del 28 [illegible] subito ci siamo messi al lavoro per riparare i buchi onde evitare che i rimanenti fagiani, circa 700 su 1200, scappassero [illegible] loro volta». Scongiurata questa possibilità, si è iniziato poi a pensare anche ai possibili responsabili. «Non riesco proprio a capire - dice il concessionario -, evidentemente c'è qualcuno che non mi vuol bene; che, anzi, mi vuole tanto male che un [illegible] tenta di dar fuoco alla pro[illegible] e quello successivo tagliuzza la rete. Non so davvero che [illegible] pensare. [illegible] dire che qui si sta così bene, con la gente del posto, [illegible] i contadini (che, diciamoci la verità, [illegible] po' disturbati da noi cacciatori) i rapporti sono stati e penso saranno sempre ottimi».

[r. s.]

Fagiani in cattività. Nella voliera di Vaprio ne sono rimasti circa 700

Le polemiche per l'iniziativa non fanno tornare indietro [illegible] battagliero sacerdote di Borgomanero

Oggi don Uglione dice Messa per il Duce

La celebrazione in programma alle otto all'oratorio di San Gottardo

Don Angelo Uglione, il rettore [illegible] San Gottardo più volte al centro di iniziative «controcorrente»

BORGOMANERO. Don Angelo non è certo il tipo da tirarsi indietro. Non lo spaventano le polemiche: [illegible] neppure qualche tiratina d'orecchi che dev'essere arrivata dall'alto, dai suoi superiori.

Così, questa mattina alle otto, all'oratorio di San Gottardo, [illegible] sacerdote di Carpignano Sesia - trapiantato a Borgomanero ormai [illegible] 28 anni - celebrerà l'annunciata Messa [illegible] suffragio del Duce e del cardinal Pietro Gasparri. Sono i due firmatari dei Patti Lateranensi che, quando [illegible] scoppiato il secondo conflitto mondiale, hanno permesso a don Uglione, allora studente di teologia al Seminario di Novara, «di evitare la chiamata alle armi. Tutto som[illegible] lo devo a loro - afferma [illegible] religioso - se ho avuto la fortuna di non conoscere da vicino le barbarie della guerra, se oggi posso ancora servire la Chiesa». Così spiega, il sacerdote, la sua singolare iniziativa.

Questa funzione, insomma, sarà [illegible] atto di riconoscenza nei confronti di qualcuno che mi ha fatto del bene». Appunto: Gasparri e Benito Mussolini in memoria dei quali don Uglione - il prete diventato famoso per [illegible] sue crociate contro il consumo del pesce nei venerdì [illegible] magro - officia una Messa da esattamente quarant'anni. Dunque non [illegible] una novità in assoluto. Ma forse è cambiato il clima generale.

Le polemiche, infatti sono esplose soltanto adesso. Prima il sindaco Pier Carlo Fornara si è «dissociato» dall'iniziativa [illegible] partecipando, in segno di protesta, alla chiusura dei festeggiamenti in onore della riproduzione della grotta di Lourdes ospitata in una navata dell'Oratorio di San Gottardo; poi si [illegible] levate altre voci - anche tra i fedeli - contrarie ai «progetti» di don Uglione.

Il sacerdote [illegible] stato contestato, in particolare, da chi ha «fatto» la Resistenza. Come Alessandro Maiocchi, l'ex partigiano Massiccio, che [illegible] è detto «estremamente meravigliato del comportamento [illegible] don Angelo che, tra l'altro, [illegible] un mio caro amico». Sin dai tempi della guerra di Liberazione. Il rettore di San Gottardo, infatti, ha svolto un ruolo importante prima del 25 aprile. Eccolo, qualche mese dopo l'otto settembre del '43, tentare di far deragliare un convoglio tedesco lungo la linea ferroviaria Biella-Novara; eccolo assolvere a compiti di staffetta in Valsesia; eccolo rischiare di finire davanti al plotone di esecuzione dei repubblichini. «Mi ripeto - riprende Maiocchi -. Non so davvero spiegarmi l'iniziativa. Va bene rispettare i morti, ma ricordare personaggi [illegible] genere ... Non mi sembra proprio [illegible] ca[illegible] di tributare un elogio a chi è stato causa di una guerra costata milioni di morti. [illegible] limite, lasciamo che sia la Storia a dirci chi era dalla parte delle libertà e della democrazia, e chi, invece, voleva la dittatura».

[r. a.]

PER LA DIFESA DELL'ELISOCCORSO

Una relazione dettagliata

Una relazione tecnica [illegible] difesa della base di Novara dell'Elisoccorso è stata inviata al ministero della Sanità e alla Regione Piemonte.

Sanzo A PAG. 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible]
Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] locali precipitazioni, anche temporalesche, specie [illegible] rilievi.
[illegible] Stazionaria.
[illegible]. Moderati meridionali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Nuvolosità variabile con locali addensamenti; dalla serata aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A [illegible]
Max: 29; min: 18; media: 24

UN ANNO [illegible]
Max: 28; min: 15; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Aosta 25; Cuneo 28; Ver[illegible] 26; Asti 31; Alessandria [illegible].

Terzo giorno di rodaggio per la nuova circolazione cittadina

I cambiamenti funzionano

I punti nevralgici ancora presidiati dai vigili urbani. I tecnici impegnati a tarare i tempi di funzionamento dei semafori. L'assessore: «Hanno lavorato presto [illegible] bene»

NOVARA. E' filato via liscio anche il terzo giorno della [illegible] «rivoluzione» del traffico. I novaresi cominciano a prendere confidenza con le [illegible] introdotte domenica mentre i tecnici del Comune stanno mettendo [illegible] punto dettagli e particolari. Sono sempre impegnati i Vigili Urbani che dalle prime ore del mattino fino a sera presidiano gli incroci critici.

«Sorvegliati speciali» [illegible] questi primi giorni sono i semafori. Ieri mattina è stato tarato di nuovo l'impianto all'incrocio tra viale Dante e le vie Solferino e Gnifetti, dove domenica e lunedì si [illegible] formata qualche coda. «C'era un difetto nella trasmissione dei comandi dai [illegible] sistemati sotto l'asfalto alla centralina - dice l'assessore alla Viabilità Paolo Rastelli - che prevedeva [illegible] 'verde' di soli cinque secondi. Troppo poco per smaltire tutte le vetture in attesa. Adesso abbiamo programmato un tempo superiore e [illegible] dovrebbero verificarsi altri rallentamenti». Indispensabile, comunque, per verificare l'esatto funzionamento dei semafori [illegible] la pratica: «Seguiamo l'andamento del traffico giorno per giorno - conferma Arrigo Arrigoni, tecnico [illegible] Comune -. Ad ogni incrocio c'è un vigile proprio per segnalare difficoltà e problemi».

Gli altri interventi [illegible] sistemazione si sono concentrati nella zona [illegible] viale XX Settembre: gli addetti alla segnaletica hanno disegnato i parcheggi dei controviali mentre i tecnici hanno avanzato l'ipotesi, ora allo studio, di eliminare una parte di aiuola per facilitare lo sbocco davanti alle Poste.

Prosegue, intanto, la supervisione dei vigili urbani. Per le strade e al comando dove è stato attivato un recapito telefonico (370321) [illegible] dare informazioni a chi è in difficoltà. «Le chiamate per ora sono pochissime - dice Enrica Clerici, incaricata di offrire i chiarimenti -. Qualcuno rimpiange il doppio senso sul baluardo, qualche altro vuole avviare al più presto la seconda tranche per sistemare la zona stazione. Una signora si è lamentata che i cambiamenti le fanno allungare di circa tre chilometri gli spostamenti casa-lavoro».

E [illegible] il comando di via Generali conferma: «Tutto tranquillo», l'amministrazione comunale, dal canto suo, mostra un cauto ottimismo: «Bisogna attendere il rientro di tutti i vacanzieri e l'inizio delle scuole per dare una valutazione - aggiunge l'assessore Rastelli -. L'avvio, però, è senz'altro positivo. C'è stato [illegible] ottimo lavoro d'équipe tra ufficio dei Lavori Pubblici, Vigili Urbani, Ama Sun e Centro Studi Traffico. Tutti hanno lavorato rapidamente e bene». [b. c.]

La Barriera Albertina (a sinistra) è un punto delicato della nuova circolazione. A destra, in alto, il tecnico Arrigo Arrigoni regola i tempi del semaforo in viale Dante. [illegible] basso, l'assessore Rastelli con il comandante dei vigili Vedovato e il tenente Armeni

Ieri pomeriggio

Temporale [illegible] grandine danni [illegible] disagi

NOVARA. Forti raffiche [illegible] vento, chicchi di grandine grossi come noci, acqua [illegible] catinelle: attorno alle 18 [illegible] ieri sul capoluogo si è scatenato l'inferno. Immancabile il fuggi-fuggi generale dei passanti nel centro: colti [illegible] sorpresa hanno cercato riparo nei bar o [illegible] i portici. Non sono mancati anche gli allagamenti, una consuetudine che tocca numerose strade cittadine. Viale Giulio Cesare si presentava [illegible] [illegible] acquitrino, sommerso da dieci centimetri d'acqua.

Parecchi i disagi al traffico, fuori uso anche gli impianti semaforici. Stessa situazione in viale Buonarroti. In frazione Torrion Quartara, a sud della città, [illegible] distanza di cinque giorni, la grandine ha colpito ancora massicciamente l'abitato e i campi. Le colture di riso [illegible] granoturco ormai quasi pronte per [illegible] mietitura, presentavano grossi «buchi» in corrispondenza [illegible] [illegible] punti nei quali le intemperie si [illegible] scaricate [illegible] maggiore violenza.

La grandine, caduta con una pezzatura più grossa rispetto a quella della notte di mercoledì 24, ha provocato numerose ammaccature sulle auto e la rottura di qualche vetro. Centralino bollente alla sede dei vigili del fuoco. Fortunatamente però le richieste di intervento riguardavano solo l'allagamento [illegible] scantinati e cortili oppure il taglio di rami che il vento aveva reso pericolosi. [r. l.]

Celebrati ieri a Novara i funerali del farmacista sportivo

Una folla [illegible] di amici per l'ultimo saluto [illegible] Borsotti

I funerali di Arnaldo Borsotti [illegible] stati celebrati ieri alla chiesa [illegible] Monserrato

NOVARA. C'erano i suoi amici sportivi dell'hockey, del calcio, del caffè Faraggiana, i colleghi farmacisti, tanti medici, parenti e conoscenti a portare l'ultimo saluto ad Arnaldo Borsotti, ieri pomeriggio, alla chiesa del Monserrato.

Hanno voluto essere vicini [illegible] figlia Francesca [illegible] alla sorella dello scomparso, Graziella, al cognato Giancarlo Ubezio quasi a voler ricambiare, con [illegible] partecipazione così larga, quei sentimenti di solidarietà, affetto e amicizia che avevano ricevuto da Arnaldo vivendogli accanto. Nella parrocchiale di corso Cavour, stipata all'inverosimile, in [illegible] clima di grande commozione, il celebrante ha ricordato [illegible] grandi doti umane dello scomparso.

Il farmacista sportivo è stato stroncato da un attacco cardiaco, domenica sera, a Pontremoli dove si trovava per una breve vacanza. Aveva 65 anni. Dopo la cerimonia funebre [illegible] salma è stata tumulata nella tomba di famiglia al cimitero centrale. [r.a.]

In via Marco Polo

Giochi e compiti per i ragazzi nel parco

NOVARA. Tornano i giochi al parco di via Marco Polo. Domani riprende l'attività di animazione per i ragazzi delle elementari e delle medie organizzata dal quartiere [illegible] dall'Arciragazzi e avviata all'inizio dell'e[illegible]. L'invito, come già a luglio, è aperto a tutti.

Ogni giorno [illegible] al 15 settembre (dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30) nel [illegible] giardino di Sant'Agabio ci [illegible] ranno giochi da tavolo [illegible] di gruppo per grandi e piccoli. Non mancherà un momento dedicato alla scuola: chi ancora non ha terminato i compiti delle vacanze può portare libri [illegible] quaderni e sarà aiutato da educatori qualificati. La partecipazione alle attività, che [illegible] luglio avevano radunato oltre quaranta giovanissimi della zona, è gratuita. Anche genitori [illegible] nonni potranno trascorrere qualche ora di svag[illegible] mezzo ai ragazzi. E' possibile inoltre pran[illegible] [illegible] [illegible] gli animatori ad una trattoria vicina al parco versando il contributo di 5 mila lire a persona. [b. c.]

Solo l'intervento della polizia ha sedato [illegible] violenta lite in via Porta

Minaccia vicini col coltello

Protagonista dell'increscioso episodio una novarese di 37 anni che è stata arrestata condannata a 8 mesi con rito direttissimo ha ottenuto i benefici di legge ed è tornata libera

NOVARA. Arrestata e condannata dopo aver minacciato il vicino di casa con un coltello ed avergli sfondato la porta. Una lite condominiale in un palazzo di via Porta 1 si è trasformata in [illegible] a suon di insulti e di minacce col coltello, [illegible] solo l'intervento della volante della polizia ha impedito che l'alterco potesse avere conseguenze più gravi. Il fatto risale a domenica pomeriggio: [illegible] discussione nata dalle solite questioni sui diritti condominiali, che ha [illegible]sto alle prese Damiana Accettura, 27 anni, Caterina Sorrentino, [illegible] anni, ed il loro vicino di casa, Giuseppe Giordano. Non era la prima volta che i problemi di vicinato sfociavano in di[illegible] ma in questa circostanza il diverbio [illegible] diventato anche troppo incandescente, tanto da costringere i vicini [illegible] richiedere l'intervento della polizia. In breve infatti la discussione ha assunto toni sempre più accesi, [illegible] l'Accettura, che abita al primo piano, è salita al secondo, dove si trova l'appartamento del Giordano: il chiarimento ha però rischiato di trasformarsi in qualcosa di molto più grave perché la donna ha affrontato il vicino [illegible] [illegible]sa minacciandolo con un coltello, dopo avere sfondato la porta dell'appartamento. Una pattuglia della volante, intervenuta sul posto, ha arrestato l'Accettura per minaccia aggravata con uso di coltello, ingiurie e violazione di domicilio. E' stata invece denunciata a piede libero Caterina Sorrentino. Damiana Accettura è stata processata l'altra mattina per direttissima [illegible] condannata ad [illegible] mesi. La donna ha ottenuto la sospen[illegible]e condizionale della pena ed è tornata libera. [m. g.]

[illegible] SAN [illegible]

Si completa condominio

Dopo 15 anni si conclude la vicenda del condominio di via Gibellini a San Rocco. I lavori all'edificio, «gemello» di quello già ultimato e abitato da anni, erano stato bloccati da intricate vicende finanziarie. La struttura, e l'area circostante, [illegible] in grave stato di abbandono suscitando le proteste degli abitanti. Sull'immobile di sette piani gravava un credito della Cariplo di Milano. La situazione pareva essersi sbloccata nel febbraio del '92, quando erano circolate voci di un avvio dei lavori. [illegible] anche in questo caso si trattava di una falsa partenza. Si [illegible] dovuto attendere l'estate di quest'anno. Da poco il palazzo è stato acquistato da un'impresa edile di Novara che ha g[illegible] iniziato i lavori [illegible] rifinitura degli alloggi. Dovrebbe essre ultimato entro il '95. Sospiro di sollievo per gli abitanti del quartiere Nord Est e il presidente della circoscrizione Pier Giuseppe Villarboito. [c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

«Non mi candido, resto alla Cisl»

Sui giornali di questi giorni [illegible] apparsa la notizia della proposta di una candidatura di Riccardo Pezzana, segretario della Cisl alla carica [illegible] sindaco di Borgomanero.

A questo proposito sono a precisare di non essere mai stato interpellato da nessuno rispetto [illegible] questa ipotesi e che, soprattutto essendo [illegible] tenace assertore [illegible]ll'assoluta autonomia del sindacato rispetto [illegible] partiti, ritengo questa ipotesi assolutamente impraticabile avendo assunto [illegible] impiego [illegible] gli scritti alla Cisl [illegible] intendono onorare fino all[illegible] fine del mandato.

Intendo quindi conti[illegible] [illegible] mio impiego nella Cisl p[illegible] un contributo all'azione del sindacato in questa fase estremamente difficile ma nello stesso tempo particolarmente importante per l'avvenire del sindacato anche nella prospettiva della costruzione di un sindacato unitario del nostro paese.

Riccardo Pezzana, Novara

Disagi per chiusura [illegible] magazzino farmaci

Desidero denunciare il comportamento irresponsabile dei titolari di farmacie di Verbania e dintorni che, [illegible] il loro assoluto disinteressamento, hanno avuto, a mio giudizio, un peso determinante alla chiusura del magazzino di Intra dell'Unione Farmaceutica Novarese, con la conseguente perdita di dodici posti di lavoro.

Questa chiusura recherà [illegible]ro disagio [illegible] cittadini e in particolare modo a quelli più deboli (ammalati e anziani) che saran[illegible] costretti a tornare più volte in farmacia, perché dopo la chiusura del magazzino risulteranno per forza [illegible] cose rifornite con minor frequenza di farmaci.

Paolo Davide Perugino, Verbania

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 61.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 846.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - [illegible] 556.161; [illegible] (0323) 624.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S.** [illegible] **d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible]; **Arona:** [illegible] 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Ver[illegible] (Pallanza):** (0323) 541.318.

[illegible]

A Novara [illegible] di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, c.so Risorgimento 90, tel. 47.42.94 con orario dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Comunale*, [illegible] Mazzini 16, tel. 39.96.13 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]: *Perotti*, via Matteotti 38, tel. 95.68.50.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 26 tel. 0322/24.02.19.

Veruno. *Viotti*, p. [illegible], 4 tel. 0322/83.06.91

Cureggio: *Paglino*, vl. [illegible] 1 tel. 0322/83.06.91.

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli 141, tel. (0323) 40.13.55.

Lesa: *Passirani*, via G. Carcano 21, tel. (0322) 72.41.

Cannero Riviera: *Mata*, via Marconi 16, tel. (0323) 78.80.

Cannobio: *Cataluccì*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.178.

Domodossola: *Nobili*, [illegible] Galletti 3, tel. (0324) 24.22.18.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione 54, tel. (0324) 51.832.

Mergozzo: *Pezzana (di Maulini)*, via Sempione 32, tel. (0323) 80.123.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 8 tel. 0323/61 290

Ghemme: *Cassina*, [illegible] [illegible] 48 tel. [illegible].

STATO CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. Valter Rampazzo, programmatore con Elena Re, impiegata. Lorenzo Giorgio Cusmà, impiegato con Cristina Grosso, impiegata.

Giorgio e Gabriella [illegible] partecipano al dolore di Francesca, Graziella e Gianni per la perdita del caro **ARNALDO**.

Santino Tarantola e famiglia partecipano al dolore della cara Francesca Borsotti per la perdita dell'indimenticabile papà **ARNALDO**.

Giorgio e Mara Malinverni partecipano al lutto.

Eugenia Ruscani partecipa al lutto dei famigliari per la perdita dell'amico **ARNALDO**
— **Milano**, 30 agosto 1994

Ernesto e Liliana Brassi con figli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amato **ARNALDO**.

Il **Consiglio** del **Novara Calcio** partecipa al dolore dei familiari del

dott. [illegible] Borsotti
— **Novara**, 30 agosto 1994

Esempio d'amore ed unione familiare, è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Mario [illegible]

Ne danno il triste annuncio la moglie **Pieruccia**, il figlio **Gianni** con **Rosaria** e l'amata nipote **Edoardo**.
— **Trecate**, 29 agosto 1994

Remo, Ercolina e figli piangono il carissimo [illegible] e sono affettuosamente vicini a Pruccia e Gianni, con Rosana ed Edoardo
— **Trecate**, 29 agosto 1994.

GLI APPUNTAMENTI

TEMPO LIBERO

In Messico [illegible] San Martino

L'associazione «I viaggi di San Martino» di Novara organizza un soggiorno a a Cancun, [illegible] Messico, con possibilità di soggiorni di 1 o 2 settimane a partire dal 13 ottobre. Per le iscrizioni rivolgersi all'oratorio maschile San Martino di via Agogna 10, ogni lunedì e venerdì dalle 16 alle 18. Informazioni al 628309. [c. m.]

TEMPO LIBERO

A Vercelli voli di battesimo

A Galliate si raccolgono adesioni per la giornata aviatoria [illegible] i voli di battesimo che si svolgeranno domenica all'aeroclub di Vercelli. Il programma: partenza alle 8 con mezzi propri dal supermercato Novacoop di via Novara, arrivo a Vercelli e voli di battesimo, pranzo all'aeroclub. Le adesioni devono pervenire entro oggi: [illegible]. 865468 e 862577. [c. m.]

CORSI

L'imprenditoria femminile

Anche per quest'anno l'istituto Enaip di Borgomanero propone un corso di sviluppo dell'imprenditoria femminile, rivolto [illegible] diplomate [illegible] laureate disoccupate. Alle iscritte si richiede la motivazione [illegible] lavoro autonomo e imprenditoriale. Le lezioni, in totale mille ore, sono gratuite e intendono sviluppare nelle partecipanti le competenze finalizzate all'attività autonoma. Per informazioni, tel. 0322/844494. [c. m.]

ARTISTI

A Stresa personale di Cavallari

Al Palacongressi di Stresa è stata inaugurata ieri una personale del pittore Alberto Cavallari. La rassegna proseguirà fino [illegible] 18 settembre. [c. m.]

[illegible]

Pernate, musica e gastronomia

Continua al Teatro Tenda di Pernate la festa patronale. Stasera [illegible] ballo con l'orchestra «La strana idea». Per i buongustai, oltre al consueto menù a base [illegible] paniscia, brasato, anatra [illegible] trota in carpione, stasera la cucina propone anche le lumache. S'inizia alle 20. [b. c.]

Dettagliata relazione del responsabile della base di Novara a ministro e Regione

«L'Elisoccorso sta bene dov'è»

Due le linee di difesa, una emotiva, che fa perno sulle 26 mila firme che non vogliono lo spostamento, e una tecnica che spiega come la base di Borgosesia non potrebbe coprire anche la zona novarese

NOVARA. Doppia linea di difesa dell'Elisoccorso a Novara. Ne parla il responsabile della base dell'ospedale Maggiore, il medico rianimatore Edoardo Zamponi, che ha appena finito di scrivere una relazione inviata immediatamente [illegible] Ministero della Sanità, alla Regione, al prefetto [illegible] Novara, al sindaco [illegible] ai vertici dell'unità sanitaria. La prima serie di argomentazioni è di origine emotiva - come dice [illegible] stesso Zamponi - e si basa sulla «sollevazione» che c'è stata in città quando è arrivata la notizia della drastica decisione regionale di spostare la base da Novara ad Alessandria. Ma c'è anche [illegible] seconda linea difensiva, certamente più corposa e meno attaccabile: quella tecnica che spiega, dati alla mano, il perché la d[illegible] regionale è assurda.

Il dottor Zamponi era in ferie quando - in pieno agosto - l'assessore regionale alla programmazione sanitaria Franco Cuc[illegible] aveva varato la delibera-blitz. La scelta del periodo - ol[illegible] al dottor Zamponi in ferie c'era mezza città, compreso il sindaco Merusi - era sembrata a molti assai sospetta. Una data da «colpo di mano» con le difese avversarie sguarnite.

Ma [illegible] questi [illegible] i conti fatti dall'assessore torinese [illegible] sono subito rivelati sbagliati. La risposta della città è stata massiccia e l'assessore torinese

Continua a Novara la corsa alla f[illegible] per salv[illegible] la base dell'Elisoccorso

- convocato dal prefetto Ruffo - ha dovuto rimettere in discussione la decisione.

«Questa reazione della città - dice Edoardo Zamponi - è la parte principale della linea [illegible] difesa diciamo così, 'emotiva'. La raccolta delle firme contro lo spostamento [illegible] base ha già toccato quota 26 mila, e nessuno credo possa far finta di niente: il dissenso c'è ed è motivato. Tutti quelli che hanno fir[illegible] hanno detto chiaro [illegible] tondo che il servizio è indispensabile [illegible] che [illegible] [illegible] assolutamente d'accordo sullo spostamento ad Alessandria».

[illegible] c'è anche [illegible] lato tecnico nella relazione che il dottor Zamponi ha inviato alle varie autorità. «Certo, ma prima di entrare nel merito - dice il responsabile dell'Elisoccorso no[illegible] - voglio mettere in chiaro [illegible] una cosa: [illegible] credo che ci [illegible] risvolti 'torbidi' nella richiesta che viene da Alessandria. Sono convinto che se chiedono una base lo fanno perché serve. Ma non credo sia la soluzione migliore togliere l'Elisoccorso a noi per darlo a loro. In questo caso per risolvere un problema ad Alessandria se ne creerebbe un altro, più grave, a Novara».

«E quanto all'ipotesi di utilizzare la base di Borgosesia - aggiunge il dottor Zamponi - non credo proprio che possa [illegible] collarsi anche la nostra zona. I motivi? Sempre tecnici, si capisce: l'elicottero che hanno loro, l''Alouette', è molto leggero. E anche assai lento. Certamente adatto per il soccorso alpino, ma [illegible] certo per [illegible] tempestivamente, ad esempio, su un incidente in autostrada [illegible] quale [illegible] arriviamo in un baleno. E la lentezza dell'elicottero [illegible] Borgosesia diventerebbe [illegible] grave handicap in un territorio che, tolta la base di Novara, diverrebbe enorme. E non dimentichiamo che quell'elicottero è spesso impegnato nelle sue molte funzioni che sono quelle classiche del soccorso alpino, della ricerca dispersi e del recupero salme. Come potrebbe garantire anche tutto il lavoro che svolgiamo noi?».

Marcello Sanzo

Dati tecni[illegible]

Ad Alessandria c'è più nebbia

NOVARA. Ci sono dei dati, nella relazione che il dottor Edoardo Zamponi ha inviato al ministro della sanità, difficilmente confutabili. Naturalmente il medico [illegible] ha fatto subito [illegible] considerazione sulla nebbia: si vuole trasferire la base ad Alessandria? Ma quella città ha un'altitudine di [illegible] metri mentre Novara è a 150. Una differenza di 60 metri che equivalgono a un [illegible] per cento di nebbia in più nella [illegible] più bassa. E quindi una operatività dell'Elisoccorso inferiore.

Fra le tante altre notazioni nella relazione tecnica c'è quello della densità di popolazione: «La base che verrebbe creata ad Alessandria - dice Zamponi - opererebbe a favore di 700 mila abitanti. Se restasse però a Novara continuerebbe a garantire il servizio di soccorso a una popolazione di [illegible] mila abitanti. La verità è che il Piemonte orientale, quello dove ci troviamo noi, [illegible] geograficamente più 'alto' rispetto all'occidentale e cioè all'area Torino-Cuneo. Per questo [illegible] noi [illegible] due basi, quella di Borgosesia e quella di Novara».

E della necessità [illegible] sono [illegible] conto in molti non solo a Nova[illegible] ma anche in tutta la zona che è servita dall'elicottero dell'ospedale Maggiore. «Si - confer[illegible] Zamponi -, [illegible] ormai quattro le province interessate: Novara, Vercelli, Biella [illegible] Verbania. La richiesta di salvare la nostra base viene un po' da tutte questa area».

Il servizio in questi anni si è affermato e tutti lo difendono. La gente dice che [illegible] delle poche cose che funzionano nel [illegible] della sanità e non vogliono assolutamente che venga spostato [illegible] un'altra par[illegible]. Se serve ad Alessandria - sostengono i novaresi - facciano una base anche in quella città. Non tocchino la nostra! [m. s.]

[illegible] Ed[illegible] Zamponi

IN [illegible]

BORGOMANERO

Insediato il [illegible] consiglio all'Opera Pia Curti

E' attivo il nuovo consiglio di amministrazione dell'Opera Pia Curti, la casa di riposo per anziani di v[illegible] Caviglioi. Presidente è confermato il prevosto don Giovanni Galli; Lino Cerutti, Tino Cerutti, Carlo Giustina ed Ines Savoini sono i membri nominati dal Comune. [r. s.]

[illegible]

In assemblea le squadre dell'anticendio boschivo

E' fissata per venerdì alle 20,30, nell'aula [illegible]nsigliare del comune di Arona, una riunione di tutte le squadre Antincendi boschivi della provincia. Tra i vari argomenti, verrà discussa l'adesione alle nuova associazione regionale. [s. b.]

[illegible]

Il Comune [illegible] ripulire i monumenti ai Caduti

Pulizia radicale ai monumenti di tutte le guerre: in Largo Tricolore, al Cippo del Parco delle rimembranze [illegible] alla Cappella del cimitero. La spesa sarà sostenuta dal Comune, che ha accolto [illegible] richiesta dell'Associazione combattenti. [m. b.]

[illegible]

Novacoop acquista [illegible] e resta leader in Piemonte

La Novacoop si conferma [illegible] vertici della distribuzione in Piemonte. Il gruppo, nato nel '90 [illegible] fusione tra Coop Piemonte [illegible] Cpl, ha acquistato la Sidis, marchio che comprende 14 grandi punti vendita e una catena [illegible] negozi in tutta la regione. [c. m.]

Arrestato dai carabinieri nella sua casa di Oleggio, denunciati anche tre giovani

Sorpreso con armi e merce rubata

E' un disoccupato di 36 anni. Dovrà rispondere di ricettazione aggravata e continuata. Nell'alloggio sono stati trovati fucili, munizioni da guerra e pistole giocattolo modificate. Hi fi e attrezzi industriali fra la refurtiva

OLEGGIO. Al «cash and carry» della refurtiva c'era anche un piccolo arsenale: fucili, munizioni, anche da guerra, [illegible] addirittura micidiali archi [illegible] balestre di precisione. Da tempo i carabinieri sospettavano che quella casa di Oleggio fosse una centrale per [illegible] smistamento di merce rubata. Le indagini dei militari delle stazioni di Oleggio e Trecate sulla lunga catena di furti [illegible] automobili e in appartamenti nella zona [illegible] Basso Novarese dell'Ovest Ticino portavano sempre là, allo stesso indirizzo. In via Carmine 47, nell'abitazione di Maurizio Boscolo, 36 anni, disoccupato e già noto alle forze dell'ordine per alcuni precedenti.

Ottenuto il decreto di perquisizione dal sostituto procuratore presso la pretura [illegible] Novara, dottor Brambilla, l'altro pomeriggio i carabinieri si sono presentati a casa di Boscolo e i controlli hanno confermato i [illegible] spetti. L'uomo e [illegible] moglie, erano [illegible] compagnia [illegible] tre giovani, denunciati per furto. Scattata la perquisizione domiciliare, i militari si sono trovati di fronte ad [illegible] [illegible] e proprio emporio di merce rubata: accanto ad autoradio, casse acustiche ed apparecchiature hi-fi, attrezzature industriali come frese, mole elettriche, decespugliatori e stabilizzatori [illegible] corrente hanno trovato alcune mountain bike [illegible] ciclomotore Ciao della «Piaggio». Ma la scoperta più sorprendente è stata quella delle armi: un fucile Flobert calibro 9 che Boscolo aveva ereditato dal padre senza però denunciarne il possesso, [illegible] doppietta calibro 12, oltre [illegible] cartucce, fra cui alcune munizioni da guerra calibro 38 parabellum.

Completavano il piccolo arsenale, [illegible] sequestrato, due pugnali, un arco Browning e una balestra [illegible] precisione marca Thunderbolt con relative frecce. Per Maurizio Boscolo è subito scattato l'arresto: dovrà rispondere di detenzione abusiva di armi e munizioni, ricettazione aggravata e continuata. I carabinieri hanno infatti raccolto elementi sufficienti [illegible] di[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di via Carmine fosse frequentata con assiduità da giovani ladruncoli, in gran parte tossicodipendenti, che dovevano sbarazzarsi della merce rubata per racimolare i denari [illegible] all'acquisto delle dosi di droga. A piazzarla presso compratori compiacenti e a caccia di facili «affari» ci avrebbe poi pensato Boscolo. [p. ben.]

Il piccolo arsenale sequestrato nell'abitazione di Maurizio Boscolo in via Carmine

Meina, da anni l'hotel Vittoria attende una ristrutturazione

Era l'«albergo degli ebrei» adesso è un rudere sventrato

MEINA. Albergo Vittoria, cinque piani, più [illegible] cento stanze. Un rudere proprio nel cuore di Meina, tra il [illegible]go e la statale del Sempione. Colore [illegible] fumo, incrostazioni [illegible] facciata, decorazioni cadenti, serrande e imposte fuori [illegible] L'immagine dell'abbandono e della trascuratezza. E la gente, [illegible] solo di Meina, a chiedersi sempre più incredula come mai non intervenga nessuno.

Il Vittoria [illegible] un albergo tristemente noto. Qui si trovavano molti degli ebrei che vennero uccisi cinquant'anni fa. I tedeschi fecero [illegible] [illegible] notte, li prelevarono e, dopo un paio di giorni, decine di corpi affiorarono dalle acque del lago. Li avevano fatti annegare gettand[illegible] in acqua con una pietra al collo. La gente di Meina non ha mai dimenticato. E lo ha sempre chiamato l'albergo degli ebrei.

Quando il proprietario, il milanese Behar, si decise a vendere la vecchia e imponente struttura ad [illegible] immobiliare di Genova, il Comune quasi tirò un sospiro [illegible] sollievo, sperando di aver un giorno un complesso più moderno [illegible] in linea [illegible] i tempi.

«Il Comune - dice il sindaco Paolo Cumbo - vedeva e naturalmente continua a vedere in una ristrutturazione del Vittoria un[illegible] occasione per un rilancio dell'attività alberghiera. Ristorante al piano terra, mini apppartamenti ai piani superiori secondo i [illegible] concetti dei residence. [illegible] abbiamo sbagliato i conti, perché l'immobiliare [illegible] Genova, dopo aver ritirato tutte le licenze necessarie, un bel giorno è fallita. E [illegible] siamo ancora al punto di prima».

Degrado e pericolosità crescenti. E anche una buona dose di sfortuna. Come quando una autobotte, carica di latte di cocco e diretta alla Nestlè di Verbania, perse la cisterna che andò a schiantarsi proprio contro il Vittoria.

I segni dell'incidente sono ancora lì da vedere. Ancora il sindaco Cumbo: «Il Comune [illegible] Meina ha naturalmente chiesto immediati interventi anche per verificare la stabilità di cornicioni, imposte e comignoli. [illegible] scritto [illegible] tribunale di Genova, hanno fatto un sopraluogo. [illegible] il fallimento della «Italiana Residence» andrà per le lunghe e credo che dovremo convivere [illegible] per molto [illegible] il nostro albergo diroccato».

Il curatore fallimentare è stato a Meina il mese scorso. Secondo indiscrezioni, lo stabile andrà al miglior offerente sulla base di 2 miliardi. «Che non [illegible]no molti - dice Cumbo - in relazione alle dimensioni e alle po[illegible]. Ma [illegible] più di[illegible] quanti [illegible] occorreranno poi per rimetterlo in attività».

Sandro Bottelli

L'antico albergo Vittoria di Meina è ridotto in condizioni assai p[illegible]

Visita della Regione

Tour [illegible] le [illegible] per conoscere le [illegible] [illegible]

NOVARA. In visita alle campagne della Bassa per conoscere [illegible] varietà [illegible] riso. Domani la Regione Piemonte, in collaborazione [illegible] il Catac, l'associazione laureati in Scienze Agrarie e la Fondazione Agraria Novarese, organizza l'annuale «giro» di verifica e confronto in quattro aziende agricole.

L'appuntamento è alle 14 in piazza Martiri. La prima meta è Casalino dove vengono prese in esame le prove sperimentali alla cascina di Guido Carnevale Maffè. [illegible] 15,30 ci si sposta a Casalgiate all'azienda Bolognino mentre alle 16,15 si fa tappa a Casaleggio per analizzare le sette varietà a profilo japonica di Giuseppe Bertolini. La visita si chiude a San Pietro Mosezzo: dopo [illegible] confronto con la prova sperimentale attuata all'azienda Battioli, alla cascina Motta si discuterà sulle varietà incontrate e su problematiche attinenti la risicoltura. [b. c.]

Reazioni contrastanti dei sindaci di Trecate e Romentino dopo il no della Regione al piano di risanamento presentato dall'Agip

Magnaghi: «Così si allungano i tempi della bonifica»

Negri: «Hanno recepito le osservazioni del nostro Comune convalidate dagli esperti»

TRECATE. Magnaghi non ci sta. Sull'esito della riunione tenuta lunedì a palazzo Lascaris di Torino, il sindaco di Trecate ha qualche perplessità. L'incontro ha messo in evidenza le differenti posizioni dell'amministrazione trecatese, rispetto all'indirizzo proposto da Regione, ministero dell'Ambiente ed enti interessati.

Cosa non è piaciuto a Giuseppe Magnaghi, primo cittadino del paese più colpito dall'eruzione del «Tr 24»?

Sostanzialmente parla di tempi di attesa troppo lunghi. Lui, l'opera di risanamento vorrebbe iniziarla subito. «Il più presto possibile - dice - per portare avanti il lavoro. Non dimentichiamo che sono già passati [illegible] mesi dall'eruzione. Fino a quando toccava [illegible] noi, abbiamo proceduto speditamente. Noi ci siano dati da fare per ripulire la zona: la riprova è che gli orti [illegible] tornati come prima, la verdura cresce bene, e le analisi dell'Usl dicono che [illegible] commestibile».

[illegible] Regione ha chiesto all'Agip, dopo aver giudicato inadeguato il progetto presentato, di fornire [illegible] opportune modifiche entro dieci giorni. L'incartamento sarà esaminato [illegible] [illegible] nuova Conferenza.

[illegible] timore di Magnaghi è che ciò provochi un'ulteriore dilazione dell'inizio dei lavori.

«Sarebbe stato meglio partire subito, e poi modificare gli interventi. Voglio uscire presto da [illegible] situazione, me lo chiedono anche gli agricoltori. Se per lungaggini burocratiche attendiamo ancora, ci ritroveremo l'anno prossimo con tanto lavoro ancora [illegible] f[illegible]. Invece noi vogliamo iniziare presto con le colture sperimentali, che ci diano al più presto dei dati sul terreno».

Tra le prime reazioni al piano dell'Agip, c'è anche quella dell'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino, che invece si dimostra ottimista. «Per la prima volta - dice - l'Agip ha riconosciuto l'esigenza di dover procedere alla trattazione separata della 'zona nera', quella più inquinata. Siamo ancora discordi sulla superficie da trattare».

I conti [illegible] ha fatti invece l'amministrazione [illegible] Romentino. Durante la seduta torinese l'assessore all'agricoltura Franco Invernizzi [illegible] era accorto che in totale l'Agip prevedeva di asportare 5 mila metri quadri di terreno, mentre la zona «nera» è di 40 mila metri quadri. [illegible] sindaco Negri, al contrario [illegible] Magnaghi, si definisce soddisfatto d[illegible] risultati della Conferenza: «Prendo atto - dice - che le decisioni della Giunta regionale hanno recepito le osservazioni fatte dal Comune di Romentino , convalidate anche dal parere dagli esperti». [c. m.]

Da sinistra, i sindaci: Negri di Romentino, Quaglia di Cerano e Magnaghi di Trecate

SOLIDARIETA'

IL CUSIO SI STRINGE ATTORNO AI PICCOLI [illegible]

Omegna, lo stabilimento della Lagostina in festa per i ragazzi di Cernobil

Trenta piccoli a pranzo in fabbrica

Tutti, dagli operai ai dirigenti, hanno fatto a gara per rendere felice la giornata ai giovani di Gomel in vacanza terapeutica. Fra i tanti doni, il più gradito è stato il famoso «omino» della caffettiera

OMEGNA

DA ieri la grande «famiglia Lagostina» è ancora più grande. Per un giorno i trenta ragazzi di Gomel, la città della Bielorussia vicina a Chernobyl, [illegible] stati ospiti della grande azienda omegnese. Una giornata speciale per i ragazzi di Chernobyl che hanno visitato lo stabilimento, seguito l'in[illegible] linea di produzione, visto nascere pentole e caffettiere, osservato macchine gigantesche e robot; [illegible] soprattutto familiarizzato [illegible] le maestranze dell'azienda che li hanno voluti avere loro ospiti per un'intera giornata. In fabbrica ed a pranzo. E' stata una giornata speciale anche per la Lagostina. «Grazie ragazzi per [illegible] onorato con la vostra presenza - ha detto loro a pranzo l'ingegner Vitaliano Moroni - ed arrivederci a presto, speriamo nel vostro bellissimo Paese. Da noi, sappiatelo, siete sempre i benvenuti». Niente convenevoli o frasi di circostanza. Tutto [illegible] semplice anche in un'azienda dove i visitatori anche famosi sono all'ordine del giorno. Questi trenta ragazzi lo erano un pò di più. Si trattava di ospiti di riguardo e per un giorno tutta l'attenzione è stata per loro. Nella visita allo stabilimento sono stati accompagnati dai responsabili del consiglio di fabbrica, loro sì, emozionati, che spiegavano, mentre Cinzia traduceva in russo [illegible] ragazzi più grandi. Poi [illegible] pranzo con i titolari della Lagostina e [illegible] gli operai. Menù speciale, come piace ai ragazzi che preferiscono [illegible] insalata di riso, patatine e bibite. Quindi ancora in giro per la fabbrica. Un bel gioco vedere queste macchine che girano, che fanno cose strane da sole. Un gioco anche scambiarsi regali. Vitaliano Moroni ha fat[illegible] una sorpresa, anzi, due: [illegible] oggetto Lagostina della prestigiosa linea Maitre' Noir, destinato più alle mamme che ai ragazzi e poi due prodotti simbolo del nostro Paese che fanno gioire i piccoli ospiti. Un Pinocchio di legno ed una collezione [illegible] automobiline Ferrari: questi sì, destinati [illegible] loro. Ai ragazzi è piaciuta però anche la spilla [illegible] «l'omino» Lagostina, creato dal cartoonist Osvaldo Cavandoli e diventato famoso in tutto il mondo.

Due immagini della festosa giornata vissuta dai ragazzi della Bielorussia assieme al personale della Lagostina [illegible] Omegna

Cinque minuti dopo è finita sulle magliette [illegible] tutti i ragazzi. E con «l'omino» in bella mostra i giovani sono andati ad accomiatarsi dalle maestranze.

Con grande sensibilità gli operai hanno voluto rendere indelebile il ricordo della visita dei [illegible] provenienti da Gomel regalando a tutti una splendida giacca a vento ed una medaglietta d'oro con inciso il nome di ciascuno di loro. [illegible] accompagnando il tutto [illegible] dei biglietti in cirillico. Poi [illegible] a fare la foto ricordo. Tutti appollaiati vicino alle cataste dell'acciaio, i ragazzi [illegible] vestiti multicolori e gli operai in tuta blu, gli [illegible] attaccati agli altri quasi a rendere meno triste il momento di lasciarsi. [illegible] [illegible] solo un arrivederci: non solo [illegible] [illegible] speranza di rivedersi a Gomel, ma già domani pomeriggio a Pedemonte in villa Lagostina [illegible] a giocare nel parco. «Siamo rimasti sorpresi da tanta solidarietà che tutto il Cusio ha dimostrato nei confronti di questi [illegible] ragazzi - ha detto Ernesto Uberti, portavoce delle pubbliche assistenze del Vco che hanno pre[illegible] l'accoglienza ai ragazzi della Bielorussia - c'è stato soprattutto tanto affetto espresso, come nel caso degli operai della Lagostina, in maniera semplice e spontanea». Questa [illegible] i ragazzi andranno a [illegible] ospiti del prestigioso ristorante Cicin.

La vacanza terapeutica nel Cusio è stata voluta dalle Anpas regionali. Le pubbliche assistenze dell'Alto Novarese hanno organizzato una serie di iniziative anche sanitarie. A gruppi i trenta ragazzi della Bielorussia si recano all'ospedale Madonna del Popolo di Omegna per un serie di visite pediatriche e di screening per accertare la presenza di Cesio 134: Gomel [illegible] vicina a Chernobyl.

Vincenzo Amato

[illegible]

IN BREVE

[illegible]

Intitolata ad Alfredo [illegible] Dio [illegible] scuola elementare [illegible] paese

E' stata intitolata ad Afredo Di Dio, comandante partigiano della divisione «Valtoce» ucciso dai nazifascisti a Finero, la scuola elementare. Lo ha deciso il consiglio comunale. [re. ba.]

[illegible]

[illegible] mostra dei «Pancarei» 14 milioni per la solidarietà

Quattrodici milioni [illegible] mezzo: è la cifra raccolta nell'ultima edizione di «Pancarei [illegible] trusciani», la mostra-mercato di lavori fatti a mano che si svolge ogni anno in agosto. Parte del ricavato andrà [illegible] progetti [illegible] solidarietà, il resto alla chiesa che [illegible] di lavori soprattutto all'impianto di riscaldamento. In dieci anni con la mostra sono stati raccolti circa 90 milioni, di cui 32 sono stati destinati alla solidarietà. [b. c.]

OMEGNA

All'enoteca Ferro il Palio per la miglior vetrina

E' andato all'enoteca «Ferro» di Via Alberganti il Palio per la miglior vetrina di San Vito. Il pre[illegible] una scultura in sasso ed argento di Renato Beltrami, [illegible] stato messo [illegible] palio dalla Pro loco. [v. a.]

[illegible]

Si cerca [illegible] vincitore [illegible] Ford Fiesta

E' il 510 il numero vincente, estratto lunedì sera, che [illegible] gnerà al possessore del biglietto la Ford Fiesta in palio sul banco di beneficenza per la festa di San Bartolomeo. Ancora ignoto il vincitore. [re. ba.]

Presentati ieri in Municipio i dati di un'indagine svolta nel rione tra Intra e Pallanza

Sant'Anna, un quartiere «difficile»

Destinatari del progetto sono stati gli adolescenti in età compresa tra 11 e 16 anni, caratterizzati da fenomeni di difficoltà di inserimento nella scuola, appartenenti a nuclei famigliari definiti «a rischio»

VERBANIA. Presentati ieri pomeriggio in Municipio i risultati del lavoro di ricerca sociale nell'ambito di progetti riguardanti la «Prevenzione per adolescenti nel quartiere Sant'Anna» e l' «Orientamento residenziale a breve termine per soggetti tossicodipendenti».

A presentare i dati più significativi emersi da quasi due anni di intenso lavoro, c'era l'assessore alle Politiche Giovanili, Irene Magistrini, coadiuvata dal responsabile del dipartimento Servizi alle persone, Claudio Albe, insieme con i responsabili del Servizio Tossicodipendenze - Usl 55, dottor Roberto Neri, del Gruppo Abele, Graziano Occhetta accompagnato dall'operatrice della comunità, Liliana Panizzolo.

I due progetti - di prevenzione il primo, di recupero il secondo - sono stati finanziati dalla Presidenza del Consiglio - Dipartimento Affari Sociali, nell'ambito del Fondo Nazionale di intervento per la lotta alla droga.

L'indagine, svolta tra gli adolescenti [illegible] [illegible] loro famiglie nel quartiere Sant'Anna, a partire dal 1992, ha messo essenzialmente in luce la difficoltà [illegible] sentirsi appartenenti al quartiere stesso ritenuto, anche dai cittadini di Verbania, una sorta di «arcipelago sommerso» ubicato [illegible]a fascia territoriale intermedia tra Intra e Pallanza.

Una specie di quartiere-dormitorio in cui certamente si potrebbe sviluppare la tendenza all'autoemarginazione. I destinatari del progetto [illegible] stati gli adolescenti in età compresa [illegible] 11 e 16 anni, caratterizzati da fenomeni di difficoltà di inserimento nella scuola, appartenenza a nuclei famigliari definiti [illegible] rischio».

Realizzate iniziative [illegible] punti di aggregazione quali l'Acchiappaestate, animazione serale per ragazzi, organizzati in collaborazione con il Gruppo Giovani del Centro d'Incontro, coinvolgendo circa 120 ragazzi. In sostanza i problemi dei giovani del quartiere Sant'Anna, secondo un primo bilancio, [illegible]parirebbero risolvibili con una

L'assessora alle Politiche Giovanili [illegible] Comune di Verbania Irene Magistrini

miglior qualità della vita riferita al potenziamento [illegible] servizi verso le famiglie.

Dati di immediata valutazione sono emersi dal «Progetto Crisalide», finalizzato all'orientamento residenziale [illegible] breve termine per tossicodipendenti, anch'esso iniziato nel 1992 con [illegible] ripristino di una parte dello stabile del vecchio ospedale San Rocco a Intra.

Si è trattato dell'inserimento di giovani tossicodipendenti, età media 24 anni, per un mese, in un contesto sociale e non specificatamente terapeutico. I corsi sono stati 7 nell'arco di un anno [illegible] ben 151 richieste, provenienti da 34 diverse Usl del Piemonte. Sono state 72 le persone che hanno iniziato l'inserimento e soltanto 48 hanno portato a termine l'esperienza. All'interno della struttura i soggetti tossicodipendenti hanno avuto la possibilità di vivere insieme conoscendosi tra loro e riscoprendo la loro potenzialità di lotta alla droga.

Un'esperienza totalmente di[illegible] dalla comunità, generalmente intesa, [illegible] libertà di confrontarsi [illegible] [illegible] scegliere anche un atteggiamento psicologico di fronte al problema droga. Il problema delle tossicodipendenze dovrebbe essere risolto all'interno del contesto sociale in cui vivono i soggetti interessati e non entro recinti che, seppur in buona fede, potrebbero ottenere l'effetto opposto.

Aristide Ronzoni

In otto mesi 85 interventi

Record di missioni per i finanzieri [illegible] soccorso alpino

DOMODOSSOLA. Ottantacinque missioni in [illegible] otto mesi. E' il bilancio del Sagf (Soccorso Alpino Guardia di Finanza) dal gennaio all'agosto di quest'anno. Gli uomini delle squadre di Domodossola e Macugnaga sono dunque state tenute sotto pressione per interventi in montagna, salvando decine [illegible] persone, soccorrendo alpinisti o turisti in difficoltà, ma anche recuperando i corpi di alcuni escursionisti caduti mentre cercavano di salire le vette ossolane. Il Sagf, che ha anche compiti di controllo [illegible] prevenzione nella lotta al bracconaggio, resta un corpo vitale nel soccorso [illegible] montagna, dove affianca spesso la delegazione del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino che opera in Ossola. Assieme, recentemente hanno anche avviato uno speciale addestramento di protezione civile con l'associazione [illegible] sommozzatori Alpisub. [re. ba.]

Domodossola, uno dei gioielli del Seicento di Palazzo Silva che vanno recuperati

Restaurata la tela di S. Gerolamo

Il dipinto affidato ad un laboratorio di Castelletto

DOMODOSSOLA. Sarà presto restaurato il dipinto del XVII secolo, raffigurante San Gerolamo penitente nel rinascimentale Palazzo Silva, un quadro sconosciuto a molti ossolani, complice anche la chiusura al pubblico dell'edificio. Ha già lasciato la città di Domodossola e si trova nel laboratorio della ditta Galli di Castelletto Ticino per gli interventi di restauro che prevedono la rifoderatura, la pulitura della superficie pittorica, [illegible] tamponamento con i colori a tempra e la verniciatura per la conservazione.

L'operazione di «lifting» dei quadri costerà all'amministrazione comunale circa tre milioni. «Il dipinto è di area lombarda - dice l'assessore alla cultura e critico d'arte Dario Gnemmi -. E' opera di un buon pittore, in[illegible]ssante è l'iconografia che reca una corona del rosario in mano, solitamente San Gerola[illegible] viene raffigurato con un libro, questa variazione potrebbe significare una devozione mariana del pittore».

Lo stacco del colore è già in stato di avanzato degrado ed è interessato da muffe, per questo la Commissione composta da esperti che offrono la propria competenza per la tutela e la valorizzazione del patrimonio della Fondazione Galletti ha individuato l'opera come prioritaria per il risanamento. Il Comune di Domo nell'86 ha acquisito il patrimonio della ex Fondazione Galletti costituito dal Palazzo Silva [illegible] la raccolta di arredi, numismatica, pittori del XVII secolo ai contemporanei, reperti preistorici e archeologici e Palazzo San Francesco con collezioni scientifiche ossolane e di altre parti del mondo. L'ultimo restauro [illegible] patrimonio risale a vent'anni fa; fu compiuto per un'opera [illegible] Giovanni Battista Ciolina, «La raccolta delle patate», col patrocinio della Comunità Montana Valle Ossola.

«Bisogna ammettere - aggiunge l'assessore Gnemmi - che un prezioso strumento per continuare l'opera di tutela [illegible] stato dato dalle amministrazioni precedenti, con la velinatura dei dipinti, senza la quale [illegible] sarebbe impossibile passare [illegible] restauri veri e propri».

San Gerolamo penitente restaurato verrà esposto in inverno con un significativo campionario di dipinti conservati a Palazzo Silva che per l'occasione aprirà una sala. Per i domesi sarà l'occasione per riscoprire un vero [illegible] proprio tesoro che negli anni scorsi è stato completamente abbandonato. L'iniziati[illegible] servirà a lanciare un progetto di recuperi più ampio. Altre opere attendono un immediato intervento: il Cristo morto del XVII secolo, l'Allegoria dell'invidia ed un ex Voto friburghese della metà del Seicento. [r. s.]

Apertura unica in tutto il Piemonte per 8 mila raccoglitori. «Un'annata discreta»

E' già la stagione dei tartufi

Scatta da domani la raccolta e la vendita

ALBA. E' tempo di tartufi. Dal[illegible] mezzanotte [illegible] oggi [illegible] libera [illegible] trifolao [illegible] [illegible] loro cani per la ricerca dei preziosi «Tuber magnatum Pico», più conosciuti [illegible] tartufi bianchi d'Alba o del Piemonte. Dal 1° settembre scattano [illegible] raccolta e la vendita in tutta la regione. Siccome la ricerca del profumato fungo avviene ancora per lo più di notte, lontano da occhi indiscreti, [illegible] prevede che molti degli ottomila raccoglitori piemontesi si mettano all'opera già da questa sera anche se per [illegible] boom del tartufo occorrerà attendere ancora qualche settimana.

Dopo anni di polemiche sulle raccolte troppo precoci che, [illegible]condo i fautori della stagione posticipata, danneggerebbero le tartufaie fornendo un prodotto non ancora di alta qualità (sono note le guerre del tartufo tra Alba e Asti), per la prima volta quest'anno, in Piemonte, vi è [illegible] data unica di partenza. Fino all'anno scorso nelle province [illegible] Asti, Alessandria e Torino s'iniziava ad andar per tartufi [illegible] [illegible] venderli già dal 15 agosto, mentre nel Cuneese il via slittava a metà settembre.

Pierantonio Botto, presidente, dell'Unione regionale delle associazioni trifolao piemontesi (nove [illegible] totale) commenta: «Finalmente [illegible] riusciti a trovare per la prima volta un'intesa sulla data unica. Il tartufo e l'economia che gli ruota attorno hanno più che mai bisogno [illegible] collaborazione: vi è un prodotto sempre più [illegible]ro da salvaguardare, vi sono molti problemi da risolvere, [illegible] cui quello [illegible] regolamentazione fiscale». Proprio sui problemi fiscali, l'associazione trifolao dell'Albese, Roero, Langhe e Monferrato, ha consegnato domenica scorsa, a Cuneo, una documentazione ai ministri Raffaele Costa e Domenico Comino in occasione [illegible] loro visita alla «Grande fiera d'esta[illegible]». Il presidente dell'associazione, Agostino Aprile, dice: «Ai due ministri abbiamo chiesto un incontro [illegible] tutte le associazioni piemontesi per affrontare la questione fiscale».

Dopo i blitz della Finanza a fiere e mercati, i trifolao li disertano sempre più per il timore [illegible] non essere trovati in regola. D'altro canto considerano l'attuale normativa di difficile applicazione, poco chiara, data anche la variegata provenienza dei trifolao (agricoltori, pensionati, commercianti, studenti) oltre al fatto che il tartufo non è considerato prodotto agricolo.

Si prevede una campagna discreta, anche se la siccità di [illegible] estate non favorisce la nascita dei tartufi

Nella lettera [illegible] ministri, l'associazione afferma: «Ne consegue che l'attuale confusa situazione spinga sempre più lontano dai mercati i raccoglitori, ne destina [illegible] prodotto [illegible] vie sommerse, incrementando [illegible] sorgere del mercato nero e delle speculazioni, con comprensibile danno economico per il [illegible] gastronomico [illegible] turistico e per lo stesso Erario statale».

Si chiedono regole più semplici da seguire da parte dei trifolao che dovrebbero essere classificati in una unica categoria. Con l'inizio della raccolta si aprono anche i mercati: il primo sarà quello [illegible] giovedì a Moncalvo, quindi sabato si apriranno [illegible] Alba e Asti.

Sulla stagione '94 Pierantonio Botto precisa: «La siccità [illegible] questa estate non favorisce la nascita. Tuttavia, si prevede [illegible] campagna discreta». Ancora nessuna indicazione [illegible] prezzi che per il «bianco» l'anno scorso si sono mantenuti [illegible] cifre elevate da 250-300 mila li[illegible] all'etto, con punte di 400-450 mila nelle boutique della gastronomia. Intanto, ad Alba fervono i preparativi della 64ª fiera nazionale del tartufo che si terrà dal [illegible] al [illegible] ottobre con alcuni appuntamenti già [illegible] settembre.

Giuseppina Fiori

La denuncia va fatta entro il 30 settembre

Carta, matita e metro per la tassa sui rifiuti

«Misurare la superficie abitabile e le sue pertinenze». Esplodono le polemiche

Diventa ancora più difficile per i cittadini pagare la tassa sui rifiuti solidi urbani

Colpo di coda [illegible] fisco: secondo ogni previsione il prossimo settembre sarà un mese [illegible] fuoco per i contribuenti. Forse pentito per la relativa semplicità (si [illegible] per dire) [illegible] compilazione dell'ultimo modello 740, il fisco ha escogitato un altro tipo di persecuzione: la «denuncia relativa alla superficie abitata ed a tutte le pertinenze».

La scadenza [illegible] fissata al 30 settembre: entro quella data ciascun proprietario [illegible] abitazione dovrà ritirare dal Comune [illegible] residenza (o da quello in cui sorge l'immobile [illegible] ad esempio si tratta di una seconda casa) un modulo che dovrà compilare accuratamente [illegible] riconsegnare allo stesso ufficio.

Lo prevede la legge che ha istituito la nuova tassa comunale sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. In pratica occorrerà misurare accuratamente le metrature dei singoli vani dell'alloggio, nessuno escluso, comprendendo naturalmente le cantine, i garages, i ripostigli e, novità assoluta, anche i balconi che fino all'anno scorso non venivano tassati.

Fin qui, pazienza; c'è, naturalmente, di peggio. Nella denuncia, infatti, occorrerà anche indicare gli spazi occupati dai giardini, dalle aiuole, dai passi carrai, [illegible] cortili condominiali, dalle terrazze; [illegible] se, per quanto riguarda le proprietà condominiali, del problema si occuperanno gli amministratori per conto dei singoli comproprietari, per il resto ogni contribuente dovrà provvedere da solo.

Neppure le visure catastali serviranno gran che: quelle planimetrie, infatti, comprendono anche [illegible] spessore dei muri, che è escluso dalla tassazio[illegible]. C'è da sperare che non accada un altro episodio come quello dell'anno scorso, quando a Vercelli un pensionato che voleva misurare il balcone ha rischiato di precipitare dall'undicesimo piano di un condominio.

La legge, che nelle intenzioni si prefigge lo scopo di ridurre i margini di evasione stimati intorno al 20-25 per cento, prevede anche alcuni sconti: si pagherà [illegible] terzo per le cantine e le abitazioni occupate da una sola persona o il cui uso è solo stagionale, per i balconi è pre[illegible] [illegible] riduzione del 25 per cento; altri sconti sono riconosciuti per i locali adibiti [illegible] attività produttive discontinue [illegible] legate ai cicli stagionali, e per gli immobili rurali occupati da coltivatori diretti o agricoltori.

Naturalmente è già esplosa la polemica. La Confedilizia [illegible] a zero contro quella che definisce «tassa sul verde», affermando che «nelle città soffocate dallo smog e dal cemento i balconi, le aiuole ed i giardinetti privati rappresentano un polmone insostituibile, un contributo essenziale alla vivibilità».

Dal canto suo l'Anci, l'associazione che raggruppa i Comuni italiani, ha già ricordato le difficoltà dei Comuni ad organizzare l'operazione ed [illegible] predisporre in tempo utile tutti i moduli necessari. «Occorre inoltre - ha detto il presidente Anci Lucio D'Ubaldo - dare un'informazione più accurata sulle finalità di questo censimento che, se da un lato potrebbe rappresentare una seccatura in più per i contribuenti già tartassati dagli adempimenti fiscali, dall'altro rappresenta un passo importante per combattere l'evasione del tributo».

Secondo notizie recenti pare che la scadenza del [illegible] settembre possa slittare [illegible] considerazione - ha fatto sapere Ennio Spaziani Testa, direttore della fiscalità locale al ministero [illegible] Finanze - [illegible] fatto che risulterà molto elevato il numero dei soggetti tenuti a tale obbligo». Sarà, comunque, solo un rinvio: nel frattempo converrà preparare le rotelle metriche.

[illegible] Camurati

Ed ecco l'allevatore di mosche da trifola

ASTI. Vita ordinaria di [illegible] cercatore di tartufi in un futuro non lontano: alba nebbiosa, silenzio ovattato, [illegible] «segugio» qualche passo avanti che [illegible] blocca all'improvviso per segnalare [illegible] trifola. Aspetta paziente l'arrivo del padrone, poi spicca il volo rivelandosi per quello che è: una [illegible].

Un'innovazione, quantomeno, rispetto a metodi di ricerca più usuali: dalla cosiddetta «marca», la leggera fenditure nel terreno realizzata appena dopo la pioggia, alla «sonda», [illegible] maiale (il migliore si dice, ma terribile da ammaestrare) e, naturalmente, [illegible] cane. «Che per [illegible] natura, tutto sarebbe portato a fare, meno cercar tartufi» esclama Sergio Bosia, vigile in pensione, elencando una lunga serie [illegible] vessazioni, piccole [illegible] grandi, a cui l'animale verrebbe sottoposto durante l'addestramento. E allora è [illegible] momento delle mosche. Da tartufo. Che si posano dove è sotterrato il tubero, attirate dall'odore [illegible] [illegible] sbagliano un colpo.

Per sostenere [illegible] tesi si è costituita in città un'associazione amatoriale senza fini [illegible] lucro: cinquanta affiliati che hanno come intento il ripopolamento della specie e la [illegible] utilizzazione. Tutto in nome della «Helomyza tartufifera» che campeggia, ali spiegate, [illegible] trecento magliette stampate e già vendute.

I sostenitori [illegible] «mosca-pensiero» fanno capo a Bosia [illegible] Luigi Reis, titolare del bar «Astra» di via Ratti. Una teoria elaborata in ore e ore [illegible] discussioni, [illegible]duti ai tavoli nelle lunghe sere d'estate.

«Fa sorridere, lo so - spiega Bosia -, ma è una convinzione che parte da buone intenzioni ed è sostenuta [illegible] basi scientifiche». Il cane, racconta Bosia, se potesse scegliere non mangerebbe tartufi. Per abituarlo ci sono metodi ortodossi e non. Questi ultimi, utilizzati soprattutto da cercatori improvvisati, sempre più numerosi, attirati dal guadagno facile [illegible] immediato. «Delle mosche - continua l'ex vigile - parlavano già i [illegible]chi trifolao. Ma nessuno è più allenato a individuare uno sciame che deposita le uova».

Insetti minuscoli, con un segnetto identificatore giallo sul corpo. Ne parlano anche due libri: «Funghi [illegible] tartufi» di Cavara-Ghidini (Hoepli editore) e «La tartuficoltura [illegible] [illegible] rimboschimento» (1928, prof. Oreste Mattirolo, Istituto botanico della Reale Università di Torino).

Per contribuire al ripopolamento osteggiato dallo smog, gli «amici della [illegible]» hanno costruito una sorta [illegible] incubatrice [illegible] miniatura (in pratica una scatoletta, protetta da [illegible] griglia) dove far depositare le uova. Nella scorsa primavera la gestazione era quasi andata [illegible] buon fine, quando una curiosità un po' maldestra ha rovi[illegible] tutto.

L'associazione però [illegible] demorde: «Mesi fa una studentes[illegible] romana in biologia si è rammaricata di aver saputo troppo tardi dell'esistenza della mo[illegible] ci avrebbe fatto la tesi di laurea» racconta ancora Bosia. «Ecco - interviene Reis -, noi [illegible] l'Helomyza cerchiamo studiosi per la nostra teoria».

[illegible]

Alcuni sostenitori astigiani dell'iniziativa indossano le magliette con l'immagine della mosca da tartufo

NEGLI [illegible] [illegible] POLTRONA

Tagliando-sconto per i lettori de La Stampa: gita nei fondali tra Portofino e San Fruttuoso

Un compleanno viaggiando in fondo al mare

Per gli «under 18» immersione gratis a bordo del Tritone

Il Tritone, giallo come il mitico sommergibile dei Beatles, pronto all'immersione

SANTA MARGHERITA. Gratis [illegible] un sommergibile tascabile per un'indimenticabile immersione nei fondali del Tigullio. Possibile? Possibilissimo. Basta essere nati nel periodo compreso tra il 31 agosto e il [illegible] settembre, a[illegible] un'età [illegible] [illegible]riore ai 18 anni e il gioco è fatto. Il sommergibile tascabile «Tritone» è pronto ad ospitarvi a bordo e [illegible] farvi compiere il fantastico viaggio nei fondali tra Portofino e San Fruttuoso.

L'iniziativa scatta oggi. Il compleanno [illegible] fondo al mare più bello della Liguria, tra banchi di gorgonie e coralli, con la colonna sonora delle trasmissione [illegible] Jacques Cousteau a fare da sottofondo, [illegible] un modo davvero originale per festeggiare l'anniversario. Chi ha i requisiti (e lo deve dimostrare, ovvio, basta una carta d'identità) si deve presentare all'imbarcadero, sul molo di Santa Margherita, davanti alla [illegible] di Cristoforo Colombo.

Nino Panza, direttore [illegible]merciale della «Plancton», la società genovese proprietaria dei due sommergibili gemelli dell'estate (l'altro [illegible] in servizio a Capri), [illegible]a: «Questa nuova iniziativa promozionale, grazie alla collaborazione de La Stampa, vuole essere un modo simpatico per farci conoscere e apprezzare dai turisti. Il "Tritone" sta riscuotendo, bisogna riconoscerlo, un grande succes[illegible]. Ospitiamo a bordo [illegible] sommergibile turisti in arrivo dal Veneto, dalla Toscana, dalla Lombardia e dal Piemonte. Ol[illegible] ai liguri ovviamente».

«Le agenzie di viaggio stanno facendo un buon lavoro - continua -, ma anche noi ci diamo da fare. In provincia di Genova abbiamo organizzato un concorso, riservato agli studenti, che dovevano presentare un tema o [illegible] disegno sul tema: "Il Mar Ligure e la sua salvaguardia". Abbiamo premiato i primi tre di ogni classe. Ci siamo fatti conoscere e abbiamo sensibilizzato i ragazzi [illegible] un aspetto molto importante della società di oggi».

Pubblichiamo qui accanto anche il tagliando che dà diritto agli altri lettori a uno sconto di 10 mila lire per una gita sul «Tritone». E' sufficiente ritagliare [illegible] coupon e consegnarlo alla cassa quando si acquista il biglietto. Non sono valide, lo ricordiamo, le fotocopie.

La stagione del sommergibile tascabile era cominciata nella Riviera di Ponente. Una grande novità: alla scoperta [illegible] fondali [illegible] Bergeggi stando comodamente seduti (la capienza è di 45 passeggeri) in questo gioiello della [illegible], costruito in Finlandia, costo sette miliardi, che piace agli adulti e ai bambini.

«Per la prima volta - commenta Panza - possiamo fare un paragone tra [illegible] turismo delle due Riviere, [illegible] Ponente e a Levante. In provincia di Sa[illegible] ci sono più presenze, [illegible] una fascia di reddito medio-bassa, ma con più disponibilità al divertimento. [illegible] Tigullio abbiamo una clientela più elitaria che va alla ricerca [illegible] passatempi snob ed esclusivi. Certo, Portofino è sempre un nome che richiama. Per tutti i weekend, sino alla fine di settembre, abbiamo numerose prenotazioni. Non ci resta che sperare [illegible] turisti di passaggio per avere più passeggeri anche nei giorni feriali».

La prossima stagione il «Tritone» tornerà quasi certamente in provincia di Savona. Sono in corso trattative tra l'assessore al Turismo, Carlo Tomagnini, e la Capitaneria di porto, per rendere più morbidi i vincoli che quest'estate hanno impedito al sommergibile di immergersi attorno all'isola Gallinara, davanti ad Albenga.

«Abbiamo intenzione, se tutto si risolverà positivamente - dice ancora Panza - di rimanere per sei mesi ad Albenga e tre a Portofino».

[p. p. c.]

Stasera in piazza Martiri concerto dell'Artistry Band

Omaggio ai re del jazz sotto le stelle di Novara

NOVARA. Dopocena in piazza, [illegible] compagnia della Artistry Jazz Band. Il cartellone dell'Estate Novarese presenta stasera un altro spettacolo ad ingresso gratuito, il concerto della band novarese, composta da 26 elementi, che [illegible] esibisce in piazza Martiri a partire dalle 21,30.

L'after dinner [illegible] la formazione, diretta dal musicista Paolo Beretta, punta [illegible] un viaggio attraverso le pietre miliari del jazz: nel [illegible] vasto repertorio c'è posto per Armstrong, Ellington, Porter, Miller, Coltrane e Kenton.

I brani sono proposti sia nella versione originale, fedele all'arrangiamento dell'autore, che nell'orchestrazione ideata dalla band.

Ma la Artistry non significa solo jazz: [illegible] versatile formazione, nata 7 anni fa per iniziativa di Beretta, Elvezio Brigati ed altri musicisti novaresi, ha varcato spesso i confini del jazz, per addentrarsi anche in altre tendenze musicali apprezzate dal pubblico.

Per questo ha arricchito il suo repertorio [illegible] colonne sonore delle pellicole americane più celebri, canzoni d'autore italiane [illegible] straniere.

E visto che il vento della [illegible] da parla latino-americano, non ha dimenticato salsa, merengue e cha cha cha.

Nel concerto di stasera, oltre al jazz d'autore, c'è spazio dunque per musica commerciale, brani «doc», sabor latino: un appuntamento da [illegible] perdere, [illegible] conferma la grande professionalità degli elementi. Di certo i novaresi che [illegible] decideranno di seguire il gruppo [illegible] piazza Martiri, non rimarranno delusi. La Artistry propone un repertorio che incontrerà sicuramente il gusto dei novaresi di ogni età.

La «Ajb» per l'interpretazione dei brani si avvale delle voci dei [illegible] solisti. Per l'occasione saranno affiancati dalla novarese Paola Polastro, «guest star» della serata, una giovane «vocalist» che [illegible] sta facendo apprezzare nel panorama musicale italiano. [c. m.]

Louis Armstrong, l'indimenticabile Satchmo rivivrà nei brani della Big Band novarese

A Galliate

Happening di musica nel castello

GALLIATE. Rock e ritmi etnici nel castello, per solidarietà. Stasera e domani nel castello sforzesco [illegible] Galliate [illegible] in programma [illegible] happening musicale organizzato dal circolo locale «Che Guevara».

S'inizia stasera, con il momento di raccolta benefica a fa[illegible] del popolo cubano.

A proporre ritmi e suoni andini [illegible] circolo galliatese ha chiamato i peruviani «Anti Apu», una formazione che da anni si esibisce sulle piazze italiane.

Durante [illegible] concerto saranno raccolti fondi e materiali da destinare a Cuba.

Il secondo appuntamento è per domani, con quella che gli organizzatori stessi definiscono «Una serata di espressione antagonista giovanile».

S'inizia con l'heavy rock dei «Whitlash», mentre la «Clarissa blues band» propone brani [illegible] blues e soul.

Alla seconda serata parteciperà Marco Ferrando, della direzione regionale di Rifonda[illegible] Comunista. Gli appuntamenti iniziano alle 21.

La manifestazione organizzata da Rifondazione è il prologo di una ricca serie di appuntamenti che nei prossimi giorni avranno come scenario il castello galliatese. Nei prossimi giorni [illegible] infatti di scena [illegible] il quadriportico [illegible] «Settembre galliatese», kermesse di sport, cultura, spettacolo e varie iniziative organizzate dai gruppi locali. [c. m.]

E' festa stasera

Si torna in pista al Nabila

Riccardo Medri il bravo deejay del Nabila recentemente conduttore di una trasmissione [illegible] su Antenna Tre Lombardia

PREMOSELLO. «Bentornati al Nabila». S'intitola così la festa di stanotte nella discoteca di Cuzzago [illegible] Premosello che celebra la riapertura del locale [illegible]po la lunga pausa estiva. Sarà un'occasione per ritrovarsi tutti assieme, trascorrendo una serata simpatica [illegible] magari riascoltare i successi che hanno caratterizzato l'estate che sta finendo. Tante sorprese per il «popolo della notte» ossolano che ritrova un punto di riferimento ben preciso.

Per tutti, una fetta della grande torta preparata per questa festa di riapertura. L'animazione [illegible] a cura delle splendide «girls» ormai di [illegible] nel locale ossolano. Alla consolle, [illegible] deejay Riccardo Medri, già conduttore [illegible] programma Afterhours [illegible] VideoMusic e recentemente [illegible] un'altra trasmissione dedicata al mondo delle discoteche in onda su Antenna Tre. [m. p.]

GIORNO E [illegible]

[illegible]

Disco dance in piscina

Acqua, sabbia e discoteca per una serata al Club Bulè: ai bordi della piscina questa sera dalle 22 si balla con il team di dj BBO. [c. m.]

[illegible]

Playa, [illegible] sempre Juke Box Night

Alla discoteca «La Playa» ogni mercoledì sera c'è Juke Box Night», musica a richiesta con selezione curata dal dj Joe Pardy. Ballo e giochi con ricchi premi. [c. m.]

GALLIATE

Evergreen con Paolo e Gloria

Domani al bar «La Soliva» arriva [illegible] duo di Varese, molto apprezzato anche [illegible] locali [illegible]resi: sono Paolo e Gloria, interpreti delle più belle canzoni italiane e straniere. [c. m.]

[illegible]

Mirage, [illegible] piani per il ballo

Tre piani di musica alla discoteca Mirage: stasera orchestra-spettacolo Sergio Pezzi e ballo liscio al primo e secondo piano. Al terzo è aperta la discoteca, si balla anche nel giardino estivo. Donne, ingresso gratuito. [c. m.]

[illegible]GIRATE

Costumi in mostra sul battello

Sul battello «Azalea», ormeggiato a Belgirate, domani [illegible] inaugura «Moda [illegible] costumi 1800», una mostra di abiti, accessori [illegible] testimonianze del secolo scorso. Aperta fino [illegible] giovedì 8. [c. m.]

[illegible]

A scuola di danza nel circolo

Per bambini [illegible] adulti al circolo Arci s'inizia domani la scuola di ballo, tenuta dal Club Danze lago d'Orta. Gli incontri si svolgeranno ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20 alle 24. [c. m.]

[illegible]

Festa con karaoke sul laghetto

Al laghetto di San Martino prosegue la Lega Fest, ogni sera sino a domenica balli e karaoke. Al posto di ristoro piatti tipici [illegible] bar. [b. c.]

Al pub di Oleggio domani s'inaugura una rassegna di concerti

Dieci serate con il blues nel «Bunker» della musica live

OLEGGIO. Dieci serate di blues, [illegible] gruppi novaresi [illegible] soltanto. Un viaggio nella «musica del diavolo», dai classici ritmi del Delta al blues metropolitano. L'iniziativa coincide con la ripresa dei concerti al pub «Bunker», che si trova vicino ai giardini pubblici.

Il locale si è [illegible] distinto nella passata stagione per aver offerto una carrellata di bands emergenti [illegible] altre già affermate, soprattutto per quanto riguarda rock country e, appunto, il blues.

S'inizia domani sera [illegible] i Watch Out, un gruppo [illegible] musicisti già apprezzati in altre manifestazioni della provincia. Venerdì tocca [illegible] «Elly and», poi si salta [illegible] giovedì [illegible] con [illegible] «Honey Bee Blues Band», per proseguire il venerdì quando arriveranno i «Two Guitar Players String Band».

Giovedì 11 sarà la volta del gruppo che ha scelto di chiamarsi «Sharon Tate», come l'attrice, moglie del regista Roman Polanski, che fu uccisa da «Satana» Manson, venerdì [illegible] arriva un solista, Massimo Ceriotti. Il 22 toc[illegible] ai «Blue Valentine», il 23 agli «Striders». Il finale della rassegna è il programma per giovedì 29, con «Dynamite Band», e venerdì 30 [illegible] «Buffalo [illegible]. I concerti s'iniziano alle 22 circa. [m. p. a.]

Una rockband del Novarese in concerto. Domani a Oleggio suonano i Watch Out

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA [illegible] **Eldorado** Tel. 624.158 Or.: 20,25/22,15 Lire 10.000/6000	**Ace Ventura - L'acchiappanimali** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**
Vip Tel. 625.688 Or.: 18,55/22,15 L. 10.000/6000	**[illegible] cliente** di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. [illegible] **Thriller**
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 20,10/22,15 L. 10.000/6000	**Basta vincere** di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per [illegible] la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati [illegible] studenti? N. V. [illegible] 45' [illegible]
Br[illegible] All'aperto. Or.: 21,15 Maltempo: al Faraggiana Lire [illegible]	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Vittoria [illegible] 623.395 Or.: 20,30; 22,15 Lire 10.000/6000	OGGI RIPOSO
[illegible]. Cuore Tel. 465.464	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **S. [illegible]**	CHIUSURA ESTIVA
ARONA [illegible] **[illegible] Carlo** Tel. 24.05.66. Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] **Vandoni**	CHIUSURA ESTIVA
BORGOMANERO [illegible] **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire [illegible]	**Ace Ventura - L'Acchiappanimali** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**
Nuovo Tel. 81.741 [illegible]: 20,15/22,15 Lire 10.000/5000	**[illegible] di polizia: [illegible] a Mosca** di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer. N. V. 1h 23' [illegible]
[illegible] Tel. 81.741 Ore 20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**Fuga da Absolom** di M. Campbell, [illegible] R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' [illegible]
[illegible] [illegible] **Bellardini** Tel. (0337) 244.364 Lire 5000. Ore 21	OGGI RIPOSO
DOMODOSSOLA [illegible] **Corso**	CHIUSURA [illegible]
[illegible] 1 - [illegible] 1 Tel. 242.046 Or.: 20,30; [illegible] Lire 9000/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] 1 - [illegible] 2 Tel. 242.046 Or.: 20,30; 22,30 [illegible]	[illegible] RIPOSO
[illegible] [illegible] **Italia** Tel. (0163) 840.201 Or.: 18/20/22 Lire 8000/6000	OGGI [illegible]
OLEGGIO [illegible] **[illegible]** Tel. 91.183	CHIUSURA ESTIVA
OMEGNA [illegible] **[illegible]** [illegible] 61.459	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] [illegible] **Auditorium** Inizio ore 21,15 L. 6000/5000	**Il [illegible]** di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa [illegible] perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**
[illegible] [illegible] **Ariston** Telefono 401.940	CHIUSO PER FERIE
All'Aperto Cortile Media Cadorna in caso di pioggia al Vip Tel. 401.940 [illegible]. Ore 21,45	**[illegible] del lupo** di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**
[illegible] (Intra) Tel. 401[illegible] Inizio ore 20,15; 22,30 [illegible] Lunedì feriale [illegible]	[illegible]
[illegible] (Pall.) Tel. 501.964 L. 10.000/7000 Or.: 20/22,15	**Fuga [illegible] Absolom** di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa [illegible]) — Anno [illegible]: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Freaked-Sgorbi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Aria cond. Sala 1: **Fatal Instinct.** Non vid. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. A[illegible]. Sala 2: **[illegible]**, Or.: 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Demolition man.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,45; 19,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Doppia azione.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Nella giungla di cemento.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9. **[illegible] vincere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Avik e Albertine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** [illegible]: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una [illegible] sotto scacco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p.[illegible] Veneto 5. **Nel nome [illegible] padre.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Mon[illegible] 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vie.
ETOILE v. B. Buo[illegible] v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Chiuso [illegible].
FIAMMA c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING [illegible] via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; [illegible]; 19,[illegible]; 21; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] Galleria San Federico. **Ace Ventura.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible]O UNO via Montebello 8. Aria condizionata. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Padre Daens.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible] condiz.
NUOVO ODEON via Vernazio 8. **Mister Hula Hoop.** Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **[illegible] cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria [illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a [illegible].** Non [illegible]. [illegible]: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] RITZ v. Acqui 2. **Tre [illegible] cuori.** [illegible]: 16,30; 18,30; [illegible]; [illegible].
VITTORIA v. Roma 336. **Papà [illegible] aggiusto [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

T[illegible] [illegible]. Venerdì 9 settembre [illegible] 21 serata di gala in onore del maestro Cesare Gallino per il suo 90° compleanno. Partecipano F. Poli e M. Vukotic. Orchestra del Teatro Regio diretta da M. [illegible]. Coordinamento artistico di M. Scaglione. Posto unico L. 10.000. Biglietteria ore 13-18,30. [illegible]. 8815 241-242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2 settembre riapertura uffici. Per inf. via Roma 49, or. 10-19, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544 562. Dal 5 al 10 sett. proroga conferme vecchi abbonati posto fisso Carignano e Alfieri [illegible] Colosseo). Dal 12 al 22 sett. vendita nuovi abb. a posto fisso.
[illegible]. Stagione di prosa, [illegible] e cabaret in abbonamento a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele [illegible]. **Fuga [illegible] Absolom.** (1ª vis.). Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] [illegible] Milazzo [illegible]. **[illegible] [illegible].** Or.: 17,20; 19,50; 22,30. L. 10.000.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **L'infiltrato.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000.
ARISTON [illegible]. del Corso. **Donne [illegible]za trucco.** Orario: 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [illegible].
ARIOSTO via Ariosto 16. Chius. estiva.
[illegible] Galleria del [illegible]. **[illegible] cliente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Tre di cuori.** 1ª vis. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] piazza Cavour [illegible]. **[illegible] pericolosi.** (1ª vis.). Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Film Rosso.** Orario: 20; 22,30. Lire 10.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero [illegible]. **L'ultima [illegible].** Orario: 20; 22,30. Lire 10.000.
[illegible] [illegible] [illegible] Monte Nero [illegible]. **Il cliente.** (1ª vis.). Or.: 20; [illegible]. Lire 10.000.
CORALLO largo [illegible]. dei Sarti. **Avik e Albertine.** (1ª vis.). Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000.
[illegible] Gall. Corso 2013. **[illegible] polizia: missione Mosca.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **La casa degli angeli.** 1ª visione. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** 1ª vis. Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; [illegible]; [illegible]. Ingr. [illegible].
[illegible] [illegible] Manzoni 40. **Basta vincere.** (1ª vis.) Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. [illegible].
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Leggende erotiche cinesi.** 1ª vis. Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]. Ingr. 10.000.
METROPOL via Piave [illegible]. **Tre di cuo[illegible].** Or.: 16,15; 17,40; 20,50; [illegible]. Ingr. 10.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Triplo gioco.** 1ª vis. V.M. 14. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Ho trovato [illegible] milione [illegible] dollari.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 10.000.
NUOVO [illegible] via Terraggio [illegible]. **Caro diario.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Fatal Instinct.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; [illegible],35.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. **La regina Margot.** (1ª vis.). Or.: 16,25; 19,25; 22,25. L. 10.000.
[illegible] SALA 3 via Santa Radegonda 8. **[illegible] figlia in carriera.** (1ª vis.). [illegible]: 15,15; 17,40; 20; 22,35. L. 10.000.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Sol Levante.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **L'inferno.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Mrs. Doubtfire.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **[illegible] list.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Demolition man.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Quel che resta [illegible] giorno.** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO via Zugna [illegible]. **[illegible] trovato un [illegible] di dollari.** 1ª visione. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.
PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele 28. **Papà ti aggiusto io.** (1ª vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chius. estiva.
PRE[illegible] largo Augusto 1. **L'ultima seduzione.** (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] via Pacinotti 6. Chius. estiva.
SPLENDOR via G. Sasso 28. **L'infiltrato.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] corso Buenos Aires 39. **Basta vincere.** (1ª vis.). Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA [illegible] della Scala, tel. 7200.3744.
[illegible] [illegible] Conservatorio 12, [illegible]. 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Riposo.
[illegible] piazza XXV Aprile 10, [illegible]. 2900.67.67. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare [illegible]. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel. 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Chiusura estiva.
[illegible] via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO [illegible] Olmetto [illegible]. Inf. tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO [illegible] via Pastrengo 16, tel. 607.16.85. Riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible]A: 19,30 Videonovara notizie; [illegible] Videonovara sport; 22,30 Videonovara; notizie; 23 Videonovara sport; **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Pe[illegible] il bello; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una serata [illegible] Piazza di Spagna; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm; 0,30 Vco notizie; **ALTAITALIA TV:** [illegible] La storia della fotografia; 20,30 Il grande Walzer, film; 22,30 [illegible] edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione.

[illegible] CASACCHE

Una piccola colonia novarese nella seconda squadra cittadina

Sparta indossa l'azzurro

Dopo Spelta e Schillaci arriva anche Matteo Paladin a rinforzare una squadra che punta senza mezzi termini a un campionato di alta classifica. Sabato l'esordio

NOVARA

LA Sparta? Chiamatela pure Novara 2. C'è molto di azzurro nella squadra della famiglia Tarantola che [illegible] appresta a esordire nel prossimo «Cnd» - [illegible] [illegible]. Provate [illegible] dare un'occhiata alla formazione: Schillaci, Renda, Rotolo, Paladin, Spelta. Se per Renda e Rotolo il discorso è diverso (ma comunque i due [illegible] cresciuti nelle giovanili del Novara e hanno pure disputato qualche spezzone anni [illegible] in C2) per Schillaci, Spelta e l'ultimo arrivato, Paladin, fino a pochi mesi fa in azzurro, [illegible] stato un autentico travaso. Santino Tarantola, insomma, non è arrivato a mani nude nella società che ha porta[illegible] dalla Terza categoria alla quinta serie nazionale.

S'è portato dietro quei giocatori che non rientravano più nei piani del nuovo Novara, [illegible] che invece rientrano, eccome, in quelli di Giampiero Erbetta che già si lecca i baffi pregustando un campionato finalmente sen[illegible] più sofferenze. Il tutto, supportato dai primi lusinghieri risultati del precampionato. C'è chi dice che Tarantola «senior» stia sognando un ritorno [illegible] C2, sotto un'altra bandiera.

Altri, invece, si preoccupano di gettar acqua sul fuoco dei divampanti entusiasmi: «Siamo [illegible] bella squadretta, ma da qui [illegible] vincere il campionato [illegible] ne passa - commenta [illegible] skipper dei bianchi, Giampiero Erbetta - certo che l'arrivo di Paladin ci rende ancor più competitivi nel settore arretrato». Per Matteo si tratta di un gradito ritorno. Partito dal Novara, ha poi vesti[illegible] [illegible] maglie di Bellinzago, Pro Sesto, Sparta [illegible] ancora Novara. La sua è stata anche una scelta di vita, restare nella città dove è nato e cresciuto.

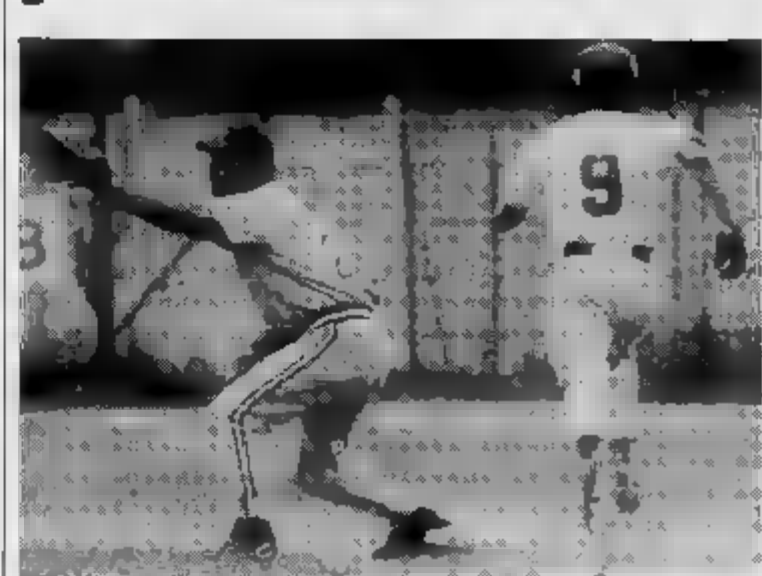
Allora, ricapitolando, Renda e Paladin a far da maginot in mezzo; Schillaci e Rotolo [illegible] spingere sulle fasce. Ma quale attacco riuscirà a passare? «Sulla carta la difesa appare impenetrabile, specie [illegible] gioco aereo, ma aspettiamo prima di cantar vittoria», aggiunge Erbetta, che poi sottolinea [illegible] fatto che su undici giocatori della formazione, almeno sette sono sotto i vent'anni: «Penso che sia la miscela giusta, l'effervescenza dei giovani come Capparella, Cardinali, Saviozzi, Gasparrini, amalgamata dall'esperienza [illegible] vari Paladin, Schillaci, Masuero e via dicendo. Punti deboli? Al momento non ne vedo, anche [illegible] resta tutta da definire la potenzialità dell'attacco, capire cioè se la tendenza ad andare in gol a ripetizione è un fatto sporadico oppure una costante. Io propendo per la seconda ipotesi».

Matteo Paladin ha deciso di scendere di categoria, ma di restare nella sua città. Giocherà nello Sparta con altri due ex azzurri

Qualità e quantità i nuovi biglietti da visita della Sparta edizione '94-'95 ormai pronta al varo. In casa «spartana» si raccoglie, sventolando [illegible] punto di orgoglio, i frutti di tanto lavoro svolto sul settore giovanile: «Saviozzi, Gasparrini, Cardinali e Capparella sono bravi? Certo che [illegible] sono - borbotta il d.s. Gigi Abbate - il merito è dello [illegible]ff tecnico spartano che quest'estate si è fatto 4-5 mila chilometri per tutt'Italia visionando le giovanili delle squadre [illegible] A e B [illegible] cogliendo i migliori prospetti». Le aspettative «spartane» saranno [illegible] a dura prova già sabato, nella trasferta [illegible] Selargius. Anche [illegible] le prime uscite, [illegible] soprattutto il debutto in Coppa Italia contro la Valenzana, [illegible] [illegible] incoraggianti. Intanto, con Paladin gli arrivi dovrebbero essere terminati, [illegible] c'è chi sussurra che non sarebbero finiti qui. [illegible] pros[illegible] sarebbe da ricercarsi [illegible] un altro ex azzurro, gran lavoratore [illegible] centrocampo, anch'egli da qualche mese scartato dai piani di Franco Colombo. Indovina[illegible]?

Marco Piatti

Arriva oggi, in campo venerdì sera

Nuovo americano per il baseball

Un nuovo americano per il Baseball Novara che cerca la salvezza nelle prossime gare

NOVARA. [illegible] chiama Kevin Scott, 27 anni, esterno dalla mazza «pesante», il nuovo americano del Baseball Novara. Scott, proveniente dall'organizzazione degli Astros Houston, va a rimpiazzare Carlo Colombino, [illegible] dei migliori stranieri della serie A1 fino a poche settimane fa, cioè nel momento in cui si era prodotto una sublussazione a una spalla, motivo alla base [illegible] suo «taglio». Scott, che arriverà a Novara già oggi, verrà utilizzato nello schieramento azzurro nel ruolo di esterno. Una scelta rischiosa, quella dei tecnici novaresi, anche perchè dopo tantissimi anni si sceglie di giocare [illegible]a interbase straniero (sen[illegible] andare troppo indietro ricordiamo Palma, Porreco, Balelo, Levasseur, Sheldon e ancora Balelo). A ricoprire questo delicato ruolo toccherà quindi ad Agostinone, oppure a Chadwick nella gara in [illegible] [illegible] dovrà lanciare. Scott è [illegible] scelto per le sue caratteristiche di «bombardiere», anche se, statistiche alla mano, nel '92 in singolo A ha battuto appena 242. Resta da vedere [illegible] [illegible] inserimento in [illegible] squadra nuova [illegible] nel baseball italiano. [m. p.]

ARMANETTI OPERATO DI MENISCO

Intervento riuscito presto in campo

Il forte centrocampista [illegible] Novara è stato sottoposto ieri all'Ospedale Maggiore ad intervento chirurgico per l'asportazione del me[illegible] mediale del ginocchio destro. Con [illegible] primario della traumatologia professor Franco Ghisellini è intervenuto l'aiuto Roberto Pallavicini medico consulente del Novara. Armanetti dovrebbe tornare [illegible] campo fra un mese.

Il torneo era stato organizzato per festeggiare i 70 anni di vita sportiva dei «lupi»

Alla festa del Sunese spunta il Momo

Beffata l'Arona e gli stessi bianconeri. Nelle altre amichevoli delude il Caltignaga che oggi cerca riscatto con il Gozzano. Anche il Borgomanero si fa sorprendere nel triangolare con le squadre-satellite Cureggio e Cristinese

SUNO. Il **Momo**, squadra militante nel campionato [illegible] Promozione, si [illegible] aggiudicato il triangolare di Suno. Al secondo posto si [illegible] classificata l'**Arona**, squadra di Eccellenza, mentre al terzo la **Sunese**, altra di Promozione. Il torneo [illegible] stato organizzato per festeggiare i 70 anni [illegible] vita sportiva [illegible] «lupi» bianconeri. Il Suno è [illegible] delle più antiche società novaresi ed ha avuto a cavallo tra gli anni '60 e '70 i suoi momenti di mag[illegible] popolarità.

Stressati dai troppi impegni i ragazzi di Pinuccio Fornara hanno ceduto in entrambi i confronti: prima 0-2 contro il Momo (reti di Tonati [illegible] rigore [illegible] Pescio), poi 0-1 contro l'Arona (il solito Gianpaolo Montesano). Il terzo e decisivo scontro vedeva pertanto opposte Arona e Momo, le quali si dovranno pu[illegible] fronteggiare domenica 4 settembre, ad Arona, in Coppa Italia. La squadra lacustre si portava in vantaggio con Ferraris dopo soli 3 minuti, ma il Momo la raciuffava già prima del quarto d'ora [illegible] calcio di rigore (fallo di [illegible] [illegible] Bombelli, realizzazione-bis [illegible] Tonati).

Il risultato non cambiava e, in virtù della miglior differenza reti complessiva, era [illegible] Momo a conquistare [illegible] primo posto.

Un **Caltignaga** ancora [illegible] ritardo con la preparazione ha perso per 3-1 l'amichevole [illegible] il **Bellinzago** dei giovani, diretto da Bonan. Hanno realizzato Colombo per il Caltignaga, Polselli, Mordocco e Oriani per [illegible] Bellinzago. La squadra di Paolo Ottina sarà in campo stasera (alle 20,30) contro il Gozzano. Sarà [illegible] sostanza la partita-collaudo della formazione [illegible] dovrà affrontare in Coppa Italia [illegible] temuto Cerano. Un **Gozzano** che è fresco reduce dall'essersi aggiudicato (2-0) il derby contro il **Briga** al torneo in memoria del marchese Alfredo D'Albertas, [illegible] dirigente calcistico. I gozzanesi hanno superato il Briga [illegible] reti di Mastrini (28') e Migliano (72').

Per i gialloblù, invece, l'appuntamento [illegible] sempre per oggi ma sul campetto di Pombia, un'altra amichevole [illegible] vista dell'esordio in coppa contro l'Iris Oleggio.

Gianpaolo Montesano, punta dell'Arona

Dopo l'esibizione con il Como di Tardelli (4-0 per i lariani) l'**Omegna** ha disputato una amichevole con l'**Intra** vincendo per 3-2. I gol dei cusiani sono stati messi a segno da Magagnoli, Prelli e Stefano Gherardini, vale a dire tre dei nuovi arrivati. Per gli ospiti hanno realiz[illegible] Viganotti [illegible] Zoia. Anche queste due squadre faranno il loro debutto ufficiale in Coppa Italia: l'Omegna contro la Crevolese, l'Intra nel derbissimo col Verbania.

Un **Borgomanero** ancora alla ricerca dei giusti equilibri [illegible] apparso piuttosto balbettante nel triangolare organizzato [illegible] le squadre-satellite **Cureggio** [illegible] **Cristinese**. Nella prima partita il Cureggio di Rosso ha battuto la Cristinese per 1-0; nella seconda la Cristinese ha sconfitto il Borgo per 5-3 dopo i calci di rigore; nella terza Cureggio [illegible] Borgo hanno pareggiato per 1-1.

Il triangolare è stato pertanto vinto dal Cureggio. [illegible] Borgomanero sarà ancora in campo do[illegible] sera (ore 20) [illegible] [illegible] per un' ultima partita di rifinitura in vista dell'interessante sfida di Coppa Italia con la Sunese: gara, quest'ultima, che dovrebbe [illegible] anticipata a sabato 3 (ore 20,30). [s. bot.]

[illegible]

[illegible]

L'attaccante Fabio Bona passa dal Villa alla Crevolese

Fabio Bona, ex attaccante di Sparta, Villa, Juve Domo, è approdato in prestito alla Crevo[illegible]. La Virtus Villa ha «girato» il giocatore, di rientro dalla Juve Domo, alla formazione crevolese che milita in Promozione. [re. ba.]

SOFTBALL

In serie A1 il Novara s'arrende al Saronno

Niente da fare per [illegible] Marcoli Novara che ha riportato in questo weekend un doppio stop con il Saronno. Le ragazze dirette da Luisa Capuozzo [illegible] state battute per 3-1 [illegible] 4-0 dalle lombarde: [illegible] per evitare la retrocessione sono obbligate ad aggiudicarsi le ultime due partite. [c. m.]

[illegible]

Rivoluzione a Cameri [illegible] presidente [illegible] [illegible]

Piccola rivoluzione alla Ju Cameri. Renato Poletti è il nuovo presidente della squadra, mentre dalle giovanili del Caltignaga arriva l'allenatore Fiorenzo Marisio. I primi impegni della stagione sono vicini: domenica triangolare [illegible] Vignale e Real Novara. [c. m.]

HOCKEY PISTA

Domani mattina i campioni d'Italia si ritrovano in sede in vista della ripresa degli allenamenti

Autocentauro, un raduno [illegible] tante novità

Orlandi e Pablo Cairo alla corte del nuovo allenatore Mario Aguero

NOVARA. Suona alle 10 [illegible] domani mattina l'adunata per l'Autocentauro Hockey Novara che si avvia verso la prossima stagione. Una stagione che, peraltro, scatterà piuttosto tardi, almeno [illegible] alla regular season di A1, in pista solo ai primi di dicembre.

Tre le principali novità in casa Autocentauro. Si parte con l'allenatore: concluso [illegible] rapporto [illegible] Gianni Innocenti, che andrà ad allenare gli acerrimi rivali del Lodi, la società presieduta da Luciano Ubezio presenterà ufficialmente il nuovo tecnico Mario Aguero, già campione del mondo con l'Argentina, e ex allenatore-giocatore del Roller Monza. La seconda novità è rappresentata da Alberto Orlandi, [illegible] giovane centro proveniente da Viareggio, neoacquisto del Novara, che tra l'altro sarà l'unico azzurro [illegible]vocato nella nazionale di Raul Micheli. Pare infatti che anche il portiere Cunegatti sia stato scartato.

La terza novità è un gradito ritorno, ovvero Pablo Cairo, 32 anni, già in maglia azzurra sei stagioni or sono, che ritroverà [illegible] fratello Alejandro. Particolare curioso, oltre a Enrico-Massimo Mariotti, adesso in azzurro si [illegible] [illegible] formare un'altra coppia di fratelli. [illegible] ecco i convocati: Amato, Bernardini, Cairo Ale, Cairo Pablo, Crudeli, Cunegatti, Mariotti Enrico, Mariotti Massimo, Orlandi, Ortogni.

Dopo le visite mediche di rito, gli allenamenti s'inizieran[illegible] subito, [illegible] vista della prima uscita programmata per l'8-9-10 settembre in Spagna, al torneo internazionale [illegible] Oviedo. Il Novara dovrà vedersela contro i campioni di Spagna e Portogallo. L'esordio ufficiale in coppa Italia contro il Giovinazzo, fissato per il 10 settembre, è stato rinviato [illegible] data da destinarsi. [m. p.]

I fratelli Cairo, Alejandro e Pablo, tornano a giocare assieme con la maglia azzurra

Verso un fine mese ricco di appuntamenti in provincia per gli appassionati

[illegible] Stresa i novaresi [illegible] [illegible] la coppa «Bpi» a un duo romano-milanese

STRESA. Fine agosto ricchissimo [illegible] gare al Golf Alpino di Vezzo ed al «Borromées» di Stresa. La coppa «Commissione sportiva», disputata [illegible] la formula «best ball medal», che conteggia la [illegible] dei due migliori risultati per buca, ha visto il successo della quadretta formata da Giovanni Lorioli, [illegible] Roma, Alessandro Fumagalli, di Milano, Dante Bucelloni, di Baveno, ed Emilion Gnech, di Milano.

I vincitori hanno totalizzato [illegible] colpi, così [illegible] la quadretta che ha ottenuto la piazza d'onore, formata da Marco [illegible] Ivana Zucchetti di Massino, e dai milanesi Rosmery [illegible] Gianni Tagliabue. Terza posizione per una squadra tutta del Verbano: [illegible] 121 colpi [illegible] sono piazzati Piermario Giavina, di Baveno, e tre golfisti di Vezzo, Ruggero Pollini, Salvatore Basile [illegible] Jimmy Possi.

La coppa «Banca Popolare di Intra» [illegible] [illegible] vinta dalla coppia formata dal romano Giovanni Lorioli e dal milanese Alessandro Fumagalli; secondo posto per la coppia [illegible] Walter Bertoletti [illegible] Sebastiano Greco. Nel punteggio lordo successo [illegible] campione [illegible] casa Teresio Comina e del milanese Rodolfo Pesati.

Tra i seniores si sono imposti due forti golfisti di Lesa, Miriam Terni ed Amedeo Lucchini.

Affermazione degli atleti novaresi in [illegible] delle manifestazioni più prestigiose dell'anno, il «Gran Premio del lago Maggiore - Trofeo Hernos».

In prima categoria [illegible] è imposto [illegible] l'aronese Gianni Airaga, con 135 colpi, davanti a Rodolfo Pesati, di Milano, con lo stesso punteggio, ed a Franco Platini, di Gignese, con 137 colpi.

Platini aveva chiuso il primo giro con [illegible] punteggio eccezionale, 61 colpi, ma [illegible] rovinato tutto nel [illegible] giro dove ha totalizzato [illegible] mediocre 76 colpi ed è scivolato al terzo posto.

Nel punteggio lordo la vittoria [illegible] andata a Matteo Zaretti, [illegible] Vezzo, mentre per la seconda categoria il successo è andato al milanese Domenico Galtrucco. Nella categoria lady affermazione della stresiana Guendalina Cobianchi, fra gli juniores del milanese Tommaso Galazzi, nella categoria [illegible] vittoria di Armando Airaga, di Vezzo, fra i superseniores di Armando Platini, di Gi[illegible].

Al Golf Club «Des Iles Bo[illegible]mées», a Carpugnino, vi[illegible] del varesino Luca Viglia[illegible] davanti a Michele Rigoni [illegible] Zucchetti.

Fra [illegible] signore [illegible] [illegible] l'affermazione dell[illegible] [illegible]masca Lorenza Mus[illegible] [illegible] seniores di Francesco [illegible], di Va[illegible], mentre [illegible] graduatoria juniores [illegible] [illegible] imposto Enrico Annali. [m. g.]

BENTORNATI DALLE VACANZE!

UNO STREPITOSO 3x2 VI ASPETTA DA

SUPERMERCATI

ECCO ALCUNE DELLE OFFERTE 3x2 CHE POTRAI TROVARE

ACQUA VERA
naturale, bottiglia l 1,5
1 pezzo 740 — 3 pezzi 1480

BIRRA NASTRO AZZURRO
bottiglia cl 66
1 pezzo al l L. 2545 1680 — 3 pezzi al l L. 1697 3360

PASTA AGNESI
pacco Kg 1
1 pezzo 2640 — 3 pezzi 5280

THE STAR
filtri 20, scatola g 35
1 pezzo al Kg L. 65143 2280 — 3 pezzi al Kg L. 43429 4560

4 SPEEDY PIZZA RUSTICA FINDUS
confezione g 280
1 pezzo al Kg L. 15893 4450 — 3 pezzi al Kg L. 10595 8900

YOGURT YOPLAIT
assortito, confezione 2x125 g
1 pezzo 2050 — 3 pezzi 4100

YOGURT ALA
assortiti alla frutta, confezione 2x125 g
1 pezzo 1160 — 3 pezzi 2320

MOZZARELLA VALLELATA GALBANI
vaschetta g 125
1 pezzo al Kg L. 17200 2150 — 3 pezzi al Kg L. 11467 4300

CARTA IGIENICA TENDERLY
pacco rotoli 10
1 pezzo 4250 — 3 pezzi 8500

BISCOTTI FROLLINI MARCASI'
assortiti, pacco g 350
1 pezzo al Kg L. 5400 1890 — 3 pezzi al Kg L. 3600 3780

TONNO MARCASI'
olio di oliva, confezione 3x80 g
1 pezzo al Kg L. 12417 2980 — 3 pezzi al Kg L. 8278 5960

OFFERTA VALIDA DAL 25 AGOSTO AL 10 SETTEMBRE

TORINO - Via Gorizia 82 P - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13 - Via Stradella 184/2 P - Via Genova 197 P - ALPIGNANO - Via Cavour 127 P - AOSTA [Pollein] - Loc. Autoporto 3 P - AVIGLIANA - C.so Laghi 84, Centro Le Torri P - BIELLA - Corso Europa 14 P - CUNEO - Corso IV Novembre 19 P - GRUGLIASCO - Via Spanna, Centro Le Serre P - IVREA - Via Circonvallazione 54 P - PARMA - Viale Piacenza 25/A P - SALUZZO - Via Torino P - VERCELLI - Via XX Settembre

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus [illegible] a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo [illegible] vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il [illegible] nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri [illegible] Rue Morgue"*** [illegible] ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 31 Agosto 1994 [illegible] 31

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Ieri a Ivrea le autopsie delle 4 vittime. E la ragazzina ferita ha lasciato Vercelli per il Cto

Gumina: scontano già la loro pena

Viverone, perché il pm non ha ordinato gli arresti

BIELLA. Nonostante siano trascorsi tre giorni dalla tragedia di Viverone, il procuratore della Repubblica Enrico Gumina è [illegible] visibilmente [illegible] [illegible] magistrato biellese ha la fama di un burbero, ma quei momenti in riva al lago, trascorsi a raccogliere di persona particolari utili alla ricostruzione dell'incidente, lo hanno profondamente colpito. Così, nel suo ufficio al terzo piano [illegible] Palazzo [illegible] Giustizia, conferma quanto già [illegible] annunciato [illegible] dopo quella drammatica domenica: «C'erano gli estremi per procedere all'arresto dei conducenti delle due imbarcazioni - dice Gumina -. Ma non me la [illegible] sentita. Uno ha perso la moglie, l'altro due figli: stanno già scontando una pena enorme. Come potevo [illegible]he rinchiuderli in galera?».

Nei confronti di Antonino Giorgio e Arcangelo Mammoliti, il procuratore vuole infatti procedere per omicidio colposo plurimo. Un reato, appunto, per [illegible] l'arresto è facoltativo, a discrezione del magistrato.

«A grandi linee già conosciamo le dinamica [illegible] quanto è avvenuto - aggiunge Gumina -. Quei due stavano giocando a rincorrersi viaggiando almeno a 60 chilometri all'ora sull'acqua. Però non voglio lasciare nulla [illegible] caso. Per questo motivo ho già disposto l'autopsia sui quattro cadaveri e presto nominerò anche un perito nautico».

L'accertamento necroscopico [illegible] è già svolto [illegible] nell'obitorio del cimitero [illegible] Ivrea, dove sono state composte le salme dei bimbi Samantha e Giuseppe Mammoliti, della loro [illegible] Luana Monicelli e della [illegible] Crocefissa Giardina. Il compito è toccato a Mauro Martini e Marina Tumiati, del reparto di anatomia patologica dell'ospedale eporediese.

Secondo indiscrezioni sull'esito delle prime autopsie, soltanto Crocifissa Giardina, 40 anni, è morta a [illegible] dell' urto del motoscafo contro il gommone a bordo del quale stava la donna. Sarebbero [illegible] annegati i fratelli Samantha e Giuseppe Mammoliti, rispettivamente di 14 e 11 anni, e Luana Moniciello, 40 anni, anche loro passeggeri del natante. Un responso autoptico che dev'essere ancora ufficializzato ma che conferma quanto era stato appurato subito dopo l'incidente.

Fin dalla mattina erano in attesa, fuori dall' obitorio, alcuni familiari delle vittime, tra i quali Antonino Giorgio (marito di Giardina e padre di Katiuscia, 14 anni, rimasta ferita).

Nessuno ha voluto rilasciare dichiarazioni e nel pomeriggio i parenti sono ritornati a casa.

Intanto Katiuscia Giorgio, che ha riportato fratture multiple ed esposte alla gamba sinistra, e' stata trasferita dall'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli [illegible] reparto [illegible] professor Paolo Gallinaro del Cto [illegible] Torino. Spiega [illegible] direttore sanitario dell'ospedale vercellese, Artemio Brusa: «Fin da lunedì sera, Antonino Giorgio ha sollecitato il trasporto della figlia a Torino. Non sapevamo ancora se sarebbe stato possibile al Regina Margherita o al Cto. Sono stato io a rompere gli indugi: ho telefonato all'assistente [illegible] professor Gallinaro e il posto per Katiuscia è stato trovato al volo. La ragazza [illegible] partita all'una (di ieri-adr) con un'ambulanza ddella Croce rossa».

I sanitari hanno riscontrato un progressivo miglioramento delle sue condizioni di salute. «La bambina - affermano i medici - appare serena anche perchè non sa ancora della morte della madre».

Tornando alle indagini, Gumina vuole anche interrogare con più calma i protagonisti della [illegible] vicenda. «A Viverone erano tutti in stato di choc - aggiunge il magistrato - e non ho potuto fare molto. Li risentirò tutti nei prossimi giorni. Ho comunque l'impressione che non c'entrino patenti, potenza dei motori, sicurezza delle barche quando è poi l'uomo, [illegible] le sue leggerezze, a provocare tragedie».

E, a quest'ultimo proposito, segnaliamo quanto ha dichiarato ieri il sottosegretario ai Trasporti e alla Navigazione. Ha detto il [illegible]tore Sergio Cappelli: «Il codice della navigazione e le leggi ed i regolamenti in Italia, attualmente in vigore, appaiono più che sufficienti. Come sempre accade il problema è quello della applicazione [illegible] queste norme. Pur [illegible] doverosamente atto alle forze dell'ordine che sono preposte al controllo della sicurezza in mare, del grande lavoro sino ad oggi svolto, questi nuovi tragici fatti impongono una intensificazione dei controlli relativamente all'uso dei mezzi nautici in navigazione, in maniera non men doverosa da quanto avvenuto recentemente sulle strade per le cosiddette «stragi del sabato sera». [r. v.]

Il procuratore [illegible] Repubblica di Biella, [illegible] sta conducendo le indagini sulla terribile sciagura [illegible] domenica che è costata [illegible] a tre bambini e ad [illegible] donna di 40 [illegible] I guidatori del gommone e del motoscafo sono accusati di omicidio plurimo colposo

NUBIFRAGI NEL BIELLESE

Nuovo tornado a Salussola

Emergenza maltempo, [illegible] pomeriggio, con grandinate e violentissimi temporali. Black-out e allagamenti all'ospedale di Biella. PAGINA 33

L'incidente allo svincolo della Torino-Aosta. Grave il marito

Auto nella scarpata a Santhià Muore una donna di 71 anni

SANTHIA'. Tragico incidente, ieri mattina sulla «bretella» dell'autostrada Torino-Aosta. Una donna di 71 anni è morta, e suo marito, 72 anni, adesso è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Cto di Torino.

La sciagura [illegible] accaduta intorno alle 11, vicino allo svincolo per Santhià. Teresa Antonietta Faccio era in auto col marito Giovanni Cerutti (entrambi abitano a Banchette, in provincia di Torino).

La Fiat Ritmo su cui i coniugi viaggiavano, per motivi ancora da accertare, ha sbandato ed è precipitata nella scarpata. Forse un [illegible] nell'imboccare la curva? Oppure un malore improvviso? Per il momento, si possono avanzare soltanto ipotesi.

La vettura è rotolata sul pendìo per quasi 15 metri. La donna, sballottata dall'urto, è morta per le gravi ferite riportate. Sul luogo sono subito accorsi i vigili del fuoco di Torino e di Vercelli, la polizia stradale e l'elicottero del «118». [illegible] per Teresa Antonietta Faccio, ormai, non c'era più niente da fare.

Giovanni Cerutti, estratto dall'abitacolo [illegible] Ritmo, è [illegible] trasportato dal velivolo all'ospedale traumatologico di Torino, dov'è tuttora ricoverato in prognosi riservata. Ha riportato gravissime ferite al volto, al torace e all'addome.

Sull'incidente, adesso, indaga la polizia stradale [illegible] Torino, che [illegible] competente per quel tratto delle A5. Stando alle prime ricostruzioni, comunque, è certo che nessuna altra auto, oltre alla Ritmo di Giovanni Cerutti, è rimasta coinvolta nell'incidente. Gli anziani coniugi abitavano a Banchette, [illegible] piccolo centro vicino ad Ivrea, in [illegible] Castellamonte 39. [r. s.]

Ancora [illegible] tragico incidente sulle [illegible] [illegible] provincia ieri mattina, allo svincolo della A5 [illegible] Santhià, due coniugi del Canavese [illegible] precipitati per 15 metri nella scarpata. La donna è morta sul colpo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni, anche temporalesche, specie sui [illegible].
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con locali addensamenti; dalla serata aumento [illegible] nuvolosità.

LE [illegible]
[illegible] IERI A VERCELLI
Max: 28; min: 18; media: 23
[illegible]
Max: [illegible]; min: 13; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Aosta 25; Cuneo 28; Novara [illegible] Asti 31; Alessandria 30.

Vanni Zanoni, biellese, ieri ha spiegato l'equivoco: sono stato scambiato per un altro pilota

«Non ero io a bordo di quella mongolfiera»

Un impiegato di Cremona sul pallone che ha sorvolato il carcere

Non è stato Vanni Zanoni a sorvolare con la mongolfiera il carcere di Parma

BIELLA. «Non ero io a bordo di quella mongolfiera». Vanni Zanoni, l'impiegato biellese che, secondo una notizia riportata l'altro giorno dall'agenzia Ansa avrebbe sorvolato con il pallone aerostatico il carcere di Parma, ha telefonato ieri mattina in redazione.

«Quanto [illegible] pubblicato non è esatto: sulla mongolfiera c'erano [illegible] pilota di Aosta e [illegible] impiegato di Cremona. Io non c'entro nulla, l'unica cosa certa è che da questa faccenda mi è derivata solo una pubblicità negativa».

La passione che Vanni Zanoni nutre per le mongolfiere è risaputa in tutto [illegible] capoluogo laniero, e l'altro giorno, leggendo di questa sua disavventura, molti colleghi devono essere rimasti perplessi: si saranno, infatti, chiesti, come sia potuto accadere un fatto simile. In realtà Vanni Zanoni non ha mai avuto di questi problemi.

Una volta chiarito l'equivoco l'impiegato ci tiene a fare altre precisazioni: i due piloti a bordo del «pallone» domenica non avevano sorvolato il carcere, [illegible] si erano tenuti a qualche chilometro [illegible] distanza.

Anche lo stesso pilota aostano, al rientro a terra, si era immediatamente giustificato: «Tutto è stato originato da [illegible] errore di valutazione di chi era di guardia. Dopo l'atterraggio, infatti, abbiamo trovato i carabinieri e ogni cosa è stata spiegata».

Vanni Zanoni non esclude, però, che i militari di Parma possano aver pensato [illegible] un'e[illegible] dopo quanto è successo qualche [illegible] fa al carcere di Padova, e che ha portato a controlli sempre maggiori.

«Altro che evasione spericolata», conclude Zanoni. Il quale, comunque, ben presto sarà pre[illegible] ad altri importanti raduni: naturalmente si augura di [illegible] essere più scambiato con altri piloti, forse un po' più spericolati di lui. (g. mo.)

Protestano radiológi e medici, mentre arrivano 5 miliardi di finanziamenti

«Subito Oncologia [illegible] S. Andrea»

I primari in una lettera: «Vercelli è l'unica città piemontese senza un reparto anti-tumori». Ed è polemica anche sulle apparecchiature antiquate. La Penna: «Ho già lanciato l'sos alla Regione»

VERCELLI. C'è la pioggia dei miliardi, [illegible] c'è la bufera delle polemiche. Al Sant'Andrea arrivano più [illegible] 5 mila milioni per comprare nuove attrezzature. Ma intanto parte [illegible] grido d'allarme: primari, tecnici [illegible] persino [illegible] presidente della Provincia chiedono un servizio autonomo di Radioterapia. In pratica, un reparto per la cura dei tumori, che [illegible] Vercelli (unico capoluogo [illegible] provincia del Piemonte) non è previsto dai piani sanitari.

[illegible] protesta per Oncologia

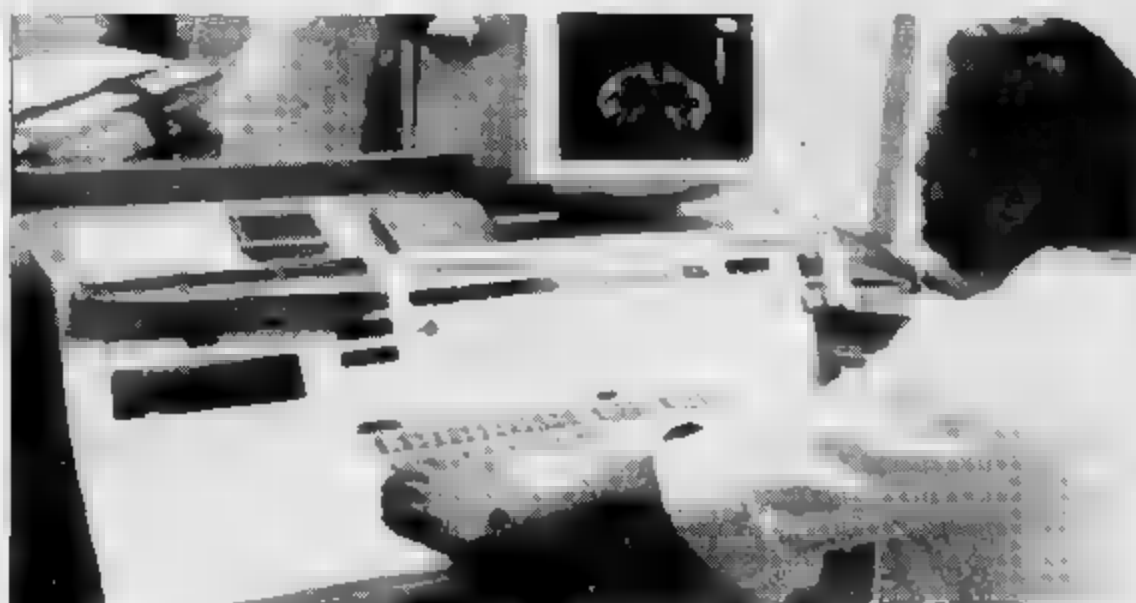
Il «caso» è divampato il [illegible] scorso, con una lettera inviata dal Collegio dei tecnici radiologi [illegible] vari amministratori. Fra questi, anche [illegible] presidente [illegible] Provincia Gilberto Valeri, che ieri [illegible] dato la sua risposta. Qual è il problema? Spiega Gian Mario Cortissone, presidente del sindacato tecnici: «Il Vercellese, purtroppo, è una zona [illegible] notevole rischio di tumori. La terapia al cobalto è ancora una delle più efficaci, ma la macchina che c'è al Sant'Andrea è quasi scarica: la "pastiglia" che [illegible] alimenta [illegible] sta esaurendo, [illegible] va sostituita [illegible] più presto». Senza [illegible] - aggiungono [illegible] Radiologia - che l'apparecchiatura è [illegible] vecchia che [illegible] troverebbero neppure i pezzi di ricambio.

Ciò che più brucia, comunque, è la mancanza a Vercelli di un reparto [illegible] Oncologia: «La Radioterapia - aggiunge Cortissone -, attualmente [illegible] accorpata con la Radiodiagnostica, quindi [illegible] è un servizio a sé, come accade in tutte le altre città del Piemonte. L'Usl ha mai chiesto che venga modificata questa situazione?».

Valeri, addirittura, parla dell'«acceleratore lineare», la nuova macchina anti-tumori che sta per essere installata a Biella: è quello del nuovo capoluogo, infatti, l'ospedale che si deve occupare della cura del cancro nella nostra [illegible] (almeno così prevede la Regione). Dice Cortissone: «E' una cosa ridicola: [illegible] Biella sta cercando luoghi adatti per costruire i "bunker" per l'acceleratore lineare. A Vercelli ce ne sono già due, pronti all'uso».

La replica [illegible]

Alberto La Penna, manager dell'Unità sanitaria, ha la risposta pronta: «Innanzitutto, questi problemi erano già stati sollevati [illegible] primari, in una lettera inviata a me tre mesi fa. E io mi sono già messo in moto, chiedendo alla Regione che riconosca a Vercelli [illegible] servizio autonomo di Radioterapia. Quanto all'apparecchio per i raggi al cobalto, non c'è il minimo rischio: [illegible] sarà esaurita a fine dicembre, [illegible] 70-80 milioni si potrà acquistare il nuovo alimentatore».

E l'acceleratore lineare? «Questo nessuno l'ha mai chiesto. Poi si fa presto a parlare [illegible] Biella: lì ci sono i finanziamenti regionali, oltre a un'istituzione privata che si occupa della lotta [illegible] tumori...».

Medici e tecnici radiologi chiedono che nasca anche a Vercelli un reparto anti-tumori, che invece è previsto solo a Biella

Pioggia [illegible] e apparecchiature

[illegible] è polemica sull'Oncologia che non c'è, in compenso, a Vercelli, stanno per arrivare nuovi macchinari. L'Usl è riuscita a recuperare [illegible] miliardi inutilizzati, che erano stati [illegible] parte alcuni anni fa per imprecisati «lavori edilizi» (probabilmente, la famigerata Torre dei servizi progettata da Antonio Savoino). Ora quel denaro servirà per acquistare apparecchiature specialistiche, [illegible] quelle per il servizio di Emodinamica a Cardiologia (1700 milioni). Il resto verrà impiegato per potenziare la Rianimazione (con l'acquisto di nuovi lettini) e per rifare la sala operatoria di Traumatologia.

A questi finanziamenti, bisogna aggiungere quelli appena messi a disposizione dalla Regione, sempre per le attrezzature. Saranno acquistati un ecografo per Ostetricia e altre apparecchiature destinate a Diagnostica, Riabilitazione e Cardiologia. Circa 600 milioni, infine, [illegible] per «restaurare» la facciata [illegible] i serramenti dell'ospedale.

Giuseppe [illegible]

Chirurgia

Un «giallo» lungo 10 anni

VERCELLI. Che fine ha fatto il reparto di Chirurgia toracica? Se lo chiede il presidente della Provincia Gilberto Valeri, che nella sua lettera di risposta sulla Radioterapia solleva una questione ormai quasi dimenticata. «L'istituzione [illegible] questa specialità è prevista da più [illegible] 10 anni - spiega Valeri -: [illegible] finora [illegible] stato fatto nulla».

Il reparto, addirittura, avrebbe dovuto fare da punto [illegible] riferimento per tre province: Vercelli, Biella e persino Novara. Il presidente della Provincia dice che [illegible] c'è tempo da perdere: «Bisogna battersi affinché l'Usl [illegible] Vercelli ottenga ciò che le è dovuto: e sarebbe importante anche per risollevare i destini del Sant'Andrea, che è [illegible] ospedale ormai [illegible] declino. Prima eravamo allo stesso livello di Novara, adesso siamo molto più indietro. Bisogna invertire questa tendenza».

All'Unità sanitaria, nessuno sa dare spiegazioni: è una questione vecchia, che i nuovi amministratori hanno soltanto ereditato. Spiega [illegible] direttore sanitario Artemio Brusa: «Pensate che Fisiatria [illegible] entrata in funzione [illegible] luglio di quest'anno, quando la sua istituzione era prevista da 12 [illegible]».

[illegible] c'è [illegible] modo [illegible] recuperare il tempo perduto? «Mi auguro di sì - risponde Brusa -: ma c'è da sperare che la situazione non resti difficile come lo è oggi. C'è poco personale, [illegible] si sa, e inoltre le assunzioni [illegible] bloccate dalla [illegible] legge finanziaria».

A dicembre, fra l'altro, [illegible] dipendenti del Sant'Andrea andranno in pensione: chi li sostituirà? «Non [illegible] che sperare nell'accorpamento delle Usl», risponde La Penna. [g. bu.]

Il manager dell'Usl **Alberto La Penna** ha recuperato [illegible] miliardi di finanziamenti inutilizzati [illegible] acquistare nuove apparecchiature mediche FOTO [illegible]

Una conferenza

L'arcivescovo [illegible] l'etica del medico

VERCELLI. La Società di cultura medica, presieduta dal dottor Ferdinando Acanfora, riprenderà [illegible] propria attività a settembre con due conferenze che si annunciano molto interessanti, anche per i non addetti ai lavori.

Venerdì 23, nel salone «Giulio Pastore» della Camera di commercio, l'arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone, parlerà su «Quale etica per il medico del terzo Millenio?». La serata [illegible] patrocinata anche dall'ordine provinciale dei medici e odontoiatri.

Sette giorni dopo, nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea, si parlerà invece delle tecniche di primo soccorso in campo sportivo. Con [illegible] patrocinio anche dell'ordine dei medici, della Pro Vercelli e [illegible] Federcalcio, tratterà l'argomento il dottor Fabrizio Tencone, specialista in Medicina [illegible] sport e responsabile sanitario del settore giovanile della Juventus.

Entrambi gli appuntamenti, aperti al pubblico, sono previsti [illegible], alle 21. [g. mo.]

Borsa non quotata

[illegible] oggi il taglio del riso?

VERCELLI. Com'era abbondantemente prevedibile, anche ieri non ci sono state quotazioni alla Borsa risi di Vercelli, dove si attende ancora l'arrivo del nuovo prodotto, previsto nell'arco di un paio di settimane.

Oggi comunque, tempo permettendo, dovrebbe incominciare [illegible] prima mietitura del riso. Ad esempio, Luigi Fontanesi, della tenuta Follie, fra Stroppiana [illegible] Caresana, ha annunciato di voler mettere appunto in [illegible] le mietitrebbie.

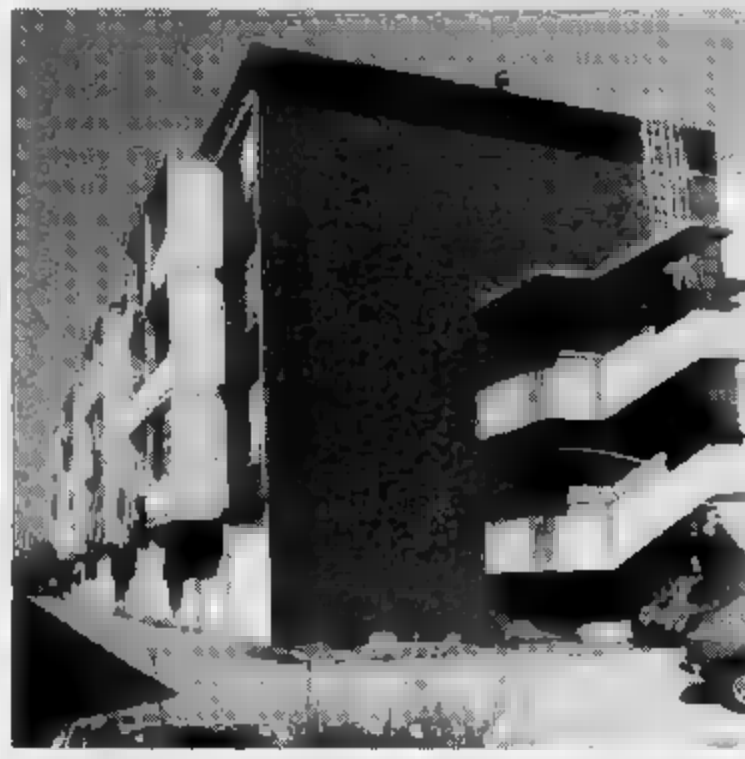
Ricordiamo che, secondo le previsioni dell'Ente risi, la raccolta di questa stagione in Italia dovrebbe essere eccezionale: 1 milione e 400 mila tonnellate di prodotto. Infatti, [illegible] stati coltivati più di 237 mila ettari, oltre cinquemila in più rispetto all'annata '92-'93.

Per quanto riguarda il Vercellese, gli ettari seminati sono stati 76 mila, quasi mille in più [illegible] quanto [illegible] l'anno scorso.

Anche le previsioni sulla qualità [illegible] buone, grazie al gran caldo di questa estate.

Appello degli abitanti di via Egitto, terrorizzati da un vicino [illegible] problemi psichici

«Siamo minacciati e senza aiuto»

Il giovane, 25 anni, ha distrutto l'appartamento in cui vive: getta mobili dalle finestre [illegible] scavalca i balconi. Gli inquilini del palazzo hanno già presentato un esposto al sindaco: «Ora temiamo per la nostra vita»

La gente di via Egitto si sente minacciata da un giovane con problemi psichici

VERCELLI. «La nostra vita [illegible] diventata [illegible] inferno». Inizia [illegible] queste parole il racconto drammatico [illegible] un abitante [illegible] via Egitto, che parla anche a nome di altri inquilini costretti a vivere [illegible] stessa situazione in un palazzo del rione Isola.

Ormai da più [illegible] due anni un giovane [illegible] gravi problemi psichici [illegible] dà loro [illegible] attimo [illegible] tregua: minaccia i bambini che [illegible] possono più giocare [illegible] giardino, insulta le donne, getta dal balcone bottiglie di vetro, mobili [illegible] legno e piccoli armadi e si nasconde nei garage. E' un ragazzo di non [illegible] 25 [illegible] che vive in un appartamento dello stabile.

Inutile dire che i vicini hanno richiesto più volte l'intervento delle forze dell'ordine: ma, per legge, non hanno potuto trattenerlo più di un giorno. Questo è quanto avviene anche quando [illegible] ricoverato [illegible] ospedale.

Ci si [illegible] rivolti pure all'assistente sociale, senza ottenere nulla [illegible] più di un laconico «non possiamo far nulla, senza [illegible] firma». I genitori del ragazzo sono stati costretti ad abbandonare l'alloggio per trasferirsi da altri figli: la madre era stata colpita con una moka del caffè e il padre era [illegible] picchiato da questo figlio, che, dopo il servizio militare, sembra aver perso il [illegible] equilibrio psicologico.

Ora gli inquilini di via Egitto non ce la fanno più [illegible] sentono in pericolo: «Se questo ragazzo non viene curato, prima o poi ci scapperà il morto». Uno dei vicini è venuto l'altro pomeriggio in redazione, esasperato: «Spacca tutto. Di notte scavalca i balconi per entrare in [illegible] e dobbiamo barricarci nei nostri appartamenti con il timore che entri dalle finestre da un momento all'altro. Ha anche minacciato mio figlio, puntandogli alla tempia una pistola di plastica».

Gli abitanti di via Egitto hanno spiegato la situazione in [illegible] esposto al sindaco Mietta Baracchi. «Possibile [illegible] si possa fare nulla?», si chiede uno di loro. «Non è un pazzo, ma sicuramente quest'uomo ha bisogno di molte cure». [g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

«Freebody», occorre documentarsi meglio

Con riferimento all'articolo pubblicato su «La Stampa» del 26 agosto, gradirei poter replicare alle affermazioni contenute nell'intervista-articolo relativamente alla scuola di danza Freebody «usata» per non chiari fini politici dal consigliere comunale Mauro Chiocchetti.

Il signor Chiocchetti ritiene, pur non mettendo in dubbio la professionalità degli insegnanti della scuola, che i giovani vengono addestrati per partecipare agli spettacoli di Canale 5.

Quanto asserito [illegible] consigliere comunale evidenza i limiti di informazione sull'attività svolta dalla suddetta scuola e [illegible] Comune stesso. L'impegno culturale della Freebody penso e ritengo possa identificarsi con quanto segue:

1) Dicembre '91: partecipazione alla rassegna nazionale [illegible] danza moderna «let's dance» ottenendo l'assegnazione di due borse di studio.
2) Marzo '92: in rappresentanza della Danza a Vercelli, la Scuola Freebody è stata scelta per fare gli onori di casa a [illegible] Cosi, étoile del balletto classico internazionale, ospite [illegible] Vercelli del Meic.
3) Aprile '92: partecipazione alla rassegna regionale «Insieme danzando» organizzata da Loredana Furno, dove ottiene tre borse di studio.
4) Sei giugno 1992: saggio di fine corso, ospiti i ballerini [illegible] coreografi Brian e Garrison; presentazione del «Dicitae Vercellae» coreografia ideata da Daniela Tricerri sulle note [illegible] manoscritto [illegible]. 1149 di Pedro de Heredia ritrovato negli archivi del Duomo [illegible] Vercelli; presentazione della 1ª edizione del [illegible] di disegno «Io e la Danza», ricavato devoluto a favore [illegible] Aism ed Avis.
5) Luglio 1992: partecipazione alla rassegna nazionale [illegible] Danza «Agon» ed «Acqui in palcoscenico».
6) Dicembre 1992: ospiti alla 4ª rassegna nazionale di Danza Moderna «Let's dance» dove ha ottenuto due borse di studio.
7) Dal marzo al giugno del 1993: la scuola di dana Freebody in collaborazione con la Provincia di Vercelli ed il patrocinio [illegible] Comune organizza la 1ª stagione [illegible] Danza al Teatro Civico di Vercelli;
[illegible] Seconda stagione di danza 1994: in collaborazione con la Provincia di Vercelli ed il patrocinio del Comune e [illegible] la partecipazione di Isabel Seabra e Marco Pierin, (étoile della Scala), André de La Roche [illegible] infine il [illegible] novembre la presenza a Vercelli di Oriella Dorella étoile della Scala;
9) Luglio '94: partecipazione a Vignale Danza.

Altra cosa di non poco conto per il Comune è avere come interlocutore una Scuola di danza che paga l'utilizzo di una [illegible] pubblica, contratto di anni sei, accollandosi i lavori di ristrutturazione. Sarebbe opportuno da parte del signor Chiocchetti una verifica su come [illegible] utilizzate e quanto rendono altre strutture comunali (vedi ad esempio l'utilizzo del teatro Civico). L'auspicio è una [illegible] riflessione [illegible] la possibilità di un aperto dibattito nel quale il signor Chiocchetti spieghi i perché di tali prese di posizione, assolutamente non giustificabili.

Paolo Mattaliano,
Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: [illegible]. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; [illegible] (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) [illegible]; **B**[illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cava**[illegible] (0161) [illegible]; [illegible] (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari** [illegible] **Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible]. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI [illegible]

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 [illegible] a battenti chiusi [illegible] chiamata con [illegible] medica urgente): *Farmacia Comunale n. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 392.070.

A Biella [illegible] principale: *Farmacia Pede*[illegible]*o delle Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via [illegible] 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario: *Farmacia* [illegible] *Centro delle Dott.sse Patrizia Tarricone*, via Italia 23, [illegible]. (015) 22.119. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-18,30 compresi i giorni festivi. [illegible] altra [illegible] farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.
Cravacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 788.229.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, [illegible] (0163) 51.294.
Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) [illegible].
Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Ceruti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, [illegible]. (015) 253.60.73.
Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 287, [illegible]. (015) 777.090.
Valdengo: [illegible] *Lusella Re*, via Roma 92, tel. (015) [illegible]

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524, **Cossato:** (015) 922.601, **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585.

[illegible]

MOSTRA

Villata, espone [illegible]ni

Si conclude oggi [illegible] mostra del pittore Antonio Bertani, allestita a Villata in occasione della festa patronale. Bertani, che si è «specializzato» nel dipingere ex voto, parecchi dei quali sono esposti al Santuario di Oropa, presenta un quadro [illegible] grande formato che raffigura «L'ultima cena».

PELLEGRINAGGIO

Da Trino [illegible] Racconigi

Dalla chiesa [illegible] San Domenico di Trino, domenica 25 settembre partirà un pellegrinaggio per Racconigi. L'appuntamento [illegible] previsto alle 7,30 in piazza Garibaldi, [illegible] dove partirà il pullman.

FESTE

Livorno elegge Miss e Mister

Terminano oggi i festeggiamenti della patronale di Livorno Ferraris. Oggi pomeriggio alle 15 avrà luogo [illegible] caccia al tesoro, mentre alle 19,30 aprirà i battenti lo stand della buona tavola. La sera, infine, durante la festa danzante, verranno eletti Mister Muscolo [illegible] Miss Teenager.

[illegible]

Un convegno a Gattinara

Giovedì [illegible] settembre, a Gattinara, nelle sale de «Il Vigneto», si svolgerà [illegible] convegno organizzato dall'Ordine [illegible] medici di Vercelli e dalla Simel. Il tema è: «Profili diagnostici autoimmuni in ostetricia [illegible] gastroenterologia». L'appuntamento è per le 21.

[illegible]

Quadri, sculture e ceramiche

[illegible] chiude oggi la «XXX Mostra di pittura [illegible] attività artistiche», che la Famija Trinaisa ha organizzato nelle sale del teatro Civico [illegible] corso Cavour. Si può ancora visitare stasera dalle 20,30 alle 23. Oltre ai quadri, sono esposte sculture in legno, bronzo, terracotta, marmo e ceramiche. La manifestazione, che all'inizio ospitava solo pittori locali, [illegible] diventata prima a carattere regionale, e poi ha accolto opere di artisti provenienti da ogni parte d'Italia.

Danni anche [illegible] Salussola, fulmine incendia un fienile [illegible] Donato, decine di alberi abbattuti

Tromba d'aria su Massazza e Carisio

Pesante il bilancio del nubifragio a Biella e Vercelli

BIELLA. Un violentissimo temporale ha attraversato come [illegible] furia ieri pomeriggio il Biellese e [illegible] Vercellese: pioggia torrenziale, grandine, fulmini [illegible] ripetizione hanno imperversato [illegible] una larga parte [illegible] due province. Le zone più colpite sono quelle tra Candelo e Donato, [illegible] Carisio [illegible] Salussola [illegible] la periferia Nord-Ovest di Vercelli: il bilancio parla di decine [illegible] alberi abbattuti, coltivazioni distrutte, [illegible] cascina in fiamme [illegible] ed una concessionaria d'auto gravemente danneggiata. Il nubifragio ha raggiunto un'intensità tale che l'ospedale [illegible] Biella ha dovuto [illegible] la procedura d'emergenza: si è staccato dalle linee elettriche dell'Enel e ha messo in funzione i gruppi elettrogeni.

Che sarebbe stato un pomeriggio movimentato i tecnici del «Degli Infermi» l'hanno capito quando al padiglione Cartotti [illegible] incominciata ad entrare l'acqua: i locali interrati sono stati inondati dalla pioggia che le fognature non riuscivano più a smaltire. Il «torrente» ha riempito i vani degli ascensori.

Intanto alcuni fulmini si sono abbattuti sulla linea dell'alta tensione che con l'ospedale serve anche la zona Est della città causando una [illegible] di sbalzi di tensione e [illegible] interruzioni nell'erogazione dell'energia elettrica. Al «Degli Infermi» ogni volta che ci sono dei «guai elettrici» entrano in funzione automaticamente i generatori. E siccome la corrente andava e veniva in continuazione, le batterie che assicurano l'accensione dell'impianto, rischiavano di scaricarsi. Per l'ospedale sarebbero stati guai seri, così è stato disinserito il monoblocco dalla rete. A sera, [illegible] linee ormai riagganciate, gli operai ancora lavoravano per prosciugare gli ascensori e il «Cartotti».

Per il maltempo è scattata l'emergenza all'ospedale di Biella dove sono entrati in funzione i gruppi elettrogeni. Alberi abbattuti sono segnalati un po' ovunque

Intanto il centralino dei vigili del fuoco veniva tempestato da decine di telefonate per allagamenti e caduta [illegible] alberi nella zona tra Ponderano, Occhieppo, Mongrando, Camburzano [illegible] dai centri della Serra. Tre squadre sono dovute intervenire fino a [illegible] fonda [illegible] Donato per un fulmine che ha incendiato la [illegible] Italo Roffino.

Le richieste [illegible] state [illegible] numerose che in un'ora la caserma di via Gersen si è svuotata di uomini e mezzi e hanno dovuto arrivare rinforzi dai volontari di Ponzone [illegible] venivano chiamati [illegible] servizio diversi «discontinui». Super lavoro anche per Enel e Sip: tutti gli uomini disponibili sono stati impiegati per ridurre i disagi [illegible] dalle interruzioni [illegible] corrente e linee telefoniche.

Verso le [illegible] una nuova ondata [illegible] maltempo ha colpito soprattutto la zona [illegible] confini tra le province di Biella e Vercelli: le squadre di soccorso parlano [illegible] una tromba d'aria tra Salussola, Massazza, Carisio, Santhià. Una [illegible] è stata scoperchiata a Massazza, due a Carisio d[illegible] [illegible] sono verificati allagamenti [illegible] ristoranti del Crocicchio ed è caduto un cornicione all'asilo.

Il nubifragio ha concluso la [illegible] corsa alle 21 abbattendosi su Vercelli in particolare nella zona [illegible] via Trino, la tangenziale Sud [illegible] la statale per Torino dove [illegible] stati abbattuti decine di alberi e rasi al suo numerosi campi [illegible] mais. Semidistrutta la concessionaria Fiat Celoria: vento e grandine hanno mandato in frantumi le vetrine danneggiando le auto in esposizione. L'acqua scrosciante ha fatto altri danni considerevoli. [m. al.]

[illegible]

BORGOSESIA

[illegible] liceo scientifico trasloca in viale Varallo

Cambio di sede per il liceo scientifico «Gaudenzio Ferrari» di Borgosesia. L'istituto superiore trasloca in viale Varallo, nel complesso [illegible] che fino alla [illegible] estate ha ospitato la scuola media Magni. Tutto deriva appunto che la Mgani, a sua volta, è stata «riaccorpata» alle medie Marconi. [p. q.]

SCOPELLO

I numeri vincenti della [illegible]

Sono stati estratti domenica a Scopello i numeri vincenti della lotteria «Valsesia '94». Ecco l'elenco degli abbinamenti in ordine decre[illegible]: n. 02625: Una settimana a Palma [illegible] Majorca [illegible] due persone; n. 09616: abbonamento stagionale agli impianti di Mera; n. 14171: una settimana all'hotel Cristallo di Alagna per due persone; n. [illegible] week-end [illegible] Parigi per due persone; n. 11165: videoregistratore; n. 10922: week-end per due persone a Venezia; n. 15751: quadro del pittore Pollini; n. 11191: dieci giornalieri per gli impianti di Alagna; n. 15386: lavatrice; n. 02215: televisore. [g. mo.]

RIMASCO

Domenica prossima l'appuntamento delle pro loco

E' fissato per domenica il tradizionale raduno tra le pro loco della Valsesia [illegible] della Valsessera. L'incontro, giunto all'ottava edizione, [illegible] terrà domenica a Rimasco, organizzata dal locale ente presieduto [illegible] Alberto Mo. [g. mo.]

[illegible]

Sabato [illegible] quarta rassegna cinofila

[illegible] terrà sabato prossimo la quarta rassegna cinofila «Comune di Serravalle», aperta a tutte [illegible] razze canine. In ordine [illegible] «presentate» le classi: cuccioloni, giovani, libera meticci [illegible] campioni. L'inizio delle esibizioni è fissato [illegible] le 10,30. [g. mo.]

Specchio dei tempi: superati i 32 milioni

Anche gli ex Ciudin per i bimbi ruandesi

Nella foto [illegible] Greppi alcuni bimbi di padre Minghetti. Domani la Comunità ruandese [illegible] ospite [illegible] Fontanetto. Intanto la [illegible] [illegible] Specchio dei Tempi ha superato i 32 milioni

VERCELLI. Settecentomila lire raccolte lunedì ancora a Trino dal giostraio Ughetto Gusleni, 200 mila devoluti dall'associazione ex Ciudin di Vercelli, 10 mila da T.D. e altrettante da T.P. per complessive [illegible] mila lire. E il totale generale è salito a oltre [illegible] milioni.

A [illegible] ammontava a ieri sera la sottoscrizione lanciata da La Stampa - Fondazione Specchio [illegible] tempi a favore [illegible] 47 bimbi ruandesi e dei 6 adulti ospiti [illegible] Bertagnetta, sotto la direzione di padre Minghetti [illegible] dei suoi valenti collaboratori.

Una raccolta di fondi che giorno dopo giorno si alimenta di [illegible] generosità. Perché [illegible] questo mare di solidarietà sono innumerevoli gli esempi di partecipazione.

C'è chi come è accaduto ieri telefona [illegible] redazione per domandare [illegible] consiglio. «Sono il proprietario di una pizzeria [illegible] un paese fuori Vercelli. Posso chiedere a don Minghetti di portare da me come ospiti i bambini? Non voglio pubblicità, ma mi piacerebbe tanto aiutarli e non so in che modo fare». [illegible] lui, come a tanti altri che in queste settimane [illegible] contattano (non passa giorno che qualcuno non telefoni) abbiamo spiegato non solo che i bimbi hanno un'alimentazione lontana dalle [illegible] abitudini, ma che al momento non hanno bisogno di nulla. Ne avranno, invece, [illegible] qualche settimana quando i vari aiuti pubblici cesseranno. [illegible] è in quel [illegible]mento che pure i lettori de La Stampa faranno la loro parte attivamente grazie alla sottoscrizione di Specchio dei tempi.

[illegible] [illegible] [illegible] tanti [illegible] dare il loro contributo. Come Fontanetto che non solo ospiterà domani i bambini per una gita sul traghetto del Po, ma ha aperto una raccolta [illegible] fondi [illegible] tutti gli abitanti. Promotori il Comune, la pro loco e i commercianti del [illegible] vercellese. [r. syn.]

Raccolta pubblica a Trino 700.000; T.P. 10.000; T.D. 10.000; Associazione ex Ciudin 200.000 per [illegible] TOTALE [illegible] 920.000

Create varietà più resistenti al vento e alle malattie. Tra i progetti la coltivazione in controstagione

Dal «mago» della Cina il riso rosso e nero

I risultati ottenuti dal direttore del Centro ricerche Sa.Pi.Se.

SALI VERCELLESE. Wang Xue Ren, 40 anni, già membro del Breeding Office del Rice Research Institute di Jilin nella Cina popolare, attuale direttore del centro ricerche Sa.Pi.Se. di Sali Vercellese, tra le altre esperienze sta orientando la sperimentazione verso novità varietali del tipo aromatico.

Dice Antonio Dellarole, presidente Sa.Pi.Se: «C'è una sacca di [illegible] che [illegible] noi è sempre [illegible] trascurata. Si tratta di un settore di consumo esigente, sempre alla ricerca di cose estrose. E Wang Xue Reb ha ottenuto, mediante miriadi di incroci, varietà con cariosside colorata rossa [illegible] nera (risi orientali [illegible] tempo ornamentali), da collocarsi nel filone dei risi aromatici».

«Altro obiettivo - continua Dellarole - l'ottenimento del ri[illegible] ad alto tasso amidaceo che le popolazioni asiatiche già utilizzano nella confezione di [illegible] e dolci».

Tutto ciò senza tralasciare [illegible] programma di ordine generale, lasciando al ricercatore ampia libertà di scelta delle tecniche da adottare, consistente in tre [illegible]inti obiettivi: ricerca di una prima varietà che sia migliorative dell'indica Thaibonnet grazie ad un ciclo vegetativo un po' più breve; ricerca [illegible] [illegible] seconda varietà migliorativa dell'Ariete (tipo lungo A) per maggior resistenza all'allettamento; infine, ricerca di una terza varietà che sia migliorativa [illegible] Balilla (tipo tondo) per maggior resistenza alle malattie.

Il direttore del Centro ricerche Sa.Pi.Se., il cinese Wang Xue Ren

Altro grosso risultato riguarda le «linee» moltiplicate in Ci[illegible]. Precisa Dellarole: «Grazie agli accordi stabiliti con il Rice Resarch Institute di Jilin, è stato messo [illegible] atto il sistema della coltivazione in controstagione consistente nell'andare [illegible] compiere un ciclo di colvitazione, nel periodo [illegible] tra ottobre [illegible] marzo, ovviamente in località con clima idoneo (Hainang, isola [illegible] [illegible] Cinese [illegible] ridionale), allo scopo di guadagnare un[illegible] nell'iter di stabilizzazione dei caratteri di una [illegible] linea».

La Sa.Pi.Se. (Sardo Piemontese Sementi) [illegible] una cooperativa costituita nel [illegible] fra un gruppo di risicoltori piemontesi ed un gruppo di risicoltori sardi della provincia di Oristano (zo[illegible] che per le sue condizioni climatiche è particolarmente vocata alla produzione del riso da seme), allo scopo [illegible] favorire il miglioramento della produzio[illegible] risicola da seme, promuovere [illegible] sperimentazione [illegible] campo sementiero, valorizzare la produzione dei soci.

Wang Xue Ren, opera alla tenuta Borgarino [illegible] Sali Vercellese del socio Giacomino Mezza ed alla Giara di Collobiano del socio Giuseppe Roncarolo, su un'area di oltre cinque ettari. Direttore generale della Sa.Pi.Se. è l'agronomo Gian Lorenzo Mezza; collaboratore [illegible] Angelo Politi, già direttore generale dell'Ente Nazionale Risi.

Quattro gli stabilimenti di selezione situati ad Oristano, Fontanetto Po, Trino e Collobiano. Circa 500 operatori agricoli - fra cui un [illegible]po di francesi - hanno partecipato in questi giorni a visite in campo alla Giara di Oldenico, alla Palasco di Casalbeltrame, alla Cascinetta di Garbagna Novarese, alla Castello di Robella [illegible] Trino.

Notevole l'escalation dei quantitativi di seme commercializzati in quindici anni: dai 9500 quintali del 1979-'80 si è passati agli [illegible] mila del 1993-'94 [illegible] quali 19 mila esportati nei Paesi partner del Mediterraneo. Con questi risultati Sa.Pi.Se., da alcuni anni, ha raggiunto la posizione di azienda leader in Italia. [r. v.]

La scuderia [illegible] Borgosesia legata dalla fabbrica valsesiana fa incetta di titoli nelle gare riservate alle «nonnine» dei motori

«Loro Piana» [illegible] auto storiche, un binomio vincente

Il torinese Gioè [illegible] Porsche 356 B del '60 ha conquistato il titolo regionale

BORGOSESIA
DAL NOSTRO INVIATO

Solitamente quando si dice Porsche si pensa a Indianapolis o alle strade dei rallies [illegible] qualche anno fa, dove sfrecciavano veloci le sportive di Stoccarda. Passano i lustri e [illegible] biposto tedesche continuano a farsi belle e far parlare delle loro imprese: ormai non più nelle gare riservate a modelli di recente produzione, ma assieme ad altre «nonnette» (si fa per dire) degli anni Cinquanta [illegible] Sessanta.

L'impresa più [illegible] in campo di auto storiche è firmata dalla «Loro Piana Classic», la scuderia di Borgosesia che nella passata stagione ha fatto man bassa di titoli, sia a livello nazionale, [illegible] in campo continentale. Dopo il tricolore di Giuliano Canè [illegible] il trofeo europeo [illegible] livignese Bormolini è arrivato [illegible]he l'alloro regionale.

Ad apporre la firma sulla prima pagina del libro d'oro del neonato campionato Piemonte [illegible] Valle d'Aosta è stato il torinese Maurizio [illegible]. Con una Porsche 356 B del 1960, il trentacinquenne driver del [illegible] di Borgosesia ha sbaragliato il campo, composto da un centi[illegible] [illegible] concorrenti, grazie al successo nell'ultima competizione disputata, in Val d'Ayas.

Il torinese Gioè ha vinto il titolo regionale per auto storiche su Porsche 356 [illegible]

Nelle precedenti gare aveva concluso due volte al terzo posto (Asti e Susa) ed una al q[illegible]to (Moncalvo). La piazza d'ono[illegible] è andata al milanese Bigatti [illegible] Mini Cooper, terzo l'alessandrino Lastrucci su Fulvia Hf.

Nei giorni scorsi la scuderia ha festeggiato il successo di Gioè e spera entro fine stagione di poter brindare ad una altro tricolore: a due gare dal termine (Elba e Veruna) Giuliano Canè ha infatti buone chances di ripetere l'exploit del '93.

«A differenza di altre competizioni motoristiche, nella regolarità [illegible] soprattutto l'equipaggio - spiega il torinese Gioè -. Certo, [illegible] prestazioni [illegible] mezzo meccanico sono importanti, ma non determinanti. Un bravo pilota deve conoscere alla perfe[illegible] la macchina, soprattutto i difetti che alla distanza posso[illegible] determinare guasti e relative perdite di tempo. In gara la velocità è relativa, anche se quanto si guida sulle "speciali" dei rallies è necessario premere sull'acceleratore se si vogliono evitare penalità. Le medie imposte? Sempre sotto i cinquanta chilometri [illegible], ma vi [illegible] percorsi in salita in cui bisogna essere dei "manici" per riuscire ad arrivare al decimo di secondo al termine della prova».

Il pilota torinese, attualmente secondo di raggruppamento nell'Italiano, ha conquistato il titolo regionale cambiando in 4 gare altrettanti navigatori. «Purtroppo in questo sport siamo tutti dei dilettanti - conclude -. E' difficile riuscire a far conciliare il tuo tempo libero con quello di un altro. Prima dell'ultima gara in Val d'Aosta ero in difficoltà: non riuscivo a trovare [illegible] copilota disposto a seguirmi. Così ho convinto mia moglie Maura a sedersi al mio fianco. Abbiamo vinto e il merito è in gran parte suo».

Piero Abrate

Si decide il 9 settembre

Tagli alle [illegible] ore sindacati-scuola [illegible]

VERCELLI. I sindacati-scuola Cgil, Cisl [illegible] Uil di Vercelli, Borgosesia e Biella all'attacco del governo per i «tagli» degli insegnanti di sostegno e, adesso, per la drastica contrazione dei corsi delle cosiddette «150» ore, riservati ai lavoratori.

Spiegano in un comunicato-stampa: «La cosa più odiosa [illegible] che le due questioni vengono presentate in contrapposizione tra loro: quanto più si riducono i corsi delle 150 ore, tanti insegnanti di sostegno in più sarebb[illegible] recuperabili [illegible] attenuare le carenze esistenti nel settore».

Nel definire questa situazio[illegible] «un ricatto», i sindacati della scuola annunciano che [illegible] riunione decisiva è prevista per [illegible] prossimo 9 settembre [illegible] Provveditorato e invitano tutti coloro che [illegible] interessati alle 150 ore a rivolgersi o alle loro segreterie o alla media Avogadro di Vercelli. [g. mo.]

AVVENIMENTI

UNA STORIA UN PREMIO DUE MUSEI

Kiwanis e Comune rendono omaggio al fondatore del centro culturale

Leonard Gianadda biellese doc e la città si gemella con Martigny

Il museo di Martigny al centro del parco e in alto Leonard Gianadda

BIELLA

SARA' la consegna del premio «We bild, un biellese doc» a tenere a battesimo [illegible] prima manifestazione culturale di ampio respiro del museo del territorio. Il 15 settembre il Kiwanis club di Biella assegnerà infatti il prestigioso riconoscimento [illegible] Leonard Gianadda, l'uomo che ha creato il museo di Martigny, celebre ormai in tutto il mondo [illegible] solamente per la sua attività culturale [illegible] [illegible] livello, ma per aver trasformato il [illegible] [illegible] un vivace luogo [illegible] ritrovo.

[illegible] può trascorrere infatti qualche ora passeggiando in uno stupendo percorso nel verde tra le più belle sculture moderne o prendere un caffè mentre lo sguardo spazia [illegible] un quadro di Lautrec: la vita [illegible] Martigny passa tutti i giorni dal centro Gianadda.

Leonard, 59 anni, [illegible] di origine biellese: suo nonno [illegible] partito a piedi [illegible] Curino nel 1895 per raggiungere uno zio muratore a Losanna. Di lì nacque [illegible] la famiglia [illegible] imprenditori edili [illegible] Gianadda.

Il resto è storia nota: [illegible] costruttore biellese nel '78 stava seguendo i lavori di un condominio nel centro di Martigny, quando affiorarono durante gli scavi delle fondamenta degli importanti reperti archeologici. Fu come [illegible] segno del destino. E Leonard Gianadda trasformò il condominio in [illegible] museo che intitolò alla memoria del fratello Pierre scomparso due anni prima in [illegible] incidente aereo: era scampato allo schianto ma era tornato dentro la carlinga per aiutare [illegible] feriti restando intrappolato tra le fiamme.

Quello che pochi sanno [illegible] che [illegible] museo del territorio che sta nascendo a Biella si ispira [illegible] modello di Martigny. Così l'assessorato alla cultura e il comitato scientifico che sovrintende alla nascita [illegible] nuovo ente hanno subito colto l'occasione per inserire il premio del Kiwanis [illegible] Leonard Gianadda in una specie [illegible] gemellaggio culturale tra Biella e la ridente cittadina della Svizzera. E il 15 di settembre nella Palazzina Piacenza poco prima della consegna del prestigioso riconoscimento sarà inaugurata una rassegna dei manifesti e dei cataloghi delle mostre ospitate dalla fondazione Pierre Gianadda.

Sembra una piccola cosa, ma si tratta del patrimonio culturale raccolto [illegible] stampe e pubblicazioni, di uno dei massimi musei d'Europa.

[illegible] [illegible] Martigny sono passati dal '78 ad [illegible] mostre di Klee, Picasso, Goya, Rodin, Toulouse-Lautrec, Modigliani [illegible] tanti altri. Proprio in questi giorni ospita [illegible] collezione Lacques [illegible] Natasha Gelman che spazia da Matisse [illegible] Pi[illegible]. Ma non basta, il giorno dopo, [illegible] svolgerà un convegno sul tema «Gestione di un museo», [illegible] lo stesso Gianadda.

Maurizio Alfisi

Una mostra a Masserano

Riordinato il prezioso archivio con carte che risalgono al '300

Nell'immagine di Micheletti il salone del palazzo municipale dove è stata allestita la mostra dell'archivio storico che contiene 64 documenti il [illegible] [illegible] del '300

MASSERANO. Feudo pontificio, principato dotato di una propria zecca, territorio dominato da una famiglia - i Ferrero Fieschi - fra le più turbolente, Masserano non poteva che avere un archivio «aureo», un labirinto [illegible] carte, bandi campestri, editti, in cui perdersi [illegible] [illegible] una biblioteca borgesiana. [illegible] ne potrà avere qualche indizio visitando la mostra documentaria che s'inaugura sabato 3, alle 16, nelle sale appena restaurate del Palazzo dei Principi, l'attuale sede del municipio. Fino al 16 settembre rimarranno esposti [illegible] documenti che vanno dal 1340 [illegible] 1903: una piccolissima «tranche» [illegible] un archivio i cui lavori [illegible] riordino sono iniziati nel 1986, affidati all'attuale curatore della rassegna, Teresio Gamaccio: «E' stato [illegible] lavoro enorme - spiega - che ha consentito di scoprire anche alcune [illegible] irrilevanti novità. Per esempio si è potuto definire l'inizio dei lavori di ampliamento, nel 1602, della chiesa di San Teonesto, divenuta poi [illegible] convento francescano». Gamaccio, studioso di storia [illegible] archivista, parla dell'esistenza [illegible] «migliaia» di documenti, ora finalmente consultabili.

L'itinerario storico inizia con la [illegible] di una concessione per allestire un mercato nel 1340; del 1394 è [illegible] pergamena di Bonifacio IX che offre in feudo ad Antonio Fieschi, [illegible] terre di Masserano, Moncrivello [illegible] Crevacuore. Ma non mancano le notizie curiose: i bandi in cui si specifica quando tagliare il fieno della baraggia, le avvertenze addirittura affinché i contadini non danneggino [illegible] cortecce delle querce legando i cavalli. Nel 1803, invece, poiché fra quanti vanno in maschera al Carnevale non mancano «oziosi [illegible] malintenzionati», si proibisce [illegible] andare [illegible] passeggio camuffati senza un apposito permesso. La mostra sarà aperta domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18,30. [m. co.]

IN BREVE

SOLIDARIETA'

Sono giunti oggi a Cossato i 28 bambini di Cernobil

Sono arrivati oggi a Cossato 28 bambini provenienti da Cernobil, la città dell'Ucraina dove nell'86 accadde il tragico incidente alla centrale nucleare. I piccoli saranno ospitati per un [illegible] da alcune famiglie, mentre l'amministrazione comunale [illegible] organizzato una serie di manifestazioni e spettacoli in loro onore. [p. g.]

[illegible] AI [illegible]

Offerte per [illegible] milioni al Fondo Edo Tempia

Anche per il mese di luglio le offerte al fondo Edo Tempia hanno raggiunto quote ragguardevoli. Il totale dei versamenti ha infatti superato i 76 milioni. Come sempre, la solidarietà all'ente che è impegnato nella lotta contro i tumori giunge da privati, aziende ed amministrazioni comunali e provinciali, da sempre impegnati a sostegno della Fondazione. [p. g.]

MOSTRA

S'inaugura a Ronco il [illegible] di pittura

S'inaugura sabato al centro incontro anziani la quarta edizione della mostra-concorso di pittura, riservata agli artisti dilettanti. Le opere che hanno partecipato alla manifestazione resteranno esposte fino all'11 settembre. [p. g.]

[illegible]

Lo sportivo Cavalli [illegible] quota 7 mila nel Pamir

Si è conclusa in questi giorni la spedizione sportiva del vigliasese Gianluca Cavalli. L'alpinista, istruttore [illegible] Cai [illegible] Biella, ha toccato quota 7000 metri sul monte Khan Tengri, in Pamir. L'avventura era iniziata il 21 luglio insieme ad altri due compagni di cordata, il genovese Marco Cattaneo [illegible] Livio Bartolucci [illegible] Chivasso. [p. g.]

CHIESA

Il viceparroco di Trivero in missione in Brasile

Don Paolo Santacaterina, viceparroco di Trivero, si trasferirà presto [illegible] Brasile, nella missione di Maranaho. Prima di partire [illegible] per il Sudamerica, don Paolo sarà a Verone per un periodo di preparazione. [p. g.]

Forza Italia denuncia: «Troppi interessi personali». Il sindaco: «Farneticano»

Sandigliano, consiglieri sotto accusa per la variante al piano regolatore

SANDIGLIANO. Una violenta polemica scuote il palazzo municipale. Il club locale di Forza Italia [illegible] lancia contro l'amministrazione [illegible] formula un'accusa molto g[illegible]: il Comune avrebbe [illegible] predisposto una variante del piano regolatore [illegible] proprio uso e consumo, in cui due consiglieri avrebbero [illegible] gioco interessi personali. Non solo: secondo il portavoce del partito di Berlusconi, già prima dell'approvazione i terreni caratterizzati dal nuovo progetto sarebbero stati «lottizzati» da coloro che intendevano edificare. Tra questi, i fratelli di un amministratore. A capo dell'iniziativa vi è Giuseppe Magagna. Il responsabile del gruppo di Sandigliano di Forza Italia si è rivolto all'avvocato Umbero Savio ed ha firmato un esposto al Coreco, spedito poi per conoscenza al sindaco Eugenio Gromo [illegible] all'assessore regionale all'Urbanistica.

Nella denuncia si chiede [illegible] Comitato regionale [illegible] controllo di annullare la delibera numero 22 del 27 giugno scorso, con cui l'amministrazione sandiglianese ha approvato la variante del piano regolatore, [illegible] pubblicazione in questi giorni.

«Il provvedimento è illegittimo - [illegible] legge tra l'altro nell'esposto -. La delibera è nulla perché hanno partecipato alla votazione anche due consiglieri che sono interessati alla variante».

La denuncia va oltre: «Già prima della variante, alcuni terreni erano stati "lottizzati". Erano cioè già stati compiuti i frazionamenti catastali delle particelle, di proprietà di coloro i quali intendevano edificare, avendo acquistato le aree proprio con tale prospettiva».

E' guerra a Sandigliano tra l'amministrazione e Forza Italia [MICHELETTI]

Nell'esposto al Coreco, Giuseppe Magagna fornisce anche i nomi dei consiglieri che avrebbero approvato indebitamente la delibera [illegible] che sarebbero coinvolti nella vicenda della «spartizione» dei terreni poi interessati dalla variante [illegible] piano regolatore.

Toccherà ora ai funzionari del Comitato di controllo valutare l'esposto. Secondo il sindaco, Eugenio Gromo, le accuse di Forza Italia non hanno fondamento. «Sono parole farneticanti, non potrei definirle altrimenti - dice il primo cittadino -. Esistono altri strumenti per invalidare le delibere, [illegible] gettare fango sulle persone. Mi pa[illegible] un'iniziativa di tipo strumentale, che serve [illegible] a fare propaganda invece [illegible] risultare utile alla comunità. Comunque queste accuse sono gravi: qualcuno dovrà renderne [illegible]. E per [illegible] non voglio aggiungere altro». [d. p.]

Biella, in centro

[illegible] scippata [illegible] un ragazzo in bicicletta

BIELLA. Per avvicinarla e strapparle la borsetta ha utilizzato una bici. Si è così servito di un insolito mezzo di trasporto, lo scippatore che l'altro giorno è entrato in azione nella centrale via Dal Pozzo. Inizialmente le forze dell'ordine avevano parlato di un giovane a bordo di un motorino. Invece ieri è giunta la conferma che, il protagonista dell'episodio, ha preferito con[illegible] sulle forze delle proprie p[illegible]dalate.

Vitt[illegible] del colpo Daniela Pagliano, [illegible] anni di Cavaglià. La giovane [illegible]eva in mano una borsetta d[illegible] colore blu, e nulla ha potuto [illegible] contro il violento strappo. A parte i documenti, non è stato prec[illegible]ato che cos'altro sia finito n[illegible] mani dello scippatore a pedali.

Per fronteggiare [illegible] fenomeno (nei giorni scorsi si [illegible] verificati altri simili episodi), [illegible] forze dell'ordine hanno intens[illegible] i controlli. [d. p.]

Occhieppo Superiore

Il lanificio non riapre dopo le ferie

OCCHIEPPO SUPERIORE. Accanto ai segnali positivi che sembrano caratterizzare il settore tessile biellese, vi è anche qualche nota stonata. E' il caso del lanificio di Occhieppo, che trascorso [illegible] periodo delle ferie estive non ha più riaperto i battenti.

L'azienda dava lavoro a trenta fra operai e impiegati. L'altro pomeriggio si è svolta un'assemblea davanti ai cancelli [illegible]l'azienda: tutti gli addetti dello stabilimento hanno espresso forte preoccupazione per il futuro della ditta.

Il lanificio fa capo alla famiglia di Fausto Pavignano, e ultimamente era stato colpito da un periodo di crisi, tanto che a fine luglio il gruppo era stato ammesso [illegible] concordato preventivo.

Ora i sindacati hanno chiesto un incontro con la proprietà e con [illegible] commissario giudiziale Massimo Sola. [d. p.]

A Cernobbio la «vetrina» del tessile '95-'96

Ideabiella, la kermesse anticipa al 26 settembre

BIELLA. Le novità della stagione autunno-inverno '95-'96 sono pronte per essere me[illegible] «in vetrina» negli stand di villa Erba, a Cernobbio. Dal 26 al [illegible] settembre Ideabiella rinnova l'appuntamento [illegible] stilisti, buyers, confezionisti ed operatori della moda maschile di tutto il mondo, per presentare le ultime [illegible] collezioni di tessuti, le più prestigiose ed eleganti in ambito internazionale.

Anche per questa trentaduesima edizione sono riconfermati i 59 espositori che incontreranno i loro clienti nella verde cornice comasca. C'è però una novità rispetto agli anni passati. La manifestazione, che abitualmente s'iniziava [illegible] martedì per poi concludersi il fine settimana, dopo quattro giorni di intenso lavoro, questa volta anticipa l'apertura.

«Villa Erba per la prima volta aprirà i battenti alle 8,30 di lunedì mattina - spiega Sergio Ferla, presidente di Ideabiella -. Abbiamo anticipato di un giorno la solita data, appunto il martedì, in via sperimentale. L'intenzione [illegible] quella [illegible] poter facilitare quei clienti che [illegible] spostano poi [illegible] Parigi per Premier Vision. Le previsioni per la prossima stagione? Sono abbastanza buone. Il carnet degli appuntamenti è fitto di impegni e le precedenti collezioni sono andate bene».

La lira leggera ha senz'altro aiutato gli imprenditori lanieri a riprendere quota sul mercato mondiale, e la ripresa del tessile italiano punta soprattutto sull'export. «Non è tutto dovuto alla svalutazione - conclude Sergio Ferla -. La serietà, la puntualità e la qualità imbattibile delle nostre stoffe è riconosciuta [illegible] tutti. Siamo considerati fornitori affidabili, ed anche grazie alla nostra professionalità siamo rimasti competitivi in ambito mondiale». [p. g.]

Apertura unica in tutto il Piemonte per 8 mila raccoglitori. «Un'annata discreta»

E' già la stagione dei tartufi

Scatta da domani la raccolta e la vendita

ALBA. E' tempo di tartufi. Dalla mezzanotte di oggi via libera ai trifolao e ai loro cani per la ricerca dei preziosi «Tuber magnatum Pico», più conosciuti come tartufi bianchi d'Alba e del Piemonte. Dal 1° settembre scattano la raccolta e la vendita in tutta la regione. Siccome la ricerca del profumato fungo avviene ancora per lo più di notte, lontano da occhi indiscreti, si prevede che molti degli ottomila raccoglitori piemontesi si mettano all'opera già da questa sera anche se per il boom del tartufo occorrerà attendere ancora qualche settimana.

Dopo anni di polemiche sulle raccolte troppo precoci che, secondo i fautori della stagione posticipata, danneggerebbero le tartufaie fornendo un prodotto non ancora di alta qualità (sono note le guerre del tartufo tra Alba e Asti), per la prima volta quest'anno, in Piemonte, vi è una data unica di partenza. Fino all'anno scorso nelle province di Asti, Alessandria e Torino s'iniziava ad andar per tartufi e a venderli già dal 15 agosto, mentre nel Cuneese il via slittava a metà settembre.

Pierantonio Botto, presidente, dell'Unione regionale delle associazioni trifolao piemontesi (nove in totale) commenta: «Finalmente siamo riusciti a trovare per la prima volta un'intesa sulla data unica. Il tartufo e l'economia che gli ruota attorno hanno più che mai bisogno di collaborazione: vi è un prodotto sempre più raro da salvaguardare, vi sono molti problemi da risolvere, tra cui quello della regolamentazione fiscale». Proprio sui problemi fiscali, l'associazione trifolao dell'Albese, Roero, Langhe e Monferrato, ha consegnato domenica scorsa, a Cuneo, una documentazione ai ministri Raffaele Costa e Domenico Comino in occasione della loro visita alla «Grande fiera d'estate». Il presidente dell'associazione, Agostino Aprile, dice: «Ai due ministri abbiamo chiesto un incontro con tutte le associazioni piemontesi per affrontare la questione fiscale».

Dopo i blitz della Finanza a fiere e mercati, i trifolao li disertano sempre più per il timore di non essere trovati in regola. D'altro canto considerano l'attuale normativa di difficile applicazione, poco chiara, data anche la variegata provenienza dei trifolao (agricoltori, pensionati, commercianti, studenti) oltre al fatto che il tartufo non è considerato prodotto agricolo.

Si prevede una campagna discreta, anche se la siccità di questa estate non favorisce la nascita dei tartufi

Nella lettera ai ministri, l'associazione afferma: «Ne consegue che l'attuale confusa situazione spinga sempre più lontano dai mercati i raccoglitori, ne destina il prodotto a vie sommerse, incrementando il sorgere del mercato nero e delle speculazioni, con comprensibile danno economico per il settore gastronomico e turistico e per lo stesso Erario statale».

Si chiedono regole più semplici da seguire da parte dei trifolao che dovrebbero essere classificati in una unica categoria. Con l'inizio della raccolta si aprono anche i mercati: il primo sarà quello di giovedì a Moncalvo, quindi sabato si apriranno a Alba e Asti.

Sulla stagione '94 Pierantonio Botto precisa: «La siccità di questa estate non favorisce la nascita. Tuttavia, si prevede una campagna discreta». Ancora nessuna indicazione sui prezzi che per il «bianco» l'anno scorso si sono mantenuti su cifre elevate da 250-300 mila lire all'etto, con punte di 400-450 mila nelle boutique della gastronomia. Intanto, ad Alba fervono i preparativi della 64ª fiera nazionale del tartufo che si terrà dal 9 al 23 ottobre con alcuni appuntamenti già a settembre.

Giuseppina Fiori

La denuncia va fatta entro il 30 settembre

Carta, matita e metro per la tassa sui rifiuti

«Misurare la superficie abitabile e le sue pertinenze». Esplodono le polemiche

Diventa ancora più difficile per i cittadini pagare la tassa sui rifiuti solidi urbani

Colpo di coda del fisco: secondo ogni previsione il prossimo settembre sarà un mese di fuoco per i contribuenti. Forse pentito per la relativa semplicità (si fa per dire) di compilazione dell'ultimo modello 740, il fisco ha escogitato un altro tipo di persecuzione: la «denuncia relativa alla superficie abitata ed a tutte le pertinenze».

La scadenza è fissata al 30 settembre: entro quella data ciascun proprietario di abitazione dovrà ritirare dal Comune di residenza (o da quello in cui sorge l'immobile se ad esempio si tratta di una seconda casa) un modulo che dovrà compilare accuratamente e riconsegnare allo stesso ufficio.

Lo prevede la legge che ha istituito la nuova tassa comunale sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. In pratica occorrerà misurare accuratamente le metrature dei singoli vani dell'alloggio, nessuno escluso, comprendendo naturalmente le cantine, i garages, i ripostigli e, novità assoluta, anche i balconi che fino all'anno scorso non venivano tassati.

Fin qui, pazienza: c'è, naturalmente, di peggio. Nella denuncia, infatti, occorrerà anche indicare gli spazi occupati dai giardini, dalle aiuole, dai passi carrai, dai cortili condominiali, dalle terrazze; e se, per quanto riguarda le proprietà condominiali, del problema si occuperanno gli amministratori per conto dei singoli comproprietari, per il resto ogni contribuente dovrà provvedere da solo.

Neppure le visure catastali serviranno gran che: quelle planimetrie, infatti, comprendono anche lo spessore dei muri, che è escluso dalla tassazione. C'è da sperare che non accada un altro episodio come quello dell'anno scorso, quando a Vercelli un pensionato che voleva misurare il balcone ha rischiato di precipitare dall'undicesimo piano di un condominio.

La legge, che nelle intenzioni si prefigge lo scopo di ridurre i margini di evasione stimati intorno al 20-25 per cento, prevede anche alcuni sconti: si pagherà un terzo per le cantine e le abitazioni occupate da una sola persona o il cui uso è solo stagionale, per i balconi è prevista una riduzione del 25 per cento; altri sconti sono riconosciuti per i locali adibiti ad attività produttive discontinue o legate ai cicli stagionali, e per gli immobili rurali occupati da coltivatori diretti o agricoltori.

Naturalmente è già esplosa la polemica. La Confedilizia spara a zero contro quella che definisce «tassa sul verde», affermando che «nelle città soffocate dallo smog e dal cemento i balconi, le aiuole ed i giardinetti privati rappresentano un polmone insostituibile, un contributo essenziale alla vivibilità».

Dal canto suo l'Anci, l'associazione che raggruppa i Comuni italiani, ha già ricordato le difficoltà dei Comuni ad organizzare l'operazione ed a predisporre in tempo utile tutti i moduli necessari. «Occorre inoltre - ha detto il presidente Anci Lucio D'Ubaldo - dare un'informazione più accurata sulle finalità di questo censimento che, se da un lato potrebbe rappresentare una seccatura in più per i contribuenti già tartassati dagli adempimenti fiscali, dall'altro rappresenta un passo importante per combattere l'evasione del tributo».

Secondo notizie recenti pare che la scadenza del 30 settembre possa slittare «in considerazione - ha fatto sapere Ennio Spaziani Testa, direttore della fiscalità locale al ministero delle Finanze - dal fatto che risulterà molto elevato il numero dei soggetti tenuti a tale obbligo». Sarà, comunque, solo un rinvio: nel frattempo converrà preparare le rotelle metriche.

Walter Camurati

Ed ecco l'allevatore di mosche da trifola

ASTI. Vita ordinaria di un cercatore di tartufi in un futuro non lontano: alba nebbiosa, silenzio ovattato, il «segugio» qualche passo avanti che si blocca all'improvviso per segnalare la trifola. Aspetta paziente l'arrivo del padrone, poi spicca il volo rivelandosi per quello che è: una mosca.

Un'innovazione, quantomeno, rispetto a metodi di ricerca più usuali: dalla cosiddetta «marca», la leggera fenditure nel terreno realizzata appena dopo la pioggia, alla «sonda», al maiale (il migliore si dice, ma terribile da ammaestrare) e, naturalmente, al cane. «Che per sua natura, tutto sarebbe portato a fare, meno cercar tartufi» esclama Sergio Bosia, vigile in pensione, elencando una lunga serie di vessazioni, piccole e grandi, a cui l'animale verrebbe sottoposto durante l'addestramento. E allora è il momento delle mosche. Da tartufo. Che si posano dove è sotterrato il tubero, attirate dall'odore e non sbagliano un colpo.

Per sostenere la tesi si è costituita in città un'associazione amatoriale senza fini di lucro: cinquanta affiliati che hanno come intento il ripopolamento della specie e la sua utilizzazione. Tutto in nome della «Helomyza tartufifera» che campeggia, ali spiegate, su trecento magliette stampate e già vendute.

I sostenitori del «mosca-pensiero» fanno capo a Bosia e Luigi Reis, titolare del bar «Astra» di via Ratti. Una teoria elaborata in ore e ore di discussioni, seduti ai tavoli nelle lunghe sere d'estate.

«Fa sorridere, lo so - spiega Bosia -, ma è una convinzione che parte da buone intenzioni ed è sostenuta da basi scientifiche». Il cane, racconta Bosia, se potesse scegliere non mangerebbe tartufi. Per abituarlo ci sono metodi ortodossi e non. Questi ultimi, utilizzati soprattutto da cercatori improvvisati, sempre più numerosi, attirati dal guadagno facile e immediato. «Delle mosche - continua l'ex vigile - parlavano già i vecchi trifolao. Ma nessuno è più allenato a individuare uno sciame che deposita le uova».

Alcuni sostenitori astigiani dell'iniziativa indossano le magliette con l'immagine della mosca da tartufo

Insetti minuscoli, con un segnetto identificatore giallo sul corpo. Ne parlano anche due libri: «Funghi e tartufi» di Cavara-Ghidini (Hoepli editore) e «La tartuficoltura e il rimboschimento» (1928, prof. Oreste Mattirolo, Istituto botanico dalla Reale Università di Torino).

Per contribuire al ripopolamento osteggiato dallo smog, gli «amici della mosca» hanno costruito una sorta di incubatrice in miniatura (in pratica una scatoletta, protetta da una griglia) dove far depositare le uova. Nella scorsa primavera la gestazione era quasi andata a buon fine, quando una curiosità un po' maldestra ha rovinato tutto.

L'associazione però non demorde: «Mesi fa una studentessa romana in biologia si è rammaricata di aver saputo troppo tardi dell'esistenza della mosca: ci avrebbe fatto la tesi di laurea» racconta ancora Bosia. «Ecco - interviene Reis -, noi e l'Helomyza cerchiamo studiosi per la nostra teoria».

Manuela Taliano

OMAGGIO

NEGLI ABISSI IN POLTRONA

Il Tritone, giallo come il mitico sommergibile dei Beatles, pronto all'immersione

Tagliando-sconto per i lettori de La Stampa: gita nei fondali tra Portofino e San Fruttuoso

Un compleanno viaggiando in fondo al mare

Per gli «under 18» immersione gratis a bordo del Tritone

SANTA MARGHERITA. Gratis su un sommergibile tascabile per un'indimenticabile immersione nei fondali del Tigullio. Possibile? Possibilissimo. Basta essere nati nel periodo compreso tra il 31 agosto e il 30 settembre, avere un'età non superiore ai 18 anni e il gioco è fatto. Il sommergibile tascabile «Tritone» è pronto ad ospitarvi a bordo e a farvi compiere il fantastico viaggio nei fondali tra Portofino e San Fruttuoso.

L'iniziativa scatta oggi. Il compleanno in fondo al mare più bello della Liguria, tra banchi di gorgonie e coralli, con la colonna sonora delle trasmissione di Jacques Cousteau a fare da sottofondo, è un modo davvero originale per festeggiare l'anniversario. Chi ha i requisiti (e lo deve dimostrare, ovvio, basta una carta d'identità) si deve presentare all'imbarcadero, sul molo di Santa Margherita, davanti alla statua di Cristoforo Colombo.

Nino Panza, direttore commerciale della «Plancton», la società genovese proprietaria dei due sommergibili gemelli dell'estate (l'altro è in servizio a Capri), osserva: «Questa nuova iniziativa promozionale, grazie alla collaborazione de La Stampa, vuole essere un modo simpatico per farci conoscere e apprezzare dai turisti. Il "Tritone" sta riscuotendo, bisogna riconoscerlo, un grande successo. Ospitiamo a bordo del sommergibile turisti in arrivo dal Veneto, dalla Toscana, dalla Lombardia e dal Piemonte. Oltre ai liguri ovviamente».

«Le agenzie di viaggio stanno facendo un buon lavoro - continua -, ma anche noi ci diamo da fare. In provincia di Genova abbiamo organizzato un concorso, riservato agli studenti, che dovevano presentare un tema o un disegno sul tema: "Il Mar Ligure e la sua salvaguardia". Abbiamo premiato i primi tre di ogni classe. Ci siamo fatti conoscere e abbiamo sensibilizzato i ragazzi su un aspetto molto importante della società di oggi».

Pubblichiamo qui accanto anche il tagliando che dà diritto agli altri lettori a uno sconto di 10 mila lire per una gita sul «Tritone». E' sufficiente ritagliare il coupon e consegnarlo alla cassa quando si acquista il biglietto. Non sono valide, lo ricordiamo, le fotocopie.

La stagione del sommergibile tascabile era cominciata nella Riviera di Ponente. Una grande novità: alla scoperta dei fondali di Bergeggi stando comodamente seduti (la capienza è di 45 passeggeri) in questo gioiello della tecnica, costruito in Finlandia, costo sette miliardi, che piace agli adulti e ai bambini.

«Per la prima volta - commenta Panza - possiamo fare un paragone tra il turismo delle due Riviera, a Ponente e a Levante. In provincia di Savona ci sono più presenze, con una fascia di reddito medio-bassa, ma con più disponibilità al divertimento. Nel Tigullio abbiamo una clientela più elitaria che va alla ricerca di passatempi snob ed esclusivi. Certo, Portofino è sempre un nome che richiama. Per tutti i weekend, sino alla fine di settembre, abbiamo numerose prenotazioni. Non ci resta che sperare nei turisti di passaggio per avere più passeggeri anche nei giorni feriali».

La prossima stagione il «Tritone» tornerà quasi certamente in provincia di Savona. Sono in corso trattative tra l'assessore al Turismo, Carlo Tomagnini, e la Capitaneria di porto, per rendere più morbidi i vincoli che quest'estate hanno impedito al sommergibile di immergersi attorno all'isola Gallinara, davanti ad Albenga.

«Abbiamo intenzione, se tutto si risolverà positivamente - dice ancora Panza - di rimanere per sei mesi ad Albenga e tre a Portofino».

[p. p. c.]

LA STAMPA **PLANCTON**

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE
SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

31 agosto 1994

I «Figli di Guttuso» da San Scemo al Gazebo di Cossato

Il rock «sadomaso»

Attesa per l'appuntamento del 10 settembre con uno dei gruppi più dirompenti del panorama italiano. Venerdì gli Ampo 'Droc

COSSATO. Il sadomasorock in versione italiana? Eccolo qui. Un quintetto tutto frizzi e lazzi e con un nome che irride i numi dell'arte italiana, I Figli di Guttuso. Come tali sono nati nel 1987 e, poco tempo dopo, si fanno avanti, puntuali, alla prima edizione del festival di San Scemo. Occhialetti neri, pelli nere e un fremente disco in rima «Gusta la frusta», tanto per rimanere in tema, sono le loro più appariscenti carte di credito. Ma ora si annunciano in concerto, con un repertorio decisamente più variegato, il prossimo dieci settembre al Gazebo di Cossato, una birreria nella quale sono sfilati fino ad oggi almeno quattro band battezzate dal successo di San Scemo.

«Gusta la frusta», uno dei sette pollici più fortunati del '90, ha intanto lasciato il posto al mix «Il sesso del D.J.» e, soprattutto, a un nuovo profilo musicale che sarà perfezionato proprio nei prossimi mesi. A giugno I Figli di Guttuso hanno infatti registrato nove brani inediti con il nuovo batterista Andrea «Bestia» Mazzon, ex dei Voodoo. Con lui il gruppo ha spostato la sua attenzione al mondo del rock italiano degli Anni Settanta. A fine mese il cd sarà sicuramente nelle vetrine. L'appuntamento al Gazebo darà quindi occasione di presentare i nuovi pezzi. Il gruppo è formato da Luca Franceschi (voce e basso), Gaetano Permattei e Antonello Aguilli (chitarre), da Claudio Fino (violino) e completato da Andrea Mazzon.

Il rock «demenziale» è sempre più di moda, soprattutto tra i giovanissimi

Ma intanto il Gazebo riprende, con la serata di venerdì 2 settembre, la programmazione della sala-concerti. A inaugurare la stagione sono i biellesi Ampo 'Droc, impegnatissimi nel repertorio di Brian Adams, Mr. Big, Gary Moore. Sabato è la volta dei Porci Comodi: romantici a dispetto del nome si trovano a loro agio con gli U2, i Doors, Eric Clapton. Sarà invece il rythn'n blues dei Many Others, il 9 (palco quasi completo con sei elementi) ad anticipare la kermesse dei Figli di Guttuso. Il Nocciolo della Questione, assonante nel filone di revival dei classici rock-blues, è in cartellone il 16, mentre il 17 il gruppo del bassista Franco Monte promette di frequentare maggiormente il versante country. I vercellesi Epoké con la voce di Valeria Furlan (il 23) e Dr Faust & Coffee House Brother, sul palco il giorno dopo con un nuovo cd, chiudono la sequenza.

Marco Conti

Palazzolo, i concerti di settembre

Il piano di Lampo suona Beethoven

PALAZZOLO. S'inizia venerdì sera la rassegna che gli «Amici della musica» hanno organizzato in occasione della festa di San Caio. Per questa quinta edizione della manifestazione, sono previsti tre concerti, più un'esibizione riservata alle scuole: l'appuntamento è per ogni venerdì di settembre, nel teatro parrocchiale.

Alle 21 di questo venerdì, sarà di scena il pianista Achille Lampo, che presenterà un repertorio con brani di Beethoven, Debussy, Chopin e Liszt.

Il musicista si è diplomato con il massimo dei voti e la lode al conservatorio torinese «Giuseppe Verdi», sotto la guida di Wally Peroni, mentre si è poi perfezionato con Paul Badura-Skoda, Mieczjslaw Horszowski, Jorg Demus ed Alessandro Specchi.

Il debutto di Achille Lampo è avvenuto al teatro «Valli» di Reggio Emilia, e la sua carriera di concertista è poi proseguita al Festival internazionale di Santander, in Spagna, dove ha eseguito un repertorio di sonate e fantasie mozartiane.

Solitamente al Teatro della Scala collabora come accompagnatore di artisti di primo piano, come Bruno Cavallo, Fiorenza Cossotto, Franco Corelli, Raina Kabaivanska, Virginia Zeani ed altri.

Ecco le musiche in cartellone questa sera. Di Ludwig Van Beethoven, Lampo eseguirà la sonata in do diesis minore, opera 27 numero 2 (adagio sostenuto, allegretto e presto agitato). Di Claude Debussy la Suite bergamasque (prelude, menuet, clair de lune e passepied).

Nella seconda parte del concerto sono in programma, di Chopin, lo studio in mi maggiore opera 10 numero 3, il notturno in mi bemolle maggiore opera 9 numero 2 e la «polacca» in la maggiore opera 40 numero 1. Gran finale con il notturno numero 3 in la bemolle maggiore (il celebre Sogno d'amore) di Franz Liszt.

La manifestazione continua venerdì 9, con il duo formato da Renzo Brancaleon al violoncello e Luca Brancaleon al pianoforte, che proporranno musiche di Beethoven, Mendelssohn, Respighi e Tschaikowsky. Per venerdì 16 settembre, invece, sarà sul palco la pianista Lee Bu-Seong di Dae-Jon (Corea del Sud), con un programma da Scarlatti a Chopin, da Matteucci a Soresina. Nella seconda parte verranno eseguite musiche mozartiane dal quartetto di Torino, con Giuliana Santi e Corrado Raduano ai violini, Elena Saccomandi alla viola e Alessandro Peiretti al violoncello.

«Palazzolo in musica» si concluderà venerdì 27 con un matinée (alle 10). Un'occasione riservata alle scuole, con brani di autori vari, proposti della classe di pianoforte dell'insegnante Wally Peroni.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo t. 69.633 L. 7000 Ora 21,30 spett. unico
Mister Hula Hoop *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informaspettacolo t. 69.633 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informaspettacolo t. 69.633 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspettacolo t. 69.633 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — CHIUSO

CIGLIANO **Splendor** — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA **Parrocchiale** — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA **Italia** — Inf. tel. (0163) 833.106 Orario: 20,30/22 L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO **Sala Comunale** — CHIUSO

SANTHIA' **Ideal** — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO **Orsa** — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10000 — **La stanza accanto**

BORGOSESIA **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.89.27 Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA **Radar** — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 10.000 Or.: 20,15/22 — OGGI RIPOSO

PRAY **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSURA ESTIVA

VARALLO **All'aperto** — Cortile Palazzo dei Musei Or.: 21 spett. unico Lire 7000/5000
Sister Act 2 - Più svitata che mai *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere dagli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Oscar Wilde a tutta musica

L'Irish pub «Oscar Wilde» di via Trino ha diffuso il calendario dei concerti in programma per settembre ed ottobre. Questo venerdì suonano Arbos and the Frogs; domenica 4 i McAllan (premiazione del «Concoscar»), venerdì 9 The Arcanes, venerdì 16 Blues and Soda, il 23 Tony D'Urso Band, venerdì 30 Level Blues Band. Nel mese di ottobre si alterneranno invece il Branco Selvaggio (venerdì 7), Fucking Jam (venerdì 14), Stones (venerdì 21) e Rava Brothers Band (venerdì 28). Altri concerti domenicali sono ancora da definire.

TRINO

L'orchestra giovanile di Aosta

Lunedì 12 settembre alle 21, nella chiesa parrocchiale trinese di San Bartolomeo si terrà un concerto dedicato alla Natività di Maria Vergine. Protagonisti saranno i trenta musicisti dell'Orchestra giovanile di Aosta diretta dal maestro Arturo Sacchetti. In programma musiche di Sammartini, Mozart, Schubert, Britten e Barber. Il concerto è realizzato nell'ambito del corso di alto perfezionamento tenuto da Osvaldo Scilla con la partecipazione di musicisti europei, per l'accademia musicale internazionale «Giovanni Carisio».

BORGOSESIA

Arriva il Festivalbier

Prende il via da venerdì a Borgosesia, nella cornice di parco Regis, il terzo «Festivalbier». Ecco il programma della manifestazione in programma sino a domenica. In The Kitchen (venerdì 2), I Cubo (sabato 3), Taken To The Bottle (domenica 4), Psychotic Supper (lunedì 5), Armata Bancaleone (martedì 6), Cascara (mercoledì 7), Groovers (giovedì 8), i Nomadi (venerdì 9), In The Kitchen (sabato 10) e Rock Line (domenica).

NOVARA

Ultimo film all'aperto

Questa sera si chiude la stagione cinematografica all'aperto del Broletto di Novara: sullo schermo «Mrs. Doubtfire».

Da Varzi a Enzo Ferrari: 23 immagini sui pionieri dell'automobilismo

Clic, ecco Nuvolari a Montecarlo

A Zumaglia le foto d'epoca dell'archivio Fiat

ZUMAGLIA. Gli episodi significativi delle prime edizioni del Gran premio di Montecarlo, della Targa Florio; i piloti che all'inizio del secolo sono entrati di diritto nella leggenda dell'automobilismo: tutto questo è immortalato in 23 immagini d'epoca, esposte alla Rocca del Brich.

E' la terza e ultima parte de «Sulle strade del Mediterraneo», una rassegna tratta dalla quinta Biennale internazionale di fotografia. La manifestazione, organizzata dalla Comunità Montana Bassa Valle Cervo, in collaborazione con la Fondazione italiana per la fotografia, ha visto in mostra, nella suggestiva cornice di Zumaglia, scatti realizzati in Sicilia da fotografi contemporanei italiani e stranieri - la sezione «Viaggiatori di Sicilia» -, e poi ancora rare e suggestive immagini realizzate agli inizi del '900 da Vittorio Sella, e tratte dall'Archivio del grandissimo fotografo biellese.

In questi giorni, e fino al 10, ospite della Rocca del Brich sono invece i «bianco e nero» dell'Archivio storico Fiat e dell'archivio Colonna di Torino: documenti che riportano alla memoria i momenti magici e significativi della storia delle quattro ruote.

La mostra propone un immaginario percorso che s'inizia nell'agosto del 1899. In quell'estate Felice Nazzaro era alle prime armi in veste di meccanico, a bordo della Welleyes: partiva alla volta di un avventuroso viaggio fra Torino e Firenze con il commendator Spezia. Il pilota, che compare poi al fianco di Vincenzo Lancia (altro pioniere della storia dell'automobilismo), ritorna al centro dell'obiettivo qualche anno dopo, precisamente nel 1907, quando sulla Fiat 28/40 Hp correva la Targa Florio.

E poi ancora, di qualche anno dopo, sono in esposizione i momenti salienti della sfida del Rally di Montecarlo: ecco i protagonisti delle prime gare sul circuito cittadino monegasco, Tazio Nuvolari e Achille Varzi, che acerrimi nemici si fronteggiano in curva, il primo sull'Alfa Romeo e l'altro sulla Bugatti; i furgoncini Fiat 508 Balilla, il corridore Nino Farina, la Fiat 500 C berlina Belvedere, la Cisitalia D46 di Pietro Dusio. Tutte chicche per gli appassionati della storia del motore, documenti che risalgono agli Anni Trenta ed al dopoguerra.

Dell'archivio Colonna sono invece in mostra le foto di Enzo Ferrari, protagonista della Targa Florio nel '22, ed alcuni scatti del Primo circuito di Biella, datato 1934.

La mostra si può visitare sabato e domenica e ancora il 10 settembre dalle 15 alle 18,30. Per visite guidate si può telefonare allo 015-421677. **[p. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Freaked-Sgorbi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Aria cond. Sala 1: **Fatal instinct.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Demolition man.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,45; 19,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Doppia azione.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. **Nella giungla di cemento.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Basta vincere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Avik e Albertine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sotto scorta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 16,30; 18; [illegible] 21; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Giochi pericolosi.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donna senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Aria condizionata. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Padre Daens.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Vanalzio 8. **Mister Hula Hoop.** Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a Mosca.** Non vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre di cuori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Venerdì 9 settembre ore 21 serata di gala in onore del maestro Cesare Gallino per il suo 90° compleanno. Partecipano P. Poli e M. Volonté. Orchestra del Teatro Regio diretta da M. Rota. Coordinamento artistico di M. Scaglione. Posto unico L. 10.000. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517 6246 - 544.562. Dal 5 al 10 sett. proroga conferme vecchi abbonati posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 sett. vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. **Stagione di prosa, danza e cabaret** in abbonamento a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Casa Nadia**, attualità
20 — **Tg8**
20,30 **Assassini dentro casa**, tv movie
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk show
21,45 **Emporio tv**
22,15 **Business news**

Videogruppo
19 — **Orchestra compilation**, musicale
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Nite Video**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università Cattolica**
21,10 **La rivincita di Tarzan**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università Cattolica**
23,30 **Arriva Maxi Dog**, telefilm
23,55 **Skyways**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Edgar Wallace**, telefilm
20,30 **Troppi mariti**, film
22 — **Dietro la porta chiusa**, film
1 — **L'avventuriero dei due mondi**, film

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Amore tra i ladri**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Le signore di Hollywood**, telefilm
0,55 **Notte italiana**, varietà

Telesubalpina
19 — **Speciale Telsu: Nero bollente**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tenero amore**, film
22,30 **Speciale Telesu: Mangio dunque sono**
23 — **Il regionale**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Bocciri**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo - Destini**
21,30 **Congiura di spie**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Ghost riders**, film tv
22,15 **Skazzaoke mania**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match Music**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **Mishima**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Il mistero dei tre**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Sexy and Soda**, varietà
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**, varietà
2,15 **Informa 7**

Telecupole Cinquestelle
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Una serata a piazza di Spagna**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Fiori di zucca**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **La croce di ferro**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Parliamo di...**
20,30 **Film**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20 — **La storia della fotografia**, doc.
20,30 **Il grande Walter**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news

INTERVISTA

CASSETTA E IL TORNEO DI C2

Il vicepresidente della Pro a ruota libera in vista dell'esordio

Salvezza, la parola d'ordine playoff, il sogno segreto

La Pro domenica farà il suo ritorno in C2 a distanza di quattro anni. Sopra il vicepresidente operativo Oreste Cassetta

VERCELLI O RESTE Casseta, ovvero il «Caligaris» tra i dirigenti della Pro. Se il mister deve disporre al meglio i bianchi sul campo, a lui, vice-presidente operativo, tocca il non facile compito di far quadrare il bilancio del club assemblando alle esigenze tecniche i conti finanziari. Ed allora all'Oreste Cassetta «azionista-tifoso» della Pro è giusto chiedere che cosa si attende da questo campionato.

Cassetta, domenica si parte. L'obiettivo della Pro?

«Ne ho due: il primo, quello che abbiamo chiesto ai giocatori, è di una salvezza senza patemi d'animo. Siamo una matricola e quindi dobbiamo conoscere la categoria. L'altro, personalissimo, è un piccolo grande sogno: arrivare quinti e qualificarsi per i play off».

Play-off è un parola magica...

«Ripeto, è un sogno mio. Sono però convinto che potremo dire la nostra. La squadra è basata su un telaio collaudato e dispone di ottimi giocatori che hanno già fatto la categoria. Ecco un esempio: un giocatore come Col nel Novara non l'ho proprio visto. E sono convinto che pure i nuovi daranno molto perchè l'ambiente è davvero buono».

Roda, Castagna, Pingitore, Randazzo, Gabasio: una campagna acquisti ponderata ma senza fare follie.

«E' la nostra politica e crediamo di aver fatto bene. Sono tutti ragazzi di qualità dai quali mi aspetto molto. Anche se siamo una matricola vogliono avere un ruolo importante».

C2, che cosa le suggerisce questo nome.

«Il ritorno ad una categoria a noi più confacente. Del resto anche l'anno scrso in pratica eravamo dei professionisti. E poi un grande stimolo. Affronteremo squadre di città importanti, in impianti sportivi più adeguati. Avremo il compito di portare il nome della Pro e di Vercelli in molte Regioni e vogliamo tener alto il nostro blasone».

Sponsor?

«In questo momento non ne abbiamo per la prima squadra. C'è un contatto che speriamo sia positivo, mentre per le giovanili la situazione è migliore».

Allora anche quest'anno i vostri primi sostenitori saranno i tifosi.

«Di certo i nostri supporters avranno come sempre una parte importante. Proprio per questo rinnovo l'invito ad abbonarsi. E' un segno di attaccamento ai colori sociali, anche perché economicamente il risparmio non è eccezionale. Ed è pure un invito a noi a fare sempre meglio».

Su cosa scommetterebbe?

«Sui giovani. Credo che Rinaldi e Monetta anche quest'anno faranno bene, molto bene. Su loro puntiamo parecchio».

Roberto Eynard

Amichevole

I bianchi domani a Chivasso

VERCELLI. La marcia d'avvicinamento della Pro all'esordio con il Pavia è cominciata ieri pomeriggio con la prima seduta d'allenamento settimanale al «Belvedere» dopo la brillante prestazione in Coppa Italia contro il Novara.

Anche questa mattina (ore 10) i bianchi si troveranno all'Ardizzone per la consueta dose d'allenamento. Domani, invece, tradizionale partitella del giovedì. La Pro questa volta ha scelto Chivasso (inizio alle 16), formazione d'Eccellenza che non nasconde le proprie ambizioni. In quell'occasione, con ogni probabilità, Caligaris presenterà (anche se con qualche possibile variante) l'undici anti-Pavia.

A questo proposito il tecnico vercellese quest'oggi sarà in «trasferta» in terra lombarda (ecco spiegato l'allenamento mattiniero) per assistere al ritorno di Coppa Italia tra Leffe e Pavia con i futuri avversari della Pro forti dell'1-0 conquistato nel match d'andata (gol dell'ex casalese Calemme). Anche in questo caso, almeno stando alle voci che arrivano dalle rive del Ticino, mister Garavaglia proporrà la stessa formazione con la quale i biancoazzurri (eventuali neo acquisti compresi) scenderanno domenica al Robbiano.

Intanto a Vercelli cresce l'attesa per il debutto: la società ripetendo una recente (e fortunata) tradizione ha aperto la prevendita: i biglietti per Pro Vercelli-Pavia si potranno acquistare tutti i giorni nella sede di via Massaua dalle 9 alle 12 e, al pomeriggio, dalle 16 alle 19,30. Ultimi giorni (o quasi) anche per sottoscrivere gli abbonamenti: la campagna vera e propria si concluderà il 18 settembre alla vigilia del match contro il Valdagno (terza giornata) ma è chiaro che i vantaggi in termini di risparmio saranno inferiori. **[p. m. f.]**

AMICHEVOLI

Domani sera ultimi test. In campo anche Crescentinese e Gattinara

Trino e Valsessera, prova generale per preparare l'esordio di Coppa

VERCELLI. Continua ininterrotta la serie di partite in vista dei primi impegni ufficiali (domenica scatta la Coppa Italia, il 18 settembre sarà la volta dei tornei di Eccellenza e Promozione).

Amichevole di buon livello domani sera a Trino dove gli azzurri di Mandracchia affronteranno al «Comunale» (inizio alle 20,30) la Berretti della Pro Vercelli. Dopo le uscite contro Casale e Valenzana (oltre alla parentesi con il Villata) un altro test indicativo per l'undici trinese: «Speriamo di vedere nella squadra quei miglioramenti emersi in ogni partita - precisa il presidente Vermonti -. Risultato a parte, sarà importante che la squadra trovi lentamente la condizione, soprattutto in quei giocatori che hanno iniziato in ritardo la preparazione».

Sempre domani, in notturna, primo (e unico) derby stagionale tra Valsessera e Cossatese. La formazione di Marco Mellano, una «stakanovista» delle amichevoli, potrà quasi certamente contare sul rientro del portiere Xausa e Coppo (assenti per infortunio nell'uscita contro il Domo), mentre ancora in dubbio la presenza di Romei: «A questo si deve aggiungere la cronica mancanza dei due '75 - puntualizza Mellano -. La trattativa con la Biellese si è interrotta e, dunque, potremo vederci costretti a percorrere altre strade».

Nessun problema, invece, per Francisetti, tecnico cossatese. La squadra nel triangolare con Biellese e Domo, nonché a Gattinara, si è mossa bene: i nuovi si sono messi in evidenza (Eulogio e Berton hanno siglato i gol vittoria contro il Gattinara). «Dobbiamo ancora migliorare - conferma l'allenatore laniero -, d'altra parte siamo una formazione piuttosto rinnovata che, per amalgamarsi al meglio, necessità di un maggior periodo di preparazione».

Domani pomeriggio torna in campo anche la Crescentinese. I granata di Stermieri, reduci dal successo al quadrangolare di Livorno Ferraris, saranno di scena a Savonera (18,30) formazione di Prima categoria, famosa per aver soffiato alcune stagioni addietro alla Caresanese la Coppa Piemonte. Sarà la prova generale per l'esordio in Coppa con l'ambizioso Chivasso.

Sempre domani (20,30) il Gattinara torna di fronte al pubblico amico per affrontare il La Cervo di Lobbia. Per mister Donati altri esperimenti per valutare le potenzialità del team vignaiolo. **[p. m. f.]**

Pallavolo

Matteini e Candelo è divorzio

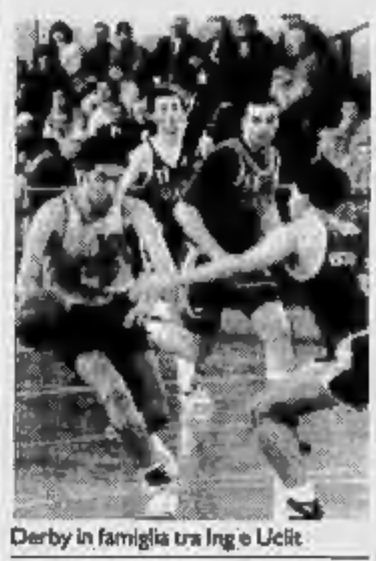
CANDELO. Nessun trauma per la perdita di Saida Matteini: il Candelo Volley ha ultimato la preparazione transalpina a Megève senza sussulti. Niente «gialli», dunque, ma semplicemente una divergenza di opinioni tra la bionda schiacciatrice e la dirigenza che ha portato all'inevitabile divorzio. Fortunatamente il gruppo non ha per nulla risentito della perdita: le otto ragazze superstiti hanno svolto regolarmente la preparazione, dimostrando, tra l'altro, una condizione ed un'intesa già buone (in particolare la centrale Letizia Mira già in forma campionato).

Tempo per migliorare (e tornare sul mercato per ammortizzare la non preventivata partenza della Matteini) d'altra parte, non manca. Quest'anno gli obiettivi della società sono chiari con la promozione in A2 al primo posto nella «hit» dei sogni candelesi. A contendere alla Max Grafica il ruolo di favorita la Castellanzese, regolarmente superata dalle biofuxia nelle ultime due stagioni ma sempre in grado di primeggiare (tra l'altro le varesine si sono assicurate le prestazione dell'ex A1 Debora Arese). Le altre incognite dovrebbero arrivare dai numerosi team lombardi visto che liguri e, soprattutto, toscane, sembrano in leggero ribasso.

Schiarita in casa Biella Volley. Dopo settimane d'incertezza la società ha deciso: sarà Mino Barberis, secondo di Bussi, l'allenatore che guiderà i grigiorossi in B2. Rispetto alla passata stagione parecchi cambi: della «vecchia guardia» in pratica sono rimasti Donetti, Bertarione, Gribaldo, Venco oltre lo schiacciatore di fascia Marco Gaspari acquistato dal Cus Torino società che, nelle prossime settimane, potrebbe anche offrire al team laniero qualche interessante spunto di mercato.

Della squadra non fanno più parte Silvestri, l'italo-argentino Albinati (rientrato in patria) e Stefano Bonani che, almeno per il momento, non è stato inserito nella rosa. A questi si devono aggiungere Ocleppo e Monti, già da tempo accasati alla Libertas Mokaor. Nonostante le parecchie defezioni, tuttavia, le speranze di salvezza (traguardo minimo della squadra) sono decisamente buone. **[p. m. f.]**

Pallacanestro

Questa sera Ing-Uclit a Biella

Derby in famiglia tra Ing e Uclit

BIELLA. Prima uscita dell'Ing Sviluppo Pallacanestro Biella. Questa sera alle 20,30 il team di Federico Danna si presenta di fronte al pubblico amico affrontando i cugini dell'Uclit, da pochi giorni al lavoro per preparare il torneo di C2.

Sebbene si tratti di una sfida «in famiglia» c'è molta attesa, da parte dei tifosi (e non solo) per vedere all'opera i gioielli di casa Ing che, tra meno d'un mese, inizieranno la loro avventura in cadetteria. Coach Danna, che comanda gli allenamenti con piglio severo, ha spiegato a chiare lettere come nel suo dizionario il vocabolo «amichevoli» non esiste, o meglio che ogni incontro può e deve dare indicazioni per i match «veri» quelli con i due punti in palio. «Sarà l'occasione per vedere come funziona nella squadra - spiega il tecnico - e individuare eventuali pecche. Senza dubbio il risultato passerà in secondo piano».

Il mister laniero, tra l'altro, sembra aver individuato il quintetto che, almeno in queste prime fasi della preparazione, lo ha meglio impressionato. Contro l'Uclit, dunque, l'Ing dovrebbe partire con Muzio, Robutti, Hottejan, Bogliatto e Martinetti. Chiaro che, nel corso della gara l'intera «rosa» troverà spazio (anche perché quello dei gialloblù è senza dubbio un organico di primissimo piano).

Sul fronte Uclit qualche problema per l'allenatore Bertetti che dovrà rinunciare ai «lunghi» della formazione Furlan e Ceria. **[p. m. f.]**

SCHERMA

Altro tesseramento super per la Pro Vercelli

E alla corte di Kulcsar arriva l'azzurra Coppola

Il presidente Aldo Venè

VERCELLI. In alto le spade. La Pro Vercelli scherma riprende l'attività. Dopo la parentesi estiva la gloriosa sala d'armi della Pro riapre i battenti: obiettivo, manco a dirlo, quello di migliorare l'incredibile serie di successi raggiunti dal team del presidente Aldo Venè in queste ultime stagioni.

E quest'anno la grande famiglia della Pro è destinata ad arricchirsi di nuovi campioni. In tempi non sospetti patron Venè aveva promesso il «colpo a sensazione». Puntuale la conferma: Veronica Coppola, nazionale azzurra di spada, difenderà i colori vercellesi.

E' bastato uno «stage» nella capitale italiana della scherma per «strogare» l'azzurra. Un breve contatto quindi l'inevitabile «sì». Dopo Elisa Uga, Barbara Giolito, Luisa Milanoli e Cristina Cometti un'altra «regina di spade» alla corte di Victor Kulcsar. Non c'è che dire: quest'anno la Pro Vercelli «rosa» si presenta ai nastri di partenza come la squadra da battere e non solo in Italia dove, d'altra parte, il quartetto vercellese da un paio d'anni a questa parte non sembra conoscere alcun rivale.

Veronica Coppola sarà presente già domani all'inaugurazione dell'anno schermistico '94-'95. Commenta con una punta d'entusiasmo Venè: «Si tratta di un acquisto senza dubbio importante poiché significa che il nome e, soprattutto, le imprese della nostra società, sono sempre più conosciute e, perché no, invidiate un po' da tutti. Questo, naturalmente, senza nulla togliere al valore puramente tecnico visto che Veronica Coppola è senz'altro una spadista davvero promettente».

Oltre ai big (alla simpatica «inaugurazione» ci sarà anche la task force maschile capitanata, tra l'altro, da Maurizio Randazzo, Paolo Milanoli, Mario Bovis e Davide Schaier) comunque le pedane di via Massaua saranno come sempre prese d'assalto dai giovani che s'avvicinano sempre più numerosi a questa spettacolare disciplina. «Non a caso - sottolinea il presidente Venè - quest'anno in via del tutto eccezionale abbiamo dovuto, con piacere, riaprire le iscrizioni ai corsi propedeutici riservati ai ragazzi di età compresa tra i sette e quattordici anni». **[p. m. f.]**

COMUNE DI BIELLA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1994 e al conto consuntivo 1992 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1994	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1992
- Avanzo di amministrazione	1.942.500	2.401.892
- Tributarie	36.478.012	20.068.344
- Contributi e trasferimenti	18.945.905	28.599.336
(di cui dallo Stato)	(14.883.908)	(26.645.894)
(di cui dalle Regioni)	(2.061.960)	(1.753.444)
- Extratributarie	12.236.408	10.804.510
(di cui per proventi servizi pubblici)	(9.840.365)	(8.495.478)
- Totale entrate di parte corrente	68.653.823	62.471.884
- Alienazione di beni e trasferimenti	11.944.864	8.078.122
(di cui dallo Stato)	(40.000)	(—)
(di cui dalle Regioni)	(150.000)	(—)
- Assunzione prestiti	24.482.000	6.593.160
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(6.000.000)	(—)
- Totale entrate conto capitale	108.260.687	76.203.268
- Partite di giro	5.318.341	5.354.348
Totale	[illegible]	81.557.614
- Disavanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	108.578.028	81.557.614

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1994	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1992
- Disavanzo di amministrazione	—	—
- Correnti	60.940.341	58.590.185
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	5.917.820	[illegible]
- Totale spese di parte corrente	[illegible]	[illegible]
- Spese di investimento	30.402.526	15.437.274
- Totale spese conto capitale	30.402.526	15.437.274
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	6.000.000	—
- Partite di giro	5.318.341	5.354.348
Totale	[illegible]	[illegible]
- Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	[illegible]	80.885.511

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economica	TOTALE
- Personale	6.210.522	2.895.596	[illegible]	8.342.660	889.345	[illegible]	18.131.822
- Acquisto beni e servizi	3.442.312	5.818.562	76.044	11.833.893	2.045.580	484.145	23.600.536
- Interessi passivi	1.826.771	1.221.018	500.910	2.487.097	431.390	103.985	6.351.173
- Investimenti effettuati diret. dall'Amministraz.	320.434	130.713	5.381.747	5.173.530	1.093.666	1.005.789	13.806.050
- Investimenti indiretti	559.807	82.426	—	153.194	[illegible]	—	1.094.036
TOTALE	12.358.846	10.348.332	6.079.803	28.070.394	4.556.778	1.057.865	81.083.817

3 - La risultanze finale a tutto il 31 dicembre 1992 desunta dal consuntivo: *(in migliaia di lire)*

- Avanzo/Disavanzo di amministrazione dal consuntivo dell'anno 1992 ± L. 2.859.039
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto dell'anno 1992 — L. 93.908
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1992 L. [illegible].121
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1992 (L. 0)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti: *(in migliaia di lire)*

Entrate correnti L. 1.252
di cui:
- tributarie L. 430
- contributi e trasferimenti L. 596
- altre entrate correnti L. 226

Spese correnti L. 1.156
di cui:
- personale L. 41[illegible]
- acquisto beni e servizi L. 507
- altre spese correnti L. 233

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

IL SINDACO